Non è mai troppo tardi per diventare un nuovo abbonato. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 105 · MARTEDI' 19 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.534(535); TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7154) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 540.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO MM 45/30; FESTIVI, PREFERENZE E POSIZIONI RIDORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.200.000 (1.200.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 19.000 LA LINEA; ECONOMICI (ECO RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE DI OGGI IN EDICOLA IN DIVERSE REGIONI.

Progressisti divisi, non ci sarà gruppo unico

La Lega ai popolari «Diventiamo alleati»

SE LA POLITICA GIUDICA L'ETA'

Si è insistito molto, nei giorni scorsi, sulle facce più o meno giovani, o più o meno vecchie, che popolano il nuovo Parlamento italiano. Si è voluto vedere l'avvento di un'epoca tutta nuova, nell'ascesa di Irene Pivetti alla presidenza della Camera e di Carlo Scognamiglio alla presidenza del Senato.

Il vecchio cedeva finalmente il passo al nuovo, al giovane, al vitale. Cedeva il passo alle facce pulite, alle facce sane, come si diceva ai tempi di D'Annunzio e di Marinetti, dell'Azione francese di Barrès e dell'estetismo di Richard Wagner. Il vitale reclamava i suoi diritti *naturali* e spazzava via non tanto una politica quanto i vecchi della politica intesi come categoria, i padri della prima Repubblica e della sua Costituzione. Tutta la politica italiana sembrava ridursi a quest'unica contrapposizione biologica, che sospende e annulla ogni altra contrapposizione: da una parte i giovani, pieni di vita e di appetiti e di bella innocenza. Dall'altra i vecchi, pieni di rughe e di vizi, di lentezze e di potenziali malattie.

Si è insistito molto nei giorni scorsi sulle differenze, sui fossati: non tra le idee ma piuttosto tra le fisionomie, tra i volti. Che importano le idee di Spadolini, o di Leo Valiani, o di Norberto Bobbio. Che importa quel che hanno *fatto*, e che dicono, e che insegnano. L'unica cosa che conta è quel che *sono*: roba vecchia, facce di ieri. Non più giovani: dunque non più belli, non più interamente sani. Non si costruisce il domani con facce così vulnerabili.

Non si rifà l'Italia con l'inquietudine di Bobbio o di Spadolini, con la saggezza e la

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Dopo l'elezione dei vertici di Camera e Senato, i riflettori tornano su Palazzo Chigi. Un vertice delle forze di centrodestra che hanno vinto le elezioni dovrebbe svolgersi domani: problema fondamentale, come allargare la maggioranza in vista del nuovo governo. Silvio Berlusconi e la Lega guardano ai «popolari»; ma dal ppi, per ora, arrivano solo segnali contrastanti.

Spiega Maroni, uno dei leader del Carroccio: cercheremo di far capire ai popolari e a pattisti che il Centro «non esiste più» e che esistono ormai due soli schieramenti: «Loro, devono schierarsi o di qua o di là; o vanno con i progressisti o vengono con noi». Ma Rosa Russo Jervolino, presidente del ppi, conferma che il partito popolare resterà all'opposizione. Altri tentennano.

Tra i progressisti, intanto, è il caos. Non ci sarà gruppo unico alle Camere, mentre il portavoce di Alleanza democratica, Ferdinando Adornato, ha rassegnato le dimissioni.

Battista, Martini, Mali Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 5, 7 E 9

LA RIVINCITA DI MILANO

Da Tangentopoli a nuova capitale

MILANO. A Milano, capitale della Seconda Repubblica e della rivoluzione conservatrice, è spuntato il sole della rivincita. E sta alto nel cielo a illuminare (dal Nord-Est di Arcore) il paesaggio che fu di Tangentopoli. **P. Carrias A PAG. 5**

Karadzic promette il ritiro, ma la città è ancora sotto le bombe

Clinton: beffati dai serbi

E l'Onu, «a Gorazde è la catastrofe»

WASHINGTON. «Non è stato un grande fine settimana per le operazioni di pace in Bosnia», ha dichiarato il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, come se ci fosse qualcuno che può pensare il contrario.

Ieri, la comunità internazionale si leccava le ferite, conducendo un malinconico esame di coscienza dopo essere stata svillaneggiata dai serbi. Poco prima dell'intervento di Clinton, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite aveva espresso «turbamento» per la sostanziale conquista da parte dei serbi dell'enclave musulmana di Gorazde, dichiarata un anno fa «zona protetta» da una sua solenne risoluzione.

Il Consiglio dell'Onu ha «condannato» l'azione militare dei serbi, ma si è fermato alle parole, non minacciando nessuna punizione. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha chiesto le dimissioni del segretario generale Boutros Ghali. E il ministro degli Esteri austriaco, Alois Mock, definendo l'Onu «indecisa e debole», ha sostenuto che si è consumata «la più drammatica perdita di credibilità della sua storia recente».

Sempre ieri, Clinton ha escluso nuovi attacchi aerei contro i serbi. L'inviato russo in Bosnia, Vitaly Churkin, ha detto: «Ho sentito più promesse rotte nelle ultime 48 ore che in tutta la mia vita. Non bisogna più discutere con i serbi che si servono della Russia come copertura». Ma il suo capo diretto, il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev, pur agridando i serbi, ha sentito il bisogno di ripetere che «il peggioramento della situazione a Gorazde è stata la conseguenza degli attacchi Nato di una settimana fa».

I grandi attori del teatro internazionale recitano a soggetto parti di copioni diversi, tanto che ieri, riuniti in Lussemburgo, i rappresentanti della Cee hanno proposto «la riunificazione di tutti i negoziati di pace», riconoscendo una paradossale mancanza di coordinamento. I 12 hanno incaricato lord David Owen di organizzare riunioni tra Cee, Usa, Russia e Onu «allo scopo di raggiungere una posizione comune per risolvere la crisi».

L. Badurina e P. Passarini A PAG. 2

Miliziani serbo-bosniaci controllano l'effetto dei bombardamenti su Gorazde

Di Pietro all'attacco

Processo Cusani Requisitoria al computer

MILANO. Con la requisitoria del pm Antonio Di Pietro riprende oggi il processo Cusani. Di Pietro ha già annunciato che potrà parlare per due e forse più giorni. Nell'aula del processo è stato installato uno schermo, su cui il giudice proietterà la radiografia della maxi tangente, illustrando con lucidi e supporti grafici le ipotesi di reato, i passaggi azionari, le strutture societarie, e così via.

S. Marzolla A PAG. 4

La lettera dell'erede di Riina suona come una minaccia. Borrelli sui pentiti: vanno difesi

«Sono il capo della mafia, e sono vivo»

Provenzano, latitante da 25 anni, scrive ai giudici

PALERMO. Dalla latitanza il boss corleonese Bernardo Provenzano, ricercato da quasi venticinque anni e paragonato da numerosi pentiti a un bulldozer, ha fatto sapere ieri di essere vivo con una lettera inviata alla corte che lo deve giudicare per uno dei tanti delitti di cui il numero uno della Piovra è accusato. Una missiva che sembra essere un preciso segnale a Cosa Nostra, la condizione indispensabile per governare le cosche dopo la cattura, il 15 gennaio dell'anno scorso, del suo compaesano Totò Riina. La lettera, firmata in calce da Provenzano, è stata spedita per raccomandata da un ufficio postale cittadino. Intanto ieri sono stati eseguiti centoventicinque arresti nell'ambito dell'operazione «Terra bruciata» scattata a Milano. «Un'operazione - ha detto il procuratore capo Borrelli -, resa possibile dalle confessioni di due collaboratori della giustizia».

Deaglio, La Licata e Ravidà A PAG. 3

La Borsa inverte la rotta

Tassi Usa, la Fed stringe i freni e Piazza Affari accusa il colpo

di Vanni Cornero **A PAGINA 27**

Il suicidio «ferma» la tv

Sospeso «Un giorno in pretura» sul giovane killer di Bolzano

di Flavia Amabile **A PAGINA 13**

Gru sui binari, paura a Torino

Frana una scarpata nel cantiere poco prima del transito del treno

SERVIZIO IN CRONACA

RUGGERO ORLANDO

Addio alla voce da New York

ROMA. E' morto Ruggero Orlando, per decenni il più popolare giornalista televisivo italiano. Aveva 86 anni. Per molti italiani è stato la voce che veniva dall'America, quando l'America, sul video, era lontanissima. **G. Calcagno A PAG. 14**

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certolt

UNA Nuova Moralità Parlamentare? Un'occasione per dimostrarla subito ci sarebbe. Passo questo suggerimento ai nuovi presidenti delle Camere, a tutti i gruppi, a tutte le sedie. Con procedura fulminea, con precedenza assoluta su tutto, ci vorrebbe una bella e consistente RIDUZIONE dello stipendio dei parlamentari, votata con generosa maggioranza.

Tali stipendi sono arrivati, se non sbaglio, a toccare i centosessantotto milioni lordi all'anno. Il mensile è di 14. Il netto dev'essere poco meno di 12. Ogni mese il parlamentare potrebbe farsi, con questo spassoso salario, una dentiera nuova. Aggiungi le rendite personali di ciascuno (nessuno arriva da ghetti poveri, da favelas, da Bronx) e non li giudicherei in precarie condizioni di bilancio familiare. Se non sentono l'urgenza di un taglio, poveri loro.

Introvabile qualsiasi relazione decente tra i servizi resi alla comunità degli Itali e il mensile percepito. Cattivi servizi spesso, e pagati più che se avessero sgarato a Canne Annibale.

E ancora: essere deputato o senatore è già di per se stesso *una ricompensa*; è un esito, un ricordo, una graffiatura di storia... E comporta franchigie molteplici, prestazioni gratuite innumerevoli, che costano allo Stato un bel grumo di miliardi!

Dunque 14 milioni sono un'oscenità. Sono una corruzione legale, un furto avallato, uno sfregio per chi li intasca. Il parlamento non dovrebbe avere la facoltà di deliberare sul proprio stipendio, eccetto che per ridurselo.

La riduzione che proporrei ai due Rami neoeletti, Nuova Maggioranza e Viali del Tramonto uniti, se volessero presentarsi con faccia illibata a 60 milioni di diffidenze, non causerebbe a nessuno deperimento: si tratterebbe di scendere a 5 netti, *non aumentabili* fino al 2001, e decurtabili duramente (uno in meno ogni 10 assenze) per sedute disertate.

Signori, se alzare le spalle siete già primo. Dovete per prima cosa liberarvi di quel disonesto mensile che è molesto a tutti, che offende tutti. Buttatelo via. Quel che acquisterete varrà molto di più.

Londra, anche dopo la morte si potranno inviare fiori ai propri cari

Rose rosse per lei, dall'aldilà

LONDRA

ROSE rosse dal caro estinto. Compleanno? Anniversario di matrimonio? Ecco i suoi fiori, con un bigliettino d'auguri - scritto a mano, s'intende - per dire che si ricorda, con una puntualità che forse in vita neppure si sognava. Un fantasma che batte le campagne inglesi? No, un'agenzia nell'Hertfordshire, marito e moglie che hanno deciso di sfruttare una favola di Hollywood e applicarla al mondo vero. Non sarà il «ghost» di lui (Patrick Swayze) a proteggere lei (Demi Moore), ma per gli Smith e i Jones della vita reale al posto del fantasma amico ci saranno quelli dei fiori, al secolo John e Barbara Graham.

Il servizio che offrono, e che hanno lanciato un paio di mesi fa, è molto semplice. Chiunque, pagando un «abbonamento» di 29 sterline che sono circa 70 mila lire, può fare in modo che anche dopo morto non manchi mai il ricordino alla data giusta. I Graham e la loro agenzia Bereavement Express - una sorta di «corriere del lutto» - s'impegnano a spedire cartoline e i biglietti che il caro estinto ha scritto prima di morire. Se il cliente preferisce, alla missiva dall'oltretomba si affiancano non fiori ma cioccolatini: le spese per gli uni o gli altri saranno coperte da un piccolo fondo spese o, se il cliente preferisce, da una frazione della sua eredità. Basta una parolina nel testamento.

Amore, eterno amore. Ma il mondo è quello che è: dopo 10 anni è meglio lasciar perdere. C'è infatti il rischio, spiegano gli ideatori, che anche il coniuge - in caso di persone anziane - sia passato a miglior vita; o che, nel caso di coppie più giovani, si sia risposato. Non si sa mai: sono le ricerche di mercato - il computer che s'introduce nel pensierino gentile - a suggerire prudenza.

«Richard è morto a febbraio e a Natale Mary non s'era ancora adattata a quella realtà», racconta con lacrima l'opuscoletto che illustra il servizio offerto al pubblico; «Poi, inatteso, per l'anniversario del matrimonio ha ricevuto un mazzo di gigli. E un biglietto scritto da lui. Improvvisamente si è sentita meno sola». Ma forse più triste? Anche quella è una possibilità, perché non tutti reagiscono con la freddezza del computer, che ricorda una data senza errore ma anche senza dolore: «Qualcuno può essere felice e altri molto infelici», ammette John Graham. E questo spiega forse perché il suo Bereavement Express stenti a decollare. Molta curiosità ma pochi contratti, da parte dei futuri ghost: tutti intenti, forse, a fare scongiuri.

Fabio Galvano

Attentato dei separatisti baschi, due granate contro un comando militare

L'Eta uccide, sangue sulle ramblas

Terrore a Barcellona: una vittima, dodici feriti

MADRID. I terroristi dell'Eta straziano Barcellona. Due granate, che sono esplose ieri pomeriggio presso le «ramblas», nel pieno centro del capoluogo catalano, hanno provocato un morto e dodici feriti (c'è anche un turista tedesco) fra i passanti. Obiettivo della doppia esplosione era l'edificio del Comando militare regionale, che però ha subito danni marginali.

Oltre ai momenti di panico e di paura che ha suscitato tra la folla, il duplice attentato ha sconvolto la città perché ha paralizzato per alcune ore il traffico del centro. Anche l'automobile usata per l'attentato in seguito è a sua volta esplosa - senza però causare il ferimento di altre persone -, proprio mentre gli artificieri la stavano ispezionando.

E' la quattordicesima volta quest'anno che i separatisti baschi colpiscono la Spagna.

G. A. Origlia A PAG. 11

Mercoledì 20 aprile in edicola con l'Unità

1 I grandi processi

Antonio Gramsci

Cronaca di un verdetto annunciato

Fatti verbali testimonianze

A cura di Giuseppe Fiori

I LIBRI DELL'UNITÀ

Onu e Stati Uniti sotto accusa, Clinton pensa di togliere l'embargo per le armi ai musulmani

«I serbi bugiardi ci hanno preso in giro»

Washington ora cambia strategia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non è stato un grande fine settimana per le operazioni di pace in Bosnia», ha dichiarato ieri Bill Clinton come se ci fosse qualcuno che pensa il contrario. Ieri la comunità internazionale si leccava le ferite, conducendo un malinconico esame di coscienza dopo essere stata impietosamente svillaneggiata dai serbi. E, mentre qualcuno paragonava le Nazioni Unite a Re Canuto, che seduto sulla spiaggia ordinava alle onde del mare di arretrare, il Segretario di Stato dell'unica superpotenza mondiale superstite ha ammesso che gli Stati Uniti devono velocemente rivedere la loro strategia sulla Bosnia. «In questo momento stiamo urgentemente rivedendo tutte le nostre opzioni per un'appropriata risposta alla tragedia di Gorazde e a tutta la situazione in Bosnia», ha detto Warren Christopher, senza peraltro precisare quali altre opzioni gli Stati Uniti ritengano di avere a propria disposizione. E ha aggiunto che un «groviglio di menzogne» dei serbi ha beffato Russia, Usa, Nato e Onu.

Sabato Clinton, con una piroetta da pattinatore su ghiaccio, aveva espresso disponibilità a discutere un piano europeo per togliere progressivamente le sanzioni contro i serbi nella speranza di attrarli verso la pace con la carota, visto che il bastone non aveva funzionato. Poi domenica ha buttato acqua sul fuoco, sostenendo che una cosa del genere non può essere presa in esame «in una situazione come questa» (ma in un'altre forse sì), e ieri ha rispolverato la sua antica proposta di togliere, invece, l'embargo che non consente ai bosniaci di armarsi adeguatamente. Lo ha fatto perché, in Congresso e sulla stampa, gli è stata rimproverata mancanza di «leadership» e scarsa combattività nel difendere le sue stesse proposte. Ma lo ha fatto, di nuovo, senza particolare decisione.

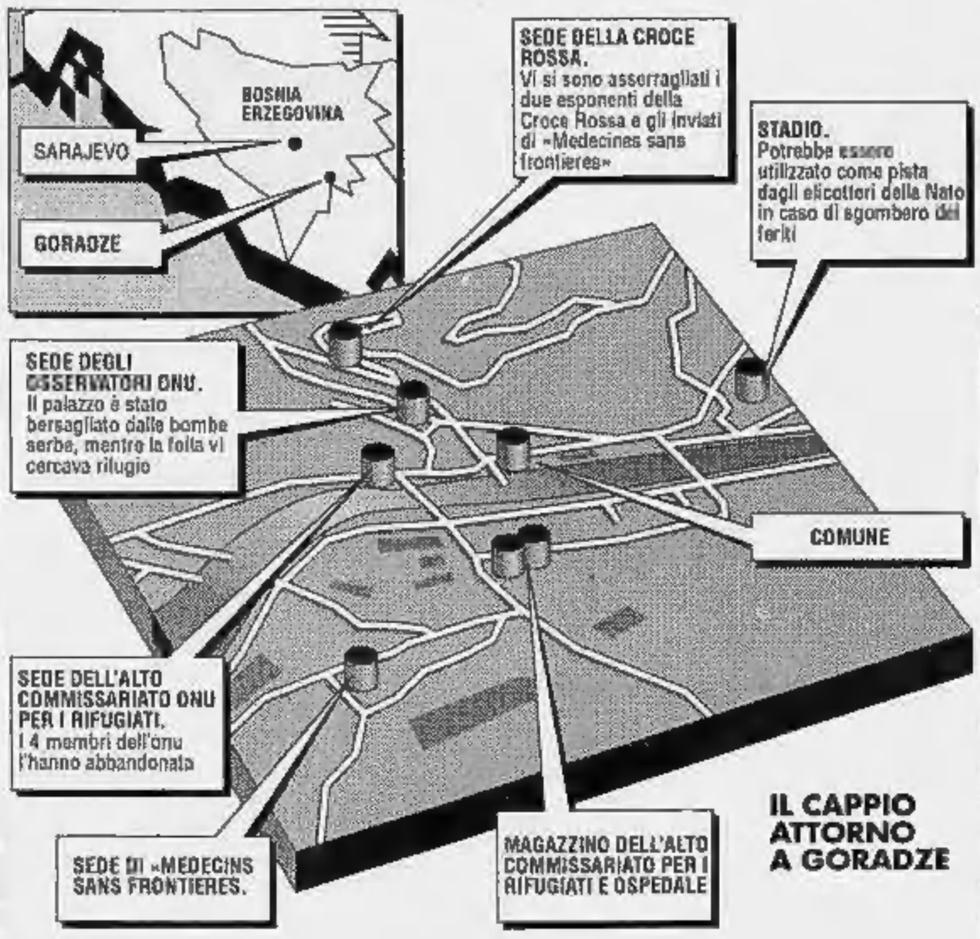
Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, riunitosi nella notte di domenica, ha espresso «turbamento» per la sostanziale conquista da parte dei serbi di Gorazde, dichiarata un anno fa «zona protetta» (cioè esclusa da azioni militari) proprio da una sua solenne risoluzione. Il Consiglio ha «condannato» l'azione militare dei serbi, ma si è fermato alle parole, non minacciando nessuna forma di punizione. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha chiesto le dimissioni del Segretario Generale Boutros Boutros-Ghali. E il ministro degli Esteri austriaco, Alois Mock, definendo l'Onu «indecisa e debole», ha sostenuto che si è consumata «la più drammatica perdita di credibilità della sua storia».

Ancora ieri, prima di partire per il Michigan a fare la cosa che gli riesce meglio, cioè campagna elettorale permanente, Clinton ha escluso nuovi attacchi aerei contro i serbi. L'inviato russo in Bosnia, Vitaly Churkin, ha detto: «Ho sentito più promesse rotte nelle ultime 48 ore che in tutta la mia vita. Non bisogna più discutere con i serbi che si servono della Russia come copertura». Ma il suo capo diretto, il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev, pur sgridando i serbi per aver ripetutamente mancato alla parola data, ha sentito il bisogno di ripetere che «il peggioramento della situazione a Gorazde è stata la conseguenza degli attacchi aerei Nato di una settimana fa».

I grandi attori del teatro internazionale recitano a soggetto parti di copioni diversi, tanto che ieri, riuniti in Lussemburgo, i rappresentanti della Cee hanno proposto «la riunificazione di tutti i negoziati di pace», riconoscendo una paradossale mancanza di coordinamento. I 12 hanno incaricato lord David Owen di organizzare riunioni tra Cee, Usa, Russia e Onu «allo scopo di raggiungere una posizione comune per risolvere la crisi».

Prima di lasciare Washington, Clinton ha fatto un paio di telefonate intercontinentali, una al cancelliere tedesco Helmut Kohl e l'altra al presidente russo Boris Eltsin. La sua portavoce, Dee Dee Myers, ha detto che tutti «hanno riaffermato il loro impegno a raggiungere una pace negoziata», lo stesso impegno che la comunità internazionale aveva assunto un anno e 200 mila morti fa.

Paolo Passarini



IL CAPPIO ATTORNO A GORADZE

Un gruppo di soldati serbo-bosniaci esulta al ritorno dalla linea del fronte a Gorazde (FOTO REUTER)

Rose: è una catastrofe

Cinque granate sull'ospedale Colpiti anche i centri-profughi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Una catastrofe umanitaria». Il dramma di Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale caduta nelle mani delle truppe serbe, è stato definito in questo modo dal generale Rose, comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in Bosnia. I 65 mila abitanti della città sono in balia delle forze serbe che hanno continuato a bombardare con violenza la città malgrado i ripetuti accordi di cessate il fuoco. «Questa è stata una triste settimana per il mondo intero. Le operazioni di pace dell'Onu sono state sfruttate in modo spudorato dalle autorità serbo-bosniache per i loro fini bellici. Per giorni sono state fatte promesse e date garanzie non solo all'Onu ma a tutta la comunità internazionale. Ma queste garanzie sono state ignorate e Gorazde è stata nuovamente bombardata anche oggi», ha dichiarato il generale visibilmente scosso. Il comandante dei Caschi blu in Bosnia ha annunciato ieri che con un elicottero sono stati evacuati da Gorazde sette osservatori militari e che adesso in città sono rimasti soltanto cinque ufficiali dell'Onu.

Poco dopo le 9 ieri mattina i serbi hanno colpito l'ospedale di Gorazde. Cinque granate sono state lanciate contro l'edificio di cui una ha sfondato il tetto. Dieci persone sono state ferite. E' stata colpita anche la sede della Croce Rossa Internazionale, oltre a due centri per i profughi. Del tutto inutili sono stati i voli intimidatori dei caccia alleati che hanno sorvolato a più riprese la città.

Nelle strade di Gorazde si accalcano migliaia di persone, tutti profughi dai vicini villaggi bruciati dai serbi nel corso dell'offensiva iniziata venti giorni fa. E' gente che non ha nemmeno un posto per rifugiarsi. Intorno alla sede dell'Onu sono ammassate centinaia di persone che chiedono aiuto. Ma nessuno può fare nulla per loro.

«Soltanto nelle ultime ore sono state uccise altre 37 persone di cui cinque bambini e 75 sono state ferite» ha dichiarato a Ginevra la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi Silvana Foa, spiegando tuttavia che nessuno sa il numero delle vittime degli ultimi bombardamenti. Dall'inizio dell'offensiva serba a Gorazde sono morte 302 persone, mentre i feriti sono 1075. «Le bombe cadono al ritmo di un proiettile ogni venti secondi. Il nostro personale è disperato. Non può fare nulla per le trentamila persone che passeranno un'altra notte senza rifugio. Possono offrire soltanto parole di conforto ma è veramente troppo poco».

«Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ci ha disarmati e adesso sostiene che non può fare nulla per aiutarci» ha detto il premier bosniaco Silajdzic che ha ancora una volta accusato le Nazioni Unite di non aver fatto nulla per proteggere la popolazione civile di Gorazde, anche se la città è stata proclamata zona protetta dall'Onu.

Una manifestazione di protesta contro l'aggressione serba a Gorazde, ma soprattutto contro il mondo occidentale che ha abbandonato i suoi abitanti al loro tragico destino, è stata organizzata a Sarajevo. Più di tremila persone hanno ascoltato il presidente bosniaco Izetbegovic. «Dobbiamo essere forti, perché il mondo capisce soltanto la violenza» ha detto Izetbegovic annunciando alla sua gente che d'ora in poi dovranno combattere da soli.

Intanto le autorità serbo-bosniache hanno nuovamente dichiarato di essere pronte all'immediato cessate il fuoco a Gorazde o al ritiro dei loro cannoni a tre chilometri dalla città. Sarebbero inoltre disposti ad accettare lo schieramento di 350 Caschi blu intorno alla città. Ma si tratta delle stesse promesse ripetute per giorni e non mantenute.

«Noi serbi siamo un popolo amante della pace, ma quando ci colpiscono rispondiamo tre volte di più» ha dichiarato ieri il generale Milovanovic riferendosi alla «sconfitta» delle forze di pace dell'Onu. «Abbiamo bloccato i convogli, in modo tale che i loro soldati sono rimasti senza cibo e senza munizioni. Ma non li abbiamo presi in ostaggio anche se ne avremmo avuto il diritto. Ho sentito dire che i Caschi blu cominciano a scappare dalla Bosnia perché temono le nostre forze». [i. b.]

REPORTAGE

TRAGEDIA IN DIRETTA

«Qui Gorazde, per favore tentate un miracolo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono le due del pomeriggio. L'orario prestabilito per il nuovo collegamento via radio con Gorazde. Ma la trasmittente rimane muta. Inutili i ripetuti messaggi che Mirsad, uno dei radioamatori della moschea di Zagabria, lancia ai colleghi dell'enclave musulmana caduta nelle mani delle truppe serbe. «L'ultima volta ci siamo parlati a mezzogiorno. Intorno a loro c'era l'inferno». I minuti passano. Cresce la paura che ai «ragazzi» di Gorazde sia successo qualcosa. All'improvviso sulla frequenza concordata una voce sconosciuta con un inconfondibile accento serbo: «Non è la prima volta che lo fanno. Quando riescono a scoprire i nostri canali i cetnici iniziano questa forma di guerra psicologica per farci credere che hanno in mano proprio tutto. Ma questa volta potrebbe essere vero...» teme Mirsad.

Tre ore di angosciosa attesa poi finalmente alle 17,30 si fa vivo Fahrudin, uno dei radioamatori di Gorazde.

«I serbi continuano ad attaccare con violenza. Dodici carri armati sono entrati in città. Hanno sfondato le linee della nostra difesa a Est, a Nord e a Sud. Nella parte meridionale di Gorazde le prime linee del fronte si trovano subito dopo l'ospedale. L'ospedale è in centro, sulla riva destra della Drina. I cecchini serbi controllano tutti i crocevia e le strade principali. Sparano su tutto quello che si muove».

A detta di Fahrudin a Gorazde sono rimasti i rappresentanti della Croce Rossa internazionale, dell'alto commissariato per i profughi, di Medici senza frontiere e alcuni osservatori dell'Onu. «Ma da due giorni non fanno più niente. Sono chiusi nei rifugi. All'alba di stamani con un elicottero sono scappati sette ufficiali dell'Unprofor e il pilota del jet britannico abbattuto dai serbi. "Medici senza frontiere" ha ritirato il suo anestesista dall'ospedale. La situazione è diventata drammatica perché l'unico medico anestesista di Gorazde è ferito e non può fare nulla per aiutare i dottori».

Nelle strade di Gorazde regnano il panico e la disperazione. «Ieri notte sono riuscito a fare un giro a piedi per le strade di Gorazde. Credo che più di diecimila persone abbiano passato la notte all'aperto. Rintanati nelle piccole viuzze del centro o nelle cantine degli edifici divelti dalle bombe per proteggersi in qualche modo dai cannoneggiamenti. Molti erano scalzi, con pochi vestiti addosso».

Cosa ne è dell'ennesimo annunciato cessate il fuoco, della presunta ritirata dei carri armati serbi?

«Da stamane le detonazioni non cessano. Bombe, granate, perfino razzi teleguidati piovono sulla città a un ritmo frenetico. Di tanto in tanto sentiamo passare sulle nostre teste un aereo. Ad ogni passaggio dei jet i bombardamenti dell'artiglieria pesante sembrano aumentare. Comunque gli aerei della Nato stanno ben attenti a volare ad altissima quota per essere del tutto fuori pericolo».

I serbi sono entrati nei quartieri periferici di Gorazde e hanno conquistato alcune parti della città, ma il centro più stretto non è ancora caduto nelle loro mani. Qual è la vera intenzione dei serbi?

«Sicuramente quella di entrare in città e distruggere tutto dopo aver saccheggiato le case e le industrie. Stamane hanno già iniziato con la fabbrica di filo di ferro, portando via i macchinari. Sono arrivati i loro camion dalla Serbia e hanno caricato il bottino. Dopo hanno dato fuoco all'edificio. Quelli che sostengono che il generale Mladic non ha l'intenzione di entrare a Gorazde dovrebbero passare in questo inferno soltanto dieci minuti. Soltanto un miracolo oramai può salvare i 65 mila abitanti della mia città dal massacro».

Ingrid Badurina

PERSONAGGI

LO STRATEGA DEL TERRORE

L'ultimo bottino di Ratko, la belva

Il Napoleone sanguinario delle guerre di Serbia

A sinistra il generale Ratko Mladic Qui accanto la folla di Gorazde piange alla notizia di nuove vittime nella città martoriata dal generale serbo-bosniaco (FOTO REUTER)

Sua moglie è morta sotto le bombe La figlia si è uccisa

BELGRADO

PER il generale Ratko Mladic, il «signore della guerra» dei serbi, la «belva della Bosnia», le cose non potrebbero andare meglio. Nel 1991 ha avuto un ruolo determinante nel permettere ai serbi di conquistare un quarto della Croazia. Nei due anni successivi è stato la mente della sanguinosa campagna d'invasione che ha fruttato loro il 70% del territorio bosniaco. Il cerchio si sta incrementando quella percentuale impadronendosi dell'enclave di Gorazde così a lungo concupita.

Mladic è stato lo stratega della campagna di Bosnia, guadagnandovi una spaventosa reputazione di megalomane brutale e sanguinario. L'Osservatorio Helsinki per i diritti umani dice che il generale andrebbe processato per crimini di guerra. Mladic si scrolla di dosso le accuse con sufficienza: a chi gli domanda dei campi di prigionia e degli stupri di massa, ribatte sarcasticamente che «i serbi dovrebbero proprio essere dei supermaniaci sessuali per commettere tutte le violenze che vengono loro attribuite».

A 51 anni, basso, massiccio, rosso in volto, sprizzante fiducia in se stesso e umorismo triviale, felice in quanto consapevole di essere al vertice del successo, Mladic si definisce «un super generale». «Se fossi un chirurgo, sarei un super chirurgo. Se fossi un avvocato, sarei un super «vvocato. Ma non ho fatto il Frank Sinatra, perché non ho una super voce». Ma accanto alle vittorie che gli ha regalato, la guerra ha inflitto al generale anche pesanti perdite sul piano personale.

Sua moglie è rimasta uccisa presso Sarajevo in un bombardamento all'inizio del conflitto. L'adorata figlia Ana, ventitreenne studentessa di medicina, si è suicidata il mese scorso. A Belgrado è diffusa la diceria che la morte della ragazza abbia contribuito a spingere Mladic a scatenare l'attacco finale contro Gorazde e a lanciare la sfida alla Nato.

Mladic è nato in mezzo al genere di bagno di sangue che poi è diventato così bravo a organizzare. Venne al mondo nel marzo 1943 nel villaggio di Bozinovici, presso la città di Kalinovik nell'Erzegovina orientale, un aspro territorio montuoso patria di quella tipica gente di frontiera che genera i più fanatici nazionalisti.

Suo padre era un partigiano comunista che combatteva con Tito contro tedeschi e fascisti croati. Quando Ratko aveva due anni suo padre fu ucciso nell'assalto a un villaggio. Mladic dice che quella morte continua a bruciargli dentro, suscitandogli un desiderio di vendetta che dura inesausto da una vita.

Lui e la sorella furono cresciuti dalla madre; poi Ratko intraprese la carriera militare.

Lo scoppio della guerra nel 1991 colse il tenente colonnello Ratko Mladic in una posizione chiave, quella di comandante della guarnigione di Knin, l'epicentro dell'insurrezione serba in Croazia. Mladic acquisì rapidamente la fama di stratega brillante e brutale, applicando la tattica che poi avrebbe riprodotto su più ampia scala in Bosnia: assedio, sterminio per fame, bombardamento deliberato di obiettivi civili e poi occupazione del territorio.

Nell'aprile 1992, quando il conflitto esplose appunto in Bosnia, Mladic fu promosso generale. Si è distinto come il martirizzatore numero uno di Sarajevo; il colonnello Petkovic ha scritto di recente a Belgrado che le azioni di Mladic dimostrano come si possa essere «tanto cinici e sadici quanto richiesto dalle necessità militari».

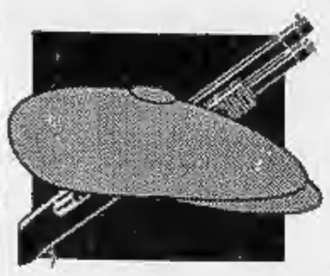
La spacconeria di Mladic, unita all'ammissione di essere «un po' troppo basso», ha suscitato il pettegolezzo di un «complesso di Napoleone» che lo affliggerebbe. «L'offensiva è il mio modo preferito di condurre la guerra - dice -. Ho un carattere aggressivo, ma il mio unico scopo è quello di proteggere il territorio serbo e la gente serba che ci vive da secoli».

Roger Tooth
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 66470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali sono comunque operative)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1895

Certificato n. 1875 del 10/12/1993
La tiratura di Lunedì 18 Aprile 1994 è stata di 551.000 copie



Ricercato da 25 anni, il nuovo capo della mafia manda un messaggio anche alle cosche

Provenzano, una lettera per dire che è vivo

Il boss scrive ai giudici

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla latitanza il boss corleonese Bernardo Provenzano, ricercato da quasi 25 anni e paragonato da numerosi pentiti ad un bulldozer, ha fatto sapere ieri di essere vivo. Attraverso una lettera inviata alla corte che lo deve giudicare, ovviamente in contumacia, per uno dei tanti delitti di cui il numero uno della Piovra è accusato.

Una lettera che sembra anche essere un segnale rivolto a Cosa Nostra, la condizione indispensabile per governare le cosche dopo la cattura, il 15 gennaio dell'anno scorso, del boss dei boss, il suo compaesano Totò Riina. Il pentito Salvatore Cancemi, che cose ne sta raccontando parecchie ed importanti, ha rivelato che Provenzano è già «di fatto» il nuovo padrino dell'isola vista l'impossibilità di Riina ad esercitare la sua supremazia essendo sorvegliato a vista in prigione.

Provenzano, 58 anni, accusato di oltre quaranta delitti, è stato già condannato all'ergastolo e in nuovi processi rischia di riceverne almeno altri dieci.

Il boss sanguinario ha inviato al presidente della corte d'assise, La Mantia, che lo giudica per la lupara bianca del «picciotto» Giannuzzo Lallicata, fatto sparire il 16 maggio 1979, una lettera in cui nomina i difensori.

E li ha indicati negli avvocati Salvatore Traina di Palermo, già legale di Luciano Liggio, e Giovanni Aricò di Roma. Una curiosità: la lettera è stata spedita per raccomandata da un ufficio postale cittadino e reca quale mittente Serafino Catalano abitante in via Enrico Albanesi 18, la stessa strada in cui è situato il carcere dell'Ucciardone.

Ecco il testo: «Il sottoscritto Provenzano Bernardo, nato a Corleone, imputato per il procedimento Lallicata dinanzi alla Corte d'assise di Palermo, nomino mio difensore di fiducia gli avvocati Traina Salvatore, del foro di Palermo e Aricò Giovanni del foro di Roma, conferendo loro il potere di impugnare sia per decreto che per sentenza. Con osservanza Provenzano Bernardo».

Il presidente ha subito trasmesso la lettera a Giancarlo Caselli perché il procuratore della Repubblica la includa nell'inchiesta sul superlatitante del quale, confermando che è vivo, l'avvocato Traina ha voluto sottolineare che non è stato ucciso come tempo fa qualcuno si era messo a mormorare in giro per delegittimarlo.

«E' un latitante - ha affermato il penalista - e non si poteva certo pretendere che indicasse il suo vero attuale recapito. In ogni caso è vivo». L'ansia di Traina nel far sapere che Provenzano non è stato ucciso è identica a quella manifestata due anni fa dall'avvocato Cristoforo Pileccia, difensore di Riina, che addirittura del suo cliente dichiarò «è vivo ed è in Sicilia» una precisazione, quest'ultima, con la quale Riina intese far sapere a chi di ragione che era sempre «in zona», dunque pronto ad intervenire per conservare inalterato il suo potere. L'apporto decisivo di un drappello di pentiti, fra i quali Balduccio Di Maggio e Giuseppe Marchese, permise poi ai carabinieri del Ros di catturare Riina. Ora è Provenzano, anche lui per oltre due decenni nella più buia delle clandestinità, che secondo l'accusa rivolta al questore Bruno Contrada sarebbe stata addirittura garantita anche dai servizi deviati, a far clamore per «provare di essere in sella». Una dimostrazione che non avevano potuto dare la moglie di Provenzano, Saveria Palazzolo di 62 anni, titolare di parecchi beni ed aziende, che con i tre figli un bel giorno, due anni fa, se ne tornò a Corleone, dove abita tuttora. I ragazzi parlano discretamente bene il tedesco perché forse col padre e la madre sono stati per anni in Germania. Lapidari i giudizi dati tempo fa da Liggio su Provenzano: «Spara come un dio, peccato che abbia il cervello di una gallina», e su Riina: «Vorrebbe dare morsi più grandi della sua bocca».

Due pareri che a ben guardare escluderebbero il passaggio «dolce» dalla leadership di Liggio a quella di Riina e ora, in ultimo, forse di Provenzano. Nelle alte sfere della mafia c'è molto meno concordia di quanto i boss e i loro fiancheggiatori intendono far credere. Del resto il giudizio di Liggio su Riina fu riferito dal pentito Totuccio Contorno. Quando fu invitato a parlare direttamente del suo successore, Liggio se la cavò con un «è un ragazzo a cui sono molto affezionato, un amico e io gli amici non li cancello mai».

Antonio Ravidà

SENTENZA

Anche il mafioso ha diritti costituzionali

PALERMO. L'accusa di appartenenza a Cosa Nostra non è di per sé sufficiente a provare la capacità di un detenuto di «impartire dall'interno del carcere, anche attraverso i colloqui con i familiari, ordini di esecuzione di gravi reati».

Il principio è stato fissato dal tribunale di sorveglianza di Bari, che ha accolto il reclamo presentato dal presunto mafioso Vito Brusca, parente del boss di San Giuseppe Jato, contro il provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia che sospendeva nei suoi confronti l'applicazione delle ordinarie regole di trattamento penitenziario.

Il tribunale ha stabilito, in relazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 349 del 1993, che la «compressione» dei diritti del detenuto deve essere adeguatamente motivata.

Dopo avere sottolineato che la decisione a carico di Brusca e di altri 231 reclusi, citati in unico elenco, è stata assunta con un unico «apodittico» riferimento alla loro potenzialità criminale, il tribunale afferma che il provvedimento è stato «formulato in dispregio non soltanto di tutto l'apparato di norme previste dall'ordinamento penitenziario, ma anche dei più elementari principi garantiti dalla Costituzione». Vito Brusca avrebbe compiuto alcuni delitti insieme con il pentito Balduccio Di Maggio (uno di quelli che avrebbe contribuito a scoprire il rifugio di Totò Riina), che lo accusa e se ne accusa. (Ansa)

Bernardo Provenzano è considerato l'attuale capo di Cosa Nostra

Maxi-retata

«Terra bruciata» sui capoclan

MILANO
DALLA REDAZIONE

Centoventicinque arresti. Trecento perquisizioni. Armi, droga e denaro sequestrati in gran quantità. Oltre mille carabinieri impegnati tra la Lombardia e la Puglia, tra Milano e Foggia, Torino e Bologna, Reggio Calabria e Palermo.

Questi i numeri di «terra bruciata», l'operazione anticrimine scattata ieri all'alba a Milano e che ha sgominato il «cartello» guidato dal boss Biagio Crisafulli, una delle più importanti associazioni di stampo mafioso che controllava il traffico di droga nel capoluogo lombardo: erano gli uomini di Crisafulli, un vero e proprio esercito, ad agire indisturbati nelle tre grandi aree di spaccio della periferia milanese, Quarto Oggiaro, Baggio e piazza Prealpi.

Due anni di indagini coordinate dai magistrati Gianni Griguolo e Alberto Nobili della procura distrettuale antimafia milanese. E un insperato aiuto da parte di due pentiti le cui rivelazioni, come ha confermato lo stesso Griguolo, sono state passate al vaglio, alla ricerca di conferme, da parte dei magistrati della Dia. «L'operazione è stata possibile grazie alle dichiarazioni di due collaboratori», ha spiegato il magistrato. Aggiungendo: «I due pentiti non si sono mai incontrati ma le loro dichiarazioni sono state puntualmente verificate e alcuni fatti, i cui riscontri erano particolarmente difficili da conseguire, non sono stati usati per l'impianto accusatorio: questa procedura ha permesso al giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo di confermare tutti i provvedimenti richiesti».

Che nel successo dell'operazione abbiano avuto un peso e un ruolo insostituibili proprio i pentiti, l'ha voluto sottolineare anche il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli intervenendo, a fianco dei magistrati della Dia e del generale dei carabinieri Corinto Zocchi, alla conferenza stampa: «Anche questa operazione contro la mafia - ha detto - è stata possibile grazie alle confessioni di due collaboratori della giustizia». E tanto è bastato a Borrelli per dire la sua sulle polemiche degli ultimi giorni: «Si è parlato molto dei pentiti, a proposito e a sproposito, arrivando a prospettare anche degli interventi di modifica delle attuali normative che porterebbero di fatto alla disincentivazione della collaborazione dei pentiti». Bene, ha concluso il gran capo del pool Mani pulite: «Tutte le leggi sono perfettibili, ma se una modifica s'ha da fare, dovrebbe rafforzare il significato e il peso del ruolo dei pentiti non solo con una maggior incentivazione e protezione ma anche con provvedimenti per affinare la professionalità dei magistrati e delle forze dell'ordine a contatto con i collaboratori in modo da sventare ogni depistaggio».

Terra bruciata grazie ai pentiti. Ma anche una fortunata coincidenza: il sequestro di oltre cinque tonnellate di cocaina eseguito dai carabinieri un mese fa alla periferia di Torino. Questa cocaina era destinata proprio al «cartello» di Crisafulli e al suo esercito di spacciatori che, grazie a una rete di vedette e di guardie, avevano piena libertà di azione nei tre quartieri controllati dove, tra l'altro, il clan aveva a disposizione locali per nascondere droga, auto, armi. Soprattutto armi, in parte recuperate nel corso dell'operazione scattata ieri: 17 fucili, tre pistole mitragliatrici, un moschetto automatico, 37 pistole, quattro silenziatori e una scorta sterminata di munizioni.

L'unico a sfuggire alle manette - almeno per ora, visto che l'operazione è ancora in corso e potrebbe vedere altre svolte dopo gli interrogatori che cominciano oggi - è stato proprio lui, il grande capo Biagio Crisafulli. Tra i 125 arrestati con le accuse di associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico internazionale di stupefacenti e armi, rapina e ricettazione, Dentino - questo il suo soprannome - non c'è. E' invece finita in carcere la moglie Lucia Friolo di 38 anni.

PERSONAGGIO

LA «CARRIERA» DEL RAS DI CORLEONE

Quel doppio filo con Riina

Così il killer sanguinario è diventato re

ROMA L'aneddotica di Cosa nostra, per necessità sempre sospesa tra mito e realtà, vuole Bernardo Provenzano - Binnu per gli amici della città, «Binnu» per i paesani di Corleone e zone limitrofe - eccezionale uomo d'armi, sempre pronto allo scontro fisico, capace di vere e proprie mattanze, eseguite senza battere ciglio.

Una delle immagini più ricorrenti, nella memoria storica siciliana incarnata ormai da personaggi come Tommaso Buscetta e Nino Calderone, ritrae «Binnu» a Palermo, dentro gli uffici di viale Lazio del costruttore Girolamo Moncada. Sta in piedi, Provenzano. Indossa una improbabile divisa di agente della Polstrada, impugna una mitraglietta. Attorno a lui solo sangue e cadaveri. Sangue anche sul suo braccio: un «regalo» di Michele Cavataio che, prima di essere abbattuto, è riuscito a centrarlo con la sua inseparabile «trentotto».

Strage di viale Lazio, era il 10 dicembre del 1969. Una sparatoria che farà dire ai giornali: «Palermo come Chicago». I cadaveri addossati l'uno sull'altro, come in trincea. Perdite anche tra i «vincitori» giunti in quel sottoscala travestiti da poliziotti. Un ferito, «Binnu» appunto, e un morto: Calogero Bagarella, fratello di Leoluca che ancora non era cognato di Salvatore Riina.

E' pomeriggio inoltrato, a Palermo. Le luci degli alberi di Natale, dalle vetrine dei negozi, illuminano a intermittenza le finestre basse dov'è avvenuta la strage. L'odore acre della polvere da sparo è mitigato da una leggera «acquazzina». Cavataio sta riverso ai piedi del tavolo: massacrato dalla mitraglietta. Eppure, ce l'aveva quasi fatta. Colpito in modo non grave, si era finto cadavere sperando che quell'orda sanguinaria se ne andasse convinta di non aver lasciato superstiti.

Evidentemente Cavataio non conosceva bene Provenzano. Era lui il «comandante» del manipolo di corleonesi. Lui doveva rispettare le decisioni che, appunto, prevedevano l'eliminazione sistematica di tutti i presenti (i morti saranno quattro in totale) e l'incendio dei locali. Eccesso di ferocia? No, il problema era un altro: Michele Cavataio aveva in tasca una «mappa» delle famiglie di Cosa nostra. L'incauto aveva disatteso la regola principale della «grande madre» ed aveva scritto nomi e cognomi accostandoli ciascuno al proprio «mandamento». Aveva poi commesso l'errore di far vedere in giro quel pezzo di carta. Ecco perché bisognava bruciarlo. Ed ecco perché Provenzano - come raccontano i collaboratori - prima sparò «per sicurezza» su quello che riteneva fosse il cadavere di Cavataio, e poi tentò, senza riuscirci, di appiccare il fuoco.

Aveva 36 anni, «Binnu», quando guidò i corleonesi fino a viale Lazio. Ma già - quando ne aveva 25 - si era distinto inseguendo tre uomini per tutto il Bastione San Rocco, fino a via Puccio. Li lasciò per terra, sebbene ferito. Al carabiniere di guardia all'ospedale dei Bianchi dirà: «Stavo camminando quando ho sentito un forte dolore e sono svenuto. Non so altro». Copione perfetto, per far carriera. Eppure ne aveva già fatta di strada. Erano un ricordo lontano la fame e gli stenti del 1933 (anno in cui era nato), la fatica del padre Angelo e del fratello Salvatore, braccianti a giornata. Cosa non avrebbe fatto, il giovane Bernardo, per sottrarsi al destino che la sorte classista gli aveva assegnato.

La via d'uscita gli si presenterà quando a Corleone scoppia una faida senza fine. Lui punta su Liggio, insieme con Calogero Bagarella e Salvatore Riina. I tre gemelli di Corleone. Diventeranno la macchina da guerra di «don Luciano». Che morirà. Muore l'ex capomafia e leader politico democristiano Michele Navarra, dietro di lui una lunga scia di sangue. E' allora che - come raccontano Bolzoni e D'Avanzo nel libro «Il Capo dei Capi» - «Binnu» Provenzano conquista il nomignolo che lo accompagnerà per sempre. «Era soprannominato "u viddanu", il villano, per la finezza dei suoi metodi», racconterà il pentito Nino Calderone. Che aggiungerà: «Mio fratello lo chiamava "u tratturi", il trattore, con riferimento alla sua capacità omicida e agli effetti del suo passaggio su un problema o su una persona».

Nella foto grande Totò Riina. A sinistra, Michele Greco. A destra, Luciano Liggio

L'ascesa comincia con una strage a Palermo Poi l'amicizia con Luciano Liggio e «Totò» Anche la moglie lo seguì nella latitanza

Calogero Bagarella, come s'è visto, morirà nel 1969. Ma il sodalizio rimane in piedi: Riina e Provenzano in breve raggiungono la vetta di Cosa nostra. Sono complementari, i due. Al secondo viene attribuita minor capacità di riflessione e di mediazione. Ma forse non è del tutto vero. Sì, forse è più sbrigativo nei modi, ma i conti sa farli.

Così risulta dalle carte processuali e dai racconti dei collaboratori. Anzi, a sentir loro, sembra proprio che ogni volta che c'è un affare da discutere «Binnu» non manca mai. Come quella volta che bisognava «deliberare» il prezzo del pietrisco per le imprese Costanzo di Catania e la decisione fu affidata a lui.

Una coppia inseparabile, «Binnu» e Totò. Un gioco delle parti perfetto: ufficialmente due persone separate, nella sostanza una sola anima, quella corleonese. Se non c'è Totò, comanda Bernardo. E viceversa. Stessi gusti: come la passione per le «scampagnate». Che mangiate alla «Fattoria», il ristorante di Settimo, sulla strada per Monreale. Vino rosso, grigliata mista alla carbonella e pane di casa. E alla fine interminabili discussioni e «processi» per tutti i nemici.

Anche la moglie di «Binnu» somiglia nel carattere a quella di Totò. Saveria, come Antonietta, è stata sempre vicina al marito, anche nella latitanza. Ed ha pure badato, in clandestinità, agli affari e ai figli. Fino a qualche tempo fa, quando preferì ritornare a Corleone con Angelo e Francesco, i due ragazzi che tradiscono un impeccabile accento tedesco e parlano bene anche l'inglese. Ora «Binnu» è il «numero uno», ma è vero quel che dicono i collaboranti. Dei tre «gemelli» di Corleone è l'unico rimasto in sella. Chissà cosa penserebbe Liggio, se fosse vivo. Lui - si sa - preferiva Totò.

Francesco La Licata

Cosa Nostra ha voluto di nuovo far sentire la propria presenza minacciosa

Il fantasma che riapre antiche paure

FINORA era un fantasma, ora il fantasma ha nominato gli avvocati. Con una lettera al tribunale di Palermo, Bernardo Provenzano, contadino di Corleone, antico compagno d'arme di Totò Riina, soprannominato «u' tratturi» in virtù dei suoi metodi spicci e della sua propensione a risolvere i problemi all'ingrosso, ha nominato i suoi avvocati per un processo in corso contro Cosa Nostra, ha apposto la sua firma autografa e l'ha fatta precedere da un cortese «con osservanza» indirizzato alla Corte. Su di lui, fino a ieri, la «mafiologia» si divideva: alcuni lo volevano morto, ucciso in uno scontro di potere; altri lo volevano al sicuro oltreoceano, altri ancora nuovo capo assoluto di Cosa Nostra. Intanto moglie e figli, da due anni erano ritornati al paese, Corleone, nella più assoluta normalità. Ora, sostengono gli inquirenti, la lettera di Provenzano chiude la discussione. Il capomafia, latitante da un quarto di secolo, non solo è vivo, ma ha intenzione di non passare inosservato. Per esempio, ha intenzione di difendersi, in un processo che ha come principale accusatore il «pentito» Tommaso Buscetta.

Questo atto procedurale, che in altre circostanze avrebbe potuto anche essere interpretato positivamente (un latitante che si rifà vivo e che, in qualche modo, comunque allaccia un dialogo con la giustizia), nel caso di Bernardo Provenzano è stato accolto con timore e sospetto. Si ricorda, per esempio, che Riina, poco prima delle uccisioni di Falcone e Borsellino, aveva fatto sapere tramite il suo avvocato di essere vivo, in salute e «su piazza» in Sicilia. Si ricordano poi i settanta chili di tritolo ritrovati venerdì notte non lontani dall'abitazione del «pentito» Totuccio Contorno (interpretati come un segnale di intatta potenza e capacità di uccidere) e si ricorda, con malessere, un clima improvvisamente cambiato: i giudici di Palermo, per esempio, denunciano l'isolamento, si sentono separati da una città che non pare gradire l'estensione delle inchieste sulla tangentopoli siciliana, osservano con impalpabile angoscia che mani ignote hanno addirittura strappato le piantine di fiori messe a dimora di fronte al Palazzo di giustizia, che l'andamento delle elezioni politiche sia il responsabile della improvvisa delegittimazione, non lo dice apertamente nessuno, ma è sulla bocca di tutti. E alla nuova maggioranza si chiede aiuto, sostegno aperto alla continuazione delle inchieste antimafia, con parole, gesti inequivoci, leggi, stanziamenti, sostegno morale. Ma tutto questo non pare essere finora nell'agenda, pur fitta, della maggioranza.

Ultimo atto del malessere, la lettera formale di Bernardo Provenzano. Piccolo fatto che però diventa grande notizia e alimenta tante paure. A riprova che Cosa Nostra, colpita come non era mai stata colpita prima - nelle persone, nei patrimoni, nelle sentenze definitive - è ancora terribilmente presente nel panorama italiano. Con una differenza rispetto al passato: se prima infatti era un oggetto misterioso, tanto che si dubitava della sua esistenza, oggi è diventata «trasparente», ha mantenuto lo status di «forza politica», perlomeno nella percezione di un'opinione pubblica che, se fosse interpellata da un sondaggio, risponderebbe: certo, Cosa Nostra non solo esiste ma vuole farsi sentire, com'era successo nella Prima, così succederà nella Seconda Repubblica. Nella percezione dell'opinione pubblica il suo modo di ragionare non è poi così misterioso, bizantino: è semplice. Cosa Nostra non vorrebbe più pentiti, non vorrebbe più sequestri di patrimoni, non vorrebbe più carcere duro per i suoi capi. Vorrebbe continuare a fare i propri affari. Tutto qui. E lo fa sapere.

Noi ci spaventiamo, però non andiamo a rimettere a dimora le piantine davanti al Palazzo di giustizia di Palermo. Perché Cosa Nostra fa paura. Forse più di prima.

Enrico Deaglio

Dopo 44 udienze finisce il processo Cusani: la sentenza a fine settimana

Mani pulite, oggi l'ultimo atto

Di Pietro, requisitoria telematica

MILANO. Con la sintassi non va d'accordo, con i computer sì. Antonio Di Pietro ha deciso di seguire le sue attitudini: la requisitoria al processo Cusani sarà all'insegna dell'informatica. Più che l'eloquio conteranno i grafici. Anche se, c'è da star certi, non mancheranno quelle battute naif che mandano in visibilio il pubblico nazional-popolare, dell'aula e dell'audience (già in programma la diretta tv).

Il pm ha fatto installare uno schermo su cui proiettare lucidi e diapositive. Invero lo aveva già fatto all'inizio del processo, per illustrare le imputazioni a Cusani. Show poco gradito al presidente Giuseppe Tarantola: «Noi non abbiamo i potenti mezzi della procura... Preferiamo vedere le carte». Lo aveva gelato così, e il giorno dopo lo schermo era scomparso.

E' riapparso adesso, mesi dopo. E nel frattempo è successo di tutto, al processo e fuori. Tarantola, ormai avvezzo alle telecamere, si dimostrerà più benevolo verso i «potenti mezzi» di Di Pietro? Forse, ma è certo che nelle 44 udienze è sempre sembrato più affine al «vecchio stile» incarnato dall'avvocato Spazzali, teorico della «supremazia della parola».

Schermaglie e scontri verbali - talvolta sinceramente ai limiti dell'insulto, talvolta apparentemente concordati in un gioco delle parti - stanno comunque per finire. Oggi parla Di Pietro, secondo la sua previsione non dovrebbe andare oltre la prima mattinata di domani. Poi tocca alla parte civile. Quindi Giuliano Spazzali e Pillerio Plastina si alterneranno nel contestare, punto per punto, le ipotesi dell'accusa.

Tutto si giocherà su due imputazioni: l'appropriazione indebita e il falso in bilancio (per quanto riguarda l'illecito finanziamento ai partiti Cusani stesso lo ha sempre ammesso). Più difficile, per l'accusa, dimostrare che Cusani, il quale non ha mai avuto ruoli di amministratore, abbia contribuito a falsificare i bilanci Montedison; più facile sostenere che si appropriò di somme dell'azienda: i soldi sui suoi conti ci sono davvero finiti; lui dice di non averli tenuti per sé, ma non spiega a chi sono andati.

«Cusani, lei rischia», gli disse il presidente di fronte ai suoi silenzi. Quanto rischia lo si saprà, se tutto procede secondo il calendario prefissato, a fine settimana, con la sentenza.

Un'unica sentenza per un unico imputato. Perché è il solo Cusani che viene giudicato. Le sfilata di «indagati in procedimento connesso», la molteplicità degli argomenti, i colpi di scena, tutti seguiti da milioni di persone, hanno forse fatto dimenticare la «sostanza» del processo. E a questo punto viene spontanea la domanda: le roboanti definizioni (madre di tutte le tangenti, padre di tutti i processi); l'interrogatorio di decine di politici che hanno dissertato su tutto lo scibile di questi anni (basti pensare a Craxi), la chiamata di infiniti testimoni, anche su particolari semi-insignificanti; ebbene tutto questo non è un po' troppo, per un uomo solo?

In procura spiegano adesso che nulla andrà disperso, che tutto quanto è stato detto potrà essere utilizzato, di volta in volta, quando gli «indagati in procedimento connesso» diventeranno imputati in prima persona. Nei processi che verranno. E così dicendo, smentiscono quella sensazione di «chiusura del cantiere» che si respira in procura.

«Non si chiude niente», continuano ad assicurare. E ricordano che oggi, mentre Di Pietro si misura nella requisitoria più importante, comincia l'udienza preliminare per le tangenti alla metropolitana milanese. Vicenda che vede coinvolto anche Aldo Moro, psdi, ex vicepresidente della Mm, che si è costituito ieri dopo una latitanza-record (il mandato di cattura risale al settembre '92) passata al sole di Santo Domingo.

Susanna Marzolla

Ci sarà la diretta tv in un grande schermo grafici e diapositive

A sinistra, Antonio Di Pietro
Sopra, Sergio Cusani

PROPOSTA LEGA

«I partiti paghino i danni»

ROMA. «I partiti politici sono civilmente responsabili per i danni subiti da terzi per i reati commessi da loro rappresentanti, segretari, dirigenti, funzionari, incaricati e indicati a qualsiasi titolo nello svolgimento e nell'ambito di attività ed incombenze connesse alla funzione politico-amministrativa del partito, nonché alle sue esigenze organizzative interne, finanziamento compreso». E' il primo dei 4 articoli di cui si compone il disegno di legge, presentato dalla Lega Nord, primo firmatario Francesco Enrico Speroni, sulla responsabilità civile dei partiti politici per illeciti penali commessi da loro esponenti. Nella relazione si sottolinea che «l'enormità del danno economico occorso al Paese richiede, in aggiunta, l'escussione del patrimonio dei colpevoli». Nell'articolato, prendono corpo le disposizioni processuali atte a rendere più rapida la possibilità di ottenere il risarcimento dei danni. [Agi]

Scandalo Sisde

Broccoletti chiama 100 testimoni

ROMA. La lista dei testimoni di Maurizio Broccoletti è pronta: cento nomi, e forse all'ultimo momento se ne aggiungerà anche qualcun altro. Se quelle persone saranno effettivamente chiamate a deporre, il processo alla «banda del Sisde» che comincerà la prossima settimana diventerà un nuovo processo Cusani, con nomi più che eccellenti convocati per parlare, anziché di tangenti, di spie e nero spese, lavori riservati e miliardari, buste con decine di milioni prelevate dalle casse del servizio segreto e distribuite a man bassa.

Broccoletti - l'ex-amministratore delegato del Sisde, unico imputato ancora in carcere fra gli 007 finiti alla sbarra con le accuse di peculato e associazione per delinquere - vuole che il tribunale chiami il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in qualità di ex-ministro dell'Interno, e con lui tutti coloro che si sono susseguiti al Viminale, da Rognoni a Mancino passando per Fanfani, Gava e Scotti. E poi i presidenti del Consiglio, da Craxi a Ciampi via De Mita, Andreotti e Amato. E i direttori del Sisde, dall'attuale capo della polizia Parisi al prefetto Salazar, compreso il coimputato Malpica e gli inquisiti in inchiesto connesse Voci e Finocchiaro.

L'elenco è stato messo a punto dagli avvocati Nino Marazzita e Giovanni Giacquinto, difensori dell'ex-amministratore delegato del Sisde. La potenziale «carica dei 100», oltre a politici e prefetti, comprende anche gli uomini della segreteria di Broccoletti, autisti e funzionari che sono pescati dal servizio segreto come Maurizio Gambardella, l'ex-genero della «sarina» Matilde Martucci. A loro verrebbe chiesto come Malpica e la Martucci distribuivano soldi normalmente e «in occasione delle festività natalizie». Altri dipendenti delle varie sezioni del Sisde dovrebbero invece parlare dei «piccoli acquisti di cancelleria ed altro, e sul controllo del personale addetto alle pulizie», altri ancora «sulla utilizzazione delle autovetture blindate e dei telefoni cellulari a carico del Sisde». Evidentemente anche dietro queste piccole questioni si nascondevano, secondo l'imputato, dei piccoli imbrogli da portare alla luce.

Il capitolo dei lavori appaltati e pagati dal Sisde, per gli avvocati difensori dev'essere affrontato chiamando in aula l'architetto Walter Perilli, capo dell'ufficio lavori del Sisde, per chiarire «le procedure di progettazione e assegnazione dei lavori, e di pagamento degli acconti alle ditte»; con lui dovrebbero sfilare il geometra del Sisde Maurizio Melappioni, per parlare dei lavori in casa e nell'ufficio dell'ex-ministro Scotti, naturalmente l'architetto Adolfo Salabè e suo fratello Mario, i titolari delle varie ditte appaltatrici e una pattuglia di dirigenti del Servizio «sui lavori eseguiti per ragioni di sicurezza nelle proprie abitazioni e sull'imputazione delle relative spese». Broccoletti vuole anche chiamare cinque magistrati della Corte dei Conti per difendere la regolarità della sua gestione amministrativa, e poi un buon numero di «percettori» dei fondi Sisde, tra cui autisti, addetti alle anticamere e semplici agenti. [gio. bia.]

INTERVISTA

TANGENTOPOLI E IL PAESE

Biagi, controprocesso tv

«Ci hanno tolto anche la speranza»

Questa sera la nuova trasmissione su Raiuno «Nessuno è innocente»

Enzo Biagi torna questa sera in tv con «Processo al Processo»

MILANO

NON giudico, racconto quel che so», dice Enzo Biagi. In tv adesso racconta Tangentopoli, la Tangentopoli dello ieri più vicino, con Teardo e Le Mico, e quella di oggi: *Processo al processo* è il titolo della trasmissione, quattro puntate di un'ora e tre quarti l'una in prima serata su Raiuno. Comincia questa sera alle 20,40. Biagi fa parlare politici, imprenditori, giudici. Ascolta De Benedetti e Romiti. Scruta Andreotti, De Lorenzo, Di Donato. Scova bustarelle che «viaggiano per il mondo di più di una nave di Salgari».

«La prima immagine che si vede è una sedia - racconta Biagi -. Una sedia vuota. E' come se sopra ci fossi seduto anch'io, lì nell'aula del processo Cusani. Ci siamo seduti tutti: ogni italiano è complice, almeno come elettore. La prima Repubblica muore in tribunale con Di Pietro che agita la toga infuriato come un Robin Hood che scaglia frecce. *Processo al processo* è un esame di coscienza».

Anche lei ha fatto il suo?

«Ho sempre votato quelli che perdevano. Prima il Partito d'Azione, che prendeva meno voti di Sgarbi oggi. Poi Nenni e i suoi, finché non contavano; poi ho avuto dubbi; poi ero tra gli antipatizzanti socialisti. Il 27 marzo ho votato per Martinazzoli perché credo nelle persone; e avrei potuto scegliere Veltroni o Miriam Mafai».

Ha ascoltato le confidenze, le confessioni che molti indagati non hanno fatto a nessun altro: che cosa l'ha colpita di più?

«I drammi personali. Il democristiano Nicolosi: è malato, e gravemente. Ho una lettera della signora Citaristi che... Citaristi dovrebbe scontare novecento anni di carcere. E tutti mi dicono che è una gran brava persona. Mi colpisce la differenza tra la valutazione pubblica e quella privata. Ho sempre un dubbio: "Non è che perseguitiamo un innocente?"».

Quale sentimento agita più spesso gli indagati? Il pentimento?

«Fa impressione la normalità del male. Tutti dicono che si doveva fare. E' la tesi di Craxi: "Lo facevano tutti". Come se tu chiedessi a uno: "Lei ha bevuto?". E quello risponde: "Sfido, c'era il diluvio!"».

Le sono apparsi sorpresi dal ciclone giudiziario-politico?

«Andreotti dice: "Siamo stati tutti poco attenti. Non ci avvedevamo". Di Donato dice: "Sono andato a trovare un detenuto". Come se avesse obbedito al precetto di far visita ai carcerati: gli rinfacciano che ha commesso un crimine».

Quale vicenda, quale personaggio l'ha coinvolta di più?

«Ero amico di Raul Gardini: amico a titolo gratuito, sottolineo. Pochi giorni prima di andarsene ha mandato una lettera a un prete: la moglie di Gardini mi ha promesso che la leggerà. C'è scritto perché si è ucciso. E c'è il nastro di una conversazione con il giornalista Cesare Peruzzi in cui Gardini spiega il sistema delle tangenti... Ho visto Gardini venti giorni prima che morisse. "Vieni da me per un caffè", mi ha detto. Sono stato con lui due ore. Non avevo il minimo barlume di quel che sarebbe successo. Sua figlia mi ha detto: "Credo che papà volesse dirti addio"».

Alla fine dell'inchiesta, quale conseguenza di Tangentopoli le appare più importante?

«Hanno tolto agli italiani la speranza. Siamo diffidenti, non sappiamo dove guardare. E' ciò che ho colto. E oggi vedo grigio. "La situazione è grave ma non seria", ha detto qualcuno. Penso ai voltagabbana, agli opportunisti. Penso a certi giudici: Curtò, Carnevale... Provo grande amarezza. Io sono di una generazione che scriveva Patria con la maiuscola».

Claudio Altarocca

«L'amarezza più grande il tradimento di Curtò»

PER FESTEGGIARE 15 ANNI DI ATTIVITÀ

TORINO AUTO VI REGALA UN SOGNO LUNGO 7 NOTTI

7 notti per due persone a Parigi, Vienna o Londra in regalo per chi acquista una Fiat nuova.

D.P.R. 234/94 - 26/1/94

Allacciatevi le cinture e tenetevi forte: per il suo 15° compleanno, la Concessionaria Fiat "Torino Auto" vi fa un regalo da sogno. Acquistando la Fiat nuova che preferite, potrete infatti trascorrere sette indimenticabili notti per 2 persone in un confortevolissimo residence. Dove? A voi la scelta: Parigi, Vienna o Londra. Quando? Avete tempo fino al 31/12/94. Un'iniziativa davvero straordinaria, che va ad aggiungersi a tutte le altre vantaggiosissime offerte Fiat, qualunque sia la trattativa commerciale o la formula di finanziamento che sceglierete. Informatevi subito alla Concessionaria Fiat "Torino Auto": il vostro sogno è già una splendida realtà.

PATTO CHIARO

torino AUTO
La passione è il nostro motore

FIAT

C.SO UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 3198008 - C.SO UNIONE SOVIETICA 119, TEL. 3186665 - P.ZZA ADRIANO 6, TEL. 4336681

INCHIESTA/1

LA CITTA' DEI VINCITORI

Qui è nata la Lega, qui è nato il Berlusconi politico. Craxi? Dimenticato. I salotti? Convertiti

Accanto: il sindaco di Milano Marco Formentini
Nel montaggio Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti

Il sindaco Formentini fa affiggere manifesti di saluto per la Pivetti e Scognamiglio

Milano, vendetta su Tangentopoli

«Ora siamo la capitale della seconda Repubblica»

MILANO

CHI se ne frega se piove. Qui a Milano, capitale della Seconda Repubblica e della rivoluzione conservatrice, è spuntato il sole della rivincita. E sta alto nel cielo a illuminare (dal Nord-Est di Arcore) questo paesaggio che fu di Tangentopoli (opaco, quaresimale, incattivito) e che ora riverbera nuovo potere (politico), nuovo vigore (economico), nuova allegria (sociale).

E' la riscossa. E nulla, per festeggiarla, è meglio del karaoke di Fiorello che tra un paio di giorni allagherà piazza del Duomo, scalerà il cielo più arditamente delle guglie austere della cattedrale dove il cardinal Martini (quindici giorni fa, un secolo fa) pronunciò parole dissonanti da tanta euforia: «La nuova stagione politica si manifesta gravida di interrogativi».

Ma no. Il cardinale (per la prima volta) è finito in minoranza e questo è il momento di Fiorello e delle risposte. E' il momento del nuovo slogan di Re Silvio, che ha appena incassato il quattordicesimo scudetto: «L'Italia come il Milan!». Anzi Milano come il Milan: «Siete stanchi di vincere?» rocchegiava il Cavaliere davanti al suo pubblico di atleti decorati, l'altra sera, tra le rose fiorite del ristorante Giannino. E tutti in coro: «Nooo!». «Vinceremo ancora?». «Siiii!». «Dovunque e comunque? «Siiii!».

E' il momento dei manifesti di giubilo che il borgomastro Formentini domani farà incollare sui muri della città per onorare i due illustrissimi cittadini che hanno incassato la seconda e la terza carica dello Stato, Carlo Scognamiglio, detto «il Carlin», e Irene Pivetti, visino altero e declinazioni al maschile.

«Vi aspettiamo nella vostra Milano!», ha esultato al telefono Marco Formentini. «La storia dei manifesti mi è venuta in mente così, come gesto di gentilezza - dice -. Ma quando ho sentito le lagne dei progressisti, spendete i soldi del Comune, sperperate per niente, mi sono detto: allora li faccio davvero, per la miseria. Perché è un fatto di cortesia. Ma come? Le più alte cariche dello Stato sono nostri cittadini e noi qui contiamo le lirette?».

No, Milano non bada a spese. Milano, dove adesso fiammeggia la stella fissa di Silvio, per quattro quinti già presidente del Consiglio, nuovo padrone della politica, e (fiammeggia) qual satellite bizzarro di Umberto Bossi che i politologi (maliziosi) già danno per inghiottito nel buco nero astrale di Forza Italia: «L'elettorato che premiò Formentini - dice Giorgio Galli - è già massicciamente trasmigrato su Forza Italia. Berlusconi è percepito come il nuovo perché lui non usa la lingua dei politici».

Sarà. Ma intanto, tre settimane fa, correndo insieme, Umberto e Silvio hanno sbancato il banco elettorale aggiudicandosi 31 collegi su 31, ai progressisti solo le briciole del maggioritario, e una doppia razione di risentimento e un crollo non solo psicologico. Nando Dalla Chiesa, sconfitto a giugno, sconfitto a marzo, ha recitato il mea culpa: «Abbiamo sbagliato». E se ne è andato via da solo: «Esco dalla Rete, qui dobbiamo lavorare a un nuovo progetto, qui dobbiamo rifare tutto». E dove se ne andrà il mesto Nando? «Da nessuna parte: la politica si fa qui, a Milano, nella città dei nuovi vincitori». Basta Roma, basta Sud: «Se li vogliamo battere questo è il posto giusto».

Proprio così. La capitale della rivoluzione conservatrice festeggia la destra ma non archivia l'opposizione che ha pur sempre pescato quasi un terzo dei voti, anche se al momento contano nulla, ma serviranno, eccome, per quel fatidico appuntamento fissato al 25 aprile, quarantanovesimo della Liberazione, manifestazione nazionale, corteo, cose che a sentire gli umori della città vengono percepiti come vecchi arnesi di una stagione pronta per essere archiviata. E in fretta, «prima che ci sia il morto di piazza», come strillava qualche giorno fa Vittorio Feltri, direttore del *Giornale*, in un lungo editoriale che aveva la delicatezza di una spallata. Persino più burbera del controllatissimo Gianfranco Fini nuova versione: «La piazza è un rischio che bisogna disinnescare con il buon governo». E il Leoncavallo? «E' un problema di pubblica sicurezza». Subito aggiungendo, con tono chirurgico: «Dove si trova il Leoncavallo la polizia lo sa».

Ma sì. Che si volti pagina in fretta dalle cupezze di questi ultimi due anni serviti a spazzare, ripulire, demolire. Chi si ricorda più di Bettino, Tognoli, Pillitteri? In quale archivio numismatico è finito il potere socialista con le sue notti in conto spese, i ristoranti, i divani, le signore, le ballerine? Persino i salotti sono pronti al ribaltone, anche se quello della Chicca Olivetti (che organizzò la cena per «la vittoria delle sinistre») dovrà aspettare la quarantena.

La raffica movimentista e popolana della Lega ha sfrattato gli inquilini del Palazzo, con le urne, certo, ma anche con la rivolta niente affatto silenziosa dei comitati di quartiere, dei presidi contro gli immigrati, contro i centri di prima accoglienza, contro gli spacciatori notturni. Cittadini autorganizzati che hanno raccolto una rabbia diffusa e senza destinazione, trasformandola in politica e (infine) in egemonia.

Ora tocca alla lucentezza di Forza Italia, al nuovo esercito di professionisti, tecnocrati, imprenditori, occupare questa nuova Milano, fornire rappresentanza ai suoi nodi strategici (l'impresa, la pubblicità, l'università, la ricerca) già pronti al proprio rilancio economico. «La locomotiva si è rimessa in moto» dice allegro Ennio Presutti, presidente di Assolombarda, 4400 imprese, 232 mila addetti, che sta lavorando alla prossima assemblea di imprenditori, 6 giugno, dove verrà «soppesato, giudicato e discusso» il risultato elettorale. Ma dai toni già si capisce che gli imprenditori di questo Nord alla riscossa sono pronti a imbracciare il violino.

Nessuno stupore per la destra che ha stravinto: «Guardi, era tutto già scritto - dice Presutti -, solo che nessuno voleva leggere la realtà. La vittoria di Formentini è stata equivocata. E Berlusconi sottovalutato. Milano come sempre anticipa, è nella sua natura di città simbolo, di città centrale». E ancora: «Ma non capisce? Prenda Tangentopoli: Milano ha anticipato tutti nella denuncia. E adesso anticipa il resto del Paese nella ricostruzione». Per lui la ripresa economica, c'è eccome: «La nostra "indagine congiunturale" ci dice che c'è molto più di un segnale. Da nove mesi, dico nove, il risultato dell'economia è in crescita». Dice che basteranno un paio di cosette per fare correre gli ingranaggi: «Sì, non più di due. Il conto corrente fiscale, in modo che le imprese incassino i rimborsi dallo Stato in tempo reale. E la detassazione degli utili se reinvestiti in azienda. Se il prossimo governo deciderà in fretta, il gioco è fatto».

Non ha torto Presutti a dire che i segnali ci sono. Anche a occhio nudo, Milano è tornata ai festosi ingorghi notturni. I ristoranti hanno ricominciato a macinare rucola e conti. Fino a metà marzo era tutto un mugugno, ma provate adesso a sentire gli osti di lusso della «Torre di Pisa», del «Porto» o di «Bice»: è tutta una sinfonia di sorrisi e di «mi dispiace, ora posto non ce n'è, provi a richiamare tra un'oretta». Renato Mannheimer, esperto di flussi elettorali, dice cauteloso: «In effetti i risultati elettorali hanno dato ad alcuni settori una ventata di ottimismo». Ma il Romano, proprietario della «Torre», va più per le spicce: «La nostra ripresa ha una data: il 28 marzo. Per noi il dopo-elezioni è stato un campanello, tutti al lavoro! Come d'incanto sono ricominciate le colazioni d'affari».

E gongolano i pubblicitari come alla Pirella & Goetsche: «Le imprese hanno ricominciato a telefonare», dicono con tono stupefatto, reduci da un deserto fatto di spiccioli, anzi di «minibudget». Magari ha ragione il sociologo Mario Abis, presidente dell'istituto di ricerca Macno, quando dice: «La ripresa forse non c'è ancora, ma la gente si comporta come se ci fosse». Il risultato non cambia e per il momento nessuno ha voglia di chiedersi se questa effervescenza sia fatta solo di bollicine.

L'importante è partecipare. La Borsa, nei suoi ultimi giorni di grida, ha gridato che è un piacere. E adesso i guerrieri smagriti delle stagioni rare se ne stanno tutti con il naso all'insù, seduti ai nuovi desk telematici, ad aspettare il lattemiele delle prossime privatizzazioni.

Il peggio è passato. Il processo Cusani finirà con gli effetti speciali di Di Pietro, e forse di grandi processi «al vecchio regime» se ne faranno pochini, o comunque più in sordina. Anche se Gherardo Colombo guasta la festa con un suo lento pronostico: «Mi sa che andremo ancora avanti un paio di anni...», dice, e rincara: «L'euforia della città? Io la leggo solo sui giornali, ho *ancora* molto da fare».

Strano destino questa inchiesta giudiziaria, paradigma di tutte le altre. In molti, prima delle urne, pronosticavano un suo effetto politico del tutto opposto. E un movimento radicale come Società civile, attivo nella denuncia e nella controinchiesta, prevedeva (finalmente) di mettere a frutto una battaglia solitaria iniziata a metà degli Anni Ottanta. Un sogno che il 28 marzo si è rivelato pura illusione ottica: il 52,5 per cento dei voti è finito in tasca al Polo delle libertà. «Un miracolo», direbbe Silvio.

Qualcosa di meno (magari) e di più concreto: un cambio di stagione. Milano, culla del riformismo socialista, presidio della sinistra, roccaforte sindacale, di colpo ha cambiato cavallo e sta cambiando pelle. «E' la tensione verso il nuovo» dice Presutti. Oppure Formentini: «Continuiamo a essere la città laboratorio dove nasce prima la Lega, adesso Berlusconi, cioè la nuova politica».

Giusto. E il suggello lo mette Fiorello con il suo karaoke illuminato (è ovvio) da telecamere Fininvest. «Perché stupirsi - chiede allegro Philippe Daverio, l'assessore alla Cultura in farfallino -. E' il fenomeno del momento». Sta parlando del karaoke o di Re Silvio? Ma di tutti e due, no?

Pino Corrias

PIAZZA DUOMO

La giunta: sì al karaoke

MILANO. E' ufficiale, il karaoke, la celebre trasmissione di Italia 1 condotta da Fiorello, approderà in Piazza Duomo. Dopo i dubbi degli scorsi giorni, il Comune di Milano ha deciso di dare il via libera: l'ultimo passaggio burocratico necessario, l'autorizzazione all'occupazione della piazza, è di competenza dell'assessore al Trasporti Traffico e Viabilità, Giorgio Grugnetti, che la firmerà oggi. Tutta la giunta leghista si è detta «con sostanziale unanimità, come ha spiegato l'assessore Paolo Vantellini, favorevole «allo svolgimento di una manifestazione popolare che ha girato le principali piazze d'Italia». Contraria all'utilizzo della piazza è invece Lucia Gremmo, soprintendente ai Beni ambientali e architettonici, ma il suo parere, come ha spiegato l'assessore alla Cultura Philippe Daverio «è soltanto consultivo». [Ansa]

Philippe Daverio

IL CASO

CALCIO E POLITICA

Al governo il modulo rossonero

Berlusconi: serve mentalità da campioni

«E nella formazione dei ministri giocherà solo chi merita»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, a lui, probabilmente, Scalfaro darà il mandato per fare il nuovo governo

GLI schemi saranno quelli del Milan: difesa attenta, pressing a centrocampo, folate in attacco. Il Cavaliere vuole tingere di rossonero il nuovo governo e, nell'euforia per i festeggiamenti dello scudetto, ha spiegato in chiave calcistica la sua strategia per l'Italia: «Perseveranza, sacrificio, lavoro, rispetto dell'avversario. E' così che il Milan ha vinto tutto». Ha spiegato anche quale ruolo ha riservato per sé: «Attaccante, centrocampista, e anche regista in panchina». Non è un po' troppo?, gli è stato chiesto. «Sì - ha ammesso ridendo - forse sono un po' montato».

L'Italia come il Milan. Il calcio come metafora, dunque. Ma non solo. Già durante la campagna elettorale, in una polemica a distanza con il ministro Spaventa, aveva detto: «Prima di competere con me, provi a vincere un paio di Coppe dei Campioni». E domenica notte, circondato dai giocatori del Milan, ha ribadito l'importanza del calcio nella sua travolgente cavalcata politica: «I successi di questa squadra hanno convinto molta gente sul fatto che la mia è una filosofia vincente».

Dopo la festa, i suoi giocatori si sono presi un giorno di riposo. Lui, il Cavaliere, ha invece fatto gli straordinari anche di lunedì. Riunioni ad Arcore per tracciare le strategie delle elezioni europee. E poi ancora calcio, con una intervista al «Processo» di Biscardi. Su «Tele+2» Berlusconi ha ribadito la filosofia milanista dei «sacrifici e della volontà» e ha aggiunto, come ingrediente indispensabile, «l'ambizione di sapersi dare traguardi importanti». Quando è diventato presidente del Milan, la società stava retrocedendo in serie B. Adesso tocca all'Italia, che è malridotta perché «chi ci ha preceduto ha lasciato i conti dello Stato in una situazione paurosa». Sotto con il governo, dunque. «Tiriamoci su le maniche».

I dettagli del nuovo modulo governativo Berlusconi li ha invece illustrati in una intervista al quotidiano «Ore 12-Il Globo». Punto primo: le aliquote fiscali. «Ci sono situazioni di palese ingiustizia - ha detto il Cavaliere - e aliquote che colpiscono le famiglie meno abbienti che sono state fissate tanti anni fa: pensate a quella dai 14 ai 30 milioni che è del 27 per cento. Lavoreremo inoltre sulla tecnicalità, per fissare delle aliquote anche in alto che consentano l'emersione di quello che oggi è sommerso». Punto secondo: le aziende. «Una misura che si potrà prendere anche immediatamente sarà quella della defiscalizzazione dei profitti che le imprese si impegneranno a investire per la creazione netta di nuovi posti di lavoro. Queste misure dovranno sempre essere collegate alla creazione di posti in più, non sostitutivi». E', quest'ultima, la strategia che in campagna elettorale era stata alla base della promessa del «milione di nuovi posti di lavoro». Adesso il Cavaliere è ancora più ottimista: «Credo che i risultati andranno al di là di questa cifra». Maggiori cautele, invece, sulla riorganizzazione della spesa pubblica: «Non si può fare nulla in maniera azzardata, ma procedere per test, approfondimenti, piccoli passi».

Terzo e ultimo punto: la formazione da mandare in campo. «Il criterio per l'assegnazione dei ministeri sarà assolutamente meritocratico, nessun criterio di spartizione delle poltrone». Porte aperte, cioè, anche ai giocatori del Patto e del ppi.

A differenza del Milan, insomma, il nuovo governo potrebbe giocare a uomo.

Silvano Costanzo

50&PIU'
Assistenza ai Pensionati

730 verifica e certificazione gratuita della dichiarazione dei redditi da parte del CAAF 50&PIU'.

730 assistenza per la compilazione del modello effettuato da esperti qualificati.

201 controllo ed eventuale consegna all'amministrazione finanziaria del modello inviato dall'INPS.

Se intendi servirti del CAAF non perdere tempo:
il 30 aprile è l'ultimo giorno utile.

50&PIU'
è un'Associazione di Anziani
a carattere nazionale presente in tutte le provincie
presso le sedi del Patronato Enasco.
Gli indirizzi sulla rivista 50&PIU'.

Per informazioni:
NUMEROVERDE 1670.14404

Spaccatura tra i popolari. Grillo: siamo già in 10 filo-berlusconiani. Rognoni: dài i numeri

Anche Maroni tenta il ppi

«Venite con noi, non vi umilieremo»

ROMA. Né l'umiliazione di passare da vinti sotto le Forche Caudine (come avvenne per i romani sconfitti dai sanniti) né pegni da pagare. Lo promette Roberto Maroni, uno dei generali dell'armata vittoriosa del Polo della libertà, alle truppe incerte e confuse del partito popolare, ex dc. «Siamo pronti ad accogliere i parlamentari centristi che si sveglieranno dal loro sogno» esorta il numero due della Lega: «Il centro non esiste più, deve svegliarsi da questo sogno. Esistono due schieramenti: o vanno con i progressisti o vengono con noi». Certo, è alquanto brusco nella forma questo invito ai popolari a portare i loro preziosi voti alla maggioranza di Berlusconi che ne ha un bisogno vitale, specie al Senato. Il Presidente della Repubblica dovrebbe cominciare le consultazioni venerdì e Berlusconi ancora non sa dirgli come otterrà la fiducia a Palazzo Madama, dove non ha la maggioranza. «L'Italia ha bisogno di coesione» va dicendo speranzoso il probabile presidente del Consiglio incaricato.

Ma l'invito categorico alla diserzione alla spicciolata rivolto dal leghista Maroni ai popolari rischia di sortire l'effetto opposto a quello sperato. Perché i popolari hanno proprio i nervi scoperti in questi giorni per loro di difficili scelte e basta un nulla per deviarne umori, propositi e analisi.

E' riduttivo pensare che il dibattito in corso nel partito popolare sulla necessità di dare una mano a Berlusconi consista solo nella caccia a qualche poltrona. La divisione passa tra coloro che pensano, in fondo, che la vera dc si potrebbe rifondare sotto le ali moderne, moderate ed efficienti di Silvio Berlusconi, e quanti insistono nel credere che conviene resistere perché Berlusconi e la sua Forza Italia nata dal nulla potrebbero sgonfiarsi strada facendo, viste le basi precarie ed anche poco limpide offerte dagli alleati sulle quali si regge.

Su questa scommessa punta quel che resta della dc, pensando di giocare un ruolo simile a quello in cui fu maestro (con lei) il partito repubblicano di Ugo La Malfa, sempre con un piede nel governo e un altro fuori. Fiancheggiare, tallonare, ora criticare ora appoggiare gli atti del governo Berlusconi. «Ma sempre da una posizione di opposizione» precisa la coordinatrice del ppi Rosa Russo Jervolino che si barcamena con gli oltranzisti filo-Berlusconi, venuti ora allo scoperto.

«Su 31 senatori popolari una decina sono per l'apertura a Berlusconi» è l'annuncio trionfante che dà il senatore del ppi Luigi Grillo. «Dai i numeri» gli risponde gelido Virginio Rognoni ricordando a quanti sono col piede sull'uscio che i voti li hanno ricevuti anche per fare trasfusioni a Berlusconi». E monta il clima di incomprensione che potrebbe portare fino ad una nuova scissione.

Al momento, comunque, nel partito popolare si discute su una graduazione di gesti: astensione sul voto di fiducia al futuro governo e assenze calcolate e amichevoli o voto contrario, che è la linea ufficiale del partito.

E il perché lo spiega la Jervolino: «Non potremmo mai essere parte di un governo nel quale trovano posto i neofascisti e una formazione che mette in discussione l'unità nazionale». Sì, il problema principale sembrano proprio i neofascisti al governo, e non solo per il partito popolare o per gli alleati europei. «O i fascisti rinnegano gli errori del passato o restino fuori dal governo» taglia corto il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani. Se dovesse sgonfiarsi il fenomeno Berlusconi, argomenta *La voce repubblicana*, «se ne avvantaggerebbe solo il movimento sociale, defilato ed organizzato, capace di comportare al momento opportuno una svolta autoritaria».

Quell'elezione dei presidenti di Camera e Senato che Berlusconi ha voluto risolvere con un inedito e drammatico scontro frontale si è lasciata dietro una coda di sospetti che i giorni che passano non sembrano fugare. Anzi. «Mai come in questo momento sull'Italia civile si allungano tante ombre. Guai al golpe contro la Costituzione» dice al *Corriere della Sera* il senatore a vita Giovanni Spadolini. Che non dà proprio l'impressione di voler scendere a patti col fronte dei vincitori. Al contrario, l'ex presidente del Senato sembra presentarsi come una personalità «in riserva della Repubblica» per qualsiasi evenienza futura. Un ruolo che sull'altro fronte Cossiga cerca di ritagliare per sé pur garantendo a Berlusconi il suo voto al Senato nel caso fosse decisivo per fargli ottenere la fiducia.

E' contro la fiducia Mario Segni (e contro il suo Michelini che ipotizza l'astensione). L'alleanza di Berlusconi è segnata dalla presenza dei missini, rileva il pattista Segni, come fanno i popolari.

Alberto Rapisarda

Luigi Grillo e Rognoni in basso Rosa Russo Jervolino A destra Maroni

La Jervolino «Mai insieme ai neofascisti»

ELEZIONI EUROPEE

Il Garante convoca le tv

ROMA. Il garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello ha convocato con i suoi collaboratori le rappresentanze delle emittenti radiofoniche e televisive, le rappresentanze degli editori Fieg, Uspi e le concessionarie di pubblicità per la stampa e per la radiotelevisione per una comune riflessione sull'esperienza applicativa della legge relativa alle elezioni politiche tenutesi nel marzo scorso, in vista della messa a punto della normativa regolamentare per le prossime elezioni del 12 giugno che riguarderanno i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo e alcuni enti locali. «Nel corso della riunione - informa un comunicato - è stata auspicata dagli operatori del settore una revisione della disciplina della legge per incoraggiare sia l'offerta sia la domanda di comunicazione politica, specie sulle emittenti locali, senza le remore determinate dalle difficoltà di applicazione di regole non sempre univoche, per la cui violazione sono previste pesanti sanzioni». [Adnkronos]

«C'è anche un polo Sud»

Mastella: dopo l'abbuffata al Nord i meridionali presentano il conto

ROMA. Il Polo della libertà non è solo Polo Nord. C'è anche un Polo Sud e Clemente Mastella, leader del centro cristiano democratico avverte, in un'intervista a Italia Oggi, che la componente meridionale dell'alleanza di governo, dopo la grande abbuffata di cariche da parte del settentrione è pronta a presentare un conto salato. Negli ambienti romani si dice che il ccd, per contrastare l'occupazione milanese, intende chiedere quattro poltrone di ministro nell'esecutivo che nascerà.

Mastella, però, con più prudenza, si limita a osservare che «un problema di rappresentanza del Mezzogiorno si pone, anche perché, se non si può parlare di occupazione da parte del Nord, è però vero che il rischio di una rottura a Sud diventa forte. Mi auguro che questo non accada». Mastella, che lascia ogni decisione sulla composizione dell'esecutivo al probabile premier Berlusconi, precisa che il ccd porrà come «preliminare» all'apertura delle trattative per la formazione del governo «la questione meridionale», chiarisce che non accetterà pregiudiziali (quando sono alcuni a chiedere per loro, è terza Repubblica, quando sono altri è seconda, possibile che solo quando chiediamo noi, sia ancora prima Repubblica?») e suggerisce l'apertura alle opposizioni (Popolari e Patto per l'Italia) per quanto riguarda presidenze e vicepresidenze delle commissioni parlamentari.

A Mastella ha risposto indirettamente Silvio Berlusconi, in una intervista al *Globo*. «Se dovessimo essere noi ad avere l'incarico di formare il governo il criterio per l'assegnazione dei ministeri sarà assolutamente meritocratico, senza alcun criterio di spartizione delle poltrone». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA POLITICA GIUDICA L'ETA'

memoria di Leo Valiani. Questa non è Elsinore. Qui non siamo in Danimarca, in Italia non può esserci del marcio, visto che stiamo per rinascere a una nuova epoca, senza più storia né memorie, senza colpe né responsabilità per il passato. Nessun Amleto dalle nostre parti: il parricidio e una rapida cosmesi facciale ci risparmieranno i tormenti del principe, e le visite inopportune dello spettro paterno che riempì le sue notti e gli diede sapienza oltre a follia.

Capisco che Carlo Scognamiglio, neoeletto presidente del Senato, neghi ogni parallelismo fra ideologia fascista e fascino della Giovinezza, estasi del Nuovo. Ma, al di là del fascismo, un parallelismo purtroppo esiste, con tutte le ideologie teorizzanti la vittoria *naturale* dei giovani sui vecchi, il *necessario* trionfo degli agguerriti sui disarmati, l'*ineluttabile* emancipazione dell'Uomo Nuovo, nato dal nulla, dalle catene delle generazioni, e della storia.

Questa ideologia non appartiene soltanto al ventennio fascista, non è roba che hanno conosciuto solo i nostri padri, e i padri dei nostri padri.

Per oltre settant'anni il comunismo ha esaltato la forza dei giovani, chiamati a rompere con la storia e il passato. Uno dei personaggi mitici della storia sovietica fu Morozov, l'adolescente tredicenne che per fedeltà al partito denunciò il padre e lo mandò nel Gulag. E l'ideologia risorge sui ruderi del muro di Berlino, ogni giorno la vediamo operare in Bosnia. Rinasce in Serbia, rinasce in Russia, mescolando fascismo e comunismo, mettendo le vecchie armate rosse al servizio di immani progetti di pulizia etnica.

Edward Limonov, uno dei principali sostenitori di Zhirinovskij e del serbo Karadzic in Bosnia, esalta le razze giovani e virili che sanno ancora fare le guerre - guerre di popoli o guerre civili, è lo stesso - e denuncia l'Europa invecchiata, appesantita dalla storia. Europa che chiama «grande ospizio occidentale», in un libro pubblicato di recente in Russia ed in Francia.

L'ideologia è antichissima e nuovissima al tempo stesso, e si fonda sul nichilismo, e si è sempre definita moderna pur affondando le radici in sedi politiche messianiche, apocalittiche. Sempre il nichilista ha teorizzato l'uomo capace di sorpassare se stesso, e di uscire dalla storia. Sempre si presenta di fronte ai padri ed ai rappresentanti della tradizione con la sicurezza libertaria del nichilista di Dostoevskij: «La sua faccia non esprimeva la minima ironia, la minima riflessione; al contrario una totale infatuazione del proprio diritto, e nello stesso tempo qualcosa che somigliava ad una singolare, incessante necessità di essere e sentirsi offeso». Sempre il nichilista grida accalorato i suoi diritti, offeso, offuscato: «Noi non siamo bambini! Noi esigiamo e non preghiamo! Esigiamo, esigiamo, non preghiamo!».

Zeffirelli afferma in un'intervista di aver assistito allo spettacolo più bello della sua vita, il giorno in cui ha visto la sconfitta subitanea di Spadolini, la vittoria inattesa di Scognamiglio. Bello era lo spettacolo, perché «crudele». Bello era «vedere la triste sfilata dei senatori a vita, uno più cadaverico dell'altro, una vecchia Italia che non vogliamo più che si è seppellita da sola». Bello è il Crepuscolo degli dei stile Wagner, con quegli uomini anziani «in condizioni fisiche non eccellenti».

Così esaltante deve essere stato lo spettacolo, anche per la Lega, che ora si chiede un nuovo parricidio: che i senatori a vita scompaiano dalle scene. Che non si vedano più, alla televisione, i volti inquieti di Bobbio, di Valiani.

Consiglio vivamente a Zeffirelli, e ai leghisti che vogliono completare i parricidi, la lettura del libro di Limonov sull'«ospizio occidentale». Troveranno rispecchiate le loro idee. Si troveranno in completa sintonia con i fascisti russi di Mosca, di Belgrado. Ritroveranno la stessa estetizzazione fascista delle «forze vive», delle menti sane in corpi sani, delle prestanze virili, e bellicose.

Di per sé quel che sta accadendo in Italia è del tutto normale. Non è sopraffazione, né usurpazione. E' normale che i vincitori delle elezioni occupino i posti di comando. Che ottengano le presidenze del Senato, della Camera. Accade in molti Paesi dove c'è alternanza democratica: cambia la maggioranza e nuovi dirigenti si accampano sul palcoscenico.

E' il diritto che spetta ai partiti che hanno raccolto più voti. Ma è un diritto che spetta loro per le leggi della politica, non per le leggi della biologia. Che nasce da una convenzione, non dalla natura.

Se è la natura a conferire diritto alla forza non siamo più né in democrazia, e non è più nemmeno politica. Siamo nel regno della biologia, ricadiamo nelle società naturali, dove vince chi ha più forza nel corpo. Siamo allora in un mondo governato dai bambini: e i bambini, si sa, sono feroci con tutti.

Dal loro punto di vista anche Irene Pivetti, anche Carlo Scognamiglio sono già insidiati, fin da ora, dalla vecchiaia e dal nulla.

Barbara Spinelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPECIALE DIETOLOGIA

Con quello che è stato definito il dimagrante della nuova generazione e che sta ottenendo un grande successo in tutto il mondo. Grande richiesta nelle farmacie del nostro paese

LA CAPSULA CHE FA DIMAGRIRE

L'inverno è quasi finito, con la vita sedentaria e i cibi ricchi di calorie caratteristici della stagione invernale.
Purtroppo anche i vestiti nascondono l'evolversi della situazione; è proprio nel periodo invernale che i centimetri hanno iniziato a crescere nei "punti critici" di sempre; e molto presto , con i primi caldi , saremo costretti a scoprirci, inizieranno i giorni duri.

Inutile correre ai ripari con rimedi dell'ultimo minuto, spesso dannosi e inefficaci.
Ma una bella notizia ci arriva dalla Germania. Si tratta di una rivoluzionaria scoperta dietetica, durata parecchi anni e condotta da ricercatori tedeschi; consci della gravità che sta assumendo il problema del sovrappeso e dell'obesità, che sono la causa dei rischi più ricorrenti legati a disfunzioni cardiache, ipertensione, diabete e alcune forme di cancro.
Si tratta di un principio bioattivo naturale ricavato da una pianta che cresce in Perù: il Tara Gum.
Con un sofisticato processo di estrazione, si è riusciti ad ottenere un principio attivo completamente naturale, altamente purificato, in grado di ridurre il peso corporeo senza provocare effetti collaterali.
I principi attivi del Tara Gum (i galattomannani di tara) provocano il dimagrimento limitando le calorie che introduciamo col cibo.
In che modo?
I galattomannani, una volta ingeriti, formano una soluzione viscosa che ingloba una parte delle particelle di cibo assunte, costituendo una massa fluida e omogenea.
Questo processo fa sì che gli alimenti ingeriti vengano assimilati solo in parte e più gradualmente, mantenendo a tassi di normalità i livelli di zucchero nel sangue.
Perciò, grazie a queste singolare proprietà, è finalmente possibile eliminare naturalmente e con gradualità i chili in più; chi è già in linea, può restarci senza grosse rinunce.

Da oggi in farmacia una moderna risposta al problema del sovrappeso.

Oggi anche in Italia sono disponibili nelle Farmacie i galattomannani di tara con il marchio DIETOLINE.
Dietoline è prodotto su licenza di una delle società all'avanguardia nel settore dietetico-nutrizionale.
I suoi vantaggi sono evidenti: non implica sconvolgimenti della dieta abituale, non produce effetti collaterali sull'organismo umano, ma lo aiuta a combattere naturalmente l'eccesso di peso. Il prodotto viene presentato in due forme farmaceutiche: capsule e bustine.
Il dosaggio consigliato dai ricercatori è di 4 capsule, due volte al giorno, un'ora prima dei pasti, con un bel bicchiere di acqua o se preferite 2 bustine al giorno un'ora prima dei pasti.
Con DIETOLINE in bustine si prepara un delizioso drink al gusto pesca.
Per il mantenimento, una volta raggiunto il peso ideale, è sufficiente dimezzare le dosi.
Finalmente un valido aiuto a chi ha problemi di sovrappeso. DIETOLINE assunto per almeno quattro settimane, rappresenta il rimedio più sano e naturale per chiunque viva il problema del sovrappeso.

Serve per dimagrire ma anche per il colesterolo

■ Il corso di sperimentazioni di un gruppo di ricercatori tedeschi ha scoperto un vegetale in grado di normalizzare il tasso di colesterolo e di ridurre l'assorbimento dei grassi da parte dell'organismo, in modo rapido ed efficiente, ottenendo un effetto dimagrante a tutto beneficio della nostra salute, e perché no?, della nostra linea.

■ Contenendo a tassi di normalità sia i livelli di zucchero nel sangue sia i livelli di colesterolo e trigliceridi, i galattomannani svolgono un'azione regolatrice a livello intestinale contribuendo alla salute dell'organismo.

In attesa che il Presidente affidi l'incarico, indiscrezioni sulla lista degli aspiranti ministri

Governo, nuove avances a Di Pietro

Ma Berlusconi deve fare i conti con gli alleati

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. «Non credo che si riuscirà a fare il governo prima di metà maggio». Procede con i piedi di piombo, l'onorevole Silvio Berlusconi. «Ci sono delle esigenze numeriche da risolvere», ha spiegato ai collaboratori che ieri hanno lavorato con lui nel quartier generale di Forza Italia, ad Arcore. Già, c'è bisogno di una maggioranza, per governare.

Ma tanta prudenza non impedisce al Cavaliere di continuare ad accarezzare il suo sogno: quello di convincere Antonio Di Pietro a entrare nell'esecutivo. Al pm di «Mani Pulite» Berlusconi sarebbe pronto ad offrire un ministero chiave: quello dell'Interno. L'idea gli è venuta in mente ancor prima delle elezioni e, a quanto pare, non ha mutato opinione. «Pensare non significa peccare», osserva, sibillino, Domenico Mennitti, consigliere del principe, che però non si fa sfuggire altro.

E' da tempo che il leader di Forza Italia «corteggia» il magistrato. Gli aveva anche offerto un posto in lista, che Di Pietro aveva però rifiutato. Ma il Cavaliere, si sa, non è tipo da mollare l'osso facilmente. E perciò non dispera di ammorbidire le resistenze del sostituto procuratore più famoso d'Italia. Sarebbe un notevole colpo d'immagine per il suo governo. Come dicono pure i sondaggi, su cui Berlusconi fa grande affidamento. Tanto da averne già commissionati di nuovi a Gianni Pilo. Quelli per le elezioni europee, ma anche quelli che gli serviranno per capire quale tipo di esecutivo gli italiani si aspettano da lui.

La fisionomia del nuovo governo, però, non può essere affidata solo ai sondaggi di Giovanni Pilo. Estenuanti trattative con gli alleati attendono il Cavaliere. Che oggi sarà a Roma per prendere i primi contatti con Gianfranco Fini e Umberto Bossi, in vista del vertice ufficiale che si terrà domani. La lista dei problemi è lunghetta. Anche se Berlusconi ha intenzione di ridurre al minimo il numero dei ministeri. Che dovrebbero essere una ventina: cinque alla Lega, altrettanti ad Alleanza nazionale, e dieci a Forza Italia (che dovrà «farsi carico» dei ccd e del leader radicale Marco Pannella).

Se i dicasteri saranno pochi, in compenso dovrebbe raddoppiare il numero delle vicepresidenze. Saranno due, onde non scontentare né Fini né Bossi. I candidati sono Roberto Maroni e Giuseppe Tatarella. Il primo reclama la delega agli Enti Locali e ai servizi di sicurezza. Ma sembra che Berlusconi non sia affatto disposto a concedergli il controllo degli 007 italiani, che vorrebbe tenere nelle sue mani.

Di candidature, per il futuro governo Berlusconi, ne circolano tante. E il Cavaliere ha già in mente da tempo alcuni nomi. Però deve ancora avere il via libera dagli alleati. Dalla Lega, soprattutto, il cui leader, Umberto Bossi, non sembra affatto malleabile: ha chiesto il ministero delle Riforme per Gianfranco Miglio, scatenando le ire di Gianfranco Fini, che su questo punto non intende assolutamente cedere: «Altrimenti - ha detto a Berlusconi - non si fa il governo».

Il Cavaliere, poi, è intenzionato a offrire alcune poltrone ai cosiddetti «esterni» (si è parlato di Giuseppe De Rita e Lorenzo Necci). I suoi partner non hanno niente da ridire, purché quelle poltrone finiscano nella quota di Forza Italia.

Dunque, anche sui dicasteri più importanti non è stata ancora detta la parola definitiva. Sembra però certo che Antonio Martino vada alla Farnesina, dopo il veto missino su Pannella. All'Interno, se il Cavaliere non riuscirà a strappare un «sì» a Di Pietro, potrebbe andare Raffaele Costa, dell'Unione di centro. Si parla di Lamberto Dini al Tesoro, anche se da Bankitalia non arriva nessuna conferma. E di Giulio Tremonti, eletto come indipendente nelle liste del Patto, alle Finanze. Ma per la troika economica si fanno pure altri due nomi: quelli del leghista Gianfranco Pagliarini e del ragioniere generale dello Stato Vincenzo Monorchio.

Un dicastero molto ambito è quello di Grazia e Giustizia, per cui sono in corsa Francesco D'Onofrio, Cesare Previti e Marco Pannella. I missini sarebbero interessati all'Industria. E alla Pubblica Istruzione, che vorrebbero affidata a Domenico Fisichella. Alleanza nazionale ha anche in mente di istituire un ministero senza portafoglio per gli Italiani all'Estero (da dare a Tremaglia).

Umberto Bossi, invece, pensa di mandare al governo il fido Giuseppe Leoni. Clemente Mastella vorrebbe per sé la Difesa, e Ombretta Fumagalli Carulli le Poste. Infine, è al vaglio l'idea di istituire un ministero per la Famiglia: a Berlusconi servirebbe non solo per «catturare» i consensi del «centro», ma anche per garantirsi un rapporto con la Chiesa.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

LA CORSA AL VIMINALE

«Il nuovo titolare gestirà una patata bollente come la sorte di Parisi»

Costa, l'uomo del Quirinale

Scalfaro lo vuole come ministro dell'Interno

Raffaele Costa

ROMA

SULLA conferma di Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato in pectore ora Oscar Luigi Scalfaro ha candidato un altro nome che gli sta a cuore per un ruolo delicato in un posto fondamentale per garantire il passaggio indolore tra «vecchio» e «nuovo»: Raffaele Costa, l'ultimo dei liberali e adesso esponente dell'Unione di Centro, è l'uomo che il Capo dello Stato vorrebbe al ministero dell'Interno. La «voce» sembrava una delle tante *boutade* che girano alla vigilia della formazione di un nuovo governo, invece, ieri, nelle pieghe della visita di Scalfaro a Firenze, qualcuno degli uomini del Quirinale ne ha parlato. «Si spiega Gustavo Selva, deputato di Alleanza Nazionale, che ha presenziato ad una delle tante cerimonie che hanno fatto da contorno alla visita del Presidente nel capoluogo toscano - al Colle hanno in testa quel nome per garantire un minimo di continuità al Viminale. Chi dovrà sedere su quella poltrona avrà un ruolo estremamente complesso. Ad esempio, dovrà gestire una patata bollente come la sorte del capo della polizia, Vincenzo Parisi, il Fouché italiano».

Eh sì, non è cosa di poco conto scegliere il nome dell'uomo che dovrà gestire il ministero dc per eccellenza nel primo governo non democristiano. L'aneddotica di Piazza del Gesù ha sempre individuato nel Viminale il posto chiave di ogni governo. Secondo il manuale Cencelli quel ministero ne vale addirittura cinque di quelli «normali». Un posto di comando, un posto di potere e, soprattutto, un osservatorio privilegiato per conoscere tutti i vizi, gli intrighi, gli scheletri finiti nell'armadio della Prima Repubblica. In più, cosa di non poco conto, il nuovo ministro dovrà decidere se licenziare o no Vincenzo Parisi, un personaggio che era già un pezzo grosso della polizia ai tempi della solidarietà nazionale, che è stato vicecapo del Sisde nell'era Craxi, capo del Sisde negli anni di De Mita e capo della polizia prima nella fase del Caf e, poi, durante i governi di fuoriuscita da Tangentopoli, quelli guidati da Amato e Ciampi. E, altro fatto da non trascurare, il «nuovo» ministro dovrà far fronte a tutto questo proprio mentre si svolge il processo sui fondi neri del Sisde che vedrà sul banco degli imputati Broccoletti e soci.

Si comprende, quindi, perché Scalfaro vuole al Viminale un uomo di esperienza come Costa, un personaggio che conosce da più di vent'anni e di cui si può fidare, un piemontese come lui. La «preferenza» del Quirinale è caduta sull'esponente liberale anche perché il primo veto che ha posto la Lega nella trattativa di governo è la presenza di un ex-democristiano al ministero dell'Interno. Così, visto quello che passa il convento, Scalfaro ha visto bene di scegliere un suo cavallo per tempo. Ci riuscirà? Non è detto.

Berlusconi, almeno fino ad oggi, ha tenuto sull'argomento lo stesso atteggiamento che ha avuto nei confronti della candidatura di Spadolini al Senato. E' pronto ad assecondare Scalfaro, ma non fino al punto di ingaggiare per i desideri del Capo dello Stato un duello all'ultimo sangue con i suoi alleati, Bossi e Fini. Certo per lui la prospettiva migliore sarebbe quella di candidare un nome di prestigio a quel posto per evitare le proteste del Presidente o dei suoi alleati: l'idea di portare il giudice Di Pietro al Viminale è nata anche da queste considerazioni ma, purtroppo per il Cavaliere, l'interessato tentenna. In assenza del gran nome Berlusconi ha per il momento scansato l'ipotesi di dare il Viminale al leghista Roberto Maroni, un po' come ha fatto per la presidenza del Senato con Francesco Speroni. «Finora - ha spiegato una settimana fa ai suoi riuniti a Fiuggi - per il ministero dell'Interno abbiamo avuto solo delle timide *avances* da parte della Lega che ha fatto il nome di Maroni. Ma io credo che per un incarico così delicato ci sia bisogno di una persona esperta... Ed un nanno».

Sembrava l'«identikit» di Costa, ma dopo quel che è avvenuto per le presidenze delle due Camere tutto è stato rimesso in discussione. E ora i nomi sono diversi. Spiega Pietro Di Muccio, probabile capogruppo dei deputati di Forza Italia (il suo nome è uscito da una consultazione interna promossa dal cavaliere): «Purtroppo non credo che Di Pietro accetti. Come non credo che alla fine esca il nome di Costa. Da quanto so Berlusconi per quella poltrona ha in serbo una sorpresa». E la possibilità che Scalfaro riceva un altro «no» lo dimostra anche l'atteggiamento di Domenico Mennitti, il consigliere del Cavaliere, che dalla sede centrale di Roma di Forza Italia sta seguendo le trattative per il governo. Dice: «Costa al Viminale? Il Presidente della Repubblica per quel che riguarda i ministri ha solo il potere di controfirma, non quello di nomina, né tantomeno quello di designazione. Se il Capo dello Stato dice "no" ad un altro candidato? Se ha il coraggio lo faccia e lo motivi. Inoltre la questione del destino di Parisi sarà decisa dal nuovo ministro dell'Interno con il parere collegiale del governo».

Augusto Minzolini

IL CASO

I MINISTRI POST-FASCISTI

Fini presenta la cambiale

Ecco i candidati di An per il governo

ROMA

QUELLA sera l'offerta di Roberto Maroni ai missini era stata ghiottissima: «Per le due Camere noi proponiamo una presidenza alla Lega e una a voi di Alleanza nazionale...». Siamo nel pieno della trattativa per le presidenze e quello di Maroni è il colpo di teatro che nessuno si aspetta: la Lega offre una poltrona-simbolo agli odiati «fascisti». Ma Gianfranco Fini taglia corto e fa subito sapere a Berlusconi: «Noi non chiediamo nulla, per le presidenze non ci sono candidature di Alleanza nazionale...».

Certo, il realismo politico di Fini è proverbiale, ma il gran rifiuto del Duce dei post-fascisti non era disinteressato. E dopo il «digiuno» delle Camere, ora gli ex missini si aspettano il risarcimento da Berlusconi. E loro - mai entrati al governo - puntano subito al massimo della posta: vicepresidenza del Consiglio e almeno quattro ministri. Fini e Berlusconi ne hanno parlato, ma l'accordo deve essere ancora sottoscritto. E ieri mattina, al suo portavoce Storace che gli chiedeva: «Gianfranco, avremo la vicepresidenza del Consiglio?», il segretario missino ha risposto: «Ci sono dei precedenti...».

E i post-fascisti, che riusciranno ad andar al governo prima dei post-comunisti, non mettono limiti alla Provvidenza: Fini - nel suo quartier generale di via della Scrofa - ha già annunciato ai suoi che non ha alcuna intenzione di rinunciare a ministri con tessera missina. La squadra di An sarà guidata - probabilmente come «vice» di Berlusconi - da Pinuccio Tatarella, l'uomo più duttile di via della Scrofa.

Tatarella vice-premier In corsa Fisichella Fiori, Tremaglia

L'onorevole Gianfranco Fini coordinatore di Alleanza Nazionale

E accanto al Richelieu di Fini, per ora l'unico ministro sicuro di Alleanza nazionale è il professor Domenico Fisichella, il politologo che dalle colonne del *Tempo* ha martellato per anni nella speranza di scongelare l'msi. Fin qui i sicuri, poi si apre la rosa dei papabili e al primo posto c'è Publio Fiori, l'ex democristiano amico di Giulio Andreotti, seguito dal generale Luigi Ramponi. Ma il vero scontro dentro l'msi si aprirà nel caso Fini e Berlusconi decidano di imbarcare un secondo ministro con tessera missina: in *pole position* c'è un vecchio camerata come Mirko Tremaglia, repubblichino in gioventù ed eroe degli italiani all'estero in età più avanzata. «Con un filo-americano come lui - sorride un ex come Staiti di Cuddia - la Nato entrerebbe direttamente al governo...». Tremaglia potrebbe diventare ministro se nascerà - ed è possibile - un ministero dell'Emigrazione. E dietro Tremaglia fremono altri due camerati: Enzo Trantino e Alterio Matteoli.

E così, l'unico missino sicuro di entrare al governo è il presidente dei deputati di Alleanza nazionale Pinuccio Tatarella, sarà lui a sedere a fianco di Berlusconi nelle sedute del Consiglio dei ministri. «Per ora nei vertici sulle presidenze - racconta Tatarella - mi ha studiato e io ho studiato lui...». E l'uomo di cui Fini si fida di più si è «presentato» durante la trattativa per le presidenze, quando con un colpo di scena ha sbloccato tutto. Quella notte - siamo a dieci giorni fa - la Grande Trattativa era ad un passo dal crack. Roberto Maroni, trangugiato l'ultimo caffè, ripete: «Per noi il candidato al Senato è Speroni. Ci sono altri nomi?». Silenzio profondo attorno al tavolo. Ma una voce rompe l'incantesimo. E' Tatarella: «Io due nomi li avrei: Previti e Scognamiglio». Gli uomini di Berlusconi si guardano, capiscono che siamo alla svolta: Previti - per il solo fatto di essere l'avvocato di Berlusconi - è già *out*, ma il professor Scognamiglio è un bel nome, non ci aveva pensato nessuno e Speroni più tardi chioserà: «Quel diavolo di Tatarella...».

E infatti è proprio la trovata di Tatarella a sbloccare la trattativa: l'indomani si vedono per la prima volta i capi, Berlusconi, Bossi e Fini. E' Bossi che parla: «Al Senato va bene Scognamiglio, per la Camera i nostri nomi sono Maroni, Dotti e la Pivetti». E' Fini, stavolta, che fa la scelta: «Va bene la Pivetti, è giovane ed è una candidatura che conviene al Polo». E' fatta. I missini hanno pilotato la trattativa per le presidenze e da stamani con i primi contatti con Berlusconi inizierà la partita più importante.

[f. mar.]

OGGI È PIÙ FACILE
VINCERE LO STRESS
FISICO E MENTALE

Il nostro modo di vivere è spesso logorante e raramente l'organismo ha la possibilità di recuperare in modo naturale (sonno, riposo). Inoltre, il nostro organismo, fin dall'età adulta subisce un processo di logoramento naturale che provoca un rallentamento delle funzioni energetiche e metaboliche.

Se si sente la stanchezza, si costata un'insufficienza di concentrazione, d'attenzione, un rallentamento dell'attività, una minore resistenza allo sforzo, in breve una diminuzione della capacità lavorativa. Questi fenomeni sono spesso accompagnati da una spossatezza fisica e psichica allora affidatevi a

Cargin®
proenergetico

Associazione di principi attivi naturali (L-Carnitina, Ortosiphon, Guaranà, Ginseng). Un valido aiuto per riacquistare le capacità fisiche ed intellettuali grazie ai suoi originali componenti naturali, che si completano e si rafforzano a vicenda.

IN FARMACIA

1 o 2 capsule al giorno
per 45 giorni
per chi studia
per chi lavora
per lo sportivo per chi vuole affrontare i problemi quotidiani con energia e vigore.

Cargin. L'energia ritrovata

Il portavoce di An Storace incontra il direttore: non ci sarà muro contro muro

Vertice Rai, aria di dimissioni

Locatelli: pronti a lasciare

ROMA. Si stringe implacabile l'assedio attorno ai vertici della Rai. E chissà se si arriverà mai a un cessate-il-fuoco a difesa di Dematté e compagni. Ieri gli assediati ci hanno provato, a fare una sortita. Il direttore generale Gianni Locatelli ha invitato il portavoce di Alleanza Nazionale, l'on. Francesco Storace, a passare da lui per prendere un caffè in sua compagnia. Ma il deputato di An non era ancora arrivato in viale Mazzini - suscitando tra l'altro le ironie del progressista Giuseppe Giulietti, ex leader dell'Usigrai - che già si poteva leggere una secca dichiarazione di Gianfranco Fini in persona: «Rimane l'opportunità politica che i "saggi" Rai si dimettano. Possono farlo domani, tra quindici giorni, una volta nato il governo... Devono però rimettere il mandato».

A questo punto, se qualcuno ai piani nobili della Rai si faceva illusioni, meglio che le abbandoni. Ormai è un tiro al piccione. Anche la Lega spinge per le dimissioni. Il senatore Gianfranco Pagliarini, probabile ministro, regala consigli: «Se io fossi al loro posto mi dimetterei, aspettando nemmeno la riconferma». Intanto il capogruppo al Senato, Francesco Speroni, presenta un progetto di legge per trasformare la Televisione di Stato in una *Pay tv* e «modificare così il canone in un normale abbonamento».

E' stato un incontro mesto, dunque, tra Locatelli e Storace. Si sono parlati a quattr'occhi per un'ora e mezzo. Il direttore generale ha preso un bicchiere d'acqua minerale. Il deputato di An ha sorseggiato il caffè promesso. Alla fine, uscendo, Storace ha commentato con una muta di cronisti in attesa: «Ho la sensazione che il vertice della Rai non intenda seguire la logica del muro contro muro». Ed era soddisfatto: ha sentito aria di dimissioni.

Poi si spiega, urlando in un telefonino: «Locatelli ha parlato chiaro. Ha detto che non ha intenzione di chiudersi a difendere il ridotto della Valtellina. Se il consiglio di amministrazione se ne va, lui non resta un giorno di più. E anche in caso contrario, vuole valutare la sua posizione».

Un terremoto si annuncia al vertice Rai, insomma. E non poteva essere altrimenti. I cinque consiglieri che reggono la tv pubblica sono stati nominati da Napolitano e Spadolini. Ma oggi in Parlamento c'è una maggioranza ben diversa. E per di più, a presiedere la Camera, c'è quella Irene Pivetti che appena qualche giorno fa li invitatava «a prendere atto della situazione politica e trarne le debite conseguenze». Aggiungeva: «Se l'azienda di Stato deve essere un servizio pubblico, deve anche tenere conto dell'indicazione del pubblico, che poi sono gli elettori». Insomma, uno «sloggiate!» nemmeno troppo velato.

Storace, per parte sua, aveva portato all'incontro con Locatelli un elenco di doglianze. Innanzitutto la questione politica: «I direttori Volcic, Garimberti e Giubilo sono ostaggi della macchina del pds». Poi il sindacato: il deputato ha difeso il Gruppo dei Cento, ricordando che nelle ultimissime elezioni per il rinnovo del Cdr ha preso un terzo dei voti sia al Tg1, che al Tg2, che nel giornale radio unificato. Locatelli ha riconosciuto che il problema esiste. E Storace: «Allora perché non gli avete dato nemmeno una stanza per riunirsi e non siede nella commissione paritetica?». Facile immaginare che i vertici Rai si affretteranno a risolvere la questione.

E infine gli sprechi: il deputato di An se l'è presa - ad ora facile immaginarlo - con il Tg3. Si dirà che combatte con il fantasma di Telekabul. Lui: «Gli ho ricordato che usano tutte le sere un satellite, per l'edizione delle 22,30, che costa la bellezza di due miliardi l'anno. Cifre garantite. E scandalose. Per che cosa, poi? Per collegarsi con New York e fare quel telegiornale sdoppiato che si era inventato Curzi».

Ma a quel punto, sotto il fuoco delle contestazioni, Locatelli s'è messo l'elmetto e si è ritirato nelle retrovie. Ha scaricato tutto sul cda e sui direttori di rete. Commento finale di Storace: «Nega tutto oppure, quando non è possibile negare, fa rimbalzare tutte le decisioni sugli altri». E se questo non è un epitaffio per il povero direttore generale della Rai, già direttore del *Sole 24 Ore*, e amico personale di Mino Martinazzoli, poco ci manca.

Francesco Grignetti

DIFFAMAZIONE

Condannato «Panorama»

MILANO. Ritenuto responsabile di aver contribuito alla diffamazione della conduttrice del Tg2 Alda D'Eusanio, il direttore del settimanale *Panorama* Andrea Monti è stato condannato a tre milioni di multa, oltre a un risarcimento di 60 milioni alla giornalista. La D'Eusanio, 43 anni, da 18 alla Rai, per cinque anni conduttrice del Tg2 della notte, si era ritenuta diffamata da un trafiletto non firmato apparso su *Panorama* nel quale si riprendeva, con l'aggiunta di nomi (che sul quotidiano non c'erano), una intervista rilasciata alla *Stampa* del 7 febbraio 1993 da Luigi Locatelli, ex dirigente Rai a riposo. Nel servizio si faceva riferimento all'esistenza nella Rai di una «alcova di Stato» in cui si muovevano tre «zarine» vicine ad esponenti psi. Il settimanale riprendeva l'argomento, nella parte relativa alle tre «zarine», e si parlava di «un albero delle tre zoccole». Uno dei nomi citati era Alda D'Eusanio. [Ansa]

In alto Gianni Locatelli, il direttore generale Rai, a lato l'on. Storace

«I direttori dei tg sono ancora ostaggi della macchina pds»

J'accuse dal Sinodo dei vescovi africani

«Occidentali, siete voi gli autentici poligami»

«Avete il divorzio, dunque non criticate il matrimonio delle nostre tradizioni»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi africani riuniti nel Sinodo attaccano i mass-media. «La stampa si occupa del Sinodo solo quando si parla di matrimonio e poligamia», si lamenta il cardinale camerunese Christian W. Tumi, presidente delegato. «Ma il matrimonio è un problema anche in Occidente», aggiunge sdegnato il portavoce dell'assemblea, il vescovo sudafricano Wilfred Fox Napier.

E lo zairese Laurent Monsengwo Pasinya è ancora più esplicito: «La poligamia - scandisce - esiste un po' ovunque nel mondo. In Africa è esistita, ma non tutti sono poligami. Moltissimi hanno testimoniato il valore della monogamia. E quello che si chiede è solo che sia riconosciuta la validità dei matrimoni tradizionali quando l'intenzione degli sposi è la stessa prevista dal sacramento».

Insomma: gli occidentali con le loro legislazioni divorziste come possono giudicare le tradizioni africane. Nell'aula sinodale, il vescovo nigeriano mons. Edra Ukpo aveva denunciato i «molti problemi» che l'Occidente sta importando in Africa, dove «la poligamia viene sostituita dalla prostituzione e i divorzi e le convivenze di fatto portano ad una mancanza di responsabilità verso gli anziani».

Il vescovo zairese Monsengwo ha anche spiegato ai giornalisti che il sinodo non è chiamato a pronunciarsi sulla possibilità di sanare i matrimoni tradizionali in quanto «spetta ai singoli vescovi valutare se il matrimonio può essere celebrato in assenza del sacerdote e la valutazione dipenderà da caso a caso».

Il cardinale Christian W. Tumi

Durante la Congregazione generale, intanto, è stato chiesto al Sinodo di «rivolgere un appello alle chiese più anziane di Europa e America affinché esercitino una pressione sui loro governi perché promuovano con maggiore decisione l'impostazione di un nuovo ordine economico mondiale, più umano e meno distruttivo nei confronti delle economie dei Paesi in via di sviluppo». La richiesta è del vescovo nigeriano Adelakun che ha rilevato come «trent'anni dopo aver ottenuto l'indipendenza, la maggior parte dei Paesi africani sono ridotti in uno stato pietoso e l'avvenire appare veramente molto oscuro».

«Gli Anni 60 - gli ha fatto eco mons. Medardo J. Mazombwe, vescovo di Chipata in Zambia - sono stati definiti un decennio perso per l'Africa. Gli indicatori economici, come la crescita del Pil pro capite e gli indicatori sociali, come i livelli sanitari e di istruzione sono andati calando nel corso del decennio e non hanno ricominciato a crescere». [Agi]

I medici non precisano la classe di appartenenza dei farmaci

«Niente fascia sulle ricette»

La Federfarma: così si rischiano truffe

ROMA. C'è un'altra truffa, probabile anzi possibile, nella storia senza fine del nuovo prontuario farmaceutico. E a pagarne le spese sarà ancora una volta lo Stato, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale. L'avvertimento viene dalla Federfarma, che ha già interessato anche il Comando Carabinieri dei NAS per le indagini del caso.

La truffa prende l'avvio quando il medico, nel prescrivere certi farmaci che il nuovo prontuario prevede in fascia A (e cioè a totale carico del SSN, salvo il ticket di 5.000 lire, quando servono a curare certe patologie) e in fascia C (a totale carico dell'assistito) quando devono curarne altre, si limita ad indicare sulla ricetta il nome del farmaco senza precisare la terapia a cui è destinato o la fascia di appartenenza. E se la ricetta non riporta la patologia, non si può escludere che questa assenza venga interpretata in modo errato o che qualcuno completi la ricetta a proprio vantaggio.

Per limitarci ad un esempio, la calcitonina (in forma iniettabile) è gratuita solo per chi è colpito dal morbo di Paget, mentre deve essere pagata da chi soffre di osteoporosi o la preferisce in forma spray. Il calcolo è presto fatto: a soffrire della prima malattia è una percentuale ridottissima di persone, mentre l'osteoporosi affligge un gran numero di persone al di sopra dei 50 anni. L'onere per il SSN può quindi oscillare considerevolmente.

Per evitare qualsiasi equivoco basterebbe che i medici completassero nel modo più logico e più ovvio la ricetta. La Cuf lo ha ribadito in una circolare del 14 aprile. Ma i medici, che in precedenza hanno sempre tergiversato, adesso si dichiarano nettamente contrari. In una nota inviata ieri alla Direzione del Servizio Farmaceutico del Ministero della Sanità, il segretario della Federazione dei Medici di Famiglia Mario Boni si dichiara contrario a scrivere sulla ricetta la classe di appartenenza del farmaco. Non solo, ma minaccia - qualora questo aspetto della normativa dovesse essere ufficializzato - di rifiutare globalmente tutti gli aspetti relativi all'applicazione delle "note" fino a che il discorso non sia discusso e concordato contrattualmente».

Bruno Ghibaudi

Inchiesta Bresciano

Milano, giudice indagato per corruzione

BRESCIA. Il giudice milanese Giorgio Della Lucia è indagato dalla procura di Brescia. Le ipotesi di reato nei suoi confronti riguardano l'abuso d'ufficio e la corruzione in atti giudiziari, in riferimento a una perizia fatta condurre nell'ambito dell'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti.

Giorgio Della Lucia, che in passato è stato giudice istruttore titolare di delicate inchieste, è attualmente consigliere della prima sezione penale della corte d'appello di Milano. L'inchiesta bresciana a carico di Della Lucia è affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, Guglielmo Ascione.

Giorgio Della Lucia era titolare dell'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti, vicenda che prese le mosse dal fallimento di alcune società tra le quali anche l'impresa edile «Bresciano sas». [Ansa]

Legale Fininvest

Mafia, avvocato querela «Unità» e «Manifesto»

ROMA. L'avvocato Massimo Maria Berruti ha dato mandato al prof. Francesco Vassalli e all'avv. Vittorio Virga di querelare per diffamazione i direttori dell'«Unità» e del «Manifesto» e i giornalisti che hanno firmato due servizi pubblicati il 17 marzo scorso in cui si affermava che il professionista era in affari con una cosca mafiosa.

Ne ha dato notizia un comunicato diffuso dagli avvocati di Berruti, i quali hanno precisato che sarà data la più ampia facoltà di prova.

Sotto il titolo «Avvocato Fininvest in società con un boss», l'«Unità» sosteneva che Berruti nel 1983 aveva fondato una società con un «uomo d'onore». Analogo il servizio sul «Manifesto». Massimo Maria Berruti afferma che le notizie pubblicate dai due quotidiani sono «destituite di ogni fondamento». %[Ansa]

Bomba in municipio

Si dimettono consiglieri nel Nuorese

NUORO. Altri amministratori comunali gettano la spugna dinanzi al ripetersi degli attentati, delle minacce e degli atti intimidatori. Ad arrendersi alla violenza è l'amministrazione comunale di Galtellì, piccolo centro della Baronia, la zona della provincia di Nuoro sul versante centro-orientale dell'Isola. L'episodio che ha determinato la decisione degli amministratori è avvenuto nelle prime ore di domenica, quando una bomba ad alto potenziale ha devastato il municipio del piccolo Comune a 32 chilometri da Nuoro.

La violenta deflagrazione ha scardinato il portone d'ingresso, ha danneggiato gli arredi e gli infissi ed ha mandato in frantumi i vetri.

Alcune ore dopo l'attentato vi è stata una riunione della giunta. I consiglieri hanno deciso di rassegnare le dimissioni. [Agi]

Non si farà il gruppo unico: forse insieme Rete e pds, Ad e Verdi da soli

Progressisti, il giorno del Big Bang

Adornato si dimette da portavoce di Alleanza Democratica
Occhetto: «Sinistra più estesa ma la Quercia non si spianta»

A sinistra Ferdinando Adornato ex portavoce di Ad Qui accanto Massimo D'Alema presidente 2 del pds

ROMA. Ci ha rimuginato su per venti giorni e la suggestione di sbaraccare tutto un'altra volta, lo ha tentato eccome. Poi ieri Achille Occhetto ha deciso: niente svolta-bis, il pds non si tocca e quanto al futuribile progetto del partito democratico va benissimo, ma se lo facciano Adornato e Pannella, se ne sono capaci. E così - lanciata la pallina sulla ruolette - Achille Occhetto ha deciso di giocarsi la sua sopravvivenza politica (e il difficilissimo congresso di autunno), con la *fiche* che non tradisce mai: l'orgoglio di partito.

E questa mattina il segretario del pds lo spiegherà ai compagni della direzione da 20 giorni in attesa della «linea»: al Paese - dirà Occhetto - «serve una sinistra più estesa», il progetto del partito democratico «è legittimo», il pds è pronto a «collaborarci», ma non si confonderà certo in nuove formazioni. La Quercia - dirà Occhetto con una delle immagini ad effetto che tanto ama - «non si spianta», perché il pds è un partito di sinistra e tale vuole restare.

E se stamani Occhetto aprirà con questa mossa il primo vero congresso della storia del pds, il resto della sinistra sbanda, vacilla, torna la stessa di un secolo di storia: litigiosa e divisa da gelosie personali. Dopo l'apparente bonaccia del dopo-elezioni, da ieri un'improvvisa vampata ha acceso l'incendio in tutti i gruppi: Ad, il più giovane dei partiti, è vicino all'implosione e il suo portavoce Ferdinando Adornato si è dimesso dall'incarico. I pochi onorevoli verdi sono divisi tra «unitari» e «filo-retini», cioè amici della Rete di Orlando, che a sua volta è divisa tra la tentazione del «fai da te» (il senatore Mancuso) e le pulsioni unitarie di Diego Novelli. E quanto ai Cristiano-sociali di Carniti, se Ad se ne va, se ne vanno anche loro: al gruppo misto.

C'è una straordinaria confusione sotto il cielo dei progressisti e da ieri sera il gruppo unitario dei progressisti è cinque (pds, Verdi, Rete, Cristiano-sociale, Ad) è definitivamente saltato dopo l'ennesima riunione a porte chiuse. «Il gruppo unitario non esiste più, siamo al caos», dice uscendo Willer Bordon di Ad. I cronisti lo incalzano e alla fine Bordon sbotta: «Basta, non voglio dire altro, sono troppo incazzato!». E Ferdinando Adornato, in una telefonata in «diretta» al suo amico Francesco Rutelli ha dipinto così la situazione: «Qui è scoppiato un casino...».

E così, la sinistra che si è presentata compatta alle elezioni è ad un passo dal partorire un'idra a quattro teste: oltre Rifondazione e psi (già per conto proprio) potrebbero fare gruppo pds, Rete e Verdi, mentre Ad e i Cristiano-sociali sembrano destinati alla diaspora.

Da una settimana la fibrillazione interna al pds (Occhetto e D'Alema sono tornati a marcarsi stretti) e il tormentone del gruppo unico erano strettamente intrecciati. E D'Alema sembrava avere segnato due punti su un Occhetto temporeggiatore, conquistando il gruppo unitario e bruciando sul tempo il segretario nella designazione a capogruppo di Giorgio Napolitano. Ma la contro-svolta si è consumata, in un clima acido, venerdì notte. E' la prima riunione a porte chiuse del nuovo gruppo unitario, parla Adornato, tre quarti d'ora, poi alla fine la sorpresa: un siluro a Giorgio Napolitano.

D'Alema sfodera il ghigno che ha messo l'insonnia a Berlusconi: «Nell'identikit tratteggiato da Adornato per il capogruppo, mi sembra non vada bene Novelli, non va bene Matiloli, non va bene Napolitano. Forse Adornato vuole un capogruppo di Ad?». Gelo nella stanza. «E' Bogi il capogruppo che vuoi? E' Bogi?». All'ironia di D'Alema risponde Adornato: «Facciamo una lista aperta, con 5-6 nomi e vediamo chi prevale». D'Alema è sferzante: «Ma bisogna stare attenti, lo sapete come è formato il gruppo, alla fine potrebbero eleggere capogruppo D'Alema...».

E' in questo clima che è precipitata la situazione dentro Ad. Adornato si è dimesso da portavoce, spiegando che «l'etica della responsabilità deve valere per tutti» e che comunque grazie al suo gesto «al congresso di Ad tutto potrà ripartire da zero». Ma al congresso di maggio Ad potrebbe arrivare azzerata: alcuni (la Mafai e la Meladri) potrebbero finire nel gruppo del pds, una parte vuole finire nel gruppo misto, altri tentare il «fai da te».

Fabio Martini

TARADASH

«Per il pds "tanto peggio tanto meglio"»

ROMA. «Ormai il pds sta superando ogni livello togliattiano di doppiezza e spregiudicatezza politica». Lo ha affermato, in una nota, il deputato riformatore Marco Taradash. «Hanno assistito - ha spiegato - in placido silenzio all'elezione di Irene Pivetti alla presidenza della Camera; non hanno prestato il benché minimo ascolto, come se la cosa riguardasse soltanto la maggioranza e non tutto il Parlamento e tutto il Paese, alle dure critiche rivolte dai riformatori alla candidatura di una deputata che si era caratterizzata per integralismo e intolleranza; hanno addirittura scaricato, con un intervento del tutto anomalo del loro massimo dirigente politico, ogni loro capacità di esecrazione sulla persona di Emma Bonino, che pretendevano di aver finalmente colto in fallo di lesa maestà comunista».

«E ora fanno con Renzo Imbeni ciò che Occhetto e D'Alema avrebbero dovuto fare e non hanno fatto al momento dovuto e opportuno, quando sarebbe stato ancora possibile influenzare le decisioni della Camera. Per mera propaganda e mero interesse privato di partito il pds sceglie la strategia del "tanto peggio tanto meglio": c'è del metodo in questa follia, ma resta un metodo da sinistra arcaica e illiberale». [Ansa]

Montecitorio

Già pronte 170 proposte di legge

ROMA. Partenza rapidissima per il dodicesimo Parlamento della Repubblica. A due giorni dalla nomina dei presidenti delle due Camere non si contano promesse e polemiche, ma ci sono anche i primi atti concreti.

PROPOSTE DI LEGGE. I deputati hanno presentato già 170 proposte di legge, i senatori 52. La prima a Palazzo Madama è stata quella del capogruppo leghista Francesco Speroni, sulla «Responsabilità civile dei partiti per illeciti penali commessi da loro esponenti». Alla Camera il più veloce è stato l'esponente di An Mirko Tremaglia, con la sua proposta per il voto degli italiani all'estero. La progressista Maria Manieri ha presentato da sola 22 proposte: dal reddito minimo garantito per i giovani disoccupati agli incentivi per gli artigiani, dal riconoscimento dolo figli naturali, all'edilizia residenziale.

PIVETTI 1, LE RIFORME. Indiscrezioni e frenate. Secondo una nota d'agenzia, Irene Pivetti avrebbe «confidato ai suoi più stretti collaboratori» l'intenzione di ridurre il numero dei vicepresidenti (da quattro a tre) e dei segretari (da tredici a otto). Immediata la smentita: «Circa presunti intendimenti di ridurre il numero dei vice presidenti della Camera - dice una nota da Montecitorio -, il presidente Pivetti precisa di non aver mai espresso alcuna opinione in proposito. Modifiche al regolamento della Camera sono certamente opportune, soprattutto per coordinare l'ordinamento interno al nuovo sistema elettorale, ma saranno affrontate a tempo debito nelle sedi competenti e secondo le procedure previste dal regolamento».

PIVETTI 2, LA LETTERA. L'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano ha confermato di aver ricevuto domenica sera una lettera della Pivetti. «Il presidente - ha spiegato Napolitano - mi rivolge espressioni di ringraziamento per il ruolo da me esercitato nell'undicesima legislatura che precisa di aver considerato implicite nel discorso indirizzato sabato all'Assemblea) e di apprezzamento per l'esempio di equilibrio super partes».

PIVETTI 3, LA DENUNCIA. Altro grano per la Pivetti, dopo la presa di posizione delle comunità ebraiche italiane e dei giornali israeliani. Un consigliere antiproibizionista della Regione Lazio, Paolo Guerra, ha inviato un esposto alla magistratura, chiedendo un indagine che accerti la «veridicità delle affermazioni integraliste in materia religiosa dell'esponente leghista», per valutare «l'esistenza della violazione delle leggi che tutelano la libertà religiosa e il rispetto di tutti i credi religiosi e le differenziazioni razziali». [r. i.]

Il filosofo Massimo Cacciari sindaco di Venezia

INTERVISTA

PROPOSTE PER LA SVOLTA

«Sinistra, eterna perdente»

Cacciari: basta pianti, svegliatevi

«Stati Generali nome del premier programmi seri. Al macero le bandiere ideologiche»

ROMA

Ecco ora è stato commesso l'«ennesimo errore». Massimo Cacciari s'affanna a catechizzare la sinistra sulla necessità di una «nuova leadership», sull'obbligo di compiere quei «pochi passi elementari, perché in politica le cose sono elementari», per uscire dalla tetraggine della disfatta, sull'opportunità di preparare con un minimo di lucidità le condizioni della rivincita. E invece, ancora storditi e frastornati, i progressisti che fanno? Inanellano «un errore dietro l'altro», sostiene il sindaco di Venezia: «Prima la smettono di reagire sventolando le vecchie bandiere meglio è. E la facciano finita con l'allarmismo. Ed evitino di compiere altri sbagli, come l'ultimo, tragico errore d'immagine».

Si riferisce forse alla battaglia perduta per le presidenze di Camera e Senato?

«Certo, è stato un marchiano errore d'immagine quello di essersi presentati allo scontro decisivo con il volto di una delle vecchie cariatidi della Prima Repubblica. Dimostrazione che la sinistra ha da imparare ancora tutto nell'arte della nuova comunicazione politica, che deve essere fatta di messaggi chiari, comprensibili e di programmi netti. Cosa molto diversa dal sorriso artificiale di Berlusconi, beninteso, ma anche lontano mille miglia dal bagaglio usuratissimo che ancora appesantisce lo schieramento progressista. Detto questo, però, non penso affatto che l'alternativa sia lo sciocchezzaio nuovista di cui si fa artefice il Polo delle libertà».

Prego?

«Ma sì, una trentunenne alla presidenza della Camera: roba da effetti speciali, sudditanza alla demagogia televisiva. Sia chiaro che non ho nulla di personale nei confronti della Pivetti e tantomeno contro l'idea che una persona molto giovane possa avere importanti incarichi istituzionali. Ma non c'è bisogno di essere ex parlamentari come me per capire una semplice considerazione di buon senso: che i requisiti indispensabili per diventare presidente della Camera sono l'ottima conoscenza dei regolamenti, la capacità di districarsi nei marchingegni labirintici della produzione legislativa, una certa sapienza diplomatica. In una parola l'esperienza. Se si hanno buone idee è possibile pure fare i presidenti del Consiglio a vent'anni, ma non si ha esperienza non si può fare il presidente della Camera a trentuno. Verità elementare. E tuttavia totalmente disattesa dalla nuova maggioranza che invece vuole impressionare tutti con la demagogia nuovista».

Signor sindaco, non starà enfatizzando gli errori degli avversari per nascondere quelli del suo schieramento?

«Figuriamoci. Ma se non faccio altro che dire che la sinistra, continuando così, è destinata a perdere sempre. La smetta di piangersi addosso, di alimentare l'allarmismo, di rispolverare le vecchie bandiere per il 25 aprile. Farsi risucchiare dall'ideologia: ecco il modo migliore per far vincere sempre gli altri».

Agli occhi degli spettatori di "Milano, Italia" lei è apparso molto insofferente ogni volta che parlava Luigi Pintor.

«Apparso? Ma io ero insofferente sul serio. Insofferente per quel suo non capire le ragioni della sconfitta, per quel suo riproporre un'apologia dissennata del "pubblico" contro il "privato", per il suo insistere su posizioni che alle prossime elezioni, se non ci sbrighiamo a mettere da parte, regaleranno a Berlusconi l'ottanta per cento dei voti. La strada da percorrere è tutta diversa: partiamo dai programmi. I progressisti propongano la riforma di un sistema elettorale indecente, la costruzione di un federalismo che non ha niente a che spartire con quello della Lega, la riforma fiscale, l'idea di un'Europa che non sia solo mercantile. Faccia politica, una buona volta. E si prepari a costruire una leadership di governo chiara. E che non coincida con la leadership di qualche partito».

Massimo D'Alema obietta che un leader non si costruisce a tavolino.

«E quando mai ho detto che il leader lo dobbiamo escogitare a tavolino. Io propongo piuttosto un percorso chiaro. E' pure facile da attuare, purché lo si voglia».

Lo tracci lei, questo percorso.

«Primo: riunire i differenti mondi che compongono la coalizione. Poi si nomini un comitato molto ristretto che faccia da coordinamento permanente. Si convochino ogni anno gli Stati generali dei progressisti, una vera e propria convention che verifichi i programmi. E alla fine di questo percorso, un anno prima delle elezioni, vengano convocate le elezioni primarie che definiscano il leader del governo e la piattaforma politica da proporre all'elettorato. Troppo elementare? La politica, lo ripeto per chi ancora pensa che la politica consista nello sbandieramento di vessilli ideologici, è fatta di cose elementari. Gli altri l'hanno capito. Se non lo capiamo noi, prepariamoci a un'altra sconfitta».

Pierluigi Battista

GLI OPPOSTI DESTINI DI DUE MINISTRI INQUISITI

Una cattedra a De Michelis

Insegna chimica a Ca' Foscari «Ma avrò bisogno di un ripasso»

VENEZIA. Gianni De Michelis torna ad insegnare. L'ex leader socialista ed ex ministro degli Esteri è tornato da ieri ad essere professore di Chimica associato alla Facoltà di Scienze dell'Università di Venezia.

L'ex titolare della Farnesina, indagato in più inchieste su appalti e tangenti, si è presentato ieri mattina al preside della Facoltà, il professor Gianantonio Mazzocchin, per prendere ufficialmente servizio dopo aver lasciato il suo incarico di deputato. De Michelis, infatti, era professore associato a Cà Foscari, pur non avendo mai insegnato in questa sede, dai primi Anni 70 e da allora si era avvalso dell'aspettativa per motivi parlamentari.

De Michelis - ha spiegato il preside - ha dato la propria disponibilità a cominciare l'attività di insegnante all'Università, possibilmente con impiego «part-time». Per il momento, il neo-professore è stato inquadrato nell'insegnamento di Complementi di chimica inorganica, una disciplina dei primi anni del corso di laurea in Chimica industriale. Spetterà, comunque, agli organi accademici - il Consiglio di corso di laurea prima, e il Consiglio di Facoltà poi - decidere la migliore utilizzazione didattica dell'ex ministro.

Le lezioni del corso termineranno a fine maggio; quindi, non è escluso che De Michelis possa cominciare ad insegnare solo dall'anno prossimo. Il suo stipendio mensile netto potrebbe aggirarsi, secondo il preside Mazzocchin, sui tre milioni di lire.

Come si è detto, Gianni De Michelis è coinvolto in numerose inchieste parlamentari relative a Tangentopoli da parte di diverse procure. «Questo era il mio mestiere, non avendone un altro...», così ha commentato il diretto interessato. E, a chi gli faceva osservare con quale spirito si sarebbe potuto presentare agli studenti, ha replicato: «Quando uno paga i suoi debiti, dovrebbe essere considerato alla pari degli altri». Resta il fatto che, dal 1976 a oggi, la materia d'insegnamento è cambiata ed ha bisogno di un «ripasso». Ne ha convenuto lo stesso De Michelis affermando: «Dovrò rinfrescare le mie cognizioni di chimica». [Ansa-Agi]

Gianni De Michelis

Cacciato De Lorenzo

Sospeso dall'Università a Napoli «Prima lo giudichi il tribunale»

NAPOLI. Niente cattedra per Francesco De Lorenzo. Il rettore dell'Università Federico II di Napoli, Fulvio Tessitore, ha sospeso ieri mattina Francesco De Lorenzo, ex ministro della Sanità, dall'incarico di ordinario di Chimica biologica nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'ateneo partenopeo.

La decisione è stata adottata dal rettore a conclusione della riunione del Senato accademico, svoltasi ieri in mattinata alla presenza di tutti i presidi delle varie Facoltà. «Ho deciso sulla base dei dati obiettivi e delle inchiesta in corso sull'operato del professor De Lorenzo - ha spiegato il suo collega Tessitore -. La sospensione è temporanea, in attesa che la magistratura chiarisca le vicende in cui è coinvolto l'ex ministro della Sanità».

Alla decisione della sospensione di De Lorenzo, il rettore sarebbe giunto, secondo quanto si è appreso negli ambienti accademici, dopo aver preso atto della divisione verificatasi nell'ultima riunione del Consiglio di Facoltà del Policlinico di via Pansini, chiamato a discutere della richiesta di aspettativa per motivi di famiglia presentata dal professor De Lorenzo.

In quella occasione molti docenti del Policlinico intervennero per chiedere eventualmente una sospensione dell'ex ministro della Sanità.

La sospensione dagli incarichi universitari, comunque, non dovrebbe interessare soltanto il professor Francesco De Lorenzo. Il Senato accademico, infatti, verificherà nella prossima riunione la possibilità di adottare analoghi provvedimenti nei confronti di altri docenti che sono stati coinvolti negli ultimi due anni nelle varie inchieste della magistratura napoletana.

Al vaglio del Senato vi sono, in particolare, le posizioni del professor Raffaele Perrone Capano (Giurisprudenza), coinvolto nell'inchiesta sulle discariche, dei professori Giuseppe Galasso (Lettere Moderne) e Raffaello Capunzo (Giurisprudenza), entrambi coinvolti nell'inchiesta sugli appalti per i Mondiali del '90. [Ansa]

Francesco De Lorenzo

Due granate contro il Comando militare regionale. Fra i dodici feriti un turista tedesco

Terrore sulle Ramblas

Razzi dell'Eta a Barcellona, un morto

Il premier González

MADRID. Due granate fatte esplodere ieri pomeriggio in pieno centro di Barcellona nella zona delle «ramblas» hanno fatto un morto e dodici feriti, fra cui un turista tedesco. Benché fino a ieri sera non ci fossero state rivendicazioni, l'attentato viene attribuito dagli inquirenti ai terroristi separatisti baschi dell'Eta.

La doppia esplosione è avvenuta poco dopo le 13 (ora locale e italiana) in piazza del Colon, davanti all'edificio che ospita il Comando militare regionale.

C'è stato poi un terzo scoppio quando è saltata in aria anche l'auto in sosta dalla quale erano stati lanciati i razzi.

Le esplosioni hanno provocato allarme e paura in tutta la zona portuale, davanti alla quale si trova l'edificio colpito.

Le forze di sicurezza, subito intervenute, hanno bloccato la circolazione deviandola da piazza del Colon nei pressi delle «ramblas», il grande viale alberato nel cuore della città.

Uno dei frammenti dei due ordigni lanciati da un'auto ha colpito al torace un passante, un uomo di 35 anni, che è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Degli altri dodici feriti, un ragazzo di diciotto anni colpito al polmone da una schoggia è ricoverato in ospedale e nella tarda serata di ieri le sue condizioni venivano giudicate dai medici molto gravi.

Anche l'automobile usata per l'attentato è in seguito a sua volta esplosa, senza però causare il ferimento di altre persone, mentre gli artificieri la stavano ispezionando.

In un primo momento gli inquirenti hanno esitato ad attribuire l'attentato ai terroristi baschi, perché le modalità della sua realizzazione sono differenti da quelle degli uomini dell'Eta, che di solito preferiscono servirsi di autobombe. Un portavoce dei servizi di sicurezza ha ricordato che l'Eta ha utilizzato un lanciagranate per un attentato solo una volta, quattro anni fa.

Si è pensato dunque ai gruppuscoli irredentisti catalani.

Invece più tardi la polizia ha finito con l'attribuire proprio ai baschi l'attentato, che così risulta il quattordicesimo da essi compiuto dall'inizio di quest'anno.

In 24 anni l'Eta ha già ucciso oltre 700 persone, la maggior parte agenti delle forze di sicurezza, nella sua lotta per l'indipendenza delle tre province basche del Nord della Spagna.

Il più grave dei feriti è morto sotto i ferri dei chirurghi: Vicente Beti Montesinos, 35 anni, stava camminando in piazza Colon quando le due granate hanno colpito la facciata dell'edificio dell'autorità militare; l'uomo ha riportato una grave ferita al petto ed è stato immediatamente ricoverato all'Ospedale del Mar, ma è morto mentre veniva operato d'urgenza.

L'automobile dalla quale sono state lanciate le due granate, con due lanciagranate di fabbricazione artigianale, è scoppiata a sua volta un'ora dopo l'attentato, mentre gli artificieri della polizia stavano per disattivare l'esplosivo che c'era a bordo.

Il veicolo, rubato di recente, stazionava a una cinquantina di metri dall'edificio sede del comando militare.

Due dei quattro lanciagranate a bordo dell'auto non hanno funzionato.

L'ultimo attentato attribuito all'organizzazione separatista basca risale al 4 aprile scorso nella città basca di Bilbao: in quell'occasione un agente della Guardia Civil era morto.

[e. st.]

Una scena dell'attentato nella centralissima piazza Colon

RETROSCENA

IL BERSAGLIO E' IL TURISMO

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'attentato di ieri, il secondo mortale a Barcellona quest'anno, ancora non rivendicato ma che porta l'inconfondibile firma dei terroristi baschi dell'Eta, ha seminato sgomento e terrore nel capoluogo catalano. Non solo per la tecnica impiegata, un lanciagranate piazzato su un'auto posteggiata, non solo per lo schiaffo morale dato alle forze di sicurezza con la scelta dell'obiettivo, il Gobierno Militar (cioè il quartier generale delle tre armi della Catalogna), ma per l'avvertimento «mafioso» che traspare dall'azione in plaza Colon, uno dei posti più frequentati dai turisti, alla fine delle celebri «ramblas»: possiamo colpire la più grossa industria locale, il turismo.

La Spagna, quest'anno, prevede una presenza di stranieri oltre i 60 milioni. Il merito non è solo delle belle spiagge, dei prezzi bassi, degli hotel a cinque stelle che ai nordici, grazie alle tre svalutazioni della peseta del '92-'93, costano una bazzecola. E' dovuto, anche, alle guerre che stanno insanguinando il «Mare Nostrum»: ex Jugoslavia, Turchia, Egitto, Algeria. «El País», due domeniche fa, ha pubblicato un reportage dal più che significativo titolo: «Vacanze in pace: i conflitti del Mediterraneo e i bassi prezzi attraggono verso il nostro Paese milioni di turisti». In soldoni, «España, pasion for life», significa introiti calcolati in ben 2800 miliardi di pesetas, circa 30 mila miliardi di lire.

E' proprio qui il punto, la carta che l'Eta da anni si tiene nella manica e che può giocare quando vuole. Il vertice dei terroristi baschi è stato decapitato più volte, più di 500 suoi militanti sono in galera; i suoi commandos sono smantellati regolarmente sia dalle forze di sicurezza spagnole sia dalla temutissima ed efficacissima polizia regionale basca, la «Ertzaintza»; quest'anno (un record cui non si assisteva da 14 anni) ha assassinato «solo» tre persone e, secondo stime del ministero dell'Interno, può contare su appena cinque colonne, due nei Paesi Baschi spagnoli, una a Madrid, una a Barcellona e, infine, la «colonna mobile». Cosa succederebbe se piazzasse un'autobomba sulla Costa Brava, a Majorca o alle Canarie? La Spagna diventerebbe un Paese a rischio, molte prenotazioni dei tour-operator svanirebbero, e l'effetto economico sarebbe tremendo.

Gli «avvertimenti» dell'Eta contro l'industria turistica spagnola arrivano da tempo. L'ultimo è di appena tre settimane fa: secondo quanto rivelò «El País», Eta aveva minacciato attentati nelle frequentatissime zone di Alicante, Costa Brava, Canarie (che fortunatamente non è riuscita a mettere a punto). Finora gli avvertimenti sono stati delle bombette, come accadde l'anno scorso sul litorale catalano quando ci fu solo un ferito lieve a Barcellona. Ma anni fa la «campagna estiva» di Eta fu più massiccia, benché senza morti. Un tour-operator delle isole Baleari ci confessava nel '90 che gli operatori del Nord Europa avevano sì continuato a «comperare-Spagna» ma solo dopo molte insistenze e un grosso sconto.

Ed è proprio questa arma segreta, il terrorismo turistico, che, in fin dei conti, indusse il governo di Felipe González a trattare con Eta in Algeria cinque anni fa. La trattativa fallì. C'era da difendere il '92, le Olimpiadi e la Expo di Siviglia. Adesso c'è da difendere le «vacanze in pace». E non passa settimana che qualche giornale non parli di trattative segrete governo-Eta.

Gian Antonio Orighi

Addio al «Paese più calmo del Mediterraneo in guerra»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1994

Lottieri Gaetano; **Fratello** Fabio; **Diana** Lucrezia; **Maraczcotta** David; **Arrigotti** Umberto; **Anastasani** Sara; **Somerano** Fabio; **Dardo** Simone; **Camarda** Mattia; **Azzarito** Mattia; **Lagrasta** Mirko; **Furnari** Angelo; **Molino** Giorgia; **Soccodato** Antonio Stefano; **Maschi** Luca; **Mbigna Mbakop** Brice Olivier; **Sansonetti** Carlo; **Davi** Samuele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1994

Presso Medicina Legale: **Bonifetto** Paolo, a. 67.

Presso Residenza: **Artuso** Giuseppa ved. Orsini, a. 86, corso Rosselli 125; **Berji** Vincenza, a. 86, corso Sebastopoli 220; **Cardosa** Giuseppa, a. 85, via Carlo Vidua 11.

Presso Ospedali: **Bruno** Alberto, a. 14, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bruno** Domenica ved. Pella, a. 85, Giovanni Bosco; **Camponi** Lidia, a. 80, Molinette; **Cirillo** Maria ved. Manno, a. 83, Giovanni Bosco; **Di Fabio** Antonio, a. 54, Amedeo di Savoia; **Dicorato** Filomena, a. 51, MaurizIano Umberto I; **Elhajji** Abdelali, a. 37, Centro Traumatologico Ortopedico; **Falda** Eraldo, a. 77, Maria Vittoria; **Fassapne** Giovanni, a. 82, Molinette; **Gallo** Alessandrina, a. 75, Cottolengo; **Livolsi** Michele, a. 50, Molinette; **Matteillo** Vittoria ved. Volpato, a. 90, Giovanni Bosco; **Polentes** Delfina, a. 88, Molinette; **Roccati** Bruno, a. 74, Giovanni Bosco; **Segone** Francesca ved. Sampero, a. 69, Molinette; **Sapienza** Maria, a. 67, Maria Vittoria; **Tarasclo** Mario, a. 85, MaurizIano Umberto I; **Tramarin** Nicola ved. Ferrari, a. 87, Maria Vittoria; **Valentina** Francesca, a. 73, Martini; **Vassarotti** Angelo, a. 84, Molinette; **Vitonna** Gelsomina ved. Gentile, a. 83, Molinette; **Vittone** Corrado, a. 30, Molinette; **Zanella** Luigino, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico; **Zanellato** Pietro, a. 91, San Vito; **Zanzarelli** Ines, a. 83, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Libia** Amelia, a. 82, Istituto religioso Suore Nazzarene, corso Einaudi 4; **Rue Berchera** Margherita ved. Chiarale, a. 89, Casa di Riposo «Margherita» di via Palmieri 23.

Nati: 16 — Morti 31

Il 14 aprile si è spenta nella fede in Cristo risorto

Flora Caligaris Tassini

Ringraziando il Signore per averla lasciata tanti anni alla guida della famiglia, la ricordano con dolore il figlio **Aldo**, la sorella **Eugenia** e **Rosi** e i nipoti. Un grazie commosso al prof. Siliquini e a tutti i medici e alla premurose Maria, Luciana, Luisa e Maruccia. I funerali avranno luogo il 20 aprile alle ore 8,15 nella Chiesa di Gesù Nazareno in via Duchessa Jolanda, proseguendo per la Cappella di famiglia a Ivrea.
— **Torino,** 19 aprile 1994

Le sorelle **Eugenia** e **Teresa,** i nipoti **Eugenio, Paola, Vittorio** e rispettive famiglie, sono vicini ad Aldo nel suo grande dolore per la scomparsa della mamma

Flora Caligaris
— **Torino,** 19 aprile 1994

I **Condomini** di **via Beaumont 20** si associano al dolore del dottor Aldo Tassini per la scomparsa della **MADRE.**

La **I.P.B. S.p.A.** partecipa sentitamente al dolore del dottor Aldo Tassini per la perdita della mamma **FLORA.**

Guido Picazi e famiglia si associano con sincero cordoglio al lutto di Aldo per la perdita della **MAMMA.**

Giorgio Guglielmetti e famiglia partecipano al dolore di Aldo per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Simpro S.p.A., Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e **Dipendenti** si associano al dolore del dottor Aldo Tassini per la scomparsa della mamma **FLORA.**

Giulio Bianchini e famiglia, profondamente commossi, sono vicini a Aldo per la perdita della cara mamma **FLORA.**

Franca Fabbian è affettuosamente vicina ad Aldo per la perdita della cara mamma **FLORA.**

Domenico Martino è vicino ad Aldo nel suo dolore per la perdita della cara **MAMMA.**

Gli amici e colleghi dell'**Anasa** e dell'**Unione Industriale** partecipano al dolore di Aldo
Andrea Abate
Laura Arrigotti
Federico Auteri
Elso Avedano
Giancarlo Bagnara
Pierluigi Bassignana
Enrico Bertolino
Gabriella Bollati
Silvana Bonaldo
Giorgio Bonvicino
Piercarlo Bubbio
Emanuele Camposella
Marianna Canardi
Stefania Cazzato
Lidia Ceratto
Antonio Che
Ezio Cristetti
Paola D'Agostin
Tommaso D'Errico
Graziella Deangelis
Agostino Denicolò
Antonio Destefanis
Francesco Devalle
Livia Devalle
Sergio Dosio
Enrico Duca
Giuliano Emprin Gilardini
Delia Ferraro
Savino Figurati
Luisa Gallo
Anna Gatto
Giuseppe Ghersi
Emanuele Ghisolfo
Giuseppe Gianotti
Angelo Giordano
Felice Gosso
Giovanni Iacazio
Rosaria Iascone
Alberto Isnardi
Lidia Lenzi
Giorgio Lisa
Magda Longo
Mauro Lovesior
Silvana Magnetti
Antonio Marsotto
Guido Matti
Giuseppe Molina
Giovanni Monti
Annarita Morichelli
Gabriele Pajno
Roberto Pajno
Paolo Panzani
Annamaria Pasquarelli
Cesare Pella
Ezio Ponte
Paolo Pignari
Filippo Quiatti
Bruno Rambaudi
Marco Richelmy
Massimo Richetti
Anna Rosatti
Riccardo Rosi
Gianfranco Ruggieri
Luigi Scarzello
Francesco Sciaversano
Massimo Settis
Silvana Sosena
Luigi Susa
Piero Taverna
Ivana Tedeschi
Andreina Teppino
Daniele Tognolo
Patrizia Valsania
Loredana Vettore
Patrizia Zampini.

Il **Rotary Club Chivasso** prende viva parte al dolore del socio dott. Aldo Tassini per la dipartita della **MAMMA.**
Chivasso, 19 aprile 1994

Esprimono al dr. Aldo Tassini la loro affettuosa partecipazione gli amici
Anneliese, Ferruccio Ferrero
Paola, Franco Angiolo
Franca, Gimmy Nopote
Velia, Umberto Cecere
Rosetta, Carlo Arrietti
Annamaria Vaglio Tessiore con figli e nuora.

Consiglio e **Collaboratori** della **Giulio Ferrero S.p.A.** partecipano al cordoglio del dr. Aldo Tassini.

La famiglia **Raffaccio** e la **Manutranse** tutte della **Frigostamp Srl** si uniscono al cordoglio dell'amico Aldo per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Ditta Siv** e i tralcli **Campiona** partecipano al dolore per la perdita della **MAMMA** del dottor Tassini.

La **Rosso Industria SpA** partecipa commossa al grande dolore del dottor Tassini per la perdita della **MAMMA.**

Famiglia **Siaviero** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Aldo per la scomparsa della sua cara mamma

Flora Caligaris
— **Torino,** 19 aprile 1994

Piera e **Piero Cinotto** partecipano commossi al dolore dell'amico Aldo

Felice, Maddalena e **Giuseppe Basso** partecipano al dolore di Aldo per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franco Farina
Lo annunciano la mamma **Teresa,** le sorelle **Enrica** e **Carla** con il marito **Luigi,** i nipoti, la zia **Giacinta** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia San Giovanni Vincenzo di Sant'Ambrogio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Pecetto,** 16 aprile 1994

Grazie, mamma, per l'infinito amore che ci hai donato con tanta dolcezza. I figli **Torino** con **Carla, Giorgio** con **Raffaella** e **Fabrizio,** unitamente al fratello eugino **Renzo** con **Laura** e parenti tutti, annunciano la scomparsa della cara
Edvige Della Noce ved. Gallo
Un grazie particolare all'affettuosissima Filomena Tertonella. La salma sarà benedetta nell'abitazione di via Bagetti 14 mercoledì 20 alle ore 8,30 ed proseguirà per Cocconasso (Biella) dove alle ore 10,45 si svolgeranno i funerali
— **Torino,** 18 aprile 1994

Gli amici: **Anna, Gino Canavera, Aldo Corino** partecipano al lutto

Sono vicini a Torino:
Franca, Torino Gatti
Ada, Giorgio Voglietti
Franca, Guido Pastore
Michele Carezzo
Mimmi Caponotto
Cristina, Luciano, Manlio, Carlo Alberto Rubiletti.

Sono vicini a Torino gli amici: **De Carlo, Alfaia, Banna** e **Demo.**

Torino è sempre vicina, gli **Amici.**

Cristianamente è mancata
Tina Sola ved. Almonetti
Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco,** la sorella **Maria,** cugini e parenti tutti. Funerale mercoledì 20 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 66. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 18 aprile 1994

Luigina Tixi ved. Persolino partecipa con affetto al dolore

E' mancata
Angela Almondo in Gribaudo
Lo annunciano il marito **Giovanni,** il figlio **Bruno** con **Silvana,** i nipoti **Paola Susanna** e **Marco,** parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 8,15 parrocchia Santissima Annunziata. La salma sarà tumulata nel cimitero Monte d'Alba Cuneo
— **Torino,** 18 aprile 1994

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Mario Garda
Torino, 19 aprile 1994

L'**Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dr. Augusto Gnocchi per la scomparsa della madre signora
Cecilia Bianchi ved. Gnocchi
— **Torino,** 19 aprile 1994.

La **Società FIAT Auto S.p.A.** e **FIAT Auto Maine S.r.l.** - **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Augusto Gnocchi per la scomparsa della madre signora
Cecilia Bianchi ved. Gnocchi
— **Torino,** 19 aprile 1994.

Ci ha lasciati
Angela Boffadossi Bertoldo
Le ricordano **Letizia, Matilde** e tutti quelli che le hanno voluto bene. Funerali in Torino mercoledì 20 c. m. ore 11,45 parrocchia S. Bernardino. Ti voglio bene **MAMMA, Letizia.**
— **Pianezza,** 18 aprile 1994.

E' morta in pace
Paola Feyles ved. Calco
La piangono e la ricordano con affetto la sorella **Anna** con **Guido La Forte,** i nipoti **Sandro, Franco, Paola, Anna, Emanuele, Marcello.** Il funerale avrà luogo il 20-4 alle ore 8,15, partenza Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 18 aprile 1994

Amministrazione e **Condomini di corso Einaudi 3-5** partecipano al dolore dei familiari.

«Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me anche se morto vivrà» (Giov. 11,25)

Dopo lunga malattia, accettata con fede e con coraggio, si è riunito al Signore Gesù ed ai suoi cari
Domenica Mazzuri (Emilia)
Nel dolore, ma con sicura speranza, la sorella **Lucia** chiede preghiera a quanti le hanno voluto bene. Funerali parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24, mercoledì 20 ore 10.
— **Torino,** 18 aprile 1994.

L'**Unione Catechisti** dei **SS. Crocifisso** e di **Maria SS. Immacolata** e la **Casa di Carità Arti e Mestieri,** attestando la qualificata collaborazione di tanti anni e l'alto ricevuto dalla signora **MAZZURI** si uniscono nel compianto e nella preghiera.

Condomini, inquilini, amministratore, custodi di via **Cagliari 49** partecipano al dolore della famiglia.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Di Carlo in Poma
Ne danno il triste annuncio il marito **Adriano** con la figlia **Carla, Giuliana** e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 ore 8,15 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino,** 18 aprile 1994.

Amministrazione e **Condomini di corso Einaudi 3-5** partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato
Giacomo Cerutti
anni 83
Lo annunciano la moglie **Giuseppina,** la figlia **Susanna** con **Silvano,** nipoti **Andrea** e **Daniela,** parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Gioto (Bertolla).
— **Torino,** 16 aprile 1994

Mauro e **Mariuccia** ricordano l'amico **GIACOMO.**

Ci hai dato tanto
e noi molto ti abbiamo amato.
E' mancato
Mario Reili
Il tuo esempio di integra onestà istitutrice ed il rispetto dei più alti valori della vita ci ha fatto e ci farà da guida sempre. grazie **BABBO.** Ti abbracciano i tuoi figli **Fiorenza (Minuzzola)** e **Renzo.** Tuo fratello **Bruno** e famiglia, tuo nipote **Roberto** nel ricordo di zia Bruna, ti abbracciano **Tosca** e **Norma,** con nipoti e parenti a te tanto cari. Ti ricorderanno con simpatia amici e conoscenti tutti. Si ringrazia Rina, Ettore, Angela, Giovanna e Rina Paola per l'affettuosa e preziosa assistenza. Funerali in forma civile mercoledì 20 ore 10 ospedale MaurizIano.
— **Torino,** 17 aprile 1994.

Con profonda commozione siamo vicini a Fiorenza e Renzo con tutto il nostro affetto. **Angela** e **Aldo.**

Jacqueline e **Gianni** partecipano al vostro dolore.

Wanda ed **Edoardo** e **Tana** sono vicini a Fiorenza e Renzo.

Tutti gli amici del **Wanda's Club** partecipano al dolore di Fiorenza e Renzo.

Roberto ricorda con affetto zio **MARIO.**

Serenamente è mancata la
prof.ssa Beatrice Livio ved. Politi
Lo annunciano addolorati la figlia **Franca** con **Mario** e **Roberto,** cognata e nipoti. Un ringraziamento alla dottoressa Conti e dott. Barletta. Funerali martedì 19 ore 11,45 nella parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 aprile 1994.

Gli **amici, condomini, amministratore condominio Casa degli Artisti** partecipano al cordoglio della famiglia.

Dopo lunga sofferenza si è spento
Carlo Data
anni 83
Lo piangono la moglie **Dina Nellini** con il figlio **Fulvio,** la nuora **Laura Piola,** i piccoli **Sara** e **Ivan.** Funerali in Carignano oggi alle ore 15 partendo dall'Ospedale.
— **Carignano,** 18 aprile 1994.

Ci ha lasciati
Maria Luisa Faga in Sobrà
L'annunciano il marito **Alfredo** e il figlio **Guido.** La famiglia ringrazia il dottor Elio Villata e tutta l'équipe del Day Hospital professor Massaioli per la competenza, l'umanità e la disponibilità dimostrata nei riguardi di **MARIA LUISA.** Funerali mercoledì 20 ore 11,45, parrocchia Gesù Crocifisso. Non fiori ma offerta alla fondazione per la ricerca sul cancro.
— **Torino,** 16 aprile 1994.

Lo cugino **Mariuccia, Veronica, Margherita** con **Vittorio, Alfonso, Andrea** e rispettive famiglie compiangono la cara **MARIA LUISA** e sono vicini ad Alfredo e Guido

Presidente, Direttivo e **soci** della **S.S. Fortino** partecipano al dolore dell'amico Alfredo Sobrà per la prematura scomparsa della moglie **MARIA LUISA.**

Alessandra e famiglia partecipano commossi.

Amelia e famiglia partecipano al grande dolore per la scomparsa immatura di **MARIA LUISA.**

Grazie **ERSA** per tutti i vizi che mi hai dato. **Francesca.**

I **colleghi Sip** ricordano con simpatia l'allegra aggressività della signora **FAGA** ed esprimono ai famigliari la loro commossa solidarietà.

Marzia, Nino, Cristina, Alessandro partecipano con immenso dolore.

I cugini **Ciamio, Tosati, Macri, Zampara, Pettigiani** partecipano all'incommensurabile dolore di Alfredo e Guido.

Partecipano al dolore gli amici di Cantoira le famiglie **Bordignon, Borasi, Ferrari, Ferrero, Favi, Ghezzi, Maia, Perotto, Ravicchio, Scarella, Talco, Vecchiatti.**

RINGRAZIAMENTI

Lia Bernabò Silorata ringrazia commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore e per la testimonianza di fraterna amicizia e di profondo affetto nei confronti del carissimo
Ferruccio Bernabò Silorata
S. Messa di trigesima, 14 maggio ore 18,45, Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa 22.
— **Torino,** 19 aprile 1994.

La famiglia **Bertolino** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro
Pino
Torino, 19 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1904 1994
Guglielmo Liore
Ti ricordiamo sempre.

1962 21 APRILE 1994
Carla Gastaldo Crovella
Messa 21 aprile ore 18,15 N. S. Suffragio, via S. Donato 33.

1961 1994
Caterina Ramello ved. Ronco

1985 1994
Giuseppino Ronco
Costantemente ricordati. **Olimpia, Fedele.**

1990 1994
Nel ricordo vivissimo, intenso e costante di
Caterina Oria Traversa
Messa S. Teresina mercoledì 20 aprile, 18,30.

1992 1994
Remo Barelli
Ricordandoti sempre. **Rita** e famiglia.

1990 1994
Giancarlo Ferrero
Nell'attesa di rivederti.

1992 1994
Teresio Marletti
Dolce indimenticabile papà. **Maria L. Olivia.**

1990 1994
Alessio Ponzio
Ricordandoti.

13-4-1909 19-4-1994
Carlo Rossi
La tua **Vincenza** ti ama e ti ricorda sempre.

1987 1994
Ella De Santis
Passano gli anni e cresce il mio dolore. Tua moglie.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Uccisi 7 funzionari dell'Unicef, l'Onu ammonisce: pace subito o ce ne andiamo

Massacro di bianchi a Kigali

Migliaia di feriti gettati con i morti nelle fosse comuni
Italobelga sotto accusa per la morte di 10 Caschi blu

La suora spagnola Pilar Diez Espelosin testimone dei massacri in Ruanda e Paul Kagame leader del Fronte patriottico
FOTO REUTER

KIGALI. Si sono bloccati in Ruanda gli sforzi di mediazione dell'Onu per raggiungere una tregua tra i ribelli del Fronte patriottico (Fpr) e le truppe governative, mentre i combattimenti e i massacri si sono estesi all'intero territorio e le vittime sono centinaia di migliaia: secondo alcuni testimoni, i feriti vengano gettati nelle fosse comuni insieme ai morti. E' fallito prima di cominciare, intanto, l'incontro tra i rappresentanti delle due parti fissato per sabato, nonostante la minaccia delle Nazioni Unite di ritirare i suoi 2100 Caschi blu se non si troverà un accordo.

I guerriglieri tutsi hanno dichiarato che non torneranno al tavolo dei negoziati per il cessate-il-fuoco se non verrà prima garantito il rispetto di tutte le loro condizioni: in particolar modo la deposizione del governo ad interim e lo scioglimento della guardia presidenziale, accusati di aver organizzato l'assassinio del presidente, Juvenal Habyarimana. Solo due delle condizioni dell'Fpr - l'istituzione di pattuglie per controllare l'ordine e di processi contro i responsabili dei massacri - sono state accettate dai comandi hutu, la scorsa settimana.

Nel frattempo, oggi, prenderà il via il ritiro dei 430 Caschi belgi del contingente Unimir, stanziato in Ruanda per appoggiare il processo di conciliazione previsto con gli accordi tra hutu e tutsi dello scorso agosto. I Caschi blu belgi verranno sostituiti da soldati del Ghana.

E, l'altra notte, la battaglia tra i governativi e l'Fpr è arrivata nel centro della capitale. Negli scontri, sono rimasti uccisi sette membri dell'Unicef e alcuni loro familiari. Intanto, un'inchiesta è stata aperta dal tribunale di Liegi nei confronti dell'italobelga Georges Ruggiu per aver incitato la popolazione a uccidere 10 Caschi blu, il 7 aprile. [e. st.]

SUOR CORAGGIO

«Pagano i loro carnefici perché li uccidano in fretta»

UNA voce flebile arrivava via radio da Kibuye, un villaggio a 140 chilometri da Kigali. In piena foresta una suora raccontava in diretta la tragedia che stava vivendo dalla sua missione. Una testimonianza straordinaria che si è ripetuta ogni sera via «Radio Nacional de España» fino a mercoledì scorso, quando è riuscita a fuggire con uno stratagemma insieme a 19 persone, a nasconderne 17, e a mettersi in salvo con altre due sorelle. La «voce della foresta» era di Pilar Diez Espelosin, 63 anni, missionaria della Congregazione di Jesus, Maria e José. Una minuta, i capelli cortissimi quasi bianchi, un sorriso che non riesce a nascondere le profonde rughe di un male provato. La incontriamo nel parlatorio del convento del suo Ordine, in Plaza de la Inmaculada Concepcion, a Madrid. Da venerdì, quando è arrivata a Madrid, è diventata un'eroina nazionale. «El Pais» l'ha definita «la ambasciatrice di Spagna in Africa» e «El Mundo» sostiene che la sua testimonianza radiofonica è «Premio Pulitzer». Una radio «suor-coraggio».

Sorella, prima dei massacri, qual era la sua missione?

«Lavoravo in un centro sanitario che comprende un consultorio per infermi, un piccolo ospedale con 26 letti, un centro maternità e una mutuelle. Troppe persone patiscono, purtroppo, di "quasiorkor", la malattia della fame che gonfia tutto il corpo.

Perché è cominciata la mattanza?

«Siamo in guerra tra tre etnie. Il Ruanda è un Paese composto da tre etnie. La terza, l'1 per cento, è composta da pigmei. Le altre due sono gli hutu e i tutsi. La guerra è cominciata perché i tutsi, quando vennero cacciati dal potere dagli hutu, decisero di vendicarsi. Dicevano che venivano per instaurare la democrazia. Ma con i cannoni. Io non so niente di politica, so solo curare dei malati. I tutsi mi dicevano che non ritornavano adesso sarebbero rimasti esuli per sempre».

Quando la situazione è diventata insostenibile?

«Dopo l'attentato. Ancora non me lo spiego, è stata come una pazzia collettiva. I tutsi, che hanno dominato gli hutu per quattro secoli, non si sono rassegnati a sottostare agli hutu. Cominciammo a notare che si stava preparando qualcosa. Il lunedì cominciarono le manifestazioni degli hutu con armi bianche e dicevano che volevano eliminare tutti i tutsi, responsabili, secondo loro, della morte del presidente Habyarimana. Noi tutt'e due le etnie. La convivenza era normale. Ma voglio dirle che chi uccide è una piccola minoranza».

Di scene dantesche ne ha viste tante. Quale la più raccapricciante?

«Quando i malati del nostro ospedale, che furono massacrati a centinaia, pagavano gli assassini perché la morte fosse rapida e a colpi di machete. Quando le turbe hutu cantavano, drogate e ubriache: "Uccideremo i tutsi, i loro amici e chi li protegge". Quando abbiamo visto che chi uccideva con il machete erano anche bambini di sei anni. E molti erano cattolici e li conoscevamo».

Le sue testimonianze, via radio, facevano pensare che per lei fosse arrivata l'ultima ora. Come avete fatto a salvarvi?

«Riuscimmo a trattare con chi voleva entrare nella nostra missione. Ne facemmo entrare solo tre. Cercavano i tutsi. Noi ne avevamo nascosti 12, feriti, e quattro orfane e un infermiere. Offrimmo loro denaro e li portammo dov'erano ammassati decine di cadaveri. Se ne andarono convinti. Martedì notte abbiamo saputo che i belgi ci aspettavano a 40 chilometri da Kibuye, sul lago Kibu. Ci siamo infilati, in 20, in una jeep. Prima avevamo lasciato 13 persone in un'altra missione, tra cui una nostra sorella ruandese. Poi abbiamo raggiunto il lago, dove ci aspettavano due parà belgi».

Ritornerà in Ruanda?

«Sì. Amo quel Paese. Vorrei solo che l'Occidente si occupasse di più dell'Africa e non solo quando succedono delle tragedie».

[g. a. o.]

«Parto solo coi miei orfani»

In trappola una missionaria italiana

VICENZA
DAL CORRISPONDENTE

Amalia Barbieri l'ex ostetrica vicentina che dirige l'orfanotrofio di Muhura

L'unico legame tra loro sono ormai le antenne della radio. Quella che Amalia Barbieri accende ogni mattina alle 7 e ogni sera alle 19,30 per far sapere ai figli che è ancora viva. E con lei i 42 bambini dell'orfanotrofio che dirige a Muhura, nel Nord-Est del Ruanda, a 80 chilometri dalla capitale Kigali. E ogni volta dice la stessa cosa: «Io con i bambini non mi muovo».

L'ex ostetrica vicentina è forse l'ultima italiana rimasta in mezzo alla guerra civile tra etnie tutsi e hutu. La zona di Muhura è controllata dai ribelli del Fronte patriottico ruandese che per ora ha ignorato l'orfanotrofio e gli 80 mila profughi accampati davanti. Ma nessuno sa fino a quando. «Il primo contatto con mia madre è della scorsa settimana - racconta Piercarlo Lunardon, 50 anni - quando c'erano ancora i militari. Si parlava di sgombero, via radio le ho detto "vengono a prendervi". Invece le autorità consolari italiane sono state categoriche: la signora Barbieri sì, i ragazzini no. Ma senza di loro chi la muove?».

Così Amalia Barbieri a 75 anni è rimasta sola, con l'aiuto di alcune donne del posto, a curare quei piccoli malati di colera, malaria e Aids. «E' una donna forte - continua il figlio - alla radio non vuol farci capire che è preoccupata. Stai tranquilla, le dico, porteremo via anche i bambini. Lei sospira: sì, ho capito, meglio che mi metta il cuore in pace visto che dovrò restare qui. A volte si sfoga, ce l'ha con chi non capisce la situazione: "Voi datevi da fare lì in Italia, parlate ai giornali, alla tv"».

Intanto dove non arrivano stragi ed epurazioni, arriva la fame e le infezioni: «I viveri sono finiti - dice Lunardon - non ci sono più patate e fagioli. E fuori dall'orfanotrofio premono gli sfollati». E a lui ad agli altri tre figli di Amalia Barbieri non resta altro che quella radio. «La mamma usa una piccola ricetrasmittente, condizioni atmosferiche permettendo. Noi andiamo da un radioamatore di Sant'Orso. Parliamo per una mezz'ora, cerchiamo di tranquillizzarla. Le spieghiamo che il ministero degli Esteri "garantisce l'interessamento". Ma bisogna portare via tutti da lì, prima che sia troppo tardi». Prima che succede come a Gisney dove sono stati massacrati centinaia fra uomini, donne e bambini rifugiati in una missione francese.

Ieri sera al solito appuntamento delle 19,30 Amalia Barbieri ha raggelato tutti: «Sono stati qui i ribelli - ha spiegato - hanno fatto il giro della parrocchia. Ma ci hanno assicurato che ai bianchi non verrà torto un capello». Dei piccoli parola, e forse è meglio. Così l'emergenza adesso è il cibo: «Ci resta da mangiare solo per qualche giorno», dice. Poi ringrazia per la solidarietà, le tante telefonate ai figli. Anche quella della presidenza del Consiglio dei ministri. Lei intanto aspetta: 43 biglietti d'aereo, uno di meno.

Alessandro Mognon

PALAZZO FRANCIA

CORSO FRANCIA, 200
RIVOLI
CASCINE VICA

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi.

Box auto.

Locali commerciali di:
- 106 mq con deposito interrato collegato di 68 mq. 2 vetrine fronte strada.

Possibilità di locazione.

Visite su appuntamento

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE

TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47r - 10121 TORINO

MEDIO ORIENTE

Re Hussein: Gerusalemme araba o niente pace

A colpi d'ascia sul bus Quattro feriti in Israele

GERUSALEMME. Nuovo attentato del Movimento Islamico Hamas alla periferia di Gerusalemme Est. Un palestinese locale di 17 anni armato di ascia e di due bombe a mano ha attaccato alle 14,15 di ieri i passeggeri israeliani che erano su un pullman fermi pressi di Neveh Yaacov, un sobborgo del settore arabo di Gerusalemme.

Appena salito sull'automezzo, il palestinese ha cominciato a colpire i passeggeri, ferendone due. Un soldato vedendo dall'esterno la scena, è riuscito a saltare sul pullman e a sparare alle gambe dell'attentatore. Nella confusione il militare ha anche ferito due altri israeliani. L'attacco, che costituisce un'altra minaccia al negoziato di pace, è stato rivendicato da Hamas.

Un paio d'ore dopo, il premier israeliano Rabin ha esposto alla Knesset lo stato delle trattative con l'Olp e le ragioni che guidano le scelte del governo, anche dopo l'ultimo attentato e quelli molto più sanguinosi di Afula (sette morti) e Hadera (cinque morti). Dopo aver messo in guardia la Giordania dall'aiutare Hamas e l'Olp dal cooperare con gli integralisti islamici, Rabin ha ribadito che la «carovana della pace non si fermerà».

Sono così proseguite al Cairo le trattative con l'Olp per avviare l'automonia a Gaza e a Gerico. Ma, tra i nodi irrisolti (giurisdizione palestinese, possesso e uso delle acque), anche ieri le parti non hanno trovato un accordo sul numero dei prigionieri palestinesi da liberare.

Da Amman re Hussein di Giordania ha fatto sapere che la pace si potrà raggiungere solo ristabilendo prima i diritti degli arabi e dei musulmani sulla città santa di Gerusalemme. Il sovrano hashemita ha rivendicato la tradizionale prerogativa della custodia dei luoghi santi islamici della città. [Ansa-Agi]

USA

Il piano per la 3ª Guerra

L'America manda in pensione il dottor Stranamore

WASHINGTON. Va in pensione il «Progetto Apocalisse», il piano segretissimo elaborato negli Stati Uniti per mettere in salvo il Presidente americano, il governo e i capi militari durante un eventuale attacco nucleare messo in atto dal Cremlino.

Lo scenario del «progetto», ricostruito nel film «Il dottor Stranamore» di Kubrick, prevedeva la distruzione della Casa Bianca e del Pentagono durante un devastante attacco nucleare di Mosca. L'obiettivo del piano: proteggere per almeno sei mesi la «catena di comando» civile e militare statunitense durante la terza guerra mondiale.

Autorizzato dal presidente Ronald Reagan, il «Progetto Apocalisse», costato undici anni di lavoro e otto miliardi di dollari, andrà in pensione a partire dal primo ottobre, vittima della fine della guerra fredda e delle riduzioni di bilancio della Difesa. [Ansa]

Lo ha pagato 20 milioni per eliminare gli assassini del cognato: ora è in cella

Affitta un sicario per punire lo sgarro

Catania, donna capoclan

DAL CORRISPONDENTE

Per anni erano stati polizia e carabinieri a cercarli: due fra i più pericolosi e feroci killer del triangolo della Paternò-Adrano-Biancavilla, sfuggiti sempre alla giustizia. Ma lei, la donna della mafia, non ha avuto bisogno di particolari ricerche: ha assoldato due killer e li ha fatti uccidere, così come loro avevano ucciso il genero.

E' una terribile storia di mafia, fatta di intrighi e omicidi concatenati tra loro, quella che emerge dall'inchiesta che ieri ha portato in carcere, per il momento in stato di fermo, Maria Indelicato, 50 anni, e altre due persone. La donna, ritenuta capo di quel che resta del clan mafioso dell'ex Giuseppe Alleruzzo, è accusata di omicidio. Con lei sono stati fermati il nipote, Carmelo Indelicato, 22 anni, e Carmelo Nista, di 30, ritenuti gli esecutori materiali di un duplice delitto, quello di Carmelo Tilenni Scaglione, 29 anni, e Salvatore Di Marco, 22, avvenuto in una trattoria di Paternò il 17 marzo scorso. Tilenni Scaglione e Di Marco, feroci killer della cosca «Santabarbara» in lotta per il predominio nella zona, erano da tempo ricercati perché accusati di efferati delitti. Tra questi quello di Francesco Sanfilippo, il genero di Maria Indelicato, avvenuto il 26 ottobre del '92.

Per tutto questo tempo la donna, che era a capo del suo clan dalla morte del marito, Giuseppe Mannino, ha meditato la vendetta: fare uccidere i killer del di sua figlia, dare un segnale ben preciso chi comanda a Paternò. Gli investigatori raccontano che Maria Indelicato era un boss al femminile, ma vecchio stampo: con lei, niente droga in paese, niente nuovi affiliati al clan, assetati di sangue e di violenza.

Ma l'omicidio del genero andava vendicato. Secondo il racconto dei carabinieri e dei magistrati della direzione antimafia di Catania, la donna prima ha scoperto chi erano i killer, poi li ha fatti pedinare e dopo averli scovati ha assoldato un killer esperto per eliminarli. Una ventina di milioni avrebbe dato al «professionista» Carmelo Nista originario di Paternò, che ha ricevuto l'incarico a Ivrea, dove passino dalla provincia di Novara dove il giovane killer risiede con la famiglia. A lui la donna ha affiancato suo nipote, Carmelo Indelicato. Ma è stato proprio il «professionista» a fare scoprire tutto ai carabinieri. Sul luogo del duplice delitto di Tilenni Scaglione e Di Marco, i carabinieri di Paternò hanno trovato qualcosa che li ha messi sulla pista buona: una agendina con il nome del proprietario, Di Marco. Un errore troppo grave, attraverso il quale il sostituto procuratore Carmelo Zuccaro ha prima arrivato il killer venuto dal Nord e via via a tutti gli altri personaggi di questa storia. Compreso il mandante, la «matriarca» della famiglia mafiosa e una terza persona che viene ancora ricercata e che avrebbe avuto l'incarico «pilota» nella duplice esecuzione mafiosa del marzo scorso. Alcune intercettazioni telefoniche sono servite a confermare i sospetti. Nista, che era tornato in Piemonte la stessa sera del delitto, è stato arrestato domenica sera nella sua casa di Ivrea. Carmelo Tilenni Scaglione e Salvatore Di Marco, uccisi in ordine di donna, erano considerati due elementi di spicco della mafia di Paternò.

Tilenni Scaglione, detto con il fratello Salvatore «i cantanti», era stato condannato al maxiprocesso del «triangolo della morte» ma nonostante questo gestiva Di Marco, indisturbato, i traffici illeciti della zona. Il 6 febbraio di quest'anno i due avevano ucciso i fratelli Giuseppe e Antonino Ventura, due pastori, con la scusa di aver litigato per una pecora. I due sicari vennero fermati subito dopo e risultarono positivi all'esame tampon-kit».

Tuttavia vennero scarcerati un cavillo giuridico: l'esame era stato fatto nella carabinieri e senza la presenza degli avvocati. la punizione della donna di mafia è arrivata più rapida e sbrigativa della giustizia.

Fabio Albanese

NAPOLI

Sequestrati al boss 400 miliardi

NAPOLI, Sessantasei auto tra le quali alcune Mercedes, Porsche, Maserati Lancia, yatch, decine di imprese che in Campania, Toscana e Piemonte operano nei settori alimentare e dell'alta moda. Vale oltre quattrocento miliardi l'impero finanziario di Edoardo Contini, il boss della camorra amante della bella vita finito in manette quattro mesi fa, la notte di Capodanno, mentre si recava al veglione a Cortina d'Ampezzo. Le aziende rilevate i proventi delle attività illecite state sequestrate ieri carabinieri di Napoli, gli che il 13 aprile scorso avevano arrestato quasi tutti gli uomini del clan. Gli uomini in divisa hanno i sigilli a tre società specializzate nella compravendita moto, quattro industrie agroalimentari, altrettanti centri per la macellazione delle carni una profumeria. (m. c.)

Un'immagine del film «Ho affittato un killer»

L'INFANZIA TRADITA

Napoli, agli agenti ha svelato: 4 anni fa ho rinunciato ad Anna perché non potevo sfamarla

Confessa: ho regalato un'altra figlia

Ritrovata la madre che ha venduto il bimbo appena nato

NAPOLI

SPORCA, con i vestiti lacerì, vagava nei locali della stazione ferroviaria di Frattamaggiore, un paese alle porte di Napoli. Enza C., 29 anni, la donna denunciata venerdì scorso per aver venduto per 15 milioni un figlio di quattro mesi, è stata riconosciuta da due agenti di polizia che l'hanno portata al commissariato.

«Ho dato via Pasqualino non per soldi, ma perché gli voglio bene - ha detto -. Non ho un soldo né casa, con avrebbe fatto una vita d'inferno». Il funzionario l'ha ascoltata in silenzio, poi le ha spiegato che contro di lei c'è una seconda denuncia: prima di liberarsi di Pasqualino, infatti, la donna aveva ceduto un'altra figlia.

Si chiama Anna, ha quattro anni. Secondo gli inquirenti fu affidata alcun compenso, venti giorni dopo la nascita, ad operaio di Casoria, Mario G., sposato e padre di tre ragazzi. La madre, in lacrime, ha ammesso tutto: «E' tutto vero. Non potevo tenerla con me, altrimenti sarebbe morta di fame. Ma giuro che neanche quella volta ho voluto dei soldi».

La sorte della piccola Anna è nelle mani dei giudici del tribunale dei minori di Napoli. Saranno loro a stabilire se farla tornare nella casa dove è cresciuta, quella dei genitori acquisiti. Per il momento gli assistenti sociali l'hanno affidata alle cure delle suore dell'istituto «Madrinato San Placido». Ai magistrati della procura della Repubblica toccherà invece decidere sul futuro di Enza, che per ora è denunciata in stato di libertà.

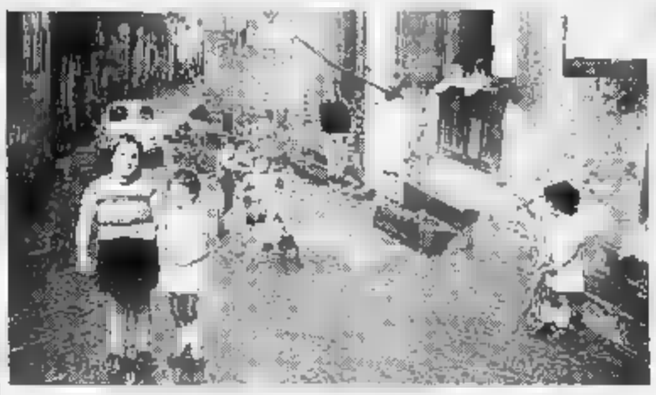
La sua storia è quella di una donna dalla vita sbandata, una «bag lady» che trascorre le notti nella carcassa di un'auto abbandonata o sul pavimento di una stazione ferroviaria, e che non ha mai avuto un tetto sotto il quale ripararsi e far crescere dignitosamente i suoi figli. Ne ha avuti cinque: i primi tre dal marito che da anni lavora all'estero; gli altri due da Orlando Romaniello, 50 anni, un pregiudicato agli arresti domiciliari per furto, a sua volta sposato e padre di tre bambini. Fu proprio lui che, troncata bruscamente la relazione con Enza, la accusò di aver venduto Pasqualino d'accordo con il suo nuovo compagno ad coppia che da anni tentava inutilmente di adottare bambino. Ma si guardò bene dal raccontare l'altro episodio, quello della cessione di Anna, che sarebbe avvenuto con il consenso, per il quale è stato anch'egli denunciato.

Pallida, minuta, i capelli corti nascosti sotto un cappellaccio bisunto, vestita con un paio di jeans sbrindellati e un maglione consunto, Enza C. ha raccontato al commissario Adolfo Grauso di essersi sentita disperata dopo la nascita della bambina: «Volevo farle avere una vita migliore della mia, e che Orlando non mi avrebbe aiutata a mandare avanti famiglia», ha detto. Così, venti giorni dopo aver visto la luce, Anna fu «regalata» dalla donna a Mario G., un operaio che la donna conosceva da tempo e che, impietosito, prese in consegna la bambina.

Interrogato, l'uomo ha ammesso: «E' vero, l'ho presa con me per farla crescere con gli altri miei figli. Mi faceva gran pena, ho avuto il coraggio di abbandonarla. A mia moglie non ho mai detto la verità: le ho fatto credere che la piccola era nata da una relazione che avuto un'altra donna». L'operaio ha al commissario di aver fatto registrare Anna come figlia sua all'anagrafe del Comune di Casoria, e di averle dato lo stesso affetto che nutre per i suoi tre ragazzi. «Vi prego di farla tornare a casa al più presto», ha implorato.

Le indagini proseguono. Gli investigatori stanno tentando di accertare se nella vicenda dei due bimbi ceduti siano coinvolte altre persone. L'inchiesta è estesa anche negli uffici comunali, dove i figli di Enza C. furono registrati con dichiarazioni false. Non è escluso neanche che in questa brutta storia si siano inseriti degli intermediari, persone che avrebbero fornito i loro buoni uffici affinché l'affare della vendita di Pasqualino andasse in porto.

Fulvio



Nei quartieri popolari della cintura di Napoli si manifesta l'ennesima storia di violenza nei confronti dei minori

Alle spalle della donna due convivenze fallite e una vita fatta di stenti

Torino, con il futuro marito (23 anni) ha deciso di attendere un'offerta

Nessuno paga? Niente nozze del secolo

Snobbata l'esclusiva, la sposa di 93 anni rinuncia

TORINO. AAA matrimonio vendesi, o anche svendesi, miglior offerente. In attesa di proposte per un'esclusiva fotogiornalistica pagata a peso d'oro, Margherita Bazzani, novantatreenne d'assalto, e il giovane Andrea Pezzoni, anni (ben portati da sembrare un adolescente) hanno rinviato il fatidico «sì».

La cerimonia era prevista mattina nel Municipio di Torino, assediato da decine fotografi, cineoperatori, giornalisti (presenti il network argentino Telefé, le principali agenzie di stampa internazionali, quotidiani e periodici italiani e stranieri). L'attesa però è andata delusa. La mattinata è trascorsa conferimenti cittadinanze ad ex-extracomunitari e i matrimoni di quattro giovani coppie. Tina, staffetta partigiana originaria di Reggio Emilia, una vita di lavoro spesa a Torino, Andrea, suo autista, un'infanzia difficile, aspirante pasticciere, neanche l'ombra.

I «fidanzatini» di Borghetto Santo Spirito - dove vivono insieme da anni, legati da un reciproco bisogno sostegno - si sono resi irreperibili. «I signori non ci dicevano telefono la domestica. «Torneranno per cena, mi hanno detto di prepare qualcosa: sono andati a fare denuncia contro ignoti perché nei giorni scorsi la ha ricevuto minacce telefoniche. Le hanno sussurrato: "Non ti sposare altrimenti sei morta"». Roberto Lombardi, rappresentante di commercio, amico famiglia e press agent per l'occasione spiegava: «Sono andati in pre-luna di miele. Sono stanchi soprattutto stufi di spremuti limoni dalla stampa italiana e straniera».

«Possibile che non ci settimanali, tivù o quotidiani disposti a spendere qualche decina di milioni per le foto delle nozze dell'anno? Possibile che non interessino due sposi divisi da 69 anni di differenza?». La domanda si affacciato, ossessive, per tutto pomeriggio di ieri alla mente Lombardi. In risposta ha ricevuto soltanto briciole. La coppia, infatti, si sarebbe concessa troppo generosamente ai flash dei fotografi primi giorni dopo la scoperta dell'imminente matrimonio.

Tina e Andrea comunque non hanno rinunciato al progetto regolarizzare la loro posizione: matrimonio dovrebbe avvenire a giorni. Dove resta ancora mistero. «Forse a Torino, forse in un altro dice il solito Lombardi. «Lo faremo sapere al momento giusto». Ma c'è chi azzarda un'ipotesi: sabato prossimo, magari alla Villa Tesoriera, l'alternativa torinese al Municipio.

Intanto la Procura Torino ha aperto un'inchiesta su queste celebri ormai in mezzo mondo. Il procuratore aggiunto Francesco Marzachì nei giorni scorsi ha avviato un'indagine preliminare sabato il fascicolo è arrivato sul tavolo del

Margherita Bazzani e Andrea Pezzoni

Alessandro Prunas Tola. L'accusa configurabile per l'entourage della donna potrebbe essere circonvenzione d'incapace, per il quale è possibile procedere d'ufficio. Un'eresia, per nonna Margherita: quel ragazzo, cura la solitudine i suoi acciacchi con un affetto sincero. Un affetto che lei, il matrimonio la conseguente eredità, desidera ricompensare.

Maria Teresa Martinengo

La decisione dopo le polemiche per il suicidio di Bolzano

Il figlio killer non va in tv

Raitre rinvia «Un giorno in pretura»

ROMA. Alla fine, Raitre ■ de- ■ non mandare in onda «Un giorno in pretura». Al suo posto, un film con Charles Bronson e la puntata di ieri sera, dedicata al processo Bergamo, ■ rinviata a lunedì 2 maggio.

Al termine di una riunione ■ i responsabili del programma, ■ stato lo stesso direttore della rete, Angelo Guglielmi, ad annunciarlo. E a respingere l'ondata ■ critiche sollevatasi dopo ■ suicidio di sabato notte ■ Renato Bergamo.

Il processo che sarebbe dovuto andare in onda ieri *era* proprio quello del figlio, Marco, condannato lo scorso ■ marzo all'ergastolo per aver accoltellato cinque prostitute. E' solo una coincidenza la decisione di togliersi la vita alla vigilia del programma? Oppu- ■ l'uomo non ha retto all'ennesima spettacolarizzazione della propria tragedia?

Sono questi i dubbi che si sono posti in queste ■ i familiari. Impossibile trovare la risposta, solo piccoli, inutili rimedi. Due giorni fa è ■ Luigi, l'altro figlio, a chiedere la sospensione del programma. Ieri ha commentato così il rinvio: «Un doveroso atto di attenzione nei confronti del dolore della mia famiglia».

«Un atto di civiltà», lo ha definito anche l'avvocato della famiglia Bergamo, Giuseppe Piccoli. Piccoli aveva dovuto inviare ■ mattina un fax ai dirigenti ■ Raitre per ufficializzare la richiesta «non avendo ragioni legali per chiedere la sospensione del programma, ■ prospettando loro le evidenti ragioni umanitarie, di *pietas*, di rispetto per i defunti.

«Il problema - scriveva Piccoli - al ■ là ■ questa trasmissione, che forse è la più seria di quelle di questo tipo, è generale e riguarda la loro utilità alla giustizia, la loro bontà culturale che io non vedo. E' il problema dell'attenzi- ■ morbosa che tutti gli organi di informazione riservano ■ fatti come questo: un'informazione-spettacolo, un'informazione da circo».

Accuse dure. Immediatamente respinte non solo ■ Guglielmi, ma anche dalla conduttrice del programma, Roberta Petrelluzzi: «Non credo che il padre del ragazz ■ ■ sia ucciso per la nostra trasmissione e, pertanto, non mi sento coinvolta dall'accosta- ■ che è stato fatto tra la messa in onda di "Un giorno in pretura" e il suicidio. Per due ordini di motivi: ■ primo è legato al fatto che un padre che ha vissuto una simile esperienza non ■ suicida perché il figlio apparirà in tv, mi sembra più probabile che sia distrutto dalla solitudine della tragedia, dal senso ■ colpa che ■ prova in una situazione simile, al pensiero di aver generato un figlio che non è riuscito ad adattarsi al mondo, di averlo cresciuto senza capire, ■ accorgersi di ciò che stava accadendo. Attribuire alla televisione ogni responsabilità, inoltre, significa dover eliminare tutto, dal telefono ai giornali, ■ni canale d'informazione. Impensabile: c'è il diritto di cronaca, il diritto dei cittadini ad essere informati. Un esempio per tutti: i cittadini di Bol- ■ ■ ■ forse il ■iritto di essere informati sulla possibilità ■ meno di incontrare un assassino, sulla sua cattura? Io penso di sì».

La colpa non è della tv anche secondo Paolo Cagnan, il cronista dell'*Alto Adige* che sul caso Bergamo ha scritto un libro.

«Non di■ che era prevedibile - spiega Cagnan - ma sicuramente il papà di Marco era una persona a rischio, così come lo è ora la madre che aveva già tentato il suicidio il giorno dell'udienza preliminare del figlio, ingoiando una grande quantità di medicinali».

(f. ama.)

Marco Bergamo, il giovane operaio condannato per ■ ucciso cinque donne

«Chiediamo più rispetto»

La nuora: «Sul nostro dramma parole cattive e superficiali»

BOLZANO. Sconvolti, sotto choc, feriti, dicono, «dai giudizi crudeli, dalle interpretazioni superficiali e frettolose che stamane abbiamo letto su alcuni giornali», infine trincerati dietro una segreteria telefonica.

I parenti di Renato Bergamo, il padre del serial-killer di Bolzano che si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi a un travetto di legno ■ soffitta di casa, non vorrebbero aggiungere parole alla loro grande tragedia familiare.

L'unica a rispondere al telefono ■ la nuora di Renato Bergamo, moglie dell'altro figlio, Luigi, perito industriale. Voce sicura, modi spicci e cortesi.

Suo marito aveva invocato la sospensione della trasmissione «Un giorno in pretura» dedicata al processo ■ Marco. Raitre ha deciso di non mandarla in onda. Siete soddisfatti?

«Una piccola soddisfazione, tra tanto dolore. Certo, per noi era importante che Raitre sospendesse "Un giorno in Pretura". Direi che era il minimo che si potesse fare. Era giusto che quella trasmissione venisse sospesa, se non altro in segno di rispetto per mio suocero».

Anche ■ suocera si è sentita più sollevata da questa notizia?

«Vorremmo che ■ suocera venisse coinvolta il meno possibile. Abbiamo cercato di nasconderle i giornali di stamane, facciamo di tutto perché la realtà le appaia meno cruda, i giudizi altrui ■ cinici. Ma se si continua così non so proprio come sarà possibile difenderla».

Cos'è che vi ha feriti in particolar modo?

«Il fatto che ci sia gente che ■ ■ la nostra storia, il nostro dramma, le motivazioni del gesto di mio suocero, esprima giudizi ■ formuli interpretazioni. Tutto ciò è davvero ineccettabile».

[r. crl.]

LA DIFESA DI SOSPETTI

«E' la realtà che è dura Noi la raccontiamo»

ROMA

La trasmissione "Un giorno in Pretura" ancora una volta è al centro ■ critiche tanto feroci quanto inaccettabili».

Così ■ direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, interviene sulla polemica innescatasi dopo la pubblicazione ■ ipotesi sulla connessione tra la messa in onda del processo a Marco Bergamo e il suicidio del padre Renato.

Il processo sarebbe dovuto andare in onda ieri sera ma, per rispettare il dolore dei familiari ed evitare di strumentalizzare la risonanza che il fatto ha suscitato, Raitre ha deciso di spostare la trasmissione al 2 maggio. Non una soppressione, dunque, ma ■ slittamento ■ data, poiché la rete respinge fermamente l'ennesima valanga di accuse su una delle sue trasmissioni più seguite.

Guglielmi ritorna su una polemica che era divampata appena pochi giorni fa, in occasione della messa ■ onda del processo Quartararo: in quella circostanza il pubbli- ■ ministero aveva sostenuto che attraverso i tagli e il montaggio era stata «manipolata» la verità giuridica in nome dello spettacolo. «Su questo argomento», sostiene Guglielmi, «continuo a ricevere da ■■■ le stesse accuse, alle quali rispondo sempre nello stesso modo. Siamo tante volte intervenuti dando i motivi che sottolineano non solo la legittimità ma anche l'importanza della trasmissione. Ciascuna puntata di "Un giorno ■ Pretura" ■ dedicata ad altrettanti dibattiti processuali intorno a casi realmente accaduti in cui di- ■■■■■ si svolge, ai fini della stessa validità del giudizio, in sedute pubbliche. Se poi la realtà è dura, è la realtà ■ sempre dura, non è un buon motivo perché ■■ ■ debba guardarla in faccia ■ ad essa scampare rifugiandosi in coperture moralistiche e di convenienza».

Il direttore di Raitre Angelo Guglielmi respinge tutte ■ accuse

Quanto alle accuse di spettacolarizzazione, Guglielmi sostiene che ■■ vi ■ chi possa negare che il ruolo della televisione, giustificato dal suo alto potenziale critico ■ di documentazione, sia altro da quello di dar conto della realtà, raccontandone le storie». ■ sul suicidio del padre di Marco Bergamo: «Dando per scontato che sempre indecifrabili rimangono i motivi di un atto così privato, è ingenuo ■ stupido ■ strumentale pensare che possa ■■■■ addebitato al timore della trasmissione televi- ■■■. Riteniamo per il rispetto che dobbiamo al signor Bergamo che ben altri fossero i motivi che lo tormentavano. E sempre il rispetto e il silenzio che dobbiamo osservare di fronte alla morte ■ un uomo ■ il fermo rifiuto ■ strumentalizzare ■ risonanza», precisa il direttore di Raitre, «ci inducono a spostare ad altra data ■ precisamente a lunedì 2 maggio la trasmissione di "Un giorno in Pretura"».

I RIFLETTORI SUL PROCESSO

Oggi l'agricoltore che è sospettato di sedici delitti compare per la prima volta in tribunale

Pacciani in aula, lo «show» comincia in diretta

Firenze, troupe tv anche dall'America per il processo al «mostro»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ■■ ■ sa ancora, forse ignora di essere diventato, più che un presunto innocente, una stella della storia del crimine. Lo filmeranno, il Pacciani Pietro, ■ ■■■ 69, contadino, al processo che comincia stamane, e la sua immagine verrà rilanciata negli Stati Uniti dove, si dice, il pubblico divora i serial-killer, e in G■ ppone dove c'è curiosità per tutto quello che arriva dall'Occidente: naturalmente anche per la storia ■ un ■■■■■ che ha ammazzato 16 per- ■■■ senza conoscerle ■ per sedici anni l'ha fatta franca. La storia del «mostro» di Firenze.

Ma è anche la storia di Pietro Pacciani? «Il processo andava fatto: questo è il punto», diceva ieri mattina Paolo Canessa, il rappresentante della pubblica accusa. ■ ostentava serenità assoluta. «Ma lo affronteremo con la massima apertura mentale, la più ampia serenità, senza alcu- ■■ riserva mentale». Un'idea? «Vedremo, udienza dopo udienza, l'andamento del dibattimento. Se la difesa dovesse riuscire a smontare i gravi indizi contro l'imputato, sono anche pronta a chiederne l'assoluzione. Ma indizi molto gravi ce n'■■■■».

Per aiutare a mettere in evidenza le accuse, a raccapezzarsi fra le decine ■ migliaia di carte, da Washington è ricentrato il funzionario che, più di altri, ha lavorato al caso: Ruggero Perugini, ora alla Dia, e che fu la mente della Sam, la squadra antimaniaco.

Le ultime ore l'imputato le ha trascorse nella sua cella, ■ carcere di Sollicciano: non l'ha mai abbandonata quella stanzetta che dev'essergli parsa, ad un certo momento, quasi un rifugio. Non è voluto neppure uscire per le due ore d'aria quotidiane, osserva Pietro Fioravanti, che ■■ Rosario Bevacqua è difensore del «■■■■■ presunto. «Pacciani è pronto a rispondere a tutte le contestazioni del pubblico ministero ■■■ nessa». Ha voglia di parlare? «Non gli faremo fare dichiarazioni spontanee, ■■ solo l'esame ■■ pm». La prudenza non è mai troppa, insomma. Come ha trascorso l'attesa? «Ha vissuto una vigilia tranquilla, ■■ allo stesso tempo si sente oppresso da questi quindici mesi di tensione in isolamento». Che cosa pensa? «Mah!

Pietro Pacciani

Quello che più la colpisce è il comportamento di alcuni testi che prima lo avevano scagionato e poi, davanti ai carabinieri, si sono rimangiati tutto».

Domani per la «prima», forse Pacciani cambierà il vecchio vestito di fustagno indossato ■ giorno dell'ar- ■■■■: una giacca azzurro-aeronautica e due paia di pantaloni gli sono stati comperati dai difensori, perché, se è vero che l'abito non fa il monaco, altrettanto è vero che ■■ ■■■■ decente aiuta a dare una buona impressione di sé, magari anche ai giu- ■■■. «Ma non so se indosserà l'abito nuovo, lui dice di sentirsi più a suo agio con quello da contadino», dice l'avvocato Fioravanti.

Il processo, che si apre stamane alle 9 nell'aula-bunker e che ha già eccitato la fantasia della gente, già rischia ■■ rinvio perché pende in Cassazione, presentata dalla difesa, un'istanza di illegittimità dell'ordinanza di rinvio a giudizio. Potrebbe slittare tutto al 5 ma■■■. ■■ le dozzine di fotografi e i cameramen sono pronti ad ogni ■■■■■■: se il dibattimento dovesse essere rinviato, l'imputato sarà sottoposto a una dose supplementare dell'interminabile ■■■■ ■ flash a cui è destinato, tra telecamere fisse della Rai, che poi distribuirà le immagini a tutto il mondo, non lo abbandoneranno un attimo prima e dopo l'udienza, ma anche durante i lavori. Soltanto i fotografi, mentre ci ■■ udienza (che radio Radicale darà in diretta), dovranno rimanere inattivi, lo ha stabilito un decreto del dottor Enri- ■■ Ognibene, presidente dell'assise. Perché, ha scritto, d'accordo che «sussisto indubbiamente un i■■■■se sociale particolarmente rilevante», ma «il legittimo esercizio del diritto di cronaca dev'essere rigorosamente subordinato all'imprescindibile necessità di assicurare il massi- ■■ rispetto per la persona dell'imputato», il quale potrebbe anche chiedere di non essere ripreso in tv. Se lo facesse, lo ascolteranno?

Vincenzo Tessandori

NOVOSAL
novosal
sale dietetico a ridotto contenuto di sodio
MARCHIO CIBA-GEIGY
NOVOSAL
Novosal.
Va tutto in salute.

Aveva 86 anni: divenne un mito per le sue corrispondenze dall'America

«Qui Nuova York», s'è spenta la voce

Morto Ruggero Orlando

ROMA. E' morto a una clinica Ruggero Orlando, per decenni il più popolare giornalista televisivo italiano. Aveva 86 anni, da tempo era malato di cancro ai polmoni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, nella chiesa di sant'Agnese a piazza Navona.

Per metà degli italiani Orlando era la voce che veniva dall'America, quando l'America, sul video, era lontanissima. Per l'altra metà era la maschera di Alighiero Noschese, che ne aveva fatto il più colorito - e amabile - dei suoi personaggi. Per chi opera nei giornali, un modello di informazione, tanto gustosa nel linguaggio quanto intelligente nell'analisi. Per chi lavora in tv una lezione. E originalità e di rigore insieme: che a quegli studi farebbero bene, ogni tanto, a ricordare.

Ruggero Orlando non era un giornalista televisivo. Era stato, per anni, «il» giornalismo televisivo: modello inimitabile di personalismo senza invadenza e di obiettività senza grigiore. Gli bastava arrotare un po' di più le «erre» nell'annunciare il «Qui Nuova York», per dare un timbro alla notizia. E nel suo nome, che veniva di rincalzo, le «erre» ce n'erano tante. Lui le sfruttava tutte.

Erano i vezzi, innocenti, di un giornalista che, dopo aver catturato il pubblico, andava subito alla sostanza. Anticonformista negli anni in cui sembrava dominare il conformismo - e lo era risparmiata, almeno, la lottizzazione - Orlando sapeva di non dovere il suo status a nessun padrino politico. Si poteva permettere giudizi liberi, nell'ambito della Rai Anni 60, proprio per la sua grande professionalità, che sostituiva la sua forza.

Anticonformista, e libero, era stato prima di tutto nella vita. Era nato a Verona, il 2 luglio 1907, da una famiglia di origine siciliana, imparentata con Vittorio Emanuele Orlando. Il padre un professore di matematica, e anche il figlio intraprese quegli studi, laureandosi in fisica all'Università di Roma. Ma non ne fece mai uso. Amava le lettere, i classici italiani - nei suoi vagabondaggi si sarebbe portato sempre dietro i suoi Machiavelli e i suoi Guicciardini - e amava, soprattutto, il giornalismo. Amore difficile, in quegli anni di libro e moschetto. E più difficile per il giovane Orlando, che dopo le prime fiammate di «Credere obbedire combattere» scelse la parte opposta, attratto dal socialismo. Ebbe guai con la polizia; nel '35, a 18 anni, dovette lasciare l'Italia. Per qualche tempo visse in Medio Oriente, come guidatore di taxi nel deserto, fra Baghdad e Amman.

Solo nel '38 sarebbe approdato a Londra, la sua prima patria giornalistica. Corrispondente per breve tempo dell'Eiar (che qualche anno prima lo aveva respinto per la sua «erre» moscia), e presto, lo scoppio della guerra, alla Bbc. Dai microfoni di Radio Londra, Orlando partecipò al primo giornalismo della nostra Resistenza, con quei notiziari clandestini, che gli italiani ascoltavano avidi, abbassando il volume per sfuggire all'Ovra. Dopo la guerra, fu il naturale corrispondente londinese della nuova Rai.

Ruggero Orlando nel tipico gesto di saluto «Qui Nuova York» fu per anni una delle frasi più popolari nel gergo tv

Ci rimase fino al 1954, quando lo mandarono a New York. Nasceva il giornalismo televisivo, e nasceva sotto il suo segno. Proprio perché padroneggiava, insieme, lo scritto e il parlato, Orlando capì subito usare il nuovo mezzo, senza fare confusioni. Sapeva essere, nello stesso tempo, comunicatore e attore. Nicola Adelfi, che lo incontrò a New York, rimase sbalordito sul suo modo di prepararsi. Non aveva appunti scritti, non leggeva nulla. Metteva davanti alla macchina da ripresa e parlava, liberamente; tenendo forte il filo. Mazzarella, a Radio Londra, lo aveva visto preparare i servizi parlando da solo nei corridoi.

Rientrò in Italia, nel 1972, quando aveva 65 anni. Da giornalista non aveva mai fatto politica, ma, lasciati i microfoni, accettò di scendere nell'arena. Fu eletto deputato, con molti voti, nel partito socialista. Quattro anni dopo, non rieletto, credette di poter tornare al antico mestiere, Andrea Barbato, che lo aveva chiamato al Tg2. Durò poco. Il personaggio era troppo libero, per i nuovi padroni dell'etere: che, nel 1979, vararono un nuovo regolamento, studiato ad personam per allontanarlo.

Da allora Orlando è tornato a scrivere, ha pubblicato alcuni libri, non è quasi più riapparso in tv. Ma nessuno, fra i nuovi protagonisti del video, ha saputo ripetere il successo di quella voce con tante «erre», che garantiva l'informazione.

Giorgio Calcagno

COSI' LO RICORDANO [illegible] DELLA RAI

[illegible]

«Disse no anche al psi»

Era un grande cronista, aveva un linguaggio semplice ed efficace, privo di fronzoli e di frecciate prefabbricate. Ed era un uomo indipendente e coerente. Nei verbali della Camera non è scritto: si sa che spesso, quando fu deputato del psi, non obbedì a ordini e scuderia che non lo convincevano. Rispondeva: perché dovrei? se fossi al Congresso Usa, nessuno mi chiederebbe una cosa simile.

[illegible]

«In tv con la febbre»

Mi ricordo quel giorno a Belgrado, vent'anni fa: stavamo seguendo - lui, io e Gawronski - il viaggio di Nixon quando Ruggero si sentì male. Aveva 40 di febbre, gli offrimmo di sostituirlo in video, ma non volle saperne. E un animale televisivo: è accesa la luce rossa e andò in onda come sempre, spiegando il prestito Usa a Tito. Poi, a collegamento finito, si accasciò, vinto dalla febbre.

TITO [illegible]

«La notte della Luna»

Il mio ricordo va a quella notte del '69, alla telecronaca dello sbarco sulla Luna. Ma anche a un'altra sera di pochi anni prima: Ruggero era venuto a cena da noi, come sempre quando tornava da New York, e dopo andammo tutti in night. Ci sorprese esibendosi sulla pista. Erano gli anni del twist e lui, quasi sessantenne, si scatenò come un ragazzino. E ballava benissimo!

Per i farmaci

I medici «niente fascia sulle ricette»

ROMA. C'è un'altra truffa, probabile anzi possibile, nella storia senza fine del nuovo prontuario farmaceutico. E a pagarne le spese sarà ancora una volta lo Stato, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale. L'avvertimento viene dalla Federfarma, che ha già interessato anche il Comando Carabinieri del Nas per le indagini del caso. La truffa prende l'avvio quando il medico, nel prescrivere certi farmaci che il nuovo prontuario prevede in fascia A (e cioè a totale carico del Ssn, salvo il ticket di 5000 lire, quando servono a curare certe patologie) e in fascia C (e totale carico dell'assistito) quando devono curarne altre, si limita a indicare sulla ricetta il nome del farmaco e precisare la terapia a cui è destinato o la fascia di appartenenza. E se la ricetta non riporta la patologia, non si può escludere che questa assenza venga interpretata in modo errato o che qualcuno completi la ricetta a proprio vantaggio. Per limitarci ad un esempio, la calcitonina (in forma iniettabile) è gratuita solo per chi è colpito dal morbo di Paget, mentre deve essere pagata da chi soffre di osteoporosi o la preferisce in forma spray. Il calcolo è presto fatto: a soffrire della prima malattia è una percentuale ridottissima di persone, mentre l'osteoporosi affligge un gran numero di persone al di sopra dei 50 anni. L'onere per il Ssn può quindi oscillare considerevolmente. Per evitare qualsiasi equivoco basterebbe che i medici completassero nel modo più logico e più ovvio la ricetta. Le Cuf lo ha ribadito in una circolare del 14 aprile. Ma i medici, che in precedenza hanno sempre tergiversato, adesso si dichiarano nettamente contrari. In una lettera inviata ieri alla Direzione del Servizio Farmaceutico del Ministero della Sanità, il segretario della Federazione dei Medici di Famiglia Mario Boni si dichiara contrario a scrivere sulla ricetta la classe di appartenenza del farmaco. Immediata la risposta dei farmacisti: «E' assolutamente indispensabile che sia il medico, unico operatore sanitario che conosce la patologia dell'assistito, ad indicare la lettera C se il medicinale è a totale carico dell'assistito. In tal modo il cittadino sa subito se dovrà pagare la medicina di tasca propria oppure no». [b. gh.]

Ditta di sigarette

Paga la clinica al fumatore «ribelle»

LONDRA. L'ospedale gli rifiuta l'operazione al cuore perché è un fumatore. Ma in suo aiuto arriva una ditta produttrice di sigarette che fa operare a sue spese presso una clinica privata.

Protagonista della storia che, almeno per ora, ha avuto un lieto fine, è il britannico Michael Sale, 45 anni, padre di tre figli, il quale ha appena subito un quadruplo bypass coronarico per il quale la Enlightened Tobacco Company ha pagato 35 milioni di lire.

Ieri l'avvocato di Michael Sale ha annunciato che il suo assistito farà causa all'ospedale Hull Royal Infirmary dove era stato ricoverato a seguito di attacco cardiaco e dove gli era stato rifiutato ogni trattamento con la giustificazione che è un fumatore. La Enlightened Tobacco Company è una piccola azienda britannica che produce le sigarette «Death» (morte).

Sul pacchetto nero è stampato un teschio. Politica della ditta è quella di farsi pubblicità sottolineando gli effetti del fumo sulla salute e devolvendo una parte dei suoi guadagni alla lotta contro il cancro. Il teschio o lo incrociato - quasi una bandiera pirata - troneggiano sui pacchetti delle Death: scritto bianco quello per le sigarette normali (13 milligrammi di catrame e uno di nicotina) e bianco con scritte nere per quelle leggere (catrame 7 e nicotina 0,7). E figura sul pacchetto, ma con rilievo negato dalle altre marche, l'avviso di legge: «Il tabacco minaccia gravemente la salute».

Del pericolo, la Enlightened Tobacco Company ha fatto un distintivo, della un richiamo fastidioso e sicuro effetto. «Il fumo uccide - ha detto l'amministratore delegato della ditta - ma in una società democratica dove il prodotto è legale non ci sono motivi per discriminare i fumatori». Lo scorso anno è andato a quello di Michael Sale fino alla morte del fumatore al quale l'ospedale aveva rifiutato l'operazione. [r. crl.]

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergicristallo, 5 marce, filtro antipolline, fumo grafica.

PREZZO LISTINO 14.920.000 NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso orologio al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, contagiri, orologio al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin. diviso, vetri azzurrati.

PREZZO LISTINO 21.560.000 NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full-size air bag, vetri elettrici, antenna elettrica, impianto radio con 6 altoparlanti, chiusura centralizzata, servosterzo, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 27.230.000 NOSTRO PREZZO 24.500.000

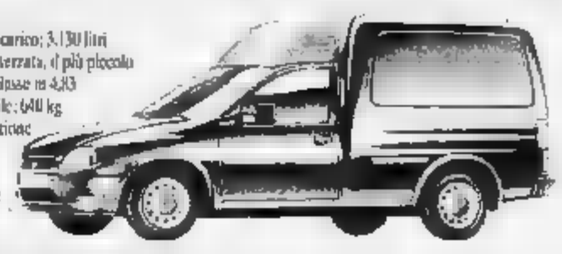
CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 34.177.000 NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1.7D CAT

5 marce, volume di carico: 3,130 litri raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe in 4,93 portata utile: 640 kg motorizzazione 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzate lunotto termico



PREZZO LISTINO 19.149.000 NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SU STRADA IVA INCLUSA (tasse regionali escluse) offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94.

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	IVREA	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	TORINO	TORINO	TORINO
Vedelago	Fasano	Autoclub	Via Auto	Saicar	Moncar	Novauto	Auto 3000	Saie	Gencar
Via TORINO 40 Tel. 011/9725113	Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875	Str. TORINO 113 Tel. 011/9402748	S.S 26 BUROLO Tel. 0125/637555	Via ROVAROLO 19 Tel. 011/9624081 BORGARO Str. Lanzo 181 Tel. 011/4500067	Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/966685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6803926	Via SALUZZO 137 Tel. 0121/917676	C.so TRAIANO 14 Tel. 011/8136622	C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507	Via NIZZA 185 Tel. 011/6967755 Piazza BERNINI 13 Tel. 011/447109 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/3295081

Si inasprisce la vertenza: prolungata la chiusura notturna degli impianti autostradali

Benzinai in sciopero, vince la linea dura

La Lega all'attacco: precettiamoli

ROMA. Corsa al pieno ieri in tutta Italia, dopo che era svanita ogni possibilità che lo sciopero di [illegible] giorni da parte dei benzinai fosse revocato. Non è servito neppure a una schiarita l'incontro per oggi al ministero dell'Industria tra gestori e compagnie petrolifere: «Arriva troppo tardi per poter far rientrare lo sciopero», dicono i sindacati che hanno indetto l'agitazione (Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio). Tuttavia i sindacati affermano che se l'Unione petrolifera sarà disposta a sottoscrivere l'ipotesi di accordo raggiunto il mese scorso e poi abbandonata [illegible] siamo pronti a siglare l'intesa anche oggi. Per ora gli spiragli di una ripresa delle trattative, rotte nelle scorse settimane, sono pochi. Anzi, i benzinai minacciano una lotta ancora più dura. Per [illegible] gli automobilisti dovranno [illegible] ricredersi e un periodo di disagi. Lo sciopero di questa settimana riguarda [illegible] gli impianti stradali sia quelli autostradali). L'astensione dal lavoro dei primi è iniziata ieri alle 19 e proseguirà fino alle 7 di venerdì 22 aprile. Sulle autostrade è chiusura [illegible] notturna, ma la protesta che in un primo tempo doveva finire [illegible]ra, è stata prolungata fino a venerdì: la chiusura notturna partita ieri alle 19,30 è finita stamane alle 6. Le altre astensioni dal lavoro sulle autostrade sono le seguenti: dalle 22 di stasera alle 6 di domani, dalle 22 di domani alle 6 di giovedì 21, dalle 22 di giovedì alle 6 di venerdì 22 aprile.

I benzinai accusano le compagnie petrolifere di aver rotto le trattative e di [illegible] voler rinunciare ai privilegi «che la normativa italiana ha loro riservato». Al tavolo i gestori avevano posto alcune richieste in vista della completa liberalizzazione che scatterà il primo maggio e alla quale i benzinai non si oppongono. Fissazione dei prezzi da parte del gestore mentre l'azienda deve limitarsi a suggerire il prezzo. Adeguamento di 4,20 lire netto al litro di tutti i prodotti. «La trasparenza sul prezzo deve esserci dalla raffinazione alla vendita finale» affermano i gestori che denunciano atteggiamenti ricattatori da parte di alcune compagnie petrolifere, tanto che la prossima settimana presenteranno un esposto alla procura di Roma contro la Italiana Petroli e la Esso per «comportamenti intimidatori».

I benzinai chiedono la concessione del lodo arbitrale giuridico per non essere cittadini di serie B e per non lasciare all'arbitrio della [illegible]pagnia la facoltà o meno di rinnovare il contratto d'uso della stazione alla [illegible] scadenza. Attualmente - dicono - [illegible] siamo lavoratori autonomi solo teoricamente in quanto abbiamo [illegible] rapporto esclusivo con la compagnia petrolifera con cui ognuno opera. Non siamo liberi nemmeno di scegliere i fornitori dei prodotti accessori e dobbiamo per forza aderire alle campagne promozionali». I gestori assicurano anche che se venisse garantita «maggiore libertà commerciale il prezzo della benzina potrebbe anche scendere (ogni anno si vendono 35-37 miliardi di [illegible] di carburanti), invece oggi le aziende praticano ai gestori i prezzi più alti.

Non si è fatta attendere la replica dell'Unione petrolifera. L'associazione conferma di non poter accettare la proposta dei gestori di lodo arbitrale, «infatti un contratto già di per sé assai lungo [illegible] anni rispetto ai 6 previsti nelle locazioni commerciali) rischierebbe alla scadenza di sancire [illegible] il lodo arbitrale l'indisponibilità in molti [illegible] del punto vendita da parte delle compagnie proprietarie, compromettendone la politiche di investimento e di innovazione e determinando un allontanamento delle normative europee. L'Unione petrolifera inoltre conferma che la ristrutturazione della rete «è nel pieno interesse delle compagnie e del consumatore e dopo la bocciatura del progetto di consorzio da parte dell'antitrust si sta lavorando [illegible] ipotesi alternative al ministero dell'Industria». Per quanto riguarda i prezzi, l'associazione ricorda che sono totalmente liberi dall'ottobre [illegible] e pertanto [illegible] primo maggio [illegible] scatterà nessun immotivato aumento [illegible] parte delle compagnie. Nell'ultimo anno e mezzo il prezzo della benzina non è sceso «poiché non [illegible] diminuiti i fattori complessivi [illegible]: materia prima e costi operativi nella raffinazione e distribuzione».

Sulla vertenza è intervenuto il vicepresidente dei senatori della Lega Nord, Luigi Roveda, il quale ha invocato la precettazione dei benzinai. «E' un'interrogazione, chiede se [illegible] si ritenga di giungere a [illegible] questo sciopero con la dovuta determinazione, precettando in tempo utile gli addetti al servizio che, strategico, non può essere sacrificato [illegible] interessi di parte». Roveda propone anche [illegible] un [illegible] intervento tra le parti». [p. q.]

Una scena che si è ripetuta ieri in tutta Italia: lunghe code di automobilisti davanti ai distributori per fare il pieno prima della serrata di tre giorni consecutivi dei benzinai. Le pompe di carburante riapriranno soltanto venerdì mattina

A «Domenica in»

Rai querelata per Testi in tv con i figli

Fabio Testi

MILANO. Per l'apparizione a «Domenica in...» dei tre figli di Fabio Testi, portati in televisione contro il parere della madre, sarà avviata una causa civile per risarcimento danni nei confronti della Rai tv. Lo ha annunciato l'avvocato Annamaria Bernardini de pace, che assiste la moglie separata dell'attore, Lola Navarro. Secondo il legale, Fabio Testi non avrebbe dovuto servirsi dei tre figli (affidati alla madre) per «farsi pubblicità».

La scorsa settimana i tre minori - Fabio di 13 anni, Thomas di 5 e Trini di 3 anni e mezzo - erano stati presi in consegna dal padre che avrebbe dovuto riportarli alla madre sabato entro le 14. Scaduto il termine, Lola Navarro ha cominciato a cercarli ed ha appreso da altre persone che il padre intendeva presentarsi con i bambini alla puntata di ieri di «Domenica in...».

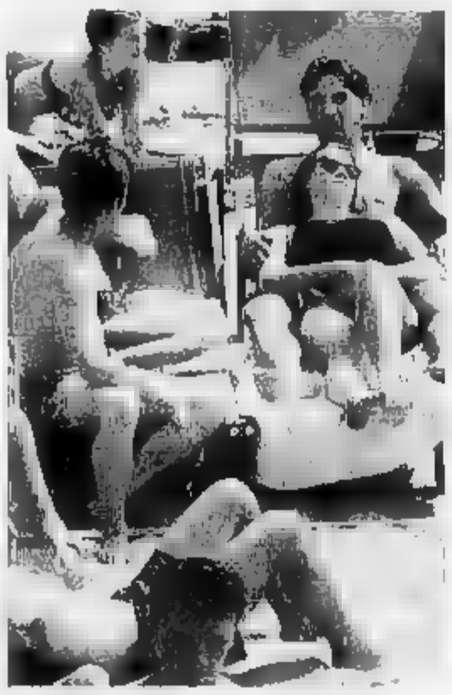
A questo punto la donna faceva partire, attraverso l' avvocato Bernardini De Pace, un telegramma di diffida a Nadio Delai, direttore di Raiuno. Si chiedeva di impedire la comparsa in tv dei tre bambini. L'iniziativa non ha dato esito e nel pomeriggio l' attore si è presentato alla trasmissione, ritenendo evidentemente che non ci fosse nulla di male. L'attore, dopo aver presentato i suoi tre figli, ha risposto alla conduttrice Mara Venier, spiegando che, anche nei momenti di maggiore lavoro e in questo particolare periodo di difficoltà nei rapporti con la ex moglie, cerca di stare vicino ai figli e di giocare con loro, nei limiti del possibile. Ad un certo punto la Venier si è rivolta al più grande dei tre fratelli per chiedere quale fosse la qualità migliore apprezzata nel papà: «L' intelligenza» è stata la risposta del ragazzino.

Ma secondo il legale della moglie separata dell'attore, la decisione avrebbe violato il diritto alla riservatezza dei minori sottratti alla tutela della madre. «La Rai ha sbagliato - sostiene l'avvocato Bernardini De Pace - ed è ancora più colpevole come concessionaria di un servizio pubblico». Sulla vicenda l'avvocato Bernardini De Pace, che sostiene di voler destinare la somma, sia pure simbolica che il tribunale riterrà congrua, all' aiuto dei bambini bisognosi, ha preso contatto anche con l'ordine dei giornalisti, per sollecitare un intervento sul caso, e con il telefono azzurro.

Contro l'iniziativa di Testi si è espresso anche Gianfranco Funari, che ha annunciato all' avv. Bernardini De Pace l'intenzione di dedicare all' argomento uno dei prossimi numeri della sua trasmissione.

E l'Istituto di studi sulla paternità ha diffuso un comunicato nel quale osserva che «il padre durante il suo diritto di visita, è tenuto a chiedere al genitore affidatario l'autorizzazione per ogni iniziativa (della quale resta naturalmente responsabile) ma solo per quei comportamenti che possano incidere in maniera rilevante sull'educazione o sulla salute dei figli. Obbligo, quest'ultimo, che riguarda entrambi i genitori». [Ansa]

RAGGI KILLER PER LA [illegible]



Allarme dell'Istituto superiore di Sanità: colpa del buco di ozono

Abbronzature ad alto rischio

Raddoppiati in Italia i morti per melanoma

ROMA. Con la carnagione [illegible] e gli occhi neri neanche l'italiano «tipo» è al sicuro dagli effetti nocivi delle radiazioni ultraviolette del sole, sempre meno filtrate dallo strato di ozono stratosferico progressivamente deteriorato dai gas «killer». Negli ultimi anni il melanoma, uno dei tumori della pelle più aggressivi, ha più che raddoppiato il numero delle sue vittime in Italia: da circa 400 morti l'anno attorno al 1970 si è passati a oltre 1000 morti alle soglie del 1990, con più [illegible] al Nord che al Sud (anche in percentuale i morti sono più numerosi nel Mezzogiorno).

A fare il punto sul «rischio abbronzatura» per gli italiani è l'Istituto superiore di sanità che, in prossimità dell'estate, lancia un decalogo di accorgimenti da adottare sotto il sole.

«E' un rapporto d'amore-odio quello che gli [illegible] hanno con il sole - dice Gianni Mariutti del laboratorio di Fisica dell'Istituto superiore di Sanità -, se da un lato è innegabile il beneficio che ne trae la sensazione di luce e di calore, è però ormai certo, come recentemente dimostrato da un rapporto del Centro internazionale di ricerca sul cancro (Iarc), il legame causa-effetto tra eccessiva esposizione ai raggi solari e cancro della pelle».

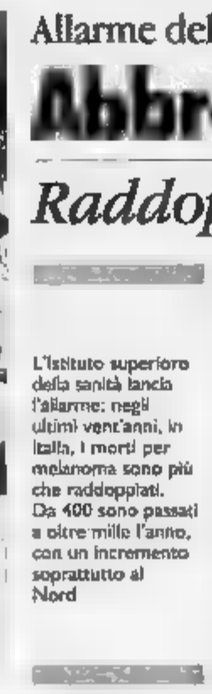
Troppo a lungo mitizzata la tipologia mediterranea degli italiani, è ora il momento di tener conto dell'aumento del melanoma anche in Italia e di avviare un programma di prevenzione.

Il rapporto Iarc dello scorso anno è ben chiaro in proposito: la probabilità che il tumore della pelle si manifesti è in stretto rapporto [illegible] quantità di radiazioni ultraviolette che l'uomo ha accumulato nel [illegible] della sua vita. «Questo [illegible] significa che bisogna fuggire il sole o essere terrorizzati - prosegue Mariutti - [illegible] semplicemente che non si deve abusarne, e lo stesso discorso vale per le lampade abbronzanti».

Il carcinoma della pelle, il tumore che solo nell'1% dei casi si è dimostrato fatale con [illegible] morti l'anno, è diffuso soprattutto tra gli anziani, fatto che per gli esperti è un'ulteriore prova della dipendenza dalla dose di ultravioletti che con il passare degli anni porta a [illegible] accumulo.

Il melanoma, [illegible] il tumore più aggressivo che si è dimostrato letale nel 50% dei casi, è invece sempre più frequente nella fascia di età tra i 20 e i 60 anni, tanto che la mortalità dovuta a [illegible] è aumentata in tutto il mondo, non risparmiando neanche le popolazioni «brune» mediterranee come gli italiani.

«C'è senz'altro uno stretto rapporto [illegible] l'insorgere del melanoma e l'esposizione al sole - sottolinea Mariutti - ma non si tratta di una dipendenza dalla dose di ultravioletti accumulati come nel caso del carcinoma». [Ansa]



L'Istituto superiore della sanità lancia l'allarme: negli ultimi vent'anni, in Italia, i morti per melanoma sono più che raddoppiati. Da 400 sono passati a oltre mille l'anno, con un incremento soprattutto al Nord

IL DECALOGO ANTI SCOTTATURA

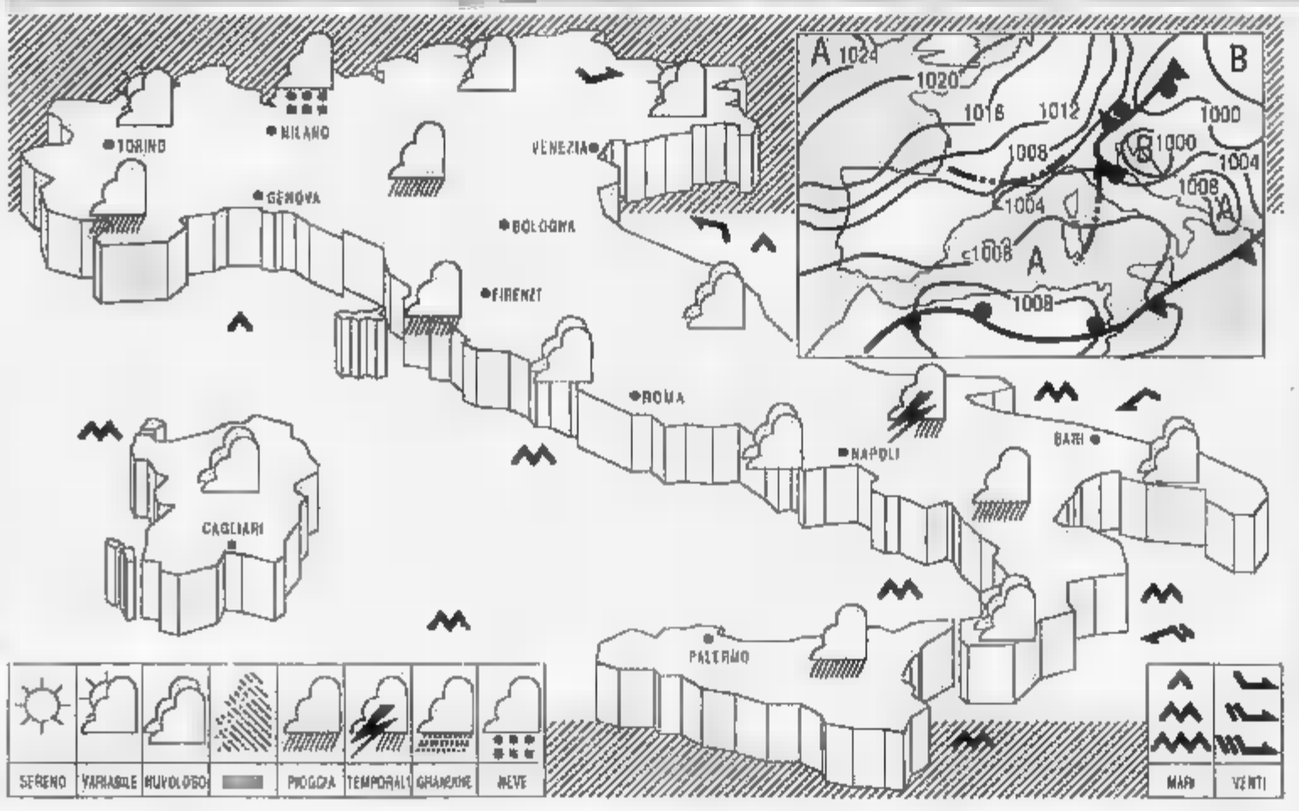
1. Fare attenzione all'esposizione sin dalla primissima infanzia
2. Evitare le ore in cui i raggi UV sono più intensi: dalle 12 alle 15
3. Abbronzarsi in maniera graduale
4. Usare creme con fattore di protezione inizialmente più alto
5. Evitare i cosiddetti specchi abbronzanti
6. Fare attenzione a antibiotici e profumi, che aumentano la sensibilità della pelle e possono rivelarsi fotoallergici e fototossici
7. Evitare di stare immobili per [illegible] sotto il [illegible]
8. Usare occhiali da sole
9. Non esporsi se affetti [illegible] herpes o [illegible] non si è in perfette condizioni: il sole indebolisce la risposta immunitaria
10. Idratare [illegible] pelle dopo l'esposizione

Su emittente romana

Anche Fido trova l'«anima gemella» in televisione

ROMA. E' nata «Stranecoppie», la prima agenzia matrimoniale televisiva dedicata agli animali alla ricerca di un'anima gemella. [illegible] trasmissione, in onda da ieri sera sull'emittente [illegible] Telelazio, è ideata e condotta da Monica Vivarelli, che cercherà di risolvere l'ostacolo più arduo per un padrone, la ricerca di un partner idoneo per l'accoppiamento del proprio animale. La prima puntata ha visto all'opera Spot, cane dalmata con velleità amorose, e Ciccio, persiano timido e speranzoso. «Stranecoppie» è aperta a tutti gli animali, «dai criceti ai rinoceronti». [Ansa]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio



SITUAZIONE: sull'Italia giunge aria fredda e instabile proveniente dal Mediterraneo occidentale e [illegible] dalla Francia.
TEMPO PREVISTO: al Centro e al Sud cielo irregolarmente nuvoloso con piogge sparse ed isolati temporali; possibilità di temporanee schiarite. Al Nord poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sul settore occidentale dove in serata sono attese [illegible] precipitazioni.
TEMPERATURA: in lieve aumento.
VENTI: moderati o forti tra Est e Nord-Est sulle regioni meridionali; deboli intorno [illegible] Est sulle altre regioni.
MARI: molto mossi lo Jonio e [illegible] Stretto [illegible] Sicilia; mossi i rimanenti bacini.
PREVISIONI PER DO[illegible]: tutte le regioni condizioni di nuvolosità variabile, con schiarite alternate ad addensamenti; al Sud della Penisola e sulla Sicilia la nuvolosità sarà accompagnata da locali precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	10	14	Bari	11	22
Verona	9	16	[illegible]	12	15	Napoli	11	15
Trieste	12	13	[illegible]	7	17	Potenza	5	11
Venezia	11	13	Perugia	8	11	S.M. Leuca	13	18
Milano	9	20	Pescara	5	18	R. Calabria	13	20
Torino	4	18	L'Aquila	7	10	Palermo	12	18
Cuneo	4	17	Roma Urbe	12	18	Catania	6	20
Genova	12	15	Roma Ciampi	12	13	Alghero	11	18
Bologna	10	16	Campobasso	[illegible]	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	Lisbona	10	18	variabile
Atene	[illegible]	24	[illegible]	Londra	4	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	27	35	[illegible]	Los Angeles	15	26	sereno
Belgrado	-1	0	nuvoloso	Madrid	3	15	nuvoloso
Bruxelles	3	11	nuvo[illegible]	Montreal	0	7	[illegible]
Budapest	[illegible]	[illegible]	pioggia	Mosca	2	[illegible]	variabile
Budapest	4	14	pioggia	New York	5	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	14	21	sereno	[illegible]	4	12	[illegible]
Copenaghen	1	[illegible]	sereno	Pechino	14	21	nuvoloso
Dublino	2	11	nuvoloso	Praga	3	8	pioggia
Francoforte	3	[illegible]	variabile	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Gerusalemme	[illegible]	29	sereno	Sofia	12	[illegible]	pioggia
Ginevra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Sydney	-	-	np
Helsinki	0	4	pioggia	Tokyo	12	16	nuvoloso
Johannesburg	12	24	sereno	Varsavia	3	15	[illegible]
Il Cairo	18	37	sereno	Vienna	1	15	pioggia

S[illegible]O A[illegible]I

[illegible] diretta a [illegible] privata [illegible]O, via Roma 80 - via Mayer 32, t. 65911; **MILANO** via G. Cardano 29, t. 484701 [illegible], c.so V. Cognetti 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543 442544; **ACQUI TERME**, località Amerique 99, Quart, t. 764029; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002 41700; **ASTI**, via Amica Zucca 3, t. 32292; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 641217; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 2909521; **BRA**, via Vochieri, t. 431003; **CAGLIARI**, via Cavour 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso [illegible]ri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-795129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 71527; **CUNEO**, via Grandis 29, t. 636632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 138, t. 503750; **FIRENZE**, v.le Matteotti [illegible], t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta [illegible] Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **RIVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, 10034; **PADOVA**, via Cavalmarsala 106, t. 775824-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8173339; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 7386420-7/5728-274990; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825934 4871497; **SANREMO**, via Cavour 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53704-62592; dirette presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 23.000
4	**Lavoro Domanda** operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti data fissa (o rinvio) e doppio. Motivi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere e di tabelle di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo in testa (od in coda) dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per diciassette oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata ai cifrari. Essa ha il diritto di vendere le lettere e di cancellare soltanto quelle direttamente inoltrate agli avvisanti, non rispondendo ogni altra forma di corrispondenza (stampati, pacchi, messaggi di propaganda). Tutte le lettere non ritirate allo sportello decorso un anno dalla data di pubblicazione dell'avviso saranno distrutte.

Per una speciale accorta intervenga ogni l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ritirati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in [illegible] e fuori. A proprietari auto telefonandoci [illegible] larga. Cessione V. stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità al [illegible] 197.

'PRESTITI'
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3

A.A.A. ASSISTANZA affidabili anche con protesti. Impiegati/pensionati veloci! 10/200 milioni. Tel. 0438/900 137 - 900 [illegible]

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati. Interessiamo solo diventerai a firma singola senza cambiale e senza [illegible] anticipate. Tel. 011 568 1010 r.a.

A. ANCHE protestati cerchi integrati firma singola [illegible] rapido condizioni speciali parastatali. Uniti Loca. Tel. 503.314

A. CASALINGHE presti immediati [illegible] unica basta la carta d'identità, nessun [illegible] Tel. [illegible] 1717 Torino

A. CASALINGHE prestiti subito, discreto [illegible] firma unica foglio, addirizzo in Loca Torino Tel. 329 1717 - Genova tel. 580 780

A. FINCOTER SpA danaro [illegible] anche [illegible] singola. [illegible] Ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 bis tel. 011 434 4293 - 434.4820

A artigiani e commercianti [illegible] in giornata. Dipendenti cessione V. stipendio. Telefonare allo 011 503.783

A tutti presti subito lavoro, evasione mutui, cessioni V. stipendio. Tel. [illegible] 319 0532

CERCHI un prestito urgente? Artigiani commercianti imprenditori dipendenti e pensionati mutui fino a 50 [illegible] 500 milioni in lire o lavoro nell'ambito Finalmente [illegible] Telefona subito [illegible] una risposta immediata 030 242 6932

[illegible] artigiani commercianti dipendenti fidatevi mutui [illegible] milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02/480 08331

SOLDI a tutti artigiani dipendenti commercianti agevolazioni e protestati, visita a domicilio, massima riservatezza. Mutui per liquidità e ristrutturazione. Tel. 011 971.2250

TASSI BANCARI
prestiti personali | 7000 [illegible] a oltre a imprenditori commercianti artigiani. Telefonare allo 011 382 1212

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE A[illegible]

A CERCO [illegible] signora attività commerciale in cucina possibilmente Piemonte Liguria massimo serietà. Tel. 295 060

ABBISOGNACI urgentemente attività [illegible] massimo [illegible] pagamento contanti. F.A.I. tel. 882.1864

ATTIVITA' di ottimo commercio artigianale [illegible] valutiamo, vendiamo, con [illegible] personale, senza spese. Rivolti Sonzini Srl tel. 02 9320 1001

HAI [illegible] DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'Aziende)
valutazione e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grasselli A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 675 333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [illegible] cede bar/birreria/pasticceria/gelateria/caffetteria Torino centro ottimi incassi anticipo L. 300 milioni Rif. 4047

ACTIVA [illegible] cede bar-pasticceria Torino centro storico [illegible] 209 mq 6 vetrine ottimi [illegible] splendida Rif. 4029

ACTIVA 642.758 cede bar super luna centrale 55 mq affitto nuovo ottimo corso anticipo L. 50 milioni Rif. 4028.

ACTIVA 642 [illegible] cede calzature/pelletterie prima collina Nord incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 225 milioni Rif. 4038

ACTIVA [illegible] cede calzature uomo [illegible] Torino centro storico incasso 210 milioni anticipo L. 100 milioni Rif. 4052

ACTIVA [illegible] cede crêperie/pizza a taglio Val d'Aosta arredo [illegible] ott. in cassa anticipo L. 100 milioni Rif. 4048

ACTIVA 642.758 cede ferramenta zona Torino/collina 40 mq [illegible] L. 190 milioni anticipo L. 55 milioni [illegible]

[illegible] 642.758 cede importante corso pinerolese pozzetti/bar/gelateria [illegible] de hor anticipo L. 110 milioni Rif. 4024

[illegible] 642.758 cede ingrosso/minuto accumulatori prima cintura [illegible] 45 mq avviata anticipo L. 17 milioni Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede lattoneria rinomata zona S. Rita 5 vetrine angolari forni incasso anticipo L. 130 milioni Rif. 4014

[illegible] cedesi avviatissima attività commerciale in negozio centrale (Tab [illegible] mq 450. Telefono 0[illegible] 080/ore ufficio

[illegible] bellissimo negozio articoli pregiati, maxiossima posizione cedesi occasionissima. Tel. 562 8088 Roma Ore 9/17 ionan

CENTRALISSIMA trattoria ristorante 50 posti ben avviata ottima clientela anticipo L. 80 milioni. Cabletto 530 470

CUNEESE in importante stazione sciistica cedesi trentennale attività abbigliamento. Nationale Immobiliare 0171 697 762

EDICOLA per ragioni presso Torino L. 5 500 000 settimana (cedesi L. 100 mila in più dell'ipotesi. Tel. 800 3290 Rora

LICENZA agenzia viaggi cede dettagliante operatore ingrosso od eventuale magazzino tour operator. Tel. 582 [illegible]

NIZZA Mont-Boron: hotel privato, spazio, giardino al pianterreno, terrazza, ideale piccola parcheggio. FF 1 550 000 [illegible] plan 0033 93 805 726

PRESSE Monaco, cabina [illegible], adatto [illegible] o altri generi vendesi. FF 100.000. Tel [illegible] 93 784 810 oppure 0033 93 789 781

RISTORANTE 1ª cintura Torino forte reddito dimostrabile, [illegible] posti eleganti, cede molti disabile. Tel. 0336 254.787

STELLA 447 [illegible] Mercatini Nuova e vasta ditta in Moncalieri gradatamente [illegible] cede per trasferimento L. 40milioni.

STELLA 447-5280 chiosco giornali zona piazza Castello; trivate L. 3 milioni vendesi subito a due persone

TABACCHI centrale rivista L. 15 milioni alloggio 3 vetrine alto utile adatto famiglia. Anticipo L. 300 milioni Fiorio 562.3895

TABACCHI [illegible] zona Settimo alloggio alto utile adatto famiglie. Anticipo L. 300 milioni Fiorio 562.3895

[illegible] [illegible] nella annata L. 160 milioni [illegible] Anticipo L. 300 milioni Fiorio [illegible]

TABACCHI splendida Barriera Milano alloggio ampio moderno ottimo utile anticipando 250 milioni Fiorio 562.3350

OFFERTE

ACTIVA 647.758 cede gelateria rotonda basso canavese 100 coperti con alloggio cauzione L. 45 milioni Rif. 0545.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in [illegible] cerca operaio laureato da inserire alla pressa pregevole conoscenza disegno. Telefonare 248 3702.

AZIENDA meccanica zona Lanzo cerca tre addetti esperienti controllo numerico possibilmente EGS. Tel. 996 9360/0369

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE in Moncalieri cerca commessa/o con esperienza pluriennale necessaria età minima 25 anni. Tel. [illegible] 7560

[illegible] cerca aiuto lavorante veramente [illegible] Telefonare 650.5422 Escluso domenica e lunedì

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] Vorrebbe [illegible] due persone provenienti da qualsiasi ramo [illegible] motivate da [illegible] nella organizzazione di vendita. Offriamo minimo garantito più vasti guadagni e [illegible] possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio oggi via Po VII, [illegible] angolo via G. Vigliani Torino 1° piano/orario 9 [illegible] 14,30/17,30

AFFERMATA società [illegible] del settore [illegible] ricerca personale esperto e motivato telefonico con diploma di lavoro lu mediovenerdì 17/21 e sabato 11/15. Telefonare al 772 4399

ASSUMESI venditrici/venditori interni. Il lavoro si svolge esclusivamente negli uffici di Torino. Inquadramento dipendente stipendio più incentivo. Si richiede 25/35 anni bella presenza, diploma or [illegible] disponibilità immediata [illegible] esperienza di vendita. Telefonare per colloquio 011 865-3085

BIOLOGO/A ASSUMESI.
Azienda leader settori [illegible] ricerca valuta [illegible] con [illegible] per [illegible] tecnologici. Offriamo lavoro continuativo presso nostra sede di Torino corso Ambrosini prestigioso, trattamento economico superiore alla media inviare curriculum vitae con espresso a: Dermes Italia via Lagrange 1 10123 Torino

CERCASI impiegata 27/35enne per avviato vendita in ufficio Torino. Contratto studiato nome. Telefonare 011 314 1788

HOLDING di agenzie di viaggio [illegible] persuasiva da addestrare alla professione di alberghi e servizi turistici. Telefonare 958 4706

ISTITUTO culturale privato brasiliano ricerca insegnanti per scuola elementare e preparatoria scuola elementare, media inferiore o superiore. Si richiede conoscenza lingua portoghese. Lavoro in [illegible] (Brasile) inviare curriculum a: [illegible] presso Perez via G. Sidoli n° [illegible] 10135 Torino.

LAUREATA IN MEDICINA
Prestigiosa [illegible] estetico sito in Torino centro valuta collaborazione con medico per estetista e consulenza su propria clientela. Offresi lavoro continuativo, trattamento economico [illegible] alla media (previsione) e specializzazione in dermatologia, chirurgia estetica ricostruttiva. Tel per colloquio 011 51 [illegible]

MEDIA industria metalmeccanica Torino Nord produttrice di piccoli particolari in serie ricerca un responsabile commerciale e marketing perfetta conoscenza inglese tedesco età minima 30 anni max 40 anni. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5438 10100 Torino

PRATICA semestrale istruttore atti notarili di contabile/amministrativa possibilmente diplomata. Tel. 434 6100 ore 18/21

SERVIZI Torinese vendrebbe giovani neo diplomati milanesi per inserimento nostro settore. Tel 781 131 405 2835

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI lavorando architettura ingegneria per vendita su cantiere. Scrivere Publikompass 2411 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [illegible] SE servizi distributrice prodotto unico nel suo genere ricerca un agente nella provincia di residenza per visita su richiesta [illegible] cliente Telefonare [illegible]

ARREDAMENTO moda pronta ricerca agenti o distributori referenziati per il Piemonte con automezzo idoneo a garanzia. Si offrono portafoglio clienti e provvigioni. Tel 02 869 83207 - Rozzi

AFFERMATA azienda settore autoattrezzature prodotti chimici e lubrificanti cerca agenti esclusivi per Torino e provincia. Richiedesi mezzo proprio, auto o furgone offresi. Inviare curriculum e provvigioni richieste a Publikompass 5438 10100 Torino

AGENTI introdotti negozi/erboristerie/dietetiche/ferramenta/casalinghi, cercasi. [illegible] insetticidi, deodoranti naturali: Promosa Viale Acacia Tel 011 347 622

AGENZIA GENERALE MA ASSITALIA di Moncalieri seleziona: A) sub-agenti con precedente esperienza nel settore cui affidare sviluppo rete agenziale. Si offrono corso di formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti di consolidati assicurativi da inserire nella propria organizzazione, di età compresa tra i 25 e i 50 anni, cultura superiore, automuniti. Si offre/no corso di formazione professionale, rimborso spese provvigioni. Telefonare per fissare colloquio di selezione dalle [illegible] 9 alle ore 13 al numero 682 6258 oppure inviare [illegible] proprio curriculum vitae a: Agenzia Generale Ina Assitalia corso Savona 15 10024 Moncalieri (To)

CERCASI agenti da inserire nel proprio organico per vendita di cancellate. Tel 382 0839 solo se interessati

ESCLUSIVI introdotti settore edile industria per vendita controsoffitti e pareti. Scrivere Publikompass 8211 - 10100 Torino

FRESCURA Thiene (Vicenza) Ditta fabbricante prodotti chimici detergenti manutenzione autoveicoli, ramato prodotto Rapidenti, cerca grossisti rivenditori Bologna Modena Pavia, Milano, Varese, Novara Vercelli Chiavasta esaminate, use stop Telefonare 0445 381 012

PENSIONI
e un bel traguardo, ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Inviamo gli interessati a telefonare al 434 3885 561 1717 ore ufficio.

PRODUTTORE cerca geometra introdotto presso studi tecnici ed imprese per promozione e vendita nuovissimo prodotto [illegible] per l'edilizia [illegible] Tel 0336 233.179

EPA per ampliamento organico CN e provincia ricerca agenti vendita [illegible] prima esperienza. Assicura formazione [illegible] senza lavoro avvisto. Guadagno medio L. 2.500.000 mensili. Reali possibilità di carriera. Tel 0171 696 316.

VENDITORI anche 1ª esperienza cercasi per Vercelli e provincia. Si richiede auto, telefoni liberi subito. Offresi portafoglio clienti assistenza zona in esclusiva, fisso provvigioni Tel 015 252 642

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 35 anno con 6 anni di esperienza maturata nel campo degli stampi termoplastici, [illegible] qualifica di programmatore macchine utensili a CNC offresi a ditta [illegible] 011 721 982

COPPIA cattolica [illegible] con bambino, 9 anni esperienza in Italia, cerca [illegible] ra. Tel. 011 680.3006

GIOVANE operaio generico cerca [illegible] Libero subito. Tel. 857 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO - cuoco cerca lavoro. Telefonare 242.4135

IMPIEGATI

PERITO chimico industriale diplomato 56/60 5 anni esperienza settore tessuti gommati, cambierebbe impiego. Telefonare ore pasti 011 349 0501

RAGIONIERA 27enne quinquennale esperienza contabilità uso PC brava pratica pc che, autonomia offresi Tel 387.9794

RAGIONIERA 42enne esperienza varian-tale contabile amministrativa offresi part-time Telefono 403.2578

RECEPTIONIST 30enne referenziata, esperienza ufficio e conoscenza inglese offresi, serietà Tel 385 088

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE [illegible] Garibaldi in stesso stabile d'epoca piano alto di mq 50 a 120 ristrutturati. Strale 437.5898

A.A. CORSO Unità (presso Stadio) soggiorno cucinino 2 grandi camere bagno L. 180 milioni Casaplemonte 318 2525.

A.A. CORSO Unità (Stadio) pregiatissimi 3 camere salone 2 bagni cucina solo L. 425 milioni Casaplemonte 318 2525

A.A. VALENTINO via Foscolo alloggio signorile 107 mq molto bello L. 300 milioni Casaplemonte 318 2525

A. ATTICO (via Cavour) 6 Salviano signorile libero salone/pranzo 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Fitelli 748.454

A.B.C. CASE 696.5909 (presso corso Marconi) mansarda mansardata ristrutturata ottimo investimento L. 45 milioni dilazioni

A. CASALCASE 562.3916 libero piazza Statuto ingresso camera 2 camere [illegible] abitabile servizi ingresso mq 60

A. CASALCASE 562.3916 [illegible] via Tripoli giardinetto ristrutturato 2 camere cucinotto servizi

A. CORSO Peschiera signorile pingnissimi salone 2 camere cucina riservati box doppio libero subito Medim 772.4094

[illegible] Savona (Francia) libero piano alto signorile soltanto 2/3 camere cucina doppi servizi. Fitelli 748.454

A. [illegible]TO MILITARE stabile signorile salone 2 camere cucina riservati 130 mq ristrutturato a nuovo Medim 772.4094

A. EU[illegible] libero Parco Sempione prossi ingresso 3 camere vasto cucinino servizi ampio terrazzo Tel 318 6366

A. EUROSPAZIO via Tripoli appartamento su 2 piani 7 camere vasto cucinino servizi L. 160 milioni Tel 318 8368

A. NORDEDIL 561 2760 via Lessona palazzo ampio ingresso camera bivello cucina bagno L. 115 milioni

A. [illegible] 561.2780 [illegible] Palestrina angolo corso Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 ascensore

A. NORDEDIL 561 2760 via Pergolesi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 ariosi L. 117 milioni.

A. PASTORE centralissimo libero panoramico salone 5 camere cucina biservizi mq 220 posto auto. Tel. 434.0021

A. PASTORE via Guido Reni adiacenze recente piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 Tel [illegible] 0021

A. PASTORE via Monginevro/corso Trapani nuova costruzione salone 2 [illegible] cucina biservizi box Tel 434 0021

A. PIAZZA Adriano prestigioso mollo signorile salone 3 camere cucina ampio terrazzo box 2 auto. Fitelli 748.283

A. SAN CARLO centralissimo meraviglioso in bella casa con ascensore L. 85 mila dilazionabili. Tel. 542.782

A. SAN [illegible] liberi presso corso Inghilterra ampio 2 camere cucina bagno adiacenze minimo anticipo Tel. 542.782.

A. SAN CARLO ottimo camera cucina bagno ascensore piano alto L. 81 milioni di lasciabili. Tel. 542.782

A. SAN CARLO ottimo ingresso 2 camere cucina bagno prossi piazza Gaiberti piano alto Tel. 542.782.

A. SAN CARLO panoramico recente mansardato soggiorno camera bagno ascensore ottimo inizio Tel. 542 782

A. SAN CARLO prossi corso Unità ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo Tel 542 782

A. SERMI 562.9801 libero corso Casale/via Gorizia ottimo stato ampio soggiorno cucinino camera bagno Due are.

A. [illegible] 562 9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore Due are

A. SERMI 562 9801 libero corso Francia quasi piazza Rivoli signorile panoramico sala 2 camere cucina bagno

A. SERMI 562 9801 libero corso Peschiera quasi Montecucco ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno

A. SERMI 562 9801 libero via Montebello (Universale) ristrutturato soleggiato con angolo cottura camera bagno

A. SERMI 562 9801 libero via Procaccini corso Regina Vittoria stato 2 camere cucinotto bagno L. 156 milioni.

A. TARSONI/REGINA ultimo piano rinnovato salone living camera tinello cucinino bagno panoramico. Medim 772.4094.

AMITAT centro Europa (Garibaldi) 3 camere cucina videocitofono L. 209.000.000. box L. 30.000.000. Tel 011 779 2085

ADIACENTE corso [illegible] libero [illegible] costruzione 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 562 1875.

[illegible] lungo Po [illegible] primo in vecchio in stabile signorile alloggi mq 96 e mq 120 Tel. 562.7747.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi ultimo tabaccaio e box libero Tel. 562.9227

ADIACENTE piazza Statuto [illegible] epoca signorile piano alto 4 [illegible] cucina tinello portineria Novembre/mq 771 2444.

ADIACENTE via Bertola piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 ristrutturatissimo raffaello Perrucle Ed. Domus 562 8731

ADIACENTE via Cibrario appartamento di nuova costruzione rifinitura di pregio Soluzione Casa 590 779

ADIACENTE via Lessona in stabile ristrut. [illegible] vendonsi ultimi bilocali ottimi Tel 562.9227

[illegible] Lecce società vende direttamente in [illegible] recente alloggi ottime condizioni di 2 camere tinello ingresso servizio spogliatoio cantina 2 balconi mutuo a dilazioni Tel. 500 346

ADIACENZE piazza Rivoli 2 camere [illegible] cucinino libero 2 are ottimo stato L. 160 milioni. Tel 562 7581.

AFFARE corso Monciliari libero ristrutturato 2 camere cucina [illegible] Medim 772 4094

AFFARE Largo Giulio Cesare libero ottimo investimento ingresso camera cucina bagno L. 690 mila mensili. Tel. 546 871

AFFARISSIMO direttamente su [illegible] Vittorio piano 1° alloggio 3 [illegible] [illegible] prezzo interessante. C.S.: 926.5432

AFFITTASI via Clemente Iemmascenzo libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno. Soluzione Casa 590 779

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 55/70/80/115 soggiorno 2/95. Evipocasa 505.206

ALLOGGIO via Spano 16 ultimo piano 115 mq vuoto ristrutturato luminoso L. 270 milioni Tel. 837 6227 pomeriggio

A 1 2 milioni a mq libero adiacenza via Cibrario bassa 1° piano mq 300 divisibili uso abitazione/ufficio [illegible] 502 516.

ANNACARE 669 0222 corso Massimo d'Azeglio adiacenze stabile d'epoca signorile salone/due camere cucina servizi.

APPARTAMENTO centralissimo ristrutturato piano alto ascensore mq 150 salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067

APPARTAMENTO libero corso Trapani ascensore camera tinello cucinino servizi posto auto. Sogem 771.0067

ATTICO libero signorile corso Unione Sovietica salone 3 camere cucina doppi servizi terrazze. Tel. 661.2041.

[illegible] libero zona [illegible] [illegible] su 3 piani mq 280 salone 6 camere cucina 3 bagni terrazzo box Tel 547 478

BARRIERA di Milano previsto vendo libero settembre 94 ingresso, camera, tinello, ampio cucinino, ripostiglio, 4° piano ascensore camera recentemente ristrutturato. No agenzie Tel 011 813 1728.

BIMAR Alcarà libero ingresso su [illegible] 2 camere disimpegno bagno solaio ristrutturato mutuo. Tel. 434.5758

BIMAR Madison sud ingresso soggiorno 2 camere cameretta antibagno bagno cantina box mutuo permute Tel. 434.5758

[illegible] prossi corso Svizzera libero ingresso living se cucina camera bagno Cantina [illegible] mutui Tel 434.5758

BIMAR prossi via Fabriano libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni mutui permute. Tel 434.5758

BIMAR S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni dilazionabili Tel. 434.5758

BIMAR S. Salvario signorile ingresso 2 camere cucina bagno libero mutui permute Tel 434.5758.

CANTIERE
corso Montegrappa/via Cagliero alloggi signorili di mq 81 e 103 con box. Mutui/permute. [illegible] 562.9801.

CANTIERE
zona Tesoriera via Borgomanero alloggi signorili di mq 93 e 110 con box giardino condominiale. Saim 562.9801

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 sopra corso Duca Abruzzi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 380 milioni

[illegible] **IMMOBILIARE** 885 7[illegible] occupato via Limone ingresso 2 camere cucina tinello L. 110 milioni

CASETTA nuova Lingotto Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda invernale box giardino Usav 747 729

CASETTA ristrutturata piano intermedio [illegible] vendita lavanderia bagno camino, piano 1°: 3 camere cucina servizi mansarda cantina magazzino mq 60 zona piazza Pitagora Tel. 384 491.

[illegible] 434 3437 corso Peschiera piano alto 2 camere tinello cucinino da [illegible] minimo anticipo

CASEUROPEA 434 3437 piazza Statuto ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 127 milioni dilazionabile

CENTRALISSIMI
mono/bilocali anche attici in ristrutturazione possibili varianti. Immobiliari Associati 318.6666.

CENTRALISSIMI ristrutturati in prestigioso [illegible] epoca mono bilocali con soppalco mq 75-95. Tel 538 600 - 561 2083

CENTRALISSIMO piano alto libero ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 ottime condizioni. Possibilità mutuo 561 8186

CENTRALISSIMO [illegible] signorile portineria proprietario salone 4 camere cucina biservizi box [illegible] Tel. 696.0378

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.9076

[illegible] 562.3886 [illegible] Brunelleschi recente libero salone 1 camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni

CENTRO CASA 562.3886 [illegible] Monte cuco prestigioso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 150 box 2 auto

CENTRO CASA 562.3886 piazza Rivoli luminoso ingresso 4 camere bagno L. 230 milioni ottimo per ufficio.

CENTRO CASA 562.3886 S. Pietro in casa di 2 anni salone 2 camere cucina 2 bagni L. 320 milioni volendo box.

CENTRO CASA 562.3886 via Monginevro angolo corso Ferrucci luminoso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni

CENTRO portineria salonciino 3 camere cucina abitabile biservizi 180 mq L. 380 milioni. Studio Mina 329.3131

CITTA' GIARDINO
recente signorile fronte giardini appartamento ottimo stato di salone 2 camere cucina biservizi (mq 133) dilazionabili Edilcase 561.3535.

Cit Turin
VIA PRINCIPI D'ACAJA
ristrutturazione integrale
APPARTAMENTI DI LUSSO
salone cucina 2/3/4 camere doppi/tripli servizi posti auto
consegna febbraio 1995
EDILCASE 561.3535

[illegible] Agnelli (Stadio) libero 2 camere cucina bagno parzialmente rifatto muro ventennale agevolato LIT 324 1921

CORSO Cadore adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato Fim 812 7288

CORSO CASALE
numero 298 bis (rona Sassi) in ottimo stabile nuovo nobile park comune vendesi appartamento libero di ingresso 3/5 camere cucina bagno ampio soleggiato abbinabile posti auto negozi di reddito. Personale in loco h 10/12 - 15/18

[illegible] CHIERI
casa nuova signorile appartamenti piano libero 2 camere soggiorno cucina biservizi garage giardino e terrazzo. Tel. 682.423.

CORSO Cosenza libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi piano terzo più box vendesi. Tel. 857.846.

CORSO Francia 4 piazza Statuto metratura, negozi, box. Personale in loco Ipi Intermediazione 561.7091

CORSO GALILEO FERRARIS
casa signorile 4° piano da ristrutturare appartamento mq 257. Permute [illegible] 561.3535

[illegible] Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq [illegible] terrazzo mutui dilazioni. Tel. 533.681.

CORSO Inghilterra prossi libero ultimo piano 4 camere cucina biservizi cantina solaio. La termoascensore Tel 547 470.

CORSO Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda taverna box giardino mutui 950 milioni Tel 880 9580

CORSO Montecucco adiacenze libero in grosso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo 160 milioni Tel 779 2044

CORSO Montecucco adiacenze libero 3 are soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni Delle 011 581 7770

CORSO Monregalpa libero ingresso 1 camera tinello angolo cottura terrazzo bagno ascensore Tel 011 771 1580

CORSO Novara piano alto ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Casaviva 248 9500

CORSO Peschiera adiacente libero in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni Fim 812 7288

CORSO PESCHIERA
appartamento ottimo stato 4° piano di palazzo 4 camere cucina ripost. servizi (mq 195) a box auto Edilcase 561 3535

CORSO Peschiera Trapani vendesi villetta abbinata di mq 110/120 più lavanderia, giardino box Tel 501 919

CORSO Regina/Tassoni libero camera cucina bagno piano alto ascensore L. 77 milioni Nordimmobili 771 2133

CORSO SICILIA
[illegible] presti via Villa Glori vendiamo appartamenti di 3 camere cucina bagno. Cabletto vendita. Tel. 57.87.

CORSO S. Martino palazzo epoca 4° piano terma ascensore mq 145 servizi Colturi/servizi Tel. 517 8018 - 967 2157

CORSO Taranto luminoso ingresso camera cucina bagno 2 are termoascensore L. 110 milioni Cisanova 248 9500

CORSO TRAIANO
(via Cuneo) panoramico appiano con mansarda abbinabile 2 camere [illegible] servizi libero. Rag. Gallico 434.4070.

CORSO Turati libero ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 120 [illegible] no alto portineria I.T.I. 319.2332.

CORSO Unione Sovietica luminoso ingresso sala camera cucinino tinello bagno 3° piano con ascensore Studio 669.1714

CORSO Unità costruzione 1990 [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] 2 posti [illegible] giardini Tel. 653 5990

CORSO Vittorio; recente signorile, alloggio ottimo condizioni 7° piano mq 175 + ampi balconi libero subito. Tel. 568 1828.

CORSO Vittorio 229 libero 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano Elio Cocorni Immobili 650.7764 - 650.2265

CROCETTA adiacenze prestigioso in stabile recente signorile libero mq 210 su 2 piani con terrazzo Robba 595.211

CROCETTA [illegible] Rosselli libero 3 camere cucina servizi camino stabile signorile dilazionando Eurocasa 562.3748

CROCETTA corso Rosselli miniloggio piano alto soggiorno letto cucina bagno e terrazzo L. 170 milioni Edilcase 561 3535

CROCETTA Frangipani privato vende [illegible] 2 camere cucina doppi servizi mq 110 Tel ore ufficio 560.2768

[illegible] libero corso [illegible] Ferraris piano alto signorile portineria mq 329 panoramico. Gestim 562 7568

CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.601

CROCETTA via Cagliero 36 libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni Europasa 505 206

CROCETTA via Massena libero ristruttura lo signorile 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore Saim 568 3852

D'EPOCA prestigiosa libero via S. Quintino ingresso salone doppio 2 camere cucina letto/servizi Tel 773 434 - 773 426

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 47 milioni zona Statuto via S. Donato [illegible] no Degna tutto ristrutturato 2 are

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 98 milioni corso Monciliari blindato con bagno lusso nuovo balcone vista collina.

EMMEDUE 562 8487 libero piazza Statuto ingresso salone 3 camere cucina bagno termoascensore 2 are mq 130

EMMEDUE 562.8487 prestig

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Guerra dei sessi: dopo anni di vittorie femministe, è l'ora del ribaltamento. E qualche donna fa autocritica

Foto grande: Mike Tyson, qui a fianco Desirée Washington, la donna che l'ha [illegible]. In basso Naomi Wolf e William Kennedy

MASCHI
la riscossa comincia dall'America

Naomi Wolf: «E' nostro interesse arrivare a una pace affettuosa su basi più eque»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

La scena è un classico del terrore, una sequenza tagliata dal film degli incubi di ogni genitore. Una coppia di giovani, un maschio e una femmina, si appartano nel buio di un androne in un campus universitario nel Nord degli Stati Uniti, nel Wisconsin. Lui è un colosso, giocatore di football americano. Lei una donnina minuta, graziosa e timida, vestita quella sera di un venerdì abiti aggressivi, minigonna «stretch» e blusa scollatissima. Trascorre qualche minuto, dal buio emerge un grido femminile. Poi silenzio. Poi un altro grido e infine la coppia riemerge dal buio, prima lui poi lei, frettolosamente, ognuno per la sua strada. Tre ore dopo, due poliziotti bussano alla porta del ragazzo, dormitorio studentesco con una denuncia per tentata violenza carnale, lo accompagnano all'uscita del campus fra le sue prevedibili proteste di innocenza (... lei ci stava, lei mi ha attirato nell'androne, lei ha cominciato a mettermi le mani addosso...), lo chiudono in guardina. Due mesi più tardi il processo, le testimonianze in lacrime, i picchettaggi sul marciapiede, le tv e i giornali: il ragazzo è condannato a due anni di reclusione, senza condizionale, per stupro.

Storia terribile e banale, un piccolo ritaglio nelle pagine più brutte del giornale del nostro tempo. O almeno così sembra. Anzi, così non è affatto. Sei mesi dopo l'incidente, a un seminario femminista «anti-stupro» per sole donne nel campus della stessa università, la vittima spiega orgogliosa alle compagne d'essersi inventata tutto. Di avere concepito a freddo il piano per incastrare lo studente che nel campus aveva fama di seduttore violento e insopportabile: attraverso lui, volevo dare una lezione a tutti i maschi, annuncia la vendicatrice delle studentesse fra gli applausi della platea. Non applaude però il giudice di contea, che ordina l'immediata scarcerazione del condannato e denuncia la ragazza per false testimonianza. Ma alla giovane donna arrivano migliaia di lettere di sostegno. «Ammiro il coraggio e l'intelligenza di quella studentessa - dichiara per tutte, pubblicamente, una giurista femminista, Katherine MacKinnon -, anche se quello che lei ha fatto tecnicamente è illegale, politicamente è sacrosanto. Quell'uomo era un violentatore di donne».

Dai giorni non molto lontani, e non ancora del tutto finiti, quando una donna poteva soltanto stringere i denti e subire, ai giorni delle false e delle «trappole» dimostrative antiuomini, l'eterna guerra fra i sessi ha visto un completo rovesciamento del campo di battaglia, con feriti, superstiti e vittime celebri, dal ragazzo Kennedy, forse ingiustamente assolto, al pugile Mike Tyson, forse ingiustamente condannato, fino al caso del giudice costituzionale Thomas e della sua accusatrice Anita Hill. Ma e il famoso «pendolo» della cultura e del costume sessuali sembra - almeno ai maschi - avere oscillato troppo dalla parte delle donne, una società dagli umori fluidi come quella americana ogni azione provoca inesorabilmente una reazione. Ogni offensiva genera presto o tardi la sua controffensiva. E dopo anni di attacchi femminili e vecchi castelli della prepotenza maschile, si cominciano a vedere, chiarissimi, i segnali della controrivoluzione maschile.

Gli Anni 80, con la vittoria della destra reaganiana, furono la decade del «Contraccolpo», lo definì la scrittrice Susan Faludi, il periodo nel quale l'ideologia dei valori tradizionali, Dio, Patria, Famiglia, furono scagliati contro il femminismo per esorcizzarlo, con scarsissimi risultati. Gli Anni 90, con la vittoria della signora Hillary Rodham e del suo coniuge, il presidente Clinton, sembravano avere rintuzzato la controffensiva maschile e spalancato le strade al movimento delle donne. «Stai tranquilla America - avvertivano gli adesivi sui paraurti delle automobili - c'è donna alla Casa Bianca».

Ma proprio il sentimento di vittoria, la sensazione di avere ormai campo vinto, può avere tradito l'ala più militante del femminismo americano, spingendolo a eccessi che inesorabilmente producono contraccessi. «In casi sempre più frequenti - ammette Naomi Wolf, la giovane, brillante (e assai graziosa) autrice di un saggio contro il *Mito della Bellezza* - le ideologhe del femminismo dimenticano che a grande e silenziosa maggioranza di donne gli uomini piacere molto. E a queste donne non interessa fare la guerra ai maschi, ma arrivare a una pace affettuosa basata su condizioni sociali e giuridiche più eque». riedizione moderna e non metaforica del classico «facciamo l'amore e non la guerra».

Pamphlet duri e volgari contro le «femminazi» diventano best seller

Lentamente, ancora marginalmente, le condizioni del campo di battaglia fra i sessi stanno modificando proprio per effetto delle vittorie femminili. Nelle librerie, dove ormai scaffali su scaffali sono colmi di «women's books», libri di donne e per donne che vogliono riscrivere la storia e la cronaca da un punto di vista femminile, affiorano le prime fucilate della controffensiva maschile. Autori popolari e volgari, come Howard Stern e Rush Limbaugh, resi celebri dai talk show radiotelevisivi, pubblicano violenti pamphlet contro le «femminazi», come Limbaugh chiama le militanti femministe tra le grida indignazione della sinistra liberale: ma i loro libri siedono per settimane e settimane trionfalmente in cima alle classifiche dei bestseller con affermazioni come questa tratta dal libro di Stern: «Poiché ogni maschio esposto oggi all'imputazione di stupro, sia che l'abbia fatto o no, le donne si stanno di fatto incoraggiando a farlo: almeno andremo in galera soddisfatti. Grazie, sorelle».

Più sottilmente, un altro soldato del contrattacco maschile, Jack Kammer, raccoglie in un saggio le dichiarazione 22 femministe «pentite» o almeno rese perplesse dalla piega antimaschile presa dai movimenti delle donne. E' la classica formula di «far parlare il nemico» chiedere una conferma insospettabile alle proprie tesi. Il suo libro, divenuto la bibbia del nascente movimento controrivoluzionario maschile, è una miniera confessioni e ammissioni di colpa da parte di queste «pentite»: «Le femministe radicali che stanno prendendo il controllo delle università americane non vogliono eguaglianza o giustizia, vogliono solo umiliare e dominare i maschi», dice Ruth Shalit, una studiosa dell'Università di Princeton. «La psicologia e la psicoterapia ai nostri giorni sono ormai strumenti nelle mani delle donne per distruggere femminilizzare gli », confessa una psicologa, Laura Ingraham.

Il silenzio, la benevola e spesso patriarcale attenzione che un tempo gli uomini riservavano al femminismo si sta trasformando in grida paura ora che questa ennesima, apparente «stravaganza» femminile divenendo potere politico e culturale. Piramidi baronali nelle università si sentono minacciato dall'assalto delle donne insegnanti. Gerarchie aziendali formate di «old boys», cigolano nell'assedio delle donne manager. Persino Hollywood, imprendibile bastione maschilista nel quale la sola via alle schermo passava per una attrice - e ancora passa - per il letto di un produttore, trema. Sono scattati i anche a Jack Nicholson, il grande attore, che ha detto sarcastico: «Per sconfiggere il femminismo basta dare il potere alle donne. Ci penseranno loro ad autodistruggersi».

Nascono, in tutta l'America, organizzazioni, club, circoli, lobby di maschietti spaventati dalla «stravaganza» delle femministe radicali, sintomo alla rovescia della crescita quotidiana del potere delle donne. Michael Crichton, il multimiliardario autore di *Jurassic Park*, naso finissimo nell'annusare i venti mutevoli della cultura popolare, sbanca il mercato librario il suo ultimo romanzo, storia di un uomo molestato sessualmente da una donna-boss che vuole portarselo letto. Storia vera, e verificata in cifra poco conosciuta: il 10 per cento di tutte le querele per molestie sessuali sono ormai sporte da uomini contro donne. «I maschi stanno imparando a adoperare contro le donne le armi che donne hanno affilato contro di loro», dice Crichton. «Le radicali, accecate dal loro radicalismo, come tutti gli estremisti non capiscono che stanno preparando le trappole nelle quali cadranno» polemizza Camilla Paglia, autrice ormai anti-femminista.

Verrebbe voglia, a questo punto, citare Von Clausewitz e ricordare la sua profezia sulla «nebbia della confusione» che avvolge nei suoi fumi tutti i campi di battaglia. E in materie come questa, in guerre «psicosessuali» nelle quali tutti, come maschi e come femmine, come padri e madri e figlie e figlie siamo inesorabilmente al fronte, è davvero impossibile essere obiettivi. La sessualità non risparmia nessuno, neppure chi si considera fuori combattimento, e le notti minacciano di diventare «incubi a due piazze», dalle quali nessuno uscirà vincitore. I maschi americani comincino a ribellarsi, nel terrore di perdere gli antichi, comodi privilegi. Le donne sono ben lontane dall'aver vinto la guerra per l'eguaglianza ma cominciano a temere di combattere la guerra sbagliata, più «con gli uomini», ma «contro gli uomini». E allora l'unica certezza alla quale il reporter (e soldato) della guerra fra i sessi può affidarsi è che il combattimento potrà conoscere sorti alterne, avanzate e ritirate, ma non conoscerà - per fortuna - mai pace. Almeno non fino a quando resteranno vivi un uomo e una donna.

Vittorio Zucconi

Il mensile «Il Migliore» pubblica un elenco di vocaboli abbandonati e chiama a raccolta gli scrittori italiani

Troppe parole in via d'estinzione: un appello per salvarle

«Scompaiono soprattutto le espressioni legate a certi stili di vita»

Lo scrittore Luigi Malerba. Ha aderito all'iniziativa «Migliore» per salvare i vocaboli condannati

FRUGALE: «di chi è parco nel mangiare e nel bere». Sinonimo: sobrio. Così spiega il Nuovo Zingarelli della Lingua italiana. Eppure sembra parola, se non morta, almeno cronicario, stando a una ricerca sul linguaggio - parlato e in libro - condotta dal mensile *Il Migliore*, la rivista che raccoglie quelli che ritiene i migliori articoli usciti il prima sulla stampa.

Questa volta il periodico non ha guardato soltanto al linguaggio dell'informazione: ha puntato la lente sulla letteratura e scoperto come alcuni termini perdano terreno, soffochino fra neologismi e luoghi comuni. E *frugale*, parola «fra le più antiche della nostra lingua, della quale rimangono solo centodieci esemplari, perlopiù amorevolmente custoditi da Bufalino e Veronesi», è diventata l'emblema uno sfaldamento del linguaggio, colto e no, destinato a lasciare vittime sul campo della lingua parlata e scritta.

Altri termini a rischio muffa sono *schietto*, *affine*, *diligente*, *mite*, *sagace*, *plausibile*. Sembra quasi che a venir meno siano i sunni che rispecchiano atteggiamenti, comportamenti positivi. «E' vero, le parole in bilico sono quelle contenuti desueti», dice il direttore del periodico, Sergio Claudio Perroni. E aggiunge: «*Frugale* è la parola simbolo, nostro panda, come Wwf del linguaggio. Non è ancora arcaica, è usabile, ma rappresenta l'atteggiamento, la forma mentis, di qualcosa che muore adagio». Nostalgia? «Per carità, vogliamo far retorica o rimettere in circolo costumi desueti».

Lo scrittore Luigi Malerba ha aderito all'iniziativa proponendo, fra i vocaboli da difendere, *galante*, in alternativa a *stupro*, «non soltanto perché più gentile, ma proprio per i contenuti morali e comportamento: Dice Perroni: «Nasce prima il lessico o la vita?». Tra gli altri difensori-segnalatori Bufalino, Pontiggia, Doninelli, Gambarotta. Spiega direttore: «Individuate le parole da salvare, chiederemo ai lettori usarle, ma soprattutto ai comunicatori: giornalisti per esempio, soprattutto televisivi».

Il termine «frugale» è il panda dei nuovi linguisti. Lo scrittore Malerba: la «galanteria» sconfigga lo «stupro»

Qui accanto: il linguista Gianluigi Beccaria. Afferma: «Gli scrittori oggi hanno paura di affrontare le difficoltà stile come quello Gadda».

Ma c'è proprio bisogno bagnini delle parole? Il linguista Tristano Bolelli è prudente: «Alcune nella lingua letteraria si trovano. In quella comune, televisiva, si evitano. Ma ci sono sempre stati diversi livelli: tecnico, letterario, giornalistico, televisivo...». E propone un discorso più sottile: «Non possiamo stabilire che, per esempio, *mite* è morta. Leggo romanzi moderni e la trovo». Raccomanda: «Non limitiamo il linguaggio e la sua evoluzione alla narrativa. Oggi è in voga la saggistica».

Un altro linguista, Gianluigi Beccaria, taglia con una lama il confine tra linguaggio parlato e linguaggio letterario: «Il primo evolve sotto diverse influenze, ma il secondo è lì, depositato, parole magari antiquate che il parlato non usa più, ma che nelle biblioteche c'è». Già, ma la nuova letteratura si abbevera anche al parlato: «E' questione di scelte - dice Beccaria -. Oggi la tendenza è andare verso lingua media, in un serbatoio che offre dovizia di linguaggio meno colorito, senza salti. E' più impegnativo, più difficile rifarsi a un Gadda, plurilinguistico. La scrittura raffinata resiste, ma quella media è vincente. Però non scompare nulla. La lingua letteraria è depositata, è sepolta. Ogni epoca poi ha avuto le sue parole-bandiera, in certi momenti più presenti di altre: *lume* nel '700, *stravagante* o *bizzarro* nel Barocco».

Divertito e sorpreso il poeta e romanziere Giuseppe Conte: «*Frugale*? Gli aggettivi dipendono dal vocabolo al quale coniugati. Siamo sinceri: una *cena frugale* non è stilisticamente capolavoro». Ma l'evoluzione del linguaggio non per Conte un guaio: «Basta pensare a *graffiante*. Quanto andava di moda! Se lo trovassi ora inorridirei d'istinto». Allora accettiamo le modificazioni? Conte lancia un'altra pietra: «Il problema non è nelle parole in auge in caduta: siamo abituati a usura e ricomparsa dei vocaboli». Che cosa, allora? «L'impoverimento oggettivo, quando linguaggio espelle le sfumature diventa bianco o nero». Scusi, Conte, almeno la poesia potrebbe scrigno di quelle sfumature perdute. «Lo è, certo. E' una sorta di deposito patrimoniale. Il problema è che sempre più dimenticato».

Marco Neirotti

IL CASO Versi intimisti nel nuovo libro del leader politico: «Ma non per sconfitta»

Ingrao, la mia poesia nel tempo della destra

ROMA

SARA' forse una coincidenza, ma Pietro Ingrao la prima raccolta di poesie *Il dubbio dei vincitori* l'aveva cominciata a scrivere nel 1978 quando c'era stata una clamorosa sconfitta per il pci. E, proprio adesso, mentre la seconda Repubblica manda i suoi primi vagiti cullata dal trionfo della destra, sta per arrivare in libreria una nuova raccolta, *L'alta febbre del fare*, nel prestigioso *Nuovo Specchio* mondadoriano che laurea i poeti della penisola.

No, non sventolano bandiere, non vi sono cortei ma «enormi vessilli spenti», nei versi dell'ex presidente della Camera che il 30 marzo, dopo le ultime elezioni, è andato senza troppa allegria a festeggiare il suo 79° compleanno a Lenola, dov'è nato, in provincia di Latina. C'è la sfera intima, privata, si parla di corpi e di amori («Sei riccio, / una betulla, / una fame d'erba / un rotolo nel controverso, una goccia / i tuoi stemmi mordicchiati / dallo spargere nel debole / non giuri vittoria, non urli, ti lasci / cadere cercandox»), di padri e figli, di oxio («Non andrei in viaggio. I mesi / quest'anno sono grevi; il profumo si sparge / nelle vallate come coltri di uccelli / distese»), dell'essenza di Dio («Così forme si distillano / nell'arso, sun Dio le stringere in pugno»), della morte («C'è un lento sapore della morte, sottile spargersi all'ultimo lucore»). Ma in sottofondo si avverte il brusio delle grandi metropoli segnate dall'«alta febbre del fare» e la politica è come un'eco di voci lontane. Un'eco attraversata, però, da lacerazioni, conflitti dove rosso è una parola che ricorre di frequente, a indica lotte, scontri, lo scorrere del sangue, e il linguaggio è pieno di simboli, di allusioni alle speranze disattese. E' la delusione politica che rende amara la poesia?

A destra, Pietro Ingrao sotto, Franco Fortini

Bertolt Brecht: secondo Ingrao esempio altissimo di poesia civile

«Al disimpegno degli intellettuali non credo. Perché la politica è anche trama culturale»

«La politica ha riempito la mia vita - dice Ingrao che nel soggiorno della sua abitazione romana preferisce, contro le sue abitudini, parlare un po' più lentamente del solito, soppesare le singole frasi - di esperienze straordinarie: mi ha messo in comunicazione con tanti miei simili che sono stati molto generosi con me. No, non sono un deluso; sono uno sconfitto: lo ripetono continuamente gli avversari. Ma loro parlano di sconfitte che non lo sono. Le mie sconfitte vere le conosco io, e vanno oltre la sfera della politica. Ad ogni modo, non sto a fare lamenti: sono figlio di un secolo terribile, che tuttavia ha tentato strade impensate e anche fatto cose alte. Adesso, in questo fine di secolo, siamo di nuovo a un crocevia. E' l'era della mondializzazione, della produzione informatica dei media. Questo sconvolge e travolge identità storiche. Si apre una crisi della politica. Non per caso emerge, in Italia, una nuova destra».

Nei suoi versi pensa di formulare un messaggio privato o molto vicino alla sua militanza politica?

«La poesia non è mai un fatto privato. E' una lettura delle cose, un linguaggio con un suo alfabeto. Quindi è un fatto "generale". Per me non si è trattato di una separazione tra momento privato e momento pubblico. Ma qui tocchiamo questioni molto complicate. Sto rileggendo in questi giorni *Vita activa* di Hannah Arendt, che è un libro di straordinaria riflessione sulle forme e i significati dell'agire».

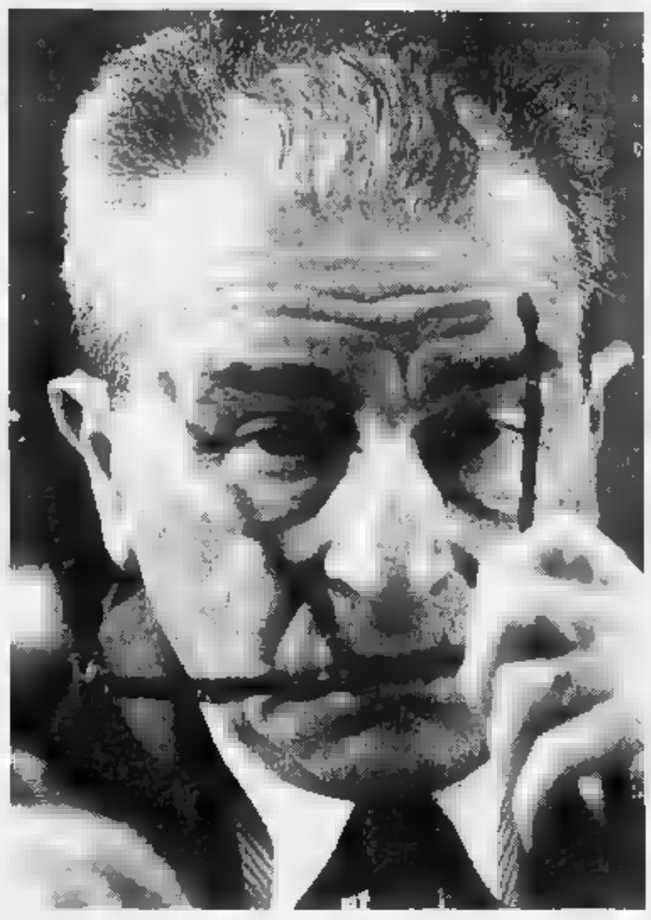
Un antico amore, quello per la lirica: nel '48 lei si classificò terzo ai Littoriali, sezione poesia. Oggi quali autori contemporanei preferisce?

«Ho letto in questi giorni - appena uscito - *Composita solvantur*, di Franco Fortini: è un testo di altissima forza poetica, un estremo rigore di linguaggio e una tensione "tragica". Prima avevo letto un libro molto bello di Cesare Viviani, uomo di una generazione che segue a quella di Fortini: un poema intitolato *L'opera lasciata sola*. Sono due nomi: voglio dire che c'è una poesia italiana della seconda metà del Novecento che è oltre i classici dell'ermetismo e che merita un'attenzione molto più forte. Ma oggi i libri di poesia cedono rispetto ai prodotti di consumo che trionfano nelle classifiche settimanali. E' un arretramento. Resto convinto che la poesia di questo secolo è una grande poesia: da Eliot a Celan, a Wallace Stevens. Non credo né all'obbligo dell'impegno civile né alla "torre d'avorio". Ai poeti chiedo poesia. E ci sono esempi altissimi anche di poesia civile: da padre Dante a Whitman a Brecht».

Pensa che in quest'ultimo periodo gli intellettuali abbiano dimostrato scarsa passione civile?

«Al disimpegno degli intellettuali non ci credo. Se politica è anche (e molto) trama culturale (persino "ideologia", dichiarata o meno), gli intellettuali (anzi il "sistema degli intellettuali", come diceva Gramsci) ci stanno dentro fino al collo; e cento volte di più oggi nell'era dei "media". Ci stanno anche quelli che si proclamano disimpegnati, e che a loro modo elaborano l'ideologia del disimpegno».

Tutto il suo libro è attraversato da una forma condanna contro la frenesia della produzione di merci. Come può essere recepita dai giovani la sua invettiva?



«Non si tratta di una separazione tra privato e pubblico»

«So pochissimo dei giovani, di quelli che oggi hanno 18-20 anni. Vedo però come dilaghi l'ideologia che regge il mondo come mercato, esaltante, inesausta produzione e scambio di merci nella forma capitalistica. Temo però che alla fine questa febbre del fare, questa esaltazione spasmodica stia scatenando controspinte terribili, seminando abulie, vuoti. Da queste desertificazioni e inaridimenti sgorga la violenza moderna, che oggi ci fa tanta paura».

Pensa che un'esperienza politica e intellettuale come la sua si possa raccontare in versi? Quali tappe vi metterebbe?

«Distinguiamo fra me e il resto del mondo. Quanto a me, la mia esperienza per chiudersi. Cito ancora Fortini: *Composita solvantur*: si dissolve quanto è composto. Se lei invece vuole chiedermi ciò che questa lunga vita mi è più caro, ha più carattere pubblico, non ho esitazioni. Rispondo: la mia partecipazione al grande moto antifascista e alla Resistenza. E' stato un tragico spartiacque questo secolo. Ci sono voluti milioni milioni di morti, cataste di cadaveri, apocalissi di città famose, un intero a ferro e fuoco per abbattere Hitler. Sono stato dentro a quella lotta».

«Non si può arrossire. / si deve piangere. Né oscillare, / e cadere / in ginocchio. Né allentarsi nell'ombra»: in questi versi è descritta per caso qualche esperienza personale? Li può spiegare?

«Viviamo in un mondo in cui è proibita la debolezza, l'esitazione, la manifestazione della sofferenza. Dobbiamo (cioè è obbligatorio) essere efficienti. La produttività è il nostro mito e allora il dubbio, l'oscillare diventa pericoloso. E' un mondo che non mi piace».

Mirella Serri

FATTI E GENTE

Loreto, terminati i restauri

LORETO. I lavori di restauro del rivestimento marmoreo della Santa Casa di Loreto sono terminati e verranno presentati al pubblico sabato 23 aprile nel di una cerimonia presieduta dal cardinale Virgilio Noè, alla presenza del delegato pontificio per la basilica monsignor Pasquale Macchi e del soprintendente Paolo Dal Poggetto. Per diversi mesi la Santa Casa della Madonna di Nazareth, all'interno della basilica lauretana, è stata avvolta da ponteggi e sottoposta all un lungo lavoro di restauro volto a riportare i marmi al loro antico splendore, andato perduto nel corso dei secoli a causa del fumo delle candele. Il restauro, finanziato anche il contributo dei lauretani e degli amici del santuario, è stato eseguito sotto sorveglianza della Soprintendenza ai beni artistici e storici delle Marche. (Ansa)

Enciclopedia italiana e la sua storia

PALERMO. L'Istituto della Enciclopedia Italiana racconta la storia di editore, di laboratorio interdisciplinare e di istituzione culturale in una mostra *Storia di un'idea. L'Enciclopedia italiana tra memoria e progetto* che, presentata a Palermo al Real Albergo dei Poveri, resterà aperta fino al 29 aprile. La mostra, itinerante, è realizzata in circa 70 pannelli costituiti da oltre 250 fotografie o inedite, alcune centinaia di documenti d'epoca, lettere, manoscritti di articoli dell'Archivio di Stato e dell'Archivio Storico dell'Enciclopedia. (Agi)

Come si inizia la psicanalisi

TORINO. Da venerdì 22 aprile a domenica 24 al Centro Congressi Torino Incontra si svolgerà il Convegno del Gruppo italiano della Scuola Europea di Psicanalisi che avrà per tema *Come iniziano le analisi*. Il tema riguarda un ampio pubblico interessato alla psicanalisi per motivi diversi: di formazione personale, di cura e anche di interesse culturale. Intervengono relatori Colette Soler, Rosa Elena Manzetti, Miquel Bassols, Jacques-Alain Miller, Annalisa Davanzo, Gennie Lemoine, Antonio Di Caccia.

LETTERE AL GIORNALE

Il privilegio di vedere la Madonna piangere; fisiologi, non agitatevi

Un prodigio riservato a proprietari di statue

E' vero che stiamo attraversando tempi nei quali si ha tutti bisogno di credere in qualcosa, e si comprende perfettamente che in questa ricerca la Madonna, come madre di Cristo e di tutti noi, sia particolarmente amata.

Ciò che invece riesce un po' difficile da capire è il fatto che tutte le volte che una statua sacra piange lacrime vere o addirittura sangue, come è accaduto a Lazise in questi giorni, il privilegio è assistere al prodigio debba toccare soltanto e direi sempre alla persona che detiene la statua e mai a nessun estraneo.

La domanda è: pretendere che si sia creduli sulla parola per cosa così grande?

Mara De Marsio
Spalto Borgoglio (Alessandria)

Londra, speaker leale e indipendente

Nel suo articolo di fondo di ieri Gustavo Zagrebelsky giustamente sottolinea l'indipendenza partitica dello speaker della Camera dei Comuni britannica citando il costituzionalista Dicey.

Aggiungo che esiste anche la pratica: l'attuale speaker, Betty Boothroyd era deputato laborista prima di essere eletta da una Camera di maggioranza conservatrice. Adesso la sua lealtà va rigorosamente alla Camera al punto persino di farle rifiutare come inappropriato un invito a parlare al gruppo di simpatizzanti laburisti di Roma.

A prescindere dalle preoccupazioni che sorgono alle contraddittorie dichiarazioni del neopresidente del Senato in cui dice di voler proteggere le istituzioni ma subito dopo di voler essere ben più di un notaio, è più che evidente che il sistema politico che si sta creando non ha niente a che fare con quello inglese.

James Walston
American University, Roma

Italiani, che tipi

Si stanno concludendo i concorsi per posti di Professore Ordinario e l'Università mostra ancora il peggio di sé. Propongo all'osservazione l'esito del concorso per il raggruppamento E0601 Fisiologia Umana. La disciplina è scientifica e i curricula dei candidati oggettivamente valutabili dal rapporto tra numero di pubblicazioni e qualità delle riviste utilizzate. Il profilo scientifico di perdenti è superiore a quello del 92% dei vincitori. I curricula del 50% dei vincitori faranno dire ancora una volta agli stranieri «italiani! che tipi divertenti!».

In questo concorso la cosa più drammatica sono le bocciature (alcune eccellenti ed inspiegabili a termini meritocratici), ma la qualità di almeno il 75% delle promozioni. Le persone giudicate oggi idonee decideranno chi lo sarà domani e sarà difficile affidarsi con serenità al loro giudizio. Per questo voglio protestare, non voglio complice del «tutti sapevano che funzionava così e tutti tacevano».

I nomi, sedi e i curricula dei vincitori, testimoniano, nell'ambito accademico della Fisiologia Umana, l'esistenza di un totale rigetto verso ricercatori che pur non appartenendo a «scuole» e di influenza», e ottengono una propria identità ed autonomia scientifica. Sono pericolosissimi, cattivo esempio per i giovani. Per i fisiologi italiani l'Università deve essere dei portaborse, meglio se ignoranti. I bravi (pochi, perché non raggiungano la maggioranza concorsi successivi) devono essere assoluta fedeltà. Ingenui noi, che ancora riteniamo essere la Conoscenza e la Cultura l'interesse primario dell'Università, quando invece ci sono da mantenere interessi particolari, bisogna mettere «la persona giusta al posto giusto», escludendo chi «si agita troppo» o chi si dedica allo studio e alla didattica con scarso riguardo alla carriera accademica.

Il problema è purtroppo generale e concerne il reclutamento del personale a tutti i livelli nell'Istituzione che dovrebbe rappresentare l'*élite* culturale del Paese. La situazione della ricerca italiana è drammatica in molti settori, e chi appartiene alla «Casta» deve mantenere i suoi privilegi, indipendentemente dalla produttività. Ne è testimonianza il profilo scientifico dei commissari di questo concorso. La valutazione oggettiva di quanto i commissari hanno prodotto nello stesso periodo di tempo minato per i candidati indica che tutti i membri della commissione hanno prodotto molto meno del peggiore dei 3 bocciati presi a riferimento.

Una valutazione benevola mi fa ritenere che i 4/5 della commissione in qualunque Stato con un minimo di cultura scientifica, non sarebbero stati considerati idonei al compito! Il confronto per sede, di commissari e vincitori, mostra un parallelismo tra «maestro» e «allievo» nella qualità del lavoro.

Ricordiamo che lo Stato ci paga per insegnare ai giovani: che faccia ci presentiamo loro? Restituiamo dignità al merito, lavoriamo perché finalmente l'Università recuperi i Suoi principi ispiratori e istituzionali.

Laura Calzà, Modena
Professore Associato
Fisiologia Umana

Sfortunati gli che non sono bomber

Nico Orengo, su *La Stampa* del 14 aprile u.s. «Se il cieco segna il goal», tratteggia fine ironia il recente scandalo del «centravanti cieco di Ciriè, non vedente per la Usl che lo ha definito tale, e abile calciatore invece, nonché attento centralinista, nella vita quotidiana. E tutto ciò, all'interno di un episodio allargato a un pool di «non vedenti» sorpresi a guidare allegramente autovetture e quant'altro.

Un caso - si direbbe - di ordinaria truffa, solo dei singoli protagonisti, ancor prima dei medici che quegli immotivati attestati di invalidi hanno pur rilasciato. Una truffa la collettività, certo, ma soprattutto verso i veri disabili, che da simili episodi non traggono sicuramente un vantaggio di immagine e di sostanza.

Un caso che, se richiama una volta di più alla necessità di controlli sull'impiego corretto della solidarietà tra i cittadini - come da tempo sollecitato da questa Associazione -, cova peraltro in sé il rischio ancora più terribile dello spreco delle risorse pubbliche: il sospetto, l'indifferenza, la sostanziale «dissolvenza» della sensibilità collettiva chi «bomber» certamente non è, a «quei moncherini» - come dice Orengo - esibisce per finta, rintanati nelle maniche, ma per le reali necessità della vita.

Come accade, generalmente con piena titolarità, a un milione e trecentomila veri invalidi, che nel nostro Paese vivono con 340 mila lire al e accadrà ad almeno il 70 per cento di quei due milioni di persone, che aspettano - taluni per decenni, la maggior parte per anni - di essere riconosciuti ufficialmente invalidi dalle Usl. non moriranno prima di passare la visita.

Alvido Lambrilli, Roma
Presidente Anmic

I leggi congelati della sinistra

In un articolo di domenica 10 aprile, il segretario torinese di Rifondazione, Marco Rizzo, fa che nella sconfitta elettorale della sinistra, loro sono andati in controtendenza, perché hanno guadagnato rispetto al 1992.

Questa affermazione mi fa ricordare le immagini televisive della sera del 28 marzo. In quella circostanza Bertinotti e Cossutta sembravano più soddisfatti di Bossi, Fini e Berlusconi l'esito delle elezioni.

Durante la campagna elettorale avevano fatto di tutto per far perdere i progressisti, loro avevano ottenuto la comoda poltrona di oppositori e perciò potevan ben essere appagati dei risultati elettorali.

Come ben dice Bettiza nel suo articolo, la loro posizione contribuisce ad ostacolare la crescita di una Sinistra nuova e moderna.

I loro seggi congelati come lo erano quelli dei monarchici trent'anni fa e si può solo sperare che si estinguano presto.

Antonio Martini, Torino

O.d.B.

La mattina, tutte le mattine, il mio primo lavoro - se così mi è consentito di dire - dopo le pulizie personali, è quello di leggere *La Stampa*, già pronta sul mio tavolo. Leggo *La Stampa* dall'aprile del 1930. Allora, però, costituiva il mio primo lavoro, allora leggevo il giornale durante l'arco giornata, quando cioè mi era possibile. Ogni tanto, unitamente a *La Stampa*, leggo anche qualche altro giornale, per fare i confronti; ma *La Stampa* è il quotidiano che ha sempre risposto, e questa è la ragione per cui non l'ho mai abbandonata...

Antonio Ruju, Torino

Perché Dio è sempre più lontano?

GENTILE signor Ruju, l'inizio della sua lettera mi fa tremar le vene e i polsi, perché intuisco che non sarò all'altezza del compito. La prego, quindi, di prendere in considerazione che non è certo questa la parte del giornale che può ospitare tutto il suo sfogo per evidenti, miserabili, ma anche inesorabili, ragioni, prima, di spazio e, poi, di interpretazione di quella specie di impiegato delle Poste, Telegrafi e Fax che sono io. Lei, infatti, continua: «E questo è anche il motivo per cui affido al "mio" giornale quanto sto per dire, con la preghiera di farsi portavoce dei miei sentimenti, che penso siano condivisi da molti altri lettori. Ieri sera, alle 22, su Raitre, è stato trasmesso il programma *Eppur si muove*. Protagonisti, intervistati dal telecronista, erano Indro Montanelli e una donna Astronomo, della quale non ricordo il nome. Poi è intervenuto un altro signore, il cui nome mi sfugge. Tutti e tre si sono limitati ad affermare di non essere credenti, senza peraltro fornire valide spiegazioni. Confesso che dall'oggetto dell'interessantissimo argomento mi aspettavo molto di più. Quindi, è stata cocentissima delusione. Ho letto molti libri di Indro Montanelli, trovando sempre valide fonti di apprendimento, ma ieri sera - ripeterà giova - sono rimasto deluso. Neppure io sono credente. Per tanto che abbia fatto per trovare Dio, almeno il Dio che mi venne imposto da bambino, non solo sono riuscito a concepirlo, ma, al contrario, si è sempre più allontanato. Ed oggi, in prossimità del traguardo finale, mentre ancora lo cerco affannosamente, mi diviene sempre meno concepibile...».

Vede, gentile signor Ruju, lo spazio concesso sta già finendo. Io sono un semplice credente senza complicazioni. Proverò a passare la sua lunghissima lettera alle autorità di questo giornale. Ma perché non si rivolge a quello che lei chiama «telecronista» e che è, invece, il brillante saggista Beniamino Placido?

Oreste del Buono

Chiesto l'ergastolo per il boia di Vichy, accusato d'aver fucilato sette ostaggi ebrei

Dimenticare Touvier? La Francia si spacca

Mitterrand: non si può vivere di rancori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Per Touvier chiedo l'ergastolo!». Alle 18,29, ieri sera, il pubblico ministero ha infine pronunciato dopo un'interminabile requisitoria la parola che aleggiava da oltre un mese sull'aula bunker di Versailles. L'ex miliziano settantanovenne conoscerà stasera la sentenza. E il Paese con lui. Cinque settimane che hanno sconvolto la Francia. Il capo d'accusa - crimini contro l'umanità - raggela. Nessun francese, signora, aveva dovuto risponderne. Ma quei 7 ostaggi ebrei che il Numero Due della milizia lionese fece fucilare il ventinove giugno '44 (gli anglo-americani erano ormai vicini) a Rillieux-la-Pape lo accusano inplacabili. E il processo si fa, inevitabilmente, allegoria.

Nel box di vetro c'è Paul Touvier con il suo tortuoso percorso post-bellico, le protezioni ecclesiastiche, la grazia concessagli da Georges Pompidou, ma anche Vichy. Processare Touvier significa aprire gli occhi sull'Occupazione, ammettere che forse abbiamo stravano Klaus Barbie in versione francese, senza svastica ma con il loro bravo tricolore blu-bianco-rosso e per Führer il maresciallo Pétain. Verità scomoda in una Francia che sulla Resistenza, complice de Gaulle, ha edificato il suo immaginario e l'identità nazionale.

Così l'oblio - assai più lenitivo della memoria - trova i suoi bravi paladini nell'opinione pubblica. Ma nessuno, fino a poche ore fa, immaginava che l'Eliseo avrebbe dato loro una mano. Invece sì. Allo storico Olivier Wieviorka che l'intervistava per un libro, François Mitterrand dichiara: «Non si può vivere di ricordi e rancori». E aggiunge, sul caso Touvier: «Quarantacinque anni dopo, ci troviamo dinazi imputati vegliardi». «E i testimoni scarseggiano», . Per concludere: «Tutto ciò non ha più senso».

Poche frasi, ma fanno clamore. Il Presidente si dissocia dalla magistratura? E alla Giustizia preferisce il perdono, malgrado i crimini contro l'umanità siano - per definizione - imprescrittibili? Domande legittime, come legittimi oggi la rabbia e lo scoramento in chi da anni si batte per la verità storica. «Se Mitterrand la pensa così, che grazi Touvier come il suo predecessore» suggerisce, provocatorio, l'avv. Serge Klarsfeld, che tutela gli eredi dei deportati ebrei. Persino due ex ministri dicono scendono in campo per contestare l'Eliseo. C'è Roland Dumas, intimo del Presidente, cui la Milizia uccise il padre nel marzo '44. E Georges Kiejman, già guardasigilli nell'era pa.

Tace al contrario il loro collega Dominique Strauss-Kahn. Ma che giudizio nutra su Paul Touvier è facile da immaginare. Nei suoi l'imputato solo qualche anno fa accanto al nome di Anne Sinclair Strauss-Kahn (la moglie, famosa conduttrice televisiva): «Tuo ebreo».

«Vostro», era un divertissement» interloquì con vistoso imbarazzo Touvier quando la corte d'assise (ilene chiese giogione. Perché allora definì «cinema giudaico» (ovvero «degenere») il film con Charlotte Rampling *Max mon amour*? gli domandarono. Analoga scappatoia. Jean-Marie Le Pen, invece, scrive: «Ecco un soffio d'aria pura».

La Difesa invoca il perdono e la riconciliazione nazionale, ma lui - il Touvier Anni 80-90 che nega alla sbarra qualsiasi ventura antisemita - dimentica l'odio per l'ebreo e le simpatie verso l'estrema destra. Che lo ripaga difendendone la causa. Da *Présent* a *L'Action française*, la stampa filolepenista denuncia con la campagna anti Touvier degna «del Terrore rivoluzionario».

Ma qualcuno va ancora oltre. Per Jacques Trémolet, l'imputato è uno Schindler», cioè un salvaebrei. Tesi straordinaria, che vorrebbe ribaltare l'accusa. Ma non è corrobora alcuna prova. «Liberai almeno 23 israelitii» dice Touvier. Senza fornire alcuna traccia precisa. E' vero, invece, che alla vigilia dell'eccidio - deciso per vendicare il ministro vichysta Philippe Henriot - Touvier «graziò» Louis Goudard.

Giovane partigiano, il figurava nell'elenco. Ebbe salva la vita, trovando clemenza presso l'uomo dagli occhi di ghiaccio. Come mai? «Perché non ero ebreo» ha risposto in un drammatico faccia-a-faccia Touvier. La testimonianza che doveva mostrare barlumi di umanità nel boia finisce per rafforzare l'Accusa. E le peggiorano ancora il quadro.

Rabbia e scoramento contro l'Eliseo: «Se la pensa così, tanto vale graziarlo: come fece Pompidou»

A destra, Paul Touvier. Qui accanto, Klaus Barbie. In alto, un manifesto di Vichy. A sinistra, François Mitterrand

Oggi la sentenza ma restano le ombre

Il lucidissimo Touvier ha ricordi selettivi. Finge per esempio di ignorare che all'epoca gli ebrei dovevano cucirsi addosso la Stella quale marchio infame. Ma poi corregge nei minimi dettagli una ricostruzione che spera gli torni a favore. Intermittenze mnemoniche offensive per le vittime e le parti civili. «Barbie? Non lo conoscevo» giura, eppure i due «lavoravano» nella medesima città e l'asse Gestapo-Milizia era notorio.

Oggi il verdetto dirà l'ultima parola sulla vicenda. Nel dossier rimangono alcune ombre. Touvier «obbedì» ai tedeschi o prese l'iniziativa? E ancora: poteva, nel suo ruolo, agire in modo diverso? I giudici hanno facoltà di assolverlo. Anche l'eventuale condanna non basterà tuttavia per liquidare la collaborazione, el quale Parigi guarda tuttora con inquietudine, stupore, vergogna, quasi fosse un buco nero nell'epopea gollista.

Enrico Benedetto

COMPLICITA'

Così la Chiesa lo protesse

PARIGI

«Non era compito avvertire i gendarmi», Padre Soltner, benedettino, offrì in diversi periodi ospitalità a Paul Touvier nella sua abbazia tra il '79 e l'89. E tuttora non lo rimpiange. «Aveva paura di una esecuzione selvaggia» spiega in aula. Nascondere un evaso? Lo scrupolo che fosse riprovevole non sfiorò neppure i monaci che l'albergavano in un priorato nizzardo ove, alfine, il colonnello Recordon lo snidò il marzo '89.

Ma la lista delle complicità ecclesiastiche è ben più lunga. Comprende tra gli altri due monsignori, Duquaire e Gouet, che si batterono - Anni 60 - per fargli avere l'amnistia. E dimentichiamo nel primo dopoguerra il latitante Touvier (pena capitale in contumacia per «intelligenza con il nemico») ebbe il privilegio di un matrimonio religioso trascrizione. Per non mettere gli investigatori sulle sue tracce.

Ultima chicca: il confessore cui spiegava le difficoltà di sussistenza dopo la Liberazione, lo autorizzò a commettere rapine per autofinanziarsi. Parola di Paul Touvier. Il successo che l'ex miliziano raccoglieva presso i cattolici integralisti non lefebvriani è inopportunabile. E il libro *Touvier et l'Eglise* - un'indagine storica commissionatu proprio dalla Chiesa per far luce sullo scandalo - ne illustra i dettagli. Carità cristiana o compiacenza nostalgica? Forse ambedue. [e. bn.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi bipch e trich con possibilità di abbinamento. Tel 662.822?

VIA San Massimo casa d'epoca privata vendo a pezzato all[illegible] 70 mq libero Tel 0174 65 234 ore pasti

VIA C. Donato 98 giardinetti in delizioso palazzina 1990 in ristrutturazione [illegible] alloggi vendo Marca Tel 748 7[illegible]

VIA Torcelli stabile signorile libero soggiorno camera cucina abitabile servizi [illegible] 90 terrazzino I.T.I. 319.2332

VIA Vandalino libera ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno mq 50 ristrutturandissimo I.T.I. 319.2332

VIA Vassalli imprima ved[illegible] prestigioso alloggio prestigiosa ristrutturaz[illegible] mq 170. Sig 011 561 1137

[illegible] Ventimiglia signorile balconcini salone 3 camere cucina bagni box Panoramico tel Intermediazione 561.7091

[illegible] Telefolio favoloso recente ristrutturato signorile cucina 3 camere [illegible] alto ristrutturatissimo. Studio Astegno 386 644

VILLA corsivino elegante su 2 piani salone 2 camere camerette cucina piscina giardino mq 2400 Tel. 561.2341

VILLA D'EPOCA
prossi corso Turati libera su 2 piani con giardino + box per totali mq 200. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VILLA precollina piazza Cernaia [illegible] unifamiliare mq 420 ristrutturata giardino privato Saim 568 3283

VILLA recentissima di mq 350 con [illegible] giardino recintato adiacente [illegible] Casalg. L. 750 milioni. Impresa vende/permuta. Tel. 532.170

VILLETTA
indipendente libera Tesorera mq 210 più sottotetto mq 75 giardino privato 1 985 milioni Failla & Bonfiglio 741.[illegible]

ZONA REBAUDENGO
In cascina ben tenuta libero soggiorno camera cucin[illegible] bagno giardino 180 mq. Gabetti 67.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible]. **GASSINO** impresa [illegible] ville [illegible] unifamiliari ultime finiture dilazioni permute Tel 0335 460 925 - 011 914 8014

A.A. CASA in Condove anche bilocali ristrutturati cortile box solo L. 270 milioni Casapiemonte 310 2525

A.A. UTIP 562.8986 incantevole e prestigiosa posizione in ampio parco collinare Castiglione Torinese vendesi appartamenti in villa bilocali d'epoca ingresso salone/pranzo 3 camere cucinotta riservato soggiorno [illegible]

A.A. UTIP 562.8986 villa unifamiliare indipendente Rivoli Chieri grandissima abitabilità su 3 piani ottime finiture ampio giardino recintato vendo

A.A. VENARIA Impresa Pianer S.p.A. vende alloggi in edificio convenzionato mutuo [illegible] convenzionando e bloccato vicino al centro [illegible] Machiavelli. Tel 011 733 639.

A.A. VILLA liberty grande stupenda ecomodissima 35 minuti Torino sud. Richiesta L. 650 milioni Casalpiemonte 318 2525

A.A. VILLE in Vinovo centro bellissima villa secolo con gi[illegible] comune L. 910 milioni. Casalpiemonte 318.2525.

A.A. PALAZZO Patrizio del 1700 con chiesetta giardino 10 minuti Chivasso L. 615 milioni Casalpiemonte 399 2303

A. RIVOLI Cascine Vica ultimo sfizioso 2 camere cucina bagno pari al nuovo 110 mq L. 275 milioni. Medim 772.4094.

A. S. MAURO zona Belich palazzina con 2 alloggi di circa 80 mq 2 box auto e ripostiglio circa 130 mq. Efebo 740.263

A. TRAVERSELLA 10 km campi sci bella casa panoramica 6 vani orto giardino L. [illegible] L. 011 436.9880

A. VINOVO dintorni villa di 300 mq abitabili su 2 piani piscina tennis 15000 mq terreno cintato. Medim 772.4094.

A. 770.000.000 Savigliano prestigiosa villa di 4 alloggi unifamiliari ampia area di servizio 7000 mq parco. "La Borsa" 388.482.

A Bagnolo a L. 180 milioni villa con frutteto ristrutturata 2 km dal centro soleggiatissima vendo. Punto Casa 011 320.1029.

AFFARE Pino salone terrazzino 3 camere 3 bagni cucina 2 box giardino condomi reale. Studio 690 1605 - 000.1714

AIRASCA collina posizione villa a schiera di nuova costruzione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 011 590.770

ALTA Valle [illegible] Lanzo Lemie villetta ristrutturata libero con ampio giardino cintato lavanderia gioco bocce Carezana 539.992.

AVIGLIANA prossi cascina abitabile 2 camere cucina bagno lavamatic giardino L. 88 milioni trattabile. Tel 437.4533

BALDISSERO libero ristrutturato in palazzo d'epoca salone pranzo cucina 2 camere servizi Tel 942.3867

BARBANIA 30 km Torino casa abitabile 3 camere cucina camino [illegible] L. 94 milioni mutuo anticipo. Tel. [illegible] 1431.0358

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa pronta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] Bottighera Alta casa indipendente 2 camere bagno cucina bagno seminterrato giardino. Tel. 434.5758.

BIMAR Claviesse indipendente su 3 [illegible] su 2 piani più rustico da ristrutturare 1300 mq terreno Tel 434 5758

BIMAR Richiamo ingresso salone 2 camere letto cucinino bagno libero accesso mutuo. Tel 434.5758

BIMAR None recente ingresso 2 camere [illegible] bagno cantina giardino condominio 3 anni [illegible] Tel. 434.5758.

[illegible] piazzale Kennedy in stabile signorile appartamento occupato mq 60 L. [illegible] Balestrino 310.6388.

BORGARO libero alloggio di salone cucina 3 camere servizi box riscaldamento autonomo. Magnitelli 820 6302

BORGARO
vendiamo in centro bellissimo 2 camere letto cucinino servizi. Ristrutturato. Gabetti 67.67.

BOUSSON alta valle Susa impresa propone in valle splendide pos[illegible] Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251

BRANDIZZO villa indipendente unifamiliare 150 mq abitabili più seminterrato box ampio giardino I.G.I 663 5440

CANTALUPA casa rurale nuova costruzione con area mq [illegible] terreno mq 7000 adatta a coltivazione. G.R. 0121 352.210.

CARIGNANO maggio indipendente in villetta recente 5 locali riservizi 2 box terreno vendesi. Tel. 969 3003.

CASALGRASSO libero [illegible] grande cortile 2 alloggi - uno [illegible] ristrutturare L. [illegible] mutuabili mutuo. TC 473.0686

CASA padronale d'epoca unifamiliare mq 600 più [illegible] mq 1500 splendida posizione Luserna [illegible] Giovanni vendo Tel 0339 215 400 - [illegible].

CASCINALE anche frazionare in Lombardore centro con ampio cortile cintato L. 175 milioni [illegible] 998.9933

CASCINALE particolarmente bello 370 mq e 30 mila [illegible] terreno 37 km Torino L. [illegible] milioni [illegible] saplemonte 389.9323

[illegible] alloggio libero di tinello [illegible] servizi. Magnitelli tinteggiato mobiliare 920.6302.

CASETTA a Marsiglia 15 [illegible] Torino [illegible] libera 3 locali solo 3 camere cucina bagno giardino L. 119 milioni. Tel. 437.4533.

CASETTA Avigliana indipendente cucina salottino 2 camere 2 bagni cantina L. [illegible] milioni più mutuo Tel 437 4248

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensile. Tel. 771.2220

CASTIGLIONE
■ completamente del nostro centro residenziale
VILLE IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture
■ prestigio
SICE
Torino, corso [illegible] Umberto [illegible]
Tel. 543.321

CASTIGLIONE stupenda villa di nuova costruzione rifiniture di pregio ultima pezzino Soluzione Casa 500.778.

CASTIGLIONE villa unifamiliare mq 750 su 3 piani terreno mq 4000 residenziale o commerciale. Realty 841.5[illegible].

[illegible] centro [illegible] monolocale con angolo cottura bagno [illegible] 80 [illegible] bal[illegible] L. 65 milioni. Grimaldi 011 415 6558

[illegible] attico [illegible] di casa d'epoca ristrutturata 2 camere salone cucina [illegible] gno terrazzo mutuo Tel. 942.3867.

CIRIE' prossi villa unifamiliare composta [illegible] alloggio [illegible] salone cucina 4 camere doppi [illegible] tavernetta [illegible] Magnitelli Immobiliare 920 6302

COAZZE ottima casa 4 camere cucina bagno più 3 vani rustici portico giardino 1.000 mq L. 118 milioni Tel 437 4533.

COAZZE villa Italia luminoso alloggio 60 mq bolt cantina L. 170 [illegible]. Piemontimmobili tel. 937 7082 - 0337 218 176

COAZZE villa giardino mq 400 box rifinita salone cucina 4 camere mansarda garage ottima posizione. Sogem 771 0067.

COLLEGNO Borgo Nuova recente signorile mq 100 soleggiato 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 585 214.

COLLEGNO condominio "7 Stella" libero recente ampio ingresso salone/pranzo camere cucina servizi Emmebi 349 [illegible].

COLLEGNO libero piano alto ampio ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi Grimaldi 415 6558.

COLLEGNO via Monterosa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Campi al 0123 320 085

COLLINA [illegible] unità immobiliare indipendente soggiorno [illegible] 3 camere riservizi tavernetta garage giardino ottima posizione. S.I.V.I. 011 581.1137.

[illegible] Tavernette panorama [illegible] nalizia soggiorno cucina 2 camere bagni parti co. G.I. 0121 353 211 - 011 320 624.

EMMEBI 562.8467 Pecetto libera villa bifamiliare 700 su 2 piani mq 200 abitabili [illegible] giardino mq 300 rifiniture di pregio.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Mauro in complesso con parco e campi tennis ingresso [illegible] camere cucina bagno posto auto L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Venaria via [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni.

FROSSASCO villa [illegible] salone [illegible] 2/3 camere servizi soleggiata giardino. G.R. 0121 [illegible] 210 - 011 320 524.

GASSINO splendido palazzetto di pregio mq 500 più dependance [illegible] portocato parco occasione. Finel 505.691

[illegible] bella [illegible] nel verde [illegible] mq terreno mutuo costruzione [illegible] immobiliari tel. 937.7082 - 0337 218 176

GIAVENO villa indipendente bifamiliare a schiera [illegible] consegna ancora personalizzabili [illegible] 7 pomeriggio.

GRUGLIASCO presso corso Allamano palazzina 1988 soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box giardini. Tel 663.5990.

GRUGLIASCO - via Milano - centro Torino camera tinello cucinino ristrutturato box L. 93 milioni Maiora 434.[illegible]

GRUGLIASCO 2 alloggi stesso [illegible] lotti 110 mq. terrazzo 90 mq. soleggiatissimo. Abitat 011 780.6100

IL PORTICO libera villa palmeggiani vicinissima [illegible]. Mauro su 2 piani con giardino mutuo permute Tel 817.7666.

IL PORTICO libero signorile Bardassano ingresso salone 3 camere cucinotta bagno posto [illegible] mutuo. Tel 817.7666.

IMPRESA vende costruende villa in Rivoli su 1/2 piani verde privato campo tennis. Costruzioni srl. Tel. 517.9310.

LA CASSA villetta a schiera [illegible] soggiorno/living 2 camere cucina tinello/giardino mq 200. I.T.I. 319.2332.

LA LOGGIA libero palazzina signorile [illegible] giorno 2 camere cucinotta servizi mansarda 90 mq comunicante Tel. 605 5756

LAURIANO [illegible] vendo villa collinare panoramica 200 mq con terreno Vero affare permuta e dilazione. Tel. 011 [illegible].135.

LEINI'
In palazzina libera ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Gabetti 67.67.

LIBERO Collegno Tesauone in palazzina [illegible] mq salone 2 camere cucina bagno terrazzino Casagrati 869.0580.

[illegible]NA SAN GIOVANNI villa mq 300 box lavanderia mq 4000 giardino ottimo condizioni. Casetti 581 2292.

MAPPANO [illegible] piccola palazzina salone 2 ca[illegible] cucina balconcino termoautonoma [illegible]ulo. Grimaldi 226.7888.

MEC CASE 011 548 439 [illegible] 011 [illegible] vende Valle [illegible] Lanzo grandiosa villa stile Liberty più dependance con ampio parco adatto case gemelline.

MONCALIERI
centro castello unifamiliare ristrutturata signorilmente su 3 piani. Gabetti vende. Tel. 67.67.

MONCALIERI centro ottimo libero ingresso soggiorno cucina 2 camere e bagno mq 80 Tel. 641.630 - 0336 210.480.

MONCALIERI corso Roma libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi box auto. Gedim 562.7586

MONCALIERI in palazzina libero 2° [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno cantina box vano attiguo Tel 821.060

MONCALIERI libero vista castello ristrutturato camera soggiorno cucinotto servizio Design Case 310 1515 - 318.73[illegible]

[illegible] precollina libero soggiorno 3 camere [illegible] servizi box giardino condominio [illegible] tel. 502.618

MONCALIERI vicinissima indipendente su 2 livelli mq 200 luminosità e [illegible] Tel. 641.[illegible]

ORBASSANO centro appena ultimato salone camere [illegible] bagno box L. 235 milioni accettasi permuta. Tel. 630.163.

ORBASSANO via Roma signorile ampio ingresso soggiorno 3 camere [illegible] bagni cameriera stallo. Tel 663.5990

OULX impresa propria alloggi in [illegible] condominio posizione [illegible]. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

OULX vende ville a schiera con taverna box giardino privato poleggiatissima consegna 95 Tel. 561.9148.

[illegible] in bifamiliare salone [illegible] 4 camere servizi mansarda taverna box possibile ampliamento. Tel 942.3867.

PECETTO libero in piccola palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo box mutuo e dilazioni Tel. 942 3867.

[illegible] centro appartamenti in palazzina signorile nuova costruzione box auto Borgaro loro Casa 0121 320.167.

PINEROLO [illegible] cascinale indipendente da ristrutturare giardino minimo anticipo Tel 0121 [illegible].121.

[illegible] libero panoramico [illegible] su cucina 2 camere bagno cantina box possibilità mutuo. Tel. 942.3867.

PINO panoramico salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi più mansarda box giardino privato. Tel. [illegible]

PINO TORINESE [illegible] verde villa pluriposta composta da 3 camere letto 18 mq cucina soggiorno 55 mq cucina 17 mq 4 bagni 2 camere di servizio box per 4 auto taverna/sala 100 mq 2 terrazzi e porticati giardino. Tel 011 869.942.

PINO TORINESE villa panoramica soggiorno living cucina [illegible] bagni 1a vista giardino Realty 841.521

PRADELATO [illegible] appartamenti di [illegible] mq in bella posizione di pregio. Soluzione Casa [illegible] 590.779.

PROGETTO IMMOBILIARE Nona libero 2 camere cucina più ampia mansarda abitabile collegata box Tel. 324.2037

RIVALTA collina (via Isonzo) ultimi villini panoramici in costruzione da L. 380 milioni dilazionabili Emmebi 349.9693.

RIVAROLO ingresso camera cameretta cucina bagno lavanderia cortiletto libero [illegible] L. 89 milioni I.G.I. 663.5440

RIVOLI COLLINA
splendida villa unifamiliare con giardino. Posizione unica e panoramica. Gabetti vende. Tel. 67.67.

[illegible] Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili [illegible] mq 55 a 125 prezzo listo mutuo dilazioni 24 [illegible] assenza interessi permuta. Tel. 541.552.

RIVOLI prossi Cascine Vica signorile soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia posto auto Studio Delta 242.0202.

ROLETTO ville in struttura unifamiliari varie metrature con gar[illegible] G.R. [illegible] mobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.

SETTIMO corso Agnelli libero 1 camere cucina bagno balcony L. 140 milioni. Ipi Intermediazione 561.7091.

SETTIMO TORINESE appartamenti di nuova costruzione di varie dimensioni [illegible] L. 155.400.000 Grimaldi 800.0788

[illegible] attico mansardato ottimo stato living 2 camere cucina doppi servizi [illegible] L. 338 milioni. Eurospazio 318 9366.

[illegible] casa indipendente ristrutturata salone cucina 3 camere taverna giardino. Studio Delta 242.0202.

S. MAURO impresa vende/permuta ultimo piano mq 230 in palazzina signorile ingressi indipendenti salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170.

S. RAFFAELE CIMENA villa libera 4 lati [illegible] mq posto su 2 piani 3500 mq terreno ottimo. Casavive 248.9500.

VENARIA [illegible] Malinconi signorile soggiorno cucina 2 camere [illegible] ripostiglio. Orsini 011 452.2851

VENARIA impresa vende appartamenti mq 70 più box L. 165 milioni prezzi ribassati. Tel. 455.7945 ore 15/19.

VENDESI in Collegno zona corso Francia villetta libera con terreno, possibilità modificare su 3 piani, no agenzia Telefonare ore pasti 411.0914.

VILLA nuova indipendente panorama eccezionale a 12 km Torino S. Mauro L. 480 milioni. Casapiemonte 699 2323

VILLA Pino Torinese in costruzione [illegible] parmica prestigiosa con pochi unifamiliari permute. Sami 568.3203.

VILLA quadrifamiliare in Leini recente grandissima con 3000 mq terreno L. 700 milioni. Casapiemonte 997.3300.

VILLA stupenda Sciolze 450, mq chico su tre piani vendo anche permuta parziale trattative riservate. Tel. 305 6801.

VILLA 180 mq più patio laminato recente panoramate Corio 15 minuti da Ciriè L. 290 milioni. Casapiemonte 924.4466

VILLE a Leini nuova ass standing pronta consegna. Si esaminano permute. Mutuo 011 434.[illegible]

VILLE a schiera L. 265 milioni salone cucina 3 camere doppi servizi garage ad Ascentera 35 km da Torino supervisada dal Canavese. Mauro 011 434.1340.

VILLE nuova costruzione contesto di sole no 3/4 camere cucina servizi giardino da L. 420 milioni. Grimaldi 800.0788

VINOVO soggiorno in villa [illegible] salone 2 camere cucinotto 2 servizi box giardino L. 220 milioni. Presilm 603.5770.

VINOVO Torretta villa su 2 piani [illegible] pranzo 9 [illegible] cucina 2 servizi box giardino porticato. Due Elle 434.5858.

VINOVO villaggio Dega villetta a schiera mq 90 semiarredato mq 40 giardino box posto auto Realty 841.521.

VINOVO villaggio ippico nel verde villa nuova costruzione mq [illegible] 4 livelli ampio box giardino. Tel. 698.195.

VOLPIANO immobile recente [illegible] 8 piani [illegible] 170 posto auto giardino box L. 230 [illegible] Grimaldi 225 7658.

VOLVERA villa nuova costruzione 200 mq mansarda taverna garage giardino ottima posizione. L.G.I. 663.5440.

PIEMONTE

A Bagnolo vendo casetta con giardino strada acque luce ristrutturazione iniziata L. 29.500.000. Tel. 011 434.7674.

ASTIGIANO proponiamo grazia antichità, interessante casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno I.T.I. 319.2332.

[illegible] Canale d'Alba [illegible] indipendente su 2 piani parzialmente ristrutturata cortile orto mutuo. Tel 434 5758.

BIMAR Cocconato d'Asti nuovo indipendente su 2 piani da ristrutturare 1200 mq terreno mutuo permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR Vercellese casetta indipendente su 2 lati su 2 piani [illegible] cortile L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758

CISTERNA D'ASTI in palazzina alloggi ben di varia metratura con box prezzi modici impegnativi Tel. 011 564.491

[illegible] Canili casa/villa redditizia, panoramica, 15.000 mq terreno, corpo unico, vigneti D.O.C., ottima grande casa/villabile, open comodità, L. 138 milioni Telefonare 0141 801.251.

CUNEO [illegible] dell'Olmo casale settecento [illegible] ristrutturato ampia metratura giardino. Fiminier Immobili 0172 711 528

MONALE (At) casa in pietre ristrutturata 6 ampi vani servizi termoautonomo box giardino L. 168 milioni. I.G.I. 663.5440.

MONTAFIA D'ASTI ampio rustico ristrutturato libero 3 lati cortile e terreno. [illegible] 011 [illegible]

[illegible] vendo panoramissimo alloggio ristrutturato di 7 vani cucina [illegible] mq 310 Tel. 0175 44 600

SAN MARTINO ALFIERI (Asti) vendesi villa bifamiliare di ultimaissima splendida posizione 2.500 mq terreno. Tel [illegible]

VINCERRINA Odalengo villetta panoramica salone cottura 2 camere bagno box ampi terrazzi giardino. I.G.I. 663.5440

VILLA signorile Bra centro 6 vani cucina box giardino volendo bilocale L. 385 milioni mutuabili. Tel 437.4248.

ALASSIO imperiese appartamento 3° piano no locali servizi box vendesi Tel. 039 230.0862 ore serali

ALBENGA [illegible] Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bilocali immersi nel verde, vista mare da L. 145 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Minimo acconto, ragionevole personalizzato, possibilità a lotto. Tel. 0182 595 507 aperto festivi.

ALBENGA recente costruzione ingresso soggiorno cottura [illegible] pongri balconata L. 170 milioni Tel. 0182 554.677

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso signorile a 100 mt dal mare impresa vende direttamente Tel. 0184 42 070 - 011 683.7795 - 505.820

BERGEGGI fronte mare [illegible] nesto 2 camere bagno 2 balconi garage. Tel. 019 823.853 Fondo Casa

[illegible] contesto 50 mt dal [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno, vendesi Grimaldi 011 415.6558.

BORGHETTO S. SPIRITO graziosa bilocale arredato [illegible] arredato L. 105 milioni Tel 019 670.733 - 0337 267.622.

BORGHETTO S. SPIRITO vista mare soggiorno cucinino camera servizi balconata L. 100 milioni. Tel 0182 554.677

BORGHETTO vendo bilocali arredati in villino L. 135/150 milioni Agenzia Edilviera 0182 [illegible]

BORGIO [illegible] mt mare [illegible] tinello [illegible] bagno ripostiglio balcone L. 170 milioni [illegible] 019 516.951.

CERSALE alloggio [illegible] camera cucinino tinello [illegible] 2° [illegible] vista mare più [illegible]. Tel. 0144 32 [illegible] - 311.059.

[illegible] bilocale con grande terrazzo e [illegible] privato tenuto molto [illegible] L. 100 milioni Tel 0182 992.589.

LATTE - Modola alloggi nuovi diverso metrature vista mare giardino privato ampi terrazzi bonus. Tel 0184 229.573.

LOANO [illegible] vendiamo bellissima villa [illegible] 3 piani mq 300 complessivi Tel. [illegible] 670.733 - 0337 267 822.

LOANO [illegible] Europa vendiamo bi e trilocali soleggiatissimi piano alto termoautonomo. Tel. 019 670.733 - 0337 267.622.

LOANO vicinanze 3 km mare privato vendo bel bilocale libero 2° piano termoautonomo. Tel. 0141 210.937 dopo ore 21.

LOANO vista mare ingresso tinello cottura camera bagno balcone posto auto L. 145 milioni. Tel 019 815.951.

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Casali 361.2292

SANREMO
bifacciale in residenza adiacente corso Imperatrice, vista parco Mersaglia, ampio terrazzo, posto auto. Tel. 011 590.986.

SANREMO imprese vendo monolocali con terrazzo vista mare e giardini Tel. 0184 61 757 - 0183 402.416.

[illegible]

SUBIONE vendo appartamento 3 camere letto, riscaldamento autonomo, [illegible] spese condominiali, L. 120 milioni Possibilità di mutuo. Telefonatemi 0431 430.429 - 439.515.

[illegible]

A Juan Les Pins in signorile palazzina su mare con vista da Cap d'Antibes a Cannes vendesi bilocale 58 mq più terrazzo cucina arredata box alto rifiniture di lusso. Tel 011 542.985.

A Marina Baie des Anges piede dans l'eau 104 mq più 30 mq di terrazzo vista panoramica da Cap Ferrat a Cap d'Antibes completamente ristrutturato 7° piano cantina box auto. Tel. 011 542.416.

A Nizza a [illegible] mt [illegible] Promenade des Anglais vendesi in complesso in costruzione studio e bilocali a partire da FF. 209.000 consegna settembre '94. Tel. 011 542.416

A Nizza Parc imperiale in signorile palazzina bilocale arredato di 50 mq con terrazzo e giardino mare a Mont Boron cantina e posto auto. Tel 011 542.985

SNOT ANTIBES
nel primo entroterra della Costa Azzurra, vicino campo golf, società costruttrice promuove in villette provenzali, appartamenti bilocali, trilocali, giardino, box auto, piscina. Consegna primavera '95 Tel. 011 830.965

JUAN LES PINS eccezionale nuovo immobile a 50 mt mare prezzi lunga bilocali da FF. 600.000. Bolla 011 437.5591

[illegible] **LES PINS** 4 pezzi letto appartamento nuovissimo L. 99 milioni ampio terrazzo 150 metri mare. Tel. 035 320.741

MENTON
a 150 metri dal mare, in posizione privilegiata, appartamenti varie metrature. Vista mare. Mutuo. Deversione Europea tel 568.3041.

MENTONE impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente [illegible] bifacciali vista mare a partire da L. 150 milioni. Possibilità mutuo 70% interesse 7%. Telefonare 0182 595.507 (ufficio) aperto festivi, tel 0033 92 103 034 (cantiere Menton).

MENTONE in costruzione bilocali tutti con vista mare a partire da L. 205 milioni. Rallmmobili 011 771 1560 - 771 1918.

MONACO [illegible] casa a schiera [illegible] mare spiaggia a posto barca prezzi arrabbiato FF. 1.500.000 Tel 0174 46 047

ESTERO

CORSICA organizzazione week-end prenotando impegno una casa nel nostro residence sul [illegible] per investire nell'isola più bella. Tel 02 [illegible] 1838.

(continua)

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE

FIAT CONCESSIONARIA

ZONA BARRIERA MILANO
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE OFFERTE DI APRILE

[illegible] CAT

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

1.0 i.e. FIRE [illegible] CAT

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

TIPO 1.4 S i.e. 3P CAT

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

TEMPRA 1.4 i.e. SW CAT

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

Prezzi chiavi in mano IVA, IPT, messa su strada, [illegible] spese finanziarie L. 250.000 Cinquecento, Uno e Tempra, T.A.N. 9,9% - Tasso T.A.N. 9%

AUTOFRANCIA DIVISIONE [illegible] - ESCLUSIVAMENTE IN [illegible]

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SOPRAVVALUTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA [illegible] CONTRASSEGNATE CON [illegible] PAGAME[illegible] RICHIESTI.

Un russo al Tempio Valdese

Il grande pianista russo Vladimir Krajnev, vincitore nel 1970 del Premio «Ciaikovski» di Mosca, suona stasera a Torino (ore 21 Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele, 23). Il concerto è il 5° delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzate da La Nuova Arca ed è a favore della Fondazione Specchio dei tempi. Vladimir Krajnev, specialista del repertorio russo e del repertorio romantico europeo, è anche considerato uno dei maggiori didatti della sua generazione. Krajnev che è uno specialista del suo genere suonerà di Chopin (immagine qui accanto), «Barcarola»; di Scriabin la Sonata-Fantasia n. 2 in sol diesis minore e di Prokof'ev la Sonata n. 7 in si bemolle maggiore. I biglietti possono essere acquistati anche stamattina al Salone de La Stampa, in via Roma; da Maschio in piazza Castello, oppure un'ora prima del concerto presso il Tempio Valdese.

Riprende «Chi l'ha visto?»

Cambio della guardia alla trasmissione «Chi l'ha visto?». La giornalista del Tg3 Giovanna Milella infatti condurrà da [illegible] (alle 20,30) su Raitre l'ultimo puntato stagionali [illegible] programma al posto di Donatella Raffai. «Chi l'ha visto?» oltre a presentare [illegible] di persone scomparse ed enigmi della cronaca, tornerà ad occuparsi delle storie già trattate nel corso della trasmissione. La Milella approfondirà la vicenda dei due fratelli del Cuneese soprannominati «Fratelli cinghiale», scomparsi tempo fa e ultimamente avvistati in Liguria. «Chi l'ha visto?» li aveva cercati servendosi anche di un volantinaggio nei boschi e di [illegible] aereo con uno striscione che recava un messaggio per loro. Il secondo caso del quale si daranno aggiornamenti nel programma di Raitre è quello della scomparsa di Elisa Clape, una giovane di Potenza. Il numero per intervenire nella trasmissione in diretta telefonica è l'8262.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 19 Aprile 1994 pagina 29

In dieci milioni per il programma di Castagna su Canale 5

STRANAMORE
Un cuore di audience

Record con proposte di matrimonio e ritorni di fiamma

«La nostra forza? Il quotidiano, le piccole cose e tanta simpatia»

Nella foto Alberto Castagna teledivo «d'oro» per Canale 5

MILANO. «Love is...» un record tv: ovvero Alberto Castagna e «Stranamore» su Canale 5. Il programma, che va in onda alle 20,40 tutte le domeniche, ha raggiunto i dieci milioni di ascoltatori. Un crescendo di puntata in puntata, cominciato il 27 febbraio. Per «Stranamore» «Love is...» è anche una segreteria telefonica dove si possono incidere accorati [illegible] per riallacciare relazioni, [illegible] cui si chiede [illegible] mano di una ragazza vista al cinema, o attraverso cui [illegible] abbandona un marito distratto. Insomma: la tv non si fa i fatti suoi, anzi spettegola, frugo nei sentimenti e li spettacolarizza via telecamera. Come è successo a una [illegible] gazza [illegible] Limone Piemonte che prima [illegible] rifiuta [illegible] proposta di matrimonio, poi ci ripensa e invita il suo lui a passare una [illegible] serata in montagna. [illegible] non da soli. Infatti la «pantitta», aiutata da gruppo di sciatori tutti armati di fiaccole, scrive sulla neve un grande «sì». E la pace fu, per la felicità della televisione e soprattutto di Castagna, che di puntata in puntata vede l'audience salire. «Gli ingredienti di un record? - dice Subina Gregoretti, produttrice di "Stranamore". Sono tanti».

Per esempio esibizionismo sfrenato?

«Mah, forse. Comunque [illegible] solo. Anche noi all'inizio pensavamo di cadere in balia di pazzi sfrenati. Poi invece abbiamo capito che le nostre dichiarazioni-spettacolo funzionano sempre di più perché sanno mantenere l'elemento del quotidiano. Quello che viene [illegible] può accadere a ognuno di noi. L'altra volta c'era un ragazzo che non sapeva come dire "ti amo" a una [illegible] nosciuta incontrata tutte [illegible] mattine sul tram. Allora cosa abbiamo fatto? Ci siamo spostati [illegible] telecamere, luci e tecnici su quel tram, facendo [illegible] sorpresa all'ignara fanciulla. Un fatto divertente, strano, però [illegible] impossibile».

Ma qualcuno può arrabbiarsi. [illegible] avete paura di violare [illegible] privato? Non temete che i vostri riflettori siano troppo violenti per i sentimenti, per i pudori sacrosanti della gente?

«Succede. Qualcuno può non gradire. A volte non c'è nulla da fare. Uno dei molti [illegible]: [illegible] ragazzo di Roma voleva tornare insieme [illegible] Luciana, un'impiegata dell'Enel. Lei però si è arrabbiata. L'abbiamo aspettata sotto al suo ufficio. Prima non è scesa, poi ha acconsentito a farsi inquadrare soltanto i piedi, infine si è fatta riprendere, e il [illegible] "no" [illegible] andato in tv. Insomma: [illegible] resiste al fascino delle telecamere».

Quindi queste storie [illegible] tutte [illegible] vere. Non succede mai che per far funzionare meglio lo spettacolo qualcosa sia rivisto e corretto?

«Sono verissime. La nostra segreteria non ce [illegible] fa a sostenere e a registrare tutte le chiamate. Il ritmo è di [illegible] telefonate al giorno, più cento lettere che quotidianamente arrivano [illegible] nostra redazione. C'è gente che, [illegible] [illegible] riceve subito una risposta, insiste per 10 e anche 15 volte».

Tutto questo è gratis? Voci maligne parlano di personaggi pagati, d'improvvisati attori che fingono sentimenti, lacrime e amore pur di apparire in tv.

«Paghiamo solo il soggiorno alle persone che devono [illegible] in trasmissione. E' [illegible] vecchio [illegible] che potremmo risolvere in [illegible] modo: prendendo soldi dai telespettatori che ci chiamano. Sono talmente tanti che potremmo anche guadagnarci bene, così le malelingue verranno tagliate con soddisfazione di tutti. Ovviamente scherzo, [illegible] realtà la Fininvest, per prima, ha creato un archivio [illegible] registra quante volte un telespettatore partecipa [illegible] un quiz o a una trasmissione. Questo per evitare che qualcuno si affezioni alla diretta, [illegible] per smascherare chi vuole fare il furbo. Noi ci teniamo alla serietà, perché siamo [illegible] speranza per molta gente. C'è un ottantenne, Carlo Penna [illegible] Milano, che possiede 6 mila libri. La lettura è sempre stata la sua passione, il [illegible] amore, ora vorrebbe lasciare questo tesoro a una biblioteca perché non ha parenti. Ecco "Stranamore" [illegible] occupa anche di questo. Delle piccole, importanti, cose che accadono nei condomini, per la strada. Non affrontiamo i "Mass[illegible] Sistemi", ma la vita di ogni giorno».

E fino a dove arriverete?

«Sino a giugno, e la prossima puntata avrà come tema "Amore e realtà virtuale". Una sfida difficile, ci stiamo studiando».

Laura Carassai

E Alberto ritornò re

Rai ingrata, sono sempre il migliore

ROMA. Ai tempi [illegible] «I fatti vostri» era [illegible] teledivo della Rai, ma poi ritornò Fabrizio Frizzi e lui si arrabbiò, tanto che pensò di passare alla Fininvest. Accadde esattamente un anno fa. Il «tradimento» di Alberto Castagna, gli occhi azzurri più [illegible] dalle casalinghe, fece scalpore. Furono i soldi? Qualcuno disse due miliardi, lui invece confessò che fu per amore: «Berlusconi mi ha irretito. Sono andato a cena con lui e mi ha conquistato totalmente, tanto [illegible] se fossi stata [illegible] donna gliela avrei data».

Oggi il conduttore dopo il quasi tonfo di «Sarà vero?», sempre [illegible] Canale 5, è tornato ad essere un uomo da record: «Tutto merito di "Stranamore", ma anche della sua professionalità - giurano i collaboratori -. Castagna è simpatico, bravissimo a tenere su il programma, a riprendere il filo del discorso, a ricordare al pubblico su [illegible] si stavo parlando».

Il conduttore [illegible] può che confermare: «Sento la gente, e loro capiscono me. Prima l'età media dei miei ammiratori [illegible] aggirava attorno [illegible] [illegible] anni, adesso è scesa, e di molto: va dai 14 [illegible] 30. Insomma sono le [illegible] persone che mi chiamano, quelle che telefonano a "Stranamore". Donne e uomini in parità, mentre quando ero alla Rai erano quasi [illegible] donne. Il fatto che me ne sia andato è [illegible] to una vera fortuna. Non finirò mai di ringraziare il mio angelo custode. Devo a lui e al mio carattere, poco conciliante, la spinta finale: Se non fosse stato così, ora mi ritroverei disoccupato o avvilito, oppure rabbioso. Invece l'unica maliconia che ho in questo periodo è la lontananza da mia figlia Carolina, che ha 3 anni. Le sole liti che mi turbano [illegible] quelle [illegible] la mia compagna che lenta di vietarmi la lampada artificiale. Ma io non ho paura delle rughe, ho 48 anni e sono contento di come sono».

«E' vero, all'epoca rimasi affascinato da Berlusconi e pronunciai quella famosa frase. La trovai giusta per farmi capire. E poi io parlo sempre in maniera diretta, questo il pubblico lo sa. Io [illegible] fingo mai. Se ho [illegible] problema anche davanti alle telecamere non lo maschero, a caso si vede subito. Questa sincerità piace, se incontrano Pippo Baudo per [illegible] strada gli danno del lei, a me invece "sparano" una pacca sulla spalla e mi chiamano Alberto. Sono contento di questo, era quello che volevo».

«I miliardi - conclude Castagna - [illegible] c'entrano, sono state soltanto chiacchiere. In Rai [illegible] [illegible] offerto la stessa cifra per restare. Però sono stati degli ingrati: con i miei "Fatti vostri" raggiunsi [illegible] milioni e mezzo di telespettatori, più di quanto fece Frizzi, solo che poi lui tornò...»

[l. car.]

E' finito ieri

Festival cinema gay I vincitori

Una scena di «Grief»

TORINO. Tra le preoccupazioni per il futuro - non soltanto economiche [illegible] anche politiche, visto [illegible] nuovo panorama che si sta disegnando [illegible] Italia - si [illegible] chiuso ieri a Torino il nono Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. «Da Sodoma a Hollywood» ha aumentato il suo pubblico: e questa edizione ha anche aperto le sue porte a rappresentanti dei dipartimenti universitari [illegible] operatori culturali esteri. Un segnale, dicono gli organizzatori, della serietà della rassegna.

NUMERI. La rassegna ha [illegible] trentacinque milioni, che servo[illegible] [illegible] coprire solo parzialmente i costi.

[illegible] La giuria di «Da Sodoma a Hollywood» (composta da Wouter Barendrecht, da Della Grace e da Roberto Nanni) ha assegna[illegible] il primo premio per cortometraggi a «Name day» di Maria Maggenti (Usa), la storia di una ragazza che ritrova se stessa al funerale del fratello morto di Aids. Una menzione speciale è andata «Sleepy haven» [illegible] Matthias Muller, un cineasta tedesco esordiente. Nella sezione documenti (giuria composta dal critico Irene Bignardi, dallo scrittore americano David Leavitt, dal regista britannico John Maybury, dal critico britannico David Robinson e dalla regista [illegible] Freta Schiller) hanno [illegible] ex aequo «Coming out under fire» di Arthur Dong (Usa) e «Out: [illegible] of lesbian and [illegible]ay youth» di David Adkin (Canada). Il primo raccoglie testimonianze di uomini e donne gay che combatterono nella II guerra mondiale; il secondo racconta le difficoltà della condizione omosessuale [illegible] lesbica. La menzione speciale è andata a «P(l)ain truth», di Ilppo Pohjola (Finlandia), che narra la trasformazione di una transessuale in [illegible]. Per i lungometraggi è stato premiato «Grief» di Richard Glatzer (Usa), una commedia positiva su un gruppo [illegible] persone, gay e non; mentre la menzione speciale è toccata a «Smoke» di Mark D'Auria (Usa), la provocatoria vicenda [illegible] un gay che tormenta [illegible] uomo sposato ed è a sua volta tormentato [illegible] [illegible] ex fidanzato mafioso. [illegible] pubblico ha premiato poi il neozelandese «Desperate remedies», «Pool days» (Usa) e ancora «P(l)ain truth».

FUTURO. Secondo gli organizzatori sono due le condizioni perché [illegible] prossimo Festival, [illegible] decimo, si faccia e si svolga soprattutto [illegible] Torino. La prima è «l'avere una situazione logistica più professionale». Cioè [illegible] sede, la conoscenza in anticipo del budget [illegible] cui contare, un allargamento del numero dei collaboratori. «Non siamo per esempio riusciti quest'anno - si lamenta alla rassegna - a fare retrospettive o personali [illegible] registi, per mancanza di soldi». La seconda condizione, dicono al Festival, è che l'ambito politico in cui si lavora [illegible] venga modificato. «Speriamo che una certa idea di democrazia e di libertà [illegible] ad esistere - spiegano - in modo che continuino ad esistere iniziative e spazi come quelli dove vive questo festival».

Cristina Caccia

Il cantautore presenta il suo ultimo disco, «King Kong», che è un invito all'identità personale

Paoli: cambiamo vita, impariamo dai gorilla

Impegno e sentimento, quasi un manifesto dell'Italia nuova

Una svolta artistica e civile: «Basta con le idee altrui»

Gino Paoli insegue a una vita serena
fiumi calmi, ritmi tranquilli
il futuro rappresentato dall'infanzia
E' un vero percorso [illegible]

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Mette le mani avanti, Gino Paoli. «Di due cose non voglio parlare: del suicidio di Kurt Cobain, intanto. Il suicidio è un fatto privato, riguarda soltanto chi lo fa». Troppo giusto. Uno tenta di ammazzarsi da giovane, Paoli ci ha provato, e da vecchio non gli garba di tornarci su. «E poi non voglio parlare di politica. Non di questa politica», aggiunge. E con tono di voce inequivocabile sottolinea «questa». Legittimo. Il problema è trovare un argomento di conversazione. Il disco nuovo? S'intitola «King Kong» e segna l'approdo di Paoli al gorillismo. Abbandonati i gatti, il maturo cantautore intuisce negli scimmioni un plausibile esempio di naturalità: uomini «altri», meno condizionati di noi. Secondo cardine dell'ultimo parto paoliano è il Po, il gran fiume, metafora di una vita che ritrova ritmi sereni. Terzo, il figlio piccolo di Paoli, Tommaso: la speranza. Gente, in l'Arcadia. Manca i pastorelli, ma confidiamo nel futuro. S'avverte una certa aria di sbaraccamento, ovvia. Abbiamo sbagliato qualcosa. Fermiamoci e vediamo che cosa. Intanto godiamoci i bambini, la famiglia, il sole che splende sul giusto e sull'ingiusto. Da perfetti «Gorilla al sole», giustappunto: «C'era da impegnarsi ma non al singolare / per una buona causa c'era da stare insieme», esordisce l'ex deputato di sinistra Gino Paoli. E racconta il suo disincanto: «Del resto forse è vero che chi segue l'Idea / spesso nella sua testa non ne ha una». Conclusione: «Adesso qui ancora sul mio ramo / come un gorilla al sole a scrivere canzoni / se la gente le vuole le canto volentieri / e non le vorrà più le canterò al mio».

Son passati mille e più anni dacché Gaber spiegava alle masse che «libertà è star sopra un albero». Molto è cambiato - anche in casa Gaber, per inciso - e il sessantenne Paoli sull'albero ci sta, *en manque de mieux*. E in «Un giorno straordinario» fa una straordinaria affermazione: «Non ascoltare neanche il vecchio cantautore / è il momento buono per provare tu a pensare». Lui spiega, chiosa, «non vorrei mai diventare un pensiero già fatto, nella testa di qualcuno. Oggi si è portati ad accettare le idee che arrivano dalla tivù, dai giornali, dai commentatori. Anche dalle canzoni. Invece il problema dei ragazzi è conquistarsi un'identità personale». Paoli invita a diffidare dei profeti. A non lasciarsi intortare dal primo venuto. Neppure dal cantautore maître-à-penser. Il che non è una pessima strategia, visto che dopo venticinqu'anni di cantautorato di sinistra, i giovani si sono precipitati a destra.

All'impenitente anarchico frega il baffo, e gli scappa la canzone impegnata: s'intitola «Il Dio distratto» ed è una sdegnata condanna dei crimini di guerra e di pace, «della sopraffazione, di ogni fideismo contrapposto ad altri fideismi». Nobile, ma ancora vago. Si riferisce alla Jugoslavia, anche all'Italia? «A tutto il mondo». Per scendere ai dibattiti nazionali, a voi la querelle sull'intellettuale. Buono o cattivo? «Cattivo quello che crede di aver capito tutto; buono chi cerca di capire e non parte da certezze assolute».

Oplà, noi viviamo. E la risposta è nel cuore. Magari il cuore di un gorilla libero e selvaggio. «King Kong» è pieno di canzoni sentimentali. Eppure, o proprio per questo, è un manifesto dell'Italia nuova. La musica, invece, è quella di sempre. Paoli ai autocita da mo'. E dunque da «Gorilla al sole» spirizzano spizzichi di «Bambino io, bambino tu», «Qualcosa di importante» ha il giro armonico dell'«Ufficio delle cose perdute». E [illegible] richeggiando. Le parole sono belle, poetiche. Ma oggi [illegible] musiche ben riconoscibili. Sennò, che ne sarà del karaoke?

Gabriele Ferraris

Polemiche su «Speciale cronaca» in onda domenica su Rete 4

Fede: amore per Castro?

«Io sono un oppositore»

Lo accusa il Comitato per i diritti umani

Qui accanto un'immagine di Fidel Castro. Sopra: Emilio Fede

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sulla testa di Emilio Fede perde dall'altra sera l'accusa di filo-castrismo: i 50 minuti dello «Speciale cronaca» sulla storia di Cuba (dal rovesciamento del regime di Batista nel '59 fino ad oggi) andati in onda su Retequattro al termine del film di Sidney Pollack «Havana» sono stati paragonati dal Comitato italiano per i diritti umani nell'isola caraibica «alla peggiore disinformazione e propaganda filocastrista di Gianni Minà e Rifondazione comunista sulle reti Rai». Per Fede il parallelo è infamante: «Come cittadino e come giornalista - ha precisato immediatamente l'interessato - mi sento fiero oppositore del regime castrista e di tutti coloro che vedono in Castro l'ispiratore di valori democratici. Un'opposizione, ha aggiunto Fede, nata dall'esperienza vissuta in Angola in prima persona, quando, inviato della Rai, «fui imprigionato dalla polizia segreta cubana, bastonato ed espulso dal Paese perché considerato giornalista nemico del regime castrista».

Le accuse del Comitato non si fermano a Fede, ma coinvolgono anche Inge Feltrinelli intervistata durante lo speciale e definita dagli animatori della protesta «una sostenitrice di vecchia data di Fidel Castro». Ma non basta, il dossier di Retequattro ha anche il torto, sostengono ancora quelli del Comitato, di «ignorare la disastrosa situazione economica in cui versa il Paese cubano, naturalmente invece l'incontro con le forze di opposizione organizzato per domenica prossima all'Avana, a cui pure non sono stati invitati i gruppi più rappresentativi». Fondato nell'89 e aderente all'Associazione internazionale per i diritti dell'uomo, il Comitato si è anche risentito perché nel filmato non c'erano riferimenti «alla condanna a sette anni di carcere inflitta dal regime al portavoce del Comitato cubano per i diritti umani: questo è avvenuto appena venerdì scorso».

Insomma, per Emilio Fede (che ieri ha subito espresso ai rifugiati cubani la «piena solidarietà») quello di domenica scorsa è stato proprio un brutto scivolone. E non valgono le giustificazioni del giorno dopo; non serve sapere che lo speciale è stato inserito all'ultimo momento nel palinsesto e che per confezionarlo le curatrici Maria Bianucci e Didì Gnocchi abbiano avuto a disposizione meno di tre giorni. L'ondata delle polemiche è violenta. Valerio Riva, esperto di questioni cubane, commenta così l'episodio: «Sono incidenti che capitano a quelli che non sanno come vanno le cose nel mondo e proseguono mescolando l'ignoranza e la mancanza d'informazione con l'arroganza. Avrei capito se il fatto fosse accaduto alla terza rete Rai, ma da Fede proprio no. Non dovrebbero essere loro i rappresentanti del nuovo? Allora è meglio Gianni Minà che si è pure presentato alle elezioni ed è stato trombato. Ma Fede... Non ci si può sdilinquire davanti a Berlusconi e poi fare programmi di questo genere!». Anche l'intervista alla Feltrinelli rientra nelle critiche di Riva: «Incespicando con le parole nel suo modesto italiano la signora continuava a parlare di Castro come di meraviglioso, che si sarebbe sempre comportato bene... E dire che proprio di recente esiliati incontrati a Lima mi hanno descritto una situazione cubana sempre più drammatica, con incarcerazioni continue e numerose altre violazioni dei diritti umani. Insomma, meglio stare zitti che affrontare l'argomento Cuba in quel modo».

PLATEA 7 GIORNI

C'è «L'attesa» al Piccolo

«L'attesa» di Remo Binosi debutta stasera al Piccolo di **Milano**. Visceralità e passione di due donne del Settecento interpretate da Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, regia di Cristina Pezzoli.

Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Francesco Pannofino da oggi all'Erba di **Torino** «Esercizi di stile», di Raymond Queneau, regia di Jacques Seiler. Al Carignano, sempre stasera, debutta «Porcile» di Pier Paolo Pasolini, allestimento della Compagnia I Magazzini, regia di Federico Tiezzi.

Nello Spazio Grande del Due di **Parma**, stasera debutta «Porco selvatico» di Edoardo Erba, con Roberto Abbati, Laura Cleri, regia di Daniele Abbado.

Al Corto di Genova, da stasera, Gabriele Lavia è interprete e regista di «Duello», di Heinrich von Kleist. Con Monica Guerritore. Spettacolo musicale dal 21 al Campopisano. Il gruppo Ring Around Quartet propone «Insalata per quattro». La formazione quattro vocalisti di talento, già premiati a «Tuttinscena» e rivelatasi all'ultima edizione di Umbria Jazz. Fino al 24, al Teatro della Tosse, «Prologhi, monologhi ed epilogh!», musica e poesia a cura di Andrea Liberovici e Vittorio Franceschi.

L'Orchestra della Toscana suona nel cartellone della Scuola Normale il 20 al Verdi di **Pisa**. Direttore e clavicembalo Bob Van Asperen, repertorio di Bach e von Biber.

Teatro d'avanguardia al Rinnovati di **Siena** il 27. In «Lamentale», testo di Pierre Albert Birot, allestimento della compagnia Chille De La Balanza, evento divertimento di teatro-dada-surrealista. Regia Claudio Ascoli.

Francesco Baccini

Al Dehon **Bologna** i Gemelli Ruggeri in «L'assassino», di Michele Serra. Un serial killer racconta con flash le circostanze e una serie di omicidi. Dal 21 al 23 aprile, regia di Massimo Martelli.

Dal 22 la Compagnia Ferrara Teatro propone nella Sala Centrale di **Riccione** «L'angelo dei balconi», scherzo tragicomico di F. G. Lorca scritto da Michele Bertelli. Lo spettacolo inaugura la rassegna «Serraglio (ore ri-creative)» inserita in «Teatri & Musiche».

Il teatro Alighieri di **Ravenna**, il 23, per la rassegna musicale allestita da Ravenna Teatro, il pianista Stanislav Bunin in brani di Beethoven, Schumann e Chopin. Rasi si conclude la rassegna «Silenzi Corsari». Dal 23, «L'uomo coriandolo», della Compagnia Monica Francia. Quattro i personaggi principali ad animare questa complessa storia di intrecci di Monica Francia e Mario Martinelli. Nel cast anche alcuni attori-danzatori.

«Prima» il 23 al Massimo di **Palermo** de «La Traviata» di Verdi. Con Giusy Devinu, Salvatore Fisichella, regia di Sandro Sequi. Direttore Angelo Campori.

«La Cenerentola» di Rossini dal 23 al Verdi di **Trieste**. Interpreti Rockwell Blake, Roberto De Candia, Alfonso Antoniozzi. Dirige Lu Jia, regia Stefano Vizioli.

Il 23 parte il tour dei **Nomadi** con gli **Inti Illimani**. Le date sono a Roma, il 25 a Pontassieve, il 26 a Torino, il 27 a Milano, il 28 a Bolzano. **Riccardo Cocciante** il 21 canta a Legnano, il 27 a Caravaggio (Bergamo). **Jovanotti** domani è a Torino, il a Roma, il 25 a Bassano del Grappa, il 26 a Bergamo, il 28 a Lodi, il 29 a Livorno. **Francesco Baccini** il al Rolling Stone di Milano, il 21 a Roma. **Francesco Guccini** il a Cantù, il 29 a Udine. **Andrea Mingardi** il a Milano, il 26 a Gualtalla, il a Torino. **I Mau Mau** a il 20 a Orvieto, il 21 a Napoli, il 22 a Riccione, il 25 a Milano. Si apre il 23 a Catania la nuova tournée di **Chick Corea** e **Elektric Band**. Il 24 a Taormina, il 25 a Palermo, il 26 a Taranto, il 27 a Roma e il 28 a Milano.

Prima rappresentazione al Bellini di **Catania** di «Ariadne auf Naxos» di Richard Strauss questa . L'opera, nel nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini, è diretta da Spiros Argiris, la regia è di Reinhard Heinrich. Interpreti Deborah Polaski, Ildiko Komlosi, Valerio Esposito. Repliche fino al 30 aprile.

Il regista-Oscar presenta da stasera a Roma «Café Procope»

Salvatores torna al teatro

E si ispira alla Rivoluzione Francese

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il regista Gabriele Salvatores ritorna alle scene con uno spettacolo sulla Rivoluzione francese

Dopo l'Oscar, dopo i successi cinematografici, dopo «Sud», Gabriele Salvatores torna al teatro e porta in scena, da stasera al Parioli di Roma sede del Maurizio Costanzo Show, «Café Procope», ripresa di un allestimento del 1989 concepito per il bicentenario della Rivoluzione Francese, firmato dagli autori-attori Giglio Alberti, Claudio Bisio, Antonio Catania, Alberto Sturla e dallo stesso Salvatores che ne è anche regista. «Più che una scelta di campo - ha spiegato ieri l'autore di "Mediterraneo" riferendosi alla recente in paleoscenico - si tratta per me di tornare a casa per fare una cosa che mi piace, che ho abbandonato per un po' e che è una parte importante della mia vita».

La presentazione dello spettacolo, un pièce teatrale sospesa tra realtà e immaginazione, in buona parte affidato alla partecipazione del pubblico e per questo ogni sera diverso, è stata occasione di commenti e riflessioni sull'attuale situazione politico-sociale, soprattutto in rapporto alla televisione che, come sostiene il regista, «ha avuto un ruolo sostanziale nelle recenti elezioni». Dice Salvatores: «Sono vigile ma non preoccupato, penso a quel detto indiano: "Il saggio dovrebbe avere la tranquilla vigilanza del cobra". Le elezioni mi hanno fatto capire qual è il tipo di pubblico che ho davanti e il problema di adesso è comprendere quale tipo di cinema bisogna fare per questo pubblico. E non significa semplicemente adeguarsi; piuttosto è necessario sforzarsi di capire come si può influire su un tessuto sociale nuovo, su richiesti e aspirazioni che prima non conoscevamo. E poi bisogna contribuire a far nascere i dubbi, a far sviluppare i sogni e i desideri...». Alla domanda come vede oggi la sua città, Milano, Salvatores ha risposto prima con una battuta («Vivo il più possibile a Lucca») e poi ha aggiunto: «E' una città uguale al Paese: divisa in due».

Il ritorno al teatro di Gabriele Salvatores era atteso per maggio, con un testo tratto da una novella indiana riscritta da Thomas Mann: la storia di una donna innamorata del cervello del marito e del corpo del migliore amico di quest'ultimo, quindi una rappresentazione della dicotomia tra spiritualità e concretezza. Però il testo non mi convinceva del tutto e quindi per ora il lavoro è rinviato alla prossima stagione». Nel frattempo Salvatores medita sul prossimo film il cui contenuto, per ora, è chiuso nello spazio del computer sul quale ha cominciato ad annotare piccoli pezzi di storia possibile: «Malesseri, sogni, paure riguardanti il nostro futuro... alcuni non è un'idea compiuta».

A Venezia l'opera di Wagner, direttore Janowski, in raccoglimento stile Bayreuth

Emozioni, nella notte di Tristano

Protagonisti all'altezza del loro compito immane

VENEZIA. In congiunzione con il «Congresso Internazionale Richard Wagner Venezia 1994» La Fenice ha presentato una forte edizione, quasi tutta nuova, di «Tristano e Isotta» affidata al direttore Marek Janowski e al regista Florian Leibrecht (che ha ripreso una regia di Michael Lampe per il Teatro di Colonia con scene e costumi di Mauro Pagano). Lo spettacolo, che in scena questa per gli abbonati, ha esordito davanti a un teatro esaurito dal popolo delle associazioni wagneriane ospitate: le vociferazioni di alcuni ritardatari hanno indotto il direttore a interrompere e riprendere il preludio dopo le prime battute, superato l'incidente tutto si è svolto nel devoto raccoglimento stile Bayreuth con esclamazioni generali per tutti gli interpreti. «Tristano e Isotta» è una realizzazione talmente emozionante e grandiosa, perfetta e uguale a se stessa nell'insieme e nei particolari, che una esecuzione tutto contrita è quasi utopica; ma questa della Fenice è ampiamente positiva, essendo intanto riuscita a mettere in campo due protagonisti, il tenore Siegfried Jerusalem e il soprano Gabriele Schnaut, entrambi all'altezza del compito immane che li attende. Dove non saprei loro muovere nessun appunto, ma solo gli elogi più grati, è in tutta la parte dialogica, recitativa, drammatica e invettivale: specie Schnaut, con una espressione tagliente, piena di significati e di allusioni, grandeggia in quel primo atto dove regnano torbidi equivoci, falsità e pulsioni del subconscio: è l'arte wagneriana dell'infinitamente piccolo, delle cose più segrete; anche per la dinamica impressa dal direttore Janowski, l'entrata di Tristano nella tenda di Isotta sulla nave, dopo tante esitazioni e cautele, è un momento, non il solo, di grande presa: la tensione messa in circolo dai due, nel gesto e nella pronuncia, quando non si risparmiano strali e scherni poco prima di bere insieme dalla coppa fatale, era fortissima, come quando si avvicina un temporale e si sente odore di bruciato. Non allo stesso livello i momenti più propriamente lirici, i voli di canto spiegato che abitano l'atto secondo, specie quando affrontano le quote più alte: ma solo per alcune forzature, compensate da naturale e sottolineature dolcissime nelle mezze voci; Jerusalem poi, con accorta dosatura delle sue forze, viene anche a capo dell'impegno che gli esige la tremenda allucinazione del terzo atto; superando anche le scomodità imposte dalla regia, che troppo lo vuole in piedi in ballo di san Vito «sur place». In un teatro dall'acustica ipersensibile come la Fenice le forzature di emissione si fanno sentire sopra tutto in chi ne abusa: come Hartmut Welker in quella parte di Kurwenal che ha più in se stessa la sua componente di rozzezza; e ancor più il giovane marinaio che prova lo squillo in quella canzone d'apertura che più lontana e sfumata suona meglio è. Tutto il contrario con la saggezza vocale del glorioso Hans Sotin, che scolpisce un magnifico Re Marco, e con la classica musicalità di Hanna Schwarz nella parte di Brangania.

Il tenore Siegfried Jerusalem e il soprano Gabriele Schnaut, sono Tristano e Isotta alla Fenice

Tensione, attenzione alle accelerazioni drammatiche e ai rallentamenti, rendono efficace la direzione di Janowski; il suono dell'orchestra, specie la massa degli archi, non lo aiuta nell'impeto sonoro; e meno ancora lo il consueto presenza breve ma importante. Scene sobrie: nella seconda non c'è il bosco, ma i gradini verzicanti di un tempio assecondano bene il rituale quello pagine immortali: regia sostanzialmente fedele, con qualche buona idea ma anche con alcune sordità e incongruenze: bisogno «vedere» che la melodia del inglese venga realisticamente suonata pastore, altrimenti la sua suggestione è sminuita; è molto improbabile infine che la Notte bramata da Tristano sia trapunta di stelle come si vede qui, consolante semplificazione.

Giorgio Pestelli

TIVU' & TIVU'

Chiamatelo pure gioco dell'oca e se fosse sadismo ad alto costo?

Il varietà è il genere televisivo più costoso, e si capisce, basti solo pensare a scene e costumi. È già un varietà tutto sommato spartano come «Tunnel» è un salasso per la rete, ogni puntata di «Il grande gioco dell'oca» su Raidue deve costare cifre colossali, tanto più per un'azienda in crisi. Trucchi, macchine, costumi, piscine, marchingegni, un numero grandissimo di partecipanti, ospiti, concorrenti, comparse, tutto per rendere spettacolare il mozzafiato il percorso di un «gioco dell'oca» vivente. La nuova edizione del programma condotto da Gigi Sabani è cominciata la settimana scorsa suscitando le istantanee polemiche della lega antivivisezione, che aveva chiesto fosse sospeso perché gli animali sarebbero stati «sottoposti a comportamenti insopportabili». Raidue ha respinto ogni accusa lasciando in ogni buon conto perdere, per questa puntata, bestiole varie. Oltre all'evidente costo astronomico, c'è un altro elemento che colpisce lo spettatore anche distratto: la fantasia degli ideatori dei giochi (Jocelyn prima di tutto, che è anche regista). Fantasia sfrenata, si può negare: di tipo atletico, energetico; ma anche lievemente sadica, macabra. Avete presente «Giochi senza frontiere», quelle gare tra nazioni europee che hanno impegnato per anni memorabili animosità estati televisive? Quelle dove un mucchietto di giovanotti si buttano nell'acqua con i remi o degli alpinisti, si prendono a pallate, si danno colpi di remo sulla zucca e via dicendo? Poi: avete presente quelle sfide che mandava in onda Italia 1, che non a caso arrivavano dall'America, che si intitolavano «Gladiatorsa», e che presentavano prove «dure», scontri, a esempio, con palle di ferro rotolanti con dentro il concorrente? Poi ancora: avete presente le idee pazze di «Scommettiamo che?»? Se avete presente tutto questo, fate un mix mentale, aggiungetevi la conduzione di Sabani che accede agli imitatori, quando parla, imita se stesso o qualcun altro che imita lui; aggiungete i mezzi della Rai, che non li avrebbe ma insomma in questo caso li trova, aggiungete un certo gusto per la decomposizione, e avrete la formula del «Grande gioco dell'oca».

Ci sono quattro squadre, verde, blu, rossa o gialla; ogni squadra ha un'una capoquadra che, lanciando i dadi elettronici, stabilisce l'avanzamento del gioco. Ogni casella presenta la sua prova. Esempi: trovare, prelevare e mangiare il pezzetto commestibile ficcato nelle mutrie di personaggi truccati schifosamente da zombi; assaggiare quelle che vengono definite, e presentate, come «uova macerate in sterco di cavallo»; arrampicarsi sull'imitazione di una parete di ghiaccio dalla quale cadono i ghiaccioli; rispondere, in apnea dentro l'acqua, a domande poste attraverso un meccanismo fornito dal Coni (lo usano nientepopodimenochè per il nuoto sincronizzato). Che sensazione di leggera follia, che barbe, dopo tre ore. L'ascolto non sembra proporzionato all'investimento, 4 milioni 942 mila spettatori l'altra sera, mentre «Stranamore» di Castagna procede trionfale verso i 10 milioni. Noiosissimo anche quello, ma c'è l'amore di mezzo, e l'amore, be', l'amore è un dardo...

Alessandra Comazzi

CINEMA

Ricordo di un'estate

Shirley MacLaine protagonista del film «Una notte movimentata» alle 14,05 su Tmc

STAND BY ME
1986, alle 22,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Bob Reiner. Era giovanissimo River Phoenix quando si calò nella parte di un ragazzino della piccola provincia americana che un bel giorno insieme ai suoi amici esperienza diretta della morte. È tratta del cadavere di uno sconosciuto in cui i ragazzi si imbattono in riva al fiume. Ma quell'esperienza, oltre a segnare un'estate, cambierà anche il futuro da adulto del ragazzo. Da un racconto insolito e autobiografico di Stephen King, il film più bello e dolente di Bob Reiner.

IL MORTO 2
1992, alle 20,40 su Raidue; dur. 95'

Di Robert Klane. In «prima tv» lo sfortunato seguito della commediola americana che divenne un caso in Italia per l'inatteso successo. Nella replica, finanziata anche da capitali nostrani, il cadavere di Bernie Lomax ritorna per togliere dai guai Larry e Richard, appena licenziati.

PROGRAMMATO PER UCCIDERE
1990, alle 20,35 su Italia 1; dur. 90'

Di D. H. Little. Con Steven Seagal, sbirro in crisi, e Joanna Pacula. John Hatcher della squadra narcotici si ritira a vita privata con il morale e la psiche a pezzi dopo che una pericolosa missione è stata fatale per un collega amico. Torna a vivere con la madre, la sorella e una nipotina. Nel quartiere però opera un trafficante giamaicano che, a capo di una gang di caraibici, diffonde il terribile crack. Quando la nipotina viene ferita gravemente in un attentato compiuto contro casa Hatcher si rituffa nell'azione.

SUPER RAPINA A MILANO
1964, alle 2,45 su Raiuno; dur. 85'

E con Adriano Celentano. Nel cast anche la Mori e Don Backy. La rapina di un gruppo di banditi a una banca, in elicottero. La banda si nasconde in un convento, dove i malviventi si travestono da frati. Va tutto bene, finché non arrivano i frati veri...

UNA NOTTE MOVIMENTATA
1961, alle 14,05 su Tmc; dur. 95'

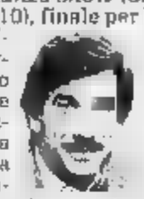
Di Joseph Anthony, con Shirley MacLaine e Dean Martin. La morte del presidente di una casa editrice newyorkese rischia di produrre uno scandalo. Una ragazza seminuda è stata vista uscire dalla sua stanza e ora si teme che la notizia trapeli. La ragazza sospettata è Katie, un'impiegata della società. Per farla tacere Tony, il nipote del defunto, le aumenta lo stipendio e l'invita a cena.

LA FELDMARESCIALLA
1967, all'1,45 su Retequattro; dur. 95'

Commedia la regia di Steno, con Rita Pavone e Francis Blanche. La simpatica cantante è protagonista di una storia assurda ambientata durante la Seconda Guerra Mondiale, in compagnia di un comico francese, di un grande attore italiano (Aroldo Tieri), e del marito-pigmalione Teddy Reno.

OGGI

Salvatore Contorno, il famoso pentito di mafia, intervistato da Raitre alle 23,45 (*Storie di mafia*, di Paolo De Martiis, Francesco La Licata e Alfonso Madeoi, su Raiuno parte la storia di Tangentopoli di Enzo Biagi (*Processo al processo*, ore 20,40), Claudio Bisio al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10), finale per le *Canzoni spericolate* di Marco Columbro (Canale 5, ore 20,40). Fazzuoli si collega con la navetta spaziale Endeavour (*Avventura natura*, Tmc, ore 20,30).



BIAGI

Biagi prende la faccenda Tangentopoli da lontano: comincia dai casi De Mico, Teardo, Biffi Gentili, Rocco Trane, Signorile, Nicolazzi, Tanassi, Longo, tutte storie che fecero intuire la verità senza però che partisse un'inchiesta delle proporzioni di quella milanese. Una delle questioni affrontate da Biagi è se la Prima Repubblica sia veramente morta al Palazzo di Giustizia di Milano o magari già prima (o forse non ancora). Un'altra: le capitali di Tangentopoli sono davvero Roma, Milano, Napoli e Palermo? Che dire ad esempio di Venezia (De Michelis, Bernini)? E di Ravenna (Gardini)?

PROCESSI

Sulla faccenda dei processi in tv, mi telefona l'avvocato torinese Alberto Mittone, appassionato del problema e sorpreso del fatto che negli Stati Uniti un network abbia libero accesso alle aule dei tribunali, che laggiù il problema non si sia mai nemmeno posto (vedi «Antenna» di martedì scorso). L'avvocato è contrario alle telecamere in aula e discutiamo per una buona mezz'ora. Non si tratta soltanto di una questione «massmediologica» (cioè il problema che vi sia una regia, che si sia costretti a tagli e inquadrature particolari ecc.), ma anche di un problema squisitamente giuridico. Il pubblico a casa (milioni di persone) si forma un'idea dell'imputato non sulla base delle carte del processo (che non conosce) ma semplicemente su quello che vede e sente. Di conseguenza pronuncia in cuor suo una sentenza che non ha niente di giuridico, ma può essere pesantissima per la persona: assolta magari in tribunale con formula piena e condannata dalla platea televisiva che la trova «antipatica». Il processo televisivo - secondo Mittone - con la sua aria di dare tutto, è in realtà carente di informazione: andrebbe preceduto, mai, da un lungo reportage sul fatto in questione, dove si rendessero noti al grande pubblico la documentazione, i pro e i contro che hanno portato sul banco degli imputati un uomo.

«Nel 1992 i miei spettacoli facevano ottanta spettatori a serata, nel 1993, dopo 32 minuti di televisione, ho avuto 5400 spettatori in due repliche». (Antonio Albanese).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Columbro, Albanese

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1746242); 7 (1838); 7,30 (9410428); 8 (9426); 8,30 (3277); 9 (1906); 9,30 (7093); 10 (6722); 11 (17398); 12,30 (47-890); 13,30 (4787); 16 (7726); 20 (722); 22,25 (6728109); 0,25 (97-01597)

6,45 Uno Mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia
Da giustizia, Milano: requisitoria del pm Di Pietro al processo Cusani (8591364)

10,30 Cuori, telefilm (51-22)
11,05 Benvenuto sulla Terra, telefilm (4390587) **12 — Blue jeans**, telefilm (41151)
12,25 Che tempo fa (6504187)
12,35 La signora in giallo, telefilm: *Corsa truccata*, con Angela Lansbury (8703836)
14 — Tg 1 - Motori (14451)
14,20 Il mondo di Quark (63074)
15,05 Saranno famosi, telefilm *La canzone di Usa*, con Debbie Allen (8309971)
15,55 Appuntamento al cinema (83-09871)

16 — Da Palazzo giustizia, Milano: requisitoria del pm Di Pietro al processo Cusani (8349119)
16,30 Grazie Milletti, varietà (1ª parte). Tel 081/639.000
18,50 Che tempo fa (85432)
20,30 Tg 1 - Sport (95600)
20,35 Grazie Milletti, varietà (2ª parte) (4660068)
20,40 Processo al processo, attualità, di Enzo Biagi, regia Enrico Bosio (692180)
22,35 Gassman legge Dante: *Canto XVIII* (559816)
23 — 23, attualità (7242)
Concerto Black & White, musicale (2ª ed ultima parte) (56093)
0,35 Sapere (7802814)
1,05 Oddio, ci siamo persi il Papa, film commedia (Usa 1985), di M. Young, con Tom Conti, Giancarlo Giannini (5178407)
2,45 Super rapina a Milano, film avventura (Italia 1964), con Adriano Celentano, Claudia Mori, Don Backy (6091830)
4,35 Eureka, telefilm (6516042)
5,10 Divertimenti, varietà (55561730)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9335074); 13 (64-436); 15,30 (85671); 17 (56816); 18,45 (155664); 23,15 (668529)

8,30 Quante storie!, varietà per ragazzi (6466529)
7,25 Tao Tao, cartoni (1032819)
7,50 L'albero azzurro, varietà per ragazzi (2274906)
8,20 Beauty, telefilm (4144-167)
9 — Lassie, telefilm (2548)
9,30 Il medico di campagna, telefilm (1264887)

10,20 Quando si, soap opera (3307513) **12 — I vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (29813)
13,25 Tg2 - Economia (3808088)
13,35 Meteo 2 (4169782)
13,40 Santa Barbara, soap opera (3839186)
14,30 I suoi primi anni, attualità con Enza Sampò (51858)
14,45 Beautiful-Le repliche, soap opera (7086600)
15,35 Dotto tra noi, attualità (7499-528)
17,05 Tg - Trentatré (465258)
17,20 Il coraggio di vivere, attualità (3725600)

18,20 Tgs - Sportsera (6339432)
18,30 In viaggio con «Sereno Variabile», (525548)
18,45 Hunter, telefilm (4139277)
26,15 Tg 2 - Lo sport (4682155)
26,20 Ventiventi, varietà (1588513)
26,48 Weekend con il morto 2, film commedia, regia di R. Klane, con Andrew McCarthy, Jonathan Silverman, Terry Kiser (896906)
22,15 Mixer documenti, attualità (75-78971)
23,55 Meteo 2 (1590151)
24 — Basket. Campionato Italiano, play off. Quarti di finale (81846)
0,45 L'altra edicola, attualità (3384-285)
1,05 Il coraggio di vivere, attualità (3566310)
2,05 Tg2 - Notte (5565223)
2,20 Videocomic, varietà (2516827)
3 — Documenti. «Universalia», 1 anno: Metodi matematici per l'Ingegneria - Fisica 2. Lezione 1, 2 anno. Elettronica - Calcolatori elettronici 2. Lezione 1 (67-914914)

RAITRE

Telegiornale: 12 (67100); 14 (4003797); 19 (906); 19,30 (19277); 22,30 (21616); 0,30 (2626598)

6,45 DSE Sapere: Vietnam, del drago
—,— Euronews (1844838)
7 — Passaporto (70908)
7,15 Euronews (5392109)
Tartaruga (6540806)
9 — Piccola posta (22074)
9,15 Euronews (7697109)
9,30 Zenith (2161)
10 — Parlato semplice (5693082)

12,15 Tgr - Economia (8725187)
12,30 Dove sono i Pirenei?, attualità con Rosanna Cancellieri (1715-48)
14,50 Tgr - Speciale Bellitalia (9176-66)
15,15 Spaziolibero (417451)
15,35 Derby, sport (4036722)
15,45 Pallavolando, sport (9776819)
16 — Sci. Gigantissimo. Da Pontedi Legno (Brescia) (30451)
16,10 Il pallone di tutti (5736722)
16,30 Alfabeto Tv, documenti (2659)
17 — Eventi, documenti
17,25 Dizionario architettura (72-765)
17,50 Tgr - Leonardo (8343635)

18 — Geo, documenti (80890)
18,50 Tg3 - Sport (1503635)
19,40 Insieme, attualità (861256)
19,50 L'approfondimento, varietà Gene Gnocchi (940384)
20,05 Blob, varietà (1665616)
20,25 Cartoline, attualità (4751093)
20,30 L'ha visto, attualità (25074)
22,45 Milano, I, attualità (7656-074)
23,45 Storie di mafia, attualità (6585-109)
1 — Fuori orario, varietà (2193223)
1,10 L'approfondimento, varietà (4880398)
1,25 Blob, varietà (1715420)
1,40 Cartoline, attualità (97924204)
1,45 Tg3 - Notte - Edicola (4791459)
Prove tecniche di trasmissione (80754865)

CANALE 5

Tg 5: 13 (22906); 17,55 (8693722); 20 (30242); 24 (43468)
Tg 5 - Prima pagina, attualità (3061364)
9 — Maurizio Costanzo, (43-817722)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Sandi Licheri (8323428)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6573155)
13,35 Beautiful, telefilm. *La storia continua* (925285)

14,05 vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Gasile (6357726) **15,25 Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi (977074)
16 — A tutto Disney... Ecco Pippo (9256)
16,30 I Puffi, cartoni (52161)
16,45 Bim Bum Bam, varietà per ragazzi (745906)
17 — L'ispettore Gadget, cartoni (76500)
17,20 Ambaraio e gli altri «Bim Bum Bam», varietà per ragazzi (1451703)
17,28 L'incorreggibile Lupin (37-425)

18 — Il prezzo giusto!, quiz con Iva Zanicchi (34161)
19 — La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno, Sarabella. Regia di Mario Bianchi (1345)
20,25 Striscia la notizia, varietà Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Antonio Recchia (3100616)
20,40 Canzoni spericolate, varietà Marco Columbro. Regia di Egidio Romio (6687074)
23,10 Maurizio Costanzo Show, varietà (4424600)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (5891198)
1,45 Striscia la notizia, varietà (18-82310)
2 — Tg 5 - Edicola (8431533)
2,30 I Tatini (7581884)
3 — Tg 5 - Edicola (8431353)
3,30 Un uomo a sei, telefilm (32-81630)
4 — Tg5 - Edicola (8336988)
4,30 I cinque sono 5 piano, telefilm (8187556)
5 — Tg 5 - Edicola (8188285)
5,30 Arca di Noè - Itinerari, attualità (8181372)
6 — Tg 5 - Edicola (88372814)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (30068); 14 (57-44); 19,30 (98242)
Bum, cartoni (2230685-35)
9,30 Hazzard, telefilm (37242)
10,30 Starsky e Hutch, telefilm (11-268)
11,30 A Team, telefilm (6917936)

12,20 Italia, attualità (5343109)
12,35 Fatti e misfatti, attualità (9059-71)
12,45 Licia dolce Licia, telefilm (17-05722)
13,20 Ciao Ciao Mix (6852816)
13,30 Batman, cartoni (30971)
13,55 Ciao Ciao News (9092155)
14,30 Non è la Rai, varietà (7433432)
16,05 Smile, varietà (7009677)
16,10 I ragazzi della prateria, telefilm (8223528)
17,25 Benny Show, varietà (74-8093)

17,40 sport (7041105)
17,55 Power Rangers, telefilm. *La prima missione dei Power Rangers* (172507)
18,30 Beyside School (7613)
19 — Genitori in jeans. *Psichiatra sognatore* (4638)
19,50 Radio Londra con Giuliano Ferrara (6926703)
20 — Karaoke, varietà Fiorello (911181)
20,35 Programmato per uccidere film con Steven Seagal, Basil Wallace. Regia di D. H. Little (57-15109)
22,40 L'appello del martedì. Con Massimo De Luca (2792896)
0,30 Qui, attualità (rep.) (2557-488)
0,45 Studio Sport (4644138)
1,10 Radio Londra Giuliano Ferrara (4273778)
1,30 Il sommergibile più pazzo del mondo, film (4897933)
3,30 I ragazzi della prateria, telefilm (4533169)
4,30 Hazzard, telefilm (2533989)
Agli ordini papà, telefilm (5189-914)
5 — Genitori in blue jeans, telefilm (85370555)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30
7 — La famiglia (6228-)
7,45 Piccola Cenerentola, telenovela (8323600)
8,30 Valentina, telenovela (6987)
9 — Buona giornata, varietà (29-967)
9,10 Lilla, teleromanzo (3743451)
10,25 Guadalupe, telenovela (1075-0242)
11 — d'amore, soap opera (6499890)

11,45 Maddalena, telenovela (5769-074)
12,30 Antonella, telenovela (162890)
14 — Sentieri, soap opera con Rick Hearst (18635)
15 — Primo telenovela (50-906)
15,40 Principessa, telenovela (9711-90)
16,15 Topazio, telenovela (4275432)
17,10 La verità, quiz (886345)
17,45 Naturalmente, attualità (928703)

18 — Funari News, attualità (2225-546)
20,30 Cuore selvaggio, telenovela (23016)
22,30 Stand by me - Ricordo di un'estate, film avventura di Carl Reiner, River Phoenix, Corey Feldman (Usa '86) (36180)
0,30 Rassegna stampa (3228556)
Medicine a confronto (8825-952)
1,45 La feldmarescialla (Rita fugge... lui corre... ogni scappa), di Steno. (Italia '67). Con Rita Pavone, Teddy Reno (8687952)
3,25 Fucari news (9862807)
4,15 Rassegna stampa (7115585)
4,25 Funari News (8180594)
5,20 Lou Grant, telefilm (8126001)
6,30 Dragnet, telefilm (84779833)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Mattinata; **6,10**; **6,55**; **7,55**; **8,55**; **9,20**; **9,55**; **10,25**; **10,55**; **11,55** Onda verde; Italia Istruzioni per l'uso; **6,45** Oroscopo; **7,20** Gr Regione; **7,30** Questione di soldi; **9,05** Radio anch'io; **12** Pomeriggiana; **12,55**; **13,55**; **14,55**; **15,40**; **16,25**; **16,55**; **17,55** Onda verde; **18** Ogni sera. Un mondo di musica; **18,55**; **20,30**; **20,55**; **22,30** Onda verde; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **21,15** Tuttobasket.
RADIODUE: Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **19,30**; **22,10**
6 Il buongiorno; L'oroscopo di G. Ippoliti; **8,10** Chiacchiere in quanto; **8,56** La principessa Olga di R. Longo; **9,10** Radiazione; **9,35** I tempi che corrono; **10,45** 3131; **12,10** Gr Regione; **13** Il signor Bonaldtura; **14,10** Trucioli; **14,15** Ho i miei buoni motivi; **15,20** Per voi giovani; **19,15** Planet Rock; **20,15** Dimmi la sera; **21,30** Planet Rock. Concerti dal vivo.
RADIOTRE: Gr: **8,45**; **13,45**; **18,30** **6** Ouverture; **7,30** Prima pagina; Appunti di volo; **9,30** Segue dalla prima; **12** La Barcaccia; **13,15** Sulla strada; J. Kerouac; **14** Concerti Doc; **15** Note azzurre; On the road; **18** Appassionata; **19** Hollywood party; Radiotre suite; **20,30** Georges ovvero il marito scornato, di Molière.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (145093); 18 (618276); 20 (215615); 22,15 (5621526)

13 — Edera (3639181)
14,45 Quo vadis? (7172358)
16,05 Webster, telefilm (350703)
18,30 Segno nel cuore, 17 — **Telecicova** (1873-426)
19,05 Buonasera (548806)
20,30 «999» (570345)
22,35 Pallacanestro: semifinali maschili di Coppa Europa (6320093)
23,35 Mojo Working. Vita e successi di Chuck Berry (63322180)

MONTECARLO

Telegiornale: (35426); 19,45 (6460155); 20,25 (5095-180); (3155)

13 — Ore 13 Sport (3074)
13,20 Tmc Sport (6161)
14,05 movimentata, film (4177548)
15,50 Tappeto Volante (8380-8600)
19,45 The Lion Trophy Show (213722)
20 — Sorrisi e Canzoni: L'amabile strega (38838)
20,30 Avventura Natura, di Federico Fazzuoli (16838)
23 — Applausi «A che gli uomini», con Ombretta Colli (22004249)

TELE +1

15 — Cara mamma sposo, film
Acqua e sapone, film (2159548)
20,40 cugino Vincenzo, film (396600)
22,40 Platoon, film (1775616)
0,40 Diario di vizio, film (2521223)

TELE +3

18,45 Glynderbourne
20,30 I tre diavoli, film (9127-97)
22 — Classica (30157277)

TELE +2

11,45 The world of survival, doc.
12,15 The living planet, doc. (1588161)
13 — on one, doc. (97-7567)
13,30 Sportime (913432)
14,30 Tennis: Atp Montecarlo (68888971)
17,45 Calcio camp. spagnolo (6321426)
19,15 gol (663180)
20 — Sportime quiz (220548)
20,30 Tennis: Atp Montecarlo (358600)
22,30 Supervolley (182006)
23,15 Telesport (11348242)

VIDEOMUSIC

14,35 Segnali di
15,35 Clip to clip (3253703)
18 — Zona mito (827155)
19 — Caos time (569074)
20 — Video rotazione (184703)
22 — Marcella Detroit (5470860-68)

Telegiornale: 15 (10600); 17 (50-155); TG (54971); (99-06); 19,30 (8277); 20 (88-80)
21,15 Semplicemente (56522106)

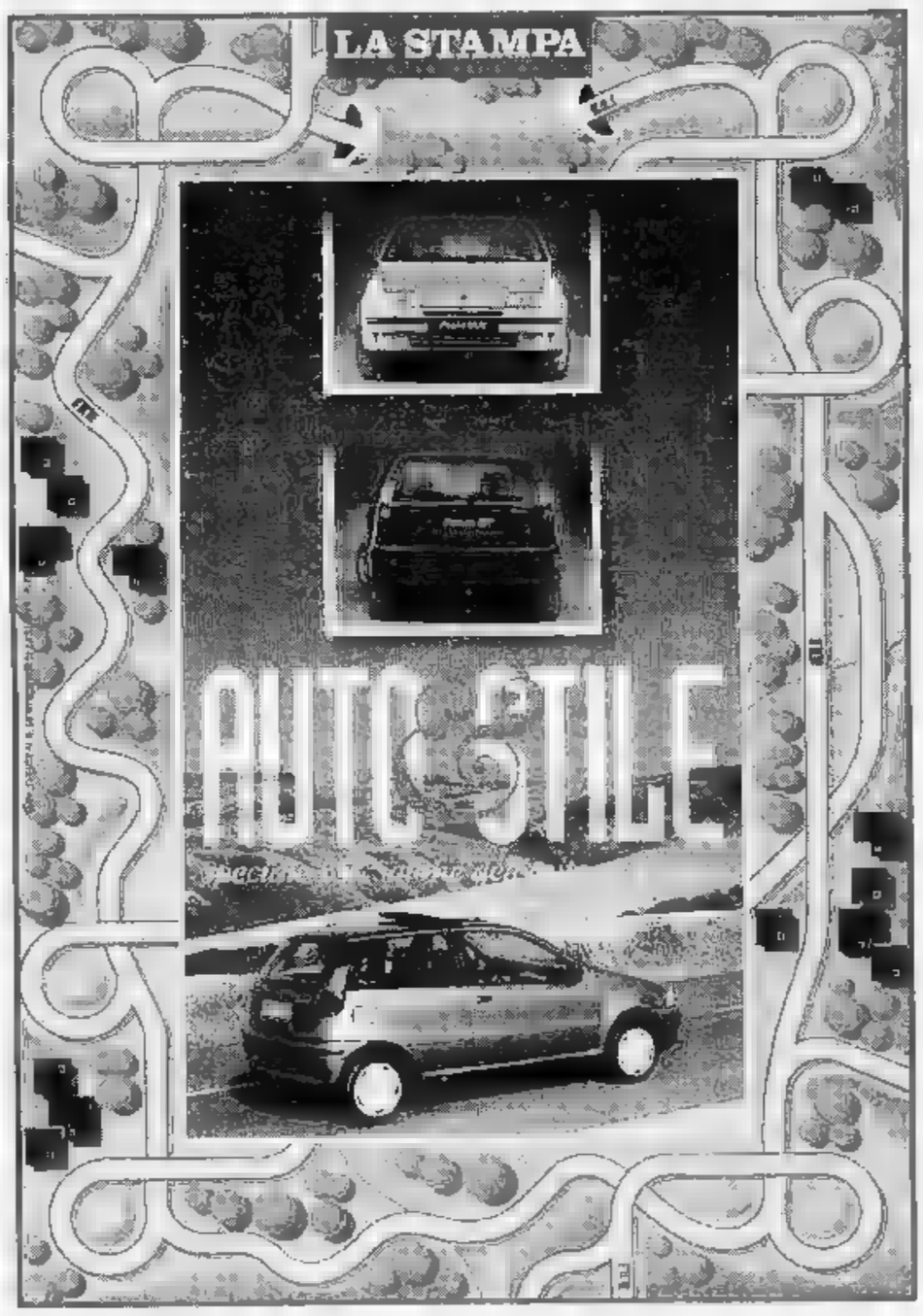
COME PROGRAMMARE

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. Il programatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView del Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro servizio assistenza (02) 210.730.70
Diritti dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO Di tutto, di più

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VENERDÌ 22
IN REGALO CON
"LA STAMPA"



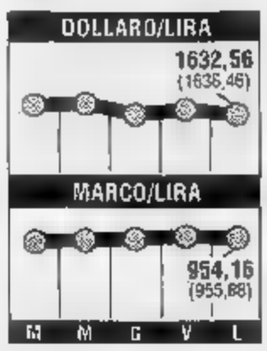
60 PAGINE A COLORI DI DESIGN E TECNOLOGIA DEDICATE AL 65° SALONE DELL'AUTO DI TORINO.

Parte il 65° Salone dell'Auto di Torino, via libera alla fantasia e alle emozioni. Prima di ammirare le nuove automobili da sogno al Lingotto, scopritele su "Auto & Stile", lo speciale supplemento a colori in regalo venerdì 22 con "La Stampa". 60 pagine interamente dedicate alla creatività che viaggia su quattro ruote. Dalle nuove tendenze del design in Italia e nel mondo alle realizzazioni di stilisti e carrozzieri, alle anteprime delle case produttrici; dalle concept cars alle fantasiose proposte di prototipi derivati dalla Punto, più forma alla sostanza in una straordinaria e spettacolare passerella automobilistica. "Auto & Stile": le idee prendono forma per farvi sognare a occhi aperti.

LA STAMPA

A Madrid un lunedì «nero»

La Borsa di Madrid ha vissuto una delle peggiori giornate dell'anno perdendo ben 606 punti, pari al 2,52 per cento. Dopo la notizia del rialzo dei tassi di interesse a breve negli Usa, il mercato iberico - che già era partito al ribasso, ha visto una vera e propria valanga di vendite, cui si è aggiunta l'incertezza per le possibili ripercussioni politiche del caso dello scandalo finanziario che ha travolto l'ex governatore del Banco di Spagna, Mariano Rubio, accusato di frode. La quota, che ha chiuso ai nuovi minimi dell'anno, ha anche ampliato le perdite nel corso della seduta a causa del deficit di bilancio accusato in marzo (577,6 miliardi di pesetas a fronte di un attivo di 256,9 miliardi registrato in febbraio). Il volume delle contrattazioni è rimasto stabile, attorno a 31 miliardi di pesetas. L'Ilex-35 è terminato a 3361,73 (-3,91%), l'indice generale a 310,80 (-2,53%).



Le piccole banche crescono

Sono state le piccole e medie banche quelle che finora hanno saputo muoversi meglio nell'inedito clima di concorrenza che caratterizza il mercato italiano del credito e dei depositi. Secondo uno studio Bankitalia negli ultimi dieci anni (1983-1993) le banche piccole hanno aumentato la propria quota di mercato degli impieghi dal 20,5 al 22,1%, le medie dal 15,5 al 16,6%. Ciò è avvenuto soprattutto a scapito delle banche maggiori, la cui quota di mercato è scesa dal 38,9 al 38,6%, e delle grandi, passate dal 12,6 al 10,1%, mentre la fetta di mercato occupata dalle banche minori è rimasta stabile sul 12,6-12,7%. Sul fronte dei depositi le non cambiano molto: le banche piccole salgono dal 22,5 al 23,6%, le medie dal 16,4 al 17,5%. Banche maggiori e grandi perdono terreno (rispettivamente dal 37,2 al 34,8% e dal 12,7 al 10,7%), mentre il peso della raccolta delle banche minori è salito dall'11 al 13,2%.

Sale il costo del denaro Usa, Wall Street perde quota e l'onda lunga del ribasso arriva in Europa

Tassi, la «Fed» stringe i freni

In Italia pronti-termine al minimo storico

A destra, Greenspan presidente Fed. Accanto da sinistra Mario Monti, Piero Barucci e Antonio Fazio

MILANO. Via Nazionale ha buoni profeti. Dopo la riduzione dei tassi tedeschi operata dalla Bundesbank, Fabrizio Saccomanni, direttore centrale per l'estero della Banca d'Italia, aveva sottolineato l'esigenza di coordinamento sempre più stretto delle politiche monetarie europee. «L'azione gomito a gomito - spiegava Saccomanni - è indispensabile per poter realizzare l'elemento chiave della ripresa economica: il distacco dei tassi di interesse americani, che sono in salita». E ieri è arrivata la conferma di quanto il gioco di squadra degli istituti centrali europei sia necessario. La Federal Reserve degli Stati Uniti ha infatti annunciato che il tasso «Fed funds» (cioè il tasso a cui le grandi banche americane si prestano reciprocamente fondi a brevissimo termine) sale dal 3,5 al 3,75 per cento.

Il treno europeo a quello Usa corre ormai sempre più vistosamente in direzioni opposte. Gli Stati Uniti hanno il problema di frenare gli eccessivi stimoli all'economia: tassi d'interesse troppo bassi, infatti, potrebbero provocare un'accelerazione della ripresa tale da riportare l'inflazione al di sopra del livello di guardia (3 per cento) stabilito dalla Fed. L'Europa ha invece il problema inverso: pilotare il costo del denaro verso il basso, in modo da facilitare l'avvio definitivo della ripresa economica.

«Spazi per questa riduzione ce ne sono - avverte Mario Monti, rettore della Bocconi -, la Bundesbank può scendere un po' e la Banca d'Italia seguirla. Ma attenzione, il governo non dovrà azzardare politiche permissive, che, inevitabilmente, riaccenderebbero tensioni sui tassi». Bisogna insomma evitare che i benefici della ripresa si traducano in ritardi nel risanamento del deficit pubblico, niente riduzioni di tasse, quindi, prima di essere arrivati molto più avanti di quanto lo siamo oggi sulla strada della riduzione del «buco» della spesa pubblica.

La linea di Monti è in perfetta sintonia con le previsioni del Fondo monetario internazionale che considerano «inevitabile dato il basso livello di attività economica» l'allentamento del credito in Germania. Nel World economic outlook dell'Fmi, che sta per essere pubblicato, la crescita dell'economia tedesca è prevista, per quest'anno, allo 0,6 per cento contro un'inflazione del 3 per cento. «In Paesi come Germania, Italia e Francia - avverte il Fondo - c'è in vista una ripresa significativa, ma in condizioni di elevata disoccupazione, che rappresentano una vera barriera per una crescita più elevata e sostenibile». Sarà quindi sull'occupazione che dovrà ancora concentrarsi l'azione dei governi.

Ma torniamo ai tassi. Come immediata risposta alla manovra della Fed i rendimenti sui titoli del Tesoro di Washington sono saliti dal 7,25 al 7,34 per cento. Negativa, invece, la reazione di Wall Street, che, dopo un'apertura in rialzo, ha visto l'indice Dow Jones duramente provato dall'annuncio dell'irrigidimento della politica monetaria deciso da Greenspan. E l'onda lunga di Wall Street è arrivata sino all'altra sponda dell'oceano, a Londra, dove anche i titoli della City hanno reagito negativamente alla decisione della Fed.

A Piazza Affari la correzione al rialzo dei tassi d'interesse Usa ha tinto di nero la giornata dei «futures» sui Btp, che hanno perso di colpo terreno. Prima dell'effetto Fed, infatti, la giornata sembrava buona, con un nuovo minimo-record per i tassi pronto contro termine (8,05 per cento sull'operazione da 8000 miliardi lanciata da Bankitalia). Quanto alle aste di ieri quella dei Btp ha fatto segnare tassi in calo (7,67 per cento), mentre quella dei Cct ha fissato rendimenti netti dell'8,20 per cento.

Vanni Cornero

Le imposte? 40, non 300

ROMA. In Italia il numero complessivo dei tributi è pari - secondo il ministero delle Finanze - a poco più di 40, una cifra ben al di sotto delle 60 o addirittura 100 imposte calcolate da alcuni esperti fiscali e diffusi su organi di informazione. Secondo il ministero, il calcolo che fa lievitare a qualche centinaia il numero delle imposte è frutto di un criterio di conteggio discutibile. I calcoli del ministero sono contenuti in una ricerca presentata alla commissione Finanze e Tesoro della Camera nella quale si ricordano, innanzi tutto, gli elementi che caratterizzano un'imposta: il presupposto, il soggetto d'imposta, la base imponibile, l'aliquota e l'eventuale sistema di deduzioni-detrazioni. Non è corretto - dice il ministero - individuare una distinta imposta ogni volta che cambia uno di tali elementi e contare quindi centinaia di tributi solo perché cambia il fenomeno colpito.

E la Borsa inverte rotta

Meno 2,3%, ma Consob allenta i vincoli

MILANO. Qualche rallentamento di troppo dal sistema operativo del Cod che ha anche imposto una sosta tecnica ai computer della Borsa, verso mezzogiorno, per smaltire la gran mole di scambi. E qualche vendita in più, rispetto ai giorni passati, da parte di chi evidentemente considera giusto (dopo tanti rialzi) concedersi una pausa di riflessione e portare a casa le plusvalenze realizzate. Soprattutto quelle notizie non buone provenienti dall'America, quelle confermate dal presidente della Fed, Alan Greenspan, su un rialzo dei tassi d'interesse Usa: una doccia fredda per chi, come gli uomini della Borsa, continua a sperare in altri ribassi del costo del denaro in Europa.

«Dall'America - dicono - continuano ad arrivare notizie di rialzo, sarà difficile che le banche centrali europee, dopo l'ultimo piccolo ritocco all'ingiù della Bundesbank, prendano altre decisioni simili».

Insomma, un lunedì nervoso in piazza Affari. Con gli indici in deciso ribasso (-2,32%) e con i prezzi dei titoli principali in caduta: -2,02% Generali, -2,12% Fiat, -2,66% Mediobanca, -3,04 Olivetti, -3,24% Sip, -3,14% Stet. Sia chiaro, ci tengono subito a precisare operatori e analisti, c'è motivo d'allarmarsi troppo: la tendenza di fondo del mercato resta positiva. E aggiungono: niente di strano se dopo tanto boom - oltre 26% d'aumento delle quotazioni dall'inizio dell'anno - la Borsa si concede una pausa di consolidamento e di riflessione. Ma, inutile negarlo, qualche dubbio sulla tenuta del telematico serpeggia in piazza Affari.

Nonostante i provvedimenti presi dalla Consob per evitare il blocco del telematico - l'allungamento della preapertura alle 10 e 30, il raggruppamento degli ordini, mentre è decisione di raddoppiare il lotto minimo è stata rinviata a data da destinarsi dal Consiglio di Borsa per evitare intoppi tecnici - gli operatori temono la debolezza del sistema. Ieri, secondo giorno dal Big Bang, sono scambiati altri 1353 miliardi. Un'enormità.

(a. z.)

«GIALLI» FINANZIARI

La Waterhouse accusata di «negligenza» nei controlli fin dai tempi di Schimberni

Montedison chiede i danni a Price

Rossi ora vuole 1000 miliardi dagli ex revisori

MILANO. Il risarcimento di 1000 miliardi per danni alla Price Waterhouse. E' questa la richiesta avanzata da Guido Rossi e Enrico Bondi, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Montedison, agli ex revisori contabili del gruppo, con una citazione al tribunale di Milano.

Di questi 1000 miliardi di danni, 300 sono richiesti con «formula provvisionale», vale a dire con liquidazione immediata. Nel senso che si tratta di 300 miliardi che Montedison ritiene già sufficientemente documentati e provati. La prima udienza è già fissata per il 24 maggio.

La motivazione è «l'accertata negligenza» del Price nel periodo compreso tra il 1983 e il 1992. Il che significa che vi sono comprese le gestioni precedenti all'avvento dei Ferruzzi (1987), quelle di Mario Schimberni. Un arco quindi di nove anni, per un incarico che avrebbe dovuto scadere nel 1994, dal momento che, grazie alla fusione Montedison Ferruzzi Agricola, nel 1990 il rapporto si era, formalmente, in parte interrotto.

I capi d'accusa per la società, che risulta aver passato negli uffici contabili del gruppo non meno di 150.000 ore, sono parecchi: violazioni dei principi contabili e di revisione relativi a pagamenti di consulenze a società off-shore, mancato controllo sui meccanismi di buy-back, sulle provviste del caso Enimont; del caso Farmoplant, del caso Erbamont. Inoltre, Price è accusata di violazione dei principi di revisione Iasa, dei principi contabili Internazionali Ias, nonché delle disposizioni del documento 28 di Assirevi sul controllo dei revisori di fronte a management aziendali coinvolti in indagini giudiziarie per pagamento tangenti.

Ricordiamo che nel giugno 1993, momento della verità sul crack dell'impero Ferruzzi, Raul Gardini era già sottoposto ad indagini. La nota di Foro Buonaparte riporta in appunto dei legali, Maurizio Bocchiola e Giovanni Panzarini, dove si legge: «E' una delle prime volte in cui i pregiudizi causati dal revisore sono oggetto di accertamento da parte dell'autorità giudiziaria nei sensi dell'art. 12 del Dpr 136/1975».

Immediata la risposta della Price che, dopo aver sostenuto che tali accuse sono «un atto dovuto dopo la decisione dell'assemblea del dicembre 1993, e quindi una costituisce una novità», precisa che l'entità della somma nasce da una ipotesi di «equiparazione delle responsabilità degli amministratori con quella dei revisori». La Price respinge l'accusa; si proclama a sua volta «vittima» di atti di frode che hanno sviato ad arte gli organi di controllo «mediante un impenetrabile sistema parallelo». E ricorda di essersi a sua volta costituita parte lesa contro gli ex amministratori.

E difatti, contro gli ex amministratori, già la Montedison ha avviato da tempo causa per danni. Gli amministratori sono: Carlo Sama, Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, gli eredi di Raul Gardini e Roberto Magnani e Romano Venturi, rispettivamente responsabili finanziari di Ferfin e di Montedison. Ora è arrivata la volta dei revisori.

E' questa la seconda causa rilevante contro una società di revisione in Italia. La prima, ricordiamo, fu quella intentata dal presidente della Popolare di Milano, Piero Schlesinger, contro un'altra delle grandi sorelle della revisione, la Peat Marwick per via del fallimento Ifm. Ifm era una società acquistata per 20 miliardi dalla Popolare di Milano, nella quale venne poi alla luce un «buco» di 150/200 miliardi. Di qui la richiesta di 120 miliardi di danni alla società di revisione. Transata poi lo scorso autunno in 18 miliardi, più meno la cifra pagata per acquistare la Ifm.

Valeria Sacchi

ISVAP

Arriva il supercontrollore

ROMA. Giorgio Sangiorgio si è insediato alla presidenza dell'Isvap, l'istituto di vigilanza delle assicurazioni private. Il decreto di nomina, dopo essere stato registrato dalla Corte dei conti la scorsa settimana, è stato notificato ieri dal ministero dell'Industria allo stesso Sangiorgio che ha subito preso possesso del nuovo incarico. Designato l'11 febbraio scorso dal Consiglio dei ministri in sostituzione di Domenico Fortini, Sangiorgio approda all'Isvap in un momento cruciale: la settimana scorsa il Consiglio dei ministri ha approvato un regolamento che rafforza decisamente le funzioni dell'istituto, a cui vengono trasferite una serie di competenze finora esercitate direttamente dal dicastero dell'Industria. Fra i più importanti adempimenti ci sono quelli di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa.

Ma il colosso della certificazione respinge le accuse «Siamo stati noi le vere vittime di Foro Buonaparte»

Accanto, il presidente Montedison Guido Rossi; a sinistra Enrico Bondi amministratore delegato

Banco Sicilia senza pace

Si è dimesso il direttore generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Banco di Sicilia sembra proprio non aver pace. Lascia per darsi interamente all'insegnamento universitario il direttore generale Salvatore La Francesca, Tito per gli amici. Era stato nominato a metà febbraio. Al suo posto va per il momento il suo vice Cesare Caletti solo da un mese nell'incarico, proveniente dalla Popolare di Lecco. E' il terzo direttore generale del Banco in tre mesi che se no va per la situazione non gravissima, certamente pesante nel maggiore istituto di credito dell'isola. Il cui vertice, inquisito per oltre 3 mila miliardi di sofferenze, sette mesi fa fu sostituito e che il 25 febbraio è stato colpito da un nuovo scandalo con avvisi di garanzia agli ex presidenti Guido Savagnone e Giannino Parravicini con una ventina tra alti gradi e amministratori. Fra gli inquisiti gli ex direttori generali Ottavio Salamone e Giacomo Perticone. Destinatario anche lui di uno degli avvisi di garanzia emessi dalla procura della Repubblica per false comunicazioni sociali l'intestazione nei bilanci voci sulle sofferenze, denunciate dopo una lunga ispezione della Banca d'Italia, ora La Francesca abbandona. E negli uffici di via Ruggiero Settimo di via Generale Magliocco è tornata a soffiare l'aria brutta delle polemiche e dell'incertezza; la casa tuttavia le rassicurazioni di tono soft circa il commiato del direttore generale che in una nota dell'ufficio stampa è detto abbia manifestato «piena fiducia nel processo di rilancio in atto» affidato ai nuovi amministratori». Rassegnate una settimana fa, le dimissioni sono state rese note soltanto ieri.

Molti ieri al Banco hanno sottolineato che in effetti La Francesca, ammesso che ciò sia avvenuto, difficilmente può aver falsificato le comunicazioni sociali dal momento che esse sono state stabilite senza il suo intervento. Il bilancio 1990 fu varato con Salamone, quello 1991 con Perticone e fra i due direttori generali, quello del vicario La Francesca fu un interregno di tre mesi. Con 8500 dipendenti, 394 sportelli, 90 dei quali fuori dall'isola, raccolta di 28 mila miliardi ed impieghi per 25 mila miliardi, l'istituto di credito siciliano è retto dal 23 settembre dal presidente Giuseppe Antonio Banfi e dall'amministratore delegato Eusebio Trombi.

Antonio Ravidà

Ieri il consiglio, Bruno unico amministratore delegato

Credit, Rondelli al timone

Costituito un comitato esecutivo di cinque membri tra i quali Pesenti, Gavazzi (Ras) e Graebner (Bhf)

MILANO. Lucio Rondelli presidente ed Egidio Giuseppe Bruno vice presidente e amministratore delegato. Sono queste le cariche decise ieri dalla prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione del Credito Italiano eletto sabato notte dall'assemblea dei soci. Del comitato esecutivo di cinque membri faranno parte, oltre a Rondelli e Bruno, Roberto Gavazzi (gruppo Allianz Ras), Wolfgang Graebner (Bhf) e Giampiero Pesenti (gruppo Italmobiliare). Il gruppo Pesenti e il gruppo Ras sono tra i principali azionisti del Credito Italiano privatizzato, entrambi con la quota massima del 3%. Quanto alla Bhf, la Berliner Handels und Frankfurter bank, ha l'1%: il suo rappresentante, Graebner, siede anche nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo di Mediobanca, di cui la banca tedesca è uno dei soci storici. Una nota del Credito Italiano sottolinea che «al presidente uscente Natalino Irti, all'amministratore delegato uscente Pier Carlo Marengo, ai consiglieri e ai componenti del collegio sindacale cessati dalla carica, il consiglio di amministrazione ha rivolto un vivo ringraziamento per l'utile contributo a favore dello sviluppo dell'istituto fornito in questi anni». Quello del settantenne Rondelli fu nato il 12 maggio del 1924 a Bologna] è un ritorno in grande stile nella banca in cui ha iniziato la carriera nel 1947 e di cui ha scalato tutti i gradini fino a essere nominato nel 1969 amministratore delegato. Aveva lasciato la carica nel 1990, ora ritorna da presidente. [Ansa]

Natalino Irti, ex presidente Credit

Irti, un addio di alta classe

Il «civil servant» che torna al privato

MILANO. «Alla seduta di laurea mio figlio non ho partecipato, anche se mi sarebbe piaciuto. Ma mi sarebbe sembrato indelicato nei confronti dei colleghi della commissione esaminatrice». Natalino Irti, da ieri «ex» presidente del Credito Italiano, è un uomo così. Di stile. Uno stile che, nel suo caso, nasce dalla sostanza e non diventa mai «posa».

Nelle ultime settimane, le pressioni per farlo desistere dalla decisione di lasciare il Credit sono giunte, insistenti e autorevoli, dal governo in carica, dall'Iri, dalla Banca d'Italia; perfino da Mediobanca. Ma Irti è stato irremovibile: aveva deciso che la sua esperienza di professore-banchiere dovesse considerarsi chiusa, dopo sette anni di impegnativa ma limpidissima gestione, e nulla ha potuto fargli cambiare idea. Né si può credere che la decisione possa in qualunque modo ricollegarsi all'avvento dell'«era Berlusconi». Al contrario Irti non sarebbero mancate le relazioni per giovarsi - se fosse stato nel suo costume - del nuovo corso: fu proprio lui l'avvocato della famiglia Formenton (alleata di Berlusconi) nel vittorioso confronto giudiziario sul caso Mondadori.

E dunque? Dunque quello di Irti è un esempio raro - rarissimo in Italia - di sereno distacco nei confronti del potere con la «p» maiuscola. Un potere, anche a caso, esercitato sempre e soltanto nella migliore tradizione dei «civil servants», i servitori civici così poco imitati nel Palazzo.

Irti ha al suo attivo una militanza pubblica che supera la pur lunga parentesi al Credito, perché è stato anche, non a lungo, membro del comitato di presidenza dell'Iri. Ma, a differenza di altri docenti universitari «prestati» alle banche (è dal '75 ordinario di Diritto privato alla Sapienza) è anche un quotatissimo professionista. Nel suo studio legale transitano da anni molte delle pratiche più rilevanti del contenzioso civilistico italiano. Ora, più libero, potrà riprendere a pieno regime l'attività professionale, affiancato dal figlio.

Ma c'è dell'altro. In questi anni, Irti ha ritenuto necessario mettere la sordina al suo stesso temperamento, moderato, alieno dall'iperbole, ma fermo nelle proprie opinioni, e spesso desideroso di esprimerle. Oggi ha, probabilmente, voglia di far sentire la sua voce - autorevolissima sia sui problemi del diritto che su quelli dell'università - attraverso un'attività pubblicistica di cui si è a lungo volontariamente amputato. Ora potrà parlare e scrivere: e sarà bene seguire i suoi interventi. [s. luc.]

Lo deciderà un'assemblea convocata per i primi di maggio

L'Ina in Borsa a New York

«Tetto» alle azioni dei singoli soci

ROMA. Quotazione a Wall Street ed in altre borse estere; previsione di un limite massimo per il possesso di azioni da parte di singoli soci; aumento del numero dei consiglieri d'amministrazione; possibilità di emettere azioni privilegiate o di risparmio: sono alcune delle novità in arrivo per l'Ina, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in marcia verso la privatizzazione.

E' quanto stabilisce l'ordine del giorno di un'apposita assemblea convocata dal presidente, Lorenzo Pallesi, per il 3 (o 16) maggio prossimo.

Ed è anche di queste novità, oltre che dell'andamento economico del gruppo, che il presidente Pallesi ha parlato ieri a circa quaranta esponenti di altrettante merchant-bank ed investitori istituzionali incontrati in vista della privatizzazione.

La nuova assemblea degli azionisti dell'Ina giunge dopo quella del 30 marzo scorso che ha avviato la procedura per la privatizzazione (prevista per il 27 giugno prossimo) con la richiesta di quotazione delle azioni ordinarie dell'istituto assicurativo sulle principali borse italiane.

L'assemblea del 3 maggio prevede in particolare una serie di modifiche statutarie finalizzate appunto alla privatizzazione. Tra queste: l'approvazione del regolamento delle assemblee degli azionisti; l'istituzione di un fondo per l'acquisto di azioni proprie con l'accantonamento degli utili di esercizio; la previsione di norme particolari per la nomina delle cariche sociali o di limite massimo di possesso azionario in capo a ciascun socio (una disposizione analoga è stata presa per il Credit e la Comit - il tre per cento -, per l'Imi - il dieci per cento - e la Sip per la Stet, probabilmente l'uno per cento).

Il nuovo statuto dovrà anche prevedere la possibilità di delegare il consiglio d'amministrazione ad aumentare in una o più volte il capitale sociale dell'Ina anche mediante l'emissione di speciali categorie di azioni (privilegiate o di risparmio) e ad emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrants, fino all'importo che sarà deliberato dalle assemblee degli azionisti.

La parte ordinaria dell'assemblea convocata da Pallesi prevede l'acquisto di azioni proprie; la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie dell'Ina a Wall Street e presso altre borse valori estere (l'ipotesi è quella di Londra e di Tokyo); l'aumento del numero dei consiglieri d'amministrazione (attualmente sono cinque); la corresponsione, infine, di una medaglia di presenza al delegato della Corte dei Conti per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali.

Da ricordare, infine, che giovedì e venerdì i rispettivi consigli di Assitalia e Ina esamineranno i bilanci al 31 dicembre '93. Secondo le anticipazioni dei giorni scorsi, il bilancio di Assitalia chiuderebbe con una perdita di circa 150 miliardi ma, a quanto si apprende, l'andamento dei dati relativi ai sinistri, dal punto di vista tecnico-economico, segnala un miglioramento rispetto al 1992. Le perdite, perciò non sarebbero da imputare alla gestione del ramo danni. [r. e. s.]

Lorenzo Pallesi presidente dell'Ina

Scala mobile la Cgil: è una beffa

«L'accordo sulla scala mobile corsica rischia di essere una beffa». A pochi giorni dall'intesa siglata assieme a Cisl e Uil, Pino Schettino, segretario generale della Funzione pubblica Cgil denuncia l'inutilità di un aumento salariale che «servirà a ben poco visto che non ci sono le risorse sufficienti». Schettino invita «alla mobilitazione».

Ina: boom in Usa attese fino a 3 mesi

Per ricevere un'auto acquistata presso i concessionario gli americani devono ora aspettare anche tre mesi: è il miglior segnale, per gli economisti, sulla solidità della ripresa negli Usa.

1.500 dirigenti Ecco una banca dati

Si chiama «Mobilità dirigenti»: un nuovo servizio di Assolombarda in collaborazione con Aldai per far fronte alla difficile situazione occupazionale in cui versa la categoria.

Enichem Manfredonia respinto l'accordo

Vertenza Enichem di Manfredonia: in un clima assai teso, i dipendenti dello stabilimento hanno detto no alle proposte governative e hanno rinviato la trattativa a dopo la costituzione del nuovo governo.

Saja: «Antitrust da rimeditare»

Norme e competenze in tema di controllo e garanzia del libero svolgimento della concorrenza sono una «materia che merita tutta di essere rimeditata». Lo dice l'autorità garante della concorrenza e del mercato Francesco Saja.

Modigliani critica Ciampi

Al governo Ciampi, pur tra tante benemerenze acquisite, non può assegnarsi quella di una lotta adeguata alla disoccupazione. Lo ha sostenuto il premio Nobel per l'Economia Modigliani, critico anche sulle facili promesse di un milione di posti.

Per la Fondazione

Alla Cariplo due uomini di Formentini

MILANO. Alessandro Penati, 42 anni, e Angelo Miglietta, 33 anni, sono stati nominati ieri rappresentanti del Comune di Milano all'interno della Commissione centrale di beneficenza (Cdb) della fondazione Cariplo, l'equivalente del consiglio di amministrazione. Penati e Miglietta sostituiscono Francesco Redimonte e Giovanni Battistini, il cui mandato è scaduto lord. A queste due nomine, decise ieri dal sindaco Marco Formentini, seguirà nei prossimi mesi quella per sostituire Enrico Rizzi, il cui mandato scadrà nel luglio prossimo.

Alessandro Penati, milanese, laureato in Economia e commercio all'Università Bocconi nel '76 e in Filosofia all'università di Chicago, è attualmente professore associato di Economia e politica monetaria alla Bocconi. Angelo Miglietta, laureato in Finanza aziendale alla Bocconi, è attualmente ricercatore presso la cattedra di Tecnica industriale e commercio all'università Cattolica di Milano.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

BANDO DI CONCORSO

La SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a. promuove da diversi anni programmi di collaborazione con la realtà universitaria italiana per la valorizzazione di tematiche di reciproco interesse.

In questo quadro la Società, inaugurando il proprio Archivio Storico, bandisce un concorso a due borse di studio per giovani laureati in Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia e Commercio, finalizzato ad approfondire tematiche afferenti la storia della telefonia in Italia, nei suoi diversi aspetti. Le suddette lauree dovranno essere state conseguite presso l'Università degli Studi di Torino e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'importo di ciascuna borsa di studio è di L. 7.000.000 (settemilioni), che verrà erogato con quote mensili di cinquecentomila lire per tutto il periodo di svolgimento della ricerca e con un conguaglio finale da consegnarsi successivamente al completamento del lavoro di studio, che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 1994.

Possono concorrere all'assegnazione della borsa di studio laureati nelle sopra citate discipline che, alla data di scadenza del bando, non siano dipendenti SIP e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **votazione della tesi di laurea non inferiore a 105;**
- **tesi svolta su tematiche affini alla storia economica;**
- **età non superiore ai 26 anni.**

Per l'assegnazione della borsa di studio viene istituita una Commissione composta da rappresentanti della Società e docenti universitari.

Le domande di partecipazione andranno inviate a:

SIP - Direzione Generale
Progetto Archivio Storico
Segreteria della Commissione
PO/SGQ-S
Via Val Cannuta, 182
00166 Roma

tassativamente e non oltre il 30 aprile 1994.

Ciascuna domanda dovrà contenere:

- **un dettagliato curriculum vitae et studiorum;**
- **un certificato di laurea con indicazione degli esami sostenuti e relative votazioni;**
- **copia della tesi di laurea;**
- **eventuali pubblicazioni;**
- **il programma di ricerca che il candidato intende svolgere.**

Verrà svolta una selezione preliminare sulla base della documentazione inviata. La Commissione provvederà quindi allo svolgimento di colloqui al fine di individuare l'assegnatario della borsa.

La Commissione si riserva di designare un "tutor" all'interno dell'Azienda che possa accompagnare il lavoro di ricerca, per il cui svolgimento sarà messo a disposizione il materiale raccolto presso l'Archivio Storico della Società.

Per ulteriori chiarimenti i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria della Commissione **(Tel. 06/3688.4541)**

Il Presidente
(Ernesto Pascale)

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO DEL LAVORO NEL TURISMO
FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE
Via M. S... - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

Estratto di bando di gara

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di questo Ente n. ... del 7-1-94 è stato inviato in data 7 aprile 1994, al fini della relativa pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali Cee apposito bando di gara concernente la licitazione privata, da esperirsi secondo il criterio di cui al comma 1° - lettera b) - dell'art. ..., con la procedura accelerata di cui all'art. 7 - comma 4° - del D. Lgs. 358/92, per la somministrazione annuale di presidi chirurgici (sutura, suturatrici, aghi, fili, cateteri, sonde e cannule) per l'importo presunto stimato in L. 600.000.000, Iva esclusa.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare entro e non oltre le ore 12,00 del 12 maggio 1994 apposita domanda in lingua italiana e in carta legale all'Ufficio Protocollo di questo Ente, in via Morano Semmola, 80131 Napoli
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti indicati nel bando integrale di gara consultabile presso il Servizio Provveditorato - Economato di questo Ente.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Orazio Pe...
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Forte

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 19-05-94 alle ore 9,30 avanti ... Giudice Delegato al fallimento n. 471/92 di S.n.c. I Ghiri Cuoio... Dott. Rag. Liliana Ramonda avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili:
unità immobiliare sita in Beinasco (TO), via Cavour n. 2, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra, di vecchia costruzione in fase di risanamento conservativo e ristrutturazione, con terreno pertinenziale ad area di proprietà esclusiva
CONDIZIONI DI VENDITA
Il prezzo base è stabilito in lire 450.000.000.
L'offerta in aumento non potrà mai essere inferiore a Lire 5.000.000
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti via Del Carmine n. 12, Torino - entro le ore 13 del 10-05-94 assegno in bollo da Lire 15.000 diretto al Giudice Delegato, allegando assegno circolare Non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP TT di Torino» pari importo a titolo di cauzione, assegno emesso in Torino o provincia, per una somma pari al 20% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione
Torino, 7 marzo ...
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO
SALERNO

Avviso di esito di gara di appalto

«Lavori di utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca - Condotta di adduzione» L. 14.268.000.000 a base d'asta.
A seguito di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D. L.vo n. 406 del 19-2-1991 e con il sistema di cui all'art. 5 della Legge 2-2-1973, n. 14, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'impresa CMC - Cooperativa Muratori e Cementisti a r.l. - Via Trieste, 76 - 48100 - Ravenna per il prezzo netto di L. 7.381.161.673.
L'elenco delle imprese invitate (n. 70) e delle imprese partecipanti (n. 27) è riportato nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica foglio delle inserzioni n. 85 del 14-4-1994.
Salerno, li ... aprile 1994.
IL PRESIDENTE
Avv. Franco Chirico

CONSORZIO ... PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO
SALERNO

Avviso di esito di gara di appalto

«Lavori di utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca (Fiume Alento)» - L. 11.030.000.000 a base d'asta
A seguito di gara per l'appalto concorso esperita ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera b) del D. L.vo 19-12-1991 n. 406 e dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923, n. 2440, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'A.T.I. INECO Soc. Coop.va a r.l. - Caligan Italgina S.p.A. - Philips Automation S.p.A. Via Orgalli Reggio 24/1 - 42100 REGGIO EMILIA - per il prezzo netto di L. 15.373.706.545.
L'elenco delle imprese invitate (n. 37) e delle imprese partecipanti (n. 9) è riportato nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica foglio delle inserzioni n. ... del 14-4-1994
Salerno, li 14 aprile 1994.
IL PRESIDENTE
Avv. Franco Chirico

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di Gara

L'Università degli Studi di Torino, via Verdi 8, Torino (tel. 011-8182431/7) ha deliberato di esperire un appalto-concorso (art. 84 Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 6/3/1991 n. 585) per l'affidamento del servizio di «reference»: consulenza agli utenti per l'uso degli strumenti bibliografici ed interrogazione del catalogo on line, con relativa distribuzione del materiale librario, riconoscenza di elementi di catalogazione con SBN o Erasmoe e riorganizzazione delle scaffalature, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi indicati nella lettera di invito.
Lotto III: importo a base di gara L. 214.164.921 oltre Iva.
Durata del servizio: 01.06.94/31.12.1994 (escluso agosto).
Termine ricezione domanda di partecipazione: 29.04.1994, ore 12.
Indirizzo: Università degli Studi di Torino - via Verdi, 8 - 10124 Torino - Ufficio Protocollo. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. con allegato certificato; dichiarazione con cui l'impresa attesti di aver avuto esperienza nel settore dei servizi bibliotecari. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio b... Periodo 01.06.1894/31.12.1894. Lotto n. 3».

IL RETTORE **prof. Mario Umberto Dianzani**

CONSORZIO ... PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO
SALERNO

Avviso di esito di gara di appalto

«Lavori di utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca (Fiume Alento) - Impianto di potabilizzazione e opere accessorie» L. 15.400.000.000 a base d'appalto
A seguito di gara per l'appalto concorso esperita ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera b) del D. L.vo 19-12-1991 n. 406 e dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923, n. 2440, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'A.T.I. INECO Soc. Coop.va a r.l. - Philips Automation S.p.A. Via Orgalli Reggio 24/1 - 42100 REGGIO EMILIA - per il prezzo netto di L. 15.373.706.545.
L'elenco delle imprese invitate (n. 37) e delle imprese partecipanti (n. 9) è riportato nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica foglio delle inserzioni n. ... del 14-4-1994
Salerno, li 14 aprile 1994.
IL PRESIDENTE
Avv. Franco Chirico

Saiat

AVVISO DI VENDITA

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti intende porre in vendita il complesso immobiliare di sua proprietà sito in **Comune di Trofarello (TO)** - Via Torino n. 149 costituito da ampia area di mq. 8...32 con sovrastanti:
- capannone industriale di mq. 1.500 - munito di distributore carburante;
- fabbricato civile a due piani f.t. e cantinato composto di n. 2 alloggi al 1° piano di mq. 75 cadauno e di vari locali al piano terreno per uso commerciale di complessivi mq. 150;
- n. 2 bassi fabbricati magazzino per una superficie coperta totale di mq. 130
nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, liberi da pesi, vincoli ed ipotesche pregiudizievoli.
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 950.000.000 (novecentocinquantamilioni) da corrispondersi per contanti al momento della stipulazione dell'atto di vendita che dovrà avvenire entro e non oltre giorni sessanta dall'avvenuta aggiudicazione.
Le offerte dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il 5 maggio 1994 in doppia busta chiusa all'indirizzo della Società in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6 con specifica indicazione della partecipazione alla vendita in oggetto, indicando le generalità degli acquirenti ed accompagnando l'offerta con un deposito cauzionale di L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) anche a mezzo di fidejussione bancaria
L'apertura delle buste e la conseguente aggiudicazione avverrà venerdì 6 maggio 1994 presso gli uffici amministrativi in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6. Per qualsiasi informazione e visita rivolgersi alla Satti S.p.A. Servizio Costruzioni - Telefono 011 5212266/7/8.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
dott. prof. Mario Boidi

Saiat

... DI ...A

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti intende porre in vendita il fabbricato a due piani f.t. - con circostante terreno - di sua proprietà sito in **Comune di Rivarossa (TO)** - Via San Grato n. 5 costituito:
- al piano terreno da ... di mq. 325 con annesso impianto di riscaldamento a gasolio;
- al primo piano da alloggio di mq. 105 con ampio terrazzo
nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, liberi da pesi, vincoli ed ipotesche pregiudizievoli.
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 280.000.000 (duecentottantamilioni) da corrispondersi per contanti al momento della stipulazione dell'atto di vendita che dovrà avvenire entro e non oltre giorni sessanta dall'avvenuta aggiudicazione.
Le offerte dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il 5 maggio 1994 in doppia busta chiusa all'indirizzo della Società in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6 con specifica indicazione della partecipazione alla vendita in oggetto, indicando le generalità degli acquirenti ed accompagnando l'offerta con un deposito cauzionale di L. 28.000.000 (ventottomilioni) anche a mezzo di fidejussione bancaria
L'apertura delle buste e la conseguente aggiudicazione avverrà venerdì 6 maggio 1994 presso gli uffici amministrativi in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6. Per qualsiasi informazione e visita rivolgersi alla Satti S.p.A. Servizio Costruzioni - Telefono 011 5212266/7/8.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
dott. prof. Mario Boidi

Il presidente dell'Iri Romano Prodi chiude la porta ai francesi

Alcatel nella Stet? «No»

«Per l'Ilva questione di settimane»

ROMA. «Non c'è alcuna ragione obiettiva perché Alcatel arrivi ai comandi della Stet, quando il sistema francese rifiuta alle imprese italiane l'entrata in Telecom France - dice Romano Prodi -. Noi non abbiamo gli stessi diritti in Francia». Il presidente dell'Iri chiude dunque la porta alla francese Alcatel che insieme a Pirelli è intenzionata a partecipare alla privatizzazione della Stet. «E' un'opinione personale», precisa Prodi in un'intervista al quotidiano transalpino «Le Tribune-Desfosses», ma che comunque è basa su regole della privatizzazione già fissate.

Ai francesi il presidente dell'Iri non vuole lasciare dubbi e chiarisce: «Il compito che ci è stato affidato dal governo è quello di privatizzare la Stet secondo il metodo della "public company", dunque di creare un azionariato diffuso e non «nocciolo duro». Quindi, soltanto una quota tra il 15 e il 20% sarà venduta agli investitori, ciascuno dei quali non potrà possedere più dell'1%.

Gli investitori, precisa ancora Prodi, dovranno essere gruppi industriali, salvo eccezioni». Alle del colosso guidato da Pierre Suard, il presidente dell'Iri lascia speranze. «Queste regole non cambieranno più a priori. Se non riusciremo a riunire un numero sufficiente di investitori finanziari, studieremo i casi eccezionali. Ma si possono mettere insieme fabbricanti di apparati di telecomunicazioni e operatori di servizi. Non si può negare l'interesse di Ericsson, At/T, Alcatel e altri per la Stet - ha aggiunto Prodi - ma non capisco perché tutti si agitano per le telecomunicazioni italiane e non per quelle francesi».

Romano Prodi presidente dell'Iri (nella foto a sinistra) favorevole alla «public company» Michele Tedeschi top-manager della Stet (a destra)

Le reazioni da Parigi non fatte attendere. In un'intervista al supplemento economico del quotidiano «Le Figaro» Pierre Suard, presidente di Alcatel-Alsthom, ha ribadito l'intenzione di acquisire «il controllo della Stet» una volta che sarà messa sul mercato, «se le autorità competenti sono d'accordo». Alla cordata, ha precisato Suard, parteciperebbero «gruppi industriali che credono alle virtù della cooperazione tra Italia e Francia nel settore delle telecomunicazioni». Non vi farà parte - ha detto Suard - la Fiat, azionista al 2% di Alcatel-Alsthom, ma all'accordo potrebbero partecipare «istituzioni finanziarie italiane e straniere». Ma in merito alla per la terza rete francese di telefonini cellulari, Suard si è rifiutato di precisare se Fiat e Stet fanno parte del suo gruppo. «Il nostro consorzio è già composto, ma darò alcuna informazione in merito prima che l'offerta sia stata ufficialmente depositata il maggio».

Ma, dopo i risultati elettorali del 27 marzo, in Italia, ma anche in Francia, ci si chiede se cambierà la linea seguita nelle privatizzazioni. Prodi tranquillizza: «Ritengo poco probabile che il nuovo governo modifichi le grandi linee dell'iter di vendita della Stet». «Finora abbiamo avuto una sola raccomandazione - ha proseguito -: continuare, cioè, accelerare il programma delle privatizzazioni. Penso che non sia facile per qualsiasi governo decidere quale sia il miglior proprietario di un operatore di telecomunicazioni. Se Silvio Berlusconi deciderà diversamente, vedremo». Una cosa è certa: nel prossimo ottobre «l'Iri non avrà più la maggioranza nella Stet». Non è invece ancora deciso se la privatizzazione si farà tutta in volta o se vorrà seguito l'esempio britannico, effettuandola in due fasi (in autunno e in inverno). Prodi non si è però sbilanciato sui nomi dei protagonisti che si muovono sullo scenario delle telecomunicazioni. «Ci sono dei fidanzamenti, ma ben pochi matrimoni. La Stet ha bisogno di marito dallo stesso tipo di quello di France Telecom (Deutsche Telekom)».

Prossimante sul mercato, in primo piano, non sarà comunque la Stet. L'Iri infatti darà la precedenza all'Ilva all'ultima parte della Sme. Bruxelles ha fissato la fine del '94 come termine per la privatizzazione dell'Ilva, «ma - dice Prodi - ritengo che si concluderà molto prima. E' una questione di settimane».

Stefanella Campana

Venini all'attacco dopo il ciclone-Sasea. Domenica l'assemblea

A Novara si volta pagina

Cambia il vertice della «Popolare»

NOVARA. Trasparenza e ricambio generazionale. La Banca di Novara, delle «Popolari» più grandi del mondo, vuole cambiare pelle. L'annuncio è del presidente-amministratore delegato Lino Venini, 85 anni, alla vigilia dell'assemblea che si terrà domenica al palazzetto dello sport di Novara per l'approvazione del bilancio 1993, degli più neri della storia dell'istituto coinvolto in vicende giudiziarie.

Il crack Sasea (caso Fiorini) aveva portato all'arresto dell'ex amministratore delegato Piero Bongianino, trascinando poi fra gli indagati altri esponenti. Ma adesso, assicura Venini, il ciclone è passato. Anzi ci sono premesse per un rilancio: l'utile netto è di 41 miliardi. I risultati del primo trimestre di quest'anno sono confortanti.

La cura Venini, in pochi mesi, sembra aver fatto dimenticare le brutte vicende legate allo scivolone sulla Sasea e i rapporti Fiorini arrestato in Svizzera e poi detenuto nel carcere di Ginevra. E proprio della Sasea Finanziaria presidente-amministratore delegato parla di «incidente frutto di un'infedeltà macroscopica». Poi annuncia il dividendo di 250 lire per azione («modesto peraltro significativo») e un aumento di capitale «perché fra anno la crisi sarà finita e in vista di questa sperata ripresa generale noi dobbiamo farci pronti». Infine un processo di dismissioni (la Popolare di Lecco e il 20% nel Mediocredito Piemontese).

Lino Venini presidente della Banca popolare di Novara

Insomma, all'assemblea di domenica la banca novarese, forte dei suoi 143 mila soci, vuole presentarsi con le carte in regola. Significativa la relazione che accompagna il bilancio, al capitolo «Principali avvenimenti del 1993 e strategia aziendale». Il consiglio elenca i passi principali dell'«anno nero»: l'arresto dell'amministratore delegato Piero Bongianino il 14 luglio; le informazioni di garanzia inviate dalla magistratura milanese nei confronti di Lino Venini, dell'amministratore delegato Carlo Piantanida e del consigliere Edo Deegostini morito al fallimento della De Angeli Frua e della Sasea Finanziaria. Aggiunge Venini: «Io sono stato interrogato per sette ore dal giudice nel novembre scorso. Le indagini sono ancora in corso, ma da quel momento non so più niente».

Cambi al vertice. Il presidente nasconde che potrebbe ancora la carica, ma disgiunta da quella di amministratore delegato. Il secondo incarico potrebbe essere ricoperto con la nomina del vicedirettore centrale Andrea Bertozzi. Anche l'altro amministratore delegato, Carlo Piantanida, dovrebbe lasciare il posto a un candidato esterno.

Gianfranco Quaglia

Varato dal consiglio il bilancio del '93 che registra il ritorno al dividendo

Il gruppo Burgo torna in attivo

E con un fatturato record compra il 2% di Comit

MILANO. Ha chiuso con un utile netto di 5,2 miliardi di lire (contro perdite per 114 miliardi nel '92) il bilancio 1993 della Cartiere Burgo Spa, mentre risulta in sostanziale pareggio (con un utile di 199 milioni) il bilancio consolidato del gruppo Burgo, approvato dal consiglio di amministrazione. La cartiere Burgo, quotato in B, proporrà la distribuzione (dopo due anni) di dividendo unitario di 500 lire per azioni privilegiate e 800 lire per le risparmio (cumulato per gli esercizi 1992/1993).

Il bilancio consolidato dell'esercizio 1993 (che nel 1992 aveva registrato una perdita di 136,3 miliardi) ascrive 143 miliardi alla voce ammortamenti e 5 miliardi al «fondo oneri straordinari e ristrutturazione». L'indebitamento finanziario netto del gruppo di 373 miliardi, pari al 27,3% del capitale investito netto, è risultato invariato rispetto al precedente esercizio, pur dopo aver effettuato investimenti tecnici per 158 miliardi; l'indebitamento rappresenta poco più di un terzo del patrimonio netto di fine '93, che non recepisce ancora gli introiti derivanti dall'aumento di capitale per 159,7 miliardi.

Per la Cartiere Burgo, l'esercizio 1993, con una fase di profonda crisi economica generale e di sovracapacità produttiva del settore, ha visto i prezzi in valuta della carta - precisa la nota - proseguire discesa sui mercati europei, mentre non ci sono state significative variazioni nei prezzi sul mercato italiano. Dall'inizio del l'andamento dei prezzi ha mostrato invece una forte inversione di tendenza. Malgrado questo, precisa la nota, il gruppo Burgo è riuscito ad incrementare dell'8,6% il proprio fatturato, portandolo a 1705 miliardi (contro i 1570 miliardi conseguiti nel 1992), grazie alla componente ero ed alla maggiore competitività espressa nel portante comparto delle carte patinate.

Il consiglio di amministrazione, prendendo atto delle dimissioni del consigliere Mario De Benedetti, ha anche convocato in concomitanza con l'assemblea degli azionisti per il 2 o 3 giugno, un'assemblea straordinaria per attribuire nuova delega al consiglio stesso e disporre aumenti di capitale.

Il 1994 - precisa la nota - vedrà il gruppo fortemente impegnato nell'avviamento della unità produttiva in Belgio e nel contenimento dei relativi oneri straordinari.

Tra i fatti rilevanti nel bilancio '93 l'acquisto di quota di poco inferiore al 2% delle azioni della Comit, per un valore di 120 miliardi di lire.

(r. e. s.)

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di appalto
Il Sindaco rende noto che saranno appaltati i lavori di consolidamento ciglio scarpata sovrastante il torrente Stura.
Importo a base d'asta: L. 244.945.209 + IVA
Affidamento: Licitazione privata col sistema di cui all'art. 1 lettera A legge 14/73
Finanziamento: contributo in conto capitale della Regione Piemonte.
Termine presentazione delle istanze d'invito: ore 12 3-5-1994.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso di gara, rivolgersi al Comune di Montanera, e fax 0171 - 798.104.
Montanera, li 11 aprile 1994.
IL SINDACO
Tommaso Massa

[illegible] DI PINO TORINESE
Bando di gara
PROCEDURA RISTRETTA - ACCELERATA
1) Ente appaltante: Comune di Pino Torinese - P.za Municipio n. 8 - Tel. 011-841595 - Telefax 840369.
2) Categoria di servizi e descrizione: Numero CPC: Servizi di raccolta e trasporto rifiuti (94 CPC).
3) Durata del contratto: anni quattro.
4) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27/4/1994 (12.00).
5) Appalto concorso mediante procedura ristretta - accelerata.
6) Altre informazioni: Al bando integrale pubblicato Gazzetta Ufficiale e Comune di Pino Torinese.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. **Manzone**

FALLIMENTO PIRALCOS.
Vende 99% quote società Ga Residence srl il cui valore è dato unicamente un terreno edificabile residenziale (6.000 metri cubi) sito in Gavazzana (AL). Eventuali offerte dovranno pervenire entro (15 gg.) direttamente il curatore dr. Saporito (via Del Caravaggio Milano) tel. 02/48012560.
In caso di più offerte procederà tramite

COFIDE
Compagnia Finanziaria De Benedetti
Società per Azioni
Sede legale: Torino - Via Valeggio n. 41
CAPITALE SOCIALE: L. 577.168.234 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Torino n. 178/77
C.C.I.A.A. n. 516472 - Codice Fiscale n. 01792930016
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - Via Fanti n. 17, per il giorno 29 Aprile 1994 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 Maggio 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria.
1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 Dicembre . Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative.
2. Autorizzazione ad acquistare ed a disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli e 2357-ter del Codice Civile.
3. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero.
4. Nomina di un sindaco supplente.
Parte Straordinaria.
5. Deleghe al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 15 dello Statuto Sociale.
6. Aggiornamento dell'art. 4 dello Statuto Sociale.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, Via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Lavoro, Istituto Bancario San Paolo Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Ba Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhaulin & C., Banca Brignone, Monte Titoli (per i titoli dalla amministrati).
In occasione dell'Assemblea sarà messo a disposizione il Bilancio Consolidato.
Torino, 8 Aprile 1994. Il Consiglio di Amministrazione

COFIDE
Compagnia Finanziaria De Benedetti
Società per Azioni
Sede legale: Torino - Via Valeggio n. 41
CAPITALE SOCIALE: L. 577.168.234 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Torino n. 178/77
C.C.I.A.A. n. 516472 - Codice 01792930016
DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA AZIONISTI DI
I Signori Azionisti, portatori di azioni risparmio convocati in Assemblea Speciale presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - via Fanti n. 17, per il giorno 29 Aprile 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, stessi luogo i giorni Maggio 1994 in seconda convocazione e 13 Maggio 1994 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
- Nomina del rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti portatori di azioni risparmio che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale società in Torino, via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhaulin & C., Banca Brignone, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).
Torino, 8 aprile Il Consiglio Amministrazione

CIR
COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE
Società per Azioni
Sede legale: LEINI' (Torino) - Strada Volpiano n. 53
CAPITALE SOCIALE: L. 847.909.176.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Torino al n. 121/905
C.C.I.A.A. n. 3993 - Codice Fiscale e
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - Via Fanti n. 17, per il giorno 29 Aprile 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno Maggio 1994, stesso luogo ora, per discutere e deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria
1. Relazione gestione e bilancio al 31 Dicembre 1993. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative.
2. Autorizzazione ad acquistare ed a disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.
Parte Straordinaria.
3. Deleghe al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.
4. Modifica dell'art. 19 dello Statuto Sociale concernente la soppressione della previsione riguardante la distribuzione degli utili azioni di risparmio convertibili, non più esistenti.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso Cassa Sociale, Ufficio Titoli, Torino, Via Valeggio n. 41, presso seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Napoli, Monte Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhaulin & C., Banca Brignone, Monte Titoli (per i titoli stessa amministrati).
In occasione dell'Assemblea sarà messo a disposizione il Bilancio Consolidato.
Leini, 8 Aprile 1994. Il Consiglio di Amministrazione

CIR
COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE
Società per Azioni
Sede legale: LEINI' (Torino) - Strada Volpiano n. 53
CAPITALE SOCIALE: L. 847.909.176.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Torino al n. 121/905
C.C.I.A.A. n. 3993 - Codice Fiscale n. 00519120016
AVVISO DI CONVOCAZIONE DEGLI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI CIR 9,5% 1989 - 1995 CON WARRANT (EX WARRANT)
I Signori Obbligazionisti portatori delle obbligazioni CIR 9,5% - 1995 warrant (ex warrant) convocati in Assemblea, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - via Fanti n. 17, per il giorno 29 Aprile 1994 alle ore 19,30 in prima convocazione e, occorrendo, stessi luogo ed ora per i giorni 6 Maggio 1994 in seconda convocazione e 13 Maggio 1994 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
- Nomina rappresentante comune degli Obbligazionisti.
Possono intervenire all'Assemblea gli Obbligazionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati obbligazionari presso la Cassa Sociale, Ufficio Titoli, Torino, via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo Torino, Banco Napoli, Monte Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhaulin & C., Banca Brignone, Monte Titoli (per i titoli stessa amministrati).
Leini, 8 aprile 1994 Il Consiglio di Amministrazione

COFIDE
Compagnia Finanziaria De Benedetti
Società per Azioni
Sede legale: Torino - Via Valeggio n. 41
CAPITALE SOCIALE: L. 577.168.234.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Torino n. 178/77
C.C.I.A.A. n. 516472 - Codice Fiscale n. 01792930016
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI DELLE OBBLIGAZIONI COFIDE 9,5% - 1995 WARRANT (EX WARRANT)
I Signori Obbligazionisti portatori delle obbligazioni Cofide 9,5% - con warrant (ex warrant) sono convocati in Assemblea, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - via Fanti n. 17, per il giorno Aprile 1994 alle 19 in prima convocazione e, occorrendo, stessi ora e luogo per i giorni 6 Maggio 1994 in seconda e 13 Maggio 1994 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:
DEL GIORNO
- Nomina del rappresentante comune degli Obbligazionisti.
Possono intervenire all'Assemblea gli Obbligazionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare Milano, Banca Popolare Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhaulin C., Banca Brignone, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).
Torino, 8 aprile 1994 Il Consiglio Amministrazione

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 104/87 promossa da: Cassa Risparmio Torino contro: Lucia .
dell'Esecutore dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-5-1994 alle ore seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Collegno - Via Montessori n. 13/E: alloggio al piano secondo composto di tre camere, tinello con cucinino e servizi, cantina.
Prezzo base L. 126.000.000. Aumenti minimi L. 1.000
Deposito per cauzione e spese del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 9-5-1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Contraente».
Versamento del entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

VUOI STUDIARE NEGLI USA?
YES
Youth exchange service Newport Beach, California
Hai più di 15 e meno di 19 anni, un ottimo inglese parlato e scritto, capacità di adattamento e responsabilità?
Vuoi frequentare un anno o sei mesi, una "high school" americana, ospite di una famiglia appositamente selezionata, per una formativa esperienza di intercambio culturale?
Scrivi subito per informazioni:
a Roma: Nadia Orsini - via Aldega 2 - 00198 - Roma
tel./fax: 06-855-7696
a Milano: Marco Canonici - via Verdi 10 - 20030 Carnate - Milano
tel./fax: 039-671247

IL TERZO MERCATO

Bca S. Paolo Brescia 2940, C. Risp. Bologna 25000-25100; Ina Banca 2110-2170; Bca S. Paolo Lodi 13300; Bco S. Gem. S. Prospero 135000; Bca Naz. Comun. 2015-2065; Salfin 1050; Cofind 56.

WARRANT: Napoli 650; Carnica 4150-4250; Nordiaba 455-480; Cibiltin 30; Cibiltin 1/1/94 31; Burgo 770-810; Sai 1400-1500; N. Pignone (Brux.) 125-135; Tripcovich A 190; Tripcovich B 140-152; Fertin 1760-1800; Cogotar 97 2130-2300; Cogotar 99 1650-2000

[redacted]

Amsterdam (Aex) 421,43 (-0,67%); Bruxelles (Bel-20) 1486,59 (-0,23%); Francoforte (Dax) 2228,78 (+ 1,29%); Hong Kong (Hang Seng) 9506,84 (-0,31%); Londra (Ft-se 100) 3138,20 (-0,96%); Madrid (Generale) 310,80 (-2,53%); Parigi (Cac 40) 2160,06 (+ 0,03%); Sydney (Generale) 2095,90 (+ 0,74%); Tokyo (Nikkei) 20277,36 (+ 0,56%); Zurigo (Swiss Market) 2869,10 (-0,11%); New York 3620,42 (-1,2%)

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Rendimento	Prezzo
29-04-94	9	9% 632	9.990
13-05-94	23	10% 771	9.980
15-05-94	25	9% 507	9.980
30-05-94	40	9% 619	9.960
28-07-94	100	9% 096	9.907
14-08-94	123	9% 429	9.889
30-09-94	170	9% 843	9.829
31-10-94	201	9% 766	9.809
30-11-94	231	9% 766	9.809
30-12-94	261	9% 956	9.809
31-01-95	293	9% 507	9.809
28-02-95	321	9% 551	9.809

A cura del Banco Bancario San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 080	8 125
Tom	8 250	8 375
1 mese	8 000	8 125
3 mesi	8 000	8 125
1 Semestre	8 002	8 125
1 Esercizio	8 000	8 125
2 mesi	8 000	8 125
2 anni	7 875	8 125
5 anni	7 875	8 125
7 anni	7 875	8 125
10 anni	7 875	8 125

A cura del Banco Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	11-04	14-04	15-04	17-04	18-04	19-04
ITALIANI						
Azimut Bond	10030	10046	Fondicri 1	10459	10457	Investimb Azioni 5
Azimut Azioni	18092	18045	Fondicri 2	10021	10033	Investimb Azioni Dlr
Azimut Europa	18452	18324	Fondicri Liquidità	10251	10254	Mantova
Azimut Azioni Est	15436	15312	Fondicri Pi Ri	12728	12738	Nord
Azimut Globale	18670	18700	Fondicri Pi Ri Plus	9 99	9 99	Octavia Risparmio
Bipop Bond	10742	10738	Fondicri S I	20294	20343	Olivetti 2000
Bipop Azioni	12017	11971	Fondicri Sviluppo	15114	15102	Performance Azioni
Arca Bond	21775	21838	Fondicri 1	12888	12886	Performance Obbl
Arca Azioni 2000	13584	13568	Fondicri 2	25420	25778	Performance Mixed
Arca Azioni Paesi	29162	28253	Fondicri 3	16015	15942	Portfolio Fund
Arca BB	34184	33956	Pioneer Azioni	54701	54715	Portfolio Selection
Arca Bond	14072	14064	Pioneer Bond Valuta	21307	20997	Portfolio Selection Bil
Arca Mm	15490	15490	Pioneer Gestil 40	17258	17273	Portfolio Gestil 40
Arca Rr	11966	11960	Pioneer Reddito Italia	12436	12378	Portfolio Reddito Ita
Arca Tesoreria	17922	17925	Pioneer Reddito Int	9579	9588	Primecash
Arca Investimenti	19214	19052	Primecash	21838	19574	Prime Mf Am
Arcobaleno	17952	17952	Risparmio Valuta	10259	10250	Prime Mf Eur
Aureo	29064	29014	Risparmio Italia	13369	13354	Prime Mf Pac
Aureo Bond	11169	11159	Risparmio Lavoro	13184	13084	Professionale
Aureo Obbl	10??	10131	Risparmio Reddito	13746	13685	Professionale 2
Aureo Mm	23416	23385	Risparmio Stato	20488	20460	Professionale Bond
Aureo Fior	20483	20460	Rolo Bond	11777	11774	Professionale Mm
Aureo	21168	21091	Rolo Mm	11969	11957	Professionale Int
Azimut Bond Int	14939	14973	Rolo Azioni	11730	11773	Professionale Obbl
Azimut Obbl Int	17670	17456	Sanpaolo Bond	11643	11622	Professionale Usa
Azimut Bond Dollaro	10611	10626	Sanpaolo Mm	10611	10595	Prospettiva
Azimut Mm	10033	10035	Sanpaolo Azioni	13391	13384	Prospettiva 2
Azzurro	26582	26592	Sanpaolo Azioni Est	13391	13384	Prospettiva Int
Bb Gest Bond	11664	11664	Sanpaolo Azioni Usa	14253	14256	Risparmiocasa
Bb Gest Mm	14895	14876	Sanpaolo Bilanciato	13395	13376	Risparmiocasa 2
Bb Rendimento	13252	13233	Sanpaolo Bilanciato Int	11990	11990	Risparmiocasa Int
Bb Sviluppo	10??	10??	Sanpaolo Mm	11002	10996	Rolo Bond
Bnl Bond	11??	11??	Sanpaolo Obbligazionario	10774	10774	Rolo Mm
Bnl Gestielle Bond	11??	11??	Sanpaolo Obbligazionario Int	10??	10??	Rolo Azioni
Bnl Gestielle Mm	11??	11??	Sanpaolo Obbligazionario Usa	10??	10??	Rolo Bond Int
Capitalgest	19??	19??	Sanpaolo Valore	11??	11??	Rolo Mm Int
Capitalgest Int	17??	17??	Sanpaolo Valore Int	11??	11??	Rolo Azioni Int
Capitalgest Mm	12??	12??	Sanpaolo Valore Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa
Capitalgest Usa	13??	13??	Sanpaolo Valore Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa
Capitalgest Bond	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Mm	10??	10??	Rolo Azioni Usa
Capitalgest Mm Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Mm Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Capitalgest Azioni	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Capitalgest Azioni Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Capitalgest Azioni Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Capitalgest Azioni Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Bond	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Mm	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa	10??	10??	Rolo Mm Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Azioni Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Rolo Bond Usa Int
Centrale Azioni Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int	10??	10??	Sanpaolo Valore Usa Azioni Usa Mm Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int Usa Int

SCHILLACI FIRMA IN GIAPPONE

TOKYO. Totò Schillaci (foto) ha firmato ieri per la Jubilo Iwata un contratto di 20 mesi. Guadagnerà tre milioni di dollari (circa cinque miliardi di lire). L'ex nazionale azzurro farà coppia in attacco con Masashi Nakayaman, idolo dei tifosi giapponesi. Schillaci debutterà il 27 aprile.

GAZZA DIMESSO UN ANNO DI STOP

LONDRA. Paul Gascoigne è stato dimesso sabato dalla clinica, e inizierà la convalescenza nella sua casa nell'Hertfordshire. L'inglese della Lazio, operato 9 giorni fa, dovrà rimanere però lontano dai campi da gioco per un anno. La società di Cragnotti avrà la pazienza di attenderlo?

OGGI TV

13,00	Ore 13 sport	Tmc	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2	
14,30	**Tennis.** Atp Montecarlo	Tele+2	
15,35	Derby, tg sportivo	Raitre	
15,45	Pallavolando	Raitre	
16,00	**Sci.** Ponte di Legno: Gigantissimo	Raitre	
16,10	Il pallone di tutti	Raitre	
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
17,45	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Siviglia (r. sint.)	Tele+2	
19,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Tg 3 Sport	Raitre	
18,15	Settimana gol	Tele+2	
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Tennis.** Atp Montecarlo (r. sint.)	Tele+2	
22,40	L'appello del martedì	Italia 1	
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2	
23,30	**Basket.** Quarti finale playoff. Buckler Bo-Benetton Tv	Raidue	
24,00	**Tennis.** Atp Montecarlo (r. sint.)	Tele+2	
0,10	**Basket.** Quarti finale playoff. Glaxo Vr-Recoaro Mi	Tmc	
0,40	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 19 Aprile 1994 37

Il presidente analizza lo scudetto e mette insieme l'undici ideale della storia rossonera (senza Rivera)

«Capello non mi dà mai retta»

Berlusconi: e perciò il Milan ha vinto

MILANO. «Rispondete, siamo forse stanchi di vincere?» «Nooooo». «Vinceremo ancora?» «Sìiiiii». «Dovunque e comunque?» «Sìiiii». «E allora tagliamo questa torta, sicuri che ci saranno tante torte in più per tutti». L'omelia by night di Silvio Berlusconi ha i toni - forti, chiari, gasati - del discorso sullo stato dell'unione. Ed è un'unione bellissima, visto che si festeggia, nel solito ristorante, al solito modo, lo scudetto dell'hockey ghiaccio e quello, fresco fresco, del calcio. In attesa, magari, di rugby e pallavolo.

Punto e a capo. E' questo il senso del messaggio, fra brindisi, urla e cori (anti Berti, anti Prisco, anti Juve), ritmati da Piersilvio, nel nome del padre. Zoomata sul tavolo presidenziale: Tatò, Confalonieri, Galliani. Capello, tutti con signore. Fra i giocatori, anche Marco Van Basten, «recuperabile novanta per cento» (Fabio dixit). Portate sobrie: c'è Tatò che controlla.

Linea all'onorevole: «Cominciamo dai tre scudetti consecutivi - declama Berlusconi-. Un record che è la sintesi della nostra filosofia: lavoro, sacrifici, rispetto degli avversari, ambizione. E auguro il poterla esportare anche fuori dello sport».

Con Sacchi avrebbe vinto così tanto?

«Sì, perché da noi più dell'uomo conta la filosofia».

A chi dedica questo titolo?

«A tutti gli sportivi di buona volontà. A coloro che non vedono mai alcun nemico».

Il Milan è stato decisivo per sfondare anche in politica?

«Non lo so. Di sicuro mi ha aiutato a propagare l'idea».

Solo undicesimo l'attacco: non le sembra un affronto?

«Ci siamo dovuti adeguare alle assenze di Van Basten e Lentini. Difesa e centrocampo sono stati i nostri bastioni. Volete uno slogan? Eccolo: flessibilità nella continuità. Avremo segnato poco, ma vi raccomando i gol presi. Per voi sono quattordici, per me nove: i due dell'Udinese, superflui, e i tre della Samp a Genova, irregolari, non contano».

Berlusconi e il Milan, come continuerà il rapporto?

«Da tempo non partecipo più in prima persona al mercato. Al limite qualche telefonata. Mi fido dei miei collaboratori». Spot. Si rivolge a Capello: «Glielo dica, quante volte le ho suggerito la formazione? Sempre. E quante volte mi ha dato retta? Mai». Risatona.

Savicevic è il suo pupillo.

«Aveva bisogno di certezze. Finalmente si è integrato. Io, comunque, caro Capello, rimango della mia idea: Dejan deve giocare alle spalle delle punte, non da punta. Anche su Simone, mille distanti: per me è un'ala, per lui una prima punta. Il dramma è che vince sempre lui, Capello».

Il Milan del futuro.

«Nessuna rivoluzione. Tranne, naturalmente, il possibile arrivo di Gullit. Puntiamo molto sui recuperi di Van Basten e Lentini. In difesa, tutto okay: Baresi e Tassotti non sono logori, terranno come minimo per un'altra stagione».

E Fonseca?

«Ci interessa, ma certi obiettivi non si possono inseguire a certi prezzi. Romario, Boksic? Me ne sono innamorato, storia vecchia, capitolo chiuso».

Lei non voleva Desailly...

«Lo conoscevo come difensore, non credevo nel suo eclettismo. E' stato fondamentale. In alcuni casi, addirittura un muro invalicabile. Tanto per cambiare, aveva ragione Capello».

Qual è il Milan ideale?

«La difesa attuale, si discute, da Rossi a... Filippo Galli. Poi come non ricordare Gullit, Van Basten e Rijkaard, clonazione riuscita del mitico Gre-No-Li? Più Schiaffino, naturalmente. E san Daniele Massaro, il jolly di tutti i tempi».

E Rivera, presidente?

Silenzio. Imbarazzo. Rivera niente, nemmeno col binocolo.

L'Inter a diciannove punti, poverina...

«Incredibile. Tutti avevamo, e avevano, applaudito la sua campagna acquisti. E' stata sfortunata. Sono sincero: mi spiace per Pellegrini e per i tifosi. Ma non per Prisco, che merita questo e altro». Tiè.

La Juve?

«Visti i risultati è giusto che spenda».

L'Arrigo brinderà ai successi di Capello?

«Penso di sì. E' intellettualmente onesto e sentimentalmente legato al Milan. E poi a me e ai ragazzi vuole bene».

Sousi, ma Sacchi non voleva smantellare la squadra?

«Non è vero. Mi parlò solo di qualche giocatore. O di cambiare allenatore».

Che differenza c'è fra il ct e Capello?

«Arrigo è più da Coppa e da tornei brevi, Fabio è un passista, ideale per i campionati».

Allora Arrigo a posto, l'Arrigo Mondiali sicuri.

«Deve vincerli. E per questo, gli consiglio Tassotti».

Resta la Coppa Campioni.

«Dovremo essere più forti della sfortuna, dell'ingiustizia, dell'invidia. A proposito: un rigore, un rigore solo a favore in tutto il campionato. Non aggiungo altro. Buono scudetto a tutti».

Nino Sormani

IL FUTURO ROSSONERO

RESTANO

ROSSI S. - TASSOTTI - MALDINI - PANUCCI
BARESI - COSTACURTA - NAVA - GALLI F.
DONADONI - ALBERTINI - ERANIO - LENTINI
BOBAN - DESAILLY - SAVICEVIC - MASSARO
SIMONE - VAN [illegible]

PARTONO

PAPIN - LAUDRUP - IELPO - [illegible] AL.

INCERTI

[illegible] - DE NAPOLI - CARBONE A.

ARRIVANO

GULLIT (SAMP) - STROPPA (FOGGIA) - FONSECA (NAPOLI)?
TAIBI (PIACENZA)? - CERVONE (ROMA?) - CASIRAGHI (LAZIO)?
SORDO (TORINO)? - TORRISI (REGGIANA)

Da sinistra, tre giocatori per il mercato del Milan: Gullit arriva, Papin parte, Fonseca piace

«Mi dispiace molto per l'Inter e trovo giusto che la Juve spenda»

TRAPATTONI AL BAYERN?

Ieri si è incontrato con i tedeschi

MILANO. Giovanni Trapattoni dal primo luglio sarà il nuovo allenatore del Bayern di Monaco? La voce circola negli ambienti calcistici da ieri pomeriggio, quando c'è stato un incontro importante tra emissari della società bavarese (il presidente Scherer, il suo vice, Rummenigge, ex attaccante dell'Inter Anni '80 e il dg del club, Hoeness) e Trapattoni, che a fine giugno lascerà la Juventus. Da tempo il club tedesco corteggia l'attuale allenatore bianconero. Ieri il Bayern ha stretto i tempi, ha prospettato un contratto vantaggioso al Giuan, che non l'ha rifiutato e che comunque si propone di valutare attentamente nei prossimi giorni. Si dice inoltre che Trapattoni, qualora decidesse di lasciare l'Italia, porterebbe con sè Andreas Moeller che ha avuto alle sue dipendenze nell'ultimo biennio juventino. Il Bayern non fa questione di soldi, cercherà di agevolare il trasferimento del tecnico che più ha vinto in Italia, gli ha assicurato piena assistenza per quanto concerne la lingua mettendogli a disposizione un interprete.

La società bavarese ha anche detto che fino a quando il tecnico italiano non avrà dato una risposta, affermativa o negativa, non contatterà altri allenatori. E' prova di grossa stima. E' certo che Trapattoni ha trovato in Matthaeus uno sponsor valido. La mozzata è ancora legata all'uomo del record di punti con l'Inter, stagione 1988-89).(r. c.)

Berlusconi e Capello domenica sera alla torta dello scudetto che è servita per celebrare anche il titolo conquistato nell'hockey su ghiaccio

TUTTO QUELLO CHE HA VINTO IL MILAN DI [illegible] ('86 - '94)

Gullit-Van Basten più Lentini

Si guarda avanti tornando un po' indietro

Ventidue giocatori, 5 stranieri: la società sul mercato tiene sotto controllo Casiraghi Vieri e la «lite» Baggio2-Juve, Fonseca piace ma costa troppo

ECCO LE [illegible]

MILANO

Il Milan che verrà. Questa volta non si frega. Garantito. Col cavolo che ci faremo sviare dall'età, suggestionare dalla pancia piena, depistare dai concorrenti. Una notte di baldoria, due giorni di siesta, e via. Si ricomincia. Pochi ritocchi. Nessuna follia. Parola di Berlusconi. Al Milan c'è di bello questo: tre scudetti dopo, l'appetito è lo stesso di quando all'Arena sfrecciavano gli elicotteri e in panca ronfava mastro Liedholm, «sessesionale».

Fabio Capello ha un vantaggio su tutti: l'organizzazione tattica, una formula pluri-collaudata, una flessibilità chirurgica (4-4-2, 5-3-2, 4-3-3). La Juve riparte da Lippi, la Lazio da Zeman, l'Inter da Bianchi. Svolte delicate, se non addirittura radicali (Zeman): ci vorrà tempo, e il tempo è l'unica concessione che l'ultimo Milan ha sempre rifiutato agli avversari. Tempo di oliare gli ingranaggi, di calarsi nella parte, di scaldare i motori: mentre si provavano, il Milan li seminava.

In teoria, soltanto il Parma dovrebbe ripresentare l'assetto tradizionale, senza problemi di rodaggio, ma la squadra di Scala si gasa soprattutto in Coppa, come testimoniano le finali conseguite e, parallelamente, le nove sconfitte in campionato. C'è poi la Sampdoria. Togliendole Ruud Gullit, il Milan le sottrarrà, in un colpo solo, qualcosa come 15 gol. E un altro Gullit, in giro, non esiste.

Detto del vantaggio, parliamo del problema. L'attacco. Trentasei reti in trentadue partite, l'undicesimo della serie A. Manca potenza sotto porta. Di qui l'idea di riportare a casa Gullit, riproporlo nel ruolo di punta. Non solo. Capello conta molto anche sul ripristino di Van Basten e Lentini. I tre, la scorsa stagione, gli avevano fruttato 27 gol. Su Van Basten le notizie sono lusinghiere, e Lentini, a luglio, riprenderà a pieno regime. Gullit, Van Basten, Lentini: indietro tutta, lo slogan piace. Al Milan non si è mai dato peso alla carta d'identità. Fa testo il rendimento.

Capello si era innamorato di Fonseca. Il Napoli spara grosso. Tutto dipende da Van Basten (e dal fatto che Gullit andrà dosato): spiragli incoraggianti, d'accordo, ma se succedesse l'irreparabile? Verrebbe bloccato Raducioiu. Inoltre, si pensa a un attaccante italiano. Per una questione di stazza, circola il nome di Casiraghi. E si tiene d'occhio Christian Vieri, scuola Toro. Simone dovrebbe restare. Sistemato Papin al Bayern, Laudrup verrà riconsegnato alla Fiorentina, e Raducioiu (salvo contrordini) al Brescia. Cinque, e non più sette, gli stranieri: Boban, Desailly, Gullit, Van Basten (se), Savicevic.

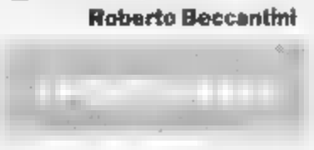
La difesa è il pezzo forte della collezione. Il logorio di Baresi e Tassotti non preoccupa. Allarma, se mai, l'effetto mondiale, sempre difficile da quantificare. Nel listone promercato, l'Arrigo ha inserito anche Tassotti, nove in tutto. Un'Italia protagonista complicherebbe non poco i piani di Capello. La finale è in programma il 17 luglio, il ritiro a Milanello dieci giorni dopo: fate voi.

Sul piano tecnico, le alternative non mancano: dall'innesto di Panucci, già avviato nel corso dell'attuale stagione, all'arretramento di Desailly. Da Reggio è atteso il giovane Torrisi, classe 1971. Ne parlano bene. Sul centrocampo, l'ha dimostrato Donadoni, non tramonta mai il solo Capello caldeggia il ritorno di Stroppa, il Milan ha in mano anche Sordo, ma dovrebbe rinunciarvi: troppo bizzarro. Braida segue il tira-molla fra Baggio2 e la Juve. Rijkaardino è uno dei pupilli del Dottore. Uno dei pochi, disse a suo tempo, per il quale pagherei qualsiasi cifra. Il momento non è propizio. Ma ci sono postini che bussano solo una volta.

Savicevic dell'ultimo scorcio, più disciplinato e più [illegible], assicura una vasta gamma di soluzioni dalla cintola in su. Certo, sarà un Milan di sbarbati (34 anni Baresi e Tassotti, 33 Massaro, 32 Gullit, 31 Donadoni, Van Basten e Rossi), ma l'abbiamo già detto, sono altri i parametri di riferimento.

Ricapitolando: una rosa di ventidue elementi, o in attesa del Marco, beccatevi 'sta formazione: Rossi tra i pali; Tassotti (Panucci) e Maldini esterni, Baresi e Costacurta centrali; Donadoni, Desailly, Albertini, Lentini a metà campo; Gullit, Savicevic (Van Basten) di punta. In panchina, fra gli altri, il solito Massaro. Ci accorgiamo di aver lasciato fuori Boban, Eranio, Simone. Ma allora, di grazia, combierà mai qualcosa in questo Milan e, soprattutto, fra questo Milan e gli altri?

Roberto Beccantini



Annullo speciale delle poste genovesi per la finale di Coppa Italia Samp-Ancona. Si spera di controbattere così la difesa a oltranza programmata dalla squadra di Guerini, con francobollamento delle punte blucerchiate.

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo.
L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Sacchi ignora il ritorno alla grande dello juventino che si vendica: «Capello citì ideale»

Vialli, tre gol non fanno l'America

«Samp? Indietro non torno»

TORINO. Dopo le scaramucce della domenica in tv, tra un Pressing e un Galagol, l'idea di Vialli in Nazionale è durata quanto resisterebbe la candidatura di Zhirinovskij al Nobel per la Pace: alle 16 e 12 minuti, l'ora in cui le agenzie hanno battuto la lista dei trentuno azzurrabili di Sacchi, era già tutto finito.

Il Gianlucaccio è fuori, irrimediabilmente out. La bella favola non è andata oltre i tre gol alla Lazio, l'ultimo vagone dell'ultimo treno possibile. «Ci rivedremo agli Europei tra due anni» aveva detto Vialli domenica sera, e nessuno saprà mai se scherzava o lo pensasse davvero perché per tornare in Nazionale dovranno verificarsi due condizioni imprevedibili: che torni ad essere un attaccante grandissimo nella Juve e che l'Arrigo abbandoni la poltrona di citì.

Il suo rapporto con Sacchi si è sfrangiato infatti di pari passo con le prime difficoltà in bianconero: le avvisaglie dopo la tournée negli Usa, giugno del '92 (quella che costò il posto a Zenga); sei mesi dopo anche per Vialli suonava la campana del Club Italia. Ufficialmente in questa storia che cancella dal Mondiale un calciatore simbolo del pallone non si è mai arrivati a un punto fermo. Sacchi non ha mai detto: «Non lo chiamerò più perché gioca male» e mi sta pure sulle scatole». Il Gianlucaccio non ha mai chiarito che il sacchismo non lo convince. A Galagol gli è sfuggita una battuta forse innocente, certo sincera: «Capello sarebbe il citì ideale per come sa gestire gli uomini».

«Lo ribadisco. Mi è venuto spontaneo dirlo, perché ho ripensato al modo in cui ha tenuto insieme i grandi personalità che ha nel Milan e gli ha dato gli stimoli. Ma lo sa fare anche Sacchi», corregge, anche se è la prima risposta quella che conta.

Tra i due in questi mesi si è galleggiato sulla «reciproca stima» che nel calcio è come la sigaretta per il condannato e la si concede a tutti. In compenso è cresciuta la freddezza. E non che il recupero fisico di Vialli ha rimosso il migliore degli alibi, è rimasta nuda l'incompatibilità con il citì. Nell'elenco rimane Casiraghi, che non gioca, e c'è Silenzi sfiorito nel tempo. Alla risurrezione del Gianluca invece non crede nessuno. Lui usa parole intinte nel miele: «Ho cercato di fare parte del gruppo nel modo migliore, in campo e fuori. Probabilmente le ultime prestazioni, un anno fa, non erano all'altezza e si va in Nazionale soltanto quando lo si merita», dice. Allora che c'entra Fevalli?

La verità è che l'Arrigo non ama il Gianlucaccio. Non gli parla da un anno, mai una telefonata. E mentre ha atteso fino all'ultimo Alessandro Bianchi, non un muscolo che è ridotto a seta pura, non l'ha fatto con lo juventino perché la sua presenza creerebbe imbarazzi in un gruppo non leader, anzi ne ha uno ma è perfettamente allineato: Baresi. Insomma anche se Vialli non è più Vialli e non ha fatto abbastanza per meritarsi l'America, come ruota di scorta l'avrebbe tenuto fino all'ultimo con gli attaccanti che si vedono in giro. Invece niente.

L'unica a goderne è probabilmente la Juve. Avrà un giocatore fresco e rabbioso al raduno di luglio. Sembra incredibile ma la Signora per il Gianluca è più il posto da cui fuggire, bensì l'ancora cui aggrapparsi per la risalita. Bettega gli ha promesso molto. Lippi pure. La prospettiva di un ritorno sentimentale a Genova, dove perderanno Gullit, si è allontanata. «Voi dite che Gullit va a Milano ma dovrebbe annunciarlo lui - sostiene Vialli -. Sì anche fosse vero non credo che si debba dare ascolto alle voci. Non voglio neppure smentire il mio ritorno alla Samp: sarei antipatico, sembrerebbe un rifiuto. Invece sono convinto che certe cose è meglio lasciarle così perché si cancellino da sole: è sbagliato sposare due volte la stessa donna». Forse lo pensa anche il Trap. Al cui proposito il Vialli-pensiero è che un anno senza squadra non è la fine del mondo: «Il suo mestiere presenta questi rischi - dice -. Una pausa di riflessione può aiutarlo a costruire un futuro importante come è stato il passato».

Lui invece la pausa se l'è conquistata suo malgrado. Un anno buttato via. «Sapete perché. Ho visto dalla tribuna il campionato che scivolava in tasca al Milan, che è la società più forte e lo si è visto per il modo in cui ha controllato i momenti difficili: non è un magnifico Milan, ha fatto meno del passato, ma noi, i rivali, ci siamo frenati l'uno con l'altro. La Juve ha preso e ha dato due punti al Parma, due punti alla Lazio. Il Milan non ne è andato via. Adesso ci prepariamo per l'anno prossimo».

Con Sousa è un Vialli nuovo? «I tre gol alla Lazio mi hanno convinto che posso fare qualcosa di importante, non ero depresso neppure quando stavo bene e non segnavo. Certo domenica mi sono emozionato, divertito: il gol per un attaccante deve essere qualcosa che non gli manca per molto tempo. A me è mancato da un anno. Quanto alla Juve prossima non ho mai preteso che si facesse la squadra per me. Qualche volta mi sono arrabbiato perché avrei voluto essere di più un attaccante: mi irritava soprattutto vedere che non si prendeva atto di questo». E che Sacchi taceva.

Marco Ansaldo

Gianluca Vialli ha 30 anni quest'anno si è fratturato due volte lo piede e ha segnato 8 gol

BAGGIO DAY

Ieri gran festa a Vicenza

VICENZA. Non solo il Fenomeno che fa impazzire le folle, ma prima di tutto il Baggio segreto, raccontato dai genitori, dagli amici più intimi, dalle persone che l'hanno avviato al calcio, come Antonio Moro il suo Pigmalione. Organizzato dal centro coordinamento club biancorossi, ieri sera nel Palatenda di Vicenza si è tenuto il «Baggio days», l'apoteosi di Codino di fronte a 4 mila persone osannanti.

Due ore di talk show condotte da Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta, una carrellata sui primi ventisette anni del bimbo d'oro, il calciatore più bravo del mondo. A festeggiarlo compagni di ieri e di oggi e alcuni suoi allenatori, a cominciare da Zenere (Caldogno).

Una grossa soddisfazione per il Pallone d'Oro 1994, e proprio a casa sua, dove nessuno ha dimenticato le prodezze che tanto divertivano la gente che frequentava lo stadio. [f. ver.]

Solo Combi

La Juve va via da Orbassano

TORINO. Approfittando della trasferta del Napoli a Bergamo, Lippi si è incontrato ieri a Torino con Bettega e con importanti collaboratori della nuova dirigenza per definire i programmi dell'anno prossimo e soprattutto quelli di mercato. La campagna acquisti è cominciata benissimo con l'ingaggio di Paulo Sousa, il centrocampista centrale che il tecnico voleva: a proposito del portoghese entro venerdì la Fifa dovrebbe rispondere alla richiesta del Benfica, che contesta la cessione del giocatore da parte dello Sporting con il quale ha un contenzioso sulla proprietà del cartellino del giocatore.

Alla Juve comunque sono tranquilli e in questi giorni, dopo una fase di riflessione, la società vuole stringere i tempi per arrivare agli altri rinforzi indispensabili: è il momento che molto dipende dalla situazione del Napoli (sia per Bia che per Fonseca) il parere di Lippi è stato ovviamente prezioso. Oltre a questo si è discusso del ritiro (in Svizzera, poi a Villar Perosa) e di altri dettagli non secondari nella ricostruzione di uno staff totalmente azzerato.

Con Lippi cambieranno alcune abitudini. Verrà abbandonato il centro Sisport di Orbassano, che da quattro anni ospitava gli allenamenti e si tornerà a fare perno sul Combi, dove la Juve di Bettega ha costruito gli scudetti. Una scelta che fa discutere. Con il Comunale ormai in disuso le strutture essenziali sono parecchio decadute e non all'altezza delle esigenze della squadra. Perciò qualcuno maligna che l'addio a Orbassano sia un altro capitolo della guerra tra la nuova dirigenza e Boniperti (che come presidente della Sisport sarebbe il padrone di casa). In realtà ci sono motivazioni più serie che hanno portato la Juve a scegliere il ritorno in città: Lippi pretende che la squadra si alleni sempre nello stesso posto e per le condizioni del terreno e per il rischio della nebbia. Orbassano è difficile lavorare tutto l'anno. Si è scelta così una soluzione transitoria, nella speranza che dall'autunno del '95 la Juve possa disporre di un centro proprio sul tipo di Milanello: un progetto facile da realizzare ma sul quale la nuova dirigenza conta molto. Nel frattempo verranno migliorate le strutture di supporto (magazzini, spogliatoi, docce, sala medica) che cadono a pezzi e più che usufruire del Combi si punta a utilizzare il terreno del Comunale, dove oggi si gioca soltanto al football americano. [m. a.]

Sono trentuno i probabili azzurri da oggi trattabili sul mercato

Il ct boccia Mancini e Lentini

Recuperato Berti, la novità è Bucci

ROMA. Il ct Arrigo Sacchi, in base alla decisione dell'ultimo Consiglio della Figc sui trasferimenti '94-95, ha diramato l'elenco di 31 probabili azzurri (da ridurre a 22 per i Mondiali) per i quali le cessioni di club (sia per gli accordi preliminari sia per gli accordi definitivi) potranno effettuarsi da oggi fino al 9 maggio. Per gli altri le porte del mercato resteranno aperte invece dal 16 giugno al 15 luglio.

Questi i 31 azzurrabili: **Milan**: Albertini, Boresi, Donadoni, Eranio, Costacurta, Maldini, Massaro, Panucci, Tassotti; **Juve**: Roberto e Dino Baggio, Conte, Peruzzi; **Samp**: Pagliuca, Evani; **Parma**: Apolloni, Benarrivo, Bucci, Di Chiara, Minotti, Zola; **Lazio**: Casiraghi, Favalli, Marchegiani, Signori; **Toro**: Mussi, Silenzi; **Foggia**: Stroppa; **Inter**: Berti, Bianchi, Fontolan.

Clamorose le bocciature di Mancini (per infortunio, che il siluro era pronto comunque dopo la prova scialba di Stoccarda), Lombardo (nonostante un eccellente campionato), Lentini (che non si è ripreso pienamente dal grave incidente estivo) e Vierchowod (che pure era stato richiamato dal ct nei momenti di bisogno). E i tre gol realizzati da Vialli domenica alla Lazio non sono bastati per indurre l'Arrigo in tentazione.

C'è piuttosto un'attesa novità, il 71° elemento del listone: Bucci, che contende a Peruzzi il ruolo di terzo portiere. Significativi i recuperi di Silenzi, Mussi (nonostante l'infortunio), Tassotti, Alessandro Bianchi e soprattutto Berti, il quale con il suo temperamento è riuscito a galvanizzare un ambiente (l'Inter) alquanto depresso dopo una stagione quasi fallimentare (la Coppa Uefa è l'eccezione). Il ct azzurro spera che il centrocampista progredisca fino a rendersi disponibile per il Mondiale.

Ma come si presenta il panorama di mercato per i trentuno inclusi nel taccuino dell'Arrigo? Incedibili i milanisti e il portiere doriano Pagliuca (nonostante molte voci di un passaggio alla Roma), esistono invece possibilità di trasferimento per altri elementi del listone. Secondo Bottega, Dino Baggio è in vendita, però il Parma insiste per averlo e darebbe in cambio il libero Benarrivo e l'attaccante Melli. Scala e Pedraneschi non intendono rinunciare a Minotti e potrebbero accontentare Di Chiara che desidera accasarsi a Firenze. Casiraghi quasi certamente lascerà la Lazio, e l'Inter è una delle piazze che più lo invocano. Pellegrini nel mirino tiene però anche il granata Silenzi. Berti e Fontolan sono in regime di svincolo, Bianchi non vorrebbe privarsi né dell'uno né dell'altro, anche se Berti pretende un contratto di tre anni (e non di uno solo gli è stato offerto dal presidente Pellegrini). Quanto a Stroppa potrebbe rientrare al Milan. [r. c.]

Nicola Berti, recupero miracoloso

Per il sesto anno consecutivo il tecnico viaggia verso l'Europa

Mondo, un fante di Coppa

Calleri insiste per avere il ds Regalia

TORINO. Senza Scifo e Marchegiani, senza Osio (le poche volte che è andato in campo ha deluso) e con un Francescoli e uno Jarni ben al di sotto delle aspettative: eppure, i punti sono gli stessi di un anno fa (34) ma la classifica è nettamente migliore: sesto posto, con ampia vista sull'Europa, invece dell'ottavo del campionato scorso.

Eccolo, l'ennesimo miracolo del Toro di Mondonico. Un Toro, inoltre, che per quasi l'intera stagione ha avuto una società alle spalle, che ha visto gli stipendi un mese sì e tre no, che è stato investito dalle confessioni-accuse di Borsano, dall'accordo di Goveani con quest'ultimo, dalla vicenda delle interpreti agli arbitri di Coppa archiviata venerdì dalla Uefa.

Insomma, è davvero straordinario che in mezzo a tutte queste difficoltà i granata siano in piena corsa per la qualificazione europea, che (e tocchiamo scaramanticamente ferro) riescano a far meglio del 1993, quando finirono a quota 35: infatti, parleggiarono la penultima partita con il viola in casa e furono poi seccamente sconfitti a San Siro dall'Inter.

Qual è il segreto dei continui miracoli degli uomini del Mondo, un allenatore che è vicinissimo alla nuova conquista della Uefa? Prima di ascoltare le risposte dei granata, teniamo presente che cinque anni consecutivi (i primi con l'Atalanta, gli altri con il Torino) che l'Emiliano porta la sua truppa nelle Coppe, e ci sono tutte le premesse perché questo sia il sesto: una simile, stupefacente regolarità ha un solo riscontro, Trapattoni. Però, il Trap in Europa è andato guidando formazioni imbottite di campioni e costruite senza badare a spese, Mondo con squadre ricche di assi e regolarmente smantellate a luglio.

E, adesso, tornando, al segreto di questi stropitosi 34 punti. Ecco la spiegazione di capitan Fusi e di Fortunato sull'ennesimo miracolo torinista: «La nostra forza è stata una sola: essere riusciti a isolarci da tutto quanto avveniva attorno a noi, essere stati il più possibile impermeabili al concerto di cattive notizie che per mesi, ogni settimana, ci è piovuto addosso. Anzi, forse, per assurdo, tutti questi continui guai ci hanno dato una carica supplementare, la sensazione di esser soli contro tutto e tutti ha costituito un'ulteriore spinta a fare il massimo: sì, abbiamo fatto davvero il massimo, di più non credo si potrebbe pretendere da noi».

E adesso? «Adesso, ci attende ancora un piccolo, grande sforzo: battere il Foggia, se non altro a 36 punti avremmo la sicurezza matematica, mai che vada, di giocarci il posto Uefa in una spareggio».

Insomma, passano gli anni e il Toro non smette di regalare meraviglie: basti dire che a settembre critico aveva indicato la banda Mondonico nella lotta per l'Europa, i pronostici più favorevoli vaticinavano dal nono posto in giù. E, tra le tante meraviglie granata, figurano anche Silenzi e Mussi, che sono tra i 31 possibili «americani». Mussi temeva l'esclusione perché un grave è sparito dal campionato per via della distorsione subita in allenamento, quando ha saputo che nel listone c'è ha tirato un sospiro di sollievo.

Intanto, Gianmarco Calleri, sempre speranzoso che Regalia, direttore sportivo del Bari, vada al Toro, ieri ha fatto il punto della situazione societaria con i consiglieri d'amministrazione.

Claudio Giacchino

COPPA ITALIA

Biglietti, è polemica

Bandelli agenti mobilitati per Samp-Ancona

GENOVA. Domani sera attesi 1667 tifosi da Ancona per la finale di ritorno di Coppa Italia, ma avrebbero potuto essere il doppio se la Sampdoria, per motivi di sicurezza, non avesse limitato il numero di biglietti per gli ospiti, in un solo settore ben delimitato di Marassi. Il Centro Coordinamento Club Ancona ha scritto una lettera di protesta alla Samp (e per conoscenza a Matarrese e Nizzola), ma la società blucerchiata non ha cambiato posizione anche perché è previsto il tutto esaurito. Dopo gli incidenti dell'andata e quelli più recenti nel derby, verrà potenziato il servizio d'ordine (2 mila agenti). Intanto Eriksson, oltre a Gullit, recupera Mannini; Bertarelli, più di Amoruso, sarà il sostituto dell'infortunato Mancini. Nell'Ancona assente lo squalificato Centofanti, il migliore nell'andata finita 0-0. Su Lombardo ci sarà Sogliano, con Fontana su Bertarelli.

VERTENZA AIC

Trovati 10 miliardi

Campana vuole da Matarrese l'impegno scritto

ROMA. Ennesimo ultimatum di 24 ore lanciato dall'Aic (associazione calciatori) a Matarrese per la copertura del fondo di garanzia. E' una storia che si trascina da mesi e che sembra non arrivare mai a conclusione. Dopo lunghe trattative la Federcalcio ha trovato i dieci miliardi necessari, ma è restia a consegnarli prima di una nuova definizione del fondo. Ora, Campana s'è impegnato per iscritto, precisando che altri eventuali casi saranno «curati» con le nuove regole. Però, il presidente dell'Aic pretende un impegno scritto di Matarrese che garantisca i regolari pagamenti. In tre rate, il 15 giugno, 31 ottobre e fine febbraio. Altrimenti, verrà proclamato lo sciopero che da mesi viene minacciato. I dieci miliardi devono coprire gli stipendi mai pagati a 193 tra giocatori e allenatori di squadre di serie C che sono fallite. [p. ser.]

NAPOLI

Vendere e risanare

Fonseca e Ferrara per rinforzare più di 20 miliardi

NAPOLI. La salvezza del Napoli è più vicina dopo il sì pronunciato ieri dagli istituti di credito sul piano di risanamento presentato dal professor Franco Di Sabato, consulente legale dell'azionista di maggioranza Corrado Ferlaino.

Nell'assemblea dei soci, fissata nel pomeriggio, i nuovi azionisti del club partenopeo (della nuova compagine faranno parte sia Ferlaino che Gallo) provvederanno alla ricapitalizzazione, prima condizione richiesta dalle banche.

Con il ricavato delle cessioni di Ferrara e Fonseca (in lizza per l'uruguaiano, Milan e Juventus), circa 20 miliardi (domani arriverà a Napoli Pucu Casal, il procuratore dell'attaccante uruguaiano che avrà un colloquio con i dirigenti azzurri per definire la posizione del centravanti), il Napoli provvederà a pagare un anticipo sui debiti contratti con le banche.

UNDER 21

Grana dei premi per la finale dell'Europeo

Gli azzurrini chiedono 60 milioni lordi a testa

MONTPELLIER. Sono tornati i «voyous», i furbacchioni. Così, dalle colonne dell'Equipe, viva voce di Domenech, ct francese, l'Under 21 italiana è stata accolta a Montpellier. Domani sarà la Under di Maldini a disputare la finale del torneo europeo con il Portogallo e ai transalpini, eliminati in semifinale (6-3 dopo i rigori) va gli onori e l'onere di dover disputare la finalina per il 3° posto con gli spagnoli a Nimes.

Domenech, che già ebbe a polemizzare con Maldini al termine della sfida di venerdì scorso, ha spiegato perché gli italiani sono furbacchioni: «Sono più competitivi di noi, nulla da dire, del resto ci sarà un motivo se disputano la finale per la seconda volta consecutiva. Venerdì noi avevamo voglia di giocare, loro di vincere, ecco la differenza. Quando sono rimasti in 10, hanno pensato solo ai rigori. L'ho detto al delegato Uefa, l'organismo europeo fa sforzi per migliorare il gioco e per aumentare il fair play, queste furberie non aiutano il calcio. Il delegato Uefa mi ha risposto che non mi devo adirare con gli italiani. Non sono cattivi, solo commedianti. Appunto, voyous».

Maldini si volta indietro ed evita risposte a Domenech, pensa al portoghesi. Ringrazia chi, come Toro e Cremonese, hanno aderito al suo invito facendo riposare gli azzurrini Carbone e Colonnese. Comunica che domani l'Italia avrà in Matarrese un tifoso in più. Mancherà Sacchi «ma viene per scaramanzia e io rispetto la scelta». Pare che l'Arrigo abbia detto a Maldini ricordando le batoste prese dell'Under i suoi occhi alle Olimpiadi. Domani il vice presidente federale Pierro dovrà risolvere la grana dei premi. La squadra ha chiesto 60 milioni lordi a testa per ciascun partecipante alla spedizione europea. Si tratterà. [f. bad.]

Basket: greci e spagnoli si giocano l'Europa, alle italiane resta lo scudetto

Il giudice non ferma Reggio

Solo una squalifica per Zatti colpito

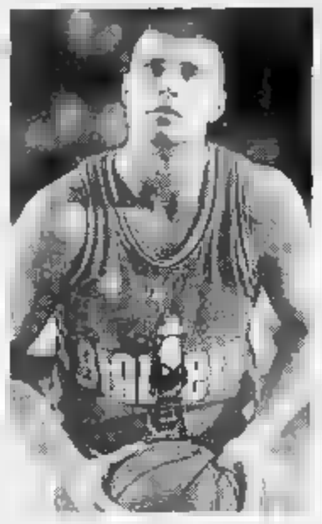
Mentre il grande basket è di scena a Tel Aviv, dove spagnoli e greci giocano l'Euroclub (oggi i derby di semifinale Joventut Badalona-Barcellona e Olympiakos Pireo-Panathinaikos Ateno, giovedì le finali), i nostri giganti si consolano con i playoff-scudetto. Stasera c'è l'andata dei quarti che, ironia della sorte, propone proprio Bologna-Treviso (differita tv su Raidue alle 23.30), le due grandi deluse della competizione continentale. Le altre sfide prevedono Verona-Milano (differita tv su Tmc alle 24), Trieste-Fortitudo Bologna e Pesaro-Reggio Calabria.

E la permanenza in dei calabresi getta un altro po' di veleno su questi playoff: la Giudicante ha infatti respinto il reclamo della Bialetti Montecatini che nel secondo tempo della bella di sabato al Pentimele aveva schierato il suo capitano Zatti, assorendo che il giocatore, uscendo dal po per l'intervallo, era colpito capo da un oggetto (una moneta?) scagliato dalle tribune. La Giudicante ha però omologato il risultato del campo (86-75 per i reggini), pur riconoscendo che Zatti era stato effettivamente colpito «con conseguente perdita di sangue». Ma ha ritenuto che, nel so, doveva «escludersi una menomazione apprezzabile dell'idoneità del giocatore», anche perchè Zatti «poteva usufruire della durata dell'intervallo per fare effettuare le necessarie medicazioni e riprendersi dalle eventuali temporanee conseguenze, anche di ordine psicologico (evidentemente Martone, Di Cicco e Gemelli conoscono bene il giocatore per inquadrarlo anche dal punto di vista emotivo, ndr) del colpo subito». Squalificato comunque per turno il palasport calabrese Pfizer costretto a giocare sul neutro di Caserta il ritorno con Pesaro. Insomma, un colpo al cerchio e uno alla botte che farà discutere, visti anche i precedenti (Meneghin ko a Pesaro nell'89).

Finora i playoff hanno comunque confermato la legge del fattore campo, anche se le squadre di si spesso salvate in extremis. Anche nelle ultime quattro stagioni, del resto, la vincitrice dello scudetto si ore sempre classificata prima o se- nella fase regolare. Dal '77, le uniche squadre tricolori passate attraverso gli ottavi sono state la Scavolini Pesaro nell'88 (5ª dopo la prima parte del campionato) e la Philips Milano nell'89 (6ª).

Molti gli interrogativi di stasera, primo fra tutti l'effetto della sosta sono stato costrette le prime quattro (Buckler, Scavolini, Stefanel Glaxo), ferme da decina di giorni. A Trieste Verona, che sembravano le più «scoppiate», il riposo avrà giovato, alle lanciate Virtus Bologna Pesaro probabilmente no. C'è però la necessità quasi categorica, per quattro, vincere assolutamente stasera, onde evitare gravi rischi nel ritorno. Una curiosità: Dino Meneghin gioca con la Recoaro Verona la sua partita n. 107 nei playoff. Un vero record.

Giorgio Viberti



Giacomo Zatti, 31 anni, della Bialetti

STASERA (20,30) **LE PRIME SFIDE DEI QUARTI**

Predrag Danilovic, 24enne serbo, guardia e bomber della Buckler

La Glaxo si affida a Henry Williams folletto nero 24 anni

Vincenzino Esposito 25enne genio e sregolatezza della Filodoro

Carlton Myers, 23enne della Scavolini, un azzurro con fisico da americano

A

Rusconi è la chiave

Buckler Bologna-Benetton Treviso fu la finale scudetto '93. Bologna ha dominato la prima fase come percentuali di tiro (53%), palle recuperate e assist. Punta sui suoi tiratori: il serbo Danilovic è il bomber, 1° nel tiro da 2 (69,3%), 2° nel totale (63,6%), 6° nei punti (25,2 a partita), ma bene anche Moretti: 1° nelle bombe (49,5%). Treviso si farà valere sotto le plance con Rusconi: 1° italiano nel tiro (59,8%), rimbalzi (media 10,4) e stoppate (1,3).
I precedenti: Buckler-Benetton 88-76, Benetton-Buckler 79-83.

A VERONA

Duello tra folletti

Glaxo Verona-Recoaro Milano propone il confronto tra due grandi realizzatori, Williams e Djordjevic. L'americano è terzo tra i cannonieri (26,8 a partita) e quarto nelle palle recuperate (2,7); il serbo di Milano è capocannoniere (27,4), primo nei falli subiti (6,7 ogni match) e negli sist (3,9). Milano tira meglio: prima da punti (42,4%), seconda da 2, terza totale (52,2%). Verona meglio a rimbalzo e in difesa, recuperando molte palle.
I precedenti: Glaxo-Recoaro 83-76, Recoaro-Glaxo 89-97.

A TRIESTE

Squadra contro solisti

Stefanel Trieste-Filodoro Bologna decide sotto le plance. Nella stagione regolare, gli emiliani sono stati primi nei rimbalzi (37,7 a partita), i giuliani, più squadra, terzi (36). Identici piazzamenti nei falli subiti a 25,5). Bologna punta su Esposito (secondo realizzatore italiano: 25,7 a partita), Comeg, s (secondo nel tiro da 2 con 65% e nelle stoppate con 1,4), Gay (quinto rimbalzista 10,7) e Fumagalli (quinto nelle bombe: 44,3%).
I precedenti: Stefanel-Filodoro 74-71, Filodoro-Stefanel 80-78.

A PESARO

Myers fa l'americano

Scavolini Pesaro-Pfizer Reggio Calabria pare dominato dai marchigiani: primi nel tiro da 2 (56,8%, con Magnifico top italiano: 63,7%), secondi tiro (52,8%) e nei liberi (79,6), primi nelle (Garrett leader: 2,2 a gara) e nelle schiacciate. Myers guida i bomber italiani (729 p.), è secondo negli assist (3,2), terzo nei falli subiti (7,5). Pfizer prima nei liberi (79,7%), sesta nelle bombe (38,5%); rlow è sesto nel tiro (56,5%).
I precedenti: Scavolini-Pfizer 93-96, Pfizer-Scavolini 76-84.

Tennis, via al torneo di Montecarlo

Per Furlan e Pioline subito una sbandata

Nette sconfitte con Haaruis e Rikl Oggi c'è Gaudenzi contro Delaitre

MONACO. La giornata era quelle che, in linea di principio, avrebbero dovuto favorirlo. Ma Renzo Furlan, purtroppo, non è riuscito ad organizzare alcuna difesa nei confronti di un solido Paul Haaruis. L'olandese, il giocatore più forte tra quelli non compresi nell'elenco delle di serie, ha confermato l'efficacia dei colpi d'inizio gioco raccogliendo la maggior parte dei punti il servizio e con la ribattuta contro la debole seconda palla dell'italiano.

Eppure l'umidità del campo (vicino al mare e allenteto dalle pioggia dei giorni scorsi) autorizzava a sperare in una maggiore difesa da parte di Furlan, perso soprattutto in difetto di personalità oltre che della tecnica sufficiente a condizionare un avversario certamente in grande forma. Ora al torneo di Montecarlo aspettiamo Gaudenzi, che giocherà oggi con il francese Delaitre.

Complessivamente la prima giornata è stata povera di sorprese ma siamo solo all'inizio, si completati gli incontri qualificazione. Tra le poche partite disputate nel tabellone principale da notare che stato eliminato il finalista dello scorso anno, Cedric Pioline, dominato nel set decisivo da David Rikl. A Pioline ha fatto compagnia Leconte, apparso incapace controllare il suo tennis istintivo, non più aiutato dalla dizione fisica.

Due situazioni assolutamente opposte, quelle dei francesi, dal momento che Leconte, pur irrimediabilmente in discesa per ragioni anagrafiche, ancora conserva gli sprazzi e la personalità campione di razza mentre Pioline ò apparso incapace di sfruttare una invidiabile condizione fisica per ragioni strettamente psicologiche. Eppure era stato proprio l'aspetto psicologico catapultarlo tra i primi lo anno, stagione nel corso della quale aveva raccolto risultati importanti nel torneo monegasco, raggiungendo la finale ripetendosi all'Open degli Stati Uniti.

Era capace di salire fino alla decima posizione della classifica mondiale facendo diventare attualità la curiosa storia del suo allenatore psicologo che lo consigliava per telefono. Un meccanismo delicato il suo, costruito attraverso un duro lavoro in grado di sopperire alle deficienze classe e personalità.

La stagione della conferma è però più difficile di quella dell'ascesa rapida e Pioline attualmente non riesce più a ritrovare quel passo che gli ha consentito di sfruttare massimo doti tecniche non eccezionali.

Attraverso i cambi di ritmo e le improvvise accelerazioni aveva sorpreso più di un avversario illustre, ma ora che le tensioni sono aumentate se n'è andata anche la tranquillità, portando- dietro l'efficacia degli schemi. In scadenza per lui Montecar- c'erano i punti della finale dello scorso anno, moltissimi dunque, Cedric ha pagato lo stress contro avversario più che malleabile.

Roberto

Risultati: Rikl-Pioline 6-4, 1-6, 6-3; Ivanisevic-Agenor 6-4, 6-7 (0), 7-5; Ferreira-E. Sanchez 3-6, 6-3, 6-3; Haaruis-Furlan 6-1, 6-2; Korda-Novacek 6-4, 7-5; Gustafsson-Leconte 6-3, 6-1; Schaller-Steeb 2-6, 6-3, 6-3; Burillo-Fromberg 6-1 6-1; Bruguera-Jonsson 6-0, 6-1.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

multiproprietà centralissima a 100 mt da Nizza Olimpo Residence esclusiva Da L 15 milioni Tel 011 504 751

LOCALI UFFICI

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI

complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi destinazione locali da mq 350 a mq 11 mila Tel 596.244

AUTOPORTO Pescarito vendesi e affittasi capannone mq 300 con ufici e h 7 mt. Sarale 437 899

BENASCO capannone nuovo mq 300 mercato camponile bordo strada zona tangenziale Emmata 349 7608

a Settimo Torinese di nuova costruzione indipendenti con cortile e ufici mq 480

COLLEGNO corso Francia palazzina open su 2 livelli Mq 501 3535

CORSO Peschiera Trapani fronte strada ufici indipendenti eggeriani da mq 90 a mq 600 più giardino Tel. 501.919.

CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Marca vendo ufficio da 50 a 1.000 mq open space Tel. 746 736.

CROCETTA via Cavour libero signorile ufficio o laboratorio mq 170 perfette condizioni conviene L 350 milioni vero affare Sarin 566 3852

CROCETTA (via Lamarmora 14) recente signorile 1° piano mq 105 (con ufficio studio) L 390 milioni. Edicasa 561 3535

CINEFESE in importante stabile servizi vendesi negozio completamente Nazionale Immobiliare 0121 697 782

FABBRICATO industriale o magazzino con uffici e abitazione superficie totale 1655 centro Grugliasco ha Caporioni a prezzo molto favorevole Edicasa 561 3535

GRUGLIASCO presso corso Allamano complesso industriale con capannone mq 4400 ufici e mensa mq 2000 area cintata mq 17 mila Edicasa 561

LIBERO locale commerciale mq 210 completamente ampliabile vendesi in zona centrale di Torino Tel 562 9276

PESCARITO complesso industriale capannone mq 6500 e ufici mq 1200 Favorevole Edicasa 561 3535

S. BENIGNO area artigianale 3000 mq coperti per 2000 mq ricettivi casa custode. Corelli 501 2282

VENDESI adiacente corso Grosseto locale mq 2 000 più 700 ufici e alloggio custo da Nonantolana Tel 220 1790

LIVE LINE
IN COLLABORAZIONE CON PSICOLOGI
144.11.42.44
Lancia il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri.
i NuOvi InCOntri
144.11.4030

corso Peschiera/v.le S. Paolo mq 200 con 4 vetrine oltre magazzino e ban. Gabetti Impress. Tel. 57.67.

VIA Cibrario adiacente magazzino semiinterrato con accesso carraio in cortile superficie mq 264. Edicasa 561.3535.

VIA (Regina) vendo locale commerciale mq 300 vendesi con ingiungere di pagamento per attività commerciale affittasi a L 2 500 000 mensili Tel. 011 859 942

imprenditore vende presso dei caselli autostradali locali industriali frazionabili anche metratura Tel. 011 859 942

BOX AUTO

Boxes società vende piazzamento box auto e magazzini varie dimensioni in 9% Tel. 500 346.

AFFARONE privato 15 box mq in 562,50 ciascuno liberi o affittati. L 20 milioni 846.

VIA Mongenevro adiacente piazza Statuto società box auto singoli e doppi di nuova costruzione pronta immediata privato 0% Tel 500 200

VIA Ormea angolo corso Raffaello vendesi ultimi box auto di nuova costruzione Iva 9% Tel 500 340.

PECETTO appendice terreno per villa orto vendo. Telefonare 771 5573

PECETTO vendesi terreno Telefonare 0332 218 717

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A BORGO PO Casapiemonte cerca alloggio 80 mq Si garantisce professionalità e riservatezza

ricerca e valuta varie appartamenti stabili ville cascine in Torino e prima cintura Tel 434 5758

EDILCASE disponi di rilevante d'acquisto di appartamenti 2/3 camere cucina servizi zona Pellerina e Porta Susa. Se interessato vendere telefonate al 561 3535

ESIM cerchiamo da specifica richiesta appartamenti mq 100/180 zona Ospedali Definizione immediata Tel 480 135

EUROCASE incarico di acquisto zona precollinare due settembre cliente 130/150 mq definizione immediata Tel 902 3681

PERMUTIAMO

vostro appartamento con interessantissima e qual opportunità. Il nostro specialista Signor Berlello è a vostra completa disposizione. Gabetti. Tel. 57.67.

PRIVATAMENTE acquista alloggio mq in vista in Torino o prima cintura per contanti Tel 728.351

RICERCASI cortile Palazzo Stradale S. mq L 160 milioni contanti. Personalizzare 562.7677

seguito vendesi Torino via minimolle di 60/90 mq vendita garantita e contanti Personalizzare 218 4115

PROVINCIA

cortile/rustico in acquisto zona collinare a Torino con giardino pagamento per contanti Salvini tel 435 8741

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti e arredati in Torino Tel 503 007 590 901

A.B.C. 696.5900 Centro casa d'epoca soggiorno cucinetta camera e bagno signorilmente arredata buon prezzo

ABBIAMO abitazioni arredate vuote varie metrature Torino collina stessa casa pagamento trimestrale Intrinseca 568.3626

ABBIAMO vuoti vario metratura stessa casa palla in deroga Servizi Associati tel 561.7117.

ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi stessa casa Daria tel 757.264 - 745.010

AFFITTASI arredato corso Montegrappa ingresso camera letto cucinino bagno Telefonare 434 2720

AFFITTASI a studenti universitari stessa casa solitaL 180 mila mensili o monolocale L 350 mila Barberis 962 4950

AFFITTASI corso Sebastiani vuoto uso abitazione salone 2 camere cucina servizi L 750 mila mensili Tel 434 0021.

AFFITTASI Chieri appa mq 300 con ingresso Nazionale immobiliare Torino tel. 2685.

vuoto via Alpino ingresso cucina bagno Telefonare

AFFITTO esclusivamente a privato in stabile recente appartamenti vuoti varie metrature. Centro Amministrazione 562 7560

BARRIERA S. PAOLO alloggio ammobiliato di camera tinello cucinino bagno abitato a professionista urgente 562 9070

BIMAR Borgo Vittoria arredato 2 camere tinello cucinino bagno non ripetibili L 700 mila più spese Tel 434.5758

BIMAR centro vuoto casa d'epoca ingresso 4 vani cucinetta bagno L 850 mila più spese. Tel 434 5758

BIMAR Corso Monclieri arredato panoramico soggiorno camera cucina bagno L 600 mila più spese Tel 434 5758

BIMAR piazza Solferino privato arredato casa epoca ingresso 2 vani con bagno L 700 mila + spese Tel 434 5758

BIMAR Principina con piccolo giardino stabile casa varie metrature da L 1 milione 800 mila con stacco Tel 434.5758

BIMAR S. Rita arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila più spese Tel 434 5758

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 corso Monlecucco ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno ripetibile

signorile da mq 190/200 uso ufficio vuoti o stessa casa Studio Orsolani 530.990

CENTRO STORICO

casa d'epoca ristrutturata affittiamo appartamento signorile su 2 piani con ampia cucina altezza stabile accettato. Selmi 812 2018

CORSO Carpiera vuoto piano alto composto da 3 camere tinello cucinino bagno luminoso. Palazzo d'epoca laminato 317 0919

CORSO D'Azeglio stesso stabile panoramico luminoso ufici, abitazioni 4 7 9 vani, box. Tel 02 480 068.15 862 645

CORSO Francia Tesoro 3 camere cucina 2 bagni arredato un anno + spese e riscaldamento Tel 860 8376 ore 20

CORSO Galileo Ferraris prestigioso in stabile d'epoca su 2 piani 380 mq salone camino impianti servizi Mario 858.1734

CORSO Galileo Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/180 mq Studio Casa 687 2134

CORSO Matteotti in stabile d'epoca prestigioso 2 appartamenti rispettivamente 90/110 mq completamente arredato Contratto transitorio Tel 011

Montecucco Ampio signorile appartamento recente soggiorno cameretta cucina bagno Selmi 812 2018

CORSO Unità vuota in signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno ultimo cortile condominio tranquillo 317 0919

CROCETTA stupenda casa signorile 4° piano salone 3 camere cucina riservati bagni e salone 2 camere doppi servizi 2 ingressi, parlamenti Telefonare 501 643

CUORGNE' affittasi cortile e piano ufici adatto terziario Telefono 0124 329 169

ELIO COBONI IMMOBILI 660.226615 piazza Chaloro arredato 6 vani angolo cottura 1 600 mila mensili più spese.

ELIO COBONI 660.226615 via Antonio Pio Umbertino abitazione/ufficio 160 mq 4° piano L 1 300 000 mensili

PALESTRA e seminterrato locale 600 mq ufficio corso Unione Sovietica affittasi Tel 0337 218 558 000 5908

AFFITTASI ufici stessa sede, contrada parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni Tel. 315.7111.

AFFITTASI via Fagnano vicino corso Umbria locale piano terra mq 174 vetrine 6, referenze Tel. 434.3275 ore pasti

AFFITTASI zona Chiesa della Salute uso ufficio 5 vani servizi ingresso e cortile indipendenti indipendente autonomo palazzina. Tel. 504.494 ore 9/12

affittasi corso Galileo Ferraris piano Telefonare dopo ore 20 al

BUSINESS PALACE

Rivoli - affittasi uffici 60/250 mq. Telefono 011 85 901 - 955 0265

Peschiera adiacente ultimato locali mq 65/250 alloghi recenti uso ufficio/laboratorio/magazzino. Tel. 779.2044.

CORSO Vittorio via Carnerana affittasi locale piano strada 250 e mq 130 seminterrato 9 vetrine 506 195

GEDIM 562.7565 Centro Vantaggio stabile signorile con portineria uso ufficio salone 3 camere bisservizi balconi

GRIMALDI 568.3165 Nichelino affittasi capannone 750 mq più ufici mq h ingresso diretto su strada.

LUNGO DORA VEGLIENSE adiacente affittasi locali piano mq 635 su 3 piani anche separatamente. Fim 812.7288.

ORBASSANO (strada del Bottone) adiacenze tangenziale affittiamo locale uso industriale o uso deposito di mq 2000 oltre ufici mq 100 e area asservita mq 3000 Edicasa 561.3535

PIAZZA Adriatico adiacente affittasi ufficio signorile mq 130 riscaldamento autonomo, 1° piano. Studio Vai & Vai 335.854

PIP 010 341 affitta Borgaro locali industriali nuovi mq 1.000 / 2.000 / 3.000 tutti gli impianti

PIP 010 341 affitta Borgaro recente industriale mq 2700 più 200 mq ufici e 5000 mq cortile L al mq

PIP 010 341 affitta Mirafiori basso fabbricato mq 830

PIP 010 341 affitta piazza via Montegrappa magazzino mq 800

PIP 010 341 affitta via Sansovino locale industriale mq 450 più ufici mq 200.

PRIVATO affitta ufici mq 600 in prestigiosa palazzina attrezzata parcheggio interno. Tel 957 3867 - 0337 201 105

ROMASSOMERO zona industriale recente splendido capannone e ufici mq 1000 altezza m 7 referenziati Fimo 505 091

STABILE UFFICI

zona Torino Nord affitta nuova costruzione mq 3900 con magazzini e posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

STRADA Settimo Autoporto Pescarito affittasi fabbricato industriale mq 2.560 più mq 740 uffici divisibile. Tel. 273.1483 - 273.1583 ore pasti.

VIA Reiss Romoli capannone industriale 1450 mq ufici 400 mq semiinterrato 1750 mq Finanziaria Immobiliare 517.0021

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. 533.814 cerca uso foresteria o posti in garage alloggi vuoti o arredati per vs vostro speciale riferimento.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferti Tel 231

AFFERMATA famiglia referenziata cerca per definitiva vendita alloggio o villa collina/precollina interazia 568.3870

BANCARIO cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, massima riservezza. Tel 265 2107 pasti.

BIMAR ricerca per selezionata clientela appartamenti in Torino e prima cintura vuoti e arredati. Tel 434 5758

FUNZIONARIO residente a Milano cerca appartamento vuoto/arredato in zona decoroso. S.G. 426 2294.

INGEGNERE referenziato cerca appartamento in stabile vuoto/arredato, in casa di referenze. Data 740.489

MEC CASE 544 461 ricerca alloggi/ville/rustici/attività Torino e cintura senza vetrine spese garantendo

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca locale piano unico mq 1000/2000 cortile Torino uso cortile sportivo. Tel 549.029 ore 9/22

AUTOVEICOLI

di tipo e marca anche se protetto o in leasing Fratelli Bruna Torino 106. Tel 011 859.0104.

autovetture di ogni tipo massima valutazione Autopalace D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 329

ACQUISTA tura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima pagamento contanti corso Monte grappa 24 B Tel. 011 770 1898 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture tipo massima valutazione e Beinasco Tortona 0141 7643 - 889.684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Santo 542.269 pensione completa mezzo 3 giorni prezzi compresa spaggio e garage per soggiorni e week-end.

CASA di riposo Michelangelo in Frassasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel 011 307 115 o 0121 352.262.

CENTRO città residenza monolocale pernanno annuno oltre ai propri un soleggiato moderno salone condominiale. Ideale lunghe soggiorni. 012 5000

DIANO MARINA Hotel Roma 5.474 lungo passeggiata mare, con servizi, ascolto menù. Prezzi speciali

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare ascolto menù trattamento familiare, sconti bambini.

LIGURE albergo Bagnis 892.929 50 mt mare ideale pensione servizi tv ascensore uscita mare bus 8 L 48 mila.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalows, appartamenti, posti tenda. Telefonare 0565 918 422 - 930 333.

LOANO Albergo Miramare tv ascensore tranq apile Maggio L 55 mila, giugno 65 mila, luglio L 70 mila, agosto L 77 mila Tel. 019 675 691.

IMO albergo tranquillo centralissima tumulino L 40 mila / 50 mila pensione completa Tel 0182 500.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E giusto incontro nella assoluta serietà. Amicizie, matrimonio. Tel. 011 561.1065 540.185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M C 334.832 - 382.0565 acquista ogni argento monete gioielli massimi prezzi corso Francia 183

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista pegni antichi monete preziose alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ACQUISTIAMO per conto di società mobili antichi ed arredi antiquariato complessi di ville ed appartamenti Massima serietà, immediato pagamento. Tel. 521.2270 - 435.1349.

ACQUISTO antichità mobili '600 e primo '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari Telefonare ore negozio 837 540

MENTONE GARAVAN posto barca fino 18 metri con ripostiglio affitto. Telefonare 011 834.739

gabetti per Voi
Gabetti Immobiliari spa.
per vendere, acquistare, permutare o per un finanziamento, i nostri consulenti sono al Vostro completo servizio.

AGENZIA		
Corso Galileo Ferraris, 60	Torino	Tel. 011/57.67
VIBERTI		
Corso Monte Cucco, 57	Torino	Tel. 011/57.67
AGENZIA		
Corso Giovanni Agnelli, 66	Torino	Tel. 011/57.67
Corso Giulio Cesare, 48	Torino	Tel. 011/57.67
AGENZIA		
Corso Fiume, 5	Torino	Tel. 011/57.67
AGENZIA MONCALIERI		
Corso Savona, 4	Moncalieri	Tel. 011/57.67
AGENZIA COLLEGNO		
Corso Francia, 186	Collegno	Tel. 011/57.67
AGENZIA RIVOLI		
Corso Susa, 50	Rivoli	Tel. 011/953.53.19

VALUTAZIONI GRATUITE

Zero punti dopo le prime due gare di F1: è la prima volta

La gara di Senna (sopra) in Giappone è durata qualche centinaio di metri: a lato la sua Williams dopo l'incidente

Senna accusa già la Williams

«Con una monoposto così non si vince»

AIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Michael Schumacher, vincitore del G. P. del Pacifico, ha lasciato il circuito con un sorriso stampato sul volto, Frank Williams e Ayrton Senna erano già lontani. Entrambi con una faccia da funerale. Non era mai successo, in 11 stagioni di onorata carriera, che il fuoriclasse brasiliano non fosse riuscito, dopo le prime due gare di campionato, a conquistare almeno un punto. Persino al debutto in F1, nel 1984, con quel ferro da stiro che era la Toleman Hart, nella seconda corsa in Sudafrica era arrivato 6°, seppur con tre giri di distacco dal primo, Lauda.

Un momentaccio, dunque, per SuperSenna, il quale dopo la figuraccia rimediata con il testacoda di Interlagos, davanti ai suoi tifosi sbigottiti, in Giappone non ha certo fatto meglio. L'incidente al via poteva essere evitato se lui non fosse stato già in affanno e non avesse voluto a tutti i costi recuperare la prima posizione che Schumacher, con una partenza da manuale, gli aveva abilmente soffiato.

«Senna - è solito dire il tedesco della Benetton, con un piacere quasi sadico - è un tipo che non sopporta che un altro pilota gli stia davanti. Perde la calma. E così rischia di sbagliare». E pare abbia davvero trovato il tallone d'Achille del rivale. In effetti Ayrton è caduto in preda a una forma di allergia nei confronti del giovane Michael. Così come non aveva mai potuto digerire Mansell e Prost, quando si erano messi sulla sua strada.

Ma il problema del pilota brasiliano non è soltanto rappresentato dall'avversario nella lotta per il Mondiale. Senna ha un rapporto difficile anche con la propria squadra. Ha voluto passare a tutti i costi alla Williams, è arrivato a prepotenza, imponendo un contratto che lascia spazio a nessuno. Soprattutto agli sponsor. La Renault e la Rothmans, i principali supporters del team, non hanno alcun diritto su di lui, non possono utilizzarlo in alcun modo. Ayrton si presenta in borghese alle conferenze stampa, nelle quali tutti gli altri piloti sono in divisa ufficiale; al massimo indossa un cappellino che reclamizza un suo sponsor personale. Un rapporto teso, dunque, difficile, peggiorato dagli atteggiamenti di un ragazzo che è sempre capriccioso.

«Io - afferma Senna, giustificandosi - corro per vincere. E dò il massimo di me stesso. Il resto non conta. Se la Williams mi avesse preparato una vettura da primo posto sono sicuro che non avrei fallito. Per adesso non è andata così: sono stato costretto a prendere dei rischi. Sapevo che qualora Schumacher fosse passato in testa sarebbe stato difficile superarlo su quel circuito tortuoso. Quindi ho dovuto tentare. Non è colpa mia se Hakkinen mi ha tamponato».

E adesso cosa succederà? «La prima cosa che dobbiamo fare - risponde Ayrton - è mettere a punto la monoposto. Il telaio ha dei problemi, bisogna risolverli. E' necessario lavorare e io sono disponibile. Non dico che il campionato sia già compromesso, ma non sarà facile recuperare».

In effetti zero punti in classifica (o, si potrebbe dire, anche in condotta) il pilota che ha caratterizzato l'ultimo decennio, parte in salita. In teoria, secondo l'ipotesi che Senna vinca in serie le prossime corse e che Schumacher si piazzi secondo, per arrivare alla pari, Ayrton dovrebbe aggiudicarsi cinque successi consecutivi. Un compito difficile, anche per un fenomeno come lui, non capace di farlo, però, il trentaquattrenne di San Paolo rischierà grosso: la più grande delusione della sua vita. Un sconfitta tale, soprattutto sotto il profilo psicologico, che potrebbe fare di Schumacher «il pilota che ha fatto smettere di correre il grande Senna».

Cristiano Chiavegato

Ferrari, esordio vincente

BRASELTON. La Ferrari è di nuovo competitiva in Formula 1 (ed il secondo posto dell'austriaco Berger nel Gran Premio del Pacifico lo conferma), ma a Maranello ora c'è un altro motivo per rallegrarsi: la Scuderia del Cavallino, al rientro in quelle corse, è infatti tornata alla vittoria, 27 anni dopo, nel campionato americano sport prototipi Imsa. Nella terza prova, svoltasi sul circuito di Road Atlanta, si è imposto l'americano Cochran, davanti all'altra Ferrari F 333 di Moretti-Salazar. L'italiano Baldi, partito in pole position e lungamente al comando con la più veloce delle Ferrari in prova, ha dovuto fermarsi per noia a un freno posteriore a metà gara. L'ultimo successo della Casa di Maranello risaliva al 1967: l'aveva conquistato Lorenzo Bandini nella 24 Ore di Daytona.

Roubaix e Liegi, il ciclismo che cambia

I bastoni dei russi fra le ruote italiane

Il ct Martini: «Sono campioni veri e non vogliono più dire signorsì»

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Che facciamo, scopriamo i russi adesso?». Il ct azzurro Alfredo Martini si sorprende dell'altrui sorpresa: «I corridori dell'Est a loro tiravano la cinghia e da noi hanno prima di tutto cercato la serenità. Prendiamo il vecchio Ugrumov. Mi diceva: Martini, ho trovato un salame buono da avviare. Il vecchio Ugrumov a forza di salami ha rimbambito Indurain, dico Indurain, nella tappa di Oropa al Giro d'Italia. Prendiamo Abdujaparov. Mi raccontava: Martini, io addestro i colombi, faccio parlare i merli, come sono contento nella casetta sul Lago Maggiore. E Konichev, che bell'atleta è Konichev. E Ekimov, ci dimentichiamo di Ekimov? Tchmil ha messo la sua classe al servizio di Museeuw: abbozzava, voleva anche lui un po' di pace. Che spettacolo mi ha dato Roubaix. Era finalmente libero. Berzin è il più giovane. E' un russo d'Italia, nostro prodotto, viene dalla nostra scuola. Berzin a vedrete, vedrete, un fuoriclasse. Gli anziani, chiamiamoli russi anche se tutti russi hanno obbedito, sono stati perfetti gregari. Poi il tempo dei signorsì è passato, le squadre hanno capito, i russi che si piazzati in Olanda, in Francia e in Italia spesso le loro cartucce. E in pochi casi sono cannonate. Certo non compongono un gruppo compatto, sono dispersi in Europa, un po' lupi solitari, cacciatori di traguardi».

Il potente ciclismo italiano ha fatto una frenatina. Ha perso la Pargi-Roubaix e non ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi. Ma l'ordine d'arrivo di domenica è tutt'altro che allarmante: sette italiani nei primi dieci. Però al primo e secondo posto ci sono un russo e uno statunitense. I tecnici hanno il pallino della forza del complesso, della continuità delle presenze al vertice. I tecnici pensano e parlano da tecnici. I tifosi avrebbero preferito due soli italiani nei primi dieci, ma uno vincitore e l'altro a ruota. Questo lo sappiamo», dice Chiappucci, «però i tifosi devono capire che nelle corse ci sono anche i giochi di squadra. Possono non piacere, io domenica mi sono incavolato da matto, ma ci sono. L'importante è che il ciclismo italiano sia sempre presente dove c'è la battaglia. La Freccia Vallona magari andrà nel verso giusto. Di sicuro saremo lì, allo scoperto». E vogliono essere allo scoperto Furlan, Ballerini, Cassani, Argentin o Bugno.

Il caso Bugno è una squisitezza. Lui teme il freddo. Acutamente decide al via del Giro delle Fiandre di spalmarsi di unguenti e coprirsi di lane. Sempre in testa, voluta da matto, trionfo. Alla vigilia della Liegi-Bastogne Liegi è per tutti, italiani, belgi, francesi, olandesi, il massimo favorito. E lui che fa? Si toglie la lana, si alloggerisce, si veste come per una tappa di luglio in Provenza. E perché? E' forse scoppiata in Belgio una precocissima estate? No. E allora? E allora Bugno è così. Alle prime pedalate ha l'impressione di non essere nei pressi di Liegi, ma in Siberia. Brr, trema, si arrende. Al traguardo oltre undici minuti di ritardo. «Non drammatizziamo», ci ride sopra: «Per la Freccia Vallone mi metterò il cappotto». Furlan ripete i complimenti a Berzin e aggiunge: «Prossimamente sarà lui a farli a me».

Ieri l' Associazione corridori italiani in conferenza stampa a Liegi ha affrontato tre temi: sicurezza in corsa, televisione, doping. Critiche alla Lega e alla Federazione, sveglia a tutt'e due affinché si decidano a firmare e a far rispettare un contratto onorevole con la Tv (la Roubaix e la Liegi-Bastogne-Liegi, avvilite dalla Rai). Impegno per l'unificazione delle pene nell'antidoping: sei anni per il primo sbaglio, due anni per il bis. E' querela contro chi parla e sparla senza prove. A proposito, Van Huoydonck, l'accusatore fiammingo del ciclismo italiano, ha chiesto scusa.

Gianni Ranieri

SPORT FLASH

Calcio: italo-svizzero nella Nazionale

GINEVRA. Massimo Lombardo, giovane calciatore italo-svizzero del Grasshoppers, ha rifiutato la convocazione per la Nazionale elvetica under 21, che sarà impegnato domani in amichevole contro la Repubblica Ceca B. Lombardo spera di essere tesserato in Italia in una squadra di A e di arrivare anche alla maglia azzurra: non voleva precludersi questa possibilità.

Rubati a Ruotolo gioielli e 15 swatch

GENOVA. I ladri hanno infranto il vetro di una finestra e sono penetrati nell'abitazione di Ruotolo, centrocampista del Genoa, che non era ancora partito da Foggia. Dopo aver rovistato in tutte le stanze, si sono però allontanati con una quindicina di orologi swatch e alcuni gioielli.

Ciclismo: Obree tenta di riprendersi l'ora

GINEVRA. Obree vuol cercare di riprendersi il record dell'ora, che gli è stato tolto dall'inglese Boardman. Il tentativo potrebbe aver luogo stasera a Ginevra: lo scozzese è iscritto solo ai 10 ed ai 20 chilometri, ma forse deciderà di proseguire. Saranno presenti commissari dell'Uci per omologare l'eventuale primato.

Auto: la Benetton acquista la Ligier

PARIGI. La Benetton-Ford sta per acquistare la Ligier, società francese produttrice di tessili che controlla l'omonima scuderia di F1. Il potente motore V10 Renault della monoposto francese potrebbe quindi essere montato dalla prossima stagione sul telaio delle Benetton.

Dispositivo Ferrari all'esame della Fia

MARANELLO. La Ferrari invierà entro la settimana alla Fia la documentazione richiesta sul dispositivo legato al motore utilizzato durante le prove libere del Gran premio del Pacifico e adotterà le decisioni che la Federazione internazionale deciderà di prendere. In un comunicato diramato ieri sera, la Casa di Maranello afferma comunque che a suo giudizio tale dispositivo sarà totalmente concorde con il regolamento tecnico 1994».

ASTA SANT'AGOSTINO

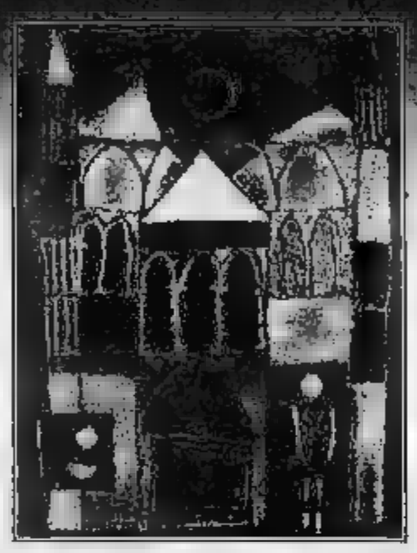
DIPINTI DEL '900

~ Questa sera ore 21.00 ~

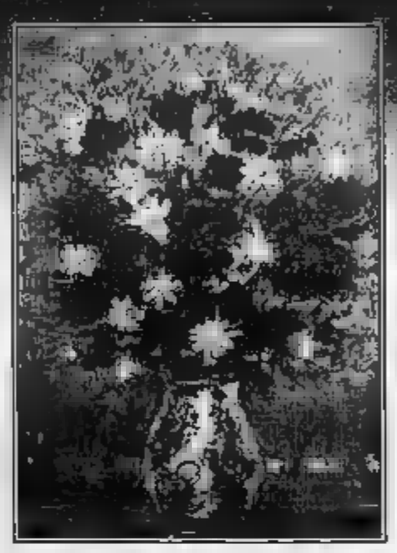
GUTTUSO

SEVERINI

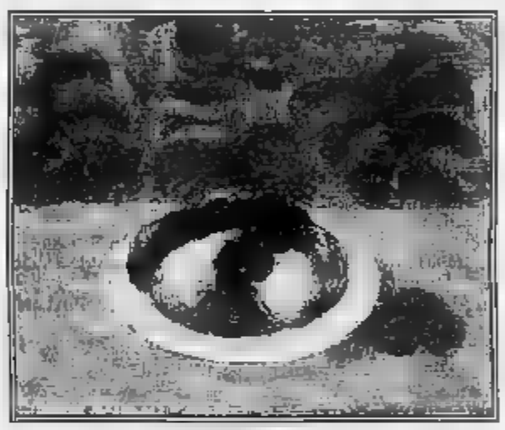
CASCELLA P.



GENTILINI



CASCELLA M.

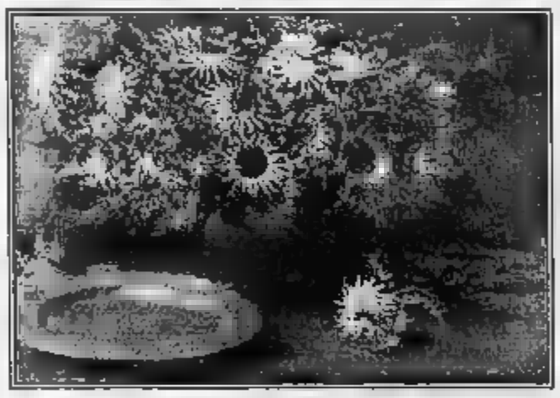


[illegible]

LEVI

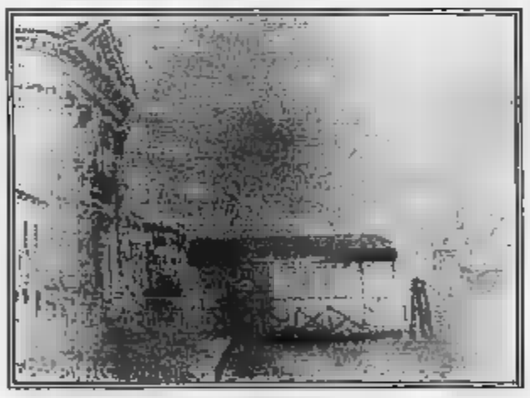
PAULUCCI

VALINOTTI



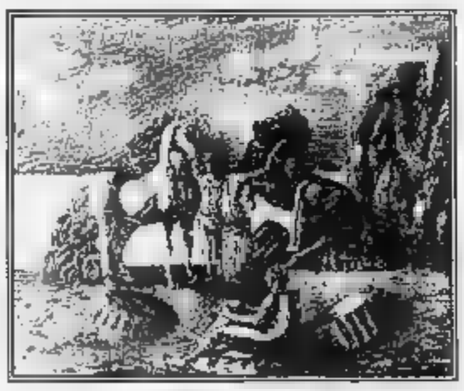
MUS

LISA



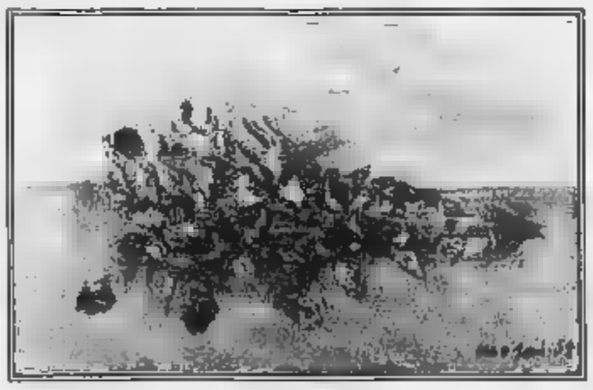
LILLONI

MARUSSIG



DE CHIRICO

DE CHIRICO



MAFAI

BONZAGNI

SANT'AGOSTINO

C.so Tassoni, 66 - 10144 TORINO - tel. 011/57.77.70 - fax 857.76.77

monique
ALTA MODA PRONTA
Le collezioni DONNA
in vendita
in via Nizza 86
TORINO

LA STAMPA
TORINO

monique
ALTA MODA PRONTA
Le collezioni DONNA
in vendita
in via Nizza 86
TORINO

Già a pezzi il lastricato sostituito quattro anni fa per i Mondiali di calcio

Porta Nuova, è tutto da rifare

I tecnici comunali: il cantiere sarà aperto al più presto
L'assessore: «Ci fu troppa fretta di completare i lavori»

Lastroni della pavimentazione stradale a pezzi, banchine sbrecciate. Le auto si muovono a passo d'uomo. Per il traffico, soprattutto perché la strada è un balzo continuo. «Davanti a Porta Nuova è tutto da rifare» dice l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico. Un «tutto da rifare» amaro. Visto che quel selciato in corso Vittorio Emanuele, tra via San Secondo e via Nizza, è stato sostituito e risistemato appena quattro anni fa. Per un Mondiale di calcio («Italia '90») nel quale la città, con il nuovo stadio, era in attesa di migliaia di ospiti da tutto il mondo, attirati da una delle squadre favorite dal pronostico: i «funamboli» del Brasile.

Si spesero decine di miliardi, si rinnovarono i binari del tram, si rifecero il manto d'asfalto, la segnaletica, le banchine, i marciapiedi, non solo davanti a Porta Nuova, ma anche in via Nizza, in via Sacchi, lungo l'intero corso Vittorio Emanuele. Lavori necessari comunque, opere che sarebbero rimaste: quello in muratura e in pietra - si disse - dovevano durare almeno 20 anni. «Invece - afferma l'assessore - quasi sicuramente dovremo risistemare tutto, selciato compreso, e più presto».

Il «quasi sicuramente» è dovuto al fatto che il sopralluogo non c'è stato, il Comune ha preso atto delle proteste dei cittadini, preoccupati del degrado in centro e in periferia.

I lavori davanti alla stazione centrale e anche in via Nizza, nel tratto che da Vittorio arriva a corso Marconi - dicono a Palazzo Civico - furono eseguiti in fretta, troppo a ridosso di un appuntamento importante. Non si attese che la pavimentazione si assestasse prima di usarla. Non ci fu tempo e, appena chiuso il cantiere, si fecero passare mezzi pesanti, tram e autobus. Ecco il risultato». E adesso chi pagherà? Nessuno si pronuncia.

Da «rifare» in città ci sono tante case, non solo i lavori e le sistemazioni decise per «Italia '90». E' sufficiente percorrere con l'auto una parte dei 1400 chilometri di strade, vie e corsi che formano il reticolo-Torino: dal collinare corso Picco (tutto una buca) alle centrali vie Barbaroux e Stampatori (sono soltanto esempi) ai corsi e alle periferiche: l'asfalto è in gran parte di ripristinare.

Per risalire all'ultima manutenzione straordinaria (come la definiscono i tecnici del Municipio) completa o quasi, bisogna tornare, anche in questo caso, ai Mondiali del 1990. Nel frattempo sono stati aperti cantieri a centinaia per piccoli e grandi interventi nel sottosuolo. Numerosi corsi, vie, e strade sono state scavate, il manto d'asfalto cancellato e rifatto a macchia di leopardo: una pezza qua un'altra là, con buona pace per le balestre delle auto.

«La verità - precisa l'assessore - è che gli stanziamenti per la manutenzione stradale dall'87 all'anno scorso sono rimasti fermi a 7 miliardi di lire. Una cifra accettabile sette anni fa, insufficiente nel '93».

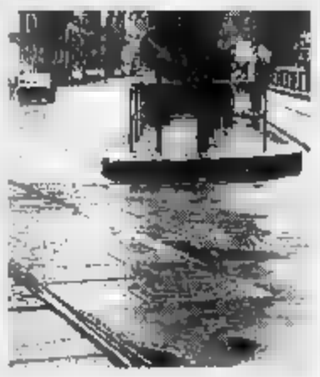
Più che di «omissione» si è trattato dunque di denaro. Alla quale recentemente la giunta ha messo una pezza: «Quest'anno - assicura Corsico - faremo manutenzione per 13 miliardi, già stanziati e disponibili».

Alcuni interventi sono già stati fatti: via Principe Amedeo, per esempio, è stata rimessa a nuovo. La parte più cospicua è stata varata la scorsa settimana durante un vertice tecnico nel palazzo dei Lavori pubblici di piazza Giovanni. E' stato stilato un programma che prevede interventi su tutti i 1400 chilometri delle strade cittadine e sui 2600 chilometri di marciapiedi; «ovviamente dove ce ne sarà bisogno».

I cantieri saranno aperti a metà giugno, dopo la chiusura delle scuole. «Perché - precisa l'assessore - questo tipo di manutenzione si deve eseguire nei mesi caldi. Così l'asfalto tiene di più. E poi nel periodo estivo la città gradualmente si svuota e il lavoro procede meglio senza creare eccessivi disagi alla popolazione».

Giuseppe Saggiorgio

Per incominciare si attende la chiusura delle scuole



A Porta Nuova e in corso Vittorio Emanuele le lastre della pavimentazione provocano sobbalzi continui «Lavori troppo frettolosi»

Manutenzione delle strade la giunta stanzia 13 miliardi

IL COMMENTO

NON C'E' MAI UN RESPONSABILE?

Un'inchiesta qualche tempo fa aveva che corso Vittorio davanti a Porta Nuova sopporta un traffico tra i maggiori d'Europa. Ma che sia necessario rifare la pavimentazione dopo appena quattro anni lascia tanta amarezza. Si dice che la colpa prima sarebbe la fretta, perché non si è lasciato assestare il terreno. Non si poteva cominciare prima? Se ancora una volta rinunciamo a cercare se ci sono responsabilità per i lavori mal eseguiti, continueremo a protestare, a spendere soldi, e saremo sempre insoddisfatti.

Fuggito a marzo dall'ospedale San Luigi

Troppo amore e gelosia tradiscono l'evaso

Preso mentre abbracciava l'amante appena sceso dal treno a Porta Nuova

Evaso per amore e di nuovo in manetta per amore. Quella di Nafil Fatnassi, 24 anni, originario di Tunisi, molto conosciuto come spacciatore di stupefacenti nella zona dei Murazzi sul Po, è stata una latitanza fortemente condizionata da questioni di cuore.

Clandestino, aggressivo e manesco, un piccolo «boss» della malavita nordafricana che si è impadronita di alcuni angoli della città, Nafil Fatnassi era finito in carcere a metà del mese di marzo. Era stato sorpreso a Porta Nuova: in tasca aveva una dozzina di dosi di eroina.

Appena due settimane dopo, l'arrestato si fa visitare dal medico: denuncia disturbi di un polmone, effettivamente colpito in passato da una grave forma di tubercolosi. Riesce così a farsi trasferire all'ospedale San Luigi di Orbassano. Proprio mentre è in ospedale, attraverso un connazionale, viene a sapere che la sua amante, Rosaria Crisafulli, anni, titolare del bar Sara di via Sant'Anselmo, aveva incominciato a frequentare altri uomini. Per mettere le cose in chiaro con l'amante aveva altra possibilità che evadere e raggiungerla.

Il progetto era stato presto attuato: dimostrando doti acrobatiche davvero comuni, il 29 marzo scorso aveva infatti «lasciato» la stanza al quarto piano dell'ospedale: un balzo nel vuoto gli aveva consentito di aggrapparsi ad un grondaia, e di qui era scivolato giù fino a raggiungere il giardino del nosocomio. Poi la fuga indisturbata. Nessuno se n'era accorto.

Dopo l'evasione Nafil Fatnassi era rimasto nascosto per qualche giorno a Torino. Aveva ritrovato Rosaria Crisafulli, tra i due si era riaccesa la passione e la donna si era convinta a tornare da lui.

Ma dieci giorni fa il Fatnassi era stato individuato dalla polizia penitenziaria nella zona dei Murazzi. Gli agenti l'avevano bloccato, ma si erano presto ritrovati accerchiati da altri nordafricani: erano volate botte e gli agenti avevano avuto la peggio: erano stati costretti a fuggire lasciando libero il Fatnassi.

Per l'evaso restare ancora in città era un pericolo: da momento all'altro correva il rischio di essere di nuovo arrestato. Era partito per Napoli, dove alcuni amici, anche loro tunisini, lo avrebbero aiutato a nascondersi. Ma l'altro ieri la gelosia per Rosaria si è di nuovo acuita e Nafil Fatnassi non ha resistito al desiderio di rivederla: è salito su un treno e arrivato a Porta Nuova verso le 21. Qui non è sfuggito al controllo degli agenti del vicequestore Filippo Dispenza che, dopo averlo «agganciato», l'hanno seguito fuori dalla stazione, sino al punto dove aveva appuntamento con Rosaria Crisafulli.

Proprio nell'attimo dell'abbraccio fra i due, i poliziotti della Polfer si sono qualificati. L'uomo ha reagito, colpendo ripetutamente gli agenti (due finiti all'ospedale con 5 giorni di prognosi), che alla fine sono comunque riusciti ad ammanettarlo, anche grazie all'intervento di della Squadra mobile.

Nafil Fatnassi e la sua amica Rosaria Crisafulli

Quanto a Rosaria Crisafulli, non è questo solo episodio che la vede protagonista della cronaca nera torinese. La donna infatti la moglie di Fathi Ben Moihamed Ajarl, un tunisino ucciso a coltellate nel gennaio del '93 in corso Dante, pochi minuto dopo essere uscito proprio dal bar Sara di via Sant'Anselmo. Ad assassinarlo era stato un altro tunisino, anche lui avventore del bar, arrestato pochi giorni dopo il delitto.

Angelo Conti

Lega, dimissionario il segretario provinciale

Anche Vaglio contro Gipo «E' troppo autoritario»

Anche Roberto Vaglio, il segretario provinciale della Lega, si schiera contro Gipo Farassino accusato da circa 200 iscritti di «autoritarismo e inadeguatezza» nella conduzione del movimento.

Vaglio, il quale è anche capogruppo del Carroccio in Regione, ha annunciato che il 30 giugno rassegnerà le dimissioni da segretario «per divergenze con la conduzione del partito da parte di Gipo Farassino».

«La democrazia - spiega l'esponente della Lega - è per me un valore inalienabile e se posso lavorare in un clima democratico mi dedico anima e corpo. Su questo argomento c'è inconciliabilità tra me e Farassino. Ho deciso, pertanto, di ritirarmi in buon ordine. Manterrò l'incarico in Regione e cercherò di guidare qualche commissione per dare un maggiore contributo alle pubbliche istituzioni».

Un colpo durissimo per la leadership del segretario nazionale del Piemonte Farassino, contro il quale continua la sottoscrizione di firme a favore dell'appello lanciato nel mese di da un gruppo di militanti e neoparlamentari leghisti, tra i quali Bruno Matteja, Luca Bosso e Pier Corrado Salino.

L'iniziativa sarà discussa in una riunione di tutti i «ribelli» che potrebbe già svolgersi domenica prossima. Il luogo della riunione è ancora da definire.

Mentre la «battaglia» continua, è partita l'indagine dei tre ispettori nominati dal consiglio nazionale della Lega Nord riunito una decina di giorni fa in iniziativa del segretario Farassino: dovrà verificare l'attività delle 74 sezioni del partito in provincia dopo la protesta che ha portato alla raccolta delle firme.

Tra una settimana l'appalto dei lavori per il restauro della facciata: arrivati i due miliardi dal ministero

Palazzo Reale con o senza persiane?

L'arch. Ormezzano: servono contro i vandali

Il recupero della facciata di Palazzo Reale non consiste in una semplice mano di tinta più o meno bianca su muri già incrostati da stratificazioni che nulla hanno a che vedere con l'originale. E' un vero restauro come sottolinea l'architetto Franco Ormezzano: altrimenti verrebbe pregiudicata la stabilità della muratura con possibili crolli («Ogni tanto cade un pezzo di cornicione»).

Restauro significa togliere quel che c'è e ricostruire il manto: che era bianco, con qualche rifinitura azzurra e verdognola. Semmai ci sono questioni d'impiego di materiale: ma qui occorre la tecnologia che salvaguardando le aspirazioni all'antico consentirà di eliminare, senza pregiudicare il vero intonaco, l'abbondante sudorazione dei muri.

A quando l'appalto dei lavori? La settimana prossima. Perché il ministero ha stanziato anche la seconda parte del finanziamento: quasi due miliardi in tutto. Dice Ormezzano: «In un paio d'anni i lavori saranno terminati senza sovracosti né tinte diverse del manto perché, quanto meno, si procederà al restauro intero della facciata sulla piazza e poi del retro dell'edificio».

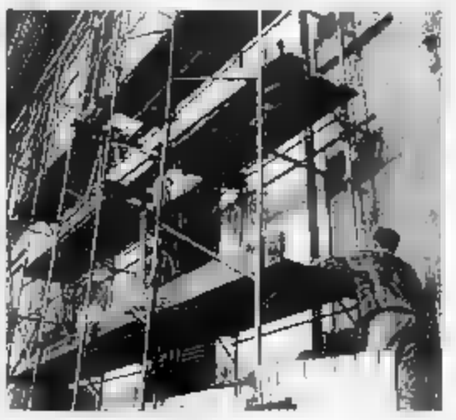
Sempre che in settimana si risolva una questioncella non trascurabile: quale aliquota d'imposta va applicata all'impresa appaltatrice? Il 9 o il 19 per cento? La differenza segna 200 milioni in più o in meno. Dipenderà da quale lettura verrà fatta di norme, leggi e leggine che intoppano, spesso a sproposito, le cose avviate al meglio.

Tutto liscio? Quasi. Il restauro si su *le materie controversa* e su Palazzo Reale, come per altro di d'epoca, si pone un problema dalla soluzione incerta. Le persiane alle finestre, ornamento che a noi contemporanei pare finanche ovvio, furono tenute o tolte? Chi se le immaginava un quesito genere? Mica robe niente. Le persiane sono accessorio recente. Il Pelagio Palagi fece coprire dall'esterno le finestre di Palazzo Reale appena un secolo e mezzo fa. Prima le stanze venivano oscurate con gli «antoni», dall'interno, funzionanti. All'esterno la finestra era «nuda». Poi vennero le vezzose persiane. Si vuole restaurare con l'occhio al disegno originale bisognerebbe eliminarle: non sono d'epoca, anzi confliggono con l'edificio del Sei, Settecento. A Stupinigi gli architetti Gabetti ed Isola hanno ripristinato l'antico con l'adozione di vetri che eliminano i raggi ultravioletti. Osserva Ormezzano: «Costerebbe meno che rifare le persiane. Ma dobbiamo preservare i vetri da urti e possibili di vandalismo, che so? un colpo di fionda. Ma le persiane non dispiacciono». Però o si fa della filologia del oppure si chiude un occhio, anzi una finestra.

E i cittadini? Colti di sorpresa da tanto ardire, alcuni protestano a modo loro. Ieri fuori il portone di Palazzo Reale qualcuno ha lasciato un messaggio: «Questo Palazzo non è da imbiancare. Siamo in deficit di miliardi quindi occorre provvedere ad esigenze primarie tipo ospedali. Abbiamo l'Ici più cara di Milano. Era più utile la piazza con parcheggio».

Pier Paolo Benedetto

Per le opere, Iva al 9 o 19 per cento? In ballo ci sono duecento milioni



Secondo i tecnici della Sovrintendenza i lavori per il recupero della facciata, piazza e del retro dell'edificio saranno terminati in palo d'anni

L'omicidio della ragazza di Strambino ispira una storia tra pornografia e horror

Manuela, la tragedia in un fumetto

Nomi di fantasia, ma i particolari coincidono
La rivista, riservata agli adulti, è andata a ruba

Manuela Petilli è stata uccisa in un casolare a Strambino. Aveva 15 anni: l'assassino ha cercato di bruciare il corpo avvolto in

La giovane è stata assassinata in agosto. In carcere il presunto responsabile

La copertina del fumetto distribuito nelle scorse settimane Il titolo: «Dagli al mostro!»

Povera Manuela, sequestrata il 2 agosto dello scorso anno a Ivrea, uccisa, e trovata due settimane dopo, semicarbonizzata, in un diroccato casolare nei pressi del suo paese, Strambino. Dopo l'attenzione morbosa che le riservarono i rotocalchi da spiaggia in quei giorni di estate segnati da troppi delitti di donne, adesso il suo assassinio è diventato addirittura un fumetto. E che fumetto. Genere horror e pornografia. Il più turido.

Cambiano i nomi delle persone, ma la vicenda disegnata sul numero di febbraio di «Storie nere», uno dei tanti tascabili a buon mercato, dal titolo «Dagli al mostro», ripercorre fedelmente tutte le tappe di quella storia atroce: dalla scomparsa di Manuela Petilli, 15 anni, bruna e carina, alle battute di polizia e carabinieri nelle campagne del Canavese. E ancora: dalla scoperta dei resti del suo cadavere all'arresto del presunto colpevole.

Nel fumetto, invece di Manuela, c'è Evelina P. Cambia il nome, o poco altro. Anche Evelina è sparita da alcuni giorni, anche lei viene ritrovata morta, avvolta in un materasso bruciato. Identico il luogo dell'omicidio: un casolare abbandonato, conosciuto come «la casa dei mostri» perché, tra quelle mura, anni prima un bruto aveva seviziato e violentato una donna.

Evidenti, ancora, le analogie tra i due possibili assassini: anche il casolare dove è stata portata Manuela era stato teatro di una serie di stupri.

Gli autori del periodico indicano l'assassino di Evelina P. in Vito R., soprannominato Rambo. E' uno sbandato del posto, sempre in sella a una motocicletta rossa, già condannato per violenza carnale e tentato omicidio.

Nella realtà, a finire in manette è stato Pietro Ballarin, soprannominato Ringo, un nomade con alle spalle una condanna a 8 anni per aver tentato di violentare e uccidere due bambini di una tribù rivale. E, guarda un po', era proprietario di uno scooter che però non è stato mai trovato.

Cronaca e fantasia procedono sempre di pari passo, con fedeltà puntuale: decisivo in entrambi i casi, infatti, è il racconto di una super-testimone che dichiara di aver visto la ragazza fare autostop davanti alla stazione ferroviaria, per allontanarsi poi abbracciata al giovane, a bordo di un ciclomotore guidato da Ringo-Rambo.

Come si ricorderà, quel giorno di agosto Manuela era stata a pranzo dal nonno, a Ivrea. Terminato di mangiare, lo aveva aiutato a lavare i piatti e si era avviata verso la stazione per prendere il treno che avrebbe dovuto riportarla a Strambino, dove l'attendeva il fidanzato. Ma nell'orario estivo delle Ferrovie, la corsa del primo pomeriggio era stata soppressa. E Manuela aveva cercato di tornare con l'autostop.

Ogni dubbio scompare, di fronte all'esatta coincidenza di troppi dettagli: chiunque abbia seguito la cronaca dell'omicidio di Manuela Petilli non può non riconoscere la stessa storia nelle pagine del fumetto, che non risparmia al lettore particolari macabri accompagnati da scene pornografiche.

«Ci saremmo aspettati di tutto su quel delitto - dicono a Strambino, il paese dove viveva la quindicenne - mai, però, avremmo immaginato un'operazione commerciale così squallida sulla morte di quella ragazza».

La tragica fine di Manuela è già diventata una canzone: a scriverla erano stati, alcuni mesi fa, due musicisti semidilettanti di Ivrea, Fabry e Banny. Da parte loro, però, non c'è nessun «business» da rincorrere. «Per noi - dice Fabrizio Zanotti, l'autore del brano - la storia di Manuela è uno spunto di riflessione: per questo, nei concerti, la dedichiamo a tutte le donne che hanno subito e continuano a subire violenza».

Nulla a che vedere, quindi, con storie e il delitto in versione giallo porno. Parallele come le rotaie di un binario, realtà e fantasia si dividono solo per il finale che, mentre per Ringo è da scrivere (è ancora in attesa del processo), nel fumetto è una sorpresa (e uno choc): nel segreto di un confessionale, la super-testimone getta la maschera e svela di essere la maniaca assassina.

Per motivare il colpo di scena, gli autori inventano una spiegazione che non denota una grande fantasia: la teste che ha incastrato Rambo sarebbe una psicopatica sfuggita dal manicomio.

Mauro Revello

Impiegati del Comune si facevano pagare

L'inchiesta cimiteri continua ad allargarsi: nella foto, la cappella di famiglia che si fatti costruire i cappellani già arrestati in precedenza: i fratelli Giuseppe e Rosario Ormando

Mazzette sui loculi altri due arresti

Era sufficiente pagare due dipendenti comunali si attivavano per assegnare loculi in posizione «privilegiata» oppure per anticipare o posticipare le date dei funerali rispetto a quelle fissate dal Municipio. Sono Giuseppe Cibrario, 44 anni, via Maria Vittoria 40, responsabile dell'ufficio che assegna i loculi e la sua vice, Miranda D'Avenia, 38 anni, via Sant'Ambrogio 3. Li hanno arrestati ieri mattina i carabinieri del Nucleo operativo per ordine del sostituto procuratore Donatella Masia, che da tempo conduce l'inchiesta sullo scandalo dei cimiteri torinesi. L'accusa ipotizzata nei confronti dei due impiegati del Comune è di abuso in atti d'ufficio e corruzione.

Giuseppe Cibrario e Miranda D'Avenia, finiti

I due funzionari sono stati tratti in arresto sul posto di lavoro, nell'ufficio sepolture, che si trova in un'ala del palazzo dell'anagrafe di via della Consolata. Secondo le testimonianze di numerosi titolari di imprese di pompe funebri, avrebbero ricevuto in più occasioni soldi in regalo e in cambio di favori. Una prassi consolidata da anni. In diverse circostanze i doni nelle buste venivano collocate due o trecentomila lire) sarebbero stati consegnati ai due impiegati durante le festività natalizie; mance percepite indebitamente, che per il pm hanno fatto scattare l'accusa di abuso in atti d'ufficio.

A Giuseppe Cibrario e a Miranda D'Avenia la dottoressa Masia ha anche contestato il reato di corruzione: in altre occasioni avrebbero ricevuto dai titolari di imprese 50 mila lire in cambio di trattamenti di riguardo.

Tra oggi e domani i due dipendenti del Comune dovrebbero essere sentiti dal giudice delle indagini preliminari Flavia Nasi.

Con gli ultimi arresti sembra essersi conclusa la prima parte della maxi inchiesta iniziata a metà del '93. Finora sono state rinviate a giudizio persone, sulle indagate. Fra i personaggi «eccellenti» finiti dietro le sbarre e in seguito scarcerati ci sono i due ex cappellani dei cimiteri comunali, i fratelli don Giuseppe e don Rosario Ormando, e l'ex assessore al Commercio del Comune Baldassarre Furnari.

Dichiara la dottoressa Masia: «Per quest'inchiesta prevedo di lavorare anche per tutto il '95. C'è ancora molto da indagare. Il primo filone ha aperto altri fronti. Finora abbiamo puntato la nostra attenzione sul Monumentale, ma a Torino ci sono altri quattro cimiteri».

L'apertura della seconda fase dell'inchiesta è imminente. Fra gli inquirenti qualcuno assicura che potrà provocare «autentiche voragini» nei settori che operano a stretto contatto con l'industria del caro estinto.

Intanto il gruppo consiliare della Lega Nord ha rivolto un'interrogazione al sindaco Valentino Castellani in merito ai danneggiamenti che avrebbero subito alcune tombe nel Monumentale.

Secondo i consiglieri leghisti, il 15 aprile alcuni parenti di defunti sono stati informati che i coperchi di alcune cripte erano stati spostati accidentalmente da automezzi in manovra. «Una spiegazione inaccettabile, vista la posizione delle cripte, inaccessibili ai mezzi».

Ivano Barbiero

Il dolore dei familiari «L'hanno uccisa due volte»

PARLANO NONNO E FIDANZATO

Un caso analogo dopo il sequestro di Patrizia Tacchella

Una striscia del fumetto e **Pietro Ballarin**, accusato del delitto

IL NONNO, Lorenzo Marchelli: «E' una vergogna, è come se ce l'avessero uccisa una seconda volta». Il fidanzato, Paolo Lombardi: «Sciacalli, loro solo sciacalli». La mamma, Raffaella Petilli, non c'è: in questi giorni è fuori Ivrea. «Quando saprà cosa hanno osato stampare - dicono i familiari - le un colpo».

Negli archivi di giornale, questa storia della realtà che si intreccia e la fantasia trova un precedente. Tra il dicembre 1989 e l'aprile 1990, la rivista «Grand Hotel» aveva pubblicato un fotoromanzo che sembrava il film del rapimento di Patrizia Tacchella. Ma allora era stata la fantasia a ispirare la realtà, non viceversa: la bambina veronese, infatti, venne sequestrata dai torinesi Bruno Cappelli, Valentino Blasi e Bruno Maffiotto dieci giorni prima dell'uscita in edicola del numero con l'ultima puntata di quel fumettone. La storia, nelle sue linee essenziali, era già «pubblica».

Con Manuela Petilli, gli autori di «Storie nere» hanno compiuto un'operazione sporca quanto il giornale che ospita i loro lavori: hanno trascritto e stravolto la sua storia terribile, dando alle stampe un fumetto a metà tra l'horror e il porno. Non è solo una questione di buon gusto. Attribuendo nel finale ogni colpa alla supertestimone che nella realtà ha incastrato Ringo, i responsabili della pubblicazione sconfinano nella calunnia.

Poveri parenti di Manuela, che cosa gli tocca sentire nove mesi dopo il ritrovamento del corpo della loro ragazza, in quel vecchio casolare perso in mezzo ai campi di granturco, sotto l'autostrada Torino-Aosta. Il nonno è stravolto. Non vuole crederci. Ripete: «No, no, è possibile, non possono avere fatto questo». Nelle edicole del Canavese non si trova più neanche un copia del numero «incriminato». Lorenzo Marchelli annuncia che chiederà al suo legale di procurarsene una: «Se esistono, come mi sembra, gli estremi legali per procedere contro quei signori, non esiterò a denunciarli».

Hanno offeso di Manuela, tuona il nonno, l'ultimo dei familiari ad averla vista viva. E non riesce a contenere l'ira: «Ma perché questo accanimento? Mia nipote era una ragazza innocente, pulita. Non merita questo trattamento, a maggior ragione adesso che è morta e non può difendersi. E poi tutte quelle illazioni contro la testimone. Ma come si permettono? Perché si lascia che vadano nelle edicole simili porcherie?».

Anche Paolo Lombardi è stravolto e incredulo. Al telefono dalla sua di Strambino, il primo commento a caldo è di profonda indignazione: «Orrendo, orrendo» ripete, e quasi gli viene da piangere. Poi cade anche lui a caccia del numero di febbraio-marzo di quel fumetto, «voglio proprio vedere che cosa hanno fatto a Manuela, se è vero dovranno pagare. Certe cose non possono passare sotto silenzio». Ma è una ricerca che si rivela vana. Gli edicolanti stanno già vendendo il numero successivo della serie: «Si intitola "Il nonnetto vizioso", le interessa?».

[g. a. p.]

Specchio dei tempi

«Le multe per il contrabbando sono come quelle per i cani?» - «L'acqua non va pagata sulle dimensioni dell'alloggio» - «Decorazioni neoclassiche» - «Né indennità, né lavoro» - «Così le fumarie»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto che si incomincia a fare qualche cosa di serio contro il contrabbando di sigarette. E' ora di porre termine ad un lassismo che trova l'eguale negli altri Paesi civili. Perché non si tratti di "fuoco di paglia", come è già capitato in passato in circostanze analoghe. Penso al problema dei cani che sporcano le strade ed i giardini. Dopo molte parole su giornali la situazione è rimasta esattamente come prima, basta andare a vedere il parco del Valentino e le strade circostanti.

«Certi provvedimenti presi a suo tempo, come le multe per chi è sprovvisto di paletta e di sacchetto, come le grida del Manzoni: quanto più severa la legge, tanto più impunito il colpevole».

Luisello Castagno

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana che vive in un appartamento grande; non per colpa mia: se io potessi impunemente dare in affitto il mio appartamento ed affittarne più piccolo per me, lo farei volentieri. Ma, con l'attuale legislazione, c'è nemmeno da pensarlo.

«Il caso mio ora è questo: il consumo dell'acqua. Nel regolamento del condominio, stilato nel 1960, l'acqua si doveva pagare in base ai millesimi. Ma erano tempi in cui negli alloggi più grandi abitavano anche le famiglie più numerose. Poi, nel 1980, l'assemblea aveva stilato una delibera, secondo la quale sulla spesa dell'acqua doveva incidere anche il numero delle persone abitanti nell'appartamento. Ed giusto, perché l'acqua è un consumo. Ora però è cambiato l'amministratore e quale non tiene conto delle delibere precedenti e, poiché si torna a pagare esclusivamente in base ai mill., una famiglia di quattro persone paga meno di me. Cosa fare per oppormi?».

Segue la firma

L'ufficio tecnico immagine urbana del Comune ci scrive:

«In riferimento alla protesta di un lettore che lamentava l'uso, sulla va cancellata della chiesa della Gran Madre di Dio, di particolari decorativi che rievocano il simbolo nazista della svastica, è preciso che per non cadere in interpretazioni difficili da sostenere, concordemente con la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali del Piemonte, i progettisti preferirono avvalersi del disegno della cancellata della chiesa di San Francesco di Sales, tuttora esistente e coeva. E' evidente che le forme decorative sono quelle dell'epoca, quindi neoclassiche, con profusione di "greche" e segni non ancora "sospetti". Non si può certo impedire che uomini o movimenti adottino dei simboli che possono in seguito essere identificati come termini negativi.

«Tuttavia si auspica che ciascuno di noi si sforzi di interpretare un qualsiasi segno non come simbolo di chi sa quale tendenziose intento, ma ne riconosca invece gli autentici valori plastici e decorativi originali».

Franco Goy

Una lettrice ci scrive:

«Dopo circa 30 anni di lavoro sono stata posta in mobilità il 1° settembre '92 con i requisiti per usufruire della mobilità lunga. L'Inps mi ha comunicato che non posso usufruire di quanto sopra in quanto c'è un decreto che indica Torino "area depressa" per il 1993 e non per il 1992. Pertanto tutte le persone che sono state poste in mobilità nel 1993 potranno usufruire della "mobilità lunga" fino alla pensione mentre quelle posto nel 1992 (come la sottoscritta) resteranno indennità e senza lavoro.

«La mia domanda ai responsabili è questa: i cittadini posti in mobilità nel 1992 sono di serie B rispetto a quelli del 1993? E perché hanno gli stessi diritti?».

Carlisa Sgarni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo intitolato "troppi rischi, occorre rivedere gli impianti" comparso nella Cronaca di Torino, mi permetto di far rilevare che è la seconda volta che leggo nel giro di pochi mesi ed in circostanze analoghe l'affermazione secondo la quale "la canna fumaria dovrà essere il più possibile corta e avere etc...".

«Al riguardo faccio presente che nel caso di camini a tiraggio naturale la forza ascensionale dei fumi, cioè la loro spinta effettiva dal basso verso l'alto, sarà più elevata quanto più lunga è la canna fumaria.

«Infatti, il tiraggio dei predetti camini, ovverosia la capacità che essi hanno di smaltire i gas della combustione, è funzione diretta della sezione del camino, della sua altezza e della differenza di peso specifico tra l'aria ambiente e quello medio dei fumi. Penso che sia importante tenere ben presenti queste considerazioni».

Bruno Biase

BOLLETTINO

Martedì 19 Aprile

PREVISIONI

Il tempo in Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con pioggia e temporale; temporanee schiarite. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati intorno Est. Visibilità: buona

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	5,8
UMIDITÀ (ore 14)	58%
FINO AL 1° GIU' 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	59 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Rilevazioni Meteo Piazza d'Armi

OGGI

Sole: sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 20 e 30 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 12 e tramonta (ora) domani alle ore 3 e 12 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 7
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

DI CASELLE

MASSIMA	16,4	MINIMA	4,3
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

FA

MASSIMA	20,5	5,5

MERCURIO: si trova a 196 milioni di km dalla Terra e sta quasi allontanarsi osservabile sera come la stella più luminosa a Nord-Ovest

MARTE: levarsi Pesci, vicino al confine con la Balena

GIOVE: Toro 43 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna osservabile al mattino per breve tempo in direzione Est Sud Est

IL FENOMENO: Una cinquantina, prevista nel Cancro, alle ore 4 e 14 minuti è passata la fase di primo quarto

Frana una scarpata nel cantiere del passante ferroviario in corso Castelfidardo

Gru sui binari, sfiorata la tragedia

Il cedimento pochi minuti prima del passaggio di un treno di pendolari

Ancora pochi metri e il [illegible] sarebbe stato schiacciato dalle novanta tonnellate di ferro di [illegible] immensa gru. Il locomotore dell'interregionale 2019 diretto [illegible] Milano, che [illegible] partito alle 17,50 da Porta Nuova, è riuscito a fermarsi in tempo e la frana di terra, fango, pietre [illegible] ferro le ha sbarrato la strada senza travolgerla. Adesso il treno è lì, fermo sui binari, [illegible] aspettare di [illegible] spostato.

I passeggeri sono [illegible] stretti a scendere tra il fango, un po' intontiti nel vento freddo che annunciava temporale. «Abbiamo avuto fortuna» si sono detti i manager, gli studenti, gli impiegati, [illegible] popolo dei pendolari che ogni giorno percorre la Torino-Milano per l[illegible] o per studio. E guarda- [illegible] il lungo braccio della gru poggiato sui binari. Sì, poteva essere una tragedia.

L'incidente è avvenuto alle diciotto precise nel cantiere del passante ferroviario [illegible] corso Castelfidardo all'altezza di corso Stati Uniti nel tratto di ferrovia tra Porta Nuova e Porta Susa a poche decine di metri da corso Vittorio. Sulla massicciata un'enorme gru mobile cingolata stava lavorando con il braccio a rinforzare il terrapieno sottostante, quello immediatamente limitrofo ai binari.

Doveva posare una gabbia in ferro che avrebbe armato la scarpata. Improvvisamente il muro di terra ha ceduto forse per l'eccessivo peso del mezzo (90 tonnellate), forse a causa di infiltrazioni d'acqua avvenute negli scorsi giorni.

Uno smottamento lento; la gru ha incominciato [illegible] piegarsi su un fianco mentre il braccio si abbatteva sui binari. La relativa lentezza del crollo ha consentito al gruista, Silvano Maratelli, di lanciarsi dalla cabina. E' atterrato su un cumulo di terra [illegible] ferirsi seriamente. Qualche contusione medicata al MaurizIano.

Un [illegible] compagno di lavoro, Buidra Abdirrohim, racconta: «Ero sotto la gru, ho sentito un rumore. Ho alzato gli occhi e l'ho vista scendere verso di me». Un balzo di lato l'ha salvato. Insieme con [illegible] gru sono franati quintali di sassi, fango, terra. Per un fronte [illegible] 30-40 metri la ferrovia è stata inghiottita dallo smottamento che ha trascinato con sé altri automezzi da cantiere.

Alle 17,50 da Porta Nuova era partito [illegible] treno 2019 diretto [illegible] Milano. Stava procedendo verso Porta Susa a velocità limitata; il macchinista ha frenato e il convoglio si è fermato a poca distanza dalla frana senza venire neppure sfiorato.

I lavori al passante ferroviario, che durano da circa due anni, sono appaltati a un consorzio di quattro ditte (Rocchi, Cepl, Cis, Fiat Engineering) che, per specifiche opere di fondazione, si avvale del contributo della ditta Rodio [illegible] di Casel Maiocco in provincia di Milano. Della ditta Rodio sono dipendenti i lavoratori che ieri stavano eseguendo il rinforzo alla massicciata.

Ripristinare il tratto [illegible] ferrovia richiederà parecchio tempo. [illegible] parla di blocco dei binari nel tratto tra le due stazioni per almeno 48 ore. La gru [illegible] si può rialzare, è troppo pesante e mancano i punti di appoggio. Sarà necessario tagliare in alcuni pezzi il braccio e poi tentare [illegible] risollevare il corpo cingolato. Dopo si dovrà rimuovere i detriti e rifare la massicciata per evitare nuovi smottamenti.

La stazione [illegible] Porta Nuova, relativamente al traffico in partenza e in arrivo da Est (Milano, Venezia, Trieste), [illegible] inutilizzabile. Già ieri sera alcuni treni diretti [illegible] Milano sono stati dirottati sulla linea Novara-Alessandria. Le Ferrovie hanno immediatamente istituito un servizio di bus navetta tra Porta Nuova [illegible] Porta Susa.

Oggi il notevole movimento ferroviario verso Milano sarà tutto organizzato in partenza e in arrivo a Porta Susa. Saranno ovviamente possibili disguidi e modifiche degli orari. Il traffico automobilistico nella [illegible] limitrofe al cantiere, che ieri pomeriggio era stato bloccato per circa un'ora, sarà normale.

Marina Cassi

Il muro di terra sotto la gru al lavoro per il passante ferroviario ha ceduto alle 18 di ieri e la torre si è schiantata sulla linea; il macchinista del treno è riuscito a fermare in tempo il convoglio

Per due giorni i convogli da e per Milano partiranno e arriveranno a Porta Susa anziché a Porta Nuova

La tabaccheria dei 650 milioni di Agnano è la stessa in cui nel '92 si vinsero 6 miliardi

Via Tripoli 41, la fortuna abita qui

I titolari sorpresi: «Ancora noi? E' incredibile»

Via Tripoli 41: un indirizzo che è già leggenda. Corrisponde alla rivendita 342, da ieri nota come «tabaccheria dei miracoli». Qui è stato venduto il biglietto della Lotteria di Agnano serie Z numero 90484: valore 650 milioni, abbinato al cavallo Mc Clusky, [illegible] condo classificato nella [illegible] di domenica. Sempre qui - ecco l'aspetto eccezionale che nel giro di poche [illegible] ha trasformato la rivendita 342 nella mecca dei torinesi lotteria-dipendenti - [illegible] un anno e mezzo fa, il 23 ottobre 1992, venne venduto [illegible] biglietto record: 6 miliardi e 650 milioni in un colpo solo, primo premio della Lotteria Europea di Colombo. La più grande vincita della storia torinese.

Pura coincidenza? Capricci [illegible] dea bendata? O «miracolo» del quartiere Santa Rita, che la tradizione popolare vuole «Santa degli impossibili»?

«Ancora [illegible] ci credo - dice [illegible] titolare della tabaccheria Rita Curtò, [illegible] anni - si vede che la fortuna, che ho sempre avuto nel lavoro, si è trasmessa anche ai miei clienti». La signora Rita non ha tempo per celebrare [illegible] seconda vincita record: ha il negozio pieno [illegible] gente che reclama piccole e grandi vincite al totocalcio. «Appena avrò [illegible] minuto controllerò le matrici dei tagliandi che abbiamo nel retrobottega - dice il marito, Graziano Curtò 49 anni - oggi proprio non [illegible] giornata: [illegible] uscito il 38 sulla [illegible] di Bari, mancava da 153 settimane».

E l'identikit del novello multimilionario? Nel '92 i coniugi Curtò riuscirono a descrivere il presunto vincitore dei 6 miliardi [illegible] [illegible] milioni in Ecu. Oggi hanno qualche idea su chi si è messo in tasca il biglietto Z 90484? «Non [illegible] precisi quanto un [illegible] e mezzo fa - sorride Rita Curtò - qualche sospetto, però, [illegible] lamo: un'avvenente donna sui quarant'anni, cliente occasionale, ha comprato almeno trenta biglietti». Circa un ottavo dell'abbondante dotazione dei coniugi Curtò, 250 tagliandi: le altre rivendite, in media, ne ordinano un centinaio.

La rivendita [illegible] [illegible] Tripoli 41 [illegible] l'unica, nel quartiere Santa [illegible] Rita, ad aver dispensato ai suoi clienti vincite miliardarie. A pochi isolati di distanza, in [illegible] Tirreno 143, c'è la tabaccheria Crivello: qui, pochi mesi fa è stato venduto il biglietto della Lotteria Italia che ha vinto 3 miliar- [illegible]. La titolare, Teresa Vercelli: «Sono contenta che [illegible] dea bendata abbia [illegible] nuovo scelto la nostra zona: questo [illegible] certo un quartiere ricco, ce n'è davvero bisogno».

Pioggia [illegible] tre miliardi e 650 milioni sul quartiere «2» (anzi, nell'isolato compreso fra via Tripoli e via Tirreno; in linea d'aria i due negozi distano appena un centinaio di metri) in poco più di tre mesi. C'è una spiegazione più o [illegible] «scientifica» alla frequenza con cui la fortuna ha deciso di «baciare» questa zona? «So la [illegible] guadagnata con il calcolo delle probabilità» dice Giorgio Migliardi, responsabile del Magazzino Lingotto che ha distribuito [illegible] biglietto vincente. «Santa Rita [illegible] in testa alla classifica dei quartieri [illegible] cui si gioca di più, insieme con Mirafiori Sud».

Crede nella teoria «più giochi e più vinci» anche il dottor Pasquale Di Noia, ispettore capo del compartimento Italia Nord-Occidentale dei Monopoli di Stato: «A Torino, nei primi quattro mesi del '94 sono stati venduti 178.848 biglietti sommando quelli delle lotterie di Agnano, Oristano e Viareggio: 70 mila in più rispetto all'anno scorso». Per quale motivo si gioca tanto? «Prima di tutto perché quando s'incomincia [illegible] [illegible] si prende gusto, poi è una tipica reazione [illegible] momenti di crisi economica: [illegible] soldi [illegible] certezze, allora ci si rifugia [illegible] gioco».

Emanuela Minucci

Santa Rita è in testa alla classifica dei quartieri dove si gioca di più

I gestori Rita e Graziano Curtò nella superfortunata rivendita di via Tripoli: «Il vincitore? Forse è una signora sui [illegible] anni, ha acquistato un sacco di biglietti»

Un dc e un liberale

Neo assessori in Provincia Bottino e Badini

Saranno il dc Giacomo Bottino, [illegible] anni, il più giovane membro del Consiglio [illegible] Palazzo Cisterna, [illegible] il liberale Alberto Badini Confalonieri, [illegible] anni, i nuovi assessori [illegible] giunta provinciale guidata [illegible] Luigi Ricca.

Sostituiscono rispettivamente Ivan Grotto (dimessosi dopo lo smembramento dell'assessorato alla Montagna) e Claudio Bonanseo, dimissionario per partecipare alla competizione elettorale dalla quale [illegible] uscito senatore nel Polo delle libertà.

A Bottino sarà data la delega sulla Pianificazione territoriale, a Badini Confalonieri quella [illegible] Agricoltura, Attività economiche [illegible] Politiche comunitarie.

La loro nomina dovrebbe essere ratificata oggi dal Consiglio provinciale. In un primo tempo la dc aveva indicato il capogruppo Osvaldo Napoli che ha però rinunciato, ha detto, per terminare il mandato di sindaco a Giaveno.

Cresce la voglia di scommesso

Alle lotterie vinti 7 miliardi in 4 mesi

I torinesi giocano [illegible] più? [illegible] soltanto più fortunati? Tutte [illegible] due le cose: lo dicono la quantità [illegible] scommesse e ora anche i premi incamerati.

Torino non [illegible] abituata né [illegible] giocare né a vincere. Da un paio d'anni l'inversione di rotta e negli ultimi 12 mesi [illegible] diventata «la città della fortuna». Basta un dato: la previsione [illegible] spesa per le lotterie nazionali a Tori- [illegible] tutto il '94 può essere indicata sui 5,2 miliardi, mentre le vincite incassate in appena 4 mesi sono già di oltre 7 miliardi. Un business clamoroso.

La città sta toccando nel '94 risultati record. Pur nella complessità di conteggi che [illegible] derano lotterie diverse (per alcune è prevista una cadenza biennale, altre sono [illegible] debutto, altre ancora hanno un'edizione sola) la zona di Torino segna un incremento [illegible] circa il 40% sui dati '92 [illegible] del 62% [illegible] dati '93. Nel periodo fra gennaio ed aprile, le lotterie nazionali avevano venduto due anni fa circa 139.000 tagliandi, nel '93 appena 108.000, nel '94 quasi 180.000. [illegible] il trend continuerà, considerato anche [illegible] mega apporto della Lotteria Italia '94 (a fine anno), [illegible] probabile che quest'anno si sfondi il tetto di un milione [illegible] tagliandi venduti. Spesa: oltre [illegible] miliardi.

Le lotterie nazionali rappresentano solo [illegible] piccola fetta di quanto si scommette nell'area di Torino. In tutto quasi 300 miliardi. Solo lotto e Vinovo l'anno scorso si [illegible] giocati 25 miliardi (le previsioni per quest'anno sono di 32-33 miliardi) e nelle agenzie ippiche più montesi si è passati la soglia dei 120 miliardi. Dati positivi che sono diventati quasi esplosivi in questi primi mesi con il 13-15% in più sul '93. «Risultati inspiegabili - dice la pr dell'ippodromo, Anna Maria Guida - che mostrano Torino in controtendenza rispetto al [illegible] d'Italia. Non siamo di fronte [illegible] un fatto episodico. Forse l'incertezza economica stimola la voglia di tentare la fortuna, di fare [illegible] scommessa».

Così la fortuna si cerca un po' ovunque. Alle corse [illegible] cavalli o [illegible] un campo di calcio. Il Totocalcio, che pure stenta a [illegible] re per via di un campionato scontato (ed anche per la sempre meno contrastata diffusio- [illegible] Totonero), [illegible] assesta sui 100 miliardi. Il Totip ha incas- [illegible] 26 miliardi nel '93 e ha [illegible] previsione per il '94 vicina [illegible] 30. C'è poi [illegible] dato clamoroso delle corse Tris, passate da 12 miliardi a quasi 16, con incrementi vicini al 30%.

Segna [illegible] passo il tradizionale gioco del lotto, preferito da persone non più giovani, forse per questo meno sensibili alle impennate e alle cadute.

Angelo Conti

Organizzazione: Expo 2000 S.p.A.

VIVERE nel VERDE

Rassegna di ambiente, giardini, edilizia

Torino Esposizioni
16 - 25 Aprile 1994

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

Informazioni e sede: Marina Casa M. d'Angelo, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6509

AMMA
ASSOCIAZIONE METALLURGICI MECCANICI AFFINI

giovedì 21 aprile 1994 - ore 17.30

AMMA - Associazione Industriali Metalmeccanici Meccanici [illegible] Affini
(800 imprese associate, per 170.000 dipendenti)

convoca

l'ASSEMBLEA GENERALE AZIENDE ASSOCIATE

Apertura dei lavori:
"Situazione economica e produttiva, con particolare riferimento al settore metalmeccanico, nazionale [illegible] torinese"

Francesco DEVALLE (Presidente AMMA)

Interverrà:
Carlo CALLIERI (Vice Presidente Confindustria)

È prevista la partecipazione di Autorità Istituzionali

Centro Congressi Unione Industriale Torino, V. Fanti 17

Corso ORBASSANO,256

Piazza Pitagora

[illegible] LIBERI [illegible] AFFITTATI

- Ingresso,2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina. Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, [illegible] camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina. Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina. Da L. 299.000.000

Iva [illegible] - mutuo 70% 10-15-20 anni

Personale sul posto [illegible] continuato 9-19

Tel. 011/3113363

INTERIMMOBILI

Roma P.te Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - [illegible] - 8842349

INTERMEDIAZIONI ACQUISTO INTERI STABILI

DETAILS

GRANDE VENDITA
con sconti
dal 20 al 60%

SU TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI FIRMATI

C.SO DANTE 125 - TORINO
TEL. 650.32.41

EFF. COM. LEGGE 80

Consiglio comunale: nell'ultimo anno 19 mila i multati

Bus, evasori in aumento

«Aiutiamo i controllori»

Il leghista Mario Borghezio chiede più controlli su [redacted] e [redacted]

I mercati generali saranno trasferiti Il sindaco: l'auto blu può portare a casa il comandante dei vigili

Nell'ultimo anno le contravvenzioni agli utenti dell'Atm sprovvisti di biglietto [redacted] salite [redacted] 17 mila a 19 mila. Si calcola che sia molto più alto il numero degli evasori, nonostante la presenza di 54 funzionari adibiti al controllo. Non basta intensificare il servizio, sui mezzi pubblici aumentano gli episodi di violenza e i «verificatori» hanno difficoltà a svolgere il lavoro. L'assessore Franco Corsico ha impegnato la direzione dell'Atm per studiare soluzioni atte a garantire la sicurezza dei trasportati, degli addetti e disincentivare gli abusi.

L'argomento è [redacted] affrontato, ieri, in Consiglio comunale, in seguito a un'interpellanza presentata dalla Lega Nord su un episodio denunciato da un utente, tramite una lettera pubblicata da La Stampa sulla rubrica «Specchio dei tempi». Il fatto risale ad alcune settimane fa: il cittadino, multato perché sprovvisto di biglietto, sosteneva che i funzionari dell'Atm non avevano compiuto il controllo su alcuni passeggeri extracomunitari.

«La [redacted] del "verificatore" - ha spiegato Corsico - è diversa. I due extracomunitari erano muniti di tessera settimanale. I controllori sono pubblici ufficiali, vanno incontro a [redacted] pesanti se i verbali non risultassero veritieri». In Sala rossa si è discusso sulle caratteristiche di questo lavoro: i controllori devono svolgere un servizio a favore del cittadino, devono dare informazioni, oltreché reprimere comportamenti scorretti. Non è facile, di fronte a [redacted] bande di giovani che, specie nelle ore notturne, reagiscono con violenza (verbale e a volte fisica) a chi deve svolgere il controllo.

«Molti addetti provengono da altri servizi, [redacted] autisti o bigliettai, non sono più giovanissimi, e in taluni casi [redacted] rimasti vittime di risse» ha affermato Silvio Viale, capogruppo dei verdi.

«L'amministrazione [redacted] deve dare indicazioni precise sul servizio che devono garantire i 54 funzionari» ha invitato il leghista Mario Borghezio. Per il deputato del Carroccio i controllori possono essere dotati di radiomobili, collegati con la centrale e informati bene sulle loro mansioni. Il procuratore generale della Repubblica di Torino, Silvio Pieri, con una lettera dell'agosto '92, informò la direzione dell'Atm sul fatto che anche con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale i controllori sono agenti di polizia giudiziaria. Hanno il potere di richiedere documenti d'identità, di contestare penalmente il rifiuto e, comunque, di compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge.

«La piaga dell'evasione - ha chiesto Borghezio - va affrontata a fondo. La richiesta di legalità è diffusa. Una parte dell'utenza, senza distinzione di origine, non è assoggettata ai controlli».

In un'altra interrogazione il consigliere Ferrero, di Rifondazione comunista, ha chiesto al sindaco [redacted] ora stato autorizzato al comandante dei vigili l'uso dell'auto blu da «quando [redacted] di casa per andare al lavoro». Castellani ha parlato di una prassi concessa [redacted] dirigente, per le particolari caratteristiche del servizio, dall'allora sindaco Cattanei e dal commissario Malpica. «Nei prossimi giorni - ha detto il sindaco - darò autorizzazione scritta».

Su proposta del dc Chiavarino è stata nominata una commissione per studiare soluzioni per i mercati generali di via Giordano Bruno e per la zona. L'assessore Ferrero ha ribadito che «comunque, anche se non a breve, i mercati dovranno esser trasferiti in altra area».

La quindicenne, dopo lo stupro, si confida con la madre che fa intervenire i carabinieri

«Io l'ho violentata, provaci anche tu»

Condannati 2 albanesi che volevano «divertirsi»

Due immigrati albanesi [redacted] stati condannati per violenza nei confronti [redacted] una quindicenne, C.M., portatrice di un lieve ritardo mentale. Nell'aprile del '93 la ragazza [redacted] incautamente accettato l'invito di Shaban Kasa, 22 anni, un giovane che fino a quel momento si era comportato correttamente. Ma al terzo appuntamento Kasa è riuscito a convincerla a seguirlo nella sua soffitta in [redacted] Mazzini 27, e lì l'ha violentata.

Pochi giorni dopo Kasa le ha ritelefonato e all'appuntamento è arrivato con un amico: «Salì con tui, poi ti raggiungo» le ha detto. La ragazza, che si [redacted] confidata con la madre, ha obbedito perché sapeva di essere seguita dai carabinieri. Al terzo piano dello stabile di via Mazzini l'amico di Kasa, Edmound Peza, l'ha spinta all'interno della soffitta dove c'erano in agguato altri due immigrati. A questo punto i militari sono intervenuti ed hanno arrestato il violentatore Kasa e il complice.

Shaban Kasa è stato processato per primo nello scorso ottobre. All'udienza preliminare è stato condannato dal gip a due anni e otto mesi di reclusione per violenza carnale (con lo sconto di un terzo della pena per il giudizio abbreviato). Il processo al complice Edmound Peza, accusato di violenza privata, si è concluso ieri in quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) con la condanna dell'albanese a un anno e due mesi di reclusione.

La brutta avventura di C.M. era cominciata come un gioco. Shaban Kasa l'aveva avvicinata all'uscita della scuola, aveva scherzato e era riuscito a rendersi simpatico. La ragazza aveva accettato di fare una passeggiata al Valentino. Nulla nel suo comportamento lasciava immaginare le vere intenzioni del corteggiatore, e la ragazza accettò [redacted] secondo appuntamento.

Anche in quella occasione Kasa, pur facendo delle avances, [redacted] l'aveva insospettita e la ragazza aveva finito per dargli il numero del telefono. L'albanese non si era fatto vivo per parecchi giorni, poi improvvisa la telefonata: «Vediamoci, ho una sorpresa». C.M. ha accettato [redacted] di vederlo. All'apparenza era lo stesso giovane: simpatico, chiacchierone, allegro. [redacted] aveva preparato la trappola: «Andiamo a casa mia, staremo più tranquilli». La quindicenne ha avuto l'ingenuità di accettare ma, appena la porta della squallida stanza della soffitta si è chiusa alle sue spalle, si è subito pentita. Kasa non ha perso tempo in preliminari, l'ha gettata sul letto. A nulla sono valse le implorazioni di fermarsi.

Sconvolta per quanto le [redacted] accaduto, appena tornata a casa, ha raccontato tutto alla madre. E quando Kasa si è rifatto vivo per consegnarla ai complici, è scattato l'intervento dei carabinieri.

DROGA

Trafficanti alla sbarra

I carabinieri l'avevano chiamata operazione Tarzan perché era partita dalle indagini [redacted] un personaggio di Porta Palazzo, Pietro Scimeni, detto Tarzanetto, [redacted] ucciso a rivolverate da due killer nel giugno del '[redacted] per un regolamento di conti. Tra le persone controllate la sera dell'omicidio c'era Antonino Pecorella, 59 anni, via Barbaroux, [redacted] professionista della droga. Tenendolo sotto controllo, il nucleo operativo scoprì una banda di trafficanti di droga. Otto gli imputati (tra cui Pecorella), comparsi ieri in tribunale con l'accusa di associazione per delinquere e traffico di droga. In [redacted] di uno dei presunti capi, Saverio Guzzi, 35 anni, furono sequestrati 5 chili di cocaina, 4 di eroina e 12 di hashish, armi e 120 milioni. La droga avrebbe fruttato ai trafficanti oltre 10 miliardi.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [redacted] SPECCHIO [redacted] TEMPI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): [redacted] **APRILE**: i condomini [redacted] via Venalzio in memoria [redacted] Rosa Borgo[redacted] Deglanne 280.000; Andrea Gagliano 100.000; R.F. 100.000; G.A. 200.000; ringraziando Papa Giovanni 100.000; L.F. [redacted]; legato Allione Antonia ved. Caccia 453.413.590; in memoria di Alessandro Ravioto 100.000; F.D. 4.000.000; Benito Argentieri 100.000; ricordando i genitori 30.000; Schindler's List per gli studenti 10.000.000; Giorgio Cornero in ricordo dei propri cari 150.000; le amiche di Anna ricordando il [redacted] Giuseppe Mantovani 125.000, un fiore per mammina e papà 20.000; il condominio via Benota 11 in memoria di Gemma Massaia vedova Barioglio 350.000, Luisa Buzzolan 210.000; in ricordo di papà e mamma 50.000; V.B. 50.000; Ostengo 200.000; M.A 400.000.

Da Torino per i bimbi della [redacted]: lo studio notarile Perosino in ricordo di Mario Bernocco 150.000; ringraziando Walter da G.L. 300.000; Giò 1.000.000; un [redacted] da Emanuela 50.000; Celestina Poiani 50.000; Ugo 50.000; R.M. 20.000; dal piccolo Edoardo 50.000; in memoria di nonna Lucia 150.000; Franca 100.000; Roselli in memoria dei suoi cari 50.000; Carla M. 300.000; Enza in memoria di Giancarlo [redacted] vestito 50.000.

Ricerca sul cancro

I fondi [redacted] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [redacted] di Candiolo ed il Comitato Ghirotti Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

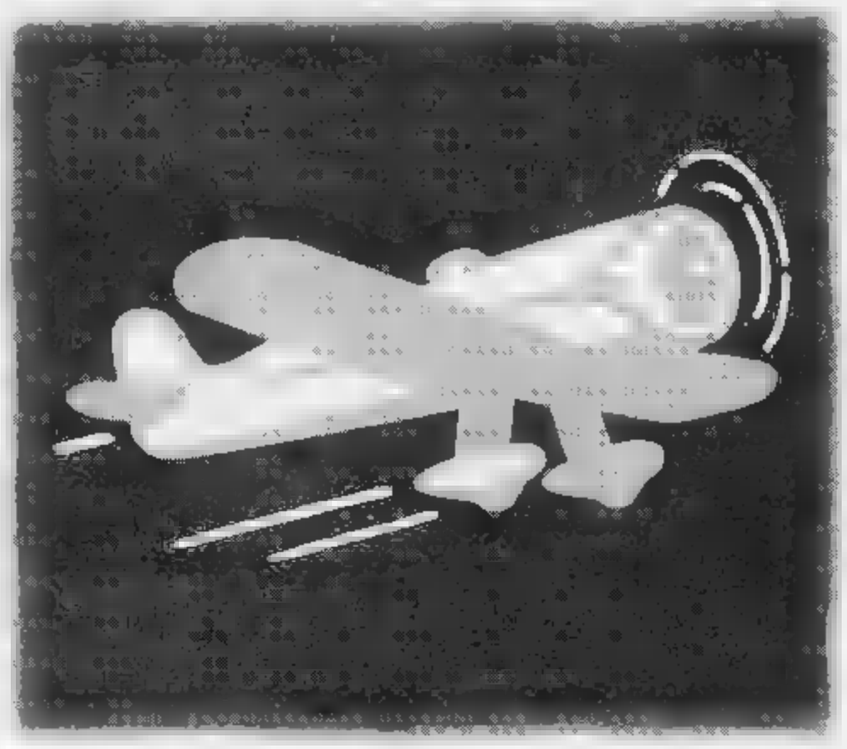
5 APRILE: gli inquilini di via Lombardore 11 e di corso Giulio Cesare 64 in memoria di Francesca Rosso 270.000; in memoria di Bruno Maro[redacted] i condomini di [redacted] Svizzera 14 185.000; condomini [redacted] inquilini di via Graglia 10 in memoria di Gastone Socco 115.000; Inps per Jole 100.000; G.M 20.000.

6 APRILE: in [redacted] di Ernesto Talpone [redacted]; in memoria di Anna Sanclpriano in Negro i condomini di strada Sei Ville 400.000; colleghi della Züst Ambrosetti e Maria Paulasich, in ricordo della mamma 300.000; in ricordo di nonna bis Caterina Tamagno, [redacted] di Oscar e Rina 300.000; dipendenti e magazzinieri Amiat [redacted] officine Zini e Germagnano in [redacted] Giuseppe [redacted] 292.000; i condomini di strada della Magra 22 int.4 in [redacted] Valerio Corfi 280.000; le famiglie Biancotto, Bo, Chiostri, Fiorentini, Mosca e Pajno in memoria di Annunziata Magazzù in Copetti 280.000; personale Autocentro Polizia Torino 242.000; per ringraziamento B.M. 150.000; in memoria di Franco Chiaverotti i condomini di via Lanzo 110.000; in ricordo di [redacted] 50.000; F.Q. [redacted].

7 APRILE: gli amici del Cultural Odontoiatrico Club in memoria di Irma 2.718.000; in memoria di Marisa Ponzina [redacted]; i coscritti [redacted] dando Ivana 300.000; i colleghi di Aldo della Cin in [redacted] del papà Succi Serio Secondo 295.000; gli amici di Gianni e Graziella di Montoso e Rucas in memoria [redacted] padre Chiaffredo Fornero 260.000; il papà Anselmo Benoli i colleghi Medicina Legale 210.000; i condomini di Lungo Dora Napoli 90 in memoria di Salvatore Tucà 200.000; in memoria di Succi Serio Secondo 200.000; P.D. 200.000; presidi e personale [redacted] scuola media Carlo Levi di Grugliasco in [redacted] del papà di Rosalba Sape 180.000; i colleghi di Adriano Bosio in memoria [redacted] mamma Amalia Pozzo vedova Bosio 182.000.

(continua)

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) [redacted] Banca Popolare di Novara

Overteen è [redacted] "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole [redacted] spese di gestione;
- utilizzando [redacted] delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i [redacted] pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la [redacted] di credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai [redacted] gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato [redacted] **Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio.

Duracell ti invita [redacted] provarle gratis. Recati in [redacted] delle farmacie che partecipano alla nostra iniziativa e richiedi [redacted] confezione [redacted] omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che ti occorre.

Ma affrettati l'offerta è limitata [redacted] soli 10 blister in omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/ '94.

Per conoscere l'indirizzo delle Farmacie aderenti alla nostra iniziativa telefona al [redacted] 1678 - 24189

DURACELL
Dura di più.

SOLANGE

- MEDIUM
- ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI

Per appuntamento: **Tel. (011) 97.11.765**
Tel. (0141) 21.18.85

Regione, tra le polemiche il saluto a 33 neo parlamentari

«Mai sottomessi a Milano»

Forza Italia non ha rappresentanti ma conta molti amici tra gli ex dc

La seconda Repubblica esordisce in consiglio regionale ed è scon[illegible]. Garbato nei toni, con qualche coloritura verbale, ma fermo nella sostanza. «Se necessario infileremo i guantoni da boxe per impedire che Torino e il Piemonte diventino subalterni a Milano [illegible] alla Lombardia». Così la presidente, Carla Spagnuolo, ha congedato ieri i 33 neo-parlamentari, sui 72 eletti in Piemonte, che hanno accolto l'invito della Regione al tradizionale incontro di inizio legislatura.

Un timore, quello denunciato da Carla Spagnuolo e ancor prima dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, sottolineato dai quattro parlamentari del fronte progressista presenti, in particolare dal senatore Gian Giacomo Migone del pds. Lui per primo ha utilizzato l'immagine del ring nel ricordare [illegible] battaglie per strappare a Milano la sede Ceo sulla formazione dei manager dell'Est. «E che dire delle difficoltà - ha aggiunto - per dotare l'aeroporto di Torino di un volo diretto con New York? Da sempre la città è stata danneggiata dalla subalternità alla Malpen[illegible].

Nella sala Viglione, strapiena di parlamentari leghisti e di Forza Italia - ben 26 - solo Edro Colombini, della «squadra» di Berlusconi, ha cercato di rassicurare i rappresentanti del consiglio regionale. «E' necessario decentra[illegible] alcuni poteri - ha detto - e assicuro un'attenzione specifica al Piemonte per uno sviluppo non "Milanocentrico" del Paese». Dai tanti rappresentanti leghisti non una parola. Le avevano spese tutte per ricordare [illegible] è [illegible] di andare verso una riforma federalista dello Stato.

«Mi stupisco - ha esordito il cuneese Luciano Lorenzi - che la presidente Spagnuolo abbia fatto così tanti riferimenti al regionalismo e nulla al federalismo. Dopo i risultati elettorali sarebbe ora che anche il consiglio regionale prendesse atto della volontà popolare e [illegible] addentrasse in discorsi di riforma più incisivi». Al collega di partito Bruno Matteja è addirittura sfuggito, al posto di «consiglio regionale», un [illegible] glio federale che non è più espressione della società e che dovrebbe accelerare il suo rinnovo».

«Il federalismo è solo un orientamento politico - ha ribattuto lo Spagnuolo - [illegible] io parlo delle leggi esistenti e di ciò che [illegible] consiglio ha fatto per modificarle».

Un duello verbale seguito distrattamente dal resto dei parlamentari. Mariella Scirea di Forza Italia esibiva un nuovo paio di guanti [illegible] pelle dopo quelli di filo bianco che tanto hanno colpito nel suo esordio in Parlamento. Il senatore leghista Brigandì venì[illegible] sgridato dalla collega Giovanna Briccarello per la ruspante definizione data ai giornali della sua prima esperienza romana. «Meglio di una scopata» aveva detto, riferendosi allo scontro fisico con i contestatori della Pivetti appena eletta presidente della Camera.

[illegible] la novità politica della giornata erano gli spostamenti [illegible] sala del capogruppo dc [illegible] Picchioni. Dapprima seduto a fianco del plenipotenziario di Berlusconi in Piemonte, il neo-onorevole Enzo Ghigo, poi ac[illegible]to a Paolo Mammola, eletto nel collegio di Rivoli-Orbassano.

A Palazzo Lascaris, dove gli equilibri politici sono ancora quelli della prima Repubblica, Forza Italia non ha alcun rappresentante. Pare che almeno [illegible] paio di consiglieri si sia già offerto, peraltro senza successo, di indossare la [illegible] di Berlusconi, ma è stato respinto. Un'assenza ricordata dallo st[illegible] Ghigo: «Ma d'ora in poi - ha annunciato - [illegible] potrete ignorare la volontà popolare e chiediamo di essere consultati per ogni decisione importante».

Cosa gli abbia detto Picchioni non si sa. Certo che gli occhi e gli orecchi degli ex-dc sono tutti rivolti [illegible] Roma e alla possibilità che [illegible] ppi si spacchi: «Se ciò accadrà - scherza Picchioni - in Forza Italia entreremo senza nemmeno passare attraverso il Ccd».

Beppe Minello

I senatori Giovanna Briccarello e Bruno Matteja della Lega ieri in Regione

Reato derubricato: illecito finanziamento ai partiti

Tangenti per discarica Non c'è la concussione

Va in pretura il fascicolo processuale sulla discarica per rifiuti speciali di Cavaglià (Vercelli) per [illegible] quale alcuni dirigenti Fiat [illegible] accusato l'ex deputato socialista Giuseppe Garosio e l'ex a[illegible] regionale dello [illegible] partito, Nerio Croso, [illegible] pretese [illegible] tangente di 400 milioni, pagata in dollari su un conto bancario svizzero.

Va in pretura perché [illegible] è stato derubricato per i due politici [illegible] concussione a violazione alla legge sul finanziamento dei partiti ed [illegible] e [illegible] amministratori del gruppo Fiat [illegible] un quarto in carica. Si tratta di Enzo Papi (ex amministratore delegato Cogefar), Vittorio Dal Monte (ex direttore generale della stessa società) e di Pietro Pomodoro (amministratore delegato Fisia), tutti [illegible] dagli avvocati Chiusano e Zanalda. Il sesto imputato è Antonio Mosconi, [illegible] amministratore delegato di Fiat Impresit, che poi assorbì la Cogefar. Si era nel 1990 quando la Regione approvò la delibera per la costruzione della discarica in [illegible] cava abbandonata. A Palazzo Lascaris, Croso [illegible] al Bilancio.

Nel maggio scorso l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, incontrò [illegible] procuratore aggiunto Francesco Maddalena e gli consegnò un elenco di tangenti pagate a politici. La lista comprendeva i 400 milioni per Garosio e Croso. Nel chiudere le indagini il pm Corsi ha tratto le sue conclusioni: non si trattava di concussione, non v'era stato rapporto diretto fra il pagamento [illegible] la delibera per la discarica.

Amministrative

Forza Italia An e Ccd liste comuni

Forza Italia, Alleanza nazionale e [illegible] Centro cristiano democratico, in Piemonte, presenteranno liste comuni alle prossime elezioni amministrative. «Saranno aperte all'auspicabile apporto anche della Lega Nord, nell'ottica di determinare maggioranze omogenee a quella [illegible] futuro governo del Paese» hanno dichiarato i neoparlamentari En[illegible] Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia, Ugo Martinat, di Alleanza nazionale, e Michele Vietti, promotore del Ccd pie[illegible]e, dopo un incontro svoltosi ieri a Palazzo Civico.

Nei prossimi giorni avverrà l'esame delle singole situazioni comunali con l'indicazione dei candidati a sindaco [illegible] delle liste dei consiglieri. La consultazione, che avrà luogo il 12 giugno in concomitanza [illegible] le elezioni europee, riguarderà la città di Asti, Arona [illegible] Omegna e, [illegible] provincia di Torino, i Comuni di Grugliasco (che ha più di 15 mila abitanti), Caselle, Castellamonte, La Loggia, Leini, Montanaro, San Maurizio [illegible] Santena.

«Sceglieremo - hanno detto Ghigo, Martinat e Vietti - candidati tendenzialmente nuovi, radicati sul territorio [illegible] competenti».

Non così alle Europee, visto che [illegible] direzioni nazionali delle tre forze hanno intenzione di presentare liste proprie, anche perché [illegible] voterà con il sistema proporzionale. La Lega Nord (che probabilmente candiderà Gipo Farassino) ha già deciso in tal[illegible].

Sempre ieri il coordinatore piemontese di Forza Italia, Enzo Ghigo, ha chiesto al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio di tenere con[illegible] della presenza della nuova forza politica.

«Il voto del 27 e del [illegible] marzo - ha detto Ghigo - [illegible] accreditato che [illegible] una realtà importante nella nostra regione, chiedia[illegible] di avere un rapporto con le istituzioni anche se al momento [illegible] abbiamo rappresentanti diretti a Palazzo Lascaris».

Analoga proposta sarà avanzata nei prossimi giorni al [illegible] daco [illegible] Torino, Valentino Castellani.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Il Lingotto non è pronto

La «Promotore organizzatrice del 65° Salone internazionale dell'Automobile di Torino, ha annunciato che non sono [illegible] ultimati i lavori della Società Lingotto previsti per rendere accessibile il centro congressi del Salone stesso. Le conferenze stampa delle aziende espositrici [illegible] calendario nelle due giornate della stampa, oggi e domani, si svolgeranno nella sala stampa del centro espositivo e nella sede del museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia».

[illegible] Scuole, sciopero generale il 26

L'Unicobas scuola ha proclamato una giornata di sciopero per il 26 aprile e per il 20 maggio. Gli scioperi indetti dall'Unicobas interessano tutto il personale delle scuole di ogni ordine [illegible] grado, docente [illegible] [illegible] docente, di ruolo e non di ruolo.

[illegible] Ladri allo «Strip»

Svaligiato dai ladri, alle 5,30 di mattina, il negozio di abbigliamento «Strip», via Mazzini 15, di Sergio Deglovanni, [illegible] anni, residente a San Mauro. Ignoti dopo aver scardinato la [illegible] dell'ingresso principale hanno fatto man bassa di centinaia di indumenti per un valore di diversi milioni.

[illegible] Fiaccolata per il 25 aprile

Il comitato [illegible] coordinamento tra le associazioni della Resistenza del Piemonte hanno organizzato giovedì, alle 20,30, con partenza da piazza Arbarello una fiaccolata per «riaffermare i principi di democrazia, libertà, giustizia e pace [illegible] i popoli, principi irrinunciabili posti a fondamento della Costituzione». La fiaccolata [illegible] concluderà in piazza San Carlo.

[illegible] sempre al vertice Cisnal

Ferruccio Melano è stato riconfermato segretario regionale della Cisnal. Sono stati anche nominati i reggenti delle [illegible] provinciali piemontesi.

[illegible] Curarsi [illegible] il medico

E' partita la campagna «Automedicazione responsabile» gestita dall'Assosalute. L'obiettivo del progetto è favorire attraverso una serie di poster affissi in tutte le farmacie l'uso responsabile delle medicine che non richiedono l'obbligo [illegible] ricetta medica.

[illegible] Bloccato per tentato omicidio

Salvatore Di Giacomo, 47 anni, originario di Caltagirone (Catania), pregiudicato senza fissa dimora, è stato fermato ieri [illegible] carabinieri [illegible] Moncalieri con l'accusa di tentato omicidio. Domenica all'alba avrebbe ferito di striscio con una pistola, durante una lite, Pietro Contini, 29 anni, Moncalieri, strada Del Fieno 3, che pretendeva la restituzione di due milioni.

[illegible] Rivalta, [illegible] alla Crt

Rapina da 17 milioni, ieri alle 10,40, alla Crt di Rivalta, via Allende 13. Tre uomini a volto coperto e armati di pistola e taglierina si son fatti consegnare i contanti dal direttore Carlo Guazzo, 55 anni, di Orbassano. Quindi [illegible] fuggiti a bordo di una Uno condotta da un quarto complice.

[illegible] Continente, disagi in zona

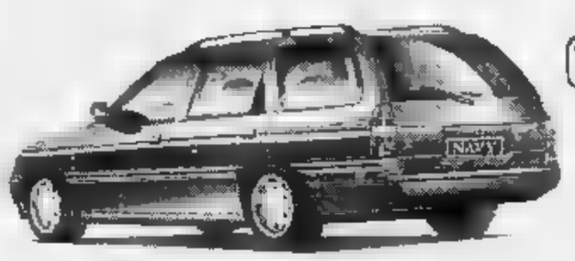
Consiglio circoscrizionale aperto ieri [illegible] a Pozzo Strada per i problemi ambientali e di viabilità a distanza di quattro anni dall'apertura dell'ipermercato Continente. Nel [illegible] del Consiglio sono state indicate soluzioni per rispondere alle esigenze presentate dagli abitanti anche attraverso [illegible] esposti alla Procura e 4 alla Pretura.

Le tentazioni continuano

FIESTA '94 1.1 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO [illegible] SERIE 14.900.000 +
[illegible]
Cordon pack • Alzacristalli elettrici anteriori Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio [illegible] • Chiave a forcella 580.000 +
Sintolettore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, [illegible] segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 =
NOSTRO PREZZO 13.980.000 CHIAVI IN MANO *

ESCORT S.W. NAVY 1.3 Airbag di serie



AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO [illegible] 21.880.000 +
VALORE AGGIUNTO
Sintolettore originale Ford [illegible] R con frontalino estraibile, [illegible] segreto autoreverse, [illegible] memorie. 525.000 =
NOSTRO PREZZO 19.950.000 CHIAVI IN MANO *

FIESTA CAYMAN BLU 1.3 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida
+ [illegible] 16.050.000 +
VALORE AGGIUNTO
Servosterzo 745.000 +
Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza. 690.000 +
Sintolettore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto [illegible], 24 memorie. 525.000 =
NOSTRO PREZZO 15.970.000 CHIAVI IN MANO *

ESCORT 1.6 S.W. [illegible]XPLORER
16 valvole Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE 24.830.000 +
VALORE AGGIUNTO
Servosterzo 920.000 +
Sintolettore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 +
Climatizzatore 2.175.000 =
NOSTRO PREZZO 24.670.000 CHIAVI IN MANO *

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.V.A. - A.R.I.E.T. - I.P.T.
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
IFAS GRUPPO CONCESSIONARIE FORD

Ford

C.so G. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 235.42.22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
C.so PR. EUGENIO, 11 [illegible] TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, 94 Co-Auto [illegible] Tel. 411.59.22
[illegible] Siac CHIERI Tel. 947.84.55
[illegible] NIZZA, 69 Autostadio [illegible] Tel. 690.55.35
C.so GROSSETO, 310 Euromotor [illegible] Tel. 709.53.59
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. [illegible] APERTI DOMENICA MATTINA
C.so SAVONA [illegible] Siac MONCALIERI Tel. 640.40.38
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel. 6613123
S.tr LANZO, [illegible] BORGARO Tel. 452.00.74

ifas GRUPPO

Venerdì 22 Aprile.

Die Zauberflöte

(Il Flauto magico)

di Wolfgang Amadeus Mozart

Opera in due atti di Emanuel Schikaneder
Edizione in lingua originale sopratitoli in italiano

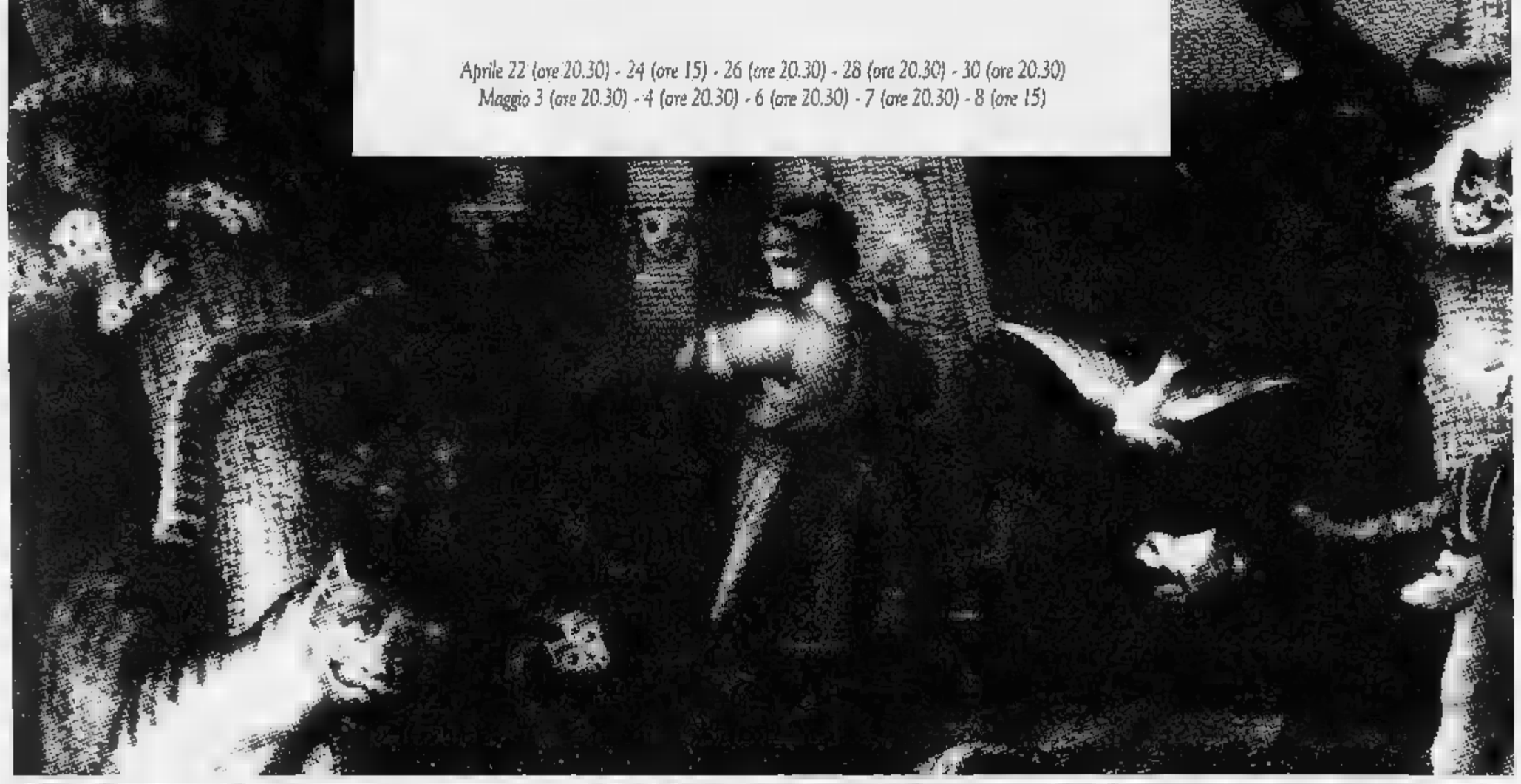
Allestimento in coproduzione con il Teatro Comunale di Firenze

Interpreti:
Michael Schade/Won-Jim Lee ■ Yelda Kodalli/Daniela Lojarro ■ Patrizia Pace/Maria Costanza Nocentini
Hans Tschammer/Erich Knodt ■ Andreas Scheibner ◆ Daniela Lojarro/Lotte Leitner
Michela Remor ■ Francesca Provvisionato ◆ Claudia Clarich ■ Kevin Conners/Wilfried Gahmlich
Alexander Malta/Jules Bastin ■ St. Florianer Sängerknaben ■ Jean Marc Benard ◆ Danilo Serraiocco

Regia, costumi e maschere: Julie Taymor ◆ Scene: George Tsypin
Regia ripresa da: Christoph Seuferle ■ Marionette e pupazzi: Julie Taymor, Michael Curry
Maestro del coro: Massimo Peireni ◆ Orchestra e Coro del Teatro Regio

Direttore d'orchestra: Daniel Oren

Aprile 22 (ore 20.30) - 24 (ore 15) - 26 (ore 20.30) - 28 (ore 20.30) - 30 (ore 20.30)
Maggio 3 (ore 20.30) - 4 (ore 20.30) - 6 (ore 20.30) - 7 (ore 20.30) - 8 (ore 15)



L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Scena da Die Zauberflöte, incisione di Johann Heinrich Ramberg, pubblicata in "Orphea Taschenbuch".
Lipsia, Fleischer, 1896

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1993-94

Incontro con l'Opera:
Giovedì 21 Aprile - Piccolo Regio, ore 20,30.
Presentazione di Ernesto Napolitano.

I biglietti per Die Zauberflöte sono in vendita
presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica
e un'ora prima dello spettacolo

NUMERO VERDE 167 - 807064

Continua il braccio di ferro fra il Parco e il ministero

Paradiso senza direttore

Da otto mesi attende la nomina

E' nuovo guerra fra il Parco del Gran Paradiso e il ministero dell'Ambiente. Luciano Rota, che otto mesi fa venne nominato direttore del Parco, si è dimesso per protesta contro i funzionari del ministero. La sua nomina fu decisa dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente Parco: ma in otto mesi da Roma non è mai arrivato a Torino il decreto di conferma del suo incarico ed il conseguente contratto di lavoro. Rota si è trovato quindi nella condizione di svolgere le mansioni direttoriali come un vero e proprio «commissario».

L'ultimo «giallo» sul Gran Paradiso è di pochi giorni fa. Racconta Rota: «Dopo aver ricevuto una convocazione da parte del ministro dell'Ambiente Spini, assieme al presidente Franco Montacchini, ci siamo recati al ministero per ritirare il decreto di nomina ed il relativo contratto. Giunti negli uffici i funzionari ci hanno chiesto la ragione di quella visita: siamo rimasti letteralmente allibiti».

Aggiunge Franco Montacchini, presidente dell'Ente Parco, recentemente designato commissario straordinario in attesa della nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione: «E' stata una presa in giro: nonostante l'impegno personale del ministro per la conferma sull'incarico di Rota, i burocrati fanno il possibile per ritardare tutto e metterci il bastone fra le ruote. E' già successo per la vicenda dei guardaparco».

Perché questo atteggiamento ostile? «In sostanza vogliono avere loro il potere di nominare il direttore, scavalcando l'autonomia decisionale del Consiglio del Gran Paradiso», risponde il professor Montacchini.

Luciano Rota, direttore nominato a Torino ma boicottato a Roma, ha una lunga esperienza in parchi e aree protette, essendo già stato responsabile del parco regionale della Mandria. Da lui dipendono i 67 guardaparco che operano sui versanti piemontese e valdostano del Gran Paradiso.

Rota è esasperato: «Sono stufo di essere preso in giro, tutti parlano dell'importanza del Parco del Gran Paradiso, salvo poi trovarci in questa situazione paradossale». Dall'Ente Parco ieri è partito un telegramma di protesta indirizzato al ministro Valdo Spini: «Non possiamo perdere un direttore come Rota». (g. dal.)

Il professor Franco Montacchini è stato designato commissario straordinario del Parco in attesa della nomina del nuovo Consiglio dell'Ente

Accuse a Luserna

«Si dimetta l'assessore all'edilizia»

A Luserna San Giovanni, l'approvazione in Consiglio comunale di un piano di edilizia convenzionata ha provocato la richiesta di dimissioni di un assessore (assente alla seduta) che di professione fa l'agente immobiliare. A sollevare la polemica è stato il consigliere verde Paolo Gardiol: «A vendere le villette che saranno costruite sul piano di edilizia convenzionata è l'assessore ai Lavori pubblici e all'edilizia Danilo Colomba».

Il piano riguarda l'area prospiciente via Malan in frazione San Giovanni, sulla quale dovrebbero sorgere una ventina di villini. Aggiunge il consigliere dei verdi: «Prima ancora dell'approvazione del piano per l'edilizia convenzionata in Consiglio, erano stati piazzati senza autorizzazione dei cartelli per la vendita degli alloggi. Per questo fatto, a Colomba è stata elevata una contravvenzione».

Replica l'assessore Danilo Colomba: «Respingo categoricamente le accuse del consigliere Gardiol: il 29 marzo avevo comunicato verbalmente al sindaco la mia volontà di dimettermi da all'Edilizia. Adesso ho formalizzato la mia decisione per iscritto».

Danni per 400 milioni

Brucia la cabina della seggiovia a Sportinia

Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che ha completamente distrutto la cabina di alimentazione della seggiovia di Sportinia a 2 mila metri di altezza. I carabinieri di Sauze d'Oulx hanno aperto un'inchiesta per cercare di stabilire le cause dell'incendio che ha provocato danni superiori ai 400 milioni.

«E' stato certamente causato da un corto circuito - affermano alla Sestriere Spa -. Anche se la seggiovia è ferma, l'impianto è infatti sempre alimentato».

L'incendio è scoppiato intorno alle 4 dell'altra mattina: in poco istanti la cabina è andata distrutta.

I sopralluoghi dei tecnici confermano: «Tutta colpa delle ultime gelate»

Addio ai raccolti di mele e kiwi

Nel Pinerolese i produttori gettano la spugna

Per la frutticoltura nel Pinerolese quella targata '94 rischia di essere una stagione da dimenticare. Le ripetute gelate avvenute tra il 4 e l'11 aprile hanno compromesso lo sviluppo delle fioriture: le aree colpite sono i Comuni di Cavour, Bricherasio, Bibiana, Osasco, Garzigliana e San Secondo. «E' ancora impossibile quantificare esattamente il danno, perché bisogna aspettare l'allegagione dei fiori rimasti, ma se si inizia così l'anno è difficile dire come arriveremo al momento del raccolto. Dobbiamo, infatti, superare i rischi delle grandinate primaverili ed estive, delle piogge che, se persistenti, moltiplicano i costi per la lotta alla tignola, del vento che, già tre anni fa, ha distrutto il raccolto delle pere», dice Piero Latino, tecnico del Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte, consorzio che raggruppa i dieci Comuni del più importante bacino della provincia di Torino.

Il sopralluogo tecnico dell'ispettorato regionale è atteso per fine mese ma, in alcune zone, già si profila duro colpo per il kiwi, soprattutto dove le gelate hanno raggiunto quasi due metri da terra. In pericolo anche mele, pere e pesche, le più diffuse colture frutticole del comprensorio: escludendo le coltivazioni minori, complessivamente 1400 ettari a frutteto, dei quali ottocento a mele, trecento a pesco, centocinquanta a pero e centocinquanta a kiwi.

In tutto, quasi 400 mila quintali di frutta l'anno a fronte di un mercato altalenante. Negli ultimi anni s'è registrata una certa precarietà nelle contrattazioni, con un calo dei prezzi spuntati dai frutticoltori nelle vendite all'ingrosso. «Tutta colpa della disgregazione d'intenti fra i produttori, ma anche le cooperative si vedono assorbire il margine di guadagno dai costi fissi. Si salva soltanto chi vende direttamente», conclude Piero Latino. (a. tav.)

RSCD

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della gamma AX.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% - Iva 250 - Prezzo promozionale chiavi in mano senza ispezione. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza rinunciare.

LA PIÙ OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO TI

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

VOLPIANO - TORINO

Via Bertetti, 22

Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani. È questa la nostra filosofia.

ANCHE PER PERIODI BREVI

RESIDENZE ANNI AZZURRI le persone degli anziani

SERVIZIO CORTESIA CHIAMATA GRATUITA 167-836011

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

E ANCORA TANTI PRODOTTI CON LO SCONTO 33%

CACCIATORE FIORUCCI l'etto L. 2.290

FORMAGGIO LINEA OSELLA l'etto L. 1.090 invece di L. 1.400

GROVIERA PREALPI l'etto L. 940 invece di L. 1.400

HELLMANN'S ml 250 singolo pezzo L. 1.260

SALSE Gusti assortiti ml 250 singolo pezzo L. 1.620

60 FETTE BISCOTTATE GS g 405 singolo pezzo L. 1.720

BIBITE ASSORTITE S. BENEDETTO (cl 66 PET) cad. L. 1.500 singolo pezzo L. 2.120 invece di L. 3.000

CROCCOLE FINDUS g 400 singolo pezzo L. 4.560

BAGNOFIORI LILIUM ROBERTS ml singolo pezzo L. 3.340

VIVIDOP 2 IN 1 singolo pezzo L. 2.130

DENTIFRICIO ERBORISTERIA ml singolo pezzo L. 2.270

NUVENIA SICURA (CONF. 10 PEZZI) singolo pezzo L. 3.660

Ecco alcuni esempi:

YOGURT VITASNELLA Gusti assortiti (CONF. 2 PZ. g 125 CAD.) 1 PEZZO L. 2.050 3 PEZZI L. 4.100 invece di L. 6.150 (al kg L. 5.467)

BISCOTTI PAVESI CUORICINI/CUPOLINE g 500 1 PEZZO L. 3 PEZZI L. 7.380 invece di L. 11.070 (al kg L. 4.920)

OLIO DI LIBRA BERTOLLI lt 1 1 PEZZO L. 3.740 3 PEZZI L. 7.480 invece di L. 11.220 (al litro L. 2.493)

OLIO EXTRAVERGINE DELL'ULIVETO BERTOLLI ml 750 1 PEZZO L. 8.786 3 PEZZI L. 17.560 invece di L. 26.340 (al litro L. 7.803)

CAFFE' SEGAFREDO g 250 1 PEZZO L. 2.990 3 PEZZI L. 5.980 invece di L. 8.970 (al kg L. 7.976)

GIRELLA MOTTA (CONF. 8 PEZZI) g 1 PEZZO L. 4.190 3 PEZZI L. 8.380 invece di L. 12.570 (al kg L. 4.190)

BUONDI' MOTTA ALBICOCCA g 400 1 PEZZO L. 4.290 3 PEZZI L. 8.580 invece di L. 12.870 (al kg L. 7.150)

GS Gusti assortiti g 400 1 PEZZO L. 2.290 3 PEZZI L. 4.580 invece di L. 6.870 (al kg L. 3.817)

cc 660 1 PEZZO L. 1.590 3 PEZZI L. 3.180 invece di L. 4.770 (al litro L. 1.605)

PATATE PREFRITTE kg 1 1 PEZZO L. 3 PEZZI L. 8.540 invece di L. 12.810 (al kg L. 2.847)

MINESTRONE DI LEGUMI LA VALLE DEGLI g 450 1 PEZZO L. 3.350 3 PEZZI L. 6.700 invece di L. 10.050 (al kg L. 4.963)

CARTA IGIENICA 3 VELI (CONF. 8 ROTOLI) 1 PEZZO L. 3.990 3 PEZZI L. 7.980 invece di L. 11.970

DETERSIVO PER g 1 PEZZO L. 2.590 3 PEZZI L. 5.180 invece di L. 7.770 (al litro L. 2.957)

SOLE PIATTI LIQUIDO ml 1500 - 1 PEZZO L. 2.090 3 PEZZI L. 5.780 invece di L. 8.670 (al litro L. 1.285)

SAPONE AI FIORI ROBERTS (CONF. 3 PEZZI) g 1 PEZZO L. 1.830 3 PEZZI L. 3.660 invece di L. 5.490 (al kg L. 1.008)

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Basket, alla Francorosso brucia il ko in extremis di Livorno

Guerrieri: riflarsi con Cantù

«Il match di giovedì sarà decisivo»

Sconfitta dalla Baker Livorno dopo un supplementare nel primo turno dei play-out, la Fran- medita sui propri errori e su quel pizzico d'inesperienza che le ha impedito di inaugurare la seconda fase del campionato con una vittoria che avrebbe significato molto per il futuro.

«Inesperti è la parola giusta - ammette l'allenatore Guerrieri -, dal momento che nella nostra squadra ci sono tanti giocatori, stranieri compresi, che non hanno mai affrontato situazioni difficili come quella che abbiamo trovato a Livorno. Situazioni in cui è fondamentale restare calmi e, per esempio, non cadere nei tranelli che vecchi campioni come Richardson e Gallinari mettono in atto per vincere».

Chiaro il riferimento alla difesa «sporca» effettuata su Abbio da parte di Gallinari, che è stato per anni il miglior specialista difensivo italiano, così come l'astuzia grazie alla quale l'americano ha fatto in modo che gli arbitri desse al suo compagno De Piccoli l'opportunità di ripetere i tiri liberi decisivi, punendo una presunta invasione di Prato.

Pur partendo da questa premessa, e quindi dalla convinzione che con un po' più di fortuna la partita avrebbe potuto riservare un esito favorevole alla sua squadra, Guerrieri trae buoni auspici dalla trasferta toscana: «Abbiamo dimostrato di avere carattere, reagendo benissimo dopo un primo tempo contraddistinto da troppa fretta e da una grande imprecisione al tiro. Abbio e Howard si sono caricati la squadra sulle spalle in attacco, mentre in difesa Mian ha fatto un buon lavoro su Richardson e Valente ha limitato Brown, che Bella non è riuscito a contenere. Purtroppo è saltato fuori Pozzecco, che nel momento decisivo ha trovato anche due bombe, oltre alle solite penetrazioni a centro area. Per il resto, bravo Prato. Il problema è che per vincere questo tipo di incontri tutti i giocatori devono rendere al massimo, sia in difesa che in attacco. Domenica, invece, Mian e Bella non sono stati quasi mai pericolosi in fase offensiva».

Il ritmo dei play-out, in ogni caso, è tale per cui Francorosso viene subito offerta una possibilità di riscatto: nel turno di giovedì, infatti, sarà di scena Ruffini la Clear Cantù, altra squadra proveniente dalla A1, reduce da un sorprendente ko casalingo con la Floor Padova.

«Sarà una battaglia vera e propria - afferma Guerrieri -, perché chi perderà avrà poi poche possibilità di rimettersi in corsa per la conquista del primo posto. Tutto sommato, credo che i brianzoli potrebbero giocare con più paura di noi che, arrivando dalla A2, non abbiamo nulla da perdere. Una loro sconfitta, invece, potrebbe essere preludio a una clamorosa retrocessione. Verranno qui a giocarsi il tutto per tutto, e poco importa che schierino soltanto uno straniero (Hammink è tornato in Usa a poche giornate dalla fine della stagione regolare, ndr), perché Gilardi sta disputando buone partite così come Curry, che è grosso ma anche mobile, e potrà dare fastidio a Howard. Giocatori come Rossini, Bosa, Tenut e Montecchi, poi, possono creare problemi a chiunque. Vedremo di fare il possibile e di giocare con la stessa grinta mostrata a Livorno. Alla fine dell'andata, cominceremo a fare i conti».

Giovedì potrebbe rientrare Silvestrin, assente da qualche settimana, mentre non sembra grave la distorsione alla caviglia sinistra di cui è rimasta vittima Howard a Livorno.

Domenico Lategliata

MEDICINA

Il sindaco visita Medicina dello Sport

Incontro informale, stamattina all'Istituto di Medicina dello Sport, tra il sindaco Valentino Castellani (accompagnato dall'assessore comunale allo sport Carlo Baffert) e il prof. Carlo Gribaudo, direttore dell'istituto torinese. Era la prima volta che Castellani visitava il centro, ospitato nei locali dello Stadio Comunale. «Sono rimasto molto stupito - ha detto - dal livello tecnologico della strumentazione di questo istituto, che è unico in Italia e rappresenta un punto di eccellenza della città. Qui non si propongono ideali di agonismo, ma si contribuisce in modo esemplare all'educazione e alla crescita, culturale oltreché fisica, dei nostri ragazzi». I giovani in età scolare sono infatti i principali utenti dell'istituto. «Purtroppo - ha sottolineato il prof. Gribaudo - troppi ragazzi, già da giovanissimi, lamentano preoccupanti disfunzioni legate a sedentarietà, eccessi alimentari, errori di dieta e così via». E' vero che l'Istituto cambierà sede? Il sindaco cede la risposta al prof. Gribaudo, che è categorico: «E' qui da 30 anni e ci resterà, sempre che il Comune continui ad aiutarci. Con qualche piccolo lavoro di ristrutturazione ce la possiamo cavare. L'ideale sarebbe che lo Stadio Comunale diventasse una cittadella dello sport, ospitando anche i comitati regionali delle varie federazioni».

Brian Howard (a sinistra) dovrebbe essere recuperato per il match di giovedì con la Clear Cantù che ha in Bosa (a fianco) uno dei suoi punti di forza

OGNI "YOKOHAMA" HA IL SUO CONSULENTE DI GUIDA

Per le Tue gomme:

AMERIO s.n.c. di Amerio TORINO - Tel. 011 / 485269
BOMBARDI BENEDETTO GOMME TORINO - Tel. 011 /
CHIABERT ENRICO TORINO - Tel. 011 /
EMMECI PNEUMATICI TORINO - Tel. 011 /
FERRO NAZARIO TORINO - Tel. 011/
FONTANA FRANCESCO TORINO - Tel. 011/
METRÓ DEL PNEUMATICO TORINO - Tel. 011/
MONTEGROSSO FRANCESCO TORINO - Tel. 011/
NICOLIS PNEUMATICI TORINO - Tel. 011/
ALTINA F.LLI PASSIRANO T.SE (TO) - Tel. 011/
VENTUROLI SANDRO BORGARO T.SE (TO) - Tel. 011/
DORA PNEUMATICI BUROLO (TO) - Tel. 0125/
CIEMME PNEUS CANDIA C.SE (TO) - Tel. /
PICCHIALEPRI LUIGI CHIERI (TO) - Tel. 011/
METRÓ DEL PNEUMATICO CHIERI (TO) - Tel. 011/
CANTELE ELLI PNEUM. MONCALIERI (TO) - Tel. 011/
ORIGLIA PNEUMATICI NONE (TO) - Tel. 0121/
FIORA CARLO MOSSASCO (TO) - Tel. 011/
ERMES GOMMISTA TORINO (TO) - Tel. 011/
NUOVO CENTR. TECNICO CONVERGENZA TORINO - Tel. 011/
BRESCIANO G. & C. RIVAROLO CANAVESE (TO) - Tel. 0124/
LA MANNA CLAUDIO PNEUMATICI RIVOLI (TO) - Tel. 011/
PNEUS GIAVENO GIAVENO (TO) - Tel. 011/
MAGLIACANE CORSE TESTONA (TO) - Tel. 011/

- HPT CARD PERSONALIZZATA
- [illegible] DI 4 ANNI
- ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA
- SERVIZIO CORTESIA (devi già attivarla)

YOKOHAMA
Performancy Radials

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

ARTISTICA

La squadra femminile festeggia bene i 150 anni della Società

La Ginnastica torna in A

Luca Forte, 10 anni, tricolore allievi

Due anni di purgatorio nella serie cadetta è il tempo occorso alle ginnaste della Reale Società Ginnastica Torino per riconquistare il posto in serie A. La promozione (matematicamente conquistata nelle gare conclusive dello scorso weekend a Milano dopo un'intera stagione passata ai vertici della classifica in concorrenza con la Serra di Cesena e l'unione Sportiva di Bollate) è stata accolta con moderata e torinesissima soddisfazione.

«Sapevamo di essere competitive e capaci di centrare l'obiettivo della A - afferma l'allenatrice della squadra femminile Dora Cortigiani -. Avere raggiunto il primo traguardo importante della stagione ci gratifica. Però nelle ultime due prove avremmo potuto ottenere qualcosa in più e scavalcare le lombarde che già avevamo sconfitto in precedenti incontri. Sacrificio è il concetto chiave del nostro sport. Non possiamo permetterci di godere troppo di una vittoria. Occorre pensare immediatamente agli impegni successivi».

Il palmares della società torinese, che quest'anno festeggia il 150° anniversario della fondazione, non si è arricchito soltanto del successo ottenuto dal team femminile. A quella di Veronica Servente, detentrice del titolo italiano assoluto di ginnastica artistica, e delle sue compagne Alcadia Bondesan, Erica Fedrigo, Margherita Gastaldi e Tatiana Giannelli, si è unita l'eccellente prestazione fornita dalla squadra maschile allievi ai campionati italiani di categoria: tre atleti nei primi cinque posti.

«Altrovvero un ottimo risultato - commenta il preparatore Matteo Lo Prete - e una grande ricompensa per questi nostri giovanissimi atleti, i più piccoli per età dell'intero club». Punta di diamante Luca Forte, 10 anni, una carica d'entusiasmo e di passione per gli attrezzi che gli sono valsi il titolo nazionale e gli applausi di tutti gli allenatori italiani. Qualcuno già crede di vedere in lui il futuro Jury Chechi.

[s. g.]

SPORT IN BREVE

Tennis: Torino 1ª nella Province

A Forte dei Marmi la selezione torinese ha vinto il girone finale della Coppa delle Province, battendo Bolzano per 3-1. Della squadra vittoriosa facevano parte Daniele Colò, Massimo Ocera, Oreste Filetto, Serena Barbero, Stefania Chieppa, Silvia Demo e Tiziana Iezza.

Pallanuoto: Quadrifoglio ko

Prima sconfitta in campionato per il Quadrifoglio nella serie B femminile di pallanuoto. Le torinesi sono state battute 9-11 nel big-match della giornata dalle liguri dell'Ingauna che rimangono sole al comando della classifica seguite a due punti dalle ragazze di Consiglio.

Baseball: Juve, esordio vincente

Nella prima giornata di serie B, la Juventus ha battuto 10-0 il Codogno, una delle squadre più forti del campionato. Nella A di softball, il Tempest Settimo ha esordito con un pareggio (1-1) a Mainate. In B vittoria del Prioschi Torino sul New Star Avigliana (2-0).

Ciclismo: Bellini 2° in Sassonia

Marco Bellini è arrivato 2° nella sesta frazione del Giro della Bassa Sassonia alle spalle del campione del mondo in carica dei dilettanti, il tedesco Ulrich. Secondo posto anche per Destro nella tappa conclusiva della Settimana Bergamasca open e poi Roberta Ferrero nella gara nazionale femminile di Colle Umberto. In campo giovanile, nella Ivrea-Noasca per allievi si è imposto Vietri davanti ad Amanzio.

Canoa: Caldera primo a Ivrea

Vittoria nel K1 di Marco Caldera, 2° e 3° posto tra le ragazze di Colajanni e Poggio nella gara di discesa sulla Dora di Ivrea. Schillaci ha regalato il campagna di squadra Molinari e Gioco nel C1. Tra gli juniores, successi degli aporediesi Quaranta e Puglisi (C2) e Ponza (K1).

Canottaggio: bene i torinesi

Torinesi in evidenza a Piediluco per la 2ª regata nazionale doppia e la combinata Iris. Nella speciale classifica in evidenza i pesi leggeri: 2° Gainotti, 7° Romanini, 8° Torta. Per la Sisport Fiat Avio 8 primi posti e 7 secondi, per i VV. FF. Salza 2 primi e 6 terzi, per l'Armida 2 primi e 3 secondi. Giovedì sera la Caprera festeggia la Stella d'oro.

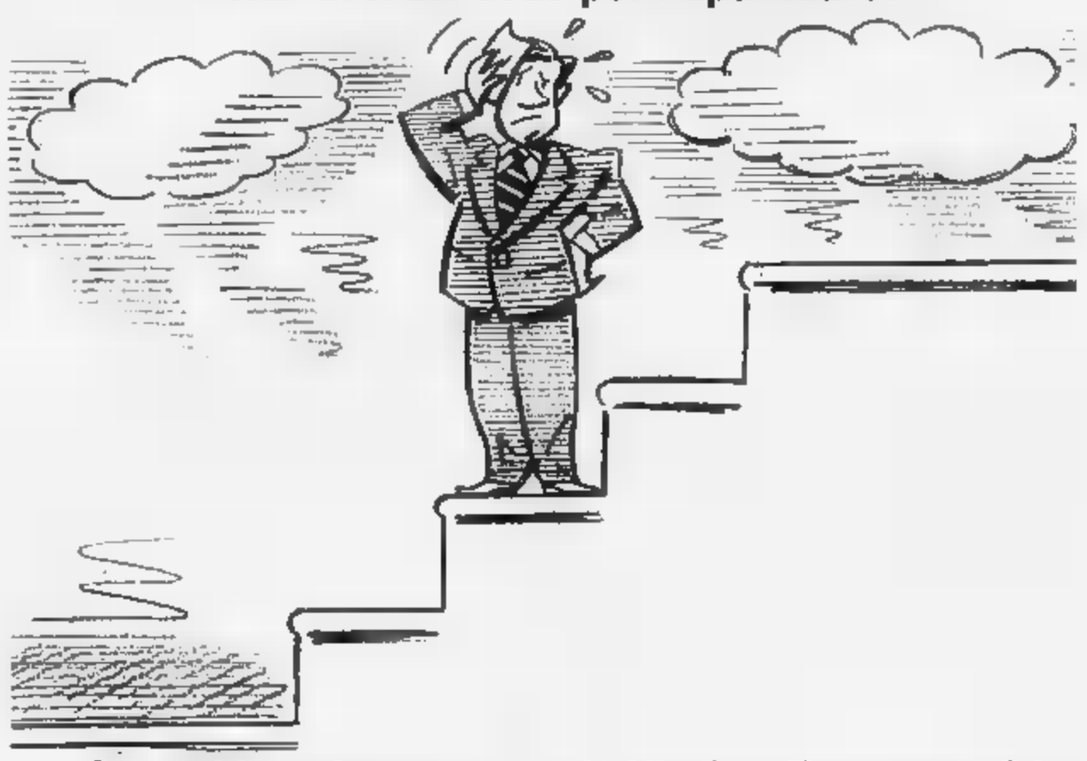
Bocce: vince il Valpellice

I boccisti Giannotto, Francioli e Bertot del Valpellice hanno vinto a S. Candido di Morisengo la gara nazionale a terne battendo in finale la Tubosider Asti (Guaschino-Avetta-Gramaglia). Terzi, a V. C. Ferrero Pinerolo (Piero Amerio) e la Tubosider di Andreoli.

Nuoto: Maratona di beneficenza

Sono aperte le iscrizioni per la «Maratona di nuoto», gara di 24 ore non competitiva dalle 10 del 7 maggio alle 10 del 29. Tutti vi possono partecipare, a patto che compiano almeno 10 metri. Il biglietto costa 7 mila lire (ricavato in beneficenza). Per informazioni telefonare ai numeri 6615210 oppure 6614886 in orario d'ufficio.

Hai lavorato sodo per risparmiare.



Ora noi lavoriamo per te. In Via San Tommaso, 24

Nessuno meglio di te sa che i risparmi sono una cosa seria, da trattare con la massima considerazione, perchè sono il frutto del tuo lavoro, delle tue fatiche e del tuo impegno. Anche i CERTIFICATI DI DEPOSITO DI INTERBANCA Istituto Bancario a Medio Termine - sono una cosa seria e meritano considerazione. A partire da 500.000 lire, senza spese nè commissioni, con custodia gratuita dei titoli e accredito automatico degli interessi sul proprio conto corrente, con una ritenuta fiscale di solo il 12,50%, i CERTIFICATI DI DEPOSITO INTERBANCA, disponibili sia a tasso fisso che a tasso variabile, garantiscono sicurezza e risultano nel tempo ottimi investimenti. Venite a trovarci: esamineremo tranquillamente con Voi gli investimenti più convenienti, con una consulenza personalizzata, oppure telefonateci a Torino al numero 011/5612471, siamo a Vostra disposizione per ogni informazione. Vi aspettiamo.

INTERBANCA
SOLUZIONI CONCRETE PER I VOSTRI INVESTIMENTI

Alla Civica opere acquistate dalla «De Fornaris»

I gioiellini sulla carta

Si tratta di 500 lavori da Migliara ■ Balla, da Boccioni ■ Paolini
Gianni Colonna espone alla «Nuova Gissi» e Carena a Carmagnola

Organizzata dalla «Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris», in collaborazione [illegible] l'Assessorato per le Risorse Culturali, si apre al pubblico giovedì 21 la mostra **Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini.** [illegible] opere su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris. Allestita dall'architetto Carla Barovetti nella [illegible] Mostre Temporanee della Galleria Civica d'Arte Moderna ■ contemporanea (via Magenta 31, sino al [illegible] maggio), l'esposizione propone una serie di pregevoli opere [illegible] grafica: dai disegni del piemontese Mazzola ■ quelli dell'ottocentista Ferri, dai lirici paesaggi di Terzolo agli schizzi scenografici [illegible] Cremona per un testo di Federico García Lorca. Si «scoprono» così le carte [illegible] Chessa, Levi, Spazzapan e Casorati, i disegni [illegible] Cassinari e i fogli di Martina, le sospese atmosfere degli impalpabili acquerelli di Morandi e la magia delle nature morte ■ delle incisioni di Calandri, sino alle esperienze di Paulucci, Franco, Gatti, Mantovani, Fanelli e Gay. Accompagnata dal catalogo di Allemandi, curato da Rosanna Maggio Serra, la rassegna è inoltre caratterizzata dai lavori di Sironi ■ De Pisis, dal pastello di Boccioni ■ dalla matita per il «Ritratto di Clelia Ghedini» (1907) di Balla, dagli acquerelli giovanili di Carol Ra[illegible] ■ da Tancredi, Martinazzi, Gastini, Griffa, ■ concettuale Paolini, Rauschenberg, le fotografie del torinese Giorgio Avigdor e Penone.

Studio per il «Ritratto di Clelia Ghedini Marani» di Balla (1907)

Con la mostra «Giorno e notte», **Gianni Colonna** propone alla galleria «Nuova Gissi» (piazza Solferino 2, sino al 31 maggio) dipinti dalle incantate atmosfere spaziali. Formatosi all'Accademia Albertina, ha raggiunto nel tempo una sintetica interpretazione del paesaggio, una capacità tecnica che gli permette di «fissare» sulla superficie del quadro metafisici rilievi collinari, sinuosi nudi femminili, tersi notturni che hanno il fascino segreto ■ un ricordo o di [illegible] «citazione» da Casorati. E sono lune, cancelli, alberi solitari, case, montagne, che rivelano il [illegible] di [illegible] dipingere tra limpida figurazione e la cadenza [illegible] ■ verdi, dei rosa, [illegible] il blu e dei neri.

A Palazzo Lomellini ■ Carmagnola (piazza S. Agostino 17, sino al 27 aprile) è in [illegible] la personale di **Antonio Carena**. Autore delle «Superfici celesti» sulle volte del Castello di Rivoli e del ministero dei Beni Culturali di Parigi, presenta composizioni legate alla «scrittura», alla luminosità del colore che rende pulsanti le opere. [a. mi.]

I parrucchieri decretano il ritorno al taglio corto

Addio chiome fluenti

Presentate in un albergo cittadino le [illegible] linee primavera-estate
Ai capelli alla maschietta si sono convertite star ■ modelle famose

Addio chiome fluenti: ■ capigliatura da maschietto sta facendo conquiste. A detta pressoché unanime degli stilisti, il passaporto per l'estate ■ il taglio di forbice, più ■ meno esagerato. Sotto la Mole lo hanno decretato i maestri del gruppo ricerca-moda «Image Group» dello Iapt (Istituto Accademico Parrucchieri Torino), di via Bligny 15, che ieri hanno presentato a circa 200 colleghi, al Jolly Hotel Ligure, le nuove linee primavera-estate '94.

«Una dimostrazione dal vivo - spiega Pino Gargano, presidente della scuola - per lanciare la pettinatura del momento, la "woody line", ovvero il corto spettinato e sfrangiato, messo ■ punto dall'Unione Nazionale Acconciatoris. Di fatto, la tendenza non rappresenta una novità: solitamente nella stagione calda vince ■ look pratico, aggressivo ■ soprattutto comodo, ■ prova di messa in piega, perfetto in pochi minuti. Ai capelli ridotti ai minimi termini si sono convertito star del cinema ■ modelle emergenti, quelle che [illegible]o di strappare alla Schiffer o alla Crawford lo scettro ■ più belle del reame: da Emma Balfour, donna immagine di Giorgio Armani, a Jamie Rischar in passerella per Alberta Ferretti. Fra le veterane, Isabella Rossellini, fedelissima [illegible] corto, ■ ■ top Carla Bruni che recentemente ha optato per un effetto sbarazzino. Le signore torinesi non hanno scelta: per stare al passo [illegible] la moda si deve sacrificare lo stile «capelli al vento», quello alla Rita Hayworth per intenderci, così [illegible] amato dagli uomini.

«C'è un grande ritorno all'uso del rasoio - spiega Vincenzo Lombardo, direttore dell'Image Group - che consente di alleggerire ■ sfoltire la capigliatura ■ piacere».

Ed ecco come alcuni soci dell'Istituto, professionisti del capello, interpretano il nuovo gusto estetico. Per l'hair-stylist Nini Pettenuzzo è «un ritocco indispensabile quello del vecchio attrezzo, essenziale per rinnovare il taglio invernale spesso disordinato». Il lungo classico resiste solo per la sposa più romantica: «Rivisitata in chiave attuale unisce allo chignon una miriade di "capricci di dame", le minuscole roselline bianche da bouquet», dice Laura Mazza (via Mongrando 2). «Occorre sfruttare il capello naturale rimodernandolo con frangioni a fontana o ciuffi ribelli che movimentano la pettinatura». «Non è [illegible] che il corto sta bene ■ tutte - afferma Franco Trovato (via Castagnevizza 2) -. Se è l'ideale per un viso ovale non [illegible] consiglierai mai per un viso lungo e affilato: meglio un lungo vaporoso ■ morbido che mascheri l'eccessiva magrezza». ■ il colore? Rosso. Infine lui: per i giovanissimi frangia corta sfilata o, in alternativa, lunga portata sul davanti in stile paggetto. «Anche se il taglio più richiesto [illegible] assoluto - dice Ernesto Gavassa (corso Tortona 21) - è ancora quello "sportivo" con le basette appena accennate». [e. d. s.]

DOVE [illegible]
■ cura di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi nella sala 2 del Massimo, in via Montebello 8, ■ vedranno i film e i documentari vincitori del IX festival di [illegible] gay «Da Sodoma ■ Hollywood». In particolare alle 18 «Coming out under fire» dell'americano Arthur Dong, alle 19,15 «Out: [illegible] of lesbian and gay youth» del canadese David Adkin. Alle 20,40 «Name day» dell'americana Maria Muggenti, alle 21 «Desperate remedies» di Stewart Main e Peter Wells, infine alle 22,40 «Grief» di Richard Glatzer.

CABARET. All'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24 per «Mito Cabaret» approda questa sera, alle 21,15 Margherita Antonelli, la «coif» ■ «Cielito Lindo». Lo spettacolo dal titolo «Sofia Matuonto: la vita e le [illegible] sa[illegible] presentata da Luciana Littizzetto, la famosa «Sabbria», della stessa trasmissione televisiva.

[illegible] Questa sera, alle 21, al Tempio Valdese, di [illegible] Vittorio Emanuele II, 23 è in cartellone [illegible] concerto ■ favore della Fondazione Specchio dei Tempi. Il pianista Vladimir Krajner esegue musiche ■ Chopin, Scribien ■ Prokofiev.

[illegible] Al teatro Regina di Collegno in via san Massimo 3, questa sera il pianista Francesco Cippolletta interpreterà pagine di Beethoven, Chopin ■ Schumann.

Viaggio fra scogli e vulcani dell'Islanda

Voglia di trekking nelle terre del Nord

La stagione pare mettersi sul bello e allora torna d'attualità il trekking in alta montagna. Una meta che suscita sempre interesse è il Parco naturale del Gran Paradiso. Per percorrere nella massima sicurezza i sentieri montani osservando [illegible] vicino camosci e stambecchi ci si può affidare alle guide del Parnassius Trekking Club (la quota pro capite per [illegible] gita giornaliera [illegible] di lire 50.000).

Il 21 e 22 maggio, sempre con il Parnassius (ma le iscrizioni si raccolgono già in questi giorni), si può invece andare alla scoperta delle incisioni rupestri della Valchiusella.

La gita prevede anche una sosta a Cappia, dove vive l'ultima famiglia di pastori ancora residenti in valle.

■ sono intanto aperte anche le iscrizioni alle settimane di trekking sulle pendici del Monte Rosa (giugno, luglio ■ agosto), riservate agli studenti delle scuole medie superiori. In programma escursioni, corsi di danza, di pittura e [illegible] arrampicata (la quota pro capite [illegible] di 870 mila lire).

Per gli amanti delle [illegible] del Nord l'appuntamento è invece a fine luglio in Islanda: 15 giorni di trekking lungo le scogliere di Latrabjarg, dove nidificano migliaia di uccelli marini, e sulle pendici del vulcano [illegible] Stykkisholmur. Il viaggio costa 2 milioni 950 mila.

Per informazioni, telefonare allo 0124/36.535.

Stasera i Magazzini interpretano «Porcile» al Carignano

Pasolini «visto» da Tiezzi

All'Erba «Esercizi di stile» di Queneau

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45 al Carignano con «Porcile» di Pier Paolo Pasolini, nell'allestimento dei Magazzini, con la regia di Federico Tiezzi. Fra gli interpreti Sandro Lombardi, Olimpia Carlisi ■ Valter Malosti. Lo spettacolo ■ nel cartellone in abbonamento dello Stabile To[illegible]. «Con l'allestimento di "Porcile" - spiega la compagnia - Tiezzi è alla seconda tappa di un percorso "tra le ombre dei padri", [illegible] ha dato inizio mettendo in scena l'"Edipus" di Testori e che concluderà affrontando l'"Amleto" di Shakespeare».

Alle 21 al teatro Erba va in scena [illegible] dei testi più famosi e divertenti dello scrittore francese Raymond Queneau: «Esercizi di stile». Ne sono interpreti Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Francesco Pannofino. La regia è di Jacques Seiler. Gli «esercizi» di Queneau prendevano spunto da un banale episodio di vita quotidiana, riproponendolo in decine di modi diversi. Alle 21, al Teatro Juvarra [illegible] in scena «L'amante» di Harold Pinter, con la regia ■ Enri[illegible] Frotti. Scritta per la televisione, nel '63, la «pièce» è stata finora poco rappresentata in Italia. Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo approda Sylvia Ricciardelli con «Core - viaggio in cerca del Sud»: Venerdì al Teatro di Torino va in scena «Il sogno [illegible]tinua», uno spettacolo scritto e interpretato dai giovani del Gruppo San Paolo e [illegible] Gruppo M.I.O. a sostegno del gruppo Operazione Mato Grosso.

«Porcile» di Pier Paolo Pasolini (nella foto) è nel cartellone dello Stabile

Sempre venerdì nella Sala Soffitto di Moncalieri [illegible] in scena lo spettacolo «Il guaritore» da Brien Friel.

E ancora venerdì prossimo parte la «Settimana delle arti» che è dedicata all'infanzia e alla gioventù. [r. mol.]

Piccolo Regio

Si parlerà del mozartiano Flauto magico

Fitto cartellone settimanale al Piccolo Regio (tel. 881.53.83). Si comincia [illegible] alle 15.30 con ■ replica del concerto ■ musiche corali ■ Verdi, eseguite dal Coro del Teatro ■egio [illegible] a ■ mila lire). Domani alle 21, [illegible] dedicata a Brahms e Wagner, organizzata dall'editrice Einaudi, di cui verrà presentato un volume che raccoglie gli scritti sui due compositori tedeschi firmati [illegible] Massimo Mila (inviti in distribuzione al Regio).

Il 21 alle 20,30, sempre al Piccolo, per «Incontri [illegible] l'opera» (ingresso libero), conferenza del critico Ernesto Napolitano su «Il flauto magico» mozartiano. Il 22 a[illegible] 21, per «Folk al Regio» [illegible] dei Pentangle (biglietti a 25 mila lire). Annullata, invece, pas la medesima rassegna, l'esibizione degli Esquina Quartet, in programma per ■ 23. Doppio appuntamento, il 24: alle 11, concerto dell'Orchestra d'Archi del Regio mentre alle 15 cerimonia di premiazione della «Turin Marathon» che si svolge al mattino.

NOTTE [illegible]
■ cura ■ Gabriele Ferraris

[illegible] Con l'album «Rise», gli statunitensi Bad Brains si sono affermati anche fuori dal circuito «indie». Stasera sono in concerto al «Crossover» (strada Settimo 204, ore 22, 18 mila lire).

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) suona invece la punk band americana Youth Brigade.

EMERGENZA ROCK. Prima semifinale della rassegna, stasera al «Network» (via Pombo 7, ore 20): suonano Sistema, Fantasy, Dilitoprima, Skorie, Smidla, Colonna Infame, Taxi Driver.

JAZZ. Dick Mazzanti al «Ciocolon» (v.le 25 Aprile 11); Pmp ■ «Caribe 1» (via Giulio ■ Barolo 10); Mottura-Gillio al «Mambo» di Roletto. Blues: Arthur Miles all'«Evergreen» (via Giotto 21). Andrea Scagliarini al «Bells ■ Flowers» (v. Belfiore [illegible]. Ore 22.

ROCK. Born In The 50's all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); C'Era L'Acca al «Mary [illegible] (via Montanaro 66); Base ■ «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Lou Lou Noire al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bi, Dehor al «Mirò» (str. Settimo 154), Pictures al «Manhattan» (via Giachino 46), Granny Smith al «Laurel & Hardy» di Chieri. Ore 22.

FOLK. Oscar Torres ■ «Black Cat» (v. Pacchiotti 61); Jambour al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Eire Nua ■ «Gambrinus» (Avigliana, p.za del Popolo); Pascale Charreton alla «Chance» (Castellamonte, [illegible] 22).

Applausi al Matteotti di Moncalieri per il lavoro di Garcia Lorca

Yerma, una buona prova di attori

Brava Monica Di Marco diretta da Toni Mazzara

Regia-non regia e buona prova d'attori per Yerma di Federico García Lorca, in [illegible] nei giorni scorsi al Teatro Matteotti di Moncalieri. Sobria direzione d'interpreti quella firmata da Toni Mazzara, alla sua seconda prova di «metteur en scène».

Scelta non inopportuna, per uno spartito drammaturgico [illegible] non necessita, per sfolgorare, di ricercati addobbi o elaborate concertazioni registiche. Anzi, gli giova una certa «nudità», il rigore di [illegible] stile un po' austero. Scelta ben supportata, oltretutto, da una buona prova attorale, almeno per quanto riguarda alcuni elementi della formazione «in campo», ovvero la Compagnia Santi & Briganti.

Brave, soprattutto, la protagonista, la ventunenne Monica Di Marco, che «vive» la Yerma lorchiana con grande sicurezza, sfumando da una pietrificante disperazione muta a una indomabile irrequietezza dei nervi, dello sguardo, delle parole.

Una scena «tinta» di nero, tavoli spogli, misere sedie e un pavimento coperto di terra, compongono il claustrofobico ambiente in cui ■ svolge il dramma di Yerma, sposa sterile, ■ del suo marito contadino, Juan (Davide Cuccuru), preoccupato più del raccolto ■ dell'onore che delle «subbie» della moglie. In un interno-esterno che [illegible] ■ pane, ■ terra, di buio, ■ consuma la logorante gestazione di una rabbia e ■ un dolore, che si annidano nella protagonista come il frutto cattivo ■ un concepimento mancato.

Ma ■ mondo esterno, la vita sociale, ■ lavoro dei campi non sono che suggeriti, immaginati, nella casa di Yerma, dove non entra la luce del sole, dove ■ consuma una tragedia personale che è soprattutto solitudine e [illegible]senza di vita. Imprigionata nel suo tormento interiore di donna senza scopo, illusa e poi delusa dalla vita, ■ protagonista si dibatte senza via d'uscita tra le regole di un rigido codice d'onore, l'incomprensione coniugale e l'invidia [illegible] le amiche fertili. Gl'invidia la vita, quella germinazione - anche fisica - di gioia e di dolori, [illegible] cui lei è esclusa, che ha solo potuto assaporare (nell'adolescenziale trasporto per l'amico Victor), immaginarsi. Confinata sempre più in quella prigione di cose domestiche che diventano odiose, volti familiari che si fanno nemici, giorni scanditi da un ritmo monocorde e tendente al buio - elementi di un'«esclusione» tratteggiata, con tocchi lievi ma efficaci, dalla regia di Mazzara - Yerma si tormenta in una sete inappagata. Diventa la sua stessa sete e fame e si ribella fino al tragico epilogo omicida. Un epilogo che vede Yerma premiata dai calorosi applausi del pubblico.

[illegible] Francia

GLI [illegible]

Torino capitale

Alle ore 16 nell'Aula Magna della facoltà di Magistero incontro-dibattito sul tema «Torino capitale della formazione». Fra i partecipanti ■ sindaco Valentino Castellani, Guido Chiazza, Giuseppe Fulcheri, Luciano Gallino, Luigi Ciotti e Rinaldo Bontempi.

Scrivere novelle

Scadono il 30 aprile i bandi di partecipazione ■ concorso del «Premio di novelle», a tema libero, dedicato allo scrittore ■ poeta Carlo Cocito. L'iniziativa è promossa dal Comune di Montà d'Alba, ■ Comitato Pro Gianoli ■ l'Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero. I lavori, in otto copie dattiloscritte, de[illegible] pervenire a: Biblioteca Comunale di Montà d'Alba - Piazza San Michele ■ - 12046 Montà (Cn). Informazioni allo 0173/35.833.

[illegible] poètes

Scade domani il termine di partecipazione al [illegible] ■ poesia indetto dal «Club des poètes», che ha sede in via Castelgomberto 75. Occorre telefonare allo 011/31.40.006.

Chasseurs

Alle 21 al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, conferenza di Marco Montesso sul tema «Storia degli "Chasseurs Alpins"». Vengono proiettate diapositive.

Sistemi federali

Alle 18 alla Libreria Internazionale, via San Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro ■ Giorgio Brosio «Equilibri instabili: politica ed economia nell'evoluzione dei sistemi federali» (Bollati Boringhieri). Con l'autore ne parlano Piero Gastaldi, Gustavo Zagrebelsky e Lelio Lantella.

Le streghe

Alle 21,15 al Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, confe[illegible] di Massimo Centini sul [illegible] «Streghe e sciamani».

Silone

Alle ore 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro sul tema «Silone: dalla politica alla letteratura. La libertà dello spirito». Partecipa Giancarlo Borro.

[illegible] Famija

Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, proiezione ■ diapositive ■ Umberto Morelli ■ Roberto Pattarin su «Il buddhismo delle origini». L'incontro è organizzato dal Magallano Club, interviene Stefano Piano.

Agli amici

Oggi, alle [illegible] 18, alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, presentazione [illegible] libro «Lettere ai miei amici» di Silo (ed. Multimage).

[illegible]

Stasera, alle ore 21, da Sinergia, via Artisti 5, tel. 011/887.194, Giorgio Lombardi terrà una conversazione su «La musica come terapia».

Africa

Il centro culturale multietnico «Kaffilo» organizza alle ore 21 al Bit, corso Unità d'Italia 125, un incontro sul tema «I Paesi dell'oro ■ Costa d'Avorio, storia e significato». Relatore Niangoran Boua, presenta Claudio Gorlier. Altre informazioni allo 011/318.63.07.

Argille

Prosegue al Circolo Culturale Ebdò, via Boretti 3, la mostra «Quattro chiacchiere tra argilla e tavolozze»: pittura, scultura e ceramica. Sino al 26 aprile.

[illegible]

Alle 19 serata d'arte, teatro e architettura telematica nella Galleria L'Aleph in via Roero di Cortanze 2. A cura di Ennio Bertrand ■ Giorgio Vaccarino. Telefono 011/837.147.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Bertana Bracco direttamente dal decalogo Giorgio Calabrese, proposte dal nutrizionista personale, anche tu delle lettere di altri lettori
RISPONDE AL [illegible] 0985...

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Vivere nel verde '94. Rassegna di ambiente, giardini, edilizia [illegible]. Orario 10-23.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, [illegible] 447.7171) stasera d.j. Marco. Ore 24 «Laser Karaoke».
CASANOVA (via Volta 8). Martedì party - Giovedì top model's way. Tel. 543.713
CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma. 21 **Non solo Boogie** con Rocky e la sua Big Band.
GARDEN [illegible] (660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non-stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561 4841 - 668.5165.
LA LUCCIOLA [illegible] rinnovata la conosci? (c. Taranto 206 tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
NUMBER ONE: Nuovo Club Privé per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia invita ad adorna con lo vostre iscrizioni ed a partecipare alla serata inaugurale [illegible] 30/4 [illegible]. Per informazioni. Tel. 011 437.1832. - 0330 22.83.02.
[illegible] **NOTTE EXTRA:** tutte le sere [illegible]

ERBA
DA S[illegible]RA E FINO A DOMENICA 24
ore 21 - Festivi ore 18
LODOVICA MODUGNO - GIGI ANGELILLO
FRANCESCO PANNOFINO
ESERCIZI [illegible] STILE
di Raymond Queneau
Traduzione e adattamento
Mario Moretti
Regia Jacques Seiler
Biglietteria: feriali 9/13 e 15/20 - festivi 15/20

22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30/15-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] tel. 836.331): F. Armenise-F. Fabbriano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reyenda: oli e disegni.
BERMAN 2: Gli Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acqueratli.
BIASUTTI: Sergio Gagliolo.
DAVICO: Luciano Verdiani.
FOGLIATO: '900 piemontese.
LA BUSSOLA: Boltey. Personale.
MICRO (p.zza Vittorio 10): Massacco.
NARCISO: Algi Sassu scultore.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vladimir Joukov

CARIGNANO
STAGIONE TEATRO STABILE TORINO
I Magazzini di Finzare presentano ore 20,45
PORCILE
di Pier Paolo Pasolini
con **Sandro Lombardi, Olimpia Carlisi, Valter Malosti, Almerica Schiavo, Giampiero Cicciò, Bruno Bilotta**
regia **FEDERICO TIEZZI**
[illegible] S.T. via Rossini 12/b, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Tel. 817 517 62 46 - 54 45 67
Riposo lun. e sabato 23 aprile

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 Tel. [illegible] 85.00
Questa sera ore 21
«NON SOLO BOOGIE»
dal vivo con
ROCKY e la SUA BIG [illegible]
...ed è di nuovo swing glielo!

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
OGGI - DOMANI GIOVEDI' 21 E VENERDI' 22
nuovo spettacolo hard-core [illegible] vivo con
[illegible] E [illegible] CRISTALDI
Orario film: 15,30 - 20,30 - Orario spettacolo: 17,30 - 22,30
Vietato ai minori di 18 anni
Durante lo spettacolo EVA ORLOWSKI selezionerà partners per il suo prossimo film

ALFIERI
giovedì 21 e venerdì 22 aprile
Giannelli e Buonomo presentano
Compagnia del Balletto Europeo
con
[illegible] **PAGANINI**
GRAZIA GALANTE
in
«Carmen» [illegible] «Bolero»

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Ristoranti
Ricreazioni
Agenda

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
LA NUOVA ARCA

presenta

IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso per musica in tre atti di B. Galuppi - Testo di C. Goldoni
I CAMERISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Direttore Riccardo Serenelli
TEATRO CARIGNANO
Torino, 15 Aprile [illegible] - [illegible] 21.

WLADIMIR KRAJNEW
pianista

VINCITORE DEL CONCORSO "TSCHAIKOWSKY" 1970
Musiche di
Chopin, Scriabin, Prokofiev
TEMPIO VALDESE
C.so Vitt. Emanuele, 23
Torino, 19 Aprile 94 - ore 21.

BIGLIETTERIA: SALONE LA STAMPA - V. Roma, 80 - Tel. 65.68.334
MASCHIO - Piazza Castello, 51 - Tel. 54.27.22
A FAVORE FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Patrocinio - Presidenza Consiglio dei Ministri - Direzione Generale dello Spettacolo
Città di Torino
LA STAMPA
Circolo della stampa
SEAT
TORO ASSICURAZIONI
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

IBM TI AIUTA A PROGRAMMARE IL TUO FUTURO.

PERSONAL COMPUTER
Elementi d'informatica, DOS, Windows, Lotus 1 2 3, Excel, Word, WordPerfect, dBASE, Access.

PROFESSIONE SEGRETARIA
Evoluzione del ruolo. Organizzazione del lavoro. Metodologie.

PROGRAMMATORI RPG/400
Elementi d'informatica, OS/400, Data base, CL, RPG/400, 138 ore di lezione in 46 giorni.

CORSI SERALI
dal lunedì al venerdì a partire dal 9 maggio.

Chiama il numero 011/6525601.

I formatori IBM ti incontreranno per un'approfondita illustrazione dei corsi prima dell'iscrizione. La IBM rilascerà un Attestato di Frequenza fornendo, a richiesta, l'elenco dei partecipanti alle aziende.

Servizi di Formazione IBM - Via Belfiore, 23 - Torino IBM

IL GRANDE CINEMA E GIA AL CINEMA.

NON FATELO ASPETTARE.

IL CINEMA: UN POSTO DOVE ANDARE.

OCCHIO AL PREZZO SOGEA!

AUTOVETTURE IMMATRICOLATE KM [illegible]

ALFA 33 1.3 ie HIT — LISTINO 21.950.000 — PREZZO SOGEA [illegible]
Aerodinamica elemento inferiori - Chiusura centralizzata - Sedile post. sdoppiato - Volante regolabile altezza - Cerchi in lega leggera regolabili in altezza - Vetri elettrici - Orologio digitale - Assicurazione con rimborso danni

ALFA 33 1.3 ie [illegible] — LISTINO 20.000.000 — [illegible]
Ruote in lega - Volante e pomello in pelle - Fluido A.F. Alarm con trasmettitore estraibile - Ghiacciaietti a scomparsa - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Tergicristallo posteriore - Sedili posteriori - Sedile sportivo - Fumo e retrovisore esterno sx lato Orologio digitale

ALFA 33 1.3 S. W. Tender — LISTINO 19.950.000 — [illegible]
Chiusura centralizzata - Cinture sicurezza ant. regolabili altezza - Sedili post. sdoppiato - Volante regolabile in altezza - Vetri elettrici - Tendina copribagagli - Orologio digitale - Ricircolazione con ricircolo d'aria

ALFA [illegible] 1.7 — [illegible]
Idroguida - Vetri elettrici - Chiusura centralizz. - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Orologio digitale

ALFA 155 T. [illegible] 1.8 L — LISTINO 30.950.000 — PREZZO [illegible]
Idroguida - Regolatore di velocità (cruise control) - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici anteriori - Specchietti esterni color vettura elettrici ed riscaldabili - Sedile guida regolabile in altezza - Chiusura centralizzata porte - Alzacristalli elettrici anteriori - Cerchi in lega - Orologio digitale

ALFA 155 2.0 T.D. — LISTINO [illegible] — PREZZO SOGEA 24.996.000
Idroguida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Orologio digitale

ALFA 164 T. SPARK — [illegible] — PREZZO SOGEA [illegible]
Idroguida sport - A.B.S. - Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata porte - Alzacristalli elettrici - Alla control - Passaggi ad assestamento variabile - Predisposizione alloggio portabici - Parabrezza atermico - Tendine parasole - Braccioli anteriori - Passaggi sci con guarnizione - Due retrovisori esterni a comando elettrico, riscaldati - Cinture sicurezza ant. e post. con limitatori e attacchi regolabili

ALFA 164 T.B. [illegible] Super — [illegible] — PREZZO SOGEA 48.[illegible].000
Idroguida sport - Climatizzatore antinel. - [illegible] - Metallizzato - Antifurto volumetrico - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Antifurto portiere - Regolazione assetto fari esterno vettura - Parabrezza atermico - Cinture di sicurezza ant. e post. con limitatore ed attacchi regolabili - Poggiatesta anteriori regolabili - Predisposizione autoradio - Retrovisori esterni a comando elettrico e riscaldati

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ESCLUSO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO VETTURE

PRIMA NELLE VENDITE IN ITALIA

DA 22 ANNI AL SERVIZIO DEI SIGNORI CLIENTI ALFA
IL PIÙ GRANDE CENTRO DI ASSISTENZA E RICAMBI DEL PIEMONTE

Alfa Romeo

è una esclusiva SOGEA

TORINO
Corso Siracusa 40 - Tel. (011) 329.93.33
TORINO
Corso Moncalieri 15 - Tel. (011) 660.41.44
COLLEGNO (RIVOLI)
Corso Francia 332
Tel. (011) 405.50.00/405.65.25

ifas
SOLUZIONI [illegible]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PRIME VISIONI

Adua 200
Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521
Ore 15,30/17,45 **Philadelphia**, di Jonathan Demme. (Ingr. 10.000/Agis 7000).
Ore 21 **La mia vita**, di Shi Hui (1950) vers. orig. [illegible] sottotitoli. (Ingr. libero).

Adua [illegible] — **Rapa [illegible]**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoi, [illegible] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli sfidanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Alfieri
p. Solferino 4 — Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985.
VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible] — **Impatto imminente**
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 — c. V. Emanuele 52
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, [illegible] il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambrosio Multisala — **Philadelphia**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — **Nel nome del padre**
Cin. 5 (Sala 3). T. [illegible] — c. V. Emanu. II 52
[illegible]: 15/17,25/19,50/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenace di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arlecchino — **[illegible]s List**
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **Biancaneve e i 7 nani**
v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.505. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/Alace 7000
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale — **Quel che resta del giorno**
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000/Alace 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — **My life**
v. Garibaldi 32/E — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — **Picnic alla spiaggia**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di G. Chiesa, con K. Vihana, J. Hanlchin, S. Khajurie (Ingh.'93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, film e piccoli drammi tutte ne ritornano profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Cristallo — **Tombstone**
v. Gotto 5 — Tel. 650.7100
Or.: 15/17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000/Agi[illegible]
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Doria — **Mrs. Doubtfire**
v. Gramsci 9 — Tel. 542 422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande — **Impatto imminente**
p. Sabotino — Tel. 447.5241
Or.: 15,45/17,50/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. Herrington, con E. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri [illegible] l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo [illegible] — **Philadelphia**
p. Sabotino — Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible] porta il caso in tribunale per ot[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Rosso — **Sister Act 2**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire — **Malice [illegible] sospetto)**
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 16
16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Erba — **Quel che resta [illegible] giorno**
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile — **My life**
v. Buozzi, ang. v. Roma — Tel. 530.353.
Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000/Agi[illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro — **Sfida tra i ghiacci**
v. Po 30 — Tel. 817 3323.
Or.: 20,25/22,30 — Ing. 10.000/Agis 7000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, [illegible] un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] e di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

PRIME VISIONI

Fiamma — **Fearless (Senza paura)** [illegible]
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N V. 2h **Dramm.**

[illegible] — **Getaway** [illegible]
c. Baccarini 4 — Tel. 521 4316.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. [illegible]. 2h **Azione**

King Kong — **DellaMorte DellAmore**
v. Po 21 — Tel. 812.5996 Or.: 15,30
17.50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Lilliput — **Il giardino segreto**
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16
15,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux — **Il rapporto Pelican**
Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 16
16,50/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo Uno — **Il ladro dell'Arcobaleno**
v. Montebello 8 — Tel. 817.1046
Or. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Nazionale 1 — **Rapa Nui**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16
16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoi, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la [illegible] mortale degli [illegible] in onore [illegible] antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible].

[illegible] — **Sister Act 2**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Odeon — **I mitici**
v. Vanalco 6 — Tel. 749.2382.
Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1 — **Maniaci sentimentali**
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, tradimenti e passioni. N. V. [illegible] **Comm.**

Olimpia 2 — **Schindler's List**
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Or.: 14,30/18/21,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — **Beethoven 2**
v. XX Settembre [illegible] — Tel. 531.400. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cagnolona viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano — **Matinée**
Galleria Subalpina — Tel. 562 0145
Or. 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Studio [illegible] — **Fearless (Senza paura)** [illegible]
v. Acqui 2 — Tel 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/Alace 7000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Vittoria — **L'amico d'infanzia** [illegible]
v. [illegible]30 — Tel. 562.1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/Agis 7000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orbach, A. Golzer (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.135
RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì: **Il figlio della Pantera Rosa**. Alace [illegible]. Lunedì 4000

Cuore
Via Mazzè 56 — Tel. 568.7888
Hero (Eroe per [illegible]), [illegible] originale inglese. [illegible]. 17,30; 20; 22.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
Cinedrizzle Il Pungolo. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso ai soci.

Lanteri
C. G. Cesare 60 — Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104 — Tel. 257.661
OGGI RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12 — Tel. 522.42.79
XXI Rassegna «Occhio al Valdocco». **La storia di Gha Ja** di [illegible] Yimou. Colori. Ingr. L. 6000. Ore 21, [illegible].

CIRCHI

Circo Herasio
Corso V. [illegible]
ex Foro boario — Torino
Grande novità **L'uomo elettroumano**. Tutti i giorni [illegible] 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: [illegible] 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le novità cinematografiche sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 950 al minuto + iva)

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: **Il flauto magico** (22-4/8-5) recita straordinaria fuori abbonamento il 6 maggio ore 20,30); **L'elisir d'amore** (20-28/5); **La Cenerentola** (14-30/6) Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 15,30 per la Stagione 1994 concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Massimo Peiretti. Al[illegible]nolorte Carlo Caputo. Musiche corali di Giuseppe Vi[illegible] Ingresso L. [illegible]0. Biglietteria [illegible] Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871
Dal 27 al 29 aprile la Compagnie de Michel Bellotante de Lyon presenta **Don Juan** de Be[illegible] Brecht d'après Molière. Spettacolo in lingua francese. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro
[illegible] gone 18/1 — Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/58/61/66/75/79
Per la settimana della Arti per l'Infanzia e la Gioventù. 23/24/25 aprile ore 16 la Comp. L'Inventagiochi in **Arlecchino la fortuna** spettacolo di marionette. Si prenota per la Selezione di operette 23 aprile ore 21,15 e 24 aprile ore 17,30. Per inf. e pren. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77 — Tel. 210.965
Martedì 19, mercoledì 20, giovedì 21, venerdì 22 aprile spettacoli **Hard core dal vivo** con Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi. Precede film, ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film 15.30; 20,30; orario spettacoli 17,30; 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800 Tram [illegible]
Bus 14/14s/50/55/56s/67
Giovedì ore 16,30 e 20,45 e venerdì ore 20.45 per **La magnifica danza**, la Compagnia del Balletto Europeo con Raffaele Paganini e Grazia [illegible]nto in **Carmen, Tango, Arlesienne, Bolero**. Biglietteria (tutti i giorni 9-13 e 15-19).

Araldo
V. Chiomonte 3 — T. 331.764. T[illegible] 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Scuole a Teatro» ore 10 Gran[illegible] presenta. **Bzz, Bzz, storie di piccoli e grandi insetti** Inf. e pren. tel. 482.343/489.876. Rassegna «Teatrointe» da venerdì ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le mille.** Prenotazioni a partire da giovedì, tel. 751.225.

Auditorium Rai
piazza Rossaro — Tel. 810.49.61 — Tram 16/18
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20.45 la Compagnia I Magazzini presenterà **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di Federico Tiezzi. Prevendita presso Biglietteria T.S.T. via Roma 48 (orario 12/16, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544 562.

Colosseo
Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 28 aprile ore 21 Andrea Mingardi. Mercoledì 4 maggio ore 21 Riccardo Cocciante. Giovedì 12 [illegible] 21 Anna Oxa. Prevendita cassa teatro ore 10/13-16/19. Tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21. Festivi ore 16. Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesco Pannofino in **Esercizi di stile**, di Raymond Queneau, traduzione e adattamento di Maria Moretti, regia Jacques Seiler. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta — Via Santa Teresa 5 — Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì [illegible] ore [illegible] **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spett. con la Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.0631
Ore 21. Silvia Recagnadella in **Core - Il viaggio in cerca del Sud** con M. Rosaria Ponzetta e Antonio Alusi. Dir., scene, luci spalto mus. di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Salvatore Al Tramacere. Biglietti L. 20.000/15.000. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11 — Tel. 832.382 — Torino
Martedì 26 aprile [illegible], ore 21, 7° Concerto. Musiche [illegible] Mozart, Stravinskij, Ravel. Direttore: Donato Renzetti. Prevendita dal 19/4 presso ufficio orchestra. Informazioni: tel. 530.853 - 561.7853.

Juvarra
Via Juvarra 15 — [illegible].540.875
Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia Enrico Pratt, con Giovanni Boni, Livio Bonifazi, Enrico Pratt. In scena fino al 22 aprile. Ingresso L. 20.000 intero. [illegible] ridotto. Ore 22.30 al Café Procope [illegible]o **Flamenco** con Paolo Alfiero, spettacolo di flamenco. Ingr. L. 1[illegible]

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312
Dal 27 aprile all'1 maggio (28/4 riposo) La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta **La bisbetica domata** di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Peirolo, regia di Walter Manfrè. Feriale ore 21 festivi ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite in mattinata per studenti.

[illegible] — **[illegible]**
Corso M. D'Azeglio 17 — [illegible]. tel. 655.562
Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alle scuole di danza: Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. Il **giorno della** [illegible] Teatro Elba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a — Torino — Tel. 619.2361
Oggi alle ore 10 per la Rassegna Scuole & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tre li cani**. Repliche domani e il 22 aprile. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.8230. Orario ufficio 10/17.

Ca[illegible] Massaia
Via C. Massaia 104 Torino — Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000
Riposo. Dal 21/4 al 23/4 terza parte della III Rassegna a concorso di Teatro amatoriale: **Il Borghiere**, promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9 — Tel. 779.5803 — Bus 35/38/62/62s
[illegible]

Dravelli
via Praciosa 11 — [illegible] — Tel. [illegible].1334
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1 — Moncalieri — Tel. 640.3700
Giovedì 21 aprile, [illegible] 21 Concerto di musica classica. **Ensemble barocco**. Fabrizio Bumbaca flauto, Elena Fratti violino, Antonio Corino, violoncello, Andrea Banaudi clavicembalo. Ingresso L. 15.000 intero, L. 8000 ridotto.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Ore 17 Pedagogia: Elettra Meneni delle Edizioni Hatier-Didier presenta: **La classe de Français à l'école elementaire**. Mostra: **Le Louvre** [illegible] fino al 6 maggio 1994.

Massimo [illegible]
Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48 — Tram 15
Repliche dei film premiati del 9° Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

Massimo [illegible]
Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48
OGGI RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18. t. 562.12.83. **Sono Mandingo al tuo...** Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo**, con Carmen Chevalier, Titus Steg. Vist 18. Ap 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Fl. Margherita 106, tel. 521.2385. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso. Col. Vist. 16. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommeso 5, telefono 655.334. **Incontri di notte in un carcere femminile**. 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. [illegible] 105, [illegible]. 248.7974. Prima visione **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Vist. 18. Ap [illegible] ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommeso [illegible] tel. 650.5470. **Piaceri irrefrenabili nell'High School**, con Robert Malone, Elizabeth. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. [illegible] Margherita 123, tel. [illegible]. 1ª vis.: **Francesca** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via San Donato 40, tel. 487.765. **Bugie sessuali di mogli viziose**. Con Victoria Paris, Revel. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible]. Nizza 170, t. 696.3617. **La signora la vuole caldo**, con Lisa T[illegible] Ehler, S. Rinehol. Ap 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione **Arabika erotika**, con Sunny Mc Kay, Debora Wels. Vist. 18. Ap. ore 15 ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BANDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il profumo della papaja verde
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Sister Act 2
SPLENDOR: Schindler's List
CHIVASSO
CINECITTA': DellaMorte DellAmore
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Philadelphia
CIRIE'
NUOVO: Cool Running
COLLEGNO
PRINCIPE: Rapa Nui
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: L'amico d'infanzia
[illegible] LUCE: Schindler's List
CUORGNE'
[illegible] riposo
[illegible] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sister Act 2
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cinedub: **A Praga**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Caselorum Sud
MONTANARO
VITTORIA: Mosma... mani di velluto
[illegible]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Getaway
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelphia
MULTISALA ITALIA II CENTO: Schindler's List
RITZ: Caro Diario
RIVOLI
GIOIELLO: Le sbirre, il boss e la bionda
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

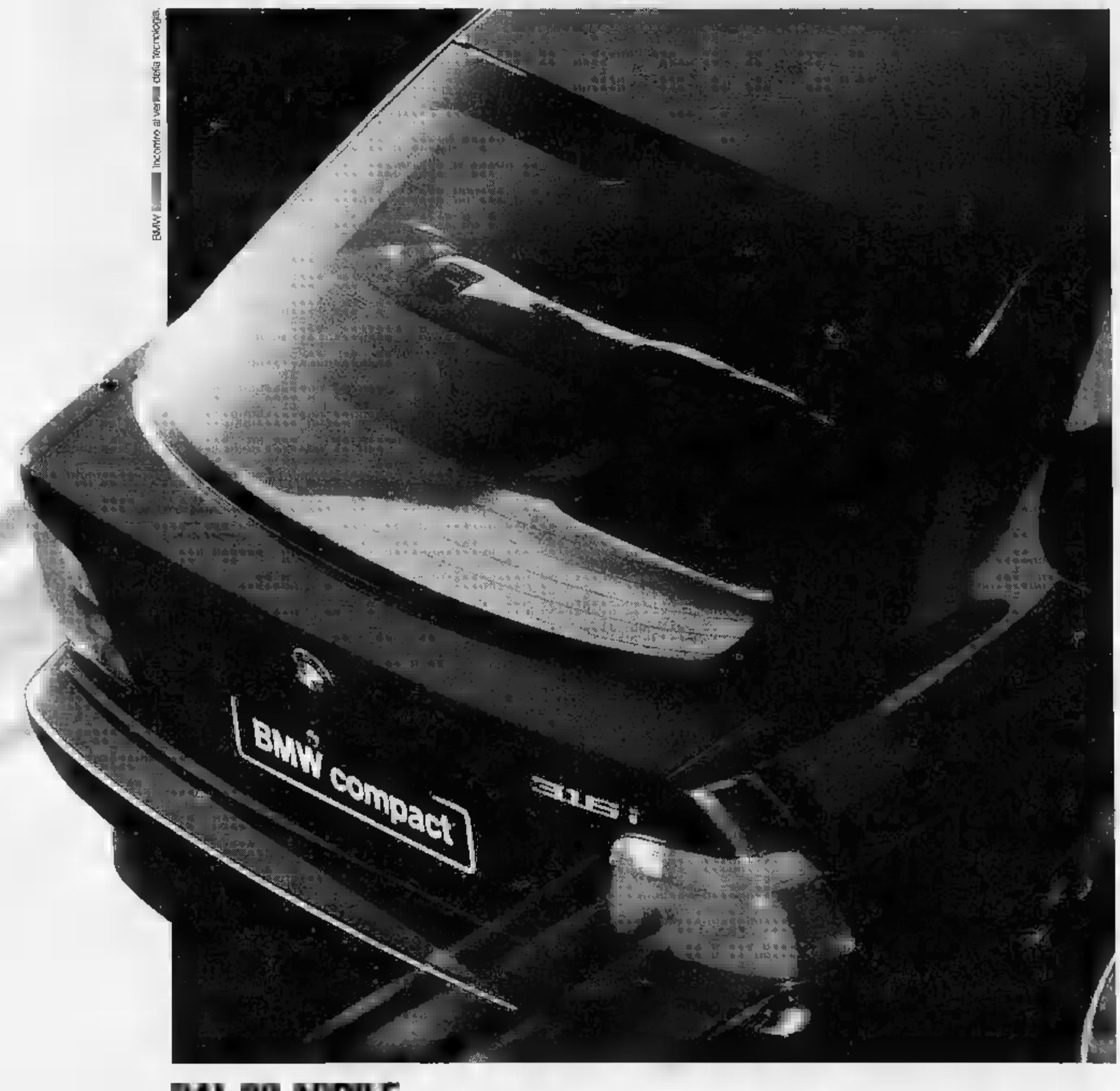
TELESTAR: 19 Isole perdute, telefilm; 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartone; [illegible] Tg 10 Regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Radici, Saga familiare; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, telefilm; I A Sud dei Tropici
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 21,30 World sport special; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; 1 Bella Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; [illegible] Nite Video; 1 Calcio a 5
TELECITY: 18 Ma quanto mi ami?, gioco; 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Un folle trasloco, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,40 Salto nel buio, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18 Piccolo detective Beccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [illegible] Lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm, 22,30 Riuscirà la [illegible]stra carovana a..., telefilm
[illegible]A RETE TV: 18,30 Rosa Selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; film tv; 23 Tg 4 Sole [illegible] Ore; 23,10 La lampada [illegible] Aladino; 0,15 La lampada di Aladino
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News, 19,30 Microids - Microsupermam, cartoni animati; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Playng for time Paola, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; 0,30 New Excelsior
QUADRIFOGLIO [illegible] 18 Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Milico; 20,30 Vittorie perdute, film, [illegible] Pink Pink, varietà; 23,15 Ars Amandi, film; 1,30 Sexy Stars, varietà
R[illegible] 9 [illegible] 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'asa [illegible] Falamoce; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi, medicina; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'asa [illegible] Falamoce
[illegible]O TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. 999; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti [illegible] vista; [illegible] Insider; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Future
G.R.P.: [illegible] Grp Monitor; 19,30 Evil Paradise; 20,30 Ma siamo impazziti?; 22 Doc Elliot, telefilm; 23 Grp Monitor, replica; 0,15 Crazy show del Coccodè; I Gli ultimi della strada, film
[illegible] [illegible] 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22 Ciak, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 18,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Long Street, telefilm; 22,30 Speciale Telesu «Mangio dunque sono»
RETE 7 [illegible] 22,15 Naturalia; [illegible]40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; [illegible] Informa 7
TELE ALPI: 18 Romagna mia, programma musicale; 18,30 La auto della settimana; 20,30 Programma musicale in diretta con Benvenuto
TIEFFE II: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 [illegible] to della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 20,45 Cristianesimo oggi; 22,30 Cartomanzia; 23 Il cavaliere solitario, telefilm, 23,35 Il museo delle cere [illegible] Londra, replica; 23,50 Videogiornale; 0,05 Cronache sociali
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Bolle di Sapone, trasm. folk; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; I La voglia matta
TELETIME: 19,30 Time Incontri; 21 Tuttotoro; 23 Telefilm; [illegible] Time notizie; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 20,30 Blood theatre, film; 22,30 Ai confini [illegible] realtà, telefilm; 0,30 I colori della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-16.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tomba di Casa Savoia (tel. 899.0063): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte [illegible] e Contemporanea (v. Magenta 31 - int. e vista quad. I 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13/15-21. Piccola Quadreria: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Peli. Un fotografo piemontese in India». Fino alla maggio
Galleria [illegible] (v. Acc. [illegible] 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/5126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817 20 80): Or. 10-19; festi. 10-13 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 46, Rivoli [illegible] visite su pren. tel. ai numeri 011 562.08 16 - 956 16 92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666): [illegible] tutti i giorni ore 10-18,30.
[illegible] di [illegible] (c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2551

Compact!



BMW compact. Incontro al vertice della tecnologia.

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Aveva 86 anni: divenne un mito per le sue corrispondenze dall'America

«Qui New Nork», s'è spenta la voce

Morto Ruggero Orlando

Ruggero Orlando nel tipico gesto di saluto «Qui Nuova York» fu per anni una delle frasi più popolari nel gergo tv

ROMA. E' morto in una clinica Ruggero Orlando, per decenni il più popolare giornalista televisivo italiano. Aveva 86 anni, da tempo era malato di cancro ai polmoni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, nella chiesa di sant'Agnese a piazza Navona.

Per metà degli italiani Orlando [illegible] la voce che veniva dall'America, quando l'America, sul video, era lontanissima. Per l'altra metà era la maschera di Alighiero Noschese, che aveva fatto il più colorito - e amabile - dei suoi personaggi. Per chi opera nei giornali, un modello di informazione, tanto gustosa nel linguaggio quanto intelligente nell'analisi. Per chi lavora in tv una lezione, di originalità e di rigore insieme: che in quegli studi farebbero bene, ogni tanto, a ricordare.

Ruggero Orlando non era «un» giornalista televisivo. Era stato, per anni, «il» giornalismo televisivo: modello inimitabile di personalismo e invadenza e di obiettività senza grigiore. Gli bastava arrotare un po' di più la «erre» nell'annunciare il «Qui Nuova Yorka, per dare un timbro alla notizia. E nel suo nome, che veniva di rincalco «erre» ne c'erano tante. Lui le sfruttava tutte.

Erano i vezzi, innocenti, di un giornalista che, dopo aver catturato il suo pubblico, andava subito alla sostanza. Anticonformista negli anni in cui sembrava dominare il conformismo - non ci era risparmiato, almeno, la lottizzazione - Orlando sapeva di non dovere il suo status a nessun padrino politico. Si poteva permettere giudizi liberi, nell'ambito della Rai Anni 50 e 60, proprio per la sua grande professionalità, che costituiva la sua unica forza.

Anticonformista, e libero, *era* stato prima di tutto nella vita. Era nato a Verona, il 6 luglio 1907, da una famiglia di origine siciliana, imparentata con Vittorio Emanuele Orlando. Il padre era professore di matematica, e anche il figlio intraprese quegli studi, laureandosi in fisica all'Università di Roma. Ma non ne fece mai uso. Amava le lettere, i classici italiani - nei suoi vagabondaggi si sarebbe portato sempre dietro i suoi Machiavelli e i suoi Guicciardini - e amava, soprattutto, il giornalismo. Amore difficile, in quegli anni di libro e moschetto. E più difficile ancora per il giovane Orlando, che dopo le prime fiammate di «Credere obbedire combattere» scelse la parte opposta, attratto dal socialismo. Ebbe guai con la polizia; nel '35, a 18 anni, dovette lasciare l'Italia. Per qualche tempo visse in Medio Oriente, guidatore di taxi nel deserto, fra Baghdad e Amman.

Solo nel '38 sarebbe approdato a Londra, sua prima patria giornalistica. Corrispondente per breve tempo dell'Eiar (che qualche anno prima lo aveva respinto per la sua «erre» moscia), e presto, con lo scoppio della guerra, alla Bbc. Dai microfoni di Radio Londra, Orlando partecipò al primo giornalismo della nostra Resistenza, con quei notiziari clandestini, che gli italiani ascoltavano avidi, abbassando il volume per sfuggire all'Ovra. Dopo la guerra, fu il naturale corrispondente londinese della nuova Rai.

Ci rimase fino al 1954, quando lo mandarono a New York. Nasceva il giornalismo televisivo, e nasceva sotto il suo segno. Proprio perché padroneggiava, insieme, lo scritto e il parlato, Orlando capì subito come il nuovo mezzo, senza fare confusioni. Sapeva essere, nello stesso tempo, comunicatore e attore. Nicola Adelfi, che lo incontrò a New York, rimase sbalordito dal suo modo di preparare. Non aveva appunti scritti, non leggeva nulla. Si metteva davanti alla macchina da ripresa e parlava, liberamente; ma tenendo forte il filo. Mazzarella, a Radio Londra, lo aveva visto preparare i servizi parlando da solo nei corridoi.

Rientrò in Italia, nel 1972, quando aveva 65 anni. Da giornalista non aveva mai fatto politica, ma, lasciati i microfoni, accettò di scendere nell'arena. Fu eletto deputato, con molti voti, nel «suo» partito socialista. Quattro anni dopo, non rieletto, credette di poter tornare al suo antico mestiere, Andrea Barbato, che lo aveva chiamato al Tg2, durò poco. Il personaggio era troppo libero, per i nuovi padroni dell'etere: che, nel 1979, varurono un nuovo regolamento, studiato ad personam per allontanarlo.

Da allora Orlando è tornato a scrivere, ha pubblicato alcuni libri, non è quasi più riapparso in tv. Ma nessuno, fra i nuovi protagonisti del video, ha saputo ripetere il successo di quella con tante «erre», che garantiva l'informazione.

Giorgio Calcagno

COSI' LO RICORDANO [illegible] COLLEGHI DELLA RAI

[illegible]

«Disse no anche al psi»

Era un grande cronista, aveva un linguaggio semplice ed efficace, privo di fronzoli e di frecciate prefabbricate. Ed era un uomo indipendente e coerente. Nei verbali della Camera non è scritto, ma si sa che spesso, quando fu deputato del psi, non obbedì a ordini di scuderie che non lo convincevano. Rispondeva: perché dovrei? se fossi al Congresso Usa, nessuno mi chiederebbe una cosa simile.

DEMETRIO VOLCIC

«In tv con la febbre»

Mi ricordo quel giorno a Belgrado, vent'anni fa: stavamo seguendo - lui, io e Gawronski - il viaggio di Nixon quando Ruggero si sentì male. Aveva 40 di febbre, gli offrimmo di sostituirlo in video, ma non volle saperne. Era un animale televisivo: si accese la luce rossa e andò in onda come sempre, spiegando il prestito Usa a Tito. Poi, a collegamento finito, si accasciò, vinto dalla febbre.

[illegible]

«Quella notte del '69»

Il ricordo va a quella notte del '69, alla telecronaca dello sbarco sulla Luna. Ma anche a un'altra sera di pochi anni prima: Ruggero era venuto a cena da noi, come sempre quando tornava da New York, e dopo cena andammo tutti in un night. Ci sorprese esibendosi sulla pista. Erano gli anni del twist e lui, quasi sessantenne, si scatenò come un ragazzino. E ballava benissimo!

Per i farmaci

I medici [illegible] sulle ricette

ROMA. C'è un'altra truffa, probabile anzi possibile, alla storia fine del nuovo prontuario farmaceutico. E a pagarne le spese sarà ancora una volta lo Stato, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale. L'avvertimento viene dalla Federfarma, che ha già interessato anche il Comando Carabinieri dei per le indagini del La truffa prende l'avvio quando il medico, nel prescrivere certi farmaci che il nuovo prontuario prevede in fascia A (e cioè a totale carico del Ssn, salvo il ticket di lire, quando servono a curare certe patologie) e in fascia C (a totale carico dell'assistito) quando devono curarne altre, si limita ad indicare sulla ricetta il nome del farmaco senza precisare la terapia a cui è destinato o la fascia di appartenenza. E se la ricetta riporta la patologia, non si può escludere che questa assenza venga interpretata in modo errato o che qualcuno completi la ricetta a proprio vantaggio. Per limitarci ad un esempio, la calcitonina (in forma iniettabile) è gratuita solo per chi è colpito dal morbo di Paget, mentre deve essere pagata da chi soffre di osteoporosi o la preferisce in forma spray. Il calcolo è presto fatto: a soffrire prima malattia è una percentuale ridottissima di persone, mentre l'osteoporosi affligge un gran numero di persone al di sopra dei 50 anni. L'onere per il Ssn può quindi oscillare considerevolmente. Per evitare qualsiasi equivoco basterebbe che i medici completassero nel modo più logico e più ovvio la ricetta. La Cuf lo ha ribadito in una circolare del 14 aprile. I medici, che in precedenza hanno sempre tergiversato, adesso si dichiarano nettamente contrari. In una nota inviata ieri alla Direzione del Servizio Farmaceutico del Ministero della Sanità, il segretario della Federazione dei Medici di Famiglia Mario Boni si dichiara contrario a scrivere sulla ricetta la classe di appartenenza del farmaco. Immediata la risposta dei farmacisti: «E' assolutamente indispensabile che sia il medico, unico operatore sanitario che conosce la patologia dell'assistito, ad indicare con una lettera C se il medicinale è a totale carico dell'assistito. In modo il cittadino sa subito se dovrà pagare la medicina di [illegible] oppure no.

[b. gh.]

Un dirigente

Milano, [illegible] licenziamento e si uccide

MILANO. Aveva paura di essere licenziato. E si è gettato dal sesto piano del palazzone tutto-vetro dell'Italtrafo, la sua azienda, quella dove era dirigente amministrativo da parecchi anni.

Un volo di sei piani, il rimbalzo su un'auto posteggiata proprio sotto. Poi la morte.

Da due mesi era teso, Daniele Veneroni, 41 anni già compiuti. Non una parola in famiglia, né alla moglie e non che meno alla figlia due anni; ma agli amici sì, ai colleghi sì, a loro qualcosa aveva detto, a loro aveva confessato i suoi timori. L'Italtrafo, una società chimica con 700 dipendenti a tre sedi, una (quella dove lui lavorava) a Sesto San Giovanni, una a Cinisello, una a Milano, aveva dichiarato ai sindacati un'eccedenza di 245 persone. La vertenza va avanti da tempo; i sindacati decisi a non far passare un solo licenziamento chiedono cassa integrazione, contratti di solidarietà. L'azienda, per ora, tiene duro.

A lui, Veneroni, dirigente amministrativo, nessuno aveva mai detto niente; anzi, tanto adesso i colleghi, quando si è fatto avanti per chiedere rassicurazioni l'azienda gli aveva detto di non preoccuparsi. Niente da fare, l'angia, la paura di non poter più garantire alla propria famiglia il solito reddito, il solito tenore di vita, non erano scomparse. Al contrario, erano aumentate. Giorno dopo giorno, dai discorsi tra colleghi, Veneroni finiva sempre col dichiarare i propri timori: e se mi licenziano?

Un quarantenne agiato, casa di proprietà in uno dei palazzi residenziali di Settimo Milanese e casa in montagna: così lo descrivono amici e vicini. Che aggiungono: «Mai un problema in famiglia, affettuoso con la piccola figlia». Secondo altri, da un paio di mesi prendeva dei tranquillanti, degli antidepressivi. Forse non è vero. Comunque ieri, finito il lavoro, i tranquillanti non sono serviti a fermare la corsa: prima su, fino al sesto piano, poi giù, il volo nel vuoto.

[a. z.]

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergilunotto, 5 marce, filtro antipolline, lunotto termico.

PREZZO LISTINO 14.920.000 NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso, orologio al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, cristalli, orologio al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin. diviso, vetri atermici.

PREZZO LISTINO 21.560.000 NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full size air bag, vetri elettrici, antenna elettrica, impianto radio con 6 altoparlanti, chiusura centralizzata, servosterzo, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 27.230.000 NOSTRO PREZZO 24.500.000

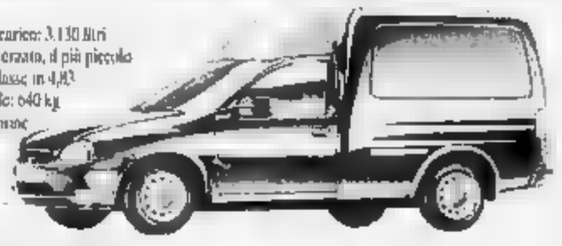
CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 34.177.000 NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1.7D CAT

5 marce, volume di carico: 3.130 litri raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe in 4,83 portata utile: 640 kg motorizzazione 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzate lunotto termico



PREZZO LISTINO 19.149.000 NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SU STRADA IVA INCLUSA (tasse regionali escluse) offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94.

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	IVREA	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	TORINO	TORINO	TORINO
Vedelago	Fasano	Autoclub	Via Auto	Saicar	[illegible]	Novauto	[illegible]	Saie	Gencar
Via Torino 40 Tel. 011/9723113	Via Padana Inf. 16 Tel. 011/9422875	Str. Torino 111 Tel. 011/9112749	S.S. 28 Burolo Tel. 0125/617555	Via Rivarolo 35 Tel. 011/9262881 Borgaro Str. Lanz 183 Tel. 011/4500567	Via Cristoforo Colombo 58 Tel. 011/6466665 C.so Savona 6 Tel. 011/6460296	Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676	C.so Traiano 14 Tel. 011/6166622	C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2423556 Via Borgaro 110/8 Tel. 011/2217507	Via Nizza 185 Tel. 011/6501759 P.zza Bernini 11 Tel. 011/4471091 C.so Siracusa 35 Tel. 011/3290081

«Lennon? Eterno perdente»

«John Lennon sembrava un eterno perdente, quasi un ragazzo poco raccomandabile». A ricordarlo così è la prima moglie del cantante dei Beatles assassinato da uno squilibrato a New York nel 1980. «Eravamo una coppia di studenti squattrinati - ha raccontato Cynthia Powell ad un settimanale -. A mia madre sembrava un giovane senza futuro». Invece Lennon con la sua musica conquistò il mondo. «Nessuno, neanche noi, avremmo potuto predire allora lo spettacolare successo dei Beatles». Cynthia e John si sposarono nel 1962 a Liverpool, i Beatles cominciavano appena ad assaporare le prime glorie. «I giornali li descrivevano già come dei miliardari, ma la realtà era ben diversa - assicura la madre di Julian, il primo figlio del cantante -. Una strana coincidenza: sia John sia io abbiamo perso nostro padre all'età di 17 anni e anche quando morì John nostro figlio aveva 17 anni».

Riprende «Chi l'ha visto?»

Cambio della guardia alla trasmissione «Chi l'ha visto?». La giornalista del Tg3 Giovanna Milella infatti condurrà da oggi (alle 20,30) su Raitre le ultime puntate stagionali del programma al posto di Donatella Raffai. «Chi l'ha visto?» oltre a presentare casi di persone scomparse ed enigmi della cronaca, tornerà ad occuparsi delle storie già trattate nel corso della trasmissione. La Milella approfondirà la vicenda dei tre fratelli del Cuneese soprannominati «Fratelli cinghiale», scomparsi tempo fa e ultimamente avvistati in Liguria. «Chi l'ha visto?» li aveva cercati servendosi anche di un volantinaggio nei boschi e di un aereo con uno striscione che recava un messaggio per loro. Il secondo caso del quale si daranno aggiornamenti nel programma di Raitre è quello della scomparsa di Elisa Clapo, una giovane di Potenza. Il numero per intervenire nella trasmissione in diretta telefonica è l'8262.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 19 Aprile 1994 29

In dieci milioni per il programma di Castagna su Canale 5

STRANAMORE
Un cuore di audience

Record con proposte di matrimonio e ritorni di fiamma

«La nostra forza? Il quotidiano, le piccole cose e tanta simpatia»

Nella foto Alberto Castagna teledivo «d'oro» per Canale 5

MILANO. «Love is...» un record tv: ovvero Alberto Castagna e «Stranamore» su Canale 5. Il programma, che va in onda alle 20,40 tutte le domeniche, ha raggiunto i dieci milioni di ascoltatori. Un crescendo di puntata in puntata, cominciato il 27 febbraio. Per «Stranamore» «Love is...» è anche una segreteria telefonica dove si possono incidere accorati messaggi per riallacciare relazioni, in cui si chiede il ritorno della ragazza vista al cinema, o attraverso cui si abbandona un marito distratto. Insomma: la tv non fa i fatti suoi, anzi spettegola, fruga nei sentimenti e li spettacolarizza via telefono. Come è successo a una ragazzo di Limone Piemonte che prima rifiuta una proposta di matrimonio, poi ci ripensa e invita il suo lui a passare una serata in montagna. Ma non da soli. Infatti la «pentita», aiutata da gruppo di scalatori tutti armati di fiaccole, sale sulla neve un grande cuore. E il pace fu, per la felicità della televisione e soprattutto di Castagna, che di puntata in puntata vede l'audience salire. «Gli ingredienti di un record? - dice Sabina Gregoretti, produttrice di "Stranamore". Sono tanti».

Per esempio esibizionismo sfrenato?

«Mah, forse. Comunque non solo. Anche noi all'inizio pensavamo di cadere in balia di pazzi sfrenati. Poi invece abbiamo capito che le nostre dichiarazioni-spettacolo funzionano sempre di più perché sanno mantenere l'elemento del quotidiano. Quello che viene trasmesso può accadere a ognuno di noi. L'altra volta c'era un ragazzo che non sapeva come dire "ti amo" a una sconosciuta incontrata tutte le mattine sul tram. Allora cosa abbiamo fatto? Ci siamo spostati con telecamere, luci e tecnici su quel tram, facendo sorpresa all'ignara fanciulla. Un fatto divertente, strano, però non impossibile»

Ma qualcuno può arrabbiarsi. Non avete paura di violare il privato? Non temete che i vostri riflettori siano troppo violenti per i sentimenti, per i pudori sacrosanti della gente?

«Succede. Qualcuno può gradire. A volte c'è nulla da fare. Una dei molti casi: un ragazzo di Roma voleva tornare con Luciana, un'impiegata dell'Enel. Lei però è arrabbiata. L'abbiamo aspettata in ufficio. Prima non è scesa, poi ha acconsentito a farsi inquadrare soltanto i piedi, infine è è fatta riprendere, e il suo secco "no" è andato in tv. Insomma: nessuno resiste al fascino delle telecamere».

Quindi queste storie sono tutte vere. Non succede mai che per far funzionare meglio lo spettacolo qualcosa sia rivisto e corretto?

«Sono verissime. La nostra segreteria non ce la fa a sostenere e a registrare tutte le chiamate. Il ritmo è di 300 telefonate al giorno, più cento lettere che quotidianamente arrivano alla nostra redazione. C'è gente che, se non riceve subito una risposta, insiste per 10 o anche 15 volte».

Tutto questo è gratis? Voci maligne parlano di personaggi pagati, d'improvvisati attori che fingono sentimenti, lacrime e amore pur di apparire in tv.

«Paghiamo solo il soggiorno alle persone che devono venire in trasmissione. E' una vecchia storia che potremmo risolvere in un modo: prendendo soldi dai telespettatori che ci chiamano. Sono talmente tanti che potremmo anche guadagnarci bene, così le malelingue verranno tagliate con soddisfazione di tutti. Ovviamente scherzo. In realtà la Fininvest, per prima, ha creato un archivio che registra quante volte un telespettatore partecipa a un quiz o a una trasmissione. Questo per evitare che qualcuno si affezioni alla diretta, e per smascherare chi vuole fare il furbo. Noi ci teniamo alla serietà, perché siamo una speranza per molta gente. C'è un ottantenne, Carlo Penna di Milano, che possiede 5 mila libri. La lettura è sempre stata la sua passione, il suo amore, ora vorrebbe lasciare questo tesoro a una biblioteca perché non ha parenti. Ecco "Stranamore" si occupa anche di questo. Delle piccole, importanti, cose che accadono nei condomini, per le strade. Non affrontiamo "Mission Sistemi", ma la vita di ogni giorno».

E fino a dove arriverete?

«Sino a giugno, e la prossima puntata avrà come tema "Amore e realtà virtuale". Una sfida difficile, ci stiamo studiando».

Laura Carassai

E Alberto ritornò re

Rai ingrata, sono sempre il migliore

ROMA. Ai tempi de «i fatti vostri» era il teledivo della Rai, ma poi ritornò Fabrizio Frizzi e lui si arrabbiò, tanto che pensò di passare alla Fininvest. Accadde esattamente un anno fa. Il «tradimento» di Alberto Castagna, gli occhi azzurri più amati dalle casalinghe, fece scalpore. Furono i soldi? Qualcuno disse due miliardi, lui invece confessò che fu per amore: «Berlusconi mi ha irretito. Sono andato a cena con lui e mi ha conquistato totalmente, tanto che se fossi stata una donna gliela avrei data».

Oggi il conduttore dopo il quasi tonfo di «Sarà vero?», sempre su Canale 5, è tornato al essere un uomo di record: «Tutto merito di "Stranamore", ma anche della sua professionalità - giurano i collaboratori -. Castagna è simpatico, bravissimo a tenere su il programma, a riprendere il filo del discorso, a ricordare al pubblico su cosa si stava parlando».

Il conduttore non nega che confermare: «Sento la gente, e loro capiscono me. Prima l'età media dei miei ammiratori si aggirava attorno ai 40 anni, adesso è scesa, e di molto: dai 14 ai 30. Insomma le stesse persone che ci chiamano, quelle che telefonano a "Stranamore". Donne e uomini in parità, mentre quando ero alla Rai erano quasi tutte donne. Il fatto che me ne sia andato è stata una vera fortuna. Non finirò mai di ringraziare il mio angelo custode. Devo a lui e al mio carattere, poco conciliante, la spinta finale. Se non fosse stato così, ora mi ritroverei disoccupato e avvilito, oppure rabbioso. Invece l'unica maliconia che ho in questo periodo è la lontananza da mia figlia Carolina, che ha 8 anni. Le sole liti che mi turbano sono quelle con la mia compagna che tenta di vietarmi la lampada artificiale. Ma io non ho paura delle rughe, ho anni e sono contento come sono».

«E' vero, all'epoca rimasi affascinato da Berlusconi e pronunciai quella famosa frase. La trovai giusta per farmi capire. E poi io parlo sempre in maniera diretta, questo il pubblico lo sa. Io non l'ingo mai. Se ho un problema anche davanti alle telecamere non lo maschero, e si vede subito. Questa sincerità piace, se incontrano Pippo Baudo per la strada gli danno del lei, a me invece "sparano" una pacca sulla spalla e mi chiamano Alberto. Sono contento di questo, quello che volevo».

«I miliardi - conclude Castagna - non c'entrano, sono state soltanto chiacchiere. In Rai mi avevano offerto le stesse cifre per restare. Però sono stati degli ingrati: con i miei "Fatti vostri" raggiunsi 8 milioni e mezzo di telespettatori, più di quanto fece Frizzi, solo che poi lui tornò...»

[l. car.]

E' finito ieri

Festival cinema gay I vincitori

Una scena di «Grief»

TORINO. Tra le preoccupazioni per il futuro - non soltanto economiche ma anche politiche, visto il nuovo panorama che si sta disegnando in Italia - si è chiuso ieri a Torino il nono Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. «Da Sodoma a Hollywood» ha aumentato il suo pubblico: a questa edizione ha anche aperto le sue porte a rappresentanti dei dipartimenti universitari e a operatori culturali esteri. Un segnale, dicono gli organizzatori, della serietà della rassegna.

PREMI. La rassegna ha incassato trentacinque milioni, che servono a coprire solo parzialmente i costi.

PREMI. La giuria di «Da Sodoma a Hollywood» (composta da Wouter Barendrecht, da Della Grace e da Roberto Nanni) ha assegnato il primo premio per cortometraggi a «Name day» di Maria Maggenti (Usa), la storia di una ragazza che ritrova se stessa al funerale del fratello morto di Aids. Una menzione speciale è andata «Sleepy haven» di Matthias Muller, un cineasta tedesco esordiente. Nella sezione documenti (giuria composta dal critico Irene Bignardi, dallo scrittore americano David Leavitt, dal regista britannico John Maybury, dal critico britannico David Robinson e dalla regista americana Frota Schiller) hanno vinto ex aequo «Coming out under fire» di Arthur Dong (Usa) e «Out: stories of lesbian and gay youth» di Adkin (Canada). Il primo raccoglie testimonianze di uomini e donne gay che combatterono nella II guerra mondiale; il secondo tratta le difficoltà della condizione omosessuale e lesbica. La menzione speciale è andata a «P(l)ain truth», di Ilppo Pohjola (Finlandia), che narra la trasformazione di un transessuale in uomo. Per i lungometraggi è stato premiato «Grief» di Richard Glatzer (Usa), una commedia positiva su un gruppo di persone, gay e non; mentre la menzione speciale è toccato a «Smoke» di Mark D'Auria (Usa), la provocatoria vicenda di un gay che tormenta un uomo sposato ed è a sua volta tormentato da un ex fidanzato mafioso. Il pubblico ha premiato poi il neozelandese «Desperate remedies», «Pool days» (Usa) e «P(l)ain truth».

Secondo gli organizzatori sono due le condizioni perché il prossimo Festival, il decimo, si faccia e si svolga soprattutto a Torino. La prima è «l'avere una situazione logistica più professionale». Cioè una sede, la conoscenza in anticipo del budget su cui contare, un allargamento del numero dei collaboratori. «Non siamo per esempio riusciti quest'anno - ci si lamenta alla Regione - a fare retrospettive o personali di registi, per mancanza di soldi». La seconda condizione, dicono al Festival, è che l'ambito politico in cui si lavora non venga modificato. «Speriamo che una certa idea di democrazia e di libertà continui ad esistere - spiegano - in modo che continuino ad esistere iniziative e spazi come quelli dove vive questo festival».

Cristina Caccia

Il cantautore presenta il suo ultimo disco, «King Kong», che è un invito all'identità personale

Paoli: cambiamo vita, impariamo dai gorilla

Impegno e sentimento, quasi un manifesto dell'Italia nuova

Una svolta artistica e civile: «Basta con le idee altrui»

Gino Paoli inneggia a una vita fatta di fiumi calmi, ritmi tranquilli. Il futuro rappresentato dall'infanzia. E' un vero percorso controcorrente

MILANO
DAL NOSTRO

Mette le mani avanti, Gino Paoli, «Di due cose non voglio parlare: del suicidio di Kurt Cobain, intanto. Il suicidio è un fatto privato, riguarda soltanto chi lo fa». Troppo giusto. Uno tenta di ammazzarsi da giovane, Paoli ci ha provato, e da vecchio non gli garba di tornarci su. «E poi non voglio parlare di politica. Non di questa politica», aggiunge. E con tono di voce inequivocabile sottolinea «questa». Legittimo. Il problema è trovare un argomento di conversazione. Il disco nuovo? S'intitola «King Kong» e segna l'approdo di Paoli al gorillismo. Abbandonati i gatti, il maturo cantautore intuisce negli scimmioni un plausibile esempio di naturalità: uomini «altri», meno condizionati di noi. Secondo cardine dell'ultimo parto paoliano è il Po, il gran fiume, metafora di una vita che ritrova ritmi sereni. Terzo, il figlio piccolo di Paoli, Tommaso: la speranza. Gente, è l'Arcadia. Manca i pastorelli, ma confidiamo nel futuro. S'avverte una certa aria di sbaraccamento, ovvia. Abbiamo sbagliato qualcosa. Fermiamoci e vediamo che cosa. Intanto godiamoci i bambini, la famiglia, il sole che splende sul giusto e sull'ingiusto. Da perfetti «Gorilla al sole», giustappunto: «C'era da impegnarsi ma al singolare / per una buona causa c'era da stare insieme», esordisce l'ex deputato di sinistra Gino Paoli. E racconta il suo disincanto: «Del resto forse è vero che chi segue l'idea / spesso nella sua testa non ne ha nemmeno una». Conclusione: «Adesso sono qui sul mio ramo / come un gorilla al sole a scrivere canzoni / se la gente le vuole le canto volentieri / se non le vorrà più le canterò al mio amore».

Son passati mille e più anni dacché Gaber spiegava alle masse che «libertà non è star sopra un albero». Molto è cambiato - anche in caso Gaber, per inciso - e il sessantenne Paoli sull'albero ci sta, *en manque de mieux*. E in «Un giorno straordinario» fa una straordinaria affermazione: «Non ascoltare neanche il vecchio cantautore / è il momento buono per provare tu a pensare». Lui spiega, chiosa, «non vorrei mai diventare un pensiero già fatto, nella testa di qualcuno. Oggi si è portati ad accettare le idee che arrivano dalla tivù, dai giornali, dai commentatori. Anche dalle canzoni. Invece il problema dei ragazzi è conquistarsi un'identità personale». Paoli invita a diffidare dei profeti. A non lasciarsi intortare dal primo venuto. Neppure dal cantautore maître-à-penser. Il che non è una pessima strategia, visto che dopo venticinqu'anni di cantautorato di sinistra, i giovani si son precipitati a destra.

All'impenitento anarchico fregne il baffo, e gli scappa la canzona impegnata: s'intitola «Il Dio distratto» ed è una sdegnata condanna dei crimini di guerra e di pace, «della sopraffazione, di ogni fideismo contrapposto ad altri fideismi». Nobile, ma ancora vago. Si riferisce alla Jugoslavia, o anche all'Italia? «A tutto il mondo». Per scendere ai dibattiti nazionali, ecco a voi la querelle sull'intellettuale. Buono o cattivo? «Cattivo quello che crede di aver capito tutto; buono chi cerca di capire e non parte da certezze assolute».

Oplà, noi viviamo. E la risposta è nel cuore. Magari il cuore di un gorilla libero e selvaggio. «King Kong» è pieno di canzoni sentimentali. Eppure, e proprio per questo, è un manifesto dell'Italia nuova. La musica, invece, è quella di sempre. Paoli si autocita da mo'. E dunque da «Gorilla al sole» sprizzano spizzichi di «Bambino io, bambino tu», «Qualcosa di importante» ha il giro armonico dell'«Ufficio delle cose perdute». E via rischiaggiando. Le parole sono belle, poetiche. Ma oggi servono musiche ben riconoscibili. Sennò, che ne sarà del karaoke?

Gabriele Ferraris

Regione, tra le polemiche il saluto a 33 neo parlamentari

«Mai sottomessi a Milano»

Forza Italia non ha rappresentanti ma conta molti amici tra gli ex dc

La seconda Repubblica esordisce in consiglio regionale ed è scontro. Garbato nei toni, con qualche coloritura verbale, ma fermo nella sostanza. «Se necessario infileremo i guantoni da boxe per impedire che Torino e il Piemonte diventino subalterni a Milano e alla Lombardia». Così la presidente, Carla Spagnuolo, ha salutato i 33 neo-parlamentari, sui 72 eletti in Piemonte, che hanno accolto l'invito della Regione al tradizionale incontro di inizio legislatura.

Un saluto, quello denunciato da Carla Spagnuolo e ancor prima dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, sottolineato dai quattro parlamentari del fronte progressista presenti, in particolare dal senatore Gian Giacomo Migone del pds. Lui per primo ha utilizzato l'immagine del ring nel ricordare la battaglia per strappare a Milano la sede Cee sulla formazione dei manager dell'Est. «E che dire delle difficoltà - ha aggiunto - per dotare l'aeroporto di Torino di un volo diretto con New York? Da sempre la città è stata danneggiata dalla subalternità alla Malpensa».

Nella sala Viglione, strapiena di parlamentari leghisti e di Forza Italia - ben 26 - solo Edro Colombini, della «squadra» di Berlusconi, ha cercato di rassicurare i rappresentanti del consiglio regionale. «E' necessario decentrare alcuni poteri - ha detto - e assicuro un'attenzione specifica al Piemonte per uno sviluppo non "Milanocentrico" del Paese». Dai tanti rappresentanti leghisti solo parole. Le avevano spese tutte per ricordare che è ora di andare verso una riforma federalista dello Stato.

«Mi stupisco - ha esordito il cuneese Luciano Lorenzi - che la presidente Spagnuolo abbia fatto così tanti riferimenti al regionalismo e nulla al federalismo. Dopo i risultati elettorali sarebbe ora che anche il consiglio regionale prendesse atto della volontà popolare e si addentrasse in discussioni di riforma più incisive. Al collega del partito Bruno Matteja è addirittura sfuggito, al posto di «consiglio regionale», un «consiglio federale che non è più espressione della società e che dovrebbe accelerare il suo rinnovo».

«Il federalismo è solo un orientamento politico - ha ribattuto la Spagnuolo - e io parlo delle leggi esistenti e di ciò che il consiglio ha fatto per modificarle».

Un duello verbale seguito distrattamente dal resto dei parlamentari. Mariella Scirea di Forza Italia esibiva un nuovo paio di guanti di pelle dopo quelli filo bianco che hanno colpito nel suo esordio in Parlamento. Il senatore leghista Brigandì venia sgridato dalla collega Giovanna Bricarello per la ruspante definizione data ai giornali della prima esperienza. «Meglio una scopata» aveva detto, riferendosi allo scontro fisico con i contestatori della Pivetti appena eletta presidente della Camera.

Ma la novità politica della giornata erano gli spostamenti in sala del capogruppo dc Rolando Picchioni. Dapprima seduto a fianco del plenipotenziario di Berlusconi in Piemonte, il neoonorevole Enzo Ghigo, poi accanto a Paolo Mammola, eletto nel collegio di Rivoli-Orbassano.

A Palazzo Lascaris, dove gli equilibri politici quelli della prima Repubblica, Forza Italia non ha alcun rappresentante. Pare che almeno un paio di consiglieri si sia già offerto, peraltro senza successo, di indossare la casacca di Berlusconi, ma è stato respinto. Un'assenza ricordata dallo stesso Ghigo: «Ma d'ora in poi - ha ammonito - non possiamo ignorare la volontà popolare e chiediamo di essere consultati per ogni decisione importante».

Cosa gli abbia detto Picchioni non si sa. Certo che gli occhi e gli orecchi degli ex-dc tutti rivolti a Roma e alla possibilità che il ppi si spacchi: «Se ciò accadrà - scherza Picchioni - in Forza Italia nemmeno passare attraverso il Cesi».

Beppe Minello

I senatori **Giovanna Bricarello** e **Bruno Matteja** della Lega ieri in Regione

Reato derubricato: illecito finanziamento ai partiti

Tangenti per discarica Non c'è la concussione

Va in pretura il fascicolo processuale sulla discarica per rifiuti speciali di Cavaglià (Vercelli) per la quale alcuni dirigenti Fiat avevano accusato l'ex deputato socialista Giuseppe Garesio e l'ex segretario regionale dello stesso partito, Nereo Croso, di aver preteso una tangente di 400 milioni, pagata in dollari su un conto bancario svizzero.

Va in pretura perché il reato è stato derubricato per i due politici da concussione a violazione alla legge sul finanziamento dei partiti ed esteso a tre ex amministratori del gruppo Fiat e ad un quarto in carica. Si tratta di Enzo Papi (ex amministratore delegato Cogefar), Vittorio Del Monte (ex direttore generale della stessa società) e di Pietro Pomodoro (amministratore delegato Fisia), tutti difesi dagli avvocati Chiusano e Zanalda. Il sesto imputato è Antonio Mosconi, ex amministratore delegato di Fiat Impresit, che poi assorbì la Cogefar. Si era nel 1990 quando la Regione approvò la delibera per la costruzione della discarica in una cava abbandonata. A Palazzo Lascaris, Croso era assessore al Bilancio.

Nel maggio scorso l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, incontrò il procuratore aggiunto Francesco Maddalena e gli consegnò un elenco di tangenti pagate a politici. La lista comprendeva i 400 milioni per Garesio e Croso. Nel chiudere le indagini il pm Corsi ha tratto le conclusioni: non si trattava di concussione, non v'era stato rapporto diretto fra il pagamento e la delibera per la discarica.

Amministrative

Forza Italia An e Ccd liste comuni

Forza Italia, Alleanza nazionale e il Centro cristiano democratico, in Piemonte, presenteranno liste comuni alle prossime elezioni amministrative. «Saranno aperte all'auspicabile apporto anche della Lega Nord, nell'ottica di determinare maggioranze omogenee a quella del futuro governo del Paese» hanno dichiarato i neoparlamentari Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia, Ugo Martinat, di Alleanza nazionale, e Michele Vietti, promotore del Ccd piemontese, dopo un incontro svoltosi ieri a Palazzo Civico.

Nei prossimi giorni avverrà l'esame delle singole situazioni comunali con l'indicazione dei candidati a sindaco e delle liste dei consiglieri. La consultazione, che avrà luogo il 12 giugno in concomitanza con le elezioni europee, riguarderà le città di Asti, Arona e Omegna e, in provincia di Torino, i Comuni di Grugliasco (che ha più di 15 mila abitanti), Caselle, Castellamonte, La Loggia, Leinì, Montanaro, San Maurizio e Santena.

«Sceglieremo - hanno detto Ghigo, Martinat e Vietti - candidati tendenzialmente nuovi, radicati sul territorio e competenti».

Non così alle Europee, visto che le direzioni nazionali delle tre forze hanno intenzione di presentare liste proprie, anche perché si voterà con il sistema proporzionale. La Lega Nord (che probabilmente candiderà Gipo Farassino) ha già deciso in tal senso.

Sempre ieri il coordinatore piemontese di Forza Italia, Enzo Ghigo, ha chiesto al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio di tenere conto della presenza della nuova forza politica.

«Il voto del 27 e del 28 - ha detto Ghigo - ha accreditato che siamo una realtà importante nella nostra regione, chiediamo di avere un rapporto con le istituzioni anche se al momento non abbiamo rappresentanti diretti a Palazzo Lascaris».

Analoga proposta sarà avanzata nei prossimi giorni al sindaco di Torino, Valentino Castellani.

PROVINCIA **FLASH**

BUSANO
Cade da una scala, è grave

Giovanni Vecchia, 52 anni, Rivarolo, titolare della «Remuc macchine utensili» è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. L'altra sera, mentre stava lavorando nella azienda, è caduto da una scala procurandosi lesioni al capo e agli arti.

IVREA
Rissa tra imputato e teste

Calci dall'imputato al teste a carico, ieri mattina in tribunale. Protagonisti Francesco Costantino, accusato di numerose rapine ad uffici postali della zona e Giampiero Vairetto, complice e ora testimone. La rissa è stata subito bloccata dai carabinieri.

SUSA
Arrivano i bambini di Cernobyl

Prende via il «Progetto Cernobyl», della Lega Ambiente Piemonte. Trenta famiglie della media Val Susa da Chianocco a Sant'Antonino ospiteranno bambini provenienti dalla zona russa contaminata di Minsk.

NONE
Alla scoperta del farmaco

«Come nasce il farmaco» è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 17,30 nella scuola elementare «Don Albera». Si tratta del primo appuntamento del progetto «Genitori 2000».

OSASCO
Rapinatrice arrestata in aula

Si presenta ai giudici per essere processata per rapina e viene arrestata in aula. Pasqualina Lanza, 49 anni, abitante in strada Rifreddo 14 a Mondovì, era accusata di aver rapinato 15 milioni a Pierina Bianco, pensionata di Osasco che, credendo che la donna fosse ispettrice delle poste, le aveva consegnato il denaro per un controllo sulle banconote.

PINEROLO
Aggressore finisce in carcere

Un muratore Raffaele Ciaiolo, 25 anni, abitante in via Sommeiller 54, è stato arrestato dai carabinieri. Il giovane dopo aver fatto irruzione nella casa di un'amica, in vicolo Bernezzo 7, in preda ad una crisi di nervi, ha cercato di picchiare il marito della donna, Carmelo Medaglia.

TRANA
Cava di amianto, via al processo

Prime battute per il processo della cava. Sono stati sentiti i responsabili del settore amianto del laboratorio di igiene pubblica di Grugliasco. L'udienza proseguirà il 26 maggio con la deposizione del sindaco di Trana, Sada, dei periti Corpo nazionale minerario e di alcuni abitanti. Ieri è stata rifatta la storia dei primi controlli sull'aria effettuati in questi dieci anni.

LAURIANO
La Crt dona un'ambulanza

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha deciso di donare un'ambulanza Fiat Ducato alla delegazione della Croce rossa. Il mezzo verrà impiegato nel servizio di pronto intervento.

CALUSO
Nuovo presidente della Pro loco

E' Giancarlo Michetti, che prende il posto del dimissionario Demetrio Bretti. Vicepresidenti sono stati nominati Luigina Berardelli e Roberto Podio.

Le tentazioni continuano

FIESTA '94 1.1 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE 14.900.000 +

VALORE AGGIUNTO

Comfort pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiavi a torcia 580.000 +

Sintoleitore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 =

NOSTRO PREZZO 16 13.980.000 CHIAVI IN MANO *

ESCORT S.W. NAVY 1.3 Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE 21.880.000 +

VALORE AGGIUNTO

Sintoleitore originale Ford 2003 R estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 =

NOSTRO PREZZO 22 19.950.000 CHIAVI IN MANO *

FIESTA CAYMAN BLU 1.3 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE 16.050.000 +

VALORE AGGIUNTO

Servosterzo 745.000 +

Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza 690.000 +

Sintoleitore originale Ford 2003 R estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 =

NOSTRO PREZZO 18 15.970.000 CHIAVI IN MANO *

ESCORT 1.8 S.W. EXPLORER
16 valvole Airbag di serie

AirBag lato guida
+ EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE 24.830.000 +

VALORE AGGIUNTO

Servosterzo 920.000 +

Sintoleitore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 +

Climatizzatore 2.175.000 =

NOSTRO PREZZO 28 24.670.000 CHIAVI IN MANO *

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE (I.V.A. - A.R.I.E.T. - I.P.T.)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT GRUPPO CONCESSIONARIO

Ford

C.so G. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 265 42 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32 62 32

PR. EUGENIO, 11 Euromotor Tel. 521 14 17

C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO 411 50 22

Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.04.55

Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650 55 35

C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel. 729 53 52

C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959 62 18 APERTI DOMENICA MATTINA

C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640 40 30

C.SO MONCALIERI, 205 Autostadio Tel. 660123

S.ta LANZO, 207 Euromotor BORGARO Tel. 450 00 71

ifas GROUP

La TALPA di città

DIALOGO n. 1. «A un punto, mentre seguivo le votazioni, mi sono detto: "Ma perché sto trepidando per Spadolini? Quando mai? Chi me lo fa fare?..."». «E' capitato anche a me. Di colpo, e non sapevo più dirmi. Non lo ho mai potuto sopportare il trippone, e allora?...». «Neppure io, e mi son trovato così stupido. Così vittima dei pregiudizi, delle convenzioni. Sostener Spadolini per far piacere a Occhetto?...». «Che idea malinconica. Non è detto che, perché non ti pinocchiano gli avversari, devi schierarti con chi non ho mai potuto sopportare. È affatto detto. Puoi benissimo astenerti dallo stare con gli uni e, non o, con gli altri...». «Sono faccende loro, non ci riguardano...». «Magari tu avessi ragione. Ci riguardano, invece ci riguardano. Vedrai se ci lasciano stare in pace...». «E cosa ci possono fare, che non ci abbiano fatto i loro predecessori? Anche tu sbagli il tuo pessimismo. Se la dovrebbero prendere proprio con noi che non abbiamo fatto nulla?...». «Appunto...». «Come appunto?...». «Via, che mi hai capito: appunto».

Dialogo n. 2. «Guarda, ti dico. Questa volta voglio proprio divertirmi con quel figlio di puttana. Non aspetto altro che di sentire quello che avrà il coraggio di dire...». «Oh, non temere, è capace di dirti sul muso che hai perso e straperso...». «Mi piacerebbe davvero che cominciasse, poi so come andrebbe a finire. O, meglio, lo so...». «Non ti sbilanciare troppo, non aspettarti troppo da te stesso...». «Ora mi offendi...». «No, vorrei solo che tu pensassi a tutte le volte che ti sei calato le braghe davanti a lui...». «Ora esageri veramente, pur di darmi torto, sei peggio di mia moglie. Se l'ho sempre preso in giro. Ho l'ho sempre trattato come si meritava...». «Certo, fai così lui. Parti, giudicandolo dall'alto in basso, prendendolo in giro...». «Non ricordi le risate la prima volta che ci ha raccontato che quella domenica sarebbe andato a Pontida? Ricordi, quando lo abbiamo visto in prima volta in televisione con quel bandierone. Ci siamo fatti un sacco di risate, non puoi tirarti indietro, ridevi anche tu...». «Non lo nego. Lui non è un esemplare da concorso di bellezza. Ma poi io ho smesso e tu hai continuato. Ora ti tocca pentirti. Ora può ridere lui di te e di noi...». «Se non possiede un briciolo d'umorismo...». «Per fortuna...».

Dialogo n. 3. «Dicono che la Grande Destra non c'è mai stata in Italia, che era ora che ci fosse, adesso andrà tutto meglio. Io credi anche tu?...». «A me sembra che ci sia sempre stato e che sia sempre al potere, sai quello che mi sembra, invece?...». «Cosa vuoi che sappia?...». «Io non so, è prova a riflettere, ho un gran dubbio che non ci sia mai stata neppure una semplice Piccola Sinistra. Ci fosse stata...». «Non far giochi di parole, non è il momento...». «E' proprio davvero, il momento cruciale per dirlo. Se ci fosse stata, anche Piccola Piccola, qualcosa ne sarebbe restato. Conterebbe ancora, un residuo d'orgoglio...». «Ma cosa dici?...». «La nostra Presunta Sinistra si è sciolta nell'illusione di vincere. E' il colmo...».

Oreste del Buono

A Milano la seconda edizione di «Convivio», si svolgerà dal 5 al 12 giugno

La moda tende la mano all'Aids

In vendita capi «grandi firme» a prezzi dimezzati
anche un concerto di Muti con i Filarmonici della Scala

Nella foto grande più a destra il maestro Riccardo Muti. Qui accanto un'immagine dello stilista Valentino

La mostra-mercato si terrà alla Triennale Ci sarà anche un convegno scientifico fra gli ospiti più attesi il professor Aiuti

MILANO. Nella sala conferenze di Palazzo Reale, è stata presentata la seconda edizione di «Convivio». Torna dunque, come accadde due anni fa, un'intera settimana di moda, musica, sport e spettacolo promossa dagli industriali della moda e sostenuta da enti istituzionali e culturali in favore dell'Anlaids (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids), sezione Lombardia.

La manifestazione avrà luogo tra il 5 e il 12 giugno prossimi e il calendario dettagliato di tutti gli appuntamenti nonché tutte le informazioni su Convivio saranno forniti dal «Centro informazioni Convivio» in funzione nei dintorni di Piazza Duomo dal 12 maggio al 12 giugno.

Nella serata inaugurale il Teatro alla Scala ospiterà un concerto d'eccezione. Alle 20 il maestro Riccardo Muti dirigerà infatti l'orchestra Filarmonica della Scala nell'interpretazione del Concerto per Violino e Orchestra di Schumann, che non viene eseguito nel teatro milanese da trent'anni. Il primo violino scelto da Muti sarà il professor Gidon Kremer. Nella seconda parte della serata verrà eseguita la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij.

I biglietti per il concerto possono prenotare presso lo studio Vitti di fax 02/860.909; le poltrone in platea e i posti in palco di primo, secondo e terz'ordine centrale costano 250.000 lire l'uno. I palchi e quart'ordine in vendita a 150.000 lire mentre i posti in prima e seconda galleria costano 40.000 lire. Per avvicinare i giovani alla musica classica e sensibilizzarli sui problemi dell'Aids messi in vendita che dai biglietti di «posto in piedi» a solo lire ciascuno.

Per continuare la tradizione di Convivio che darà modo al pubblico di acquistare prodotti «firmati» metà e in qualche caso a meno della metà del prezzo, il 7 giugno alle 19 sarà inaugurata la Mostra Mercato. Nei cinque giorni di apertura, dalle 10 alle 21, decine di grandi firme dell'abbigliamento uomo, donna e bambino (tra questi Armani, Dolce & Gabbana, Ferrè, Moschino, Valentino, Versace ecc. ecc.), degli accessori, dell'oggettistica, della biancheria per la casa, dei profumi e della cosmesi doneranno i loro prodotti affinché siano venduti a prezzi molto scontati.

Per una maggiore agevolazione degli acquisti sarà accettato l'acquisto con CartaSì. L'Istituto di Credito che emette la CartaSì lancia anche un'iniziativa speciale. Su tutti gli acquisti con carta di credito effettuati sul territorio nazionale il giorno 11 giugno '94, CartaSì devolverà una percentuale derivante dall'intermediazione.

Durante il periodo di Convivio sono previsti anche due incontri scientifico-sociali con la cittadinanza organizzati dalla sezione lombarda dell'Anlaids e coordinati dal professor Mauro Moroni, direttore della Clinica di malattie infettive dell'Università di Milano, ospedale Luigi Sacco, nonché presidente del Comitato tecnico scientifico dell'Anlaids; fra gli altri interverrà il prof. Ferdinando Aiuti.

Alla presentazione del secondo Convivo sono intervenuti Fiore Crespi presidente dell'Anlaids, il prof. Mauro Moroni, Rosaria Iardino membro della Consulta commissione nazionale lotta all'Aids (e per sua stessa ammissione sieropositiva) e Marino Livolsi direttore dell'Istituto di comunicazione allo Iulm di Milano. Per il Comune di Milano erano presenti l'assessore alla Sanità Marco Giacomoni e l'assessore alla Cultura Philippe Daverio.

Per evitare la brutta figura di due anni fa (nel della serata organizzata nel cortile del Castello Sforzesco a del maltempo crollò il tendone sotto il quale trovato posto gli stand degli stilisti), quest'anno la Mostra mercato sarà al chiuso. La scelta è caduta sul Palazzo della Triennale Parco Sempione una vera task force di 250 volontari assicurerà la dovuta assistenza pubblico che si aggirerà tra gli stand dello stesso che hanno aderito all'iniziativa di Convivio, mettendo in vendita a prezzi davvero speciali oltre trentamila articoli vario genere.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 14,30 **L'histoire de Manon**, in tre atti, musiche di Jules Massenet, direttore Patrick Fournillier.

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 55.51.712
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21,15 Società del quartetto **The King's Singers**.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta **L'ultima ad andare ed altre storie**, di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Aquino, Anrig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Progetti Declaumpa presenta **Tony e l'volund**.

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
OGGI RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 81.81.26
Ore 20,30 **La notte**, di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti, con Gabriele Benedetti, Elena Costanzo, Roberto Fredda, Filippo Gili, Alessandro Lonzo, Franco Pistoni, Rustioni, Federica Santoro.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel.
Ore 21 **L'anello magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Dominos, A. Faregna, E. Mandoppi, R. Pradella, G. Rossi.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Milano presenta Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa**, scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca Sandri, originali di Giorgio Gaber.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 72.033.222
Ore 20,30 Baryshnikov Production Inc. presenta **White oak dance project**, con M. Baryshnikov, M. Bessmertnova, N. Colahan, J. Gardon, K. Johnson, P. Leni, K. O' Day, R. V. Salomons, musiche di Cowell, Pergolesi, Ravel, Schoenberg. Volans eseguite dal White Oak Ensemble.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
OGGI RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.81
Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana presentano **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Ida, regia di G. Patroni Griffi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Teatro di Roma presenta **La fastidiosa**, di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Colosimo, Cesare Gelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.09.89/7
Ore 21 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzio Ubaldi in **Mi a tavola**, di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

TEATRI

Olmetto
v. 8/A
Tel. 87.51.85
OGGI RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 16 la Compagnia del Teatro Eduardo di Opera presenta **L'età eroica**, di Marco Perrich, con Egidia Bruno, Raffaella Chilà, Coco Leonardi.

Piccolo Te
Tel. 72.333.222
Ore 20,30 Teatro presenta **L'altopa**, di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Carla Manzon.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 72.333.222
Ore 20,30 E.A.C. e Festival delle arti barocche presentano **L'acqua e i sogni**, di Ugo Ronfani, regia Silvio Bitoni, con Franca Nuti e Giancarlo Dettori, immagini di Simona Scala, musiche di Dario Arcidiacono.

San Babila
v. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il maggiore Barbara**, di George Bernard Shaw, con Patrizia Milani e Lucia Negroni, regia Marco.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bentivoi**, di Terzoli e Vaime, e le canzoni originali di Claudio Mattone.

Tdi
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Theatridithalia presenta **Zuppa**, di Bernard Marie Koltès, regia di Elio De Capitani, con C. Augustoni, A. Casiraghi, C. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, D. Nigrelli, R. Rinaldi, S. Rota, E. Russo, S. Sabon.

Tdi P.
c. di Romana 124
Ore 20,30 Theatridithalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Cuatto, S. Annali, F. Fantini, G. Calindri, G. Todo, M. Airoldi, R. Val.

Arberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
OGGI RIPOSO

Alle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
Ore 21 Corrado Greco, Luca Schieppati, pianoforte.

del Sole
v. S.
Tel. 255.23.18
OGGI RIPOSO

Te
v. Olivetani 9
Tel. 48.82.80
Ore 8.30 la compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni.

Greco
p. Greco
Tel.
Ore 21 Associazione Creazione Drammatica presenta **Milarepa - Il tamburo di Damasco e Komachi e lo stupa**, regia Kuniaki.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
OGGI RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.65
OGGI RIPOSO

TEATRI

Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.89
OGGI RIPOSO

v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
OGGI RIPOSO

v. Pastrengo 18
Tel. 607.18.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Ado**, di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bajo, musiche di Carlo Cialdi Capelli.

v. Davanzo 7
Tel. 5518.72.42

RITROVI

AL VASCELLO, p. Tel. 870.4953. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BOGGUNTA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grenacabaret con Gianni Palladino, Nardella. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

BU Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. Chiuso per restauri.

NOBEL, via A. Sforza 51. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il 118. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto Claudio Gi-.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Riposo.

BRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Lugo Jurman Band.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR, p. Biancamano 2. 655.1632. 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. Ore 21,30 Free karaoke.

Manzoni. Tel. - 7602.1071. Ore 23 Serata Pepero.

49. 83.91.974. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Nexus special project.

, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 15; 21,30; ,60 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 11 Daniela Tramboli e Fiume.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Martedì caiseto.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

A San Colombano

i ragazzi del gruppo Urban Species

MILANO. Ieri sera supporter di Jovanotti Forum e questa sera tutti soli sul palco del Canguro Music Box di San Colombano al Lambro (Viale Milano, 59) i ragazzi del gruppo Urban Species da tenere d'occhio. Ultime, sorprendente rivelazione della Talking Loud Records che ha già prodotto e lanciato gruppi come gli Incognito, i Galliano, i Brand New Heavies e tanti altri, «La Specie Urbana» proporrà per tutta la i brani del nuovo ellepì «Listen».

Il gruppo è formato da Mint, The Renegade e Doctor Sli provenienti da Tottenham, a Nord Londra, e fautori di acid jazz che ha interessanti commistioni con il rap più evoluto. Cresciuti ciascuno la propria identità culturale, questi tre ragazzi sono i primi ad emergere nella loro area. Forti una capacità compositiva notevole gli U.S. ci hanno messo poco a farsi largo nelle classifiche inglesi e recentemente, la rivista Vox li ha premiati miglior band acid-jazz emergente.

Il singolo d'esordio era intitolato «Hide and Seek» e entusiasmò i giornalisti specializzati di mezzo mondo ma fu solo il preludio per la grande uscita discografica 1994. Il disco, che presenteranno questa sera, è «Listen» e tra i solchi delle varie canzoni si possono ascoltare le collaborazioni di personaggi Maysa Leak degli Incognito, Mc Solaar e Push dei Galliano.

Parlando con i ragazzi del gruppo dopo poche chiacchiere ne capisce filosofia, «Noi ci rifiutiamo di etichettare la - dice Mintos -. Noi stratifichiamo tutto, musica e testi, e fosse un collage universale: pensiamo di produrre musica seria lasciando che ogni individuo possa interpretare le note come meglio crede».

Al pubblico che va a vedere i loro concerti gli Urban Species chiedono solo : «Lasciate a ogni pregiudizio e cercate di venire ad ascoltarci aprendo il vostro cuore». Ne avete voglia?

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
p.ta Vittorio Emanuele
Tel. 7600.3306
Or.: 20/22,30
Ingr.

Fa - Senza
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte ritrarie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.7327
Or.: 14,30/16,30/18,30/22,30
Ingr.

Ladybird, ladybird
di K. Loach, Una madre contro assistenti sociali, poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere figli avuti da padri diversi, e allevati N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Freddo di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05'

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054
Or.: 13,10/16/19,15/22
Ingr. 7000

La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054
Or.: 13,10/16/19,15/22
Ingr. 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ariosto
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3806
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30, v.m. 14
Ingr. 10.000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30, v.m. 14
Ingr. 10.000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.8779. Or.: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Colosseo S.
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr.

Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Chaplin
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 14,30/Ult. 22,30
Ingr. 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monte Nero 84
Tel.
Or.: 14,30/18,05/21,35
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa) — La di industriale tedesco che riuscì a salvarli dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Il giardino segreto
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prosser, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioie di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 569.2752
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

el che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclinazione, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramma.**

Maestoso
p.le Lodi 39
551.6436
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr.

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i N. V. 1h 58' **Dramm.**

Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0618. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orfilah, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.613 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr.

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

My life
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antiprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Arti
p. Mascagni 8
Tel. 7602.0049. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e minacciata dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Toni animati

Orfeo
v. Torino 7
Tel. 875.388. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr.

amici Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,05
Ingr.

Impatto mortale
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel.
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr.

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/19,40/20,30/22,35
Ingr.

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: inseguito dalle dolci Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 547. Or.: 14,45
17,15/19,50/22,30
Ingr.

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,35
Ingr. 7.000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di sp N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:
16,50/18,35/20,25/22,35
Ingr. 10.000

I miei sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Una pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Weaver, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna stressata ha sacrificato la vita per stare con la ripulsa che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gitramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il motivo scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,35
Ingr.

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del a Buffalora, deve fronteggiare misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,35
Ingr.

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3038.
10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

I miei sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel.
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci Sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h **Comm.**

Tiffany
p. Buenos Aires 30
Tel. 2951.3143.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. **Dramm.**

Vip
via Torino 21
Tel. 8646.3847. Or.: 15.30
17,50/20,10/22,30
Ingr.

le Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

MEDIOLANUM

Avati e «L'amico d'infanzia»

E' la storia di ricattato e di un ricattatore. Un divo della tv deve subire le richieste di ex amico, un relitto umano, che malato di cancro non ha più nulla da temere, ma molto da chiedere. Un film girato in America da Pupi Avati

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39. L. 8000. Ore 20,10; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan**, W. Allen, D. Keaton.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic sulla spiaggia**, K. Vitrums, Z. Segal, M. Sassy. Regia G. Chada.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 6000. Ore 17; 20; 22,30 **Carlito's way**, Al Pacino, S. Penn. Regia B. De Palma.
CINETECA ITALIANA - S. M. DEL-TRADE v. Oglio 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000. Ore 16; 21 **Carmen**, J. Mineges, P. Domingo. Regia F. Rosi.
DE AMICIS v. Cumiana 15, t. 6545.2715 20,30: Serata ad inviti **Shalag Ba' Ogazt (Nave d'agosto)**, A. Hoyberger, G. (vers. originale, sott. in inglese).
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna «Peter Greenaway»: **Il ventre dell'architetto**, B. Dennehy, C. Webb.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15: **Molto rumore per nulla**, K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum. **Pirovano pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 7000 ore 10 spettacolo teatrale: **Le pentole, ma non i coperchi**.
MUSEO
PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977 L. 4000. Ore 17,30: **Sono innocente (You only live once)**, H. Fonda, S. Sidney. Regia F. Lang

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000 Milly D'Abbraccio in **Proposta oscena e Turbamenti morbosi di sexy girls.**
AMBRA v. Cilurnino ang. v. Padova. Telefono 28.62.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Pussycat è Francese lingua di bocca e Sex erotic city.**
ARGO v. Monza 79 Lire 10.000. **Perversioni anali bisex e Calori bestiali di una detective transex.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Eva Orlowsky in **Baraonda di sesso.**
ASTORIA v.le Monzanero 56. L. 10.000. **Sinfonia per tre in calore e Mamma in cavalla per stalloni doc.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Sovraeccitazione carnale.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. 10,30 Josephine n. 8: **Gocce di piacere e Confessioni di May Lin Serena.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Ronda una bestia in calore.**
CITTANOVA v. Gambolino 153. L. 10.000 **Dodici piaceri carnali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Home eros le case dei piaceri anali.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Occhi per godere.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. Orlowsky in **Baraonda di sesso.**
HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 62. L. 10.000. **Perversion anal bisex** erotiche.
LO v. Deledda 10. L. 10.000. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il trasformato e**
PERLA v. Degli Imbriani 18. L. 10.000. **Goduria infinita e Pelle bianca per sette negri.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Due fiere per un solo buco e Trasgressioni e depravazione anale.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Giovani vogliosi di prime esperienze sessuali private n. 3 e Orgia mania tua per super dotati bestiali.**

STRANGE FRUIT
in concerto

20 aprile 1994
Hollywood
STRANGE FRUIT
LP/CD BEST SOUND
Distribuzione:
FLYING RECORDS
Corso Como, 15 • Milano, zona Porta Garibaldi • Tel. (02) 6555318
per contatti: Best Sound (02) 33104745 • per concerti: Eventi (055) 213380

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **Tv A**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**
Comprabene
12 —
12,45 **Perché**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**
14,20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15,30 **Orchestra compilation**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Agile ollo e peperoncino**, rubrica
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **Tv A notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit comedy
21 — **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22 — **Canto ...ri non stop**, rubrica
22,35 **Tv A notizie**
Telesport
0,45 **T.S.D.**, varietà
1,30

RTTR

6 — **R.T.T.R. notizie**
11 — **Doc Elliot**, telefilm
12,40 **Charleston**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
La ragazza domani, telefilm
I Rugrats,
Sally la maga
Baby show, cartoni animati
15 — **Gente come noi**, talk show
Conosciamoci
19,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
20 — **Joe pilota**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
22,45 **Prima visio, idee e suggerimenti per 7 giorni a 8 sera**
0,30 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 **D.E. News telegiornale**, not.
8,30 **Market bar mattino**
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News telegiornale**, not.
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **8 from 1**, musicale
17,30 **... Mtv**, musicale
18 — **... soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D.E. News**, notiziario
19,45 **Fatti**, attualità
20 — **Documentario**
20,30 **A Sud di Reno**, film
22,10 **D.E. ...**, telegiornale
Campionato di basket A/2
24 — **T.D.S.**, rubrica musicale
0,30 **D.E. News telegiornale**, not.

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Nero Wolfe**, telefilm
11 — **Shopping Tv**
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **Documentario**
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **Hollywood in Trouble**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Documentario**
18,30 **Tg nove notizie**
— **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **Basket femminile: ... partita della Ca.Gi Keys Bs**
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **... music**, ... musicale
0,15 **Varietà**
1 **Programmi e film non stop**

Telenuovo

7,15 **Telegionale**
8,10 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina ... love**, telenovela
13 — **Telefilm**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione di Malik Zwirner**
13,50 **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,40 **Match music**, varietà musicale
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegionale**
20 — **Il ... 24 Ore**, notiziario
Previsioni meteorologiche
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**,
... — **La divina**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegionale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**
24 — **Notte sport: Basket Serie A**
0,30 **Match music**, varietà
1,30 **Telegionale**, replica
2,30 **Programmi no stop**

Telepadova

7,30 **Lassie**, cartoni animati
8 — **Samperi ragazzo pescatore**
8,30 **Andiamo al cinema**
8,45 **Mattinata con...**
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,30 **... e spettacolo**
13,15 **News ...**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**
14,45 **Alice**, sit. comedy
15,20 **News line**, linea ...
15,30 **Crazy Dance**, musicale
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Pomeriggio con...**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, situation comedy
18 — **Ma quando mi sposi?**, gioco con Marco Predolin e R. dall'Abeta
19 — **News line**, linea notizie
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,35 **Un folle trasloco**, film
22,30 **... line**, linea notizie
22,45 **Notte italiana**, varietà
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **News line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**
1,55 **Crazy dance**
2,25 **Ai confini della realtà**, telefilm
3,25 **Salto nel buio**, telefilm
3,55 **News line**, linea notizie

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella della Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **Pinocchio**, cartoni
15,15 **Tam tam**
15,30 **Speciali intervista**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,15 **Lancer**, ...
18 — **Fermenti**, rubrica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
19 — **Gianna Beretta Molla ... per la vita**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Pinocchio/Mago Pancione**,
20,30 **Arrivo John Doe**, film
22 — **Il catechismo della chiesa cattolica**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa (r)**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Oltre le vetta**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
14 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Falco Super bolide**, ...
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybernella**, cartoni animati
18 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Riuscirà la nostra carovana...**
20,15 **L'edicola di Franz e Bapi**, sketch
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Viaggio att. il sistema solare**
22 — **Riuscirà la nostra carovana...**
22,30 **Tca notizie**, replica
22,50 **L'edicola di Franz e Bapi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie** replica
0,10 ...
2,30 **Tca Studio rock non stop**

Telepordenone

7 — **Carton animati**
11 — **... Ellen**, telenovela
12 — **Commerciali**
13 — **Switch**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
... **In nome del popolo italiano**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Tango famiglia**, talk-show
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **I classici dell'erotismo**, varietà
2,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

6,30 ...
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni ...**
8 — ... **Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **La ribelle**, telefilm
17,30 **Agile ollo e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 ... **astri nel segno**, ...
20,30 **Panni sporchi**
21 — **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**, rubrica
22 — ... **non stop**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
2 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telesüdtirol

6 — **Hotel**
6,40 **Police Academy: Dümmer als die Polizei erlaubt**
7,10 **Tiny Toon Abenteuer**
7,35 **Familie Feuerstein**
8,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,35 ... **Griechs erobert Chicago**
9 — **Der Denver Clan**
... **Ein Käfer geht sorte Ganze**
11,45 **Bill Cosby show**
12,15 **Agentin mit Herz**
13,05 **Hotel**
14,05 **Der Denver Clan**
15 — **Lindenau**
16 — **Ein Griechs erobert Chicago**
16,35 **Police Academy: Dümmer als die Polizei erlaubt**
17 — **Tiny Toon Abenteuer**
17,25 **Familie Feuerstein**
17,55 **Parker Lewis - Der ... von der Schule**
18,25 **Unser lautes Heim**
18,55 **College-Fieber**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Elmau** ... **und zurück** Spielfilm, Usa, 1983
22,15 **Tagesbilder**
22,25 ... **Reportar**
23,20 **Palm Beach-Duo**
0,20 **Tagesbilder**
0,30 **Der Nachtfalke**
1,30 **Unser lautes Heim**
1,55 **College-Fieber**
2,20 **T.J. Hooker**
3,20 ...
4,05 **Pro 7 Nachrichten**
4,15 **Tennis, Schlager und Kanonen**
5,05 **Veler ist der beste**

... Teleantenna

12,15 **I Walton ... famiglia americana**, telefilm
13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, rubrica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
14,40 **Il fichissimo del basebal**
15 — **Le cose buone della vita**
16 — **Orrore a 12.000 metri**, film
17,30 **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Wolf**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,20 **Ai confini della realtà**, telefilm
20,45 **Deadly deception - inganno mortale**, film con Mati Stellinger
22,30 **Rta news**
23 — **Wolf** telefilm

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Ritroverà la nostra ...s a...**
10,30 ... **d'amore**, ...
11,30 **Commerciali**
14 — **Falco super bolide**, ...
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Piccolo detective Baccini**
17,45 **Falco super bolide**, cartoni
18,15 **Piccolo detective Baccini**
18,30 **Cybernella**, cartoni
19 — **Tg regionale**, ... edizione
19,30 **Tg sportsi**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Peyton place**, telefilm
23 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegionale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Cocoloco**, rubrica musicale
9,45 **Documentario**
9,10 **Monitor**
9,30 **Tutto cartoni**
10,10 **Documentario**
10,25 **Rubrica**
11,50 **Cocoloco**, rubrica ...
12 — **Perché no?**, ...
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Previsioni del tempo**
14,45 **TG**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,45 **Previsioni del tempo**
14,50 **TG**, prima edizione
15,05 **Cocoloco**, rubrica musicale
15,15 **Telefilm**
15,35 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Agile ollo e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**, documentario
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Anteprima cinema**, rubrica
20 — **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, telefilm
21 — **Agenzia dell'avventura**
21,30 ... **d sport special**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Metronews**
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **Falcon Crest**, telefilm
1,15 **Il mattatoio**, rubrica
1,40 **Bambini in vendita**, film regia Burt Brinkerhoff, ... L. Carter

Televenezia Cinquestelle

... **Metronews**
8,50 **Il mattatoio**
8,15 **Metronews**
9 — **Diretta studio**
... **Falcon Crest**, telefilm
... — **Tenta la fortuna**, telefilm
11,30 **Metronews**
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Il cortile**, telefilm
14,30 **Orologi da polso**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Agile ollo e peperoncino**
17,45 **Amici animali**, doc.
18,15 **Naturalia**, documentario
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Anteprima cinema**, rubrica
20 — **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, telefilm
21 — **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Metronews**
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **Falcon Crest**, telefilm
1,15 **Il mattatoio**, rubrica
1,40 **Bambini in vendita**, film regia Burt Brinkerhoff, ... L. Carter

Italia 9

7,30 **Tacsi**, varietà
8,45 **Tg 9 Arte**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonciclolaclo**, notizie
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15,30 **Taxi**, ...
19,30 **Moda donna**
20 — **Via delle Rose**, intrattenimento
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **sexy**, varietà
2 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

...TR

7 — **Musica va' liscio**
7,30 **Tg giornale Veneto**
8 — **Musica va'**
8,30 **Samba d'amore**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
13,20 **Tg Veneto**
1 — **Sexy varietà**

... Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il pellegrino**, film
9 — ... **Nord notizie**, notiziario
9,15 **La barriera invisibile**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **I viaggi dell'avventura**, doc.
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
15 — **Le febbre dell'oro**, film
17 — **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,00 **Viaggi nell'avventura**, doc.
21,30 **Il buon samaritano**, film
23,30 **Una sposa di guerra**, film
1,15 **Il generale Quamiglia**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**
8 — **La corsa della morte serie: Bio... Pilot**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegionale Serenissima**
11,30 ... **in tv**, spettacolo
12,30 **Telegionale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegionale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegionale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegionale Serenissima**
1 — **Serenissima Story**
1,45 **Film non stop**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Dimensione America**, doc.
15 — **Buon pomeriggio roloceleo**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Trivenelo**, rubrica
16,30 **Superman**, cartoni
17 — **Happy family**, telefilm
18 — **Orizzonti sconosciuti**, documentario
18,30 **Sky boys**, ...
19 — **Avventura dell'arte moderna**, documentario
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Superman**, cartoni
20,30 **Speciale: la liberazione**, rubrica
21 — **Happy family**, telefilm
22 — **Sky boys**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Trivenelo**, rubrica
23,30 **Avventura dell'arte moderna**, documentario

Teleregione

7 — **Wilderness Edge**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 ...**so**, rubrica
9 — **Rspb**, documentario
9,30 **Damian il Gallo**, cartoni animati
9,45 **I Pixies**, cartoni animati
10 — **Il maglio di Baby Show**, rubrica
10,30 **Ghostbusters**, cartoni
11 — **Andiamo al ...** rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Agile, ollo e peperoncino**, viaggio gastronomico
12,15 **Tango famiglia**, condotto M.T. Ruta e C. Tedeschi
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,20 **Pomeriggio insieme**
16,45 **TGR**, telegiornale regionale
17 — **Agile, ollo e peperoncino**, viaggio gastronomico
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17,45 **Mitico**, magazine sul cinema
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Approfondimenti del TgV**
19,30 **Amici animali**, programma ...cato agli animali
20 — **Mitico**, magazine su...
20,30 **Vittoria perduta**, film ...gia di Ted Post, con B. Lancaster, e C. Wasson
... **TGR**, telegiornale regionale
23 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,10 **Ars Amandi**, film regia di Walerjan Borowczyk con M. Placido e L. Bell
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1 — **Spazio redazionale**

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Casta ... e il fiocio ti travolge**, rubrica
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il fiocio ti travolge**, rubrica
12,30 **Crazy dance**, musicale
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
16 — **Per Elisa**, telenovela
16,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
19 — **Veneto** ..., telegiornale
20,30 **Tango famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**, attualità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **I classici dell'erotismo - Il libertino di qualità**
1,30 **Crazy dance**, ...cale
2 — **Canta Italia... e il fiocio ti travolge**, rubrica
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
Programmi notturni non stop

Telefriuli

3 — ...
7,15 **Segni proibiti**, film con Danny Kay, Virginia Mayo regia ...lli. Mc Leod «Walter Mitty, impiegato in una casa editrice, evade dalla realtà sognando a occhi aperti fino a quando...»
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — ... **shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, situation comedy
13,45 **La nostra maxivetrina**
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Agile ollo e peperoncino**, rubrica
18 — **Amici animali**, rubrica
... **Naturalia**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,45 **Basketellamo**, rubrica a ... della Redazione sportiva
20,30 **Panni sporchi**, sit-com con ... Marenco e Andy Luotto
21 — **Agenzia dell'avventura: Bahamas**, documentario
21,30 **World sport special**, rubrica
22 — **Motori no st...**
22,30 **Strike force**, telefilm
23,50 **Telefriuli notte**
0,... **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
1,05 **Segni proibiti**, film con Danny Kay, Virginia Mayo regia ...lli. Mc Leod
2,40 **Strike force**, telefilm
...

Telequattro G.T.

... **Mare pineto**, redazionale
13 — **Il pomeriggio**
13,30 **Fatti e commenti**, notizie
13,40 **Il pomeriggio**, contenitore
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**, contenitore
16 — **Tq4 - Speciale discolacha**
16,30 **Il caffè dello sport**
16,45 **Il pomeriggio**
17 — **Le avventure ... Huckleberry Finn**, cartoni
17,25 **Il pomeriggio**
17,30 **L'affare Goshenko**, film suspense con Montgomery Clift
19,05 **Il pomeriggio**
19,25 **La pagina economica**, notiziario
19,30 **Fatti e commenti**, notiziario
20 — **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni
... **Andiamo al ...**
20,35 **American Rou...** film thriller ... Andy Garcia, Kitty Aldridge
22,15 **Rifiuto**, soap opera
22,45 **Andiamo al ...**
... **La pagina economica**
23 — **Fatti e commenti**
23,35 **Speciale discoteche**
24 — **Speciale discoteche**
0,35 **Andiamo al cinema**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
13,45 **La nostra maxivetrina**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegionale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Agile ollo e peperoncino**
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, documentario
18,45 ... **meravigliosa**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegionale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegionale**
20,30 **Panni sporchi**
21 — **Agenzia delle avventure**, telefilm
21,30 **World sport special**, rubrica
22 — **Motori ... stop**, rubrica
22,30 **Telegionale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale

TV7 Triveneta

7 — **Notiziario**
7,20 **Il tesoro di Pancho Villa**, film
9,15 **Film**
10 — **Obiettivi in tv**
12,05 **Cartoni animati**
14,45 **Piccole idee...**
16,55 **Cartoni animati**
17,30 **Medicina alternativa**
20 — **Notiziario**
20,30 **Proposte per la vacanza**, commerciale
21 — **Notiziario**
23,30 **Piccole idee**, commerciale
,35 **Notiziario**
— **Programmi notturni**

Antenna Tre Veneto

7 — **Informazione**
8,15 **La tana dei lupi**, telefilm
8,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
10 — **La tana dei lupi**, ...
10,30 **Telepromozioni**
12 — **Ore 12**, attualità veneta
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**
13,20 ... **Casa cereali**
13,45 **Notizie flash**
14 — **Match music**
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,50 **A.A. Casa cereali VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
... **Antenna 3 notizie Ve**
20,40 **Moto e motori**, sport
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **A.A. Casa cereali VI**, rubrica
22,30 **Antenna notizie PD**
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**

Rete Azzurra

7 — **Notiziario**
7,20 **Cartoni animati**
7,45 **News**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **Film**
13,30 **Antologia della risata**, comiche
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Cartoni animati**
18 — **Notiziario**
19,40 **Antologia della risata**, comiche
20,10 ...
... **Sport**, settimanale sportivo in diretta da studio
23,55 **News**
24 — **Catch**
0,40 **Notiziario**
— **Programmi notturni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E jazz: oggi a Mestre il Dewey Redman Quartet

La Oxa a Verona il 22 il 24 Jovanotti a Belluno

VERONA. Settimana intensa per gli appassionati di musica leggera e di jazz nel Triveneto. Venerdì 22 aprile l'appuntamento è al Teatro Nuovo di Verona, dove sarà la volta della cantante **Anna Oxa**, che si esibisce in un concerto che è stato appena annunciato e promosso dalla Mithos di Milano, in collaborazione con l'Arcinova Eventi. Per chi volesse andare, la prevendita dei biglietti si è già iniziata nei negozi abituali della cit...

E' stato cancellato invece, sempre ... Verona domani (e stasera ... Padova) il concerto di **Lucio Dalla**: il cantautore bolognese ha rinviato a maggio ... tournée ... il suo ultimo album «Henna», per problemi di salute.

Da segnalare poi il concerto del cantautore canadese **Bryan Adams** (ieri al Palaverde di Treviso), nuovo idolo dei giovani. L'appuntamento è in cartellone al Palasport di Borgo Valsugana, il 27 aprile.

Sono poi le ultime tappe venete per il tour di **Jovanotti**, ... il suo album «Lorenzo 1994»: l'idolo dei ragazzini ... al Palaghiaccio ... Belluno domenica 24 aprile e il giorno successivo, lunedì 25, al Palaverde di Villorba.

Per quanto riguarda il jazz, l'appuntamento è stasera al Teatro del Parco di Bissuola a Mestre con il **Dewey Redman Quartet**: c'è Redman, grande maestro del sax moderno, al sax tenore, Rito Marcotulli al pianoforte, Cameron Brown al contrabbasso e Leo Parker alla batteria.

Un altro concerto da non perdere per gli appassionati di jazz è quello con Dewey Redman, musicista senza dubbio sottovalutato, ma che ha studiato a lungo con Charley Parker, che per otto ... ha fatto parte della band di Ornette Coleman e che dal 1971 al 1975 ha suonato nel quartetto di Keith Jarret. Sempre nel 1976 l'artista ha fondato un ... gruppo di fedelissimi ex-colemaniani, che ... chiama «Old And News Dreams».

CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

X° MOSTRA DI ANTIQUARIATO

VILLA GIUSTI DEL GIARDINO

Via Travettore, 30 - Zona Santa Croce

Dal 23 APRILE al 1 MAGGIO 1994

ORARIO: SABATO DOMENICA LUNEDI' 10.00/13.00 14.00/20.00
ALTRI GIORNI 10.00/13.00 14.30/19.30

per informazioni tel. 0424/228651-228652

a cura dell'UNIONE DEL COMMERCIO DI BASSANO "ANTIQUARI BASSANESI"

VENETO

BELLUNO

[illegible] — **Schindler's [illegible]** ☎
v. Matteotti [illegible]
Tel. 940.306
Ore 17,15/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible]ere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
v. [illegible] 8
Tel. 943.164
Or.: 18,30/18/21,45
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

PADOVA

Altino — **Schindler's List** ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2328
Ap.: 18/21,45
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno — **Il rapporto Pelican**
v. [illegible] 2
Tel. 600.820
Or. 17/18,40/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — **Maniaci sentimentali** [illegible]
v. Aspetti 37
Tel. 604.07
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Biri — **Philadelphia**
p. Stanga 3
Tel. 778.188
Ap.: 18/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. [illegible]berts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Mignon — **L'amico d'infanzia** ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiseb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un [illegible] tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Quirinetta — **My Life**
p. Insurrezione
Tel. 875.1590
Or.: 18/20/22,20
Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Supercinema — **Rapa Nui**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.0720
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi — **Getaway** ☎
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: 18/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del [illegible] Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

PADOVA

Corso — **Rapa Nui** ☎
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Ore 20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Odeon — **Getaway** ☎
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Lire 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. [illegible] di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

TREVISO

Astra — [illegible] **2** ☎
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611 Or.: 18/20,05
22,15. Ultimo giorno
Lire 10.000
di S. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison — **My Life**
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Lire 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere [illegible]lio papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Edera — **Rapa** [illegible] ☎
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — **Bronx**
c. del Popolo 29
Tel. 549.022
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
diR. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Embassy — **Schindler's List** ☎
Lgo Attila
Tel. 542.624
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia — **Philadelphia** ☎
p. Ciapi 6
Tel. 542.207
Or.: 17,15/18,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

Piccolo [illegible]ri — **Film bianco**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, carica di artifici[illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7[illegible]
Or.: 16,45/18,30/21,15
Ingr. 10.000
[illegible]. Domani **Piovono pietre**

Centrale — **Rapa Nui** ☎
San Marco 1658
Tel. 522.6201
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Olimpia d'Essai — **Storia di una capinera**
San Marco 1094
Tel. 520 5430
Or.: 16,45/19/21,15
Ingr. 10.000
[illegible] F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schiech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 34' Drammatico

Ritz — **L'amico d'i[illegible]** ☎
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 16,45/18,05/19,55/21,45
Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortseb, A. Golper (Italia '[illegible] — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare [illegible] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Rossini
San Marco 3868
Tel. 523.0322
CHIUSO

MESTRE

Agorà Mignon — **Philadelphia** ☎
v. Cavalcavia
Tel. 980.534
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Stampa TUTTI i giorni su film in prima visione.
TELEFONA AL 1446 0919 (tra 952 al minuto + iva)

MESTRE

[illegible] — **Rapa Nui** ☎
v.le San Marco
Tel. 531.7888
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible]l'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — **Schindler's List** ☎
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle [illegible]ere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai — **Il giardino di cemento**
v. Sernaglia 12
Tel. 536.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e [illegible] vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwen V. M.14 1h 45'Dramm.

Excelsior — **Getaway**
p. Ferretto 15
Tel. 968.664
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Palazzo 1 — **Sister Act 2** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 — **L'amico d'infanzia**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortseb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Corsino — **DellaMorte DellAmore** ☎
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

VERONA

Astra — **Il rapporto Pelican**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo — **Sister Act 2** ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 18/16,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La [illegible] Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — **Uova d'oro**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3972
Or. sp.: 16,15; ult. 22,15
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible] — Rassegna: Il cinema della Nuova Russia

Marconi — **Philadelphia** ☎
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nuovo — **Quel che resta del giorno** ☎
p. Viviani 10
Tel. [illegible]
Ap. 15
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Pindemonte — **Gli amici di Peter** ☎
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 18,30/20,20/22,10
Ingr. [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di sei compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare [illegible] da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]edia

Rivoli — [illegible] **List** ☎
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: sp. 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 2h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — **Sister Act 2** ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 18,30/16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — **Schindler's List** ☎
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — **Philadelphia** ☎
c. Palchiere Vecchie 35
Tel. 323.807.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Odeon — **Piccolo Buddha**
v. Gorghi
Tel. 543.482. Vers. orig.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di I. Bertman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Palladio — **Il silenzio dei prosciutti**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Lire 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Roma — **Rapa Nui**
str.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **[illegible]pa Nui** ☎
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] — **[illegible]ndl[illegible]'s List** ☎
p. Vittoria 41
[illegible]
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol — **Rapa Nui** ☎
v. Mazzini 58
Tel. 25.866.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 6000
Giovedì 21 [illegible] **Hood un uomo in calzamaglia**

[illegible] — [illegible] **amici di Peter** ☎
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) [illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 9000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di sei compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas. — [illegible] **II**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18/21
Ingr. 8000
di D. Jarman con S. Waddington, A. Neman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante [illegible]bisessuale alida [illegible] e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Dram[illegible]

[illegible] — **Schindler's List** ☎
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/21,30
Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a [illegible]lvare dalle [illegible]ere a [illegible] oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Verdi — **Sister Act 2** ☎
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible]rà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston — **Schindler's List**
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — **Getaway** ☎
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454.266 - 297.497
Or.: 18/16/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckin[illegible]. V. M. 14. 2h Azione

[illegible] — **Maniaci sentimentali** [illegible]
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Ap ore: 16

Ferrov. d'Essai — **Johnny Suede**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista sottaciuto di mediocre talento, che si [illegible]mbalsamino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' Dramm.

Odeon — **Rapa Nui** ☎
v. Gorghi
Tel. 501.781 - 297.497
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] — **Sister Act 2** ☎
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston — **Schindler's List** ☎
v. Genl 14
Tel. 304.222
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — **My Life**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Grattacielo — **Getaway** ☎
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Mignon — **Il rapporto Pelican**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.485
Or.: 18,30/19/21,45
Ingr. 10[illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 1 — **Rapa** [illegible] ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible]onale 2 — **L'amico di infanzia** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortseb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. [illegible] Thriller

Nazionale 3 — [illegible]**aMorte DellAmore** ☎
v.le XX Settembre 30
[illegible] 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22.15
Ingr. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 4 — **Il giardino segreto** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Provan, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici a gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra — **Maniaci sentimentali** [illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti [illegible] '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano [illegible] in[illegible]e, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — [illegible]**ethoven 2**
v. Streiter 5
Tel. 975.854
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Eden — **Philadelphia** ☎
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

N. [illegible] — **Schindler's List** ☎
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra — [illegible]**mil[illegible] del lupo**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 15,45/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio esplode il duro scontro tra un padre, custode di leggi [illegible] tradizionali, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena — **Rapa Nui** ☎
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10[illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di [illegible] giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma — **Schindler's List** ☎
v. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 15/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria — **Getaway**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), t. (041) 971.696. Oggi ore 21 conc. per pianoforte **V. Pavarana** e **S. Torri** e percussioni **M. Pastore** e **[illegible] Tasca.**
[illegible] Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì [illegible] ore 19 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
[illegible] [illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.7583 Oggi ore 20,30 **Beethoven** regia G. M[illegible].
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI [illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDA[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.[illegible]. 22-23/4 ore 21 Paolo Valerio in **[illegible] fabbrica dei sogni** regia P. Micciché.
TEATRO [illegible] PARCO (Biesuola). Oggi ore 21 **Dewey Redman Quartet** in concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi [illegible] 20,45 **Zeno e la cura [illegible]l fumo** di T. Krezich [illegible] I. Svevo.
[illegible] PIO X t. (049) 807.13.70. Ven [illegible] [illegible] 21 **John Zorn [illegible] Masada in concerto.**
[illegible] POLLINI telefono (049) 656.848. Martedì 26 [illegible] [illegible] Complesso di strumenti a fiato di Padova. Dirige P. Destro.

[illegible]
[illegible] p. Garibaldi 14, [illegible]. (0425) 25.814. Martedì 26 ore 21 **Zeno e la cura del fumo**, con G. Bosetti.

TREVISO

[illegible] c. [illegible] Popolo 31, t. (0422) 548.356. Domani ore [illegible]30 **Interrogatorio della [illegible]sa Maria**, [illegible] A. Palazzeschi, con V. Moriconi, regia E. Marcucci.
[illegible] [illegible]SON viale XX Settem[illegible] 13, telefono (0422) 542.330. 26/4 [illegible] ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordano.

VICENZA

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible] [illegible] chiuso fino a maggio.
TEA[illegible] ASTRA telefono (0444) 521.711. 23 aprile ore 21 **Valoni. Il [illegible] memoria.**
[illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Oggi ore 21 concerto di **D. Di Leo** e **A. Piccialli**, pianoforte a quattro mani. Musiche [illegible] Mozart, Schubert [illegible] Ravel.
TEATRO ROMA [illegible] Filippini 5, telefono (0444) [illegible].

BELLUNO

PALAGHIACCIO. Domenica 24 [illegible] 21 **Jovanotti** in concerto.
TEATRO COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746. 28 aprile ore [illegible] **Trio di** [illegible] [illegible] Musiche di Beethoven.

[illegible]
TEATRO [illegible] [illegible]ONI [illegible]**O** via Roma 3/A, telefono (045) 800.[illegible]. Venerdì [illegible] ore 20,30 **Axur re d'Ormus** [illegible] A. Salieri. 23 aprile ore 20,30 **Teresa e Claudio** di G. Farinelli. **L'inganno** [illegible] G. Rossini. 24 aprile [illegible] 20,30 **Tamerlano**, di A. Vivaldi. Oggi [illegible] 20.30 **Axur** [illegible] **D'ortua** di A. Salieri.
TEATRO NUOVO p. Viviani 10, t. (045) 800.6100, Venerdì 22 ore 21 **Anna Oxa** in concerto.

TRIESTE

POLITEAMA [illegible] [illegible] XX [illegible] 45, [illegible] (040) 54.331. **Intrigo e [illegible]** di [illegible] Schiller.
[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Sabato 23 ore 20 **La Cenerentola** di G. Rossini, dirige Lujia.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
TEATRO [illegible] p.za Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119. [illegible]1 aprile ore 21 D. Bellugi al flauti [illegible] ci.
[illegible] MUSEO [illegible]
TELLA. [illegible] aprile ore 19 **Alessandra Palomba** [illegible] **concerto.**

[illegible]
TEATRO COMUNALE [illegible] [illegible] telefono (0481) [illegible] 29 aprile ore 20 Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

PORDENONE

[illegible]R [illegible]ONCO[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.603.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 [illegible] 21 [illegible] **medico [illegible] forza**, [illegible] Molière.

UDINE

ARISTON 21 aprile [illegible] 21 [illegible] Carena in **«Questione di stile».**
[illegible] CONTATTO (Palmosanto, L.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 4 maggio, ore 21, **Stabat Mater** di A. Tarantino, con Piera Degli Esposti, regia di Cherif. Anteprima nazionale. 5 maggio G. Vanoni in **Lettere ad una figlia**, regia G. Albonetti.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. M. Gandolfi, R. Raimondi basso, F. Piccolo e V. La Scola tenori, N. Gordadze e L. Serra, soprani, S. Zadovinov baritono. Repliche 26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18). Giovedì ore 21, concerto **Orchestra sinfonica «G. Verdi»** dir. V. Delman, musiche di Ciaikovski e Sostakovic. Sabato e domenica ore 20,30, stag. sinfonica, dir. G. Bertini, musiche di Mahler («Das klagende Lied» soprano I. [illegible], mezzosoprano R. Lang, tenore J. [illegible], baritono H.-J. Kelsen).
TEATRO DUSE. Domani ore 21, Lucia Poli in **Lettere d'amore.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, fino a venerdì **Calciobalilla**, con G. Comeccia e M. Fazzioli. Sabato ore 21, V. Mikulka, concerto chitarra classica
TEATTIO DEHON. Oggi e domani, ore 21, **Non seppelliteml viva**, Centro Rai di Cosenza. Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato, ore 21 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Devo fare un musical**, con Massimo Bagliardi; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lun., intrattenimento e jazz.
[illegible] LIVE MUS[illegible] RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e [illegible]. Ore 22,30 conc. **Mike Cooper**. Domani ore 22,30 conc. trio **John Abercrombie.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bella/Someda**. 9/5 **Piers Dunray**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faupl - Giuranna - Poppen - Gottlob - Maunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**
BUDRIO
TEATRO [illegible]RZIALE. Ore 21, **Non [illegible]** al [illegible] con Anna Meacci.
[illegible] RENO
NUOVO PALASPORT Domani [illegible] 21, conc. **Bryan Adams**. 2/5 conc. **Jovanotti.**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rass. jazz, ore 21, **Natura morta con custodia di sax.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**
CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì ore 21 **Mi ricordo lasagne** [illegible], con Stefano Nosei. 29/4 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta.
CHEVALCORE
[illegible] COMUNALE. 28/4 La Premiata Ditta in **Sottosopra.**
FAENZA
TEATRO MASINI. Ore 21, **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi con Valeria Monconi
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, Tosca di G. [illegible]cilli, dir. S. Ranzani, orchestra da Camera di Bologna. 27 e 29/4 **I Capuleti e i Montecchi** di V. [illegible] 4/5, stagione di danza, Susanne Linke in **Dialog**. Prima nazionale
FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21 Machimecomica in **Homo ridens**. 30/4 Mac[illegible] Botti R[illegible] **rocista!**
[illegible]
TEATRO [illegible] Rassegna «Teatro comico a primavera». 30/4, ore 21, Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo** 14 maggio, [illegible] G. Co[illegible] e M. Foschini.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,45 [illegible]to **Orchestra della Toscana**, dir. Bob Van Asperen, musiche di Biber e Bach. Giovedì, ore 20,45, serata di gala, soprano **Cecilia Gasdia**, pianoforte Paolo [illegible], musiche di Saint-Saens, Debussy, Massenet, Rossini. Sabato, ore 11, **Lo scatolotto in gamba**, favola in un atto di E. De Filippo, musiche di Nino Rota, orchestra e coro Istituo Peri di Reggio Emilia.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**. Comp. Il Fosso. 8-12 maggio **A. Da Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli
MELDOLA
TEATRO DRAGONI Giovedì, ore 21, **Magoni (o, forse, miracoli)**, con Lella Costa. 29/4, F. Parise in **Settimo, rube un po' meno 2**. 4-5 maggio, **Fregaglia** di Lavia, [illegible] opposte C. Abbiati.
MODENA
[illegible] COMUNALE [illegible] ore 20,45 **Anatomia di un capolavoro: Bach, Variazioni Goldberg.** Piero Rattalino introduce, [illegible] Locatelli pianoforte. 21/4, concerto **Nederlands Blazersensemble**, [illegible] che [illegible] Copland, [illegible] Gershwin e Stravinskij.
S. GEMINIANO 26-28/4, **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare** [illegible] **me**, di T. Bernhardt, [illegible] Carlo Cecchi
STORCHI 20-24/4, **Ifigenia**, con A. Guarnieri, regia M. Castri. 29/4 concerto **Paolo Conte.**
NONANTOLA
VOX. Giovedì [illegible] **Rats**. [illegible] concerto **Mou[illegible]r Earth**. 28/4, c[illegible] **Cheb Khaled**. 30/4 concerto **U53.**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 20,30 concerto **Kronos Quartet**. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista [illegible] Schmidl, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Rassegna «L'età dell'oro»: ore 21, **Dove gli angeli esitano**, regia Davide Jodice. ore 22 **Sonia le rosse**, regia Mariano Dammacco; ore 23 **Pinocchio sul m'hai fatto male e Ombramanta**. Domani ore 21, **Pinocchio sul m'hai fatto male**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Sabato concerto Stanislav Bunin, pianoforte, musiche di Beethoven, Schumann e Chopin. 26-30/4, **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, con M. Melato
TEATRO RASI. Domani, ore 21, **La trasfigurazione di Benno B Ciccione**. 23/4 **L'uomo cordandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Venerdì concerto **Gyorgy Sandor**, pianoforte, musiche di Bach, Scarlatti, Haydn, Schumann. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio.**
TEATRO ARIOSTO. 27-29/4, **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Ore 21, **Però ci amiamo** di e con Grazia Scuccimarra.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Sabato ore 21 **Salone Margherita** con Vito e A. Albanese. 29/4 **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia G. Cauteruccio.

BOLOGNA

Admiral — **Schindler's List** ☎
v. S. Felice 28
Or.: 21,15 spett. unico
sab. e fest. 15,15
18,45/22,15
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Adriano d'Essai — **[illegible] che resta del giorno** ☎
v. S. Felice 52. Tel. 565.127
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (mph.USa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Apollo
v. XII Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — **Getaway** ☎
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227.
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nel guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Arcobaleno 2 — **Biancaneve e i 7 nani**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.528
[illegible].: 15/16,30/18/18,30
21/22,30. Rid. Agis
sbb. e il paese delle musiche prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — **L'amico d'infanzia** ☎
v. Lame 57
Tel. 522.285 Or. 15/16,50
16,40/20,25/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golzar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Philadelphia** ☎
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — **Fearless - Senza paura** [illegible]
v. Indipendenza 7
Tel. 24 939. Fer. e fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] ult. spett. [illegible]
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte paure e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Capitol 3 — **Rapa Nui** [illegible]
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sab. ult. 0,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: fer. 19,50/22,30
fest. 17,10/19,50/22,30
RIPOSO

Corallo — **L'uomo che guarda**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: 20
fest. 18 / ult. [illegible]
di T. Brass, con K. Vasilieva, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobilismo [illegible] della moglie. Viet. 1B 1h 40' **Erotico**

Embassy — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
v. Azzogardino 61
Tel. 565.569
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — **Rapa Nui** ☎
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: 20, 15/22,30
fest. 15,50/18/20,10/22,30
Sospesa entrata di favore
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — **Schindler's List** ☎
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325
[illegible].: 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — **Getaway** ☎
v. Oriani 37/2
T. 343 441. Or.: [illegible]
sab. e fest. 16/18,10
20.15/22,30. Sab. ult. 0,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperiale — **Maniaci sentimentali** ☎
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Or.: 16,10/19,20/20,30/22,30
Sab. ult. 0,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,30
22,30 fest. 15/15,50
16,40/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly — **[illegible] nome del padre** [illegible]
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 15/17,30/20/22 [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Manzoni — **My life (Questa mia vita)**
v. Monari 3
Tel. 228.604
Fer. e festiv:
15,45/18/20,15/22,30
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Marconi — **Tombstone** ☎
v. Saffi 68
Tel. 549.2274
Or.: 20,10/22,30. Sab. e fest.
15/30/17,50/20,10/22,30
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible]dica P[illegible] — **Sister Act 2 - [illegible] svitata che mai** ☎
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible]. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — **Il rapporto [illegible]can**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901
Or.: 15/17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — **Sister Act 2** ☎
v. Venturoli 30
Tel. 341.921
Or.: 20/22,30; sab. e fest.
16/18,10/20,20/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — **Philadelphia** ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506.
Fer. e festivi:
15,30/17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' [illegible]

Nosadella 2 — **Rapa Nui** [illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506.
Fer. e festivi:
16/18,10/20,20/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo [illegible] — **Sfida [illegible] i ghiacci**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506. Rid. Agis
Or.: 20,30/22,30 sab. e fest.
15/18,50/19,4[illegible]
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — **Maniaci sentimentali** ☎
v. [illegible] 51
Tel. 331.099. fer. or.:
20/22,30; sab e fest. 15
15,50/18,40/20,30/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Sala A — **Il giardino segreto** ☎
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

[illegible] [illegible] — **Beethoven 2**
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
[illegible]: fer. e fest. 15,15
17/18,45/20,40/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cuccioiata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

BOLOGNA

[illegible] Sala C — **Ladybird Ladybird** ☎
v. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fest. e fer. 15
16,45/19,30/20,30/22,30
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia
Or.: fer.: 20,30/22,30
Sab. e fest. 16/17,35/19,10
20,45/22,30
Prima visione: **Beethoven 2**, ultimi giorni
Da venerdì 22/4: **Trappola d'amore** con Richard Gere e Sharon Stone

Perla — **L'età dell'innocenza**
v. S. Donato 34. Tel. 2412
Or.: 20/22,30
Rassegna
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rialto Studio 1 — **Belle Epoque**
v. Rialto 19
[illegible]. 227.926. Rid. Agis
Or.: [illegible]30
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Spl/Por/Fr '93) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]o Studio 2 — **Il giardino di cemento**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto [illegible]. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Roma d'Essai — **Schindler's List** ☎
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: 18/21,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo — **Schindler's List** ☎
v. Toscana 125
Or.: 19/22,30
sab. e fest. 15,30/19/22,30
Rid. Agis
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Tiffany [illegible] — **Gli amici di Peter** ☎
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
Or.: fer. 20,30/22,30
Sab. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

PARROCCHIALE
Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467. Fer.: 16
fest.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352. Fer. 20/22,30
[illegible]. 16 ult. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Matteotti 25
Tel. 372.406
Or.: 16 teatro dialett.
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824. Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]

[illegible] — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Massarenti 418
Tel. 534
Or.: 20
fest. 15: ult. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

CINECLUB [illegible] Lumière
v. Pietralata [illegible]
Tel. 523.539
Ore 17,45 **Ketzelmacher**, di R. W. Fassbinder. Ore 20,30 **The tempest**, di Derek Jarman (vers. orig. trad. sim. in cuffia). Ore 22,30 [illegible] **tempo**, di Wim Wenders

LUCI ROSSE [illegible]
[illegible]
Or.: fer. e fest. 15
ult. spett. 22,30
Jojami nido d'amore... trans sexual
con Marina Lotar, Ashley Quinn. Regia Lucy Fear Dolly.
V.M. 18

Minerva
Or.: fer. e fest. 15
ult. spett. 22,30
Viet. [illegible]
Donna d'onore femmina in calore
con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Regia Frank Simon.

[illegible]

[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Sister Act [illegible]** ☎
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
[illegible]: 20,30/22,30
Fest. 14,30/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — **L'uomo senza volto**
Via della Chiesa 110
Tel. [illegible]
Ore 21
di [illegible]. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — **[illegible]aci sentimentali** ☎
Via Ravennate 285
Tel. 383.425
Or. fest.: 14,30/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — **Schindler's List** ☎
[illegible] Carducci
Tel. 21.520
Or.: 20
fest. 15: ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Rapa Nui** [illegible]
Viale Carducci
Or.: 20,20/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30/
20,30/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 46' **Dramm.**

Jolly — **Molto rumore per [illegible]**
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ultimo 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Verdi — **Getaway** ☎
Via Spalagni 7
Tel. 21.069
Or. fer. 20,30
Fest. 15 ult. 22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[illegible] Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30/22,30 **Poesia**
Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — **Philadelphia** ☎
Via F. Bosio 77
Tel. 93.300
Or.: 20; sab. e fest. 15
(ult. spett. 22,30)
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — **Maniaci sentimentali** ☎
Via Mair 66/p
Tel. 762 002
Or.: 20; sab. 15; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Apollo 2 — **Il rapporto Pelican**
Via Mair 66/p
Tel. 762.002
Or.: 20; sab. 15; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Apollo 3 — **[illegible]thoven 2**
Via Mair 66/p
Or.: 20; sab. 15; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cuccioiata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana — **Erotic sensual love**
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. 18

Embassy — **Schindler's List** ☎
Corso Porta Po 117
Or.: 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Rapa Nui** ☎
Via Mortara 173
Tel. 209.961.
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ult. spe. 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [illegible]lea (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon — **Le succhiatrici erotiche**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.135
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. 18. Rid. studenti

Ristori — **Getaway** ☎
Via Turco 6
Tel. 206.879
Fer. 20; sab. 16;
fest. 15; ult. 22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. [illegible] **Azione**

Rivoli — **Sister Act 2** ☎
v. Boccaleone 20
Tel. 206.580
Or.: 20,30
fest. [illegible] 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] **Comm.**

[illegible]
Via Tazzoli 11
Or.: 21
RIPOSO

Sala Boldini — **La camera verde**
Rassegna ore 21,30
unico spett.

FORLI'

Alexander — **Rapa Nui** ☎
Viale Roma 266
Tel. 780.684
Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — **L'amico d'infanzia** ☎
V. Mentana 8. Tel. 32118
Or.: 20,30/22,30
sab. 16,30/22,30.
fest. 14,30; ult. 22,30
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golzar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo B — **Maniaci sentimentali** ☎
Via Mentana 8, Tel. 32.115
Or.: 20,10/22,30
sab. 17,30/22,30
fest. 15; ult. 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — **Schindler's List** ☎
Via Tevere 26
Tel. 702.040
Or.: 16,30/22
Fest. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — **Philadelphia**
Via Ribolla 8
Tel. 53.417. fer.: 20,15
22,30. Fest.: 15/17,40/20,15
22,30. sab.: ult. 0,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — **Film per adu[illegible]**
Via T. Arquati 4, Tel. 25.317
Or.: 20,30; fest. 15
(ult. spett. 22,30)

Mazzini — **Nel nome [illegible] padre** [illegible]
C. Repubblica 88. T. 27.279
Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Odeon — **Sister Act 2 - Più svitata che mai** [illegible]
Viale Libertà 2
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30; fest. 15
ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible]

Sacher — **Ladybird Ladybird** ☎
V. Appennino 657
Tel. 86.657
Or.: 15; fest. 16,30
ult. 22,30
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per [illegible]are

IMOLA

[illegible] — [illegible]
[illegible]: 20,35/22,30

Centrale — Rapa Nui
Via Emilia 210 — Tel. 23.634 — Fer.: 20,30 — Fest.: [illegible] 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo — Schindler's List
Via Appia 30 — Tel. 23.033 — Or.: 20,10/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — [illegible] per adulti
Via Trovi 18, Tel. 22.794 — [illegible] — sab. e fest. 15/22,30

Modernissimo — Getaway
Via Aldrovandi [illegible] — Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

MODENA

Adriano — Film per adulti
Via Selmi — [illegible]. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

[illegible] Multisala — Cose preziose
Viale Tassoni 8 — Tel. 211.712. Ap.: [illegible] — 16,10/18,15/20,20/22,30
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Boifeils (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto [illegible]ra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e [illegible] suo diabolico gestore... N. V. [illegible]

Astra — [illegible]'s [illegible]
Via Rismondo 2 — Or.: fer. e fest. 15 — 18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Maniaci [illegible]
Via Università 9 — Tel. 222.411 — Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 — 22,30 fest. dalle 14,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cavour 50 — RIPOSO
Or.: [illegible] — fest. 15/17,30/20/22,30

Embassy — [illegible]
Vicolo Albergo 8 — Tel. 225.157 — [illegible].: 18,30/20,30/22,30 — in lingua originale
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dall'Africa Dall'Amore, guardiana del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] 7B — Ladybird Ladibyrd
Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30/22,30
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropol — [illegible]
Via Ghirlanda 10 — Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30 — 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Michelangelo — [illegible]
Via Giardini 257 — Tel. 343.652 — Or.: 20,30/22,30

Nuovo Scala — Sister Act 2 - Più svitate che mai
Via Ghirardi 34 — Tel. 33.35.52 Fer. [illegible] — 18,30/20,30/22,30 — Fest. dalle 14,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]mpia — Rapa Nui
Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 15,30/18,00/20,30 — [illegible]; fest. dalle 14,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Principe — Il rapporto Pelican
Piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: fer. e fest. 15 — 17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — [illegible] tra i ghiacci
Via Formiglne 380 — Tel. 357.502 — Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 — 20,30/22,30
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo perde di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Splendor — Philadelphia
Via Modonella 8 — Tel. [illegible] — Or.: fer. e [illegible] 16 — ult. spett. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Rapa Nui
Via Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 20 ult. 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pas[illegible] del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Astra — America [illegible]
Piazzale Volta [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Capitol — Nel nome del padre
Via Petrarca 11/c — Tel. 33.215 — [illegible].: [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lux Sala 1 — Philadelphia
Piazzale Bernieri 1 — T. 237.525 — Or.: 20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' Dramm.

Lux Sala 2 — [illegible] che [illegible] del giorno
Piazzale Bernieri 1 — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghl./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible] il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Orfeo — Schindler's List
[illegible] Oberdan 5 — [illegible]. 230.203 — Or.: 16.30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Teatro — Philadelphia
Borgo della Trinità 5 — T. 255.309. Or: 20/22,30 — In lingua originale
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]' Dramm.

Trento — RIPOSO
Via Trento 4 — Tel. 771.205. — [illegible].: 20,30/22,30

CASALECCHIO DI RENO

Arriva l'idolo Brian [illegible]

Alcuni treni speciali sono stati allestiti, per domani, per assistere al [illegible] di Bryan Adams, in programma alle ore 21 al Palasport di Casalecchio di Reno. I treni, promossi dall'agenzia Studio's, saranno in partenza [illegible] Bologna centrale per Riale alle ore 19,08 (con arrivo alle 19,28) e alle 20.02, [illegible] coincidenza a Casalecchio alle 20.17, ed arrivo allo 20.30. Per il ritorno ci sarà [illegible] treno unico: partirà alle 0,15 ed arriverà a Bologna alle 0,30. Il costo del biglietto di andata e ritorno è di 5000 lire. L'orario dei treni consente coincidenze per gli appassionati in arrivo sulle direttrici di Milano (Parma, Reggio Emilia [illegible] Modena), e Ancona (Rimini, Forlì [illegible] Imola). Il concerto [illegible] Adams è infatti l'unico previsto in Emilia Romagna nell'ambito [illegible] tour italiano. Tra i prossimi appuntamenti presentati da Studio's, il 2 maggio a Casalecchio è in programma il concerto con Jovanotti. Al Vox di Nonantola si esibiranno invece giovedì prossimo i Rats, il gruppo rock emiliano che presenterà i nuovi brani del secondo disco, il 23 aprile Mother Earth, [illegible] 28 l'algerino Cheb Khaled e il [illegible] il gruppo US 3, tra gli esponenti di punta della corrente acid jazz. In maggio sono previsti il 6 Ottavo Padiglione, il 7 McKoy Family, il [illegible] i Cocteau Twins, il 14 Beating Systam, il 15 Inspiral Carpets e il 30 Nick Cave.

PARMA

Roma — Getaway
V. Tanara 6 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]50; — estr. o fest. 16 ult. 22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. [illegible]. 14. 2h Azione

Verdi Sala 1 — Maniaci sentimentali
Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476. Or.: 20,30 — 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Getaway
Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476. Or.: 18 — 18,10/20,20/22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

PIACENZA

Apollo — Sister Act 2
Via Garibaldi 79 — Tel. 24.655. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — Maniaci sentimentali
Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.988 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Iris — Rapa Nui
Corso V. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Plaza — Philadelphia
Largo Matteotti 15 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

President — [illegible]
Via Mantova 30 — Tel. 458.2154 — Or.: 17,15/20/22,45 — fest. 14,30/17,15/22,45

Politeama — Schindler's List
Via S. Siro 7 — Tel. 25.840
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama Ritz — Il rapporto Pelican
Via S. Siro 7 — Tel. 25.840
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Politeama Vip — Il giardino segreto
Via S. Siro 7 — Tel. [illegible]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

[illegible] — [illegible] per [illegible]
Via [illegible] dei Pignattari 8 — Tel. 39.757 — Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — Rapa [illegible]
Via Trieste 233 — Or.: fer. 20/22,30 — fest.: 15/22,30 — Tel. 421.026
di K. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Capitol — Schindler's List
Via Salara 35 — Tel. 215.231 — Or.: 20; fest. 15/22,30
di [illegible]. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un [illegible] tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — The Snapper
Via R. Serra 83 — Tel. 64.981 — Or.: 20,30/22,30 Fest. 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando [illegible] annuncia [illegible] incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

RAVENNA

Mariani — Sister Act 2
Via P. Matino 19 — Tel. 30297 — Or.: 20/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Moderno — Getaway
Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
[illegible]. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del [illegible] di Peckinpah. V. M. 14. [illegible] Azione

Roma — Maniaci sentimentali
Via Ellido 18 — Tel. 212.221 — Fer.: 20,30/22,30 — fest.: 16,15; ult. 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — Sfida tra i ghiacci
Corso Garibaldi 12 — Tel. [illegible] — Or.: 20 — fest. 14,30; ult. 22,30
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, [illegible] uomo [illegible] [illegible] opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

[illegible] I — Philadelphia
Via M.S. Pietro 51 — Tel. 430.864 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — Il rapporto Pelican
Via M. S. Pietro 51 — Tel. 48.281 — Or.: 19,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Ambra 1 — Schindler's List
Via S. Rocco 8 — Tel. [illegible] — Or.: 18,[illegible] — fest. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Il giardino segreto
Via S. Rocco 8 — Tel. 436.657 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,30
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Boiardo — Maniaci sentimentali
Via S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,20
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol — Una donna pericolosa
Via Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Or.: 20,30 — fest. 15/22,30
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna stravede ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

D'Alberto 1 — Rapa [illegible]
Via Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.269 — Or.: 20 — [illegible]. 14,30; ult. 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

D'Alberto 2 — Sister Act 2
Via Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.269 — Or.: 20 — fest. 14,30; ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Ladybird Ladybird
Via Tassoni — Tel 282.584 — [illegible]: 20,30; fest. [illegible] — ult. 22,30
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [illegible] avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] — [illegible]
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 — Tel. 555.113 — Or.: 21

Verdi — Misterioso omicidio a Manhattan
Via Em. all'Ospizio 69/b — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maleti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 952 al minuto + iva)

RIMINI

Apollo — Philadelphia
Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon — [illegible]dren 2
Via Magellano 15 — Tel. 770.667 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Astoria 1 — Getaway
Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20,30 — 22,30. Fest. 14,30/16,05 — 17,40/19,10/20,40/22,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Astoria 2 — Maniaci sentimentali [illegible]
Via Europa 10 — Tel. 772.063 — [illegible]: 20,10/22,30 — fest. 15/17,30/20,10/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Fulgor — Sister Act 2 [illegible]
Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833 — [illegible].: 20,30 — Fest.: 14,30 ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — Film per adulti
Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. [illegible]

Miramare — [illegible] per adulti
Via Olivoli 85 — Tel. 372.293 — Fer. e fest. 14,30 — spett. cont. ult. 22,30

[illegible] — Schindler's List
Via Gambalunga 21 — Tel 24.376 — Or.: unico 21,30 — fest. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. [illegible] (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale [illegible] che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Nel nome del padre
Via Cairoli 36 — Tel 785.332 — Or.: 20/22,30. Fest. [illegible] — 17,30/20,15/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h [illegible]' Drammatico

Settebello — Il rapporto Pelican
Via Roma 70 — Tel. 21.900 — Or.: 20,15/22,30, — fest. 15/17,30/20,15/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si [illegible] nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Rapa [illegible]
Corso d'Augusto 181 — Tel. 26.630 — [illegible].: 20,30 — fest. 14,30
di K. Reynolds, [illegible] J. [illegible] Lee, [illegible] Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [illegible] Matu'a. N. [illegible]. 1h 46' Dramm.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il banchetto di nozze
ALFONSINE
GULLIVER: L'Agnese va a morire
ARGENTA
MODERNO: Schindler's List
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
[illegible]
DORIA: Rapa Nui
BAZZANO
ASTRA: [illegible]niaci sentimentali
STAR: Philadelphia
BONDENO
[illegible]: Besthoven 2
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The program
FARNESE: Schindler's List
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Rapa Nui
CORSO: Maniaci sentimentali
EDEN: Schindler's [illegible]
SUPERCINEMA 70: Matteo - Il sospetto
CASALGRANDE
[illegible] **ROMA:** The innocent
CASTELLARANO
BELVEDERE: [illegible] casa degli spiriti
[illegible] **SAN** [illegible]
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il rapporto Pelican
CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Rapa Nui
LAVATOIO: Beethoven 2
CENTO
ASTRA: Il rapporto Pelican
ODEON: Misterioso omicidio a Manhattan
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
[illegible] Il silenzio dei prosciutti
[illegible]
[illegible]
CORREGGIO
CRISTALLO: Sud
[illegible]
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: [illegible] [illegible] resta [illegible] giorno
[illegible]
ITALIA: [illegible] Nui
SALESIANI: Il profumo [illegible] papaya verde
[illegible]
CORSO: riposo
[illegible]**O:** riposo
FINALE EMILIA
DUMBO: Schindler's [illegible]
[illegible]
VERDI: Il giudice ragazzino
[illegible]
AURORA: riposo
[illegible] riposo
[illegible]
NAGLIATI: Malice
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: [illegible] [illegible] resta del giorno
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
[illegible]
VITTORIA: Nel nome [illegible] padre
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Philadelphia
DUCALE B: Rapa Nui
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: [illegible]tway
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Maniaci sentimentali
SAN ROCCO: Schindler's List
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il rapporto Pelican
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Schindler's [illegible]
[illegible] Philadelphia
[illegible]
[illegible]**A:** chiuso per ferie
MONTECCHIO
[illegible] Il rapporto Pelican
PAVULLO
GIARDINI: [illegible] nome del padre
PIEVE DI CENTO
NUOVO: Schindler's List
PIEVE DI CENTO
NUOVO: Schindler's List
PIEVE DI CENTO
NUOVO: Schindler's List

dal 16/4
al 7/5/1994

PRIMO PREZZO

**CERCA QUESTO SIMBOLO DA FAMILA.
TROVERAI IL PREZZO PIU' BASSO!**

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)

A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 19 Aprile 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA...
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
aquatherm
sistema fusiotherm
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Casteria, 13 - Tel. (0131) 381268

Contromisure dell'azienda contro lo «sciopero della borsa»

Arfea, guerra sui biglietti

Gli autisti non fanno pagare le corse. Così sono stati istituiti punti di vendita a terra e controlli. Pullman brucia in Liguria: a bordo c'erano gitanti di Gavi

Salvi i passeggeri. Il pullman Arfea distrutto dalle fiamme vicino a Savona

ALESSANDRIA. Gli autisti dell'Arfea proseguono il cosiddetto «sciopero della borsa». Cioè non fanno il biglietto ai passeggeri. E l'azienda risponde istituendo punti di vendita a terra e promuovendo controlli sui mezzi.

Lo ha annunciato ieri il titolare dell'Arfea, Francesco Franco: «Chi viaggia in pullman deve essere munito di titolo di viaggio. Poiché a bordo ci sono difficoltà a fare il biglietto, li mettiamo a disposizione a terra. Sono già partiti i controlli: chi si rifiuta di pagare viene fatto scendere».

I punti di vendita, per ora, sono gli uffici Arfea di Alessandria (viale Milite Ignoto 26), Tortona (piazza Milano), Novi (corso Piave), Acqui (via Trucco), Altavilla (regione Moretta), inoltre la Nuage viaggi di S. Salvatore e la Maestri a Casale.

Lo «sciopero della borsa», come è noto, è stato proclamato venerdì sera dall'assemblea dei dipendenti contestualmente alla decisione di riprendere il servizio dopo tre giorni di blocco. «In questo modo - spiega un sindacalista - gli autisti hanno evitato di incorrere nella precettazione, mantenendo però la protesta nei confronti dell'azienda». Al centro della contestazione i provvedimenti preannunciati per cercare di uscire dalla crisi in cui l'Arfea si trova, e in particolare un taglio medio di circa 300/350 mila lire sugli stipendi di marzo.

Ieri mattina direzione aziendale e sindacalisti si sono ritrovati al tavolo delle trattative in Provincia, mediatore il neo assessore ai Trasporti Andrea Desana («Ce la metteremo tutta per conciliare le parti, perché è in discussione un servizio molto importante per gli utenti»). Ma tutto è stato poi rinviato. Oggi alle 21, spiegano alla Cgil, «si terrà un'assemblea dei dipendenti: a loro spetterà decidere se approvare l'accordo siglato la scorsa settimana a Torino, e quindi se bisogna riprendere la trattativa su quelle basi. In caso contrario, deciderà l'assemblea se farsi».

L'accordo torinese prevede: la ripresa del confronto; l'estensione fino al 30 giugno dell'integrativo scaduto, con una riduzione degli stipendi più contenuta rispetto a quella praticata dall'azienda; la nomina di Regione e Provincia a garanti, che vanno informati e consultati prima di ogni iniziativa.

«O quell'accordo vale oppure si va per continuare la trattativa - dice Franco - va sospeso lo sciopero della borsa, poiché è stato proclamato senza coinvolgere i garanti. Se però quell'intesa non va rispettata, anche noi ci riterremo liberi di agire».

«Quell'accordo era stato bocciato dagli autisti - replicano i sindacalisti -: spetta a loro, quindi, pronunciarsi e prendere una decisione in merito».

In questo momento difficile, l'Arfea sembra anche essere presa di mira dalla sfortuna. Domenica un pullman è stato distrutto dal fuoco in Liguria. A bordo c'era un gruppo di 30 persone di Gavi e della Val Lemme che si era recato in visita ad un santuario nei pressi di Albenga. Durante il ritorno, vicino a Savona, l'autista Giampaolo Grossi si è accorto che usciva fumo dal motore. Ha accostato e ha fatto scendere tutti. Subito dopo, il rogo è divampato.

Mauro Facciolo

La Lega fa partire la procedura, intanto si tratta per la cessione

I tifosi della «curva Nord». In alto il commercialista Roberto Cairo. Sotto Gino Amisano, in trattativa

Ieri l'udienza preliminare, subito rinviata, per la «mazzetta»

Inps, sono 6 gli indagati

Oltre all'ispettore Fusco, coinvolti altri due funzionari. Mentre al presidente dell'Unione cooperative, Paradiso, e alla segretaria, si aggiunge un'impiegata

ALESSANDRIA. Sono sei gli indagati nella vicenda di concussione scoperta nel settembre '93 che aveva determinato l'arresto di tre di essi, il commercialista Bruno Paradiso, di 52 anni, corso Borsalino e con studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione Cooperative, la sua segretaria Marinella Lombardi, di 32, via Vecchia Alessandria e a Litta Parodi, e Sebastiano Fusco, di 64, ispettore dell'Inps, via Bergamo 8.

L'accusa di concorso in concussione e soppressione di documenti è stata contestata anche ad altri due funzionari Inps, Piero Vaccari, 53 anni, via Don Canestri 42 e Pinella Cattaneo, di 47 anni, via Gasperi 11 (i due sono imputati anche di falso) e ad una seconda segretaria del dottor Paradiso, l'alessandrina Federica Crepet.

Lo si è appreso ieri mattina in occasione dell'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo, che è stata rinviata al 16 giugno per impedimento dell'avvocato Simonelli.

C'erano, con il pm Carlo Tramontano, gli altri legali, Boccassi, Cavallone, Gastini, Goglino e Monti e i colleghi Lanzavecchia e Grangia che sono costituiti parte civile nei confronti degli imputati ad eccezione di Lombardi e Crepet.

Lo ha fatto a nome di Catia Borini, abitante in via Cascina «La Cornacchia» di Rosignano Monferrato, responsabile della «Cooperativa Confezioni Paradiso» di Casale Monferrato. La donna, che avrebbe subito la concussione, chiede il risarcimento dei danni, soprattutto morali, derivanti dalla vicenda.

Vaccari, Crepet e Cattaneo sono stati solo denunciati e la loro posizione sarebbe meno grave rispetto a quella degli altri inquisiti. Tutti comunque negano.

Fusco e Paradiso erano stati traditi da una mazzetta da tre milioni: con loro nei guai era finita subito la Lombardi e successivamente, le altre tre persone. Secondo il capo d'imputazione, l'ispettore Inps nell'agosto '93 chiese a Catia Borini la somma minacciando di evidenziare «gravi irregolarità riscontrate nella gestione della Cooperativa di Casale circa l'adempimento di obblighi previdenziali». La Borini si sarebbe rivolta all'Unione cooperative, dove presidente e segretaria cedettero al ricatto.

Tutti insieme gli indagati soppressero e sostituirono con altri i documenti riguardanti la presenza sul posto di lavoro di alcuni dipendenti della Cooperativa. E così oltre che di concussione, i sei rispondono di soppressione e distruzione di documenti; Fusco, Vaccari e Cattaneo anche di falso; Paradiso e Lombardi di appropriazione indebita: i 3 milioni da dare a Fusco sarebbero stati prelevati dal conto corrente dell'Unione Cooperative.

Emma Camagna

I grigi messi in liquidazione nic usando il «rallentatore»

ALESSANDRIA. Una giornata intensa, ieri, con riunioni al mattino e al pomeriggio per decidere il futuro dell'Unione sportiva Alessandria. La decisione finale è stata quella di proseguire l'attività, evitando l'ipotesi di fallimento e concedendo, pertanto, tempo ai possibili soci subentranti (prima tra tutti, Gino Amisano, da mesi impegnato a costituire una cordata di salvataggio) di raggiungere i necessari accordi.

Insomma, l'Alessandria non seguirà le orme dell'Arezzo, radiato dal campionati di C1 l'anno - proprio di questi giorni - e neppure quello del Casale, dichiarato fallito nell'estate 1993.

Gino Amisamo ha voluto intervenire personalmente presso i due funzionari ispettivi inviati dalla Covisoc di Roma per verificare gli atti contabili del club: «Ho parlato chiaro agli esponenti della Commissione - dice il re dei caschi -. Se mi concedete un ragionevole lasso di tempo, posso proseguire nell'impegno di trovare qualche partner per entrare in società».

In questo modo, Amisano ha evitato che la società venisse dichiarata fallita. A seguito dell'ispezione di ieri mattina, comunque, il club di Gentilini subirà la messa in liquidazione - ma a passo di tartaruga - da parte della Figc.

Infatti, nella mattinata di ieri, i due funzionari Covisoc (la Commissione che sorveglia sui bilanci delle società calcistiche) hanno preso atto, in sole due ore, della situazione contabile: c'è una prevalenza dei debiti, rispetto ai crediti.

Il rapporto sulla visita presso lo studio del commercialista, dottor Roberto Sergio Cairo - che da tempo e con passione sta istruendo professionalmente i dirigenti dell'Alessandria, insieme all'altro sindaco, Alberto Zaio - seguirà i normali tempi burocratici, indispensabili in queste delicate operazioni.

Messa in liquidazione non significa fallimento. Anzi, è proprio Gino Amisamo a non volerlo affatto: «L'Alessandria - dice con calore l'ex patron - è la terza forza calcistica del Piemonte, dopo Juventus e Torino, e non deve sparire dalla scena del professionismo nazionale. E' però altrettanto scontato che devo verificare alcune condizioni. Solo allora sarò disponibile, insieme ad altri soci che sto ricercando. Comunque, per ora, non prometto nulla».

Nella tarda serata di ieri è stato diffuso un «ermetico» (di sole nove righe) nel quale si legge che dalla assemblea dei soci è emersa la volontà di dare la possibilità di proseguire l'attività sportiva. In questo senso, il geometra Franco Gatti (attualmente presidente, n.d.r.) sarà in condizione di proseguire la sua opera, nel rispetto delle regole dettate dal codice civile e dalla Federazione gioco calcio».

Roberto Gelato

Arrestato per furto

Casale, i poliziotti con una siringa

CASALE. Fabrizio Cebrario, 25 anni, corso Verdi 46, è stato arrestato dalla polizia. Nei suoi confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare per furto aggravato, tentato furto e oltraggio a pubblici ufficiali.

Era accusato di aver sottratto nell'albergo dell'Angelo, in piazza Coppa, le chiavi di una camera, mentre la titolare Concetta Romano, 57 anni, stava guardando la televisione. E' poi entrato al bar Savoia, in piazza Mazzini, e ha sottratto a una cliente del locale il portafoglio con 150 mila lire.

Quando gli agenti hanno cercato di accompagnarlo in commissariato, Cebrario li ha minacciati di ferirli con una siringa. Anche i carabinieri lo hanno denunciato, perché nella casa della pensionata Federica Bassignana, 79 anni, a Occimiano, via Circonvallazione, ha tentato di rubare ventimila lire. La donna, rincasata improvvisamente, aveva scoperto il ladro che era riuscito a fuggire. [s. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONFUSIONE A MONTEMAGNO D'ASTI

Vogliamo gli Alessandrini

E cerchiamo di corromperli con i nostri prezzi

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento a spugna a peso, vasto assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9-12 e 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA
CONFEDILIZIA

LA VALIDITA' DEI PATTI IN DEROGA

E' ormai invalso l'uso di definire «patti in deroga» i contratti di locazione stipulati a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 359 del 1992 la quale consente appunto, al ricorrere di alcune condizioni, di derogare alle norme della precedente legge n. 392 del 1978, la cosiddetta legge dell'«equo canone».
I patti in deroga permettono la libera contrattazione, tra le parti, del canone di affitto purché vengano rispettate alcune condizioni le quali, nel settore delle locazioni abitative, sono:
a) l'indicizzazione annuale del canone, che deve essere contenuta nel 75% della variazione dell'indice I.S.T.A.T.;
b) il rinnovo automatico del contratto alla prima scadenza convenuta, se non ricorre la necessità del locatore di adibire l'appartamento ad uso della propria famiglia;
c) l'assistenza delle organizzazioni sindacali (per i proprietari l'Associazione Proprietà Edilizia per i conduttori e sindacati inquilini U.N.I.A.T., S.U.N.I.A., S.I.C.E.T.) i contratti stipulati senza l'assistenza delle parti sindacali sono nulli.
A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge l'A.P.E. e gli stessi sindacati provinciali degli inquilini, allo scopo di facilitare il momento dell'«assistenza» da parte delle rispettive organizzazioni, sono intervenuti a concordare finalizzati ad una omogenea interpretazione e ad una uniforme applicazione del nuovo dettato legislativo, accordi che si sono concretizzati nella stesura di una bozza di contratto da servire da base per la stipula delle nuove locazioni.
Analogamente, nel settore delle locazioni ad uso diverso dall'abitativo è, ora, possibile derogare alle norme della legge sull'equo canone. E' possibile, in questi casi, stipulare contratti per una durata più breve di sei anni, senza rinnovo automatico alla prima scadenza) e concordare tra le parti l'determinazione dell'obbligo delle prestazioni lavoro dell'inquilino e della corresponsione dell'indennità di fine locazione.
La liberalizzazione, seppure parziale, delle passate normative vincolistiche ha avuto subito una favorevole ripercussione sul movimentazione del mercato delle locazioni.
La cessazione del riprovevole ricorso alle improprie affittanze ufficio- o «seconda casa», che tanti conflitti avevano creato fra le parti ha visto l'instaurarsi di un corretto rapporto tra la proprietà e l'inquilinato, seguito allo stesso lavoro con i propri rappresentanti sindacali.
Alcune migliaia sono, a tutt'oggi, i contratti stipulati con l'assistenza dell'Associazione della Proprietà Edilizia e dei sindacati dei conduttori: il SICET, il SUNIA, l'UNIAT.
Di questi contratti, una parte va riferita a nuovi accordi stipulati fra le parti relativamente a rapporti già in corso ed anzi, per buona parte, a contratti scaduti per i quali era già stato dato inizio alla procedura di sfratto.
L'altra parte riguarda, invece, nuove locazioni di appartamenti sfitti al mercato delle locazioni.
Sia nel primo caso, che nel secondo, l'importo del canone è stato sempre contenuto entro limiti ragionevoli.
Tenuto anche conto dei pesanti gravami fiscali cui ultimamente è stata sottoposta la casa, l'aumento medio registrato dell'80/90% rispetto all'equo canone, non può che considerarsi come una doverosa dell'investimento casa e riconoscersi come un forte deterrente per il contenimento della spirale inflazionistica del mercato delle locazioni.
La massa di prenotazioni per la stipula di nuovi contratti che ogni giorno affluisce presso l'Associazione lascia intendere come i «patti in deroga» siano ormai diventati una consuetudine molto ben accetta nella regolazione dei rapporti locatizi fra le parti.

PER INFORMAZIONI: DOTT. DOMENICO PODESTA'
VIA VERDI, 5 - NOVI LIGURE - TEL. 0143 / 32.29.18
DOTT. GIANCARLO CATTANEO - 46 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 / 26.57.24

I PROSSIMI MARTEDI' PRESENTI CON TEMI DI ATTUALITA' SULLA CASA

E' stata approvata dal Consiglio comunale la ripavimentazione della strada

Via S. Giacomo, sì al progetto

Sarà rifatta in porfido, con cubetti di diverso colore per creare motivi cromatici. Base d'asta per l'appalto: 930 milioni. Tempi di realizzazione: «Si parte in autunno, fine lavori per l'estate '95»

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato, con l'astensione del gruppo progressista, il progetto di sistemazione della pavimentazione di via San Giacomo della Vittoria, oggi in uno stato di grave dissesto. Il progetto è stato redatto dall'architetto Franco Lenti, con la consulenza dell'ingegnere Italo Neri.

«Prevede - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo - il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido. Alcuni di questi saranno di colore diverso (senza aumento del costo) per creare dei motivi cromatici. La strada sarà leggermente convessa, per consentire di raccogliere o smaltire le acque piovane sui due lati, anziché unicamente al centro, con la strada concava com'è attualmente».

I marciapiedi saranno in lastricato di granito ad ancora a raso, larghi, ad eccezione di alcuni tratti dove lo spazio non lo consente, almeno un metro e mezzo per permettere il passaggio delle carrozzelle per i disabili. Lungo un lato della via sarà consentita la sosta soltanto nel tratto più largo, all'incirca all'altezza della chiesa di San Giacomo della Vittoria. Il nuovo Codice della strada, infatti, prevede la unicamente nelle strade carreggiata di almeno sette metri e mezzo.

Il è base d'asta è di 930 milioni, senza dubbio chi vincerà la gara garantirà l'opera ad un prezzo ribassato. L'opera dovrà essere ultimata in 120 giorni lavorativi, ma si deve tenere poi conto del tempo che verrà richiesto da Amag, Sip ed Enel per il rifacimento della rete sotterranea dei servizi: acqua, gas, elettricità e telefoni. Verrà rifatta anche l'illuminazione pubblica, a muro.

Sono intervenuti i consiglieri Vergagni, Bellotti, Fabbio, Parodi, Cavalchini e Taverna: hanno in particolare fatto presente la necessità di intervenire, col piano traffico, per evitare una eccessiva concentrazione di veicoli sulla via per preservare da danneggiamenti la nuova pavimentazione. Lo stesso discorso vale per gli autobus dell'Atm.

Approvato il progetto in consiglio comunale verrà bandita la gara d'appalto, ci vorranno almeno sei mesi per dare il via. «Pensiamo di iniziare in autunno - dice l'assessore Borromeo - procedendo ad isolati e tenendo conto dei tratti tra le vie che intersecano la strada. Tratti più brevi che in via Dante, i disagi saranno minori. I lavori non fermati durante l'inverno si prevede possano essere ultimati per luglio-agosto '95».

Franco Marchiaro

Manzone e l'Auditorium

Quella «stringata risposta» da parte dell'assessore

Siamo sempre stati fautori della massima libertà. In base a questo nostro profondo credo, riteniamo ognuno libero di dire e fare ciò che vuole, compreso il confondere il sogno con il reale, purchè non ci implichi in questa sua attività strettamente personale.

Ben conoscendo, per precedenti esperienze, l'innata tendenza all'affabulazione di certi personaggi, la cui parola muta si dissolve come vapore nel vento, con loro cerchiamo di avere il minimo dei rapporti possibili, in primo luogo per motivi di buon gusto. Quando non possiamo proprio farne a meno, le nostre risposte sono sempre le più stringate possibili, per non dire lapidarie, onde non dar luogo a manipolazioni ad interpretazioni fantasiose. Ad esempio, quando ci è stato chiesto per iscritto, se avevamo intenzione di dare l'Auditorium in gestione al Conservatorio, volutamente, per i motivi prima esposti, la nostra risposta è stata la seguente: «Sì! Tale è l'intenzione della Giunta».

Nonostante questo, un allegro volo di fantasia, il tutto è stato interpretato come intenzione di vendita dello stesso, benchè sia noto a tutti che i funzionari del Comune hanno avuto l'incarico di provvedere alle pratiche burocratiche indispensabili per rendere esecutivo il volere della Giunta. In nome di questa bizzarra ed onirica prassi politica, di confondere il reale con l'immaginario, notorio cavallo di battaglia di chi ha perso in Alessandria le ultime elezioni, attendiamo che qualcuno venga a chiederci se è nostra intenzione trasformare gli asili nido in bordello e le scuole materne in sale da gioco.

Non da assessore ma da «vecchio giornalista», ci sia concesso un appunto. Un tempo era buona norma verificare la veridicità delle informazioni prima di pubblicarle. Personalmente noi lo abbiamo sempre fatto, fosse solo perchè ci stava a cuore il buon nome del giornale su cui scrivevamo poichè il non farlo fa perdere credibilità e lettori.

Guido Manzone

Caro Guido, da «vecchio giornalista» concorderai sull'importanza dei documenti. Quelli in nostro possesso sono due. L'interrogazione a risposta scritta del consigliere Enrico Manzoni: «Si vuol sapere se corrisponde (sic!) al vero le dichiarazioni apparse sulla stampa circa l'intenzione di questa amministrazione di concedere in gestione al conservatorio di Alessandria dei locali siti in via Alfieri, di proprietà del Comune. Se sì, si gradirebbe conoscere gli atti ufficiali della giunta in merito» (data, 9 marzo). In calce, sulla nostra copia, un appunto del sindaco: «C'è l'intenzione (sottolineato) del conservatorio l'Auditorium. Stiamo valutando un assegnare tutto al conservatorio o riuscire a dividere i locali onde destinarne una parte ad altre funzioni».

Poi c'è la tua risposta (2 marzo): «In risposta lecc., ecc.) si comunica tale la decisione dell'amministrazione».

Converrai che fra «intenzione» e «decisione» - pur nella voluta stringatezza - c'è certa differenza. Anche perché di decisione si tratta, allora sarà suffragata da quei documenti richiesti dal consigliere Manzoni e che non risultano ancora essergli stati consegnati, violando un diritto riconosciuto dalla legge «sulla trasparenza» ad ogni cittadino, quand'anche non consigliere comunale.

[p. b.]

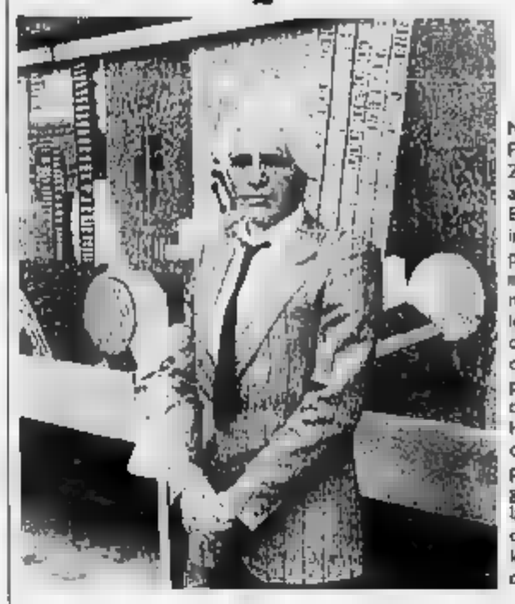
Da ieri mensa inagibile

ALESSANDRIA. La mensa della scuola media «Vochieri» di piazza D'Azeglio è inagibile da ieri, e lo sarà per alcuni giorni. Gli allievi della scuola che frequentano il tempo pieno ieri hanno potuto usufruire del s mensa, la stesso si ripeterà oggi. «Da mercoledì - dice il sindaco Francesca Calvo - provvederemo ad organizzare un servizio di pullman per trasferire i ragazzi nella mensa di un'altra scuola, in attesa di risolvere il problema».

Il «problema» è stato sollevato dal servizio igiene dell'Usl: la è in un seminterrato, questo non è consentito, di qui l'inagibilità. Come nelle ultime settimane è già avvenuto per altri locali di istituti scolastici alessandrini. Il sindaco Calvo, comunque, ricorda che è prevista la possibilità di concedere una deroga, è quanto verrà chiesto per poter utilizzare la mensa. Poi si cercheranno altre soluzioni, non però in tempi brevi. **[f. m.]**

Poste, la protesta di un impiegato

Una preghiera «anti plastica»



Nella foto Francesco Zeccola, 54 anni. E' rimasto in ginocchio per un'ora mattina presto in piazza della Libertà, davanti al palazzo delle Poste. Ha ottenuto dal direttore provinciale garanzie per la sua battaglia contro lo sperpero della plastica

ALESSANDRIA. Le sue «preghiere» sono state esaudite. Francesco Zeccola, 54 anni, è rimasto in ginocchio per un'ora e mezza, ieri mattina presto, in piazza della Libertà, davanti al palazzo delle Poste, ottenendo dal direttore provinciale, Giuseppe Di Bella, garanzie per la battaglia lo sperpero della plastica.

Con lo sguardo fisso sui mosaici di Severini, pensava alla protesta ecologica che già volta, in città, è risultata vincente. Zeccola è dipendente delle Poste, all'ufficio della stazione ferroviaria di Alessandria, e nell'agosto '93, ogni volta che superava la soglia del magazzino dove lavora, s'incerottava la bocca, restando per sei ore soltanto ad ascoltare.

Uno sciopero della parola che gli ha consentito di raggiungere l'obiettivo voluto: «Adesso gli imballaggi sintetici dei pacchi non finiscono più nella spazzatura, un danno enorme per l'ecosistema - dice -. Almeno in città, riuscito a sensibilizzare i colleghi e i dirigenti. Gli involucri di cellophane e nylon ora finiscono in sacchi che vengono poi ritirati da una ditta di Biella, specializzata nel riciclaggio di materiale plastico».

Ma la sua protesta riguarda anche i centri-zona della provincia. «Da anni alla dirigenza delle Poste ho sottoposto il problema dell'inquinamento provocato dai manufatti in plastica che finiscono nei cassonetti - aggiunge -. Solo ad Alessandria, nel nostro magazzino, ne raccogliamo tre quintali e mezzo ogni mese. Pensando a quanta, in tutta la provincia, finisce nella spazzatura, non ci si deve poi meravigliare se le discariche vengono intasate. Ma in proposito non ho mai ricevuto risposte neppure dal sindacato, che dovrebbe interessarsi a migliorare le condizioni dei lavoratori, dimostrando sensibilità per i problemi ecologici».

Vestito di tutto punto, con giacca e cravatta («E' importante, quando si va a parlare con i capi»), Zeccola si è messo in ginocchio davanti alle Poste ieri dalle 6 alle 7,30. Poi, è stato con dal direttore Di Bella che, con una lettera agli uffici di Casale, Novi, Tortona, Valenza, Acqui e Ovada, ha invitato tutti gli addetti allo smistamento plichi a raccogliere gli imballaggi e a inviarli ad Alessandria.

Comunque, Zeccola non si accontenta di questa nuova vittoria: «Adesso andrò al Compartimento a parlare. C'è tanto inquinamento da plastica che si può evitare in Piemonte, e tutto il territorio nazionale».

Gino Defranchesi

Ex presidente Atm

E' morto il professor Carlo Pagella

Il professor Carlo Pagella aveva 70 anni. Dopo aver fatto il veterinario, aveva insegnato ad Arquata e Castellazzo

ALESSANDRIA. E' morto la scorsa notte in ospedale, per una grave malattia il professor Carlo Pagella: per 15 anni, fino a poco tempo fa, era stato presidente dell'Atm, l'azienda municipalizzata dei trasporti.

Pagella era nato a Lobbi ove sepolto 70 anni fa e abitava in via Aspromonte 17. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 partendo dall'ospedale.

Figure molto nell'Alessandrino, Carlo Pagella fece per molti anni il veterinario, quindi insegnò matematica e alle medie di Arquata e Castellazzo Bormida. Era pure cultore di storia: scrisse alcuni saggi. **[e. c.]**

Ed ex allievi associati

Una mostra scientifica al «Volta»

ALESSANDRIA. Si è inaugurata sabato scorso la settimana della cultura scientifica all'Istituto tecnico statale «Volta».

La manifestazione è organizzata ministero della Cultura scientifica e l'Itis partecipa all'iniziativa con l'allestimento di uno di attrezzature scientifiche nei laboratori della scuola di Spalto Marengo, organizzata con la partecipazione dell'amministrazione provinciale. Chi è interessato potrà visitare la mostra sino a sabato 23 aprile, tutti i giorni dalle 14,30 alle 17.

Intanto è anche l'associazione «Ex allievi dell'Itis Volta» a trent'anni fondazione dell'istituto, un gruppo di ex allievi, docenti, insegnanti e la presidenza hanno dato il via all'associazione che farà tramite con l'esterno. «E' nostro desiderio - scrivono i fondatori - che la vita d'istituto prima e l'inserimento nel mondo del lavoro poi fossero più coerenti con le aspettative degli studenti e le possibilità pratiche di realizzo». **[a. m.]**

Con La Stampa al Luna park: due biglietti al prezzo di uno

Primo «giorno in giostra»

Ritagliando l'annuncio pubblicato qui a fianco e consegnandolo al botteghino si può ottenere lo «sconto». L'iniziativa sarà ripetuta domani. Le attrazioni

ALESSANDRIA. Oggi è il primo dei «Due giorni in giostra», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione gli Esercenti dello spettacolo viaggiante. Qui a fianco trovate l'annuncio da ritagliare e portare con sé (è valido solo oggi) ai «baracconi» di viale Milite Ignoto: consegnandolo al botteghino della giostra prescelta, all'acquisto del biglietto ve ne sarà offerto altro in omaggio. Insomma 2 corse al prezzo di una.

L'iniziativa riguarda in pratica quasi tutte le attrazioni, quelle «per adulti» (Superbowl, Treno fantasma, Tagadà, Giostra «pentelcù», La piovra, Tunnel dell'amore, Autoscontri, Ruota panoramica, Telecombattimento) a quelle più specificatamente destinate ai bambini (Brucomela, Trenino lillipuziano, Giostra dei cavalli, Somarelli, Rodeo, Autopista piccola, Minicar, Automobiline, Mini Goldrake, Minigiostra a catene, ecc...).

E domani il secondo annuncio per «Due giorni in giostra». Buon divertimento. **[ma. ru.]**

LA STAMPA
e gli Esercenti dello Spettacolo Viaggiante

Ritaglia questo annuncio per ricordarti

DUE GIORNI IN GIOSTRA

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO
(MARTEDI' 19 APRILE 1994)

Superbowl, Treno fantasma, Tagadà, Giostra «pentelcù», La piovra, Tunnel dell'amore, Autoscontri, Ruota panoramica, Telecombattimento, Brucomela, Trenino lillipuziano, Giostra dei cavalli, Somarelli, Rodeo, Autopista piccola, Minicar, Automobiline, Mini Goldrake, Minigiostra e catene, ecc...

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). Bisogna presentare alla cassa l'annuncio pubblicato il giorno stesso.

IL FATTO

LETTERE AL GIORNALE

Lo Snals dice la sua sulle «ore brevi»

La segreteria provinciale dello Snals ha esaminato il problema delle cosiddette ore brevi che sono in vigore in quasi tutti gli istituti medi superiori della provincia. In merito alla circolare del Provveditore agli studi di Alessandria 23/3 sull'argomento, lo Snals esprime perplessità e riserve sul momento in cui è stata emanata e sulle sue possibilità di reale applicazione, quando si è giunti quasi alla fine dell'anno scolastico.

Il problema merita di essere approfondito per evitare che si crei nell'opinione pubblica l'impressione che il beneficiario di tali riduzioni stato il corpo docente, dal momento che tale modesta diminuzione dell'orario era dovuta essenzialmente alla necessità di rispondere alle esigenze sociali degli studenti.

La soddisfazione per la circolare del Provveditore, manifestata a nome di alcuni colleghi dal preside Gandini, appare indubbiamente fuori luogo, poiché l'insegnamento è un lavoro part-time, e non è la riduzione di pochi minuti che possa influire sulla preparazione dei docenti e sul loro impegno didattico. Lo Snals è favorevole al mantenimento dell'ora di 60 minuti per ovvi motivi, sempre che però siano tutelati gli interessi dei discenti l'istituzione di efficienti mense scolastiche e una valida riorganizzazione e coordinazione dei mezzi di trasporto, in corrispondenza con gli orari scolastici.

Inoltre fa osservare che ogni direttiva in proposito deve essere enunciata all'inizio di ogni anno scolastico, e non imposta frettolosamente nel periodo conclusivo dello stesso, con il risultato di creare solo equivoci e disagi.

Prof. **Santo Bello**, segretario provinciale Snals

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare il proprio indirizzo e recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143)
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925 641
Borgo S. Martino: Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde
Casale M.to: Croce Rossa 4.433
Casale M.to: Croce Rossa 258
Castellazzo Bormida: Croce Rossa 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 895.755
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore:
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata).
Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Caponnetto*, via Bargo (tel.
Alessandria: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi (tel. 2994).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80224).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862630).
Valenza: *Rasetti*, via Cavour (tel. 941306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 850 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.763; 843 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S.** **C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Tenzerella, 23 anni, funzione alle 15 in Comunità San Paolo, tumulazione fuori città.

ACQUI TERME

NATI. Luca Garbarino, Lorenzo Rabagliati, Giulia Ratto, Alice Garrone, Patrick Rasetti, Andrea Basso, Lorenzo Brucialeni, Fabio Giacchero, Vanessa Automobile, Mirco Giuseppe, Danilo Lavorai, Veronica Maiò, Marco Calcagni, Alessandra Buetto, Beatrice Panzetti, Martin Pastorino, Francesca Marengo, Ricci, Elisa Pagliarino, Botto, Alessandro Righini, Alberto Carminara, Alberto Ponti, Simone Rigardo, Serena Pernigotti, Nicolò Donato.
MORTI. Alfredo Turco, 84 anni; Giovanna Poggio, 85; Delfina Cardelli, di 67; Maddalena Cresta, 79; Lido Ferrari, di 79; Pierino Ivaldi, di 79; Antonino Automobile, di 85; Maria Martini, 83; Teresa De Stefano, di 84; Vincenzina Lalolo, di 92; Antonino Fiorenza, di 79; Enrico Catozzo, di 66; Delfina Imoda, di 72.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

● Si è costituito a **Casale** il comitato civico Cittadella degli abitanti della zona Cavalcavia: si occupa di problemi ambientali del quartiere. Presidente è il geologo Augusto Giorcelli; nel direttivo Angela Boda, Carla e Giuseppe Sartone.

GLI APPUNTAMENTI

STORIA DELL'ARTE

Dal Beato Angelico a Botticelli

Il Centro comunale di cultura Valenza organizza una serie di incontri sulla storia dell'arte italiana con la coordinazione di Bru Santi. Si parlerà di Gentile da Fabriano e Pisanello, Masaccio e Beato Angelico, Paolo Uccello e Botticelli. Il primo incontro è oggi alle 18, al Centro di cultura. **[r. c.]**

LIONS

Riunioni a Cerrina e Alessandria

Oggi i soci del Lions Club Val Cerrina si riuniranno nella sede di San Candido per procedere al rinnovo delle cariche. Ad Alessandria nella riunione lionista stasera avrà compimento il «service» avviato lo scorso anno a favore della chiesa di S.Maria di Castello. Tema: «Un intervento per S.Maria, il restauro della tela di San Gerolamo», relatrice Alessandra Guerrini, funzionario della Sovraintendenza. **[r. al.]**

UNITRE

Musica, religione e medicina

Al Centro Buzzi Casale, oggi alle 17, lezione di storia musica dedicata a Wagner. Alle 18 storia delle religioni don Luigi Alessio. Ad Alessandria il corso di medicina prosegue, oggi con lezione su «Intervento chirurgico: sempre necessario?». Ne parla il primario Giuseppe Spinoglio, alle 15,30 in sala Ferrero. **[r. l.]**

Un incontro con il professore

Alla circoscrizione Centro di Alessandria, in via Venezia 7, alle 21,15, il professor Francesco Remotti, docente di Antropologia culturale all'Università di Torino, e esperto di civiltà africana, presenterà la sua pubblicazione: «Luoghi e corpi, antropologia dello spazio, del tempo e del potere», edizioni Bollati Boringhieri. Organizza il Crds. **[a. m.]**

MOCSI

Si ricorda S.Paolo della Croce

Per le celebrazioni del terzo centenario della morte di San Paolo della Croce, stasera, a Ovada, nel salone della chiesa a lui dedicata, il padre passionista e teologo Adolfo Lippi parlerà de «La Liguria e la personalità di San Paolo della Croce». **[r. bo.]**

Totocalcio, Enalotto e Lotteria di Agnano hanno regalato oltre 400 milioni

Pioggia di giocate vincenti

Le schedine fortunate a Tortona, Cassano Spinola, Valenza, Acqui ed Alessandria. Due biglietti di «consolazione» da 50 milioni negli autogrill, a Bettole di Novi ed a Belforte

ALESSANDRIA. L'ultimo weekend è stato caratterizzato in provincia, oltre che da precipitazioni piovose accompagnate da vento freddo, anche da una vera pioggia di milioni, dai 400 ai 450 per l'esattezza. In provincia sono stati venduti due biglietti da 50 milioni della lotteria di Agnano, sono stati realizzati cinque tredici e diciotto dodici al Totocalcio e un dodici all'Enalotto. Inoltre ci sarebbe un biglietto da 50 milioni della lotteria «gratta e vinci».

Totocalcio. In provincia sono stati totalizzati cinque «13» da 33 milioni e 223 mila lire e diciotto «12» da un milione e 13 mila lire, in totale circa 185 milioni.

Due tredici sono stati realizzati a Tortona con giocate presso le ricevitorie di Daniela Costa e Emilio Frascolino. In quest'ultima ricevitoria, che ha sede in via Emilia ed è del presidente del Derthona calcio, il fortunato che ha realizzato il «13» ha anche azzeccato sei «12», vincendo così una quarantina di milioni.

Una cifra leggermente superiore incasserà il giocatore che ha compilato la sua schedina al bar Cremonte di Cassano Spinola: ha realizzato, infatti, oltre al «13» anche sette «12». Gli altri due tredici sono stati realizzati alla ricevitoria di Francesca Graziosi, a Valenza, e al caffè Onesti di Gaia, in corso Dante 21, ad Acqui. Poi ci sono altri cinque dodici.

Enalotto. Un dodici al concorso di sabato scorso dell'Enalotto è stato realizzato da un fortunato giocatore che ha tentato la fortuna con una schedina da due colonne: vince ottantun milioni. La giocata è stata fatta alla ricevitoria di Gianni Scarcella, al Gc-Bar di via Marengo, ad Alessandria.

Lotteria di Agnano. In provincia sono stati distribuiti dai Monopoli di Stato oltre 56 mila biglietti della lotteria di Agnano, una delle più tradizionali e legate al mondo dell'ippica. E due di questi tagliandi risultano estratti per i premi di consolazione da milioni. Sono il serie G numero 30747 e il serie A numero 31540.

Il primo biglietto è stato acquistato all'Autobar di Giancarlo Ginetti, della stazione di servizio Ip dell'Autostrada dei fiori (la Milano-Serravalle-Genova), in località Bettole di Novi Ligure.

Il secondo biglietto, invece, risulta acquistato al Ristop dell'area di servizio Stura Est della Autostrada dei Trafori, in territorio di Belforte, dove sono già stati venduti in passato biglietti vincenti. E sembra che al Ristop di Belforte Monferrato sia stato venduto anche un biglietto della lotteria «gratta e vinci» che avrebbe fatto vincere cinquanta milioni. **[fra. mar.]**

CASALE

Il magistrato milanese Davigo ospite di Lions e Kiwanis

Pier Camillo Davigo, del pool che indaga su Mani pulite, interviene stasera a Casale all'intermeeting di Lions e Kiwanis a Palazzo Treville. [t. f.]

Marocchino aggrediva automobilisti e bastonate

Un marocchino che prendeva a bastonate gli automobilisti in via Marengo e ha insultato gli agenti è stato arrestato. [m. ru.]

Con la pulizia strade tornano le multe di notte

E' ripresa ieri la pulizia serale e notturna delle strade a Valenza. Sono quindi di nuovo validi i divieti di sosta. [r. c.]

Sorpreso a rovistare nel bar patteggia quattro mesi

La polizia ha arrestato l'alessandrino Giuseppe Manca, anni, via De Amicis 8: rovistava nel bar Turati. Ha poi patteggiato 4 mesi. [m. ru.]

CASALE

Maltrattamenti alla moglie finisce davanti al pretore

Antonio Catenzano, 48 anni, Casale, via Comello, ha patteggiato 8 mesi di reclusione con la condizionale per aver maltrattato la moglie. [s. m.]

BASALUZZO

Diciotto alunni in Svezia per il gemellaggio culturale

Gemellaggio con la Svezia per 18 alunni della media di Basaluzzo: fino al 1° maggio saranno ospiti a Nora. [m. d.]

ALESSANDRIA

Oggi pomeriggio i funerali del giovane che si è ucciso

Saranno celebrati oggi ad Alessandria, alle 15 nella chiesa della Comunità S. Paolo, i funerali di Stefano Tanzarella, 23 anni, uccisosi sabato con un colpo di pistola. [r. al.]

Oggi la scelta su dove fare la discarica dell'Acquese

Rifiuti: Spigno o Cassine ma chi lo dice alla gente?

L'assessore Acqui, Raffaele Ciravegna, alla guida un di rifiuti

ACQUI TERME. Ore decisive per la scelta del luogo per la discarica dell'Acquese. Questa sera i rappresentanti dei Comuni del disciolto si ritroveranno nella sede della Comunità montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno, in via Battisti, per conoscere il «sito». La riunione era già stata fissata per la settimana scorsa, ma problemi tecnici l'hanno fatta slittare, per l'esistenza di nuovi ostacoli.

«Siamo a un punto morto - dice Giuseppe Puccio, dell'Ufficio ecologia della Provincia - Quella che doveva essere una scelta tecnica si è rivelata irta di difficoltà, a causa della preventiva divulgazione delle località "papabili" da parte di alcuni organi di stampa. La Provincia non ha interesse a creare discordie tra la gente, ma ha il compito di risolvere un problema che dura da anni. I nostri tecnici stanno collaborando con quelli del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia per trovare una soluzione».

Puccio fa eco Oreste Soro presidente del Consorzio: «In questi giorni abbiamo dovuto lavorare tra molte difficoltà. Sarebbe stato meglio parlare direttamente con la gente. Così adesso i sindaci devono fare i conti i cittadini. La discarica secondo il mio parere non è un problema di un sindaco solo ma di tutti i comuni che conferiranno i propri rifiuti, e chiede di avere una serie di contatti preventivi con le realtà locali per far comprendere il senso della scelta. Come consorzio abbiamo fornito i tecnici per la ricerca dei siti idonei. Ma la decisione finale spetta alla Provincia».

Nessuno vuol parlare dei siti, anche nell'ultimo Consiglio comunale aperto ad Acqui sia i dirigenti del Consorzio che quelli della Provincia non hanno negato che le località prescelte si trovano a Spigno (regione Turpino) e Cassine (Gavonata). Le popolazioni dei due comuni condividono la scelta, in particolare a Cassine.

Ma chi prende la responsabilità della scelta? Tocca alla Provincia e domani dovrebbe partecipare alla riunione anche Emilio Andreoletti, già assessore all'Ambiente: sarà lui a pronunciare il nome? Tanto s'è appena trasferito ai Lavori pubblici, lasciando la patata bollente a Marco Barioglio.

[g. l. f.]

Gli autonomisti teorizzano l'annessione

La «grande Liguria» vuole Novi e Ovada

NOVI. La Liguria potrebbe rivendicare l'annessione degli abitanti del Novese e dell'Ovadese. Lo hanno sostenuto i rappresentanti dei Movimenti autonomisti piemontese e ligure, riuniti a Rapallo per discutere di «Federalismo e Stato nell'Europa di domani». Durante il dibattito è stato ribadito che «una parte della provincia di Cuneo e la zona Sud dell'Alessandrino, che comprende Novi, Ovada, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Castelletto, Silvano, Serravalle, Gavi, Arquata, Borghetto, Cantalupo, Cabella, Rocchetta e Borgo Adorno, dovrebbero essere amministrate da Genova. Solo la Liguria può trattare con questi centri affinità storiche e linguistiche universalmente riconosciute». «A nostro avviso - hanno aggiunto gli autonomisti - è invece improponibile un'aggregazione tra Piemonte e Liguria, come era stato avanzato dalla fondazione Agnelli in uno studio sulle regioni italiane».

Al termine dell'incontro, la consulta dei Movimenti autonomisti ha stilato un documento in cui si individuano ideali e progetti. In particolare, si ritiene prioritaria «la difesa delle etnie locali. E' dunque necessario salvaguardare valori, forme espressive e tradizioni culturali della popolazione di qualsiasi comune. Né vanno trascurati i legami economici che ogni piccolo centro ha instaurato con le grandi città. «Ed è indiscutibile - si è sottolineato - che Novi e Ovada abbiano rapporti con Genova, piuttosto che con Torino».

Pur rivendicando l'autonomia delle regioni, i rappresentanti dei movimenti liguri e piemontesi rifiutano progetti «falsamente federalisti, come le "macro-regioni"». All'iniziativa hanno già aderito Toscana, Emilia Romagna e Veneto, ed è imminente l'ingresso di esponenti campani, friulani e siciliani. **[m. d.]**

Si tenta nuovo metodo per risvegliare un ragazzo di Tortona

Voci per uscire dal coma

Gli amici di Massimiliano, che due anni fa perse conoscenza dopo un incidente stradale, stanno incidendo un nastro con aneddoti e ricordi: «Forse lo aiuterà»

TORTONA. Ora si prova con le voci degli amici. Per far emergere Massimiliano Ferrauto dal coma in cui sprofondò più di due anni fa, la maestra e alcuni compagni di scuola stanno registrando aneddoti e ricordi personali. Si spera che - come pare sia già accaduto in altri casi - le voci familiari riportino alla vita cosciente il giovane, che abita in corso Alessandria 162.

Massimiliano Ferrauto, 21 anni, da due è in coma, anche se c'è qualche segno di miglioramento delle sue condizioni. Ora si tenta di risvegliarlo con un nuovo metodo

Massimiliano Ferrauto ha 21 anni, ma la sua storia si è come fermata al 20 marzo '92. Quel giorno, poco prima delle 21, era in auto con un amico, Roberto Guarnieri, 29 anni, di Tortona. Tra Rivalta e Pozzolo Formigaro, lungo la statale per Novi, sembra in seguito a un sorpasso azzardato, i due sono rimasti coinvolti in un frontale. Nello scontro morì un dipendente della Perrigotti, Giovanni Fallabeni, 32 anni, di Novi. Guarnieri se la cavò con qualche contusione; Massimiliano ha subito un trauma cranico che l'ha portato al coma. Da allora, è cominciato il pellegrinaggio tra cliniche e ospedali.

«Da qualche mese siamo in contatto con il Telefono Bianco fondato da Marisa Valentini - dice la madre, Francesca - ed è stata lei a consigliarci di provare questo metodo. E' un apparecchio a nastro continuo che trasmette i messaggi registrati, con impulsi più forti di quelli di un normale registratore. Gli amici di Massimiliano, che gli stanno molto vicino, hanno registrato qualche cassetta con le loro voci».

Intanto, Massimiliano è in cura da uno specialista e, tre volte alla settimana, viene condotto al centro «Paolo VI» di don Remotti, a Casalnoceto, per la fisioterapia. «Chi non lo segue costantemente non si accorge dei progressi - dice la madre - ma noi abbiamo imparato a capirlo: quando sbatte tre volte gli occhi, saluta; due volte vuol dire sì; una volta è no; se qualcosa lo fa arrabbiare s' irrigidisce; o rifiuta gli alimenti che gli piacciono». Ma il giovane ha bisogno di assistenza continua e la madre ha dovuto lasciare il lavoro: «Massimiliano è fortunato - dice Franco Mutti, della Lega per i diritti dei portatori di handicap - per la vicinanza di familiari e amici, ma le strutture pubbliche latitano. Speriamo torni presto alla vita: i segnali positivi ci sono». **[m. ru.]**

PROVINCIA

Gli incarichi di giunta

Dopo il rimpasto Andreoletti lascia l'Ecologia

ALESSANDRIA. Ci sono ben poche novità nelle attribuzioni di competenza della giunta provinciale, in cui da una decina di giorni sono cambiati presidente e un assessore. A meno che non si voglia considerare una «rivoluzione» l'aver tolto, dopo anni, a Andreoletti l'assessorato all'Ecologia per assegnarlo a Marco Barioglio, dandogli in cambio i Lavori pubblici e la viabilità, già appannaggio del presidente dimissionario, Castellani. Nel «valzer» delle attribuzioni, Cutta, più sigliere delegato ma assessore, conserva la Pubblica istruzione, arricchendola degli incarichi di Postorino, che ha tuito: bilancio, finanze e programmazione.

Acquista un incarico Guido (direttore delle riviste dell'amministrazione), lo perde, oltre a Postorino, anche Vacca. **[c. re.]**

Da anni sostenitori

Dopo le elezioni lacrime in città il Club Pannella

NOVI. Si è costituito in città il club Marco Pannella. «Visto il risultato delle elezioni - dicono i promotori dell'iniziativa - abbiamo voluto formalizzare la nostra adesione alla visione pannelliana della politica». La lista Pannella ha ottenuto in città circa 1200 voti, «con una campagna elettorale - aggiungono i fondatori del club - limitata all'affissione manifesti».

«Vorremmo essere un punto di riferimento - spiegano - per chi stanco farsi fare la politica addosso, vuole impegnarsi o solo tenersi al corrente di quanto accade». I sostenitori novesi del leader radicale supportano anni le sue iniziative. «Il nostro impegno - dicono - si è concretizzato nella raccolta delle firme e nella propaganda sui referendum dal '90 in poi. Per adesioni o informazioni rivolgersi a Roberto Rossi, tel. 0143/342284. **[m. pu.]**

Valenza: eletto ieri, ben undici le «matricole»

Ecco il nuovo direttivo dell'Associazione orafa

VALENZA. Nella sede dell'Associazione orafa valenzana, in piazza Don Minzoni 1, si conclusi ieri sera a tarda ora le operazioni di scrutinio relative al nuovo consiglio di amministrazione, che resterà in carica nel triennio 1994-'96.

Hanno votato 310 ditte su 518. Questi gli eletti: Luca Lunati, che ha ottenuto 147 voti di preferenza, Filippo Picchiotti (146), Daniele Api (133), Paolo Acuto (126), Vittorio Illario (124), Giampiero Arata (123), Fabrizio Cantamessa (123), Gian Luigi Cerutti (122), Lorenzo Terzano (114), Mauro Bonotto (114), Sergio Crosta (107), Giuseppe Verdi (104), Andreino Raccone (102), Giancarlo Callegari (99), Giulio Ponzone (99), Laura Canepari (92), Paolo Amisano (90), Sergio Gubiani (84), Gianni Ceva (84), Roberto Mangiarotti (83). Antonio Dini e Gianni Matta risultano al ventunesimo posto con lo stesso numero di preferenze (81), pertanto l'elezione verrà decisa dal Consiglio.

Complessivamente sono stati eletti undici uomini nuovi, tra cui molti giovani, accanto ai consiglieri uscenti Api, Acuto, Illario, Arata, Cerutti, Terzano, Verdi, Raccone, Ponzone, Gubiani. I revisori conti effettivi sono Fabrizio Grassi con 158 preferenze, Franco Visconti (139), Sergio Cecchettin (119); revisori supplenti sono stati nominati Guido Pancot (108), e Adriano Siviero (69).

La commissione elettorale era composta da Ginetto Balzano, Fabrizio Capra, Gilberto Cassola e Giancarlo Dolce. Il nuovo Consiglio si riunirà nei prossimi giorni per procedere alla ripartizione delle cariche: per statuto, Giuseppe Verdi, che ha ricoperto l'incarico di presidente per anni, non può più occupare la massima carica direttiva. **[r. c.]**

CONCESSIONARIA Ford Paterna Alessandria - Tel. 0131-234022

Tutto-solomillelire Corso Virginia Marini, 31 ALESSANDRIA
- Articoli da regalo
- Casalinghi
- Igiene casa
- Igiene persona
- Sanitari
- Cartoleria
- Cancelleria
- Profumeria
- Mercerie
- Giocattoli

di ALESSANDRIA (zona Motorizzazione) PIANOBAR RISTORANTE Cene con ballo feste private e personalizzate MUSICA DAL VIVO dal MERCOLEDI' alla DOMENICA Tel. 0131/222.815

PRESENTE ALLA 390ª FIERA DI SAN GIORGIO DAL 16 AL 25 APRILE ZONA BLU PADIGLIONE COMMERCIALE - STAND N. 57

Per la pubblicità LA STAMPA publikompass Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543-442.544

DA SABATO 16 APRILE E' TUTTO NUOVO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
SANITARI - ARREDO BAGNO
TUTTO PER L'EDILIZIA
NUOVE IDEE NUOVI PROGETTI NUOVE PROPOSTE
EDIL - M OVADA - STRADA PER MOLARE
TEL. (0143) .777 APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO: 8-12 E 14,30-18,30

A Casale è in forse il futuro dell'istituto Sant'Anna: incontri dei sindacati

Il Tar «salva» i parti in clinica

Sospesa la delibera che bloccava la convenzione regionale per Ginecologia. Ma sono segnalate difficoltà nel pagamento degli stipendi. Timori sulle prospettive di lavoro

CASALE. Preoccupazione per il futuro della clinica Sant'Anna, la prestigiosa struttura sanitaria privata, in funzione a Casale dagli Anni '50, in viale Cavalli d'Olivola. La questione è stata affrontata ieri mattina da esponenti casalesi Cgil e Cisl all'Ufficio del lavoro Alessandria, poi in serata un incontro con il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e con la giunta, a Palazzo San Giorgio.

«Sappiamo che ci sono problemi nella gestione della clinica - dice Franco Deambrogio della Cisl -, e riguardano anche le convenzioni regionali che consentono alle pazienti di scegliere tra servizio pubblico e privato per ginecologia e ostetricia». La nuova disposizione regionale prevede che non sia convenzionato più del 70 per cento dei pazienti che ogni anno utilizza le strutture della clinica Sant'Anna.

A nome della direzione sanitaria, il dottor Roberto Freddi spiega che, recentemente, la clinica ha ottenuto dal Tar «la sospensiva sulla delibera regionale che bloccava la convenzione per ginecologia. E' la seconda volta che la giustizia amministrativa blocca questa delibera. Nei quattro mesi in cui è rimasta in vigore, abbiamo avuto un enorme danno, molti disagi. Sono tante le pazienti che si rivolgono a noi. Lo scorso anno ci sono stati circa 140 parti. Attendiamo che l'Usl e gli altri organismi interessati ne prendano atto».

Si rischiano «cagli» sulle convenzioni regionali anche alla clinica Sant'Anna

I sindacalisti segnalano anche qualche difficoltà nel pagamento degli stipendi («A volte si registrano ritardi»), ma anche rispetto al numero dei pazienti all'organizzazione generale: «E' chiaro che nella prospettiva sviluppo del sistema sanitario, il settore pubblico tenderà a soddisfare sempre maggiori esigenze - spiega Franco Deambrogio -. Quindi, bisogna capire quali spazi saranno ancora accessibili alle strutture private. Abbiamo già cominciato a discuterne con la direzione aziendale. Sembra disponibile anche a interventi di ristrutturazione della clinica. Li verificheremo».

Per il fine settimana si attende un altro importante incontro: il 23 aprile si sarà l'assemblea degli azionisti. Dovrebbe prevedere una ricapitalizzazione della società - aggiunge Bruno Pesce, della Cgil -. Speriamo che si renda possibile il rilancio dell'attività della clinica, anche per garantire le prospettive occupazionali. Abbiamo portato la giunta comunale a conoscenza di tutti questi problemi».

La clinica Sant'Anna - ricorda il direttore amministrativo, ingegner Giorgio Deregibus - ha 66 posti letto e una cinquantina di dipendenti.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

ACQUI

Slitta il matrimonio tra la nonnina e il giovane

Niente nozze, ieri in municipio a Torino, fra Margherita Tina Bazzani, 93 anni, e Andrea Pezzoni, di 23. La cerimonia potrebbe svolgersi fra qualche giorno. Forse la coppia è rimasta colpita dal clamore sollevato dalla vicenda. I futuri coniugi avevano preannunciato che il «nido d'amore» sarebbe stato nell'Acquese. **[m. ru.]**

Auto «salta» la corsia ferito uno svizzero

Sulla A26, vicino ad Ovada, una Passat a bordo due svizzeri di 19 anni ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta. Altre due auto sono state coinvolte nell'incidente. Un elvetico è finito in ospedale. **[r. bo.]**

Questa sera un dibattito sull'obiezione di coscienza

L'«Informagiovani» di Ovada illustra ai giovani la realtà dell'obiezione di coscienza oggi alle 21 nel Palazzo comunale (via Torino 69). Saranno illustrate le norme che regolano il servizio civile. **[r. bo.]**

Gabiano, madre e figlia picchiate selvaggiamente e derubate in casa da due giovani

Minacciate di scossa per rapina

Notte di terrore: i banditi volevano torturarle con l'elettricità. Spaventate, le vittime hanno consegnato tutti i soldi: 130 mila lire. Sono poi state chiuse in una stanza. C'è una pista per individuare gli aggressori

GABIANO. Una notte di paura per due donne, rapinate da una coppia di giovani con il volto seminascosto da un fazzoletto. I due banditi hanno minacciato di ucciderle folgorandole. Soltanto la mattina le vittime dell'aggressione, madre e figlia, hanno trovato il coraggio di dare l'allarme.

La vicenda è avvenuta in una cascina isolata della frazione Piagera di Gabiano, dove abitano Clara Garrione, 76 anni, pensionata, e la figlia Anna Maria Accendere, 56, contadina. L'altra sera, verso le 22, due uomini sono entrati in casa. Sul volto un fazzoletto, «legato dietro, come i cow boy nei film». Sono entrati in cortile tagliando una parte della recinzione. Poi hanno fatto irruzione in casa approfittando anche del fatto che la porta era aperta perché una delle padrone di casa era temporaneamente uscita. I banditi hanno immediatamente manifestato le loro intenzioni: «Dateci i soldi, altrimenti vi ammazziamo». Non si sono limitati a parlare: per più convincenti, hanno percosso madre e figlia, picchiandole soprattutto in volto.

Le donne, in preda al terrore, hanno implorato pietà, spiegando, come potevano, che soldi non ce n'erano. I rapinatori, convinti che si trattasse di menzogne, hanno minacciato di torturarle. Hanno strappato un filo dell'impianto elettrico e, hanno prospettato l'ipotesi di folgorare la più anziana. Le vittime, sentendosi perdute, hanno consegnato tutto il denaro: 130 mila lire in contanti e qualche oggetto d'oro.

Madre e figlia sono poi state segregate nella camera da letto al piano superiore. «Guai a voi se vi muovete, perché torniamo ad ammazzarvi» hanno detto i banditi prima di allontanarsi. Le due donne sono rimaste chiuse nella stanza per tutta la notte.

Solo la mattina hanno trovato il coraggio di rompere un vetro, uscire dalla improvvisata prigione e scendere al piano terreno. La cornetta del telefono era stata staccata. Anna Maria Accendere è riuscita in qualche modo a ripristinare il collegamento ed ha chiamato un cugino, Giuliano Bacolla, 44 anni, che vive in paese. L'uomo è accorso e ha dato l'allarme ai carabinieri di Gabiano. I militari hanno subito avviato le indagini. Gli investigatori hanno imboccato una pista che non è escluso possa dare buoni risultati entro breve tempo.

Intanto le due donne sono state medicate al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale: entrambe hanno riportato ferite, fortunatamente non gravi, al volto e al collo.

Silvana Mossano

SABATO SERA

La rapina in gioielleria

MURISENGO. Continuano le indagini sulla rapina messa a segno la scorsa settimana all'oreficeria «Simona gioielli» (bottino: qualche decina di milioni). I cittadini collaborano con i carabinieri. L'ultima segnalazione è venuta da una giovane che ha raccolto e portato in caserma un fazzoletto macchiato di sangue, presumibilmente perso da uno dei rapinatori che si è ferito con i vetri di un contenitore andato in frantumi. Intanto, il titolare del negozio, il moncalvese Luigi Beverini, risente ancora dell'aggressione subita: un bandito lo aveva colpito con il calcio di una pistola e imbavagliato. «I colpi al viso e sulla testa mi danno parecchi disturbi, mentre una botta al torace mi ha causato l'incrinatura di una costola, per cui ho difficoltà nei movimenti», dice Beverini, impegnato nel calcolo dell'esatto ammontare del bottino. Non è stato ancora deciso quando il negozio sarà riaperto. **[m. g.]**

Aperta una inchiesta

Diffusi a Casale un volantino contro i Carabinieri

CASALE. Una sigla inedita, «N.R.R.» che significa «Nuova Resistenza Rossa», in calce ad un volantino diffuso in città contro il Polo della libertà. Il foglio, intitolato «Oggi come allora», è scritto in parte a macchina e in parte a mano e su di esso sono anche riprodotti un carabiniere una e cinque punte il simbolo della falce e martello.

Il testo, che occupa una pagina intera, esprime dissenso sulle nuove forze che si apprestano a governare l'Italia. Imputa i risultati delle elezioni alla disattenzione del popolo e contesta l'ipotesi di mettere in atto i provvedimenti di licenziamento per giustificato motivo che il nuovo governo in via di formazione sarebbe deciso a mettere in atto.

Il volantino è stato consegnato in commissariato, che ha inviato una segnalazione alla questura. **[s. m.]**

L'azienda di Occimiano: solo acqua. Forse oggi il risultato delle analisi

«Giallo» sulla discarica Gimar

Segnalato liquido rossastro, interviene l'Usl

OCCIMIANO. Nuovo «giallo» nello smaltimento dei rifiuti nel Casalese. Un certo allarme si è diffuso in paese dopo che in un campo attiguo a una discarica per rifiuti inerti utilizzata dalla ditta Gimar Tecno, produttrice di serbatoi in vetroresina, era stata notata la presenza in superficie di liquido rossastro. La circostanza è stata segnalata all'Usl di Casale: i tecnici del Servizio di igiene pubblica hanno prelevato alcuni campioni della sostanza, che sono stati poi inviati al Laboratorio di igiene e profilassi di Alessandria per le analisi.

Non ha invece trovato conferma la notizia di un sopralluogo anche da parte dei carabinieri del nucleo ecologico.

Da parte della Gimar si esprime stupore sulla vicenda. «Non sono affatto sostanze rossastre e, ovviamente, non sono nemmeno pericolose. Molto probabilmente, si tratta di acqua che, scorrendo su un terreno rossastro, ha assunto una colorazione simile - spiegano i dirigenti della ditta -. La nostra discarica è utilizzata soltanto per rifiuti inerti delle nostre produzioni. Abbiamo l'impianto continuamente sotto controllo e sappiamo che le ultime analisi hanno rilevato sotto la discarica solo dell'acqua, probabilmente la falda notata nel campo vicino. D'altra parte, la discarica in questione ha tutte le autorizzazioni in regola ed è stata controllata più volte da tutti gli organismi. Ci hanno stupito tutte le notizie circolate dopo un semplice controllo dell'Usl, come se non sono stati fatti già altri. Non vogliamo essere coinvolti senza alcuna responsabilità e colpa nei timori sorti intorno al «caso discarica Bazzani».

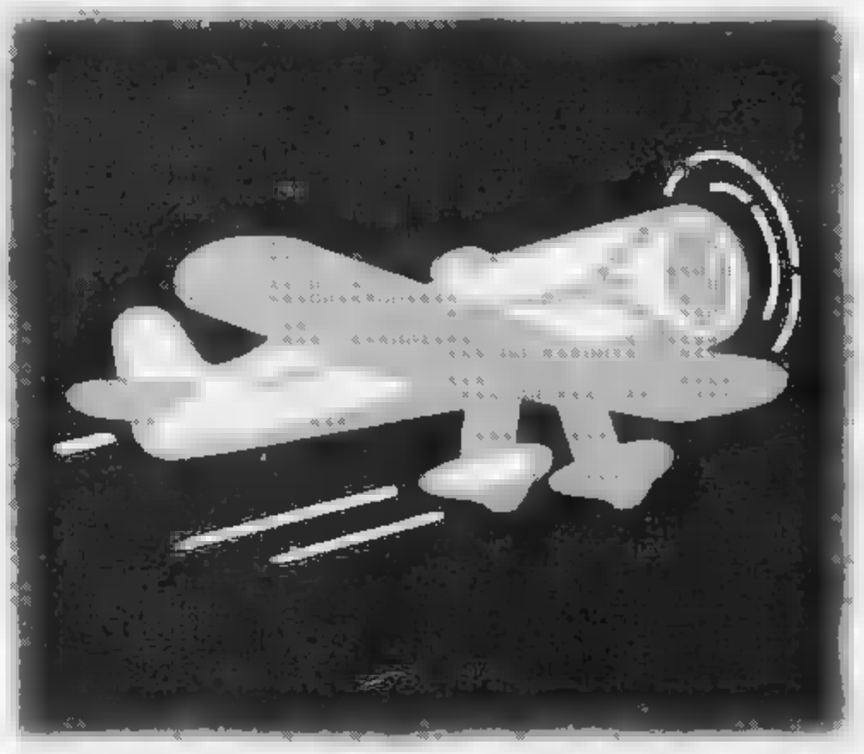
Nelle prossime ore, forse già oggi, sono attesi i risultati delle analisi dell'Usl, che faranno luce sulla vicenda. **[t. f.]**

«La Cee difenda l'area Bazzani»

CASALE. Decine di esponenti dell'Associazione Bazzani, che contesta il futuro discarica consortile, domani pomeriggio saranno ricevuti a Strasburgo dal presidente della commissione Ambiente del Parlamento europeo. I casalesi gli sottoporranno una serie di documenti sulla vicenda discarica, tra cui anche fotografie dell'allagamento, nel 1972, della zona scelta per l'impianto.

Dice Pierangelo Daffara: «Sappiamo che la commissione ambiente è già intervenuta per bloccare altri casi analoghi, riguardanti la costruzione di discariche in luoghi assolutamente non idonei». **[t. f.]**

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **Personal** o un mutuo **Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSì** a un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese dei corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

CERCASI
ragazzo 20-30 anni espertissimo ed appassionato rock-metal alternativo rock, fusion, jazz ecc. per lavoro commerciale.
Si richiede affabilità e facilità rapporti interpersonali. Telefonare al n° 299355 ore 13/14 16/17.

CERCASI
IMPRENDITORI PLURIMANDATARI
possibilmente introdotti bar/ristorazione nelle province di: **Alessandria - Asti - Biella - Vercelli.**
Presentarsi martedì 19 e mercoledì 20 orario: 9/12 - 15/18 presso bar Agip - Viale Einaudi - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144/324884 chiedendo della sig.ra Patrizia.

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

T.A.N. - T.A.E.G. - Lire 250.000 spese pratica inclu... Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sacrificare.

Alessandria e Cuneo vogliono i fondi dell'assessorato regionale alla Sanità per la Cardiochirurgia

Dieci miliardi contesi da 2 ospedali

Lo «sforzo finanziario» attualmente consente di sostenere entrambe le sedi in Piemonte. Firme raccolte da abitanti e pazienti per l'installazione delle attrezzature. Indagine sui bacini d'utenza di Emodinamica

TORINO. Fra gli «indirizzi programmatici» dell'assessorato alla Sanità piemontese, ci sono dieci miliardi destinati all'emodinamica e alla cardiochirurgia: dovranno contendersili le unità di Cuneo e Alessandria.

Nella delibera approvata dal Consiglio regionale il 12 aprile e che assegna 185 miliardi e 485 milioni per investimenti in strutture e attrezzature nelle Usl piemontesi, si evidenzia la possibilità di attivare un secondo reparto di cardiochirurgia al «MaurizIano» di Torino e la costituzione di uno «studio di opportunità sull'apertura di un terzo e o quarto polo nelle cittadine di Cuneo e Alessandria».

All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino da mesi pervengono richieste e petizioni e favore di questa o quella sede, ma lo «sforzo finanziario» non consente di sostenere entrambe le sedi. Si attendono i risultati dell'attività svolta nei due reparti di emodinamica: quello recente del «Santa Croce» di Cuneo e l'altro al «Santi Antonio e Biagio». L'attività e emodinamica riguarda tutti quegli esami e trattamenti e pazienti cardiopatici (per esempio diagnostica per immagini, cateterismo, angioplastiche) che potrebbero essere futuri ricoverati in cardiochirurgia. In pratica se l'attività in emodinamica è fiorente in uno dei due poli sanitari in gara, significa che quel «bacino d'utenza» ha più necessità dell'antagonista.

Nella prima stesura del documento predisposto all'assessore Vetrino dalla Commissione Sanità, in un primo momento sembrava che l'ospedale alessandrino avesse poche speranze di diventare centro cardiochirurgico. «L'attivazione della cardiochirurgia ad Alessandria - scriveva la Commissione - dovrebbe essere preceduta da un incremento dell'attività emodinamica, pur operando da alcuni anni, presenta dati di attività mediamente inferiori agli altri centri regionali».

A questa rilevazione si è opposto il gruppo consiliare del pds con un emendamento: «La definitiva attivazione di cardiochirurgia in Alessandria sarà collegata a un'ulteriore verifica dei livelli di attività di emodinamica che fino al giugno 1993 si attestavano su valori leggermente inferiori agli altri centri, mentre dati recenti fanno rilevare buoni incrementi».

Sono quindi bastate poche parole per far tornare subito la speranza negli operatori sanitari alessandrini. «Si è voluto mettere e confronto le due attività - ha dichiarato Germano Calligaro, responsabile della Sanità per il pds regionale - perché due sedi di cardiochirurgia non sono possibili. Il reparto può considerarsi un buon investimento economico anche per la qualità del servizio prestato dai medici: il bacino d'utenza è di almeno un milione di abitanti».

Mariotti

Un esame cardiologico all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio»

«Le rivalità non servono»

Un appello rivolto dai medici perché finiscano le emergenze

Secondo il dottor Giuseppe Steffenino nel '93 sono 532 i pazienti costretti a farsi fuori Cuneo

Il signor M.S. ce l'ha fatta. E' un pensionato di 68 anni giunto da il 12 aprile per una grave angina.

La coronarografia del 13 mostra una situazione anatomica molto pericolosa, con necessità intervento cardiochirurgico emergenza. Il figlio porta il film a vedere alla «Molinette»: forse l'intervento è possibile nei prossimi giorni. Il paziente minaccia un infarto catastrofico. Nuove telefonate il 15: via, San Donato Milanese, San Raffaele, Varese, poi finalmente ok Brescia per il 16. Il trasferimento dev'essere rapido, si interpelle il «118»: ok per sabato mattina, con autorizzazione della prefettura. Piove, però: si vola: allora ambulanza fino a Brescia.

L'esercizio acrobatico, che è sempre più frequente, è riuscito ancora una volta. Altre . E in futuro? Nel '93 abbiamo dovuto inviare altrove pazienti del Cuneese: per 102 di loro semplicemente urgente, per 10 un'emergenza mile a quella signor M.S. Nel '94 saranno almeno altrettanti. Si aggiungano 169 ti altrove per eseguire un'angioplastica con sità di assistenza cardiochirurgica. 532 pazienti che hanno dovuto spostarsi, per cure che potrebbero ricevere qui.

Lo sanno i cardiologi degli ospedali della zona; i Consigli comunali; gli abitanti (che hanno raccolto 45 mila firme); i consiglieri regionali della Provincia; il suo ufficio, che ha calcolato il fabbisogno della popolazione su standard aggiornati; l'amministratore del «Santa Croce» che ha i locali idonei per cardiochirurgia individuando la risorse per attivare il servizio con fondi propri.

«rivalità» fra i centri candidati non servono. L'istituzione seconda cardiochirurgia a Torino e o Alessandria non può risolvere problema. sa, infine, che se l'amministrazione regionale accetta di coprire corrente di esercizio, la cardiochirurgia a Cuneo può diventare realtà. Sono solidale con molti nel chiedere fare presto, molto presto, perché acrobazie

Dottor Giuseppe Steffenino
aiuto corresponsabile laboratorio emodinamica ospedale Santa Croce, Cuneo

Il 25 aprile nelle medie piemontesi

Lezione di storia con «Bella ciao»

A canzone può servire a non dimenticare ed essere il tema di le storia. Così «Bella ciao» «Fischia il vento», «Oh Germania» e «La brigata Garibaldi» sono diventate materia di studio (sul aprile la Liberazione) alcune Medie (inferiori e superiori) piemontesi, con la «benedizione» del «Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana». Il progetto didattico s'intitola «Cantare la Resistenza» ed è stato proposto dal Centro cultura popolare.

Le lezioni sono già cominciate, «inquadramento storico», affidato Michele Straniero, per si ragazzi che fu la Resistenza, quali gli obiettivi e le ragioni dei partigiani, quale la situazione italiana negli anni fra il '43 e il '45. Michele Straniero è stato uno dei padri fondatori del «Cantacronache», il gruppo musicisti e scrittori - Calvino, Liberovici, Amodei, Fortini, Jona, Pogliotti - che nei primi Anni Sessanta diedero vita a canzone civile e politica, rivoluzionaria impegnata.

Dopo Straniero, nelle classi arriverà Franco Lucà, direttore del Centro di Cultura Popolare: chitarra alla mano, no ai ragazzi le canzoni fiorite tempi della Resistenza. Sono sedici i brani che diventeranno materia studio. Dieci «laboratorio musicale» in ogni scuola: e la speranza, spiega Lucà, «di poter organizzare, l'anno prossimo, un concerto in Torino, con gli studenti a eseguire le canzoni».

Le cose cambiano, in fretta: «All'improvviso - ammette Lucà - un'iniziativa come la stra, che fino a ieri poteva sembrare quasi di routine, ha preso significato che non prevedevamo. Vero: giorno all'altro l'Italia si è ritrovata senza ricordi, ricordi traditori. ha pure «scoperto» che nelle scuole l'insegna della si ferma, nel migliore dei casi, al Quindici-Diciotto.

Partigiani nel Cuneese

Straniero ha già tenuto le prime lezioni, nelle medie «Pola» e «Balbo» Torino, alla «Viola» di Ciriè. Gli altri istituti coinvolti invitato «Umberto I» Torino, l'Itis «Fauser» e il magistrale «Bellini» di Novara, il geometri «Alberti» Luserna San Giovanni, il classico «D'Adda» di Varallo Sesia, tecnico «Bonelli» di Cuneo, il magistrale «Saluzzo» Alessandria, tre scuole (ancora da definire) provincia di Asti. Ogni corso costerà 2 milioni. E' il «prezzo della memoria». Chissà se qualcuno lo giudicherà eccessivo.

Gabriele Ferraris

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino doppio rispetto alle normali pile al mercurio. Duracell invita a provarle gratis.

Recati in delle farmacie sottoelencate e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che occorre.

affrettati: l'offerta è limitata soli 10 blister omaggio per farmacia vale fino al 30/4/'94.

Elenco principali Farmacie trattanti

Moderna Dr. De Negri, Via Papa Giovanni XXII, 8, Novi Ligure
Vecchie Terme Dr. Margara, Via Acquedotto Romano, 22, Acqui Terme
Botto Dr. Artemisia, P.zza Marinai D'Italia, 36, Casale Monferrato
S. Giuliano Dr. Luccatti, Via Piacenza, 30/32, S. Giuliano
Della Terme Dr. Malò, P.zza Italia, 2, Acqui Terme
Dellagiovanna, Via Voghera, 2, Casalnoceto
Villosio Dr. Adele, Via Mazzini, 15, Alessandria
Moderna Dr. Libertino, Via Cairoli, 165, Ovada
Pareto Dr. Gabriella, P.zza C. Battisti, 36, Silvano d'Orba
Morando, Via A. Porro, 15 - Fubine
Comunale, Viale A. Manzoni, 30, Valenza Po
Frascara Dr. Tabbò, P.zza Assunta, 18 - Ovada
Buffa, Via Gramsci, 38, Sezzadio

DURACELL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford
Explorer
Il nuovo gioiello Escort Wagon. Vieni a scoprirla oggi stesso.

Ford, specialista delle Station Wagon, vi dedica un'altra bellissima automobile: Escort Explorer. Il nuovo frontale integra nello spoiler i fari fendinebbia. All'interno, sedili di disegno sportivo, volante e pomello del cambio rivestiti in morbida pelle. La strumentazione a fondo bianco luminescente è derivata dalla versione Cosworth. Escort Explorer ha tutte le prestazioni, la sicurezza e il confort che contraddistinguono tutta la gamma Escort: motori ZETEC 16 valvole, Airbag, servosterzo e climatizzatore. Le altre innovazioni sono tutte da scoprire. L. 24.670.000, prezzo di lancio chiavi in mano garantito fino alla consegna dal nuovo contratto "Prezzo Bloccato Ford", una sicurezza in più per voi.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
Paterna
L'unico Concessionario Ford per Alessandria
SPALTO MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
Ford QUALITA' IN AZIONE

I «manezzi» stasera al Civico di Tortona per beneficenza

Nel ricordo di Govi

Il Lions e il Comune propongono la più nota commedia del grande interprete genovese allo scopo di raccogliere fondi per il «Gaslini»

TORTONA. Per Gilberto Govi, per il Lions, soprattutto per Villa Marina dell'ospedale «Gaslini» di Genova, a cui sarà interamente devoluto l'incasso, questa sera (inizio alle 21), al Teatro Civico, andrà in la notissima commedia «I manezzi pe maja 'na figgia».

L'iniziativa è del Lions Club Castello, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, e ha il duplice scopo di rendere omaggio al più popolare attore dialettale genovese e di fare beneficenza.

In scena la compagnia del circolo «Mario Cappello» di Genova, a proporre uno dei cavalli di battaglia dell'indimenticato Govi. I manoeggia, commedia in tre atti di Nicolò Bacigalupo, accompagnò infatti tutta la carriera dell'interprete, e fu, anzi, il testo che gli permise il salto di qualità e provetto dilettante a grande professionista, nonché, negli anni, il grande ed efficace richiamo a ogni accenno e stanchezza del suo pubblico.

«O scio Steva», il capofamiglia burbero e anzianotto, impersonato, inizialmente, da un Govi appena trentenne grazie a un trucco che era parte integrante del fascino della sua interpretazione, entrò subito nel degli estimatori del teatro dialettale, e vi restò anche dopo il ritiro dalle scene dell'attore, nei primi Anni '60, all'inizio della stratopere dalla tv.

Gilberto Govi indimenticato interprete della commedia dialettale genovese. Stasera a Tortona va in scena uno dei suoi cavalli di battaglia i «Manezzi pe maja 'na figgia»

E che i «manezzi» sia pretelevisivo è evidente. Si ride con poco, una volta: per un bottone, o per una tirata sui nodi delle stringhe delle scarpe, forse solo per un accento e un'intonazione particolarmente espressivi, il ché, con il dialetto genovese, non è difficile. Eppure questo è anche l'inalterabile fascino della commedia e il segreto del suo successo: il rappresentare una società forse estinta nella realtà, ma che in scena appare ancora vitalissima. Del resto, per quanto semplici, i meccanismi del testo sono di effetto e collaudatissimi, e la risata scatta puntuale.

In scena, nei panni di scio Steva», si cimenterà stasera Renato Ghiglione. «A scia Giggia», sua moglie, sarà interpretata da Maria Vietz, gli altri protagonisti sono Raffaella Parodi (a Metirde), Pier Luigi De Fraia (o Cesarin), Lidia Cresta (a Carlotta), Fabio Cappello (o scio Pippettoi), Dario Giobbe (o scio Riccardo), Giorgio Sarzi Amadè scio Venanzio) e Maria Teresa Prieroni (a Comba). La regia Vito Elio Petrucci, scene di Aldo Tocci.

I biglietti, in vendita al botteghino dalle 17, costano, secondo dell'ordine di posti, 35 mila, mila e 10 mila lire.

Carla Reschia

Oggi musica a Valenza e Voghera

Un «Settimino» e il pianoforte

Il Centro comunale Cultura di Valenza ospita questa sera alle 21,30 un concerto con i Fiati e gli Archi della Rai di Torino. Nella sala di piazza Martiri si daranno appuntamento otto prime parti del grande complesso sinfonico per dar vita a una serata organizzata dal Centro con il Circolo Amici della Musica di Valenza, la Regione e la Fondazione Sanpaolo di Torino.

Protagonisti Marco Jorino (flauto), Diego Chenna (fagotto), il valenzano Roberto Ranfaldi (violino), Wolfango Frezzato (violoncello), Franco Da Ronco (clarinetto), Corrado Saglietti (corno), Luigi Talamo (viola), Luigi Milani (contrabbasso).

All'inizio i solisti saranno soltanto quattro, per eseguire il «Quartetto in re maggiore per flauto, violino, viola e violoncello K. 285» di Mozart. Si tratta un'opera molto piacevole («L'Adagio dolcemente malinconico - ha scritto Alfred Einstain - è forse il più bel "solo" accompagnato che sia mai stato scritto per flauto» e il fatto può destare qualche meraviglia, se si pensa alla riluttanza con la quale si accinse all'opera. Il lavoro gli era stato commissionato, altri, mentre soggiornava a Mannheim, da un ricco dilettante olandese; ma Mozart non amava molto il flauto e soltanto in seguito all'energico intervento del padre Leopold il ventunenne Wolfgang portò a termine l'impresa. Chiaramente il genio mozartiano finisce per avere il sopravvento sulla mera necessità ottemperare all'impegno, e così «la superficialità si trasforma in "douceur de vivre" ricca d'irresistibili lenocinii e non priva di momenti di una toccante intimità espressiva» (Giovanni Carli Ballola)

Sarà poi eseguito il «Settimino in mi bemolle maggiore op. 20» di Beethoven, che tra gli strumenti succitati esclude solo il flauto.

Ricco di invenzioni e immediata attrattiva, segna una fase di passaggio dell'arte beethoveniana e risponde all'esigenza di fornire musica per feste, intermedia fra quella per formazioni più piccole (destinata in genere all'ascolto domestico) e quella per orchestra offerta a un vasto pubblico.

Sempre questa sera si segnala un bel concerto a Voghera. Alle 21, nel Teatro Don Orione, suona la pianista torinese Cristina Ariagno, reduce da una riuscito tournée in Romania e in procinto di iniziarne un'altra in tutta Italia. La giovane artista comincerà la con sei «Sonate» Scarlatti, scelte tra le sterminata produzione del maestro napoletano. Seguiranno le suadenti magie sonore di Debussy, «Pour le piano», «Masques», «Nocturnes» e «L'Isle Joyeuse».

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

I film-capolavoro rivedere

A Casale, per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club, al Moderno stasera è in programma «Tango» del regista francese Patrice Leconte, interpretato da Philippe Noiret. Proiezioni alle 20 e alle 22,25. Prosegue al Moderno di Novi la rassegna «Martedicinema». Stasera, alle 21, sarà proiettato il capolavoro di Kieslowski, «Film blu». [r. al.]

MOSTRA

Pace, ceramiche e Resistenza

Al salone san Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale, è aperta ogni giorno dalle 17 alle 19, la mostra «Educare alla pace. Dalla paura alla speranza» che comprende una serie di disegni dei bambini che vivono nelle zone di guerra dell'ex Iugoslavia. E' organizzata da Comune e associazioni pacifiste. Il circolo culturale «Argos» di Alessandria ha allestito in via Bellini 39, in occasione della Fiera di San Giorgio, una mostra di pittura, scultura e ceramiche artistiche. E'aperta fino al 25 ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. A Ovada fino a giovedì, all'istituto San Giuseppe di via Novi 21, è possibile visitare la mostra dedicata al 150° anniversario di fondazione della congregazione religiosa delle Figlie di N.S. della Neve. Orario: 9-12 e 15-18. Alla Loggia San Sebastiano fino al 25 è esposta la «Mostra dell'antifascismo, della Resistenza e della deportazione». La rassegna è completata da una serie di rare immagini della lotta partigiana nell'Ovadese. Orario di visita: feriali,dalle 18 alle 22, sabato e festivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 22. [r. al.]

TEATRO

Il «racconto» di Tonino Guerra

Per la rassegna teatro per ragazzi organizzato dal Comune di Casale, in collaborazione con la Regione e il coordinamento Teatro per ragazzi, stamattina alle 10 al Teatro Municipale la compagnia «Teatro delle briciole» replica lo spettacolo «Il grande racconto», tratto da una narrazione di Tonino Guerra. Per informazioni si può telefonare all'ufficio Pubblica istruzione del Comune (0142/444260). [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MACCHINE RITARDI

BARI	63	28		27	
	87	80	60	57	48
	8	16	55	14	70
	98		77	76	55
	3		42		82
					49
GENOVA	66	4	3	80	48
	81	80	63	43	41
	83	23	82	67	
	67	67	52	47	47
	30	54	50	60	37
		62	58	57	56
PALERMO	66	2	70	49	31
	67	58	53	50	49
	44	55	64	42	72
		59	57	55	55
TORINO	18	35		86	87
	86	81	66	61	59
	3	43	7	81	65
	137	53	51	47	45

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

		CA			MI					
GEMELLI	14	1	23	14	10	43		7		
	19	17	11	6	19	23	21	3	6	11
CADENZE	3	6	1	6	5	0	3	5	2	3
	48	47	46	70	44	26	29	31	38	30
FIGURE	3	3	8	8	5	8	4	9	9	7
			24	16	15	33	32	17	41	
DECINE	21	11	41	1	1	71	1			
	21	24	28	15	35	21	41	7	23	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

I COMBATTI SUCCESSI

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-25; 68-78; 68-6; 68-26; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-80; 68-14; 68-54; 68-2; 68-66; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-35; 68-22; 68-13; 68-40; 68-83; 68-9; 68-23; 68-1; 68-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 80 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 81-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-99; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-99; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 25 - 66; 6 - 46 - 66; 8 - 16 - 36; 8 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 8 - 26 - 86; 6 - 46 - 86; 8 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 35 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86; 6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 8 - 66 - 76; 6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86; 8 - 26 - 46; 6 - 86 - 56; 16 - 76 - 86; 6 - - 56; 8 - 46 - 56; 16 - 46 - 86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Nicia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia.** 15,30; 17,45 **La mia vita**, di Shi Hui, vers. orig. con sottotitoli, Ingr. libero. Ore 21.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Hoit, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
v. Chiesa della Salute 77: Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO a. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **17 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pie-rio alla** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 8. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA s. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20;
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL s. Beccaria 4. **Gateway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14

KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30:
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO vd a. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I mitici.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35;
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Matinée.** 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151 Stag. d'Opera 1993-94 Vend. bigl. per i prossi. spett. in cart. **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 28 ore **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6) Bigl. ore 13-18,30 T. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in 3bb T. Stabile Torino Ore 20,45 la Comp. I Magazzari pres. **Perella** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prenotaz. presso Bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 festivi ore 16, G. Angelillo, L. Maccagno e F. Parravicino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia J. Sieber. Pren.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Isole perdute**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartone
20 — **Tg Regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, Saga familiare
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Piazzi sporchi**, ss. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
Crazy dance, musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra completition**, ballo
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rifle Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Supermici**, cartoni
20,30 **Un folle tradimento**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **Fbi**, telefilm

Telesubalpina

18 — **Pietro vive: «Una lingua per nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
Speciale Telesub «Mangio dunque sono»
23 — **Il Regionale**

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Salvaggio**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ilia vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

22,30 **Skyway**,
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **perduta**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Ars Amandi**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

G.R.P.

18 — **Grp Monitor**
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show dei Cocodè**
1 — **Gli ultimi della strada**, film

Rete 9 Tv

21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falanoca**
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sott. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Futuro**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
— **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tango famiglia**, show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa**
23 — **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 19,45/22,30 — L.
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Ambra — Tel. 252.078 — L. 6000 posto unico — .: 20/22,15
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Elmo (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/18 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 21,30 — 10.
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ACQUI T.
Ariston — , (0144) 322.885 — Or.: — Lire
Film minori di anni 18

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene lasciato. Ed è pronto a tutto per ristabilire l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Maniaci Sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze , frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette sei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — Lire 9000 posto unico
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. 1h 50' **Drammatico**

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 8000 posto unico
NON PERVENUTO

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Beethoven 2 — di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. 1h 30' **Commedia**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — posto unico
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 55 0919
Con 933 al minuto + iva.

Al cinema si va
qualsiasi
senza trascurare impegni

Dopo il successo con la Massese, manca solo un punto per agganciare la zona salvezza

Ora i grigi stanno rialzando la testa

Roselli: «La nostra tattica paralizza gli avversari»

ALESSANDRIA. Ormai i grigi sono pronti per il rush finale: anche la Massese ha dovuto cedere di fronte a un'Alessandria in ottima condizione. Così capitan Sabato e compagni hanno fatto il pieno di punti (sei) nelle due sfide consecutive casalinghe, avvicinandosi al sestultimo posto in classifica, quello che consente la permanenza l'anno prossimo in C1, senza ricorrere al play out.

«A dire uno sguardo al tabellino - dice mister Giorgio Roselli - non abbiamo fatto nulla. Ma, invece, non è così. Abbiamo alzato la media salvezza grazie ai continui miglioramenti ottenuti sul piano del gioco, della tenuta atletica e dei risultati. Ora siamo distanziati di appena un punto dal terzetto formato da Carpi, Leffe e Carrarese, mentre il Prato è soltanto due gradini più sopra».

Aggiunge l'allenatore: «Mentalmente la squadra sta rispondendo molto bene alle istruzioni impartite. Non cambiamo mai, in gara, atteggiamento tattico, sia quando affrontiamo le prime della classe, sia quando ci troviamo di fronte compagini in lotta per la salvezza. E questo è un vantaggio, perchè permette agli avversari di studiare contromisure idonee».

Contro la Massese, i grigi hanno quasi subito fatto intendere di essere superiori agli avversari, nelle cui file ha brillato per la consueta caparbietà l'ex di turno, Stefano Mariani. «Siamo lanciati - dice ancora Roselli - verso un finale di campionato ad alto livello. Conosciamo le difficoltà che incontreremo fino al 29 maggio, ma siamo preparati. Sono sempre convinto che il lavoro alla lunga produce buoni frutti. E noi, da quando ho assunto la guida tecnica, siamo impegnati sempre al massimo: ovvio, però, che ci deve assistere anche una piccola dose di fortuna».

L'allenatore dell'Alessandria fa previsioni in prospettiva futura, limitandosi a considerare un incontro alla volta, cercando di prepararlo nel migliore dei modi. «Spesso - conclude il tecnico - le previsioni a tavolino si rivelano errate o quantomeno inesatte. Nel calcio bisogna lottare fino in fondo, mettendo in campo ogni energia e i risultati li vedranno soltanto all'ultima giornata».

Intanto, Gianfranco Serioli continua a segnare: attualmente è il cannoniere della squadra con sei reti, 5 delle quali realizzate negli ultimi quattro incontri disputati al Moccagatta.

Roberto Gelato

Tre gol contro la Massese e i grigi pronti ad affrontare il rush finale del campionato con ottime chances di salvezza. La terza è firmata da Gianfranco Serioli (nella foto) che diventa così il cannoniere della squadra

Rugby in C1

Dlf promosso ad Aosta: 25-7

ALESSANDRIA. «Ferrovieri, su la testa!». Non è solo il Milan a trasformare la domenica sportiva in una giornata di grande festa: nel loro piccolo, anche i rugbisti alessandrini del Dlf esultano per l'obiettivo centrato in anticipo, anche se non si tratta di scudetto, ma di promozione in C-1.

Per il «quindicis» di Ezio Zucchi, che salgono nella categoria superiore dopo un solo anno di purgatorio, la soddisfazione è comunque pari a quella di un titolo tricolore: contro gli aostani, superati per 7 a 7, c'è stata storia e il distacco di cinque punti sul Genova Sestri consente di festeggiare già ora il successo nel torneo.

Il Dlf giocherà il prossimo incontro a Imperia contro una formazione che occupa il penultimo posto ed è alquanto demotivata: i «ferocis» - è certo - non rinunceranno a onorare, anche questa prestazione degna, questa stagione condotta sempre all'avanguardia. [b. v.]

La Valenzana in affanno

Pareggio amaro con il Savona «E arrivano tre sfide infuocate»

VALENZA. Con il pareggio del Savona a due minuti dal termine (1-1), sfuma il sogno della Valenzana di acciuffare la coppia Moncalieri-Sanremese, ancora avanti di un punto.

«Abbiamo una jella incredibile - lamenta mister Antonio Simoniello -. La respinta di Merlone, sul traversone di Chicchiarelli, è finita sui piedi di Pilleddu che non ha avuto difficoltà ad insaccare». Era l'88' e la gara sembrava ormai finita, con gli orafi avanti in vantaggio, grazie allo splendido gol di Sai, quando è accaduto il fattaccio, che rimette in gioco la salvezza della Valenzana.

I due punti, infatti, avrebbero alimentato ben altre speranze, oggi racchiuse nelle tre ultime gare: dovranno essere conquistati altrettanti risultati positivi. «Dovremo fare 3 o addirittura 4 punti per la matematica della salvezza - dice il ds Ezio Maggi -. Dobbiamo vincere con col Pinerolo, pareggiare a Cuneo e bloccare la Pro Vercelli che nell'ultima sfida festeggierà la promozione sul nostro campo».

Ai tifosi rossoblù è piaciuta l'eccessiva determinazione del Savona: «Sai è stato atterrato tre volte nel giro di 8 minuti - sbotta Maggi - e avessero giocato così con le altre squadre pericolanti, avrebbero distrutte».

Polemiche a parte, il pareggio è apparso un segno del destino avverso che caratterizza l'annata della Valenzana: «Qual pasticcio in difesa ci ha rovinati - dicono nel clan rossoblù -. I nostri sono tre, hanno lasciato calciare Pilleddu», e la respinta corta di Merlone, è finita nel posto sbagliato.

In quel momento però, la Valenzana stava subendo, mentre avrebbe dovuto mantenere saldamente il controllo delle operazioni. E qui torna in ballo il discorso sulle sostituzioni, che ha suscitato malumore tra i supporters: l'uscita di Finardi, migliore in campo fino al 56', non è piaciuta a nessuno.

Con il centrocampista, il gioco aveva sempre un punto di riferimento e sbocco, mentre senza lui la squadra è andata a ritroso, ripetendo un vecchio errore. Neppure il rimpiazzo di Valeri è apparso felice: Sai era allo stremo delle forze, dopo aver speso moltissimo. Non sarebbero discussioni, comunque, se l'arbitro avesse ignorato un atterramento in area di Peretto al 90'. [r. c.]

L'allenatore Antonio Simoniello

VOLLEY

Gli alessandrini tornano al successo (3-1) con l'Interlinea, ma non convincono

Con un balzo la Pantera è in B1

Otto punti sul Casalmaggiore, a quattro turni dalla conclusione, sono una garanzia. Il Novi in C1 batte l'Ivrea e spera ancora nella salvezza, mentre le ragazze in C2 s'impongono col Derthona e sono promosse

Dopo lo stop di Casalmaggiore, la Pantera Belvedere è tornata prontamente alla vittoria superando per 3 a 1 (15-9, 15-9, 13-15, 16-6) l'Interlinea Novara. Un match non esaltante sul piano del gioco: solo nell'ultimo set gli alessandrini hanno mostrato il volto abituale. Prima, la squadra di Rossi, stranamente nervosa, è apparsa contratta.

Persino Zanferrari è risultato scarsamente efficace nelle conclusioni. Ma più esposta alle critiche è stata la difesa, sempre incerta e incapace di tentare recuperi ogni qualvolta il muro avversario tratteneva le conclusioni. Per fortuna di fronte c'era un avversario modesto, e la partita non ha avuto storia: «Quando il muro non funziona - commenta il presidente Pizzo - la nostra difesa fa acqua. E' un vecchio leit motiv che sembrava archiviato con l'inserimento di Siracusa e che invece riemerge inaspettatamente». Con otto punti di vantaggio sul Casalmaggiore, a quattro turni dalla conclusione, gli alessandrini sono virtualmente in B1.

In C1, a Vajo, contro un Vallesusa in piena lotta per la promozione, la Plastipol Ovada è stata sconfitta per 3 a 1 (12-15, 16-14, 15-12, 15-11) dopo aver sfiorato ripetutamente la vittoria. Gli ovadesi hanno ritrovato finalmente il gioco. Non hanno però raccolto la vittoria che avrebbero meritato perché nelle fasi conclusive di ogni set hanno avuto un calo. Il buon gioco espresso, nonostante le numerose assenze, ha ribadito che le aspirazioni di promozione non erano ingiustificate. Con 8 punti sulle quint'ultime e con un miglior quoziente set, la Plastipol è fuori dalla mischia per la salvezza.

La vittoria per 3 a 1 sull'Ivrea vale per il Novi la quart'ultima piazza in classifica, una posizione che lascia aperte flebili speranze di salvezza e che potrebbe tornare utile per eventuali ripescaggi.

L'Oasi Rivanazzano ha perso contro il Milan l'ultimo autobus per la promozione. Mori e compagni si sono arresi ai quotati avversari il punteggio di 3-1, e devono rinviare al prossimo anno i sogni di gloria. Restano comunque la soddisfazione per un torneo di vertice e la consapevolezza di aver giocato ad altissimo livello.

In C2, il Volley Acqui ha ceduto 3-0 all'Alpitour Cuneo, ma è ancora in corsa per la salvezza che potrà acciuffare nelle sfide Meneghetti e Sant'Anna.

Nel campionato di C2 femminile, girone A, finale di stagione in crescendo per il Valenza, che ha espugnato 3-0 (15-12 15-9 15-12) il parquet del Borgosesia. Successo (3-1) anche per la Plastipol Ovada, contro il Parizia Savigliano.

Nel girone B, la Novi Pallavolo ha conquistato la matematica promozione in C1 grazie alla vittoria in trasferta (3-0) contro le «cugine» del Derthona. Le biancoblù guidate da Attilio Consarte sono state protagoniste di una cavalcata trionfale, e hanno dominato il raggruppamento dalla prima giornata. La festa per il ritorno in C1 è fissata per sabato sera, dopo la partita casalinga con il Lasalliano. In serie D, il Pgs Vela Alessandria ha battuto per 3 a 0 l'Olimpia Vercelli, e con identico punteggio la Junior Spendibene Casale si è sbarazzata dell'Arturo Acqui. Il Molare ha invece prevalso (3-2) sull'Altiora Pallanza, al termine di un tie-break mozzafiato, che si è concluso 22 a 20.

[r. al.]

Basket: ritorno amaro anche il Derthona «beffato» anche il Borgomanero

Non è bastata la grinta di Roberto Crosti (nella foto) per evitare al Derthona la sconfitta all'ultimo canestro. Ora i tortonesi penultimi con Omegna e Metropolis, ma la classifica avulsa li condanna

Si fa rovente il finale della serie C di basket: il Derthona si è fatto sfuggire contro il Borgomanero i due punti che avrebbero probabilmente garantito la salvezza, mentre il Metropolis Serravalle ha respinto gli assalti del San Prospero.

Per i tortonesi la sconfitta casalinga con il Recordget ha il sapore di una beffa: la squadra guidata da Armana aveva saputo recuperare nella ripresa 15 lunghezze di scarto, e Ferrazzano aveva siglato il sorpasso a una manciata di secondi dalla sirena con un'entrata da Nba che aveva mandato in visibilio il pubblico del «Camagna». Gli arbitri hanno però visto nel frangente un fallo in attacco di Emanuelli e Airaghi e, dalla lunetta, il lungo ospite ha realizzato il primo dei due tiri liberi. Nell'azione successiva, ancora il Borgomanero si è conquistato l'«uno più uno» con Margarini, a cui è bastato andare a segno una volta per fissare il punteggio sul definitivo 78 a 77. Ora i tortonesi si trovano a pari merito in penultima posizione con Omegna e Metropolis, ma la classifica avulsa li condanna: ora deve vincere a ogni costo i restanti due match.

A Serravalle la grande paura è passata dopo il successo per 71 a 67 a spese dei modenesi del San Prospero, ottenuto dopo l'overtime: Abrate, 30 punti, ha finalmente vestito i panni del trascinatore e il risultato consente al Metropolis di guardare al futuro con più serenità.

In serie D, l'Oikos Alessandria ha allungato la serie positiva, imponendosi a Imperia per 92 a 88 grazie a un finale travolgente che ha riscattato l'anonima prova: il coach Marina ha tenuto a lungo in panca gli juniores Marcello e Montanari, impegnati oggi e domani a Lavagna per gli interzonali juniores, dopo la conquista del titolo regionale.

La Junior Polaris è tornata a segnare a raffica con il Cierre Asti, superato per 102 a 96, mentre la Pancot San Salvatore si è arresa a Voghera per 85 a 73. L'Unes Acqui ha infine ottenuto con il Chiavari, battuto per 91 a 84, i due punti della tranquillità. [b. v.]

PALLONE ELASTICO

Si gioca domani

Derby rinviato tra Vignalesi e Pro Spigno

VIGNALE. Il maltempo ha impedito alla Pallonistica Monferrina di disputare, domenica allo sferisterio «Cesare Porro», il suo primo incontro stagionale in A1. In casa doveva affrontare il derby con la Pro Spigno.

La partita si disputerà domani, alle 16, sempre a Vignale. La squadra locale, capitanata da Riccardo Molinari, è caricata al punto giusto: guariti gli acciacchi del battitore, i giocatori hanno la smania di mettere in campo la grinta accumulata durante la preparazione.

Purtroppo, falliti i sopgni la vittoria in Coppa Italia, anche perchè Molinari ha dovuto lasciare il campo - un paio di volte - a causa di uno stiramento muscolare.

Ma le cure gli hanno giovato: adesso Molinari, affiancato dalla «spalla» Felice Bertola, è pronto a dare battaglia alla Pro Spigno che schiera i temibili Dogliotti e Rigo. [s. m.]

SE RINCORRI IL FUTURO, SALI IN CARROZZA.

Questo è un invito a salire sul "Treno Autodesk". Un treno dove partner qualificati presenteranno tutte le novità nell'area della progettazione e dimostreranno numerose applicazioni software sviluppate su AutoCAD.

Il "Treno Autodesk" sosterà alla stazione di Alessandria C.le il 26 Aprile 1994

L'orario delle presentazioni al pubblico è previsto dalle ore 16,30 alle ore 20,30.

Saranno presenti:

ANTEK	Tel. 0376/397398
ARMUGVE	Tel. 011/2296949
CAR-TECH	Tel. 0541/790330
DIMENSIONE CAD	Tel. 011/3852831
DISICAD	Tel. 02/8466500
I.S.O.A.	Tel. 051/6012288
ITALIA SOFTWARE	Tel. 0173/362852
MICROGRAPH	Tel. 039/60901
PROGECAD	Tel. 0362/354765
S.T.A. DATA	Tel. 011/6699345
SD PROGET	Tel. 011/9359877
VENCO COMPUTER	Tel. 011/2420602

Autodesk TOUR'94

Autodesk Authorized Dealer

Autodesk Authorized Systems Center

La manifestazione è realizzata con la partecipazione di:

HEWLETT PACKARD · ISOFT · MICROGRAPH · OCE

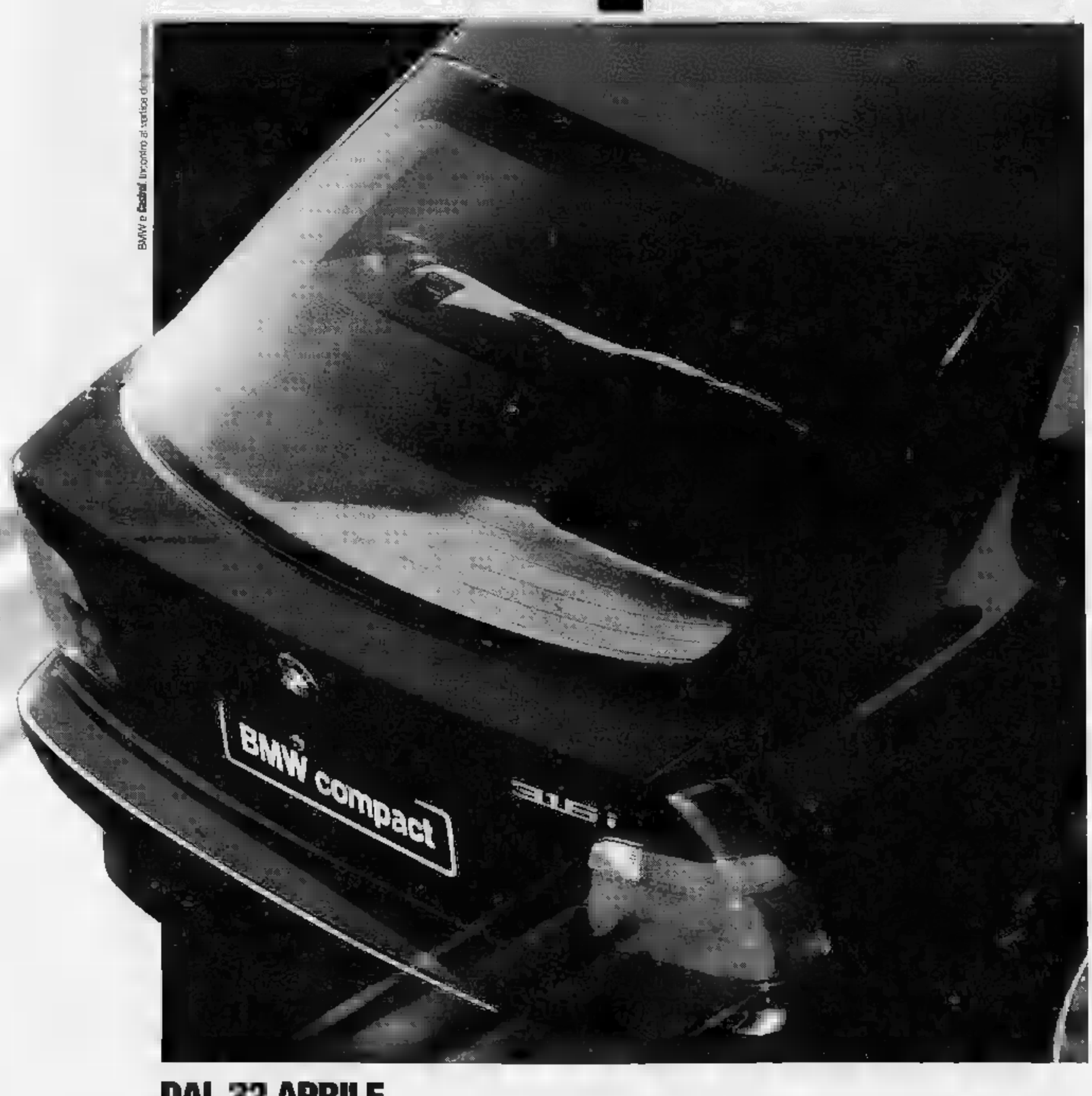
Autodesk

In collaborazione FERROVIE dello STATO S.p.A. Area Trasporto - Divisione Passeggeri Business Charter e Aiuto al Seguito

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TB TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. 31 PER CASALE AL Km 48,3 a 100 mt. DAL BIVIO PER VALMADONNA

Compact!



BMW e Castrol lavorano al vertice della

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

il Metano Azzurro

servizio rete non stop. energia come e quanto vuoi.

RISPARMIO

- rispetto alle attuali soluzioni di consumo di energia
- **cottura + acqua calda oltre 60% in**
- **riscaldamento autonomo e centralizzato oltre 30% in**
- **utilizzo alberghiero, artigianato (panifici ecc.) oltre 45% meno**

RISPARMIO SIN DA SUBITO

• con finanziamento agevolato DIGRAVA per spese di trasformazione (presso: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Casse Rurali, CRT, Istituto Bancario San Paolo); infatti con la scelta personalizzata del periodo di finanziamento (da 12 60 mesi) la rata di rimborso dello stesso in bolletta risulta inferiore al risparmio nel consumo di energia

TRASPARENZA

• si paga la quantità effettivamente consumata misurata dal contatore a consumo avvenuto; energia utile di combustione oltre 8250 chilocalorie al metro cubo (pari 11.000 chilocalorie al chilo, unità non convenzionale), verificabile in ogni momento e luogo con calorimetro.

RISCALDAMENTO AUTONOMO

caldaia a metano

stufa a metano: **"calore dove vuoi"**

silenziosa pulita; collocabile in cucina, in **anticamera,** in **lavanderia,** in **solaio**, in uno **scantinato**, purché vengano scrupolosamente osservate le specifiche norme di sicurezza.

ACQUA CALDA PER USO DOMESTICO

Tra i beni di prima necessità della famiglia moderna, rientra naturalmente anche l'acqua calda per usi igienico-sanitari. Gli impianti autonomi consentono "dosare" i consumi - conseguenza di adeguare i costi - alle reali necessità di ogni famiglia.

scaldabagno a metano

"scalda e risparmia apri, risparmia chiudi"

è sicuro

Deve essere costruito, per legge, secondo la normativa UNI-CIG, che sancisce tutto quanto è indispensabile per la sicurezza dell'utente e l'affidabilità delle apparecchiature. In accordo con tale normativa, ogni apparecchio è dotato di un dispositivo di sicurezza che, in pochi secondi, blocca il flusso del gas nel caso in cui la fiamma si spenga accidentalmente.

è pratico

Lo scaldabagno istantaneo permette avere acqua qualsiasi momento, nella quantità occorrente ad ogni famiglia. E' infatti disponibile sul mercato in vari tipi 10 - 13- 16 litri al minuto) e in diversi modelli. In più il **design** in genere **accurato, elegante,** orientato alla **massima funzionalità, minimo ingombro.** Per questo si adatta perfettamente anche spazi ridotti e può essere **comodamente tra i pensili di moderna cucina componibile.**

è durevole

La durata dello scaldabagno a metano supera, di norma, i 10 anni. I costruttori di apparecchi, migliorando di continuo la tecnologia dei loro prodotti, sono riusciti ad ottimizzare sia il rendimento che la durata, l'affidabilità ed il grado di sicurezza.
Tuttavia uno scaldabagno istantaneo che abbia superato i 10 anni di vita, soprattutto se ha subito riparazioni o sostituzioni di parti importanti, in particolare dello scambiatore di calore, probabilmente non offrirà più il rendimento ottimale. Anche se ha servito fedelmente per un lungo periodo, è giunto il momento di sostituirlo con altro scaldabagno a metano più moderno.

"cambia che cambia"

Il metano è versatile. **Da un'unica fonte,** infatti, deriva **un servizio completo**, non stop, che va **oltre il riscaldamento e il condizionamento dell'aria,** ad esempio, sia con macchine a pompa di calore che con quelle innovative ad assorbimento, è oggi soluzione sperimentata per il comfort ambientale; **impianti integrati** ad alto rendimento, basati su queste macchine, **possono sia riscaldare sia raffrescare.**

UN ALBERGO TUTTO METANO

La **cogenerazione** metano, poi, può sostituire vantaggiosamente l'acquisto di energia elettrica. Questo **dire riscaldamento condizionamento** nonché, con impianto integrato, **illuminazione, acqua calda continua basso costo, alimentazione di ascensori frigobar.** Tutto nel rispetto dell'ambiente;

Per i nuovi impianti inoltre sono previste **importanti agevolazioni**. Per sapere basta chiedere, **la consulenza tecnica è gratuita.**

Per informazioni rivolgersi a:

DIGRAVA:
Loc. La Grenade, 25
SARRE tel. 0165/2151207

digrava
Servizio Azzurro

RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

soluzioni su misura, originali o tradizionali

Una **soluzione** impiantistica **originale** costituita dalla **caldaia sul terrazzo nel to.**

E' consentita dalla facilità con cui il gas raggiunge la sommità degli stabili e presenta due grandi **vantaggi**:

- **liberare i locali degli scantinati** adibiti centrale termica ed stoccaggio di combustibile liquido o solido, per adibirli altri usi;
- **sopprimere i camini i di aerazione.** La **trasformazione metano** di un impianto può realizzata **in modi:**
- messa in opera di una "specificamente **a gas" ad alto rendimento**;
- installazione di un **bruciatore gas caldaia** già **esistente**, a condizione che quest'ultima sia **in buono stato.**

pulizia e risparmi gestionali

Il metano è l'unico combustibile che **non genera polvere,** odori, **fumi nocivi, incro- al o al corpo della caldaia. E' sufficiente una minima manutenordinaria** per assicurare il perfetto funzionamento degli impianti.

La caldaia a metano dura lungo

Poiché **la combustione del metano non produce i residui corrosivi** responsabili in genere dell'usura degli apparecchi che utilizzano altri combustibili.

La combustione metano ha rendimenti più elevati

Perché **si brucia un gassoso.**

il Metano Azzurro

servizio rete non stop. energia come e quanto vuoi.

RISPARMIO

- rispetto alle attuali soluzioni di consumo di energia
- **cottura + acqua oltre 60% in meno**
- **riscaldamento e centralizzato oltre il in**
- **alberghiero, artigianato (panifici ecc.) oltre il in meno**

RISPARMIO SIN DA SUBITO

• con finanziamento agevolato DIGRAVA per spese di trasformazione (presso: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Casse Rurali, CRT, Istituto Bancario San Paolo); infatti con la scelta personalizzata del periodo finanziamento (da 12 60 mesi) la rata di rimborso dello stesso in bolletta risulta inferiore al risparmio nel consumo di energia

TRASPARENZA

• si paga la quantità effettivamente consumata misurata dal contatore a consumo avvenuto; energia utile di combustione oltre 8250 chilocalorie metro cubo (pari 11.000 chilocalorie chilo, unità non convenzionale), verificabile in ogni momento luogo con calorimetro.

RISCALDAMENTO AUTONOMO

caldaia metano

silenziosa e pulita; collocabile cucina, in **anticamera,** in **lavanderia,** in **solaio**, in uno **scantinato**, purché vengano scrupolosamente osservate le specifiche norme di sicurezza.

stufa metano: "calore dove vuoi"

ACQUA CALDA PER USO DOMESTICO

Tra i beni di prima necessità della famiglia moderna, rientra naturalmente anche l'acqua calda per usi igienico-sanitari. Gli impianti autonomi consentono di "dosare" i consumi - e di conseguenza di adeguare i costi - alle reali necessità di ogni famiglia.

scaldabagno istantaneo a metano

"scalda e risparmia apri, risparmia chiudi"

è sicuro

Deve essere costruito, per legge, secondo la normativa UNI-CIG, che sancisce tutto quanto è indispensabile per la sicurezza dell'utente e l'affidabilità delle apparecchiature. In accordo con tale normativa, ogni apparecchio dotato di un dispositivo di sicurezza che, in pochi secondi, blocca il flusso del gas nel caso in cui la fiamma si spenga accidentalmente.

è pratico

Lo scaldabagno istantaneo permette di avere acqua calda subito e in qualsiasi momento, quantità occorrente ad ogni famiglia. E' infatti disponibile sul mercato in vari tipi 10 - 13- 16 litri al minuto) e in diversi modelli. In più il **design** è in genere **accurato, elegante,** orientato alla **massima funzionalità**, e al **minimo ingombro.** Per questo si adatta perfettamente anche a spazi ridotti e può essere **comodamente inserito anche tra i pensili una moderna cucina componibile**

è durevole

La durata dello scaldabagno a metano supera, di norma, i 10 anni. I costruttori di apparecchi, migliorando di continuo la tecnologia dei loro prodotti, sono riusciti ad ottimizzare sia il rendimento che la durata, l'affidabilità ed il grado di sicurezza.
Tuttavia uno scaldabagno istantaneo che abbia superato i 10 anni di vita, soprattutto se ha subito riparazioni o sostituzioni di parti importanti, in particolare dello scambiatore di calore, probabilmente non offrirà più il rendimento ottimale. Anche se ha servito fedelmente per un lungo periodo, è giunto il momento di sostituirlo con altro scaldabagno a metano più moderno.

"cambia che cambia"

RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

soluzioni su misura, originali o tradizionali

Una impiantistica **originale** è costituita dalla **caldaia terrazzo o nel sottotetto.**

E' consentita dalla facilità con cui il gas raggiunge la sommità degli stabili e presenta due grandi **vantaggi**:

• **liberare i locali degli** adibiti a centrale termica ed a stoccaggio combustibile liquido o solido, per adibirli ad altri usi;

• **sopprimere i camini ed i condotti di aerazione.** La **a metano** di un impianto può essere realizzata

• messa in opera di una "specificamente **gas" ad rendimento**;

• installazione di un **bruciatore gas caldaia** già **esistente**, a condizione che quest'ultima sia **buono stato.**

Il metano versatile. **Da un'unica fonte**, infatti, deriva **un servizio completo**, non stop, che va **oltre il riscaldamento e la cottura.** Il **condizionamento dell'aria**, ad esempio, sia con macchine a pompa di calore che con quelle innovative assorbimento, è oggi soluzione sperimentata per il comfort ambientale; **impianti integrati** ad alto rendimento, basati su queste macchine, **possono sia riscaldare sia raffrescare.**

UN ALBERGO TUTTO METANO

La **cogenerazione** metano, poi, può sostituire vantaggiosamente l'acquisto di energia elettrica. Questo **vuol dire riscaldamento condizionamento** nonché, con impianto integrato, **illuminazione, acqua calda continua a basso costo, alimentazione ascensori e frigobar.** Tutto nel rispetto dell'ambiente;

Per i nuovi impianti inoltre sono previste **importanti agevolazioni.** Per sapere basta chiedere, **la consulenza tecnica è gratuita.**

Per informazioni rivolgersi

DIGRAVA:
Loc. La Grenade, 25
SARRE tel. 0165/2151207

digrava
Servizio Azzurro

pulizia e risparmi gestionali

Il metano è l'unico combustibile che **non genera polvere,** odori, **fumi nocivi, né incrosta al bruciatore al corpo della caldaia. E' minima manutenzione ordinaria** per assicurare il perfetto funzionamento degli impianti.

La caldaia a metano dura a lungo

Poiché **la combustione del metano non produce i corrosivi** responsabili in gene dell'usura degli apparecchi che utilizzano altri combustibili.

La combustione a metano ha rendimenti più elevati

Perché **brucia un fluido gassoso.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 19 Aprile 1994 *n. 89*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tredici imputati ieri davanti al giudice per la sciagura del 17 febbraio 1991 al Pavillon

Valanga assassina, prima udienza

Saranno nominati 3 esperti di Davos per una perizia

AOSTA. La «valanga assassina» poteva essere prevista? Dalla risposta a questa domanda dipende la «sorte giudiziaria» dei 13 imputati per la tragedia del Pavillon: alle 11,30 del 17 febbraio [illegible] di centinaia di metri cubi di ghiaccio e neve aveva ucciso 12 persone che stavano scendendo nel vallone di Praz Moulin, poco sotto l'incrocio con il «Canalone dei Camosci».

Sott'inchiesta (per omicidio plurimo e disastro colposi) sono finiti gli ex presidenti della giunta Gianni Bondaz e Augusto Rollandin, degli ex sindaci Renzo Truchet e Albert Tamietto; del presidente delle funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti; dell'allora direttore degli impianti Roberto Lupi; dei capi servizio Giancarlo Rigollet e Silvio Haudemand; del consulente tecnico per le piste Alberto Tassotti; dei dipendenti delle funivie Francesco Fersini, Emanuele Cimmarusti, Attilio Azzardi e Lodovico Alfieri.

Ieri mattina, accusati e parti civili sono andati in aula davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio. Gli avvocati e il pubblico ministero Carmine Esposito sono stati d'accordo nel chiedere una nuova perizia, disposta poi dal giudice Clivio: Bruno Salm, Dieter Issler e Jürg Schweizer (dell'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe di Davos, in Svizzera) saranno [illegible] come periti nell'udienza fissata il 23 maggio. Difensori e parti civili avranno poi la possibilità di scegliere esperti di fiducia da affiancare a quelli nominati dal giudice per assistere agli accertamenti tecnici e partecipare alla raccolta di tutto ciò che farà parte della perizia. Questa procedura potrebbe [illegible] di arrivare a una conclusione «comune» sulla dinamica della valanga e a un giudizio con rito «abbreviato» o «patteggiato».

Il giudice Clivio ha elaborato 5 quesiti che saranno esaminati dalla difesa e dalla parte civile prima di essere sottoposti agli esperti di Davos: descrizione del luogo dove è caduta la valanga (se è esposto al «distacco di seracchi» come quello che ha ucciso 12 persone nel '91); spiegazione della dinamica della disgrazia del 17 febbraio di 3 anni; parere sulla «prevedibilità» della sciagura; analisi del tipo di controllo fatto dagli «indagati a tutela dell'incolumità degli sciatori»; studio delle altre perizie e la spiegazione delle differenze con il parere di ciascun esperto.

L'udienza di ieri mattina è durata poco più di due ore, compresi i tre quarti d'ora di camera di consiglio che il gup Clivio ha utilizzato per compilare il quesito da proporre ai periti di Davos. «Per noi il problema è semplice. Quella pista [illegible] doveva [illegible] esistere» dice il pubblico ministero Esposito. «La mattina della disgrazia sono stati fatti i controlli come al solito. I tecnici hanno controllato tutta la pista - spiega l'avvocato Claudio Soro, difensore dei responsabili e dello staff tecnico delle funivie -. Il percorso è rimasto chiuso nove giorni perché i miei clienti ritenevano ci fosse pericolo di valanghe. Nessuno poteva immaginare il distacco di quel "seracco"».

Claudio Laugeri

Da sinistra, Giambattista Gilberti e Roberto Lupi (dietro), e gli ex presidenti Gianni Bondaz e Augusto Rollandin, tutti imputati

CAMPIONATI SCI ALPINISMO

L'argento alla Valle

La vittoria nei campionati italiani [illegible] forestali Mazzocchi e Negroni. Al secondo posto nella competizione Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine.

SERVIZIO A PAGINA 45

Châtillon, Livio Gorret stava tinteggiando

I vapori di vernice gli causano il coma

CHATILLON. Un [illegible] ha rischiato [illegible] morire sabato sera a causa delle esalazioni provocate dalla vernice a smalto. Livio Gorret, 52 anni, abitante a Châtillon in strada Piantoin 19, è stato ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta. Ma la forte fibra dell'uomo, [illegible] alle [illegible] dei medici, hanno consentito un veloce miglioramento delle sue condizioni.

Poche ore dopo il ricovero Livio Gorret è uscito dal coma ed è stato trasferito nel reparto di medicina d'emergenza. Ieri pomeriggio gli effetti tossici delle esalazioni di vernice [illegible] del tutto scomparsi e i medici dell'ospedale hanno permesso all'uomo di tornare nella sua abitazione di Châtillon.

L'incidente [illegible] accaduto nel tardo pomeriggio di sabato. Livio Gorret voleva rimettere a nuovo la cantina della sua casa. Munitosi di pennello e vernice a smalto, l'uomo è sceso nel seminterrato e ha cominciato [illegible] pennellare [illegible] pareti della stanza. Ma, per [illegible] pericolosa disattenzione, Livio Gorret non ha fatto caso alla mancanza di aerazione nella cantina. I vapori nocivi della vernice smaltata hanno saturato la stanza. L'uomo, nonostante il forte e fastidioso odore, ha continuato nel suo paziente lavoro di verniciatura, senza accorgersi [illegible] nulla.

Quando ha avvertito i primi sintomi dell'intossicazione, era troppo tardi. Livio Gorret ha perso i sensi, è rimasto a lungo steso sul pavimento della cantina. Intorno alle 19 i suoi famigliari, non vedendolo arrivare per [illegible] cena, sono scesi in cantina e l'hanno trovato [illegible] E' stata subito avvertita l'ambulanza di Châtillon, che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Aosta. I carabinieri di Saint-Vincent, intervenuti sul luogo dell'incidente, sono riusciti ad entrare nella cantina soltanto dopo qualche minuto, perchè l'aria era irrespirabile.

[s. ser.]

Aosta, quattro banditi hanno rapinato ieri la Commerciale in via Monte Grivola

Assaltano la banca con i coltelli

Hanno rinchiuso il direttore e i due impiegati nella toilette. Poi hanno svuotato i cassetti dei due sportelli e si sono impadroniti di dieci milioni circa. Sono fuggiti su un'Alfetta, forse verso Torino. Le indagini

AOSTA. Quattro persone armate di coltelli hanno rapinato ieri pomeriggio la filiale della Banca Commerciale Italiana [illegible] via Monte Grivola, sequestrando per qualche minuto i tre dipendenti. Dai primi calcoli dei responsabili dell'istituto bancario, i rapinatori si sarebbero impossessati di circa 10 milioni in banconote, trovati nei cassetti dei due sportelli.

Il «colpo» [illegible] stato compiuto pochi minuti prima delle 13, quando nella filiale [illegible] c'erano clienti. Dietro agli sportelli soltanto il responsabile, Paolo Bionaz e due impiegati. Un'agenzia piccola, ma già ben avviata, quella [illegible] via Monte Grivola. E' stata aperta nel giugno dello scorso [illegible]. Ieri [illegible] una giornata tranquilla, il solito [illegible] via di clienti, casalinghe, piccoli imprenditori, impiegati e operai. Non c'era affollamento, nella piccola agenzia, ma il flusso di clienti è stato costante fino a pochi minuti prima delle 13, quando sono entrati in azione i rapinatori.

Hanno approfittato dell'unico [illegible] in cui non c'erano clienti nella banca. E' probabile che i quattro abbiano osservato a lungo la filiale, restando seduti nella loro auto (forse un'Alfetta grigia) [illegible] per la fuga, oppure passeggiando davanti all'ingresso senza insospettire i dipendenti della Comit. Sono entrati, come clienti qualsiasi, nella porta girevole elettrica della banca.

Uno era vestito in modo distinto, età di circa 30 anni. Gli altri [illegible] abiti sportivi, non hanno insospettito nessuno. Hanno agito a volto scoperto, [illegible] entrati nell'ampio spazio riservato ai «correntisti», tra pareti color verde pastello. I quattro si sono avvicinati agli sportelli, hanno estratto dalle tasche i coltelli, urlando: «E' [illegible] rapina». Poi hanno minacciato con i coltelli il responsabile dell'agenzia, Paolo Bionaz, insieme [illegible] i due impiegati.

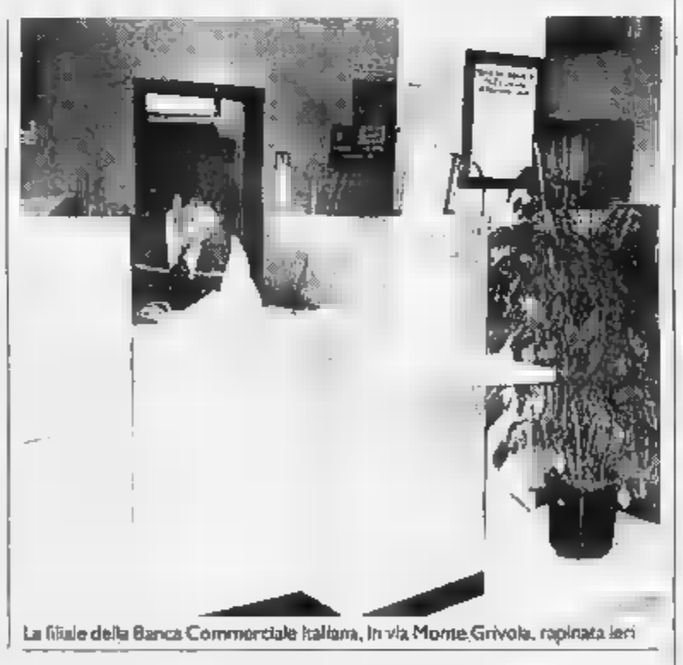
«Ci hanno puntato le lame al fianco, facendoci andare tutti nella toilette e chiudendo la porta a chiave» ha detto Bionaz. I quattro rapinatori hanno avuto sette, otto minuti di tempo per svuotare i cassetti dei due sportelli. Non sono riusciti ad aprire le casseforti della banca, chiuse con serrature apribili solo «a tempo». I tre dipendenti sono poi usciti [illegible] toilette attraverso un'apertura secondaria. Hanno scavalcato un muro e telefonato alla polizia.

La banca è a poche centinaia di metri dalla questura, in pochi minuti sono arrivati in via Monte Grivola polizia e carabinieri, ma dei rapinatori nessuna traccia. Molti dubbi anche sull'auto usata per la rapina e per la fuga. Forse un'Alfetta di colore grigio, [illegible] sono indicazioni che aspettano conferma.

La rapina non [illegible] avuto testimoni. A fianco della banca c'è un bar, ma la proprietaria dice: «Non ci siamo accorti di nulla, è probabile che i rapinatori abbiano posteggiato l'auto sul [illegible] lato opposto della banca, altrimenti [illegible] avremmo visti fuggire. A quell'ora nella via ci sono molti parcheggi, noi non abbiamo [illegible] sentito nulla».

La squadra mobile indaga sulla rapina, gli agenti [illegible] già seguendo una traccia. E' probabile che i rapinatori siano arrivati da fuori Valle, hanno agito a volto scoperto sicuri di non essere individuati.

Stefano Sergi



La filiale della Banca Commerciale Italiana, in via Monte Grivola, rapinata ieri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella serata.
TEMPERATURA. In li[illegible] to.
VENTI. Deboli da Est.
[illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] schiarite alternate ad addensamenti associati a precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 5; media: 13
[illegible]
Max: 22; min: 5; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,8; Novara 17; Alessandria 19; Asti 15; Cuneo 17; Vercelli 17

In via Ollietti

Due fratelli [illegible] su auto in sosta

AOSTA. Due fratelli [illegible] stati arrestati domenica a mezzanotte dalla polizia [illegible] l'accusa di furto aggravato. In carcere [illegible] finiti Gaetano e Potito Martino, 24 e [illegible] anni, abitanti a Quart in via Monte Emilius 40. Potito era già stato arrestato per furto dalla questura di Torino. I due fratelli [illegible] stati sorpresi dagli agenti di una «volante» della polizia, mentre si allontanavano da un'auto in sosta appena svaligiata.

E' accaduto pochi minuti dopo la mezzanotte, in via Ollietti, vicino al tribunale. La polizia, impegnata in un normale controllo, ha notato i due fratelli che frugavano su un'auto. Alla vista degli agenti, si sono allontanati tentando di non destare sospetti. Ma hanno lasciato cadere un cacciavite. La polizia li ha fermati, trovando sulla loro auto due borse contenenti macchine fotografiche, giacche, walk-man: secondo gli agenti erano stati rubati su cinque auto in sosta nella zona.

ALFA 155.
PROVATE
A GUIDARE
UN NUOVO
COMFORT.

1.7 T.S. CV 115
1.8 T.S.L. CV 129
2.0 T.S.L. CV 143
2.0 Q.4 CV 190
2.0 T.D. CV [illegible]
2.5 T.D. CV 125

COGLIETE L'ATTIMO

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA ROMEO 155 1.7. Tutta la sportività, i contenuti ed il piacere di guida al prezzo speciale di
L. [illegible] chiavi in mano (escluse tasse regionali)
E' un'offerta esclusiva

ARA S.A.S.
C.so Ivrea, 132
11100 AOSTA
Tel. 0165/239505

L'offerta è valida [illegible] disponibili presso il [illegible] Alfa Romeo e non è cumulabile con altre offerte.

NEL DOPO VOTO DUE LUOGHI VALDOSTANI

I parlamentari Dujany e Caveri parlano di «smagliature» nella maggioranza

«I segni di un governo debole»

Il senatore valdostano smentisce di aver votato per Scognamiglio alla presidenza dell'assemblea di Palazzo Madama. Per il voto «un'inutile drammatizzazione». «Vogliamo collaborare con la Lega Nord»

AOSTA. «Ho votato Giovanni Spadolini». Cesare Dujany non accetta sospetti sul voto per la presidenza del Senato. Lo ha ribadito ieri nell'incontro i giornalisti valdostani per fare il punto sull'avvio della dodicesima legislatura repubblicana. «Carlo Scognamiglio - ha detto Dujany - sul piano politico rappresenta una destra che è centralista, nazionalista e antiautonomista che non poteva avere il mio voto». Un voto, dice ancora Dujany, «che avrebbe magari potuto prendere direzioni differenti se il candidato fosse stato il leghista Francesco Speroni».

Sulla candidata della Lega Nord, Irene Pivetti, ha votato il deputato Luciano Caveri «perché è giovane, rappresenta il nuovo, e soprattutto è esponente di quella Lega Nord con la quale vogliamo avere rapporti di collaborazione». La differenziazione delle scelte tra i due parlamentari valdostani «era concordata». Entrambi avrebbero però preferito «che l'elezione avesse mantenuto quel principio dell'alternanza tra le presidenze due rami del Parlamento che era ormai diventata buona consuetudine».

Caveri e Dujany hanno comunque avvertito un «clima di inutile e eccessiva drammatizzazione nelle fasi di nomina dei presidenti di Camera e Senato».

Da sinistra, il Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri

Per il deputato e il senatore della Vallée «la drammatizzazione poteva riservata a momenti ben più importanti, come saranno quelli che caratterizzeranno il dibattito sul futuro governo». Per Caveri e Dujany le premesse fanno ipotizzare «un governo debole». Che per Caveri «nelle forze politiche destinate formarlo ha già mostrato smagliature» e per Dujany «ha già chi sta ripensando alla posizione da assumere».

In attesa degli sviluppi di una situazione che il senatore definisce «di transizione in quadro politico contraddittorio» c'è però già «un chiaro no» dei parlamentari valdostani «a un governo che comprenda esponenti di quella "alleanza nazionale" che rappresenta la continuazione del msi». E c'è già anche una prima iniziativa legislativa dei due parlamentari. Cesare Dujany ha riproposto la legge per modificare l'attuale di elezione del Parlamento Europeo.

«E' una proposta - ha detto il senatore valdostano - che tende a garantire la presenza nel Parlamento europeo dei rappresentanti di tutte le regioni». Luciano Caveri ha ripresentato progetto legge costituzionale di riforma in senso federale dello Stato. «L'ho fatto perché in molti di questi tempi parlano di federalismo ma nessuno concretizza. La mia proposta in Parlamento dalla fine 1991. E dopo tanto scetticismo nella decima legislatura qualcuno, nell'undicesima, ha cominciato prestarci un poco di attenzione. Questa volta potrebbe anche essere l'occasione giusta, se questo appena insediato deve essere un Parlamento costituente».

La proposta, dice Caveri, «parte dalle attuali Regioni ed è in netta alternativa al progetto di macroregioni della Fondazione Agnelli». Del progetto della Fondazione, Cesare Dujany ha parlato con il senatore a vita Giovanni Agnelli «che ha garantito un incontro con i vertici della Fondazione per discuterlo». Andrà in porto il progetto Caveri? «Molto - dice - dipenderà da quale anima federalista della Lega prevarrà, se quella ispirata da Miglio che riconosce un ruolo importante alle Regioni a statuto speciale, oppure quella del presidente leghista Rocchetta, che la considera un'anomalia da eliminare».

Alessandro Camera

Conclusa la «verifica»

In Regione rinnovato l'accordo tra le forze di maggioranza

AOSTA. verifica cosa fatta. Ieri le forze dell'attuale maggioranza (uv, pds, verdi, verso l'alleanza del progresso, pour la Vallée d'Aoste, federazione autonomista» hanno sottoscritto il documento programmatico predisposto dall'uv. L'accordo arriva dopo una serie di colloqui che hanno visto impegnata l'uv, subito dopo le elezioni politiche, prima con incontri con le singole forze politiche, poi in confronti globali. Domenica la fase decisiva. I rappresentanti dei partiti e movimenti che costituiscono la maggioranza hanno esaminato insieme il documento programmatico. Ieri confronto in due riprese, una mattutina e una conclusiva nel pri- pomeriggio. Poi, in serata, l'analisi dei punti programmatici su cui è stato l'accordo è toccata alla direzione del pds, comitati esecutivo centrale dell'uv, al coordinamento della federazione autonomista e agli organismi direttivi degli altri movimenti.

Il documento sottoscritto ieri ricalca buona sostanza la prima bozza sottoposta domenica all'esame delle forze politiche. «C'è stato qualche limatura e qualche aggiunta - dice il presidente dell'uv, Aléxis Bétemps -, ma l'ossatura rimasta la stessa del programma che era alla base dell'accordo del maggio '93 sul quale state sottolineate delle priorità».

Viene ribadito l'impegno potenziare l'azione per valorizz- l'autonomia. Viene confermata «la validità della collaborazione tra forze autonomiste e progressiste». I punti prioritari, assieme un chiaro «no alla ulteriore proroga della convenzione per la gestione del casinò» restano «il potenziamento delle autonomie locali; il decentramento; le tematiche ambientali la battaglia per la riduzione del traffico dei Tir; la politica energetica; l'emergenza casa; il piano socio sanitario; il rilancio dell'economia e dell'occupazione». [a. c.]

DALLA VALLE

Intervento dei vigili del fuoco per incendio di fumaria

Tre interventi dei vigili del fuo- di Aosta e Courmayeur ieri per incendi e alveari di vespe. Il primo intervento è stato ad Aosta, alle 14,35, in via Monte Grivola. Un gruppo di ragazzi ha visto uscire fumo da un appartamento, i vigili del fuoco sono entrati nell'abitazione. hanno trovato alcun incendio, c'era solo una pentola dimenticata sul fornello acceso. Secondo intervento Roisan, alle 16,30, in frazione Closaillinaz, dove un alveare secondo piano di uno chalet ha creato qualche preoccupazione agli inquilini. Terzo intervento Courmayeur, in località La Saxe, alle 17,10. Si incendiata la canna fumaria nel sottotetto di un'abitazione. I vigili del fuoco di Courmayeur hanno limitato i danni, spegnendo le fiamme in pochi minuti.

Riunione in palestra per il campo da golf

L'amministrazione comunale organizza per domani, nella palestra del campo sportivo, in località Chez Sapin, una riunione dei proprietari dei terreni interessati alla realizzazione di un campo da golf. In particolare, l'occasione di incontro è indirizzata a coloro che non hanno potuto partecipare alle precedenti assemblee.

L'assemblea sindacale dipendenti comunali

Venerdì prossimo, dalle alle 10, convocati in assemblea, dalle organizzazioni sindacali di categoria, i dipendenti del comune. L'ordine del giorno della riunione prevede un dibattito sugli orari di lavoro e le valutazioni sulla nuova pianta organica predisposta dall'amministrazione comunale.

Incontro del personale degli asili nido

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno per giovedì 21, dalle 14,30 alle 17,30, l'assemblea del personale degli asili nido.

Il nuovo direttivo associazione artigiani

Eletto il nuovo presidente dell'associazione artigiani delle Valle d'Aosta. E' Bononino Gerbore, votato nell'assemblea che si è svolta il 27 marzo all'hotel Etoile du Nord Sarre. Gerbore sostituisce il dimissionario Italo Nicotera. Stefano Fracasso è stato nominato amministratore delegato. I consiglieri di amministrazione sono: Ignazio Augimeri, Davide Fiore, Renato Grange, Marino Pasquettaz, Leo Varvassore, Bruno Boscardi, Giulio Giupponi, Michel Herron, Ernestino Floitto, Marino Vicentini, Riccardo Chatrian, Ottavio Grange, Marino Millet e Stefano Toscano. Vice-presidenti: Davide Fiore, Ottavio Grange, Renato Grange e Stefano Toscano. L'associazione artigiani della Valle conta circa 1300 iscritti ed ha la maggiore rappresentatività di categoria in Valle d'Aosta.

Sostituisce Melano trasferito a Biella

Nuovo direttore per la sede «Sip»

AOSTA. La sede regionale della Sip ha nuovo direttore, Mario Perla, laureato in giurisprudenza e proveniente dalla Filiale di Torino ovest. «Un costante miglioramento della qualità del servizio - dice il neo direttore - è l'obiettivo prioritario del mio impegno». La sua carriera, iniziata nel 1970, contraddistinta da «tappe» significative e prestigiose, in particolare nel settore commerciale, ambito che lo ha visto responsabile della Filiale di Cuneo, dal 1988 al 1990. Le potenzialità nel campo delle telecomunicazioni proprie della Valle d'Aosta offrono a Mario Perla, in qualità dirigente della Divisione Servizi di Base, l'opportunità di continuare il disegno dell'Azienda di essere sempre più attenta alle problematiche della propria clientela.

«Lascio la Valle d'Aosta con molto rimpianto, dopo un'esperienza preziosa, sia sul piano professionale che sul piano umano». Sono le parole di commiato Alvanni Melano, a capo della sede per due anni, fino al 1° aprile e trasferito alla Filiale di Biella-Vercelli. «La Valle d'Aosta - tiene a rilevare - raggiunto, nella graduatoria del «Premio qualità '93», il 2° posto in campo nazionale, classificandosi prima assoluta per quanto attiene alla gestitme del servizio telefonico».

Mario Perla, neo-direttore regionale Sip

[s. l.]

LAVORO & OCCUPAZIONE Le più interessanti proposte di questa settimana

Cinque concorsi in Valle e fuori

La Guardia di Finanza cerca un direttore per la banda musicale. Il Teatro comunale di Bologna recluterà 8 musicisti per l'orchestra. Due i bandi della Cee e uno dell'Usl di Aosta per medici anestesisti rianimatori

A conferma delle difficoltà in cui si trovano gli enti locali dopo il blocco delle assunzioni imposte dalla legge finanziaria, scarseggiano sempre di più le possibilità di occupazione negli enti pubblici locali. Uno sguardo, quindi, alle proposte più interessanti di questa settimana.

La guardia di finanza cerca un ufficiale maestro direttore della banda musicale. Alla selezione possono partecipare i cittadini italiani muniti di diploma di composizione e strumentazione per banda. Le domande inoltrato al mando generale, ufficio reclutamento e addestramento entro il aprile. E sempre in campo «musicale» segnaliamo anche un'interessante opportunità per i giovani valdostani appassionati delle sette note. Il Teatro comunale di Bologna, infatti, cerca otto musicisti per la sua orchestra: primo contrabbasso con obbligo della fila; un primo violino dei violini secondi con obbligo della fila; una viola di fila; tre violini di fila; un terzo corno con obbligo del primo del secondo; una batteria con l'obbligo di ogni altro strumento a tastiera battente del timpano. Per requisiti modalità rivolgersi al Teatro comunale in largo Respighi, 1, Bologna.

Due le opportunità offerte, invece, dalla Cee. Il primo bando riguarda una selezione volta alla ricerca di un candidato specializzato nel campo dei di trasmissione radiotelevisiva avanzata». E' richiesta la laurea in ingegneria con almeno 15 anni di esperienza post-laurea. Sono ammessi candidati nati successivamente al 6 maggio 1943. Tradizionale la richiesta di conoscenza delle lingue. I formulari vanno richiesti alla Cee segreteria dei Comitati di selezione e ricerca Sdem R2/51, rue Montoyer, 75, B-1049 Bruxelles.

La seconda possibilità è promossa dal Consiel ed è un concorso per l'ammissione di 18 diplomati o laureati a gratuito di formazione professionale in «eurotecnico protezione ambientale». La durata è di 920 ore con obbligo di frequenza. La sede prevista dei corsi è Torino. Tra i requisiti: età compresa tra i 18 e 29 anni e iscrizione nelle liste di disoccupazione. La domanda va trasmessa a Consiel, progetto Euroforum, c/o Cosvifor via XX Settembre, 22 10121 Torino (tel. 011/5628156).

E infine l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta che, dopo le prese di posizione dei sanitari dei giorni scorsi riguardo alla carenza di medici specialisti in anestesia e rianimazione e alla conseguente riduzione dell'attività di sale operatorie, ha bandito una selezione per il conferimento dell'incarico temporaneo per 8 mesi per assistenti anestesisti-rianimatori. Le domande vanno inoltrate all'assessorato regionale alla Sanità entro il maggio.

[e. bl.]

Corsi concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Guardia di finanza	Direttore banda	1	diploma	23/4
Cee	Spec. trasmiss.	—	laurea	26/4
Teatro Comunale Bologna	Musicisti	8	abilitaz.	30/4
Usl	Assist. medici	5	laurea	2/5
Cee	Eurotecnici	18	diploma	2/5

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ignorati i cartelli «vietato fumare»

Faccio seguito all'articolo sul divieto di fumare nei locali pubblici. Sarei grata se qualcuno mi indicasse quali i ristoranti nei quali «è comparso il divieto assoluto» per i fumatori. Io non fumo e sarei davvero felice se potessi finalmente godermi una serata al ristorante senza uscirne con gli abiti impregnati di quel cattivo odore che i fumatori producono. Vorrei ricordare che la vita per i fumatori è molto più rosea che per i non fumatori poiché i primi fumano anche nei locali nei quali è da anni vietato: si vedano l'ingresso e i corridoi dei cinema di Aosta e precisamente sotto il grosso e rosso cartello del divieto nell'atrio del cinema Giacosa.

Marilisa Chatellair, Aosta

Un ringraziamento dopo l'incendio

Le famiglie Denarier, Domaine Milliery, proprietarie delle abitazioni coinvolte nell'incendio divampato nella notte tra sabato e domenica 10 aprile, a Corellaz, nel Comune di Avise, desiderano ringraziare. Un grazie sentito in particolare ai vigili del fuoco di Aosta, ai vigili volontari di Corellaz, di Avise, di Runaz, al corpo volontari dei vigili del fuoco di Saint-Nicolas e a tutti coloro che sono arrivati nel cuore della notte e si sono prodigati per spegnere le fiamme in condizioni proibitive: un freddo polare e un vento fortissimo. Un ulteriore riconoscimento va ai soccorritori che, giunti anche da Comuni non limitrofi, hanno lavorato ininterrottamente fino a domenica sera per rimuovere le montagne di macerie, ripulire la zone circostante, recuperare mobili, arredi e oggetti scampati al fuoco. L'aiuto fornito dai volontari è proseguito con l'installazione di prezioso tetto provvisorio, con l'offerta di ristoro, di locali di deposito, di attrezzature, di competenza professionale, di mano d'opera, di materiale e non ultimo di sostegno morale. Tanta solidarietà e tanta partecipazione ci danno coraggio e energia per iniziare i lavori di ricostruzione.

Seguono 5 firme, Corellaz

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / strade: 303.754
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Morgex-Jovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 880
Donnas: (0125) 807.087 (0125) 300.243

FARMACIE TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Communale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. Valpelline (entro minuti dalla chiamata)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 24 aprile 1994
Agip, corso 26 febbraio (Bianchi); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, via Pa- *Esso*, Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina; Agip*; **Donnas:** *IP*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Ile:** *IP*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *IP*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *IP*; **St-Vincent:** *Montesheil*; *Verrès: IP*

CARABINIERI

: (0165) 381.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: Islef (0165) 351.545

STATO CIVILE

Mario Perono, 58 anni, pa-, Ayas; Maria Baudin, 91 anni, pensionata, Champorcher.

ATTIVITA'

Aosta. La Commissione nazionale per le Società di promozione dei servizi finanziari ha indetto seconda sessione dell'esame idoneità per l'iscrizione all'Albo Unico nazionale promotori di servizi finanziari, figura istituita con una legge del . Le domande di ammissione all'esame dovranno presentate entro il 28 aprile alla Commissione regionale per l'Albo, istituita negli uffici dell'assessorato regionale all'Indu- e commercio.

Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato regionale Pubblica istruzione, ha stanziato oltre 24 milioni in favore degli alunni scuole superiori non esistenti in Valle. La somma è stata stanziata per coprire in parte le spese di acquisto dei libri scolastici.

Saint-Vincent. La giunta regionale ha stanziato 248 milioni alla cooperativa «Nella», ai sensi della legge regionale numero 54 del 1981, che regola l'inserimento professionale delle persone portatrici di handicap.

Aosta. La Regione istituirà un servizio stagionale di assistenza medica per i turisti, dal 1° luglio al 31 agosto.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sull'adolescenza

Il distretto scolastico numero 1 ha organizzato per oggi alle 20,45, nella sala di aggiornamento della ex maternità, un incontro sul tema: «Il ruolo dell'insegnante e la gestione dello stress: problematiche del disagio nella scuola». Relatore sarà Lucia Indemini di Torino. L'ingresso è libero.

PONT-ST-MARTIN

Nuovo laboratorio grafico

Il centro giovani Calembour ha organizzato «laboratorio grafico-pittorico» gratuito, che si svolgerà dal 30 aprile nella sede di via Chanoux 178, ogni mercoledì dalle 15,30 alle 18,30, fino alla fine di giugno. Saranno spiegate le pitture murali, su vetro, su magliette. Per informazioni telefonare al numero 0125/805497.

CHAMOD

Assemblea delle pro loco

La sala della comunità montana ospiterà domani alle 21 la terza assemblea generale dell'associazione regionale delle pro loco. Il presidente Fericle Calgaro leggerà relazione sull'attività svolta nel 1993. Si parlerà anche della nuova legge sul finanziamento alle pro loco e allo Api e sarà discusso il bilancio consuntivo e preventivo.

SAINT-VINCENT

Le opere Chiaramello

La galleria d'arte di via Chanoux ospita fino al 30 la mostra intitolata: «Calore del colore», che raccoglie le opere di Paolo Chiaramello. L'esposizione aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

TORGNON

Incontri per gli agricoltori

Due incontri oggi con i tecnici del Satessa, per gli agricoltori interessati ai contributi Cee delle produzioni compatibili con l'ambiente. Gli appuntamenti sono alle 14, nel municipio Challand Saint-Anselme e alle 20 a Torgnon, nella sede del consorzio di miglioramento fondiario.

L'elicottero «Lama» caduto otto giorni fa è coperto di neve sul ghiacciaio

Plateau, 2 esperti per il disastro

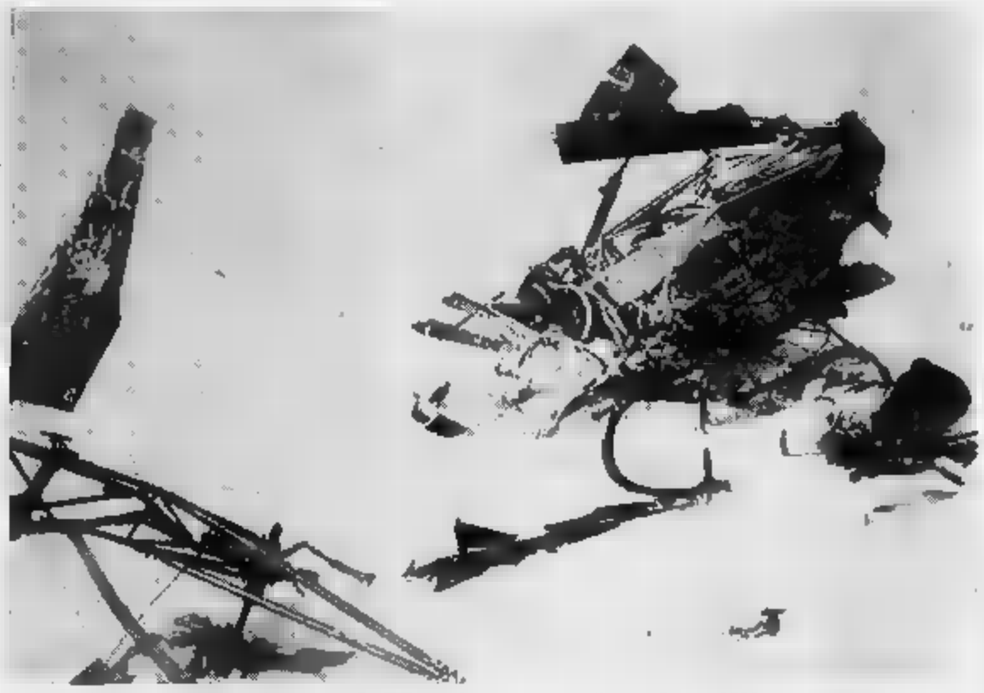
Il sostituto procuratore Esposito ha nominato un perito che affiancherà quelli del ministero dei Trasporti negli accertamenti. Il magistrato: «E' presto per fare valutazioni sull'incidente»

CERVINIA. Otto giorni dopo il disastro [illegible] Plateau Rosa, i resti del «Lama» sono [illegible] sul ghiacciaio, in parte coperti dalla neve. La burocrazia non aiu[illegible] le operazioni [illegible] recupero [illegible] rottami dell'elicottero. A Cervinia i responsabili dell'«Eti 2000», la società proprietaria del velivolo, [illegible] aspettando l'autorizzazione della magistratura per riportare a valle i resti [illegible] «Lama», da trasferire in custodia giudiziaria nella sede societaria, a Quart.

Ma [illegible] Plateau Rosa continua [illegible] «sfilata» di tecnici, carabinieri, guardie di finanza [illegible] componenti delle commissioni nominate da ministero [illegible] Trasporti e Aviazione civile [illegible] della magistratura. Nei giorni scorsi il gruppo [illegible] esperti che indaga per [illegible] del ministero ha concluso le verifiche a Plateau Rosa. Sono state fatte planimetrie della z[illegible] dell'incidente e rilievi [illegible] posizione dei rottami sparsi sul ghiaccio.

Uno dei tecnici, [illegible] Roma, ha chiesto di poter avere ancora un rilievo fotografico dall'alto. [illegible] sopralluogo della commissione ai 3550 metri del luogo del disastro doveva essere l'ultima «barriera» per il recupero dei rottami. Ma non è stato così [illegible] giorni scorsi il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Carmine Esposito ha nominato un consulente tecnico, docente del politecnico di Torino [illegible] esperto [illegible] elicotteri.

«E' presto per fare valutazioni sull'incidente - spiega il magistrato -, aspetto i sopralluoghi del perito e gli esiti dei rilievi. Per ora c'è soltanto [illegible] fascicolo d'inchiesta per accertare eventuali responsabilità di qualcuno nel disastro, ma per [illegible] non ci sono indicazioni in questo senso». Gli inquirenti ipotizzano un errore [illegible] pilota, causato dalla nebbia improvvi[illegible] che ha ridotto la visibilità a zero. Eugenio Rocco, al comando del «Lama», potrebbe non essere più riuscito a distinguere [illegible] cielo dalla neve, schiantandosi sul ghiacciaio.



I resti dell'elicottero «Lama» della società «Eti [illegible] di Quart caduto sul Plateau Rosa, a 3500 metri di quota

Ma all'origine dell'incidente potrebbero anche esserci altre cause, come improvvisi «vuoti d'aria» che potrebbero aver provocato la caduta dell'elicottero. L'ingegnere Silvano Meroi, di Saint-Vincent, è stato sul luogo del disastro. «Il Plateau Rosa è una zona soggetta [illegible] forti fenomeni atmosferici. Ma vorrei specificare che il cosiddetto "vuoto d'aria" in fisica e in aeronautica non esiste. [illegible]' un luogo comune per definire [illegible] cessazione improvvisa di correnti ascensionali [illegible] discensionali. Ma non credo che [illegible] fenomeno del genere possa mettere in difficoltà un elicottero [illegible] il "Lama"».

Per ora resta l'interrogativo su quello che troverà [illegible] perito durante i sopralluoghi a Plateau Rosa. La neve ha ormai coperto buona parte del velivolo, i rottami più piccoli [illegible] invisibili. Marco Jans, amministratore delegato della «Eti 2000», [illegible] è certo soddisfatto della situazione: «Noi non sappiamo quando potremo riportare [illegible] valle l'elicottero. Stiamo aspettando l'autorizzazione».

Il «Lama» [illegible] già stato in parte smontato dalla «Eti 2000», per prepararlo al trasporto nel deposito di Quart. Ieri mattina il cielo sereno ha consentito all'Agusta 412 [illegible] carabinieri di tornare a valle. Era bloccato da tre giorni sul ghiacciaio. [s. ser.]

Bataille de reines

I risultati della quarta eliminatoria

AYMAVILLES. Si è tenuta la quarta eliminatoria della bataille des reines. Non c'è stato il record di partecipazione della settimana scorsa [illegible] Verrayes (231 bovine) ma hanno comunque superato le operazioni di pesatura [illegible] verifica sanitaria 151 bovine di cui 39 in prima categoria, 56 [illegible] seconda e [illegible] [illegible] terza.

In prima categoria ha vinto Flora [illegible] Gerardo Beneyton di Quart davanti [illegible] Valeisa di Severino Muin di Nus, Mouteilo di Enzo Marcoz di Brissogne [illegible] Paris di Vincenzo Savioz Aymavilles. In seconda [illegible] vincere è stata Venise di Emanuele Quendoz di Jovencan davanti [illegible] Suisse di Agostino Joux di Gressan, Manila di Emanuele Quendoz di Jovencan e Tigre dei fratelli Dalbard di Pollein.

In terza categoria [illegible] [illegible] imposta Tormenta di Michele Bio[illegible] (vincitrice due anni fa [illegible] Aymavilles) precedendo Diana di Luciano Cuc di Aymavilles, Babidoll [illegible] Renato Musselod [illegible] Brissogne e Frison di Agostino Joux di Gressan.

Nella graduatoria allevatori, [illegible] più bovine qualificate per la finalissima, Michele Bionaz raggiunge i fratelli Vierin a quota quattro, seguono Agosti[illegible] «Anti» Joux (3), Bruno Bonichon, Germano Pont ed Emanuele Pont (2). Sono 37 finora gli allevatori con almeno una bovina qualificata. Domenica l'appuntamento [illegible] a Jovencan. [c. c.]

Tentate truffe

I falsi ispettori dell'Inps

AOSTA. Alcuni pensionati hanno segnalato di aver ricevuto telefonate «sospette» di persone che, qualificandosi come impiegati dell'Inps, si informavano sulla situazione famigliare o sul reddito, offrendo un servizio a domicilio per il ritiro della documentazione o per fornire eventuali ragguagli.

«Non abbiamo affidato questo tipo di mansioni a [illegible] addetto - avverte la direzione dell'Inps -. Invitiamo le perso[illegible] contattate a richiedere le generalità di chi chiama al telefono, verificandone l'autenticità tramite il centralino della sede».

Questi tentativi di truffa sono ricorrenti e, non sempre, le «vittime» individuate dai malfattori escono indenni dal raggiro. E anche questi inganni [illegible] guono determinati filoni architettati in base alla situazione del momento. Per molto tempo hanno funzionato le trappole [illegible] «siero» miracoloso per curare il cancro, offerto da due finti medici che «agganciavano» [illegible] soggetto adatto all'uscita dell'ospedale.

In tempi più recenti e sempre [illegible] danno di anziani pensionati, sono stati «inventati» i controlli delle bollette Enel e ancora la riscossione di fondi da devolvere all'associazione disabili, addirittura di Torino [illegible] all'associazione non vedenti di Aosta. Non sempre gli avvertimenti delle associazioni sono serviti a evitare le truffe.

Courmayeur e Pré-St-Didier studieranno l'ampliamento del comprensorio sciistico

«Nuove piste di discesa all'Arp»

I due Consigli comunali hanno deciso di riesaminare l'ipotesi di sfruttare il vallone a fianco dello Chécrouit «Così il "domaine skiable" aumenterebbe di un terzo e si potrebbe anche tracciare un percorso per il fondo»

COURMAYEUR. Torna d'attualità l'idea di ampliare il comprensorio sciistico dello Chécrouit nel vallone oltre [illegible] Testa d'Arp. I Consigli comunali di Courmayeur e Pré-Saint-Didier hanno approvato [illegible] delibera «di intenti» per espri[illegible] la volontà di studiare lo sviluppo della [illegible]. Il vallone oggetto delle rinnovate atten[illegible] dei due [illegible] parallelo allo Chécrouit, comprende l'Arpotta e termina [illegible] valle [illegible] località Planay. «Un'area enorme - spiega il sindaco di Pré-Saint-Didier Angelo Grange -, [illegible] tra l'altro consentirebbe il rientro con gli sci ai piedi sia a Dolonne sia [illegible] Pré-Saint-Didier. Inoltre c'è un grande pianoro che potrebbe essere sfruttato anche per lo sci di fondo».

Non esiste ancora un pinno preciso, ma le id[illegible] sono tante. «Per il momento - dice Serafino Cosson, primo cittadino di Courmayeur - i due Comuni hanno espresso la volontà di sviluppare il nuovo comprensorio. E' soltanto un atto politi[illegible], dal quale si potrà poi partire per avviare i progetti». «Imbastiremo uno studio globale - aggiunge Grange - che scaturirà dal confronto di tutte le proposte. Ci sarà la fattiva collaborazione delle due amministrazioni locali».

Quindi ancora nessun progetto, ma le ipotesi che verranno esaminate saranno svariate. Oltre al [illegible]bio progetto di collegamento da Youla (con il contestato tunnel che sbucava a mezza costa), potrebbero essere presi in [illegible]e soluzioni più recenti. Tra questi il Piano urbanistico [illegible] dettaglio della zona delle Volpi, dove è prevista la realizzazione, vicino all'autostrada del Monte Bianco, di un albergo, di servizi turistici vari, di parcheggi o della stazione di partenza dell'ovovia che dovrebbe sostituire l'impianto ormai obsoleto di Dolonne. Altre ipotesi potrebbero riguardare la partenza di un impianto di risalita sotto al Verrand, o addirittura [illegible] collegamento con La Salme, dal versante di La Thuile.

Comunque, ripetono i due sindaci, «tutto è ancora da valutare». «Il punto importante - sottolinea Grange - è che si potrà arrivare ad aumentare di un terzo l'attuale comprensorio sciistico. Con indubbi benefici per Courmayeur, Pré-Saint-Didier e tutta la Valdigne».

Giorgio Macchiavello

Il comprensorio sciistico [illegible] Courmayeur potrebbe aumentare di un terzo [illegible] verrà deciso l'ampliamento [illegible] versante [illegible] Pré-St-Didier nel vallone al di là della Testa D'Arp

Un concorso organizzato dalla «Pro Menor»

Pont, i bambini disegnano i coetanei brasiliani

PONT-SAINT-MARTIN. Gli alunni delle scuole elementari disegneranno i bambini poveri, per confrontarsi con i loro coetanei del Brasile [illegible] aiutare i coetanei abbandonati dell'Amazzonia.

E' l'ultima delle iniziative dell'associazione «Pro Menor Amazzonia», che ha organizzato un concorso di pittura per le classi delle elementari di Pont-Saint-Martin. «Onde Moras», dove abiti, è [illegible] titolo dell'iniziativa, preso [illegible] prestito da una campagna di sensibilizzazione svoltasi [illegible] Brasile lo [illegible] anno. I bambini [illegible] Pont-Saint-Martin dovranno disegnare [illegible] bimbo povero, immaginandone l'ambiente e la vita e facendo anche un commento. Stessa cosa faranno a migliaia [illegible] chilometri di distanza i loro coetanei di Manaus (Brasile), che spediranno poi i disegni alla «Pro Menor» per [illegible] confronto a distanza tra bambini. La «Pro Menor», presieduta dall'infaticabile Francesco Ceseracciu, ritirerà entro [illegible] [illegible] aprile i disegni, che saranno poi incorniciati [illegible] esposti nei negozi di Pont-Saint-Martin. Il 13 maggio ci sarà una serata di premiazione al palasport. [s. ser.]

Francesco Ceseracciu della «Pro Menor»

Aumento dei passaggi

Più [illegible] dal Tunnel del Bianco

COURMAYEUR. Il mese di [illegible] ha segnato una ripresa del traffico turistico nel Tunnel del Bianco. Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso l'aumento dei transiti è risultato di 6255 unità pari a [illegible] crescita del 6,12 per cento. I responsabili della società del Traforo attribuiscono la ripresa alle festività pasquali e all'apertura del salone dell'auto di Ginevra. Nel confronto tra i primi tre mesi del 1993 e quelli del 1994, i transiti del settore turistico sono diminuiti dell'8,41 per cento. Miglioramento in marzo anche per il traffico commerciale, [illegible] aumento [illegible] 2,32 per cento rispetto a marzo 1993. Rimane però in negativo di 3100 unità il confronto tra i passaggi dei primi tre mesi dell'anno in corso (202.837) rispetto [illegible] quelli del 1993. Dall'apertura (19 luglio 1965) sono transitati nel tunnel 36 milioni 140 mila 638 veicoli, 3448 passaggi al giorno.

Impresa costruttrice
[illegible]
alloggi
in costruzione
in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

[illegible]
[illegible] trasferimento all'estero vendesi in Saint-Vincent RUSTICO indipendente ristrutturato arredato con giardino.
Telefonare 0166/51.16.07

SACCO GIANFRANCO AOSTA
[illegible] GRANITI
[illegible] in genere
Via Grand'Eyvia, 20 tel. 53.15.79

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
LES CAHIERS DU RÛ
n. 22
Le printemps remplit les rus, que les lecteurs dans les rues, chez leur libraire se ruent les XXII[e] Cahiers du Rû sont parus!
L. 13.500

Come mettere su famiglia con meno di 500.000 lire al mese*.
[illegible]
Nuova Golf Variant.
Finanziamenti a tassi agevolati Fingerma presso i concessionari Volkswagen.
Vi aspettiamo:
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea [illegible] - AOSTA - Tel. 0165/238.838
Volkswagen C'è da fidarsi.

Alessandria e Cuneo vogliono i fondi dell'assessorato regionale alla Sanità per la Cardiochirurgia

Dieci miliardi contesi da 2 ospedali

Lo «sforzo finanziario» attualmente non consente di sostenere entrambe le sedi in Piemonte. Firme raccolte da abitanti e pazienti per l'installazione delle attrezzature. Indagine sui bacini d'utenza di Emodinamica

«Le rivalità non servono»

Un appello rivolto dai medici perché finiscano le emergenze

Secondo il dottor Giuseppe Steffenino nel '93 sono stati 532 i pazienti costretti a farsi fuori Cuneo

Il signor M.S. ce l'ha fatta. E' un pensionato di 68 anni giunto da ... il ... aprile per ... grave angina.

La coronarografia del 13 mostra ... situazione anatomica molto pericolosa, con necessità di intervento cardiochirurgico di emergenza. Il figlio porta il film a vedere allo «Molinette»; forse l'intervento è possibile ... prossimi giorni. Il paziente minaccia un infarto catastrofico. Nuove telefonate il 15: Pavia, San Donato Milanese, San Raffaele, Varese, poi finalmente ok a Brescia per il 16. Il trasferimento dev'essere rapido, si interpella il «118»: ok per sabato mattina, con fax e autorizzazioni della prefettura. Piove, però: non si vola: allora ambulanza fino a Brescia.

L'esercizio acrobatico, che è sempre più frequente, è riuscito ... una volta. Altre ... E in futuro? Nel '93 abbiamo dovuto inviare altrove 363 pazienti del Cuneese: per 102 loro era semplicemente urgente, per 10 era un'emergenza simile a quella del signor M.S. Nel '94 saranno almeno altrettanti. Si aggiungano 169 inviati altrove per eseguire un'angioplastica coronarica ... necessità ... assistenza cardiochirurgica. Sono 532 pazienti che hanno dovuto spostarsi, per cui ... che potrebbero ricevere qui.

Lo sanno i cardiologi degli ospedali della zona; i Consigli comunali; gli abitanti (che hanno raccolto 45 mila firme); i consiglieri regionali della Provincia; il suo ufficio, che ha calcolato il fabbisogno della popolazione ... standard aggiornati; l'amministratore del «Santa Croce» che ha trovato i locali idonei per cardiochirurgia individuando ... risorse per attivare il servizio con fondi propri.

Le «rivalità» fra i centri candidati non servono. L'istituzione ... una seconda cardiochirurgia a Torino o a Alessandria non può risolvere il problema. Si sa, infine, che se l'amministrazione regionale accetta di coprire la spesa corrente di esercizio, la cardiochirurgia a Cuneo può diventare realtà. Sono solidale ... molti nel chiedere di fare presto, molto presto, perché ... acrobazie cessino.

Dottor Giuseppe Steffenino
aiuto corresponsabile laboratorio di emodinamica ospedale Santa Croce, Cuneo

TORINO. Fra gli «indirizzi programmatici» dell'assessorato alla Sanità piemontese, ci sono dieci miliardi destinati all'emodinamica ... alla cardiochirurgia: dovranno contenderseli le unità di Cuneo e Alessandria.

Nella delibera approvata dal Consiglio regionale il 12 aprile e che assegna 185 miliardi ... 485 milioni per investimenti in strutture ... attrezzature nelle Usl piemontesi, si evidenzia la possibilità di attivare un secondo reparto ... cardiochirurgia al «MaurizIano» di Torino e la costituzione di uno «studio di opportunità sull'apertura ... un terzo e ... quarto polo nelle città-dine di Cuneo ... Alessandria».

All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino da mesi pervengono richieste ... petizioni a favore di queste o quelle sede, ma lo «sforzo finanziario» non consente di sostenere entrambe le .... Ora si attendono i risultati dell'attività svolta nei due reparti di emodinamica: quello recente del «Santa Croce» ... Cuneo e l'altro ... «Santi Antonio e Biagio». L'attività di emodinamica riguarda tutti quegli esami e trattamenti a pazienti cardiopatici (per esempio diagnostica per immagini, cateterismo, angioplastiche) che potrebbero ess... futuri ricoverati ... cardiochirurgia. In pratica se l'attività in emodinamica ... fiorente ... uno dei due poli ... nitari in gara, significa che quel «bacino d'utenza» ha più necessità dell'antagonista.

Nella prima stesura del documento predisposto all'assessore Vetrino dalla Commissione Sanità, ... un primo momento sembrava che l'ospedale alessandrino avesse poche speranze di diventare centro cardiochirurgico. «L'attivazione della cardiochirurgia ad Alessandria - scriveva la Commissione - dovrebbe essere preceduta da un incremento dell'attività di emodinamica, che pur operando da alcuni ...ni, presenta dati di attività mediamente inferiori agli altri centri regionali».

Un esame cardiologico all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio»

A questa rilevazione si è opposto il gruppo consiliare del pds ... un emendamento: «La definitiva attivazione di cardiochirurgia in Alessandria ... collegata a un'ulteriore verifica dei livelli di attività ... emodinamica che fino al giugno 1993 si attestavano su valori leggermente inferiori agli altri centri, mentre dati recenti fanno rilevare buoni incrementi».

Sono quindi bastate poche parole per far tornare subito la speranza negli operatori sanitari alessandrini. «Si è voluto mettere a confronto le due attività - ha dichiarato Germano Calligaro, responsabile della Sanità per ... pds regionale - perché due ... di cardiochirurgia non sono possibili. Il reparto può considerarsi un buon investimento economico anche per la qualità del servizio prestato dai medici: il bacino d'utenza è di almeno un milione di abitanti».

Antonella Mariotti

Il 25 aprile nelle medie piemontesi

Lezione di storia con «Bella ciao»

Partigiani nel Cuneese

ANCHE una canzone può servire a ... dimenticare ed ... il tema ... una lezione di storia. Così «Bella ciao» ... «Fischia il vento», «Oh Germania» ... «La brigata Garibaldi» sono diventate materia di studio (sul ... aprile e la Liberazione) in alcune Medie (inferiori e superiori) piemontesi, ... la «benedizione» ... «Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza» ... principi della Costituzione repubblicana». Il progetto didattico s'intitola «Cantare la Resistenza» ed è stato proposto dal Centro di cultura popolare.

Le lezioni sono già cominciate, con un «inquadramento storico», affidato ... Michele Straniero, per spiegare ai ragazzi che cosa fu la Resistenza, quali gli obiettivi e le ragioni dei partigiani, quale la situazione italiana negli anni fra il '43 e il '45. Michele Straniero ... stato uno dei padri fondatori del «Cantacronache», il ... di musicisti ... scrittori - Calvino, Liberovici, Amodei, Fortini, Jona, Pogliotti - che nei primi Anni Sessanta diedero vita a una ... civile e politica, rivoluzionaria ... impegnata.

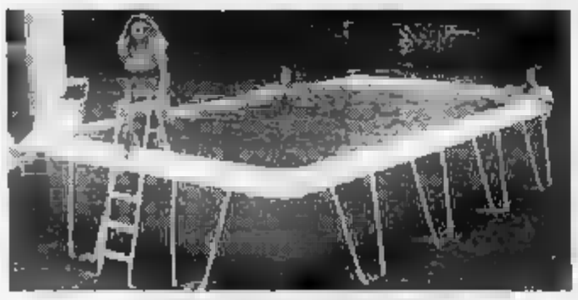
Dopo Straniero, nelle classi arriverà Franco Lucà, direttore del Centro di Cultura Popolare: chitarra alla ... insegneranno ai ragazzi le canzoni fiorite ai tempi della Resistenza. Sono sedici i brani che diventeranno materia di studio. Dieci ore di «laboratorio musicale» in ogni scuola: e la speranza, spiega Lucà, «di poter organizzare, l'anno prossimo, un concerto in un teatro di Torino, con gli studenti a eseguire le canzoni».

Le cose cambiano, e in fretta: «All'improvviso - ammette Lucà - un'iniziativa come la nostra, che fino a ieri poteva sembrare quasi di routine, ha preso un significato che ... prevedevamo». Vero: da un giorno all'altro l'Italia si è ritrovata ... za ricordi, ... con ricordi ...ntraddittorii. E ha pure «scoperto» che nelle scuole l'insegnamento della storia si ferma, nel migliore dei casi, al Quindici-Diciotto.

Straniero ha già tenuto le prime lezioni, nelle medie «Pola» e «Balbo» di Torino, e alla «Viola» di Ciriè. Gli altri istituti coinvolti ... il convitto «Umberto I» di Torino, l'Itis «Fauser» e il magistrale «Bellini» di Novara, il geometri «Alberti» di Lusorna San Giovanni, il classico «D'Adda» di Varallo Sesia, il tecnico «Bonelli» di Cuneo, il magistrale «Saluzzo» di Alessandria, e tre scuole (ancora da definire) in provincia di Asti. Ogni ... costerà 2 milioni. E' il «prezzo della memoria». Chissà se qualc... giudicherà eccessivo.

Gabriele Ferraris

ARTEDIL
BORGOFRANCO D'IVREA • Via Torino n. 47
☎ 0125 / 751434 ☎ 0336 / 203819



VASCHE IDROMASSAGGIO
STATUE - VASI - TAVOLI - FONTANE - PISCINE
Caminetti, Forni ... Barbecue «Palazzetti» • Stufe ... maiolica e cotto toscano • Stufe camino della «Hase» Bistecchiere in pietra ollare • Cassette «Fondis»

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier ... Maistre, 23
Tel. 0165/23.81.32
SAINT CHRISTOPHE - Frez. Pallein - Di prossima costruzione, vendesi strutture di ville unifamiliari e bifamiliari ... terreno di proprietà.
VILLAIR DI QUART - Frez. Chanéghan - Di prossima costruzione, in piccola palazzina, vendiamo appartamenti con zona verde o mansarda, cantina e garage.
SAINT MARCEL - Vendesi monolocale di pronta consegna. Ideale uso investimento.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - ...
VILLEFRANCHE
Loc. Saburey
Vendiamo rustico di circa 300 mq completamente da ristrutturare.
L. 60.000.000

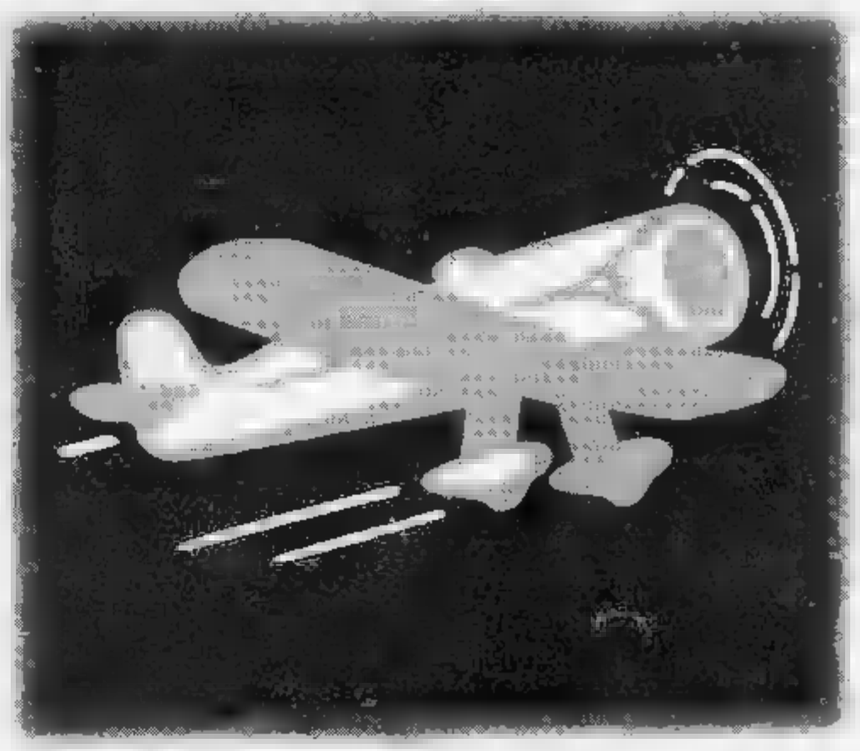
...e sog. via Festaz
...spensati della sciarpa
Grande scelta di tessuti di ... stagioni ...
con prezzi imbattibili

Ristorante
I Due Nani
E LA NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

Compact!

La nuova BMW
vi attende per incantarvi:
venerdì 22, sabato 23
e domenica 24 aprile
dalle 9,00 alle 19,00 presso
Concessionaria BMW
AUTORIPARAZIONI CERVINO
... G. Carrel 41 - Aosta - Tel. 0165/41042 - Fax 0165/35752
WUNDERMAN CATO JOHNSON

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" ... opportunità esclusive per i giovani dai 18 ai ... anni. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** ... già ... a tua disposizione:
• ... il c/c potrai gestire al meglio le ... disponibilità, a un tasso favorevole ... senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo ... **Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli ... **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta ... credito **CartaSì** ad ... prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuita... consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale ... Sconto), per sostenere le ... ... di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari ... sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

Terzo concerto dal «Rassegna di musicisti valdostani»

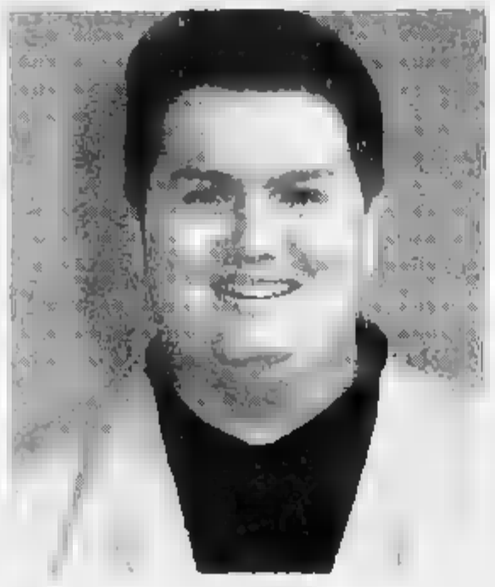
Canti lirici ad Aosta

Il baritono Federico Longhi sarà accompagnato dal soprano Sabrina Marelli ■ dal pianista Gioele Miglialdo. Domani alle 21

AOSTA. Arie celebri e pagine di Mozart domani sera all'Istituto musicale di Aosta, cantate dalla giovane «promessa» della lirica valdostana Federico Longhi, 21 anni, baritono di Montjovet, che salirà sul palcoscenico accompagnato dal soprano Sabrina Marelli, aostana, e dal pianista torinese Gioele Muglialdo.

Sono i protagonisti del terzo appuntamento della «Rassegna ■ musicisti valdostani», organizzata dall'Associazione musicale valdostana in collaborazione con l'Istituto musicale regionale. Federico Longhi, allievo del maestro Giuseppe Valdengo, ■ emergendo nel panorama musicale italiano, in un settore difficile e poco seguito dai giovani come il canto lirico. Sabrina Marelli, che ■ studiato ■■■ in Spagna, si è già resa protagonista di applauditi concerti in Valle.

Il giovane baritono di Montjovet e il soprano di Aosta proporranno domani sera brani tratti dal loro ampio repertorio, che spazia dalle arie celebri dei compositori italiani di musica da camera fino ai maestri classici, come Wolfgang Amadeus Mozart e Georges Bizet. L'apertura del concerto, che comincerà alle 21, sarà dedicata a «Non t'amo più», di Francesco Paolo Tosti. Seguirà «Occhi ■ fata», di Luigi Denza e «La Serenata», altro brano di Tosti. Le arie di musica da camera italiana lasceranno spazio al repertorio classico. Il quarto brano in programma sarà tratto da «Le nozze di Figaro» ■ Wolfgang Amadeus Mozart: Longhi proporrà «Hai già vinta la causa».



Il baritono Federico Longhi 21 anni di Montjovet sarà domani in concerto all'Istituto musicale di Aosta

Seguirà un altro brano di Mozart, «duetto» tra Federico Longhi e Sabrina Marelli: «Là ci darem la mano», tratto dall'opera «Don Giovanni». Il sesto brano proposto dal ■■■ Longhi-Marelli-Muglialdo sarà tratto da una delle arie più celebri: «C'est des contrabandiers», dalla «Carmen» del compositore francese Georges Bizet, dove Sabrina Marelli canterà «Micaela». Seguirà un breve intervallo, poi via alla seconda parte del concerto, aperta da «Vian Leonora», brano tratto dall'opera «La favorita» di Gaetano Donizetti. Sabrina Marelli sarà ■■■ protagonista di ■■ luce di quest'anime», alla quale seguirà un brano ■ un'altra opera celebre: «Per me giunto è il dì supremo», dal «Don Carlo» di Giuseppe Verdi.

Chiuderà ■ concerto un'aria tratta ■■ «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. [s. ser.]

GIRO DEL MONDO IN 80 OR

Il futuro, un'incognita raccontata in due film

L'OTTIMISMO comportamentale degli irlandesi contemporanei e il pessimismo cupo dell'Ungheria degli Anni 50: questi i dati caratteristici dei due film dell'odierno appuntamento con «Il giro del mondo in ottanta ore», «The Snapper» di Stephen Frears (alle 16,10 e alle 22,10) e «Diario per mio padre e mia madre» ■ Marta Meszaros (alle 20).

«The snapper» segna il ritorno di Frears alle atmosfere dei suoi film inglesi, «My Beautiful Laundrette» in testa, con ■■■ storia dal sapore dimenticato: ■■■ commedia familiare d'altri tempi. L'ha ideata Roddy Doyle, scrittore ■ dialoghi dalla freschezza linguistica maudita. Autore di una trilogia dublinese ■■ da ■■ Alan Parker ha già tratto «The commitments», Doyle racconta in questa seconda parte la vita della famiglia Curley.

Il capofamiglia ■ un amabile fannullone da pub. Sua moglie ■■■ casalinga brill■■■ e ingegnosa. Quanto ■ sei figli (per ■■■ parlar ■■ cani), Craig, il maggiore, sta per tornare ■■ servizio militare, Sharon, ■■ anni, lavora in un supermercato, Sonny è un sedicenne temerario e insolente, Lisa, 14 anni, nasconde la sua timidezza dietro una lingua tagliente, Darren, dodicenne, sogna una bicicletta per il ■■■ compleanno e Kimberly, 11 anni, si allena per diventare majorette. E' questa situazione di normale conflittualità che viene ad essere complicata dall'improvvisa notizia della gravidanza indesiderata di Sharon. Così, mentre la ragazza tiene tutti in sospeso nascondendo il nome del padre, tutte le ipotesi diventano possibili. E il nervosismo raggiunge un apice ■ folle allegria.

Se si pensa alla retorica narrativa, al ritmo quasi pubblicitario di Parker e del suo «The Commitments», non si può che esultare la correttezza quasi filologica di Frears, che mantiene nelle immagini ■■ lo film lo spirito dello scrittore irlandese. Una ■■■■ che ritroviamo nel terzo episodio della trilogia ungherese ■ Marta Meszaros. «Diario per mio padre e mia madre». Qui si riparte dall'invasione ■■■■ dell'Ungheria nel 1956, con la macchina da presa di Juli (la protagonista dei due precedenti episodi), che ha mancato l'appuntamento ■■■ l'euforia dell'insurrezione. E che ora può solo registrare il clima di terrore e sospetto dei mesi che seguono. Il Capodanno ■■ '57 è una festa di morte, presagio dei tempi bui. E della fine di Janos, amico di Juli, giustiziato mentre la sua seconda moglie dà alla luce un bambino.

Una situazione in parallelo, fra l'Ungheria di allora ■ l'Irlanda di oggi. La domanda ■ infatti la stessa: che futuro vedranno i bambini che stanno nascendo? Ma allora come ■■ tutto è incerto e indistinto.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 10.000
Schindler's List ☆☆
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. ■ V. 3h 15' **Drammatico**

Tel. (0165) ■■■■ — Lire 7000
Ore 18,10: **The Snapper** di Stephen Frears (Gran Bretagna 1993 - 90'). Ore 20: **Diario per mio padre e mia madre** di Marta Mészaros (Ungheria 1990 - 115').

COGNE
Gran P■■■■■ — Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000/7000 — OGGI CHIUSO

■■■■■■■■
Monte Bian■ — Tel. (0165) 841.206 — Lire ■■■■ — OGGI CHIUSO

■■■■■■■■
Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA MULTISALA

■■■■■■■■
Philadelphia ■
Tel. (0125) ■■■■ — Sf.: 20/22 — L. 9000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ■■■■ giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

■■■■■■■■
■ **Praga**
V. Piave (Cinecittà) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17.10/19,20/21,30
di J. Sellar, con A. Cummings, B. Ganz, S. Bonnaire (Francia/Ingh. '92). — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

■■■■■■■■
Via Arborio — Tel. (0125) 426.084 — ■■■: 19/22,15
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Gianni Volpi e Alessandra Levantesi nella rubrica più letta dai lettori — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0927

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	63	26	85	27	23
	87	80	60	57	48
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	98	80	77	78	55
FIRENZE	3	51	42	49	82
	■	■	55	50	49
■■■■■	66	8	3	80	46
	81	■	83	43	41
MILANO	89	22	82	57	5
	67	67	52	47	47
NAPOLI	30	64	50	80	37
	83	62	56	57	56
■■■■■■	56	2	10	49	31
	67	58	53	50	49
ROMA	44	■	84	42	72
	69	56	57	55	55
TORINO	18	■	38	86	67
	86	81	65	61	59
■■■■■■	3	43	7	81	66
	137	53	51	47	45

I più frequenti. Ambi centrati sul n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-26; 68-76; 68-6; 68-28; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-80; 68-14; 68-54; 68-2; 68-66; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-36; 68-22; 68-13; 68-40; 68-83; 68-3; 68-23; 68-1; 68-65.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 60 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza ■■ la ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-89; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86; 6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86; 6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76; 6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86; 6 - 26 - 46; 6 - 56 - 56; 16 - 76 - 86; 6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 86.

COMBINAZIONI STATISTICHE RUOTE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	■	43	18	7	8	6
VERTIBILI	■	17	11	6	■	23	21	3	6	11
CADENZE	3	0	1	6	5	0	3	5	2	3
	48	47	46	70	44	26	29	31	38	30
FIGURE	3	3	8	8	6	9	4	8	9	7
	31	32	24	■	15	33	32	17	41	60
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	61	81	51
	21	■	28	19	39	21	41	7	23	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 ■ Davide e Liliana Miola, ■■ Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Si balla con i «Pagina d'album»

Alla discoteca «Divina» domani sera si balla con l'orchestra spettacolo «Pagina d'album». In programma i classici del liscio e la musica revival Anni Sessanta. A mezzanotte per l'orchestra una breve pausa e per il pubblico discomusic Anni Settanta.

CERVINIA

Serata danzante con orchestra

Ancora ballo liscio domani ■■■ alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Nel locale si balla con l'orchestra spettacolo di Tony & Barbara. Nella discoteca si ricev■■■ anche le iscrizioni ■■ ■■■ delle selezioni regionali del concorso «Miss Italia '94». Per informazioni le interessate potranno telefonare allo 0166/948383.

QUART

«Blu live» al «Blu Max»

Musica dal vivo domani alla discoteca «Blu Max». Nel locale proseguono le serate di rock, reggae, funky e discomusic, proposte dai migliori complessi del momento.

TV FRANCOFONE

Alle 20,35 su Tsr «*Allô, maman c'est encore moi!*» (Usa, 1990, 80'), un film di Amy Heckerling, con John Travolta e Kirstie Alley. E' la riproposizione della formula del neonato parlante, qui con ■■■ sorellina ■■■ ■ ■■■■ hobby: una formula che fa della loro voce interiore un sottofondo ironico al comportamento degli adulti. Ben altro spessore, alle 20,50 su F2, ha il film di Claude Berri, «*Manon des sources*» (Francia, 1986, 120'), con Emmanuelle Béart, Yves Montand e Daniel Auteuil. E' la ■■ parte del film tratto da Pagnol: qui la figlia di Jean de Florette, diventata adulta, accusa i vicini di aver provocato la morte di suo padre. Un dramma di grande commozione e bravura interpretativa. Alle 22,50 F2 prosegue con «*Bas les ■■■ masques*» dedicato oggi allo «spirito ■ corpo», al fatto di riconoscersi membri fedele di un'organizzazione. Alle 23,25 su Tsr «*L'empire ■■ ■ terreur*» (Usa, 1962, 85'), film di Roger Corman, con Vincent Price e Debra Paget: storia di una ragazza posseduta ■■■■ spirito della madre ■■■■ 20 anni prima in circostanze misteriose. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45. **La mia vita**, di Shi Hui, vers. orig. con sott.ital., ingr. libero. Ore 21.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Hoit, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Imputato innocente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia** ■■. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: ■■■: 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Subalpino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Subalpino. **Philadelphia.** ■■.: ■■■: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Subalpino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (il sospetto).** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■■ a Beccaria 4. **Getaway.** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **Dellaflorie Della-more.** Or.: 14,30; 16,30; ■■■■ 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 6. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I miliei.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; ■■■: 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
■■■■■■ v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94 Vend. bigl. per i prossi spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-6/5 rec. straord. luned abb. I 6/5 ore 20,30), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Bigliett. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6245/544.562.
FIMA. Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 festivi ore 18, G. Angiolillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti, regia J. Seiler. ■■■■: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**
■■■■■
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Cent'anni di cinema**
Radio ■■■■
14; 19,30 **Tg della Valle d'A■■■■**
18,45 **Montagnaventure**

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica ■■■ stop**

Primaritorna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
16,30 **La stella su di noi**, con Carima
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
21,45 **A tutto campo**, rubrica sportiva

Tele Alpi
13 — **Time out**, rubrica
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Cartoni animati**
20,30 **Programma musicale**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!...Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte ■■■■**

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
10,15 **Magellan**
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôles de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**
16 — **Les filles d'à côté**
17,10 **Spirou**
■■■■ **Téléduo**
■■■■ **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Allô maman c'est encore moi!**, film
21,55 **Ohl les filles**
23,25 **Tj-nuit**
23,35 **L'empire de la terreur**, film

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tango famiglia**, talk-show
22,40 **Informa ?**
24 — **Switch**, telefilm

Radio Monterosa
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
12,20 **Sfilezze e dintorni**
16,20 **Maurizio De Stefani**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888**, la ■■■ musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
■■ — **Perché no?**
13 — **Speciale giro festivo**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**
19; 22,30 **Tg regionale**
21,30 **World sport special**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■■■ ■■■ lanti.**

«MALICE» è un brivido senza fine

Pitetti snc
STRUMENTI MUSICALI
■■■■ DI MUSICA YAMAHA
Via Burolo, ■■ - Ivrea - Tel. 0125/615600

Per la pubblicità su
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

RSCG

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN AUTO MONT BLANC: TUTTA DA SCOPRIRE.

Offerta non cumulabile - Valida per le vetture disponibili.

*Prezzo chiavi in mano escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.). Listini in vigore dal 1/3/94.

APRE CON GRANDI OFFERTE:

AI PRIMI 30 CLIENTI

TETTO ELETTRICO COMPRESO NEL PREZZO SU AX

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO SU ZX E XANTIA

AX a partire da L. 13.850.000* - ZX a partire da L. 19.350.000* - XANTIA a partire da L. 25.930.000*

AUTO MONT BLANC

Località Grand Chemin 55/A
Saint Christophe - AOSTA
Tel. 0165/236479 - 235545

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

Sci alpinismo, disputato a Gressoney il campionato italiano

Argento tricolore in Valle

Il titolo è andato ai forestali Mazzocchi e Negroni. Sul secondo gradino del podio della rassegna nazionale sono saliti Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Pronostici rispettati a Gressoney-La-Trinité per la 7ª edizione del Trofeo E[illegible] Welf-Mario Rial e per la prova unica di campionato italiano di sci alpinismo, in cui c'è stata la conferma tricolore per i quasi imbattibili forestali bergamaschi Lu[illegible] Negroni e Fulvio Mazzocchi (è la 3ª vittoria per Negroni e la 4ª per Mazzocchi in terra walser). Nonostante il maltempo (neve per tutta la gara, quasi un metro di fresca nella parte alta del tracciato) abbia costretto gli organizzatori ad accorciare il [illegible] a [illegible]i 14 km rinunciando a salire ai 3500 metri del rifugio Città di Mantova, le 70 coppie in gara (68 classificate) hanno dato vita a una corsa regolarissima.

Bravissimi sono stati ancora [illegible] volta Leonardo Follis e Stefano Chiò che sulle piste di casa (partenza dal piazzale della seggiovia [illegible] Punta Jolanda, «giro di boa» al Lago dei Salati a quota 3023 e ritorno ai 1640 metri di La Trinité) sono finiti secondi a 48'' [illegible]t vincitori. Il loro piazzamento è utile per [illegible] Trofeo Welf-Rial, ma non per il campionato italiano: i due non possono figurare nella classifica tricolore perché uno è tesserato per la Forestale e l'altro per il Mont Nery di Gaby.

Al 3° posto assoluto, ma [illegible] l'argento tricolore, sono finiti così dopo una prova magistrale Armando Chanoine di La Salle e Giuseppe Ouvrier di Cogne che hanno scelto di gareggiare un anno per la società di uno e un anno per quella dell'altro (quest'anno [illegible] La Salle) per superare i cavilli dei regolamenti. Ouvrier e Chanoine sono finiti a soli 1'24'' da Negroni e Mazzocchi, mentre [illegible] bronzo è andato ai forestali vincitori del Bozzetti, Luciano Fontana di San Pietro di Cadore (già 2 volte [illegible] pione d'Italia di fondo) e Alfred Stauder di Dobbiaco a 3'06''.

Quinti [illegible] finiti Ettore Champretavy [illegible] Alberto Colaianni a 5'03'', che portano il G.S. Godioz al 4° p[illegible] tricolore. Seguono i tedeschi Schall-Schall, i cuneesi Viale e Stralla, i bergamaschi Pedretti-Galletti, al [illegible] posto i fratelli Edy e Gilberto Guala a 8'31'' e i bergamaschi Gervasoni e Milesi. Tra i valdostani da sottolineare anche le prove di Bruno Wolf e Luca Nigra (11° posto), Paolo Rial e Gabriele Ghisafi (12°), Erik Chatel e Massimo Borettaz (14°), Rolando Cuaz e Vincenzo Barnett (15°).

In campo femminile (gara che Camillo Onesti per la Fisi ha convalidato nonostante la presenza di sole 4 coppie) ha visto vincere le forestali Gabriella Paruzzi e Laura Bettega (48° posto) con 1' su Lucia Castelli e Anna Ghiolardi di Leffe e mezz'ora su Alessandra Fulco e Cristina Lamastra; le valdostane non ottengono però il bronzo tricolore perché tesserate per società diverse (Mont Nery e Gran Paradiso).

Cesarino Carisio

[illegible]SNOWBOARD

Gli Open d'Italia

LA THUILE. Prima giornata f[illegible] nel superG e seconda senza grandi soddisfazioni in parallelo per i valdostani negli Open d'Italia di snowboard organizzati a La Thuile dallo Snow Team locale. Nel superG ha vinto Paola Marciandi di Pré-St-Didier del Hot Surfer, con oltre 3'' su Myriam Comparetto del Thuile; 3ª la torinese di casa a Courmayeur Laura Colnaghi a più di 12''; 4ª Francesca Canepa del Funky Team e 10ª Alessandra Caratelli del La Thuile. Nel superG maschile tra i valdostani 13° Fabio Gorret, 14° Chicco Rainero e 15° Davide Vuillermoz, tutti del Point du Sport Aosta. [illegible]el parallelo tra le donne 2ª Paola Marciandi e 3ª Alessia Follador dell'Half Pipe; 4ª Francesca Canepa, 8ª Myriam Comparetto, 9ª Alessandra Caratelli e 10ª Monica Muttinelli, trio del La Thuile. Nel parallelo maschile tra i valdostani 6° Davide Marciandi, 7° Roberto Formento, 12° Nicolò Balzani e 15° Dario Bernardi. (c. c.)

I fratelli Edy e Gilberto Guala, giunti al nono posto nel campionato italiano

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent

Battuto in trasferta però quasi salvo

CHATILLON. Non [illegible] bastata una buona prestazione collettiva allo Châtillon/Saint-Vincent per uscire indenne dalla trasferta a Santa Teresa di Gallura. La formazione del presidente Perron è stata sconfitta per 2-0 al termine di una partita [illegible]brante, con continui capovolgimenti di fronte. «Pioggia e vento hanno condizionato l'incontro - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -. Nel primo tempo abbiamo attaccato con insistenza [illegible] nella ripresa abbiamo dovuto contenere [illegible] offensive dei padroni [illegible] casa. Non c'è stato un momento di calma per entrambe le difese. Il pubblico si è divertito. L'unica nota negativa è [illegible] risultato. Per il resto la squadra ha lottato con grande generosità».

La novità maggiore in [illegible] bianconazzurra è stata rappresentata dall'utilizzo in porta di Cappelletti. Per la contemporanea assenza degli estremi difensori Redaelli (squalificato) e Ugolini (infortunato), il tecnico castiglionese ha preferito schierare tra i pali il centrocampista piuttosto che mandare allo sbaraglio il giovanissimo De Luca. «[illegible] allenamento Cappelletti aveva dimostrato di possedere indubbie qualità anche come portiere - sottolinea Caviglia -, pertanto l'ho mandato in campo con la maglia numero uno senza alcun timore. Cesare è risultato tra i migliori in campo. Tutti i ragazzi hanno fatto il proprio dovere. E' stata una sfida divertentissima nonostante [illegible] gran pioggia. [illegible] nel primo tempo è stato bravissimo Puddu e [illegible] per [illegible] volte il gol a De Tommaso, nella ripresa [illegible] salito in cattedra Cappelletti».

L'incontro si [illegible] risolto nel finale. Il Santa Teresa [illegible] passato [illegible] vantaggio con un rigore di Trolse per raddoppiare con [illegible] porito in contropiede, mentre lo Châtillon/Saint-Vincent era sbilanciato in avanti alla ricerca [illegible] pareggio. La situazione di Adamo e compagni rimane comunque di tutta tranquillità e domenica al «Perucca» contro il fanalino di coda Iglesias i bian[illegible] potranno festeggiare [illegible] salvezza. [a. b.]

[illegible]SPORT FLASH

[illegible]ET

L'Union Uap Assurances sconfitta nel play off

Inattesa sconfitta dell'Union Uap Assurances nella seconda giornata della poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro. Dopo 19 vittorie consecutive, [illegible] squadra [illegible] Gaetano Porceddu è stata superata sul parquet dell'Oleggio per 75-74. Miglior realizzatore è stato Padovani con 22 punti.

PALLAVOLO

Per il Cral Cogne continua la fase positiva

Quinta vittoria consecutiva per il Cral Cogne, [illegible] un passo falso dell'Olimpia nel campionati di pallavolo. In [illegible] femminile la squadra [illegible] Giorgio Moro si [illegible] imposta per 3-0 sul campo [illegible] Safa. In C1 maschile il sestetto di Eugenio Torrione [illegible] ceduto al tie-break al Parabiago, abbandonando le ultime [illegible] di salvezza.

[illegible]CALCIO

Il Quart prosegue la marcia in Seconda

Superando il Montalto per 3-0, il Quart ha mantenuto 3 punti di vantaggio sul Tavagnasco-/Borgofranco (vittorioso per 1-0 sul Lega Dora) nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Bollengo-Champdepraz 0-0, Cas-Hône/Arnad 2-0, Coumba Freida-San Grato Eporedia 0-0 e Corrado Gex-Valdigne 3-1.

TERZA CATEGORIA

L'Anpi Elter ottiene la promozione

Grazie al successo per 4-2 ottenuto sul Chiaverano, l'Anpi Elter ha vinto il campionato di Terza categoria, con un punto [illegible] vantaggio sull'Alta Valle del Lys, che ha battuto la Vischese per 4-1. Gli altri risultati: Villeneuve-Chambave 1-0, Lessolo-Immigrati Stramb[illegible]o 2-1 e San Giusto-Samone 0-1.

PALLAMANO

Il Sant'Orso Aosta Pila vince contro [illegible] Biella

Successo di misura del Sant'Orso Aosta Pile Welcome sul Biella nel campionato di serie C di pallamano maschile. La squadra di Aldo Di Marco ha superato i lanieri per 20-19. Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, autore di 8 reti.

SCI [illegible]NO

Disputato a Champorcher [illegible] campionato [illegible] maestri

Il campionato valdostano dei [illegible] sci è stato disputato a Champorcher e non a Pila come scritto l'altro giorno. La scuola di sci di Pila si è aggiudi[illegible] il titolo valdostano.

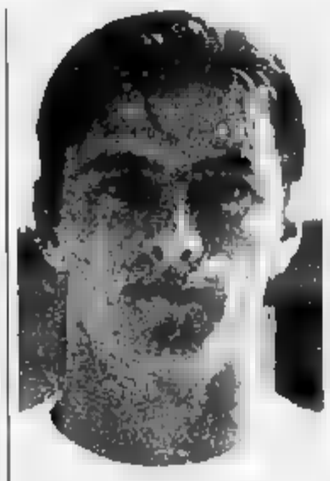
Dopo lo 0-0 con la Torres, l'Aosta ha affiancato la Vogherese all'ultimo posto della classifica

Un pareg[illegible]io per dividere le preoccupazioni

Taffi: «Punto importante anche sotto l'aspetto psicologico»

AOSTA. Un pareggio che riaccende qualche speranza di salvezza. Lo 0-0 conseguito a Sassari contro la Torres ha permesso all'Aosta di agganciare, a quota 23, [illegible] Vogherese e [illegible] portarsi a due lunghezze di distacco dal Trento e dalla Centese e a tre punti dal Cittadella. La sfida tra i rossoneri e gli isolani è stata condizionata dal [illegible] pesantissimo.

«Era difficile creare gioco [illegible] un campo al limite della praticabilità - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. I ragazzi [illegible] sono battuti con grande determinazione, dimostrando una perfetta [illegible] atletica. Buda è stato impegnato seriamente soltanto [illegible] volta, mentre in [illegible] abbiamo avuto due favorevoli occasioni con Rossi e con Prisciandaro per sbloccare il risultato. Abbiamo frenato sul nascere tutti i tentativi offensivi della Torres, costringendo i sardi a badare soprattutto all'interdizione. Mi è piaciuta in modo particolare la mentalità della squadra. Abbiamo affrontato la Torres a viso aperto, cercando in continuazione [illegible] via del gol. Non abbiamo concesso spazi utili di [illegible] agli avversari, producendo diverse azioni interessanti. Dopo la sconfitta di Cento era importante conquistare qualcosa [illegible] concreto sul campo dei sassaresi. Abbiamo incamerato un punto importante anche sotto [illegible] profilo psicologico».



Il rossonero Maurizio [illegible]ssi

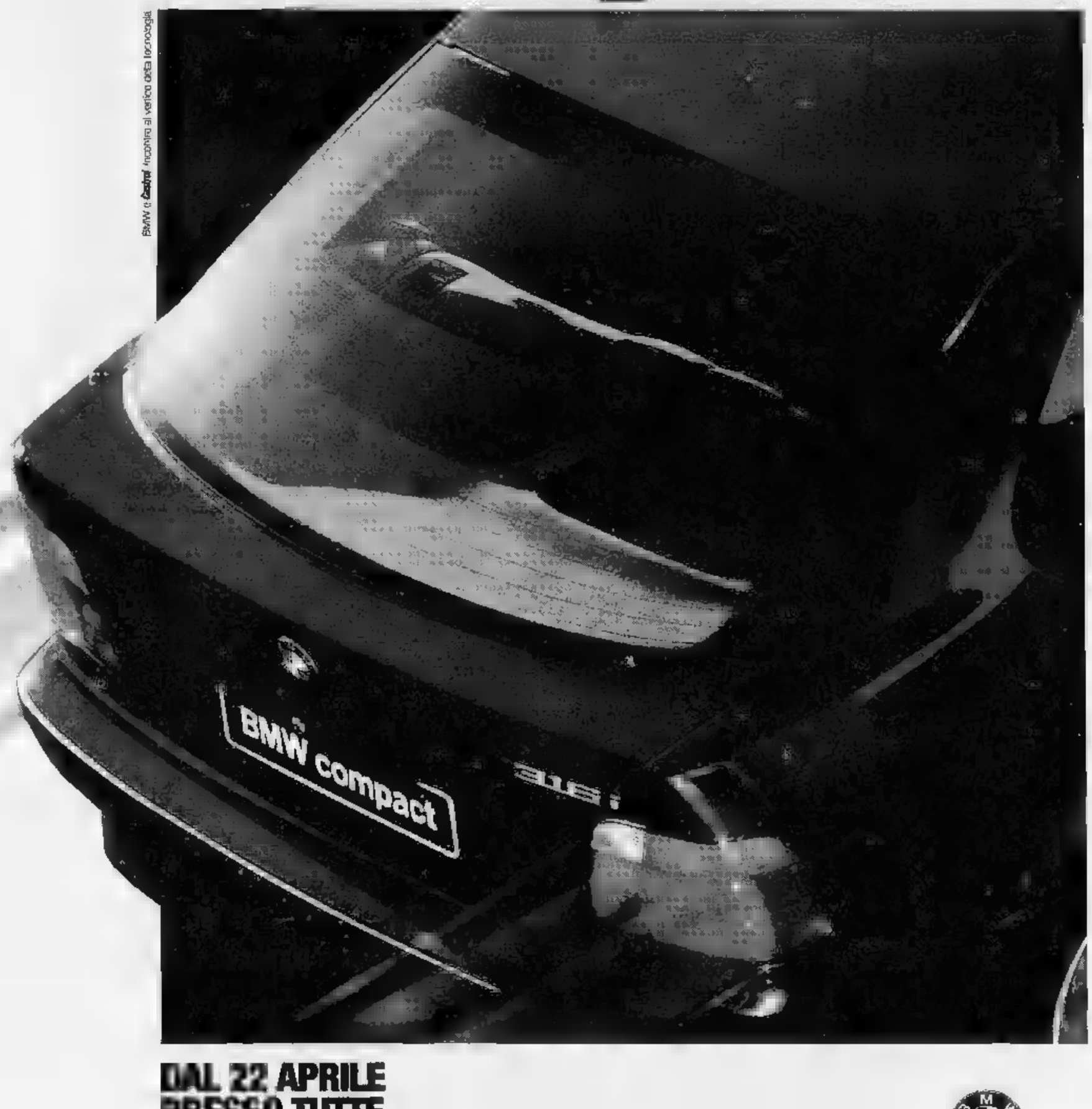
Taffi [illegible] presentato inizial[illegible] Sarti, Panizza, Mascheroni e Milani in linea davanti a Buda, [illegible] Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a centrocampo e il tandem Fratena-Prisciandaro in attacco. La difesa non ha mai corso seri rischi per l'abile interdizione attuata sui fantasisti avversari, mentre il reparto offensivo ha [illegible] in costante apprensione la retroguardia isolana. Negli ultimi 20', dopo l'espulsione di Paolini, Taffi ha giocato anche la carta Girelli [illegible] posto [illegible] Sarti.

«Ho dato maggior peso all'attacco - spiega l'allenatore -, rinunciando a un difensore, per [illegible] fare il colpaccio. Abbiamo però sfruttato poco le fasce laterali, insistendo troppo sulle manovre centrali. I ragazzi hanno comunque dimostrato di credere ancora nella salvez[illegible] disputando [illegible] partita ric[illegible] di temperamento che mi lascia ben sperare per il finale di campionato».

Agganciato la Vogherese, [illegible] formazione del presidente Pavan [illegible] domenica l'opportunità di scavalcare il Trento. Al «Puchoz» si giocherà la sfida decisiva contro la compagine di Buso. Solo con un successo, Panizza e compagni potrebbero ancora strappare la permanenza tra i professionisti.

Sigfrido Beneyton

Compact!



BMW compact: inaugura al vertice della tecnologia

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

CNA ASTI

ATTIVITÀ 7

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Ezzolla, E. Ghio, L. Montecone.
Coordinamento e redazione: A. Canelli, F. Fiorinato.
Supervisione: M. Montebrone.

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - Cso Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

Presa di posizione degli artigiani impiantisti LA LEGGE 10 NON VA!

Netta la presa di posizione dell'Associazione Nazionale Impiantisti Manutentori, aderente alla CNA, a proposito del recente decreto (412/93) che impone di ammettere le imprese artigiane di tipo impiantistico ad eseguire i lavori definiti dalla legge 10/91 solo se iscritte all'albo nazionale costruttori.

Le pesanti critiche, che da parte degli artigiani giungono nei confronti del decreto, paiono in effetti più che giustificate. L'ANMI, in una lettera inviata agli enti locali, alle Ussl, alle aziende del gas ed agli istituti delle case popolari sottolinea infatti come il provvedimento in questione sia in aperto contrasto con la legge 46/1990, che imponeva l'iscrizione all'albo solo per appalti pubblici superiori ai 75 milioni.

Ciò che si rileva, in sostanza, è la pericolosità del decreto per centinaia di imprese artigiane che rischiano di trovarsi fuori dal mercato, perlomeno di quello inerente le opere pubbliche.

La sostanziale illegalità del provvedimento è già stata denunciata al ministro (ex) competente, Savona, e l'ANMI lo ribadisce ora di fronte all'opinione pubblica, confidando in una rapida correzione di rotta.

DANNI DEL MALTEMPO

E' di pochi giorni fa il documento ufficiale della prefettura di Asti che comunica un ulteriore differimento dei termini per la presentazione delle domande di concessione di aiuti economici in relazione ai danni procurati dal maltempo nei giorni del 23 e del 24 settembre 1993. Il provvedimento assume una certa rilevanza, se pensiamo che rovesci e straripamenti interessarono conseguenze dannose più della metà dei Comuni in provincia di Asti, per lo più a Sud del capoluogo dove il fiume Belbo in più punti varcò i propri argini.

Dato che il decreto legge relativo allo stanziamento dei fondi non è stato convertito in legge, ma è stato reiterato per ben 3 volte, l'ultima delle quali lo scorso 31 marzo, si comprende come anche i termini per le domande si vadano spostando nel tempo.

La scadenza è ora individuata al 28 luglio 1994, salvo eventuali ed ulteriori spostamenti.

... ANCORA SULL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

La legge 44/86 «Misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile» offre notevoli benefici, soprattutto nella recente estensione delle agevolazioni. Per sfruttare appieno le sue opportunità, illustriamo brevemente le caratteristiche principali.

La legge si rivolge innanzitutto alle imprese costituite sotto forma di società, ritenendo che un singolo imprenditore non possa esprimere tutte le competenze necessarie; le stesse società inoltre non devono aver iniziato l'attività al momento della presentazione della domanda, e devono essere composte da una maggioranza assoluta di giovani tra i 18 ed i 29 anni. La sede legale, amministrativa ed operativa deve essere situata nelle zone interessate dall'applicazione della legge.

Quest'ultima inoltre prevede la sua operatività esclusivamente nell'ambito di iniziative volte alla produzione di beni nel campo dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato, ed alla fornitura di servizi alle imprese.

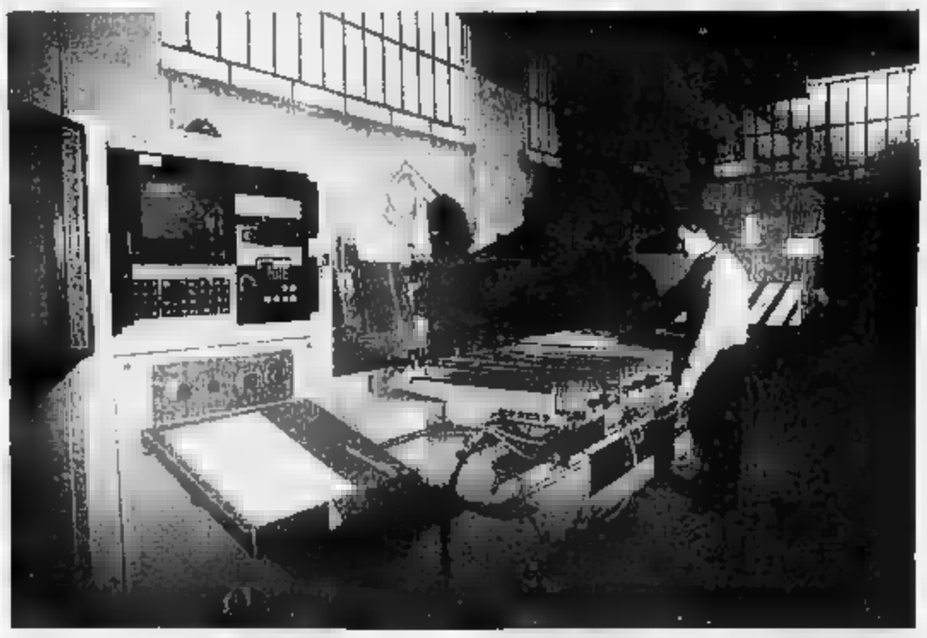
Gli incentivi finanziari che fornisce sono fondamentalmente di due tipi: il primo tipo prevede il finanziamento per la realizzazione di studi di fattibilità, indagini di mercato, acquisto di terreni; realizzazione di opere edilizie, acquisto di macchinari, impianti, brevetti ed altri beni materiali ed immateriali, cioè tutto quello che necessita per iniziare una nuova attività.

Il secondo tipo di intervento è rivolto a finanziare le spese di gestione per i primi due anni di attività in forma di contributi a fondo perduto e mutui agevolati.

I servizi reali comprendono moduli formativi, con cui si illustra l'elaborazione del progetto, ed incontri con esperti. All'avvio dell'iniziativa sono previsti corsi di formazione di base sulla gestione d'impresa e giornate formative dedicate ad aspetti particolari della gestione; l'assistenza tecnica avverrà tramite una formazione specialistica o una consulenza personalizzata.

Per usufruire della legge è necessario presentare un'apposita domanda, indirizzata al Ministero dell'Industria, presso la Camera di Commercio della Provincia di Asti.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso gli uffici della C.N.A. di Asti o presso l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Asti, in piazza Medici 8, tel. 0141/535247.



CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE IMPRESE

ROSSI MARCO

Lavorare in proprio senza essere soli

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda, sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni. Inoltre la CNA affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà mercati internazionali, e ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, ambientali e pensionistici, consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Insomma la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra impresa. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di adesione è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio.

Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA

UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA
Asti, corso Alfieri 412
tel. (0141) 531181 - fax (0141) 599656

UN BILANCIO DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE

Con il fine settimana comprendente sabato 9 e domenica 10 è andata in archivio anche l'assemblea elettiva regionale. Pare dunque il caso di fare un breve sunto del documento finale, che sintetizza le tendenze emerse nei due giorni di lavori.

Al primo posto, e come poteva essere diversamente, troviamo l'ennesimo richiamo alla crisi economia, a proposito della quale si sottolinea il potenziale propulsivo ed occupazionale dell'impresa artigiana, attualmente poco sfruttato.

Per agire con più efficacia in questa direzione, l'assemblea evidenzia il ruolo fondamentale delle regioni, che dovrebbero diventare titolari delle politiche industriali, e di conseguenza rivendica anche un ruolo di primo piano per la struttura CNA a livello regionale.

I temi toccati sono inevitabilmente anche quelli cui si era incentrata l'assemblea provinciale astigiana del marzo scorso: l'unità della categoria anche qui vista come qualcosa che si sta giustamente realizzando, sulla spinta di interessi comuni.

Non è poi mancato, anche in questa sede, il dibattito sul ruolo dei funzionari e dei dirigenti, intesi come figure dai compiti distinti ma sempre in stretto contatto.

Per quanto riguarda il modello organizzativo, oltre al già citato rilievo del livello regionale, è stato costante il richiamo alle Associazioni di mestiere che sono comprese come il livello più minuto, e dunque quello a più stretto contatto con l'artigiano dell'intera struttura.

In Piemonte si deve continuare ad allargare a tutti i mestieri l'esperienza della costituzione dei coordinamenti regionali da affidare alla direzione del segretario dell'associazione di mestiere di Torino (o di altre province costituite) mentre a livello provinciale ogni associazione CNA dovrà mettere a disposizione un dirigente a tempo pieno per lo sviluppo di questo tipo di organizzazione.

Ciò prelude inevitabilmente all'elaborazione di politiche intercategoriali tra le varie associazioni di mestiere.

Non sono inoltre mancati richiami al progetto per la piccola impresa, che dovrebbe finalmente giungere ad una realizzazione pratica e rimanere sulla carta, all'imprenditoria femminile, che si annuncia in crescita e bisognosa di un'assistenza mirata, ed al problema dell'informazione, per il quale a livello regionale si cercherà una razionalizzazione.

Concludendo, le priorità: l'assemblea ha elencato una serie di punti alla cui soluzione viene data la precedenza. Sono l'attivazione del centro regionale di assistenza fiscale, le politiche di credito, l'osservatorio economico, le politiche economico-industriali, le relazioni sindacali, il problema ambientale e la formazione professionale.

L'assemblea elettiva triennale ha visto l'elezione di Paolo Alberti alla carica di segretario regionale e Federico Casetta co-presidente regionale.

IN BREVE

NUOVE TARIFFE PER I CARROZZIERI

In base all'accordo tra l'ANIA e le associazioni di categoria (C.N.A. - Confartigianato - C.A.S.A.) sono state fissate le nuove tariffe orarie relative alle prestazioni dei carrozzieri.

Gli aggiornamenti per Asti e provincia, in base alle fasce di appartenenza sono le seguenti: prima fascia L. 32.550, seconda fascia L. 35.350, terza fascia L. 37.250, terza fascia super L. 40.850, sottofascia L. 27.350.

Tutte le quote vanno considerate al netto dell'IVA.

Sul fronte delle attrezzature i criteri di inclusione nelle fasce sono così ripartiti: in prima e in seconda fascia si accede con punteggio minimo di rispettivamente, 1.047 e 1.681 punti; il secondo requisito richiesto riguarda le attrezzature d'officina (banco di controllo scocca senza dime, puntatrice, saldatrice a filo continuo e cabina forno completa).

Per la terza fascia (punteggio di accesso 2.591 punti) necessitano, inoltre, il tintometro, il box esclusivamente ad uso del tintometro e l'impianto di aspirazione e di carteggiatura.

INCONTRO AGGIORNAMENTO TECNICO IRPAIES

Martedì 26 aprile, alle ore 21, presso la sala riunioni del Circolo Ricreativo Enel - via Pagliani 24 - si terrà un incontro finalizzato all'esame di alcune nuove disposizioni e provvedimenti tecnici.

In particolare verranno trattati i temi dei contributi e tariffe per le forniture di energia elettrica (a cura dell'ufficio commerciale Enel di Asti) e delle apparecchiature per il controllo del prelievo (a cura dell'U.I.C.E.E. di Torino).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI COOP. GAR.

La Cooperativa Artigiana di Garanzia ha programmato per il giorno 28 aprile (in prima convocazione alle ore 23.45) e alle ore 21 di VENERDI' 29 APRILE, presso la sede sociale di Asti c.so Alfieri 412, l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI.

Nell'Assemblea verrà discusso il seguente ordine del giorno:

- lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del rapporto dei sindaci al bilancio al 31/12/93
- lettura e approvazione del bilancio al 31/12/93.

SCADENZE

20 APRILE

INPS DIPENDENTI
Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente

CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS
Pagamento contributi artigiani obbligatori.

RITENUTE ALLA FONTE
Consegne delle certificazioni (mod. 101 e mod. 102) ai lavoratori dipendenti e delle certificazioni delle ritenute ai lavoratori autonomi o percepienti e generale redditi assogettati a ritenuta d'acconto.

2 MAGGIO

AUTOTASSAZIONE IRPEF E ILOR - DICHIARAZIONE REDDITI
Inizio del termine ultimo per l'autotassazione a saldo 1993 (e acconto 94) per le dichiarazioni dei redditi mod. 740 e 750.

3 MAGGIO

(anticipato rispetto alla normale scadenza del 5)

IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI
Annotazioni di liquidazione relative al primo trimestre (gennaio-marzo) e versamento IVA a debito.

18 MAGGIO

RITENUTE ALLA FONTE
Versamento diretto all'Esattoria (anche tramite C/C postale) delle ritenute operate nel mese di aprile per i redditi di capitale.

SEDI:

SEDE PROVINCIALE:

ASTI - C.so Alfieri 412
Tel. 0141 53.11.81 - Fax 0141 59.96.56

SEDI DI ZONA

NIZZA - Via Pio Corsi 57
Tel. 0141 72.10.27

CANELLI - Via Roma 13
Tel. 0141 82.30.75

RECAPITI

VILLANOVA - Strada Asti 16 *giovedì*

MONCALVO - P.za Carlo Alberto *lunedì mattina*

SAN DAMIANO - Via Bottallo *lunedì mattina*

MOMBERCELLI - P.za Unione Europea *lunedì mattina*

Presa di posizione degli artigiani impiantisti LA LEGGE 10 NON VA!

Netta la presa di posizione dell'Associazione Nazionale Impiantisti Manutentori, aderente alla CNA, a proposito del recente decreto (412/93) che impone di ammettere le imprese artigiane di tipo impiantistico ad eseguire i lavori definiti dalla legge **10/91** solo se iscritte all'albo nazionale costruttori.

Le pesanti critiche, che da parte degli artigiani giungono nei confronti del decreto, paiono in effetti più che giustificate. L'ANMI, in una lettera inviata agli enti locali, alle Ussl, alle aziende del gas ed agli istituti delle case popolari sottolinea infatti come il provvedimento in questione sia in aperto contrasto con la legge 46/1990, che imponeva l'iscrizione all'albo solo per appalti pubblici superiori ai 75 milioni.

Ciò che si rileva, in sostanza, è la pericolosità del decreto per centinaia di imprese artigiane che rischiano di trovarsi fuori dal mercato, perlomeno di quello inerente le opere pubbliche.

La sostanziale illegalità del provvedimento è già stata denunciata al ministro (ex) competente, Savona, e l'ANMI lo ribadisce ora di fronte all'opinione pubblica, confidando in una rapida correzione di rotta.

DANNI DEL MALTEMPO

E' di pochi giorni fa il documento ufficiale della prefettura di Asti che comunica un ulteriore differimento dei termini per la presentazione delle domande di concessione di aiuti economici in relazione ai danni procurati dal maltempo nei giorni del 23 e del 24 settembre 1993. Il provvedimento assume una certa rilevanza, se pensiamo che rovesci e straripamenti interessarono con conseguenze dannose più della metà dei Comuni in provincia di Asti, per lo più a Sud del capoluogo dove il fiume Belbo in più punti ruppe i propri argini.

Dato che il decreto legge relativo allo stanziamento dei fondi non è stato convertito in legge, ma è stato reiterato per ben 3 volte, l'ultima delle quali lo scorso 31 marzo, si comprende come anche i termini per le domande si vadano spostando nel tempo.

La scadenza è ora individuata al **1° luglio 1994**, salvo eventuali ed ulteriori spostamenti.

... ANCORA SULL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

La legge 44/86 «Misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile» offre notevoli benefici, soprattutto nella recente estensione delle sue agevolazioni. Per sfruttare appieno le sue opportunità, illustriamo brevemente le caratteristiche principali.

La legge si rivolge innanzitutto alle imprese costituite sotto forma di società, ritenendo che un singolo imprenditore non possa esprimere tutte le competenze necessarie; le stesse società inoltre non devono aver iniziato l'attività al momento della presentazione della domanda, e devono essere composte da una maggioranza assoluta di giovani tra i 18 ed i 29 anni. La sede legale, amministrativa ed operativa deve essere situata nelle zone interessate dall'applicazione della legge.

Quest'ultima inoltre prevede la sua operatività esclusivamente nell'ambito di nuove iniziative volte alla produzione di beni nel campo dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato, ed alla fornitura di servizi alle imprese.

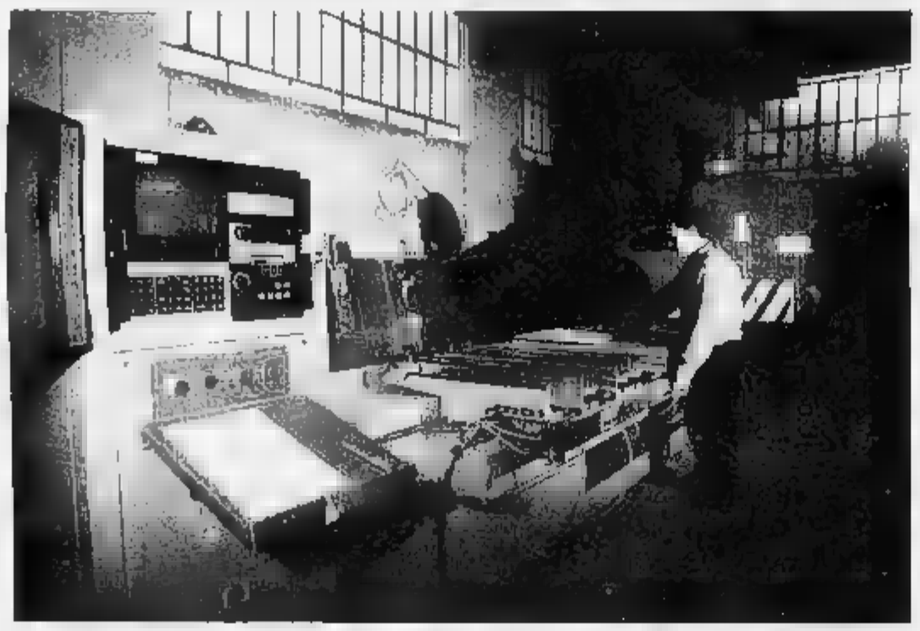
Gli incentivi finanziari che fornisce sono fondamentalmente di due tipi: il primo tipo prevede il finanziamento per la realizzazione di studi di fattibilità, indagini di mercato, acquisto di terreni; realizzazione di opere edilizie, acquisto di macchinari, impianti, brevetti ed altri beni materiali ed immateriali, cioè tutto quello che necessita per iniziare una nuova attività.

Il secondo tipo di intervento è rivolto a finanziare le spese di gestione per i primi due anni di attività in forma di contributi a fondo perduto e mutui agevolati.

I servizi reali comprendono moduli formativi, con cui si illustra l'elaborazione del progetto, ed incontri con esperti. All'avvio dell'iniziativa sono previsti corsi di formazione di base sulla gestione d'impresa e giornate formative dedicate ad aspetti particolari della gestione; l'assistenza tecnica avverrà tramite una formazione specialistica e una consulenza personalizzata.

Per usufruire della legge è necessario presentare un'apposita domanda, indirizzata al Ministero dell'Industria, presso la Camera di Commercio della Provincia di Asti.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso gli uffici della C.N.A. di Asti o presso l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Asti, in piazza Medici 8, tel. 0141/535247.



CNA ASTI

ATTIVITÀ 7

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Montevecchi.
Coordinamento e redazione: A. Canelli, F. Rimonato.
Supervisione: M. Monteleone.

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

UN BILANCIO DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE

Con il fine settimana comprendente sabato 9 e domenica 10 è andata in archivio anche l'assemblea elettiva regionale. Pare dunque il caso di fare un breve sunto del documento finale, che sintetizza le tendenze emerse nei due giorni di lavori.

Al primo posto, è come poteva essere diversamente, troviamo l'ennesimo richiamo alla crisi economia, a proposito della quale si sottolinea il potenziale propulsivo ed occupazionale dell'impresa artigiana, attualmente poco sfruttato.

Per agire con più efficacia in questa direzione, l'assemblea evidenzia il ruolo fondamentale delle regioni, che dovrebbero diventare titolari delle politiche industriali, e di conseguenza rivendica anche un ruolo di primo piano per la struttura CNA a livello regionale.

I temi toccati sono inevitabilmente anche quelli su cui si è incentrata l'assemblea provinciale astigiana del marzo scorso: l'unità della categoria anche qui vista come qualcosa che si sta giustamente realizzando, sulla spinta di interessi comuni.

Non è poi mancato, anche in questa sede, il dibattito sul ruolo dei funzionari e dei dirigenti, intesi come figure dai compiti distinti ma sempre in stretto contatto.

Per quanto riguarda il modello organizzativo, oltre al già citato rilievo del livello regionale, è stato costante il richiamo alle Associazioni di mestiere che sono come il livello più minuto, e dunque quello a più stretto contatto con l'artigiano dell'intera struttura.

In Piemonte si deve continuare ad allargare a tutti i mestieri l'esperienza della costituzione dei coordinamenti regionali da affidare alla direzione del segretario dell'associazione di mestiere di Torino (o di altre province se costituite) mentre a livello provinciale ogni associazione CNA dovrà mettere a disposizione un dirigente a tempo pieno per lo sviluppo di questo tipo di organizzazione.

Ciò preludе inevitabilmente all'elaborazione di politiche intercategoriali tra le varie associazioni di mestiere.

Non sono inoltre mancati richiami al progetto per la piccola impresa, che dovrebbe finalmente giungere ad una realizzazione pratica senza rimanere sulla carta, all'imprenditoria femminile, che si annuncia in crescita e bisognosa di un'assistenza mirata, ed al problema dell'informazione, per cui a livello regionale si cercherà una razionalizzazione.

Concludendo, le priorità: l'assemblea ha elencato una serie di punti alla cui soluzione viene data la precedenza. Sono l'attivazione del centro regionale di assistenza fiscale, le politiche di credito, l'osservatorio economico, le politiche economico-industriali, le relazioni sindacali, il problema ambientale e la formazione professionale.

L'assemblea elettiva triennale ha visto l'elezione di Paolo Alberti alla carica di segretario regionale e Federico Casetta come presidente regionale.

IN BREVE

NUOVE TARIFFE PER I CARROZZIERI

In base all'accordo tra l'ANIA e le associazioni di categoria (C.N.A. - Confartigianato - C.A.S.A.) sono state fissate le nuove tariffe orarie relative alle prestazioni dei carrozzieri.

Gli aggiornamenti per Asti e provincia, in base alle fasce di appartenenza sono le seguenti: prima fascia L. 32.550, seconda fascia L. 35.350, terza fascia L. 37.250, terza fascia super L. 40.850, sottofascia L. 27.350.

Tutte le quote vanno considerate al netto dell'IVA.

Sul fronte delle attrezzature i criteri di inclusione nelle fasce sono così ripartiti: in prima e in seconda fascia si accede con un punteggio minimo di rispettivamente, 1.047 e 1.681 punti; il secondo requisito richiesto riguarda le attrezzature d'officina (banco di controllo scocca senza dime, puntatrice, saldatrice a filo continuo e cabina forno completa).

Per la terza fascia (punteggio di accesso 2.591 punti) necessitano, inoltre, il tintometro, il box esclusivamente ad uso del tintometro e l'impianto di aspirazione e di carteggiatura.

INCONTRO DI AGGIORNAMENTO TECNICO IRPAIES

Martedì 26 aprile, alle ore 21, presso la sala riunioni del Circolo Ricreativo Enel - via Pagliani 24 - si terrà un incontro finalizzato all'esame di alcune nuove disposizioni e provvedimenti tecnici.

In particolare saranno trattati i temi dei contributi e tariffe per le forniture di energia elettrica (a cura dell'ufficio commerciale Enel di Asti) e delle apparecchiature per il controllo del carico prelevato (a cura dell'U.I.C.E.E. di Torino).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI COOP. GAR.

La Cooperativa Artigiana di Garanzia ha programmato per il giorno 26 aprile (in prima convocazione alle ore 23.45) e alle ore 21 di VENERDI' 29 APRILE, presso la sede sociale di Asti c.so Alfieri 412, l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI.

Nell'Assemblea verrà discusso il seguente ordine del giorno:

- lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del rapporto dei sindaci al bilancio al 31/12/93
- lettura e approvazione del bilancio al 31/12/93.

SCADENZE DI APRILE

16 APRILE

INPS DIPENDENTI

Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente

CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS

Pagamento contributi artigiani obbligatori.

RITENUTE ALLA FONTE

Consegne delle certificazioni (mod. 101 e mod. 102) ai lavoratori dipendenti e delle certificazioni delle ritenute ai lavoratori autonomi o percepienti in generale redditi assogettati a ritenuta d'acconto.

2 MAGGIO

AUTOTASSAZIONE IRPEF E ILOR - DICHIARAZIONE REDDITI

Inizio del termine ultimo per l'autotassazione a saldo 1993 (e acconto 94) per le dichiarazioni dei redditi mod. 740 e 750.

3 MAGGIO

(anticipato rispetto alla normale scadenza del 5)

IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI

Annotazioni di liquidazione relative al primo trimestre (gennaio-marzo) e versamento IVA a debito.

11 MAGGIO

RITENUTE ALLA FONTE

Versamento diretto all'Esattoria (anche tramite C/C postale) delle ritenute operate nel mese di aprile per i redditi di capitale.

SEDI:

SEDE PROVINCIALE:

ASTI - C.so Alfieri 412
Tel. 0141 53.11.81 - Fax 0141 59.96.56

SEDI DI ZONA:

NIZZA - Via Pio Corsi 57
Tel. 0141 72.10.27

CANELLI - Via Roma 13
Tel. 0141 82.30.75

RECAPITI SETTIMANALI:

VILLANOVA - Strada Asti — *giovedì*

MONCALVO - P.za Carlo Alberto — *lunedì mattina*

SAN DAMIANO - Via Bottallo — *lunedì mattina*

MOMBERCELLI - P.za Unione Europea — *lunedì mattina*

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE IMPRESE

ROSSI MARCO

Lavorare in proprio senza essere soli

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà dei mercati internazionali. E ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Insomma la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra impresa. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di adesione è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio.

Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA

UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA
Asti, corso Alfieri 412
tel. (0141) 531181 - fax (0141) 599656

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 19 Aprile 1994 nr 30
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Carducci 29
Tel. (02)
10128 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Atteso per oggi il pronunciamento del gip sulle istanze di scarcerazione

Appalti, la parola al giudice

Sono ancora detenuti Delio Ruscalla, Ugo Gamba, Gabriele Vercelli e Pietro Goitre
Ieri Renzo Fasolis ha ottenuto gli arresti domiciliari: motivi di salute. Le nuove indagini

ASTI. Arresti domiciliari per l'impresario Renzo Fasolis, 52 anni, coinvolto insieme ad altri nove tra imprenditori, funzionari e politici, nella retata di martedì scorso sugli appalti truccati.

La decisione è stata presa ieri mattina dal gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio che si è svolto a palazzo di Giustizia.

L'audizione era stata rinviata nei giorni scorsi per consentire a Fasolis (è difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) di riprendersi dal malore che lo aveva colpito poco dopo l'arresto.

Mercoledì l'impresario, già arrestato nelle indagini sull'ex discarica consortile di Valle Manina, era stato anche sentito brevemente dal sostituto David Monti.

E all'origine della decisione del gip ci sarebbero appunto le condizioni di salute dell'imprenditore (in tribunale erano presenti alcuni familiari) che al momento di salire sul cellulare dei carabinieri ha avuto il malore.

Slitta invece a questa mattina il pronunciamento sulle istanze presentate invece dai legali (avvocati Mirate, Lauzzi e Dapino) degli impresari, funzionari ed amministratori di enti pubblici, ancora in cella: l'imprenditore edile Delio Ruscalla (in carcere ad Alessandria), l'ingegnere capo del Comune Ugo Gamba, l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli, ed il vicepresidente ed assessori dei Lavori pubblici alla Provincia, Pietro Goitre: quest'ultimo, come prevede la legge, è stato sospeso sabato dagli incarichi pubblici, oltreché dalla carica di consigliere.

Da sinistra l'ing. Ugo Gamba e gli impresari Renzo Fasolis Gabriele Vercelli e Delio Ruscalla

Sono tutti accusati di associazione a delinquere (il reato non è contestato a Gamba e Vercelli) turbativa d'asta, corruzione ed abuso.

Ma prima di concedere gli arresti domiciliari (parere contrario è stato dato dal pm Monti) pare che gli inquirenti abbiano intenzione di svolgere altri accertamenti e interrogatori: fra questi, pare quello di Vercelli.

In libertà da alcuni giorni si trovano invece altri quattro impresari: Luigi Piano, Giovanni Graziano, [illegible] Ercole e Giuseppe Ivaldi, quest'ultimo di Acqui Terme.

Dopo gli interrogatori nel gruppo di inquisiti si sarebbero formati due schieramenti: uno disposto a «collaborare» con magistratura e carabinieri, l'altro invece che respinge ogni [illegible]

E negli interrogatori sono spuntate storie di finanziamenti fatti dagli impresari a due politici: Vercelli e Goitre avrebbero però respinto le tesi che il denaro fossero legate a facilitazioni negli appalti pilotati. «Nessuna corruzione legata a gare pubbliche - ha sostenuto il [illegible] legale, Giangiacomo Dapino - versamenti a titolo personale che non violano neppure la legge sul finanziamento ai partiti».

Non è escluso comunque che la vicenda possa riservare imminenti nuovi sviluppi.

[r. gon.]

Pietro Goitre è [illegible] carcere

Oggi a Torino

Nuovo ospedale 15ª udienza

[illegible]. Giudici e avvocati nuovamente in aula oggi, per la quindicesima udienza del processo sullo scandalo del nuovo ospedale di Asti.

Le arringhe dei difensori, oggi, saranno temporaneamente sospese, per al riapertura dell'istruttoria dibattimentale. Il pm Vittorio Corsi ha infatti ottenuto che venga ascoltato un nuovo teste, già presidente di [illegible] Usl torinese, che potrebbe chiarire alcuni aspetti sul ruolo che l'ex sottosegretario Vito Bonsignore (accusato di concussione, il pm ha chiesto la sua condanna a 4 anni) avrebbe avuto nel settore della Sanità.

Dopo l'interrogatorio, (che si inizierà alle 11) il processo riprenderà con gli interventi degli avvocati difensori. Oggi toccherà al legale di Citaristi. Poi nuove udienze giovedì.

Il 4 maggio, sarà la volta dell'avvocato Anfora, uno dei due legali dell'ex amministratore dell'Usl 68, Giacinto Occhionero.

Era il pm «antiCassa»

Il giudice Della Lucia è indagato?

MILANO. Secondo fonti giornalistiche lombarde il magistrato Giorgio Della Lucia sarebbe finito sul registro degli indagati della procura di Brescia. Della Lucia, quand'era giudice istruttore seguì per anni la causa che vedeva opposti il finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda alla Cassa di risparmio di Asti. La querelle si è conclusa con un sentenza assolutoria a favore degli amministratori della banca. Le decisioni di Della Lucia, sposarono invece le tesi del Rapisarda. Egli adottò sequestri, emise ordinanze di custodia cautelare, prese provvedimenti che parevano a «senso unico».

Ora, dopo il trasferimento alla corte d'appello, arriva l'indagine, pare per corruzione. Ad aprirla il pm Guglielmo Ascione, che ha già condotto l'inchiesta sul giudice Curtò. Al vaglio del magistrato i rapporti tra Della Lucia, Rapisarda e altri protagonisti della ventennale vicenda giudiziaria.

Operazione dei carabinieri di Canelli, domenica sera, in una villetta in paese

Estorsione: 3 arresti a Montaldo

Bloccati mentre cercavano di farsi dare quattro milioni da un autista. Da tempo l'uomo riceveva minacce
Lunghi appostamenti poi è scattata la trappola. I militari nascosti in una stanza. Oggi gli interrogatori

MONTALDO SCARAMPI. Lo hanno minacciato a più riprese; poi per «convincerlo» a pagare sono andati all'appuntamento nella casa di [illegible] Binello 42. Ma nella villetta, nascosti in un'altra stanza, c'erano anche due carabinieri del nucleo operativo di Canelli.

Una «trappola» studiata con cura, nella quale sono caduti Franco Gianotto, 30 anni, Costigliolo, strada Madonnina; Luigi Burgio, [illegible] anni, Montaldo, via Valtiglione 34 e Bruno De Maria, [illegible]ni, Asti, via Rossi 9.

Sono stati tutti arrestati con l'accusa di tentata estorsione.

Sull'episodio i carabinieri del capitano Leonardo Nucera mantengono per ora uno stretto riserbo.

Un episodio dai contorni an[illegible]cora oscuri. Secondo i primi accertamenti la vicenda ha avuto inizio circa un [illegible] fa, dopo che Pietro Giordano, 29 anni, autista di Montaldo ha acqui[illegible] una Lancia Delta da De Maria. L'auto sarebbe stata pagata regolarmente, ma pochi giorni dopo l'autista avrebbe incominciato a ricevere telefonate minatorie: «Se [illegible] dai altri soldi, per l'auto, finirai male» diceva la voce al telefono.

Arrestati. Da sin., Franco Gianotto, 30 anni, Luigi Burgio, 29, e Bruno De Maria, [illegible]

Le telefonate si sarebbero ripetute più volte, fino a quando Giordano non si è deciso a rivolgersi ai carabinieri del comando di Canelli.

I militari, con il maresciallo Granvillano, hanno consigliato all'autista di fingere di «stare al gioco». La sua casa è stata messa sotto controllo: una sorveglianza discreta e assidua, giorno e notte.

Poi, domenica, l'epilogo. Nel pomeriggio l'ultima telefonata, con la richiesta di fissare un appuntamento per la consegna [illegible] denaro (pare 4 milioni).

«Va bene, troviamoci a [illegible] mia stasera» ha finto di accettare l'autista. Poi ha avvisato i carabinieri. «Vengono stasera». E' scattata l'ultima fase del piano. In casa sono saliti due carabinieri, in borghese, mentre altri militari si sono appostati intorno alla villetta.

Alle 21 è arrivata un'auto con il terzetto a bordo. De Maria, Gianotto e Burgio sono entrati nella villetta. «Allora, hai preparato i soldi?» hanno chiesto all'autista. Giordano ha finto di voler trattare. Alla scena avrebbe assitito anche la moglie, Annamaria.

Quasi due ore di estenuanti contrattazioni, poi al momento della consegna di due assegni, sono comparsi i carabinieri. «Fermi tutti» hanno ordinato i due militari, [illegible]i in pugno.

I tre non hanno avuto il tempo di reagire: [illegible] stati subito bloccati, mentre nella casa fa[illegible] irruzione altri carabinieri. Poi gli arresti. De Maria, Gianotto e Burgio (assistiti dall'avvocato Marco Venturino di Asti) [illegible] interrogati forse oggi in carcere a Quarto. [f. b.]

IN TEMPO REALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella serata.
TEMP[illegible] In lieve [illegible]to.
[illegible] Deboli da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] schiarite alternate ad addensamenti associati a precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI [illegible]O ASTI
Max: 15; min: 5; media: 10
[illegible] FA
Max: 16; min: 4; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,5; Novara 17; Alessandria 19; Aosta 22; Cuneo 17; Vercelli 17

Slitta di un giorno l'interrogatorio in carcere del padre accusato di violenza sulla figlia

Quell'incesto «clato tra le mura di casa

L'altra faccia del dramma: dopo l'arresto la famiglia è senza mezzi

ASTI. E' slittato ad oggi pomeriggio l'interrogatorio del piccolo imprenditore edile astigiano arre[illegible] mercoledì con l'accusa di aver violentato la figlia.

Ad originare il rinvio impegni di lavoro da parte [illegible] legale di difesa, Maurizio La Matina, e del procuratore Francesco Saluzzo.

Gravi le accuse contestate nel provvedimento restrittivo firmato dal gip Franca Carpinteri dopo la denuncia presentata in questura dalla vittima: violenza carnale, incesto, [illegible]ruzione [illegible] minore.

Capi di imputazione che riassumono anni [illegible] presunte violenze e abusi sessuali patiti dalla giovane, che oggi a 17 anni. Reati, che [illegible] confermati potrebbero costare all'artigiano una condanna ad oltre dieci anni di carcere.

Un vero padre-padrone, stando ai risultati della delicata indagine condotta dagli inquirenti.

La denuncia è stata presentata dalla ragazza nei giorni scorsi dopo l'ennesimo episodio di stupro. Era accompagnata dalla sorella.

Una storia squallida che si trascinava da anni [illegible] che ha avuto come scenario un quartiere periferico di Asti: a far [illegible] contorno inoltre, una famiglia disastrata da separazioni.

La giovane [illegible] infatti nata da una relazione avuta dall'uomo, di 44 anni, con una precedente compagna che lo aveva poi abbandonato. La bambina tre anni fa era rimasta incinta. Il bambino, nato in ospedale, [illegible] non riconosciuto dalla giovane madre è stato adottato fuori del Piemonte.

Durante i primi interrogatori l'imprenditore edile, in cella d'isolamento a Quarto, non avrebbe rilasciato dichiarazioni: «Ci [illegible] alcuni aspetti ancora da accertare» si limita a commentare il difensore.

Poco trapela anche sul fronte dell'accusa: «Stiamo cercando altre prove [illegible] chi frequentava la giovane - afferma il pm Saluzzo - la sensazione è che qualcuno sapesse di quel che succedeva ma abbia preferito tacere».

Intanto la ragazza è [illegible] sua famiglia è seguita costantemente dagli assistenti sociali del Comune. Il tentativo è [illegible] far dimenticare gli anni di violenze a cui la giovane ha dovuto sottostare. Oltre all'aspetto psicologico, la vicenda ha altre gravi ripercussioni: [illegible] «padre-padrone» finito in manette rappresentava l'unico sostentamento della famiglia. [r. s.]

TUTELA DEI MINORI

Una ricerca sugli abusi

Il centro studi torinese «Hansel e Gretel» sta svolgendo una ricerca [illegible] tribunale dei minori [illegible] Torino, competente anche per i casi che riguardano l'Astigiano, per studiare come vengono recepite ed elaborate dalla corte e dagli addetti ai lavori le denunce di violenza sui bambini. I risultati dell'indagine, la prima del genere, saranno divulgati nei prossimi mesi. «Ciò che emerge subito - indica la psicologa Mirella Turello - è l'incapacità di chi è incaricato a risolvere questi problemi a inserirsi nel contesto in cui accadono gli episodi di violenza presi in esame».

Secondo una ricerca svolta al tribunale dei minori di Torino, negli ultimi anni i casi [illegible] abusi sessuali [illegible] minori nelle famiglie sono aumentati. Vengono messi in atto soprattto da genitori, poi da fratelli e persino nonni. L'iter che segue la denuncia di questi casi [illegible] i provvedimenti giudiziari sono spesso molto lenti. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Terremoto a Montemagno

I prezzi di Confusione fanno tremare

Confusione [illegible] il grande spaccio aziendale a Montemagno [illegible] d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento e spugna a peso, vasto assortimento di biancheria per [illegible] casa, stock [illegible] maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni [illegible] lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9-12 e 15-19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Originale proposta del responsabile del Servizio aree verdi

I parchi cercano sponsor

Il Comune non ha uomini e fondi sufficienti per la manutenzione dei giardini pubblici
Antonio Scaramozzino: «Potrebbero intervenire le banche con loro finanziamenti»

ASTI. «Care banche, adottate un parco cittadino»: questo l'invito rivolto da Antonio Scaramozzino, responsabile del servizio Aree verdi del Comune, a una quindicina di istituti di credito che operano ad Asti.

Una proposta che ha i toni urgenti dell'appello: «Con i nostri magri bilanci, [illegible] la facciamo [illegible] curare come si deve parchi e giardini» conferma il dirigente. Quel milione di metri quadrati di verde pubblico, da [illegible] fiore all'occhiello della città, per [illegible] Comune rischia adesso di diventare una palla al piede: «Non abbiamo neanche il personale sufficiente per fare l'ordinaria manutenzione - denunciano al servizio di piazza S[illegible] Giuseppe - in pochi anni [illegible] infatti passati da 37 giardinieri a 14. In futuro, invece, il verde pubblico aumenterà ancora: nei quartieri di nuova costruzione, intere [illegible] dismesse passeranno sotto la nostra gestione. Già adesso gli spazi a disposizione stanno notevolmente aumentando».

A Scaramozzino, allora, è venuta l'idea. Nelle settimane scorse, il dirigente ha scritto agli istituti [illegible] credito cittadini proponendo loro [illegible] adottare un'area verde: in pratica di farsi carico, attraverso appositi appalti, della loro manutenzione ordinaria e straordinaria. Ma [illegible] solo: «Chi vorrà, potrà anche sostenere progetti più ambiziosi, come la risistemazione generale del parco, oppure [illegible] la sua nuova progettazione», suggerisce Scaramozzino.

I giardini comunali [illegible] alla Maternità Asti vanta un milione di metri quadri di verde pubblico Ma ci sono problemi per la manutenzione

L'adozione durerà un anno, [illegible] possibilità di essere prolungata. L'iniziativa verrebbe pubblicizzata con un cartello che, posto all'ingresso del parco, comunicherà l'avvenuto affidamento dell'area verde alla banca. «Chiediamo agli istituti di credito - spiega Scaramozzino - un impegno minimo di 4/5 milioni: la somma necessaria per garantire la manutenzione ordinaria in un parco di medie dimensioni». Chi invece vorrà impegnarsi a risistemare completamente un'area medio-grande dovrà mettere a bilancio dai 100 ai 200 milioni. In questo caso, oltre a intervenire sul verde, si rinnoverebbero panchine e giostrine (attualmente, [illegible] genere, in cattivo stato). L'elenco dei parchi da adottare è piuttosto lungo e comprende tutte le maggiori aree cittadine. Il Comune sarebbe disposto a «cedere», mantenendo però la direzione lavori, il bosco dei Partigiani [illegible] i parchi Rio Crosio, Biberach (zona Maternità), Monte Rainero, Lungo Tanaro, oltre a numerosi altri punti verdi minori. [illegible] dei giardini pubblici dinanzi all'ospedale, recentemente risistemati [illegible] grossi investimenti, continuerebbero invece [illegible] farsi carico direttamente le Aree verdi.

«Attualmente il nostro servizio - indica Scaramozzino - ha un bilancio di appena [illegible] milioni, [illegible] cui 250 destinati agli appalti per lo sfalcio dei prati. Da soli possiamo fare davvero poco. Nei prossimi giorni contatterò [illegible] banche: sp[illegible] in una risposta positiva, abbi[illegible] bisogno del loro "sì"».

[illegible] Nosenzo

NOTIZIE [illegible] BREVI

[illegible]

Questa sera i lavoratori [illegible] assemblea

Si terrà stasera alle 21, nella sede della Cgil, l'assemblea del personale dell'Asp (settore trasporti) indetta insieme a Cisl [illegible] Uil. Saran[illegible] decise le forme di lotta da attuare in tempi brevi nell'ambito della contrastata trattativa [illegible] la Municipalizzata su risanamento del bilancio, linee urbane, viabilità [illegible] organici. [l. n.]

TRIBUNALE

Condannato marocchino: aveva 4 dosi di eroina

Un giovane marocchino, Mohamed Monim, 23 anni, domiciliato ad Asti, è stato condannato in tribunale a un anno 15 giorni di reclusione. A gennaio l'extracomunitario, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, era stato trovato in possesso [illegible] quattro dosi di eroina. Nei suoi confronti il p[illegible] Francesco Saluzzo aveva chiesto la condanna ad [illegible] anno 3 mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Litigio in discoteca, ferito un ragazzo

Sabato sera movimentato alla discoteca Sporting CD in corso Torino, davanti al casello Asti Ovest. E' scoppiata una lite tra due giovani che ha rischiato di degenerare [illegible] rissa. Causa dell'alterco una questione sentimentale. M. C., 21 anni, ha aggredito M. F., [illegible] anni, causandogli una ferita alla nuca che ha richiesto tre punti di sutura; M. F. guarirà in sette giorni. I contendenti sono stati separati dagli agenti [illegible] volante. L'aggressore è stato denunciato per lesioni gravi. [r. s.]

UNIVERSITA' POPOLARE

Ultima relazione sulla «casa bioecologica»

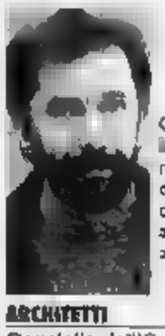
L'ingegnere Alfonso Rubano concluderà stasera [illegible] ciclo di incontri dedicati alla casa bioecologica promossi da Università popolare e cooperativa della Rava [illegible] della Fava. Alle 21, nelle sede del Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, [illegible] parlerà degli arredi e delle rifiniture. La quota [illegible] partecipazione è di 15 mila lire. [l. n.]

PALIO

San Lazzaro vince il premio Bancarella

E' il rione San Lazzaro [illegible] vincitore del Premio Bancarella [illegible] Palio 1993, organizzato dal comitato di Viatosto e dagli sbandieratori «Alfieri delle terre astesi». Il riconoscimento è stato consegnato da Alberto Risso, rettore di Viatosto e da Lino Famiglietti, presidente degli sbandieratori, a Rita Pagliero che, [illegible] Isabella Scanavino, Isa Musso e Roberto Pavese, ha allestito lo stand. San Pietro ha vinto [illegible] premio per la bancarella più adatta come struttura. [illegible] Marzanotto [illegible] vinto, invece, per oggetti gli artigianali con riferimento al Palio. Santa Maria Nuova si è aggiudicata il riconoscimento per il maggiore impegno artistico. [d. cot.]

POLTRONE



Giulio [illegible] è stato eletto nel consiglio dell'Ordine degli architetti astigiani

ARCHITETTI

Consiglio dell'Ordine

L'assemblea degli iscritti ha eletto due dei sette [illegible] tanti del consiglio dell'Ordine degli architetti della provincia di Asti. Contouno i votanti: i due candidati che hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti necessaria per l'elezione, [illegible] Giulio [illegible]bo e Guido Bonino. I cinque posti ancora vacanti devono [illegible] aggiudicati procedendo al ballottaggio che avverrà domani dalle 17 alle 19 alla sede dell'Ordine in via Bigatti 14.

[illegible] D'EPOCA

Il direttivo del C.A.Ve.S.

I soci del C.A.Ve.S. (Circolo astigiano veicoli storici) si sono riuniti per l'elezione del Consiglio direttivo che resterà in carica per un biennio. I [illegible] soci hanno eletto presidente Mario Penna, vice Renata Bertin, segretario Franco Grasso; consiglieri Piero Botto, Pier Carlo Costa [illegible] Michele Miola; commissario auto Dario Minazzato e commissario moto Delmo Gamba. L'assemblea ha rivolto un ringraziamento per l'attività svolta al presidente uscente Giancarlo Raposo. Il Circolo Astigiano veicoli storici, nato alcuni anni fa per iniziativa di un gruppo di appassionati di auto e moto d'epoca, è un sodalizio che ha lo scopo di promuovere e valorizzare con raduni ed altre iniziative, i veicoli storici. Il club [illegible] sede al ristorante Genova di corso Alessandria ad Asti.

AMNESTY

Elezioni a Canelli

Il gruppo canellese di Amnesty International ha eletto i rappresentanti del Consiglio direttivo per il 1994. [illegible] Gianni Truffa (responsabile del gruppo), Marco Mo (vice), Laura Cavalleris (tesoriere), Patrizia Priolo, Giorgio Franchello, Alberto Porta, Carla Polastro, Gianluca Nigro, Oriana Pioccone (consiglieri) e Silvana bellone, Paola Grattarola, Valeria Novarino, Cinzia Picchioni, Silvia Lavina e Maria Rosa Net[illegible] in qualità di componenti esterni del gruppo. A Canelli Amnesty [illegible] un centinaio di soci.

SCUOLE

Distretto di Nizza

Luisella Ferrari, funzionaria dell'Unione artigiani di Asti, [illegible]tuirà Paola Fassio nel Consiglio del distretto scolastico di Nizza. Le dimissioni di quest'ultima so[illegible] state accettate in Provincia, durante i lavori del Consiglio di mercoledì, che successivamente ha proceduto alla sua surroga con Luisella Ferrari.

Altre nomine in Provincia: i consiglieri Giacomo Sizia (ex dc) [illegible] Domenico Ravazza (pri) rappresenteranno l'ente nella Commissione provinciale per il [illegible] trollo [illegible] lavoro a domicilio.

Incidenti tra sabato e domenica sulle strade a causa della pioggia

Scontro mortale [illegible] Villanova

Sabato un'anziana torinese ha perso la vita sulla statale alla guida d'una 126
Domenica sera ad Asti un'auto ha sbandato e si è ribaltata in via Nogaro

VILLANOVA. Fine settimane [illegible] sangue sulle strade dell'Astigiano. Un morto e alcuni feriti sono il bilancio di incidenti accaduti fra sabato e domenica, anche a causa della pioggia.

L'incidente più gra[illegible] domenica pomeriggio, sulla statale per Torino, all'altezza di Villanova, dove ha perso la vita una pensionata di Grugliasco (Torino), Antonietta Miraglio, 77 anni, originaria di Moncalieri. La donna guidava una Fiat 126 che si è [illegible] frontalmente con il furgone Ducato condotto dal commerciante torinese, Livio Turco, 53 anni, originario di Monale. Nello scontro è rimasta coinvolta anche la Ritmo di Tomaso Lanfranco, [illegible] anni, Villanova, strada Vecchia per Poirino.

La dinamica dell'incidente [illegible] stata ricostruita dai carabinieri. Al momento di svoltare in strada Raspino Vecchio, la Ritmo è stata violentemente tamponata dal furgone del commerciante torinese. In seguito all'urto, il Ducato [illegible] finito sulla corsia opposta, su cui viaggiava l'utilitaria della vittima. Inutile la corsa all'ospedale di Chieri: la donna ha cessato [illegible] di vivere durante il trasporto. Illeso il conducente della Ritmo: Turco guarirà invece in 5 giorni.

L'incidente di domenica sera all'incrocio tra via Nogaro e via Sanzio [illegible] Asti

Spettacolare incidente domenica verso le 19 ad Asti, in via Nogaro all'incrocio con via Raffaello Sanzio. Chiara Errico, 20 anni, [illegible] Aldo Moro 2, era alla guida della sua Fiat Uno quando, a [illegible] delle condizioni dell'asfalto bagnato dalla pioggia, ha perso [illegible] controllo, ha urtato La Volvo 964 condotta da Renato Bruno, [illegible] anni, strada Fortino 23, e si è ribaltata.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno soccorso la gio[illegible] donna [illegible] provveduto a sgomberare la strada. Chiara Errico ha riportato alcune contusioni; guarirà in una settimana. [r. s.]

Nell'Astigiano

Referendum metalmeccanici Vincono i [illegible]

ASTI. E' passato a larga maggioranza, nelle aziende metalmeccaniche dell'Astigiano, il referendum sull'ipotesi [illegible] piattaforme contrattuale messe [illegible] punto da Cgil, Cisl [illegible] Uil.

La consultazione si è svolta la [illegible] settimana (da mercoledì [illegible] venerdì); ieri [illegible] sindacato ha reso [illegible] i risultati. Interessati al referendum sono stati 4977 addetti. Hanno votato in 3389 (68%): 2923 operai e 466 impiegati.

I «sì» alla proposta sindacale sono stati 2736 (69,9%), i [illegible] 905 (26,7%); 51 le schede bianche [illegible] 43 quelle nulle. Il referendum è stato preceduto nelle settimane scorse da 140 assemblee, che hanno coinvolto una trentina [illegible] aziende. Sul risultato, il sindacato esprime commenti positivi: «Siamo soddisfatti - dice Carmine Vaccaro, dirigente Fiom-Cgil, anche a nome di Cisl [illegible] Uil - soprattutto perché la partecipazione al voto ha raggiunto [illegible] buon livello, consentendo così al sindacato di ricevere [illegible] mandato preciso». [l. n.]

Indagini della polizia

Sequestrato un fuoristrada sospetto

ASTI. Durante un normale controllo ad un fuoristrada, la polizia ha scoperto irregolarità che potrebbero condurre ad [illegible] traffico di vetture rubate.

Agenti della Digos hanno scoperto che un'auto, una Nissan Patrol targata Napoli ma acquistata ad Asti, già notata in città da oltre un anno, risultava rubata. La denuncia [illegible] stata fatta dal proprietario a Salerno [illegible] 3 febbraio [illegible] quest'anno. Dopo accertamenti [illegible] scoperto che sul fuoristrada ci sarebbero due assicurazioni della stessa agenzia; inoltre, i numeri del telaio sono stati contraffatti. La polizia ha disposto il sequestro della Nissan.

E' stata aperta un'inchiesta: gli inquirenti sospettano che la vettura possa essere ricettata. Secondo la polizia [illegible] possibile che si tratti [illegible] [illegible] legato al traffico di auto rubate. Nelle indagini sarebbero coinvolte cinque persone. Le indagini proseguono per chiarire quale sia la loro posizione.

Al Totocalcio

Un sistemista vince [illegible] Asti 38 milioni

ASTI. Un ignoto sistemista ha collezionato domenica un «13» (33 milioni e 243 mila) e cinque «12» (un milione [illegible] 13 mila lire ciascuno) al Totocalcio. L'ammontare complessivo della vincita è di [illegible] milioni 311 mila lire.

La schedina è stata giocata al «Bar del villaggio» in corso Casale 187, nella ricevitoria di Sandro Raviola, 39 anni.

«Non sappiamo chi sia il fortunato» ha spiegato ieri il barista. Si conosce soltanto il [illegible]mero della matrice: «4026TA60024». Dovrebbe trattarsi comunque, secondo le prime verifiche, di un sistema di 5 doppie (costo 25.600 lire).

Un mese e mezzo fa, nello stesso bar, si era registrata un'altra vincita da [illegible] milioni [illegible] mezzo sempre al «Toto».

Sempre ad Asti, sabato, un'altra maxi-vincita al lotto (grazie all'uscita del [illegible] sulla ruota di Bari): mezzo miliardo. La giocata nella ricevitoria di Rita Goia [illegible] corso Galileo Ferraris 1.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA [illegible] ROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pulizia [illegible] locali Asp «Meglio appaltarla»

In riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» del 13 aprile dal titolo «Città sporca? Mancano gli spazzini», l'ultimo periodo dell'articolo lascia intendere che l'affidamento della pulizia dei locali aziendali a ditte esterne [illegible] stato una scelta del Consiglio di amministrazione avulso dal [illegible] testo aziendale.

A tal fine preciso che le motivazioni risiedono nella convenienza economica in quanto il costo della pulizia dei numerosi locali aziendali, affidata a ditte [illegible] settore, costa meno [illegible] un terzo rispetto all'utilizzazione di personal dipendente.

Inoltre, a seguito dei costanti processi di razionalizz[illegible] organizzativa derivante sia dall'impiego di nuo[illegible] tecnologie sia per l'assegnazione di nuovi compiti [illegible] istituto e per l'erogazione di nuovi servizi, stante l'analisi del responsabile del servizio o della direzione, non c'è personale sottoutilizzato che possa essere impiegato in altri servizi con finalità economiche.

Pertanto, permanendo le condizioni di poter conseguire maggiori economie, il Consiglio di amministrazione, di concerto con la direzione, ha recentemente indetto [illegible] nuova gara per l'affidamento della pulizia dei locali aziendali a ditte esterne.

Angelo Aizzi, presidente Asp

L'affermazione a cui fa riferimento [illegible] presidente dell'Asp, è stata fatta dal direttore della Municipalizzata, Giovanni Periale.

Auto sui marciapiedi Vincono i maleducati

Le auto in sosta nel centro storico continuano ad occupare i marciapiedi e ad ostacolare gravemente la circolazione dei pedoni [illegible] inquinanti, perfettamente deambulanti o handicappati che siano, vedenti [illegible] non vedenti, giovani, anziani o neonati in passeggino.

Bisognerà constatare che i maleducati sono più forti del Commissario?

Gian Monaca

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 876.248
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 53.608
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943 777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - [illegible] 555
Monastero Bormida: 88.048
[illegible] 999 765
Montemagno: 53.[illegible]
[illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

[illegible]NIERI pronto interv. 112

Asti: [illegible]6
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garelli*, corso Felice Cavallotti 2a, telefono 563.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Conti 44.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Paolo Epoque, [illegible] anni; Margherita Dovano vedova Bruno, 86; Giovanna Antonia Mele vedova Longu, 85; [illegible] Cavagnino vedova Testa, 88; Maria Dovico vedova Brochotto, 64, Cossombrato; Luciano Petrucelli, 65; Francesco Quaglia, 85, Rocchetta Tanaro; Pietro Bassignana, 73; Elvira Camilla [illegible] Bianco, 55, Montegrosso; Gemma Mascarino vedova Cravino, 78, Montiglio; Bruna Spinelli in Mercali, 75; Antonio Vacca, 84; Emilia Gamba, 74; Renzo Mondin, 51; Giuseppe Folio, 66; Angela Merlino vedova Bonino, 88, Rocca d'Arazzo; Francesca Ab[illegible] vedova Gatti, 80, Castagnole Lanze; Clarina Nivolo vedova Freilino, 85; Francesco Nicolosi, 76; Faustina Boero vedova Nicoletta, 87; [illegible] Sarzetto [illegible] Piano, 60; Luigi Cecchin, 95; Carlo Poggi, 80, Aramengo; Ernesto Bodda, 73, Cisterna; Rosa Farraro vedova Schierano, 93, Montechiaro; Franco Roggero, 39; Iride Cazzulino vedova Lombardo, 77, Montemagno.
[illegible] Stefano Borello; Letizia Monteleone, Costigliole; Lorenzo Andreotti; Jennifer Mirano, Isola; Matteo Garbarino, Canelli; Cesare Barberis, Montegrosso; Andrea Panaro; Marina Maffei, Tonco; Alessia Succio, Agliano; A[illegible] Vigilante, San Damiano; Veronica Falco, Agliano; Jessica Cancro, Camerano Casasco; Chiara Minasso, Govone; Andrea Marsicano.
MATRIMONI. Rampini Paolo, [illegible] gistrato, con Maria Gabriella Tortoroglio, insegnante; Giuseppe Mossotto, praticante commercialista, [illegible] Nicolella Giamino, commerciante; Maurizio Ardito, giornalista, con Silvana Varallo, medico; Carlo Ottonelli, patrocinatore legale, con Raffaella Rizzo, insegnante; Riccardo Valente, impiegato tecnico, con Cristina Caneva, giornalista pubblicista; Vincenzo Marras, muratore, con Rosa Pizzolato, stiratrice; Daniele Nicastro, [illegible] di commercio, [illegible] Croce Maria Petruzzella, operatrice meccanografica; Pellegrino Cucchi, commerciante, con Serenella Rossi, commerciante.
SI SPOSERANNO. Vincenzo Bonasera, consulente del lavoro, con Anna Mulè, praticante consulente lavoro; [illegible] Marmo, agente polizia, con Mariakusa Gerbo, commessa; Luca Montrucchio, meccanico, [illegible] Sara Bruscato, commessa; Michelino Fragale, operaio chimico, [illegible] Rosanna Giallorenzo, coif; Giovanni Falcone, muratore, con Norah Daniella Almanzar, casalinga; Roberto Finotto, collaudatore meccanico, con Monica Macario, commessa.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Le offerte per i «fuochi» a Tanaro

Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per la realizzazione dei «fuochi» lungo il Tanaro, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Secondo (2 maggio).

Le operazioni, esperite col metodo della trattativa privata, sono aperte al pubblico [illegible] s'inizieranno alle 10.

[illegible]

La Asti contemporanea

Si conclude oggi, alle 15,30, il corso di formazione sui beni culturali cittadini rivolto dal Comune agli studenti delle [illegible] periori.
Dopo aver esaminato le testimonianze romane, medioevali, rinascimentali [illegible] barocche, i ragazzi studieranno oggi la Asti contemporanea, concentrandosi in particolare sullo sviluppo urbanistico dal 1945 a oggi. Interverrà l'architetto Marco Segato.

Una settimana importante per la scelta delle alleanze in vista delle Amministrative

Elezioni, spuntano nuove liste

Oggi nasce il «Ccd» astigiano: dovrebbero aderirvi l'ex senatore Rabino e il consigliere regionale Porcellana
Domani sera le sinistre presenteranno i «saggi» che dovranno indicare i candidati a sindaco per Asti

ASTI. È aperta una settimana di importanti scadenze per i partiti impegnati nel definire le liste in vista delle Amministrative del 12 giugno.

Ccd. E' annunciata per questa sera, in una saletta del Centro culturale San Secondo, la fondazione di un circolo che si ispira al Centro cristiano democratico, confluito nel Polo delle Libertà berlusconiano. Raccoglierà «dissidenti» della destra dc; salvo ripensamenti dell'ultima ora aderiranno al neonato movimento l'ex senatore Gianni Rabino e il consigliere regionale Francesco Porcellana. Sul fronte delle alleanze il Ccd si dovrebbe allineare, come è già avvenuto a livello nazionale, al «polo delle libertà» e del «buon governo», di cui potrebbe appoggiare il candidato sindaco, «correndo» comunque con una lista propria.

Progressisti. Domani sera, nella sede delle Acli in via Cavour, dovrebbe venire ufficializzato l'insediamento dei «saggi» a cui sarà dato incarico di individuare i nominativi di possibili candidati a sindaco per il polo delle sinistre. Dovranno lavorare «a tutto campo» come precisa il pds, senza vincoli di sigle.

E' quasi certo che entrerà a far parte di questo comitato di esperti il professor Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistrale statale «Monti»; è circolato anche il nome di don Giuseppe Gallo, responsabile della «Caritas» astigiana, espressione del mondo del sociale e del volontariato.

Tra le molte voci sui nomi di possibili candidati da indicare, è circolata anche quella di Michele Bozzola, dirigente dell'Unione industriale, figlio dell'ex procuratore della Repubblica di Asti, Mario. Ma il possibile interessamento da parte di forze di centro-destra per l'ex magistrato, potrebbe orientare diversamente le scelte per evitare uno «scontro in famiglia» all'ombra delle urne.

Luciano Nattino, consigliere comunale, traccia così il profilo di quello che dovrebbe essere l'aspirante primo cittadino della sinistra: «Non di parte, ricco di tante idee e voglia di lavorare e con una "squadra" di età media tra i 30 e i 30 anni». Il progetto dei «saggi», lanciato da pds e Ad, è stato bocciato da Rifondazione che preferirebbe la soluzione delle consultazioni primarie.

Ma, come precisa ancora Nattino «non c'è più tempo per farle bene, per informare capillarmente i cittadini. Mettendole in piedi frettolosamente si rischia che a votare vadano solo i partiti».

Pannella. E' quasi scontato il ritorno in campo di Giovanna Lantini, dopo la positiva esperienza alle Politiche (Camera): con ogni probabilità sarà in lista per le Comunali sempre per i pannelliani.

Partito popolare. Sabato pomeriggio incontro tra il ppi e il Patto di Segni, dopo i ripetuti segnali di rottura lanciati dai seguaci del politico sardo. L'aspirazione dei popolari è quella di allestire una lista civica che dia vita ad un grande centro, che non si chiamerà «Patto per Asti», come pareva sino a poche settimane fa.

Il ppi, ha dichiarato il responsabile della commissione politica, Giangiacomo Dapino «guarda con interesse a Forza Italia, e ad Alleanza democratica», le forze laiche (psdi e socialisti riformisti), agli amici di Segni.

Qualora il «grande centro» restasse un sogno, gli sforzi, da quanto sarebbe emerso dalla riunione di sabato, si concentreranno su di un unico candidato sindaco, appoggiato da due liste autonome: una dei popolari e l'altra di Segni.

Franco Cavagnino

Renato Dellepiane, preside del Monti, farà parte dei saggi per designare i candidati dei progressisti. Giovanna Lantini candidata per i pannelliani

Lega: Enzo Gino resta

Il capogruppo in Regione della Lega nord, Roberto Veglio, non chiederà l'allontanamento dai loro incarichi di Enzo Gino (è anche consigliere provinciale ad Asti) e Franco Ferraresi, funzionari in forza al gruppo del Carroccio in Regione. Il provvedimento era stato sollecitato nei giorni scorsi dall'ex deputato Gipo Farassino, dopo che i due funzionari avevano firmato un documento per chiedere maggiore democrazia all'interno del partito.

Intanto sabato sera, a Canelli, si è svolta la festa dei leghisti. Presente il neo deputato Paolo Tibaldeo Franzini (candidato ad un posto in Commissione agricoltura), arrivato in tarda serata da Roma, dove aveva partecipato all'elezione del presidente della Camera. Tra i politici locali presenti anche il sindaco di Canelli Roberto Marmo (ppi) e Palmina Penna, consigliere provinciale per la Valbormida, vicina al Carroccio.

Alla Provincia

Dopo la sospensione di Goitre la minoranza torna all'attacco

ASTI. Convocazione, entro 15 giorni, del Consiglio provinciale. Le opposizioni, dopo gli ultimi avvenimenti che hanno nuovamente colpito la giunta («decapitata» a gennaio con l'arresto del presidente Guglielmo Tovo), chiedono alla maggioranza (ppi, pli, pri, indipendenti) di spiegare che intenzioni ha.

«E' incredibile, hanno aspettato che fosse la prefettura a sospendere Goitre» commentava ieri Annalisa Ubertone, capogruppo pds. Ubertone ha iniziato la raccolta delle firme (ne bastano 5) per la convocazione del Consiglio. «All'ordine del giorno - preannuncia l'esponente della Quercia - porremo la verifica del programma di lavoro della giunta, dopo i fatti che hanno riguardato il vicepresidente, e soprattutto, la verifica della maggioranza: vogliamo sapere se esiste ancora».

L'iniziativa della minoranza (pds, Rifondazione, Lega, psi, msi) segue la sospensione da assessore e consigliere provinciale di Pietro Goitre (ex psi), arrestato giovedì, nell'inchiesta su appalti sospetti. Il provvedimento, che si basa una legge recentissima, del gennaio scorso, è stato applicato per la prima volta nell'Astigiano. Prevede la sospensione dalla carica pubblica per tutta la durata del provvedimento di custodia cautelare. Cessando la quale, l'interessato viene reintegrato al suo posto.

La maggioranza, per il momento, prende ufficialmente posizione. Ieri, l'attività amministrativa è proseguita normalmente: il presidente, Luciano Grasso, ha partecipato in Comune ad una riunione sull'Università di Alessandria.

E' stamane si terrà regolarmente la «solita» riunione del martedì della giunta. «Sarà quella l'occasione per fare il punto - fa sapere Grasso - bisogna fare una riflessione e valutare quale ipotesi sia più utile al bene della collettività».

Luciano Grasso presidente Provincia: «Discuteremo la situazione oggi in giunta»

Annalisa Ubertone (pds) «Chiediamo la convocazione del Consiglio provinciale»

Grosso, dal '90 in Consiglio (eletto per il partito liberale), siede da poche settimane poltrona alla guida dell'Amministrazione. Spiega che, a suo giudizio, ci sono molte cose da fare: «Io non sono un politico di professione - dice - e mi sono preso questo gravoso impegno, è perchè sono convinto che non possiamo fermarci adesso. Lo scioglimento del Consiglio, significherebbe elezioni ad ottobre, grosso modo, sei mesi prima della scadenza naturale. Mi chiedo se ne valga la pena».

Cautela anche nel gruppo di maggioranza, il ppi (10 consiglieri). Domani gli ex dc si troveranno per discutere della situazione. «Inutile fare previsioni - dice l'ex dc Giuseppe Fassino - Vogliamo anche capire come si evolve la vicenda giudiziaria. Sicuramente giovedì avremo le idee un po' più chiare».

Fulvio Lavina

NOTIZIE IN BREVE

MONTIGLIO

Incendio nel cortile della Vic-Italiana

Incendio a Montiglio, nella ditta Vic-Italiana, in via della Repubblica 9: una bombola di acetilene e una di ossigeno che si trovavano nel cortile, per cause in via d'accertamento, si sono incendiate. E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco di Asti che ha spento le fiamme. Non si registrano danni alle strutture. [d. cot.]

Rubato escavatore da cantiere edile

Un escavatore è stato rubato la notte nel cantiere edile di un impresario di Castell'Alfero, Francesco Palladino, 33 anni. Il danno ammonta a oltre 35 milioni. [r. gon.]

PIOVA' MASSAIA

Trafugata pietra angolare dalla chiesa di San Pietro

Singolare furto a Piovà Massaia in località San Pietro. Armati di martello e scalpello, alcuni sconosciuti si sono impossessati di una pietra angolare 7 centimetri per un metro, le dimensioni) che si trovava all'interno di una chiesa del XVII secolo. A presentare denuncia ai carabinieri è stata un'impiegata del Comune, Patrizia Papino, 34 anni. [r. gon.]

ALBA

Giovane astigiano ferito in uno scontro

Roberto D'Aleo, 29 anni, Asti, via Renzi 4, mentre viaggiava sulla Renault sulle tangenziale da Alba verso Bra, domenica sera, si è scontrato con Salvatore D'Ambrosio, 53 anni, fraz. Casà di Monticello d'Alba (Cuneo), alla guida di una Citroen. I due sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba. Per D'Ambrosio la prognosi è riservata; D'Aleo ha riportato trauma cranico; guarirà in 20 giorni. [r. s.]

SAN DAMIANO

Denunciato per il furto di un'automobile

Un giovane di San Damiano, Luciano P., 22 anni, è stato denunciato dai carabinieri alla procura presso la pretura. Il giovane è accusato del furto della Fiat Uno di Martino Mion, 58 anni, anch'egli residente a San Damiano. [r. gon.]

CASTAGNOLE

Svolti ieri i funerali del quasi centenario

Avrebbe tagliato il traguardo dei cento anni in ottobre, Giuseppe Moretti, cavaliere di Vittorio Veneto, classe 1894. I funerali del pensionato si sono svolti ieri, con partenza dalla casa di riposo di Villafranca, dove Moretti risiedeva da qualche anno. [m. t.]

VILLANOVA

Indetto appalto per la raccolta rifiuti

Il Comune di Villanova ha indetto licitazione privata per appaltare il servizio di raccolta di smaltimento rifiuti solidi urbani. La base d'asta è di 147 milioni e 500 mila lire, la concessione avrà decorrenza dal 1° maggio. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola domanda. [m. t.]

BUBBIO

Il Comune ospiterà un centro «Informagiovani»

Il Comune di Bubbio ospiterà un centro «Informagiovani». Lo hanno deciso gli amministratori dei Comuni della Comunità montana Langa Astigiana Valbormida. Il servizio, rivolto ai giovani in cerca di occupazione, utilizzerà una banca dati che fornirà informazioni sui posti di lavoro. Saranno anche segnalati concorsi e borse di studio. La realizzazione dell'ufficio, che dovrebbe partire in tempi brevi, costerà circa 12 milioni. [r. s.]

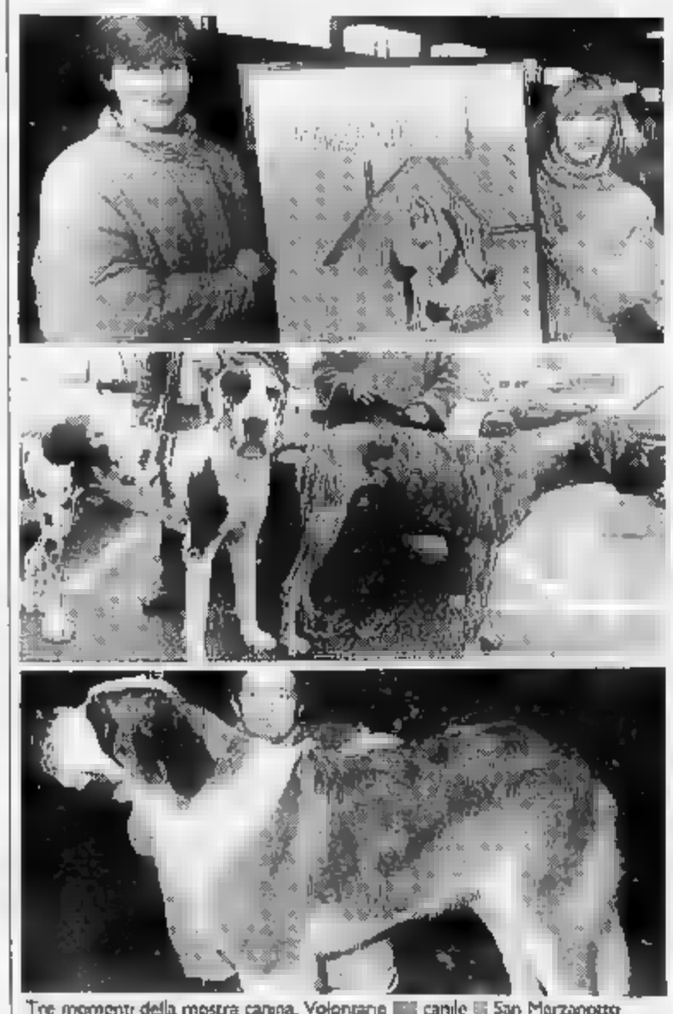
Contributo regionale di 80 milioni per l'asilo

Il Consiglio regionale ha approvato una serie di contributi per l'edilizia scolastica da destinare a 7 Comuni piemontesi tra cui Montechiaro. L'amministrazione aveva chiesto 60 milioni per la scuola materna, i cui locali sono stati trasferiti da una struttura privata a una comunale. [m. t.]

Asti, successo di pubblico all'esposizione nazionale del Pilone

Duemila applaudono «Karazoe»

Campioni in passerella. Stand del canile di S. Marzanotto



Tre momenti della mostra canina. Volontari del canile di San Marzanotto presente con uno stand, splendidi esemplari di alani e un pacifico San Bernardo

ASTI. Oltre duemila visitatori all'esposizione nazionale canina, organizzata domenica, al Pilone, dal Gruppo cinofilo astigiano. Vincitore assoluto lo best in show, come si dice in gergo, un bianco «Samoiedo» dell'allevatore lombardo Alessandro Cogliati: l'impegnativo nome del cane è «Karazoe Christmas Minstrel». Al secondo posto un possente «Terranova», un torinese Franco Altodonna, battezzato «Elghenubi Geminorum».

Terzo miglior esemplare, un piccolissimo ed impettito «Yorkshire terriers»: si chiama «Troll Mercurio» e l'orgogliosa proprietaria è Marilena Bellani di Sant'Angelo Lodigiano. Sui «ring» sono sfilati per tutto il giorno cani di razze più o meno note: si è confermata la recente, ma tenace passione degli italiani per i cani nordici (bellissimi gli Alaskan Malamute ed i Siberian Husky), ma anche i cani da pastore (maremmani, bergamaschi e collie), hanno fatto strage di cuori soprattutto tra i bambini. Buoni i piazzamenti degli allevamenti «made in Asti»: un premio per il miglior gruppo è andato all'allevamento «Bel Colle» di Viarigi, con i tipici «Bovari del Bernese».

Hanno attirato l'attenzione del pubblico anche gli stand di mangimi specializzati ed oggetti per cani. Per ricordare che tra gli amici a quattro zampe ci sono anche quelli meno fortunati, c'era uno spazio dedicato al canile di San Marzanotto, in cui si vendevano oggettini, adesivi e magliette.

[e. ca.]

Agliano, riunione «Cia»

«Bisogna salvare le piccole aziende agricole»

AGLIANO. Si è svolta nel salone comunale, l'assemblea annuale della Confederazione agricoltori di Asti. Il presidente Italo Mussio, ha aperto i lavori con una relazione sull'attività dell'organizzazione che nell'Astigiano conta circa settemila iscritti ed una trentina di dipendenti.

Molte le riflessioni: secondo la «Cia», la situazione socio-economica dell'agricoltura italiana sta mutando profondamente ed il cambio di impostazione spesso avviene «in sordina». «Ma le conseguenze le vedremo tutti - ha spiegato Mussio - In base ad un'indagine dell'Istituto di sociologia dell'università di Roma, sulla carta esistono tre milioni di aziende agricole, ma il dieci per cento di queste produce ben il 75% del prodotto lordo».

«Una concentrazione che fa riflettere» sostiene l'organizzazione, soprattutto in una provincia come quella astigiana, tradizionalmente popolata da una miriade di piccole aziende. «Questa agricoltura marginale è anche custode del territorio e non va abbandonata a sè stessa» ha affermato Mussio.

Si è poi parlato dell'annata agraria e delle recenti brinate che hanno colpito numerose zone dell'Astigiano. La «Cia» da Agliano ha lanciato una proposta alla Cassa di Risparmio di Asti: studiare insieme agli agricoltori forme di credito per venire incontro alle necessità impellenti del settore, di solito penalizzato da forme creditizie a cui è difficile attingere.

[e. ca.]

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA
6 PILE ACUSTICHE
ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio. Duracell ti invita a provarle gratis.

Recati in una delle farmacie sottoelencate e richiedi la confezione in omaggio di 6 pile acustiche Duracell del tipo che ti occorre.

Ma affrettati: l'offerta è limitata a soli 10 blister omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/'94.

Elenco principali Farmacie trattanti

Maggiora Dr. Michele, C.so Torino, 91, Asti
Piazza Alfieri, 3
Porta S. Pietro Dr. Mazza, C.so Alessandria, 51, Asti
S. Lazzaro Dr. Di Bello, C.so Casale, 180, Asti

DURACELL
Due di più.

Successo della fiera del bestiame organizzata dal Comune

Nizza, allevatori premiati

Sotto il Foro boario, una ventina di espositori provenienti anche dall'Albese
In mostra anche una coppia di buoi al giogo. Chiusa la fiera del Santo Cristo

NIZZA. Nonostante il cattivo tempo, la Fiera del bestiame di domenica mattina ha avuto notevole successo: il settore è ancora molto attivo, con circa ottocento allevamenti, attorno a cui ruotano macellerie specializzate nella lavorazione di carni provenienti da bovini di razza piemontese. Sotto il Foro boario si sono dati appuntamento una ventina di espositori: in mostra, dal vitello da coscia ai buoi, [illegible] quasi in via di estinzione».

Incetta di premi è stata fatta dall'allevatore mombercellese Ernestino Varcelli: ha presentato i suoi capi in abbinamento con alcuni macellai. Riconoscimenti, targhe e diplomi sono andati alle macellerie Mazzon, «Stoli» di Morino e Necco, «Vittorio e Loredana» di Giovine e Lovisolo e «Monferrato Carni» della famiglia Giolito. Tra gli allevatori premiati, Zefferino Vinotto di Serole, Luigi Migliardi di Montabone, Bartolomeo Aliberti di Canelli, Maria Cocito di Agliano e le aziende agricole [illegible] Gertosio (Centallo), Canale (Alba) e Negro (Castino).

Alla riuscita della manifestazione, organizzata dall'assessorato al Commercio nell'ambito della Fiera del [illegible] Cristo, hanno collaborato i veterinari della Usl 69, Antonio Quasso, Gianstefano Filippone, Fausto Solito [illegible] Ettore Ghiggi, guidati dal capo servizio Giuliano Tezzo.

Il macellaio Giancarlo Morino (a sinistra) riceve [illegible] premio [illegible] consigliere comunale Luigi Perfumo Sotto i veterinari Antonio Quasso (a sinistra) e Fausto Solito

«Per noi è importante constatare che i capi migliori sono quelli nati nella nostra zona - ha commentato Tezzo - significa che le stalle funzionano bene e c'è un discreto mercato, non ancora sopraffatto dalla grande distribuzione». In mostra anche una coppia di splendidi buoi al giogo presentati dall'allevatore nicese Giuseppe Fortunato.

Domenica si è anche chiusa la Fiera del Santo Cristo, che ha visto esporre in piazza Garibaldi le ultime novità nel settore dei macchinari per l'agricoltura e l'attrezzatura enologica.

[e. ce.]

Portacomaro, si è ripetuta la tradizionale sagra dei «caritin»

Torte all'asta per l'asilo

L'incanto ha fruttato due milioni che saranno destinati ai lavori di restauro
Il prezzo più alto (400 mila) pagato per un dolce degli abitanti del rione Buffetto

PORTACOMARO. [illegible] fruttato due milioni alle casse dell'asilo del paese, l'asta benefica che si è svolta domenica pomeriggio al salone Alfieri.

L'incanto delle torte è [illegible] dei momenti più importanti e significativi della «Sagra dei caritin» in programma ogni anno [illegible] seconda domenica dopo Pasqua.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si ispira ad una tradizione risalente ad oltre due secoli fa. Il [illegible] marzo del 1720 venne infatti istituita la «Confraternita della carità» che si occupava di distribuire il cibo ai poveri. [illegible] qui [illegible] nati i dolci «caritin» e le torte, rigorosamente confezionate con pasta frolla preparata utilizzando farina [illegible] mais.

La tradizione è stata tramandata gelosamente in paese [illegible] ogni volta, l'appuntamento richiama [illegible] buon pubblico a Portacomaro.

Domenica il banditore aveva a disposizione ventidue torte; la quotazione più alta, 400 mila lire, è stata raggiunta da [illegible] dolce alla frutta, di forma rettangolare (largo 40 centimetri e lungo 70) offerto dagli abitanti del rione Buffetto Miravalle [illegible] Portacomaro, a cui è andato il primo premio.

Il riconoscimento per la miglior «carità» è stato invece appannaggio del bar-latteria «D'Anna» di Portacomaro.

Durante la giornata [illegible] festa si [illegible] esibiti la banda musicale del paese ed il gruppo folkloristico giovanile, formato da oltre 50 elementi.

[bru. m.]

Il girotondo dei giovani del gruppo folkloristico per le vie del paese durante la festa dei «caritin». Sotto un momento dell'incanto della [illegible] torta

Studenti Montechiaro

Una ricerca sui torrenti Versa e Rilate

MONTECHIARO. Quattordici studenti della Media «Sacchetti» (classe 1ª A) saranno tra i protagonisti, venerdì nel salone consiliare della Provincia, della seconda conferenza curate dall'Assta. L'«Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti» (nata nel dicembre del '93, si propone di promuovere l'interscambio tra ricerca e didattica, conta una decina di soci guidati dal presidente Francesco Scalfari) ha [illegible] l'organizzato ad Asti alla settimana della cultura scientifica e tecnologica in Italia, promossa dal ministero della Ricerca scientifica.

Il progetto prevede, tra l'altro, la possibilità per gli studenti astigiani [illegible] visitare fino a sabato i laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl [illegible] Asti, quello geologico della Morando Impianti, l'Istituto sperimentale per l'enologia, i laboratori enologici della «Sinergo» [illegible] Nizza, i musei civici, la riserva paleontologica [illegible] Valleandona.

L'intervento dei ragazzi di Montechiaro riguarderà il risultato [illegible] un'indagine dal titolo «La nostra acqua», condotta in collaborazione con il laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl.

«Il lavoro - commenta l'insegnante Marisa Varvello che ha lavorato con la collega Sandra Del Grieco, in collaborazione con il preside Giovanni Borgo - ha interessato i due corsi d'acqua della zona: Versa e Rilate. Sono stati completate schede [illegible] i dati sulla morfologia del territorio, andamento [illegible] corrente, stato dei fossati, eventuali discariche abusive e rilevazione di presenza di vita alla sorgente e poi a valle». Continua l'insegnate: «Abbiamo chiesto ai ragazzi di fare un test valutando le caratteristiche organolettiche dell'acqua [illegible] casa, eventualmente anche quella del pozzo». Tra [illegible] e domani i tecnici dell'Usl verificheranno con i ragazzi i risultati sui campioni raccolti.

Venerdì le conferenze (palazzo della Provincia) conclusive della settimana della cultura scientifica riguarderanno «L'ecologia: un dovere nei confronti dei discendenti» (alle 16) relatore l'ing. Giovanni Periole, presidente della scuola di Ethica e, alle 20,30, «Esperienze di ricerca nell'Astigiano: un [illegible] momento di incontro tra didattica e scienza» a [illegible] parteciperanno i ragazzi di Montechiaro.

Manuela Taliano

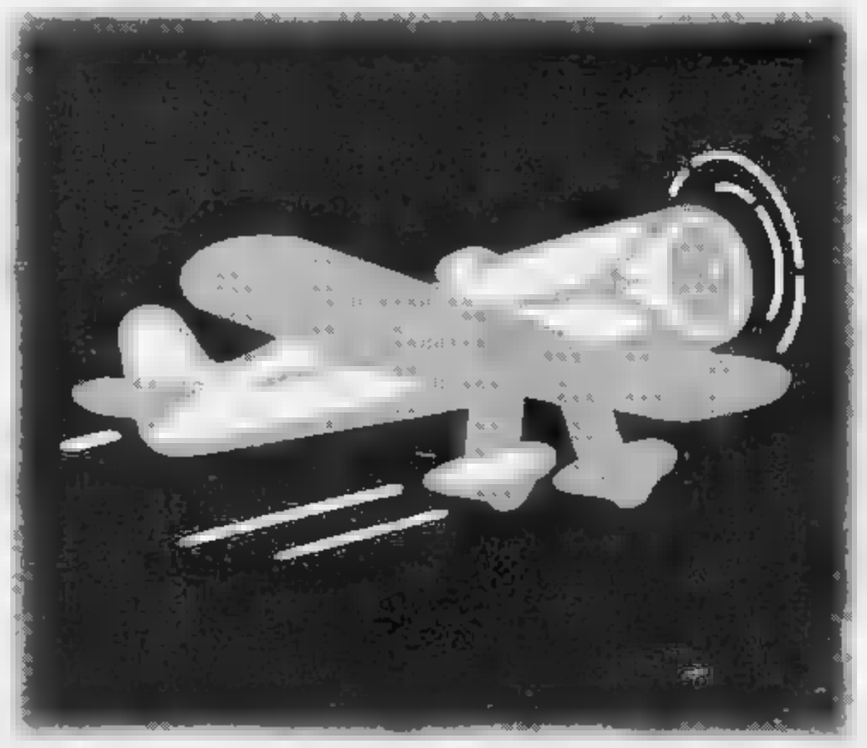
CASALE

Due astigiane denunciate

CASALE MONFERRATO. Quando la sorvegliante del magazzino Standa di via Roma ha cercato di bloccare cinque donne sospettate [illegible] aver rubato generi di abbigliamento, è successo un «quarantotto». Tre donne sono riuscite a fuggire, mentre altre due [illegible] state fermate da un carabiniere in borghese che si trovava casualmente [illegible] supermercato per fare la spesa. Accompagnate in caserma, sono state denunciate per furto aggravato le astigiane Antonietta Cestari, [illegible] anni, abitante in via Pasolini 5, e Gemma Varlotta, 25 anni, corso Ivrea 53. Entrambe risultano pregiudicate.

Sono accusate [illegible] aver tentato di rubare capi di abbigliamento per circa mezzo milione. Sono riuscite invece a fuggire impunite altre tre donne che hanno approfittato della confusione che loro stesse avevano provocato. Infatti, appena [illegible] sorvegliante si è avvicinata, insospettita dell'atteggiamento delle clienti, le donne hanno rovesciato [illegible]lli e scaffali e si sono date [illegible] fuga. Due sono state trattenute, mentre le altre si [illegible] dileguate approfittando del fitto via-vai [illegible] gente durante l'ora della passeggiata in via Roma. Antonietta Cestari è stata anche denunciata per resistenza a un pubblico ufficiale. Le indagini dei carabinieri tendono [illegible] indetificare le altre [illegible] donne.

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è [illegible] "mosaico" [illegible] opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario [illegible] [illegible] speciale conto corrente, per mezzo [illegible] quale potrai accedere [illegible] [illegible] **mondo** [illegible] **servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** [illegible] già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio [illegible] tue disponibilità, a [illegible] [illegible] favorevole e [illegible] spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie [illegible] prestito personale [illegible] **Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare [illegible] tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di

Assegni [illegible] la [illegible] **Bancomat** gratuitamente, la [illegible] di credito **CartaSì** [illegible] [illegible] prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E [illegible] **sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale [illegible] Sconto), per sostenere le spese di corsi [illegible] studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese [illegible] tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% - Lire 250.000 spese pratica (iva inclusa).

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Rifiuto e/o approvazione a cura della società finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

[illegible] UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL [illegible]

CITROËN
L'AUTO CHE [illegible]

Alessandria e Cuneo vogliono i fondi dell'assessorato regionale alla Sanità per la Cardiochirurgia

Dieci miliardi contesi da 2 ospedali

Lo «sforzo finanziario» attualmente non consente di sostenere entrambe le sedi in Piemonte. Firme raccolte da abitanti e pazienti per l'installazione delle attrezzature. Indagine sui bacini d'utenza di Emodinamica

«Le rivalità non servono»

Un appello rivolto dai medici perché finiscano le emergenze

Il signor M.S. ce l'ha fatta. E' un pensionato di 68 anni giunto da noi il 12 aprile per una grave angina.

La coronarografia del 13 mo- situazione anatomica molto pericolosa, con necessità di intervento cardiochirurgico emergenza. Il figlio porta il film a vedere alle «Molinette»: forse l'intervento è possibile nei prossimi giorni. Il paziente minaccia un infarto catastrofico. Nuove telefonate il 15: Pavia, San Donato Milanese, San Raffaele, Varese, poi finalmente a Brescia per il 16. Il trasferimento dev'essere rapido, si interpella il «118»: ok per sabato mattina, con fax e autorizzazioni della prefettura. Piove, pe: non si vola: allora ambu fino a Brescia.

Secondo il dottor Giuseppe Steffenino nel '93 stati 532 i pazienti costretti a farsi fuori Cuneo

L'esercizio acrobatico, che è sempre più frequente, è riuscito ancora una volta. Altre no. E in futuro? Nel '93 abbiamo dovuto inviare altrove 363 pazienti del Cuneese: per 102 di loro semplicemente urgente, per 10 era un'emergenza simile a quella il signor M.S. Nel '94 saranno almeno altrettanti. Si aggiungano 169 inviati altrove per eseguire un'angioplastica coronarica necessità assistenza cardiochirurgica. Sono 532 pazienti che h dovuto spostarsi, per cure che potrebbero ricevere qui.

Lo sanno i cardiologi degli ospedali della zona: i Consigli comunali; gli abitanti (che hanno raccolto 45 mila firme); i consiglieri regionali della Provincia: il suo ufficio, che ha calcolato il fabbisogno della popolazione su standard aggiornati; l'amministratore del «Santa Croce» che ha trovato i locali idonei per cardiochirurgia individuando risorse per attivare il servizio con fondi propri.

Le «rivalità» fra i centri candidati non servono. L'istituzione di una seconda cardiochirurgia a Torino e o Alessandria non può risolvere il problema. Si sa, infine, che se l'amministrazione regionale accetta di coprire la spesa corrente di esercizio, la cardiochirurgia a Cuneo può diventare realtà. Sono solidale con molti nel chiedere di fare presto, molto presto, perché acrobazie cessino.

Dottor Giuseppe Steffenino
aiuto corresponsabile
laboratorio di emodinamica
ospedale Santa Croce, Cuneo

TORINO. Fra gli «indirizzi programmatici» dell'assessorato alla Sanità piemontese, ci sono dieci miliardi destinati all'emodinamica e alla cardiochirurgia: dovranno contendersell le unità di Cuneo Alessandria.

Nella delibera approvata dal Consiglio regionale il 12 aprile che assegna 185 miliardi e milioni per investimenti in strutture e attrezzature nelle Usl piemontesi, si evidenzia la possibilità di attivare un secondo reparto di cardiochirurgia al «Mauriziano» Torino e la costituzione uno «studio di opportunità sull'apertura di un terzo e o quarto polo nelle città di Cuneo e Alessandria».

All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino da mesi pervengono richieste e petizioni a favore di questa o quella sede, ma «sforzo finanziario» non sente di sostenere entrambe le sedi. Ora si attendono i risultati dell'attività svolta nei due reparti di emodinamica: quello recente del «Santa Croce» di Cuneo l'altro a) «Santi Antonio Biagio». L'attività di emodinamica riguarda tutti quegli esami trattamenti pazienti cardiopatici (per esempio diagnostica per immagini, cateterismo, angioplastiche) che potrebbero futuri ricoverati in cardiochirurgia. In pratica l'attività in emodinamica è fiorente in uno dei due poli sanitari in gara, significa che quel «bacino d'utenza» ha più necessità dell'antagonista.

Nella prima stesura del documento predisposto all'assessore Vetrino dalla Commissione Sanità, in un primo momento sembrava che l'ospedale alessandrino avesse poche speranze diventare centro cardiochirurgico. «L'attivazione della cardiochirurgia ad Alessandria - scriveva la Commissione - dovrebbe essere preceduta da un incremento dell'attività emodinamica, che pur operando da alcuni anni, presenta dati di attività mediamente inferiori agli altri centri regionali».

A questa rilevazione si è opposto il gruppo consiliare del pds con un emendamento: definitiva attivazione di diochirurgia in Alessandria sarà collegata a un'ulteriore rifica livelli di attività di emodinamica che fino al giugno 1993 si attestavano su valori leggermente inferiori agli altri centri, mentre dati recenti fanno rilevare buoni incrementi».

Un cardiologico all'ospedale al «Santi Antonio e Biagio»

Sono quindi bastate poche parole per far tornare subito la speranza negli operatori sanialessandrini. «Si voluto mettere a confronto le due attività - ha dichiarato Germano Calligaro, responsabile della Sanità per il pds regionale - perché due sedi di cardiochirurgia non sono possibili. Il reparto può considerarsi un buon investimento economico anche per la qualità del servizio prestato dai medici: il bacino d'utenza è di almeno un milione di abitanti».

Antonella Mariotti

Il 25 aprile nelle medie piemontesi

Lezione di storia con «Bella ciao»

ANCHE una canzone può servire a non dimenticare ed essere il di lezione di storia. Così «Bella ciao» «Fischia il vento», «Oh Germania» e «La brigata Garibaldi» diventate materia di studio (sul 25 aprile la Liberazione) alcune Medie (inferiori superiori) piemontesi, «benedizione» del «Comitato regionale per l'affermazione dei valori Resistenza dei principi Costituzione repubblicana». Il progetto didattico s'intitola «Cantare la Resistenza» ed è proposto dal Centro di cultura popolare.

lezioni sono già cominciate, con un «inquadramento storico», affidato a Michele Straniero, per spiegare ai ragazzi che fu la Resistenza, quali gli obiettivi e le ragioni dei partigiani, quale la situazione italiana negli anni fra il '43 e il '45. Michele Straniero è stato dei padri fondatori del «Cantacronache», il gruppo di musicisti e scrittori - Calvino, Liberovici, Amodei, Fortini, Jona, Pogliotti - che nei primi Anni Sessanta diedero vita a una canzo- civile e politica, rivoluzionaria e impegnata.

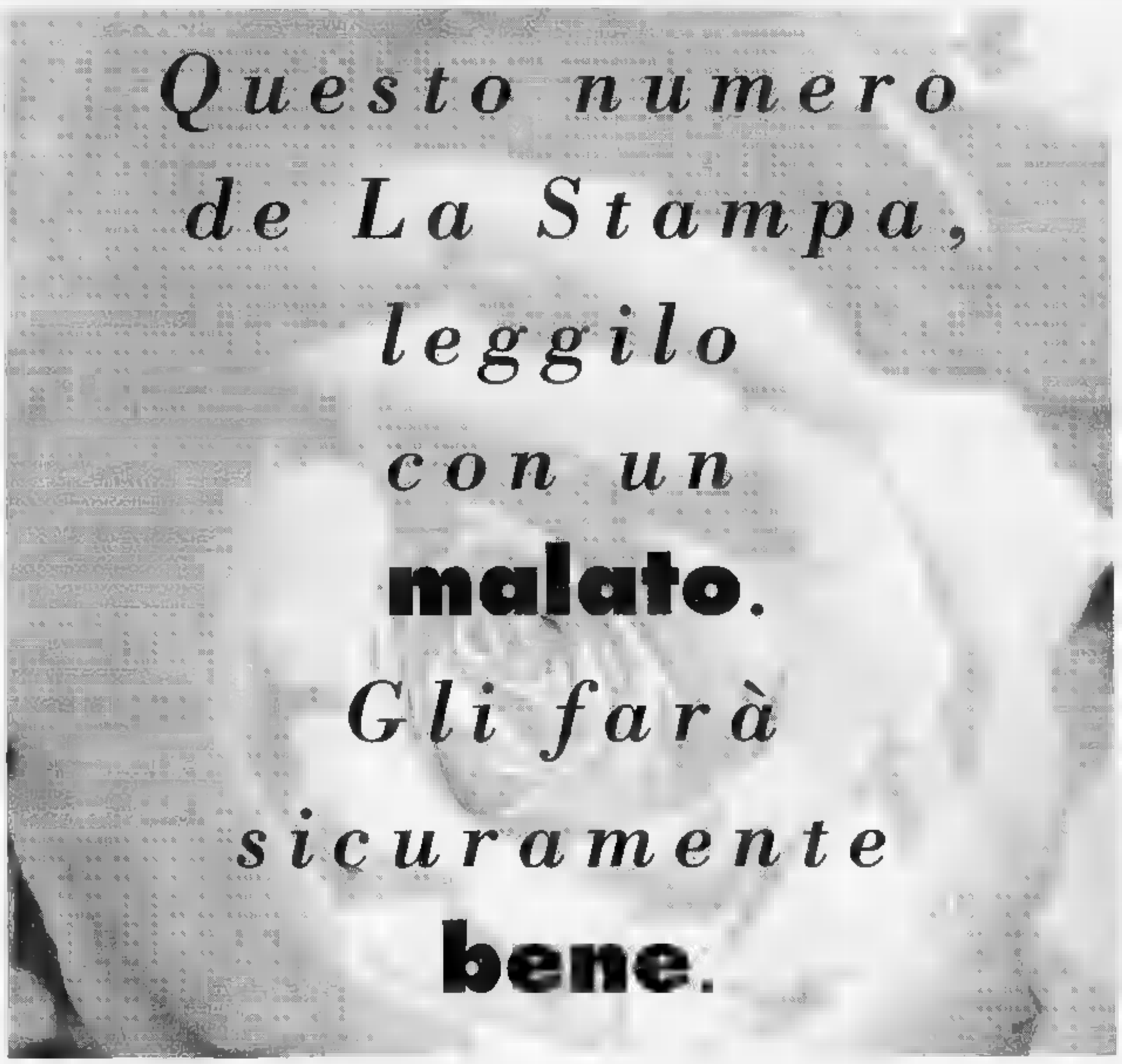
Dopo Straniero, nelle classi arriverà Franco Lucà, direttore del Centro Cultura Popolare: chitarra alla mano, insegneranno ai ragazzi le canzoni fiorite ai tempi della Resistenza. Sono sedici i brani che diventeranno materia di studio. Dieci ore «laboratorio musicale» in ogni scuola: e la speranza, spiega Lucà, «di poter organizzare, l'anno prossimo, un concerto in un teatro di Torino, con gli studenti a eseguire le canzoni».

Le cose cambiano, e in fretta: «All'improvviso - ammette Lucà - un'iniziativa come la nostra, che fino a ieri poteva sembrare quasi di routine, ha preso un significato che non prevedevamo». Vero: da un giorno all'altro l'Italia si è ritrovata sen- ricordi, o con ricordi contraddittorii. E ha pure «scoperto» che nelle scuole l'insegnamento della storia si ferma, nel migliore dei casi, al Quindici-Diciotto.

Partigiani nel Cuneese

Straniero ha già tenuto le prime lezioni, nelle medie «Pola» «Balbo» di Torino, e alle «Viola» Ciriè. Gli altri istituti coinvolti sono il convitto «Umberto I» di Torino, l'Iis «Fauser» e il magistrale «Bellini» di Novara, il geometri «Alberti» Luserna San Giovanni, il classico «D'Adda» di Varallo Sesia, il tecnico «Bonelli» di Cuneo, il le «Saluzzo» di Alessandria, e scuole (ancora definire) in provincia di Asti. Ogni corso costerà 2 milioni. E' il «prezzo della memoria». Chissà se qualcuno lo giudicherà eccessivo.

Gabriele Ferraris



Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana è difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

E stasera sarà presentato un libro su Scientology

I cantanti astigiani uniti contro la droga

Danilo Amerio tra i «Farinei dla brigna» con la maglietta «Dico no alla droga» della campagna promossa da Scientology

VILLAFRANCA. I musicisti astigiani contro la droga. Nei giorni scorsi anche il cantautore Danilo Amerio (terzo nella «nuove proposte» nell'ultima edizione del festival di Sanremo) ha aderito all'iniziativa «Dico no alla droga», organizzata dalla chiesa di Scientology, coordinatrice a livello internazionale di una campagna di prevenzione.

Amerio si è aggiunto al gruppo rock astigiano dei «Farinei d'la Brigna», già tra i promotori del progetto. A livello nazionale, «Scientology» può contare sull'appoggio di un altro astigiano di successo, Giorgio Faletti. Con loro, hanno aderito Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Vittorio Gassman, la nazionale femminile di sci di fondo, quella maschile di sci alpino, le squadre di calcio di Milan, Inter, alcuni giocatori del Torino e delle squadre di Alessandria e Padova.

I quattro «Farinei», Luca Frassetto, Joseph Baronio, Fabrizio Rizzolo e Linus Binello si sono fatti portavoce del progetto per il Piemonte, insieme alla cantante jazz Elena Roggero.

L'incontro tra i volontari di Scientology e Amerio si è svolto nello studio di registrazione di Villafranca, dove al cantautore è stata anche consegnata la maglietta «Dico no alla droga».

Tra le attività promosse dalla Scientology c'è la raccolta delle siringhe usate e abbandonate nei parchi e nelle vie della città, l'organizzazione di conferenze, gare sportive, dibattiti nelle scuole, concerti per sensibilizzare i giovani sui rischi della tossicodipendenza.

Intanto l'attività del Centro di Dianetics di Asti (dipartimento di Scientology) prevede stasera la presentazione (alle 18, nella sede di via Solari 20) del libro «Cos'è Scientology», tratto dal lavoro dello scrittore Ron Hubbard. I responsabili del centro presenteranno le finalità del movimento in America. (m. t.)

Sala Pastrone

Incontro sull'opera di Gandolfino

ASTI. Sarà presentato alla sala Pastrone stasera alle 21, l'opuscolo sulle opere di Gandolfino Roreto recentemente restaurate, disposte in Cattedrale, Collegiata di San Secondo e chiesa di Santa Maria Nuova.

L'opuscolo, dal titolo «Gandolfino da Roreto nell'Asti rinascimentale», curato da Ivana Bologna, è il primo di una serie che sarà dedicata agli itinerari astigiani: una guida per chi vuole conoscere artisti, architettura e opere che caratterizzano Asti. L'itinerario, con la descrizione dei monumenti religiosi e delle opere architettoniche e artistiche, suggerisce un percorso utile per il turista ma che può essere anche uno stimolo per gli astigiani a conoscere meglio il patrimonio della loro città.

Oltre alla presentazione della guida, la serata prevede gli interventi di Elena Ragusa, della Soprintendeza ai beni artistici del Piemonte che parlerà della figura di Gandolfino e di Giovanni Donato, medievalista, che illustrerà i caratteri dell'architettura civile tempi del pittore. Saranno anche proiettate dispositivo per illustrare le relazioni.

L'iniziativa è stata curata dal comitato Palio Cattedrale, Apt e Comune, in collaborazione con Zonta club Asti, le aziende «Ing. sviluppo investimenti» e «Sim», la Collegiata di San Secondo e comitato Palio Santa Maria Nuova. (a. b.)

Filarmonico

Un corso di chitarra con Gilardino

ASTI. Il Circolo filarmonico ha organizzato il secondo seminario dedicato alla chitarra con il docente Angelo Gilardino. Tema del corso, che si terrà dal 6 all'8 maggio, è «La musica da camera con chitarra». Vi possono partecipare musicisti in qualità di allievi effettivi o uditori. La lezione dell'8 maggio si terrà inoltre un concerto con i partecipanti.

Il Filarmonico replica l'iniziativa proposta due anni fa, con successo. E' stato nuovamente invitato Gilardino, chitarrista e insegnante di fama internazionale, docente del Conservatorio di Alessandria e dell'Accademia «Perosi» di Biella. Gilardino è autore di numerosi brani suggestivi e innovativi per l'impiego dello strumento (ad esempio gli «Studi di virtuosità e trascendenza»). Ha anche elaborato metodi di studio che vengono considerati pietre miliari della tecnica chitarristica.

Le domande di iscrizione dovranno essere inviate alla sede del Circolo entro il 23 aprile. Le quote di frequenza sono di 100 mila lire per l'iscrizione, e cifre che vanno da 200 a 400 mila lire a seconda del numero di componenti del gruppo per la frequenza. Gli uditori pagano 100 mila lire. Saranno rilasciati attestati di partecipazione.

Per informazioni ci si può rivolgere alla sede del Circolo in via Palazzo di Città 14 (tel. 556.513). (c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Rapa ☎ di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holl, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1600 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Politeama — Tel. 530.085. Or.: 20,10/22,20
Sfida tra i ghiacci di S. Siegel, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tel. 530.085. Or.: 21,30. Lire 9000/6000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

Nuovo Splendor — Tel. Or.: sp. 20/ult. 22,35. Lire 9000/6000
L'amico d'infanzia ☎ di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiga, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 40' **Thriller**

Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 21. Ingresso libero
Presentazione **Gandolfino da Roreto**

Don Bosco — Tel. 410.858. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANELLI
Balbo — Tel. 824389. Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Aurora — Or.: sp. 15. Lire
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.768. Or.: 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Film a luci

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire
Film a luci rosse

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 16,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.687. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

DICEMBRE E NOTTE

RITZ
Si conclude il cineforum

Ultimo appuntamento, stasera al cinema Ritz, con la rassegna sul film d'autore organizzata con il circolo Fuoricampo. Alle 21,30 «Piovono pietre», diretto da Ken Loach nel 1991. 9 mila lire.

ISTITUTO D'ARTE
Arriva il pittore Fred Charap

Fred Charap, artista americano di origine russa, interverrà oggi all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» per gli incontri sull'arte contemporanea. Per tutta la giornata, sarà impegnato con gli allievi in dimostrazioni pratiche e in confronti-dibattito. Nel pomeriggio potranno assistere all'incontro anche gli insegnanti delle altre scuole cittadine.

CONFERENZA
Il Monferrato e i Gonzaga

«Il Monferrato durante la dominazione dei Gonzaga»: questo il tema della conferenza proposta per giovedì dal Gruppo ricerche astigiane e rivolto in particolare alla scuola. L'incontro si terrà alle 18 all'Archivio storico comunale, in via Massaia 5 (vicino a piazza Cattedrale). Affronterà l'argomento Elisa Morgiano, docente associato di Storia del diritto italiano alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

ISLAM
L'arte spiegata da Bruschettini

L'esperto Alessandro Bruschettini illustrerà giovedì ad Asti il significato della mostra «Eredità dell'Islam» aperta fino al 1° maggio a Venezia. L'appuntamento è per le 18 e palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione astigiana Arte e Musei in collaborazione con i Musei civici del Comune.

Il concerto di Gianni Morandi

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere al concerto di Gianni Morandi che si terrà il 2 maggio alle 21 al Palatenda. I biglietti (48 mila lire per le poltrone e mila lire per le gallerie, più 2 mila lire di diritto di prevendita) sono disponibili da Walter foto in corso Alfieri e da Orizzonte musica in piazza Statuto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	53 87	28 80	27 57		
CAGLIARI	5 98	16 80	55 77	14 76	70 55
	3	51 63	42 55	82	49
GENOVA	68 81	1 80	3 63	80 43	41
	85 67	23 67	82 52	97 47	5 47
NAPOLI	30 83	54	57	37	
PALERMO	56 87	2 58	10 53	49 60	31 49
ROMA	44 89	55 58	64 57	42 55	72 55
	14	35 61	38 65	66 61	87 59
	3 137	43 53	7 51	81 47	65 45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 69 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 69-26; 69-76; 69-5; 69-29; 69-21; 69-27; 69-32; 69-71; 69-80; 69-14; 69-54; 69-2; 69-66; 69-67; 69-25; 69-10; 69-24; 69-56; 69-58; 69-79; 69-7; 69-39; 69-22; 69-13; 69-40; 69-63; 69-3; 69-23; 69-1; 69-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 60 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; ; 52-39; 43-39; -9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; ; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Genova:

6 - 15 - 26; 6 - 25 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 38 - 76; 6 - 66 - 76; 6 - 25 - 36; 6 - 38 - 66; 6 - 66 - 66; 6 - 26 - 46; 6 - 66 - 56; 16 - 76 - 66; 6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 66.

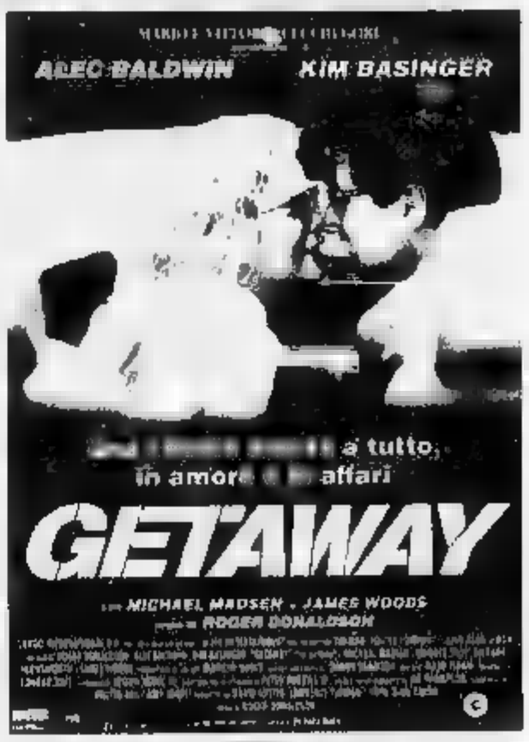
COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
	14	1	23	14	10	43	18	7	6	6
	19	17	11	6	19	23	21	3	6	11
CADENZE	3 46	0 47	1 46	8 70	5 44	8	3	5	2	3
	3 31	3	1	18	15	33	32	17	41	60
DECINE	21 21	11 24	41	1 15	1 35	71 21	1 41	61 7	51 23	61 39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 1 64 66 0919



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45. **La mia vita**, di Shi Hui, orig. con sottotitoli, Ingr. libero. Ore 21.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Lee, S. Holl, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Il Tombatore. Or.: 15; 17,30;
via Gramsci 8 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50, 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II,** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice sospetto.** Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
FARO v. Po **Sfida i ghiacci.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Vet.
KING v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 15, 16,10; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
UNIO S. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **I miti.** Or.: 15; 16,30, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mentori sentimentali.** Or.: 14,50, 16,45, 20,35;
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30, 18; 21,30.
REPOSI v. Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vend. bigl. per i prossimi spett. ancora disponibili: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20.30), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-16.30 T.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Perelà** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Bigliti T.S.T. via Roma 45 (ore 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.5248/544.582
ERBA. Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 festive ore 16. G. Angelillo, L. Modugno e F. Paravidino in Esercizi di stile di R. Queneau, regia e adatt. di M. Morelli, regia J. Prem.: feriali 9-13 e 16-23, festive 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Isole perdute,** telefilm
Ryu ragazzo caverna, cartone
20 — **Tg 10 Regione**
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 Saga familiare
22,30 **Arliss,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
24 — **Light Show,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale nel**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
19,30
20 — **Orchestra compilation,** liscio
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi amo?,**
Alice, telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Un folle trasloco,** film
22,30 **Notte** varietà
23,40 **Sotto noi** telefilm
0,10 **Fbi,** telefilm

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Una lingua per nuove missioni»**
19,25 **Dentani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub «Mangio dunque sono»**
23 — **Il Regionale**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Rose de Lojas,** telenovanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Tv
18,30 **Selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
Nella vecchia fattoria
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
Skyway, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete**
0,30 **New**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Vittorie perdute,** film
22,45 **Pink Pink,** varietà
23,15 **Amandi,** film
1,30 **Sexy Stars,** varietà

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Doc Elliot,** telefilm
Grp Monitor, replica
0,15 **Crazy show dei Coccodè**
1 — **Gli ultimi della strada,** film

Rete 9 Tsi
21,45 **Diagnosi,** medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala Falamoca**
Il silenzio

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
0,15

Rete Canavese
Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia,** talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B1, battuto il Bergamo. Domenica c'è il Cus Torino

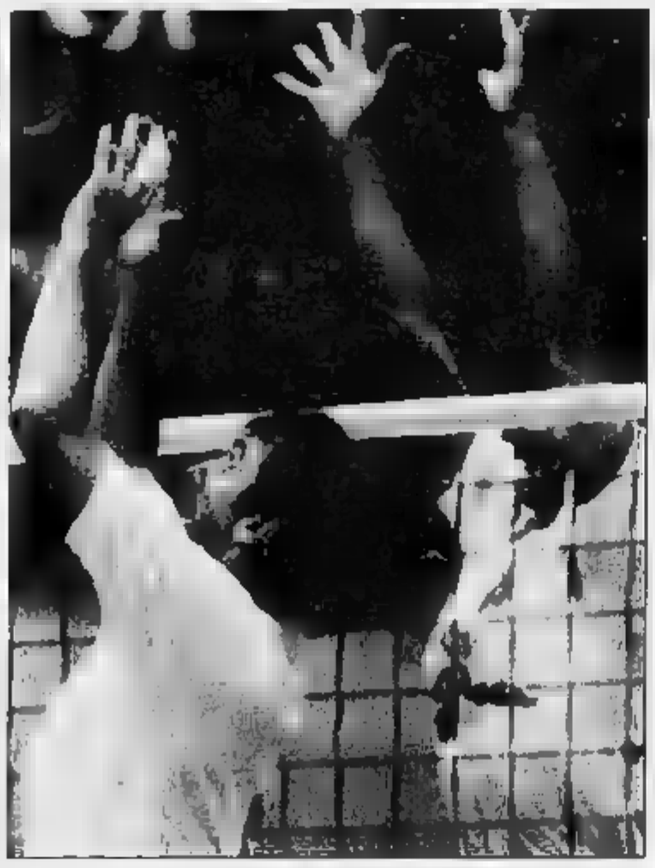
Voluntas, nuovo successo prima della «partitissima»

ASTI. Continua il cammino vincente della Voluntas: la squadra di Fornari ha sconfitto, con un 3-0, il Sav Bergamo, punteggio che permette agli astigiani di continuare la corsa verso la promozione in serie A2.

E domenica, al palazzetto di via Gerbi, è tempo di derby contro il Cus Torino, leader B1, e sarà un match che decide il campionato. In campo due formazioni che hanno affrontato la stagione in modo differente. Il Cus Torino con una società solida alle spalle, uno sponsor, il Lecco Pan che ha permesso ai giocatori di dormire sonni tranquilli: il sestetto allenato da Ippoliti è stato in testa per l'intera stagione. La Voluntas, al contrario, si è affidata al cuore al tecnico e giocatori alla ricerca delle luci della serie A. Senza sponsor, affrontando dunque difficoltà economiche, la Voluntas ha iniziato in ritardo la preparazione atletica, ma ha saputo poi riprendersi, superando il Bassano ed incollandosi alle spalle dei cussini. Poi, la buona sorte ci ha messo lo zampino: la sconfitta del Cus Torino contro il Codigoro ha rilanciato il sestetto di Glinac e compagni.

Paolo Martino, il regista, è ottimista per il derby: «Li aspettiamo. Contro il Bergamo è andato tutto alla perfezione. E' la dimostrazione che stiamo attraversando un buon momento. La partita con Torino è importante, ma il campionato è ancora lungo. Dobbiamo giocare in trasferta a Codigoro e que arriva il Bassano, due squadre difficili». Aggiunge Andrea Scarini: «Sarà un derby di fuoco. Deciderà il campo. Cerchiamo la vendetta dopo la sconfitta dell'andata».

Il tecnico, Fabrizio Fornari, commenta: «La squadra sta girando bene. Abbiamo sbagliato a preparare l'andata, eravamo troppo nervosi. Ora dobbiamo scendere in campo con tranquillità. Per salire, dobbiamo vincere tutte le partite, basta superare un solo turno. I ragazzi hanno voglia di rivincita». [r. s. s.]



Pier Paolo Martino regista della Voluntas che si prepara al big-match con il Cus

PER IL DILETTANTISMO

Prevendita biglietti

I risultati del torneo di B1: Bassano-Crema 3-2; Torino-Romagnano 3-0; Cessalto-Padova 0-3; Alba-Codigoro 1-3; Asti-Bergamo 3-0; Spezia-Finerolo 0-3; Portomaggiore-Mezzolombardo 3-0. Classifica: Cus Torino 38; Voluntas 36; Bassano 34; Romagnano Portomaggiore e Padova 26; Pinerolo 24; Codigoro 22; Mezzolombardo e Bergamo 20; Crema 18; Alba 14; Spezia 2; Cessalto 0. Si è iniziato la prevendita dei biglietti per il derby: chi è interessato alla partita, può rivolgersi al bar del palazzetto, o telefonare nella sede della società, al 21.29.64. Il costo dei biglietti è di 10 mila lire per le tribune e di 7 mila lire per gli studenti al di sotto dei 16 anni. I parterre hanno il prezzo di 20 mila lire: 95 posti sono già stati prenotati dal Cus Torino. I giocatori della Voluntas hanno lanciato un appello ai tifosi: «Abbiamo bisogno del vostro aiuto per domenica, i torinesi saranno molti». [r. s. s.]

Eccellenza, nuova battuta d'arresto della squadra di Pasquali: 0-1 con il Saluzzo

L'Asti vede «rosso» e va ko

Decisiva l'espulsione di Schiavone, la terza consecutiva in altrettante partite dei galletti
Sul rendimento della squadra hanno pesato le numerose squalifiche. Molti errori in attacco

ASTI. Ancora uno scivolone per l'Asti, sconfitto per in 1-0 in casa dal Saluzzo.

La formazione astigiana ha così rimediato la seconda battuta d'arresto consecutiva, a conferma una progressiva perdita di smalto.

Esistono delle attenuanti per questa prestazione negativa: la squadra biancorossa è scesa in campo priva di tre titolari squalificati: Falzone, Fanutza e Gallo. A questi va aggiunto anche Stranieri, lontano dai terreni di gioco ormai da quasi due mesi per un infortunio al ginocchio.

Con undici tanto rimaneggiato era difficile tenere testa al Saluzzo, terza forza del campionato, che ha in organico giocatori di categoria superiore come la mezzala Di Napoli, incontenibile in alcuni tratti della gara e il mediano di fascia Careglio. Eppure sembrava la classica partita di fine anno, con due compagini intenzionate a concludere in parità la sfida. La svolta è avvenuta al 60' con la contemporanea espulsione dell'astigiano Schiavone e del saluzzese Sabatino, per reciproche scorrettezze. Una decisione che ha penalizzato indubbiamente di più l'Asti, il quale ha perso il perno del centrocampo, l'elemento ragionatore. Da quel momento i galletti infatti hanno cominciato a scoprirsi, catapultandosi in avanti e lasciando larghi spazi al contropiede avversario. E su un'azione di rimessa è giunta la segnatura che ha deciso il match: al 78', al termine di una insistita azione nell'area astigiana, l'attaccante Cusenza centra l'angolino con un perfetto rasoterra diagonale da destra verso sinistra. L'Asti abbozza una reazione ma, causa anche l'assenza del bomber Falzone, non riesce a trovare la via del gol: ci provano Pignataro, che si vede ribattuta di piede la sua conclusione e Passera, che coglie la traversa con una conclusione di collo pieno dal limite dell'area. Tutto inutile. Nel prossimo turno i biancorossi saranno ospiti di Mathi.

Enzo Armando

Da sinistra Schiavone (espulso nella gara con il Saluzzo) e Farello

Il Canelli fa poker e la salvezza si avvicina

CANELLI. Gli azzurri di mister Zizzi, battendo per 4 a 2 in trasferta la Viguzzolese, hanno fatto il colpaccio. Un risultato positivo che i canellesi inseguivano da troppo tempo e che ora dà qualche speranza in più alla società del presidente Sandro Soria.

Sul campo degli alessandrini il Canelli ha giocato con determinazione. A soli cinque minuti dall'inizio, su un'azione di Marchisio, è Gotta che batte il portiere della Viguzzolese Mogni (gemello di quel Mogni che qualche anno fa aveva indossato la maglia azzurra). A botta calda gli alessandrini pressano il Canelli che più volte sfrutta il contropiede rendendosi pericoloso. Ma al 40' è il Viguzzolo a pareggiare; Colondri s'inserisce su una punizione battuta dai compagni e realizza con un tiraccio.

Nella ripresa i canellesi riprendono in mano il gioco. Manovra sulla destra e Salini (che già nel 1° tempo aveva rilevato il dolorante Baldovino) segna. La Viguzzolese reagisce nervosamente. Gli animi si scaldano. Due giocatori alessandrini vanno fuori per falli e proteste. Marchisio sfrutta il buon periodo e si rende autore di una doppietta. Sul 4 a 1 il Viguzzolo non demorde e gioca il tutto per tutto. Il 2° gol della Viguzzolese arriva a 10' dal termine. Guraglia fila via tra le maglie di un Canelli ormai rilassato e accorcia le distanze. Nel finale l'azzurro Iorfi ha sul piede la palla del quinto gol, ma scivola davanti a Mogni. A fine partita soddisfazione nel clan azzurro, ottima prestazione di tutta la squadra, abbracci per il mister Franco Zizzi, ma dichiarazioni improntate alla cautela. «Una rondine non fa primavera, ma è ben sperare. Ora si tratta di non adagiarsi sugli allori e di concentrarsi al prossimo incontro» dicono allenatore e dirigenti. Col Cenisia (penultima della classe) domenica sfida forse decisiva. [r. s.]

S. Damiano a valanga

SAN DAMIANO. Giornata trionfale per il Sandamianferrere che non lascia spazio al Felizzano: 3-1 il risultato nella dodicesima giornata campionato Promozione.

Una partita giocata sempre all'attacco dagli uomini di Vito Sollazzo: i rossoblù alla ricerca punti che consacrino l'ottima stagione disputata finora. La supremazia del gioco spettacolare del Sandamianferrere si è concretizzata all'ottavo minuto una rete di Vigilante. Al 53' ha segnato Migliasso e al 90' è stata la volta di Sorba, espulso poi un minuto dopo per somma di ammonizioni.

Contrariato il mister per le decisioni dell'arbitro che ha ammonito Fabrizio Novelli, Bottino e Migliasso. Il Felizzano ha subito il gioco frizzante dei padroni di casa ed è riuscito a segnare solo al 49' con Pilotti.

Il Sandamianferrere viaggia con il vento in poppa, in attesa della partita di domenica prossima, in trasferta contro il Grugliasco, fanalino di coda del campionato di Promozione. Un incontro che la squadra di Sollazzo potrebbe sfruttare per tirare la volata e sganciare il Sarezzano, mossa che può permettere alla squadra di conquistare il definitivo quinto posto stagione. Un risultato eccellente che consacra il lavoro svolto Vito Sollazzo con una squadra unita che ha sorpreso e superato anche gli obiettivi della società.

Classifica: Derthona 45; Acqui 35; Lucento 34; Viguzzolese 33; Sandamianferrere e Sarezzano 32; Mauro e Nichelino 28; Cambiano 25; Quattordio 24; Felizzano e Bacigalupo 23; Canelli e San Paolo 21; Cenisia 18; Grugliasco 10.

[d. cot.]

Serie C, la squadra del capitano Franco De Ambrogio si è imposta 6-0 sul Match Ball Bra

Per i «ferrovieri» un esordio con il botto

Grandi prove in singolo e doppio di Mauro Gerbi e Filippo Roggero

Il maestro di tennis Mauro Gerbi è tornato quest'anno a difendere i colori del Dlf

ASTI. Schiacciante vittoria per il Dlf, impegnato nel primo turno della serie C maschile di tennis: gli astigiani del capitano Franco De Ambrogio hanno superato il Match Bra per 6-0.

Grande prova di Mauro Gerbi, tornato al Dlf dopo anni di attività alle Pleiadi: il astigiano ha superato con il punteggio di 6/2 6/2 Manissero, C2. Buona la prova del giovane Filippo Roggero che si è imposto su Bogetti, C4, in due set, 6/3. Ha faticato più del previsto Fabrizio Viarengo che con un doppio 7/6 si è sbarazzato di Bonardi, giocatore non classificato. Vittoria anche di Andrea Ginella, C4, che ha regolato Ferrero, nc, con il punteggio 2/6 6/2 7/6.

Nel doppio, Gerbi-Ginella hanno superato la coppia Morra-Puci con il punteggio di 6/1 6/1 e Viarengo-Roggero non hanno avuto problemi su Casaretti-Evangelisti, sconfitti per 6/1 6/4. Commenta Mauro Gerbi, C1: «Non possiamo lamentarci per il risultato. Per ottenere la qualificazione, però, è necessario vincere contro la Pineta ad Monviso. Spero che torni a giocare con noi Roberto Gallo. La sua esperienza di classificato sarebbe utile per la squadra».

Domenica il Dlf, ospiterà, nella partita valida per la seconda giornata, la formazione della Pineta Sangano. Le partite s'iniziano alle 9.

Intanto, domani pomeriggio, alle 18 al Dlf, in via Mulino, ci sarà un rinfresco che darà il via alla stagione estiva, particolarmente intensa per il circolo. Il primo appuntamento è fissato per il 9 maggio, in occasione del torneo «Amici del mezzogiorno», riservato a tennisti che vogliono cimentarsi nel doppio maschile e nel doppio misto ad inviti. Il 6 giugno, invece, si svolgerà torneo a squadre che prevede doppio maschile, un misto ed una partita di bocce. [d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Tripletta del Napoli club con l'Alplast

Undicesima giornata ritorno: Napoli Club-Alplast 3-0; Don Bosco-Alba 3-1; Santenese-Isola 2-4; Salsasio-Koala 1-0; Poirinese-Giraudi 5-2; Mazzola-San Luigi 2-1; Pralormo-Favari 1-1. Classifica: Isola 39; Salsasio 38; Favari 36; Don Bosco 31; Santenese 28; Poirinese 24; Koala 22; San Luigi 21; Alplast, Giraudi 19; Pralormo 16; Alba 15; Mazzola, Napoli Club 14. Girone O: Calliano-Fubine 1-1. Girone Q: Cassine-Castelnuovo Belbo 4-0; Castelnovese-Bistagno 6-0. [e. a.]

CALCIO

Motta-Cerro sospesa per un'aggressione all'arbitro

Domenica «calda» su alcuni campi della Terza: la partita Motta e Cerro è stata sospesa nella ripresa, sul 2-2, dall'arbitro Alberto Innocenta. Il giudice di gara, dopo aver assegnato un rigore alla squadra di casa, è stato colpito un pugno dal giocatore del Cerro, Migliotti. Una semirissa subito sedata anche a Canelli tra Pizzeria Cristallo e Ceset Emerson: coinvolti il guardalinee canellese e un giocatore del Ceset. L'incontro è proseguito regolarmente e la Pizzeria ha vinto per 3-1. Risultati: Motta-Cerro sospesa; Baldichieri-Castagnole Lanze non disputata; Calamandrana-Refrancorese 0-1; Cellese-Vinchio 4-1; Cortazzone-Annonese 7-0; Montemagno-Provillafranca 2-1; Pizzeria Cristallo-Ceset 3-1. Classifica: Costagnole Lanze 39; Pizzeria Cristallo, Cellese 37; Vinchio 31; Refrancorese 25; Cerro 23; Montemagno 22; Provillafranca 22; Baldichieri 21; Ceset 20; Cortazzone 16; Motta, Calamandrana 10; Annonese 3. [e. a.]

Cierre battuta dal Casale

Ancora sconfitta per la Cierre, superata in trasferta dal Casale per 102-96. Classifica: Pavia 50; Alessandria 46; Valtarese 36; San Salvatore e Sarzana 30; Cus Torino e Chiavari 28; Acqui Terme 24; Voghera 22; Lerici 20; Savona 18; Cogoleto e Imperia 14; Cierre Asti 12. [d. cot.]

I risultati di serie A, e «muro»

Seconda giornata e seconda vittoria in A1 per il Castelferro, che ha vinto a Medole 13-5. In A2 Monale battuto 13-6 dalla Cavrianese. Sabato, non si è disputato (per pioggia) l'incontro Castellero-Bassa. Serie B. I risultati: Antignano-Cremolino 5-13; Ovada-Asti 4-13; Montechiaro-Camerano 9-13; Revigliasco-Pro Cerrina 13-8; Callianetto-Vignale 10-13; Cunico-Montemagno 13-10. Torneo a muro. Si sono giocate soltanto due gare: Grazzano-Fortacomaro 1-19; Montemagno-Castell'Alfero 8-19. [bru. m.]

Compact!

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

AVVENIMENTO DELL'ANNO

TESSILMODA

CHIUDE

PER CESSIONE

Dopo 40 anni di strepitosi successi offre

a PREZZI di REALIZZO

le migliori marche di

ABBIGLIAMENTO * PELLE * MONTONI * TESSUTI

BIANCHERIA PER LA CASA * TENDAGGI * TAPPETI

TRUSSARDI

Lancrossi

bassetti

ZUCCHI

SCONTI dal 30% al 70%

sanRemo

valentino

SCHOTT

Ermenegildo Zegna

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHI PRIMA ARRIVA..... MEGLIO SCEGLIE!!!

TESSILMODA: C.so Nizza, 37 - Cuneo - Tel. 0171/698162

ATTENZIONE! Sono in vendita tutte le scaffalature e le attrezzature del negozio

Legge 19-3-80

AVVENIMENTO DELL'ANNO

TESSILMODA

CHIUDE

PER CESSIONE

Dopo **40** anni di strepitosi successi offre

a **PREZZI** di **REALIZZO**

le migliori marche di

ABBIGLIAMENTO * PELLE * MONTONI * TESSUTI

BIANCHERIA PER LA CASA * TENDAGGI * TAPPETI

TRUSSARDI

Lanerossi

bassetti

ZUCCHI

SCONTI dal 30% al 70%

sanRemo

valentino

SCHOTT

Ermenegildo Zegna

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHI PRIMA ARRIVA..... MEGLIO SCEGLIE!!!

TESSILMODA: C.so Nizza, 37 - Cuneo - Tel. 0171/698162

ATTENZIONE! Sono in vendita tutte le scaffalature e le attrezzature del negozio

Legge 19-3-80

il Vizietto
café dō mesko...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 19 Aprile 1994 n. 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General-Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO 0171/41.22.66

Rappresentante ventiquattrenne ha perso la vita domenica notte al ritorno dalla discoteca

Mondovì, muore in auto contro una casa

Ieri altro incidente a Neive: vittima studente di 19 anni

Paolo Massimino

ROCCAFORTE MONDOVI'. Due giovani e 19 anni sono morti in altrettanti incidenti stradali avvenuti l'altra notte e ieri pomeriggio a Roccaforte Mondovì e Neive. La prima disgrazia nella notte tra domenica e lunedì. Paolo Massimino, 24 anni, rappresentante di mobili di Mondovì, rientrando a casa dopo una serata tra in discoteca della zona.

Intorno alle 2,30 percorreva la provinciale tra Roccaforte e Lurisia, quando ha perso il controllo della sua «Alfa 164». L'auto è uscita di strada, è entrata nel cortile di una villetta e è schiantata sotto la scala che porta al primo piano.

La famiglia di Lorenzo Barale, che abita nell'edificio di via Divisione Cuneense, temeva fosse esplosa la caldaia, sono corsi a vedere quello che era accaduto e hanno trovato l'auto incastrata sotto il pianerottolo. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. Paolo Massimino è stato estratto a fatica dai rottami dell'auto, è deceduto durante il viaggio in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì. I resti della «164» sono stati recuperati dall'«Aci» e adesso sono sotto sequestro nel deposito dell'officina «Tonelli» di via Torino, nel rione Borgo Aragno. La notizia della morte del giovane ha destato grande commozione a Mondovì. Il giovane era molto conosciuto. Studente dell'Istituto tecnico industriale ex calciatore delle giovanili della Ceressonese, si era affermato come rappresentante di mobili, lavorando per alcune aziende piemontesi. Sabato aveva trascorso buona parte della giornata a Milano per motivi di lavoro. Domenica aveva deciso di dedicare un po' di tempo agli amici. Al pomeriggio una grigliata e alla sera tutti in discoteca, una decisione che il giovane agente di commercio aveva voluto comunicare per telefono ai genitori: «così non si preoccupano».

«Una notte tranquilla - racconta un amico -. Paolo non eccedeva mai negli alcolici, ci siamo divertiti tutti insieme e poi ha deciso di tornare a casa. Non so che cosa sia accaduto, anche perché, nonostante l'auto potente, non faceva certo follie al volante».

A ricostruire la dinamica del tragico incidente ci stanno provando i carabinieri del nucleo radiomobile di Mondovì. Paolo Massimino stava arrivando a Lurisia, ha affrontato la curva che immette nell'abitato di Roccaforte, poi ha perso il controllo dell'auto. Sull'asfalto non ci sono tracce di frenata, forse il rappresentante di mobili è stato vittima di un malore oppure di un colpo di sonno. La «164» ha attraversato un prato, schiantandosi contro la casa su cui ha danneggiato le strutture facendo «saltare» le ringhiere della scala di accesso al primo piano.

I funerali del ventiquattrenne si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15. Il corteo funebre partirà dall'abitazione di via San Bernolfo 43, la casa dove il padre Giovanni, impresario edile in pensione, e la madre Cesarina sono rimasti soli dopo la morte dell'unico figlio.

L'altro incidente è avvenuto a **Neive**, sulla provinciale per Castagnito, ieri pomeriggio poco dopo le 17, in località Piana, uno studente di 19 anni, Maurizio Sandri, che abitava con i genitori in piazza Garibaldi, alla guida di una «Peugeot 205» è morto nello scontro tra la sua auto e un furgone «Fiat 330».

La «164» di Paolo Massimino distrutta dall'impatto contro la villetta di Roccaforte

L'incidente è avvenuto nelle vicinanze di una curva pericolosa. Un tratto della provinciale Neive-Castagnito, dopo un ponte, dove nei mesi scorsi si sono già registrati gravi scontri. La dinamica non è ancora chiara e per precisarla stanno lavorando gli inquirenti.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti e abitanti della zona, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Alba e dei carabinieri. Il giovane è stato trasferito al Pronto del «San Lazzaro» con un'ambulanza dell'Usl, ma la in ospedale è stata inutile e diciannovenne è deceduto durante il trasporto. I medici non hanno potuto far altro che accertare il decesso.

Maurizio Sandri (il padre, Ettore, è agricoltore e la madre, Adriana Capra, operaia in una cooperativa della zona) frequentava l'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale ad Asti e viveva con i genitori in un alloggio di Borgo Nuovo. Non è ancora fissata la data dei funerali.

Luca Ferrua

In corte d'appello

E' assolto un direttore della To-Sv

SAVONA. E' un'assoluzione per non aver il fatto l'ultimo atto del processo per omicidio colposo a carico del direttore generale dell'autostrada Torino-Savona.

Il geometra Giovanni Lazzarotti, condannato in primo grado a 6 mesi di reclusione, è stato giudicato innocente dalla prima sezione della corte d'appello di Genova.

Tutto comincia il 17 febbraio '89, quando un'auto sbanda su un tratto autostradale. I conducente si precipita fuori dalla vettura, ma viene investito e ucciso da un'auto in corsa.

Al volante c'è Walter Ferro, assolto dal tribunale di Savona che attribuisce la causa dell'incidente alla sepiolite sparsa sulla carreggiata: una sostanza utilizzata per assorbire i grassi, giudicata - secondo una perizia - scivolosa. Ieri, il ricorso degli avvocati Guido Vercelli e Antonio Chirò ha capovolto la decisione. **[m. p.]**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella serata.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da sud.
TENDENZA DEL Nuvolosità variabile con schiarite alternate ad addensamenti associati a precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 20; min: 8; media: 14

IN PIEMONTE
Torino 19,8; Novara 17; Alessandria 18; Aosta 22; Asti 15; Vercelli 17

I carabinieri hanno scoperto che l'allevamento era gestito dalla «famiglia» Contini

A Bernezzo una stalla della camorra

I capannoni nelle vicinanze della statale di Val Maira saranno messi sotto sequestro. La società cuneese è fallita sei mesi fa. Le indagini condotte dalla magistratura napoletana riguardano anche il traffico di stupefacenti

BERNEZZO. Un'azienda agricola, la «Allevamenti Cinque Stelle, sas», di frazione San Rocco, sarebbe stata infiltrata dalla camorra. Sulle tracce dell'organizzazione criminale nel Cuneese i carabinieri sono arrivati durante un'operazione, condotta dai «Ros» (raggruppamento operativo speciale), in collaborazione con il comando provinciale di Napoli.

La ditta, specializzata nella importazione di bestiame dalla Francia, risulta fallita sei mesi fa. Gli «Allevamenti Cinque Stelle», sede in alcuni capannoni (saranno posti sotto sequestro) lungo la statale 22 per la Valle Maira, nelle vicinanze della nuova deviazione per l'area attrezzata di Bernezzo.

La sospensione delle attività sarebbe stata provocata da una catena di fallimenti che, negli ultimi tempi, ha interessato alcune ditte liguri del settore della macellazione.

L'operazione dei carabinieri è scattata ieri mattina, nelle province di Napoli, Caserta, Massa Carrara, Pisa e Cuneo. Le indagini hanno portato al sequestro di beni per un valore di quattrocento miliardi, appartenenti al clan camorristico, capeggiato da Edoardo Contini.

Nell'ambito dell'inchiesta sono state emesse 51 ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, traffico di armi e stupefacenti, gestione del Lotto e Totocalcio clandestini.

Secondo gli inquirenti il denaro proveniente da queste attività illecite veniva poi riciclato dal clan Contini, attraverso una fitta rete di società, legalmente riconosciute, operanti nei settori alimentare, tessile, dei cosmetici, della sicurezza e dell'edilizia pubblica.

La notizia del coinvolgimento della ditta «Allevamenti Cinque Stelle» in un'inchiesta di camorra ha suscitato scalpore in paese. «L'allevamento - spiega un operatore del settore - è un'attività in continuo movimento. Numerose sono le ditte che, dopo alcuni anni di fiorente attività, falliscono, quasi inspiegabilmente. La grande massa di capitali che circola nel settore, alle volte, può attirare l'attenzione di speculatori e organizzazioni malavitose. E' necessario un continuo controllo da parte delle forze dell'ordine e della magistratura per evitare pericolose infiltrazioni». L'operazione anticamorra dei carabinieri è ancora in corso e non si escludono altri sviluppi. **[c. g.]**

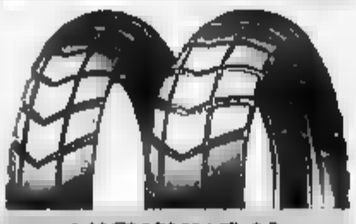
CAVIGLIANO

Rinvio per il bocciodromo

Si è tenuta ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi, l'udienza relativa alla vicenda dei presunti illeciti nella gestione dell'appalto per la costruzione del bocciodromo coperto di viale Gozzano. Il pubblico ministero, procuratore Stella Caminiti, aveva chiesto nove rinvii a giudizio, fra cui quello dell'ex sindaco Romigio Galletto e degli ex Giorgio Geraino e Franco Fontana, e sei proscioglimenti: fra essi, gli ex assessori Domenico Alerino, Pierambrogio Fruttero, Alberto Leone e Aldo Lovera. Ieri mattina, gli avvocati difensori hanno presentato una serie di «memorie» che hanno indotto il giudice per le indagini preliminari a chiedere un rinvio della decisione di accoglimento o no delle richieste di imputazione del pubblico ministero. La nuova udienza è stata fissata per il 23 maggio prossimo. **[p. b.]**

marchisa
GLI SPECIALISTI
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po - Area Artig. Ex Burgo
Tel. 0171 41.22.88 Tel. 0171 69.83.39 (2 linee r.a.) Fax 0171 698763

MICHELIN ENERGY
SENSIBILE RISPARMIO DI CARBURANTE - 5%
LIMITAZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO


MICHELIN T 66
LA TECNOLOGIA CHE FA LA DIFFERENZA

SICUREZZA E PRECISIONE ANCHE AD ALTE VELOCITA'

Fiordi Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO [illegible]G

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
AVANT 16V	BLU MET.	2000	1992	CLIMATIZZATORE
BMW 520i 24V	GRIGIO MET.	2000	1990	DISCHI LEGA
RENAULT 19 16V	NERO	1800	1992	INT. PELLE - CLIMATIZZATA
FORD FIESTA GHIA 3P	BLU MET.	1400	1992	CLIMATIZZATA
NISSAN T 35.09	BIANCO	4000	1992	CASSONE CENTINI E TELONE
RENAULT TRAFIC	BIANCO	3060	1993	FURGONE TETTO ALTO
FORD TRANSIT 190	BIANCO	2500	1993	CASSONE IN LEGA

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
CONCESSIONARIA FIAT
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
VIA BRA, 2 - Tel. (0171) 412241 - 120 dell'OLMO - CUNEO

Ieri mattina al Palasport di San Rocco a Cuneo lo scritto di selezione per istruttori amministrativi

Un posto in Comune, 181 candidati

Al concorso (riservato a dipendenti municipali) erano ammessi 608 candidati, provenienti anche da Torino e dalla Liguria. La prova consisteva in venti quiz di diritto pubblico. La correzione s'inizierà il 28 aprile

CUNEO. Alla prova per un posto di istruttore amministrativo in Comune, erano attesi in 608 provenienti da tutta Italia. Ieri mattina al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, quasi a vanificare il previsto «tour de force» dei funzionari municipali per garantire la perfetta organizzazione della prova, si sono presentati «soltanto» in 181.

I candidati, in fila ai cancelli fin dalle 8,30, sono stati ammessi al Palasport dopo il controllo dei documenti e fatti sedere sulle gradinate della tribuna, a distanza di «sicurezza» l'uno dall'altro.

Gli aspiranti impiegati comunali (armati di biro e di cartoncini consegnati dai funzionari municipali, per sopperire alla mancanza dei tradizionali tavolini) hanno atteso per oltre due ore l'arrivo della commissione.

L'équipe esaminatrice si è riunita già alle 8, negli uffici di palazzo civico, per redarre il testo della prova. E' stata scelta la soluzione dei quiz, mentre è stata scartata l'ipotesi del tema speculito.

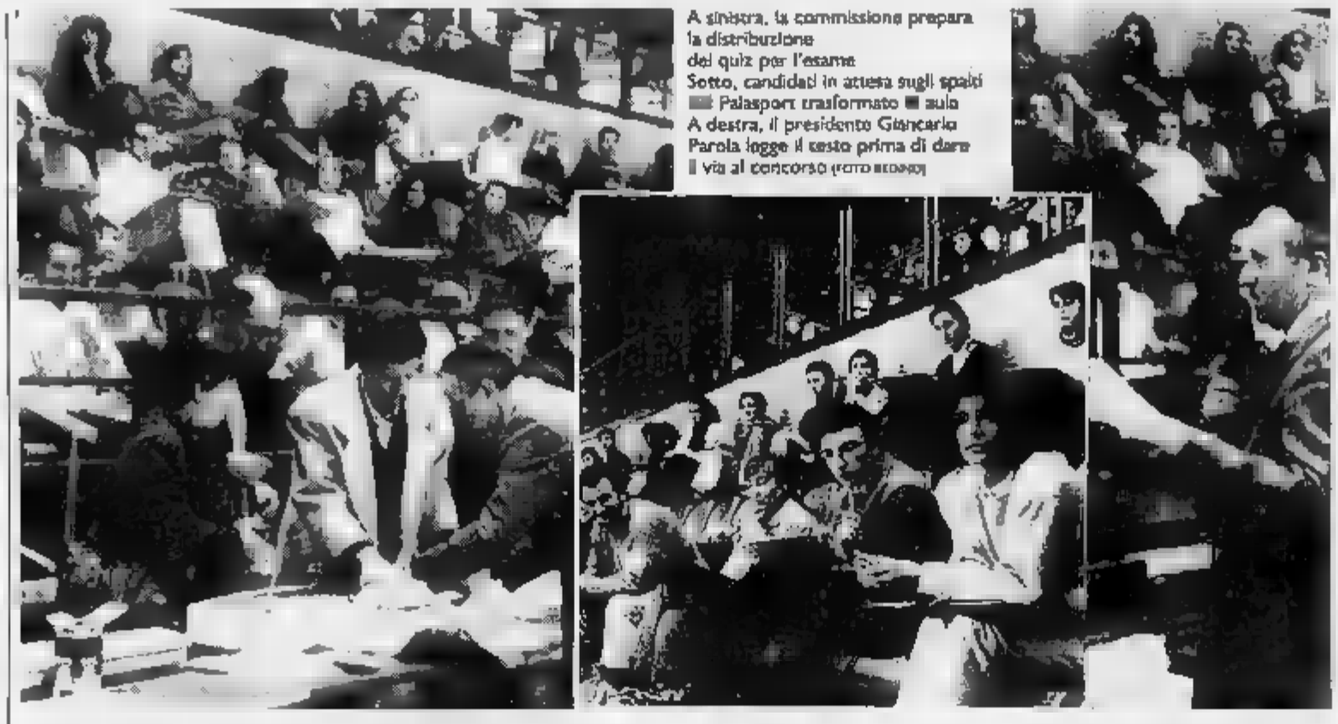
«Abbiamo preparato tre blocchi di quiz - dice Giancarlo Parola, dirigente del settore Personale del municipio -. Prima dell'inizio della prova, una candidata ha estratto una delle tre buste con le domande. I candidati dovevano rispondere a sedici quesiti «chiusi» (con scelta fra tre ipotesi di soluzioni) a quattro «aperti», dove era previsto un breve profilo e ragionamento in materia amministrativa».

La maggioranza dei 181 candidati provenivano dal capoluogo e dall'hinterland cuneese, ma c'erano anche da fuori provincia, come ad esempio Torino, Savona, Vinovo, Genova, Asti. Fra gli aspiranti istruttori amministrativi c'erano anche una giovane di origine cambogiana e una francese, oltre a due «interni» (la prova era riservata a impiegati comunali).

«Molti giovani si sono presentati alle prove - aggiunge Parola - "armati" dei testi di leggi come la 142 o la 181 sui sindaci. Era possibile la consultazione della normativa, purché non commentata».

Le domande erano in gran parte di Diritto amministrativo: chi elegge il Consiglio comunale, l'organo competente di regolamenti edilizi, i limiti della facoltà del sindaco per l'emanazione di ordinanze, la definizione di municipio e di circoscrizione comunale, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, le competenze del primo cittadino. «Il 6 aprile - conclude il responsabile del personale - inizieremo la correzione degli elaborati».

Gianpaolo Marro



A sinistra, la commissione prepara la distribuzione dei quiz per l'esame. Sotto, candidati in attesa sugli spalti del Palasport trasformato in aula. A destra, il presidente Giancarlo Parola legge il testo prima di dare il via al concorso (foto Bessone)

GRANDE CUNEO

AMABILIS

Già rientrati gli anziani «sfrattati» dopo l'incendio

Sono tornati nella sede di via Ferraris di Celle, a Cuneo, i 18 ospiti della casa di riposo «Mater Amabilis» che erano stati trasferiti all'ospedale «Carle» e a Casa Serene, in seguito all'incendio, scoppiato il 7 aprile, in una camera dell'ospizio. I tecnici del Comune, dopo la valutazione dei danni (40 milioni), hanno redatto il progetto per la sistemazione delle camere ignibili dalle fiamme.

BOVES

A Fontanelle si scoprono i vini siciliani

Venerdì e sabato, alle 20,30, alla «Trattoria della Pace» di Fontanelle, si terranno due appuntamenti con la rassegna «Le occasioni del buon gusto: i vini siciliani Corvo di Salaparuta, in tavola con la piemontese». Per le prenotazioni 0171/380398.

CACCIA

Un corso per il porto del fucile

Prendono il via oggi a Cuneo i corsi per ottenere il porto di fucile, a uso caccia e sportivo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Federazione in via Meucci 22, 0171/693172.

«Aspetti religiosi nella poesia del '900»

Giovedì, alle 21, nel salone di via Luigi Gallo 21, a Cuneo, si terrà una conferenza di Carlo Torchio su «Aspetti religiosi nella poesia del '900».

MUNICIPIO

Il futuro del Centro commerciale del San Paolo

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si riuniranno la I e VII commissione. All'ordine del giorno la permuta di terreni a Madonna dell'Olmo e il futuro del Centro commerciale del San Paolo. [g. p. m.]

Toni Valeruz presenta lo sci

La sottosezione del Cai di Borgo organizza, in collaborazione con la Cassa Rurale di Boves e «Monti Sport», una serata con Toni Valeruz, pioniere dello sci estremo. L'appuntamento è venerdì, alle 21, al palazzetto dello sport di Boves. [b. s.]

Oggi sarà interrotta l'erogazione dell'acqua potabile

Oggi, per lavori di manutenzione alla rete idrica, nel centro storico e nei rioni Viale Sarrea e Oltre Maira, è prevista l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile. [c. g.]

La schedina fortunata ha totalizzato domenica un 13 e sei 12

In una tabaccheria di Dronero vinti 40 milioni al «Totocalcio»

DRONERO. Il «Totocalcio» distribuisce quattrini in Valle Maira. Una schedina fortunata è stata giocata nella tabaccheria di Margherita Acchiardi, in viale Stazione 8. La vincita ha fruttato quasi quaranta milioni: gli scommettitori di Dronero (o lo scommettitore solitario) hanno infatti totalizzato un 13 e sei 12.

«Ho appreso la notizia domenica - spiega Raffaella Barbero, figlia della titolare della tabaccheria -. E' stata una sorpresa: non avevamo mai registrato una vincita così elevata. La punta massima era stata toccata, alcuni anni fa, con l'assegnazione di un premio di una dozzina di milioni. Oltre al Totocalcio, gestiamo anche la ricevitoria dell'Enalotto».

La scorsa domenica le quote Totocalcio erano di 33 milioni e 243 mila per i 13, e 1 milione e 13 mila lire per i 12.

«Molto probabilmente la schedina fortunata - conclude Raffaella Barbero - è stata giocata venerdì o sabato mattina. Queste sono, infatti, le ore in cui sovente i sistemisti vengono a consegnare il tagliando. Speriamo che la vittoria di domenica sia la prima di una lunga serie. Fino a poco tempo fa anche in grado di raccogliere le puntate Totip. Il servizio è stato, però, sospeso in attesa del trasferimento della tabaccheria in un altro locale».

[c. g.]

Raffaella Barbero nella tabaccheria di viale Stazione dov'è stata giocata la schedina

Mondovì, consegnato ieri al ministro Raffaele Costa l'appello di «Piemonte Sound»

Duemila firme per salvare la radio

L'emittente privata di Borgo S. Dalmazzo non ha ricevuto la concessione da Roma ed è oscurata dal 6 aprile. L'amministratrice: «Siamo bloccati per colpa di un cavillo burocratico». Già presentato un ricorso al Tar

DALMAZZO. Dopo l'oscuramento dell'emittente privata «Radio Piemonte Sound» e la mobilitazione degli ascoltatori, ieri pomeriggio, l'amministratore della radio, Luisella Mellino, ha consegnato a Mondovì, al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, le oltre duemila firme raccolte in piazza e in alcuni esercizi commerciali di Cuneo e Borgo, per bloccare il provvedimento ministeriale di «oscuramento» delle trasmissioni.

«Siamo stati esclusi dall'elenco delle emittenti che hanno ricevuto la concessione - dice Luisella Mellino -. Motivo della decisione romana un cavillo burocratico: secondo i funzionari del ministero la nostra domanda non era corretta, perché è stata presentata nel '93 dalla società (srl) «Radio Piemonte sound» e non dalla precedente società di fatto, che avanzò la prima richiesta nel '90».

E precisa: «La situazione paradossale è che dal '78 ad oggi nulla è cambiato nella gestione, negli impianti, nella frequenza e nella sede legale dell'emittente. Non riusciamo a capire come sia stato possibile mettere in discussione la continuità nell'esercizio della radiofonia. Dopo questa assurda decisione, abbiamo sospeso la trasmissione e i dipendenti».

L'oscuramento è scattato mercoledì 6 aprile alle 17,30. L'annuncio era stato dato alle 12, nel corso di a reti unificate da «Piemonte Sound», «Stereo 5», «Cuneo Nord» e «Radio Belvedere».

L'emittente ha iniziato le trasmissioni il dicembre '76 e vanta rubriche sportive (collegamenti con rally e gare automobilistiche e incontri di pallavolo), oltre a molti notiziari nazionali e locali e intrattenimenti con in personaggi della «Granda».

Gli amministratori dell'emittente con sede a Borgo San Dalmazzo, in via Cavour, si sono affidati all'avvocato Piaz di Torino, che ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale e un'istanza di sospensiva, che potrebbe avere come immediato risultato il ritiro del provvedimento di oscuramento delle trasmissioni.

«Ringraziamo - dicono Mario Piccioni e Daniela Agnese, «voci» di alcune trasmissioni di punta dell'emittente - i colleghi di altre radio, come ad esempio «Cuneo Nord» e «Radio Belvedere». La campagna di sensibilizzazione ha dimostrato l'adesione dei cuneesi per riuscire a evitare la nostra chiusura». [r. s.]

Da sinistra Daniela Agnese, Mario Piccioni e Luisella Mellino, dj di Piemonte Sound

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli studenti francesi e l'informazione

Una mia collega, presente al «Forum Rencontre» del 23 a Cagnes su Mer, ha parlato del suo interesse per quello che abbiamo fatto durante la «semaine de la presse», dal 28 marzo al 2 aprile, e ritenendo che altri lo vogliano sapere, racconto la mia esperienza.

Ho lavorato con una classe di dieci alunni che studiano l'italiano da quattro anni (come seconda lingua). Io e questa classe ci incontriamo tre volte alla settimana per una lezione di un'ora ogni volta. Dopo una preparazione durante la settimana precedente, sulle generalità della stampa, il 28 marzo abbiamo cominciato a leggere diversi quotidiani. Più precisamente gli alunni hanno cercato gli articoli che interessavano loro, li hanno classificati e li hanno messi «pannelli», dopo aver sottolineato i punti principali.

Sono stati particolarmente sensibili ai fatti di cronaca, alle elezioni italiane, ma anche di più agli eventi francesi visti dall'Italia. Il mio scopo era di interessarli alla stampa italiana, familiarizzare con i diversi quotidiani e, da questo punto di vista, l'esperienza è stata positiva. Il solo punto negativo è il poco tempo che ci è stato dato per fare questo lavoro, risultato così troppo superficiale.

prof. Joelle Battaglia
Brignoles (Francia)

Via Pertini, strada da completare

Da un paio di anni è stata intitolata a Sandro Pertini una strada che, partendo dalla mini circonvallazione, dovrebbe congiungersi con corso Francia, vicino all'Enel e di fronte a via Pavese. Se completata, tale arteria può alleggerire la circolazione in viale Angeli, in corso Nizza e permettere agli abitanti del quartiere San Paolo una diversa via di sbocco. Invece, da un paio di anni, il superamento di un canale è diventato ostacolo insormontabile, per cui la strada serve a nessuno.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 116; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 102; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.655; **Nuvo:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551 ; **S. Stefano** : 0173/840.686; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 686; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e aperte) e dalle 22 alle 8 (e serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. .

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette che urgenti.

Parussa, via Cavour 7, tel. 440.400.

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, . 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.280.

Saluzzo: *San Chiffredo*, corso 56, tel. 712.258.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. ost. To-Sv: (0172) .

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696248

STATO CIVILE

BRA

NATI. Burdese Antonio, anni (residente a Bra), pensionato; Balocco Caterina, (residente a Narzole), pensionata; Capra Anna Maria, 75 (residente a Bra), pensionata; Sardara Leonida, 75 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Longo Antonio, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Marengo Margherita, (residente a Bra), pensionata; Balocco Francesca, 82 anni (residente a Bra), pensionata; Mana Giovanni Giuseppe, 83 anni (residente a Bra), pensionato.

CHIUSA PESIO

NATI. Origlia Arianna.

MORTI. Nova Stefano, 90 anni (residente a Cuneo), pensionato.

Bertolino Giuseppe, 27 anni, operaio (residente a Magliano Alpi), con Cardone Lidia, 21 anni operaia, (residente a Carrù); Giaccone Ivan, anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio), Gariglio Barbara, 25 anni, studentessa (residente a Cuneo).

PEVERAGNO

MORTI. Pacollo Vittoria, anni (residente a Peveragno) casalinga; Grosso Lorenzo, 88 (residente a Peveragno) pensionato.

MATRIMONI. Pusceddu Mario Antonio, anni, carpentiere (residente a Dronero) con Garro Maria Teresa, 33 anni, operaia (residente a Dronero).

ALBA

MATRIMONI. Murgia Carlo, 36 anni, muratore (residente a Alba), con Pinto Rocchina, 34 anni, (residente a Nichelino, Torino); Zoccarato Lorenzo, anni, operaio (residente a Torino), Colombano Lucia, 34 anni, operaia (residente a Alba); Blanco Domingos Antonio (residente a Teofilo Otoni, Brasile), con Da Motta Laurinda Celestina (residente a Teofilo Otoni, Brasile).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Daniele Savio, 23 anni, enologo (residente a Alba), con Lagorio Silvia, 23 anni, impiegata (residente a Grinzane Cavour); Alessandria Piercarlo, 28 anni, commerciante (residente a Diano d'Alba), con Cagnasso Roberta, anni, massira (residente a Alba); Mascarello Daniele, anni, impiegato (residente a Monticello d'Alba), con Giacosa Stefania, anni, educatrice (residente a Alba); Adriano Marco, 26 anni, agricoltore (residente a Alba), Garibello Luciana, 24 anni, pellicciaia (residente a Alba); Bona Livio, 27 anni, panettiere (residente a Alba), Quaglia Paola, 26 anni, impiegata (residente a Alba).

APPUNTAMENTI

CINEMA

«La notte e la città»

Stasera alle 22, al «Nuvolari», in via Sotto Assedi a Cuneo, per la rassegna «Martedìfilm», sarà proiettata la pellicola «La notte e la città» di Winkler.

CONVEGNI

Convegno sul Medioevo

«Demografia e società nell'Italia medioevale» è il titolo del convegno che si terrà il 27-28 e aprile, nel salone del civico di via Santa Maria a Cuneo. L'iniziativa è indetta dalla Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia e dalla scuola media V «Centro» di Madonna dell'Olmo.

NATURA

Diapositive dalla Birmania

Stasera, alle 21, nel salone dell'associazione Tomasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, saranno proiettate diapositive su «Birmania: fascino di una terra antica», presentate da Livio Parola. L'iniziativa è promossa dalla Pro Natura. [g. p. m.]

A Racconigi e Murello 130 senza salario da sei mesi

Operai della Subalpina chiedono aiuto ai sindaci

MURELLO. I rappresentanti sindacali e i delegati della ex-Subalpina (dichiarata fallita il gennaio dal tribunale di Saluzzo) hanno chiesto ai sindaci di Murello, Paolo Bonino, e di Racconigi, Giuseppe Marinetti, di intervenire nella vicenda che riguarda 130 lavoratori, ormai da sei mesi in senza retribuzione, nonostante due richieste fatte il settembre '93 e il gennaio

Le pratiche sono in giacenza al ministero del Lavoro, non ancora firmate dal responsabile del dicastero, Gino Giugni. «Un altro problema in più che va ad aggiungersi alla grave situazione di questi ultimi - spiega Bruno Gosmar, sindacalista Fiom-Cgil -. In realtà non rebbe strettamente necessaria la firma del ministro per sbloccare la pratica, poiché esistono degli automatismi che dovrebbero portare le pratiche direttamente sul tavolo dell'Inps».

Gli operai, che recentemente hanno occupato simbolicamente il municipio di Murello, ormai hanno perso le speranze: «Abbiamo protestato, manifestato, creduto a molte promesse fasulle. Queste ultime pignolerie sono il degno corollario di una serie di trattative nate le e cresciute peggio».

Molti si sono ormai rassegnati e hanno cercato nuove occupazioni, seppure saltuarie. I rappresentanti sindacali Bruno Gosmar e Matteo Carena, insieme n delegato Claudio Cuasa, stati ricevuti da Marinetti e dall'assessore Bruno Oselle: «Abbiamo chiesto al sindaco di intervenire presso il Ministero, in qualsiasi modo, per sbloccare la situazione». Nel contempo è stato chiesto ai primi cittadini di Murello Racconigi un eventuale dilazionamento delle comunali, in modo da non pesare ulteriormente sul bilancio delle famiglie dei cassintegrati. Il Comun di Racconigi, in particolare, si attiverà per trovare occupazioni alternative ai dipendenti. Nel frattempo, le «Bo.Ma 1», l'azienda che ha rilevato gran parte delle strutture del fallimento della Subalpina, continua lavorare con una trentina di dipendenti. Le speranze di sopravvivenza della ditta, un tempo una delle più fiorenti nell'indotto automobilistico, sono legate alle decisioni del curatore fallimentare del tribunale saluzzese, indeciso se concedere o meno un periodo di «affittanza» dei macchinari a un'azienda che ha ereditato un passivo di 40 miliardi. [m. b.]

METALMECCANICI

«Sì» alla piattaforma

La maggior parte degli addetti alle industrie metalmeccaniche della «Granda» ha detto «sì» alla nuova piattaforma contrattuale di categoria. Il referendum, che si è svolto in circa 80 fabbriche della provincia, interessava oltre 7 mila addetti. Le urne sono rimaste aperte il 12, 13, 14 aprile. I votanti sono stati 3774 (62%) di cui 3570 operai (77,9%) e impiegati (14%). L'84% è detto favorevole alla bozza accordo. I voti contrari hanno raggiunto la percentuale del 12,3%: schede bianche 2,8%, le nulle 0,9%. La piattaforma contrattuale prevede gestione degli orari di lavoro a livello aziendale l'estensione dei contratti di solidarietà per ridurre il ricorso alla cassa integrazione. Per quanto riguarda il salario previsto aumento di 158 mila lire mensili nell'arco di due anni. [a. g.]

Il nuovo edificio di Cervere dispone di 24 posti ma solo dieci sono occupati

Casa di riposo cerca anziani

«Il Comune non può far fronte alle spese di una simile struttura» sostiene l'opposizione
La giunta ha avviato una campagna promozionale per trovare ospiti anche fuori paese

CERVERE. Una palazzina nel verde, circondata da un parco giochi e dai campi da bocce: così si presenta la nuova Residenza per anziani aperta nel novembre scorso. All'interno le camere raggruppate in piccoli alloggi con cucinino soggiorno autonomi; al piano terra trova posto l'ambulatorio, il centro anziani e la mensa.

La struttura al momento deve risolvere il problema un'insufficiente utilizzazione. La capienza è di 24 posti, mentre le presenze sono una decina: per questo l'amministrazione comunale ha avviato campagna promozionale rivolta agli anziani fuori Cervere.

L'opposizione consiliare, che aveva più volte rilevato la non congruità della struttura con le esigenze del paese, ora vede in questa decisione una conferma alle sue critiche. «Un Comune di 1500 abitanti - commenta Stefano Bergesio, della lista d'opposizione - non può far fronte alle spese di una struttura simile: quest'anno a bilancio sono previste spese per 420 milioni a fronte di 360.000.000 di entrata. Gli oneri di ammortamento incidono a bilancio per 154 milioni di cui 80 di interesse passivo e 70 di rimborso spese».

Aldo Milano direttore della Residenza per anziani e il consigliere comunale Teresa Rinero. Entrambi sostengono con vigore l'utilità della struttura Cervere

«E' normale che all'inizi dobbiamo rivolgerci all'esterno per adeguare il numero degli ospiti alla capienza e raggiungere il pareggio di bilancio - dice il responsabile della residen per anziani, Aldo Milano -, la struttura rimane essenzialmente per i cerveresi, intendiamo far ruotare attorno ad il maggior numero di zi. Del resto è nata come struttura comunale per rispondere ad un'esigenza della popolazione, che si sentiva orfana del vecchio Ricovero Arrigo, che chiuse a inizio Anni '70, per l'impossibilità di un'adeguata ristrutturazione».

A quel tempo sorse un comitato popolare che aprì una sottoscrizione, che negli anni ha raccolto circa 70 milioni, utilizzati per l'arredamento delle camere e il materiale cucina.

«Esiste anche un'associazione volontariato - spiega il consigliere comunale Teresa Rinero - che si occupa del servizio di assistenza notturna, della lavanderia e della stiroria -. Al- infermiere un medico forniscono gratuitamente l'assistenza sanitaria».

«Speriamo di poter presto trasformare la nostra struttura in Residenza "flessibile", cioè autorizzata ad accogliere anche gli ospiti non autosufficienti - conclude Milano - perché ci sembra poco rispettoso obbligarli trasferimento quando peggiorano le loro condizioni di salute». [t. a.]

CUNEO

Processo in tribunale

Due multa per sfruttamento di una prostituta

CUNEO. Due anni reclusione e 3 milioni di multa sono stati inflitti dal tribunale ad Antonio Chierenza, 38 anni, via Santa Croce 20, accusato di sfruttamento della prostituzione. L'imputato è stato assolto con formula piena, come pure la sorella Rosa, anni e Francesco Gervasi (30) di Caraglio, via Manzoni, altri addebiti. Il pm aveva proposto 2 anni 8 mesi per Chierenza l'assoluzione per i coimputati. I difensori, avv. Gianni Vercellotti, Daria Boriosi, Gianfranco Roberta Collidà avevano invece sollecitato l'assoluzione piena per tutti. I tre erano stati denunciati il 4 agosto '92 da una cuneese, Maria Coronna, che sosteneva di essere stata costretta a consegnare agli stessi i milioni guadagnati con la prostituzione. [g. d. m.]

BORGO

«Helicensis Fabula»

Una serata di cultura gastronomia

Gianni Steffenino consocio della Helicensis Fabula protagonista della serata

BORGO. Sono aperte le prenotazioni al III incontro culturale gastronomico della Consociazione Helicensis Fabula in occasione del XV anno fondazione. L'appuntamento il aprile. Gli interessati devono rivolgersi Remo Cavallo, tel. 0171/266.356. I consoci Mario Conte Gianni Steffenino presenteranno: «Appunti introduttivi alla riunione conviviale». [a. f.]

MOROZZO

L'altra notte

Furto colpo alla cassaforte della sacrestia

MOROZZO. Tentato furto l'altra notte nella chiesa della Natività. I ladri, dopo aver forzato la porta della sacrestia, si sono diretti verso la cassaforte, che si trova nello stesso locale. Con l'aiuto di alcuni attrezzi hanno cercato di forzarla, ma forse disturbati da qualche rumore hanno dovuto desistere dall'impresa.

Il fatto è stato scoperto al mattino. Il parroco, che abita i genitori in una casa del paese, ha notato che la porta era stata forzata. Sul pavimento della sacrestia, sole alcuni attrezzi utilizzati dai ladri, tra questi una scure. «E' la prima volta - spiega il padre del parroco - che la chiesa viene presa di mira dai ladri. Abbiamo comunque denunciato il fatto ai carabinieri». [r. s.]

Davanti al «Coresa»

Oggi si discute sulla riapertura della farmacia

Il sindaco Reali interverrà alla riunione per esporre le tesi del Comune

SALUZZO. La riapertura della farmacia comunale viene discussa, oggi, davanti alle sezioni del Coresa (Comitato regionale Sanità e Assistenza). Alla riunione interverrà, per esporre le tesi dell'amministrazione, orientata dare un importante servizio alla città, il sindaco Roberto Reali. La farmacia dovrebbe ubicata nella «167», alla porta della città. [g. ne.]

Albergatori premiati

La Val Grana ha diplomato i ristoranti

CARAGLIO. Sono stati assegnati i diplomi di partecipazione alle serate gastronomiche in Val Grana. I premi andati albergo «delle pace» (Pradleves); ristorante «San Maurizio» (Cervasca); trattoria «dei Cacciatori» (Castelmagno); albergo «del Viale» (Valgrana); pizzeria «il Nilo» (Pradleves); albergo «Molino» (Pradleves); ristorante «Remo Verde» (Valgrana); trattoria «Leon d'oro» (Pradleves); ristorante «Fontana Oro» (Caraglio); ristorante «Italia», trattoria «Aquila nera», hotel «la Posta» e alberghi «Dell'angelo» e «Due Cammini» (Monterosso); albergo «Italia» (Bernezzo); ristorante «Il Quadrifoglio» (Caraglio); albergo «Tre Verghe d'Oro» (Pradleves); albergo «Due Cammini» (Monterosso Grana). [c. g.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Oggi i funerali della donna morta nello scontro a Lesegno

Oggi, alle 14,30, nella chiesa Cuore Immacolato, si svolgeranno i funerali di Marta Turco Melino, 70 anni, via Boggio, morta sabato dopo uno scontro a Lesegno. [g. p. m.]

CEVA

Cade un cornicione Transennata via Pallavicino

I vigili del fuoco hanno transennato l'ultimo tratto di via Pallavicino all'incrocio con via Morotti, dopo la caduta di un cornicione. [p. s.]

FOSSANO

Trovato morto (56 anni) nella casa di via Battisti

Giovanni Giancardi, anni, è stato trovato morto ieri nella sua casa di via Cesare Battisti 15, dai vigili fuoco di Fossano. [r. a.]

Don Ciotti parla di volontariato

Stasera, alle 20,30, in biblioteca, don Luigi Ciotti parlerà su «Solidarietà e volontariato». [g. p. m.]

CUNEO

Assemblea consorziale dell'Istituto storico

Oggi, alle 16, in via Massimo D'Azeglio, assemblea dell'Istituto Storico della Resistenza. [g. d. m.]

MONDOVI'

Arrestata a Pinerolo durante il processo

Pasqualina Lanza, 49 anni, strada Rifreddo 14, è stata arrestata a Pinerolo, durante un processo. Era accusata di avere rapinato 15 milioni a Pierina Bianco, Osasco, nel Torinese. L'anziana le aveva consegnato il denaro per un controllo, pensando che fosse un'ispettrice delle Poste. [l. f.]

E' indetta la gara d'appalto per smistare il traffico nella zona Est della città

Alba, rotonda e non semaforo

La minoranza che chiedeva l'installazione dell'impianto contesta la decisione della giunta
Il piano interessa il bivio tra piazza Mons. Grassi, i corsi Coppino e Bixio e viale Cherasca

ALBA. Sarà una rotonda a smistare il traffico all'importante incrocio tra piazza Monsignor Grassi (del Vescovado), i corsi Michele Coppino e Nino Bixio sulla circonvallazione e viale Cherasca, nella zona Est della città. Il Comune ha indetto la gara di appalto, confermando così la scelta di regolare il traffico allo svincolo sulle direttrici di ingresso e uscita dal centro storico verso le colline di Langa e l'area del vino barbaresco, con una rotonda, anziché un semaforo, come chiesto da buona parte dell'opposizione.

Il progetto, che comprende anche aiuole e passaggi pedonali, comporterà una spesa di 170 milioni. E' il primo lotto, a cui farà seguito la sistemazione di tutta la piazza. La giunta ha approvato l'elenco delle ditte che potranno partecipare alla gara di appalto e l'assegnazione dei lavori avverrà entro breve.

Si tratta di un punto cruciale della viabilità cittadina, pericoloso, come dimostrano i frequenti incidenti. Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Abbiamo scelto la rotonda perché crediamo sia la soluzione migliore per risolvere il problema del traffico tanto che abbiamo in programma di realizzarne un'altra anche in borgo Piave, tra le vie Pietro Ferrero e Mameli. Secondo la nostra esperienza rende la viabilità più scorrevole del semaforo, con spesa di poco superiore».

Di parere diverso il capogruppo di Alba Domani, Giancarlo Bongioanni: «Secondo noi era meglio sistemare un semaforo, sia il minor costo, sia perché non avrebbe portato via spazio ai parcheggi. Questi sono molti importanti in una piazza così vicina al cuore del centro storico».

Sul problema rotonda è anche intervenuta Italia Nostra, che chiede attenzione per la salvaguardia dei valori storico-architettonici della piazza, dominata dal palazzo del Vescovado - eretto verso la metà del Seicento e rimaneggiato nel secolo successivo - e per eventuali ritrovamenti archeologici.

In piazza mons. Grassi sono tuttora visibili resti della cinta muraria della romana «Alba Pompeia». Con la sistemazione della piazza dovrebbero essere maggiormente protette e messe in risalto.

Giuseppina Fiori

La piazza Monsignor Grassi (del Vescovado) è in una zona cruciale della viabilità cittadina. Il traffico sarà presto regolato da una rotonda. Il progetto comprende anche aiuole e passaggi pedonali

MURAZZANO

Si dimettono 3 assessori
Crisi nella giunta comunale

Tre assessori hanno rassegnato le dimissioni. Sono Mario Gallo, Gianfranco Meriggio e Alessandro Cavanna. All'origine della decisione ci sarebbero contrasti con gli altri componenti dell'esecutivo e con il sindaco, Maurizio Drochi. Con l'uscita di tre assessori su cinque, la giunta decade e anche il sindaco potrebbe essere sostituito. La situazione sarà esaminata dal Consiglio. Se all'interno dell'assemblea sarà trovata una nuova maggioranza, cambierà il sindaco e sarà costituita una nuova giunta; in caso contrario si dovrà ricorrere a elezioni anticipate. [c. o.]

BRA

Indagini dei carabinieri sull'incendio di dieci bare

Non ci sono dubbi sull'origine dolosa del rogo che domenica, in corso IV Novembre, ha distrutto dieci bare dell'impresa «La Braidese» di Guglielmo Longo. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. Sono in corso indagini dei carabinieri per individuare i responsabili. [r. a.]

MONTICELLO

Scontro sulla tangenziale
Due feriti (uno è grave)

Salvatore D'Ambrosio, 53 anni, frazione Casa, è stato ricoverato con prognosi riservata al San Lazzaro: ha riportato traumi in un incidente. Alla guida della sua «Citroen», nel percorrere la tangenziale da Bra verso Alba, si è scontrato con la «Renault» di Roberto D'Alco, 29 anni, Asti, via Bonzi 4. D'Alco ha riportato trauma cranico e ne avrà per 20 giorni. [g. f.]

BENE VAGIENNA

Dichiarato il fallimento della società «Vielle»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della società «Vielle» di Vigolungo Luigi & C. sas con sede a Benevello, in via Roma 8, che cura la gestione di un ristorante-pizzeria. Essendo deceduto il socio accomandatario, Luigi Vigolungo, il tribunale le ha nominato un curatore speciale. [g. f.]

ALBA

Si presenta l'Atlante tematico d'Italia

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) sarà presentato l'Atlante tematico d'Italia realizzato dal Touring club italiano con il Consiglio nazionale delle ricerche. Si tratta di 126 tavole e 700 cartogrammi che disegnano i profili ambientali, economici, sociali, culturali e artistici dell'Italia di oggi. [g. f.]

CHERASCO

Trovato morto dalla sorella

E' stato trovato morto in casa dalla sorella, Pietro Torta, 61 anni, via San Pietro, probabilmente è stato stroncato da infarto. I funerali si svolgono domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale. [r. a.]

Un marocchino

Aggressione ai carabinieri E' arrestato

ALBA. Il marocchino Sadik Dahmoune, 28 anni, abitante in via Santa Barbara 2, è stato arrestato per resistenza, violenza ai carabinieri e danneggiamento di materiale appartenente all'amministrazione pubblica militare. E' anche stato denunciato per atti di libidine e lesioni personali nei confronti di una ragazza.

Il Dahmoune sarebbe entrato nella casa di un altro marocchino, mentre quest'ultimo si trovava in compagnia di un'amica. Si sarebbe rivolto alla ragazza (un'albese ventiduenne) facendo delle avances non gradite né dalla giovane, né dal suo amico. Dopo aver fatto uscire il Dahmoune dalla stanza, il marocchino che era in compagnia della ragazza, chiudeva la porta della camera a chiave e decideva di andare a telefonare ai carabinieri. Nel frattempo, Sadik Dahmoune sarebbe riuscito ad entrare nuovamente nel locale e avrebbe aggredito la ragazza. La giovane si sarebbe difesa, riportando contusioni guaribili in sei giorni, come constatato al Pronto soccorso dell'ospedale, dove si è recata per farsi medicare.

Condotto in caserma, il Dahmoune prima ha frantumato il vetro di un quadro, poi si è scagliato contro due militari, strappando la giacca a un carabiniere. E' stato rinchiuso nel carcere di Alba. [g. f.]

ALBA

Sala Fenoglio

Un dibattito sul lavoro in Piemonte

Al convegno di Alba interverrà Gianfranco Bordone responsabile Informagiovani

ALBA. Oggi (sala Fenoglio, ore 16), si svolgerà un dibattito su: «Quale lavoro verso il Duemila?». Aprirà il convegno Piero Cornaglia, presidente del Rotary club di Alba, che organizza l'incontro insieme con il Comune. Interverranno Gaetano Di Modica (docente universitario), Corrado Paracone (Fondazione Agnelli, Rotary club Torino), Gianfranco Bordone (responsabile Informagiovani), Ugo Calda (responsabile personale Gruppo Miroglio), Alessandro Scacchieri (società di formazione Formaper), Marco Decker (dirigente McKinsey di Milano), Carlo Poggio (presidente Fim Piemonte) e Felice Scalvini (presidente Federsolidarietà).

Le conclusioni saranno affidate al neo-parlamentare Franco Miroglio e a Vincenzo Rossi (Governatore Rotary). Si parlerà di disoccupazione, di risposte al problema, di creazione di lavoro in Piemonte. [g. f.]

SINIO

I riconoscimenti

A Festambiente il premio dell'Arvàngia

SINIO. L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, ha vinto la prima edizione del premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle», organizzato dall'Arvàngia. L'iniziativa è rivolta ad associazioni e Pro loco di Langhe e Roero che si siano distinte per l'organizzazione di manifestazioni significative dal punto di vista culturale.

Valbormida Viva si è aggiudicata il primo premio grazie alla «Festambiente Langhe '93», organizzata nel giugno scorso a Bergolo dal circolo «Alba-Tre Valli» della Legambiente. L'associazione culturale di Saliceto sta lavorando in questo periodo alla realizzazione di itinerari nei luoghi fenogliani dell'Alta Langa e ad un centro di documentazione sul caso-Acna, che sorgerà a Monesiglio.

«La Val Bormida è nota soprattutto per il degrado ambientale; si tratta invece di una zona ricca di beni culturali, che merita di essere riscoperta e valorizzata» ha detto il presidente dell'Arvàngia, Donato Bosca, durante la premiazione, svoltasi sabato a Sinio, paese d'origine di Carmelina Brovia, postessa dialettale e collaboratrice, con le sorelle, della Pro loco del paese. Riconoscimenti anche alla Pro loco «La Torre» di Pollenzo, a quella di Cissone, al comitato festeggiamenti della frazione Sant'Anna di Monteu Roero e a Verderoero. [c. o.]

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE

T.A.N. 0% - T.A.E.G. - Lire 250.000 spese pratica fin

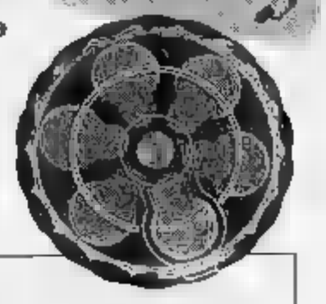
Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sp

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio. Duracell ti invita a provarle gratis.

Recati in una delle farmacie sottoelencate e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che ti serve affrettati: l'offerta è limitata a soli 10 blister omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/'94.

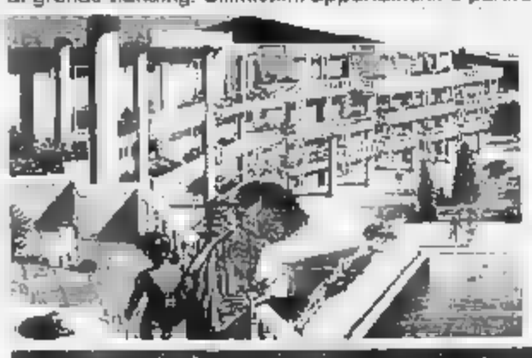


Elenco principali Farmacie trattanti

Bianchi Dr. Bergandi Via Vittorio Emanuele, 149 - Bra
Fiora Via Cavour, 5 - Bra
Dalmasso Via Moffa di Lisio, 1 - Bra

DURACELL Power di più

DI NIZZA - 8, Avenue
Nice-Matin Immobilier
Pza Garibaldi, 2 - 12100 CUNEO
IMMEDIATI fino al 70% dell'investimento
Banca La Henin - 7,60%



BEAULIEU - A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Ultimissimi appartamenti a partire da 950.000 FF.

BEAULIEU - Al bordo del parco regionale dell'Estérel le Terrazze vi offrono una vista panoramico sulla isola Ste Marguerite e strapiombano in giardini e cascate con piscina privata. Appartamenti da 675.000 FF Garanzia di locazione.

NOVITÀ

NIZZA - Ultimi appartamenti a 250 mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di nuova costruzione. Monolocali con terrazza da 425.000 FF. Bilocali 620.000 FF.

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più prestigiose zone della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 FF. Consegna Luglio 1994.

POI ANCORA: CANNES - VILLENEUVE LOUBET COGOLIN - CANNES - JUAN-LES-PINS...

MANDELIEU - In mezzo ad un parco di 18 ettari residence e villini di gran lusso con piscina e campi da tennis, sorvegliati costantemente da guardiano. Bilocale con terrazza da 650.000 FF.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA COSTA POCO

Alessandria e Cuneo vogliono i fondi dell'assessorato regionale alla Sanità per la Cardiochirurgia

Dieci miliardi contesi da 2 ospedali

Lo «sforzo finanziario» attualmente non consente di sostenere entrambe le sedi in Piemonte. Firme raccolte da abitanti e pazienti per l'installazione delle attrezzature. Indagine sui bacini d'utenza di Emodinamica

«Le rivalità non servono»

Un appello rivolto dai medici perché finiscano le emergenze

Il signor M.S. l'ha fatta. E' un pensionato di 68 anni giunto da noi il 12 aprile per una grave angina.

La coronarografia del 13 mostra situazione anatomica molto pericolosa, necessità di intervento cardiochirurgico di emergenza. Il figlio porta il film a vedere alle «Molinette»: forse l'intervento è possibile nei prossimi giorni. Il paziente minaccia infarto catastrofico. Nuove telefonate il 15: Pavia, San Donato Milanese, San Raffaele, Varese, poi finalmente ok a Brescia per il 16. Il trasferimento dev'essere rapido, si interpella il «118»: ok sabato mattina, con fax e autorizzazioni della prefettura. Piove, però: non si vola: allora ambulanza fino a Brescia.

L'esercizio acrobatico, che è sempre più frequente, è riuscito ancora volta. Altre no. E in futuro? Nel '93 abbiamo dovuto inviare altrove 363 pazienti del Cuneese: per 102 di loro era semplicemente urgente, per 10 era un'emergenza simile a quella signor M.S. Nel '94 saranno almeno altrettanti. Si aggiungano 169 inviati altrove per eseguire un'angioplastica coronarica con necessità assistenza cardiochirurgica. Sono 532 pazienti che hanno dovuto spostarsi, per cure che potrebbero ricevere qui.

Lo sanno i cardiologi degli ospedali della zona; i Consigli comunali; gli abitanti (che hanno raccolto 45 mila firme); i consiglieri regionali della Provincia; il suo ufficio, che ha calcolato il fabbisogno della popolazione su standard aggiornati; l'amministratore del «Santa Croce» che ha trovato i locali idonei per cardiochirurgia individuando le risorse per attivare il servizio con fondi propri.

Secondo il dottor Giuseppe Steffenino nel '93 sono stati 532 i pazienti costretti fuori Cuneo

Le «rivalità» fra i centri didati servono. L'istituzione di una seconda cardiochirurgia a Torino e o Alessandria non può risolvere il problema. Si sa, infine, che se l'amministrazione regionale accetta di coprire la spesa corrente di esercizio, la cardiochirurgia a Cuneo può diventare realtà. Sono solidale con molti nel chiedere di fare presto, molto presto, perché le acrobazie cessino.

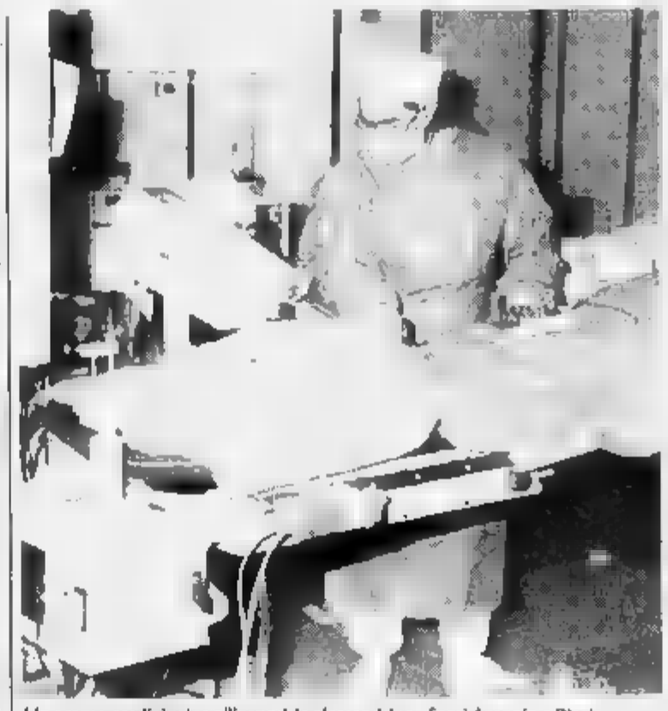
Dottor Giuseppe Steffenino
aiuto corresponsabile
laboratorio di emodinamica
ospedale Santa Croce, Cuneo

TORINO. Fra gli «indirizzi programmatici» dell'assessorato alla Sanità piemontese, ci sono dieci miliardi destinati all'emodinamica e alla cardiochirurgia: dovranno contenderseli le unità di Cuneo e Alessandria.

Nella delibera approvata dal Consiglio regionale il 12 aprile e che assegna 185 miliardi e 485 milioni per investimenti in strutture e attrezzature nelle Usl piemontesi, si evidenzia la possibilità di attivare un secondo reparto cardiochirurgia al «Maurizianoo» Torino e la costituzione di uno «studio di opportunità sull'apertura di un terzo e o quarto polo nelle cittadine di Cuneo Alessandria».

All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino esi pervengono richieste e petizioni a favore di questa o quella sede, ma lo «sforzo finanziario» non consente di sostenere entrambe le sedi. Ora si attendono i risultati dell'attività svolta nei due reparti di emodinamica: quello recente del «Santa Croce» di Cuneo e l'altro al «Santi Antonio e Biagio». L'attività di emodinamica riguarda tutti quegli esami e trattamenti a pazienti cardiopatici (per esempio diagnostica per immagini, cateterismo, angioplastiche) che potrebbero essere futuri ricoverati in cardiochirurgia. In pratica l'attività in emodinamica è fiorente in uno dei due poli nitari in gara, significa che quel «bacino d'utenza» ha più necessità dell'antagonista.

Nella prima stesura del documento predisposto all'assessore Vetrino dalla Commissione Sanità, in un primo momento sembrava che l'ospedale alessandrino avesse poche speranze diventare cardiochirurgico. «L'attivazione della cardiochirurgia ad Alessandria - scriveva Commissione - dovrebbe precedute da un incremento dell'attività di emodinamica, che pur operando da alcuni anni, presenta dati di attività mediamente inferiori agli altri centri regionali».



Un esame cardiologico all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio»

A questa rilevazione opposto il gruppo consiliare del pds con emendamento: «La definitiva attivazione cardiochirurgia in Alessandria sarà collegata a un'ulteriore verifica dei livelli di attività di emodinamica che fino al giugno 1993 si leggermente inferiori agli altri centri, dati recenti fanno rilevare buoni incrementi».

Sono quindi bastate poche parole per far tornare subito la speranza negli operatori sanitari alessandrini. «Si voluto mettere a confronto le due attività - ha dichiarato Germano Calligaro, responsabile della Sanità per pds regionale - perché due sedi cardiochirurgia non sono possibili. Il reparto può considerarsi un buon investimento economico anche per la qualità del servizio prestato dai medici: il bacino d'u- è di almeno un milione di abitanti».

Mariotti

Il 25 aprile nelle medie piemontesi

Lezione di storia con «Bella ciao»

ANCHE una canzone può servire non dimenticare ed tema di in- e di storia. «Bella ciao» e «Fischia il vento», «Oh Germania» «La brigata Garibaldi» sono diventate materia di udio (sul aprile e la Liberazione) in alcune Medie (inferiori superiori) piemontesi, con la «benedizione» del «Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana». Il progetto didattico s'intitola «Cantare la Resistenza» ed è stato proposto dal Centro di cultura popolare.

Le lezioni sono già cominciate, con un «inquadramento storico», affidato Michele Straniero, per spiegare ai ragazzi che fu la Resistenza, quali gli obiettivi e le ragioni dei partigiani, quale situazione italiana negli anni fra il '43 e il '45. Michele Straniero stato uno dei padri fondatori del «Cantacronache», il gruppo di musicisti scrittori - Calvino, Liberovici, Amodei, Fortini, Jona, Pogliotti - che nei primi Anni Sessanta di vita a civile politica, rivoluzionaria e impegnata.

Dopo Straniero, nelle classi arriverà Franco Lucà, direttore del Centro di Cultura Popolare: chitarra alla mano, insegneranno ai ragazzi le fiorite ai tempi della Resistenza. Sono sedici i brani che diventeranno materia di studio. Dieci ore di «laboratorio musicale» in ogni scuola: e la speranza, spiega Lucà, «di poter organizzare, l'anno prossimo, un concerto in un teatro di Torino, con gli studenti a eseguire le canzoni».

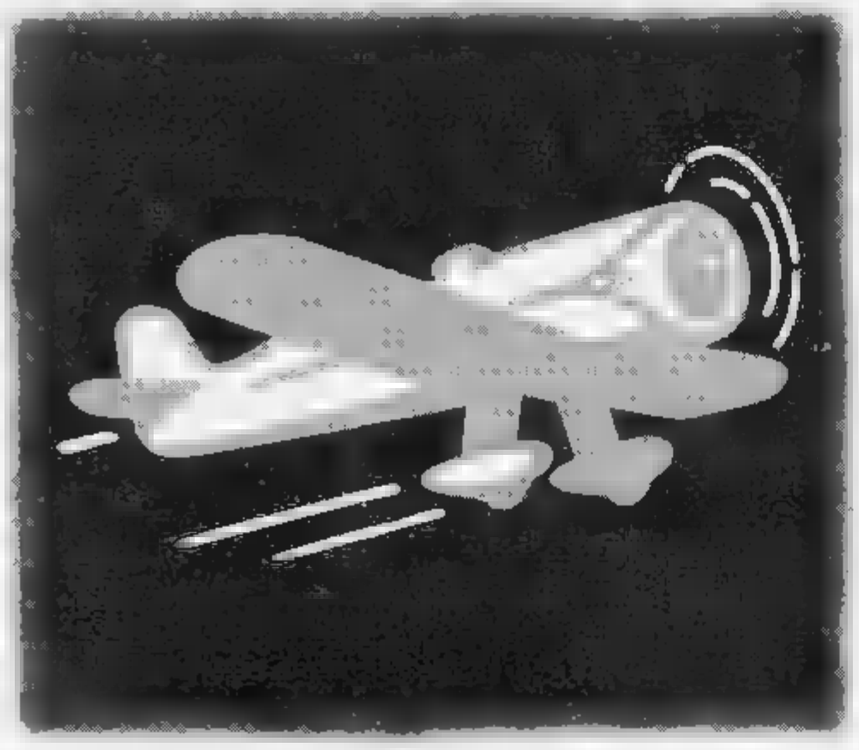
Le cose cambiano, e in fretta: «All'improvviso - ammette Lucà - un'iniziativa come la nostra, che fino a ieri poteva sembrare quasi di routine, ha preso significato che non prevedevamo». Vero: da giorno all'altro l'Italia si è ritrovata senza ricordi, o con ricordi contraddittorii. E ha pure «scoperto» che nelle scuole l'insegnamento della storia si ferma, nel migliore dei casi, al Quindici-Diciotto.

Partigiani nel Cuneese

Straniero ha già tenuto le prime lezioni, nelle medie «Pola» e «Balbo» di Torino, e alla «Viola» di Cirié. Gli altri istituti coinvolti sono convitto «Umberto I» Torino, l'Itis «Fauser» il magistrale «Bellini» di Novara, geometri «Alberti» di Luserna San Giovanni, il classico «D'Adda» di Varallo Sesia, il tecnico «Bonelli» di Cuneo, il magistrale «Saluzzo» di Alessandria, e tre scuole (ancora da definire) in provincia di Asti. Ogni corso milioni. E' il «prezzo della memoria». Chissà se qualcuno lo giudicherà ec.

Gabriele Ferraris

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" opportunità esclusive per i giovani dai 18 ai 25 anni. Scegliendo Overteen diventerai l'intestatario di speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere un mondo di servizi bancari esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che Overteen mette già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale BPN Personal o BPN Personal Casa potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagadi verranno rilasciati i fascicoli

Assegni e la Bancomat gratuitamente, la carta di credito CartaSì ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato "BPN Personal Master Overteen" a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere spese di corsi studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora aspetti! Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi riportate fogli analitici disponibili presso tutti sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

ECLA
CONCESSIONI AZIENDALI s.p.a.
Direzione Generale: via Francesco Siacci, 6 Tel. 06/808.0395 r.a. - 00197 Roma

Dal 1947
Concede
a dipendenti aziende pubbliche e private senformalità

PAGAMENTI A VISTA
Eroga
per ristrutturazioni impieghi produttivi
liquidità sino 300.000.000

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0174/552.060-552.348
Via S. Agostino, 13 Mondovì

Cercasi
2 AGENTI RAPPRESENTANTI
per Cuneo-Savigliano anche prima esperienza.
Offresi minimo garantito e inquadramento legge.
Presentarsi oggi Hotel Gran Baita Savigliano ore 9,30-12,30/14-18.

CONFEZIONI TORINO 23
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. Fax 0175 41.371
I prezzi più bassi della città per chi cerca la qualità

PANTALONI UOMO	da 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERILI	da 179.000
IMPERMEABILE UOMO	da 99.000
GIACCA UOMO	da 59.000
GIUBBINI PRIMAVERILI	da 59.000
GIUBBINI PURA SETA	da 99.000
SPOLVERINI DONNA	da 99.000
TAILLEURS GIOVANILI DONNA	da 139.000
GIACCHE DONNA	da 79.000
GONNE	da 29.000
PANTALONI DONNA	da 29.000

...e per le Vostre cerimonie troverete vasto assortimento capi sempre a PREZZI BASSISSIMI

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Maurizio Milani stasera a Fossano per «Cabarettando»

Gag dalla provincia

L'artista tratteggia fra mimica e parole piccoli quadri demenziali
Volto televisivo con Paolo Rossi nella trasmissione Rai «Su la testa»

FOSSANO. Svagato, infuriato, stupito, lo sguardo un po' folle, la battuta pronta, la mimica vivace: Maurizio Milani, al secolo Carlo Barcellesi. Il comico stasera (ore 21,45) sarà ospite, con le sue gag ispirate alla vita di provincia, del secondo appuntamento della rassegna «Cabarettando» al Dolce Barlume.

Un «piccolo mondo» quello che esplora Milani, discostandosi in parte dai suoi compagni di strada (comica), soprattutto dalla satira metropolitana di Paolo Rossi che l'ha voluto nel cast di «Su la testa», la trasmissione «controcorrente» in onda due anni fa su Raitre. L'esperienza sul piccolo schermo l'ha ripetuta, sempre per la stessa rete, con «Cielito lindo» che l'ha definitivamente riconfermato comico di qualità.

I suoi sketch che estrapolano dal quotidiano mini storie demenziali, presentate con un linguaggio quasi distaccato e, pertanto, ancora più esilaranti, sono gli elementi dello spettacolo che ha messo a punto con il «compagno di viaggio» Bobo Storti. Titolo: «Randello, deratizzo, ergo sum». Stasera sapremo cos'è.

Il prossimo appuntamento di «Cabarettando» porterà a Fossano un altro comico assai noto: è Federico Bianco che il 26 aprile proporrà la sua ultima fatica «...avrei bisogno di una controfigura!», in cui alterna monologhi e brani musicali. **(v. p.)**

Federico Bianco seguirà Maurizio Milani al «Dolce Barlume» il 26 aprile

CUNEO

In scena Lella Costa

Stasera, alle 21,15, Lella Costa racconterà i suoi «Magoni» al pubblico del teatro Toselli, nell'ambito della rassegna di prosa Alternativa. Già applaudita qualche giorno fa a Mondovì, l'attrice che è anche autrice di questo spettacolo nato da «riflessioni, pensieri, emozioni» sue, ma anche colte guardando chi le sta intorno, ritorna a Toselli dopo alcuni anni di assenza. E non ritorna sola. Avrà al suo fianco tre giovani musicisti: Mario Arcari, Edoardo Lattes e Claudio Fossati, che eseguiranno le musiche originali scritte per lei da Ivano Fossati, musiche che rendono la performance una sorta di «melologo» dove parola e note si intercalano creando la situazione del racconto. Dubbi e sentimenti «corrodono» Lella, ma senza intristirla: i suoi magoni sono puntate ironiche sulla società che ci circonda, sulle differenze dei ruoli, sulla politica, sull'impossibilità di prevedere che accadrà. **(v. p.)**

LA BUONA TAVOLA

Fotografie d'inizio secolo e antichi piatti di locanda

Ci avevano detto che il «Cannon d'oro» di Chiusa Pesio è uno degli alberghi-ristoranti più vecchi della provincia, e invece troviamo una costruzione di appena trent'anni, che si distingue per un gigantesco murale, un gioioso «trompe-l'oeil» dei Renaudi di Peveragno. Ma se il volto del «Cannon d'oro» è giovane, il cuore è antico. E lo scopriamo subito, già nella vetrata dell'ingresso, poi nei tavoli vecchi di un secolo dalla saletta-bar, nelle grandi fotografie ingiallite alle pareti, nei motivi delle decorazioni ai soffitti, in alcuni mobili, veri pezzi d'antiquariato, che già arredavano il primo «Cannon d'oro», osteria «alloggio e stallaggio» nella casa accanto, a pochi metri dall'attuale sede. E quell'osteria l'aprì nel 1885 il signor Francesco Vigna, affidandola però alla moglie Maddalena perché lui doveva fare il carrettiere. Continuarono sempre i Vigna e ora il locale è mandato avanti dal pronipote Tommaso e dalla mamma Giovanna.

Il «Cannon d'oro» si è ampliato, le due o tre camere della vecchia locanda sono diventate 34 e con servizi, la grande sala è piena di luce, i pavimenti lucidi, le pareti bianche, i tavoli preparati con cura: tuttavia si respira ancora l'aria del vecchio Piemonte e della sua cucina, della villeggiatura primo Novecento. E' Giovanna, rimasta vedova cinque anni fa, a voler conservare le testimonianze della lunga storia del suo locale. Significativa una fotografia inizio secolo appesa a una parete che raffigura i componenti della famiglia Decaroli sull'uscio del loro negozietto di commestibili: sul muro sono indicati con pittura i prodotti in vendita: dai coloniali e droghe all'olio per carri e alle vernici.

Adesso il figlio Tommaso, trentenne, enologo, appassionato e praticante di ciclismo e di sci, è curare la cucina del «Cannon d'oro». Ha imparato guardando la mamma e la sua è quindi una cucina casalinga, locale; ma ci mette impegno, gusto e fantasia e riesce a preparare piatti originali pur con i soliti prodotti delle stagioni. Consigliamo però di telefonare per essere certi di trovare un menù lungo e vario. Da segnalare tra gli antipasti la terrina di capriolo e il budino di verdure con pomodoro crudo e tocchetti, erbette e senape (e perché no le acciughe al verde?); ottimi gli gnocchi alla bava tra i primi e la sella di capretto al forno come secondo; per finire i dolci fatti in casa. Ma prenotate, Tommaso vi preparerà di tutto.

RISTORANTE D'ORO
di Tommaso Vigna
piazza Vittorio Veneto, Chiusa Pesio
Tel.: 0171/734895
Coperti: 70
Pranzo completo con vino scelto: lire 35 mila lire
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or. festiv. e fest.: 17/21 — Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 16/18/20/22 — Lire 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1600 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — **Dramm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
RIPOSO

ALBA

Eden — ... 353.021, ... 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 6/9000, rid. 7000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30'

Or.: 20.50 — fest.
RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. ... — Or.: 21,15. Fest. 15.15 17.15/19.15/21.15
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Grisham N. V. 2h 20' — **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest 16/18/20/22 — Lire 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1600 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — **Dramm.**

Vittoria — ... 412.771 — Fer. e fest.: 18/21,30 — Lire ...
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare d... a gas oltre 1100 prigionieri ... Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

BUSCA

Lux — Tel. ... Or.: 18,45/22 fest. 15/17,15/19,45/22 — Lire 6000/4000
RIPOSO

CANALE

Nuovo — Tel. 96.47.47
OGGI RIPOSO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 — L. ...
RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/18,30/22 — L. ..., rid. ...
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393
RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 — Lire ...
RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
RIPOSO

L...

Lux — Tel. 927.534 — Lire ...
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 — Lire 6000/7000
SALA ...: **Nel nome del padre**
SALA PICCOLA: **L'ombra del lupo**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 6000
RIPOSO

...

Roby — feriali 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — rid. 5000; Ins. 5000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15 — L. 6000/10.000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione fra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — **Dramm.**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Film a lu... rossa

S. GIAC. DI ...

Roburent — ... RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIG...

Aurora — ...
...

Ritz — Tel. 712.477 — feriale 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire ...
RIPOSO

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771 — Sala comun. - Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22.
Padre e figlio — 18

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AI 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio... — TELEFONA AI 144 66 0921

Le «Custodie Cautelari» stasera al Caline club

E' rock italiano ad Alba con il leader degli Stadio

ALBA. Arriva dall'Emilia e fa un rock and roll, grintoso e carico di ritmo al punto giusto, la band di scena stasera alla discoteca «Caline Club». Si tratta delle «Custodie cautelari», nome che in questi tempi di arresti eccellenti e di processi ad elevata audience è diventato familiare al grande pubblico e che il gruppo ha scelto con una buona dose di ironia.

Dietro la curiosa denominazione si cela una formazione guidata da uno dei più noti chitarristi rock italiani. Si tratta di Ricky Portera, leader degli «Stadio» e collaboratore, sia in studio che dal vivo, di quasi tutti i più celebri artisti italiani. Con gli «Stadio» Portera ha lavorato a lungo soprattutto con Lucio Dalla, accompagnando per molti anni le esibizioni dal vivo dell'artista bolognese.

Anche se sono diventati famosi grazie a Dalla, gli «Stadio» hanno dimostrato comunque di sapersela cavare bene anche da soli, incidendo alcuni dischi di buon successo e lavorando nel cinema, con la colonna sonora del film «Borotalco», di Carlo Verdone.

Parallelamente alla sua attività con gli «Stadio» Ricky Portera sta portando avanti da qualche tempo anche l'avventura delle «Custodie Cautelari», le quali si esibisce in locali diversi dagli stadi e dai teatri frequentati per molti anni. Con lui suonano Ettore Filiberto (chitarra), Mauro Isegni (basso), Andrea Girbaudo (tastiera) e Marco Schiavone (batteria).

Il repertorio del gruppo si basa principalmente su «c... dei più grandi successi del rock internazionale, senza perdere però di vista la musica italiana, proposta attraverso rivisitazioni di brani celebri e pezzi originali. Il concerto s'inizia alle 23.30 (ingresso libero, consumazione obbligatoria). **(c. o.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	53	28	86	27	23
	87	80	60	57	48
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	98	80	77	76	55
FIRENZE	3	51	42	49	82
	108	83	55	50	49
GENOVA	66	4	3	80	48
	81	80	83	43	41
...	85	23	82	57	5
	67	67	52	47	47
NAPOLI	30	54	50	80	37
	83	62	58	57	56
PALERMO	56	2	10	49	31
	67	58	53	50	49
ROMA	44	55	54	42	72
	89	58	57	55	55
TORINO	18	35	38	66	87
	86	81	66	61	59
...	3	43	7	81	65
	137	53	51	47	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 68-26; 68-75; 68-6; 68-28; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-80; 68-14; 68-54; 68-2; 68-86; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-36; 68-22; 68-13; 68-40; 68-83; 68-3; 68-23; 68-1; 68-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 60 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 81-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-8; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-38.

Per finale la lunghetta più in ritardi sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 65; 6 - 46 - 66;
6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76;
6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86;
6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66;
6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76;
6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86;
6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76;
6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86;
6 - 26 - 46; 6 - 66 - 56; 16 - 76 - 86;
6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 66.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	10	43	18	7	8	6
VERTIBILI	19	17	11	6	19	23	21	3	6	11
CADENZE	3	0	1	5	5	8	3	5	2	3
	48	47	48	70	44	28	29	31	38	30
FIGURE	3	3	5	5	5	9	4	9	9	7
	31	32	24	16	15	33	32	17	41	60
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	61	61	61
	21	24	28	15	35	21	41	7	23	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so ... Cesare 87. **Philadelphia.** Or 15,30; 17,45. **Le mia vita,** ... Shi Hui, vers. ing. con sottotitoli, ingr. libero. Ore 21.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,... Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller ... **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO s. ... ... **Tombstone.** Or: ...; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or. 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life.** Or. 16; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Gateway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14
KING ... v. Po ... **DellaMorte DellAmore** ...: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 18 bis. **Il giardino segreto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican** ...: 14,50; 17,15; 19,50; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief)** ... ...: 16,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; ...: 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. 1 milio... Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Manhasi sentimentali** ...: ...: 14,50; 16,45; 18,40; ...: 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
... Gall. Subalpina **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 306 **L'amico d'infanzia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vend. bigl. per i prossi. spett. ... **Il flauto magico** (22/4-6/5 ... abbonati fuori abb. il 6/5 ore ...). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30 T 8815.241/242.
CARIGNANO. Sosp. in abb. T. Stabile Torino Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. ... di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6245-544.362
ERBA. Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 (sabato ore ..., G. Angelillo, L. Modugno e F. Parrettino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, regia e adatt. di M. Moretti, regia J. Sistac. Prom.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Isole perdute,** telefilm
19,30 **Ryu** ..., cartone
20 — **Tg 10 Regione**
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Radici,** Saga familiare
22,30 **Aftermash,** telefilm
... **Sky Ways,** telefilm
24 — **Light Show,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Pandi sporchi,** sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
... **Crazy dance,** musicale

Videogruppo

... **Videonotizie**
20 — **Orchestra completion,** ballo
20,30 **Olistanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — ... **Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18 — ... **quanto mi ami?,** gioco
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Supermici,** cartoni
20,30 **Un tolle trasloco,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,40 **Solo nel buio,** telefilm
0,10 **Fbi,** telefilm

Telesubalpina

19 — **Pinto** ... **«Una lingua per nuova relazioni»**
19,25 **Comani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Mangio dunque sono»**
23 — **Il Regionale**

Primantenna Supersix

18 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rose da Lajos,** telecronaca
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Rivedrà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa Salvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sola 24 Ore**
23,10 **La lampada di ...**

Quinta ...

22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Vittorie perdute,** film
22,45 **Pink Pink,** varietà
23,15 **Ars Amandi,** film
1,30 **Sexy Stars,** varietà

G.R.P.

... **Grp Monitor**
... **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Dod Elliot,** telefilm
... **Grp Monitor,** replica
0,15 **Crazy show** ... **Cocodè**
1 — **Gli ultimi de** ..., ...

... 9 Tal

21,45 **Diagnosi,** medicina
22 — **Telegiornale il flash**
22,35 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
0,15 **Future**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tango famiglia,** talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande sci alpinismo in Val Maira

Coppa Europa a un lombardo

ACCEGLIO. La bufere di neve non sono riuscite a fermare il quarto Tour dello Chambeyron, ultima prova della Coppa Europa di sci alpinismo '94, assegnata al bergamasco Fabio Meraldi, dello Sci club Sondalo (in provincia di Sondrio).

La prestigiosa gara internazionale è scattata domenica mattina dalla frazione Saretto, lungo un percorso alternativo di 18 chilometri con 1900 metri di dislivello. I concorrenti, trentasei coppie, hanno raggiunto Croce Paesana, quindi sono scesi alle «Grange Pause». Di lì si è iniziato il percorso di ritorno Croce Paesana-Saretto.

Il Tour dello Chambeyron è stato vinto dalle coppia lombarda Fabio Meraldi e Adriano Salvadori, che hanno impiegato un'ora, 58' e 57". In seconda posizione si è classificata la rappresentativa francese Pierre Blanc e Sebastien Figliolini (2h 00' 16"). Il terzo posto è andato alla squadra slovacca Dujan Trizna-Milan Madaj (2h 3' 30"). Il tandem bovesano dei fratelli Davide e Gilberto Pellegrino si è piazzato al 14° posto in 2h 18' 54".

Nella classifica finale della Coppa Europa '94, Fabio Meraldi è stato seguito dagli slovacchi Dujan Trizna e Milan Madaj. L'italiano Adriano Greco si è piazzato al quarto posto.

«Abbiamo dovuto utilizzare un percorso ridotto - spiega Osvaldo Castagna, responsabile dei servizi logistici del Tour - perché venerdì notte tutta la zona è stata interessata da una violenta perturbazione; nell'arco di poche ore sono caduti dai 40 ai 50 centimetri di neve. La gara, programmata per il sabato, è stata quindi rimandata al giorno successivo. Inizialmente erano iscritte 56 coppie, in rappresentanza di Italia, Francia, Spagna, Slovacchia, Polonia e Repubblica di Andorra. A causa del rinvio alcuni atleti hanno però abbandonato la Val Maira perché impegnati in altre gare internazionali».

Osvaldo Castagna è responsabile dei servizi logistici del Tour dello Chambeyron che ha sconfitto il maltempo

«Nonostante questi inconvenienti - conclude Castagna - il numero dei partecipanti è rimasto elevato. Delle 36 coppie che hanno gareggiato una si è ritirata, due sono state squalificate per irregolarità. Le premiazioni sono avvenute domenica pomeriggio al circolo culturale Matteo Olivero di Acceglio».

Carlo Giordano

Ora soltanto la matematica dà stimoli alla corsa salvezza

Cuneo e Bra piangono

Il team del capoluogo ha poche idee. «Ma non gettiamo la spugna» Buon pari giallorosso: «Ci mancano due punti per sperare ancora»

CUNEO. E' di Vittorio Risso il commento più amaro dopo la sconfitta interna dei biancorossi col Camaiore: «Fa ancora più rabbia pensare che gli altri faticano. Nonostante la sconfitta non siamo spacciati, ma certamente abbiamo complicato le cose con le nostre mani».

L'ambiente del Cuneo non culla molte illusioni. Più che le speranze regalate dalla matematica, c'è la constatazione di una squadra che non ha né idee, né carattere. Dino Galparoli, dall'infortunio a guardare i compagni dalla tribuna dice: «E' incredibile retrocedere, ci sta mancando la capacità di interpretare nel modo giusto le gare. E' questione di mentalità e si sente l'assenza di un paio di giocatori che sappiano prendere per mano i compagni anche nei momenti più difficili. Invece c'è troppa gente che perde la testa». Galparoli sprona i biancorossi a non mollare: «Ci sono tre partite, fra le quali la sfida diretta con la Valenzana. Prima di cedere bisognerà lottare fino all'ultimo».

Anche il «team manager» Marino Serra è nei giudizi: «Abbiamo sbagliato quasi tutto. Non è il caso di fare processi a questo o quel giocatore, perché è mancata la capacità di capire la partita». Poi Serra accenna ad alcune decisioni che, a giochi fatti, si stanno rivelando sbagliate: «Non era il caso di lasciare a casa gente come Meggiarin, Mastropasqua e Daniele, per trovarci con atleti che hanno dato poco in una stagione sicuramente negativa».

Ma prima dei processi, in casa Cuneo si cerca di ricostruire l'ambiente e di evitare che la squadra getti la spugna nelle ultime tre domeniche. Ci attende la trasferta in casa di un deconcentrato Savona e poi la sfida diretta con la Valenzana che potrebbero riaprire i giochi. Ma a condizione di ritrovare un minimo di gioco e freschezza.

Il Bra (che non perde in trasferta dal 9 gennaio, 1-0 a Sarzana) ha strappato un buon pari (0-0 a Grosseto. «La partita è stata molto vivace - dice l'allenatore giallorosso Claudio Gaspari -; entrambe le squadre hanno avuto buone opportunità per vincere. Giusta quindi la divisione della posta».

Castiati, Amianto e il portiere Fava, con una punizione dal limite e Desantis, in due occasioni hanno fatto venire i brividi al portiere locale Sabatini. «Abbiamo giocato un'ottima gara - aggiunge il tecnico -: meritando anche gli elogi avversari. Sono contento per i ragazzi, si sono battuti gagliardamente».

Un Bra che ribadisce, quindi, la volontà di chiudere a testa alta il campionato, nonostante la retrocessione sia pressoché inevitabile. «Con un paio di punti in più in classifica - si rammarica De Gaspari - la situazione sarebbe stata diversa e si sarebbe potuto lottare per la salvezza fino all'ultima giornata. Inutile, però, farsi illusioni a soli a tre turni dalla fine».

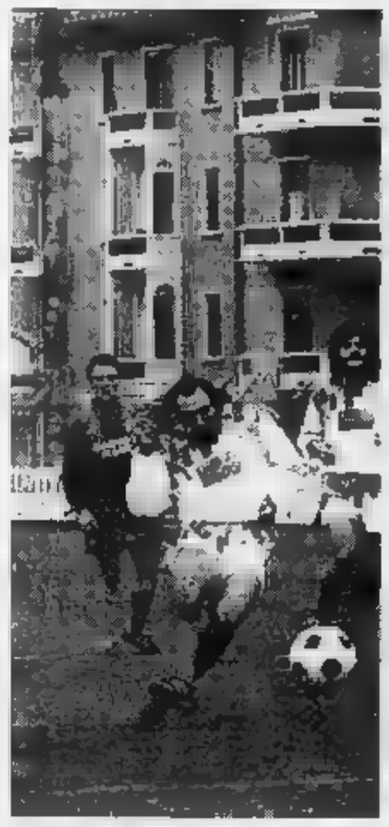
Domenica, al «Madonna dei fiori», sarà di scena il Certaldo, vittorioso all'andata per 4-1. «Affronteremo una squadra senza particolari assilli di classifica - conclude il tecnico - e quindi mi auguro possa scaturire un incontro divertente».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

I GIOCHI LEGGERA

Saluzzo ha espugnato Asti

I granata di Damiano hanno confermato di essere in crescita e domenica in Eccellenza hanno espugnato il campo di Asti (1-0 con rete di Cusenza). Ora sono a un punto dal platonico secondo posto, unico traguardo raggiungibile in questo campionato già vinto dalla Biellese. La piazza d'onore è occupata dalla Fossanese. Gli azzurri di Camposeo potevano fare un passo decisivo verso un risultato che può valere il ripescaggio, ma si sono fatti battere a Chieri da una diretta inseguitrice. La sconfitta della Fossanese è maturata nei minuti finali con i gol dell'undici di casa realizzati da Caon, del Mondovì, e Carnà all'85' e al 87'; nel recupero l'inutile rigore trasformato da Testa. Amarezza, invece, a Dogliani. L'undici langarolo è sceso in campo con il lutto al braccio per la morte del commerciante Giovanni Tomatis e della moglie, genitori di una atleta della squadra Juniores. La formazione di Delledonne è brava in grado di dominare il Rivoli, invece si è fatta raggiungere al 90'. Un'altra sconfitta ha punito la «rassegnata» Albese. L'undici capoluogo delle Langhe è condannato. I dirigenti stanno lavorando soprattutto per il futuro di una società che ad agosto rischiava di essere cancellata dal panorama regionale. [L. f.]



Il rigore realizzato dal cuneese Pistillo, ininfluente per il risultato (BEDINO)

«Maghi» e nerostellati ancora pari, un solo posto per salire

Il duello Savigliano-Cherasco si decide negli ultimi tre turni

SAVIGLIANO. Il duello in testa alla classifica del campionato di Promozione tra Saviglianese e Cheraschese continua ad appassionare i tifosi della «Granda». In palio c'è un posto in Eccellenza: la lotta, a tre turni dal termine, è apertissima.

Nell'ultima giornata le due compagini erano impegnate in due facili incontri casalinghi, ma hanno superato con disinvoltura i rispettivi impegni e continuano a guidare insieme la classifica. I «maghi» hanno sconfitto per 2-0 il Rosta, mentre i nerostellati hanno liquidato una formazione di alta classifica come il Barge con una roboante 5-0. Ora la lotta per la promozione si è incandescente: sulla carta appare leggermente favorita la Cheraschese che giocherà due volte in casa e una fuori, mentre i rossoblù saranno impegnati due volte lontano dal «Morino».

La vittoria ottenuta dalla Saviglianese sul Rosta ha riconciliato l'allenatore Sandro Turini con la sua squadra dopo la «magra» di Mondovì di sette giorni prima. «Sono soddisfatto, perché i ragazzi hanno adottato la mentalità giusta, cancellando quella brutta prestazione. Abbiamo giocato bene, contro una squadra che aveva assolutamente bisogno di punti e che è scesa in campo con grande determinazione. Noi però eravamo concentrati e le reti di Martire e Baruzzo ci hanno permesso di cogliere i frutti di una superiorità indiscussa. Adesso il campionato si fa sempre più interessante. Il calendario favorisce la Cheraschese, ma non ci arrendiamo. E' stata una stagione fantastica. A onore della Saviglianese e della Cheraschese sottolineo che lo scorso anno il torneo fu vinto a 42 punti; quest'anno siamo già a 44 e mancano ancora 3 giornate».

Il mister del Mondovì Roberto Aimo

Anche la vittoria della Cheraschese è stata molto netta, ma l'allenatore Giulio Campanile rende onore agli avversari: «Il Barge è la squadra che gioca meglio la palla a metà campo. Ci hanno messo in difficoltà, ma noi siamo riusciti ad andare in vantaggio nel momento della loro maggiore pressione. Per il successo finale siamo sempre in corsa. Abbiamo avuto il merito di crederci sempre, anche quando eravamo staccati. Ora giochiamo alla pari».

Aldo Scavino

I GIOCHI ALTRI

Terza: Lagnasco e Manta appaiate in vetta, domenica prossima lo scontro diretto

Sommariva Perno stacca Centallo

Nella Prima Categoria i langaroli tornano leader solitari, la Sommarivese alle spalle delle due protagoniste In Seconda (nel girone P) Garessio ha realizzato tre reti all'Azzurra e rimane al comando. Pianfei insegue

SOMMARIVA PERNO. Il team langarolo (2 Marengo) è solo al vertice in Prima; il Centallo (Chiarenza) è 2°, a segno Burzi e Ferrero (Robil.), Morino (Somm.), Tomatis (Ceva), Leo (Olmo '84), Cornaglia (Corn.).

I marcatori in Seconda: M. Gazzera rig. (Roret.); 2 Calvetti (Revello); 2 Boglioli (Caram.); Barattero, Calabrese (Moretta); Giugleur (Paes.); 2 G. Crosetto, Bergese (Marene); Cavallotto (Europa); Canavese, Carazzone, Pioppo (Gar.); Breda, Giordano, Ghibaudo (Pianf.); Melillo (Car.); Mondino (Boves); Oreglia, Bracco (Carrù); Ferrero (Pass.); Martini, Erbì, E. Borgna, Mauro (Chiusa); Bestiale, Bonelli, Olivero (Virtus C.); Paoletti, Renaudo, Peirone (Pever.); Fogliarino, 2 U. Mondino (Gen.); Tassone (Ben.); R. Sarvia (S. Quir.).

Nella Terza Sanfront ha vinto il recupero reti di G. Ferrero (2), Brondino (2), Bertero (4), P. Meirone (4). Domenica i salusso hanno fatto bis con gol di Bertero. Altre reti: 3 Tolosano, Vincenti, Quaglia, Monge Madro (Valv.); Tonello (Cn); Fagiolini, Zanelli (Polongh.); 2 Fogliarino, trascinatore, 2 Ponsi, Boretto (Lagn.); Lepore (Manta); 2 Curti, Tino, Bertero (Sav. '81); Rusetta (Villan.); Iemina (Vic.); Brizio, Dallorto (Ben.); Balocco, 2 Fruttero (S. Alb.); Bergesio, Comadona, Fogliato, Dellavalle (A. Bra); 2 Lerda, Lingua, Turco, G. Aimetta (S. Seb.); Tacchini, 2 Basso (Bagn.); Capuozzolo (Borg '83); Canavese, Bracco, Vietto (S.Mich.); Paruzzo, De Michelis (S. Mar.); Cencio, Rivetti (Gallo); La Monica, Costa (Roero); Scarsello (Lamorr.).

Seconda. M. Ror.-A. Pin. 1-2; Rev.-Car. 2-2; Mor.-None 2-3; Cavour-Paes. 2-1; Mar.-Pisc. 3-1; Cerv.-S. Sec. 0-1; Panc.-Scal. 2-0. **Cl.:** S. Sec. 37; Paes. 36; Panc. 34; Cavour 32; A. Pin. 31; Scal., Caram., Rev. 22; Cerv. 21; Moretta, Mar. 19; Roret. 15; Pisc. 13; None 12. N. Napoli-Alplast 3-0; D. Bosco-Europa 8-1; Sant.-Isola; Sal.-Koala 1-0; Poir.-M. Gir. 5-2; V. Mazzola-Luigi 2-1; Pral.-Usaf 1-1. **Cl.:** Isola 39; Sals. 38; Bosco 35; Europa, Napoli 33. **P:** Garessio-Azzurra 3-0; Pianfei-Caraglio 3-1; Boves-Carrù 1-2; Passatore-Chiusa 1-4; Virtus-Pev. 4-3; Genola-S. Ben. 3-1; S. Quir.-Villanova 1-0. **Cl.:** Gar. 32; Pian. 31; Chiusa 29; Boves 27; Carrù 26; Vill. 25; Virtus 24;; S. Quir. 23; Gen. 21; Azz. 19; Pass., S. Ben. 15; Car. 14; Pev. 7. **Terza. A. Rec.:** Cerv.-Sanfr. 0-12. **A. Sel.-A.Cn** 0-4; S.Paolo-Cerv. 2-0 a tav.; Valv.-Cn 6-2; Pol.-Lagn. 2-5; Roata C.-Manta 0-1; Pool-Sanfr. 0-1; Sav. '81-Vill. 5-1. **Cl.:** Manta, Lagn. 32; Sav. '81 31; A. Cn 30; Sanf. 27; Valv. 23; Roata C. 19; Fol. 18; A. S. 17; Vill. 14; Cn 13; Pool 12; S. Paolo 11; Cerv. 7. **B:** Vic.-Ben. 1-2; S.Alb.-A.Bra 4-5; S. Seb.-Bagn. 5-3; Trin.-Borg 0-1; Sanm.-Cort. 3-0; S. Mar.-Gallo 2-3; Roero-Lam. 2-2. **Cl:** Ben. 36; Roero 34; Gallo 33; Vic. 26; Lam. 25; Bagn., S. Seb. 21; S. Alb., A. Bra 18; Borg 16; San. 14; Trin. 13; S. Mar. 9; Cortem. 8. [L. L.]

LA RADIO SPORT

PALLAVOLO

Ceva, nella A si recupera la sfida Vacchetto-Sciorella

In A si recupera oggi alle 15 a Ceva la gara Vacchetto-Tonello (Astor) e Sciorella-Morena (Conad Imperia) rinviata per maltempo. [a. s.]

CALCIO

In tv un'intervista a Julio Velasco

Guido De Luigi (Alpitour-Diesel volley), Gian Piero Civalleri (Corriere di Saluzzo), Pier Maria Mattio (presidente Libertas tuffi Cuneo), Andrea Falco (salto in alto, Atletico Cuneo) gli ospiti di «A tutto campo» in onda stasera alle 21,45 su Primantenna (canale 37). Sarà anche trasmessa un'intervista di Lamberto Giusti a Julio Velasco, allenatore della Nazionale di volley. [r. s.]

A.R. 33 HIT 1.3

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sedile sdoppiato

18.200.000 CHIAVI IN MANO

cogli L'OCCASIONE

Il tuo usato è da rottamare?
Ti offriamo da 2.000.000 a 3.000.000 di supervalutazione per passare ad una ALFA ROMEO o

in mesi a Tasso Zero

A.R. 155 T. SPARK 1.7

Servo sterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

27.050.000 CHIAVI IN MANO

è uno esclusiva delle Concessionarie della Provincia di Cuneo

Alfa Romeo

FORMA
FOSSANO Via Circonvallazione 1 - Tel. 0172 / 693408
C.so Torino, 106 - Tel. 0175 / 248836

EMMEBI
CUNEO Via Valle Maira 44 - Tel.0171 / 612327
MONDOVI' Via Torino 50 - Tel. 0174 / 42023

NOVAUTO
ALBA C.so Piave 148
Tel. 0173 / 281081

INIZIATIVA NON ACCUMULABILE
TABELLE ARIET NON ILLUSA
SINTESI Alba
TAEG 0.0B
TAN 0

Compact!

BMW e Casbyl incontro al vertice della tecnologia.

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Un mese per trasformarsi!

I laboratori del Gruppo Alta Italia sono a tua disposizione per trasformare la tua pelliccia con i consigli dei nostri stilisti

Andora

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

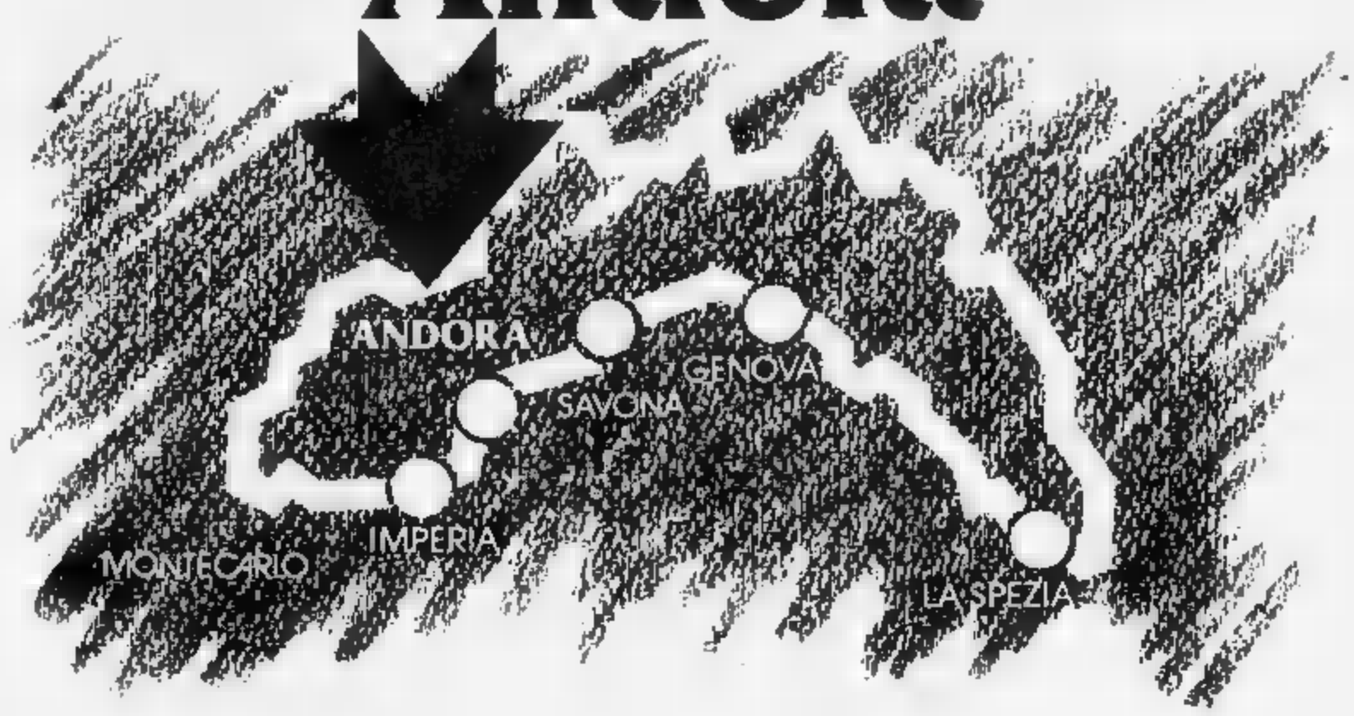
Custodia estiva della tua pelliccia nei nostri caveaux climatizzati ad alta sicurezza

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Un mese per trasformarsi!

I laboratori del Gruppo Alta Italia sono a tua disposizione per trasformare la tua pelliccia con i consigli dei nostri stilisti

Andora



Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Custodia estiva della tua pelliccia nei nostri caveaux climatizzati ad alta sicurezza

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible].580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 19 Aprile 1994 n. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Ancora visibili i segni dell'alluvione di settembre. Nel '71 ci furono 14 morti

Piove, e Voltri ora ha paura

Devastata periodicamente dalle piene del torrente Leiro, la delegazione genovese da anni chiede sicurezza Invece sono arrivati i rimborsi-beffa: mezzo milione [illegible] negozio per chi ha perso tutto. «Ma non ci arrendiamo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Comincia a piovere, a Voltri guardano il cielo cupo e hanno paura. Vi [illegible] catastrofi largamente annunciate, e [illegible] alluvioni a Voltri e dintorni è una di queste. La foce del Leiro è tutta collinette di sabbia che le mareggiate buttano [illegible] riva e che pochi operai, soprattutto volontari, accatastano. Dal Circolo nautico, dove la Voltri che continua a lottare contro la burocrazia e l'indifferenza spesso [illegible] ritrova, lo spettacolo [illegible] desolante. Sulla via centrale i segni del disastro del settembre [illegible] sono ancora evidenti, si vedono porte barricate con tavole di legno. Qualche barca di pescatori torna a riva, con magro bottino: quel che [illegible] ha fatto il torrente lo sta facendo l'inquinamento.

Possibile che alle soglie del 2000 un paese [illegible] a [illegible] nel momento in cui deve aprire l'ombrello? A Voltri, purtroppo, è possibile. Il gestore del Circolo nautico mostra un libretto che [illegible] storia di piene e di dolore. C'è una Voltri del 1915 devastata dalle acque [illegible] dalla collina. E da allora il pericolo [illegible] è mai cessato. Il grande nemico contro il quale non [illegible] combatte abbastanza è il torrente Leiro, che nasce a 3 chilometri sulla collina ed è alimentato da due affluenti, il Gorsolo e il Ceresolo.

Quando, dopo lutti e rovine, le autorità hanno deciso di intervenire, [illegible] hanno fatto in maniera molto maldestra: cioè con gettate di cemento (la plateazione) buttate a Voltri [illegible] nord del paese per impedire che l'acqua rimanesse sotto terra.

Ritenevano che la piena fluisse più velocemente [illegible] [illegible] mare. Ma si [illegible] calcolato (malissimo) che il Leiro, gonfiato dai suoi affluenti, [illegible] portata di 350 metri cubi al secondo, ed invece i metri cubi sono 510. Ogni struttura è stata basata su questi calcoli sbagliati. Lo si è visto nel settembre del 1971: 14 morti «ufficiali», negozi devastati, strade ridotte [illegible] pista di cross country, saracinesche divelte.

Dice Emanuela Demarchi, 32 anni, presidente del comitato per la difesa del bacino del Leiro: «Le statistiche assicuravano che [illegible] Voltri un'alluvione può avvenire al [illegible] una volta ogni secolo. Ed [illegible] l'anno scorso siamo stati daccapo. Le trasmissioni più seguite e i trafiletti che più si leggono nei giornali sono i bollettini del tempo».

Emanuela Demarchi è una signora esile e bruna, di grandissi[illegible] coraggio: nella catastrofe del '71 ha perso [illegible] nonno e lo zio, i genitori avevano [illegible] negozio che [illegible] era ridotto ad un magazzino di fango. Son passati 23 anni, ma per lo meno ha avuto un rimborso? «Sì, mezzo milione, cifra massima corrisposta a tutti i danneggiati, qualunque sia stata la loro perdita, [illegible]o milione a chi ci ha rimesso miliardi». Una manciata di soldi nel tentativo di far tacere una delegazione che invece - anche [illegible] non va in piazza, anche [illegible] non blocca strade [illegible] treni - proprio non ne può più.

In un paese come Voltri gli alluvionati [illegible] stati 320. Ma c'è anche di peggio. Sotto la plateazione, l'acqua non riesce a scavarsi [illegible] strada verso il mare ed esplode, le fogne sono un disastro, saltano i pavimenti. [illegible] legge collera negli occhi di Emanuela Demarchi quando ricorda, [illegible] lei è ancora bambina, che sotto quel ponte potevano passare barche a vela, naturalmente con gli alberi abbassati, camion di qualunque portata, carri coi cavalli. Ora la «luce» del ponte è scesa un metro [illegible] 75 perché l'acqua spinge contro la plateazione, si solleva [illegible] porta con sé in superficie terra e detriti di ogni genere, la cementificazio[illegible] che doveva imprigionare l'acqua nel sottosuolo sta esplodendo contro [illegible] malsicuro tetto di cemento.

A Voltri la gente ha paura del torrente Leiro; ogni piena è una tragedia

Voltri deve convivere con gli allagamenti ma non si è abituata. Il sindaco Adriano Sansa [illegible] il vicepresidente della Regione [illegible]bio Marchio hanno compiuto una visita ai territori [illegible] profondamente colpiti, sono intervenuti ad un'assemblea aperta. Avevano assicurato opere sicure per la primavera, che ora già è alle porte, ma gli interventi sono stati rimandati perché - [illegible] hanno detto le autorità - «gli idraulici devono compiere ulteriori approfondimenti».

E' stato investito solo un [illegible]liardo per una sommaria pulizia del letto del torrente che, dopo poco tempo, rigurgita ancora di detriti. All'Università di Genova [illegible] stato dato l'incarico di rivedere tutto il sistema fognario. E [illegible] so[illegible] di mezzo. [illegible] le Ferrovie dello Stato. Mancano i soldi? «Ma per [illegible] Colombiane si sono trovati», sbottano a Voltri.

Guido Coppini

LA DOMENICA DELLE GENOVESI

Samp da Coppa il Genoa trema

I blucerchiati (con gli Ultras che sperano di poter riportare le bandiere allo stadio) domani con l'Ancona, rossoblù in bilico dopo il ko di Foggia. A PAG. 45

Consiglio

Sansa spiega i progetti di Tursi

GENOVA. Un piano regolatore «per riappropriarsi del mare», [illegible] progetto per completare la metropolitana «che può dare lavoro e risolve i problemi del traffico e dell'inquinamento», un consorzio di quattro aziende private - le maggiori della città, con capofila la Ip (nella speranza che agisca meglio che in passato: [illegible]di il flop di Palazzo Ducale) - per rilanciare l'immagine di Genova all'esterno, senza costo per [illegible] Comune, un impegno di cultura per un convegno internazionale che nel 1996 celebri il centenario della nascita di Eugenio Montale, l'impegno dell'Unesco affinchè Genova sia inserita tra le «città d'arte e di storia» del mondo da preservare e da difendere.

Questi i punti principali [illegible] quali ha battuto il sindaco [illegible] Genova Adriano Sansa che, ieri sera, ha replicato in tarda ora alle numerose mozioni che erano state illustrate nel pomeriggio in Consiglio da tutti i gruppi.

In un clima più morbido [illegible] di minori contrapposizioni rispetto al passato, un po' da tutti i gruppi si è levata [illegible] voce preoccupata per lo stato dell'e[illegible] e dell'occupazione a Genova. Del porto ai problemi delle acciaierie, dalle imprese inquinanti in attesa [illegible] trasferimento, dalla mancata scommessa di «Campi» alle attese snervanti per la sorte dell'Expo, i mali di Genova passati e attuali sono stati sottoposti a una spietata radiografia da parte della maggioranza e dell'opposizione. Dopo sei o[illegible] di interventi, Sansa ha parlato mezz'ora, a ruota libera, annunciando le possibili e concrete novità [illegible] ha aggiunto anche: «la linea dei filobus, [illegible] ripensamento sull'edilizia residenziale in altura, il progetto di traffico rivoluzionato (metrò leggero [illegible] Val Bisagno, possibilità di riagguantare il treno superveloce Genova-Milano». Inoltre, il sindaco ha aggiunto alcune considerazioni: «Stiamo mettendo insieme moltissime proposte per l'Expo: il Consiglio avrà l'opportunità di [illegible]gliere [illegible] molte ipotesi [illegible] questo renderà più forte [illegible] posizione del Comune».

Sansa ha ribadito che è importante «superare la vecchia mentalità assistenzialistica», anche [illegible] si rende conto «che la città conta poco a Roma e non sempre riesce a far sentire efficacemente la propria voce».

[illegible] **Lingua**

Messaggio dalla comunità di S. Benedetto

Don Gallo per Curcio «No alla morte civile»

GENOVA. La visita dell'ex capo delle brigate rosse Renato Curcio ha avuto un effetto dirompente sulla città. Don Gallo, attento e sensibile ai bisogni dei più deboli, ammette di sentirsi nella spiacevole condizione di «imputato». E' stata sua l'idea di invitarlo a presentare due volumi editi dalla coop «Sensibili alle foglie». «Vorrei che mi fosse consentito di esprimere alcune considerazioni al riguardo», esordisce don Gallo. La Comunità di San Benedetto organizza incontri con gli autori dalla Cooperativa dal 1990. A quel tempo, però, lo scomodo presidente Curcio era ancora in [illegible] a Rebibbia [illegible] l'iniziativa [illegible] passata inosservata ai più.

«Il nocciolo della questione è l'amore nel senso cristiano di compassione, inteso [illegible] partecipazione alla sofferenza di tutti - dice don Gallo -. La [illegible] stra piccola comunità da sempre tenta la carta della vita».

[illegible] nocciolo però [illegible] anche [illegible] dolore delle famiglie delle vittime del terrorismo. Don Gallo precisa: «La sofferenza è una nostra compagna di viaggio. La sofferenza [illegible] si può misurare. Rispetto le reazioni dei parenti delle vittime. Le loro richiesta è di non dimenticare. E io dico che non dobbiamo cancellare la memoria del dolore, prodotto negli anni del terrorismo, ma questa [illegible] un'istanza etica che [illegible] può tradursi in [illegible] morte civile per i colpevoli».

Renato Curcio è ancora un personaggio «scomodo». Non si è pentito, non [illegible] è dissociato. Non ha rinnegato il passato. «Curcio sostiene di non potersi dissociare da qualcosa che è suo. Io aggiungo che può solo convertirsi, cioè cambiare se[illegible] Don Gallo conclude lanciando un messaggio di pacificazione in vista del [illegible] aprile: «Voglio richiamare i genovesi a non tradire la «Resistenza», che non è stata solo scontri tra partigiani e fascisti, ma un lunga stagione ideale [illegible] costruzione della democrazia». [p. c.]

Protesta «a singhiozzo» anche per i dipendenti delle navi di linea

Scioperi, disagi in vista

Benzina, treni, traghetti: anche in Liguria le agitazioni provocheranno contraccolpi I lavoratori in cassa integrazione dell'Italimpianti si sono recati ieri in Provincia

GENOVA. Si apre [illegible] [illegible] stagione di scioperi. Sarà una settimana difficile per chi deve spostarsi. Ieri sera è cominciato lo sciopero dei benzinai, a carattere nazionale. A partire da giovedì 21 aprile scatterà l'agitazione del personale dei traghetti della flotta [illegible] Stato.

Anche nel comparto industriale potrebbero [illegible] nuove manifestazioni in difesa del posto di lavoro. Ieri una delegazione dei lavoratori in [illegible] integrazione dell'Italimpianti si è recata in Provincia, dove è stata ricevuta dal presidente Mar[illegible] Vincenzi. Chiedono garanzie sul loro futuro in merito alle notizie di un'imminente vendi[illegible] dell'azienda da parte dell'Iri.

La chiusura delle pompe di benzina, preannunciata da giorni, ha provocato la solita tardiva corsa ai rifornimenti. Lunghe code di veicoli ieri ai distributori in città e nelle aree di servizio dell'autostrada.

Il coordinamento unitario di categoria Faib-Fegica-Figisc ha proclamato settantadue ore di sciopero per la rottura della trattativa con le società sulla liberalizzazione del prezzo della benzina. In città [illegible] sulle strade normali lo sciopero durerà dalle 19 di ieri alle 6 di venerdì [illegible] aprile. Diverse le modalità di adesione dei gestori [illegible] distributori sulle autostrade. Qui i distributori saranno aperti dalle [illegible] alle 21 di oggi. Lo sciopero riprenderà in nottata per concludersi alle 5 di domani.

A Genova una settimana [illegible] scioperi

Previsti disagi anche per gli utenti [illegible] treno: le segreterie Filt Fit Uilt di Genova hanno proclamato un'agitazione del personale addetto alla circolazione dei treni: dalle 21 [illegible] sabato 23 alle 21 di d[illegible] 24.

Nel trasporto marittimo, si è aperta la vertenza sul futuro della flotta pubblica, che coinvolge i lavoratori delle compa[illegible]nie Tirrenia, Adriatica, e le società regionali. I marittimi della Federmar sciopereranno giovedì 21 aprile, [illegible] 3 e 4 e dal 18 al 20 maggio. Il personale delle navi «Tuttomercì» si asterrà dal lavoro per quarantott'ore, dal 28 al 29 aprile, invece le navi della società [illegible] linea avranno [illegible] ore di ritardo dal 26 al 29 apri[illegible]. Il personale amministrativo incrocerà le braccia il 26 aprile per otto ore. [p. c.]

Tangenti Italimpianti

Dirigente del Consorzio autonomo del Porto di Genova arrestato dalla Finanza

GENOVA. Il nucleo [illegible] polizia giudiziaria della Guardia [illegible] finanza ha arrestato un dirigente tecnico del Consorzio autonomo del porto nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti che la società Italimpianti avrebbe versato per ottenere gli appalti delle gru nei porti di Savona, Genova [illegible] Trieste. Si tratta di Paolo Schiappapietra.

Per [illegible] momento gli inquirenti non hanno voluto spiegare quale sia stata la sua posizione nella vicenda. Il magistrato ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per le persone coinvolte nell'inchiesta. Sono Fulvio Tornich, ex amministratore delegato Italimpianti, Fernando Carretta, ex direttore generale della Società impiantistica, Franco Carpaneto, ex amministratore delegato della Cogep, l'ammiraglio Lorenzo Fontana, [illegible] presidente dell'Ente porto di Savona, il professor Giuseppe Godono e l'ingegner Federico Silvestri, entrambi del ministero dei Lavori pubblici. [p. c.]

Anche dopo l'avvento del «nuovo corso» il borgo dei Vip conferma la sua vocazione mondana

Seconda Repubblica, Portofino resta in sella

Berlusconi e Scognamiglio da decenni sono di casa in piazzetta

Scognamiglio [illegible] di casa a Portofino

PORTOFINO. Cambia l'Italia, ma Portofino, quanto a ospiti illustri della «nomenklatura», cade sempre in piedi. E così, se in passato il borgo poteva vantare una frequenza abituale con [illegible] Bettino Craxi o [illegible] Amintore Fanfani, tanto per fa[illegible] due tra tanti nomi, o[illegible] può «spendersi» l'ospitalità data al neopresidente del Senato Carlo Scognamiglio oppure al propabile neopresidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Dei rapporti di quest'ultimo [illegible] il borgo, ormai, [illegible] stato scritto già molto. Il Cavaliere è di casa a Portofino da almeno vent'anni, forse più. Qui ha in affitto una villa, in località Olivetta, dei conti Trossi-Fracassi; qui tiene alcune delle sue imbarcazioni: un Riva Acquarama, un gozzo di cinque metri [illegible] un secondo gozzo di nove, un gioiello [illegible] legno firmato Viscarra, uno degli ultimi maestri d'ascia di Portofino.

Altre due barche, due motoscafi «Magnum marine», Berlusconi li tiene all'ormeggio alle Bermude, dove trascorre il Forragosto [illegible] i figli avuti dalla prima moglie. Ma piede [illegible] barca mette anche [illegible] Sardegna, dove ha diverse [illegible]. A Portofino, comunque, le sue barche le affidate in mani sicure, quelle del consigliere comunale Vincenzo Gazzolo, presidente del locale Club Forza Italia.

Qualcuno, nel borgo, ricorda ancora re Silvio quando [illegible] fare «jogging» e raggiungere in tutu S. Fruttuoso. «Sua moglie ha detto che tornerà a Portofino prima che noi [illegible] lo aspettiamo, ha assicurato Gazzolo.

La novità, invece, riguarda il neopresidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Proprio nel borgo, agli inizi degli Anni Novanta, la seconda carica dello Stato ha conosciuto l'attuale compagna, Cecilia Pirelli, prima figlia di Leopoldo. Scognamiglio ha casa [illegible] Paraggi, una villa acquistata una decina di anni fa proprio dai Pirelli (Leopoldo possiede in zona due o tre case, compresa la dimora [illegible] Carraro, dove vive).

Appassionato velista, ha dato prova di sé per anni sul «Resolute Solomone», un «terza classe», poi sposare l'eleganza antica di un «dinghy» in legno.

La passione della vela ha colto Scognamiglio proprio nelle acque del Tigullio, dove ha mosso i [illegible] passi fin da ragazzo[illegible]. La sua famiglia infatti possiede da tempo un appartamento a Rapallo, in via Colombo, affacciata sul porto. Il neopresidente del Senato ha in seguito frequentato Portofino con la prima moglie, Ludovica Ba[illegible]i, futura compagna di Claudio Martelli, cugina di Nicolò Dubini, nipote dell'amministratore delegato della Pirelli, che nel '74 ha sposato Cecilia Pirelli (forse lontani parenti, i due, da parte di una [illegible]na Zambelotti). E ha poi frequen[illegible] Portofino con la seconda moglie, Delfina Rattazzi, figlia di Susanna Agnelli. Adesso c'è al suo fianco Cecilia, prima signora della II Repubblica. [f. p.]

VERTICE ATTUALITÀ

INCHIESTA

Fiera: chiesto il rinvio a giudizio per Pennisi

Il sostituto procuratore Vito Monetti ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per l'avvocato Giuliano Pennisi, 46 anni, [illegible] presidente dell'Ente Fiera [illegible] per Marco Lanati, capo del [illegible] ispettorato dell'ente. L'accusa nei confronti di Pennisi è di concorso in concussione per il [illegible] delle concessioni di bar e ristoranti all'interno della Fiera. [p. c.]

[illegible]

La sede Rai della Liguria perderà l'autonomia

La sede Rai della Liguria, secondo il piano di ristrutturazione aziendale, dovrebbe essere accorpata a quelle della Toscana [illegible] dell'Emilia Romagna, con Bologna capofila. La novità, a quanto paro [illegible] capire, riguarda solo gli aspetti organizzativi [illegible] funzionali. Non dovrebbero esserci ricadute negative sul fronte occupazionale. [p. c.]

[illegible]

Vincite in Liguria: quattro «13» e 249 «12»

Un'altra domenica fortunata per gli scommettitori del Totocalcio, anche [illegible] a Genova è stato mancato l'obiettivo del «tredici». Quat[illegible] «tredici» [illegible] ben 249 «dodici» sono stati giocati in Liguria. [illegible] Genova, le vincite hanno riguardato solo i «dodici», che sono stati 116. Ognuno si è aggiudicato poco più di [illegible] milione. [p. c.]

FURTO

I «soliti ignoti» visitano casa Ruotolo

Brutta sorpresa per il calciatore genoano Gennaro Ruotolo, al rientro dalla trasferta a Foggia. Approfittando della domenica calcistica, i ladri hanno «visitato» l'appartamento di Ruotolo in via Antica Romana di Quarto. Magro il bottino: orologi swatch [illegible] un paio di orecchini. [p. c.]

VARIETÀ UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Gliorsi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

TURNO NOTTURNO

SO
Sori, via Cairoli 19, telefono 700632.

RECCO
Silvio, p.zza N. da Recco, tel.

CAMOGLI
Mackie, della Repubblica 4, tel. 771081

S.
Internazionale, p. Martiri 2, t. 287.189

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61949

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 6, t. 256041

CHIAVARI E LAVAGNA
Piacenza 231, tel. 307798.

SESTRI LEVANTE
Ligure, Nazionale 131, telefono 41100

MONEGLIA
Marcone, Lorighi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595 951; **Camogli:** 770 205; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 019, **Rapallo:** 50 433, 60.700, **Chiavari:** 322 422, 309 655; **Cogorno:** 384 620, **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480 750. **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 980 941; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102. **Santa Margherita:** 283.511, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t 354.022
Pediatrica (a pagamento) t. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:
303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.129
Cicagna: tel 92 147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: tel 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.509

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259 358. **Chiavari:** 309.000, 309 587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 388; **Cogoleto:** 9181. Tbs: **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Pegli, Anzani, via Ettore Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Portadecimo, piazzale Parenzo, piazzale Oregina, Cornigliano, Chiavari Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 295 508 - 287.998, **Rapallo:** 55.850, 54.474, 50 048, 55 868, 55 969, 50.317, 50 647, **Zoagli:** 2; **Chiavari:** 309 284, 305 522 **Lavagna:** 392 096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 378, **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74.51
Santa Margherita: tel. 28 70 20

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560439
Cesarea Ligure: 487 141
Borzonasca: 340 015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STAGIONE AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
C F
Tel. 589.329/581 687
Ore 21
L. 30.000
Recital di **Katia Ricciarelli**. Pianoforte Vincent Scalera. In programma arie e melodie di Sadi, Vivaldi, Paisiello, Haendel, R., Fauré, Tosti

T. della Corte
Tel. 570.2472
, 20,30
L. 000
Il duello di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Tsarmuno Arte con Lavia, Monica Guerritore, schi, Luciano Virgilio

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
Or.: 20,30
L. 25.000/20.000/15.000
Spettacolo da **Fedra** di Seneca. Compagnia Maricla Boggio e Famosa Mimosa

T. della Tosse
in Sant'Agostino,
Tel. 247
Sala Aldo Trionfo **Rumori fuori scena**, regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Ore 21. L. Sala Agorà. **La cattiva ragazza** di V. Franceschi. Musiche di A. Liberovici. Con N. Della Corte e A. Liberovici. Al pianoforte M. Spiccio. Ore 23. L. 20.000/10.000

Carignano
Tel. 593 533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston I
Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40
Lire 10.000
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente sconvolti da opposte mano e , ritrovano il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Augustus
Tel. 556.010
Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22,30 Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di M. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 1
586 419
Ore 15/16,55/18,50 20.45/22,40. L.
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavalle (G.B. '94) — Una madre lotta contro social, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo
Tel. 586 419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 ,30 Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux
Tel. 561.691
.: 15/17,35/20,10 22,30 Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
ridd. a Il paese delle meraviglie prod. Walt Disney 1937) — La vicenda, primi noti in tutto il mondo della bella Biancaneve cacciata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 561.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti un dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo
Tel.
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22,40 Lire 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.
Or. 85/1 3
22,40. Lire 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts W. J. Orbach, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di metterlo un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481
Or. 15/16,30/22
Lire 10.000
Schindler's List
Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
.. 15,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137 Or. 15,10 17/18,50/20,40/22,30
10.000
Impatto imminente
di A. Hemrgton, con B. Willis, S. J. Parker, O. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, si con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.300
Milly D'Abbraccio porca e depravata

Centrale
Tel.
Caldi rapporti orali Giochi di provincia

Chiabrera
Tel.
Die sex besessenen Men action 01

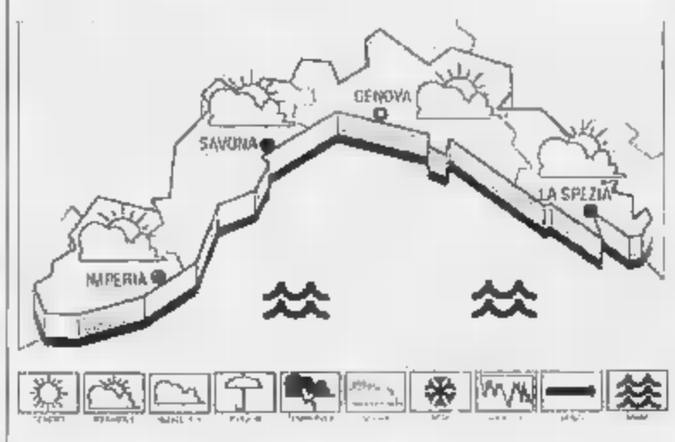
Cristallo
Tel.
Ultrasex 2

Eldorado
Lire 10.000
Multiorgi superanal

CINECLUB Amici del Cinema
Tel.
Or. 20,30/22,30
Lire 6000/5000
My beautiful laundrette

Fritz Lang
Tel. 219 768
Ore 15/21.15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505 836
15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 Lire 6/5000
Notte senza



PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** stazionaria

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, . barometrica 1003 mb.

DI	Max	Min
Genova	15	13
Savona	13	10
Imperia	17	11

UN FA A
Max 17; min: 11; Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,17. La Luna tramonta alle 2,39 e sorge alle 12,59 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia Centro Meteo Ligure di Portofino

Movie
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Pegliocinema
Tel. 683.029
Or.: 15,30/17,30/20 22,30 Lire 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, segreti, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso le storie di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della N. V. 2h 25' **Dramm.**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937 930
Ore 21
Lire 5000/4000
OGGI

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286.033
Or.: in ore 16
L. 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIAVARI Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) - Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio
Lire 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: in 16
Lire 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera
Tel. 820 4
Ore 20.45
L. 38.000/29.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 654.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti un dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15/18,30/21,45
Lire
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. bro di Keneally. N. V. 3h 15 **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
15,45/18/20,15/22,15
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h Comm.

Eldorado
Tel. 820 563
15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, Baldwin, J. Woods (Usa '94) Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Filmstudio
Tel. 366.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Durante, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. In una Corte del Seicento l'ossessione di un bambino idolatrato e usato - prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare notorietà e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Safesiani
Or.: 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel.
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
9000/6000/5000
Film a luci

ALASSIO Colombo
Tel. 640 263 : 20,30 22,30; prof. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640 427
Prof. dalle 15 alle 22,30 L. 9000/6000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) - Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
22,30. Fest. e pref. or. 16/22.20 L. 8/6000
Beethoven II
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
15,30/17,45/20 22,30. Lire 8000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Valfechiara
Or.: 20.30
feriali 15.30/20.30
Lire 5000
CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
feriali 15/18/20/22
Lire
In tre sopra mia moglie

FINALE LIGURE Ondina
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.961 Or.: 21
Fest. e pref. or. 16.30/22,30
Lire 8000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) - Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chon (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di malati ambientali, di spietato killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

MILLESIMO Lux
Or. Festivi: 15/17/21
Lire 6000/4000 Or.: 21
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97 249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Tel. 53.971 (segr. tel.)
Or.: in 15,30/ult.
Lire 6000
Ore 10: «Lo schermo e la scena»: **Eddy e la b dal sole luminoso**; 15,30; 22,30: **Nel nome del padre.**

Dante
Tel. 23 520 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) - Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Imperia
22.745
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid.
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 21
Lire 5000/rid.
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ., '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e ; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 15/21.15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO Dianese
Or.: 16,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Centrale
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
ci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) - Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sanremese
.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 6000
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ridotto a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

62333
Or.: 15,30 / ult. 22,30
10000/rid.
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Tel. 507070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10000/rid.
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin
507 070
Or.: in 15,30 / ult. 22,30
Lire
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le testate nel film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I senza perdere tempo: parcheggi, passaporti, patenti, pubblicazione di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Baccalà e Gianpiero Alifrese — TELEFONA 144 66 0968
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

In dirittura d'arrivo il «progetto La Barbera»: 5 pennelli a difesa della spiaggia

Sestri, «sfratto» alla Croce Rossa?

Il Demanio avrebbe chiesto lo sgombero della palazzina Cri di Riva Trigoso. Ieri sopralluogo in Riviera dell'ammiraglio Ferraro: decisi interventi-tampone a difesa dell'arenile e il rinforzo della diga foranea

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Si è parlato di porto e di potenziamento della diga foranea, ma anche di insabbiamento dello specchio portuale, di «pennelli» a difesa del litorale e dell'erosione di quest'ultimo, ieri mattina Sestri Levante in occasione di un mini vertice tra amministratori, autorità marittima, Genio civile, operatori balneari e pescatori. Non mancano le polemiche: riguardano lo sfratto che sarebbe stato intimato alla Croce Rossa Italiana di Riva Trigoso da parte del Demanio, proprietario della palazzina che ospita la sede.

Difesa della costa e porto. Al vertice hanno preso parte per l'autorità marittima l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante del porto di Genova, con i responsabili dell'Ufficio del Demanio, Circomare, Margherita, Locamare Sestri Levante, Delegazione di spiaggia di Riva Trigoso, e poi la giunta di Sestri al completo. Erano rappresentanti anche il Genio civile (Alfio Leonardi), gli operatori balneari (Enrico Bixio) e i pescatori (Franco Po).

La prima novità emersa dall'incontro riguarda cosiddetto «progetto La Barbera», che prevede la realizzazione di cinque «pennelli» di scogli perpendicolari al tratto di compreso tra Colesta, nei pressi della foce del torrente Gromolo, e la scogliera di S. Anna. Il progetto, per il quale si proventiva una spesa di oltre cinque miliardi, è rimasto fermo da anni negli uffici del genio civile di Genova: ieri l'ingegnere Leonardi ha assicurato che prenderà in strada per Roma, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, entro due settimane.

Il progetto, se realizzato, permetterà di arrestare il fenomeno dell'erosione dell'arenile di Ponente, sino alla scogliera di S. Anna, e consentirà il suo ripascimento. Rimarrebbe ancora aperto, però, il discorso relativo all'insabbiamento dello specchio portuale (sei metri di sabbia in dieci anni).

I pescatori hanno detto all'ammiraglio Ferraro che occorre un intervento urgente di dragaggio e di potenziamento della diga foranea, massacrata dalle ultime mareggiate.

Quanto alla diga, un'altra novità: il Genio civile può varare interventi «tampone» in difesa dell'opera, ma per lavori più consistenti, per una spesa nell'ordine di miliardi insomma, deve pensarci il Comune, essendo quello Sestri porto quarta classe (come mai non è stato fatto nulla da dieci anni a questa parte?).

Si aperto così il discorso del nuovo porto. Il sindaco Giovanni Traversaro ha detto che tutti i precedenti progetti per nuovo porto sono da considerarsi «bocciati». Ci saranno, dunque, nuovi studi.

Ultimo problema, quello della diga frangiflutti di realizzazione davanti a S. Anna, parallela al litorale, da parte dell'Anas. Si venuto a creare una sorta di canale, dove la corrente scorre più veloce, incrementando così il fenomeno dell'erosione diga, è stato detto, dovrebbe essere chiusa su un lato, nella zona Cigno, per arrestare la massa d'acqua in movimento.

Croce Rossa. Il Demanio avrebbe dato sfratto alla Cri di Riva Trigoso, da decenni ospite della palazzina due piani via Colombo. L'immobile, molto probabilmente, verrà messo all'asta come altri demaniali. La notizia è emersa ieri mattina durante la visita all'edificio dell'ammiraglio Ferraro. presidente della Cri, Edoardo Bo, è voluto pronunciare. «Non se so nulla», ha detto.

Fabio Pozzo

Sestri Levante: il Demanio marittimo finanzierà i lavori alla diga del porto (FOTO)

«Pesce, nessun allarme»

E gli armatori del Levante polemizzano con la Regione

SESTRI LEVANTE. Ha fatto discutere l'allarme «pesci al mercurio» sollevato giorni scorsi dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha ordinato a tutte le Usl di effettuare un monitoraggio sul pescato, particolare attenzione per i fondali della Riviera di Levante, soprattutto quelli tra Chiavari e Portovenere.

A polemizzare con la Regione sono stati per esempio i pescatori di Sestri levante, uno dei porti di pescherecci più attivi della Liguria, sede di una delle flottiglie più numerose e agguerrite.

«Ci stupisce sempre di più il comportamento delle Regione, che nel settore pesca non si può dire molto attivo e sensibile. Dopo quello dell'anisakis, il parassita che interessava acciughe, ecco adesso un nuovo allarme, per il mercurio, che interesserebbe i gattucci, i rombi, le e le mostelle», ha detto Franco Po, a dei soci della Cooperativa pescatori sestresi.

Ha continuato Po: «Il gattuccio una specie che non ha mercato, perchè qualità scadente. Viene venduto a 5-6 mila lire chilo, non più. Ma ci sembra ancora più assurdo l'allarme a riguardo dei rombi: i "nostrani" i nostri 18 pescherecci ne pescano non più uno alla settimana. Ci sarebbe piuttosto da chiedersi dove provengono quelli che vengono serviti nei ristoranti della Riviera. Quanto alle mostelle, bisognerebbe specificare se si tratta di quelle da fondo o da scoglio. Noi peschiamo solo queste ultime».

Conclude Po: «Questi allarmi vengono sempre sollevati in maniera generica, andando a coinvolgere tutto il settore della pesca, sia quella effettuata sotto costa che quella d'altura. Sarebbe più corretto che dalla Regione partissero direttive più particolareggiate, più precise. E poi via libera a tutti i controlli.

[f. p.]

CHIAVARI

Vigile aggredito, esentato dal servizio per un mese

Trenta giorni esenzione dal servizio. Li ha ottenuti Santi Agnelli, il vigile urbano di Rapallo aggredito giorni fa da due sconosciuti, che l'hanno malmenato e ferito con un colpo pistola. Mentre proseguono le indagini per risalire agli aggressori e ai moventi dell'agguato, i consiglieri comunali Bagnasco, Maini, Tosi e Vignali hanno chiesto sindaco di intervenire per risolvere la carenza organico della polizia municipale e per mantenere in città la caserma dei carabinieri, colpita da sfratto. [f. p.]

Prorogata al 30 aprile la chiusura del riscaldamento

L'estate è ancora lontana. Una conferma è venuta ieri da Chiavari, dove il sindaco Vittorio Agostino ha prorogato 30 aprile il funzionamento degli impianti di riscaldamento delle abitazioni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Scuole, delegazione di genitori dal sindaco

Oggi delegazione di genitori e alunni della prima classe elementare Sestri Levante, accompagnati dal sindaco Giovanni Traversaro, chiederanno udienza al provveditore agli studi di Genova per protestare contro la soppressione di una classe prima del Circolo didattico sestrese voluta del Provveditorato. Una soluzione che, secondo famiglie e studenti, genererebbe gravi disagi. [f. p.]

SORI

Varato dal Comune la mappa dei nuovi parcheggi

Via XX Settembre, via Roma, via Mangini, Andorra, via Mazzini, le parti terminali di via Sauli e via Stagno, piazza Colombo con disco orario. I posti auto riservati residenti Sori saranno ricavati, per la prossima stagione estiva, in queste strade. Il progetto, che prevede l'abolizione della «zona a traffico limitato» ma «pass» per posteggio residenti, è stato illustrato l'altra sera in un'assemblea pubblica cui hanno partecipato la pro loco, Comune e il comitato civico sorese.

[f. gr.]

RAPALLO

E' arrivato il vicecommissario prefettizio

Primo giorno di attività, ieri mattina, per il vicecommissario prefettizio Michele Maiullari al Comune di Camogli. Il funzionario del ministero degli Interni collaborerà con commissario Pasquale Gioffrè, assente per una settimana, anche dopo questo periodo di ferie. Maiullari ha cominciato mattina a ricevere i cittadini che ne avevano fatto richiesta. [f. gr.]

Autonomie locali

«Alessandria via alla Liguria»

RAPALLO. No alle «macroregioni» disegnate dalla Fondazione Agnelli, sì alla capacità impositiva autonoma. E poi, sì all'annessione di parte del basso Cuneese e del Sud della provincia di Alessandria alla Liguria, e no al raduno annuale dei bersaglieri previsto per il prossimo maggio a Genova.

Se ne è parlato lo fine settimana a Rapallo, nel corso di un convegno quale hanno preso parte le forze autonomiste e federaliste italiane.

In questa occasione è stata costituita una «Consulta autonomista», che abbraccia i movimenti autonomisti della Liguria, Piemonte, Emilia, Toscana, Veneto, Friuli, Campania e Sicilia. Propio Movimento autonomista ligure la Federazione automomia Piemont hanno riconosciuto congiuntamente l'annessione di parte del Cuneese e dell'Alessandrino alla Liguria, come all'epoca del Regno Sardegna, e l'inopportunità del raduno annuale dei bersaglieri a Genova. [f. p.]

RECCO

Gastronomia

Non assegnato il premio «Pennagolosa»

Quest'anno il premio letterario «Pennagolosa 1994» non stato assegnato ad alcun concorrente.

Dice Lucio Bernini di Dimensione Riviera, organizzatore della manifestazione: «Quest'anno il premio dedicato al libro di gastronomia regionale della Toscana non ha vincitori. La giuria presieduta dal direttore della rivista "Bargiornale" Alberto Schieppati non ha trovato nelle opere presentate i requisiti che hanno caratterizzato le manifestazioni degli anni scorsi».

Vincenzo Buonassisi aveva premiato Salvatore Marchese per la Liguria, nel 1992 toccato a Giovanni Goria per la regione Piemonte nel 1993 e Carlo Alberto Bauer per il Trentino.

Ieri, a cura del consorzio gastronomico di Recco si è svolto anche il convegno dal titolo: «Turismo e informazione. Un rapporto polemico» con l'intervento di giornalisti, amministratori pubblici, addetti ai lavori. [f. gr.]

Intanto sta per decollare il piano di edilizia popolare: in arrivo 150 nuovi appartamenti

S. Margherita, un paradiso in crisi?

Risparmiata negli Anni Sessanta dalle colate di cemento, Santa ha oggi 4400 seconde case su novemila alloggi In dieci anni i residenti sono passati da 12 a 11 mila. Gli albergatori sono in allarme: c'è chi affitta «in nero»

S. MARGHERITA. La regina non risparmia l'angolo d'oro del Tigullio. A Santa Margherita le seconde case che rimangono spesso durante l'anno sono 4400 su novemila alloggi. I residenti sono scesi sotto la soglia delle undicimila unità (10917) contro le 12205 di dieci anni fa.

Anche i disoccupati, che sono stati registrati all'ufficio di collocamento Chiavari per la prima volta all'inizio degli anni bui dell'economia italiana nel 1, hanno raggiunto quota 305: la maggior parte giovani in attesa del primo impiego. Ultimo dato: le presenze alberghiere dell'anno scorso sono calate del dieci per cento.

Sono cifre che fotografano situazione preoccupante, anche se, come ha rilevato sindaco Gianfranco Ferrini, le prospettive per il turismo della stagione 1994 sono buone: i problemi sono a livello nazionale e in maniera inevitabile anche Santa Margherita ne ha risentito negli ultimi anni.

Per «arginare» la fuga dei concittadini gli amministratori comunale stanno facendo decollare il nuovo piano di edilizia economica pop che garantirà 150 alloggi nei prossimi anni. Le abitazioni saranno divise tra i quartieri di San Siro, Corte, San Lorenzo della Costa. Ma il problema non sarà risolto.

Dice un agente immobiliare: «Molti alloggi non vengono affittati durante l'anno, ma solo nei periodi estivi e prezzi molto alti. Per una giovane coppia non è facile rimanere in città. Si preferiscono allora altre zone, come Rapallo, Santa Maria, Ruta Camogli. C'è da considerare che difficilmente le seconde case lombardi e piemontesi vengono cedute in locazione con contratto regolare a un abitante di Santa Margherita causa dell'equo canone».

Molti preferiscono cercare da soli i «clienti» per luglio e agosto. Risultato: quasi nessuno paga le tasse sul canone di locazione, un'entrata che viene mai denunciata.

Inoltre si affitta amici, conoscenti, e per pochi periodi, stando bene attenti che l'inquilino non ottenga la residenza nell'alloggio.

Spiega presidente degli albergatori, Giovanni Ciana: «Spesso si affitta in "nero". Un fenomeno che riguarda la metà degli alloggi esistenti a Santa Margherita, ma simile ad altri centri di villeggiatura. e seconde case rimangono anche vuote. In Riviera preoccupa questo drammatico calo delle presenze dei turisti nelle abitazioni di vacanza. Dieci anni fa i milanesi ci vivevano per almeno 5-6 mesi all'anno. Oggi il periodo utilizzo è la metà».

Fabrizio Graffione

Chiuse 15 aziende

Anche per il comparto artigiano e commerciale la crisi ha toccato Santa Margherita. Le aziende a carattere artigianale sono passate 475 del 1992 a 460 agli inizi di quest'anno. Da rilevare «crollo» nell'edilizia, scesa da 75 a 70 aziende e dei falegnami da a 39; l'aumento degli elettricisti da 30 a 34. Meccanici, tappezzieri, coloritori, fabbri, sono calati di una sola unità. Per il commercio c'è stata una riduzione da cento a 97 esercizi alimentari. Stabile il settore di abbigliamento e pelletteria. L'occupazione in questi settori ha registrato un lieve calo, intorno al tre per cento, sul fronte del commercio ambulante la situazione è stabile. All'orizzonte si profila, tuttavia, speranza: è l'insediamento produttivo previsto dal nuovo prg le cui prime opere dovrebbero cominciare entro alcuni mesi nella a Dogali. Un provvedimento urbanistico atteso da oltre dieci anni da tutta la città. [f. gr.]

IL CASO

RILANCIARE IL TURISMO

Due mesi appuntamenti e di «servizi» per i bagnanti, dalla baby sitter in spiaggia ai corsi di vela

Riva Trigoso diventa un villaggio vacanze

Iniziativa dei commercianti: animazione e spettacoli in piazza

RIVA TRIGOSO. Da sempre Riva Trigoso considerata la frazione industriale di Sestri Levante. Diverso industrie, i cantieri navali. Raramente sono state spese parole per l'altro aspetto di Riva, quello turistico.

Adesso, quando ormai il polo industriale naviga in cattive acque, c'è chi vuole investire proprio sul ruolo che il turismo ha avuto e può avere per la frazione. Tanto da volerla trasformare in una sorta villaggio turistico «tout court».

L'idea è venuta all'Associazione rivana di promozione turistica, nata un anno fa, regolarmente registrata e formata da un centinaio di operatori turistico-commerciali Riva Trigoso.

L'investimento sarà sull'ordine dei cento milioni, l'iniziativa dovrebbe decollare dal primo luglio e chiudersi alla fine di agosto. che si tratta? Ad una società specializzata verrebbe affidato il compito di animare, giorno e notte, la frazione, per coinvolgere i turisti e bagnanti.

La frazione balneare di Riva Trigoso (qui uno scorcio Rena l'estate scorsa) diventerà un villaggio vacanze l'intervento animatori professionisti L'iniziativa è dei commercianti

Quest'ultimi si dovranno munire di una sorta di «pass-partout», una tessera, che darà loro diritto ad usufruire di tutti i servizi previsti, dai giochi sulla spiaggia alle sedute di ginnastica per signore, dal servizio di baby-sitter alle lezioni vela altre discipline sportive.

E ancora, la tessera servirà a noleggiare a prezzi agevolati le attrezzature e strutture offerte dalle varie associazioni sportive, ma anche a fare lo «shopping» nei negozi della frazione a nei suoi ristoranti, potendo contare su un cornet di buoni sconto.

«Verrà allestito anche un calendario ricco di manifestazioni, spettacoli teatrali concerti, tornei sportivi e incontri culturali - ha spiegato Luciana Cazzaniga, presidente dell'associazione rivana di promozione turistica. Il nostro scopo quello di animare la frazione, di offrire qualcosa in più ai turisti bagnanti che da anni frequentano le nostre belle spiagge. Dai bambini alle famiglie agli anziani».

Continua la signora Cazzaniga: «E' il 1980 che aspettiamo che qualcuno faccia qualcosa per rilanciare turisticamente Riva Trigoso, finora considerata soltanto per le sue industrie: cantieri e acciaieria. Oggi queste ultime non vanno molto bene e forse è arrivata l'ora di cercare anche una strada diversa per far prosperare il paese e i suoi abitanti. Mia chiaro, però: la nostra associazione non ha fini di lucro, finora abbiamo sempre messo mano al portafogli e se ci saranno in futuro delle plusvalenze, verranno subito reinvestite nella frazione».

I contatti con la società sono in e devono ormai essere ancora affinati. Da verificare c'è poi ancora la disponibilità lungomare, dove potrebbero essere allestiti spettacoli e altre manifestazioni.

E' già stato richiesto da due partiti, per organizzare le loro feste, ma a quanto sembra la giunta leghista di Sestri Levante non sarebbe propensa a confermare la «prenotazione». Se così fosse, il «villaggio turistico Riva Trigoso» avrebbe trovato il suo palcoscenico. [f. p.]

S. MARGHERITA

Grande mostra storica

I festeggiamenti per i 90 anni del «Miramare»

S. MARGHERITA. Dai reali di mezza Europa, Marina Doria, a celebri cantanti e attori del jet set internazionale.

Si apre sabato prossimo nella saletta dello «Shangri-La» sul porto di Santa Margherita la mostra curata dalla famiglia Fustinoni sui novant'anni del Gran hotel Miramare dal titolo: «1904-1994: 90 anni di ospitalità».

Oltre alle fotografie dei personaggi illustri saranno esposti documenti oggetti inediti relativi alla storia dell'albergo-simbolo. L'esposizione sarà aperta fino a domenica primo maggio dalle 10 alle 12,30 dalle 15,30 alle 18,30.

Nel della manifestazione verrà presentato il dipinto «Santa Lucia» di Ludovico Brea, di proprietà della Basilica di Santa Margherita, restaurato dalla famiglia Fustinoni in occasione dei 90 anni di attività del Grand Hotel Miramare. [f. gr.]

Incontri in Comune

Quindici giorni di celebrazioni per il 25 Aprile

COGOLETO. Fitto il programma delle manifestazioni per il 25 aprile. Il Comune, oltre alle cerimonie in memoria dei Caduti e la deposizione di corone di alloro alle lapidi di Cogoleto Lerca e Sciarborasca terrà una serie di manifestazioni che proseguiranno fino al 7 maggio.

Mercoledì 27 aprile, nella sala assemblee del consiglio fabbrica della Tubi Ghisa, lavoratori ed esponenti dell'Anpi s'incontreranno con gli alunni delle scuole. Venerdì 29 in Comune sarà presentato, presente l'autore, il libro Diego Novelli, «Il crocevia del Sempione». Martedì 3 maggio sarà commemorato l'ex sindaco partigiano Antonio Giusti nella stessa giornata, la palestra di località Donegaro, sarà intitolata al partigiano Giuseppe Damonte. Le manifestazioni si concluderanno il 7 maggio con concerti musicali in piazza Giusti villa Nasturzio. [a. z.]

INTERVISTA L'ELICOTTERO DEI POMPIERI

Espiantati gli organi al giovane morto in uno scontro sull'Aurelia ■ Ceriale

Alassio, le bimbe migliorano

Valentina e Monica Prato, 11 ■ 4 anni, sono ancora sotto osservazione al S. Corona e al Gaslini di Genova Forse oggi i sanitari le dichiareranno fuori pericolo. Genitori sempre ricoverati ad Albenga

Monica e Valentina Prato, 4 e 11 anni, coinvolte nell'incidente sull'Aurelia a Punta Murena stanno meglio

ALASSIO. Valentina e Monica migliorano. Le due sorelline ri- coinvolte nell'incidente stradale avvenuto domenica poco prima ■i mezzogiorno sull'Aurelia all'altezza di Punta Murena sono ancora ricoverate al Gaslini ma i medici sono fiduciosi e già entro oggi potrebbero sciogliere la prognosi per Monica, 4 anni, la più grave. Per Valentina, 11 anni, ■ prognosi è già sciolta, ci vorranno una sessantina di giorni per guarire completamente dalle ferite riportate nell'incidente. Anche i genitori delle bimbe, Salvatore Prato, 47 anni e la moglie Luciana Gatto Castello, 38 anni, sono in netto miglioramento. Restano ricoverati all'ospedale di Albenga , nel giro di decina di giorni, potranno riunire la famiglia nella villetta di regione Piani Romani ad Alassio.

Ad Alassio ■ Laigueglia la notizia dell'incidente è stata vissuta con ansia moltissime persone. La famiglia Prato, infatti, è conosciuta e stimata. Salvatore è titolare della «Cicli Prato» di via Leonardo da Vinci e, appassionato ciclista, è presidente dell'omonimo sodalizio di cicloamatori ■ Laigueglia. «Un appassionato delle due ruote e un competente. I suoi consigli su modelli e accessori sono sempre ■ meglio per la squadra anche se noi facciamo attività amatoriale», raccontano i soci del sodalizio a Laigueglia.

Ieri mattina molti compagni della quinta elementare delle scuole di Alassio, ■ classe di Valentina, hanno scritto una lettera alla loro amica ricoverata al Gaslini per dimostrare il loro affetto. All'asilo che frequenta Monica, invece, qualche bimbo ha chiesto perché avvengono gli incidenti. Una domanda che, nel caso di domenica, ■ pongono anche i carabinieri che hanno rilevato lo scontro.

Probabilmente a causarlo è stato l'asfalto viscido. Salvatore Prato, a bordo della sua Uno, stava procedendo in direzione Albenga a velocità moderata. All'improvviso l'utilitaria è sbandata andando a finire contro un pullman che procedeva in direzione Alassio. Non è escluso che a far impazzire la Uno sia stata una macchia d'olio. Dopo l'incidente che ha coinvolto la famiglia Prato, infatti, nello stesso punto si è verificato un secondo frontale che ha coinvolto, per fortuna senza gravi conseguenze, tre autovetture. I guidatori, Rodolfo Beduini di Imperia, Marino Giusti di Cisano e Giuseppe Rolato di Verona, se la caveranno in pochi giorni.

L'Aurelia, ancora una volta, si è rivelata in tutta la sua pericolosità. Non solo per la tortuosità del tracciato ma anche per la difficoltà incontrata dalle auto di soccorso per raggiungere la Uno della famiglia Prato. Ambulanze e Vigili del fuoco hanno impiegato più di mezz'ora per poter oltrepassare la lunga fila ■ auto creatasi in pochi minuti. Per trasferire tempestivamente Monica all'ospedale Gaslini di Genova è stato necessario l'intervento degli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova che, in pochi minuti, hanno portato la piccola dall'aeroporto di Villanova d'Albenga all'ospedale genovese.

Nella notte tra domenica e lunedì, infine, è stato effettuato l'espianto sul cadavere di Roberto Di Nicolantonio, l'idraulico di Santo Stefano al Mare domenica mattina in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto sabato a Ceriale. L'espianto è stato effettuato al S. Corona dove il giovane era arrivato in condizioni disperate sabato sera. L'intervento, durato sino alle 3 del mattino, ha permesso il prelievo ■ cornee, reni, cuore, fegato e pancreas. Gli organi sono stati trasportati ai centri di Genova e Milano per essere trapiantati ■ pazienti in lista d'attesa. Le altre persone coinvolte nell'incidente di Ceriale stanno migliorando.

Stefano Pezzini

Finale L., nelle aree di Porta Testa

Box sotterranei nel vecchio borgo

FINALE L. Un nuovo posteggio interrato da ■ posti auto sarà realizzato da privati a porta Testa a Finalborgo.

La convenzione è stata firmata l'altra mattina dal primo cittadino, Pietro Cassullo.

Secondo l'assessore all'Urbanistica, Walter Sericano, si inoltre sbloccando i finanziamenti per ■ posteggio-ponte sul Pora (140 posti) e nelle aree ex-Palace ■ Finalborgo (150 posti).

Spiega Sericano: «Le serie di box interrati ■ porta Testa si vanno ad affiancare all'altro posteggio interrato già esistente».

Ancora: ■ due spazi saranno collegati fra loro e, cosa importante, ci saranno in superficie una quarantina di posti auto ad uso pubblico. Anche nelle ex aree Palace ■ sarà presto una sistemazione definitiva con circa 150 posti auto pubblici».

Conclude Sericano: «Aspettiamo che vengano sbloccati i contributi regionali. Dopo la rinuncia di un Comune del Levante, Finale è in prima fila nelle priorità regionali».

Si sta così sbloccando anche ■ problema del posteggio sul torrente Pora che dovrà garantire circa cinquecento posti auto».

Quest'ultimo intervento è previsto fra il ponte della via Aurelia e quello della ferrovia a pochi metri dagli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio» ■ Finale. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

Misteriosa malattia per la tartaruga Caterina

«Caterina», la tartaruga della varietà Corretta-Carretta che ormai da qualche anno vive nella della società «Olimpia nuoto» di Spotorno è ammalata. Ieri pomeriggio la tartaruga è stata visitata dai veterinari Patrizia Visconti e Claudia Gilli, dell'acquario di Genova, per una diagnosi. **[s. p.]**

ALBENGA

Spataro commissario della sezione del msi

Massimo Spataro, candidato di Alleanza nazionale alle scorse elezioni, è stato nominato commissario della sezione albenganese del msi. Il commissariamento si è necessario dopo le dimissioni dell'ex segretario Antonio Maccarone che ha lasciato l'incarico in polemica per la scelta di Spataro candidato. **[s. p.]**

BOISSANO

In fiamme la centralina elettrica di uno stabile

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per spegnere l'incendio sviluppatosi nella centralina elettrica di una palazzina di Boissano. L'incendio è provocato dal cattivo funzionamento dell'impianto. **[s. p.]**

BORGHETTO

La tassa affissione all'esame Consiglio

Attesa riunione del Consiglio comunale ■ Borghetto, oggi alle 20, con 9 dei 10 punti richiesti dalla Lega Nord. Marco Federici del partito di Bossi sollecita, fra l'altro, la questione delle «carissime» di affissione e pubblicità per la quale il scorso c'era stata una vera rivoluzione fra i commercianti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Fondi per il S. Corona polemica Comune

Non si risulta che l'Usl di Savona abbia l'intenzione di destinare il ricavato della vendita dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano per potenziare ■ Santa Corona. Lo scrive in una preoccupata interpellanza al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere di «Città per tutti» Alberto Artom. **[a. r.]**

Una proposta Verdi sul problema dei piccioni

«Invece di ridurre il numero dei piccioni con mangimi antifecondativi o altri sistemi si potrebbero realizzare delle torrette in mattoni, come in altre città, e concentrare e controllare questi volatili». E' la proposta fatta, l'altra sera in consiglio comunale a Loano, da Pier Luigi Pesce. **[a. r.]**

Avogadro nel mirino per il XXV Aprile

Alassio, era l'Anpi denuncia il sindaco?

ALASSIO. La notizia che ■ sindaco non presenzierà alla cerimonia del 25 aprile ha aperto discussioni e polemiche. La Lega ha fatto sapere che dichiarerà le motivazioni della decisione con un manifesto. Pare che la posizione sia giustificata con la necessità di «riappacificazione».

■ Comune ha anche fatto sapere che preparerà due corone per le lapidi del cimitero che ricordano sia i caduti della Resistenza sia quelli della Repubblica di Salò. Intanto anche il club «Baie del Sole Forza Italia», presieduto da Carlo Molinari (consigliere comunale di Andora passato recentemente dal psi a «Forza Italia»), ha fatto sapere che è stato deciso «che i giovani del club ricorderanno tutti i caduti ■ Andora, Laigueglia e Alassio con la deposizione di un mazzo di fiori con un nastro tricolore e la coccarda Forza Italia, quale segno tangibile della Riconciliazione». Claudio Bottelli, a nome dell'Anpi, afferma: «Non siamo certo contrari alla riappacificazione, dietro questa

Il sindaco Roberto Avogadro nel mirino dell'Anpi per la festa del XXV Aprile

reale esigenza si può trabbandare equiparazione dei valori per cui i due schieramenti si combatterono mezzo secolo fa. La Resistenza si è battuta per libertà, democrazia e giustizia sociale». Sempre do Bottelli, alcuni militari e civili che si identificavano nella Repubblica Sociale Italia sarebbero stati in buona fede ■ Rsi, guidata da Mussolini, era appoggiata e sostenuta dal regime hitleriano. Il venerdì precedente il aprile sarà distribuita dalle edicole una pubblicazione che rievoca quella fase storica, curata dall'Anpi di Alassio. **[r. sr.]**

Ultimo atto della vicenda avvenuta nell'83 all'inaugurazione della discoteca di Finale

Estorsione al Covo, due assoluzioni

Il tribunale ha prosciolto l'ex comandante della stradale Gioacchino Tommaso e il proprietario dello stabile L'accusa si riferiva al rinnovo del contratto di locazione: qualcuno aveva chiesto quattro milioni al gestore

FINALE L. L'ex comandante della sezione della polizia stradale di Finale Ligure, Giacchino Tommaso, 61 anni, abitante a Pietra Ligure in via Mazzini 7, e Pier Carlo Ghigliazza, 56, di Borgio Verezzi, via Cornia 15, proprietario dello stabile ■ cui è ubicato il «Covo» di Finale Ligure, ieri, sono stati assolti dall'accusa ■ estorsione, perché il fatto sussisto, erano difesi dagli avvocati Carlo Coniglio e Nanni Russo.

La presunta estorsione si riferiva al rinnovo del contratto ■ locazione dei locali del «Covo» a Maurizio Musso e Mirko Vadora, gestori del locale, avvenuto nel 1983 e stipulato nello studio dell'avvocato Giorgio Finocchio.

Durante le trattative, Giacchino Tommaso aveva preteso e ottenuto 4 milioni, a titolo di pagamento del suo interessamento per il primo contratto di locazione del «Covo», due anni prima.

Secondo l'accusa, l'ex comandante della polizia stradale e Pier Carlo Ghigliazza avrebbero subordinato il rinnovo del contratto di locazione al versamento dei ■ milioni. Gioacchino Tommaso, sempre secondo l'accusa, avrebbe approfittato della chiusura del locale ordinata dal sindaco di Finale Ligure, per chiedere la somma.

Nel corso dell'istruttoria dibattimentale, il castello accusatorio ha denunciato crepe vistose. Il «Covo», al momento del rinnovo del contratto era chiuso. Pier Franco Ghigliazza non aveva alcun motivo ■ richiedere i 4 milioni, perché il contratto di affitto del «Covo» non era in scadenza.

La stipulazione di un nuovo contratto di locazione aveva soltanto una ragione: due dei membri (entrambi poi assolti) della società, che gestiva il Covo, nel 1983, avevano dei guai con la giustizia e sembrava opportuno che i loro non figurassero più nel libro societario.

Uno, il padre di Mirko Vadora, Antonio, era in carcere. L'altro, Nicolino Bongiorni era inseguito da un mandato di cattura dei giudici istruttori di Savona.

Da qui, la richiesta di Mirko Vadora e Maurizio Musso della cessione ■ un nuovo contratto, intestato alla società «Milmo» in cui non figuravano i nomi degli inquisiti. Inoltre Antonio Vadora aveva dato il proprio al nuovo contratto ■ il pagamento dei 4 milioni.

Il sostituto procuratore Franco Greco, di fronte alla situazione emersa in tribunale, ha chiesto ai giudici la trasmissione al proprio ufficio degli atti processuali, per instaurare un processo per concussione. I giudici hanno detto no.

[b. b.]

ALBENGA

I funerali del suicida

■ svolgono questo pomeriggio alle 15 i funerali di Carlo Ghirardi, 23 anni, il tossicodipendente di Albenga suicidatosi sabato mattina. Il corteo funebre partirà dalla mortuaria dell'ospedale di Albenga per raggiungere la cattedrale di San Michele. Sul fronte delle indagini, intanto, sembrano non esserci più dubbi. Il giovane si sarebbe impiccato per il rimorso. Pochi giorni prima di uccidersi, infatti, Carlo ha rapinato la madre, Giovanna Osca Toffello, strappandole una catenina d'oro. La madre lo aveva denunciato ai carabinieri nella speranza che, in prigione, potesse uscire dalla droga visto che aveva rifiutato, il mese scorso, il ricovero in comunità di recupero. I carabinieri avrebbero trovato nella camera del giovane biglietto dove Carlo, lucidamente, spiega i motivi del gesto e chiede perdono dicendo che solo con la morte avrebbe potuto «togliere il disturbo». **[s. p.]**

Esposto alla procura

Baracche abusive a Borgo Castello Scatta l'inchiesta

LOANO. Un presunto illecito urbanistico sarebbe stato messo da privati in località borgo Castello a Loano. La segnalazione è stata fatta, nei giorni scorsi, con un esposto alla Procura della Repubblica presso la pretura, dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, non nuovo ad iniziative contro l'edilizia selvaggia.

Secondo Strada, senza alcuna autorizzazione o concessione edilizia del sindaco», in località borgo Castello è stata eretta una serie di baracche, «in costante espansione», e sarebbe stato realizzato deposito di rifiuti urbani.

Maurizio Strada, nel suo esposto, denuncia inoltre il rischio che queste baracche abusive lascino presto il posto a degli insediamenti e ad opere in con l'arrivo ■ abitanti, anche extracomunitari, che poi sarà ancora più difficile far sloggiare. **[a. r.]**

Nonostante il maltempo

In oltre duemila per festeggiare le Confraternite

ALBENGA. Tutta colpa del maltempo. Il convegno nazionale delle confraternite previsto domenica ad Albenga si è svolto senza la prevista processione di casse e Cristi. Il timore che le preziose immagini in legno e argento potessero essere rovinate dalla pioggia ha portato ad Albenga solo i rappresentanti delle confraternite del nord. In totale più di 2 mila persone hanno partecipato alla funzione religiosa e alla benedizione impartita dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri in piazza San Michele. La manifestazione è proseguita poi con gli scambi culturali tra le diverse confraternite e la discussione dei problemi che le casacce devono affrontare tutti gli anni. La processione, tempo atmosferico permettendo, si svolgerà il prossimo anno sempre ad Albenga diventate un punto di riferimento per le confraternite. **[s. p.]**

«Ok» dal ministero

Concessione cinquantennale per il porto

ANDORA. La pratica per ottenere la concessione cinquantennale del porto (col suo passaio ad approdo turistico) è ormai sul rettilineo d'arrivo. Dopo più di 12 anni di un fitto carteggio fra Comune e ministero della Marina Mercantile ora sono pronti per essere inviati i documenti, redatti dallo studio tecnico dell'architetto Gaggero, richiesti dalle autorità romane per il «placet» definitivo. La concessione cinquantennale è presupposto per l'ampliamento porto andorese per il quale già esiste un serio progetto fra pubblico e privato. La cittadina dell'estremo ponente savonese riceverebbe dallo sviluppo del turismo nautico un decisivo impulso. La sistemazione dell'area portuale è già stato approvato dal ministero della Marina Mercantile che lo ha comunicato con una lettera giunta pochi giorni prima dello scorso Natale. **[r. sr.]**

Donna vuole divorziare

Singolare appello «Cerco avvocato che mi assista»

ALBENGA. «Un avvocato che mi assista nella mia pratica di divorzio. Non mi sembra di chiedere molto io, ad oggi, tutti gli avvocati che ho interpellato si sono rifiutati di seguire la mia pratica»: così Gianna Pelassa, albenganese, racconta la sua disavventura. Vorrebbe, e ormai sono trascorsi i tempi previsti dalla legge, divorziare ma non trova un legale che l'assista.

«Probabilmente il mio nasconde delle difficoltà da superare. In bollo c'è un'eredità e il sospetto di un riconoscimento di paternità dubbio. Tutte cose, però, che potrebbero essere superate anche perché ho in mano documenti molto chiari. Sino ad oggi, però, riuscita a trovare un avvocato che prenda a cuore il mio caso senza pretendere cifre astronomiche che non sarei in grado di pagare», si sfoga la donna. **[s. p.]**

Nuovi svincoli dell'Autofiori, già stanziati dall'Anas ottocento milioni

A Spotorno cambia la viabilità

Senso unico sul lungomare, meno traffico in centro

Il sindaco Matteo Ravera

SPOTORNO. Il percorso della via Aurelia nel tratto che attraversa ■ centro di Spotorno sarà modificato. una delle tante novità che sono in programma per la viabilità nella cittadina rivierasca. Sul lungomare, ad esempio, sarà istituito il senso unico. Di questi problemi si è parlato l'altra nel o di un vertice tecnico a palazzo civico. Tema di fondo ■ nuovo piano urbano del traffico di imminente approvazione. Da quando è stata realizzata la variante dell'Aurelia, subito a monte del centro storico, sono iniziati tanti problemi per gli spotornesi. La del centro storico e della promenade ha, di fatto, collegamenti diretti, né pedonali né tanto meno stradali, la zona a monte. L'Aurelia è dunque un passaggio obbligato. La stessa zona di viale Europa è congestionata soprattutto in funzione dell'accesso all'Autostrada dei fiori. Spiega il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Ci sono due progetti importanti che dipendono soprattutto dall'amministrazione provinciale e dall'Anas. Il primo riguarda il completamento della bretella che dall'uscita dell'Autofiori porterà direttamente in via Serra e quindi sulla circonvallazione dell'Aurelia evitando la zona interna di via Lombardia e viale Europa. Per quest'anno ci sono 800 milioni nel bilancio dell'amministrazione provinciale, per il '96 ne sono stati stanziato 1200». Prosegue Ravera: «Con l'Anas stiamo concludendo studio che porterà a modificare il percorso dell'Aurelia nel centro utilizzando le aree ferroviarie. La statale potrà avere un tracciato più rettilineo e potremmo trasferire i posteggi a ridosso del centro cittadino con comodi accessi, pedonali e non, verso zona mare». **[a. r.]**

Un impianto tv a circuito chiuso sarà realizzato per migliorare la viabilità

Telecamere puntate sul traffico

L'iniziativa dell'amministrazione riprende un progetto presentato nel marzo dell'anno scorso dalla giunta Canessa. Monitor «antidroga» davanti alle scuole. La mappa dei punti nevralgici

[illegible] Telecamere puntate sui principali incroci del centro e [illegible] periferia: questo l'ultimo accorgimento per tentare di migliorare il traffico in [illegible] città da sempre alle prese con gravissimi problemi di viabilità. Oltre al controllo degli incroci e delle [illegible] calde» le telecamere installate alle [illegible] delle principali scuole potrebbero costituire un ottimo deterrente per spacciatori di droga e maleintenzionati. E proprio l'obbiettivo sicurezza sembra essere uno dei punti fondamentali di tutta l'operazione.

Il progetto, già proposto dal vicesindaco Ezio Bertoncelli nel [illegible] 1993, è stato ripreso dall'attuale amministrazione che ha incaricato l'Ufficio strade di predisporre l'appalto per l'acquisto dell'impianto tv a circuito chiuso e per la sua manutenzione.

La mappa dei punti nevralgici del traffico e dell'«operazione sicurezza» non è [illegible] disegnata anche se è di facile intuizione: via Padre Semeria (all'incrocio con via Marconi); corso Inglesi (incrocio con [illegible] Matuzia); Largo Nuvoloni (di fronte all'Api) con possibilità di «brandeggiare» verso la stazione ferroviaria; c[illegible] Inglesi (davanti al casinò); via Roma (incrocio [illegible] Mombello); via Roma (Posta); Rondò Garibaldi; San Martino (incrocio fra via Mazzini, via Repubblica e via Lamarmora).

Telecamere per migliorare la viabilità

Telecamere puntate anche verso i grandi parcheggi (via Garibaldi, piazza Colombo e via Volta) per avere un quadro preciso in tempo reale della disponibilità [illegible] posti, delle eventuali code in entrata e dei problemi legati al deflusso delle [illegible] nei momenti di punta.

I «punti tv» non dovrebbero superare quota 20. Compresi quelli installati in piazza Corridoni (scuola media); piazza Eroi (ragioneria); [illegible] Cavallotti (liceo classico e scientifico).

Innegabili i vantaggi di un monitoraggio, 24 ore su 24, delle strade cittadine: oltre a segnalare improvvisi rallentamenti del traffico, in caso di incidenti potrebbero favorire la creazione di percorsi alternativi in grado di evitare collassi al flusso viario del centro. Senza contare l'utilità degli «occhi elettronici» nel campo dell'ordine pubblico.

Un progetto innovativo e interessante che potrebbe assicurare a Sanremo una viabilità scorrevole ed una [illegible] sorveglianza contro la criminalità. Due i problemi da superare: l'installazione della centrale operativa e la salvaguardia delle telecamere da eventuali atti vandalici.

Secondo l'Ufficio strade i monitor dovrebbero [illegible] installati al comando vigili dove è prevista una sorveglianza 24 ore su 24. Si tratta soltanto di reperire i locali e adeguarli ad [illegible] realtà innovativa che, fino a ieri, sembrava un'utopia.

Per quanto riguarda le eventuali incursioni dei vandali è in fase di studio [illegible] piano organico per evitare ogni tipo di danneggiamento.

A quando il via all'operazione «traffico e sicurezza»? Gli uffici comunali hanno predisposto la pratica per l'appalto. Forse entro fine anno il traffico si vedrà in tv.

[illegible] Piero [illegible]

Progetto per Palazzo Nota

Storia e cultura, un recupero deciso dall'amministrazione

Sopralluogo di amministratori a Palazzo Nota per [illegible] un quadro del [illegible] stato di salute e per coordinare un intervento di sistemazione

SANREMO. Il Comune vuole ristrutturare Palazzo Nota, l'ex sede del municipio, da anni in uno stato di abbandono impressionante. Nei giorni scorsi si è svolto un sopralluogo di amministratori e [illegible] per avere un quadro preciso dello stato di salute [illegible] settecentesco palazzo di piazza Nota, ai piedi della città vecchia, e per individuare gli interventi urgenti da effettuare per evitare che lo [illegible] di degrado assuma davvero connotati post-bellici.

Esiste un progetto di restauro e risanamento conservativo dell'edificio che risale al [illegible] e prevede [illegible] intervento sulle facciate [illegible] (per bloccare le cadute di intonaci o calcinacci) e [illegible] globale di ristrutturazione edilizia interno che consenta il recupero funzionale dell'intero edificio. Il primo stralcio di lavori, sospeso nel 1988, aveva comportato [illegible] spese di oltre 400 milioni; per il secondo sono stati previsti [illegible] sti superiori al miliardo.

L'intervento di recupero non è più stato ripreso. Per anni l'edificio è rimasto «avvolto» dalle impalcature. Poi anche i ponteggi sono stati rimossi e le condizioni di Palazzo Nota si [illegible] ulteriormente aggravate. Con il rischio che un altro dei patrimoni culturali della città andasse perduto definitivamente.

Per poter riprendere i lavori, però, [illegible] notare i progettisti, architetti Brecco, Lorenzelli, Artero e Lanteri, è necessario «liberare l'intero immobile dagli inquilini che lo occupano in condizioni di rischio». L'intimazione di sfratto ha raggiunto da più di un anno la scuola di musica Ottorino Respighi e una decina di associazioni ospiti [illegible] locali [illegible] palazzo, fra le quali l'Unione ciechi; l'Associazione sottufficiali in congedo; l'Associazione invalidi da [illegible] di poliomielite; l'Associazione alpini; gli Amici delle arti e lo Speleo Club Sanremo.

Dovranno sgomberare i locali per consentire [illegible] intervento radicale di ristrutturazione e di recupero, già [illegible] difficoltoso dalla presenza di cavi e di impianti [illegible] ogni genere, sulle facciate e all'interno dei locali.

I progetti [illegible] recupero e risanamento sono stati tutti approvati dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Genova.

Quale il futuro destino dei locali affrescati e ricchi di stucchi dell'antico Palazzo Nota? [illegible] utilizzo a fini culturali. Si era accennato [illegible] un possibile trasferimento della biblioteca civica di via Carli, ma l'ipotesi è tramontata. L'ex municipio, con ogni probabilità, diventerà sede di incontri culturali e di rappresentanza.

E [illegible] scuola e tutti gli enti che ne hanno fatto il loro sede, dove andranno? L'interrogativo sembra destinato a non trovare una risposta. Almeno per il momento. Il loro trasferimento in altra sede è certo. Per ora, però, non esistono garanzie [illegible] un loro ritorno e Palazzo Nota quando l'intervento del Comune sarà definitivamente ultimato.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Furti sul lungomare, l'offensiva delle forze dell'ordine

Intensificati i controlli di carabinieri e polizia nella [illegible] del lungomare delle Nazioni dove negli ultimi giorni si sono verificati numerosi furti negli abitacoli delle auto in sosta. L'intervento delle forze dell'ordine è stato sollecitato anche per garantire la sicurezza dei pullman che nella notte stazionano sul piazzale, al termine della passeggiata. [g. ga.]

[illegible]

Ruspe in azione [illegible] Foce, traffico rallentato

Ancora problemi [illegible] traffico e rallentamenti per i lavori iniziati la scorsa settimana nella zona della Foce. Le ruspe sono entrate in azione per la sistemazione delle condotte per il metano che collegheranno alla rete cittadina le abitazioni di corso Matuzia e Villa Helios. Il cantiere, secondo la ditta appaltatrice, non chiuderà i battenti prima di un mese. [g. ga.]

LOTTO

Vinti 78 milioni al banco di via Lamarmora

Fine settimana milionario per i clienti del banco lotto numero [illegible] di Fulvio Viganò in via Lamarmora a Sanremo. Oltre ad una eccezionale quaterna (25-64-74-11 sulla ruota di Torino), l'uscita del 38 sulla ruota di Bari (in ritardo di tre anni) ha fatto registrare pagamenti per un totale di 78 milioni. [illegible] completare le vincite dello [illegible] week-end c'è stata anche la vittoria delle «tris», 3 milioni 300 mila e un 11 all'«enalotto». [g. ga.]

[illegible]

Maître [illegible] Arma alle finali del premio Amira

Gianfranco Tavanti, maitre dell'albergo Vittoria di Arma di Taggia, rappresenterà il Ponente alle finali nazionali del concorso «Maître dell'anno» a cura dell'Amira, l'Associazione maitre italiani. Tavanti, con un piatto a base di quaglie flambè al finocchio selvatico innaffiato con rossese di Poggio '93, si [illegible] imposto nell'eliminatoria regionale che si [illegible] svolta ieri mattina presso l'Istituto professionale alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. Tra i giurati c'era la preside Amidia Nardone, il direttore d'albergo Mario Negro e l'assessore al Turismo Mario Nenni. [g. ga.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] di shiatsu

Corso di «shiatsu» per la «Scuola Yoga Shantis di via Matteotti 178. Le lezioni per il 1° livello Shiatsu», parte integrante per il conseguimento del diploma [illegible] operatore, sono in programma dal 29 aprile al primo maggio e dal 6 all'8 maggio. L'insegnante incaricata è Germana Fruttarolo. Per informazioni ed iscrizioni contattare lo 0184/50.46.04. [g. ga.]

In discussione questa sera il progetto di manutenzione degli undici stabilimenti balneari del Comune

Approda in Consiglio il piano-spiagge

Lavori bloccati dalla nuova normativa sugli appalti pubblici

[illegible] Questa sera il Consiglio comunale dovrà decidere come superare l'ostacolo del blocco [illegible] tutti i cantieri che, di fatto, ha paralizzato il settore delle opere pubbliche, per poter affrontare, prima che [illegible] troppo tardi, il piano di manutenzione di tutte le spiagge comunali attrezzate del litorale, dal confine con Arma a Ospedaletti. Undici impianti in tutto per i quali l'amministrazione ha stanziato 215 milioni.

[illegible] Comune sembra deciso ad andare avanti nonostante la normativa penalizzante disposta dal governo (in campo nazionale [illegible] seguito allo scandalo di Tangentopoli. Anche se la presa di posizione coraggiosa e lodevole [illegible] punto di vista turistico, presenta gravi rischi di na[illegible] legale e burocratica. La legge è chiara: tutti bloccati gli appalti dei comuni fino a quando non verrà predisposto dal ministero dei Lavori Pubblici il nuovo tariffario dei prezzi delle opere pubbliche per garantire la congruità dei costi. L'elenco [illegible] è stato neppure impostato dai tecnici romani e, [illegible], si rischia la paralisi totale dell'edilizia.

Il piano di manutenzione delle [illegible] spiagge «libere» rientra nell'elenco degli interventi pubblici subordinati al tariffario e, se questa sera Palazzo Bellevue non sbloccherà la situazione, i lavori di sistemazione delle undici spiagge comunali attrezzate [illegible] non verranno neppure iniziati. Con gravi disagi per i gestori degli stabilimenti e per quella parte di utenza balneare che [illegible] intende pagare quotidianamente il prezzo per l'accesso al [illegible]

Le spiagge interessate [illegible] complessivamente undici: Bussana, due stabilimenti; Tre Ponti; [illegible] Martino (al confine [illegible] Portosole); Arenella; Lungomare delle Nazioni (due impianti); Imperatrice; Foce (due impianti: spiaggia per portatori di handicap e Gabry) e infine Tiro a volo, quasi al confine [illegible] Ospedaletti.

Intanto dal Comune giungono [illegible] pessime notizie circa il rifacimento della strada dei Tre Ponti, sprofondata lo scorso inverno a causa delle abbondanti piogge e delle infiltrazioni. Non si potrà indire in tempi brevi la gara d'appalto per la ricostruzione del tratto di strada che conduce alla spiaggia libera gestita da una cooperativa e ai due stabilimenti balneari privati, Bagni Azzurri e La Brezza. L'intervento, infatti, ric[illegible] nel piano anti tangenti varato dal governo Ciampi.

Oggi è in programma un sopralluogo ai Tre ponti da parte [illegible] tecnici e funzionari delle ferrovie, del Genio Civile, del Comune e dell'Aamaie per tentare di aggirare l'ostacolo romano. Intanto i dirigenti della cooperativa che gestisce la spiaggia libera hanno minacciato di bloccare la ferrovia (che passa accanto alla strada crollata) se il Comune [illegible] interverrà per ripristinare il passaggio delle auto.

Nei giorni [illegible] avevano chiesto un intervento [illegible] la Prefettura per avere garanzie di lavoro, [illegible] da Imperia non hanno ricevuto alcuna risposta.

[g. p. m.]

Rischia di [illegible] decollare il progetto di manutenzione delle spiagge comunali

Un'assoluzione

Serie di truffe con documenti di un medico

SANREMO. Accusata di ricettazione, [illegible] assolta per non aver commesso il fatto. E' il [illegible] di un medico di Varese, di origine messicana, Maria Lourdes Gomez, [illegible] anni, comparsa ieri mattina davanti al vice pretore Elena Tonelli (pubblico ministero Luca Fucini) per [illegible] vicenda [illegible] un assegno a vuoto dell'importo di tre milioni e 700 mila lire staccato alla gioielleria «La Mandragola» di via Roma e servito per l'acquisto di due cronografi da polso.

La Gomez, ha raccontato di essere stata scippata della bor[illegible] circa due anni fa e che da allora è costretta a girare per le preture [illegible] tutta Italia perchè qualcuno continua ad utilizzare la sua carta d'identità (alla quale è stata sostituita la foto) come garanzia per l'emissione di assegni a vuoto. La documentazione presentata dalla difesa è stata sufficiente a garantire la buona fede [illegible] Maria Lourdes Gomez. Il titolare della gioielleria, nella quale si erano presentate due donne, non l'ha riconosciuta. [g. ga.]

Martedì letterari

La Lollobrigida oggi è ospite del casinò

SANREMO. Quattordici anni di lavoro e ricerche in [illegible] dimensione ironica, surreale, fantastica: [illegible] queste le caratteristiche [illegible] «Magica innocenza» il libro, fotografico [illegible] solo, firmato da Gina Lollobrigida, dedicato ai bambini [illegible] tutto il mondo nelle sue vesti di fotografa (attività a cui si dedica ormai da un ventennio), di scrittrice di di ambasciatrice dell'Unicef. La Lollobrigida sarà protagonista oggi al teatro del [illegible] sinò (ore 16,30) nel tradizionale appuntamento settimanale de «i martedì letterari». Introdotta da Ruggero Leoncavallo parlerà [illegible] una fatica editoriale che ha costruito nel giro di lunghi anni, attraverso vari paesi del mondo. Un libro che ha un'introduzione di Madre Teresa di Calcutta che ha, con l'attrice, un intenso rapporto di amicizia. L'appuntamento sarà completato dalla proiezione [illegible] foto del libro. [b. m.]

Successo di pubblico per la mostra organizzata dalla Camera di Commercio, i programmi

In 13 mila per vedere i fiori di Sanremo

E' piaciuta la vetrina di colori e profumi allestita all'ex mercato

Buon bilancio per «Fiori Sanremo '94»

SANREMO. E' un bilancio positivo quello della seconda edizione di «Fiori Sanremo '94», maxi-esposizione del prodotto floricolo della Riviera allestita lo [illegible] fine settimana all'ex mercato di corso Garibaldi. Nei tre giorni [illegible] apertura i visitatori [illegible] stati [illegible] 13 mila e ancora ieri, a riflettori ormai spenti, le aiuole sono state oggetto di una giornata di studio riservata agli alunni delle scuole elementari e medie.

Lo sforzo organizzativo che ha visto impegnati da una parte [illegible] Camera di Commercio e dall'altra floricoltori e associazioni di decorazioni floreali è stato ben ripagato? «Si tratta di un'iniziativa pubblicitaria - sostengono i promotori - che avrà senz[illegible] dubbio un buon ritorno economico. Manifestazioni [illegible] questo genere sono fondamentali per l'immagine del settore, per far pesare la presenza dei coltivatori sanremesi sul mercato nazionale ed estero».

Le carte vincenti di «Fiori Sanremo '94» [illegible] state il concorso di composizioni floreali «Il giardino delle Muse», curato dal «Flos Club», e la sezione ri[illegible] ai bambini delle scuole dal titolo «Il mio giardino». Molto [illegible] ha riscosso anche l'allestimento floreale affidato alle principali aziende del Ponente con alcuni settori riservati alle piante grasse e alle composizioni con diverse varietà. «Una vetrina scintillante di colori con il meglio della nostre produzione - dice Aldo Alberti - L'allestimento è stata la fase più delicata della mostra ma tutto è andato bene, i problemi per la trasformazione del parcheggio in spazio espositivo sono stati risolti in tempo [illegible] record».

Proprio [illegible] [illegible] di un palazzo delle esposizioni e di [illegible] padiglione debitamente attrezzato continua ad [illegible] il [illegible] degli organizzatori. Per il prossimo anno si vorrebbe utilizzare Villa Ormond, ma ci [illegible] alcuni problemi che in[illegible] l'occupazione delle palestra e dei saloni della costruzione liberty che domina il giardino pubblico. [illegible] periodo ideale è la fine di gennaio - continua Alberti - un "palafiori", ribalta internazionale per i coltivatori, potrebbe garantire buoni affari in vista delle vendite invernali».

La mostra floreale è stata un successo e ha confermato come iniziative di questo genere siano gradite da residenti e turisti che per tre gironi hanno fatto la fila al botteghino. L'ultimo [illegible] si è consumato nel pomeriggio di ieri: i fiori [illegible] diversi stand sono stati distribuiti in ricoveri per anziani e ospedali. Anche in corsia, [illegible] volta iniziato lo smantellamento, sono arrivati un po' di colori e profumi «made in Sanremo». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	800	700
Rosa	Omega	extra	20.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	900	800
Rosa	Koba	extra	20.000	800	700
Rosa	Koba	prima	10.000	600	500
Rosa	Koba	seconda	40.000	500	300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	900	800
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	400
Rosa	Omega	prima	20.000	600	500
Rosa	Diversa	prima	100.000	1.000	400
Rosa	Diversa	seconda	300.000	700	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	18.000	15.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	200
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	15.000	150	100
Gerbera	—	prima	95.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	60.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Margherita	—	prima	75.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	300	280
Garofani	Mediterranei	preglata	180.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	1.200.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	9.000	7.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.105
— Fatturato delle contrattazioni [illegible] ieri L. 1.154.550.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

La cantante si sfoga: «La lirica è molto cambiata, per i giovani non c'è spazio»

Katia Ricciarelli, recital a Genova

Stasera al Carlo Felice appuntamento con la soprano che proporrà arie di Vivaldi, Paisiello e Rossini
In 25 anni di carriera la «signora Baudo» si è esibita in città solo tre volte: grande attesa tra i melomani

NOSTRO SERVIZIO

Importante appuntamento, questa sera al Carlo Felice, per gli appassionati di lirica. Ospite del Comunale dell'Opera, terrà un recital Katia Ricciarelli.

Accompagnata dal pianista Vincent Scalera, il celebre soprano proporrà un programma di arie di Sarti, Vivaldi, Paisiello, Haendel e Rossini e liriche da camera dello stesso Rossini, di Fauré e di Tosti.

Nella sua lunga carriera, Katia Ricciarelli è approdata a Genova soltanto due volte. La prima nel 1981: cantò la Margherita, ospite ancora del Comunale, in un concerto lirico che rivelò le ottime condizioni vocali, ma che fu seguito da un pubblico estremamente esiguo.

La Ricciarelli tornò nel 1990 (nel frattempo era diventata la signora Baudo) per una veloce apparizione nel cortile dell'Istituto Brignole nell'ambito di un Festival Barocco.

Mai, comunque, una partecipazione a un allestimento scenico: era stata inserita nel 1987 nel cast di «Alceste» ma aveva dato forfait prima che iniziassero le prove.

Questa è dunque per i melomani genovesi una buona occasione per ascoltare un'artista che ha spesso fatto discutere, suscitando ammirazione e subendo anche dure contestazioni; basta ricordare le feroci polemiche con i loggionisti della Scala (ultimo episodio, nel 1989, i fischi alla prima di «Luisa Miller»).

Katia Ricciarelli al Comunale

Di Katia Ricciarelli la sua insegnante Iris Adami Corradetti tempo fa, ricordando gli esordi, ha detto che «Rasentava la perfezione», aggiungendo, «Ma la perfezione non è di questo mondo».

E in effetti la voce di questa artista, formatasi al Conservatorio di Venezia, era fra le più belle del nostro tempo e la sosteneva una tecnica estremamente solida: «Avevo sicuramente notevole dote naturale - ha detto la Ricciarelli - ma naturalmente questo da solo non basta. Occorre, infatti, la tecnica e credo di aver sempre dimostrato tenacia e caparbietà. Ho studiato moltissimo».

Katia Ricciarelli è in carriera da venticinque anni: «Il mondo della lirica è cambiato molto dai miei inizi - dice l'artista - Una volta c'era più poesia, più entusiasmo. Adesso purtroppo è regolato da giochi che nulla hanno a vedere con l'arte e la cultura. Si punta sugli eventi, sui grandi incontri di massa che spesso, dispiace dirlo, sono culturalmente inutili».

E continua: «Nel 1990 ho fondato a Mantova un'Accademia lirica e seguo direttamente molti giovani. Ebbene oggi sono proprio loro, i giovani, ad essere fortemente penalizzati dall'establishment culturale».

Per il grande soprano, che nella sua carriera ha avuto l'opportunità di esibirsi accanto ai nomi più straordinari della lirica internazionale, il partner ideale è uno splendido cocktail di tenori celebri: «Potessi scegliere, prenderei la voce di Pavarotti, la musicalità e la personalità scenica di Placido Domingo, l'ironia di José Carreras e la classe di Krauss».

Roberto Iovino

Il «Duello» della Guerritore

Monica va in scena alla Corte dopo le accuse alla Rossellini

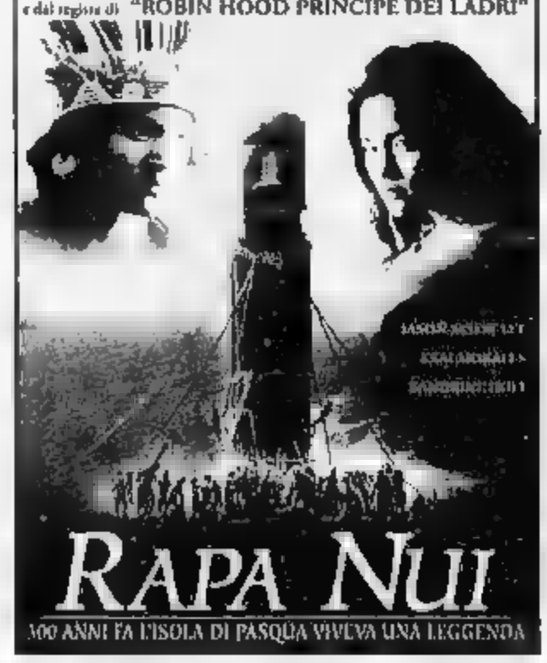
GENOVA. All'indomani del duro affondo a Isabella Rossellini «licenziata» dalla Lancome («Ha fallito nel cinema e nella moda, non è neppure bella, sono io la vera diva»), Monica Guerritore arrive questa sera al Teatro della Corte.

Con il marito Gabriele Lavia interpreta «Duello», che lo stesso Lavia ha tratto e diretto dal racconto di Heinrich von Kleist.

Lo spettacolo, presentato la scorsa estate al Festival di Taormina, è sicuramente fra i più apprezzati e discussi della stagione. E' sperabile che il durissimo j'accuse di Monica Guerritore alla Rossellini, anticipato da La Stampa giovedì, susciti meno interesse della rappresentazione, ma certo che l'autocandidatura dell'attrice, segnalata da Marie Claire al settimo posto fra le donne più belle del mondo (nessuna traccia della Rossellini) sta facendo discutere, soprattutto il pubblico femminile.

Il tema della giustizia è il centro attorno al cui ruota la storia del Duello. Giustizia umana come specchio di quella divina e, spesso, in contrapposizione ad essa. La trama. La notte di San Remigio viene assassinato il Duca di Franconia. I sospetti ricadono sul fratello Giacomo, detto il Barbarossa, che però ha un alibi di ferro: quella sera - sostiene- si trovava in compagnia di una donna, la Contessa Littegarde, la quale, invece, nega, spalleggiata da un suo pretendente, Federico Von Trotta, che, appellandosi, appunto, alla giustizia divina, sfiderà il Barbarossa in un duello mortale.

Vincerà il Barbarossa, ma Federico si ristabilirà. E' l'inizio di quel Giudizio di Dio che sta per compiersi ai danni del primo contendente che per una insignificante ferita vedrà tutto il suo corpo incancrenirsi. Con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, recitano in «Duello» Luciano Virgilio, Roberta Greganti, Mauro Paladini. **[m. b.]**



GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	63	28	85	27	23
	87	80	60	57	48
	3	16	95	14	70
	98	80	77	75	55
FIRENZE	3	51	42	49	82
	108	53	55	50	49
	55	4		80	46
	81	80	63	43	41
MILANO	85	23	92	57	5
	87	87	52	47	47
NAPOLI		54		80	37
				57	55
PALERMO	56	2	10	43	31
	57		53	50	49
ROMA		55	54		
	69		57		
TORINO	15	35	38	55	87
	86	81	86	61	59
VENEZIA	3	43	7	81	65
	137	53	51	47	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri sistemi: 68-26; 68-76; 68-6; 68-28; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-80; 68-14; 68-54; 68-2; 68-66; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-38; 68-22; 68-3; 68-40; 68-83; 68-3; 68-23; 68-1; 68-55.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 46 ; Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 84 (1); Roma 47 (3); Torino 80 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 61-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; ; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86; 6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86; 6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76; 6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86; 6 - 26 - 46; 6 - 86 - 56; 16 - 76 - 86; 6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 86.

L'OMBRA DELL'AMBO

	BA	CA	FI		MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	10	43	18	7	8	6
VERTIBILI	19	17	17	6	19	23	21		6	11
CADENZE	3	9	1	6	5	0	3	5	2	3
	48	47	45	70	44		29	31		30
	3	3	8	8	5	9	4	9	9	7
	31		24	18	15			17		60
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	61	61	61
	21	24	28	15	35	21	41	7	23	39

In neretto indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ritardo

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di numeri la cifra «invertita» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) che le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10- la Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinzaglio 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

Nuova «prima» alla Tosse

Nuova «prima» teatrale, questa alla Tosse. Alle 22 è in programma il debutto della commedia «Rumori fuori scena», di Michael Frayn, per la regia di Attilio Corsini, presentato dalla Compagnia Attori e Tecnici. **[m. b.]**

GENOVA
Una commedia di Pirandello

Questa sera alle 21,15, al Teatro Garage (sala Diana) va in scena la commedia «La mela», di Luigi Pirandello, presentata dalla Compagnia Nuovo Repertorio. Regia di Pier Giuseppe Corrado. **[m. b.]**

GENOVA
Il teatro di Seneca

In scena questa sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, «Spettacolo», di Lucio Anneo Seneca, per la regia di Marco Isidori. Ingresso lire 12 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Trio jazz Senhor do Bonfim

Appuntamento con la rassegna «Swingando», questa sera alle 22, 30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. On scena il Gibellini Trio con Sandro Gibellini alla chitarra, Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Spazi aperti al Mascherona

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al Club Mascherona, con la manifestazione «Spazi aperti». Di pedane le band Cerchi di fumo e Komaetilico. **[m. b.]**

GENOVA
Film in lingua originale

Proiezione del film in lingua originale «The man without a face» (L'uomo senza volto), interpretato da Mel Gibson, questa sera alle 21,15, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori. **[m. b.]**

GENOVA
«La cattiva ragazza»

Il cantautore Andrea Liberovici è il protagonista con Nicoletta Della Corte dello spettacolo «La cattiva ragazza», in scena, alle 23, nell'Agorà, al Teatro della Tosse. **[m. b.]**

Omaggio a John Ford

Omaggio al regista John Ford, questa sera, alle 21,15, al club Fritz Lang con la proiezione del film «Il sole splende alto». **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 - Veronica,
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cartile, sit. com.
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
18,30 Naturalia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Panni Sporchi, sit. com.
22 — Motori no stop
22,30 Telegiornale
23 - Calcio, replica

Telestar

7 - I Wallon
8,15 Squadra emergenza
11,40 A sud del Tv, pici
15 Le cose buone della vita
17 - After Mash
17,30 Crazy dance
18,05 Maria Maria, telenovela
20 Tg 10, notiziario
20,30 Radici, miniserie
22,30 Tg 10 flash
Rouge, varietà
0,25 Notturno

Canale 7

11 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 - Obiettivo gente
13,40 Tg Liguria, notiziario
14 Don Chuck Castoro, cartoni
14,45 Obiettivo gente
16,40 Andrea Celeste, telenovela
18 - Motor Shop
18,30 Replay, rubrica sportiva
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,40 Canale 7 sport
19,50 Andiamo al cinema
20,25 Canale 7 sport
20,30 Panorama Liguria, talk-show
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Appuntamento coi gioielli
1 — Panorama Liguria, talk show
2,30 Seventeen sexy shop
3 — Canale 7 non stop

Telenord

8 — Telenord non stop
8,30 Mr. Artù, cartoni animati
9 - Good s, situation comedy
9,30 Tormento d'amore, telenovela
10 — The ones,
11 - Primus, telefilm
11,30 Boys and girls
12 — Canta Italia, musicale
13 — Detective in pantofole, telefilm
13,25 Telegiornale Tn4
13,45 Crazy dance, spettacolo
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Re Artù, cartoni animati
15 — George, telefilm
15,30 Boys and girls, telefilm
16 — Obiettivo gente
16,45 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Il Tenente O'Hara, telefilm
The bold ones
18 — Tg Savona
19,15 Telegiornale Tn4
19,40 Tg Savona
19,50 Tg Imperia
20 Orchestrascompilation, musicale
20,30 In due si litiga meglio, film
— Telegiornale Tn4, informazione
22,30 Appuntamento coi gioielli

Telegenova

9,20 Tg Flash mattina
11 — Nel mondo della magia, rubrica
12 - Girofestival, talk show
12,30 Telegiornale Flash
13,45 La nostra maxivetrina
14 — Due ore di relax, rubrica
17 - Maxivetrina
17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
18,20 Tg , notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Rasol
20,03 Autogoal, rubrica sportiva
20,15 Diritti e doveri
20,30 Panni sporchi, situation comedy
21 — Avventura nel mondo dell'arte

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, musicale
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opin
20 — Match music
20,30 I ribelli del fiume bianco, film
22,45 Tga,

Mixer Tv

12,15 The Bold Ones, telefilm
12,45 Beverly Hillbillies, situation comedy
13,15 Uomo Tigre, cartoni
13,45 Tg imperia, tg provinciale
14 — Liguria news, tg regionale
14,15 Il mondo intorno a noi, doc.
15 — Orchestra compilation, musicale
15,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
16 — Obiettivo gente, news
16,15 Dancing days, telenovela
17,15 FBI, telefilm
18,30 Tg Savona, tg provinciale
18,40 Tg Imperia, tg provinciale
18,50 Tg Genova, tg provinciale
19 — Le due signore di Greenvilles
20 — Superboy shadow
20,30 La cose buone della vita
21,45 Le due signore di Greenvilles
6 Liguria
23,15 Boys girls, telefilm

Euro Mixer Tv

14,30 Tenente O'Hara, telefilm
16 — Obiettivo gente
16,15 Dancin' day, telenovela
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg
19 — Una strana coppia di sbirri, tf
20 — Cartoni animati
22,45 Liguria news
23,45 Motor shop

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Lo stallo su di noi
18,10 Sportello pensioni, rubrica
18,15 Tg sera, notiziario
20 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,30 Auto della settimana
21,15 Angie, situation comedy
21,45 A tutto campo, rubrica
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg , notiziario

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Telefilm
12 — Wolf, telefilm
13 — Ai confini della realtà, telefilm
14 — Arlus, rubrica
16 — Informazione commerciale
18,15 Primogiornale
18,30 Il giallo e il nero, rubrica d'att.
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
19,45 Primogiornale
20,30 Genova Italia, rubrica d'attualità
22,15 Calcio , rotocalco di calcio
22,30 Punto sera, notiziario
23,30
1 — Punto sera, rubrica

Telecupole

12 — Perché no?, talk show
13 — Il cartile, sit. com.
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Italia vola,
21,30 sport ciai
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, in due gare persa ogni chance: nel clan rossoblù nuovi attriti Fontana-dirigenti?

Sestri Levante, il bel sogno è finito

Lo 0-5 di Imperia potrebbe riaccendere le polemiche

Far peggio che a Finale è difficile, ma il Sestri Levante ci è riuscito: al pesante 1-4 fa seguito l'umiliante 0-5 del «Nino Ciccione» di Imperia. Elvio Fontana è furibondo e cerca spiegazioni: è possibile che una squadra come la sua, imbattuta per 14 turni, si sfaldi come neve al sole proprio al momento degli scontri decisivi.

Il tecnico vuol credere che le polemiche delle settimane precedenti abbiano influito sul rendimento dei suoi: «I ragazzi erano tutti determinati, una volta giunti in vetta volevano giocarsi la possibilità di salire di categoria. Finale e Imperia. Invece le abbiamo prese di santa ragione, e squadre certo così irresistibili il punteggio potrebbe far pensare». Stanchezza forse, il logorio di dover combattere senza tregua per recuperare dopo la partenza disastrosa senz'altro, ma c'è anche dell'altro.

Come dimenticare che alla vigilia di questo duplice delicato scontro il dissidio tra l'allenatore e alcuni dirigenti era stato rivelato in maniera fragorosa dallo stesso Fontana? In società c'era chi voleva che si desse spazio ai più giovani, valorizzando quello che può considerarsi un vero e proprio capitale sociale. Ma Fontana da quest'orecchio era sordo perché riteneva che finché c'era qualcosa in palio bisognava dar fiducia alla squadra titolare.

La polemica si è smorzata, ma

Lautaro, una giornataccia ad Imperia

è probabile che queste due sconfitte riattizzino il fuoco sotto la cenere: non è un mistero che Fontana potrebbe tornare a Rapallo una volta finito l'impegno (30 giugno) col Sestri Levante: è il favorito per la panchina ruentina se Scatizzi, Bruzzo e Vignolo riusciranno a riprendere il controllo della società. Minime le possibilità che ciò conferma a Sestri: oltretutto, si annunciano cambi anche al vertice rossoblù, il presidente Mazzini potrebbe ripassare il testimone ad Antonio Muzio.

Danilo Sanguineti

Entella e Samm, una domenica da leoni

Di grande rilievo le vittorie su Finale e Loanesi mentre in coda il Lavagna deve stringere i denti

Ridono Entella e Sammargheritese, piange il Lavagna: una giornata alla vigilia «da quiz», poi risoltasi con estrema chiarezza. Chiavaresi e arancione, con il doppio successo, praticamente salvi; i biancocelesti di Stefano Risaliti dovranno invece lottare fino all'ultimo minuto dell'ultima partita, per cercare di non scendere in Promozione.

Le vere protagoniste. Bene l'Entella contro la capolista Finale. E il bomber Saltarelli, contestato da più parti, ha confermato di essere invece la punta più interessante di tutto il girone, più dei vari Cassata, Della Pina, Santoro eccetera.: metà delle 20 reti entelliane portano la firma dell'ex cairese. Significativi poi i minuti finali, vissuti da mister Baveni a stretto contatto con un... guardalinee. Tanti passi faceva il collaboratore di linea di Guidarini, tanti il mister dell'Entella: Baveni sarà tornato con la mente ai vecchi tempi, quando il pubblico chiavarese (domenica in buon numero al Comunale di via Gastaldi) era tutto per lui.

Saltarelli-bomber, l'Entella risale

E l'ovazione di chiusura, e l'abbraccio fra i giocatori a la panchina, più delle tante parole. Bene l'Entella, benissimo la Summargheritese in quel di Loano. Squadra da trasferta? Sì, gli arancione hanno confermato questa voce. Beppe Maisano non dispone di una punta vera alla Saltarelli, e allora durante la stagione è corso ai ripari, proponendo nuovi attaccanti (Biancato, Damiani, Devoto, Pertusi, che non sono punte, ma centrocampisti offensivi. A Loano, però il gol partite è arrivato proprio dal centravanti di ruolo, il giovane Fossa: un'iniezione di fiducia in più per i 360 minuti finali, quelli che portano alla salvezza.

Tabelle varie. Il Lavagna, dopo la sconfitta di Folio, è costretto a fare i conti. Risaliti lo sapeva già da metà stagione, che la salvezza sarebbe stata in gioco fino all'ultimo: quindi si è adeguatamente preparato. Il calendario dei biancocelesti non è impossibile, anzi. Pontedecimo e Vado in Riboli, Finale in trasferta. «Decisiva la partita di domenica contro i granata, anche per poter andare al Broccardi con uno spirito diverso. Alla penultima, in casa contro il Vado, sarà spareggio; auguriamoci solo che non diventi decisiva la chiusura a Finale», dicono nel clan Lavagna. [g. s.]

UN MARASSI

Samp, adesso la Coppa Ancora senza bandiere?

GENOVA

DOMANI alle 20,30 (non è ancora certa la diretta tv per la Liguria) la Sampdoria incontra per la finale di ritorno di Coppa Italia l'Ancona: si appresta per la quarta volta a vincere il prestigioso torneo, anche se mancherà Mancini, tradito domenica da un colpo di tacco che ha alzato una zolla d'erba e terriccio: stiramento al bicipite femorale destro, incertissime per il capitano anche le ultime due giornate di campionato. Forse è finito il torneo per Mancini, ma domani rientrerà Gullit, nonostante accusi ancora qualche fastidioso dolore alla schiena.

I tifosi, visto che domenica non s'è stato alcun incidente, chiedono un allentamento delle rigorose misure adottate dal questore: vorrebbero almeno portare le bandiere per festeggiare, bandiere che domenica erano ammucchiate davanti agli ingressi, sequestrate (insieme a molte decine di cinghie borchiate) perché nessuno potesse più trasformarne le aste in armi improprie.

Contro l'Inter, una ripresa gagliarda: evidentemente la squadra ha risentito atleticamente e psicologicamente degli incontri a ripetizione. E nonostante l'assenza di Mancini, Eriksson resta ottimista: «La squadra è in crescendo, i giocatori hanno la determinazione necessario. Ora pensiamo all'Ancona. Ci basterà segnare un gol: poi valuteremo la nostra avventura

Per Mancini niente finale di Coppa

in Cina». Con la Coppa Italia, la Sampdoria può scrivere un altro capitolo della sua storia: e si dice che i giocatori dedicheranno il successo (largamente possibile) a Paolo Mantovani, che questa Sampdoria ha voluto e trascinato verso traguardi importanti.

Mors tua, vita loro è che Mancini, perduto anche per la Nazionale (causa lo strappo, ma anche per altri motivi) possa riservare l'azzurro per Attilio Lombardo? Tutti concordano sul fatto che «Popeye» sarebbe estremamente utile a questa Nazionale un po' balorda. Ma Lombardo pensa alla Sampdoria, ha un contratto fino al 1996 che conta di prorogare. «Vorrei chiudere la mia carriera in blucerchiato nel 1995, quando avrò trent'anni» dice, ignorando che di lui si sono interessati tutti i club di vertice.

Coda del campionato, intanto, schizofrenica. Qualche giorno fa i genoani più ottimisti sognavano persino la Coppa Uefa, ora, dopo la sberla di Foggia e i risultati di Reggiana e Udinese il Grifone respira di nuovo brutta aria. Le scuse per il Foggia dilagante non mancano: non c'era Skuhravy, l'arbitro ha servolato su un fallo da rigore («Chiarissimo», sottolinea Spinelli) compiuto ai danni di Vink. «Mancando Tomas - aggiunge Franco Scoglio - sui palloni alti non siamo proprio esistiti».

Bisogna arrivare a 31-32 punti: «Ma su domenica battiamo l'Atalanta i giochi potrebbero esser fatti», spera Luca Signorini. sarà facilissimo: domenica prossima saranno in tribuna Nicola Caricola e Vincenzo Torrente, squalificati. Il Genoa inaspettatamente a rischio, l'umore dei club è uguale al cielo cupo di questi giorni. «A Foggia, inutile negarlo, abbiamo avuto un calo di tensione, ci sono mancate le motivazioni», ammette Stefano Tacconi. Ed è lui che ha salvato il Genoa da un passivo tennistico. Così adesso si spera anche che la Sampdoria, che domenica andrà a Reggio, batta la squadra locale che ha 28 punti, appena uno in più del Genoa.

Guido Coppini

Calcio giovanile

Presentati due tornei «nazionali»

E' stato presentato ieri nei saloni del Banco di Chiavari il 12° Torneo giovanile «Città di Chiavari» riservato ai Giovanissimi e organizzato dall'Entella di Tony Bonino, che si effettuerà al Comunale di via Gastaldi dal 22 al aprile. Sei le partecipanti, suddivise in due gironi. Nell'«A» Genoa, Entella e Spezia; nel «B» Sampdoria, Margine Coperta Montecatini (un settore giovanile dell'Atalanta) e Sestrese. Per le eliminatorie, partite alle 15,30 e 16,40.

Il calendario: venerdì Entella-Genoa e Margine-Sestrese. Sabato Spezia-Entella e Sampdoria-Sestrese. Domenica Genoa-Spezia e Sampdoria-Margine. Lunedì aprile alle 15,30 la finale per il 5° posto; alle 16,40 per il 3° posto; alle 17,50 la finalissima. Negli stessi giorni si svolgerà al Centro Scuola S. Salvatore il 3° Trofeo Villaggio-Trofeo BNA, per Giovanissimi ed Esordienti. Le squadre iscritte sono Camogli, G. Mora, Molassana Boero, Pro Recco, Riva Pro Sestri e Villaggio nella categoria superiore; Calvarese, Camogli, Carlo Grasso, Pro Recco, Riva Pro Sestri e Villaggio in quella inferiore.

Chiuso intanto il torneo Giovanissimi curato dal Comitato di Chiavari, con il previsto successo del Pro Recco, che nel congedarsi ha sconfitto il Rapallo per 2-1. Altri risultati: Riva-Caperanese rinviata; Camogli-Sestri Levante 0-0; Entella-Villaggio 2-0; Calvarese-Samm 1-2; Casarza-Carasco 4-1. Classifica finale: Pro Recco p. 38; Riva ; Entella e Samm 32; Casarza 23; Villaggio 18; Rapallo 14; Caperanese 12; Camogli 7; Sestri 6.

Un recupero per gli Allievi, con successo del Riva sull'Entella per 6-0. Esordienti: 23° turno, prosegue la marcia dell'Entella A, che nel derby contro formazione «B» ha vinto per 10-0.

Altri risultati: Casarza Ligure-Villaggio 6-0; Sestri Levante-Lavagna A 8-3; Calvarese-Riva Pro Sestri rinviata; Lavagna B-Camogli 0-3; Carlo Grasso B-Carlo Grasso A rinviata; Sammargheritese-Carasco 4-1. Ha riposato Caperanese. Classifica: Entella A p. 41; Lavagna A 38; Casarza e Camogli ; Carlo Grasso A 30; Sestri Levante 28; Riva, Lavagna B e Caperanese 16; Sammargheritese 15; Entella B 12; Villaggio e Calvarese 10; Carlo Grasso B e Carasco 8. [g. s.]

Difficile capire con chi occorre trattare, nessuno vuole accollarsi il pagamento dei giocatori «toscani»

Rapallo, si allontana la soluzione-Scatizzi

Troppi interrogativi tra l'ex presidente e il «gruppo Caresana»

RAPALLO. La partita con il Certaldo non merita che poche parole: i bianconeri han fatto quello che in questo momento possono, cioè veramente poco, e hanno perso se non altro con dignità. E' sempre più evidente che Rapallo ha chiuso il suo torneo con molto anticipo, e che raggiunta la confortante cifra di 34 punti giocando gli ultimi turni per onor di firma.

Cuore e mente dei calciatori bianconeri (come dei dirigenti e dei tecnici) rivolti alle trattative per la cessione della società. Si è finalmente saputa la verità sul mancato incontro di giovedì scorso tra Massimiliano Parodi (presidente in carica) e Aldo Scatizzi (ex presidente e rappresentante del gruppo che vorrebbe subentrare a Carlo Caresana e ai suoi). L'incontro previsto per le 19 in un noto studio legale genovese è saltato nonostante fossero stati raggiunto un accordo di massima e Parodi fosse disposto a firmare. Questi è stato bloccato dal no degli altri «fidi» di Caresana, e soprattutto dall'assenza casuale del manager Cappelli. Evidentemente quest'ultimo ha voce in capitolo, e Scatizzi che ha voluto trattare con Parodi non ha tenuto conto.

Scatizzi è tra i pochi non in discussione

E' vero che il presidente avrebbe l'autorità per firmare ma c'è sempre in sospeso il problema della «s.r.l.», e del parere di Caresana. Tra oggi e domani dovrebbe infatti essere emessa la sentenza al processo di Leeds, e Caresana saprà se può tornare in libertà. E' possibile che si cerchi di tirare in lungo anche in attesa di questo.

Il vero punto di discordia tra le due parti è il pagamento degli ingaggi e il rispetto degli accordi pattuiti in questa drammatica stagione tra Cappelli e i giocatori. Scatizzi e amici (c'è anche Santino Bruzzo, ex segretario ruentino dimessosi per disaccordi col gruppo di Caresana) sono disposti ad accollarsi i debiti accumulati in questi mesi (200-220 milioni), trattare con i giocatori locali perché rimangano, ma vogliono sapere del «toscani» e dei crediti che vantano con il club. Ieri Scatizzi era pessimista: non ha gettato la spugna ma resta alla finestra in che si chiarisca la situazione. Il problema è capire chi guida davvero il club, il dubbio è che ci sia chi opera soltanto per tirare acqua al proprio mulino. [d. s.]

PROMOZIONE

Rutese, la grande paura è finita?

Un punticino per la Rutese, e la grande paura sembra superata. Anche se la tranquillità è ancora lontana, il passo in avanti compiuto l'Ortonovo è significativo. «Così decimati dalle squalifiche, aver mosso la classifica è stato eccellente. Saremo in emergenza fino al termine, ma due punti sulle terz'ultime non bottino da poco», dice il d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata. Il rigore di Macchiavello aveva illuso la squadra del presidente Cecchi: il pareggio sempre dal dischetto, di Bertolini, ha fatto tornare tutti alla realtà. Realtà contro la quale sbatte pure la Carlo Grasso: in vantaggio con Capurro dopo una manciata di minuti, la squadra di Massa ha subito la reazione e il sorpasso del Caperana.

Spezzini che anche gli «Maceras» hanno confermato di meritevoli passaggio in Eccellenza. Con un Formai bomber (altra doppietta) e un complesso omogeneo, il Caperana è virtualmente promosso. Rimane intensa la lotta per il secondo posto, con il Ligorna che parte da «+2» sul Vezzano. Pure la terza levantina, il Pro Recco, è passata inizialmente in vantaggio, ed è stata poi rimontata dalla N.S. Fruttuoso. In questo caso il team di Rossi ha interpretato la partita nella giusta maniera, con sportività. I genovesi sono in corsa per la salvezza, regalare loro i due punti non sarebbe stato corretto. [g. s.]

I due gironi continuano ad offrire emozioni, soprattutto nel Tigullio

Prima, il Riviera perde una battuta Testa a testa Villaggio-S. Stefano

Ghiorzo, portiere del Carasco

La venticinquesima giornata del torneo di Prima categoria ingarbuglia la situazione nel girone C, e la sbroglia nel girone D. Nel raggruppamento «genovese», il Riviera Fazzini cede inaspettatamente un punto al Panificio Quintano, e si fa raggiungere al secondo posto dall'Arenzano.

La corsa agli spareggi (il primo posto è, e rimarrà, nella salda mano del Send Italia) si fa dunque incertissima, con ben quattro squadre (in ci infatti anche il Fegino e il Marassi) che partono alla pari o quasi.

Nel girone Spezia-Levante la partita per la promozione è invece ormai una questione a due tra Villaggio Sport e Santo Stefano. La sconfitta del Casarza con la Ponzanese e il pareggio casalingo della Bolanese riducono infatti il lotto delle pretendenti. Anche la riscossa del Carasco, che torna a vincere in trasferta, appare tardiva. Cinque giornate, dunque, per decidere tra Villaggio e S. Stefano chi è la più forte: il punto di vantaggio che i cogornesi di Odasso hanno mantenuto sconfiggendo la Forza e Coraggio è importantissimo, anche se gli spezzini battendo la Calvarese nonostante le numerose assenze dimostrano di avere ancora moltissime energie da spendere.

Il calendario nel frattempo pare studiato apposta per portare le due squadre alla pari allo scontro diretto: alla penultima giornata, il 15 maggio, si gioca infatti Santo Stefano-Villaggio, e quello dovrebbe l'autentico giorno della verità. Un giorno che purtroppo per il Fontanabuona è già arrivato (alla retrocessione matematica manca un solo punto), e che appare imminente anche per la Calvarese.

[d. s.]

Bocce: sabato apoteosi a Lavagna, dopo il 10-8 in casa del Club du Rocher

Chiavarese, l'Europa in tasca

Ipotecato a Monaco il quarto titolo continentale

Anche il «vecio» Suini fra i trionfatori

CHIAVARI. Alla sola pronuncia della parola «poker», il presidente della Chiavarese Caudera Stefano Chiappe e il direttore tecnico Antonello Solari, corrono a cercare amuleti e ricorrono agli scongiuri più raffinati. Ma neppure questa coppia di ultrapessimisti può negare che sia fatta: la quarta Coppa Europa per club è saldamente nelle mani del «supersteam» che ha sconfitto sabato nella finale di andata il club rouliste du Rocher a Monaco per 10-8.

Pensare che i monegaschi possano ribaltare questo risultato sabato a Lavagna nell'inespugnabile «fortino» dei chiavaresi è pura follia. Solo un miracolo boccistico potrebbe rimettere in corsa una squadra che è già andata oltre le sue possibilità, eliminando in semifinale la Tubosider Torretta Asti. Le statistiche (il Club du Rocher ha sempre rimediato sonore sconfitte contro Chiavarese) e lo stesso andamento primo match non lasciano spazio a dubbi: la Chiavarese si è trovata avanti 7-1 e ha messo ai padroni di casa di rendere meno dura la sconfitta solo a risultato acquisito, forse pensando all'incontro del retour match.

Il Monaco si è difeso grazie soprattutto ad Eric Lotto, che nel tiro progressivo ha rivali. I punti sono arrivati questo specialità (Lotto su D'Agostini, Oant su Risso), da uno dei due incontri di «pto» (Rossello ha battuto Bruni) e da due pari: nell'individuale D'Agostini Lotto e nelle terne Rossetto-Zucchello-Barrera con Aghem-Suini-D'Agostini. Ma quando in campo sono scesi Sturla e Bruzzone non n'è stato più per nessuno. In coppia o da soli, i due sono autentici «castighi di Dio»: han recuperato la miglior forma e questo garantisce che la quarta Coppa è già in bacheca. [d. s.]

Compact!

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia.

DAL 22 APRILE PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

CENTRO LATTE alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Falegname legno
ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Martedì 19 Aprile 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, provincia-cassaforte

Nelle banche più risparmi

IMPERIA. Sono saliti a 3628 miliardi, alla fine del '93, i depositi bancari in provincia di Imperia. Un anno prima ammontavano a 3375: l'incremento, in dodici mesi, è stato superiore al 4,5 per cento. Per quanto riguarda gli impieghi, invece, l'aumento è stato dello 0,23% appena (il totale è ora di 1505 miliardi). Nonostante la crisi economica, quindi, l'estremo Ponente ligure si conferma terra di risparmiatori, e continua ad alimentare l'interesse delle banche, la cui presenza è sempre più numerosa: ventuno Istituti (a Imperia, sta per insediarsi la Cariplo) e un centinaio di sportelli, con una concentrazione molto elevata per una popolazione di 213 mila residenti.

Alla Banca d'Italia di Imperia, che più di tutti ha il polso della situazione, le cifre statistiche sono valutate con moderato ottimismo: «Sono dati incoraggianti. Nello scorcio finale di un'annata all'insegna del grigio, si è notato qualche segnale di risveglio. E anche al confronto con le altre province liguri, quella di Imperia, a quanto è emerso da un recentissimo convegno che si è tenuto a Genova, esce abbastanza bene. C'è adesso da sperare che il terziario riprenda a tirare, e si risollevi la qualità dei crediti: risulta infatti che diverse aziende abbiano il fiato grosso», osserva il direttore Antonino Santiglia.

Ma il piccolo risparmiatore, al quale si devono anche i miliardi complessivi, accantonati tra buoni postali fruttiferi e libretti di risparmio (un sistema al quale fanno ricorso molti anziani, e soprattutto nei piccoli paesi dell'entroterra), dopo la pausa che è stata concessa a metà '93, anche in seguito ai provvedimenti fiscali del Governo, ha ripreso a rivolgersi alle banche e a scegliere forme nuove, alternative di investimento per il proprio denaro: Bot e conti correnti, di rendimento minore, inferiore a quello di una volta, e più certificati di deposito, altri titoli di Stato, Bpt e Cot, e «pronti contro termine».

Qualcuno, ed è la novità che trapela dalle rare indiscrezioni, filtrate dal segreto degli ambienti bancari, ha cominciato a rivolgere le proprie attenzioni sulle azioni e sulla Borsa, dalle quali, con l'operazione è oculata e tempestiva, può scaturire un guadagno maggiore. Le privatizzazioni del Credito Italiano e dell'Imi, accompagnate da una massiccia promozionale, dopo qualche iniziale diffidenza, hanno stimolato curiosità di molti, anche se l'orientamento comune è quello di differenziare le forme di risparmio, senza trascurare quelle tradizionali, per evitare rischi eccessivi.

Per alcune imprese, invece, il futuro non sembra roseo e il recentissimo caso della raffineria Kernel Chiusavecchia, una delle principali industrie olearie dell'Imperiese, sulla quale pende la minaccia del fallimento, ne è l'emblema: alcune, e soprattutto quelle di minore entità, nel settore commerciale, hanno risentito della morsa, e qualcuna è stata costretta a chiudere l'attività, altre sono alle prese con debiti sempre più pesanti. E, anche per questo motivo, pare che faccia affari d'oro il settore dell'usura: un fenomeno emergente, e preoccupante, in questa zona.

Stefano Delfino

Un giallo l'inquietante fatto accaduto l'altra notte in via Diano Calderina

Scajola: «Gli spari, uno scherzo»

Sono finora sette i bossoli ritrovati accanto alla villa del sindaco di Imperia. Due ipotesi della polizia: teppismo o intimidazione. Le testimonianze dei familiari. «Un'auto si è allontanata sgommando»

La zona dove l'altra notte sono stati esplosi alcuni colpi di pistola a salve

IMPERIA. «Su questa storia sconcertante, preferisco dire nulla. Mi sforzo di credere che sia stata una goliardata, anche se mi riesce difficile pensare perchè sia stata compiuta adesso, e non a Carnevale o il 1° di aprile». Il giorno dopo gli spari a salve, nella notte tra sabato e domenica, alla residenza sulle alture, in località Gorleri, Claudio Scajola, sindaco di Imperia, rifiuta garbatamente, ma con fermezza, qualsiesi commento. La Digos ha aperto un'inchiesta. I sono stati ascoltati familiari e vicini di casa: le indagini proseguono nel tentativo di fare luce sul misterioso, inquietante episodio.

Altri bossoli sono stati ritrovati nelle immediate adiacenze della villa, lungo il muro di cinta: ai tre, subito ritrovati in mattinata durante un sopralluogo dei vigili urbani di Imperia, se ne sono aggiunti quattro, rinvenuti dalla polizia in una successiva ispezione. In tutto, dunque, si tratta di sette bossoli, quasi certamente esplosi da una scacciacani calibro 8.

Inoffensivi, dunque, e soltanto rumorosi. Le esplosioni, a raffica, sono state udite intorno alle 3 e mezzo del mattino. Qualcuno è stato bruscamente svegliato, ed ha anche sentito, subito dopo, un'auto che si allontanava sgommando.

Claudio Scajola, che dormiva in un'altra ala del villino, non si è accorto di nulla. E' stato informato degli spari in mattinata, dai parenti. Incuriosito, mentre si trovava alla cerimonia per la ricorrenza della Giornata del Mutilato, ha riferito la circostanza alle guardie municipali. E queste, per scrupolo, hanno effettuato un controllo sul posto, una zone collinare piuttosto isolata, dove si trovano residenze sparse. E, proprio alla radice della recinzione, hanno scoperto i bossoli. Del fatto, è stata informata subito anche la polizia. Le indagini, ancora alla fase iniziale, spaziano però in ogni direzione.

Il ventaglio delle possibilità, tuttavia, sembra ristretto a due ipotesi: potrebbe essere semplicemente stata la bravata di un teppista, ignaro di troversi accanto alla casa del sindaco, e che voleva limitarsi a disturbare la quiete della zona, oppure potrebbe trattarsi di un gesto dal preciso significato intimidatorio, un avvertimento rivolto al primo cittadino. E, in questo secondo caso, gli inquirenti sospettano un legame con le recenti vicende politiche, che hanno portato l'Amministrazione comunale sull'orlo della crisi: si pensa a un tentativo di pressione su Scajola, perchè si dimetta. [s. d.]

Il sindaco Claudio Scajola

L'inchiesta

Ma gli episodi sono collegati?

IMPERIA. Un filo sottile e simbolo collega forse tra loro episodi che hanno trasformato la sede del Comune in «Palazzo dei Veleni»? Gli inquirenti non lo escludono, anche se restano soltanto indizi e sospetti, e l'esistenza di un progetto vero e proprio è tutta da dimostrare. Il bersaglio sembra essere però sempre Claudio Scajola, il sindaco decisionista. «Imperiagate» è un giallo che si arricchisce ogni tanto di nuovi capitoli, ma la parola «fine», la soluzione dell'enigma, pare ancora lontana. O forse, più semplicemente, con l'avvicinarsi della scadenza elettorale (aprile '95), il clima comincia a intorbidirsi.

E' recentissimo l'episodio della conversazione telefonica «cellulare» tra Claudio Scajola e il fratello Alessandro, che qualcuno ha intercettato e registrato, probabilmente con uno stratagemma a bobina è stata fatta ascoltare, sembra da un consigliere comunale, ad altri colleghi: «Ma il contenuto differisce nella parte finale, quella in cui avrei parlato di Sandro del piano regolatore di Imperia», precisa Scajola, che si è affrettato a presentare denuncia contro ignoti alla Procura della Repubblica. Il sospetto avanzato dal sindaco è che «il mio posso essere stato in qualche modo manipolato».

E, in precedenza, di altro fatto la Magistratura aveva dovuto occuparsi e cioè del fax anonimo, nel quale si insinuavano pesanti dubbi sulla condotta privata e pubblica di Scajola, specie in relazione alla tormentata vertenza con l'immobiliare Domas per la costruzione del grattacielo in area ex-Renzetti. A proposito, era stata diffusa anche una lettera apocrifa, nella quale si ipotizzava una presunta violazione della legge antisismica. E qualcosa risale fino al misterioso ricorso per ineleggibilità di Scajola e di Enzo Amabile, che all'inizio degli Anni Ottanta era sfociato in un processo. [s. d.]

Continuano gli episodi di teppismo sui mezzi pubblici: aperta un'inchiesta

Danni ai bus, appello agli studenti

L'Rt ai ragazzi: «Non rovinate le corriere». L'ultimo caso ha provocato danni per milioni e la denuncia di quattro giovani. Sono presi di mira soprattutto i sedili e gli interni dei pullman. «Ci serve collaborazione»

DIANO MARINA. La Riviera trasporti lancia un appello agli studenti dopo gli episodi di vandalismo sugli autobus che si sono susseguiti negli ultimi giorni.

«Sono soprattutto i mezzi che assicurano i servizi per i ragazzi delle scuole a fare le spese dei danneggiamenti e ogni anno accumuliamo perdite per almeno un centinaio di milioni», osservano in azienda. Appare fondamentale cercare di ridurre un fenomeno che incide in maniera pesante sul disavanzo dell'azienda.

La Rt ha appena chiesto un risarcimento per i danni procurati da tre minorenni savonesi che due settimane fa si sono picchiati su un mezzo di ritorno da Diano Marina. Uno degli episodi più recenti ha visto inoltre protagonisti quattro ragazzi che avrebbero bucato gomme e rigato le fiancate di tre bus parcheggiati in piazza Mameli, a Diano, provocando danni per due milioni e interrompendo anche un servizio pubblico (la sostituzione dei pneumatici, in due casi, ha richiesto ben due ore) impedendo di assicurare i collegamenti con l'entroterra dianese). Il raid, secondo le denunce dei carabinieri di Diano, sarebbe stato compiuto da Antonio Pellegrino, 24 anni, dalle Imperiesi Mirella Boongini, di 19, e Maria Mela, di 18, oltre a un sedicenne a sua volta residente nel capoluogo.

La Rt lamenta ingenti danni

Osserva Luigi Gamberini, responsabile dell'ufficio legale dell'Rt: «In base alle disposizioni del codice penale, per danneggiamento di cose destinate alla pubblica utilità si rischia da 6 mesi a 3 anni di carcere. Fortunatamente questo tipo di "assalti" non si verificano spesso, ma sono purtroppo frequenti altri fenomeni: vengono fatti a pezzi i sedili, tirando fuori la gommapiuma e raddirittura le molle. E' inoltre imbrattato l'interno del bus. Questo succede in particolare nelle linee scuole, perchè d'estate l'incidenza è ridotta: vogliamo quindi sensibilizzare i ragazzi, in modo a prevenire questi inconvenienti. Bisogna tener conto che i pullman servono alla collettività».

La prevenzione è importante, anche perchè finora l'aumento dei controlli non ha avuto effetti positivi. «Ci serve collaborazione da parte dei viaggiatori, che finora non segnalano questi fatti all'autista o al controllore».

Accanto a queste note dolenti, una buona notizia per chi utilizza i bus in tutta la provincia. Fra pochi giorni sarà avviata la vendita a bordo dei biglietti, nei periodi in cui è più difficile reperirli. Il servizio verrà assicurato la domenica e nei giorni festivi, mentre in quelli feriali sarà limitato al mattino, fino alle 7,30, e alla sera dopo le 19,30. E' stata risposta alle lamentele dei viaggiatori, che dopo il tramonto sono costretti ad affrontare una «caccia al tesoro» per la scarsità di distributori automatici. «Finora era possibile solo nelle linee per i paesi, e ora verrà esteso a tutta la rete», assicura Giovanni Novaro della Cisl. [e. f.]

In provincia l'adesione è stata compatta: molti i disagi per gli automobilisti del Ponente

Sciopero, lunghe code ai distributori

Per tre giorni chiuse le stazioni, i sindacati: «Giusta battaglia»

IMPERIA. Lunghe code ai distributori di carburante ieri in tutta la provincia di Imperia. Verso sera la fila dei mezzi motorizzati, in attesa di fare il pieno del serbatoio, si è fatta ancora più sostenuta. Migliaia i litri di benzina e nafta venduti. Qualche pompa ha esaurito il prodotto prima della chiusura fissata alle 19. Tutti sanno per esperienza che la categoria dei benzinai è in genere molto compatta e nessuno ha voluto rischiare di dover lasciare nei prossimi giorni l'auto in garage.

I cittadini imperiesi hanno accettato la decisione di chiusura delle pompe di carburante senza polemizzare. Molti conoscono la strana situazione in cui si trovano questi lavoratori sprovvisti ancora di un chiaro stato giuridico. Infatti, non sono proprietari dell'impianto di distribuzione perchè la struttura è delle compagnie petrolifere e non sono neppure dipendenti. Nel vasto panorama delle professioni sono soggetti atipici particolarmente penalizzati da tutta una serie di incredibili situazioni.

Gestiscono, in effetti, il distributore con un contratto di comodato che dura nove anni e che potrebbe anche non essere rinnovato dalla Compagnia. Anticipano allo Stato le imposte sul venduto fungendo da veri e propri esattori e hanno un margine di guadagno piccolo e fissato dalla compagnia in base al venduto.

Hanno chiuso le pompe chiedendo giustizia. Più precisamente vogliono la ripresa immediata delle trattative chiamando lo Stato a mediare. L'alternativa è uno sciopero ad oltranza con tutte le conseguenze del caso.

Conferma Domenico D'Agul della Confesercenti: «I distributori di carburante guadagnano dalle 50 alle 60 lire al litro a seconda del contratto che strappano alle Compagnie. Devono, però, anticipare allo Stato, ogni litro di carburante acquistato, 1000 lire di imposta. Sono quindi gli esattori per conto appunto dello Stato. Inoltre possono essere cacciati dall'impianto perchè in comodato e hanno alcun diritto nei confronti della Compagnia petrolifera. Ora chiedono che tutte queste incongruenze vengano riparate con contratti di diversa natura e realizzarsi subito».

Aggiunge Giuliano Terragno dell'Unione Commercianti: «I benzinai imperiesi hanno aderito in massa allo sciopero. Per ora hanno limitato la protesta a soli tre giorni perchè vogliono infierire sull'utente, ma sono pronti a scendere nuovamente in piazza con un'azione più decisa e a più lunga gittata. L'Italia è l'unico Stato che consente contratti tra Compagnie e gestori così ingiusti ed è ora di rimediare. La misura è esasperata. Vogliono che vengano riprese le trattative e chiedono che siano mediate dallo Stato». [a. b.]

Code per lo sciopero dei benzinai

In centro a Sanremo

Pedone multato dal vigile

SANREMO. Una multa da 100 mila lire per non aver rispettato l'alt del vigile urbano, che intimava al pedone di non attraversare la strada. La pesante sanzione è stata inflitta ieri nell'affollata via Feraldi, in centro, a una cameriera sanremese, che ha replicato: «Avevo fretta, non potevo aspettare».

A Sanremo, non capita tutti i giorni di registrare una multa nei confronti di un pedone. E' così che l'irreprensibile vigile nel verbalizzare quanto avvenuto in prossimità del passaggio pedonale ha scritto sul verbale: «Attraversava il passaggio pedonale percorrendolo in direzione ponente-levante e proseguendo la marcia nonostante che la segnalazione manuale dell'agente ordinasse l'arresto».

Chissà cosa sarebbe accaduto se la ragazza si fosse fermata in mezzo alla strada. Sarebbe scattata la multa per occupazione di suolo pubblico? [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità media relativa 75%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia dal 17 aprile mm. 20, pressione barometrica 1003 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 13
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 17	min 11

FA A IMPERIA

Max: 17; min: 11. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,17. La **Luna** cala alle 2,39 e leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dal servizio meteorologico di Imperia del Centro Meteo Mursia di Ponzano.

Continuano le indagini per individuare i ladri che hanno preso di mira la Bnl

Lancia termica, pista imperiese

Carabinieri e polizia ritengono che gli autori del colpo siano personaggi locali. E' stata anche ipotizzata la via di fuga, attraverso l'Argine Sinistro e poi l'autostrada. Trovate banconote bruciate

IMPERIA. Si concentrano nella zona di Imperia le indagini ■ carabinieri e polizia sul tentato furto compiuto nella notte fra venerdì ■ sabato nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via della Repubblica. La «banda della lancia termi-» che ha bruciato la cassaforte del Bancomat facendo forse finire in fumo anche ■ quarantino di milioni, potrebbe essersi allontanata seguendo via Argine Sinistro, adiacente all'istituto, e quindi aver imboccato l'autostrada. Lo svincolo di Oneglia si trova nelle vicinanze ■ ■ raggiungibile in pochi minuti. L'ipotesi è avvalorata ■ fatto che la scorsa settimana lungo le altre vie di fuga ■ trovavano pattuglie delle forze dell'ordine.

Tra le 2 ■ le 4, il periodo in cui presumibilmente i malviventi hanno agito (secondo i dati del computer, il servizio del Bancomat si ■ interrotto alle 2,45), piazza Dante era pattugliata dai carabinieri, che avevano istituito un posto di blocco. Le auto dirette verso Porto, invece, avrebbero dovuto pas- davanti ■ una pattuglia della polizia, ferma davanti al Comune.

Nelle ultime ore sono stati ascoltati tutti i dipendenti della banca. In particolare i cassieri, per appurare se qualcuno fra i clienti avesse assistito alla sistemazione del denaro nel Bancomat. Ma la ■ stata esclusa visto che l'operazione è stata svolta alle 16 quando gli sportelli sono ormai chiusi).

Sono state ascoltate anche le guardie giurate incaricate della sorveglianza all'esterno. Non è escluso che i ladri abbiamo deciso di agire proprio nel lasso di tempo che intercorre tra due ronde successive compiute dei notturni di «La Vigile». Sono state anche raccolte le testimonianze degli inquilini nei palazzi circostanti, alla ricerca di informazioni che permettano di far luce sull'episodio.

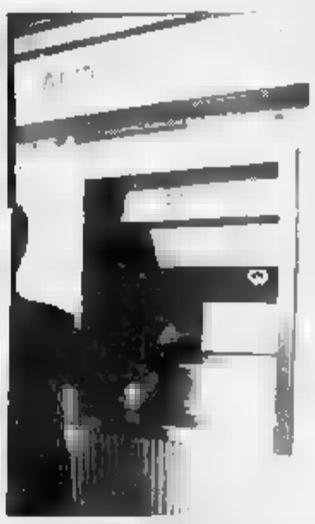
In base alle ricostruzioni degli inquirenti, gli autori del colpo mal riuscito (si presume fossero in tre, o in quattro compre- ■ complice che avrebbe fatto da palo) sono rimasti nascosti nel garage sotto l'istituto, in attesa di entrare in azione. Erano sicuramente al corrente del fatto che da alcuni giorni l'impianto di allarme non funzionava ■ causa di un guasto. Al momento opportuno hanno raggiunto i sotterranei della banca, dove hanno individuato il punto più debole, praticando tre fori nel «cash dispenser», che conteneva oltre ■ milioni. Il calore eccessivo ha però bruciato il metallo, distruggendo il prezioso contenuto. Due banconote sono infatti trovate bruciate all'interno di una cassetta del Bancomat.

«Avrebbero potuto seguire una via più facile» un funzionario della filiale imperiese, Giuseppe Bonavera. Ad esempio, passando dalle finestre del bagno, più vicine alle scale e quindi agli uffici, avrebbero risparmiato tempo.

Ora vengono prese in le possibili vie di fuga: la banda, per dare meno nell'occhio, potrebbe aver parcheggiato l'auto in una delle traverse dell'Argine Sinistro e quindi si rebbe di un'altra vettura. E' anche possibile che però il mezzo abbia imboccato subito l'autostrada. Il raid alla Bnl segue di oltre un anno ■ colpo compiuto nella stessa zona, ai danni di una rivendita ■ moquettes e tendaggi in via della Repubblica, ■ poche decine ■ metri dalla banca. Nel gennaio del '93 erano stati razziati tappeti persiani dal valore ■ 300 milioni. Anche in quel caso i malintenzionati avevano scelto le notturne e un'entrata secondaria, da via Brea.

Gli abitanti dei palazzi vicini avevano però notato un vivavi di vetture. Le testimonianze raccolte avevano quindi per- di risalire ai ladri: due persone erano state arrestate dopo un rocambolesco tentativo ■ fuga sui tetti nel centro storico di Riva Ligure.

Enrico Ferrari



Si sta battendo una pista imperiese per risalire agli autori del tentato furto alla Banca Nazionale del Lavoro di Imperia. E' probabile che il denaro sia stato bruciato dalla lancia termica (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

All'altezza di Arma

Uno scontro sull'Autofiori Due feriti

DIANO MARINA. Serie di incidenti nel Dianese e nell'Imperiese. In via Generale Ardoino, a Diano, una ragazza ha perso il controllo della sua auto, finendo contro una cancellata al bordi della strada. Roberta Caddeo, ■ anni, residente in viale Matteotti, a Imperia, ha riportato trauma cranico e il classico colpo di frusta. Si rimetterà in una decina di giorni.

Una coppia è rimasta invece coinvolta in un tamponamento che si è verificato lungo l'Autofiori, nelle vicinanze di Arma. Pietro Milior, 61 ■ni, e la moglie Serafina Mambrini, 55, che abitano in via Garessio, nel capoluogo, sono rimasti feriti alla schiena e ■ riprenderanno in 20 giorni. L'uomo è anche rimasto contuso al polso sinistro.

Nella periferia del capoluogo, l'altra notte, i vigili del fuoco sono poi intervenuti in via Litardi per domare l'incendio di un'autovettura, che si è sviluppato forse per un cortocircuito. I danni sono comunque limitati al danneggiamento dei sedili.

[e. f.]

Il caso Ardissone

Ardissone al bar Diviene il processo

IMPERIA. E' stato rinviato al 5 dicembre il processo a Alfredo Buttarelli, 47 anni, proprietario del bar in cui, due anni fa, Gianfranco Ardissone era stato dato alle fiamme per scherzo (in seguito era morto per le gra- ■ ustioni). Lo spostamento dell'udienza è stata decisa dal pretore Domenico Veralli.

Precisa l'avv. Spagnolo: «Non essendo state eseguite le notifiche alle parti civili, ho chiesto di rinviare tutto in attesa che arrivi il dispositivo completo della Cassazione. Il pretore ha accolto la ■ domanda».

Gli avvocati Franco Spagnolo ■ Giovanni Delfino, legali della famiglia Ardissone, potrebbero presentare istanza per trasformare l'imputazione ■ violenza privata in concorso in omicidio volontario. Buttarelli ha però sempre negato ogni coinvolgimento, affermando che, mentre Ardissone si trasformava in una torcia umana, lui si trova- altrove. Principale responsabile è comunque considerata Silvia Ilario, che verrà processata a Milano.

[e. f.]

Diano, taxi trasferiti

E in piazza del Comune cambia volto

DIANO MARINA. I taxi di Diano Marina hanno cambiato parcheggio. Da piazza Martiri della Libertà di fronte al Comune, dove avevano sede da sempre, sono stati trasferiti di fronte alla stazione ferroviaria.

Lo spostamento richiesto dagli stessi autisti ha consentito un diverso utilizzo della piazza lasciata libera in centro città, dove sono stati aumentati i parcheggi per auto.

Dicono i taxisti: «Non c'è città che non abbia il parcheggio di fronte alla stazione ferroviaria. Solo a Diano Marina il posto delle auto pubbliche era dislocato sulla piazza del Comune. Era ora che si provvedesse».

Lo sfratto dei taxi ha consentito all'amministrazione comunale ■ aumentare subito il nu- di parcheggi a disposizione delle auto sulla piazza Comune.

In questi giorni gli operai stanno predisponendo sulla centralissima area i nuovi posti auto a lisca di pesce.

[a. b.]

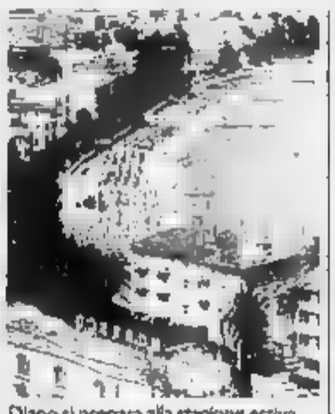
Resi noti i vincitori dei concorsi per bagnino e cassiere

Diano: per le spiagge comunali in arrivo 22 nuove assunzioni

DIANO MARINA. Sono stati resi pubblici ieri i nomi dei vincitori dei concorsi per 14 posti di bagnino e per 8 posti di cassiere presso gli stabilimenti balneari gestiti dal Comune di Diano Marina. Ecco in ordine di punteggio chi si è assicurato il lavoro per il periodo estivo. Cassieri: Maria Rosa Gribaudo, Vincenzo Ferro, Mariella Perano, Serena Scarone, Alessandra Landini, Giuseppina Mistretta, Stefania Spotorno, Rosa Salvo.

Bagnini: Claudio Bresciano, Massimo Zeccola, Giovanni Lo Monaco, Alessandro Sciandini, Marco Verdulli, Luca Cotta, Giuseppe Casuscelli, Emanuele Chiappori, Piervalerio Tardito, Marzio Sabatini, Roberto Rollino, Francesco Romeo, Marian- loimo, Santiago Landini.

I cassieri, inizieranno il loro rapporto di lavoro il 1° giugno data ■ apertura ufficiale dei tre stabilimenti comunali «Delfino Uno», «Delfino due», ■ «Diana». I bagnini, invece, in parte inizieranno l'attività nel mese di maggio e in parte nel mese di giugno.



Diano si prepara alla stagione estiva

Dice l'assessore al Personale, Elio Novaro: «Coloro che entreranno in servizio nel mese di maggio si occuperanno dell'intero allestimento degli stabilimenti balneari. Quindi dovranno montare le cabine, installare gli ombrelloni, sistemare i servizi igienici ■ collocare tutto l'arredamento di spiaggia. Coloro che, invece, verranno assunti il mese successivo, svolgeranno il lavoro tipico del bagnino, quindi sorveglianza in spiaggia e pulizia dell'arenile e quant'altro ci sarà necessità di fare».

Hanno partecipato al concorso anche molti giovani provenienti da diverse parti d'Italia. L'amministrazione comunale, infatti, fatto pubblicare l'avviso del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale e molti aspiravano al posto.

Prosegue Novaro: «In effetti sono giunte decine di telefonate. Poi molti hanno avuto difficoltà ■ trovare evidentemente un alloggio e hanno rinunciato a partecipare ma alcuni invece hanno sostenuto le prove».

«In tutto - continua l'assessore al Personale - come bagnini c'era una trentina ■ candidati. Un po' meno come cassieri. Ritengo che molti abbiamo compreso che è conveniente trasferirsi da lontano per una posto di lavoro ■ tempo determinato».

[a. b.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Si incendia caldaia danneggiato un impianto

L'incendio di una caldaia, fortunatamente senza conseguenze per gli operai, ha provocato danni per una quarantina ■ milioni all'impresa di costruzioni diretta da Pietro Grosso, in via Nazionale, al confine tra Oneglia e Pontedassio. Il rogo, che è stato prontamente domato dai vigili del fuoco, intervenuti con due autobotti, si è sviluppato tutta probabilità per un cortocircuito, avvenuto ieri pomeriggio mentre il personale era ■ pranzo. Dice il titolare della ditta: «Per fortuna non c'era nessuno: il guasto ha interessato l'impianto per la produzione bitume. Dobbiamo ancora quantificare precisione i danni prodotti dall'incendio». **[e. f.]**

Finisce all'ospedale dopo un litigio ■ Diano

Si è presentato al pronto soccorso di Imperia, lamentandosi di essere stato ferito in un litigio, Sergio Giudici, 64 anni, residente ■ Diano Marina, aveva ferito alla schiena guaribili in una ventina ■ giorni, che secondo il racconto si è procurate cadendo dopo essere stato colpito da un pugno. Sul caso, avvenuto nella città degli aranci, stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Diano. **[e. f.]**

Da oggi la Croce Bianca ha una nuova ambulanza

Una nuova ambulanza verrà consegnata oggi alla Croce Bianca di Imperia, andando ad arricchire il parco macchine attualmente a disposizione, formato da una decina di mezzi. ■ Fiat Ducato, dal costo di circa 60 milioni, dovrà essere attrezzato come centro mobile di rianimazione, e verrà quindi inaugurato fra alcune settimane. La Croce Bianca ha da poco avviato una nuova serie di lezioni di pronto soccorso, che si tengono al Centro culturale polivalente di piazza Duomo ogni giovedì fino a giugno. **[e. f.]**

Una nuova edicola alla Marina di Porto

S'inaugura oggi, alle 16, una nuova edicola nel rione turistico di Borgo Marina, a Porto Maurizio. E' stato scelto ■ «look» particolare, stile inizio secolo, che richiama l'architettura liberty, in modo da costituire anche un'attrazione per i visitatori. Il chiosco di giornali, gestito dalla famiglia Bonavia, contribuisce ■ migliorare l'aspetto del caratteristico borgo, nel quale si è da poco tenuto un raduno di auto e moto d'epoca. **[b. v.]**

Artigiani e commercianti entro domani i contributi

L'Inps comunica a commercianti ■ artigiani della provincia che domani scade il termine per versare la prima rata contributi obbligatori per il '94. I versamenti vengono applicati da un reddito minimo di 19 milioni e 153 mila lire annue.

[b. v.]

ACQUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune «snobba» cerimonie culturali

Sabato 9 aprile si è svolta presso la biblioteca di Sanremo una cerimonia significativa e toccante: ■ presentazione delle poesie del sanremese Luciano De Giovanni (72 anni) che ha lavorato e vissuto nella sua città, nel silenzio, nella solitudine, senza mai voler apparire nè proporsi all'attenzione degli altri. Solo per merito ■ amici i suoi versi spontanei e immediati, nati da un'intima necessità di canto, sono pervenuti all'attenzione critica dei maggiori poeti e studiosi ■ poesia.

Il volumetto rappresentava quindi un'occasione unica per la città ■ Sanremo, per poter pubblicamente rendere doveroso quanto meritato omaggio al suo concittadino il quale, pur in un momento di delicate condizioni fisiche, ha ugualmente voluto presenziare e ascoltare gli interventi di relatori come Silvio Riolfo, Stefano Verdino e altri.

L'occasione è invece, per i presenti, solo quella di apprezzare la grande sensibilità dimostrati dalla direzione e dal personale della biblioteca ma, al tempo stesso di constatare il comportamento, a mio giudizio ingiustificabile sotto ogni profilo, delle autorità Comunali, le quali oltre e non essere intervenute personalmente e a nessun livello in modo ufficiale, non hanno neppure sentito la necessità di rendersi partecipi dell'evento con un delegato e un breve saluto.

Luigi Betocchi, Bordighera

Sanità: i pensionati pagano volte

Sono stato dirigente provinciale dell'Istituto nazionale assicurazione malattie, ed è anche per questo che ora sono contrariato dalle imposizioni fiscali che colpiscono i pensionati dopo che per tutta la vita hanno versato contributi a favore della Sanità. Nonostante gli esborsi precedenti, si è costretti a pagare altre 85 mila lire annue per prestazioni sanitarie. E' un abuso.

Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, ■ Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183 290450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Genile, via Cascione 27, tel. 61584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 altre ore, e sem. abb., accetta ric , su chiamata. Turno d'appoggio Gibea, via Belgrano 5, tel. 23688.
A **Sanremo**, la farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570071, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e sem. abb., accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel.
Farmacie assicurano reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Capovilla, p. Dora 33, t. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Col Arroyo 462, 294.376
Camporosso: via Vittorio Emanuele 62, tel. 29 191.
Cas San Bartolomeo: *Sanì*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133
Ospedaletti: via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, c. Panzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, Stato 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 6.662.
Sanremo: *Dell'Aspeia*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688
Arma di Taggia: Zaporito, piazza Eroi Ta , tel. 45 139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. 0183 290777
Badalucco: telefono 40100
Bordighera: telefono 291035
Ventimiglia: telefono 356735
Guardia Odontoiatrica: tel. 0183 61906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tele. 115; **Imperia:** tele. 20 224; **Sanremo:** tele. 505.858; **Ventimiglia:** tele. 357 473

STATO CIVILE

18 APRILE

NATI. A Imperia: Stefano Bellel; Alessandro Arnale; Pierdomenico Sdari; Manuel Guerriero; Alessio Agnese; Eros Rosso.
MORTI. A Imperia: Nicola Novaro (86 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Enrico Riolo con Simona Tegner.
ATTIVITA' AMMINIST Il Comune di Taggia si sta accordando con la Big Insurance Broker group di Savona, in modo da assicurare i volontari della Protezione civile con polizze per una cifra totale di dieci milioni, destinati a un massimo di 120 addetti. Inoltre, secondo il bilancio triennale appena stilato, l'amministrazione municipale decisa di stanziare 17 miliardi per i lavori pubblici, soprattutto grazie al ricorso a mutui. Tra gli interventi in programma, figurano la realizzazione di una parcheggio in piazzale delle Palme (3 miliardi) e un impianto analogo davanti a palazzo Spinola (2 miliardi e mezzo). Per il ritiro della lognana è prevista una spesa di 3 miliardi. Per i posteggi sul lungomare Argentina il costo programmato è di 800 milioni, mentre per la risistemazione del marciapiedi lungo l'Aurelia si dovrà impegnare un miliardo e mezzo. Per l'edilizia scolastica saranno stanziati 550 milioni, e 600 per il restauro alla Madonna del Canneto.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Sculture da «Mr.Magoo»

Nel negozio di dischi «Mr.Magoo» Doria, nel centro di Imperia, prosegue la di sculture allestite da Beatrice Brauen, ispirate ai temi della fantascienza **[e. f.]**

VENTIMIGLIA
Torneo di tennis

Aperte le iscrizioni al «20° Torneo cittadino a squadre "sponsorizzate». Gli interessati si possono rivolgere allo «Club House», tel. 0184/355.224, fino al 7 maggio. **[g. ga.]**

IMPERIA
Libereso Guglielmi ■ Centro

Il botanico sanremese Libereso Guglielmi è oggi ospite dei martedì culturali al Centro polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Oneglia. Parlerà di «Piante nostre sconosciute». **[e. f.]**

SANREMO
Selezione concorso Foto Club

E' in programma alle 21, presso la sede del Foto Club Riviera Fiori, piazza Nota, la selezione di fotografie e diapositive sul tema «Fiori e porti della Liguria». La serata è a cura di Calogero Vitale. **[g. ga.]**

Scuola di Bibbia

Nuovo appuntamento con le «Lezioni di Bibbia» a cura del centro diocesano di studi biblici. L'appuntamento è per le 20,45 alla parrocchia di Terrasanta. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Esposizione canina

L'«Espace Pointvieille» del Principato ospita a partire da oggi la mostra canina. Oggi e domani passerella degli animali delle migliori razze. **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Incontro sull'architettura

Oggi, nella sala consiliare del Comune di Diano, si terrà un nuovo incontro organizzato dall'associazione culturale Arcadia. L'esperto Nadia Pazzini Paglimi, con la collaborazione dell'antiquario Rodolfo Falchi, terrà una conferenza su «Architettura e arte nel Golfo dianese». **[e. f.]**

L'incidente tra sabato e domenica nel pericoloso tratto di strada fra Diano e Imperia

Tre ragazze nella trappola del Berta

Una è in coma al Santa Corona, stazionarie le altre

SANREMO. La strada impazzita all'improvviso ■ poi ■ schianto, le lamiere contorte, il dolore ■ la paura. E' ■■■ una brutta avventura quella capitata nella notte ■■ sabato e domenica a tre ragazze sanremesi di ritorno dalla serata trascorsa in una sala da ballo del Dianese. Era passata da poco l'una e mezza quando ■ Peugeot 305 condotta da Deborah Graziano, 20 anni, abitante in ■■ Banchette a Poggio, all'inizio della salita del Berta ha colpito ■ pieno, per cause ancora da accertare, il muro di protezione dell'Aurelia. Con lei c'erano due coetanee, Mara Libertini, abitante in via Valloni 28, e Luisella Moraglia, residente in vico Moraglia. I ■■■■ ■■■ stati attivati immediatamente: sotto la pioggia battente i Vigili del fuoco hanno acceso le lampade alogene per riuscire ad estrarre dalle lamiere Luisella Moraglia, l'unica delle tre amiche rimasta bloccata nell'abitacolo.

Proprio Luisella ■ quella che ha riportato le ferite più preoccupanti: è ■■■ ricoverata ■■l reparto Rianimazione del «Santa Corona» per un trauma cranico parietale. L'altra notte, i ■■■nitari hanno disposto un delicato intervento neurochirurgico: «Il decorso post-operatorio è discreto - comunicano ■■■ Terapia Intensiva dell'ospedale di Pietra Ligure - lo stato di coma permane anche se non si può negare che ci sia stato un lieve miglioramento. La prognosi, «ovviamente, è ■■■■ riservata». Le altre ragazze, invece, ■■■ stato più fortunate e se la ■■■ eranno con una breve degenza in ospedale: Deborah Graziano, ricoverata ad Imperia, è stata giudicata guaribile in ■■ ■■■ mentre Mara Libertini, che ha rifiutato il ricovero, ne avrà per soli 15 giorni.

Che ■■■ ha provocato l'incidente? Gli esperti della polizia stradale si interrogano da domenica nel tentativo di trovare una soluzione ■ «rebus» della dinamica dei fatti. A quale velocità andava la Peugeot condotta da Deborah Graziano? E' possibile che ■■ stato l'asfalto reso umido e viscido dalla pioggia a farle perdere ■ controllo dell'automobile o ■ è trattato invece di ■■■ manovra dovuta allo scarto improvviso di ■■■ vettura che procedeva in senso inverso? La polizia ha annunciato una serie di interrogatori ma si attende che le ragazze escano dallo stato di choc dovuto all'incidente.

La sequenza dell'incidente è ■■■■ incredibile. All'una e mezzo l'impatto, violentissimo, e la richiesta di soccorso fatta da alcuni giovani che seguivano la Peugeot 305.

Sul Berta, ■ tratto d'Aurelia tristemente famoso per la serie di incidenti che periodicamente si verificano tra curve e tornanti, arrivano la ambulanze della Croce Rossa. Deborah ■ Mara ■■■ state trasportate subito all'ospedale di Imperia e sottopo■■■ ad una serie di test clinici. Per liberare Luisella Moraglia, incosciente nell'abitacolo ostruito dalle lamiere contorte, è stato ■■■■ necessario l'arrivo di una squadra dei Vigili del fuoco.

Le pinze idrauliche hanno cominciato a tagliare il metallo intorno alle due ma c'è voluta più di un'ora per affidare la ragazza all'ambulanza. Una volta arrivata al pronto soccorso le sue condizioni sono subito apparse gravi e i medici hanno disposto il suo trasferimento al «Santa Corona».

Il rientro a casa dopo la serata trascorsa in discoteca poteva trasformarsi in tragedia per ■ ■■■ ragazze di Sanremo. Ventenni, spensierate, coinvolte in un incidente che forse ■ poteva evitare. Già ieri qualcuno ha protestato per la pericolosità dell'Aurelia nel tratto tra Diano Marina e Imperia: salita e discesa, tante curve e una scarsa illuminazione. ■ torna a parlare della necessità di ■■ collegamento più sicuro, di una nuova strada che permetta di ridurre il numero degli incidenti.

Intanto, il progetto per la bretella via mare resta nel cassetto e agli automobilisti ■■■■ raccomandata la prudenza, tanto.

Giulio Gavino

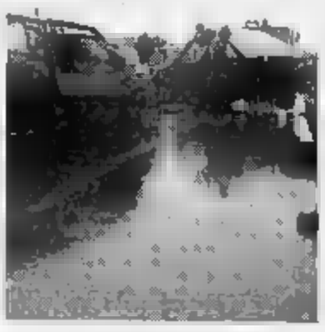
Il punto dove è avvenuto l'incidente. Nei riquadri Deborah Graziano che ■■ il volante, Mara Libertini e Luisella Moraglia

S. Stefano piange Roberto

Donati gli organi dell'idraulico morto nello scontro di Ceriale

S. STEFANO AL MARE. Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, i funerali di Roberto Dinicolantonio, 19 anni, morto per le gravi ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio a Ceriale, sull'Aurelia. Il giovane, che era al volante della Bmw del fratello maggiore, Fabrizio, di 24 anni, nell'affrontare ■■■ curva ha perso il controllo della vettura e si ■ scontrato ■■■ una Fiat Uno condotta da un manovale di Ceriale, Massimo Gambettola, 20 anni, che ha riportato lesioni interne.

Dinicolantonio, che abitava in via Stevi 70, è deceduto poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Pietra Ligure. Era arrivato in coma al reparto di rianimazione. I medici hanno fatto di tutto per cercare di strapparlo alla morte. Quando hanno dovuto arrendersi, i familiari hanno deciso di donare gli orga■■ del ragazzo. Sono stati espiantati anche gli occhi, per un trapianto di ■■■■.



Le ■■■ auto coinvolte nell'incidente

Fabrizio, che aiutava ■ padre Osvaldo, ex consigliere comunale, e il fratello nella conduzione ■■ una piccola impresa artigiana specializzata ■■ idraulica, fino al ■■■■ scorso aveva cercato di completare gli studi all'Istituto professionale per l'industria e artigianato di Imperia. Frequentava la quarta classe del corso per «industrie elettriche ed elettroniche». Era ripetente e si era forse convinto che fosse meglio lavorare a tempo pieno nell'impresa di famiglia piuttosto che continuare a sacrificarsi nello studio ed ■ fare il pendolare, ogni mattina, da Santo Stefano al capoluogo e viceversa.

Fra qualche ■■■■ sarebbe partito per il servizio militare: aveva chiesto di entrare a far parte, per l'anno di naja, del corpo dei vigili del fuoco.

La sua morte ha destato mol■■ impressione nel piccolo centro rivierasco. Roberto Dinicolantonio aveva parecchi amici ed era benvoluto da tutti. «Il classico bravo ragazzo», ricordano alcuni. La sua famiglia, di origine abruzzese, vive da decenni a Santo Stefano.

Sabato, il giovane aveva chiesto al fratello maggiore ■ prestargli l'auto, una lussuosa Bmw 318 di colore blu. Voleva provarla, andare ■ prendere la fidanzata, che abita proprio a Ceriale. Ma all'ingresso dell'abitato, nell'affrontare una curva, la berlina è sbandata sull'asfalto ■■■ viscido dalla pioggia ■ ■■ centrato in pieno l'utilitaria che sopraggiungeva sull'altra ■■■■. L'impatto è stato violentissimo. Le condizioni del giovane di Santo Stefano ■■■ apparse subito disperate. L'elettroencefalogramma era piatto. Domenica, il suo ■■■ ha cessato ■ battere. **(g. mi.)**

RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO SANREMESE

Domani i risultati del referendum de La Stampa sulle discusse decisioni comunali in tema di viabilità

Via Agosti, da oggi parcheggi col disco orario

In vigore le nuove norme: le auto al centro della carreggiata

SANREMO

QUESTA mattina scatta la «zona disco» nel primo tratto di via Agosti. Gli automobilisti che vorranno parcheggiare ■■■ nuovi spazi ricavati a «spina ■ pesce» al centro della carreggiata, dovranno esporre il disco orario. La nuova normativa interesserà due fasce orarie: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Per oggi è previsto anche un sopralluogo dei responsabili dell'Ufficio strade per adeguare ■ più possibile le nuove disposizioni dell'amministrazione alle esigenze degli abitanti e degli esercenti che operano nell'importante polo commerciale. In particolare verranno modificate ■ aree destinate al carico e scarico delle merci. Da rivedere anche la distribuzione dei pas■■■ pedonali, i posteggi per ■■■ e ciclomotori e gli spazi adibiti alla sosta delle auto dei portatori di handicap.

Ieri, intanto, gli operai del Comune hanno provveduto a sistemare con dei rattoppi le buche che negli anni si sono aperte nell'asfalto, in attesa di un intervento radicale esteso all'intera sede stradale simile ■ quello effettuato recentemente in via Roma.

Per il momento la «zona disco» riguarderà esclusivamente ■ primo tronconе di parcheggi, dall'incrocio con via Martiri della Libertà e via Caduti del lavoro, fino ■ magazzini Uba Uba.

La sosta verrà mantenuta libera negli ultimi due tratti dove l'attività commerciale è praticamente ridotta al minimo.

I commercianti protestano: tante difficoltà per caricare e scaricare le merci

Il referendum de La Stampa si è concluso domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Oggi apriremo l'urna per effettuare lo spoglio delle schede pervenute alla nostra redazione nel ■■■■ della settimana. Domani pubblicheremo l'esito del sondaggio ■■ nostro giornale, dedicando un ampio ■■zio alle segnalazioni dei lettori e alle motivazioni che hanno accompagnato le loro scelte.

I tagliandi, qualunque sia l'esito del referendum, verranno poi consegnati agli amministratori comunali. Terranno conto dei suggerimenti, delle lamentele ■ dei consensi? Tutto dipende dalla sensibilità del «nuovo ■■■■. Come abbiamo già avuto modo ■ scrivere, ■ sondaggio effettuato da La Stampa fra ■ suoi lettori non ha voluto essere il segno tangibile della verità. Si è trattato di una forma di collaborazione fornita agli «utenti» di via Agosti e allo stesso Comune intesa a migliorare viabilità, ma anche condi■■■ ■ vita, ■■ uno dei ■■■ più caotici della città. **(g. p. m.)**

La «zona disco» interessa per il momento solo il primo tronconе di via Agosti

GALA DI PRIMAVERA

Paola Massari, voce doc

SANREMO. Bionda e affascinante con una voce che tocca l'anima e canzoni nuove e romantiche. Lei è Paola Massari, «maglietta fina...» di Claudio Baglioni, ospite d'eccezione del «Gala di Primavera» che si ■ tenuto sabato nella Sala Liberty del casinò. Nella foto di Paolo Gat■■, un momento del concerto di Paola che ha riscosso il favore del pubblico che ha affollato il ristorante della casa da gioco

Oggi depongono i gendarmi francesi che avrebbero approfittato insieme ai colleghi italiani di una giovane connazionale

Il giorno della verità per i poliziotti accusati di stupro

La parola ai testi-chiave del processo per la violenza al valico di Ventimiglia

SANREMO. E' il giorno dei «testi-chiave» al processo per la presunta violenza al valico autostradale di Ventimiglia, che vede alla sbarra due poliziotti, Luigi Venneri e Raffaele Savinelli. Alla ripresa del dibattimento, fissato alle 15,30 nell'aula del tribunale ■ Sanremo, dopo la drammatica udienza di apertura (per la testimonianza della parte offesa), sono previste le deposizioni dei due «gendar■■■ sotto inchiesta in Francia per la stessa vicenda, Robert Doumié e Franc Villano.

Sfileranno davanti ai giudici anche Roland Segear, ■ capo ispettore della divisione criminale della polizia giudiziaria di Nizza che ha raccolto la denuncia di Moufida K., 25 anni, ■ francesina di origine araba che accusa i quattro poliziotti, ■ Diano Thiam, l'amica che accompagnava la ragazza il 15 luglio scorso, quando è esploso il caso.

La testimonianza di Doumié è la più attesa: interrogato dagli investigatori francesi, ha sostanzialmente ammesso gli addebiti, ingaiando Venneri e Savinelli, che continuano a negare con fermezza. Secondo il teorema accusatorio, i due poliziotti italiani avrebbero compiuto prima atti ■ libidine violenta nella garitta sul versante ventimigliese, e poi avrebbero costretto Moufida ad avere rapporti orali nella toilette del posto di frontiera transalpino. E' qui che l'allucinante sequenza di violenza sarebbe proseguita con la partecipazione dei «gendarmes» chiamati oggi a testimoniare (Doumié avrebbe obbligato la ragazza a masturbarlo, mentre Villano non sarebbe riuscito a consumare l'atto sessuale, dopo essersi infilato un profilattico, perché disturbato dall'arrivo di qualcuno).

Dal racconto dei poliziotti d'oltralpe, dalle domande del pubblico ■■■■ Marcello Basilico e del collegio di difesa (formato dagli avvocati Boscetto, Giuliani e Rovere), il processo potrebbe acquisire ■■■■ verità» e mettere a fuoco particolari, aspetti che appaiono ■■■ cora sfumati.

Uno dei punti forti dell'accusa è la ricostruzione ambientale» degli uffici dove si sarebbe consumata ■ violenza carnale: tre disegni fatti da Moufida, quando ha deciso di rendere pubblica la vicenda. E la deposizione dell'ispettore Roland Segear dovrebbe essere utile ■■ ricostruire ■ stato d'animo della ragazza nelle ore in cui ha deciso di raccontare tutto.

L'udienza di oggi potrebbe svolgersi a porte chiuse. Moufida K. ha fatto sapere che ci sarà. Accompagnata dal fidanzato e ■■■■ ■■■ legali, Natale De Francisi e Cirjl Delaunaj.

Gianni Micaletto

LA NOTIZIA

Processato come «pataccaro»

Per arrotondare lo stipendio da poliziotto di frontiera, avrebbe indossato i panni del «pataccaro» in Costa Azzurra. E' l'accusa che pesa su Franco Perciante, ■■ anni, residente a Ventimiglia in via Hambury 15, imputato di corruzione e commercio di prodotti con marchi contraffatti. L'agente, espulso nei ■■■ scorsi dal corpo di polizia, oggi comparirà con quattro presunti complici ■ fronte al giudice per le udienze preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco. L'inchiesto ha raggiunto anche Antonio Alberino, 48 anni, e Francesco ■i Donato, 35 anni, residenti a Sanremo; Vincenzo Miranda, ■2 anni, e Antonio Corrieri, 55 anni, entrambi domiciliati a Marsiglia ■ detenuti in Francia. Tutti sono di origine napoletana. Secondo il pubblico ministero, l'ex poliziotto, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si sarebbe prestato a collaborare con la banda di ipotetici trafficanti di borse ■■■ false «griffes». Grazie alla sua veste di pubblico ufficiale, in servizio al valico italo-francese, Perciante avrebbe venduto decine di articoli di pelletteria sul lungomare di Nizza. Il difensore di Alberino, avv. Natale De Francisi, è intenzionato a chiedere il rito abbreviato, per arrivare subito alla sentenza. Una strada che stamane potrebbero percorrere anche i legali degli altri imputati. **(g. mi.)**

Un impianto tv a circuito chiuso sarà realizzato per migliorare la viabilità

Telecamere puntate sul traffico

L'iniziativa dell'amministrazione riprende un progetto presentato nel marzo dell'anno scorso dalla giunta Canessa. Monitor «antidroga» davanti alle scuole. La mappa dei punti nevralgici

SANREMO. Telecamere puntate sui principali incroci del centro e della periferia: questo l'ultimo accorgimento per tentare di migliorare il traffico in città da sempre alle prese gravissimi problemi di viabilità. Oltre al controllo degli e delle «zone calde» le telecamere installate alle entrate delle principali scuole potrebbero costituire un ottimo deterrente per spacciatori di droga o male intenzionati. E proprio l'obbiettivo sicurezza sembra essere uno dei punti fondamentali di tutta l'operazione.

Il progetto, già proposto dal vicesindaco Ezio Bertoncelli nel marzo 1993, è stato ripreso dall'attuale amministrazione che ha incaricato l'Ufficio strade di predisporre l'appalto per l'acquisto dell'impianto tv a circuito chiuso e per la sua manutenzione.

La mappa dei punti nevralgici del traffico e dell'«operazione sicurezza» non è stata ancora disegnata anche se è di facile intuizione: via Padre Semeria (all'incrocio con via Marconi); corso Inglesi (incrocio via Matuzia); Largo Nuvoloni (di fronte all'Apt) con possibilità «brandeggiare» verso la stazione ferroviaria; Inglesi (davanti al casinò); via Roma (incrocio con corso Mombello); via Roma (Poste); Rondò Garibaldi; San Martino (incrocio fra via Mazzini, via Repubblica e via Lamarmora).

Telecamere per migliorare la viabilità

Innegabili i vantaggi di un monitoraggio, 24 ore su 24, delle strade cittadine; oltre a segnalare improvvisi rallentamenti del traffico, in caso di incidenti potrebbero favorire la creazione di percorsi alternativi in grado di evitare collassi al flusso viario del centro. Senza contare l'utilità degli «occhi elettronici» nel campo dell'ordine pubblico.

Un progetto innovativo e in- che potrebbe assicurare a Sanremo una viabilità scorrevole ed maggiore sorveglianza e criminalità. Due i problemi da superare: l'installazione della centrale operativa e la salvaguardia delle telecamere da eventuali atti vandalici.

Secondo l'Ufficio strade i monitor dovrebbero essere installati al comando vigili dove è prevista sorveglianza 24 ore su 24. Si tratta soltanto di reperire i locali e adeguarli ad una realtà innovativa che, fino a ieri, sembrava un'utopia.

Per quanto riguarda eventuali incursioni dei vandali è in fase di studio un piano organico per evitare ogni tipo di danneggiamento.

A quando il via all'operazione «traffico e sicurezza»? Gli uffici comunali hanno predisposto la pratica per l'appalto. Forse entro fine anno il traffico si vedrà in tv.

Gian Piero Moretti

Progetto per Palazzo Nota

Storia e cultura, un recupero deciso dall'amministrazione

SANREMO. Il Comune vuole ristrutturare Palazzo Nota, l'ex sede del municipio, da anni in uno stato di abbandono impressionante. Nei giorni scorsi si è svolto un sopralluogo di amministratori e tecnici per avere un quadro preciso dello stato di salute del settecentesco palazzo di piazza Nota, ai piedi della città vecchia, e per individuare gli interventi urgenti da effettuare per evitare che lo stato di degrado assuma davvero connotati post-bellici.

Sopralluogo di amministratori a Palazzo Nota per un quadro del stato di salute e per coordinare un intervento di sistemazione

Esiste progetto di restauro e risanamento conservativo dell'edificio che risale al 1986 e prevede un intervento sulle facciate esterne (per bloccare le cadute di intonaci e calcinacci) e uno globale di ristrutturazione edilizia interno che consenta il recupero funzionale dell'intero edificio. Il primo stralcio lavori, sospeso nel 1989, aveva comportato una spesa di oltre 400 milioni; per il secondo stati previsti costi superiori al miliardo.

L'intervento di recupero non è più stato ripreso. Per anni l'edificio è rimasto «avvolto» dalle impalcature. Poi anche i ponteggi sono stati rimossi e le condizioni di Palazzo Nota si sono ulteriormente aggravate. Con il rischio che un altro del patrimoni culturali della città andasse perduto definitivamente.

Per poter riprendere i lavori, però, fanno notare i progettisti, architetti Bracco, Lorenzelli, Artero e Lanteri, «liberare» l'intero immobile dagli inquilini che lo occupano in condizioni di rischio». L'intimazione di sfratto ha raggiunto da più un anno la scuola di musica Ottorino Respighi e decina di associazioni ospiti nei locali del palazzo, fra le quali l'Unione ciechi; l'Associazione sottufficiali in congedo; l'Associazione invalidi da esito di poliomielite; l'Associazione alpini; gli Amici delle arti e lo Speleo Club Sanremo.

Dovranno sgomberare i locali per consentire un intervento radicale di ristrutturazione e di recupero, già reso difficoltoso dalla presenza di cavi e di impianti di ogni genere, sulle facciate e all'interno dei locali.

I progetti di recupero e risanamento sono stati tutti approvati dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Genova.

Quale il futuro destino dei locali affrescati e ricchi di stucchi dell'antico Palazzo Nota? Un utilizzo a fini culturali. Si era accennato ad un possibile trasferimento della biblioteca civica di via Carli, ma l'ipotesi è tramontata. L'ex municipio, con ogni probabilità, diventerà sede di incontri culturali e di rappresentanza.

E la scuola e tutti gli enti che ne hanno fatto la loro sede, dove andranno? L'interrogativo sembra destinato a non trovare una risposta. Almeno per il momento. Il loro trasferimento in altra sede è certo. Per ora, però, non esistono garanzie di un loro ritorno a Palazzo Nota quando l'intervento del Comune sarà definitivamente ultimato.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Furti sul lungomare, l'offensiva delle forze dell'ordine

Intensificati i controlli di carabinieri e polizia nella zona del lungomare delle Nazioni dove negli ultimi giorni si verificati numerosi furti negli abitacoli delle auto in sosta. L'intervento delle forze dell'ordine è stato sollecitato anche per garantire la sicurezza dei pullman che nella notte stazionano sul piazzale, a termine della passeggiata. **[g. ga.]**

Ruspe in azione alla Foce, traffico rallentato

Ancora problemi di traffico e rallentamenti per i lavori iniziati la scorsa settimana nella zona della Foce. Le ruspe sono entrate in azione per la sistemazione delle condotte per il metano che collegheranno alla rete cittadina le abitazioni di corso Matuzia e Villa Helios. Il cantiere, secondo la ditta appaltatrice, non chiuderà i battenti prima di un mese. **[g. ga.]**

LOTTO

Vinti 78 milioni al banco di via Lamarmora

Fine settimana milionario per i clienti del banco lotto numero 296 di Fulvio Viganò in via Lamarmora a Sanremo. Oltre ad eccezionale quaterna (26-64-74-11 sulla ruota di Torino), l'uscita del 38 sulla ruota di Bari (in ritardo di tre anni) ha fatto registrare pagamenti per un totale di 78 milioni. A completare le vincite dello scorso week-end c'è stata anche la vittoria della «tris», 8 milioni 300 mila e un 11 all'«enalotto». **[g. ga.]**

CONCORSO

Maître di Arma alle finali del premio Amira

Gianfranco Tavanti, maitre dell'albergo Vittoria di Arma di Taggia, rappresenterà il Ponente alle finali nazionali del concorso «Maître dell'anno» a cura dell'Amira, l'Associazione maitre italiani. Tavanti, con un piatto a base di quaglie flambè al finocchio selvatico innaffiato con rossese di Poggio '93, si è imposto nell'eliminatoria regionale che si svolta mattina presso l'Istituto professionale alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. Tra i giurati c'era la presidente Amidia Nardone, il direttore d'albergo Mario Negro e l'assessore al Turismo Mario Nanni. **[g. ga.]**

[illegible]

Aperte le iscrizioni al corso di shiatsu

Corso di «shiatsu» per la «Scuola Yoga Shanti» di via Matteotti 178. Le lezioni per «1° livello Shiatsu», parte integrante per il conseguimento del diploma di operatore, sono in programma dal aprile al primo maggio e dal 6 all'8 maggio. L'insegnante incaricata è Germana Fruttarolo. Per informazioni ed iscrizioni contattare lo 0184/50.46.04. **[g. ga.]**

In discussione questa sera il progetto di manutenzione degli undici stabilimenti balneari del Comune

Approda in Consiglio il piano-spiagge

Lavori bloccati dalla nuova normativa sugli appalti pubblici

SANREMO. Questa Consiglio comunale dovrà decidere come superare l'ostacolo del blocco di tutti i cantieri che, di fatto, ha paralizzato il settore delle opere pubbliche, per poter affrontare, prima che sia troppo tardi, il piano di manutenzione tutte le spiagge comunali attrezzate del litorale, dal confine con Arma a Ospedaletti. Uncidi impianti in tutto per i quali l'amministrazione ha stanziato 215 milioni.

Il Comune sembra deciso ad andare avanti nonostante la normativa penalizzante disposta dal governo in campo nazionale in seguito allo scandalo di Tangentopoli. Anche se la presa di posizione coraggiosa e lodevole dal punto di vista turistico, presenta gravi rischi di na- legale e burocratica. La legge è chiara: tutti bloccati gli appalti dei comuni fino a quando non verrà predisposto dal ministero dei Lavori Pubblici il nuovo tariffario dei prezzi delle opere pubbliche per garantire la congruità dei costi. L'elenco non è stato neppure impostato dai tecnici romani e, a rischio paralisi totale dell'edilizia.

Il piano di manutenzione delle spiagge «libere» rientra nell'elenco degli interventi pubblici subordinati al tariffario e, se questa sera Palazzo Bellevue sbloccherà la situazione, i lavori di sistemazione delle undici spiagge comunali attrezzate non verranno neppure iniziati. Con gravi disagi per i gestori degli stabilimenti e per quella parte di utenza balneare che non intende pagare quotidianamente il prezzo per l'accesso al mare.

Le spiagge interessate sono complessivamente undici: Bussana, due stabilimenti; Tre Ponti; San Martino (al confine con Portosole); Arenella; Lungomare delle Nazioni (due impianti); Imperatrice; Foce (due impianti: spiaggia per portatori di handicap a Gabryl e infine Tiro a volo, quasi al confine con Ospedaletti.

Intanto Comune giunge- pessime notizie circa il rifacimento della strada dei Tre Ponti, sprofondata scorso inverno a causa delle abbondanti pio- e delle infiltrazioni. Non si potrà indire a tempi brevi la gara d'appalto per la ricostruzione del tratto di strada che conduce alla spiaggia libera gestita da cooperativa e ai due stabilimenti balneari privati, Bagni Azzurri e La Brezza. L'intervento, infatti, rientra nel piano anti tangenti varato dal governo Ciampi.

Oggi è in programma un sopralluogo dei Tre ponti da parte di tecnici e funzionari delle ferrovie, del Genio Civile, del Comune e dell'Aamaie per di aggirare l'ostacolo romano. Intanto i dirigenti della cooperativa che gestisce la spiaggia libera hanno minacciato di bloccare la ferrovia (che passa accanto alla strada crollata) e il Comune non interverrà per ripristinare il passaggio delle auto.

Nei giorni scorsi avevano chiesto intervento con la Prefettura per avere garanzie di lavoro, ma da Imperia hanno ricevuto alcuna risposta.

[g. p. m.]

Rischia decollare il progetto di manutenzione delle spiagge comunali

Un'assoluzione

Serie di truffe con documenti di un medico

SANREMO. Accusata di ricettazione, è assolta per non aver il fatto. E' il di un medico di Varese, origine messicana, Maria Lourdes Gomez, 36 anni, comparsa ieri mattina davanti al vice pretore Elena Tonelli (pubblico ministero Luca Fucini) per la vicenda di un assegno a vuoto dell'importo tre milioni e 700 mila lire staccato alla gioielleria «La Mandragola» di via Ro- e servito per l'acquisto di due cronografi da polso.

La Gomez, ha raccontato di essere stata scippata della borsetta circa due anni fa e che da allora costretta a girare per le preture di tutta Italia perchè qualcuno continua ad utilizzare la carta d'identità (nella quale è stata sostituita la foto) come garanzia per l'emissione di assegni a vuoto. La documentazione presentata dalla difesa è stata sufficiente a garantire la buona fede di Maria Lourdes Gomez. Il titolare della gioielleria, nella quale si erano presentate due donne, non l'ha riconosciuta. **[g. ga.]**

Martedì letterari

La Lollobrigida oggi ospite del [illegible]

SANREMO. Quattordici anni di lavoro e ricerche in una dimensione ironica, surreale, fantastica: sono queste le caratteristiche di «Magica innocenza» libro, fotografico ma non solo, firmato da Gina Lollobrigida, dedicato ai bambini di tutto il mondo nelle sue vesti di fotografa (attività a cui si dedica ormai da un ventennio). Ed scrittrice di di ambasciatrice dell'Unicef. Lollobrigida sarà protagonista oggi al teatro del ca- (ore 16,30) nel tradizionale appuntamento settimanale de «I martedì letterari». Introdotta da Ruggero Leoncavallo parlerà di una fatica editoriale che ha costruito nel giro di lunghi anni, attraverso vari paesi mondo. Un libro che ha un'introduzione di Madre Teresa di Calcutta che ha, con l'attrice, un intenso rapporto di amicizia. L'appuntamento sarà completato dalla proiezione di foto del libro. **[b. m.]**

Successo di pubblico per la mostra organizzata dalla Camera di Commercio, i programmi

In 13 mila per vedere i fiori di Sanremo

E' piaciuta la vetrina di colori e profumi allestita all'ex mercato

Buon bilancio per «Fiori Sanremo '94»

SANREMO. E' un bilancio positivo quello della seconda edizione di «Fiori Sanremo '94», maxi-esposizione del prodotto floricolo della Riviera allestita lo so fine settimana all'ex mercato di corso Garibaldi. Nei tre giorni di apertura i visitatori sono stati circa 13 mila e ancora ieri, a riflettori ormai spenti, le aiuole sono state oggetto di una giornata di studio riservata agli alunni delle scuole elementari e medie.

Lo sforzo organizzativo che ha visto impegnati da parte la Camera di Commercio e dell'altra floricoltori e associazioni decorazioni floreali è stato ben ripagato? «Si tratta di un'iniziativa pubblicitaria - sostengono i promotori - che avrà senza dubbio buon ritorno economico. Manifestazioni di questo genere sono fondamentali per l'immagine del settore, per far pesare la presenza dei coltivatori sanremesi sul mercato nazionale ed estero».

Le carte vincenti di «Fiori Sanremo '94» sono state il concorso di composizioni floreali «Il giardino delle Muse», curato dal «Flos Club», e la sezione riservata ai bambini delle scuole dal titolo «Il mio giardino». Molto successo ha riscosso anche l'allestimento floreale affidato alle principali aziende del Ponente alcuni settori ri- alle piante grasse e alle composizioni con diverse varietà. «Una vetrina scintillante di colori il meglio della nostra produzione - dice Aldo Alberti - L'allestimento è stata la fase più delicata della mostra ma tutto è andato bene, i problemi per la trasformazione del parcheggio in spazio espositivo sono stati risolti a tempo di record».

Proprio la mancanza un palazzo delle esposizioni e di un padiglione dubitamente attrezzato continua ad essere il «cruccio» degli organizzatori. Per il prossimo anno si vorrebbe utilizzare Villa Ormond, ma ci sono alcuni problemi che interessano l'occupazione della palestra e dei saloni della costruzione liberty che domina il giardino pubblico. «Il periodo ideale è la fine di gennaio - continua Alberti - un "palafiori", ribalta internazionale per i coltivatori, potrebbe garantire buoni affari in vista delle vendite invernali».

La mostra floreale è stata un successo e ha confermato come iniziative di questo genere siano gradite da residenti e turisti che per tre giorni hanno fatto la fila al botteghino. L'ultimo atto si è consumato nel pomeriggio di ieri: i fiori dei diversi stand sono stati distribuiti ai ricoveri per anziani e ospedali. Anche in corsia, una volta iniziato lo smantellamento, sono arrivati un po' di colori e profumi «made in Sanremo». **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima		800	700
Rosa	Omega	extra	20.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	900	800
Rosa	Koba	extra		800	700
Rosa	Koba	prima	10.000	600	500
Rosa	Koba	seconda	40.000	500	300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	900	800
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	400
Rosa	Omega	prima	20.000	600	500
Rosa	Diverse	prima	100.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	300.000	700	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	18.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	200
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	15.000	150	100
Gerbera	—	prima	95.000	250	200
Bocca di lupo	—	extra	60.000	900	600
Lilium	Cornuto	prima	18.000	1.800	1.000
Margherita	—	prima	75.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	300	280
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	1.200.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	9.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	-/- 600	5.000	4.000 (al kg.)
Rusco Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 8.
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.154.550.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Fervono le consultazioni tra i gruppi a due mesi delle Amministrative

Sindaco: progressisti a confronto

Solo oggi si saprà se i Verdi sono riusciti a formare una lista unica in appoggio a Berlengiero: pds in forse dopo un primo no di Rifondazione. Il partito popolare studia il programma. Un comitato per la destra

VENTIMIGLIA. Manca meno di due mesi alle elezioni amministrative, e il panorama politico della città di confine non è ancora ben definito. Solo que- [illegible] si potrà sapere se i Verdi sono riusciti a «cosgulare» una lista unica di progressisti che appoggi il medico Claudio Berlengiero.

Dopo l'abbandono di Rifondazione comunista, che preferisce correre da sola e presto comunicherà la [illegible] lista, forse la sinistra dovrà fare i conti con la defezione anche del pds, ancora indeciso se seguire meno l'invito del leader dei Verdi Franco Molinari.

Il pds si è riunito ieri sera per prendere in esame questa eventualità, e oggi comunicherà la sua decisione. «Vista la scelta di Rifondazione di for- [illegible] una lista propria, valuteremo se seguire il [illegible] esempio [illegible] comunque sempre in appoggio», dice l'ex consigliere Sergio Scibilia, che risponde anche alle voci di dimissioni da parte del segretario Salvatore Sciarrone osservando: «Forse ha frainteso qualcosa che è stato detto, comunque nessuno ha detto niente neppure dato le dimissioni. Non esiste [illegible] sun dissidio: non si capisce con chi ce l'abbia e neppure i motivi. Non è chiara la sua posizione. L'unica [illegible] che stiamo lavorando per fare una lista il più aperta possibile: che non sia solo sinistra, ma rappresentativa di tutta la città, cercando di non guardare le etichette dei partiti, ma le persone».

Il medico Claudio Berlengiero e il leader dei Verdi Franco Molinari

Continua: «Si puntava fare una lista unica, [illegible] di unità o forza, ma Rifondazione ha bisogno di una [illegible] identità, non ci [illegible] problemi». Questa [illegible] nella sede del pds, incon- [illegible] convocato dal comitato pro Berlengiero con tutti i progressisti che lo appoggiano nella sua corsa per l'amministrazione.

Al centro il Partito Popolare, dopo aver attivato il comitato elettorale, si è riunito per la stesura del programma.

In movimento anche la destra, che ha messo in azione un comitato per la presentazione della lista di alleanza nazionale-msi». «Stiamo lavorando per preparare una lista che rappresenti categorie più eterogenee possibili, guardando a cittadini che, occupati in attività professionali con reddito personale, [illegible] abbiano necessità attingere guadagni dalla politica, [illegible] del [illegible] indotto», dice il segretario Marco Del Signore.

Daniela Borghi

Incontro con i candidati

E ora «Ventimiglia Sviluppo» vuole conoscere i programmi

VENTIMIGLIA. L'associazione «Ventimiglia Sviluppo» chiede un incontro [illegible] i candidati a sindaco, per conoscere i loro programmi e rivolgere domande per il futuro della città. «Ventimiglia tra pochi mesi affronterà un appuntamento di estrema importanza: le elezioni amministrative per la nomina del nuovo sindaco. L'importanza sta nel fatto che per la prima volta i cittadini possono esprimere [illegible] intermediazioni dei partiti il loro candidato - spiega Luca Marani, presidente dell'associazione -. La nuova legge elettorale prevede che il sindaco goda [illegible] maggior [illegible] potere decisionale rispetto al passato, [illegible] sarà comunque il sindaco dei cittadini. Quindi è bene che questi, prima di investire chiunque di una tale carica, abbiano la possibilità di confrontarsi direttamente ed anticipatamente con i candidati per conoscerli personalmente ed esporre loro le reali esigenze e necessità della città».

«Ventimiglia Sviluppo» si propone come organismo eterogeneo e apartitico, che come da statuto vuole essere [illegible] elemento di unione tra le varie [illegible] di categoria, culturali sportive, e vuole essere un referente degli enti pubblici, collaborando con questi per lo sviluppo della città. «Abbiamo sentito necessità organizzare un incontro pubblico tra tutti i candidati alla carica di sindaco e i rappresentanti delle [illegible] associazioni locali, imprenditoriali, culturali, sporti- [illegible] e di volontariato prima della scadenza della campagne elettorale - conclude Marani -. In tale occasione verrà rivolta una serie [illegible] domande, preventivamente raccolte dalla nostra organizzazione tra i rappresentanti delle associazioni presenti alla serata e portate a conoscenza dei futuri sindaci prima dell'incontro per ottenere risposte chiare e precise sulle aspettative della città».

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato per un documento falsificato

I carabinieri della squadra controllo passaporti di Ventimiglia hanno arrestato un marocchino sul quale pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Genova. Ieri è stato fermato Brahim Amahuck, 32 anni, mentre [illegible] di andare in Francia in treno treno. L'uomo deve scontare una pena residua di un mese per aver falsificato un documento di trasporto.

[illegible]

Primo applauso, oggi l'ultima selezione

Ultimo appuntamento con le selezioni di Primo Applauso, il concorso per giovani cantanti che [illegible] svolge al Tempio di [illegible] Canzone di Erio Tripodi, a Vallecrosia: questa [illegible] i partecipanti cercheranno di classificarsi per le semifinali e finali, il prossimo [illegible] In palio il trofeo Primo Applauso una serie di spettacoli.

[illegible]

L'Ancora: la polizia vince la sfida della solidarietà

Polizia di frontiera batte comunità «L'Ancora» ai rigori, dopo [illegible] minuti gioco intenso con tre gol per parte. Domenica pomeriggio, al Peglia, si è disputata la partita di calcio di beneficenza per la comunità di Don Angelo. Oltre [illegible] persone hanno visto la partita e donato offerte per il recupero dei tossicodipendenti.

[illegible]

Inaugurata la mostra del pittore Lorenzo Garini

Quasi duecento persone hanno partecipato all'inaugurazione della [illegible] del [illegible] intitolati al pittore Ampelio Lorenzo Garini. L'artista, 78 anni, era presente alla presentazione della mostra, che resterà aperta fino al 30 aprile nella hall del Palazzo del Parco.

ROVERINO

Il Comitato quartiere in assemblea

Venerdì alle 21, nelle Elementari di Roverino i componenti del [illegible] chio Comitato di quartiere riuniranno. [illegible] anche presidente del Comitato di quartiere, Antonio Cozzucoli. «Si parlerà dei problemi del quartiere e del ruolo del Comitato - spiega Franco Paganelli -. Non sarà come per l'elezione: non era stata [illegible] in modo democratico, ma un gruppo di persone si era autoeletta».

[illegible]

Riaperta al pubblico la biblioteca Aprosiana

E' stata riaperta al pubblico la biblioteca Aprosiana Ventimiglia alta. La struttura era rimasta chiusa dal 22 marzo per opere che hanno interessato il piano superiore, ora riservato solo al fondo antico, e il piano terra, dove è stata terminata la pavimentazione.

Fa ancora discutere il caso delle trasmissioni «sospese»: parla un animatore

«La mia radio non deve chiudere»

Ricorso al Tar contro la decisione del ministero di non concedere la frequenza all'emittente «Intemelia» «Se sarà necessario ci rivolgeremo al presidente Scalfaro». La storia di una «voce» libera durata 18 anni

VENTIMIGLIA. «Non mi arrendo: anche a costo di grandissimi sacrifici economici [illegible] opporrò alla chiusura della mia radio». Renzo Devoto, 55 anni, di cui un [illegible] trascorsi al microfono di Radio Intemelia, è avvilito, ma [illegible] scoraggiato: alla raccomandata del Ministero delle Poste che comunicava la mancata concessione della frequenze ha risposto con un ricorso Tar. «Al mattino avevo ricevuto la lettera, e al pomeriggio ero già Genova per incaricare un legale a fare ri- [illegible] al Tar - spiega Devoto -. L'avvocato, uno specialista in materia che [illegible] costerà [illegible] poco, mi ha assicurato qualche possibilità di soluzione [illegible] problema. La speranza, anche se piccola, esiste: se il ricorso al Tar non basterà, ci rivolgeremo al Presidente della Repubblica». L'animatore è deciso a provarle tutte per salvare radio, che è anche la sua vita: «In 18 [illegible] l'attività è sempre stata portata avanti con sacrificio e dedizione e [illegible] mai alcun scopo di lucro, solo per dare agli ascoltatori [illegible] radio [illegible] musica, amicizia e allegria. Oggi, dopo chiusura di Radio Ponente, la Intemelia è la sola possibilità per tutta la città avere un canale attraverso quale far sentire la propria voce, vitalità o dissenso».

Ventimiglia esiste anche Radio Relax, ma non si può mettere sullo [illegible] piano Ponente Intemelia, quasi esclusivamente rivolte al solo pubblico di Ventimiglia e in continuo [illegible] con i suoi abitanti, problemi e aspettative. Devoto, che si aggrappa alla speranza vincere la sua battaglia contro chiusura, pensa già al futuro: dopo la festa dei 18 anni di domenica, alla quale hanno partecipato oltre [illegible] ascoltatori («Siamo costretti ad organizzare un altro pranzo per chi non è riuscito a venire»), fa progetti per quella che, ammette, ora è una piccola radio. «Vogliamo potenziarci ulteriormente, inserendo nella programmazione nuovi animatori programmi, notiziari e servizi giornalistici per rendere il palinsesto più ampio».

Finora il liscio la musica melodica hanno fatto da padroni: si darà più spazio ai giovani, sotto la cura di suo figlio Lorenzo, già affiancato da Piero, Morena, Isabella, Vania Assuntina. Lo studio della radio un museo di dischi italiani di ogni epoca: dal 1870 ad oggi. Cimeli di valore da [illegible] Devoto non si separerebbe mai. «Mi hanno offerto alcuni milioni per alcuni dischi rari, ma io non li ho ceduti», dice. Appese qua e là, vecchie foto con Nilla Pizzi e, soprattutto, Claudio Villa: «Per me non mai morto: ogni giorno dedico un'ora [illegible] sua [illegible] conclude Devoto.

(d. bo.)

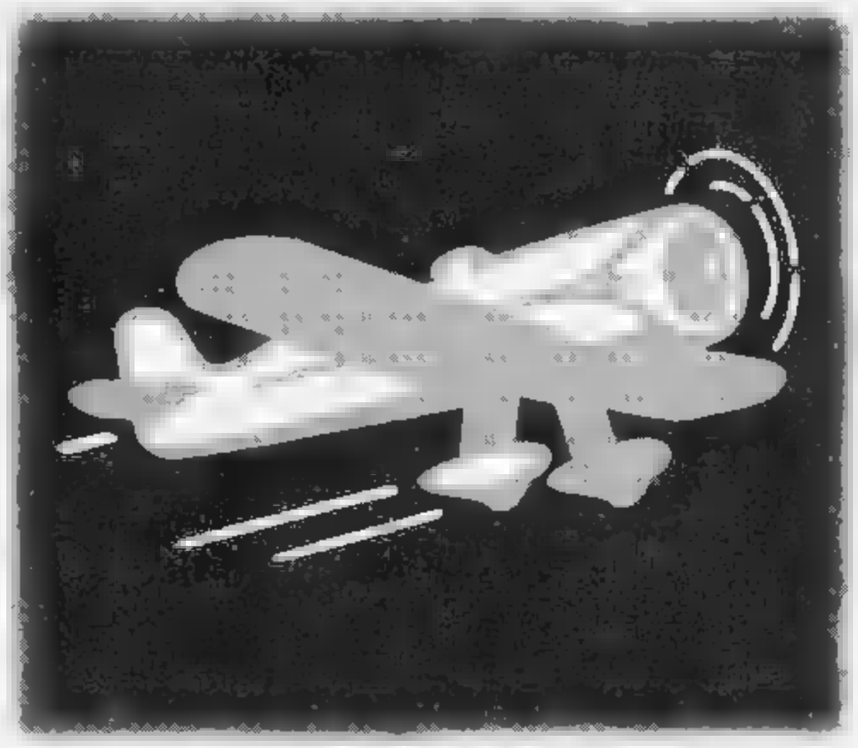
[illegible]

Commissioni senza pace

E' chiamato partecipare a due commissioni comunali nello stesso giorno e alla [illegible] ora. Per protesto, però, ha deciso di non prendere parte a nessuna. Franco Di Cagno, presidente Apt sbotta: «Sono [illegible] convocato stasera alle 20,30 Comando Polizia municipale per la commissione per il Commercio. Alle 21, però, dovrei trovarmi anche nell'Ufficio Tecnico di piazza del Popolo per la commissione edilizia. Dal momento che non posso partecipare a entrambe le riunioni, in segno di protesto contro l'amministrazione e per non far torto nessuna commissione, le diserterò entrambe». Di Cagno se la prende con il sindaco Olivo: «E' assurdo che [illegible] ci sia coordinamento in questi fondamentali compiti dell'amministrazione. E' talmente semplice verificare che lo [illegible] non si accavallino: a quanto pare [illegible] si è preso la briga o ha avuto l'incarico di farlo».

(d. bo.)

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare [illegible] Novara

Overteen [illegible] "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** [illegible] alle tue esigenze.

Ecco alcune [illegible] possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le [illegible] disponibilità, a [illegible] tasso favorevole e [illegible] spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** un mutuo [illegible] **Personal Casa** potrai realizzare le tue più [illegible] aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i [illegible] pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** la carta **Bancomat** gratuitamente, la [illegible] credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei **studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per [illegible] le spese di corsi studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle [illegible] necessità

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli apposiți fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

COSTA [illegible]

Un viaggio tra strettoie e pareti a strapiombo scavate nella roccia

Violette e castelli del Medio Evo

L'antico fascino di Bar e Tourrettes sur Loup

GORGES DU LOUP. Fra le attrattive della Costa Azzurra c'è quella di poter passare abbastanza rapidamente [illegible] balneare e dagli ingorghi della fascia marina paesaggi selvaggi e zone meno congestionate. Si scoprono così antichi [illegible] esi e villaggi che conservano, per il rispetto culturale e paesaggistico con cui sono stati amministrati, almeno un po' del sapore di [illegible] tempo. Sotto questo punto [illegible] vista si può inquadrare un'escursione alle Gorges [illegible] Loup, gli orridi che il torrente Loup, ha scavato nella roccia in tanti millenni per aprirsi una strada verso il mare.

Si può partire da Tourrettes sur Loup, il paese delle violette, cui si accede uscendo dall'autostrada Cagnes e proseguendo poi por Vence. Tourrettes, per le sue caratteristiche, è stato più volte usato come teatro per pellicole di carattere medioevale: da non trascurare, oltre alle attrattive del nucleo storico centrale, la visione generale del paese, [illegible] tipico «village perché», a strapiombo sul torrente contro cui era difeso da una quinta di abitazioni che facevano da mura baluardo contro le invasioni. Proseguendo si giunge, Bar sur Loup con le [illegible] [illegible] ravvolte concentricamente attorno all'antico castello dei conti Grasse.

Di particolare interesse, nella Chiesa di [illegible] Giacomo, [illegible] polittico di Luigi Brea ma soprattutto la «Danza macabra». E' una pittura [illegible] legno del XV secolo, anonima, che ricorda, con particolari impressionanti, le punizioni infernali toccate a [illegible] conte e ai suoi convitati che avevano peccato partecipando ad un ballo in pieno periodo quaresimale e quindi contravvenendo alle ferree regole religiose dell'epoca.

Dalla piazza della Chiesa si coglie un'ampia veduta sugli orridi del Loup. Riprendendo verso Nord, la strada, piuttosto impegnativa per chi guida, affronta le «Gorges». Si susseguono una serie di strettoie pareti strapiombanti, [illegible] delle enormi «marmitte» [illegible] nella roccia dalle acque, fino che si giunge al sottile volo d'acqua di quaranta metri della cascata di Courmes. Impressionante la visione in alto, al culmine degli strapiombi, quasi al culmine di una piramide di roccia, del villaggio di Gourdon, uno tra i più spettacolari dell'intera regione.

Più avanti, superando anche qualche tunnel, il «Salto [illegible] Lupo» e le «Cascate delle signorine», con tante incrostazioni calcaree che danno al paesaggio un aspetto particolare. Superato [illegible] Bramafan si giunge a Gréolières, altro pittoresco villaggio dominato dai resti di un bellissimo castello medioevale.

Bruno Viano

Show a Montecarlo

[illegible]

MONACO. Fra le varie proposte delle Monaco c'è lo spettacolo «Delizioso», [illegible] scena alle Folie Russe, [illegible] cabaret [illegible] Loews Hotel. Uno show di successo ideato dal direttore artistico Jacques Provence, che propone un viaggio diviso in tre parti, nella musica e nella danza che si ispira tra l'altro alle celebri colonne sonore dei film Fellini. Tre attrazioni internazionali completano programma. Eddy è un famoso trasformista protagonista della tv spagnola. Terry Parhade è invece considerato attualmente fra i migliori giocolieri sulla piazza. Infine un gradito ritorno, quello della bravissima Nadya Gasser, che si esibisce con due esemplari di otarie. Lo spettacolo va in [illegible] alle 21,45 tutte le sere tranne il lunedì. Prezzo 140 franchi o 400 se si desidera cenare in uno dei due ristoranti dell'hotel, il Café de la Mer e l'Argentine. [a. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La cantante si sfoga: «La lirica è molto cambiata, per i giovani non c'è spazio»

Katia Ricciarelli, recital a Genova

Stasera al Carlo Felice appuntamento con la soprano che proporrà arie di Vivaldi, Paisiello e Rossini
In 25 anni di carriera la «signora Baudo» si è esibita in città solo tre volte: grande attesa tra i melomani

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Importante appuntamento, questa sera al Carlo Felice, per gli appassionati di lirica. Ospite del Comunale dell'Opera, terrà un recital Katia Ricciarelli.

Accompagnata dal pianista Vincent Scalera, il celebre soprano proporrà un programma di arie di Sarti, Vivaldi, Paisiello, Haendel e Rossini e liriche da camera dello stesso Rossini, di Fauré e di Tosti.

Nella sua lunga carriera, Katia Ricciarelli è approdata a Genova soltanto due volte. La prima nel 1981: cantò al Margherita, ospite del Comunale, in concerto lirico che rivelò le ottime condizioni vocali, ma che fu seguito da un pubblico estremamente esiguo.

La Ricciarelli tornò nel 1990 (nel frattempo era diventata la signora Baudo) per una veloce apparizione nel cortile dell'Istituto Brignole nell'ambito di un Festival del Barocco.

Mai, comunque, una partecipazione a un allestimento scenico: era stata inserita nel 1987 nel cast di «Alceste» ma aveva dato forfait prima ancora che iniziassero le prove.

Questa sera sarà dunque per i melomani genovesi una buona occasione per ascoltare un'artista che ha spesso fatto discutere, suscitando ammirazione e subendo anche dure contestazioni: basta ricordare le feroci polemiche coi loggionisti della Scala (ultimo episodio, nel 1989, i fischi alla prima di «Luisa Miller»).

Katia Ricciarelli canta al Comunale

Di Katia Ricciarelli la sua insegnante Iris Adami Corradetti tempo fa, ricordando gli esordi, ha detto che «Rasentava la perfezione», aggiungendo, «Ma la perfezione non è di questo mondo».

E in effetti la voce di questa artista, formatasi al Conservatorio di Venezia, era fra le più belle del nostro tempo e la sua una tecnica estremamente solida: «Avevo sicuramente una notevole dote naturale - ha detto la Ricciarelli - ma naturalmente questa sola non basta. Occorre, infatti, la tecnica e credo di aver sempre dimostrato tenacia e caparbietà. Ho studiato moltissimo».

Katia Ricciarelli è in carriera da venticinque anni: «Il mondo della lirica è cambiato molto dai miei inizi - dice l'artista - Una volta c'era più poesia, più entusiasmo. Adesso purtroppo è tutto regolato da giochi che nulla hanno a vedere con l'arte e la cultura. Si punta sugli eventi, sui grandi incontri di masse che spesso, dispiace dirlo, sono culturalmente inutili».

E continua: «Nel ho fondato a Mantova un'Accademia lirica e seguo direttamente molti giovani. Ebbene oggi sono proprio loro, i giovani, ad essere fortemente penalizzati dall'establishment culturale».

Per il grande soprano, che nella sua carriera ha avuto l'opportunità di esibirsi accanto ai nomi più straordinari della lirica internazionale, il partner ideale è uno splendido cocktail di tenori celebri: «Potessi scegliere, prenderei la voce di Pavarotti, la musicalità e la personalità di Placido Domingo, l'ironia di José Carreras e la classe di Kraus».

Roberto Iovino

Bordighera

Appuntamento con il teatro

BORDIGHERA. Doppio appuntamento con il teatro oggi a Bordighera. Alle 11, nell'ambito della rassegna «Istrioni e giullari», con la conferenza-spettacolo gratuita per le scuole tenuta da Enrico Bonavera e Bruno Lanata sulla commedia «Riso a colazione - La maschera, l'attore, la risata».

«L'attore percorre l'evoluzione della maschera dal Sei all'epoca goldoniana, spiegando la formazione del personaggio con dimostrazioni in costumi e maschere», spiega il delegato alla Cultura Marco Farotto. Alle 21,15, rappresentazione per il pubblico della stessa opera, protagonista l'«Arlecchino» del Piccolo Teatro Strehler, Enrico Bonavera. «Il percorso, pur seguendo una rigorosamente strutturata, dà vita ad un tourbillon antologico», conclude il consulente artistico Massimo Locuratolo. Ingresso a 8 mila lire. [d. bo.]

Un volume

I sette raduni di vele d'epoca

IMPERIA. E' un'opera che ricostruisce la storia dei sette raduni di velieri d'epoca finora ospitati a Porto Maurizio. Attraverso le immagini e i commenti contenuti nel libro «A band of brothers - vele d'epoca a Imperia», scritto dal comandante Flavio Serafini ed edito da Gribaudo, si possono conoscere meglio le «regine» di un appuntamento di grande prestigio, compiendo anche un viaggio nel tempo che parte dalla prima manifestazione nell'86 per arrivare al '92.

Il volume di Serafini, fondatore del Museo navale del Ponente ligure, prende in esame le caratteristiche di circa duecento imbarcazioni che hanno partecipato al meeting. La «Band of Brothers», il «gruppo di fratelli» cui fa riferimento il titolo, indica gli equipaggi che si sono avvicendati nella grande festa della vela. Il lavoro è corredato da 400 illustrazioni e istantanee scattate dai migliori fotografi europei. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: in 15,30/ult. 22,30 Lire 6000
Ore 10: «Lo schermo e la scena»: **Eddy e la banda dei soli luminosi**; ore 15,30; 22,30: **Nel nome del padre.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000
RIPOSO

A. Di [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 21 Lire 5000/rid.
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. [illegible] (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible].000/rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Centrale — Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Sanremese — Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 6000 Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[illegible]eo — Tel. 62333 Or.: 15,30 / ult. 22,30 [illegible] 10000/rid. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10000/rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti poco[illegible]? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10000/rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid.
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i giornali sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(Ore 9,30 almeno + voi)

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 18,30 alle 22,30. L. 8/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — [illegible]. 540.427 Orario: 20,30/22,30 fest. Pref. [illegible] 18 alle 22,30 L. 6000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, compiuta la rapina, esce dal carcere e si dirette nel guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

ALBENGA
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 Fest. e pref. [illegible].: 16/22,30. L. 8/5000
Beethoven II — di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Astor — Tel. 50.967 Or.: 20,30/22,30 Fest. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 6000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 21 Fest. e pref. or.: 16,30/22,30 Lire [illegible]
Un giorno di [illegible] mitt — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ale, [illegible] cade in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Sfida tra i ghiacci — [illegible] Seagal, con S. Seag[illegible], [illegible]mino, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. M. V. 1h 42' Avventuroso

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	63 87	28 80	85 50	27 57	23 48
CAGLIARI	8 98	16 80	55 77	14 76	70 55
FIRENZE	3 108	61 83	42 55	48 50	82 49
GENOVA	66 81	4 80	3 63	80 43	48 41
MILANO	85 67	[illegible] 67	[illegible] [illegible]	57 47	[illegible] 47
NAPOLI	39 [illegible]	54 [illegible]	58 [illegible]	88 57	[illegible] 56
PALERMO	55 67	2 58	10 53	49 50	31 49
ROMA	44 69	55 58	54 57	42 55	72 55
[illegible]	18 95	35 81	38 66	66 61	87 [illegible]
VENEZIA	3 137	43 53	7 51	81 47	65 45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-26; 68-76; 68-6; 68-28; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-80; 68-14; 68-54; 68-2; 68-66; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-38; 68-22; 68-13; 68-40; 68-63; 68-3; 68-23; 68-1; 68-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 54 (1); Roma 47 (3); Torino 80 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 81-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-8; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; [illegible]-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 25; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 56;
6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76;
6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86;
6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 86;
6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76;
6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86;
6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76;
6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86;
6 - 26 - 46; 6 - 66 - 56; 16 - 76 - 86;
6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 66.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	10	43	18	7	8	5
VERTIBILI	19	17	11	6	18	[illegible]	21	3	5	11
CADENZE	[illegible] 48	[illegible] 47	1 [illegible]	6 70	5 44	0 [illegible]	3 [illegible]	5 31	2 [illegible]	3 [illegible]
FIGURE	3 31	3 [illegible]	8 24	8 16	5 15	9 33	4 32	9 17	9 41	8 60
DECINE	21 21	11 [illegible]	41 [illegible]	1 15	1 [illegible]	71 21	1 41	61 7	61 23	61 39

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

SPORT E NOTTE

Il karaoke del Bowling

Anche al bar del Bowling di Diano Castello è tempo di karaoke. Si possono scegliere fra centinaia di basi preregistrate con [illegible] italiani e internazionali. [e. f.]

DIANO MARINA
Donne in festa al dancing

Il dancing Epoque di via Agnesi, a Diano Marina, dedica la serata alle rappresentanti del [illegible]til sesso, che potranno entrare gratuitamente. Come ogni martedì, è in programma un party esclusivo. [e. f.]

IMPERIA
Torna il ciclo per le scuole

Riprende al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, la rassegna «Lo schermo e la scena», destinata agli studenti. Alle 10 sarà proiettato «Eddy e la banda dei [illegible] luminosi», un cartone animato di Don Bluth. L'iniziativa è patrocinata [illegible] Provincia, dal Comune di Imperia e da Agiscuola. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

Secondo appuntamento con la rassegna «Tutti i colori del cinema». Al Sanremo, al prezzo speciale di 6 mila lire, è in proiezione il film di Ken Loach «Piovono Pietre», Inghilterra '93. [g. ga.]

IMPERIA
«Black music» al Parasio

Il bar Systemet, nel cuore del Parasio di Porto, punta sulla «black music». Ogni sera l'appuntamento è con brani ragamuffin, rap e rhythm and blues. [e. f.]

NIZZA
In pista all'Offshore di Nizza

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23. Ingresso 110 franchi. [g. ga.]

MONTECARLO
Festival del film musicale

«L'accompagnatrice» di Claude Miller è il titolo della proiezione in programma oggi alle 18,30 alla Salle Varietes nell'ambito del «Festival du film musical». [g. ga.]

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per le «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 - **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, [illegible] show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Panni Sporchi**, sit. com.
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**, replica

Telestar
7 — **I Walton**
8,15 **Squadra emergenza**
11,40 **A sud del Tropici**
15 — **La [illegible] buona della vita**
17 — **After Mash**
17,30 **Crazy dance**
18,05 [illegible], telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 10 flash**
23,55 **Rouge**, varietà
0,35 **Notturno**

Canale 7
11 - **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, no[illegible]
13 **Obiettivo gente**
18,40 **Tg Liguria**, notiz[illegible]
14 - **Dan Chuck Castoro**, cartoni
14,45 **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
18 - **Motor Shop**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Canale 7 sport**
19,50 **Andiamo al cinema**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**, talk-show
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialelli**
1 - **Panorama Liguria**, talk show
2,30 **Seventeen sexy shop**
3 **Canale 7 non stop**

Telenord
8 - **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni animati
9 — **Good times**, situation comedy
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] **The bold [illegible]**, telefilm
11 — **Primus**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Carta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantaloni**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Re Artù**, cartoni animati
15 — **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The bold ones**
19 - **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**
19,50 **Tg Imperia**
[illegible] - **Orchestracompilation**, [illegible]
20,30 [illegible] **si litiga meglio**, film
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gialelli**

Telegenova
9,20 **Tg Flash mattina**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12 — **Girofestival**, talk show
12,30 **Telegiornale Flash**
13,45 **La [illegible]ra mediavetrina**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Mediavetrina**
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Autogoal**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
21 - **Avventura nel mondo dell'arte**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Le ricette del giorno**
19,10 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **I ribelli del fiume bianco**, film
22,40 **Tgs**, notiziario

Mixer Tv
12,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
14 — **Liguria news**, tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
[illegible] — **Le due signore di Greenvillea**
20 — **Superboy shadow**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Le due signore di Greenvillea**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **Dancin' day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18 — **Una strana coppia di sbirri, fi**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra canovaccio a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Anglo**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
[illegible] **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Telefilm**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Al confini della realtà**, telefilm
14 — **Artus**, rubrica
15 — **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica d'att.
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica d'attualità
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Punto sera**, rubrica

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 [illegible] **vola**, rubrica
21,30 [illegible] **sport special**
22,30 [illegible]**azione regionale**
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]ti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Recital di K. Ricciarelli, ore 21, lire 30.000
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia [illegible] Heinrich von Kleist, regia di Gabriele Lavia, Compagnia Lavia e Taormina Arte, ore 20.30, [illegible] 40.000/28.000
Pol. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25.000/ 20.000/ 15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000
Agorà: [illegible] cattiva ragazza di Vittorio Franceschi, musiche di Andrea Liberovici, ore 23, lire 25.000

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Ladybird, ladybird
Corallo 2: Quel che resta del [illegible]
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
[illegible] **1:** L'amico d'infanzia
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: Milly D'Abbraccio porca e depravata
Centrale 2: Caldi rapporti orali - Giochi di provincia
Cl[illegible]rsea: Impatto imminente - Man action 01
Cristallo: U[illegible] 2
[illegible] Multiforal superanal

CINECLUB
Amici del Cinema: My beautiful Laundrette
Lumiere: Notte senza fine

PEGLI
Edenpeglicinema: La casa degli spiriti

L'Eccellenza spalanca le porte del primato ai nerazzurri, travolgenti contro il Sestri Levante

Imperia allo sprint in pole-position

Ma domenica, la tremenda trasferta con la Sestrese

IMPERIA. Le partite importanti esaltano l'Imperia 87, che anche col Sestri Levante si è confermata, schiacciando per [illegible] minuti i rossoblù nella loro metà campo. La squadra di Fontana ha così subito la seconda sconfitta consecutiva e, con 9 gol [illegible] passivo in due gare, esce d[illegible] lotta per la promozione lasciando campo libero ad Imperia 87, Finale e Sestrese.

I nerazzurri hanno disputato un incontro esemplare, semplificato dal gol di Calzia in apertura [illegible] dalle «papere» del portiere ospite Lautanio. Guido Calzia, capitano nerazzurro e autore di una doppietta, [illegible] raggiante: «Questa vittoria dimostra che [illegible] squadre vuol dare il massimo per il salto di categoria, lottando fino all'ultimo per un risultato che riteniamo alla portata». Gli fa eco un altro «senatore», il libero Luca Oddone: «Quando l'Imperia è al completo o quasi, le partite sembrano persino facili. Contro i rossoblù [illegible] giocato molto bene, mettendo [illegible] segno nei primi minuti il gol che ci ha aperto la strada verso la vittoria».

La squadra di Bencardino si è mossa alla perfezione, rocciosa [illegible] difesa [illegible] puntuale [illegible] metà campo. Anche le punte hanno dato [illegible] notevole contributo: Rossi, finché è rimasto in campo, ha fatto un gran movimento con Zennaro, lucido nel creare spazi per i compagni [illegible] sfortunato in un paio di conclusioni. Una nota particolare per Arrigo, autore di un gol e sempre pronto a far la sua parte ogni volta che il tecnico [illegible] chiama.

Di Calzia il primo, preziosissimo gol

L'Imperia è ora attesa dalla trasferta con la Sestrese, ridimensionata all'andata, ma per la banda-Bencardino non si annuncia un compito facile. I verdestellati si giocano infatti tutto, e non possono lasciarsi sfuggire l'occasione. I dirigenti imperiesi mostrano però fiducia: «Abbiamo ritrovato il ritmo, mentre le dirette rivali appaiono in difficoltà. Con la Sestrese potrebbe bastare [illegible] pari, ma l'Imperia [illegible] in salute e [illegible] deve temere [illegible] [l. a.]

Ventimiglia super, Argentina disperata

L'implacabile 2-0 dei giallorossi condannerà gli armesi? Pisano: «Mi auguro proprio di no»

ARMA [illegible] TAGGIA. L'Argentina piange per una classifica [illegible]i disperata, che vede i rossoneri al penultimo posto. La discesa in Promozione pare ormai quasi inevitabile, e inoltre il morale degli uomini di Atragene non è certamente alto dopo la pesan[illegible] sconfitta con il Ventimiglia. Il derby, almeno nelle intenzioni, avrebbe dovuto esser la gara decisiva per gli armesi e infatti l'Argentina ha provato, specie nel primo tempo, a mettere a segno un gol che avrebbe potuto essere decisivo.

Il Ventimiglia, in ottima forma in questa fase finale, ha atteso [illegible] calma il momento giusto e ha poi colpito senza pietà, affossando le residue speranze degli avversari. In casa rossonera [illegible] respira ora un clima pesante e i dirigenti, pur senza arrendersi, sono davvero preoccupati: «Il calendario non ci [illegible] favorevole: ora ci attende il Finale, costretto [illegible] vincere per non veder volare via l'Imperia. Per noi sarà tutto molto difficile. Contavamo [illegible] derby per alimentare la classifi[illegible] almeno [illegible] un punto, la sconfitta spazza via i programmi. La squadra ha provato a reagire, ha colpito anche [illegible] traverso a dimostrazione che la fortuna non [illegible] è benevola, ma il Ventimiglia [illegible] ci ha lasciato scampo».

Novaro ha firmato una delle due reti

L'impietoso uno-due dei giallorossi conferma un Ventimiglia che, [illegible] [illegible] lunghezze dalla vetta, può oggi solo rammaricarsi dei tanti punti persi per strada. Senza alcune sconfitte assurde, gli uomini [illegible] presidente Coppo potrebbero lottare fianco a fianco con le prime. Adriano Pisano è comunque soddisfatto: «A inizio stagione abbiamo forse un po' patito il nuovo campo in erba, lasciando qualche punto di troppo. Ma negli ultimi tempi la squadra ha dimostrato il suo valore, raccogliendo successi e consensi».

Sulla partita [illegible] l'Argentina il tecnico aggiunge: «Spiace per i rossoneri, tra i quali ho molti amici, ma in questo momento il Ventimiglia è alla ricerca di un piazzamento prestigioso e non può far regali. Mi auguro che l'Argentina possa ancora salvarsi». Allo «Sclavi» [illegible] Ventimiglia ha mostrato un undici competo, pronto [illegible] sfruttare ogni [illegible] sione, con Lapa ai consueti ottimi livelli, [illegible] supportato da Morello, Novaro e Piccareta. Ora i frontalieri ospiteranno la Folbas; un'occasione per cercare altri due punti e aiutare stavolta l'Argentina. [l. a.]

[illegible]

Samp, adesso la Coppa Ancora senza bandiere?

GENOVA. OMANI alle 20,30 (non [illegible] ancora certa la diretta tv per la Liguria) la Sampdoria incontra per la finale di ritorno di Coppa Italia l'Ancona: si appresta per la quarta volta a vincere il prestigioso torneo, anche se mancherà Mancini, tradito domenica da un colpo di tacco che ha alzato una zolla d'erba [illegible] terriccio: stiramento [illegible] bicipite femorale destro, incertissime per il capitano anche le ultime d[illegible] giornate di campionato. Forse è finito il torneo per Mancini, ma domani rientrerà Gullit, nonostante accusi [illegible] qualche fastidioso dolore alla schiena.

I tifosi, visto che domenica non c'è stato alcun incidente, chiedono un allentamento delle rigorose misure adottate dal questore: vorrebbero almeno portare le bandiere per festeggiare, bandiere che domenica erano ammucchiate davanti agli ingressi, sequestrate (i[illegible] [illegible] molte decine di cinghie borchiate) perché nessuno potesse più trasformarne le aste in armi improprie.

Contro l'Inter, una ripresa gagliarda: evidentemente la squadra [illegible] ha risentito atleticamente o psicologicamente degli incontri a ripetizione. E nonostante l'assenza [illegible] Mancini, Eriksson reste ottimista: «La squadra è in crescendo, i giocatori hanno [illegible] determinazione necessaria. Ora pensiamo all'Ancona. Ci basterà segnare un gol: poi valuteremo la nostra avventura in Cina». Con la Coppa Italia, la Sampdoria può scrivere [illegible] altro capitolo della sua storia: e si dice che i giocatori dedicheranno il [illegible] (largamente possibile) a Paolo Mantovani, che questa Sampdoria ha voluto e trascinato verso traguardi importanti.

Per Mancini niente finale di Coppa

[illegible] tua, vita mea: [illegible] è che Mancini, perduto anche per la Nazionale (causa lo strappo, ma anche per altri motivi) possa ri[illegible] l'azzurro per Attilio Lombardo? Tutti concordano sul fatto che «Popeye» sarebbe estremamente utile [illegible] questa Nazionale un po' balorda. [illegible] Lombardo pensa alla Sampdoria, ha un contratto fino al 1996 che conta di prorogare. «Vorrei chiudere la mia carriera [illegible] blucerchiato nel 1996, quando avrò trent'anni» dice, ignorando che [illegible] lui si [illegible] interessati [illegible] tutti i club [illegible] vertice.

Coda del campionato, intanto, schizofrenica. Qualche giorno fa i genoani più ottimisti sognavano persino la Coppa Uefa, ora, dopo la sberla di Foggia e i risultati di Reggiana e Udinese il Grifone respira di nuovo brutta aria. Le scuse per il Foggia dilagante non mancano: non c'era Skuhravy, l'arbitro ha sorvolato su un fallo da rigore («Chiarissimo», sottolinea Spinelli) compiuto ai danni [illegible] Vink. «Mancando Tomas - aggiunge Franco Scoglio - sui palloni alti non siamo proprio esistiti».

Bisogna arrivare a 31 [illegible] punti: «Ma se domenica battiamo l'Atalanta i giochi potrebbero [illegible] fatti», spera Luca Signorini. Non sarà facilissimo: do[illegible] [illegible] prossima saranno in tribuna Nicola Caricola [illegible] Vincenzo Torrente, squalificati. [illegible] Genoa torna inaspettatamente a rischio, l'umore dei club è uguale al cielo cupo di questi giorni. «A Foggia, inutile negarlo, abbiamo avuto [illegible] calo di tensione, ci sono mancate le motivazioni», ammette Stefano Tacconi. Ed è lui che ha salvato [illegible] Genoa da un passivo tennistico. Così adesso si spera anche che la Sampdoria, che domenica andrà a Reggio, batta [illegible] squadra locale che ha 28 punti, appena [illegible] in meno del Genoa.

[illegible] Coppini

Tornei giovanili

Ospedaletti e Ventimiglia [illegible]

Il maltempo non ha disturbato i giovanili, che si sono disputati regolarmente. Tra gli Esordienti spiccano le vittorie dell'Ospedaletti A e del Ventimiglia B che hanno rifilato 14 reti al Camporosso e al S. Biagio.

Juniores. Pietra-Pontelungo 2-1, Dianese-Andora 2-1, Bordighera-Balestrino 7-1, S. Filippo-Camporosso 3-0, Taggese-S. Ampelio 4-1, Ospedaletti-Baia Blu 5-0, rip. Laigueglia. Classifica: Pietra p. 36; Ospedaletti 33; Dianese [illegible] Pontel. 28; Andora 27; Compor. e Bordighera 24; S. Filippo 21; [illegible] Ampelio 19; Laigueglia 18; B. Blu 12; Balestrino 8; Taggese 7.

Coppa Martino Allievi. Girone A. Imperia-Dianese 5-0, Sanremese B-Argentina A 0-3, Carlin's-Vallecrosia 5-1, [illegible] Ampelio-Riviera 2-5. Classifica: Riviera, Argentina e Carlin's p. 4; S. Ampelio e Imperia 2; Sanremese B, Vallecrosia [illegible] Dianese 0. **Girone B.** Camporosso-Bordighera 10-0, Argentina B-Ventimiglia 0-8, Riva-Sanremese 0-7, Ospedaletti-B. Blu 6-1. Classifica: Ventimiglia p. 4; Sanremese e Ospedaletti 3; Camporosso e Riva 2; Baia Blu e Argentina B 1; Bordighera 0. **Giovanissimi.** Carlin's-Vallecrosia 1-3, Ventimiglia-S. Ampelio 1-1, Riva-Ospedaletti 0-2; Baia Blu-Dianese 2-2, Bordighera-Pol. Borgo 5-0, Vallecrosia Club-Riviera 0-4, S. Lorenzo-Taggese 4-7. Ha riposato l'Imperia 87. Classifica: Taggese p. 39; Ventimiglia 37; Imperia e Riva 33; Vallecrosia 28; Baia Blu 27; Bordighera [illegible] Carlin's 26; S. Ampelio 22; S. Lorenzo 20; Dianese 16; Ospedaletti 14; Riviera 7; Vallecrosia Club 4; Pol. Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Argentina-Bordighera 8-1, Taggese-Don Bosco 0-9, S. Ampelio-Ventimiglia A 0-8, Camporosso-Ospedaletti A 0-14, Carlin's Boys-Imperia A rinviata al 30 aprile, rip. Sanremese. Classifi[illegible]: Ospedaletti A p. [illegible]; Ventimiglia [illegible] 32; Argentina 29; Imperia A e Don Bosco 25; Carlin's 21; Sanremese 14; Bordighera 13; S. Ampelio 10; Camporosso 4; Taggese 2.

Girone B. Ospedaletti B-Riva 2-0, Ventimiglia B-S. Biagio 14-0, Vallecrosia-Baia Blu 1-8, Riviera-Badalucchese 7-0, Imperia B-Dianese 1-0, rip. S. Stefano. Classifica: [illegible]. Stefano [illegible] B. Blu p 32; Imperia B [illegible]; Ventimiglia B 28; Riviera 25; Ospedaletti B 22; Dianese 16; Vallecrosia 11; [illegible] 10; [illegible] Biagio 4; Badalucchese [illegible]. [l. a.]

Polemico il dirigente Ferrari: «Mi auguro che i torinesi si impegnino così anche contro la Valenzana»

Sanremese, brucia lo «schiaffo» di Pinerolo

Gol annullato, rigore negato, Calabria espulso: che amarezza

SANREMO. Pesa parecchio, la sconfitta della Sanremese [illegible] Pinerolo. Non certo perché, dopo 583 minuti, è caduta l'imbattibilità della porta di Ancona (record del genere [illegible] lussi superflui per [illegible] Sanremese che di questi tempi ha ben altri pensieri per la testa), ma perché si tratta sicuramente di una grossa occasione perduta per i biancazzurri.

La classifica non boccia an[illegible] la squadra di Tonelli, che mantiene intatte [illegible] le sue chance di salvezza. Però le concomitanti sconfitte di Cuneo e Migliarinese, e i pareggi (per di più casalinghi) di Valenzana [illegible] Moncalieri, avrebbero potuto essere sfruttati decisamente meglio, uscendo indenni da Pinerolo.

«Ora diventa tutto più difficile», dice Paolo Tonelli, l'allenatore biancazzurro. Che è anche amareggiato: «Lo [illegible] perché a Pinerolo la squadra ha giocato [illegible] sua miglior partita fuori [illegible] da quando ci [illegible] io. La partita l'abbiamo fatta praticamente soltanto noi. Ma [illegible] abbiamo avuto fortuna. Potevamo chiudere la partita a nostro favore nel primo tempo, abbiamo avuto almeno due occasioni limpidissime. Strameritavamo almeno un punto. Invece è andato tutto storto». E adesso? «Siamo in [illegible] la nostra sorte la decideranno [illegible] le prossime tre partite. Mi incoraggia il fatto che la squadra sia estremamente tonica».

A decidere è stato un gol ad una manciata di minuti dalla fine. Una disattenzione difensiva che è risultata fatale. Ma a pe[illegible] in maniera determinante sono stati soprattutto alcuni episodi, quelli t[illegible] temuti perché imprevedibili, da mister Tonelli in questo finale [illegible] stagione. E' il caso di un gol [illegible]ul[illegible] a Calabria sullo 0-0: [illegible] segnalinee stava già correndo verso la metà campo, ma l'arbitro ha detto di no.

«Un gol validissimo», sostiene Tonelli. [illegible] è il caso anche di un atterramento in area di Moroni: [illegible] rigore apparentemente nettissimo, ma non concesso. Episodi che avrebbero potuto cambiare decisamente l'andamento [illegible] match. «Gli arbitri devono tutelarci di più», protesta Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro che ha vissuto la partita in panchina. Infine l'espulsione di Calabria, innervosito dall'annullamento del gol, che priverà la Sanremese del suo bomber nelle prossime domeniche. La squalifica è scontata, per Calabria [illegible] per il giovane difensore Bislo che, già diffidato, è [illegible] ammonito: sospensione automatica. Il ko [illegible] Pinerolo peserà anche per questo.

I piemontesi hanno giocato con grande impegno, con rabbia. «Speriamo che tanto impegno, sportivamente profuso contro di noi, si ripeta anche domenica quando il Pinerolo giocherà sul campo della Valenzana. Che è in lotta, come noi, per non retrocedere», aggiunge lo stesso Ferrari, [illegible] un fair-play non privo di polemica.

Bruno Monticone

EMOZIONI

Una giornata storta

[illegible] sconfitte, due storie simili: Carlin's Boys e Vallecrosia hanno per[illegible] giocato bene. Con molto amaro in bocca. Per la Carlin's, 1-3 a Busalla. Un ko che è costato ai nerazzurri il quarto posto: «Una sconfitta che ci penalizza troppo, abbiamo disputato una buona gara. Ma dopo tre minuti [illegible] gol, forse in fuorigioco, [illegible] ha costretti a una gara in salita», dice Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's. Inutile il gol di Callegari. Era abbastanza prevedibile anche la sconfitta [illegible] Vallecrosia, ingualato in zona-salvezza, sul campo dell'Albenga che lotta per la promozione (1-2, gol biancorosso di Pigliacelli). «Ma abbiamo giocato una bella gara, riuscendo a pareggiare anche il gol iniziale. Con le più forti ci esprimiamo meglio», dice mister Adriano Raffa. Saranno gli ultimi tre turni a decidere le sorti dei suoi, e per il tecnico non è una sorpresa: «Sapevo che avremmo dovuto soffrire fino in fondo». [b. m.]

Calabria, gol annullato ed espulsione

Domani altre due gare, a Pieve di Teco e Vignale

Balon, Sciorella debutta col «recupero» di Ceva

Oggi alle 16 allo sferisterio di Ceva l'Imperiese di Alberto Sciorella debutta [illegible] campionato contro la quadretta locale di Giorgio Vacchetto [illegible] Carlo Balocco. Si tratta [illegible] recupero del confronto di sabato, non giocato per la pioggia. C'è grande attesa per la prova [illegible] ponentini: Sciorella è stato bloccato da alcuni problemi fisici in questo inizio di stagione e si spera in una verifica positiva per [illegible] sua Imperiese. Ma Vacchetto [illegible] è [illegible] al massimo della condizione, e i tifosi liguri sembrano sicuri della vittoria di Sciorella nello sferisterio piemontese. Domani sono [illegible] programma altri due recuperi, [illegible] alle 16, Derby ligure a Pieve di Teco, dove i giovanissimi Papone [illegible] Pirero e Aicardi. A Vignale Monferrato, Riccardo Aicardi ospita la Pro Spigno di Stefano Dogliotti: la sfida [illegible] annuncia molto interessante. [e. m.]

Alberto Sciorella

Al pilota imperiese il rally dell'Oltrepò Pavese

Per Ameglio un trionfo che riscatta il «Palme»

IMPERIA. Danilo Ameglio, portacolori della Scuderia dei Fiori, si è aggiudicato la nona edizione del Rally dell'Oltrepò Pavese, gara valida per la Coppa Italia di seconda zona, svoltasi sabato e domenica a Stradella.

Il pilota imperiese, nato [illegible] 17 aprile del '67, ha quindi festeggiato nel modo migliore [illegible] ventisettesimo compleanno, confermando una costante crescita di rendimento [illegible] una vettura preparata artigianalmente nell'officina di famiglia. Ameglio [illegible] il navigatore Marinotto, [illegible] Peugeot [illegible] Gti, hanno così immediatamente cancellato la delusione del Rally delle Palme, prendendosi lontano da casa una meritata rivincita.

Si è trattato di una gara molto selettiva, caratterizzata dalla partecipazione di 119 equipaggi che hanno dovuto affrontare un percorso reso insidioso dalla pioggia [illegible] da improvvisi banchi di [illegible]bbia. Al termine [illegible] un rally che lo ha sempre visto tra i protagonisti, soprattutto nelle ulti[illegible] speciali letteralmente dominate. Danilo Ameglio ha preceduto la Delta di Ghezzi e Barone e la Opel Astra dei sanremesi Castore e Pisana, mentre al [illegible] posto assoluto si è piazzato un altro equipaggio imperiese: Orengo e Gallo [illegible] la R5 Gt turbo, primi di classe.

Il Rally dell'Oltrepò Pavese ha sottolineato le eccellenti qualità del pilota imperiese, come sottolinea Francesco Zenoardo, presidente dell'Imperia Corse: «Sono particolarmente contento per il successo di Ameglio. Lo premia di tanti sacrifici e gli consente di ottenere [illegible] bella rivincita dopo la delusione sofferta nell'ultima edizione del "Palme". Nelle gare in cui conta la guida, Ameglio [illegible] sempre a mettersi [illegible] evidenza, confermando di avere le carte in regola per emergere ai massimi livelli». [l. a.]

Baseball: rinviato il primo match stagionale

La pioggia ha impedito l'esordio del Sanremo

SANREMO. Ha vinto la pioggia: il baseball può aspettare. Sabato Baseball Sanremo [illegible] Senago hanno dovuto rimandare il loro debutto nel campionato di serie B: la pioggia è caduta un po' per tutto il pomeriggio e, pur non fortissima, ha reso impraticabile [illegible] «diamante» di Pian di Poma che, privo di terra rossa, non è riuscito ad assorbire bene l'acqua.

Il regolamento, anche [illegible] po' assurdo, ha costretto ugualmente le squadre ad un inutile inutile tour de force: gli arbitri, presenti le due squadre, hanno preso atto dell'impraticabilità del campo per la partita pomeridiana, riconvocando tutti per la serata quando era in programma il match in notturna. Così alle 21 gli arbitri hanno dato via al gioco.

Ma le squadre sono rimaste in campo solo per una manciata di minuti e poi, vista l'impraticabilità del campo, gli arbitri hanno rimandato [illegible] nuovo tutti negli spogliatoi. Tutto finito? No: l'appuntamento è stato rin[illegible] per domenica mattina, nuova ricognizione in campo [illegible] nuova constatazione che non si poteva giocare. Alle 14, finalmente, gli arbitri hanno sancito il rinvio definitivo.

Una beffa per [illegible] Senago costretto ad un inutile (e costoso) pernottamento [illegible] riviera, e per il Baseball Sanremo i cui dirigenti, di tasca loro, anche qui inutilmente, avevano dovuto garantire l'illuminazione per il match in notturna in quanto l'Aamaie, l'azienda elettrica sanremese, [illegible] aveva ancora ricevuto l'in[illegible] dal Comune per la fornitura.

Il match si potrà inoltre recuperare solo durante la prossima estate. Il Baseball Sanremo esordirà così nel campionato [illegible] serie B in trasferta, sabato, sul terreno dei lombardi del Codogno. [b. m.]

Compact!

BMW e Guidare. Assieme ad veicoli BMW sempre più agili.

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Savona, insieme al referto dovranno compilare anche una breve relazione

Medici-detective al San Paolo

La Procura ha affidato ai camici bianchi il compito di approfondire i casi che sembrano sospetti
Il direttore sanitario: «Se necessario faremo anche questo». La difesa del segreto professionale

SAVONA. I medici in versione «Derrick» già comparsi al pronto soccorso del San Paolo. Camici bianchi nel ruolo inedito degli investigatori, incaricati di indagare dei casi clinici. Capita nell'ospedale che resta da anni un poliziotto: nemmeno un agente, di notte, per le corsie affollate da tossicomani e feriti di ogni genere. Proprio per vederci chiaro su una miriade di lesioni anonime, e a volte misteriose, la procura della Repubblica ha affidato a primari e assistenti il compito poco sanitario di «interrogare» i pazienti.

I fatti. Una regola ferrea, dettata dalla legge penale, impone ai medici di segnalare alla magistratura i casi di lesioni traumatiche che potrebbero avere interesse giudiziario. Un trauma cranico, ad esempio, potrebbe essere provocato da un colpo di sprangа. Di conseguenza i giudici avrebbero l'obbligo di intervenire per avviare un'inchiesta. Spetta al medico indicare nel referto il nome del paziente, la causa (a grandi linee) delle lesioni, la diagnosi. Ed è compito dell'agente, in servizio al posto di polizia presso l'ospedale, risalire nei dettagli all'origine del ferimento. Ma qui si scopre «buco». Al San Paolo, dopo le 20, non c'è l'ombra di un poliziotto.

La prima protesta è arrivata dall'ufficio anticrimine della questura: impossibile distinguere i referti di casi ordinari da quelli di episodi violenti o quanto meno sospetti. Troppo generiche le indicazioni fornite dai medici del di notte. Troppo vaghi i dati scritti in fretta tra un intervento e l'altro al pronto soccorso. Il rimedio, scovato dai magistrati, è arrivato in questi giorni. Ed è stata sorpresa.

Una pioggia di moduli prestampati ha raggiunto le corsie dell'ospedale. Schede predisposte a un primo esame, in perfetto stile poliziesco, degli sfortunati giunti in ambulanza, medicati, rianimati, e alla fine interrogati. Capiterà così, d'ora in poi, al tossicomane in overdose strappato alla morte, di sentirsi chiedere dal medico che lo ha salvato «dove ha acquistato la droga, dove si è iniettato lo stupefacente, chi era con lui, se ha subito altri ricoveri per overdose». Un compito in più, per i sanitari già impegnati nei delicati turni di notte. Ma il terzo grado in ospedale non spaventa i camici bianchi.

Giovanni Battista Ghigliazza, direttore sanitario al San Paolo, ha accettato la novità

Giambattista Ghigliazza, direttore sanitario: «Se è necessario, faremo anche questo. D'altra parte, l'obbligo di fornire i referti medici alla magistratura è stato sempre rispettato, e lo sarà anche adesso che le cose si complicano». Resta una domanda. Come si potrà conciliare l'«istruttoria ospedaliera» col segreto professionale?

I medici-detective assicurano che il «voto» riservatezza sarà mai rinnegato. Le schede distribuite al pronto soccorso? «Faremo in modo di rispondere ai quesiti sconfinare nel tradimento dei nostri doveri fondamentali». Un delicato equilibrismo, sul filo della delazione. Un doppio ruolo, alla James Bond.

Michele Polcino

Il Pronto soccorso del S. Paolo

Il giornale gratis a domicilio

«Stampa In» torna oggi nelle case dei savonesi con le hostess e il club

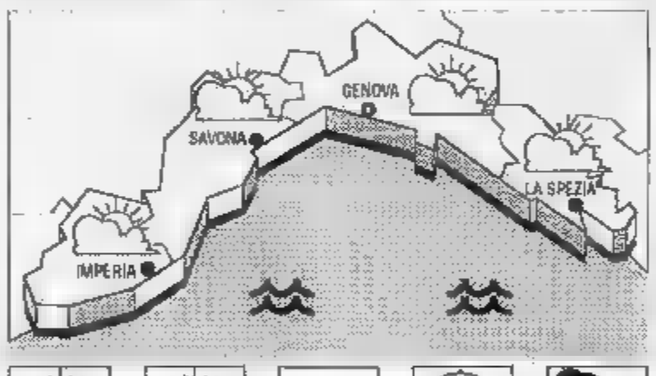
«Stampa In» torna in città, a contatto con la gente. Il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio si ripropone ai savonesi con nuove offerte, importanti servizi, utili oggi. E tornano anche le hostess dell'informazione, porta a porta, a cominciare da oggi nella zona di Mongrifone.

Questa mattina i primi abitanti di via Moizo hanno ricevuto una copia de La Stampa omaggio, consegnata con il comodo sistema di «Stampa In». Recapitata cioè direttamente sull'uscio di casa entro le 7,30, al momento del primo caffè. L'iniziativa verrà estesa in questi giorni a tutto il quartiere e alle Mongrifone e la Rocca di Legino secondo un calendario ben preciso. Sarà quindi la volta di via Tissoni, via Cometto, via Lanzone, via Fontanassa e via Corradini.

Le hostess di Stampa cureranno le visite a domicilio per fornire maggiori informazioni sull'iniziativa e per raccogliere le adesioni. Le hostess sono Rossi, Elena Minuto, Tiziana Galliano, Viviana Vallino e Paola Pelle.

Ma «Stampa In» non significa solo giornale consegnato gratuitamente a domicilio (pagando soltanto il normale prezzo di copertina). Abbonandosi si entra automaticamente a far parte dell'esclusivo «Club In» che offre sconti in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona e servizi utili a tutta la famiglia. Le hostess, oltre a illustrare i vantaggi di potersi svegliare con il giornale a casa, presenteranno in dettaglio tutte le iniziative del club, l'elenco dei negozi ati con la «In card» (sono riconoscibili dall'adesivo bianco e azzurro di Stampa In) e i servizi. dai consulti medici telefonici, corso stradale, invio un dico d'urgenza, altri di carattere sanitario oltre all'invio in caso di emergenza di un idraulico e di elettricista ore al giorno. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia del 17 aprile mm. 20, pressione barometrica 1003 mb (in aumento).

TURE DI IERI

Genova	max 16	min 13
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 17	min 11

D FA A IMPERIA

Max: 17; min: 11. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,17. La Luna cala alle 2,39 e si leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lega, Forza Italia, ppi e centristi favorevoli alle idee del centro «Don Sturzo»

I cattolici uniscono il polo moderato

Commenti positivi di Cappelli, Cosimi, Borsi e Maiolo. Interessato al progetto anche il movimento sociale
Prosegue la caccia al sindaco: i progressisti cercano le adesioni di Tortarolo, Pastore, Zunino e Tagliasco

SAVONA. I moderati trovano l'accordo grazie a don Sturzo. Lega Nord, popolari, Forza Italia, Unione di centro e pattisti si vedranno intorno a un tavolo per discutere il documento lizzato dal Centro studi politico sociali Luigi Sturzo. Anche il movimento sociale si è dichiarato interessato al progetto. Tutti i leader politici del polo moderato ieri trovati per la prima volta allineati sul documento che verrà utilizzato come base di partenza per la scalata a Palazzo Sisto. Il documento ha fornito l'occasione per approfondire una discussione che in città stava maturando da tempo.

«Ho rilevato forti analogie con il documento cui stiamo lavorando da alcuni anni per risolvere i problemi della città - sostiene il senatore leghista Sergio Cappelli -. Il programma del Centro Sturzo è organico e propone spunti interessanti come la riorganizzazione della macchina comunale e una linea di sviluppo per la città. Rappresenta insomma una solida base cui lavorare per trovare un'aggregazione».

Il segretario del ppi, Quintilio Cosimi

Anche i popolari hanno rotto gli indugi. «In linea di massima posso affermare che il programma è buono - sostiene il segretario del ppi Quintilio Cosimi -. Potrebbe essere un'ottima base di partenza. Se ci saranno altre forze al documento potremo trovare una convergenza».

Più cauto il responsabile provinciale dei club di Forza Italia Vinicio Borsi: «Il documento è interessante e deve valutato con la massima attenzione. commissione comincerà subito l'esame del programma. Comunque mi sembra che esistano presupposti importanti». Il leader di Forza Italia ha inoltre precisato che per non esiste un riconoscimento formale per il club fondato a Varazze da Antonietta Teresi. Vivo interessamento anche da parte dei pattisti di Segni che parlano di «un punto di riferimento ben preciso». Buona accoglienza anche da parte dell'Unione Afferma Luciano Maiolo: programma verrà discusso nelle prossime Comunque potrebbe costituire una buona piattaforma». I rappresentanti di queste forze politiche hanno in programma un incontro anche questa sera. Si parlerà di programmi ma anche candidati. Le forze moderate dovrebbero presentare liste separate ma il tentativo è quello di effettuare una convergenza sindaco. I nomi più ricorrenti quelli cardiologo Emilio Martinengo (che tuttavia posto molte riserve) e quello del presidente Coni Lelio Speranza. Ma anche dal movimento sociale che sinora era stato emarginato dalle trattative è arrivata l'adesione al programma dei cattolici. «Il documento del Centro Sturzo è sicuramente condivisibile da un'ampia area politica - sostiene il candidato sindaco del msi Ugo Ghione -. Un'area di cui anche Alleanza nazionale sente di poter far parte».

I progressisti stanno cercando il sindaco. Oltre a Tortarolo, Pastore e Zunino si parla ora il docente universitario Vincenzo Tagliasco. [e. b.]

MATRIMONIO RINVIATO

Troppo clamore
Stop alle nozze

Margherita Bazzani, 53 anni (foto) e Andrea Pezzoni, di 23, hanno rinviato il loro discusso matrimonio. Sono arrivate anche minacce telefoniche. AFAS. 12

fuori tutto!
8 - 30 aprile
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
DAL 25% AL 60%
SPORT LINE
ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26r
Savona - tel. 850676

TUTE TENNIS	da L. 50.000
SCARPE TENNIS	da L. 30.000
BODY AEROBICA	da L. 20.000
ZAINI SCUOLA	da L. 50.000
TUTE DA SCI	da L. 199.000
GIACCHE tempo libero	da L. 90.000
GIACCHE IN PILE	da L. 50.000
COSTUMI DONNA	da L. 20.000
T-SHIRT	da L. 15.000
COSTUMI UOMO	da L. 10.000

prezzi pazzi
Cappello - savona
AUT. 5144 del 8/3/94

Il Comune ha proposto di raddoppiare le tariffe per l'utilizzo delle strutture

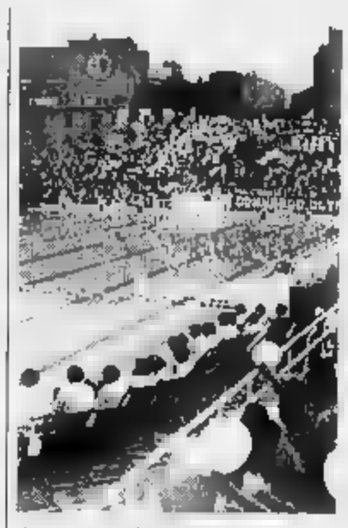
Stangata sugli impianti sportivi

I rincari di piscine, palestre e campi di calcio rischiano di mandare sul lastrico molte società
Previsto anche un aumento della partecipazione agli incassi delle manifestazioni dal 5 al 10 per cento

SAVONA. Raddoppiano le tariffe degli impianti sportivi. I funzionari di Palzzo Sisto hanno proposto al commissario straordinario Norelli un'ipotesi di revisione costi che garantirebbe al Comune entrate per circa 145 milioni contro i 72 previsti per il 1993. Oltre al raddoppio delle tariffe, per gli impianti più importanti, il Comune chiederà inoltre un innalzamento dal 5 al 10 della partecipazione sugli incassi

Palestre. Per via De Amicis si passa da 1400 a 3 mila 800 lire l'ora per le società sportive. Inoltre per le manifestazioni con la presenza di pubblico si passa da 5 a 10 mila lire. Per le palestre delle scuole Astengo, Calandrone, Mignone, XXV Aprile e le medie Boselli da 1000 a 2 mila lire. Per i locali delle elementari di Lovagnola, di via Cava, per le medie Guidobono, l'artistico, le magistrali, il nautico e l'Ipsia, da 600 a 1200 lire. Per le manifestazioni 3 mila anzichè 5 mila.

Piscine. Per Trento e Trieste 15 mila anzichè 8 mila l'ora per gli sportivi. Per le manifestazioni con pubblico si salirà da 37 mila a 75 mila, senza più distinguere se si tratta di iniziative a fine di lucro. Gli utenti in età fra 18 e 50 anni passeranno da 5 mila 500 a 8 mila 500 gli altri 4 mila 500. Per la piscina di Colombo la tariffa per gli sportivi passerà da 16 mila 500 a 29 mila mentre per le manifestazioni si passa da 150 a 300 mila. La partecipazione del Comune sugli incassi salirà dal 5 al 10 per cento.


Aumenti per gli impianti sportivi

	ORARIE 1993	1994
PISCINA TRENTO E TRIESTE		
SOCIETA' SPORTIVE	8.500	15.000
MANIFESTAZIONI	37.500	75.000
MANIFESTAZIONI A DI LUCRO	75.000	75.000
UTENTI SINGOLI meno di 18 anni, più di 50 anni	4.500	4.500
UTENTI SINGOLI fra 18 e 50 anni	5.500	6.500
PISCINA OLIMPICA		
SOCIETA' SPORTIVE	16.500	29.000
MANIFESTAZIONI	150.000	300.000
MANIFESTAZIONI A FINE DI LUCRO	300.000	300.000
CALCIO DI SANTUARIO, LEVRATTO DI E DI LEGINO		
SOCIETA' SPORTIVE	1.700	3.400
MANIFESTAZIONI	12.500	25.000
MANIFESTAZIONI A FINE DI LUCRO	25.000	25.000

Bacigalupo. Da 8 mila a 15 mila lire l'ora e da 75 a 150 mila per le manifestazioni.

Fontanassa. Per le società si passa da 2 mila 100 a 3 mila 600 l'ora. Per le manifestazioni da 15 a 30 mila. Per i singoli utenti 8 mila lire fra 18 e 50 anni e 1000 per gli altri.

Zinola. Per il palazzetto di pattinaggio e l'hockey le società pagheranno 3 mila 300 anzichè 1700 lire. Per le manifestazioni da 12 mila 500 a 25 mila. Gli utenti sempre 1100 lire.

Via Trincee e Palazzetto. Si passa da 1900 a 3 mila per le società. Per le manifestazioni, 12 mila 500 a 25 mila lire.

Campi da calcio minori. Per Santuario, Legino e Zinola da 1700 a 3 mila 400 per gli sportivi; da 12 mila 500 a 25 mila per le manifestazioni. Per Lavagnola da 1300 a 2 mila 600; per Cadibona e Trincee da 600 a 1800, per Montemoro, via Buozzi e Mongrifone da 500 a 1000; da 7 mila 500 a 15 mila le manifestazioni.

Bocciodromo Mongrifone. Cinquecento lire per gli sportivi e da 2 a 4 mila lire per le manifestazioni. Gli utenti fra 18 e 50 anni lire e gli altri 1000.

Ernanno Branca

«Troppe balzelli»

Sindacato Alia contro il Comune

SAVONA. «Troppi balzelli comunali». La protesta è dell'Alia, l'Associazione dei liberi imprenditori autonomisti che contestano le tariffe della tassa sulla pubblicità, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e i passi carrabili. «La sulla spazzatura viene calcolata in modo iniquo - afferma Osvaldo Scalzo segretario dell'Alia - Infatti si tiene conto delle superficie dei locali d'impresa o dell'abitazione della quantità di rifiuti prodotta». Aggiunge Scalzo: «La tassa sulla pubblicità e le insegne quest'anno costerà ai savonesi 10 mila lire al metro quadrato, anche per le semplici insegne adesive e non luminose, il risultato che molti dovranno rinunciare alle insegne. A queste si aggiungono la tassa sui passi carrabili e la sovrattassa sulla depurazione delle acque che impone ai contribuenti di pagare 400 lire per ogni metro cubo di acque consumato».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

PEGLIO

Giovane tossicomane in furto all'oratorio

E' finito davanti al pretore di Savona l'ennesimo «colpo» di un tossicomane all'oratorio dei salesiani di Varazze. Aldo Renga, 26 anni, accusato ancora volta (la sedicesima, secondo i carabinieri) aver rubato nell'istituto, è comparso ieri davanti al giudice Macciò. Il magistrato ha rinviato l'udienza. [m. p.]

PONENTE

Autonomisti contro la fusione di Liguria e Piemonte

«Movimento autonomista ligure» e «Federazione autonomia regionale Piemonte» hanno preso posizione contro la proposta di fusione di Liguria e Piemonte. Secondo i due movimenti, parte dell'Alta Val Tanaro e della provincia di Alessandria farebbero parte della Liguria per storia e cultura. [e. b.]

CROCIERA

La nave scuola del Nautico va in Costa Azzurra

Una crociera scientifica per la Leon Pancaldo. La nave scuola dell'istituto tecnico nautico ha effettuato un viaggio a Montecarlo, con visita al museo oceanografico. Inoltre l'equipaggio della Leon Pancaldo, agli ordini del comandante Eolo Baldi, ha effettuato numerose analisi dell'acqua del Mar Ligure. [e. b.]

Corsa ai distributori di benzina per i rifornimenti

Code ieri ai distributori di benzina del Savonese in vista dello sciopero che da oggi, fino a giovedì, interesserà le stazioni di servizio. Settimana difficile anche per i correntisti della Carisa e gli utenti delle Ferrovie. E' infatti confermato per venerdì 22 il terzo sciopero dei bancari della Cassa di risparmio di Savona. [a. z.]

LOTTERIA

Agnano regala 50 milioni un savonese

E' aperta la «caccia» al savonese che si è aggiudicato il premio di consolazione da 50 milioni abbinato alla lotteria di Agnano. Il biglietto vincente è il 13970. Una degna conclusione al weekend che è iniziato all'insegna delle grandi vincite con l'uscita del 38 sulla ruota di Bari, che ha sbancato le ricevitorie. [a. z.]

ALBISOLA

Proposta una nuova sede per la Croce d'Oro

Una nuova sede per la Croce d'Oro. Il sindaco Gaggero, nell'incontro che si è svolto sabato con la dottoressa Fiorella Robba, presidente della pubblica assistenza, ha proposto ai militi la nuova sede in box di proprietà del Comune in viale Faraggiana. Fiorella Robba, esaminerà la proposta con i volontari. [a. z.]

Per le gru di Vado

«Processate l'ammiraglio Fontana»

SAVONA. Il nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza di Genova ha arrestato un dirigente tecnico del Consorzio autonomo del porto del capoluogo ligure nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti che la società Italimpianti avrebbe versato per ottenere gli appalti relativi alle forniture delle gru nei porti di Savona-Vado, Genova e Trieste. E' Paolo Schiappapietra. Gli inquirenti non hanno voluto spiegare quale sia stata la sua posizione nella vicenda.

Si è anche appreso che il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio per le persone coinvolte nell'inchiesta. Sono: Fulvio Tornich, ex amministratore delegato della Italimpianti, Fernando Carretta, ex direttore generale della Società impiantistica, Franco Carpaneto, ex amministratore delegato della Cogep, l'ammiraglio Lorenzo Fontana, ex presidente dell'Ente porto di Savona, il professore Giuseppe Godano e l'ingegner Federico Silvestri, entrambi del ministero dei Lavori pubblici. [a. z.]

Bloccati i lavori per 150 alloggi allo svincolo di Legino

L'Edilcoop è in liquidazione settanta lavoratori a casa

SAVONA. L'Edilcoop è in liquidazione e da domani per i 70 dipendenti della cooperativa si prospetta la cassa integrazione. La decisione di porre in liquidazione l'azienda è scaturita dalle difficoltà finanziarie legate alla crisi del settore edile ma anche al blocco di alcune importanti.

«Una situazione drammatica che fotografa la crisi di tutto il settore - ha commentato Ezio Alpino, segretario della sezione edili della Cgil - I problemi di liquidità finanziaria e il blocco di gran parte delle opere pubbliche e private hanno provocato un vero e proprio tracollo per l'Edilcoop che è in provincia era impegnata in numerosi progetti importanti». L'Edilcoop rientreva per esempio nel consorzio Cisa per la costruzione del nuovo ipermercato di corso Ricci, ma anche nel progetto per il nuovo insediamento di case ad edilizia agevolata di Legino. Un piano da 150 alloggi che avrebbero dovuto sorgere allo svincolo dell'autostrade affiancati da centro commerciale, campi sportivi e albergo. Un piano da 6 miliardi che rischia di subire gravi ritardi anche quello della casa di Bergoggi. L'Edilcoop doveva inoltre occuparsi del box di Montana, della ristrutturazione delle opere sociali a Santuario e della sistemazione del Palazzo dell'Inps in piazza Marconi. Tutti questi intereventi subiranno ritardi anche se l'Edilcoop tenterà affidare i lavori ad altre aziende. «Per i 70 dipendenti - spiega Alpino - si prospetta solo la integrazione che tuttavia verrà concessa solo fra 6 Oggi i sindacati incontreranno il commissario Norelli per sollecitare l'approvazione del Pris. [e. b.]

DEPURATORE

«Non abbiamo auto blu»

«Non esistono auto blu al depuratore ma solo una vecchia 127 che viene utilizzata per fini esclusivamente istituzionali». I membri del Consiglio di amministrazione del Consorzio di depurazione delle acque respingono con decisione le formulate dai revisori dei conti sui presunti sprechi nella gestione dell'impianto di Zinola. «Le accuse dei revisori sono prive di qualunque fondamento - affermano al Consorzio di depurazione - L'automobile di servizio viene utilizzata dai consiglieri solo in alcuni casi per partecipare alle riunioni e in questo modo si evitano le richieste di rimborso spese. Anche gli altri rilievi sugli appalti e le consulenze trovano alcuna rispondenza. La gestione del Consorzio è ampiamente documentata e adesso denunceremo per calunnia i revisori». Oggi è in programma la riunione dell'assemblea del Consorzio che dovrà approvare il conto consuntivo del '92 [e. b.]

Arrestato per spaccio di droga

Pietro Gagliardi 22 anni, arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga

SAVONA. Ancora un arresto per droga da parte dei carabinieri. E' finito in manette Pietro Gagliardi, 22 anni, via Luigi Corsi, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Nel corso dell'operazione, i militari del nucleo operativo della compagnia hanno sequestrato venti grammi di eroina, tre milioni e mezzo in contanti e un bilancino utilizzato per la preparazione delle dosi. Secondo gli investigatori, il giovane rifornisce i tossicodipendenti che frequentano la zona di piazza del Popolo e di piazza Mameli. [c. v.]

Aveva eroina

Pensionato savonese

Muore all'ospedale mentre attende il medico

VARAZZE. Si sente male in auto, proprio mentre stava andando a sottoporsi a una visita medica da uno specialista di Vercelli per disturbi cardiaci. E' morto poco dopo sull'autoambulanza.

Mario Alterini, 63 anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio, si è sentito male ieri pomeriggio intorno alle 18 mentre il genero, Renato Modafferi titolare di una gioielleria in via Gaverone a Varazze, lo stava accompagando ad una visita specialistica. I due stavano per imboccare il casello autostradale di Varazze quando Alterini ha accusato i primi sintomi di un infarto. Il genero, attraverso il casellante, ha immediatamente avvertito il centralino unico di Savona, ma quando sono arrivati i militi della Croce Rossa di Varazze, le condizioni di Alterini erano gravissime.

E' intervenuta l'automedicale, ma nonostante le cure tempestive di medico e infermiere, per il pensionato savonese c'è stato nulla da fare.

[a. z.]

Gravemente malato

Muore a 53 anni il ceramista Franco Ghersi

Il ceramista albisolese Franco Ghersi è morto a 53 anni all'ospedale San Paolo

ALBISOLA S. E' morto ieri al San Paolo dove era da tempo ricoverato Franco Ghersi, 53 anni, pittore e ceramista.

Nipote di Umberto Ghersi, ceramista morto lo scorso maggio, Franco aveva vissuto per qualche anno a San Bernardino di Finale e aveva lo studio in via Morelli a Pietra. Aveva iniziato a dedicarsi alla ceramica e alla pittura giovanissimo esponendo per la prima volta ad Albissola Marina, a 15 anni, in una collettiva a fianco di nomi come Jorn e Fontana. Funerali ad Albisola Superiore in forma privata. [a. z.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

elettorali e politica

Le elezioni del 27 e marzo hanno segnato, qualunque sia la valutazione che se ne vorrà trarre, una tappa importante nel difficile e travagliato cammino verso un risanamento della vita e delle istituzioni del nostro Paese.

I risultati elettorali sono destinati ad avere ripercussioni profonde ed irreversibili nelle forme della rappresentazione politica, specie per quanto riguarda la sinistra, uscita sconfitta dalle urne.

Questo vale anche per Savona dove la sinistra ha avuto un risultato nel complesso positivo, già a partire dalle scadenze elettorali di giugno per le Europee e per il rinnovo del Consiglio comunale e delle Circoscrizioni.

Le elezioni politiche hanno disegnato il nuovo scenario della nostra democrazia e le nuove forme di presenza politica che si apprestano a gestire questa difficile fase di transizione della nostra vita sociale, economica, politica ed istituzionale.

E' un risultato che può non farci piacere, e non ci piace, ma dal quale dobbiamo partire per garantire una opposizione decisiva e democratica nel Paese, che punti ad una ricostruzione dal basso delle condizioni per candidare in tempi ravvicinati, la sinistra, le forze progressiste alla guida del Paese.

Si tratta di una fase certamente difficile e delicata per i rischi rappresentati da un governo del Paese che vede nella sua maggioranza presenza di una forza di destra che non ha fatto i conti fino in fondo con il proprio passato e che non può non inquietare. E' sempre più necessario coinvolgere, attraverso una forte iniziativa dal basso, le responsabilità di quanti vogliono attivare da «cattolici» (movimenti e forze organizzate) il proprio impegno politico cittadini chiamati ad essere protagonisti della vita democratica del Paese. La complessità del momento richiede a tutte le forze di progresso, laiche e cattoliche una rinnovata capacità culturale e proposte politiche fin dalle prossime ravvicinate scadenze elettorali.

Gianfranco Scalia,
Unione comunale pds, Savona.

Le spese dell'Usl e i mali di Neurologia

E' passato più di un anno da quando avete pubblicato una mia lettera di protesta sull'ospedale San Paolo. Sono stato giorni scorsi a Valloria nel reparto di Neurologia. Niente è cambiato, tutto è come prima. Sono convinto ora che solo un rinnovo completo della dirigenza dell'Usl risolverebbe questo e altri problemi. Centinaia di milioni, miliardi addirittura, spesi per troppo personale amministrativo e dirigenziale spesso strapagato.

Con i soldi risparmiati, spenderei risorse in servizi essenziali e non solo (per servizi igienici per altro indispensabili), oltre che per per svolgere analisi e controlli vari che necessitano i degenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Ligure: tel. 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisle: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Vitella, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Del Comune, corso 178, tel. 829.937.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 159, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Venezia 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Mitio Ignoto, telefono 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, 152, 490.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Giglioli 24, tel. 481.618
ET S. *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Lungo, via Padre 68, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via 628.021
SASSELLO
Nanni, via Sebdono 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 184.
Internazionale Montenero, via Martelli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73
Distretto di Cogoleto: telefono 918.56

STATO CIVILE

SAVONA APRILE

NATI. Agnese Giusto, Giovanni Molinari, Martina Scarlò, Fabio Iacomino.

MATRIMONI. Mauro Iselta e Lara De Filippis, Marco Fresia e Federica Vannucchi, Antonio Sisto e Grazia Casciana.

Giulia Bellino. Poggi, di 89 anni, residente a Savona in via Paganini 15/18; i funerali sarà stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Lucia Giachello, di 84 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 26/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Ceva (Cuneo). Maria Micca ved. Porazzo, di 83 anni, residente a Varazze in via Fossello 20; trasporto diretto fissato oggi alle 10 al cimitero di Varazze.

Luigina Briano ved. Ghiso, di 90 anni, abitante a Savona in via San Bartolomeo del Bosco 38; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa di San Bartolomeo del Bosco.

Maria Servenli. Novaro, di 97 anni, residente a Savona in via Brignoni 2/12; i funerali si svolgeranno oggi 8,45 nella chiesa salesiani.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Operazione bimbi sicuri

Oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia (Palazzo Nervi, via Sormano 4) si svolgerà l'inaugurazione della rassegna dedicata alla sicurezza dei bambini. L'iniziativa è organizzata dalla Coop Liguria. [e. b.]

ALBISOLA
A lezione di antiquariato

Sono aperte le iscrizioni al corso di antiquariato organizzato dal Centro studi d'arte e antiquariato di via Mistrangelo. Le lezioni prenderanno il via a giugno. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 28 maggio. Per informazioni occorre telefonare al numero 854884. [e. b.]

SAVONA
I segreti della Sistina

Domani alle 16 appuntamento in piazza del Duomo per la visita guidata alla Cappella sistina restaurata. L'iniziativa è organizzata dal Circolo voglia di vivere della II Circoscrizione sotto la guida della professoressa Iavia Folco. [e. b.]

Vado Ligure: identificata la ditta che scaricò residui e liquami

Italcoke, spunta il cianuro

La polizia sulle tracce del titolare dell'impresa che ha trasportato i rifiuti tossici nell'ex area Monteponi. Ma l'azienda smentisce. Indagini anche a Cairo

VADO LIGURE. Nell'inchiesta sulla Italiana Coke di Vado Ligure per l'interramento di presunti scarichi industriali tossici e nocivi, potrebbe aggiungersi un altro nome nel registro delle persone indagate.

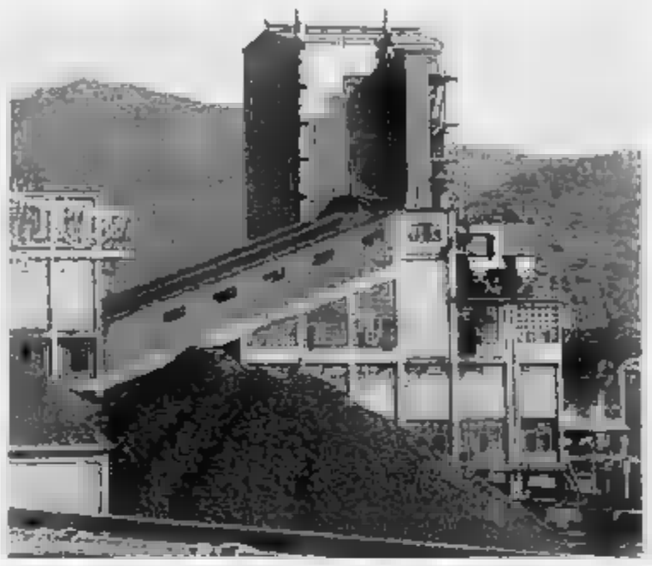
Uomini della polizia stradale, infatti, hanno identificato l'impresa che avrebbe scaricato i rifiuti nell'ex Monteponi, per conto dell'azienda di Vado. Gli investigatori non rivelano il nome del titolare. Si sa soltanto che è una persona coinvolta in altre vicende giudiziarie.

Secondo gli accertamenti conclusi nei giorni scorsi dalla polizia stradale, l'impresa avrebbe trasportato i residui della lavorazione dell'Italiana Coke nell'ex area Monteponi e li avrebbe stipati nei camini del vecchio stabilimento della Monteponi.

La tratta soprattutto di residui solforosi e una delle ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è che gli scarichi, ora inerti, contenessero cianuro. Anche se in quantità modesto.

Gli indagati nel corso di questa inchiesta, già interrogati ripetutamente dai magistrati della procura della Repubblica presso le preture, sono l'ex dirigente dell'Italiana Coke, Luigi Pastorino, e un tecnico della stessa azienda, Emanuele Raso. Sono difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli.

Sembra che la dirigenza dell'Italiana Coke neghi di avere ordinato all'impresa identificata dagli investigatori di scaricare i residui della lavorazione nell'ex area Monteponi. Comunque, secondo indiscrezioni, alcuni inquilini dei palazzi vicini a questa area avrebbero lamentato disturbi alla gola e agli occhi. I disturbi allo vie respiratorie sarebbero stati accusati durante lo spostamento degli scarichi dell'Italiano Coke.



Un'impresa avrebbe trasportato i residui dell'Italiana Coke nell'ex area Monteponi

Intanto proseguono le indagini sulla Italiana Coke di Cairo Montenotte, che riguardano in particolare le polveri utilizzate per la lavorazione del coke. Nei prossimi giorni, sarà depositata la perizia su queste polveri e sulle possibili conseguenze del loro utilizzo.

Bruno Bolbo

Al San Paolo

Un'inchiesta sulle notti

SAVONA. Continuano all'ospedale San Paolo le polemiche per l'assistenza sanitaria notturna. Dopo l'esposto inviato da alcuni ex infermieri alla procura della Repubblica, ora c'è chi sollecita un incontro con la direzione sanitaria e con il commissario straordinario Ubaldo Fracassi. «Così non si può andare avanti - dicono i firmatari della denuncia -. L'assistenza dei malati è nelle mani di poche persone che hanno una sorta di monopolio. Occorre che i responsabili della Usl trovino una soluzione».

Secondo l'esposto inviato alla magistratura, l'assistenza dei malati è diventata business milionario, nella maggior parte dei casi esentasse. C'è chi parla addirittura di «mafia»: volontari che si dividono la «torta» grazie a una rete di informatori che pretendono cambio piccoli regali se non addirittura una percentuale sulle tariffe praticate ai malati (vanno da 100 a 140 mila lire a notte). (c. v.)

Ragazzo di 17 anni denuncia lo sconosciuto

Violentato in auto da un cinquantenne

SAVONA. «Sono drogato e costretto ad avere un rapporto sessuale con un uomo». E' la denuncia che uno studente di 17 anni, A.M., abitante nella periferia della città, ha fatto l'altra notte ai carabinieri. Erano da poco passate le 2 quando il giovane, sotto choc e in stato confusionale, è entrato nella caserma di corso Ricci: «Devo denunciare un grave episodio», ha detto al piantone. Poi, superato il comprensibile momento di imbarazzo, ha raccontato tutto. «E' stato un uomo di 50 anni che ho conosciuto qualche giorno fa. Non so come si chiama né dove abita. Ha approfittato di me dopo avermi fatto fumare una sigaretta probabilmente drogata».

L'episodio, stando a quanto trapelato, sarebbe avvenuto sulle colline della città. Sono le 19 di domenica e A.M. sta tornando a casa. All'improvviso viene affiancato da un'auto: a guidarla è un uomo di mezza età che lo studente aveva conosciuto qualche giorno prima nella stazione Mongrifone. «Cosa fai questa sera? - chiede con modi gentili al giovane -. Io vado a fare un giro nell'entroterra, mi farebbe piacere se mi accompagnassi. Non torneremo tardi». Lo studente accetta l'invito e sale sull'auto. I due si dirigono a Santuario e si fermano in una zona isolata, lontana dalle case. Ed è lì che si consuma la violenza. L'uomo offre una sigaretta allo studente e poi incomincia a fare avances sempre più pesanti fino a costringere il giovane a un rapporto sessuale. «Non riuscivo a rendermi conto della situazione - ha raccontato A.M. ai carabinieri -. Ero confuso, mi girava la testa. Non ho avuto alcuna possibilità di reagire».

Lo studente è stato visitato dai medici dell'ospedale San Paolo che, però, non gli hanno riscontrato alcun tipo di lesione. Il referto dei sanitari non esclude che il giovane sia stato drogato e vittima di atti di libidine. Sulla vicenda ora in corso un'indagine dei carabinieri. Ieri mattina, i militari hanno interrogato a lungo A.M. per cercare di raccogliere qualche informazione più precisa che consentisse di identificare l'autore dell'aggressione. Lo studente, però, ricorda poco o nulla dell'accaduto e non è stato in grado di raccontare altri particolari. Gli inquirenti non escludono che il maniaco sia un forestiero, forse un genovese, che preferisce adescare le vittime lontano dalla città di residenza, perché così nessuno è in grado di riconoscerlo.

Claudio Vimercati

Serie di furti

Ladri nella sede della Uil

SAVONA. Continuano i furti in città. L'ultimo episodio è avvenuto, l'altra notte, in corso Tardy e Benech dove i malviventi hanno preso di mira la sede provinciale della Uil. Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile che si occupano delle indagini, i «soliti ignoti» sono entrati nei locali forzando la porta di ingresso e, indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto di nulla: i ladri hanno girato nei vari uffici e si sono impadroniti di quasi due milioni in contanti e di un computer. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina quando gli impiegati hanno trovato la serratura della porta forzata e gli uffici in disordine. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Un altro furto è avvenuto in via Nizza, nell'abitazione di Gabriella Sciendafurno, 68 anni: i ladri si sono impossessati di poltrone, medaglie, argenteria e mobili vari. (c. v.)

Albenga, volontari e dipendenti stufi di aggressioni e violenze

«Serve un posto di polizia per un ospedale più sicuro»

ALBENGA. Un posto di polizia ad Albenga per poter garantire un servizio sanitario senza rischi per volontari e dipendenti dell'Usl: lo hanno chiesto al questore di Savona Mimmo Nicolicllo i rappresentanti sindacali dell'Usl, il direttore dei servizi della Croce Bianca Dino Ardoino, commercianti e albergatori di Albenga, Alassio e di tutta la Riviera.

Una richiesta che arriva dopo anni di proteste episodi di violenza che hanno visto come teatro i locali del Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, ma anche i vicoli del centro storico e le strade periferiche di quasi tutte le cittadine rivierasche.

«Effettuare gli interventi per portare un tossicodipendente in overdose all'ospedale rientra nei nostri compiti. Ma essere minacciati o aggrediti mentre si raccoglie un giovane che rischia di morire non è giusto. Senza contare che le pubbliche assistenze si reggono sul volontariato, spiegano i giovani della Croce Bianca. I medici del Pronto soccorso in più di un'occasione hanno chiesto maggiori controlli. Due anni fa, addirittura, l'Usl aveva assunto una guardia privata armata per vigilare durante le ore notturne.

Il pronto soccorso di Albenga

«Tossicodipendenti in crisi di astinenza, gente che ci minaccia perché rifiutiamo medicinali stupefacenti che comunque non abbiamo, balordi che cercano di rubare sono episodi che dobbiamo fronteggiare quasi ogni notte», racconta il personale del Pronto soccorso.

«Al questore abbiamo espresso la nostra preoccupazione per il disagio ed il pericolo creati dalla presenza, spesso incontrollabile, di criminalità più o meno organizzata. E' una situazione grave che ostacola anche la crescita morale e materiale delle nostre comunità oltre che un impedimento a godere delle nostre città», spiega Mario Saccone, uno dei rappresentanti che ha incontrato il questore.

L'obiettivo è quello di istituire un posto di polizia. «L'ideale sarebbe averlo fisso ma, in attesa di una struttura vera, potrebbe bastare anche un posto mobile che già dall'estate sia sistemato nella zona del centro. Un presenza maggiore delle forze dell'ordine potrebbe risolvere qualche problema, conclude Saccone. (a. p.)

Una cartolina per raccogliere i bollini-punto e vincere i premi in palio

Col giornale arriva il caffè Illy

Da oggi un concorso riservato ai lettori savonesi

SAVONA. Da oggi per i lettori savonesi de La Stampa c'è una sorpresa in più. Parte infatti il concorso La Stampa-Illy Caffè, ormai da tutti ribattezzato «A ciascuno la sua tazzina».

Si tratta di una simpatica raccolta punti che si concluderà l'8 maggio. Oggi tutti i lettori, chi ha acquistato la copia in edicola, sia gli abbonati, sia gli utenti del servizio a domicilio «Stampa In» hanno trovato insieme al giornale la cartolina che serve a partecipare al concorso.

La cartolina è già pre-affrancata e va compilata con i dati anagrafici. Sul retro c'è lo spazio per raccogliere i bollini che ogni giorno La Stampa (esclusi il 25 aprile e il 2 maggio) regalerà ai suoi lettori.

Quotidianamente, sulle pagine dell'edizione di Savona e provincia (il concorso infatti è stato appositamente studiato per i lettori savonesi) si troverà un bollino con la data del giorno da applicare sulla griglia stampata della cartolina. Ovviamente i bollini collezionati dovranno avere la data diversa l'uno dall'altro.

I lettori che entro la fine del concorso, fissata come detto per l'8 maggio, avranno raccolto almeno 15 bollini, potranno spedire la cartolina e riceveranno entro il giugno un barattolino di Illy Caffè da 250 grammi e una delle splendide tazzine «Illy collection». Le tazzine della «Illy collection» sono autentici oggetti da collezione, decorati da alcuni tra i maggiori artisti del mondo.

Il 28 aprile sarà in edicola un numero da non perdere: con La Stampa verrà distribuito un bollino jolly che conterà 2 punti. Potrà sostituire due bollini mancanti oppure servire a completare la raccolta in anticipo rispetto alla normale scadenza. (p. p.)

REGOLAMENTO. La cartolina inserita oggi nel giornale serve per partecipare ad un'iniziativa che illycaffè ha deciso di realizzare insieme con La Stampa riservata ai lettori della provincia di Savona. Da oggi fino a domenica 8 maggio La Stampa (esclusi il 25/4 e il 2/5) pubblicherà un bollino con la data del giorno, da applicare sulla griglia stampata sulla cartolina. I bollini dovranno avere date diverse uno dall'altro. Ognuno conterà per 1 punto. Il 28 aprile, oltre al bollino da 1 punto, sarà anche pubblicato un bollino jolly che conterà per 2 punti. I lettori che, entro l'8 maggio, avranno totalizzato almeno 15 punti, dovranno inviare la cartolina con i bollini applicati a Concorso La Stampa-illycaffè, casella postale 702-10100 Torino Centro. Entro il 30 giugno riceveranno a casa un barattolino illycaffè da 250 grammi e una tazzina illy collection. Le cartoline sono pre-affrancate e dovranno essere spedite entro sabato 21 maggio. Non sono ammesse fotocopie della cartolina o dei bollini. Per informazioni telefonare al numero 1678 - 02005. Aut. D. D. N° 121/94 - M.F.

INTERVIENE L'ELICOTTERO

Espiantati gli organi al giovane morto in uno scontro sull'Aurelia a Ceriale

Alassio, le bimbe migliorano

Valentina e Monica Prato, 11 e 4 anni, sono ancora sotto osservazione al S. Corona e al Gaslini di Genova
Forse oggi i sanitari le dichiareranno fuori pericolo. Genitori sempre ricoverati ad Albenga

Monica e Valentina Prato, 4 e 11 anni, coinvolte nell'incidente sull'Aurelia a Punta Murena stanno meglio

ALASSIO. Valentina e Monica migliorano. Le due sorelline rimaste coinvolte nell'incidente stradale avvenuto domenica poco prima di mezzogiorno sull'Aurelia all'altezza di Punta Murena sono ancora ricoverate al Gaslini ma i medici sono fiduciosi e già entro oggi potrebbero sciogliere la prognosi per Monica, 4 anni, la più grave. Per Valentina, 11 anni, la prognosi è già sciolta, ci vorranno una sessantina di giorni per guarire completamente dalle ferite riportate nell'incidente. Anche i genitori delle bimbe, Salvatore Prato, 47 anni e la moglie Luciana Gatto Castello, 38 anni, sono in netto miglioramento. Restano ricoverati all'ospedale di Albenga ma, nel giro di una decina di giorni, potranno riunire la famiglia nella villetta in regione Piani Romani ad Alassio.

Ad Alassio e Laigueglia la notizia dell'incidente è stata vissuta con ansia da moltissime persone. La famiglia Prato, infatti, è conosciuta e stimata. Salvatore è titolare della «Cicli Prato» di via Leonardo da Vinci e, appassionato ciclista, è presidente dell'omonimo sodalizio di ciclomatori di Laigueglia. «Un appassionato delle due ruote e un vero competente. I suoi consigli su modelli e accessori sono sempre il meglio per la squadra anche se noi facciamo attività amatoriale», raccontano i soci del sodalizio a Laigueglia.

Ieri mattina molti compagni della quinta elementare delle scuole di Alassio, la classe di Valentina, hanno scritto una lettera alla loro amica ricoverata al Gaslini per dimostrare il loro affetto. All'asilo che frequenta Monica, invece, qualche bimbo ha chiesto perché avvengono gli incidenti. Una domanda che, nel caso di domenica, si pongono anche i carabinieri che hanno rilevato lo scontro.

Probabilmente a causarlo è stato l'asfalto viscido. Salvatore Prato, a bordo della sua Uno, stava procedendo in direzione Albenga a velocità moderata. All'improvviso l'utilitaria è sbandata andando a finire contro un pullman che procedeva in direzione Alassio. Non è escluso che a far impazzire la Uno sia stata una macchia d'olio. Dopo l'incidente che ha coinvolto la famiglia Prato, infatti, nello stesso punto si è verificato un secondo frontale che ha coinvolto, per fortuna senza gravi conseguenze, tre autovetture. I guidatori, Rodolfo Beduini di Imperia, Marino Giusti di Cisano e Giuseppe Rolato di Verona, se la caveranno in pochi giorni.

L'Aurelia, ancora una volta, si è rivelata in tutta la sua pericolosità. Non solo per la tortuosità del tracciato ma anche per la difficoltà incontrata dalle auto di soccorso per raggiungere la Uno della famiglia Prato. Ambulanze e Vigili del fuoco hanno impiegato più di mezz'ora per poter oltrepassare la lunga fila di auto creatasi in pochi minuti. Per trasferire tempestivamente Monica all'ospedale Gaslini di Genova è stato necessario l'intervento degli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova che, in pochi minuti, hanno portato la piccola dall'aeroporto di Villanova d'Albenga all'ospedale genovese.

Nella notte tra domenica e lunedì, infine, è stato effettuato l'espianto sul cadavere di Roberto Di Nicolantonio, l'idraulico di Santo Stefano al Mare morto domenica mattina in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto sabato a Ceriale. L'espianto è stato effettuato al S. Corona dove il giovane era arrivato in condizioni disperate sabato sera. L'intervento, durato sino alle 8 del mattino, ha permesso il prelievo di cornee, reni, cuore, fegato e pancreas. Gli organi sono stati trasportati in centri di Genova e Milano per essere trapiantati a pazienti in lista d'attesa. Le altre persone coinvolte nell'incidente di Ceriale stanno migliorando.

Stefano Pezzini

Finale L., nelle aree di Porta Testa

Box sotterranei nel vecchio borgo

FINALE L. Un nuovo posteggio interrato da 50 posti auto sarà realizzato da privati a porta Testa a Finalborgo.

La convenzione è stata firmata l'altra mattina dal primo cittadino, Pietro Cassullo.

Secondo l'assessore all'Urbanistica, Walter Sericano, si stanno inoltre sbloccando i finanziamenti per il posteggio-ponte sul Pora (140 posti) e nelle ex-Palace a Finalborgo (150 posti).

Spiega Sericano: «La serie di box interrati di porta Testa si vanno ad affiancare all'altro posteggio interrato esistente».

Ancora: «I due spazi saranno collegati fra loro e, importante, ci saranno in superfice una quarantina di posti auto ad uso pubblico. Anche nelle ex Palace ci sarà presto sistemazione definitiva con circa 150 posti auto pubblici».

Conclude Sericano: «Aspettiamo che vengano sbloccati i contributi regionali. Dopo la rinuncia di un Comune del Levante, Finale è in prima fila nelle priorità regionali».

Si così sbloccando anche il problema del posteggio sul torrente Pora che dovrà garantire circa centoquaranta posti auto».

Quest'ultimo intervento è previsto fra il ponte della via Aurelia e quello della ferrovia a pochi metri dagli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio» di Finale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Misteriosa malattia per la tartaruga Caterina

«Caterina», la tartaruga della varietà Carretta-Carretta che ormai da qualche anno vive nella vasca della società «Olimpia nuoto» di Spotorno è ammalata. Ieri pomeriggio la tartaruga è stata visitata dai veterinari Patrizia Visconti e Claudia Gilli, dell'acquario di Genova, per una diagnosi. [s. p.]

ALBENGA

Spataro commissario della sezione msi

Massimo Spataro, candidato di Alleanza nazionale alle scorse elezioni, è nominato commissario della sezione albenganese del msi. Il commissariamento si è reso necessario dopo le dimissioni dell'ex segretario Antonio Maccarone che ha lasciato l'incarico in polemica per la scelta di Spataro come candidato. [s. p.]

BOISSANO

In fiamme la centralina elettrica di uno stabile

I Vigili del fuoco intervenuti ieri mattina per l'incendio sviluppatosi nella centralina elettrica di una palazzina di Boissano. L'incendio è stato provocato dal cattivo funzionamento dell'impianto. [s. p.]

La tassa di affissione all'esame del Consiglio

Attesa riunione del Consiglio comunale di Borghetto, oggi alle 20, con i dei 10 punti richiesti dalla Lega Nord. Marco Federici del partito di Bossi sollecita, fra l'altro, la questione della «carissima» di affissione e pubblicità per la quale c'era vera rivoluzione fra i commercianti. [a. r.]

L.

Fondi per il S. Corona polemica in Comune

Non ci risulta che l'Usl di Savo- abbia l'intenzione di destinare il ricavato della vendita dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano per potenziare il Santo Corona. Lo scrive in una preoccupata interpellanza al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere di «Città per tutti» Alberto Artom. [a. r.]

LOANO

Una proposta dei Verdi sul problema dei piccioni

«Invece di ridurre il dei piccioni mangimi antifecondativi o altri sistemi si potrebbero realizzare delle torrette in mattoni, come in altre città, e controllare questi volatili». E' la proposta fatta, l'altra in consiglio comunale a Loano, da Pier Luigi Pesce. [a. r.]

Avogadro nel mirino per il XXV Aprile

Alassio, ora l'Anpi denuncia il sindaco?

ALASSIO. La notizia che il sindaco non presenzierà alla cerimonia del 25 aprile ha aperto discussioni e polemiche. La Lega ha fatto sapere che dichiarerà le motivazioni della decisione con un manifesto. Pare che la posizione sia giustificata con la necessità di una «riappacificazione».

Il Comune ha anche fatto sapere che preparerà due corone per le lapidi del cimitero che ricordano sia i caduti della Resistenza sia quelli della Repubblica di Salò. Intanto anche il club «Baia del Sole Forza Italia», presieduto da Carlo Molinari (consigliere comunale di Andora passato recentemente dal psi a «Forza Italia»), ha fatto sapere che è stato deciso «che i giovani del club ricorderanno tutti i caduti di Andora, Laigueglia e Alassio con la deposizione di mazzo di fiori con un nastro tricolore e la coccarda Forza Italia, quale segno tangibile della Riconciliazione». Claudio Bottelli, a nome dell'Anpi, afferma: «Non siamo certo contrari alla riappacificazione, dietro questa reale esigenza si può contrabbandare equiparazione dei valori per cui i due schieramenti si sono combattuti mezzo secolo fa. La Resistenza si è battuta per libertà, democrazia e giustizia sociale». Sempre secondo Bottelli, alcuni militari e civili che si identificavano nella Repubblica Sociale Italia sarebbero stati in buona fede ma la Rsi, guidata Mussolini, era appoggiata e sostenuta dal regime hitleriano. Il venerdì precedente il 25 aprile sarà distribuita dalle edicole una pubblicazione che rievoca quella fase storica, curata dall'Arci di Alassio. [r. sr.]

Il sindaco Roberto Avogadro nel dell'Anpi per la festa del XXV Aprile

Ultimo atto della vicenda avvenuta nell'83 all'inaugurazione della discoteca di Finale

Estorsione al Covo, due assoluzioni

Il tribunale ha prosciolto l'ex comandante della stradale Gioacchino Tommaso e il proprietario dello stabile
L'accusa si riferiva al rinnovo del contratto di locazione: qualcuno aveva chiesto quattro milioni al gestore

FINALE L. L'ex comandante della sezione della polizia stradale di Finale Ligure, Giacchino Tommaso, 61 i, abitante a Pietra Ligure in via Mazzini 7, e Pier Carlo Ghiglianza, 56, di Borgio Verezzi, via Cornia 15, proprietario dello stabile in cui è ubicato il «Covo» di Finale Ligure, ieri, sono stati assolti dall'accusa di estorsione, perché il fatto non sussiste, erano difesi dagli avvocati Carlo Coniglio e Nanni Russo.

La presunta estorsione si riferiva al rinnovo contratto di locazione dei locali del «Covo» a Maurizio Musso e Mirko Vadora, gestori del locale, avvenuto nel 1983 e stipulato nello studio dell'avvocato Giorgio Finocchio.

Durante le trattative, Gioacchino Tommaso aveva preteso e ottenuto 4 milioni, a titolo di pagamento del suo interessamento per il primo contratto di locazione del «Covo», due anni prima.

Secondo l'accusa, l'ex mandante della polizia stradale e Pier Carlo Ghiglianza avrebbero subordinato il rinnovo del contratto di locazione al versamento dei 4 milioni. Gioacchino Tommaso, sempre secondo l'accusa, avrebbe approfittato della chiusura del locale ordinata dal sindaco di Finale Ligure, per chiedere la somma.

Nel dell'istruttoria dibattimentale, il castello accusatorio ha denunciato crepe vistose. Il «Covo», al momento del rinnovo del contratto non era chiuso. Pier Franco Ghiglianza non aveva alcun motivo di richiedere i 4 milioni, perché il contratto di affitto del «Covo» non in scadenza.

La stipulazione di un nuovo contratto di locazione aveva soltanto una ragione: due dei membri (entrambi poi assolti) della società, che gestiva il Covo, nel 1983, avevano dei guai la giustizia e sembrava opportuno che i loro nomi non figurassero più nel libro societario.

Uno, il padre di Mirko Vadora, Antonio, era in carcere. L'altro, Nicolino Bongiorni era inseguito da un mandato di cattura giudici istruttori Sa-.

Da qui, la richiesta di Mirko Vadora e Maurizio Musso della cessione di un nuovo contratto, intestato alla società «Milma» in cui non figuravano i nomi degli inquisiti. Inoltre Antonio Vadora aveva dato il proprio assenso al nuovo contratto e al pagamento dei 4 milioni.

Il sostituto procuratore Francesco Greco, di fronte alla situazione emersa in tribunale, ha chiesto ai giudici la trasmissione al pm per il suo ufficio degli atti processuali, per instaurare un processo per concussione. I giudici hanno detto no.

[b. b.]

CRONACA

I funerali del suicida

si svolgono questo pomeriggio alle 15 i funerali di Carlo Gherardi, 23 anni, il tossicodipendente di Albenga suicidatosi sabato mattina. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Albenga per raggiungere la cattedrale di San Michele. Sul fronte delle indagini, intanto, sembrano non esserci più dubbi. Il giovane si sarebbe impiccato per il rimorso. Pochi giorni prima di uccidersi, infatti, Carlo ha rapinato la madre, Giovanna Osca Toffello, strappandole una catenina d'oro. La madre lo aveva denunciato ai carabinieri nella speranza che, in prigione, potesse uscire dalla droga visto che aveva rifiutato, il mese scorso, il ricovero in una comunità di recupero. I carabinieri avrebbero trovato nella camera del giovane biglietto dove Carlo, lucidamente, spiega i motivi del suo gesto e chiede perdono dicendo che solo con la morte avrebbe potuto stoppare il disturbo». [s. p.]

LOANO

Esposto alla procura

Baracche abusive a Borgo Castello Scatta l'inchiesta

LOANO. Un presunto illecito urbanistico sarebbe stato commesso da privati in località borgo Castello a Loano. La segnalazione è stata fatta, nei giorni scorsi, con un esposto alla Procura della Repubblica presso la pretura, dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, non nuovo ad iniziative contro l'edilizia selvaggia.

Secondo Strada, «senza alcuna autorizzazione e concessione edilizia del sindaco, in località borgo Castello è stata eretta serie di baracche, «in assoluta espansione», e sarebbe stato realizzato un deposito di rifiuti urbani.

Maurizio Strada, nel suo esposto, denuncia inoltre il rischio che queste baracche abusive lascino presto il posto a degli insediamenti e ad opere in cemento con l'arrivo abitanti, anche extracomunitari, che poi sarà ancora più difficile far sloggiare. [a. r.]

Nonostante il maltempo

In oltre duemila per festeggiare le Confraternite

ALBENGA. Tutta colpa maltempo. Il convegno nale delle confraternite previsto domenica ad Albenga si è svolto senza la prevista processione di casse e Cristi. Il timore che le preziose immagini in legno e argento potessero essere rovinate dalla pioggia ha portato ad Albenga solo i rappresentanti delle confraternite del nord. In totale più di mila persone hanno partecipato alla funzione religiosa e alla benedizione impartita dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri in piazza San Michele. manifestazione è proseguita poi con gli scambi culturali tra le diverse confraternite e la discussione dei problemi che le casacce devono affrontare tutti gli anni. La processione, tempo atmosferico permettendo, si svolgerà il prossimo anno sempre ad Albenga diventato un punto di riferimento per le confraternite. [s. p.]

«Ok» dal ministero

Concessione cinquantennale per il porto

ANDORA. La pratica per ottenere la concessione cinquantennale del porto (col suo passaggio ad approdo turistico) è ormai sul rettilineo d'arrivo. Dopo più di 12 anni di un fitto carteggio fra Comune e ministero della Marina Mercantile ora sono pronti per essere inviati i documenti, redatti dallo studio tecnico dell'architetto Gaggero, richiesti dalle autorità romane per il «placet» definitivo. La concessione cinquantennale è presupposto per l'ampliamento del porto andorese per il quale già esiste un serio progetto fra pubblico e privato. La cittadina dell'estremo ponente savonese riceverebbe dallo sviluppo del turismo nautico un decisivo impulso. La sistemazione l'area portuale è già stata approvata dal ministero della Marina Mercantile che lo ha comunicato una lettera giunta pochi giorni prima dello scorso Natale. [r. sr.]

Donna vuole divorziare

Singolare appello «Cerco avvocato che mi assista»

ALBENGA. «Un avvocato che mi assista nella mia pratica di divorzio. Non mi sembra di chiedere molto ma, sino ad oggi, tutti gli avvocati che ho interpellato si sono rifiutati di seguire la mia pratica». così Gianna Polassa, albenganese, racconta la sua disavventura. Vorrebbe, e sono trascorsi i tempi previsti dalla legge, divorziare ma non trova un legale che l'assista.

«Probabilmente il mio caso nasconde delle difficoltà da superare. In ballo c'è un'eredità e il sospetto di un riconoscimento di paternità dubbio. Tutte cose, però, che potrebbero essere superate anche perché ho in mano documenti molto chiari. Sino ad oggi, però, non sono riuscita a trovare un avvocato che prenda a mio senza pretendere cifre astronomiche che non sarei in grado di pagare», si sfoga la donna.

(s. p.)

Nuovi svincoli dell'Autofiori, già stanziati dall'Anas ottocento milioni

A Spotorno cambia la viabilità

Senso unico sul lungomare, meno traffico in centro

Il sindaco Matteo Ravera

SPOTORNO. Il percorso della Aurelia nel tratto che attraversa il centro di Spotorno modificato. E' una delle tante novità che sono in programma per la viabilità nella cittadina rivierasca. lungomare, ad esempio, sarà istituito il senso unico. Di questi problemi si è parlato l'altro nel corso di un vertice tecnico a palazzo civico. Tema di fondo il nuovo piano urbano del traffico di imminente approvazione. Da quando è stata realizzata la rotonda dell'Aurelia, subito a monte del centro storico, sono iniziati tanti problemi per gli spotornesi. La zona del centro storico e della promenade non ha, di fatto, collegamenti diretti, ne pedonali ne tanto meno stradali, la monte. L'Aurelia è dunque un passaggio obbligato. La stessa zona viale Europa è congestionata soprattutto in funzione dell'accesso all'Autostrada dei fiori. Spiega il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Ci sono due progetti importanti che dipendono soprattutto dall'amministrazione provinciale e dall'Anas. Il primo riguarda il pletamento della bretella che dall'uscita dell'Autofiori porterà direttamente in via Serra e quindi sulla circonvallazione dell'Aurelia evitando la zona interna di via Lombardia e viale Europa. Per quest'anno ci sono 800 milioni nel bilancio dell'amministrazione provinciale, per il '95 ne sono stati stanziato 1200». Prosegue Ravera: «Con l'Anas stiamo concludendo studio che porterà a modificare il percorso dell'Aurelia nel centro utilizzando le ex aree ferroviarie. La statale potrà avere un tracciato più rettilineo e potremmo trasferire i posteggi a ridosso del centro cittadino con comodi accessi, pedonali e non, verso la mare».

[a. r.]

Raccolta di firme in stazione a San Giuseppe di Cairo

Fs: centinaio di pendolari contestano il nuovo orario

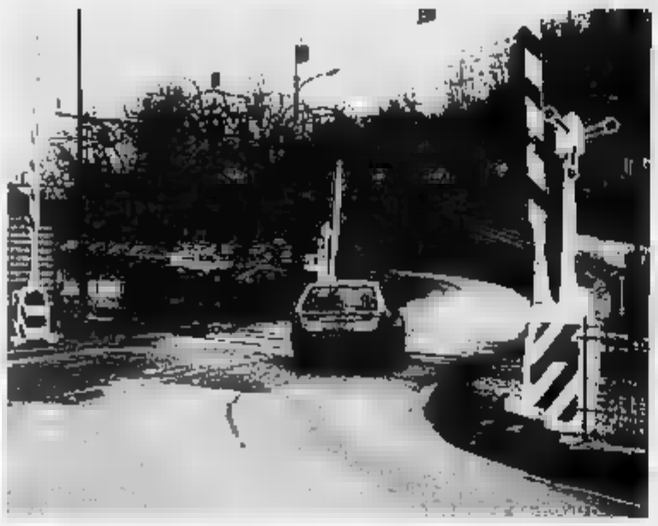
CAIRO Raccolta di firme, sono già oltre trecento, contro il nuovo orario dei treni che prevede, a partire dal maggio prossimo, la soppressione di alcune fermate nella stazione S.Giuseppe. La petizione, promossa dalla Filt-trasporti, sancisce fatto l'inizio di una protesta che vede in prima linea il personale ferroviario, il quale, richiamando Comuni, partiti politici, associazioni e cittadini ad una mobilitazione generale, sottolinea i grossi disagi che la nuova tabella «inevitabilmente» determinerà.

Con l'orario maggio, infatti, verranno abolite la fermata del treno per Genova delle 7,09, quella del diretto per Torino delle 8,34, e la fermata del diretto per Savona delle 11,09. Il treno per Torino delle 6,37 verrà anticipato alle 6,31, ma a Fossano si dovrà cambiare convoglio.

«Modifiche assurde, che penalizzeranno, in particolare, lavoratori studenti», dicono in stazione. Tuonano: «Se si deve razionalizzare, si razionalizzino le linee marginali quella di San Giuseppe, la più importante dell'intera Val Bormida». «Un provvedimento anacronistico. parla di migliorare il trasporto ferroviario, tale proposito vi sono diversi progetti in cantiere, ma si tagliano i servizi laddove sono assolutamente necessari», .

Val Bormida terra di nessuno? Parebbe proprio così. E a tale proposito i promotori della raccolta firme che si è iniziata ieri fanno riferimento alla soppressione della VI Usl, alla volontà della Regione di realizzare piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e alla grave crisi industriale la chiusura di e aziende.

Si preannuncia, insomma, una primavera «calda» anche sotto il profilo del trasporto pubblico. Giorgio Crocco, capo gestione della stazione Giuseppe e amministratore del Consorzio trasporti, in questi giorni ha preso contatti con il Comune Cairo Montenotte per sollecitare l'approvazione di una delibera contro la decisione dell'ente Ferrovie, delibera che stata approvata, e i rappresentanti del Distretto scolastico cairese. L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero enti possibile per un incontro con la direzione regionale del traporto locale. La protesta muove i primi passi. [l. b.]



Anche i pendolari di Cengio contestano la soppressione di alcuni treni

I vigili replicano: «Siamo pochi, non possiamo lavorare 24 ore su 24»

Cairo, «guerra» ai teppisti

Gli abitanti e i commercianti del centro storico ora chiedono maggiori controlli
«Di giorno gli extracomunitari ci assediano, la notte i balordi distruggono le fioriere»

CAIRO M. Abitanti e commercianti del centro storico di Cairo vogliono più controlli e L'aumento dei venditori abusivi extracomunitari, divenuti negli ultimi mesi particolarmente aggressivi e fastidiosi ripetuti atti teppistici notturni contro negozi e case d'abitazione, stanno mettendo a dura prova la pazienza chi lavora vive nel quartiere. Negli ultimi giorni sono state danneggiate alcune delle fioriere che si trovano davanti ai negozi.

Spiegano i commercianti: «Sono episodi che si ripetono ogni . Sovente le fioriere cemento sono state rotte, più volte sono stati distrutti i fiori. In primavera poi c'è sempre rischio che i fiori vengano rubati da persone che li usano per loro giardino. Sarebbe necessario un maggiore controllo parte del comando dei vigili urbani». I vigili urbani in realtà non sono in grado di effettuare servizio notturno.

Sono ampiamente sotto organico e da tre anni l'amministrazione comunale ha bloccato i compensi per il lavoro straordinario. In qualche occasione sono state fatte ronde di controllo notturne. Ma si tratta di iniziative sporadiche. La carenza negli organici e la necessità di garantire il servizio durante il giorno, rendono impossibile al momento un'utilizzazione serale e notturna dei vigili. Sarebbe proprio in queste ore più necessaria, per affrontare il problema della presenza di teppisti nel centro, che dopo la chiusura dei negozi resta semideserto.

La situazione potrebbe mutare entro poco tempo. Spiega Pierluigi Vieri, assessore delega per l'attività della polizia municipale: «Incontrerò tra pochi giorni il comandante e valuterò in giunta la possibilità di finanziare l'attività lavoro straordinario dei vigili. Anche per quanto riguarde il problema della scarsità di organico, dovremo affrontare in qualche modo la situazione». [e. m.]

L'assessore Pierluigi Vieri

NOTIZIE FLASH

Si taglia dito motosega, operato a Cairo

Pierbattista Icario, 38 anni, residente a Plodio in via Piani 34, stato sottoposto a una operazione di microchirurgia all'ospedale di Cairo nel tentativo riattaccargli l'indice sinistro, tranciato da una motosega. L'operazione, effettuata da Oriano Perata che collabora con lo specialista nella chirurgia della mano Cesare Badoino, è riuscita. Durante l'operazione è stato ricucito anche il pollice sinistro, parzialmente tranciato dalla lama. [e. m.]

Gli uffici trasferiti in via Brigate partigiane

ieri mattina gli uffici dell'Aci di Carcare funzionano nella nuova sede di via Brigate Partigiane, in prossimità dell'ufficio postale. traslocco da via Garibaldi stato fatto in tempo record, per evitare disagi per gli utenti. Titolare dell'ufficio resta Luciano Decia, da 40 punto di riferimento per gli automobilisti della Val Bormida. [e.]

Ristampato un libro di Edoardo Bormioli

«Margherita, ovvero i quattro fidanzati», il libro scritto dall'altarese Edoardo Bormioli e pubblicato nel 1882 è presentato nella saletta Grifi di Cairo da Augusto Rossello. tratta un romanzo storico, ormai introvabile, «con brevi cenni filosofici e morali». [l. b.]

I tifosi juventini collaborano con il «Leo club»

Raccolta fondi e benefico i tifosi juventini valbormidesi in occasione della visita di Idris, il giornalista-opinionista di «Quelli che il calcio...», ospite la scorsa settimana del club Millesimo. I fondi stati consegnati «Leo club» per l'acquisto un cane per un vedente. A[l. b.]

Un incontro tra il pds i popolari

Stasera la «verifica» in Comune a Carcare

CARCARE. Clima infuocato tra gli amministratori comunali di Carcare a poche ore dall'incontro di verifica tra il pds e i popolari in programma, vi saranno nuovi rinvii, questa sera alle 21. Dopo le accuse mosse dall'assessore Flavio Legario ai rappresentanti consiliari ppi, rei «di assumere posizioni che tengono più conto dell'interesse di gruppi di cittadini che dell'intera cittadinanza», cui seguita la durissima replica degli «accusati», ora è la volta dei socialisti.

Dal '90 sugli ni della minoranza, attraverso il capogruppo Enzo Oliveri, hanno parlato del rischio di «cementificazione» cui andrebbe incontro paese, lasciando strali la maggioranza in vista piano regolatore generale. E ancora volta, in pochi giorni, i popolari scendono in campo. Affermano: «La cementificzione cui riferimento Oliveri è quella prevista dai progetti approvati da pci psi nella precedente legislatura». Aggiungono i rappresentanti del ppi: «Il nostro gruppo ha sempre operato nella trasparenza. Le illazioni del consigliere sono prive di ogni fondamento. Nient'altro che una bassa speculazione politica».

Attacchi e contrattacchi. Accuse, repliche e controrepliche che stanno «avvelenando» il clima politico-amministrativo. «Ci auguriamo che l'assessore Legario sconfessi pubblicamente le accuse rivolteci - dicono al ppi -. Noi non siamo attaccati alla poltrone, ma vorremmo portare a termine il nostro mandato». [l. b.]

Il consigliere Enzo Oliveri da anni la maggioranza

Indagini Cairo

L'operaio di Mallare è stato travolto da un'auto pirata

ALTARE. Sono leggermente migliorate le condizioni di Lorenzo Pollero, l'operaio di 29 anni residente in via Gramsci a Altare, ricoverato nella notte sabato scorso all'ospedale San Paolo Savona. L'uomo sarebbe stato investito un'auto pirata all'uscita della discoteca Symbol di Cairo. E' questa la pista che i carabinieri seguendo per accertare i motivi che hanno costretto Lorenzo Pollero al ricovero in ospedale, con una ferita al capelluto, frattura del setto nasale e la perdita di alcuni denti. La prognosi è di un mese.

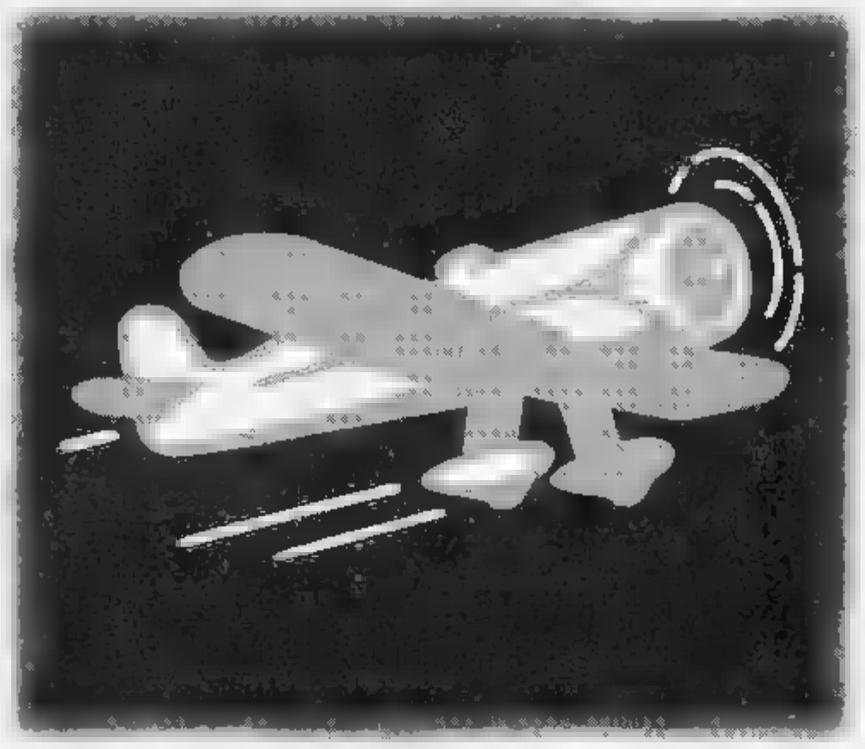
Si i due giovani che lo hanno accompagnato all'ospedale di Cairo. Sempre davanti al Symbol domenica notte è stata investita una ragazza di 24 anni, Manuela Messina, residente a Mallare. Ha riportato un trauma cranico. Guarirà in 20 giorni. [e. m.]

Omicidio colposo

Assolto a Genova direttore generale della «To-Sv»

SAVONA. E' un'assoluzione per non aver commesso fatto l'ultimo atto del processo per omicidio colposo a carico del direttore generale dell'autostrada Torino-Savona. Il geometra Giovanni Lazzarotti, condannato in primo grado a 6 mesi di reclusione, è stato giudicato innocente dalle prima sezione della corte d'appello Genova. Tutto comincia il 17 febbraio '89, quando un'auto sbanda un tratto autostradale. Il conducente si precipita fuori dalla vettura, ma viene investito e da un'auto in . Al volante c'è Walter Ferro, assolto dal tribunale Savona che attribuisce la dell'incidente alla sepolite sparsa sulla carreggiata: una sostanza utilizzata per assorbire i grassi, giudicata scivolosa da una perizia. Ieri, il ricorso degli avvocati Guido Vercelli e Antonio Chirò ha capovolto la decisione. [m. p.]

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai 18 25 anni. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario uno speciale corrente, per del quale potrai accedere un mondo **servizi bancari** utili alle esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a tasso favorevole senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli

Assegni e la **Bancomat** gratuitamente, la carta credito **CartaSì** ad prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato " **Personal Master Overteen**" a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale Sconto), per sostenere le spese corsi studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari prodotti sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutte le filiali della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato privata in «CC2» di P.R.G. - Signori Tortora Scucchia:

AVVISO DI DEPOSITO PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE

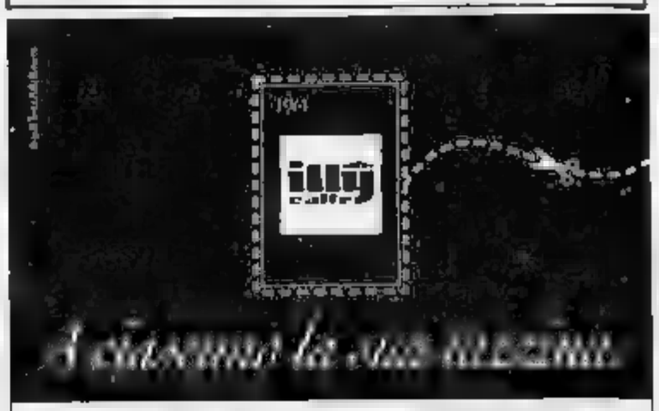
Il Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. R. 24/87; rende noto che, a far tempo trovasi depositato nella Segreteria del Comune (presso il Settore Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 119 in data 26 Novembre 1993, unitamente ai relativi grafici e normativi, divenuta efficace seguito della nota n. 6130 data 7 febbraio 1994 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 10-02-1994 n. 4077, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dai signori Tortora Scucchia per realizzazione di un ed uso civile abitazione in zona «CC2» P.R.G.
Dalla Casa Comunale, 19 aprile 1994.

IL SINDACO
Avv. Francesco Bruno

CERCASI
RAPPRESENTANTI PLURIMANDATARI
possibilmente introdotti bar/ristorazione nelle province di: **Savona - Imperia.**
Presentarsi martedì mercoledì 20 orario: 9/12 - 15/18 presso bar Agip - Viale Einaudi - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144/324884 chiedendo della sig.ra Patrizia.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi



REGOLAMENTO. Il bollino riprodotto in questo annuncio vale 1 punto e deve essere applicato sull'apposita cartolina distribuita con La Stampa il 19 aprile. La pubblicazione durerà fino all'8 maggio. Ogni bollino avrà la data del giorno ed i bollini applicati sulla cartolina dovranno avere le date diverse. Totalizzati 15 punti inviare la cartolina a Concorso La Stampa-illycaffè, casella postale 702 - 10100 Torino Centro, dove dovrà essere spedita entro il 21/5. Riceverete a casa un barattolino illycaffè da 250 gr. e una tazza illy collection. Per informazioni tel. 1678-02005. Aut. D.G.P. 121096 - M.F. SAVONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La cantante si sfoga: «La lirica è molto cambiata, per i giovani non c'è spazio»

Katia Ricciarelli, recital a Genova

Stasera al Carlo Felice appuntamento con la soprano che proporrà arie di Vivaldi, Paisiello Rossini
In 25 anni di carriera la «signora Baudo» si è esibita in città solo tre volte: grande attesa tra i melomani

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Importante appuntamento, questa sera al Carlo Felice, per gli appassionati di lirica. Ospite del Comunale dell'Opera, terrà recital Katia Ricciarelli.

Accompagnata dal pianista Vincent Scalera, il celebre soprano proporrà programma di arie di Sarti, Vivaldi, Paisiello, Haendel e Rossini e liriche da camera dello stesso Rossini, di Faurè e di Tosti.

Nella sua lunga carriera, Katia Ricciarelli è approdata a Genova soltanto due volte. La prima nel 1981: cantò al Margherita, ospite ancora del Comunale, in un concerto lirico che ne rivelò le ottime condizioni vocali, ma che fu seguito da un pubblico estremamente esiguo.

La Ricciarelli tornò nel 1990 (nel frattempo era diventata la signora Baudo) per una veloce apparizione nel cortile dell'Istituto Brignole nell'ambito di Festival del Barocco.

Mai, comunque, una partecipazione un allestimento scenico: stata inserita nel 1987 nel cast di «Alceste» ma aveva dato forfait prima ancora che iniziassero le prove.

Questa sera sarà dunque per i melomani genovesi una buona occasione per ascoltare un'artista che ha spesso fatto discutere, suscitando ammirazione e subendo anche dure contestazioni: basta ricordare le feroci polemiche con i loggionisti della Scala (ultimo episodio, nel 1989, i fischi alla prima di «Luisa Miller»).

Katia Ricciarelli canta al Comunale

Di Katia Ricciarelli la sua insegnante Iris Adami Corradetti tempo fa, ricordando gli esordi, ha detto che «Rasentava la perfezione», aggiungendo, «Ma la perfezione non è di questo mondo».

E in effetti la voce di questa artista, formatasi al Conservatorio di Venezia, fra le più belle del nostro tempo e sosteneva una tecnica estremamente solida: «Avevo sicuramente una notevole dote naturale - ha detto la Ricciarelli - ma naturalmente questa da sola non basta. Occorre, infatti, la tecnica e credo di aver sempre dimostrato tenacia e caparbietà. Ho studiato moltissimo».

Katia Ricciarelli è in carriera da venticinque anni: «Il mondo della lirica è cambiato molto dai miei inizi - dice l'artista - Una volta c'era più poesia, più entusiasmo. Adesso purtroppo tutto regolato da giochi che nulla hanno a vedere con l'arte la cultura. punta sugli eventi, sui grandi incontri di massa che spesso, dispiace dirlo, culturalmente inutili».

E continua: «Nel 1990 ho fondato a Mantova un'Accademia lirica e seguo direttamente molti giovani. Ebbene oggi sono proprio loro, i giovani, ad essere fortemente penalizzati dall'establishment culturale».

Per il grande soprano, che nella sua carriera ha avuto l'opportunità esibirsi accanto ai nomi più straordinari della lirica internazionale, il partner ideale è splendido cocktail di tenori celebri: «Potessi scegliere, prenderei la voce Pavarotti, la musicalità e la personalità scenica di Placido Domingo, l'ironia di José Carreras e la classe di Kraus».

Roberto Iovino

«Al Pirata»

American bar in zona porto

SAVONA. Si chiama «Al Pirata» e rievoca atmosfere esotiche. E' il nuovo american bar aperto ieri sera in calata Sbarbaro 20 nella zona del vecchio porto.

Una grande e riuscita festa con musica vivo ha accolto i clienti del nuovo pub gestito Fabrizio Caregnato, anni, savonese.

Il locale può ospitare sessanta persone e si propone come uno dei principali punti di riferimento per la musica dal vivo in provincia di Savona.

L'arredamento amente curato, con una zona in soppalco un lucernario che consente una suggestiva veduta della Vecchia Darsena.

Il «Pirata» propone anche contribuire a rivitalizzare l'intera zona del porto, dopo l'apertura di altri locali pubblici notturni quali il pub «Giualmokambo» l'osteria «Cù de beu». Aperto tutte le sera, con musica e pianobar, «Al Pirata» si rivolge in particolarea una clientela giovane. [p. p.]

Ceramica

Un concorso ad Albisola

ALBISOLA S. Settanta artisti per la seconda edizione del con «Ceramica Giovanea», indetto dall'assessorato alla Cultura Comune.

Il concorso è improntato alla più ampia libertà di forme, temi e proposte creative nel campo della ceramica. I partecipanti, che superano i quarant'anni e hanno l'obbligo di risiedere in Liguria, se selezionati avranno in premio tre i di lire, suddivisi in un 1° premio da due milioni e due da milione ciascuno. Ad assegnare il riconoscimento ci sarà una giuria di esperti tra i quali Agenore Fabbri e Carlos Carlé.

Le riproduzioni fotografiche presentate dai giovani ceramisti saranno preventivamente selezionate dalla giuria, che si pronuncerà entro il 26 maggio, e quelle ammesse dovranno essere consegnate al museo Manlio Trucco di Albisola Superiore entro il maggio. Dal 16 luglio al 21 agosto l'esposizione. [a. z.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	63 87	28 80	85 80	27 57	23 48
CAGLIARI	8 98	16 80	55 77	14 75	70 55
FIRENZE	3 108	51 63	42 55	49 50	82 49
GENOVA	66 81	4 80	9 63	80 43	46 41
MILANO	85 67	23 67	62 52	57 47	6 47
NAPOLI	30 83	54 62	50 58	80 57	37 56
PALERMO	56 67	2 58	10 53	49 50	31 49
ROMA	44 69	55 58	54 57	42 55	72 55
	18 85	35 81	38 56	55 61	87 59
VENEZIA	3 137	43 53	7 51	81 47	65 45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi sul n. 68 Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come altri sistemi: 66-26; 66-76; 66-6; ; 66-21; 66-27; 66-32; 66-71; 66-80; 14; 66-54; 66-2; 66-66; 66-67; 66-25; 66-10; 66-24; 66-56; 66-58; 66-79; 66-7; 66-36; 66-22; 66-13; 66-40; 66-93; 66-3; 66-23; 66-1; 66-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (3); Cagliari (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 80 (1); Venezia 7 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 82-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 6-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 33-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo tema da giocare Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66;
6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76;
6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86;
6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66;
6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76;
6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86;
6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76;
6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86;
6 - 26 - 46; 6 - 86 - 56; 16 - 76 - 86;
6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 66.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 e Liliana Mida, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI: RITARDI

	BA	CA	FI	GE	MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1		14	10	43	18	7	8	0
VERTIBILI	19	17	11	6		23		3		11
CADENZE	3 48	0 47	1 45			0 44	5 26	2 29	3 31	3 38	30
FIGURE	3 31	3 32	3 24	5 18		9 15	4 33	9 17	9 41	7
DECINE	21 21	11 24	41 28	1	1 35	71 21	1 41	61 7	61 23	61 39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in c settimane assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifra uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla sede dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO NOTTE

Teatro per i ragazzi

«La chiave dei sogni». Questo il titolo dello spettacolo in programma giovedì pomeriggio al Chiabrera nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. L'appuntamento è alle 15,30 e il biglietto costa mila lire. [e. b.]

I segreti della Sistina

Domani alle 16 appuntamento piazza del Duomo per la visita guidata alla Cappella Sistina restaurata. L'iniziativa è organizzata dal Circolo voglia di vivere della 11 Circoscrizione sotto la guida della professoressa Flavia Folco. [e. b.]

LOANO

Torna il cineclub

«Un giorno ordinaria follia», il film con Michael Douglas, è in visione questa sera al Loanese di via Garibaldi per il ciclo «Cineclub del martedì». Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

Musica black al Caligola

Martedì la musica nera e i ritmi latini, dalle 22, alla discoteca Caligola in Torino a Finale. In programma soprattutto musica soul, funky e reggae. [a. r.]

ALBENGA

Canzoni dei cantautori

Giorgio Bertellotti è il protagonista dalle della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, con la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora chi la in compagnia tra birre e panini. [s. p.]

ALASSIO

Suona la «Tibet band»

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta cover rock degli Anni 60 70. [s. p.]

Si balla il liscio

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Ang Azzurra» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Inizia a mezzogiorno il pasto e si prosegue al pomeriggio il ballo liscio. In programma ci sono anche serate orchestre. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 38.000/25.000

Astor — **Rapa Nui**
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h Dramm.

Diana 1 — **Mariti**
Tel. 825.714
Or.: 15.30/17.15/19/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

2 — **Schindler's List**
Tel. 825.714
Or.: 15/16,20/21,45
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Diana 3 — **Sister**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 10.000/7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Nelmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eldorado — **Getaway**
Tel. 820.663
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Filmstudio — **The baby of Mâcon**
Tel. 366.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di P. Greenaway, con N. Donando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire
Film a luci rossa

ALASSIO
Colombo — **Rapa Nui**
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. dalle
15,30 alle 22,30. L. 9/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Ritz — **Getaway**
Tel. 640.427
Orario: 20,30/22,30 fest.
Prof. dalle 16 alle 22,30
L. 8000/5000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

ALBENGA
Ambra — **Beethoven II**
Tel. 51.419. Or.: 20,15
22,30. Fest. e prel.
dr.: 16/22,20. L. 8/5000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Astor — **Quel che resta del giorno**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
fest. 15,30/17,45/20
22,30. Lire
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

ALBISOLA S.
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

ALTARE
Vallechiara OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT.
in tre sopra mia moglie
Or.: 20/22.
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 20,15/22,30

LOANO
Loanese — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 669.961. Or.: 21
Fest. e prel. or.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, S. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Perla — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

MILLESIMO
Lux RIPOSO
Or. Festivi: 15/17/21
Or.:

VARAZZE
1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 1

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/19/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (per 992 minuti a te)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Recita: , ciarelli, ore 21, lire 30.000

Teatro della Corte: Il duello di G. Lavia da Heinrich von Kleist, regia di G. Lavia, Compagnia Lavia e Tacumina Arte, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs Famosa Mimosa, ore 20.000/ 15.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, ore 21, lire 25.000.

Agorà: ragazza di Vittorio Franceschi, musiche Andrea Liberovici, ore 22, lire 25.000

Ariston 1: Philadelphia
2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali
1: Ladybird, ladybird
Corallo 2: Quel che resta del giorno
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'amico d'infanzia
Universale 2: Schindler's
Universale 3: Beethoven 2
impatto imminente
Centrale 1: Milly D'Abbraccio porca e depravata
Centrale 2: rapporti orali - Giochi provincia
Chiabrera: Impatto imminente - Man action 01
Cristallo: Ultrasex 2
Eldorado: Multiorali superanal
IMPERIA
Centrale: Nel del padre
Dante: Rapa Nui
Rapa Nui
Rite: Sister Act 2
Centrale: Maniaci sentimentali
Sanremese: Piovono pietre
Orfeo: ler's Ilgi
Quel che del giorno

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
- Veronica, telenovela
- 12 - Perché no?, talk show
- 13 Il cortile, sit. com.
- 14 - Telegiornale
- 17 Maxivetrina, rubrica
- 17,15 La ribelle, telenovela
- 18,30 Naturalia, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Panni Sporchi, com.
- 22 - Motori no stop
- 22,30 Telegiornale
- - Calcio, replica

Telestar
- 7 - I Walton
- 8,15 Squadra emergenza
- 11,40 A sud dei Tropici
- 15 — La cosa buona della vita
- 17 — After Mash
- 17,30 Crazy dance
- 18,05 Maria Maria, telenovela
- 20 - 10, notiziario
- 20,30 Radici, miniserie
- 22,30 Tg 10 flash
- 23,55 Rouge, varietà
- 0,25 Notturno

Canale 7
- 11 - Obiettivo gente
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 Obiettivo gente
- 13,40 Tg Liguria, notiziario
- 14 Don Chuck Castoro, cartoni
- 14,45 Obiettivo gente
- 16,42 Andrea Celeste, telenovela
- Motor Shop
- 16,30 Replay, rubrica sportiva
- 16,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,40 Canale 7 sport
- 19,50 Andiamo al cinema
- 20,25 Canale 7 sport
- 20,30 Panorama Liguria, talk-show
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,25 Canale 7 sport
- 22,30 Appuntamento coi gioielli
- 1 — Panorama Liguria, talk show
- 2,30 Seventeen sexy shop
- 3 — Canale 7 non stop

Telenord
- — Telenord non stop
- 8,30 Re Artù, cartoni animati
- 9 — Good times, situation comedy
- 9,30 Tormento d'amore, telenovela
- 10 — The bold ones, telefilm
- 11 — Primus, telefilm
- 11,30 Boys and girls
- 12 — Canta Italia, musicale
- 13 Detective in pantofole, telefilm
- 13,25 Telegiornale Tn4
- 13,45 Crazy dance, spettacolo
- 14,15 Obiettivo gente, news
- 14,30 Re Artù, cartoni animati
- 15 - George, telefilm
- Boys and girls, telefilm
- 16 - Obiettivo gente
- 16,45 Tormenti d'amore, telenovela
- 17,15 Il Tenente O'Hara, telefilm
- 18 - The bold ones
- Tg Savona
- 19,15 Telegiornale Tn4
- 19,40 Tg Savona
- 19, Tg Imperia
- 20 — Orchestracompilation, musicale
- 20,30 In due si litiga meglio, film
- 22 — Telegiornale Tn4, informazione
- 22,30 Appuntamento coi gioielli

Telegenova
- 9,20 Tg Flash mattina
- 11 — Nel mondo della magia, rubrica
- 12 — Girofestival, talk show
- Telegiornale Flash
- 13,45 La nostra maxivetrina
- 14 — Due ore di relax, rubrica
- 17 — Maxivetrina
- 17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
- 18,30 Maxivetrina, rubrica
- 19,20 Tg notizie, notiziario
- 19,50 L'opinione di Umberto Basal
- 20,05 Autogoal, rubrica sportiva
- 20,15 Diritti e doveri
- 20,30 Panni sporchi, situation comedy
- 21 — Avventure nel mondo dell'arte

Tv Arcobaleno
- 13,35 music, musicale
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,10 Borsa flori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music
- I ribelli del fiume bianco.
- 22,40 Tga, notiziario

Mixer Tv
- 12,15 The Bold Ones, telefilm
- 12,45 Beverly Hillbillies, situation comedy
- 13,15 Uomo Tigre, cartoni
- 13,45 Tg Imperia, tg provinciale
- 14 — Liguria news, tg regionale
- 14,15 Il mondo intorno a noi, doc.
- 15 — Orchestra compilation, musicale
- 15,30 Beverly Hillbillies sit.
- 16 — Obiettivo gente, news
- 16,15 Dancing days, telenovela
- 17,15 FBI, telefilm
- 18,30 Tg Savona, provinciale
- 18,40 Tg Imperia, tg provinciale
- 18,50 Tg Genova, provinciale
- — Le due signore di Greenvillas
- 20 — Superboy shadow
- 20,30 Le cose buone della vita
- 21,45 Le due signore di Greenvillas
- 22,45 Liguria
- 23,15 Boys and girls, telefilm

Euro Mixer Tv
- 14,30 O'Hara, telefilm
- 16 — Obiettivo gente
- 16,15 Dancin' day, telenovela
- 17,15 F.B.I., telefilm
- 18,30 Tg Savona
- 19 — Una strana coppia Mixri, il
- 20 — Cartoni animati
- 22,45 Liguria news
- 23,45 Motor shop

Primantenna
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 18,00 Le stelle su di noi
- 18,10 Sportello pensioni, rubrica
- 19,15 Tg sera, notiziario
- 20 — Riuscirà la nostra carovana a...
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Angie, situation comedy
- 21,45 A tutto campo, rubrica
- 22,45 Incontro con l'arte
- 23,45 Tg notte, notiziario

Primocanale
- 7 — Circuito Junior tv
- 11 — Telefilm
- 12 — Wolf, telefilm
- 13 — Ai confini della realtà, telefilm
- 14 — Arlua, rubrica
- 16 — Informazione commerciale
- 18,15 Primogiornale
- 18,30 Il giallo e il nero, rubrica d'att.
- 19 — Calcio sera, rotocalco
- 19,15 Match music, musicale
- 19,45 Primogiornale
- 20,30 Genova Italia, rubrica d'attualità
- 22,15 Calcio sera, rotocalco di
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23,30 Film
- 1 — Punto , rubrica

Telecupole
- — Perché no?, talk
- 13 — Il cortile, sit. com.
- 14 — Informazione regionale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 16 — La ribelle, telenovela
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Italia vota, rubrica
- 21,30 World sport special
- 22,30 Informazione regionale
- 23 — Speciale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Eccellenza: i giallorossi di Ferraro col morale sotto i tacchi, i rossoblù pronti a dare battaglia

Finale e Vado, maledetta primavera

I due clan, in testa e in coda, hanno il fiato sospeso

E' un triste aprile quello che si sta consumando in via Brunenghi, nella sede del Finale. Un mese aperto con tante speranze e che adesso potrebbe svanire in una grande illusione. Salutata la Coppa Italia, i ragazzi di Ferraro rischiano ora di veder infranti i loro sogni anche in campionato. Domenica è stata una piccola Waterloo, con Ferraro & C. costretti a subire il gioco di una scatenata Entella, e l'Imperia pronta a compiere il sorpasso infliggendo un'umiliante punizione ai Sestri Levante, ormai fuori dai giochi.

I proclami che arrivano dal team nerazzurro non sono incoraggianti: si deduce dalle parole, quasi un grido di battaglia, del portiere Vaccarezza: «Abbiamo il campionato in pugno. La vittoria sul Sestri dimostra la forza del nostro complesso, pronto per il salto di categoria». Insomma, c'è poco da stare allegri, anche per il trainer Fulvio Ferraro, sempre molto cauto: «Una mazzata da cui è difficile rialzarsi. Davvero non riesco a capacitarmi per il modo in cui abbiamo lasciato i due punti ai nostri avversari».

E a nulla serve a ricordare che il calendario nelle ultime giornate è alleato al Finale, impegnato con rivali di bassa classifica: «L'unica cosa certa è che l'Imperia ci precede di un punto. Sarà difficile recuperarlo, soprattutto giocando come domenica. Pensare che dopo la vittoria sul Sestri, molti pensavano che i giochi fossero fatti».

Non lenisce le ferite il ricordare al tecnico che la seconda del torneo parteciperà a un girone con le tre seconda dell'Eccellenza lombarda, al termine del quale la vincitrice potrebbe essere ripescata: «Intanto è solo un'ipotesi. E poi dobbiamo guardare a questo torneo, non pensare a eventuali ripescaggi. Che non è detto si verifichino».

Amarezza totale dunque per una squadra che rischia, dopo averli accarezzati, di fallire i due traguardi della stagione. Caustico Ferraro: «Riuscire a buttar via un torneo che potevamo condurre con più facilità. Ma quando si perdono partite a Cairo o Savigna, si può solo recitare il mea culpa. La Coppa? Il Camerino forse era più forte. E poi ci hanno pensato gli arbitri a fugare i dubbi...».

Neppure a Vado regna l'allegria: il punto sa la Cairese è prezioso ma non determinante per uscire dal tunnel. E il trainer Fulvio Piovano suggerisce prudenza: «La squadra è in ripresa, la partita con i giallobl ha confermato il buono stato di forma psicofisica dei ragazzi. Ma è inutile nasconderlo: ci sarà da soffrire fino all'ultimo».

Ora che il peggio sembra passato, resta lo stupore di come una squadra ritenuta da molti sicura protagonista sia costretta a lottare per non retrocedere: «Il calcio è talora misterioso, — prosegue il mister — difficile da analizzare. E poi quando il vento soffia in direzione contraria non c'è nulla da fare. Certo la fortuna quest'anno non è passata per il 'Chittolina'».

Buttiglieri, gol «pesante» per il Vado

Ed intanto, domenica, importante test con la Pegliese: una partita che i ragazzi di Ciarlo non possono fallire. Piovano: «Guai a perdere. Una sconfitta comprometterebbe la classifica. Ma sono ottimista sull'esito di questa partita». Infine la Loanesi: la sconfitta interna con la Samm suscita qualche brivido per i ponentini, nel girone di ritorno brutta copia della brillante squadra della prima parte di torneo. Per evitare complicazioni, meglio conquistare alla svelta qualche punto.

Guglielmo Olivero

Promozione, l'Albenga raccoglie le forze

Gualerzi: «Occorre evitare ogni minimo errore»
In coda, due punti di speranza per il Varazze

Anche un secondo posto, a questo punto, potrebbe rivelarsi prezioso. L'ipotesi è presa seriamente in considerazione dallo staff dell'Albenga, conscio che la lotta con Rivarolese e Busalla, a 4 turni dalla fine, è serrata. E siccome i conti che chi conquisterà la piazza d'onore potrà «spareggiare» con la seconda del girone genovese, ecco che nell'ambiente ingauno anche questa soluzione viene presa in esame.

Inoltre i bianconeri (svantaggiati dal lungo riposo) contro il Vallecrosia hanno accusato più di uno sbandamento: così i due punti sono arrivati solo in extremis, dopo che gli ospiti avevano creato più di un pericolo. Giancarlo Gualerzi, il presidente, analizza la domenica: «Nulla cambia. Busalla e Rivarolese non mollano, dimostrando di attraversare un ottimo periodo. Per arrivare primi al traguardo non possiamo compiere passi falsi: basta una sconfitta per consegnare le armi».

I bianconeri sono traditi dalla fortuna: ancora una volta il terreno pesante (il «Riva» quando piove si trasforma in una risaia) ha ostacolato gli schemi di De Luca. Il Vallecrosia, soprattutto nel secondo tempo quando è entrato in campo il sempre temibile Pigliacelli, è andato così a nozze e più volte ha sfiorato il colpaccio: «Un discorso vecchio - aggiunge Gualerzi - sul quale è inutile soffermarsi. Il Riva è un handicap per noi. Speriamo che prima poi l'amministrazione si accorga di questo problema, anche se ho molti dubbi».

Ratto, prezioso gol per il Varazze

Dunque lotta aperta (anche se la Rivarolese deve riposare), con tante speranze. Domenica prossima, intanto, pullman per Sanremo per i tifosi che vogliono seguire la gara con la Carlin's. Conclude Gualerzi: «Anche i sostenitori devono stringere i denti, ora il loro apporto si fa fondamentale».

Suspense anche in coda con il Varazze che, piegato l'Italstrade, torna a sperare. «Ma non a illudersi - ammonisce mister Lupi - perché la situazione resta critica. Però i due punti ci consentono ancora di lottare, e i ragazzi daranno tutto per uscire da questa situazione». Infine, l'Alassio: i gialloneri sono usciti a testa alta da Rivarolese. Ai due gol della capolista le «vespe» han risposto creando molte occasioni, anche se la possibilità di «aiutare» l'Albenga è fallita.

[g. o.]

QUI MARASSI

Samp, adesso la Coppa Ancora senza bandiere?

GENOVA

DOMANI alle 20,30 (non è ancora certa la diretta tv per la Liguria) la Sampdoria incontra per la finale di ritorno di Coppa Italia l'Ancona: si appresta per la quarta volta a vincere il prestigioso torneo, anche se mancherà Mancini, tradito domenica da un colpo di tacco che ha alzato una zolla d'erba e terriccio: stiramento al bicipite femorale destro, incertissime per il capitano anche le ultime due giornate di campionato. Forse è finito il torneo per Mancini, ma domani rientrerà Gullit, nonostante accusi ancora qualche fastidioso dolore alla schiena.

I tifosi, visto che domenica non c'è stato alcun incidente, chiedono un allentamento delle rigorose misure adottate dal questore: vorrebbero almeno portare le bandiere per festeggiare, bandiere che domenica erano ammucchiate davanti agli ingressi, sequestrate (insieme a molte decine di cinghie borchiate) perché nessuno potesse più trasformarne le aste in armi improprie.

Contro l'Inter, una ripresa gagliarda: evidentemente la squadra non ha risentito atleticamente e psicologicamente degli incontri a ripetizione. E nonostante l'assenza di Mancini, Eriksson resta ottimista: «La squadra è in crescendo, i giocatori hanno la determinazione necessaria. Ora pensiamo all'Ancona. Ci basterà segnare un gol: poi valuteremo la nostra avventura in Cina». Con la Coppa Italia, la Sampdoria può scrivere un altro capitolo della sua storia: e si dice che i giocatori dedicheranno il successo (largamente possibile) a Paolo Mantovani, che questa Sampdoria ha voluto e trascinato verso traguardi importanti.

Per Mancini niente finale di Coppa

Mors tua, vita mea: sta che Mancini, perduto anche per la Nazionale (causa lo strappo, ma anche per altri motivi) possa rivestire l'azzurro per Attilio Lombardo? Tutti concordano sul fatto che «Popeye» sarebbe estremamente utile a questa Nazionale un po' balorda. Ma Lombardo pensa alla Sampdoria, ha un contratto fino al 1996 che conta di prorogare. «Vorrei chiudere la mia carriera in blucerchiato nel 1996, quando avrò trent'anni» dice, ignorando che di lui si sono interessati quasi tutti i club di vertice.

Coda del campionato, intanto, schizofrenica. Qualche giorno fa i genoani più ottimisti sognavano persino la Coppa Uefa, ora, dopo la sberla di Foggia e i risultati di Reggiana e Udinese il Grifone respira di nuovo brutta aria. Le scuse per il Foggia di Signori non mancano: non c'era Skuhravy, l'arbitro ha servolato un fallo da rigore («Chiarissimo», sottolinea Spinelli) compiuto ai danni di Vink. «Mancando Tomas - aggiunge Franco Scoglio - sui palloni alti non siamo proprio esistiti».

Bisogna arrivare a 31-32 punti: «Ma domenica battiamo l'Atalanta i giochi potrebbero esser fatti», spera Luca Signorini. Non sarà facilissimo: domenica prossima saranno in tribuna Nicola Caricola e Vincenzo Torrente, squalificati. Genoa torna inaspettatamente a rischio, l'umore dei club è uguale al cielo cupo di questi giorni. «A Foggia, inutile negarlo, abbiamo avuto un calo di tensione, ci sono le motivazioni», ammette Stefano Tacconi. Ed è lui che ha salvato il Genoa da un passivo tennistico. Così adesso si spera anche che la Sampdoria, che domenica andrà a Reggio, batta la squadra locale che ha 28 punti, appena uno in meno del Genoa.

Guido Coppini

Il futuro biancoblù resta da stabilire, secondo alcune voci l'attuale presidente potrebbe tornare in gioco

Savona, Grenno se ne andrà? «Non è detto»

Dai Liedholm la proposta di un anno di conduzione in comune

SAVONA. Enzo Grenno è in procinto di lasciare il Savona? L'attuale numero uno biancoblù, dimissionario praticamente dall'inizio del campionato, è sempre più intenzionato ad andarsene, «per il bene del Savona», è solito sottolineare il giovane imprenditore. Ma non è neppure escluso che Grenno rimanga ancora per un anno all'interno della società.

Secondo voci che circolano con insistenza, infatti, Carlo Liedholm, che con papà Nils dovrebbe rilevare la società, pare abbia chiesto a Grenno di collaborare per altri dodici mesi. Grenno: «Per il momento lasciamo che la trattativa prosegua con tranquillità, senza interferenze dall'esterno».

Ci sarebbero intanto state, negli ultimi tempi, persone che hanno cercato ripetutamente di ostacolare la crescita sportiva e dirigenziale del Savona. Addirittura, facendo avanzare candidature di fantomatici personaggi interessanti all'acquisizione del sodalizio. Ci sono poi altri che fanno mistero di sperare nel fallimento di questa gestione. Grenno allarga le braccia e avverte: «In questi sette anni di presidenza ho cercato di fornire un'immagine positiva della squadra, della società, dell'ambiente. Nessuno può smentirmi. Di errori, certo, ne ho commessi parecchi: chi svolge un compito con grande impegno può anche sbagliare. Se ho commesso certi errori è perché sono, prima che un presidente, il primo tifoso di questa società».

Ancora Grenno: «Mi spiace dover avvertire che troppi che si dichiarano amici del Savona, spesso hanno cercato di ostacolare la società. Questi personaggi vogliono soltanto affossare il Savona». Però ci sono alcuni pesanti passivi, tra i quali spiccano il mutuo federale e il debito con il Torino. «E' vero - dice il presidente biancoblù - che abbiamo da sanare il bilancio, ma per altro è verificabile annualmente. Va però ricordato che stiamo pagando alla Figc un mutuo acceso non da questa dirigenza, ma da una precedente. E per poter dare priorità assoluta a questa "uscita", abbiamo dovuto in alcuni casi procrastinare altri pagamenti. Ma, ed è bene ricordarlo, l'attuale vertice ha sempre onorato gli impegni assunti. E talora anche quelli assunti da altri...».

Il Savona avrà dei problemi, ma anche un solido settore giovanile che in questi anni è cresciuto parecchio. E il merito di questo va a Lino Di Biasio, attuale amministratore biancoblù che ha sempre creduto nei giovani e nella linea societaria. Conclude Grenno: «Una delle note più positive di queste 7 stagioni alla guida del club più importante della provincia è rappresentato dall'elevato numero di giovani approdati alla prima squadra, a dimostrazione della qualità del lavoro svolto negli anni, pur essendo partiti con un vivaio azzerato. Questa è un'eredità che lasciamo quale garanzia per il futuro».

Roberto Pizzorno

PRIMA CATEGORIA

Legino e Borghetto 84, corsa-salvezza

Si fa sempre più interessante e incerta la lotta per non retrocedere: cinque turni dalla fine, oltre il Millesimo condannato da tempo, sono 5 le formazioni invischiate nelle zone calde, e due di loro dovranno dire addio alla compagnia. Tra queste, torna a sperare il Legino dopo la vittoria di misura su una diretta concorrente, la Baia Blu ora davanti ai savonesi di una sola lunghezza.

Il presidente savonese Piero Carella: «Questi due punti han ridato vita alle speranze, ma tutto ora dipende dalla gara di domenica, in casa con l'Altarese: dovremo dare il massimo per ottenere la vittoria, altrimenti ogni discorso sarà inutile. Ho stilato una tabella, a 26 punti si può salvare. Conclude il presidente: «I ragazzi han preso coraggio. Nonostante le squalifiche di questi ultimi tempi, grazie al vivaio possiamo ogni domenica schierare una squadra competitiva. Inoltre abbiamo dato massima fiducia a mister Damonte: potrà lavorare nella massima tranquillità».

Non se la passa bene nemmeno il Borghetto 84 di Francesco Pietropaolo, da poche settimane mister rivierasco: «La situazione è difficile, la sconfitta interna di Pietra pesa ma sono certo che i ragazzi in queste ultime giornate daranno l'anima e riusciranno a centrare la salvezza. Le partite per recuperare ci sono, certo ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata». **[m. no.]**

LA CICLISTA BABY

S. Cecilia e Speranza, rebus irrisolto Giovanissimi, il Cisano è qualificato

Negli Esordienti anche la Loanesi, nella foto, è ad un passo dalla qualificazione

LOTTA S. Cecilia-Speranza negli Junior; il Città di Finale insiste tra gli Allievi, nei Giovanissimi Cisano qualificato. Sono i temi-chiave dei «provinciali», gli Esordienti all'ultimo atto del Trofeo Avis, vinto dal Genoa (2-0 in finale alla Samp). Dietro alle big Loanesi, Legino, Praese, Savona, Speranza e Vado.

JUNIORES

Chi contro il Pietra?

Girone Savona: Don Bosco-Finalb. 1-3; Millesimo-Veloce 4-0; Priamar-Cisano 2-0; Sper.-S. Cecilia 3-3; Mallare-Borgio 1-0; Camer.-Aurora 1-1; Celle-Zinola 2-2. S. Cecilia e Speranza p. 39; Mallare 29; Finalb. 28; Borgio e Aurora 26; Cisano 24; Milles. 23; Zinola 20; D. Bosco 18; Priamar e Celle 17; Camer. 15; Veloce 6. **Imperia:** Pietra-Pontel. 2-1; Dianese-Andora 2-1; Bordig.-Balestr. 7-1; S. Fil.-Campor. 3-0; Taggese-S. Ampelio 4-1; Ospedal.-Baia Blu 5-0; rip. Laigueglia. Pietra p. 34; Ospedaletti 33; Dianese e Pontelungo 29; Andora 27; Camporosso e Bordigh. 24; S. Filippo 21; S. Ampelio 19; Laig. 18; B. Blu 12; Balestrino 8; Taggese 7.

ALLIEVI

Speranza, via libera

Girone A: Andora-Borghetto 1-2; Cisano-S. Nicolò 2-2; C. Finale-Alassio 3-1; Laigueglia-S. Bern. 1-1; Pontel.-Speranza B 2-0; Soccorso-S. Filippo 1-1. S. Nicolò p. 35; C. Finale 32; Cisano 31; Alassio e Pontel. 22; S. Fil. 20; Soccorso e Borgh. 19; Sper. B 14; Andora 7; Laig. 4; S. Bern. 2. **Girone B:** Albisola-Spot. 4-1; Celle-S. Cecilia 1-2; Legino-Calizz. 2-2; Nolese-D. Bosco 1-1; Priamar-Cengio 1-2; Sper. A-Milles. 4-0. Speranza A p. 37; S. Cecilia 30; D. Bosco 29; Nolese 22; Milles. 21; Albisola 20; Legino 16; Celle 15; Cengio 11; Spot. 6; Priamar 6; Calliz. 3.

ESORDIENTI

Savona settebellezze

Girone A: Andora-Toir. 12-0; C. Finale-Soco. 3-1; Laig.-Cisano 1-4; Loanesi B-S. Fil. A 0-3; S. Filippo C-S. Bern. 4-2; S. Nicolò-Alass. 1-2. Andora p. 31; Cisano e Alassio 27; C. Finale 25; S. Nicolò 25; Sanremo 24; S. Fil. A 23; Loanesi B 17; Pontel. e Laig. 14; S. Fil. C 8; Toirano e S. Bern. 3. **Girone B:** D. Bosco-Varazze 0-0; Luceto-Finalp. 1-2; Nolese-Vado A 1-4; S. Fil.-Celle 5-1; Savona B-Loan. A 0-1. Loan. A p. 37; S. Fil. B 33; Leg. A 29; Savona B 26; Celle 25; Finalp. e Vado A 18; Spot. 15; Luceto 10; D. Bosco e Nol. 6; Var. 5. **Girone C:** Speranza-Millesimo 0-4; Vado B-Savona A 0-7. Savona A p. 37; Millesimo 31; Albisola e Cairese 28; Aurora 22; Olimpia 21; S. Cecilia 19; Camerana 11; Speranza 10; Legino B 7; Vado B e Calizzano 3.

GIOVANISSIMI

Girone B, lotta a tre

Girone A: Borghetto-Toirano 0-1; Cisano-Laig. 5-1; C. Finale-Andora 1-1; Loanesi-Ceriale 3-0; Pontel.-S. Filippo A 3-2. Cisano p. 30; Andora 22; Pontel. 21; Alassio 17; Toirano 16; S. Filippo A 15; S. Bernardino 12; Ceriale 10; Laig. 6; Borghetto 5. **Girone B:** Legino-Soccorso B 1-1; Finalpia-Celle 1-1; Millesimo-Spot. 4-1; S. Filippo B-D. Bosco 1-1. Sper. p. 26; S. Nicolò 25; Priamar 24; Celle e Milles. 18; Socc. 16; Spotor. 14; S. Cec. 11; Finalpia e D. Bosco 7; Cengio 3.

Karate: nuove soddisfazioni per la Yoshitaka

Bronzo agli «Italiani» per Michela Barillari

SAVONA. Michela Barillari dello Yoshitaka Albisola ha conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati nazionali della specialità «combattimento» per cinture nere di karate. La ventiduenne campionessa savonese è stata l'unica atleta ligure a salire sul podio, e a cogliere un risultato così grande prestigio in questa manifestazione, svoltasi ad Arezzo. Euforico il presidente dello Yoshitaka, Franco Lazzarini, per una stagione così esaltante, che ha portato alla sua società un titolo italiano grazie a Raffaella Carlini, ma anche un secondo posto e due terzi posti «tricolori». La Barillari ha raggiunto questo importante traguardo, che le spalanca le porte azzurre e dei palcoscenici internazionali, grazie anche alla preparazione curata dal tecnico regionale Aldo Provenzano, quinto «dan», e dall'allenatore della società Alan Lazzarini. **[r. p.]**

Michela Barillari

Compact!

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Nuova Passat.
Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie su tutti i modelli (unica ad averlo nella sua classe) e l'ABS di serie (sulle versioni GL Europe, GLi, GT ■ VR6). Anche l'eleganza è di serie, osservate il frontale ridisegnato ■ il nuovo gruppo ottico posteriore. Di serie il confort e la brillantezza dei motori benzina e diesel. La nuova Passat aspetta solo di piacervi.

[illegible]	Berlina / Variant					
Cilindrata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.0	[illegible]	1.9 TDI
Versione	CL, GL,* GL Europe	CL Syncro,** GLI	[illegible]	VR6 Syncro**	R	TDI,* GL Europe
Potenza CV	[illegible]	115	[illegible]	190	25	[illegible]

[illegible] modello Berlina. **Solo [illegible] Variant.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

[illegible]
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp.-Vend.) Tel. 0321/25.083

DALLONI PIERFRANCO
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE [illegible]
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible]
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] di [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

[illegible] POLETTI [illegible]
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible]
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

[illegible] s.n.c.
[illegible] • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Nuova Passat.
Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie su tutti i modelli (unica ad averlo nella sua classe) e l'ABS di serie (sulle versioni GL Europe, GLi, GT ■ VR6). Anche l'eleganza è di serie, osservate il frontale ridisegnato e il nuovo gruppo ottiche posteriore. Di serie il confort ■ la brillantezza dei motori benzina e diesel. La nuova Passat aspetta solo di piacervi.

Modello	Berlina / Variant					
Cilindrata (cc)	1.8	2.0	2.0	2.9	1.9 TD	1.9 TDI
Versione	CL, GL* GL Europa	CL Syncro,** GLi	GT 16V	VR6 Syncro**	CL	GL* GL Europa
Potenza (CV)	90	115	150	190	75	90

*Solo modello Berlina. **Solo modello Variant.

Volkswagen
C'è ■ fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

**■■■

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33 341
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 19 Aprile 1994 pg. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica assemblea della Banca di Novara, utile di 41 miliardi e dividendo di 250 lire

Popolare, aumento di capitale

L'anno nero sembra superato, dopo la bufera delle vicende giudiziarie. E il presidente Lino Venini annuncia trasparenza e ricambi generazionali al vertice: presto due nuovi amministratori delegati

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Utile netto 41 miliardi, aumento di capitale e dividendo di 250 lire per azione. Ma anche nuove nomine ai vertici. Saranno questi i principali punti sui quali è chiamata a pronunciarsi l'assemblea della Banca Popolare di Novara domenica prossima al palasport. Un avvenimento ormai entrato nella tradizione della città gaudenziana, ma questa volta di consueto c'è poco, considerando che la chiamata all'approvazione del bilancio riguarda l'esercizio 1993, «horribilis» per la banca novarese (la più grande del mondo nel segmento delle Popolari) almeno a giudicare dalle vicende giudiziarie: l'arresto di un amministratore delegato, informazioni di garanzia a neo-presidente, a un altro amministratore e a un consigliere.

Malgrado tutto ciò l'anno nero è alle spalle. Lino Venini, 85 anni, presidente in carica con l'energia di un manager di mezza età, incontrando ieri i giornalisti in una conferenza stampa a Milano, è apparso fiducioso e carico di ottimismo. Rispondendo alle domande sulla decisione di ricapitalizzare, ha detto: «Sono convinto che fra un anno la crisi generale si sarà fermata e risaliremo. In vista di questa sperata ripresa dobbiamo essere pronti. Il dividendo? E' ridotto in relazione al risultato. Non dimentichiamo che il '93 per tutto il sistema bancario italiano è stato molto difficile. Per la "Novara" il dividendo di 250 lire era il massimo che si poteva ottenere. Sì, è modesto ma significativo se consideriamo che, a differenza di quanto avvenuto nei due precedenti esercizi, non ha comportato il ricorso alla distribuzione di riserve».

La guida di Venini, subentrato a Tieri e a Bongianino nella duplice veste di presidente e amministratore delegato, è stata caratterizzata da un'impostazione prudenziale. Così nel '93 la banca ha dato avvio al processo di razionalizzazione delle partecipazioni, procedendo alla dismissione della quota di controllo detenuta dalla Banca Popolare di Lecco e di un'altra significativa quota (20 per cento) nel Mediocredito Piemontese. Un ridimensionamento? «Nemmeno per sogno - risponde Venini - non è affatto una rinuncia. Secondo me, appena sarà tutto quanto razionalizzato, bisogna riprendere l'investimento. Il processo non è terminato».

E l'affare Sasea che tanti guai ha provocato alla Popolare sino ai provvedimenti giudiziari? Venini parla di «incidente» di percorso «frutto di una infedeltà macroscopica». Non fa mistero, il presidente, di quanto è accaduto, delle perdite (peraltro assorbite) e dice che si parlerà anche in assemblea. Il futuro della «Novara» è all'insegna della trasparenza. E di ricambio generazionale.

Gianfranco Quaglia

Lino Venini, presidente, e l'amministratore delegato Carlo Piantanida

NEL '93

Le vicende giudiziarie

Le vicende che hanno caratterizzato l'esercizio della Banca Popolare nel '93 sono elencate nella relazione al bilancio (capitolo principali avvenimenti e strategia aziendale), distribuita domenica durante l'assemblea. In sintesi i principali punti: il 9 giugno 1993 l'amministratore delegato Piero Bongianino riceve un'informazione di garanzia in quanto indagato per il fallimento dell'ex Sasea. Il 14 luglio è raggiunto da un provvedimento cautelare e sottoposto agli arresti domiciliari: in seguito a ciò si autosospende dalla carica. Il 27 luglio il consiglio d'amministrazione attribuisce al presidente, Lino Venini (nel frattempo subentrato a Roberto Tieri) anche la qualifica e le funzioni di amministratore delegato. 29 ottobre: la magistratura milanese invia informazione di garanzia al neo presidente-amministratore delegato Lino Venini, a Piero Bongianino, all'amministratore delegato Carlo Piantanida e al consigliere Edo Deagostini per rapporti con le società De Angeli Frua e Imit e per falso in bilancio (caso Sasea). 24 dicembre: revocate le misure restrittive per Bongianino. Attualmente indagini preliminari sono ancora in corso. Dice la banca: «Ogni richiesta di documentazione è stata prontamente assolta. Negli interrogatori sono stati forniti i chiarimenti richiesti». Aggiunge Venini: «Io sono stato interrogato per sette ore dal giudice nel novembre scorso. da quel momento non ho saputo più nulla». (g. f. q.)

I MORTI A GALLIATE

Sono deceduti assieme

I due anziani coniugi, trovati da uno dei figli morti nelle loro case di Galliate, hanno deciso di vivere insieme contemporaneamente. Marcello Sauro a pag. 41

NOVARA VITTORIOSO

Sotto gli occhi di Armani

Il nuovo presidente ha visto per la prima volta la sua squadra che si è ben comportata superando la Voghorese e adesso è in classifica. Ambiel A PAGINA 45

Novara, nelle parrocchie del centro non suscita entusiasmi la nuova disposizione

Sì alle chierichette, ma in periferia

Già negli Anni Sessanta in alcune chiese di Sant'Agabio, Veveri e Madonna Pellegrina il servizio nella Messa era affidato a ragazze. Sull'argomento è cauto don Allegra: «Ci sono compiti più adatti, ad esempio nei cori»

NOVARA. Le chierichette serviranno Messa ma non nelle Parrocchie Unite del Centro. L'autorizzazione della Chiesa che il 15 marzo ha dato il libero accesso alle donne nel servizio della Messa, ha ricevuto tiepida accoglienza nella Diocesi locale. Ogni decisione finale il Vaticano l'ha affidata alla Diocesi. A Novara il giudizio definitivo toccherà quindi a monsignor Renato Corti.

Il Vescovo però è partito per Roma. Impossibile chiedergli un parere personale. Intanto è certo che nelle sei Parrocchie del Centro - Sant'Eufemia, Duomo, San Gaudenzio, Rosario, San Marco e Monserrato - le ragazze indosseranno la tradizionale tunica bianca con bordi di pizzo e i ricchi paramenti nelle solennità. Tradizionalismo o precise esigenze? Una risposta che sembra voler conciliare e limare ogni controversia arriva da don Natale Allegra, parroco di San Gaudenzio: «Mi sembra opportuno valorizzare le ragazze in altri contesti, meno dubbio più adatti alla sensibilità femminile. Ad esempio, intonare canti, porgere il segno della pace, distribuire i foglietti con le preghiere, accogliere i fedeli in chiesa. La nostra scelta comune, come Parrocchie Unite del Centro, di non utilizzare le ragazze per il servizio tiene conto anche di una delicata situazione, la presenza della parrocchia del Duomo. Giù le ragazze dall'altare dunque, almeno in centro.

Il vescovo di Novara Renato Corti e il parroco di San Gaudenzio don Natale Allegra che si pronuncia con cautela

Eppure Novara, come altri capoluoghi italiani, vanta qualche esperienza pionieristica in proposito. Ad esempio, negli Anni Sessanta, nella parrocchia di Sant'Agabio. Anche a Veveri, dieci anni più tardi, le piccole alunne delle classi elementari hanno prestato servizio.

Tra i precursori c'è anche don Giacomo De Giuli, della Madonna Pellegrina: «Non mi sono mai sentito un abusivo per aver introdotto questa novità». In altre parrocchie, come Sant'Antonio, S. Giuseppe e S.Andrea, il problema non si pone. La presenza di chierichetti maschi è sufficiente.

A Pernate il gruppo giovanile è molto attivo. Sull'argomento il parroco don Venanzio trova il modo di scherzare: «Mi sembra una buona decisione - dice - ma bisognerà capire i gusti delle bambine e trovare uno stilista che firmi i paramenti».

Strappare giudizio su questa vicenda è difficile. Don Allegra, e con lui molti parroci, considera di scarsa rilevanza la questione e solleva un altro problema: «Solo il 30 per cento dei ragazzi che frequenta il catechismo è assiduo alla Messa. I genitori non mandano i ragazzi alle funzioni».

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile schiarite alternate addensamenti associati a precipitazioni.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 17; min: 8; media: 13
FA
Max: 20; min: ; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 19,8; Asti 15; Alessandria 19; Aosta 22; Cuneo 17; Vercelli 17

ANTICA PERSIA
TAPPETI PERSIANI
ARONA - C.SO MARCONI, 77 - TEL. E FAX 0322/241477
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE VISTO IL CONSENSO RISCONTRATO PROROGA
LA CAMPAGNA DI
VENDITA PER REALIZZO FINO AL 30 APRILE
TUTTO A META' PREZZO
PRESENTANDOVI CON QUESTA COPIA AVRETE DIRITTO AD
UN ULTERIORE SCONTO DEL 10%
DOMENICA APERTO
TUTTI I GIORNI 9,30 - 12,30 15,30 - 19,30 CHIUSO LUNEDI' MATTINA
AUT. N° 2330

s.r.l.
Pavia - Milano - Broni - Novara, 7 Via Morandi
Società agenti d'affari in mediazione (legge n 39/89) al n. 1345
PER QUESTE ED ALTRE PROPOSTE Tel. 0321/45.37 01
APERTO ANCHE SABATO (mattina e pomeriggio)

NOVARA - Vicinanze stazione, disponiamo di appartamenti piano rialzato primo, attualmente adibiti ufficio a partire da L. 105.000.000.
NOVARA - S. Agabio: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, cantina e giardino. Contratto affitto scadenza 7/94. Lit. 77.000.000.
NOVARA - Sacro Cuore, libero piano alto ascensore in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, ripostiglio, balconi cantina. Lit. 105.000.000.
NOVARA - Via Bonomelli, libero ultimo piano: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, balconi, cantina e ampio solaio. L. 135.000.000.
NOVARA - Sacro Cuore, libero ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, servizio, balconi, cantina box. Lit. 145.000.000.
Sacro Cuore, appartamento in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, locale guardaroba, servizio, balcone, cantina, box e posto auto: Lit. 147.000.000.
NOVARA - Adiacenze v.le Roma, piccola palazzina: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, balconi, cantina e box. Lit. 165.000.000.
NOVARA - San Paolo, libero rogito: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, servizio, ripostiglio, balconi, cantina e box. Lit. 180.000.000.
Bicocca, libera villa di nuova costruzione su piani F.T. e composta locali + tripli servizi, mansarda, taverna, lavanderia, box doppio, cortile e giardino. Ottime finiture.
Libera casetta ristrutturare su 3 piani con ripostiglio esterno cassero box. Lit. 53.000.000.
A DA NOVARA - Libera casetta completamente ristrutturata composta da ampio soggiorno con angolo cottura servizio al P.T. camera e servizio al 1° p. Mansarda al rustico. Ripostiglio esterno, cortile e giardino. Lit. 120.000.000.
NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale alta redditività. Prezzo molto interessante. Trattativa riservata. (Astenersi principianti).
MUTUO BANCARIO AGEVOLATO FINO AL 100%

SULLA CITTÀ CONFRONTO A TRE VOCI

Novara, i sindacati entrano nel merito delle accuse al sindaco

«Quattro nodi da sciogliere»

I rappresentanti dei lavoratori chiedono che si parli di municipalizzate, spesa sociale, sviluppo dei servizi e politiche del personale. Dalle critiche alle proposte

I sindacalisti Raffaele Arezzi (Uil), Mauro Brustia (Cisl) e Bruno Lattanzi (Cgil)

NOVARA

Un tavolo di confronto per progettare la città del futuro. Un tavolo che, secondo i sindacati, non è stato attivato per una sorta di indifferenza dell'amministrazione comunale novarese, che alle dichiarazioni di principio non avrebbe fatto seguire la fase operativa. Anche questa è una delle accuse mosse da Cgil-Cisl-Uil nel documento che è stato reso pubblico alcuni giorni fa.

Il tavolo di confronto è sollecitato dai sindacalisti per affrontare quattro nodi spinosi e determinanti sotto molti aspetti: le aziende municipalizzate e il loro ruolo nella politica comunale; spesa sociale e politiche tariffarie, le questione attinenti la qualità dello sviluppo per la città; riorganizzazione della macchina comunale e politiche del personale. Cerchiamo di approfondire i diversi argomenti. Le osservazioni dei tre rappresentanti sindacali sono univoche.

Aziende municipalizzate. Quale ruolo? Secondo Raffaele Arezzi (Uil), Bruno Lattanzi (Cgil) e Mauro Brustia (Cisl) il discorso riguarda soprattutto Sun (trasporti) e Snu (rifiuti). «La Sun - dicono i sindacalisti - ha ridotto il trasporto extraurbano. Si persegue una logica di risparmi e il discorso è sempre: aumentiamo le tariffe e diminuiamo le corse. Si capisce che manca un quadro d'insieme generale. E noi chiediamo proprio questo: arrivare ad un politica dei trasporti che sia organica, ben orchestrata nel complesso. Preoccupanti sono anche gli scenari che vedono protagonista la Snu: la discarica della Bicocca scoppia, il digestore è fermo sempre. Ma anche in questo caso mancano progetti, manca un'idea di sviluppo della città. Non siamo contrari all'idea di privatizzare il servizio rifiuti, occorre però fare chiarezza sui ruoli. Attendiamo ancora risposte esaurienti sul piano del traffico; la risposta è sempre "aspettiamo uno studio fatto dall'ennesimo consulente". C'è una situazione di attesa che non è tollerabile».

Spesa sociale. «Nel bilancio, a fronte delle spese ci sono più entrate. Ad esempio - indicano i sindacalisti - le spese previste per l'assistenza domiciliare agli anziani a fine triennio dovrebbero arrivare, nella logica di un'inflazione programmata, al 5,26 per cento. La stessa voce, nel capitolo delle entrate, è del per cento. Ma a che costo? Se questo è semplicemente un discorso numerico i dubbi restano tutti. Le fasce deboli saranno sempre in condizioni di disagio. E non ricevere risposte dall'amministrazione diventa un problema in più».

Macchina comunale. «Il problema - dicono Arezzi, Brustia e Lattanzi - è che ancora oggi il cittadino per un certificato si deve rivolgere in tre posti diversi. La filosofia è "troviamo un supermanager, cambiamo la dirigenza e tutto va a posto". Invece anche i lavoratori devono sapere cosa fanno. Ci attendevamo che da una giunta nuova arrivasse un nuovo modello di sviluppo. Si può creare una nuova struttura tecnica per la macchina comunale. Visto che il Comune non è dissestato si potrebbe ragionare anche per allargare la pianta organica. Chiediamo qualità del lavoro, prima di tutto, ma anche quantità. Pensiamo ad esempio ad una riorganizzazione degli orari e dei servizi, anche proponendo soluzioni che possono risultare sgradevoli al personale. L'anno prossimo inizieranno le procedure per varare il piano regolatore, come costruiamo Novara?».

I sindacalisti chiedono di definire un metodo per ragionare sui problemi della città e continuare il discorso avviato due anni fa con il «progetto Novara».

Infine concludiamo l'inchiesta sui problemi sollevati da Cgil, Cisl e Uil con la durissima lettera aperta inviata al sindaco Merusi con un altro tema «dimenticato»: la definizione dei criteri per l'esenzione massima dal pagamento dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) sulla prima casa.

«Avevamo sollecitato un confronto - dicono i sindacalisti - su questo problema e Merusi si era detto d'accordo sui principi. L'esenzione si poteva portare da 180 mila lire a 300 mila. E' mancata la seconda fase, quella dei fatti. Bisognava dare un segnale, dire che sulle imposte si sceglie una strada piuttosto che un'altra. Così si colpiscono le fasce più deboli: pensionati con pensione inferiore al milione al mese e nuclei familiari monoreddito».

Carlo Bologna

L'INTERVENTO

«Non ho alcun incarico per il piano regolatore»

LEGGO sulla «Stampa» alcune dichiarazioni del sindaco di Novara, professor Merusi, che richiamano il mio nome nelle vicende tecniche del Comune in un modo che, per l'incompletezza dell'informazione e per essere l'unico nome di professionista citato, può a ragione essere interpretato in termini erronei rispetto alla situazione contingente. Le dichiarazioni del sindaco sembrerebbero infatti coinvolgermi professionalmente nella elaborazione tecnica di tutti gli strumenti urbanistici del Comune di Novara. Poiché non è così mi consenta un'opportuna precisazione, anche perché il lungo lavoro svolto per oltre quindici anni sul territorio novarese, con la formazione del Prg, del Piano dei servizi, del Piano del centro storico nonché l'impegno tecnico esercitato in quegli anni nell'esame e nel coordinamento di tutti i lavori di pianificazione territoriale potrebbero davvero far pensare ai lettori ad un mio diretto interessamento professionale, anche ora.

Non è così. Con l'amministrazione comunale di Novara sono impegnato a perfezionare l'incarico (della precedente amministrazione) per la progettazione esecutiva del piano di valorizzazione storico-ambientale della valle dell'Arbogna. Con l'assessore all'Urbanistica, ingegner Giorgio Broggi, sto discutendo un disciplinare di incarico per la trasformazione del piano particolareggiato di Lumellogno (le linee progettuali di base erano state anche loro redatte per la precedente amministrazione) in un intervento integrativo dell'edilizia popolare già presente nell'area, con la finalità di sopperire con iniziativa intermedia a breve termine al fabbisogno pregresso di edilizia pubblica, mi è indispensabile precisare: non ho alcun incarico di redazione del nuovo Prg. Non ho alcun incarico di redazione del Programma di attuazione. Non ho alcun incarico di redazione del Piano di edilizia economica e popolare. Non ho alcun incarico di consulenza urbanistica e di coordinamento dell'Ufficio di Piano.

Tali precisazioni sono per me assolutamente necessarie perché l'indicazione del mio solo nome, in carenza di ulteriori specificazioni circa i tecnici chiamati alla formazione dei nuovi strumenti urbanistici, potrebbe facilmente indurre ad illazioni non proprio gradite. Precisazioni che, per quanto mi riguarda, sono assolutamente fondamentali. D'altra parte le stesse norme di deontologia per l'esercizio della professione lo impongono. Indipendentemente dalle regole, a sostenere l'opportunità di un indispensabile chiarimento, a fronte del comportamento professionale dei miei anni novaresi, ho persino la presunzione di ritenere, mi si consenta, che tale chiarezza mi sia dovuta.

Sergio Rizzi
Architetto

Caramanna confermato alla segreteria

Confesercenti, eletto il nuovo direttivo

NOVARA. Gianmario Caramanna è stato riconfermato segretario generale della Confesercenti per Novara e il Verbano Cusio Ossola. I cambi della guardia sono invece parecchi sia nella presidenza dell'organizzazione sia nelle rappresentanze locali. Numerosissimi i consiglieri provinciali di prima nomina. L'assemblea generale si è svolta domenica. Vi hanno partecipato cinquanta delegati eletti dalle categorie e dalle assemblee territoriali di zona. Ha partecipato ai lavori Vincenzo Crocco, della Presidenza nazionale.

Il «segno di rinnovamento», che era uno degli slogan adottati per presentare l'assemblea, la Confesercenti lo sancisce anche con l'età media dei membri della nuova presidenza, 44 anni, e del consiglio, .

Il «nuovo quadro politico-amministrativo», poi «nuova legge quadro» per il commercio, riforme dell'associazione e del fisco sono alcuni dei temi affrontati nella giornata di domenica e toccati nella relazione d'apertura di Caramanna. Tutti argomenti su cui l'organizzazione insiste da parecchio tempo e ai quali ha dedicato iniziative e confronti sia nel Novarese sia nel Verbano Cusio Ossola.

Dalle votazioni sono usciti i nomi degli uomini e delle donne che guidano ora la Confesercenti e si occuperanno della gestione di servizi e contatti sul territorio. Confermato Caramanna, cambia invece il presidente: è Domenico La Vecchia, commerciante novarese, che ha due vice Giovanni Longoni, gestore Faib, e Adriano Soldani, imprenditore. La Vecchia sostituisce Giovanni Barbero.

Sonia Rossi, Patrizia Giannini, Sonia Brusati e Luigi Malinverni compongono la guida della società Confservizi, di cui Caramanna è amministratore delegato. Sonia Rossi ne è il direttore. Nel consiglio ci sono altri diciotto operatori che hanno imprese in categorie diverse, dall'ambulantato al turismo, e che, da Novara all'Ossola, sono punti di riferimento per gli iscritti. **[m. p. a.]**

Al Maggiore di Novara il pranzo e la cena secondo nuovi dettami e con più varietà

Rivoluzione della dieta in ospedale

Il medico responsabile del servizio dice: «L'obiettivo è di dosare gli apporti calorico, proteinico e vitaminico in relazione alle diverse patologie». Ci sarà più pesce e meno carne, più verdura e legumi e meno formaggio

NOVARA. Cambiano i menù dei pazienti dell'ospedale. In cucina arriva il dietologo con menù equilibrati, piatti leggeri e differenziati a seconda delle patologie. Al Maggiore è pronta a scattare la rivoluzione gastronomica: i degenti non avranno più il solito, monotono menù eguale per tutti ma una «carta» su misura, con piatti studiati appositamente dal primario di dietologia.

Che cosa cambierà a mezzogiorno e a sera per i pazienti dell'Ospedale? «Avranno un menù più rispondente ai principi della dietetica - risponde il professor Federico D'Andrea, che dirige il servizio di dietetica - con apporto calorico, proteinico e vitaminico controllati».

In pratica che cosa cambierà? «Ci sarà più pesce e meno carne, più verdura e legumi e meno formaggio; attualmente la pasta è sempre al ragù, il nuovo menù sarà differenziato, condito in modo più leggero e digeribile». E per i pazienti che hanno difficoltà di masticazione? «Ci saranno pietanze più morbide, più adatte per chi ha questo handicap».

I nuovi menù verranno diversificati a seconda di reparti e cartello cliniche

La rivoluzione del menù è soltanto la prima fase del cambiamento che ci sarà sia nell'alimentazione sia nel servizio di cucina. «In futuro contiamo di razionalizzare l'intero servizio. Una dieta equilibrata indubbiamente è più costosa, per cui dovremo cercare di risparmiare in qualche modo: stiamo pensando alla possibilità di far girare alla sera l'elenco dei piatti del giorno successivo, così che i degenti possano già indicare quello che preferiscono. Il giorno dopo il cuoco potrà programmare le quantità delle derrate senza sprechi. Risparmiando - aggiunge il professor D'Andrea - potremmo dare la frutta tutti i giorni e sostituire le scodelle attuali con i piatti. Indubbiamente è un lavoro lungo, contiamo di riuscire a portarlo a termine in un arco di tempo contenuto».

La prima fase, quella dei menù dietetici, entrerà in vigore il mese prossimo, e l'Ospedale Maggiore sarà all'avanguardia in Italia sotto il profilo dietetico. «Mangiare in modo equilibrato - avverte il professor D'Andrea - significa favorire i processi di guarigione e in alcune patologie la dieta è componente fondamentale della terapia». Nel settembre scorso, il servizio di dietologia è iniziato un'attività di sensibilizzazione ai problemi della corretta alimentazione nelle scuole, enti e quartieri: «Anche una città come Novara - dice D'Andrea - risente del problema dell'obesità, che ha colpito oltre il per cento della popolazione ed è in sensibile aumento nei giovani». **[m. g.]**

IN BREVE

Certificati fiscali per il 730 in questi giorni la consegna

L'Inps sta consegnando ai pensionati i certificati fiscali per il '93. Chi ritira la pensione alla posta riceve il modulo direttamente allo sportello, secondo il normale calendario. Se invece i pagamenti vengono gestiti da uffici postali elettronici o banche il modello 201 viene spedito a domicilio. **[b. c.]**

Battezzati a Sant'Agabio due cittadini albanesi

Nella parrocchia di Sant'Agabio sono stati battezzati due cittadini albanesi, Fatbardha Arapi, di 34 anni, ed il figlio Florian Sheshi, di anni, che attualmente risiedono in città in via Morazzone. **[m. g.]**

Richiesta dal Comitato salvaguardia Cavo Ri

Continuano le iniziative per la tutela ambientale del Comitato salvaguardia Basso novarese. L'associazione, che ha iniziato lunga battaglia contro l'insediamento di una discarica a Garbagna, dove scorre il cavo Ri, ha chiesto alla Provincia di porre la zona sotto vincolo paesaggistico. **(c. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In degrado nelle vie di Novara

Via Ravizza: telenovela infinita, ovvero lo sconcio dei rifiuti abbandonati per strada. Quotidianamente sacchi di immondizia, scatoloni e lordure varie fanno bella mostra sul marciapiede di fronte all'Ispettorato del lavoro e sotto i portici davanti alla discoteca. Il pavimento in pietra è così sozzo da richiedere un drastico intervento di pulitura. Vigili e Nettezza Urbana, da me ripetutamente avvertiti, sono sempre intervenuti con sollecitudine (anche la mattina di Pasqua), ma dopo neanche un'ora ricompaiono sacchi di immondizia e affini: perché non si fa un'indagine e si costringe il responsabile ad un maggior rispetto dell'igiene pubblica? Anche i piedi della scalinata di Palazzo Orelli in corso Italia, i negozianti ammassano cartoni e immondizie varie in ogni ora del giorno. Dall'altro lato verso le Poste sono accampati i barboni. Ma a quale degrado è giunta Novara?

Lettera firmata.
Novara

«Troppo trasandati molti bar a Verbania»

Ad ogni apertura della stagione turistica purtroppo riappaiono le solite inefficienze, improvvisazioni, superficialità da parte di alcuni esercenti. Più precisamente ci riferiamo ai bar del lungolago di Intra. Vien male al solo pensare di sedersi sulle poltroncine all'esterno, dove bisogna munirsi di straccetto personale, oppure quando i tavolini a volte non hanno tovaglia e se poi l'hanno non è molto pulita. Tutto ciò quando poi paghi un caffè più di duemila lire.

Certo non tutti gli esercenti sono così, anzi. Ma non hanno mai pensato le associazioni di categoria di suscitare uno spirito di emulazione, perché non dare delle «stellette» in funzione del servizio e delle tariffe? Non si può pensare che soltanto il sole e il paesaggio giustifichino o la non professionalità o lo speculare su una tovaglia. Oggi non basta più, non solo i turisti, ma agli stessi cittadini-consumatori verbanesi.

Seguono firme,
Verbania

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Gattico:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.980/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 555.161; **Suvano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.186.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Comunale*, via 3, tel. 473.220, orario 8,45-20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fanchetti*, via A. Costa 1, tel. 612.382, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parachini*, via Verrua 11, tel. 91.314.

Dormelletto: *Rapossi*, corso 102, (0322) 497.131.

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. (0322) 863.351.

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. (0322) 255.125.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Da Notaris 1, tel. (0323) 571.584.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.

Colazza: *Bansi*, piazza Milano, (0322) 218.396.

Cannobio: *Fide*, piazza Angelo Custode 16, (0323) 70.138.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 6, (0324) 51.187.

Baceno: *Mannoni*, via Roma 7, (0324) 62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Calderara*, strada St. 337 la Vigezzo 9, tel. (0324)

Corte Cerro: *Allegri*, Gravellona 2, tel. (0323) 60.132.

Valstrona: *Rossi*, via Roma 84, tel. (0323) 67.010.

Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

STATO CIVILE

VESPOLATE

MORTI. Angelina Carnago (1905); Pierina Faletti (1906); Riccardo Gagliardi (1906); Dema Marangon (1912); Giovanni Invernizzi (1907); Antonio Merlo (1911); Sandro Veggiotti (1899); Luigia Della Torre (1901,. Giovanni Comizzoli (1909); Eugenio Pegoraro (1902).

MATRIMONI. Mario Colombo e Maria Cristina Benazzi.

SI SPOSERANNO. Cristiano Lanzanova e Monica Capri.

BORGOLAVEZZARO

Debora Paola Gaudio.

MORTI. Nicola Piccolini (1982); Antonio Viganone (1909); Giuseppe Vada (1898); Alma Curti (1908); Giuseppina Faimi (1910); Giuseppe Clotilde Ferrari (1899), Giuseppina daghetti (1912); Pietro Taroppi (1906); Tarantola (1924); Alfonso Brustia (1927); Caterina Sala (1900); Amos Zago (1924); Domenico Segalini (1923); Mafalda Zancarella (1937); Mario Castelli (1915); Ida Crusca (1897); Pierina a (1908); Eugenia Pegoraro (1902); Elvira Milani (1908).

SI SPOSERANNO. Claudio Franco Tomasello e Marisa Manzini.

MATRIMONI. Telani e Sabrina Marenghi; Nicola Piccolini e Carolina Bellavia.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Pianobar sul lago

Pianobar con il musicista ravennate Renato Ricci questa sera al Pigalle corso Garibaldi 32/a di Verbania. L'appuntamento con i successi degli anni '60 e le rivelazioni dell'ultimo festival di Sanremo è fissato per le 21. **[r. l.]**

CONFERENZA

Tecniche di meditazione

Si parla di «Karma» e «Ching» alla sede dell'associazione «Semedilunа» di Novara, in via Monte San Gabriele 13 a Novara. Le lezioni sono tenute da Paolo Plutino, del Centro gnostico Novara. **[c. m.]**

CULTURA

Itinerario nell'architettura

S'inizíano stasera alla sede della Croce Rossa a Trecate, a Villa Cicogna, una serie di incontri e visite guidate su «Architettura cistercense - un itinerario tra razionalità e misticismo». Dalle 21 si parlerà del cantiere medioevale, significato e simbolismo dell'architettura nel Medioevo. La prima visita guidata è prevista il 1° maggio, all'abbazia di Morimondo. **[c. m.]**

SCUOLA

Parte il corso d'inglese

Via il corso di inglese per ragazzi e adulti organizzato dal quartiere Nord Est. La prima lezione è stasera alle 20,30 nella sede del quartiere in via San Rocco 1. **[b. c.]**

SOCIETA'

Case popolari, assemblea

La vendita delle case popolari è il tema di un'assemblea aperta in programma domani alle 20,30 al quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50 a Novara. All'incontro intervengono il presidente Vittorio Merlo e il direttore Carlo Penarola dello Iacp. **[c. m.]**

QUARTIERI

Consiglio a Sant'Agabio

La situazione della scuola Rigutini, l'inquinamento atmosferico e il piano del verde pubblico sono i temi del consiglio di quartiere di Sant'Agabio in programma stasera alle 21 in via Falcone a Novara. **[b. c.]**

I due anziani coniugi di Galliate deceduti quasi contemporaneamente

Morta accanto al marito

A scoprire i corpi senza vita di Angelo Ferrari e Francesca Lucia Desillani è stato uno dei figli. Gli ultimi interrogativi forse saranno chiariti domani dall'autopsia

NOVARA. E' morta contemporaneamente al marito, quasi rifiutandosi di sopravvivergli. E' successo a Galliate in una casetta del centro dove vivevano Angelo Ferrari, 81 anni, e Francesca Lucia Desillani, 73. Lui era invalido, sofferente. Lei lo curava con grande affetto.

Sabato mattina li hanno trovati senza vita vicino al letto. Lui supino, lei quasi inginocchiata accanto, come un estremo tentativo di soccorso. Anche se l'ultima parola su questo caso pietoso la darà l'autopsia, pare che la morte dei due anziani coniugi sia stata quasi simultanea.

Angelo Ferrari ha cessato di vivere probabilmente pochi attimi prima. Francesca Lucia Desillani deve aver capito che il marito era agonizzante e accorsa. Lo ha trovato a terra, ai piedi del letto. Si è chinata e lui per sollevarlo. Lo sforzo - e il grande dolore - l'hanno stroncata. Il cuore deve avere ceduto all'improvviso e la donna è caduta accanto al marito.

A trovare i genitori morti - sabato mattina - è stato uno dei figli, Antonio che vive a Novara. «Passavo sovente dalla casa dei miei - racconta - e quel giorno, poco prima delle dieci, ho dato un'occhiata dalla strada accorgendomi che c'era una luce accesa. Ho pensato che fossero svegli e deciso di entrare e salutarli».

Antonio ha spinto la porta d'ingresso, che era appena accostata, ed è entrato nel soggiorno. «Ho notato che l'uscio della camera da letto aperto, mi sono avvicinato e ho subito visto i due corpi a terra, accanto al letto».

Ieri Antonio Ferrari e i fratelli Pier Luigi ed Ernesto, erano nella casetta dei genitori e non si davano pace per la scomparsa contemporanea di entrambi. «Nostro padre era malato e la sua morte ce l'aspettavamo ma di madre immaginavamo. Poco tempo fa aveva avuto un lieve e l'avevamo convinta ad andare dal medico che le aveva prescritto alcune analisi e l'elettrocardiogramma. Era stata inserita in lista d'attesa per quell'esame. Purtroppo è morta prima di poterlo fare».

E' l'esame del sangue Francesca Lucia Desillani lo aveva fatto e venerdì pomeriggio era andata a ritirare l'esito. Il foglio dell'Usl è stato trovato nella borsetta sul tavolo della stanza d'ingresso. La donna deve essere rincasata attorno alle 17. Probabilmente quando è entrata nell'appartamento si è accorta che il marito stava male. Borse e giacca lasciate sul tavolo indicherebbero che appena in casa Francesca Desillani si è precipitata nella stanza da letto per soccorrere Angelo Ferrari.

Poi lo sforzo, ma forse più il dolore di vederlo morire le sono stati fatali e il suo cuore ha ceduto.

Anche in questo caso, però, l'ultima parola spetta all'autopsia. Sarà l'esame necroscopico a stabilire solo le dei due decessi ma anche i tempi in cui sono avvenuti. L'unica decisamente da escludere è una morte violenta. Anche l'ipotesi dell'intossicazione da gas sembra assai remota: i coniugi Ferrari sarebbero deceduti quasi contemporaneamente per cause naturali.

Venerdì sera - forse mentre la tragedia nell'appartamento di via Mameli stava compiendosi - Francesca Lucia Dessilani è stata chiamata al gran voce da una vicina di casa, Francesca Garzolano.

«Dovevo uscire - racconta la donna che abita al primo piano della stessa costruzione nella quale, al pian terra, c'è la casa dei coniugi Ferrari - e avendo visto la luce accesa ho chiamato per sentire se c'era bisogno di nulla. Non ho avuto risposta e non ho potuto insistere perché ero di fretta e non potevo fermarmi». Francesca Garzolano visto la Desillani nella mattinata di venerdì. Le due donne si erano scambiate le solite impressioni di tutti i giorni. «Era sempre in movimento - dice la vicina di casa - piena di vitalità. Quella mattina non potevo certo immaginare che non l'avrei più vista». (m. s.)

Francesca Lucia Desillani e Angelo Ferrari, i due coniugi galliatesi trovati morti nella loro via Mameli. Nella foto a sinistra l'appartamento nel quale è avvenuto il decesso contemporaneo dell'anziana coppia

L'Associazione dei parà ha organizzato una serata per Malez

Il paracadutista del record festeggiato a Novara e in tivù

NOVARA. Per Claudio Malez, il trentaquattrenne vigile del fuoco paracadutista, è il primo festeggiamento novarese ufficiale: dopo il trionfo del 27 sul campo di volo di Vercelli, venerdì scorso i soci dell'Associazione Nazionale Paracadustisti d'Italia gli si sono stretti attorno.

Claudio ha saputo contraccambiare l'abbraccio, vincendo una tantum la sua timidezza e raccontando: «Tutto è cominciato a terra con incombenze particolare: io, il medico che mi accompagnava e i due piloti del velivolo abbiamo dovuto fasciare i corpi in stile mummia egiziana per evitare il rilassamento dei tessuti connesso alla diminuzione di pressione in quota. Poi il decollo».

Il volo effettuato un turboelica bimotore: «Per raggiungere la quota di lancio - dicono Franco Macchi e Ilario Candido, piloti professionisti - descrivevamo ampi cerchi sorvolando Vercelli e Casale Monferrato. Il manuale dell'aereo prevedeva una quota di tangenza di 11 mila metri; alleggerendo il velivolo e grazie alle buone condizioni atmosferiche in circa quarantacinque minuti abbiamo raggiunto quota 12.700 metri, un'impresa non per un velivolo non pressurizzato».

Il novarese Claudio Malez ha 34 anni ed è vigile del fuoco Il record stabilito a Vercelli sarà omologato definitivamente fra 2 settimane a Parigi

Giuseppe Cossa il medico vercellese che ha seguito le fasi del record: «Sono stato coinvolto nel progetto con un di anticipo. Siamo riusciti ad impostare le metodologie per diminuire i rischi. Ho potuto registrare su me stesso 24 ore di elettrocardiogramma prima e dopo la permanenza in quota; i problemi di euforia da ossigeno e di lucidità sono stati tenuti sotto controllo facendo uso di test logico-matematici».

Con una temperatura esterna che sfiorava meno 55 gradi e una velocità relativa dell'aereo di 180 chilometri all'ora, Claudio Malez è saltato nel vuoto. «Tre minuti e mezzo di caduta libera, di cui più di due in apnea necessari per raggiungere la dell'aria «respirabile», con sufficiente ossigeno - conclude Claudio-. Dopo secondi si sono ghiacciati gli occhialini: per controllare l'altimetro dovevo ogni volta lentamente spostarli. Sembrava nuotare in liquido chiaro ma torbido».

Tra due da Parigi arriverà l'omologazione definitiva del record. Intanto il primatista mondiale novarese è subissato dalle richieste di intervento a trasmissioni e serate. Andato a monte l'apparizione alla Domenica Sportiva (il «diavolo» Milan ci ha la coda), ieri sera è recordman è stato ospite del Panathlon Club Novara. Oggi previsto l'intervento all'«Appello del martedì» su Italia Uno.

Per ripristinare la sicurezza degli impianti, disinquinare e rimborsare i danni

Trecate, l'Agip paga 200 miliardi

«E' un'area modello, mai più nessun incidente»

TRECATE. Oltre 200 miliardi. E' quanto costerà all'Agip ripristinare la sicurezza degli impianti, disinquinare e rimborsare i danni provocati dall'incidente del pozzo petrolifero di Trecate ai primi di marzo.

E' quanto emerso da un incontro avvenuto a Torino nel palazzo della giunta regionale fra l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, e i vertici di Agip e Snam con i rappresentanti della Regione, convocati per fare primo bilancio dei danni causati dagli incidenti del pozzo «Trecate 24» e dell'oleodotto di Borgofranco.

I dirigenti dell'Eni hanno rassicurato il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, sull'«eccezionalità» dei due episodi e sul rimborso dei danni, se ci fossero, anche del raccolto '95. «Per Trecate - ha detto il presidente dell'Agip, Guglielmo Moscato - abbiamo sostenuto finora spesa di 143 miliardi dal momento dell'incidente e prevediamo di spenderne un'altra sessantina. Dal 1984 abbiamo investito a Trecate circa 1200 miliardi per perforare il pozzo e per il trattamento degli idrocarburi prodotti. Il dieci per il speso per la protezione ambientale».

Durante la riunione il presidente dell'Agip ha fornito alcuni chiarimenti sugli sviluppi della situazione a Trecate: «La fuoriuscita di greggio dal pozzo 24, stimata in 12 mila metri cubi, è stata causata dalla rottura delle aste di trivellazione provocata dall'elevata pressione degli idrocarburi provenienti da 4 mila metri di profondità. Il piano d'emergenza ha funzionato in maniera perfetta, il pozzo è stato chiuso. L'area interessata è mille e ettari, 40 o 50 miliardi di lire per coprire i danni».

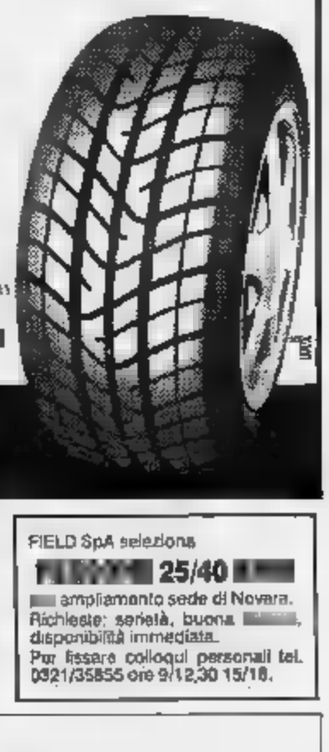
L'amministratore delegato Franco Bernabè invece tenuto a sottolineare che «quelli di Trecate e di Borgofranco d'Ivrea sono due incidenti di natura eccezionale che non potranno ripetersi per gli altissimi livelli di sicurezza, oggi maggiormente potenziati, che adottiamo in ogni impianto. Trecate è un'area modello». Bernabè ha inoltre assicurato che l'Agip per il caso di Trecate e la Snam per quello di Borgofranco pagheranno, dopo le opportune verifiche, tutti i danni provocati dalla fuoriuscita del petrolio che gli agricoltori saranno indennizzati dei mancati raccolti. Molto inferiore è invece l'entità dei danni provocati dall'oleodotto Borgofranco: secondo la Snam, si tratterebbe «solo» di qualche miliardo per il ripristino ambientale.

Marco Piatti

Lodigiani

OGNI "YOKOHAMA" HA IL SUO CONSULENTE DI GUIDA

Gindi:
- CARD PERSONALIZZATA
- GARANZIA DI 4 ANNI
- ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA
- CORTESIA (dove già citrulo)



Per la Tua città:

CASA DELLA GOMMA
NOVARA - Tel. 0321/620018

ELVIS GOMME
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163/24073

BIANCHI GOMME
S. MARTINO DI TRECATE (NO) - Tel. 0321/

FRANZOSI GOMME
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/82180

BORGO GOMME
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/845884

V.C.O. GOMME
VERBANIA PALLANZA (NO) - Tel. 0323/503331

CAVIGIOLI ANGELO & C.
S. MAURIZIO D'OPAGLIA (NO) - Tel. 0322/96180

ZUCCHI R. PNEUMATICI
INTRA (NO) - Tel. 0323/402026

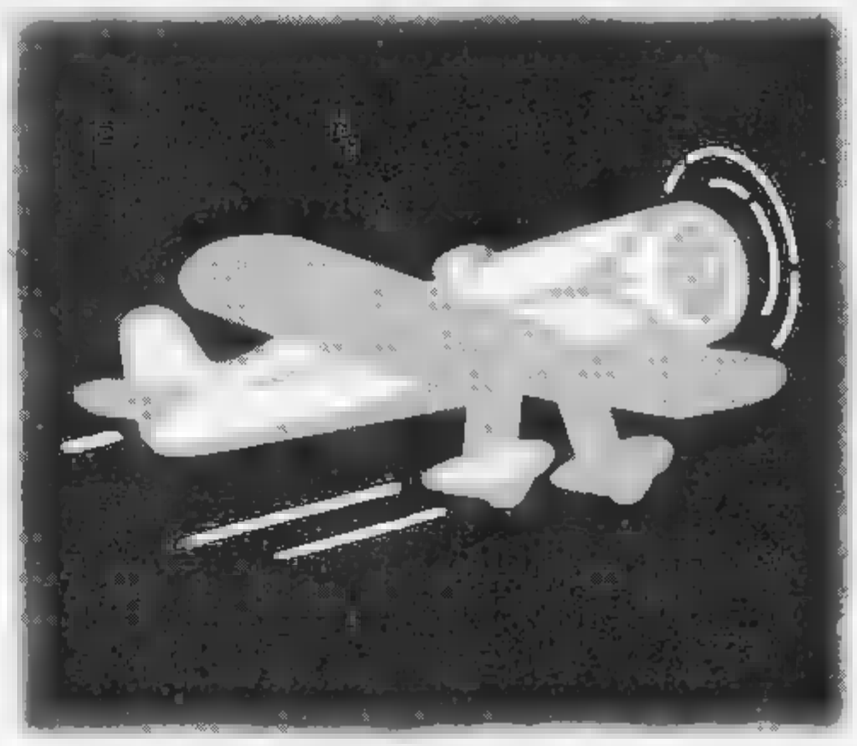
YOKOHAMA
Performance

Vega servizi immobiliari vi offre:
- Colline Valsesia vendesi casa indipendente, composta da un bilocale sul piano terreno; ed un trilocale al piano primo, ed un giardino di 1700 mq circa. Vista unica! L. 270.000.000
- Monterosso [illegible] dipendenti in costruzione incantevole vista lago. Tel. 0323/32994

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

FIELD SpA seleziona
25/40
ampliamento sede di Novara.
Richieste: serietà, buona, disponibilità immediata.
Per fissare colloqui personali tel. 0321/35855 ore 9/12,30 15/18.

OVERTEEN



Il conto giovani (18-25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai 18 ai anni. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti rilasciati i fascicoli

Assegni e carta **Bancomat** gratuitamente, la di credito **CartaSi** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

In Ossola nuove preoccupazioni: la ripresa non si avverte

Chiuse 2 ditte senza «cassa»

Hanno cessato l'attività piccole imprese che producevano apparecchiature per telefonia: 25 licenziamenti. Regna ancora l'incertezza sul futuro della Ferdofin

DOMODOSSOLA. Non si vede ancora la ripresa nell'Ossola. Anzi, continuano le chiusure delle aziende e si registrano nuovi licenziamenti. All'inizio del mese hanno cessato definitivamente la loro attività due piccole ditte che producevano apparecchiature telefoniche, la Gemfin e la Telefon Cavi Cuzzago e Ornavasso, e occupavano manodopera femminile. Venticinque operaie sono licenziate.

Per queste lavoratrici non ci saranno ammortizzatori sociali, integrazione e indennità di mobilità: nessuna delle due aziende superava i quindici dipendenti. La chiusura era stata annunciata a metà dal titolare, Virgiliano Fiorani. Era stata motivata la mancanza commesse parte dei colossi nazionali del settore, Italtel e Sip.

Le due aziende ossolane, che producevano apparecchiature (dai cavi allo spatolo) per la telefonia, sarebbero rimaste senza ordini a causa dei costi troppo elevati. Le lavoratrici hanno neppure percepito la liquidazione.

I sindacati si sono detti disposti a trovare una soluzione con la proprietà per un pagamento anche diluito delle spettanze, che ammonterebbero complessivamente a circa duecento milioni, ma non c'è ancora niente di definito.

La ripresa alla Ferdofin era annunciata per fine maggio ma ci sono nuovi intoppi

Qualche incertezza anche sulla ripresa produttiva alla Ferdofin di Pallanzeno, che era stata annunciata per la fine di maggio. Sono sorti intoppi per la cassa integrazione straordinaria. Gli oltre duecento lavoratori dello stabilimento ossolano non vedono una lira dallo scorso ottobre.

La situazione è stata esaminata in un coordinamento sindacale del gruppo che si è svolto giorni scorsi a Roma. I problemi riguarderebbero soprattutto gli stabilimenti di San Giovanni Valdarno e l'acciaieria di Brescia ma il laminatoio di Pallanzeno è direttamente coinvolto perché senza materia prima.

I sindacati tornano «pressioni esterne» sul governo, in vista dei tagli alla siderurgia. Il gruppo Ferdofin, in condizioni di oggettiva debolezza con tutti gli impianti fermi, potrebbe essere sacrificato a favore di interessi più forti e vitali.

«Per la cassa integrazione che dovrebbe coprire gli ultimi mesi di totale inattività - ha dichiarato Ottorino Girelli, della Fiom del Vco - i problemi vengono dal ministero del Tesoro, riguardano la copertura finanziaria. Abbiamo già chiesto un incontro ai ministeri interessati per capire bene che cosa non va».

«I lavoratori di Pallanzeno - prosegue Girelli - hanno finora tirato cinghia oltre ogni limite sperando nella ripresa produttiva. Il prefetto Alberto Ruffo si è adoperato per un'anticipazione sulla futura cassa integrazione da parte di alcune banche. La questione dovrebbe definita entro la settimana, un primo sollievo per i lavoratori che sono allo stremo».

Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici, Fim, Fiom e Uilm, del Verbano Cusio Ossola hanno chiesto anche un incontro i tre parlamentari ucoletti dell'Alto Novarese, i deputati Mauro Pulli e Marco Zacchera e il senatore Marco Proioni, per discutere in particolare sulla situazione della Ferdofin Pallanzeno.

Adriano Velli

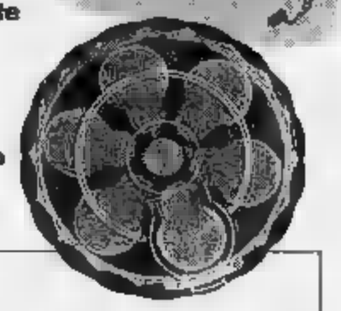
DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio. Duracell ti a provarle gratis.

Recati in una delle farmacie sottoelencate e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell tipo che ti occorre.

Ma affrettati: l'offerta è limitata a soli 10 blister omaggio per fa e fino al 30/4/'94.



Elenco principali Farmacie trattanti

Rocco, C.so Cavour, 28, Borgomanero
Comunale, Villaggio Dalmazia, Novara
Antonini Dr. M. Teresa, P.zza Cavour, 34, Trecate
Morrese, C.so Cavour, 7, Novara
Bicocca Dr. Carrera, Via XXIII Marzo, 216, Novara
Comisani, Via Sempione, 45, Crevoladossola
Chiabrera Dr. Ghigo, Largo Cavour, 4, Novara
Defendi Dr. Gianluigi, C.so Torino, 43/C, Novara
Farchiotti, Via A. Costa, 1, Novara
Ferrari Dr. Giuseppina, Via Cavour, 4, Galliate
Gorla Dr. Borsotti, Largo Buscaglia, 1/B, Novara
Nigri Dr. Pierfranco, C.so Risorgimento, 35, Novara
S. Pietro Dr. Borello, Via Matteotti, 24, Bellinzago
Viale Roma Dr. Picchio, Viale Roma, 21/A, Novara

DURACELL Dura di più.

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Consiglio il futuro dell'area Ceretti

parlerà della nuova struttura che il Comune ricaverà nell'ex Ceretti nel consiglio di giovedì sera. E' un'area di 6 mila metriquadrati che Comune ha ottenuto dalla proprietà sulla quale dovrebbe sorgere un palazzetto polifunzionale per attività culturali. **[re. ba.]**

Multe ai proprietari dei cani che sporcano

Spazzola e paletta. Di questo dovranno essere armati i possessori che porteranno i loro cani a spasso in città. L'amministrazione comunale ha ordinato ai vigili urbani di multare chi non pulirà strade o marciapiedi dagli escrementi lasciati dal cane di sua proprietà. **[re. ba.]**

GRAVELLONA TOCE

Il mondo dei Walser nelle dia in biblioteca

«Uno sguardo all'avvincente mondo dei Walser». E' il tema della serata che si terrà venerdì alle 21 in biblioteca, dove la fotografa Graziella Oglini Binda proietterà una serie di diapositive su luoghi, costumi e testimonianze dell'antico popolo delle Alpi. **[r. s.]**

Biglietto venduto nel villaggio ex Sisma

Da Agnano 50 milioni vinti a Villadossola

VILLADOSSOLA. E' stato vinto Ossola dei premi della lotteria abbinata al concorso ippico di Agnano. Uno dei 35 biglietti abbinati ad altrettanti premi da milioni è finito quasi sicuramente nella tasche di un villadossolese.

Il biglietto serie Q, numero 81193, è infatti uno dei venti venduti nelle scorse settimane nella tabaccheria di piazza Motta, nel cuore del villaggio ex Sisma.

«Sì, ho venduto in tutto venti biglietti, esattamente due blocchetti» racconta Cesarina Borgna, che da anni gestisce la tabaccheria. Ma non ricorda proprio chi possa aver acquistato il numero che ha vinto i 50 milioni.

«Sto cercando di ricordare i volti delle persone che hanno acquistato i biglietti Agnano - dice - ma al momento mi risulta difficile immaginare chi possa essere. Ma credo si tratti di un giocatore locale, uno di quelli che girano di frequente qui da me». Ed aggiunge: «Certo quella di Ag non è stata una lotteria che ha attratto molto i giocatori ossolani, a differenza di altre ritenute più interessanti».

Ieri mattina, da Cesarina Borgna si è comunque presentato l'acquirente di uno dei biglietti di questa lotteria. «Peccato, avevo in tasca il numero 81199» ha detto il giocatore, sorridendo di denti stretti alla titolare della tabaccheria.

E' la seconda volta in poco tempo che Villadossola viene baciata dalla fortuna. A febbraio un altro misterioso vincitore aveva portato a casa altri 50 milioni con un premio legato alla lotteria «Sartiglia-Oristano». Era stato venduto nella tabaccheria di Mauro Roveretti in corso Italia.

Intanto c'è molta attesa per la lotteria nazionale abbinata al Rally delle Valli Ossolane, in programma a giugno, inserito nella manifestazioni importanti dal ministero delle Finanze. Un abbinamento che potrebbe portare alla corsa ai biglietti e, magari, anche ad un'altra vincita. **[re. ba.]**

Incontri a Villa

Genitori a lezione di adolescenza

VILLADOSSOLA. Si è iniziato un corso per i genitori che hanno figli che dall'infanzia e fanno il loro ingresso nel delicato periodo dell'adolescenza. L'iniziativa, rivolta ai genitori di Villa, Monteschono, Seppiana, Viganella e Antrona, è stata presa dai Comuni e dalle parrocchie di Villadossola in collaborazione con l'Usl e l'associazione «Alternativa a ...», che si occupa dell'emarginazione giovanile. Si articola in sette incontri durante i quali i problemi dei ragazzi e le difficoltà dei genitori sono trattati da diverse angolazioni. «Preadolescenza e adolescenza, l'età dei cambiamenti» è stato l'argomento trattato dal professor Antonio Visco, sacerdote, responsabile del centro tossicodipendenze dell'Usl Ossolena. Venerdì sera Maurizio De Paoli e Renato Borsviluppperanno il tema del tempo libero dei ragazzi. Di particolare interesse la serata del 5 maggio con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che parlerà su «paure e difficoltà dei genitori d'oggi». **[a. v.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 76/86

Promossa da Caripio, con avv. Giancarlo Carlini contro Maria, debitrice esecutata.
Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con ordinanza 24-02-94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ciocca Maria:
In Comune di Loreglia:
1) FG. 43 mapp. 45, pascolo, Prezzo base L. 3.500.000.
2) Foglio 64 mapp. 378, bosco, Prezzo base L. 250.000.
3) Foglio 64 mapp. 418, bosco, Prezzo base L. 1.200.000.
4) Foglio 64 mapp. 423, bosco, Prezzo base L. 2.000.000.
5) Foglio 73 mapp. 656, bosco, Prezzo base L. 400.000.
6) Foglio 73 mapp. 655, bosco, Prezzo base L. 3.000.000.
7) Foglio 73 mapp. 555, bosco, Prezzo base L. 230.000.
8) Foglio 73 mapp. 560, prato, Prezzo base L. 500.000.
9) Foglio 73 mapp. 558, prato, Prezzo base L. 200.000.
10) FG 73 mapp. 559, prato, Prezzo base L. 1.000.000.
11) Foglio 73 mapp. 588, prato, Prezzo base L. 800.000.
12) FG 73 mapp. 574, bosco, Prezzo base L. 50.000.
In Comune di Valstrona:
13) Foglio 60 mapp. 59, bosco, Prezzo base L. 2.200.000.
14) Foglio 60 mapp. 80, pascolo, Prezzo base L. 600.000.
15) FG 37 mapp. 95, pascolo, Prezzo base L. 11.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 18-05-94 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.I. dr. Pomponio.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Ogni offerta in aumento potrà essere inferiore a L. 400.000 per i lotti 1-3-4-6-10-11-13-14; L. 100.000 per i lotti 2-5-7-8-9-12; L. 1.000.000 per il lotto 15.
Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 12 17-05-94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di gg. 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in cancelleria Civile.
Verbania, 30-03-94.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

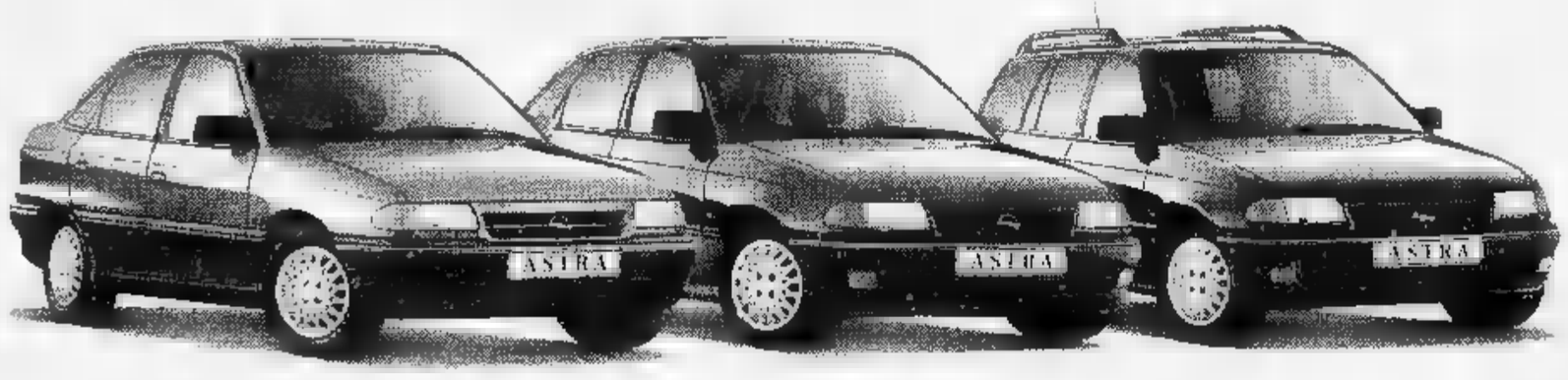
Il giorno Maggio 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata S.p.A. in: Comune di Biandrate, via Valsesia n. 38.
Terreno di mq. 16.590 con sovrastante capannone di mq. 3.560 comprendente reparto vendita, piccolo magazzino per carico e scarico merce, servizi, uffici e centrale termica.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo Base perizia lire 1.873.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 3 Maggio 1994 depositando altresì la somma di lire 567.300.000 (di cui Lire 189.300.000 per cauzione e lire 378.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Procedure delle PP.TT. di Novara con il concorso Controllore» ed emesso da Istituti con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 8 aprile 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA



VERSIONE	1.4i ris.	1.4i ie cat.	1.6i	2.0i cat.	2.0i 16V cat.	1.7D cat.	1.7TD int.cat.
POTENZA MAX IN CV	60		100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	155	170	185	200	220	149	168
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,0	5,7	5,6	5,8	5,9	4,4	5,2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE • OPEL ASTRA DA LIRE 19.150.000 CHIAVI IN MANO.

EUROMOTORS CUREGGIO Tel. 0322/839374 - 839786
VERCELLI DARIO snc OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154
GRAFFIETI GUIDO srl DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL BY GENERAL MOTORS

Verbania, forti proteste dei pendolari in una lettera al sindaco

«Orari e treni da Far West»

I lavoratori che viaggiano ogni giorno si sono rivolti al primo cittadino affinché si faccia interprete dei loro problemi. Reschigna: «Lamentele giuste, mi muoverò»

VERBANIA. «Non siamo cittadini di serie B. E' ingiusto che i nostri problemi siano ignorati dal Comune. [illegible] chiediamo vantaggi ma soltanto soluzioni dignitose per i disagi che affrontiamo ogni giorno per raggiungere il posto di lavoro». Così si legge in una lettera di protesta che i pendolari di Verbania hanno fatto pervenire all'amministrazione cittadina.

A determinare la presa di posizione è [illegible] disorientamento di questi lavoratori di fronte alle novità non certo positive introdotte dall'orario estivo. «Le misure che le Ferrovie hanno deciso non sono certo destinate ad alleviare le nostre difficoltà, anzi, è [illegible] contrario - prosegue il documento -. Ci troviamo di fronte a notevoli incrementi nel costo degli abbonamenti, corse utili diminuite, orari 'lu[illegible]' per i treni mattutini».

Di queste proteste si fa portavoce [illegible] una lettera inoltrata al sindaco anche il consigliere comunale Mario Corti, direttamente coinvolto nel problema per il proprio lavoro. «Un caso concreto - dichiara - è quello della linea Domodossola-Borgomanero-Novara, utilizzata da [illegible] pochi verbanesi. Il numero dei treni che fanno servizio [illegible] diminuirà [illegible] i convogli utilizzati dai pendolari [illegible] anticipati, costringendo a levatacce notturne. Si tenga anche conto del tempo [illegible] per raggiungere la stazione di Gravellona. Basti pensare che qui il passaggio verrà anticipato alle 6.11 [illegible] si arriverà a Novara ad un'ora assai scomoda per l'inizio dell'attività lavorativa».

Corti elenca altri motivi di lamentela: «Tempi di percorrenza assurdi - aggiunge - trasformano il viaggio in un calvario [illegible]o, con riscaldamento spento d'inverno e acceso in pieno agosto, carrozze sporche e fatiscenti. Questa è la realtà della vita dei pendolari». Qualcuno parla senza mezzi termini di «servizi da Far West».

[illegible] perché [illegible] chiama in causa

Il sindaco Aldo Reschigna

[illegible] sindaco? «L'amministrazione - risponde il consigliere verbanese - non [illegible] abbastanza questo fenomeno e le condizioni [illegible] cui viaggiano molti cittadini. Dovrebbe perciò acquisirne piena coscienza [illegible] approfondito sondaggio e poi instaurare opportuni contatti per provvedimenti che migliorino le condizioni dei pendolari». Viene pure sollevato [illegible] altro [illegible] del problema, [illegible] la richiesta di coinvolgere la costituente della provincia, associazioni di categoria, Azienda di promozione turistica in [illegible] confronto con le Ferrovie volto [illegible] far ottenere a Verbania una migliore considerazione anche sotto l'aspetto turistico. Infatti anche gli ospiti della città non sono certo favoriti per i loro spostamenti con il [illegible].

La protesta non [illegible] caduta nel [illegible]. C'è già [illegible] risposta del sindaco Aldo Reschigna: [illegible] formulano giuste lamentele e proposte [illegible] Intendo muovermi subito, raccogliendo ogni elemento utile. Inoltre promuoverò un incontro con le Ferrovie per discutere [illegible] questioni del [illegible]rvizio e rimettere sul tappeto il problema della stazione di Fondotoce».

Sergio [illegible]

IN BREVE

Gli alunni delle medie a confronto con Nichetti

Circa 200 alunni delle medie [illegible] Cannero [illegible] Cannobio hanno partecipato nel salone della scuola comunitaria ad un incontro con il noto attore e regista Maurizio Nichetti. In oltre due ore di colloquio, Nichetti ha parlato della sua carriera, della sua produzione cinematografica, soffermandosi in particolare sul film «Stefano Quantestorie» girato in gran parte proprio sul Verba[illegible]. [s. r.]

Redditi degli amministratori pubblicati dal Comune

L'amministrazione comunale ha redatto [illegible] pubblicazione con le situazioni patrimoniali e le spese sostenute nella campagna elettorale del 1990 dai consiglieri e dagli amministratori [illegible] enti [illegible] istituti partecipati di nomina consiliare. [s. r.]

Interrotte le trattative sui pontili galleggianti

[illegible] interrotte le trattative in [illegible] Comune e Regione Piemonte per la realizzazione [illegible] pontili galleggianti a Feriolo [illegible] sul lungolago di Baveno. L'esecuzione dell'opera attesa da tempo e di rilevante importanza turistica subirà [illegible] conseguenza nuovi ritardi. [s. r.]

OMEGNA

Giovani scacchisti del Cusio andranno agli «italiani»

Scacchisti in erba sugli scudi: tre giocatori del Circolo del Cusio [illegible] sono messi in luce ai recenti campionati regionali di Ivrea. Marco Lodetti, Federico Biancotti, Simone Cavagna, tutti e tre di dieci anni si sono qualificati per gli italiani.

[v. a.]

Si [illegible] avviati i lavori per la nuova rete fognaria

[illegible] iniziati i lavori per la posa delle tubazioni della nuova rete fognaria. I lavori, per [illegible] importo [illegible] 300 milioni, interessano buona parte della frazione Loviginno, costeggiando [illegible] torrente Sogna. [v. a.]

VERBANIA

Acquerelli di Chiaberta in mostra all'«Ariete»

La pittrice Carla Chiaberta di Cannero Riviera espone i suoi acquerelli alla galleria «L'Ariete» di via S. Vittore a Intra. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile. [s. r.]

Interrogati ieri dal magistrato di Verbania

Nidasio resta in carcere la moglie ai «domiciliari»

[illegible] Il Gip [illegible] tribunale, Massimo Terzi ha interrogato ieri Piero Mario Nidasio e [illegible] moglie Laura Canazza, 50 e 46 anni di Gattico, arrestati venerdì [illegible] dalla polizia di Domodossola in esecuzione di un ordine di custodia [illegible] su richiesta del sostituto Francesco Patrone. A Laura Canazza sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre per [illegible] Nidasio si dovrà attendere ancora oggi o domani. Sono accusati di corruzione ed illeciti fiscali, nell'ambito di un'inchiesta su tangenti per appalti nel settore ospedaliero. Entrato alle 10 nell'ufficio del giudice, Piero Mario Nidasio ne è uscito solo alle 14,30, accompagnato dal suo difensore, avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero. Visibilmente teso, occhi umidi e aspetto dimesso, Nidasio [illegible] stato riaccompagnato in auto dai carabinieri alle carceri di Verbania. Nel pomeriggio, assistito dall'avvocato novarese Stefano Allegra, è stata interrogata la moglie, giunta a Verbania dalle carceri di Novara dove [illegible] detenuta.

I coniugi di Gattico, che abitano nella zona residenziale «Bressanella», sono finiti nei guai in seguito agli sviluppi dei filoni d'inchiesta che la procura verbanese sta conducendo sugli appalti in Ossola e all'interno dell'ospedale San Biagio.

Uno dei 35 indagati, Loris Olivato, bergamasco, titolare di un'impresa di pulizie, avrebbe dichiarato in un interrogatorio svoltosi lo scorso febbraio, di aver dato a Nidasio una tangente per [illegible] appalto all'ospedale di Borgomanero di cui il ragioniere di Gattico è stato [illegible] fino [illegible] 1992. L'ex funzionario della Usl 54 [illegible] già stato arrestato il 3 febbraio [illegible] con l'accusa di [illegible] in corru[illegible]ne per una tang[illegible] all'ospedale di Domodossola. [s. r.]

Omegna, da 3 mesi non ricevono lo stipendio

In sciopero 90 addetti dell'impresa Costanzo

OMEGNA. Da ieri mattina i novanta lavoratori della Costanzo, impegnati [illegible] costruzione del viadotto che collegherà la galleria con lo svincolo di Gabbio, [illegible] in sciopero. [illegible] sono presentati in cantiere, [illegible] hanno lavorato: protestano perchè [illegible] tre mesi attendono di ricevere lo stipendio. Sulla vicenda le organizzazioni sindacali hanno emesso un comunicato e chiesto un incontro con il prefetto Alberto Ruffo, i responsabili dell'Anas e la ditta Costanzo che [illegible] realizzando il secondo lotto della circonvallazione [illegible] Omegna. I sindacati rilevano che la situazione venutasi a [illegible] ad Omegna è il riflesso della crisi che ha investito l'azienda siciliana e che rischia [illegible] far perdere [illegible] Catania, sede della Fratelli Costanzo, circa [illegible] posti di lavoro.

Ieri pomeriggio una folta delegazione di lavoratori accompagnata dai tre segretari sindacali del Veo, Antonino Lo Nigro, Alberto Caldi [illegible] Antonio Bevilacqua, è stata ricevuta dal commissario prefettizio di Omegna, Alfredo Larosa. «Ho sollecitato anch'io una riunione urgente in Prefettura [illegible] questo problema - ha detto Larosa - mi rendo perfettamente conto che novanta famiglie stanno vivendo mesi drammatici». L'incontro in Municipio [illegible] [illegible] commissario è stato importante anche per calmare la tensione fra i lavoratori. I dipendenti della Costanzo comunque [illegible] riprendono [illegible] il lavoro, bloccando così la costruzione del viadotto. L'opera dovrebbe concludersi [illegible] la fine di Agosto. Una volta finita collegherà la galleria [illegible] Omegna, [illegible] trata in funzione nell'autunno scorso, con lo svincolo di Gabbio, completando [illegible] la circonvallazione [illegible] capoluogo cusiano. Tempi che però ora rischiano di slittare. [v. a.]

Società [illegible] ristorazione [illegible]
CUOCHE - PROFESSIONALE
per zone Novara - Borgomanero - Arona
tel. 0321/472395

Azienda nazionale per ampliamento organici seleziona
2 [illegible]
[illegible] provincia di Novara, anche prima [illegible] 2.500.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinati. Richiesto: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322/[illegible]84.10 oppure [illegible]04.75.

[illegible]
esperto in [illegible]
Tel. [illegible]

AGENZIA DE AGOSTINI
Via Maccani - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322) 249038
28041 ARONA

ARONA: vendesi appartamento composto da camera, soggiorno, cucina e bagno. L. 85.000.000.
ARONA: vendesi casa composta da [illegible] re, soggiorno, [illegible] abitabile, lavanderia, tripli servizi.
COLAZZA: villa composta da 3 camere, soggiorno con camino, cucina, doppi servizi, taverna, garage e giardino.
[illegible] appartamento completamente ristrutturato composto da 3 locali più servizi e garage L. [illegible].
DORMELLETTO: vendasi villetta con 1.500 mq. [illegible] giardino composta da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno tavernetta.
BELGIRATE: [illegible] appartamento panoramicissimo con giardino [illegible] posto da 2 camere, soggiorno, cucinino e bagno.
ARONA 5 [illegible] villa sul lago composta da 3 camere, salone, [illegible] doppi servizi, giardino.

IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA: libero [illegible] NEGOZIO [illegible] 70 circa, due vetrine, collegato direttamente [illegible] sottonegozio di mq. 30 circa.
VERUNO: adiacenze «Centro Medico» libera subito bella casa [illegible] composta, recentemente ristrutturata. Piano terreno: soggiorno doppio, cucina, servizio. Primo piano: tre camere, bagno, grande terrazza solarium. Secondo piano: soffitto. Già predisposto per uso bifamiliare. Riscaldamento autonomo a gas. Terreno recintato 2300 mq. circa.
CAVALLIRIO: fronte strada proprietà libero subito casa indipendente da ristrutturare di circa 100 mq. per piano. Al seminterrato: cantina e ripostigli. Al piano terreno: quattro vani. Al primo piano: la stessa superficie, edificabile. Nel cortile: ampio fabbricato su due piani. Superficie fondiaria della proprietà: 920 mq. L. 130 000 000
SOLCOGNO: adiacenze scuole elementari [illegible] edificabile, residenziale, mq. 3110 circa. Ulteriori informazioni [illegible] appuntamento in ufficio.

NOVARA
P.zza Q. Sella 18
0321 39.92.78

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA - P.zza del Municipio n. 1 - Tel. 0322 [illegible]

[illegible] storico, caratteristico appartamento libero disposto su [illegible] piani di 3 locali [illegible] servizi, con sottotetto, balconi [illegible] lago.
MEINA: lussuosa villa d'epoca [illegible] mq 400, [illegible] panoramicissimo vista lago e parco secolare di mq 3500.
LESA: antica villa [illegible]nte e totalmente ristrutturata, ottimamente esposta al sole, di totali [illegible] 250, [illegible] giardino completamente pianeggiante di circa 2000 mq.
SOLCIO [illegible] LESA: in centro storico, vista lago, appartamento libero, indipendente, al primo pi[illegible] [illegible] piccolo recente condominio, composto da soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, balconi. Cantina e autorimessa. L. 150.000.000.
COLAZZA: soleggiatissimo antico casa completamente ristrutturata, composta da 2 appartamenti indipendenti, facilmente unibili, con stupenda vista panoramica del lago. Posti auto e giardino privato L. 195 000.000.

1) [illegible] **CEDESI LICENZA** [illegible]. **9 E** [illegible] (abbigliamento, biancheria, ecl). Trattativa riservata.

2) [illegible] **ZO-** [illegible] vendesi **VILLA** signorile, munita di ogni confort. **RESIDENZIALE:** Giardino piantumato.

3) ORTA S. GIULIO: in posizione centrale vendesi [illegible] **GOZIO** [illegible] con giro d'affari adatto [illegible] a due persone. Trattativa riservata.

4) [illegible] vendesi in piccola palazzina appartamentino mansardato con cantina. Termoautonomo. Richiesta **L. 70.000.000.**

Tel. 0322/835.355 ore ufficio

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313
[illegible] r.a.

VENDE

GOZZANO - Semicentrale **APPARTAMENTO** libero, luminoso, di [illegible] vani ampi + [illegible] abitabile e bagno. Cantina [illegible] garage.

GOZZANO - Zona residenziale, urbanizzato, TERRENO edificabile di mq. [illegible] circa.

BOLZANO [illegible] **E - 45.000.000 RUSTICO** indipendente [illegible] giardinetto. Progetto approvato per abitazione di [illegible] [illegible] + cucina [illegible] bagno.

OMEGNA - VILLETTA nuova [illegible] giardino. Tre camere letto, due bagni, cucina, soggiorno. Ampio cantinato, box doppio.

OMEGNA - Lire **110.000.000** dilazionabili **APPARTAMENTO** autonomo, no condominio, completamente rinnovato. Due camere letto, bagno, cucina abitabile, soggiorno.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 Maggio 1994 alle [illegible] 11 si procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà degli esecutati [illegible] **Francesco** e [illegible] [illegible] siti in: Comune [illegible] Pombia, [illegible] Mottarone n. [illegible]. Terreno mq. [illegible] circa con sovrastanti i seguenti fabbricati:
- fabbricato principale a due [illegible] ni comprendente piano interrato di mq. [illegible], piano seminterrato mq. 143 ad uso laboratorio;
- appartamento al primo piano di mq. 97;
- fabbricato accessorio a due piani Fuori Terra di mq. 86 circa.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 303.000.000.
2) Offerta minima d'aumento lire 3.000.000.
3) Gli interessati [illegible] presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 3 Maggio [illegible] depositando altresì [illegible] somma di lire 75.600.000 [illegible] cui L. 30.600.000 per cauzione e lire 45.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). [illegible] deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] il concorso del Controllore» [illegible] emesso da istituti con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura [illegible] l'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 9 aprile [illegible].

[illegible] Di [illegible]
rag. [illegible] Carmela Levari

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 19/88 R.G.E. promossa [illegible] Impresa Costruzioni Edili Sier con avv. G. Ravasio contro [illegible] **Grazia.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 18/2/1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] **Maria Grazia** in Comune di Masera porzione di fabbricato censita [illegible] N.C.E.U. [illegible] F. 18 mapp. 294 sub. 4 e 401 e al N.C.T. al F. [illegible] mapp. 401.

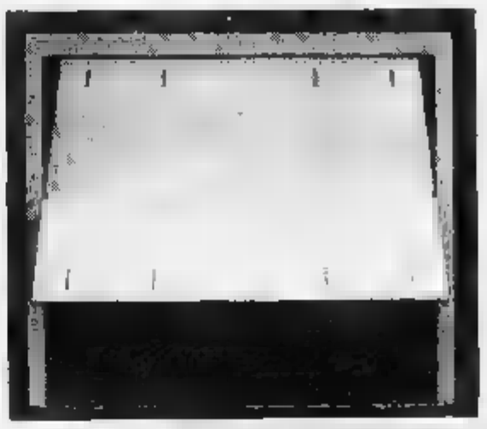
E' stata fissata per l'incanto l'udienza [illegible] 18 maggio 1994 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita [illegible] [illegible] guenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 72.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1 milione;
3) Cauzione e fondo spese [illegible] misura, rispettivamente, [illegible] 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 17/5/1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 30 [illegible] 1994

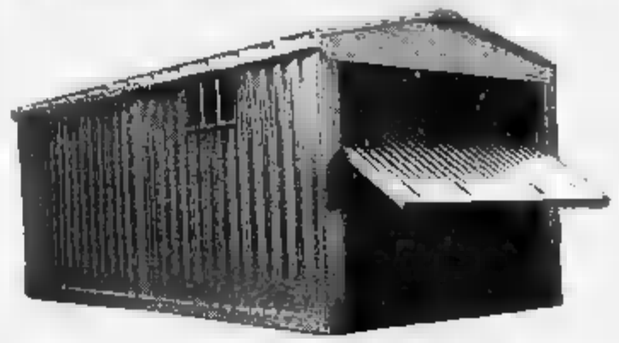
IL COLLABORATORE
[illegible] CANCELLERIA
f.to [illegible] **Falva**

PORTE [illegible]BASCULANTI MANUALI [illegible] MOTORIZZATE [illegible] LEGNO [illegible] METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI [illegible]
PORTE CALDAIE GAS
[illegible] METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE

NM nuova metalporte

12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19

Da domani ■ Novara scatterà la settimana culturale a favore della Fondazione «Tera»

Armonie in musica per la scienza

Giovedì sera il Teatro Coccia ospiterà il concerto del gruppo «Wien Barock». Con costumi d'epoca e danze storiche darà vita all'intermezzo «Il trionfo dell'amore». L'incasso sarà destinato al progetto di adroterapia oncologica

NOVARA. Musica e scienza si uniscono in una prestigiosa manifestazione di solidarietà a favore di «Tera», la Fondazione per adroterapia oncologica.

Le associazioni musicali «Cocito» di Novara e «Cusiana di musica antica» e «Tera», con il comune di Novara, hanno scelto la musica barocca per richiamare l'attenzione e la sensibilità dei novaresi sul progetto.

L'iniziativa «In armonia con la scienza» - che si attua con un grande concerto e la mostra di strumenti musicali - prende il via domani. Gli organizzatori hanno ideato un viaggio di sette giorni alla scoperta della tradizione barocca, attraverso testi e strumenti dell'epoca.

Un prezioso ricordo di un'epoca importante per la cultura musicale, che è rivolto solo agli addetti ai lavori. La mostra, che apre i battenti domani al palazzo vescovile e il concerto consentono anche ai neofiti di apprezzare il discorso musicale proposto. Con questa iniziativa cala ufficialmente anche il sipario sulle manifestazioni per il Vescovo Bascapè. Giovedì alle ■ al teatro Coccia i «Wien Barock» eseguono «Il trionfo dell'amore», definito «Un intermezzo lacrimo-giocoso in due atti sopra la tenera storia di Amarilli e Fillena».

Il fondatore e direttore del gruppo, José Vazquez, ha ricostruito secondo gli schemi dell'epoca una forma di spettacolo drammatico-musicale molto diffusa a partire dall'età rinascimentale, e ha tenuto banco fino alle soglie del periodo classico. «Dell'intermezzo - dice Stefania Amisano, una delle promotrici dell'iniziativa - sono rimaste poche testimonianze. Su questo allestimento di danza e recitazione Vazquez ha lavorato parecchio, per produrre uno spettacolo il più fedele possibile all'originale. Anche costumi e danze sono un esempio rigoroso del gusto dell'epoca».

Salieri in una scena di «Amadeus», il film di Forman su Mozart. Anche lo spettacolo di Novara avrà preziosi costumi

Gli interpreti: Christine Esser (Amarilli); Klaus Hafke (Filleno), Elvira Ortiz (messaggera), José Vasquez, maestro di cappella. Esecutori strumentali, oltre allo stesso Vazquez, sono Annegret Siedl (violoni barocchi); Johanna Valencia, Stefan Barnert, Michael Brussing, Christian Horn (viole da gamba) e William Horn al cembalo.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Tera. I biglietti sono in vendita all'associazione «Amici della musica», in via Revizza. I prezzi, distinti in ordinari e ridotti: platea e palchi di primo e secondo ordine, 28 e ■ mila lire; prima galleria e palchi terzo ordine 18 e 12 mila; seconda galleria 12 e 8 mila. Il biglietto del concerto è valido anche per l'ingresso alla mostra.

Cristina Meneghini

La mostra

Visite guidate ed esecuzioni

NOVARA. S'inaugura domani alle 15,30 a Palazzo Vescovile, in via Puccini 11, la mostra di strumenti barocchi che completa le iniziative per la «Fondazione Tera». I «Wien Barock» portano a Novara, e utilizzeranno per il concerto, una collezione di grande prestigio, con strumenti realizzati tra la fine del Seicento e la prima metà del '700. Sono soprattutto originali, e in parte copie ricostruite su modelli dell'epoca. La raccolta ■ di grande interesse ■ offre ■ contributo storico e culturale notevole per la ricostruzione del gusto musicale dell'epoca. Oltre a viole da gamba e violoncelli, propone anche una collezione di archetti. La mostra non si presenta solo come un momento visi■: sono previste anche ■■■■i dal vivo e tre conferenze, con inizio alle 18, dedicate ad alcuni strumenti ad arco: la viola da gamba (domani e venerdì), ■ violino barocco (sabato e domenica) e il baryton (25 aprile). La rassegna è aperta fino a lunedì 25, prezzo del biglietto 3 mila lire. **(c. m.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.156
Or.: in. 21,30
Lire 1■

Schindler's List ■
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N.-V. 3h 15' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.588.
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/8000

Getaway ■
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

■■■ó
Tel. 474.625.
Or.: 18,15/18,15/20,15
22,15 - Lire 9000/8000

OGGI RIPOSO

Faraggiana
Tel. 627.878.
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/8000

Rapa Nui ■
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395.
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000

Maniaci ■■■■ ■
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
L. 9000 (mart. 5000)

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jolie, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea
Or.: in 16 a 21
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

■■■■
San Carlo
Tel. 45.534
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

■■■■■■■■■■
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000

Rapa Nui ■
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

■■■■■
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Philadelphia ■
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 21
Lire 10.000/8000
(Chiaiovum)

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Or.: 14,30/16,30/21
Lire 5000

■■■■■

DOMODOS■■■
Corso
Tel. 240.853
Or.: 21
Lire 9000/7000

Schindler's List ■
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. ■■■bo di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Sister Act 2 ■
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella d■■■vento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' ■■■■■

■■■■
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16/20/22
Lire ■■■■■

OGGI RIPOSO

■■ Teatro
Cine Teatro
Tel. 81.183. Or.: 15/17/20/22
L. 9000/6000 lun. solo se festivo 7/5000

OGGI RIPOSO

OMEGNA
■■■■■ Sociale
Tel. 61.458
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

Oratorio
Or.: 14/15/20,15/22,15
Lire 5000

OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 15■■■
Lire ■■■■■

OGGI RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 401.940
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30 Lire 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
(mart. solo fer. 6000)

■■■■■e DellAmore ■
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaru, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal ■■■■■ di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,45
Lire 10.000/8000
(lun. fer. 6000)

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.564
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000

Philadelphia ■
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti; 20;30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Panni sporchi, att. ■■■.; 21 Agenzia dell'avventura/World special; 22.30 Vco notizie; 23 Tv ■■■■. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La Jena: L'uomo di mezzanotte, film; 22,30 News edizione notte; 23 Tg sport; 23,15 Medical Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Tg sport

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA CI DICE DI QUEL FILM: le recensioni dei critici della Tipografia nei film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa 0,52 al minuto + Iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: avete perduto tessera, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (tariffa 0,52 al minuto + Iva)

■■■■ E NOTTE

VERBANIA
Juke box night con Joe Pardy

Musica a richiesta e giochi stasera alla discoteca «La Playa». Dalle 22 il dj Joe Pardy propone «Juke box night». **[c. m.]**

MAGENTA
Giochi al bar e rock live in fiera

Il martedì al bar «Idea'La» di viale Piemonte è «Fantasy Fair», giochi di società italiani e stranieri. Rock revival alla Fiera di Magenta: ogni sera le band milanesi tengono concerti live fino alle 24 nello spazio musica. **[c. m.]**

DOMODOSSOLA
«Top band» in concerto al Troca

Grande attesa per il concerto benefico che domani sera, dalle 21, vedrà di scena al Trocadero i gruppi rock e jazz dell'Ossola che hanno partecipato al concorso Top Band. Dal rock italiano o straniero, dal punk al grunge, al fusion. L'incasso della serata musicale sarà devoluto alla sezione domese della Croce rossa per l'acquisto di ■■■ barella di tipo americano e altre attrezzature di pronto socc■■■. **[re. ha.]**

PROSA ■■■■■■

Novara e Locarno

Da Goldoni al teatro di Luigi ■■■■

NOVARA. Il Laboratorio Teatro Settimo porta in scena da stasera al Coccia «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno», una commedia in tre atti di Carlo Goldoni con la regia di Gabriele Vacis. Tra gli interpreti, l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, Eugenio Allegri e Mariella Fabbris.

Lo spettacolo, di cui domani ■■■ 15,30 sarà replicato solo il primo atto «Smanie», conclude il ciclo «La rilettura della tradizione».

Sempre stasera, al teatro di Locarno si replica invece «Tre sull'altalena», commedia di Lunari con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi e Marcello Tusco. Scritta e rappresentata ■■■ successo nel ■■, racconta la storia di tre persone che in una misteriosa sala d'attesa aspettano di essere ricevuti da qualcuno che non arriverà mai. E invece... La regia è di Silvano Riccardi. **[r. s.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	63	28	65	27	23
	87	80	60	57	48
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	■	80	77	76	55
FIRENZE	3	51	42	49	82
	108	63	55	50	49
GENOVA	66	4	■	80	46
	91	80	63	43	41
MILANO	86	23	52	57	5
	91	67	52	47	47
■■■■■	39	54	59	80	37
	83	62	58	57	56
PALERMO	55	2	10	49	31
	67	58	53	50	49
ROMA	44	56	54	42	72
	69	58	57	55	55
TORINO	18	36	36	66	87
	■	61	66	61	59
■■■■■	3	43	7	81	66
	137	53	61	47	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 68 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 68-26; 68-76; 68-6; 68-28; 68-21; 68-27; 68-32; 68-71; 68-60; 68-14; 68-54; 68-2; 68-66; 68-67; 68-25; 68-10; 68-24; 68-56; 68-58; 68-79; 68-7; 68-35; 68-22; 68-13; 68-40; 68-83; 68-3; 68-23; 68-1; 68-65

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 60 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; ■■■; 5-39; 25-39; 41-9; 61-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86; 6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86; 6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76; 6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86; 6 - 26 - 46; 6 - 66 - 56; 16 - 76 - 86; 6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 86.

COMBINAZIONI: ■■■■■ ■■■■ ■■■■

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	10	43	16	7	8	6
■■■■■	19	17	11	■	19	23	21	3	8	11
CADENZE	3	0	1	6	5	0	3	5	2	3
	48	47	46	70	44	26	29	31	36	30
FIGURE	3	■	8	8	5	9	4	9	9	7
	31	32	24	16	15	33	32	17	41	60
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	61	61	61
	21	24	28	15	35	21	41	7	23	■

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mioia, via Viana 27, C■■■■■ tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Palladelphia.** Or. 15,30. 17,45 **La mia vita**, di Shi Hai, vers. orig. con sottotitoli, ingr. libero. Ore 21
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or. 16, 18.10, 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
■■■■■ **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome ■■■■■) Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 18, 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 ■■■■■ **del giorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or. 15,30; 17,45, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. ■■■■■■■. Or. 15; 17,30; 20, 22,30
DORIA via Cavalloi 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45, 20,05, 22,25
EUSEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or. 15,45; 17,50, 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; ■■■■; 22,30
EMPIRE p. Vet. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or. 15, 18.10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 35 ■■■ **tra i ghiacci.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or ■■■. 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL p. Boccaria 4. **Getaway.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Vedi 14
■■■■ **KONG** v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis **Il giardino segreto.** Or.: 18, 19,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief)** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I mitici.** Or.: 15, 16,45, 18,30; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50, 16,45; ■■■■; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30, 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ROMANO ■■■. Subalpina. **Matinée.** ■■■. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

■■■■■ **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vend. bigl. per i prossi. spett. in corso. **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (29-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30 T. 8815.241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Corsi I Magazzini primi **Perdita** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Bigliett. T.S.T. via Roma 49 (ot. 12/18, lunedì riposo). Tel. 547 6246/544 952.
ERBA Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 festivi ore 16. G. Angelillo, L. Modugno e F. Parvolino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. ■ M. Moretti, regia J. Stelli■■■ feriali 9-13 e 16-20, festivi 15-20

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele ■■■. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La casa degli spiriti.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. ■■■. **Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■TON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Mr. Jones.** ■■. 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. del Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ELISEO ■■ Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa** ■■■. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■■ v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON ■■■. del Corso 4. **Mylife.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO ■■■■■■■■ v. Terraggio 3. **Gli amici di** ■■■. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** ■■.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Tombstone.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. ■■■■ - **Il sospetto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **DellaMorte** ■■■■■■■. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 29. **Maniaci sentimentali.** Orari: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni di pi■■■** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Notti selvagge.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sauro 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

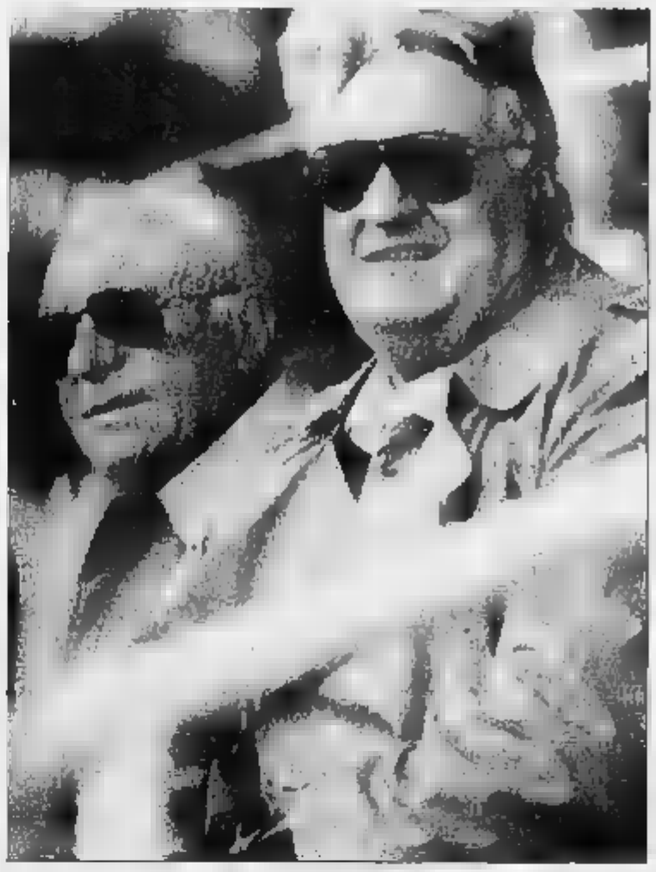
TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima od ■■■■■ e ■■■■ storie.**
SMERALDO p■■■■ XXV Aprile 10. Telefono 2900.67 87. Ore 21 **Beati voi.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono ■■■■■■. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11; telefono 832.3159 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Ore 20,30 **Beethoven** ■■■■■■■■ ■■ Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.02■■. Ore 20,45 **Napoli millionaria.**
■■AK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **L'assassino**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2580. Ore 21 **Bianca e nera... l'è semper grisa.**
OLMETTO via Ol■■■■ 8/a. Per informazioni telefono 67.51.85. Ore 21 **Una mama e la sua tusa drogada.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 a** ■■■■■**a.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 10,30 e 21 **Adolescere.**

Il nuovo presidente ha assistito al primo successo del Novara

Armani: «Un buon inizio»

Superando la Vogherese, gli azzurri sono sesti in classifica e possono migliorare
Del Neri promette: «Adesso rischiamo il tutto per tutto, alla fine tireremo le somme»



Ugo Armanetti, ancora una volta il migliore, e Nino Obbedio lottano contro il centrocampo della Vogherese. Sopra, il futuro della dirigenza azzurra fianco a fianco in tribuna, Walter Stipari e il petroliere Armani

NOVARA. Era soddisfatto, domenica, il neo presidente degli azzurri Giampiero Armani che in tribuna, seduto accanto a Walter Stipari sfoggiava un bel foulard azzurro: «Forse è un po' pallido, mi dovrò adeguare».

La sua gestione è iniziata con un successo che rilancia gli azzurri in classifica generale in posizione di immediato rincalzo alle due formazioni che staccheranno il biglietto per la C1, pronti per un eventuale ripescaggio. Operazione che potrebbe risultare favorita dalla solidità della nuova società. Sorridente, disponibile, l'inseparabile sigarone tra le dita, con il suo fare bonario Armani ha stretto un sacco di mani. «Abbiamo incominciato bene - è stato il suo commento - senza riuscire ad andare in gol. Poi gli avversari bisognosi di punti hanno cercato di portare il confronto sul piano fisico e la squadra ha saputo reagire. Buon segno. Andiamo avanti così, vincendo, poi alla fine faremo i bilanci». C'era il nuovo consiglio al completo, in tribuna, sindaco compreso. Anche questo è un buon segno. Mancava ancora il pubblico (appena 478 i paganti) ma il confronto non era obiettivamente di quelli stimolanti eppoi, si sa, i novaresi sono facili da smuovere. Allungando la serie di risultati positivi (siamo ormai a sei) potrebbe avvenire il miracolo.

La partita non è stata bella, ma il Novara l'ha vinta meritatamente nonostante la scompostezza dimostrata a fine gara dai vogheresi che non si sa bene quali favori avessero da pretendere. Santino Tarantola, che resterà accanto alla squadra fino ad termine della stagione, ha seguito la partita sulla solita panchina bis. «Ci avevano parlato di una Vogherese molto motivata che avrebbe messo la partita sul piano della lotta, e ci siamo adeguati. Bene la difesa, qualche problema invece a centrocampo e in attacco anche se Cotti si è battuto bene».

Il tecnico degli ospiti Ciravegna era convinto che un pareggio la sua squadra l'avrebbe meritato. «Purtroppo ci troviamo sempre a dover fare i conti con avversari molto motivati. E' successo anche con il Novara che evidentemente teneva a ben figurare davanti ai nuovi dirigenti».

Del Neri, espulso nella ripresa per proteste, ha rischiato il tutto per tutto inserendo Caponi e Vitalone (tornato in campo dopo l'intervento al menisco e un'assenza che durava da cinque mesi). «Al punto in cui siamo non abbiamo più niente da perdere così cercheremo di vincere sempre, su qualsiasi campo. Adesso anche la classifica è tornata a farsi interessante e rispecchia più fedelmente il valore di questa squadra. Il nostro obiettivo resta quello di fare il maggior numero di punti possibile poi vedremo come andrà a finire». Armanetti-Bettini, amici contro, sul rigore decisivo. «Ugo l'ha calciato al solito posto ma ha voluto andare sul sicuro così ha piazzato una botta imprendibile», è stato il commento del buon Bettini.

Renato Ambiel

A tre giornate dalle fine, brutto passo falso per i lacuali sul campo del Mariano Comense

Verbania, per la salvezza è tutto da rifare

Uno Sparta cinico affonda il Real Cesate diretto da Sollier

VERBANIA. Lo spauracchio retrocessione, che sembrava allontanato dalla serie positiva delle ultime sei giornate, torna a riaffacciarsi per i biancocerchiati.

Lo stop subito nella trasferta brianzola contro il Mariano Comense, accompagnato dalle contemporanee vittorie di Seregno e Pro Lissone, riduce al minimo il margine di sicurezza sulle stesse due compagini, in lotta con i verbanesi per conquistare la salvezza.

L'obiettivo di tornare a casa almeno con un punto è svanito nelle ultime battute del confronto: «Una partita che abbiamo riagguantato dopo lo svantaggio del primo tempo - commento Guidetti - e che ci è sfuggita quando pensavamo di essere ormai in porto. Non avremmo certo demeritato la divisione posta, l'importante comunque è non perdersi d'animo».

Preoccupati i tifosi: «Ci aspettavamo di più da gara così importante», dicono quelli che hanno seguito Belli e compagni nella trasferta. Ora il Verbania dovrà cercare i punti-salvezza nelle ultime due gare interne allo Studio dei Pini addirittura contro le prime della classe Varese e Saronno, intervallate dalla difficile trasferta di Gallarate. Impegni improbi anche se non impossibili, in cui gli uomini di Guidetti dovranno mantenere concentrazione fino all'ultimo. **[s. r.]**

NOVARA. Lo Sparta non ha commuove e assesta un colpo forse decisivo alle speranze di salvezza del Real Cesate, nella quart'ultima giornata del pionato Nazionale Dilettanti. Ottava vittoria esterna per i bianchi guidati da Giampiero Erbetta che hanno espugnato il campo lombardo per 2-1.

Contro i milanesi, obbligati dalla precaria classifica a conquistare punti, Masuero e compagni hanno monopolizzato il match, segnando tre reti. Già, perché dopo il vantaggio del «solito» Grabbi, a realizzare il pareggio locale è stato proprio lo spartano Spagnuolo che ha spiazzato Lucca, deviando il tiro di un cesatese. Ma a pochi secondi dal fischio finale lo stesso Spagnuolo si faceva perdonare, infilando alla sua maniera il rigore del successo novarese.

Negli spogliatoi, molto onestamente, lo staff novarese ha ammesso che il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, anche in fondo la squadra del presidente Francesco Tarantola può vantare diversi crediti con la fortuna.

In classifica, se il Real di Sollier sprofonda sempre più nel baratro, lo Sparta adesso può anche concedersi il lusso di puntare alle zone medio-alte. Il quinto posto della Gallaratese non è poi così lontano. Molto dipenderà dalla partita di domenica prossima, quando al Comunale sarà di scena il Santa Teresa di Gallura. **[m. p.]**

VOLLEY

Aceto Ponti, stop a Torino
Pavic «rosa» vicino alla B1

Sorti alterne per le squadre novaresi. Privo di Bedotto e di Pesce, l'Aceto Ponti (B1 maschile) perde in trasferta, 3-0, contro il Cus Torino. In B2, l'Interlinea non riesce a fermare la marcia della capolista Alessandria e cade 3-1. Le ragazze del Pavic vincono con difficoltà, 3-0, sul Cologno e rimangono al comando della classifica, a pari punti con il Sumirago. In C1, la Copar non riesce a ripetere il miracolo dell'andata, e perde a Vigevano (3-0) contro la capolista. Con lo stesso risultato vince la Sanmartinese sul fanalino coda Saronno. **[c. m.]**

BASKET

Maya, vittoria importante
Sicas in zona promozione

In serie C, la Maya allontana lo spettro dello spareggio per la retrocessione mettendo a segno un'importante vittoria contro il Torino. Vince anche la Recorget, impegnata contro il Derthona. Esito positivo per tutte le squadre di B: Sicas e Verbania sconfiggono rispettivamente Texema e Ivrea. Bene anche la Brix, che per solo punto 66-65, supera il Moncalieri e si porta sempre più vicina alla zona salvezza. **[c. m.]**

Buon inizio del Novara in A
Caronno piegato due volte

Esordio positivo per il Marcoli Novara in serie A. Le ragazze allenate da Luisa Capuozzo sono andate ad espugnare il campo Caronno per 6-3 e 5-1. In classifica le novaresi già al comando, a punteggio pieno, davanti a Malnate e Settimo. Domenica è in programma il debutto casalingo contro il Bollate. **[m. p.]**

PALLANUOTO

La Novara Nuoto fermata
in casa dall'Arenzano

Mezzo passo falso per la Novara Nuoto nel secondo turno di serie B. I ragazzi allenati da Bertolotti non riescono a piegare la Kari Nantes Arenzano e si accontentano del pareggio, 13-13. Successo pieno invece per la formazione juniores, che nella piscina di viale Kennedy ha superato per 13 a 9 l'Omegna Nuoto. **[c. m.]**

A Cerano i sesiani di Paolo Rosa conquistano la matematica promozione

Il Borgosesia appone i sigilli

In coda risveglio dell'Omegna, Bellinzago va ko

Renato Boldini, portiere dell'Iris

CERANO. Festa doveva essere e festa è stata. I tifosi del Borgosesia erano di 200: forse ce ne saranno di più domenica prossima quando la squadra di Paolo Rosa giocherà a Borgomanero con il titolo cucito sul petto. Per il resto, tutto come da copione. Un gol di Rastello a metà primo tempo, tanto per sbrigare quella che già alla vigilia era stata definita una pura formalità, e poi gol per parte nel finale.

A tre giornate dal termine la squadra del presidente Maiolo ha 7 punti di vantaggio sull'Oleggio ed un +6 in media inglese che si commenta da solo. Troppo forte la prima linea dei sesiani, dove i soli Scienza e Quartaroli hanno realizzato 37 delle 65 reti finora messe a segno. Ha vinto anche l'Oleggio, mantenendo così quel secondo posto che lo lascia in lizza per gli spareggi post campionato: terzo è il Caltignaga, però staccato di quattro lunghezze.

Sul fondo è risorta l'Omegna facendo suo, con un gol di Curioni, il derby con il Borgomanero. Male, invece, il Bellinzago, sconfitto dal Libarna e nuovamente scivolato al terz'ultimo posto. Le «partitissime» di domenica prossima sono a questo punto Casale-Omegna e Bellinzago-Trecate. Il resto è ormai aria fritta. **[s. bot.]**

HOCKEY PISTA

Posticipo della A1

L'Autocentauro gioca a Correggio per il primo

NOVARA. Prosegue a singhiozzo il massimo campionato di hockey pista. Stasera sono in programma tre partite, a «scavallo» tra la 23ª e 24ª giornata. Alle 20,45 a Correggio si disputa il posticipo tra i locali e l'Autocentauro Novara, oltre ai due anticipi Reggio Emilia-Bassano e Trissino-Trieste. Contro gli emiliani il Novara deve recuperare la gara di sabato, spostata a stasera per disputare il ritorno di coppa Campioni, mentre Bassano e Trissino che ancora devono concludere il loro impegno europeo (sabato), anticipano il 24° turno. Per gli azzurri c'è l'obbligo di fare risultato a Correggio, riprendendosi il primato della A1, attualmente in mano al Bassano. **[m. p.]**

Nell'ultima giornata

Sfuma la serie A per il Trecate battuto a Imola

TRECATE. Sul campo di Imola per le ragazze dell'Acf Trecate è svanita ogni possibilità di accedere allo spareggio per la serie A. Nell'ultima giornata di campionato le trecatesi allenate da Fornara hanno riportato una netta sconfitta (3-1) contro La Stalla. Il risultato hanno pesato molto l'incidente riportato dal portiere Miele al 47', costretta ad uscire dopo un colpo alla tempia, e l'espulsione di Alessio per fallo di mano al 69'. L'unica novarese è firmata dal capitano Ricchi, al 35'. Per l'Acf Trecate il campionato si chiude con un buon terzo posto, a 36 punti, preceduta dal Germignaga, 39 punti, e dalla capolista Milan, che con 42 punti passa alla serie A. **[c. m.]**

BASEBALL

Nel recupero di Parma

Chiama il Novara la capolista a punta su Chadwick

NOVARA. Condizioni meteorologiche permettendo, si torna in campo stasera all'«Europeo» di Parma per il recupero di CariParma-Novara, prima giornata del massimo campionato di baseball. Si tratta della gara rinviata sabato pomeriggio a causa della pioggia torrenziale caduta nell'ultimo weekend, che aveva allagato il diamante degli «Angeli». Occhi puntati dalle 21 sul duello dal monte: nelle file parmigiane Dave Pavlas, in quelle novaresi il «nero» Ray Charles Chadwick. C'è grande attesa per vedere all'opera il nuovo lanciatore del Novara ma anche per misurare le potenzialità della squadra contro una «big» della A1). **[m. p.]**

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Tariffe e di L. 4500 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi pittoreschi di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello impiegato) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano ricevere risposte agli annunci tramite il servizio casella postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino;** l'importo del solo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

BAR gelateria rivendita pasticceria cedesi a eventuale perenta. Tel. 0322/569.892.

Lavoro domande

ESTA pluriennale esperienza, referenziata cerca occupazione a Domodossola o dintorni. Tel. 481074 ore pasti.
VENTUNENNE diplomata ragioneria, attestato di «Gestione Aziendale e Tecniche EDP», buona conoscenza inglese e francese cerca impiego anche part-time, disponibilità immediata. Tel. 0330 53 976.

5 Immobiliare vendita

A Maumio di Oleggio (NO) Fitto complesso industriale unici su area 4780. Tel. 02 761
abito 3 /i appartamento luce ombrata autonomo posto auto terrazza camino a lire 470.000 lasciare messaggio 015 685 480.
NOVARA centro zona servitissima vendesi signorile trilocale, soleggiato, cantina, box 623.

AVIS
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valido sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

È L'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO CHE PENSA

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% - Iva 290.000 spese pratica ritrattoria. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sapirne. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Compact!

DAL 22 APRILE
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDA

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico ▪ richiesta (di serie ▬ GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata ▪ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico ▪ richiesta.

CORSA
LA MIA AUTO.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di si- [redacted] con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag ■ richiesta ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

CORSA
LA MIA AUTO.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015)

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 19 Aprile 1994 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

I distributori di carburante sono chiusi da ieri sera fino a venerdì alle 7

Sciopero, in coda per la benzina

Il momento di maggior affollamento nel tardo pomeriggio, alla chiusura di uffici e fabbriche
Molti automobilisti avevano fatto il pieno già sabato. Riunioni dei gestori a Vercelli e Borgosesia

VERCELLI. Assalto ai distributori di carburante, soltanto nel tardo pomeriggio. Lo sciopero dei benzinai, che ha preso il via ieri per concludersi alle 7 di venerdì, ha provocato code e disagi solo le 18, un'ora prima dell'inizio della protesta.

La conferma arriva dai gestori di impianti della provincia, che incrociano le braccia per 72 ore consecutive: «Il traffico è stato moderato per l'intera giornata. Da segnalare qualche ingorgo con la chiusura delle fabbriche, ma nulla di preoccupante».

E contattando i benzinai si scopre che, questa volta, gli automobilisti e autotrasportatori vercellesi sono stati previdenti a tal punto da fare il «pieno» già sul finire dello scorso weekend. Virgilio Garofalo, presidente della Faib di Vercelli nonchè gestore della stazione di servizio di corso Gastaldi, ricorda: «Non è nostra intenzione penalizzare i clienti. Ma questo è uno sciopero necessario».

I motivi sono quelli elencati a livello nazionale: i benzinai chiedono prima di tutto l'aumento dei margini fermi al '92 (ma per alcuni anche al '91) e la definizione di regole che consentano maggiore libertà imprenditoriale al gestore. Il presidente della Faib spiega meglio: «Le compagnie petrolifere, sempre pronte a chiederci affitti da capogiro, non vogliono venirci incontro. E poi c'è il discorso del prezzo finale di vendita che spetta a noi e non alle compagnie petrolifere. Su questo punto si battono, ovviamente, da tempo anche tutti i nostri rappresentanti sindacali».

Dall'impianto di corso Gastaldi, ci spostiamo in corso Prestinari alla stazione Basile. Anche qui ieri a mezzogiorno, la situazione sotto controllo. «Poco traffico per ora, aspettiamo il pomeriggio». Ma possibile che il primo sciopero del '94 non spaventi gli automobilisti? «E' innegabile, saranno di certo tre giorni di sofferenze - dicono in un distributore di Biella -: ma tutti già da giorni al corrente della protesta».

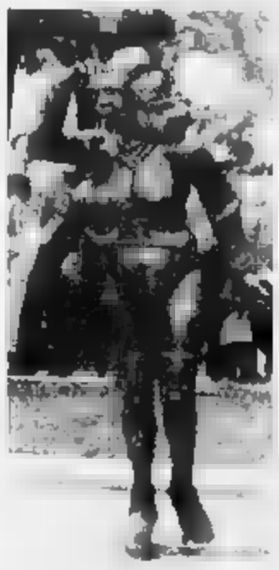
Intanto la federazione autonoma italiana benzinai ha inviato ai giornali un comunicato-stampa che riguarda i gestori vercellesi e valsesiani. Si ricorda che per la riuscita della protesta la Faib ha promosso due iniziative. La prima è in programma nel capoluogo giovedì sera negli uffici della Confesercenti, in viale Garibaldi 15. Il secondo incontro, invece, si svolgerà nella giornata di venerdì a Borgosesia sempre locali della Confesercenti, in via Sesone 9.

Giancarlo Moreo

Caccia alla benzina in provincia per il lungo sciopero dei gestori degli impianti

RIAPPARE

Nuova statua a Vercelli


Alla «reinaugurazione» di parco Kennedy, ripulito dagli alpini e dai «carnevalanti», un monumento nuovo posto di quello di Fabbri. A PAGINA 40

PRO VICINA ALLA C2

La Colligiana è a 4 punti

I bianchi hanno portato a quattro le lunghezze di vantaggio sulla Colligiana tre turni dalla fine. La promozione è sempre più vicina. A PAGINA 45

TEMPO PER Poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella serata.
TEMPERATURA. Lieve aumento.
Deboli da Est.
TENDENZA DEL Nuvolosità variabile con schiarite alternate addensamenti associati a precipitazioni.

LE DI IERI VERCELLI
Max: ; min: 6; media: 13

UN ANNO
Max: 16; min: 7; media: 12

IN
Torino 19,8; Novara 17; Alessandria 19; Aosta 22; Cuneo 17; Asti 15

Vercelli, stasera

Al Civico con Capello e Berruti

VERCELLI. Appuntamento da non perdere questa sera alle 21 al teatro Civico. Il convegno «Lo sport e i giovani» avrà come ospiti d'eccezione due campioni dello sport italiano ed internazionale: Fabio Capello, allenatore che ha portato il Milan allo conquista del terzo scudetto consecutivo, e Livio Berruti, campione olimpico nel '60 sui metri.

Ma non solo: la manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport e Tempo libero, vedrà anche la partecipazione del giornalista Ildo Sorantoni (Gazzetta dello sport), e di Gianluigi Stanga, direttore sportivo del team di Gianni Bugno. Moderatore della serata è Agostino Guerdamagna.

Per l'occasione il pubblico del Civico sarà composto soprattutto da giovanissimi atleti: gli organizzatori hanno, tra l'altro, invitato se associazioni sportive della provincia. L'ingresso per assistere al dibattito è gratuito. **[g. mo.]**

La tragedia il giorno di Natale, al Sant'Andrea: ora la famiglia presenta un esposto

Neonata morta a Vercelli, si indaga

La giovane madre, durante il parto, sarebbe stata assistita solo dall'ostetrica. La bimba è stata soffocata dal cordone ombelicale: la presenza del medico poteva salvarle la vita? Lo chiarirà il pm della pretura

VERCELLI. Il giorno Natale, una bimba è morta in sala parto, all'ospedale Sant'Andrea. La sua vita se n'è andata in pochi secondi, e papà e mamma, una giovane coppia di Vercelli, hanno custodito il dolore per tre mesi; poi, a marzo, la tragedia del 25 dicembre è finita dal magistrato. La famiglia ha presentato esposto contro ignoti: senza rabbia, solo per vederci chiaro. Solo per scoprire se qualcuno, all'Usl, è responsabile della morte della bambina.

poteva salvare, quella neonata senza nome? L'esposto non denuncia nessuno in particolare. Si limita a raccontare i fatti: il giorno di Natale, ad aiutare giovane madre nel parto, si sarebbe stata solo un'ostetrica. Nessun medico: forse non era stato chiamato, è sembra che la sua presenza non sia indispensabile. Nella pratica, però, il ginecologo assiste pre al parto, per poter intervenire nei emergenza.

La madre della bimba, quel 25 dicembre, ha forti (e sospetti) dolori al ventre. Sta per pochi secondi in sala travaglio, e poi entra in sala parto. Nonostante i dolori, l'ostetrica prosegue. La piccola viene alla luce e muore quasi subito, probabilmente soffocata dal cordone ombelicale, che aveva avvolto attorno al collo.

Gli interrogativi, adesso, sono tanti: il taglio cesareo avrebbe potuto evitare questa tragedia? E ancora: è stato fatto tutto per accertare che le cose pro- nel modo giusto?

A queste domande cercherà di rispondere il pm della Pretura Maria Paola Caffarena, che alla fine mese scorso ha ricevuto l'esposto della famiglia. «Gli accertamenti appena cominciati - spiega il magistrato -, non posso fare anticipazioni». L'ipotesi di reato l'omicidio colposo? «Per non c'è alcuna ipotesi: bisogna ancora valutare la situazione».

L'esposto presentato in Procura, comunque, conterrebbe già molti documenti, fra cui le cartelle cliniche chieste alla di- sanitaria dell'ospedale. E si dice che, oltre all'assenza medico in sala parto, in questa vicenda ci siano altre circostanze chiarire. Ci penserà, anche in questo caso, il magistrato.

In attesa che si faccia luce sulla tragedia, a Vercelli una famiglia continua a vivere nella disperazione. La piccola morta il di Natale era la prima figlia della giovane coppia. E non ha mai vissuto. **[g. bu.]**

FURTO

Con la falsa beneficenza

VERCELLI. Derubato di 2 milioni in contanti Giovanni Mentigazzi, 51 anni, residente in città in via Pietro Micca 12: autori del furto sono stati due sconosciuti che viaggiavano su «Mercedes» grigio chiaro con targa di Parma e che si erano spacciati per responsabili dell'Associazione nazionale invalidi civili. «Abbiamo da proporre degli ottimi acquisti di biancheria a prezzi scontatissimi - avevano spiegato i falsi funzionari - e l'esiguo margine di guadagno va interamente devoluto a favore dell'Associazione».

Il fatto avvenuto l'altra mattina: Giovanni Mentigazzi non ha avuto sospetti e ha fatti entrare in casa. Secondo la denuncia fatta alla polizia, mentre una decantava la merce in vendita l'altro è entrato in camera letto e da un cassetto dell'armadio ha rubato i milioni; Mentigazzi si è accorto del furto solo dopo che i due erano già allontanati. **[w. m.]**

I protagonisti del Concilio Vaticano II riuniti da ieri nel Biellese

Messa in italiano o in latino? Summit di teologi e prelati a Bose

MAGNANO. Teologi, liturgisti e prelati a confronto: la Comunità monastica di Bose ospita per l'intera settimana convegno internazionale sull'Eucaristia. dietro a quello che potrebbe sembrare soltanto un argomento dibattito specialistico, un avvenimento che riguarda solo gli addetti ai lavori, si annuncia una discussione sulla riforma sancita dal Concilio Vaticano II negli Anni 60.

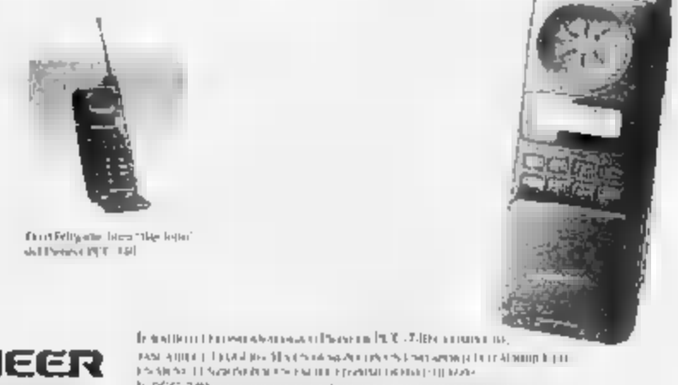
Tra gli invitati compaiono infatti gli autori di quella piccola rivoluzione che introdusse la la italiano, che di coinvolgere maggiormente i fedeli nella liturgia. Paul De Clerk, Pierre-Marie Gy, Joseph Gelinau, a Magnano, furono fra i più convinti fautori del nuovo corso.

I liturgisti di oggi, le nuove generazioni di studiosi, interrogandosi sul significato della riforma del Concilio, si chiedono se le sue attese sono approdate a buon fine. Secondo alcuni, l'Eucaristia avrebbe perso con il nuovo momento più alto di mistica sione Dio.

La monastica di Bose ospiterà sino a sabato prelati teologi e liturgisti. Sarà confronto sulla riforma vaticana del '60

Dal convegno, che si concluderà sabato dopo un intenso seminario relazioni e lavori gruppo, potrebbe quindi emergere un nuovo indirizzo: il vento di una «controriforma» intesa a salvaguardare gli aspetti più tradizionali della messa. Aperta da padre Enzo Bianchi, l'assise celebra contemporaneamente il venticinquesimo anniversario della comunità monastica. **[m. co.]**

Prendi la linea Pioneer!



PIONEER
The Art of Entertainment
PCC-740

ANGOLO BLU
hi-fi del suono e dell'immagine
PRESENTA I NUOVI TELEFONI CELLULARI PIONEER
A PREZZI INCREDIBILI
Con consulenza, assistenza, accessori
Vercelli in C.so M. Prestinari n° 72 - Tel. 0161/254085

Sorpresa all'inaugurazione del parco ripulito col fai-da-te

E nel nuovo «Kennedy» una mondina tutta curve

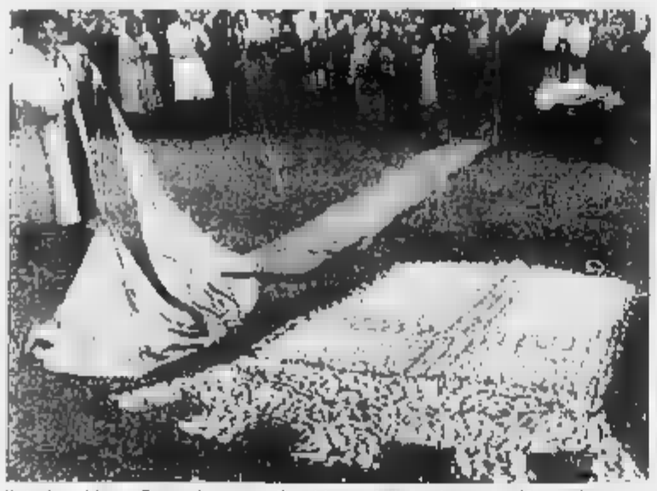
VERCELLI. Dopo l'encomiabile opera di ripulitura, parco Kennedy è stato «reinaugurato» dagli alpini e dai carnevalanti di Porta Torino. Discorsi ufficiali del sindaco, degli assessori e dei rappresentanti dei due gruppi, la fanfara e soprattutto una gran folla radunata ai giardini della stazione.

A giudicarla senza passione, una cerimonia persino eccessiva: i giardini dovrebbero sempre essere puliti dalle autorità cui compete il servizio, senza che ciò costituisca un avvenimento. Ma a Vercelli anche lo scontato è sempre difficile, sempre problematico. Così la proposta delle penne nere e del comitato carnevalesco di Porta Torino («Ci pensiamo noi a fare il risquillage») ha incontrato il favore dapprima della giunta (e ci mancherebbe), poi dell'intera cittadinanza.

Il Comune non è stato solo a guardare. L'assessore Roberto Bossi, che aveva promesso l'interessamento dell'amministrazione, è stato di parola: il fai-da-te degli alpini e dei carnevalanti ha avuto l'attrezzatura necessaria per essere portato a termine.

E allora, domenica pomeriggio, è stata festa grande. Alpini di Porta Torino, con il presidente Paolo Rosso, e comitato carnevalesco (al vertice, Furio Graziano) hanno presentato alle autorità e alla popolazione i risultati del loro lavoro. Oltre al sindaco, Mietta Barocchi Bavagnoli, e all'assessore Bossi hanno anche preso la parola il presidente delle penne nere vercellesi Giovanni Battista Troiano, il «past president» Dino Sorazzi. Presenti anche delegazione degli alpini di San Germano (con il presidente Giovanni Bobba) e, festeggiatissimo, un personaggio del «gruppo» vercellese che si è distinto sì nell'«operazione Kennedy» ma che per gli alpini è un esempio da additare ogni giorno per la sua opera (del tutto gratuita) in ospedale, a favore di chi soffre: Angelo Rosso.

Dopo i discorsi ufficiali, la banda musicale di Crescentino ha accompagnato tutti i presenti alla «visita» del nuovo parco Kennedy: prima tappa, il monumento alla mondina fatto trovare, a sorpresa, sul piedistallo, al posto di quello di Agenore Fabbri «desaparecido» or- da troppo tempo. Autore, Gianni Franceschina, giovane scultore di Santhià. Ed i presenti l'hanno subito promosso a pieni voti. (e. d. m.)



Il sindaco Mietta Barocchi scopre l'emblema della città in parco Kennedy

La statua

Una Mangano in vetroresina

VERCELLI. Ha un'anima in vetroresina e una gemella in . Deve il suo bel color bronzo a speciali vernici cataliche. La statua della mondina, inaugurata domenica sera sul piedistallo della finta risaia del parco Kennedy, ha una storia a sorpresa. Nasce dall'intraprendenza del gruppo carnevalesco di Porta Torino e dalla fantasia di Gianni Franceschina, il mago dei carri allegorici di Santhià.

In pochi giorni il «mago» modella le curve alla Silvana Mangano, il pantaloncino corto, il gran cappello. Dalla statua in creta si passa al calco in gesso e alla colata in vetroresina, pronta a resistere a tutte le intemperie. Il costo dell'operazione è molto basso, il successo assicurato: i primi commenti sono tutti favorevoli alla nuova statua, «nipotina» del monumento asciutto e doloroso scolpito dai primi Anni Ottanta da Agenore Fabbri e finito, dopo una caduta rovinosa, in un indefinito magazzino comunale. Pare anche che l'Azienda dei servizi municipalizzati sia intenzionata a sistemare nuovi faretti per illuminare il monumento.

La mondina risorta in parco Kennedy potrebbe però anche cambiar sede: «Se ai vercellesi non piacerà - dice Furio Graziano, l'anima del gruppo carnevalesco del quartiere - siamo pronti a spostare la statua a Porta Torino. Sappiamo già dove sistemarla. Se invece la città vorrà a favore, è disponibile lo stampo per realizzare anche una mondina in vero bronzo». Parola di alpini e di carnevalanti, che torneranno ai giardini per completare l'operazione polizia bloccata nelle «rifiniture» dal maltempo. Basterà una sera, alle penne nere e ai volontari, per ridipingere la fontana centrale, tornata a zampillare domenica dopo anni di inattività. La vasca avrà una stella centrale più scura e una pavimentazione azzurro chiaro.

Un'ultima curiosità. In parco Kennedy arrivate anche le nuove panchine, sistemate nel primo week-end di lavoro dal gruppo di volontari del quartiere. L'altre notte, però, qualcuno approffittando del nuovo legno, chiaro e senza graffi: aveva diviso le assi, le aveva accatastate in mucchi ordinati e se le stava portando tranquillamente a casa. Per fortuna il ladro è stato scoperto durante il tragitto e costretto a fare velocemente il percorso inverso. (r. m.)

La nuova statua della mondina creata dal santhiatese Gianni Franceschina (Cerri)

NOTIZIE FLASH

FURTO

Trafugati 14 quadri nella chiesa di Lozzolo

Ancora un furto in una chiesa. E' accaduto a Lozzolo: i ladri hanno trafugato 14 quadri che componevano le stazioni della via Crucis. Si tratta di opere risalenti al 700 di elevato valore commerciale. Dal furto si stanno interessando i carabinieri di Gattinara. [p. q.]

APPUNTAMENTO

Il deputato Roberto Rosso oggi ospite a Rai 2

Oggi pomeriggio il deputato vercellese Roberto Rosso interverrà alla trasmissione «Il coraggio di vivere», in programma Rai2 alle 17 e in replica alle 23,40. Argomento della puntata: i problemi legati alla burocrazia. Roberto Rosso illustrerà le ricette della nuova maggioranza parlamentare per risolvere i problemi legati alla sanità e ad altri importanti settori. (g. ma.)

MEDICINA

Due specialisti vercellesi tra i migliori medici d'Italia

Due specialisti vercellesi sono annoverati tra i migliori medici d'Italia, nel primo numero della guida allegata al settimanale «Epoca». Si tratta del dottor Sandro Croce, oculista, originario di Novara attualmente primario all'ospedale Sant'Andrea, e del professor Giancarlo Moreo, pneumologo esperto di broncologia all'ospedale Borsalino di Alessandria. Sulla guida sono riportati i recapiti per contattare gli specialisti. Il secondo de «I migliori medici d'Italia» sarà in edicola questa settimana. (p. g.)

IL CORAGGIO DI UN PRETE

Il sacerdote vercellese è rimasto in Ruanda con un amico

Padre Minghetti non ritorna «Proteggo i miei 70 bambini»

VERCELLI

ANCHE se si è sacerdoti e, per voto, si è disposti a vivere per gli altri, ci vuole il coraggio dell'eroe per restare in Ruanda in questi giorni. Il padre Giuseppe Minghetti è al di là di ogni retorica: l'eroe vercellese pronto al più grande dei sacrifici, quello della propria vita, per salvare 70 bambini orfani e handicappati, affidati alle sue cure.

Nel villaggio di Nyamata, sperduto tra le colline di Bugesera, sono rimasti in pochi. Le suore francesi sono partite, il personale locale del grande centro per bambini si è disperso, travolto dalla crudeltà di guerra etnica. Là, a far la guardia alla parrocchia e a difendere, armati solo di coraggio, i piccoli ospiti dell'orfanatrofio, ci sono un'infermiera laica di Bergamo, e due vercellesi: padre Minghetti e il suo d'infanzia, Giancarlo Luzzi.

Anche la storia di Giancarlo è speciale. Proprietario con il fratello di un'avviata officina meccanica nel rione Isola, undici anni fa lascia tutto e decide di raggiungere padre Minghetti in Ruanda. Ora i due amici lottano insieme per salvare tanti piccoli bambini dagli orrori della violenza.

I familiari di padre Minghetti, pur comprendendo la coraggiosa coerenza del loro congiunto, stanno cercando con ogni mezzo di avere notizie dal Ruanda.

«Siamo riusciti a parlare al telefono con alcune suore del villaggio, qualche giorno - racconta Ombretta Minghetti, la cognata del sacerdote - sappiamo che Giuseppe ora vive o più che mai deciso a non abbandonare la sua missione. Pare abbia avuto promesse di protezione, ma non sappiamo se da parte dell'esercito regolare o dei ribelli».

Padre Minghetti, 61 anni, partì per l'Africa nel 1963. La prima tappa fu il Burundi; nel 73 entrò nel Ruanda, che proprio per la sua tranquilla situazione politica, gli consentiva di svolgere più efficacia la sua opera missionaria. I vercellesi hanno sempre avuto fiducia in lui e hanno continuamente risposto con generosità ai suoi appelli. Il centro, costruito nel , costò 600 milioni: una parte fu versata dalla Cee, una parte dal gruppo «amici del Ruanda» e dai Salesiani di treviglio. Non poche furono le offerte spontanee dei suoi concittadini, decisi ad aiutare l'ex parroco di Moncrivello.

Giuseppe Pagliazzo, un commerciante di piazza Cavour, che alcuni anni fa visitò il villaggio di Nyamata, ricorda che quando padre Minghetti si stabilì nella regione di Bugesserà gli unici esseri viventi erano le mosche tse-tse. Ora attorno al centro ci sono case, scuole, un ospedale, e naturalmente la chiesa. Per quest'opera, sei anni fa, padre Minghetti fu insignito «cavaliere dell'ordine militare della rivoluzione», la più alta onorificenza dello stato.

Non si sa cosa sia sopravvissuto alla rabbia razziale. Secondo le notizie di chi è riuscito a fuggire dall'inferno del Ruanda, nel paese non ci sono più nè medicinali nè viveri.

«Ma padre Minghetti - continua Giuseppe Pagliazzo - non si lascerà scoraggiare. Se glielo impediranno con la forza, alla fine della guerra, ricomincerà tutto da capo. Con fede e pazienza».

Donata Belossi

Padre **Giuseppe Minghetti** è in Africa da più di 30 anni e, malgrado gli orrori di questi giorni, non abbandona la sua missione in Ruanda

E' morto nell'incidente di sabato sera

Stamane i funerali dell'ispettore Inail

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina alle 11,30, nella cappella dell'ospedale, i funerali di Giambruno Stacchino, l'ispettore Inail 58 anni deceduto sabato sera in un incidente stradale all'altezza della cascina Biscio, sulla statale del Monferrato tra Vercelli e Desana. L'autorizzazione della magistratura è arrivata solo nella tarda mattinata di ieri; al termine del rito funebre la salma sarà trasportata nel cimitero di Ronsecco per tumulata nella tomba di famiglia.

Proseguono frattanto gli accertamenti dei carabinieri per ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. Sabato sera, poco dopo le 20, Stacchino stava andando a Ronsecco sulla sua «Golf»: in quel momento cadde una fitta pioggia e l'asfalto era particolarmente viscido.

Proprio alle condizioni della strada pare possano attribuire le responsabilità dell'incidente, anche se non va esclusa l'ipotesi di un malore che potrebbe avere colpito l'uomo. La vettura stava affrontando la curva che fiancheggia la cascina Biscio; forse a farla sbandare sulla destra è stata proprio una pozzanghera.

Giambruno Stacchino, che abitava in città al numero 8 di via Maggio 1906, lascia la madre Maria Grandotti che vive con l'altro figlio Michele, la moglie Alessandra Guazzoni e la figlia Raffaella, sposata, che abita a Palestro. Molto conosciuto, Stacchino era benvoluto e stimato da tutti. [w. ca.]

Ispettore dell'Inail **Giambruno Stacchino** aveva 58 anni. Lascia la moglie e una figlia

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

«Adottiamo la chiesa Domenico»

Un benvenuto all'iniziativa sui monumenti a porte aperte, varato dal Comune di Biella. La nostra non è certo una «città d'arte», ma possiede alcuni piccoli gioielli che vale la pena sfoggiare.

Ma vorrei che il Comune, o comunque la città, non dimenticasse altri monumenti che rischiano di cadere a pezzi. Mi riferisco ad esempio alla chiesa di San Domenico al Vernato. Perché, seguendo l'idea dei «monumenti a porte aperte», i giovani del rione, gli studenti, gli abitanti tutti non creano un'associazione per tutelare San Domenico, in pratica «adottandola» la chiesa? Se tutti dessero una mano, magari con la guida di esperti, sono convinto che l'obiettivo di salvare l'antica chiesa verrebbe raggiunto.

Lettera firmata, Biella

Restauri in sinagoga quando la riapertura?

E' davvero finito l'oblio per la sinagoga di Vercelli? Ho letto l'altro giorno su «La Stampa» che la Regione avrebbe intenzione di stanziare almeno cento milioni per un primo restauro-tampone del tempio israelitico. Ero ora! Sono un appassionato di storia locale, amo visitare i monumenti e spero che la «chiesa» di via Foa possa essere un giorno riaperta tanto al culto che ai visitatori e che possa tornare in possesso dei preziosi arredi sacri oggi sono custoditi al museo ebraico di Casale Monferrato.

Mi auguro anche che la Regione Piemonte riesca a portare a termine il nuovo piano culturale dedicato agli «Itinerari ebraici in Piemonte». Credo che il tempio di Vercelli possa entrare a pieno diritto in questo programma.

Lettera firmata, Vercelli

GIORNATA APERTA

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) ; **Cavaglià:** (0161) 966 056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929 211
telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 12,30 e 15-20 a battenti aperti; dalle ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canada), tel 64.144.

A **Biella** turno pomeridiano. *Dr. Pietro Arsio*, via San Filippo 2, tel 015 22.370/22 082; turno suppletivo: *Farmacia Pianino dot. dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5, (Vernato), tel 015 405 840. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel 0163 833.236.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, 0163 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 8, tel. 015 76
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel. 015 472460.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoli*, via San Secondo 2, tel 0161 99131
Ponzone: *Dr. Pietro Rollero*, via Provinciale 297, tel. 015 777.090
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. 015 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** tel (0163) 25 513; **Cavaglià** tel (0161) 96 470; **Cigliano:** tel (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Federico D'Alessio, Giovanni Panzettini.
MORTI. Giuseppe Di Giusto, 54 anni, impiegato; Elsa Zorzi, 87 anni, pensionata; Dario Catto, anni, pensionato.

CAVAGLIA'

NATI. Irene Giachetto.
Renato Perlusato, 85 anni, pensionato, Elio Barino, 73 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Enrico Biotto, 26 anni, impiegato, con Raffaella Colombani, 24 anni, commerciante.

VIVERONE

MORTI. Emma Martignago, 86 anni, pensionata.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Santhià. Si chiudono alla fine del mese le iscrizioni per il soggiorno marino organizzato dal Comune, e riservato agli anziani del paese. La meta del viaggio è Varazze, in Liguria; il periodo è quello compreso tra il 31 maggio e il 14 giugno. Le persone interessate possono rivolgersi in municipio.
Vercelli. Si svolgeranno il 14 e il 15 settembre le prove scritte per il concorso per «coordinatore amministrativo della scuola». L'ha comunicato il Provveditorato agli studi di Vercelli. Entro il 4 settembre saranno note le sedi degli esami.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO FOTOGRAFICO

Fauna e flora con il Lions club

E' stato pubblicato dal Lions Club e dal Leo Club di Santhià il bando per un concorso fotografico che ha come argomento: «Fauna e flora nel vercellese». La quota di partecipazione verrà devoluta alla campagna mondiale «Sight First». Tra le sezioni: stampe in bianco e nero, stampe a colori, diapositive. Il materiale dovrà essere inviato entro il 28 maggio a Santhià nei negozi «Photo Service», «Foto Idea», «Ferrarotti» o «Foto ottica Piredda».

CRI

La Soms va in Maremma

La Società operaia di Villata ha organizzato una gita in Maremma e sulla Costa d'Argento. Questi sono gli ultimi giorni per la prenotazione. Si parte sabato alle 13,30 e si ritorna nella notte di lunedì 25 aprile. Visite a Capalbio, Orbetello, Monte Argentario, Tulamone e, nell'entroterra, Saturnia. La quota comprende il viaggio in pullman e la permanenza nei bungalows del club «Costa d'Argento» con pensione completa. Itinerari tra storia, folk e ambiente; possibile escursione all'Isola del Giglio e sosta a Bolgheri.

CORSO SANITARIO

A cura dell'Avulss

Continuano le lezioni del settimo corso di base per il volontariato socio-sanitario. Per domani, in orario dalle 20,45 alle 22,15, è in programma la lezione dal tema «Principi generali di psicologia» trattato da suor Anna Bissi. Il corso si tiene all'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto in piazza D'Angennes a Vercelli.

FANTERIA IN FESTA

Alla sezione di Tronzano

La Sezione comunale del fante di Tronzano ha programmato per domenica 8 maggio un raduno per celebrare il sesto anniversario di costituzione. Alle 9,30 gli associati sfileranno, con bandiera e gagliardetto, e accompagnati dalla banda, lungo le vie del paese. Verrà deposta una corona di alloro davanti al monumento ai Caduti. Seguirà la messa. La manifestazione si concluderà con un convivio.

Vercelli, pioggia di miliardi dalla Regione: e cambia volto il centro storico

Nasce il campus del Duemila

Mini-alloggi per universitari, posteggi e un maxi-parco nell'area dell'ex Eca, tra corso Libertà e via Sella. Ottimismo in Comune: avremo i finanziamenti, lavori al via dal '97

VERCELLI. A fine millennio cambia un altro angolo della città. Ci sarà il «campus» universitario, ci saranno parcheggi e giardini, e poi decine di alloggi. Tutto in centro storico, e tutto grazie alla maxi-pioggia di finanziamenti che sta per cadere su Vercelli: 14 miliardi dalla Regione, un autentico record. Il progetto è quello per il «recupero» dell'area ex Eca: un intero isolato fra corso Libertà, via Quintino Sella, via Manzoni e via Garrone.

Il piano di restauro della zona è stato illustrato ieri dall'architetto Renato Tonello (che ha firmato il progetto) e dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli. Sorrisi smaglianti e grande ottimismo, in Comune: «L'idea di Tonello - ha spiegato l'assessore -, è piaciuta moltissimo in Regione: quindi credo che avremo difficoltà ad ottenere i finanziamenti. Noi abbiamo chiesto 16 miliardi, e dovrebbero darcene 13 o 14. Torino deciderà entro maggio».

I soldi provengono dal fondo ex Gescal: migliaia di miliardi (in tutta Italia) pronti da usare per costruire alloggi popolari (quindi dello Iacp) e strutture come giardini e parcheggi.

Avete capito bene: all'ex Eca, ad esempio (i cui edifici appartengono in gran parte al Comune), dovrebbero nascere, insieme al resto, anche un posteggio sotterraneo per 100 auto e un parco grande quasi come i giardini di piazza Camana. Sede: la parte interna dell'isolato, cioè il cortile e il giardino dell'istituto Isabella di Cardona. Si potranno raggiungere da cinque passaggi pedonali: 3 in corso Libertà (prima della chiesa di San Salvatore), uno in via Quintino Sella (dopo l'Ufficio tecnico) e l'ultimo in via Garrone.

Il giardino interno dell'istituto Isabella di Cardona diventerà un parco?

Ma l'idea più interessante è quella del «campus» universitario: il Comune ha chiesto che vengano finanziati 46 alloggi di dimensioni medie. «Ma questo dato non deve ingannare - spiega Olivelli -: una buona parte degli edifici ristrutturati potrà ospitare mini-appartamenti per gli studenti. Decideremo più avanti quanti saranno». In teoria, mettendo l'area a disposizione solo per il «campus», potrebbero nascere 120 mini-alloggi.

Tutt'intorno, un giardino (anche questo restaurato coi soldi della Regione) e un'area per i pedoni. Domanda: quando partiranno i lavori? «Come minimo nel '97 - dice l'architetto Tonello -. E per vedere le prime opere bisognerà aspettare la fine del millennio. La Regione ci ha suggerito di suddividere i finanziamenti in due tranches: una parte subito, per la progettazione, e l'altra più avanti, per l'esecuzione dei lavori».

Una parte degli edifici che si affacciano su corso Libertà sono di proprietà dei privati: «Che dovranno restaurarli a loro spese - spiega l'assessore Olivelli -: ma visto che, grazie agli interventi che faremo noi, l'intera zona diventerà molto più interessante dal punto di vista commerciale, anche i privati saranno più invogliati ad eseguire i lavori».

Ci saranno pure negozi, nella maxi-area del «campus». E in Comune si ostinano a chiamarlo così perchè gli studenti, oltre agli alloggi, potrebbero avere a disposizione un autentico «college» (come quelli di Pavia), sfruttando gli spazi e le strutture del Centro di formazione professionale di via Manzoni. «La convenzione con questo ente scade nel '97 - dice Tonello -, e c'è la possibilità di utilizzare alcuni locali di studio per gli universitari».

Giuseppe Bufo

LIBERA TRIBUNA

«Sos Sarajevo», Proart replica a Michelone

L'8 aprile questa rubrica ha ospitato l'intervento del critico cinematografico Guido Michelone sulla rassegna di film «Sos Sarajevo». Oggi gli replica Piero Rosso a nome della «Proart», il centro di produzione artistica che ha organizzato la manifestazione.

E' con stupore misto ad amarezza, dato lo spirito della manifestazione «Sos Sarajevo», che ho letto le considerazioni del signor Guido Michelone. Mi stupisce innanzitutto come il succitato «critico cinematografico anche fuori Vercelli» esprima opinioni ed enunci dati senza la più vaga conoscenza dei fatti e senza verificare le immaginifiche pensate più o meno gravi prima di divulgarle.

Sappia il signor Michelone che i paganti al primo spettacolo sono stati 7 (sette) e non 11, così come al secondo 4 (quattro) e non 5! Fra i pochi spettatori paganti, non figurava il nostro critico, che, nonostante il carattere benefico dell'iniziativa, si presentò munito di accredito.

Un critico di portata «anche fuori Vercelli», può non sapere che i due lungometraggi proposti sono inediti in Italia per quanto riguarda il circuito commerciale, sono proiettati da circa due anni nei circuiti d'essai con notevoli riscontri di pubblico. Forse questo particolare gli è sfuggito così come gli è sfuggito che Goran Paskaljevic è il maggiore regista croato: essendo a Rodjon, vicino a Belgrado, è serbo!

La cosa che mi ha fatto «inquietare», è il passo sulle riflessioni profonde relative ai patrocini, soldi pubblici, recessione. Sappia, signor Michelone, che il contributo pubblico pervenutoci per l'intera manifestazione da Regione Piemonte, Provincia Vercelli, Città di Vercelli e Città di Biella è pari a lire 0 (zero). Il saldo, detratte tasse concessione comunali, valori bollati, tasse di affissione, tasse di occupazione del suolo pubblico, è negativo. Risulta dunque che la Pubblica Amministrazione, per buona pace sua e della popolazione, al contrario presenti un saldo positivo! Fra le varie cose, la invito a farsi spiegare cosa significa in termini etimologici e pratici la parola «patrocinio».

Infine sappia che quando si studiò il calendario, ci fu comunicato che la «ventennale rassegna Martedì al Cinema» sarebbe terminata la settimana precedente alla nostra prima proiezione, tant'è che la programmazione avrebbe dovuto svolgersi proprio al Cinema Italia. Solo pochi giorni prima, con il materiale pubblicitario già pronto, ci fu chiesto di spostarci al Cinema Viotti per una non meglio precisata «coda» della rassegna vercellese.

La promozione è avvenuta oltre ai citati articoli sui giornali, con manifesti, locandine, 20 mila volantini, lettere a presidi delle scuole ed associazioni culturali. Tutto ciò per tentare di incuriosire ed avvicinare la maggior parte del pubblico possibile oltre ai cinefili.

Questo purtroppo è avvenuto e non abbiamo potuto fare altro che sospendere la manifestazione su Vercelli. Egregio Michelone, si informi. Con una telefonata a carico del destinatario si evitava una magra figura «anche fuori Vercelli».

Piero Rosso

Finanziamenti illeciti per la discarica?

Il caso Cis-Croso passa in pretura

VERCELLI. Caduta l'accusa più grave, la vicenda dalla presunta tangente pagata per la discarica ex Cis di Cavaglià troverà conclusione in pretura.

Questo perchè è stata archiviata l'accusa di concussione contro l'ex presidente della provincia di Vercelli Nereo Croso e l'ex parlamentare Beppe Garesio è stata ora sospettati di finanziamento illecito ai partiti in concorso tra manager Fiat. Un reato che prevede come eventuale condanna massima inferiore ai quattro anni, quindi è di competenza del pretore.

Fin qui nulla di strano, se non fosse che quello in cui è coinvolto l'esponente politico valsesiano è uno dei pochi casi del cosiddetto filone Mani pulite in cui i «campi operativi» tra tribunali e preture sono rispettati alla lettera.

Il caso della discarica per rifiuti industriali Cis, ora «Cavaglià srl» esploso giusto un anno fa quando Nereo Croso era stato arrestato su ordine della magistratura torinese per presunta mazzetta da 400 milioni versata da tre manager del gruppo Fiat. La stessa accusa, concussione, era stata formulata contro l'allora parlamentare Beppe Garesio, già condirettore dell'«Avanti», quotidiano psi.

All'inizio di marzo il gip torinese Sebastiano Sorbello aveva archiviato il fascicolo perchè il passaggio di denaro (1992) era troppo lontano nel tempo da) rilascio delle autorizzazioni per la discarica (1990). Il pagamento comunque c'era stato, quindi i manager, da vittime della concussione, si trovati coinputati, ovviamente con Croso e Garesio, di finanziamento illecito.

Secondo il giudice Sorbello i dirigenti Fiat avrebbero solo chiesto a Croso e Garesio una «copertura» per evitare che qualche politico locale (sarebbe interessante sapere chi e perchè) potesse bloccare la discarica Cis. E per garantirsi questo «appoggio» avrebbero elargito 400 milioni al psi attraverso due personaggi allora di primissimo piano in Piemonte.

(E. co.)

Attacca le piante già indebolite dagli incendi e dall'inquinamento

Candelo, un fungo-killer minaccia le ultime querce della Baraggia

Allarme per l'ambiente nel Biellese

CANDELO. E' di nuovo allarme per la Baraggia. Dopo la recente denuncia sulle discariche abusive fatta dagli ambientalisti, quella della Pro loco: un fungo killer attaccando le querce già indebolite da varie cause.

La morte della pianta, se non si interviene con una drastica cura, è inevitabile. L'allarme parte dal presidente della Pro Loco, Davide Acondio, imprenditore agricolo della zona e da sempre attento ai problemi della Baraggia.

Il fungo killer si chiama Armillaria è uno dei nemici più subdoli delle querce, alberi che costituiscono significative macchie verdi nella distesa baraggiva. Le piante attaccate sono infatti quelle più deboli, provate da incendi, inquinamento, farfalle divoratrici di foglie, muffe.

I timori del presidente della Pro loco sono stati raccolti dagli esperti della Regione. Che fare per limitare i danni? Una soluzione c'è per liberare le querce dall'assedio dei funghi: togliere il legno marcio e quindi compromesso, ad arrivare allo strato sano. Un intervento molto costoso e quindi, almeno per ora, impraticabile.

Inoltre i bilanci della Regione non hanno previsto finanziamenti per la lotta biologica, intervento che salvò la Baraggia dalle farfalle defolianti (le larve dell'Euproctis Chrysorrhoea).

Il problema non può essere limitato quindi alla salvaguardia delle querce, ma esteso all'intero mondo della Baraggia. Secondo gli ecologisti, le querce si possono salvare (o almeno contribuire a salvare), con più attenzione per l'ambiente. Eliminando ad esempio le discariche abusive e le altre fonti di inquinamento, come i gas di scarico di moto e automobili.

[r. s.]

Maglificio FOLLIA tricot

TUTTO A META' PREZZO

FOLLIA TRICOT MAGLIERIE - CENTRO VENDITA
BIELLA - Via Cottolengo, 9 - Tel. 015/849.46.96

APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDI' AL VENERDI': 15-19
SABATO: 10-12 15-19 (LUNEDI' CHIUSO)

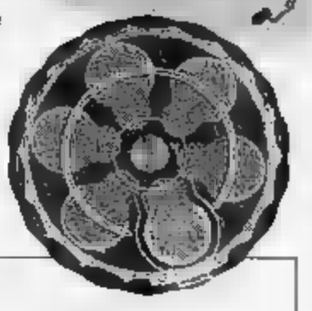
DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA
6 PILE ACUSTICHE
ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio. Duracell ti invita a provarle gratis.

Recati in una delle farmacie sottoelencate e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che ti serve.

Ma affrettati: l'offerta è limitata a soli 10 blister omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/'94.



Elenco principali Farmacie trattanti

Passeràni Dr. Pio
C.so Matteotti, 217
Serravalle Sesia

Comunale 1
V.le Rimembranza, 4
Vercelli

Savino Dr. Stefano
Via Cav. V. Veneto, 111
Andorno Micca

Belestrini Dr. Bernardo
Via P. Micca, 1
Biella

Borsoi Dr. Giancarlo
Via Vercellone, 16
Cavaglià

Longhi Dr. Riccardo
C.so Italia, 72
Trino Vercellese

Raveiti Dr. R. Bortoli
Via Gamba, 9
Biella Chiavazza

Bardari Dr. Luisa
Via Mazzini, 22
Ponderano

Valeggia Dr. Piera
Via Cappellaro, 39
Sagliano Micca

Rolando Dr. Nicola
Via Milano, 117
Vigliano Biellese

Servo Dr. Massimo
Via Italia, 11 - Biella

Azario Pietro
Via S. Filippo, 2 - Biella

Pongiluppi
Via Gramsci, 38
Sandigliano

Gallina
Via Montecello,
Mongrando

Fulcheri
Via Degli Alciati, 17
Mottalciata

DURACELL
Dura di più.

Il sindaco ha chiesto al Comando vigili il rispetto delle norme sugli spazi

Susta mette ordine al mercato

La piazza ribolle per il timore di un blitz e di multe salate: per 20 centimetri oltre la linea gialla i commercianti rischiano il sequestro della merce e la concessione. La categoria chiede nuove regole

BIELLA. Ribolle il mercato di piazza Martiri: una serie di controlli da parte dei vigili sugli spazi occupati dai commercianti ambulanti ha dato il via a vivaci reazioni. E domani i rappresentanti di categoria solleveranno il problema durante la preannunciata riunione della Commissione commercio, convocata per continuare la discussione sulla mappa delle aree mercatali.

L'assessore Vittorio Caprio minimizza: «Reazioni? Sono stupito: da alcuni mesi stiamo procedendo i lavori della Commissione per adeguare il mercato alla nuova normativa. Sul tappeto ci sono diversi problemi ma c'è la massima collaborazione da parte dei rappresentanti di categoria».

Ieri però il sindaco ha avuto un incontro con il vice comandante della polizia municipale, Pollo. Conferma Susta: «Abbiamo parlato degli spazi del mercato. Posso aggiungere che ho invitato il dottor Pollo a far rispettare le leggi vigenti».

E gli operatori commerciali sono preoccupati. Finora, infatti, gli agenti della polizia municipale si sono solo limitati a richiamare verbalmente chi, con il proprio banco, usciva dal perimetro dell'area delimitata dagli appositi segni. Ma la nuova legge 112 prevede multe salatissime anche alla prima infrazione: per i recidivi c'è addirittura il sequestro della merce esposta e il ritiro della concessione.

Gli ambulanti di piazza Martiri chiedono più spazi per i banchi

Così basta fare un giro tra le bancherelle di piazza Martiri per rendersi conto degli umori dei commercianti. «Vede quelle scatole accatastate vicino al camion - dice un commerciante di scarpe? -. E' lì che non ho potuto esporre per mancanza di spazio. E oggi ho già sforato con il banco. Ma per quei 10 centimetri oltre le righe gialle rischio una multa pesantissima, se non addirittura il sequestro della merce».

In generale, i titolari dei banchi di calzature, articoli domestici, fiori e alcuni alimentaristi, dei mesi chiedono di poter ampliare la superficie espositiva. Ci per contro ci sono commercianti di altri settori che, per esempio le spese, vorrebbero ridurre la concessione (34 metri quadrati per tutti). Alcune città come Ivrea hanno suddiviso le aree mercatali in lotti differenziati a seconda delle categorie individuate.

«Ci sono due proposte all'esame della Commissione - conclude Gianfranco Gosso, rappresentante sindacale -. O si allargano tutti i banchi di 20 centimetri, restringendo leggermente i camminamenti per il pubblico, oppure vanno istituiti gli spazi differenziati». [m. al.]

Diocesi e politica

Un incontro in Seminario per il dialogo tra i cattolici

BIELLA. La diocesi un dialogo con le componenti cattoliche delle forze politiche presentatesi alle recenti elezioni parlamentari. E questa alle 21, in Seminario, Antonio Sandri, per conto del vescovo Massimo Giustetti, ha invitato alcuni amici: Giulio Frigerio di Alleanza Nazionale, Giorgio Pliniano di Forza Italia, Gabriele Mello (Centro cristiano democratico), Paolo Tavolaccini per il Ppi, Gian Maria Zavattaro per i progressisti (ma forse ci sarà anche Gallana del pds). «Sarà un confronto tra cattolici bravi (quelli che hanno aderito ai Ppi) e cattolici cattivi, quelli che confluiti in altri gruppi politici», commenta uno degli invitati.

Ma le modalità con cui sono stati fatti gli inviti, la riservatezza che si è cercato di mantenere sull'iniziativa, hanno dato alla riunione un carattere misterioso. Ad esempio ieri il vescovo ha smentito di aver organizzato l'incontro. Ma chi ha ricevuto l'invito dice invece che Sandri parlava a nome di monsignor Giustetti.

«Comunque è una riunione anomala - commenta Massimo Gioggia, responsabile del Ccd -. Gli inviti non sono stati fatti alle forze politiche, ma ai cattolici dichiarati che fanno parte di questi gruppi. Mello quindi partecipa all'incontro a titolo personale».

Pare che lo scopo della riunione sia importante. Si parla dell'idea arrivare ad un documento comune, «superpartes», grandi temi come la famiglia l'aborto. Fallito il tentativo di vedere riuniti in un'unica forza tutti i cattolici, si cercherebbe ora di ricucire lo strappo con un patto morale. Insomma i cattolici, siano essi progressisti o di Forza Italia, dovrebbero avere ideali comuni. Un'intesa del genere avrebbe quindi una grande rilevanza proprio perchè coinvolgerebbe esponenti di forze politiche diverse. (m. al.)

IN BREVE

SCUOLA

Premi agli studenti in gara nel «Management game»

I Giovani imprenditori dell'Uib hanno premiato ieri pomeriggio le squadre dell'Iti, del Geometri e del che hanno partecipato al «Management game» Evoluzione. Fra le tre compagini quella del Bona particolarmente distinta entrando nell'ultimo girone, quello delle semifinali. [p. g.]

INDUSTRIA

Risorse umane in azienda, incontro all'Uib

E' in programma pomeriggio, alle 17,30, una conferenza sul tema «La risorsa umana: colonna portante dell'azienda»: organizza il Sna club all'Unione industriale biellese. All'appuntamento interverranno Stefano Bogatto, Vittorio Donati e Emanuele Lajolo di Cossano. [p. g.]

ENEL

Un black out per colpa delle cicogne

Black out l'altro pomeriggio nella tra Villanova e Massazza: la causa un nido di cicogne costruito su un traliccio dell'Enel. I rami sporgenti hanno infatti toccato un conduttore, provocando un corto circuito. Nessun danno ai volativi. [p. g.]

CRONACA

L'Usl chiude il ristorante cinese Ling Ling

E' stato chiuso per motivi igienico-sanitari il ristorante Ling Ling di Gaglianico. I vigili sanitari dell'Usl, che indagavano su un'intossicazione alimentare, hanno trovato nelle ristorante carne mal conservata avariata, attrezzature sporche ed alcuni scarafaggi. E così il sindaco di Gaglianico ha l'ordinanza di chiusura. [p. g.]

TEMPO LIBERO

«Montagna amica» presenta il programma d'attività

Giovedì sera alle 21, nella sede di via Orfanotrofio 16, «Montagna amica» presenterà il quarto di avvicinamento alla montagna intitolato a Paolo Bernascone. Le lezioni si rivolgeranno anche ad alcuni ragazzi bosniaci, che saranno allievi-ospiti dell'associazione nel periodo di maggio-a giugno, lo stesso in cui si svolgerà l'iniziativa. [p. g.]

Cinema, Beppe Anderi ospite al circolo Sociale

Venerdì sera il circolo Sociale ospiterà l'associazione culturale «L'uomo e l'arte giovani», per una conferenza proiezioni sul Neorealismo cinematografico in programma per le 21. relatore Beppe Anderi. [p. g.]

Alla Biella-Service

Furto in mirando rubati soldi ed assegni

BIELLA. Ancora furti in città, anche questa volta i ladri hanno scelto un'azienda commerciale e non un alloggio come loro obiettivo. Dopo forzato una finestra, sono infatti entrati nella sede della società «Biella-Service» di via Boglietti, pensando di poter poi fuggire con un consistente bottino. Invece si sono dovuti accontentare di 200 mila lire in contanti e di un libretto d'assegni, trovati in una cassetta di sicurezza.

Sono invece stati denunciati al Tribunale dei minori due nomadi di 14 e 11 anni, sorpresi da una pattuglia di carabinieri a rubare in un'abitazione di Mottalciata. Nelle tasche dei due ragazzi, di origine slava, i militari hanno trovato svariati oggetti di provenienza furtiva, e anche centomila lire in banconote.

Secondo le forze dell'ordine, i due minorenni farebbero parte di banda che, in particolar modo nel Biellese orientale, sarebbe stata protagonista di numerosi colpi sempre ai danni di residenti. [d. p.]

Aveva 31 anni. Il cadavere scoperto da una guardia privata

Giovane si uccide a Chiavazza con i gas di scarico dell'auto

BIELLA. Un giovane di 31 anni si è tolto la vita l'altra notte i gas di scarico dell'auto. Ermanno Novaretti, residente a Chiavazza, ha lasciato messaggi per spiegare il suo tragico gesto. I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa parrocchiale.

E' stata una pattuglia della vigilanza notturna a trovare il cadavere: in una stradina lontana dalla sede della società Camuzzi. La guardia giurata ha visto un'auto ferma con il motore acceso e si è insospettita. Il metronotte si è così avvicinato ed ha visto che il tubo di scarico era collegato una gomma all'abitacolo, sigillato con del nastro isolante sistemato intorno ai finestrini.

Subito è stata avvisata la polizia e anche la guardia medica. Sul posto è pure intervenuta un'ambulanza della Croce rossa, ma il giovane era già morto.

A Chiavazza gli amici parlano di Ermanno Novaretti come un giovane senza apparenti problemi, anche se ultimamente in molti lo vedevano frequentare una compagnia di coetani, alcuni dei quali conosciuti dalle forze dell'ordine come tossicodipendenti.

Tra gli ultimi ad avvicinarlo è stato il parroco, don Remo Baudrocco. «Ermanno non era un cattolico praticante, ma lo vedevo spesso perchè, lui e i suoi amici, si incontravano vicino alla chiesa - dice il religioso -. Con me è sempre stato piuttosto "freddo", eppure l'altra mattina ci siamo salutati e abbiamo parlato anche un po'. Sono rimasto davvero stupito, ma mi ha fatto piacere vederlo più disponibile del solito. Poi ho saputo che la notte stessa si era suicidato». [d. p.]

MANI PULITE

Zanone, udienza rinviata

Non si svolgerà domani il processo, in rito abbreviato, contro Alberto Zanone, l'ex direttore dell'Ascom accusato di tentata estorsione dai magistrati di Mani pulite. Uno dei difensori è malato, e quindi l'udienza dovrà necessariamente essere rinviata. Secondo i pm Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, l'ex direttore dell'Ascom avrebbe chiesto denaro ai responsabili del gruppo Panorama, dietro la minaccia di bloccare il progetto della realizzazione del grande centro commerciale. Sempre stando al capo d'imputazione, la somma richiesta da Zanone, che si è sempre dichiarato innocente, varierebbe da uno a due miliardi. Il gip non ha invece ancora fissato l'udienza per via delle Mole, dopo che il procuratore della Repubblica ha incaricato due periti per fare luce sulla vicenda della strada «rubata»: secondo il capogruppo dei verdi Buratti, per fare posto ad complesso residenziale di Piazzo.

GIOVANI TIFOSI AL «DELLE ALPI»

In duecento con lo Juve club Biella

Ormai è diventato un appuntamento atteso: ogni primavera lo Juve club Biella invita molti giovani tifosi ad assistere ad una partita della formazione bianconera. Quest'anno è accaduto in occasione dell'incontro con la Lazio e al Delle Alpi domenica 200 ragazzini provenienti da tutto il Biellese hanno assistito alla prodezza del duo Vialli-Baggio e di Beppe Signori

Crisi finanziaria

Palazzo Oropa vuole la quota di Città studi

BIELLA. La giunta ha risposto all'Sos lanciato dal presidente di Città studi Giovanni Gremo: Palazzo Oropa sottoscriverà in un'unica soluzione la propria quota. Il versamento verrà finanziato con un mutuo: la giunta porterà l'iniziativa in discussione al prossimo Consiglio comunale.

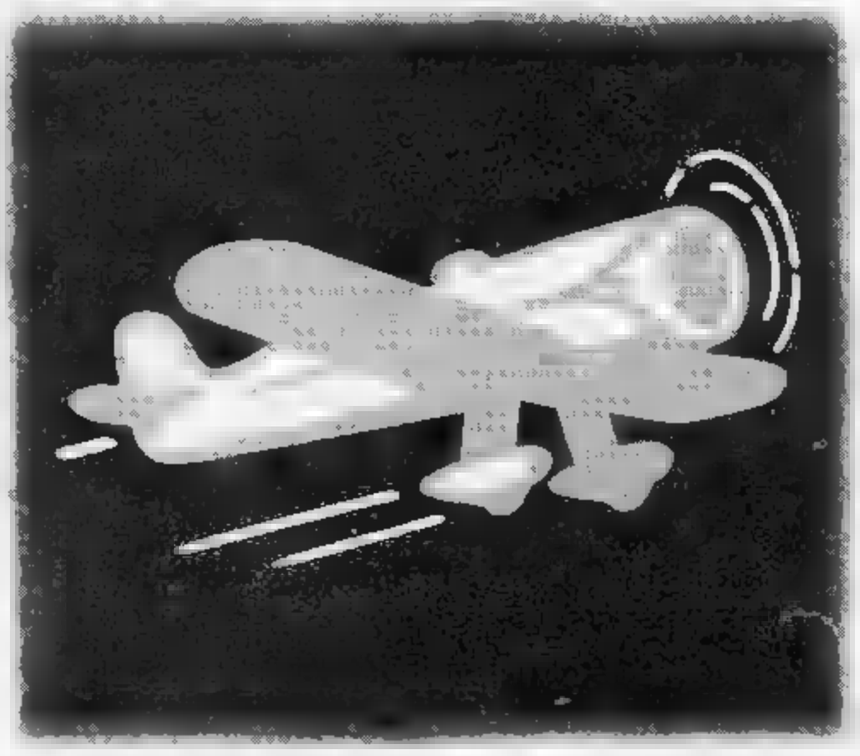
Spiega l'esecutivo: «In questo modo il Comune, anche se in modo diverso e più oneroso rispetto a quanto deciso in precedenza, assolve agli impegni assunti verso Città studi, auspicando sempre maggior attenzione verso l'importante iniziativa».

Frattempo i parlamentari di Lega Nord e Forza Italia, Stefano Aimone Prina e Roberto Lavagnini, hanno fatto sapere che intendono incontrare i vertici di Città studi, per affrontare i problemi derivanti dalla difficoltà di bilancio denunciate da Gremmo. [r. b.]

Giornale radio Piemonte
A VERCELLI F.M. 104.650
LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE DATI AUDI RADIO '93-'94
TEL. PER VERCELLI 011/779.2671

AVIS
BIELLA - V. Repubblica,
Telefono

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a tasso favorevole e senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente la carta di credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale Sconto), per sostenere le spese di corsi studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti! Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i servizi sopra riportati negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

Alessandria e Cuneo vogliono i fondi dell'assessorato regionale alla Sanità per la Cardiochirurgia

Dieci miliardi contesi da 2 ospedali

Lo «sforzo finanziario» attualmente non consente di sostenere entrambe le sedi in Piemonte. Firme raccolte da abitanti e pazienti per l'installazione delle attrezzature. Indagine sui bacini d'utenza di Emodinamica

«Le rivalità non servono»

Un appello rivolto dai medici perché finiscano le emergenze

Secondo il dottor Giuseppe Steffanino nel '93 sono stati 532 i pazienti costretti a farsi curare fuori Cuneo

Il signor M.S. ce l'ha fatta. E' un pensionato di 68 anni giunto da noi il 12 aprile per una grave angina.

La coronarografia del 13 mostra una situazione anatomica molto pericolosa, con necessità di intervento cardiochirurgico di emergenza. Il figlio porta il film a vedere alle «Molinette»: forse l'intervento è possibile nei prossimi giorni. Il paziente minaccia un infarto catastrofico. Nuove telefonate il 15: Pavia, San Donato Milanese, San Raffaele, Varese, poi finalmente ok a Brescia per il 16. Il trasferimento dev'essere rapido, si interpella il «118»: ok per sabato mattina, con fax e autorizzazioni della prefettura. Piove, però: non si vola: allora ambulanza fino a Brescia.

L'esercizio acrobatico, che è sempre più frequente, è riuscito ancora una volta. Altre no. E in futuro? Nel '93 abbiamo dovuto inviare altrove 363 pazienti del Cuneese: per 192 di loro era semplicemente urgente, per 10 era un'emergenza simile a quella del signor M.S. Nel '94 saranno almeno altrettanti. Si aggiungano 169 inviati altrove per eseguire un'angioplastica coronarica con necessità di assistenza cardiochirurgica. Sono 532 pazienti che hanno dovuto spostarsi, per cure che potrebbero ricevere qui.

Lo sanno i cardiologi degli ospedali della zona: i Consigli comunali; gli abitanti (che hanno raccolto 45 mila firme); i consiglieri regionali della Provincia; il suo ufficio, che ha calcolato il fabbisogno della popolazione su standard aggiornati; l'amministratore del «Santa Croce» che ha trovato i locali idonei per cardiochirurgia individuando le risorse per attivare il servizio con fondi propri.

Le «rivalità» fra i centri candidati non servono. L'istituzione di una seconda cardiochirurgia a Torino e o Alessandria non può risolvere il problema. Si sa, infine, che se l'amministrazione regionale accetta di coprire la spesa corrente di esercizio, la cardiochirurgia a Cuneo può diventare realtà. Sono solidale con molti nel chiedere di fare presto, molto presto, perché le acrobazie cessino.

Dottor Giuseppe Steffenino
aiuto corresponsabile laboratorio di emodinamica ospedale Santa Croce, Cuneo

TORINO. Fra gli «indirizzi programmatici» dell'assessorato alla Sanità piemontese, ci sono dieci miliardi destinati all'emodinamica e alla cardiochirurgia: dovranno contendersili le unità di Cuneo e Alessandria.

Nella delibera approvata dal Consiglio regionale il 12 aprile e che assegna 185 miliardi e 485 milioni per investimenti in strutture e attrezzature nelle Usl piemontesi, si evidenzia la possibilità di attivare un secondo reparto di cardiochirurgia al «Mauriziano» di Torino e la costituzione di uno «studio di opportunità sull'apertura di un terzo e o quarto polo nelle cittadine di Cuneo e Alessandria».

All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino da mesi pervengono richieste e petizioni a favore di questa o quella sede, ma lo «sforzo finanziario» non consente di sostenere entrambe le sedi. Ora si attendono i risultati dell'attività svolta nei due reparti di emodinamica: quello recente del «Santa Croce» di Cuneo e l'altro al «Santi Antonio e Biagio». L'attività di emodinamica riguarda tutti quegli esami e trattamenti a pazienti cardiopatici (per esempio diagnostica per immagini, cateterismo, angioplastiche) che potrebbero essere futuri ricoverati in cardiochirurgia. In pratica se l'attività in emodinamica è fiorente in uno dei due poli sanitari in gara, significa che quel «bacino d'utenza» ha più necessità dell'antagonista.

Nella prima stesura del documento predisposto all'assessore Vetrino dalla Commissione Sanità, in un primo momento sembrava che l'ospedale alessandrino avesse poche speranze di diventare centro cardiochirurgico. «L'attivazione della cardiochirurgia ad Alessandria - scriveva la Commissione - dovrebbe essere preceduta da un incremento dell'attività di emodinamica, che pur operando da alcuni anni, presenta dati di attività mediamente inferiori agli altri centri regionali».

A questa rilevazione si è opposto il gruppo consiliare del pds con un emendamento: «La definitiva attivazione di cardiochirurgia in Alessandria sarà collegata a un'ulteriore verifica dei livelli di attività di emodinamica che fino al giugno 1993 si attestavano su valori leggermente inferiori agli altri centri, mentre dati recenti fanno rilevare buoni incrementi».

Un esame cardiologico all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio»

Sono quindi bastate poche parole per far tornare subito la speranza negli operatori sanitari alessandrini. «Si è voluto mettere a confronto le due attività - ha dichiarato Germano Calligaro, responsabile della Sanità per il pds regionale - perché due sedi di cardiochirurgia non sono possibili. Il reparto può considerarsi un buon investimento economico anche per la qualità del servizio prestato dai medici: il bacino d'utenza è di almeno un milione di abitanti».

Antonella Mariotti

Il 25 aprile nelle medie piemontesi

Lezione di storia con «Bella ciao»

ANCHE una canzone può servire a non dimenticare ed essere il tema di una lezione di storia. Così «Bella ciao» e «Fischia il vento», «Oh Gerrmania» e «La brigata Garibaldi» sono diventate materia di studio (sul 25 aprile e la Liberazione) in alcune Medie (inferiori e superiori) piemontesi, con la «benedizione» del «Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana». Il progetto didattico s'intitola «Cantare la Resistenza» ed è stato proposto dal Centro di cultura popolare.

Le lezioni sono già cominciate, con un inquadramento storico», affidato a Michele Straniero, per spiegare ai ragazzi che cosa fu la Resistenza, quali gli obiettivi e le ragioni dei partigiani, quale la situazione italiana negli anni fra il '43 e il '45. Michele Straniero è stato uno dei padri fondatori del «Cantacronache», il gruppo di musicisti e scrittori - Calvino, Liberovici, Amodei, Fortini, Jona, Pogliotti - che nei primi Anni Sessanta diedero vita a una canzone civile e politica, rivoluzionaria e impegnata.

Dopo Straniero, nelle classi arriverà Franco Lucà, direttore del Centro di Cultura Popolare: chitarra alla mano, insegneranno ai ragazzi le canzoni fiorite ai tempi della Resistenza. Sono sedici i brani che diventeranno materia di studio. Dieci ore di «laboratorio musicale» in ogni scuola: e la speranza, spiega Lucà, «di poter organizzare, l'anno prossimo, un concerto in un teatro di Torino, con gli studenti a eseguire le canzoni».

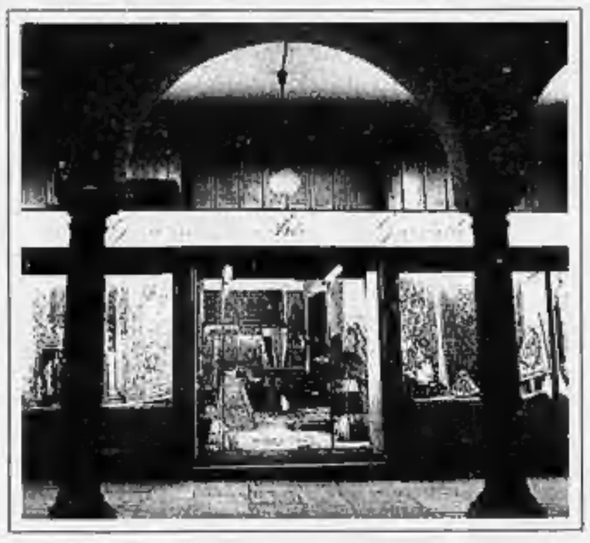
Le cose cambiano, e in fretta: «All'improvviso - ammette Lucà - un'iniziativa come la nostra, che fino a ieri poteva sembrare quasi di routine, ha preso un significato che non prevedevamo». Vero: da un giorno all'altro l'Italia si è ritrovata senza ricordi, o con ricordi contraddittori. E ha pure «scoperto» che nelle scuole l'insegnamento della storia si ferma, nel migliore dei casi, al Quindici-Diciotto.

Partigiani nel Cuneese

Straniero ha già tenuto le prime lezioni, nelle medie «Pola» e «Balbo» di Torino, e alla «Viola» di Ciriè. Gli altri istituti coinvolti sono il convitto «Umberto I» di Torino, l'Itis «Fauser» e il magistrale «Bellini» di Novara, il geometri «Alberti» di Luserna San Giovanni, il classico «D'Adda» di Varallo Sesia, il tecnico «Bonelli» di Cuneo, il magistrale «Saluzzo» di Alessandria, e tre scuole (ancora da definire) in provincia di Asti. Ogni corso costerà 2 milioni. E' il «prezzo della memoria». Chissà se qualcuno lo giudicherà eccessivo.

Gabriele Ferraris

GARABELLO



Galleria d'arte

dal 1924

vendita* straordinaria
TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4923 del 15/03/94

GARABELLO s.n.c. - Cossato (BI) - Tel. 015/9016909

Biella questa sera a teatro con la commedia «vietata» dell'italo-americano Albert Innaurato

Benno, una voracità troppo osée

La storia del debordante ed emarginato protagonista, che passa dai toni drammatici alla farsa, va in scena al Sociale. Iuorio, ex ospite del «Costanzo show» e mattatore della pièce, si è aggiudicato il celebre premio Ubu

BIELLA. Non è uno spettacolo a luci rosse ma «Le trasfigurazioni di Benno il ciccione», in programma questa sera alle 21 al teatro Sociale, è stato vietato ai minori di diciott'anni. La pièce dell'italo-americano Albert Innaurato è indubbiamente un lavoro d'impatto, di crudo realismo, la storia grottesca di un ragazzo grasso ed emarginato che ha trovato nel cibo l'unica consolazione della vita.

Così la stagione di prosa proposta dal Comune, e realizzata in collaborazione con Teatrando, promette un nuovo «colpo di scena», una commedia in un unico atto che racconta di un mondo eccessivo e debordante. Sospeso fra incubo e realtà, ad un passo dall'osceno e dal blasfemo, Benno esplora la sua esistenza con affettuosa partecipazione, con toni commuoventi che passano dal tragico al comico, dal drammatico al farsesco. E la sapiente interpretazione del sensibile ed umiliato «ragazzo grasso», quella di Antonino Iuorio, ha fruttato al protagonista dello spettacolo il premio Ubu.

Iuorio, passato più volte dalla ribalta del Maurizio Costanzo Show, si sdoppia in scena, come in uno psicodramma, interpretando sia la figura della madre frustrata, del padre violento, del nonno erotomane e dei coetanei che abusavano di lui. Al suo fianco una ragazzina perversa, in questo caso Elena Bibolotti, tredicenne irlandese

Una scena de «Le trasfigurazioni di Benno il ciccione» in scena questa sera al teatro Sociale di Biella

disperatamente amata da Benno, che accompagna l'insaziabile protagonista sulla scena.

Ma sotto l'adipe esagerata di «quel quintale di niente», Benno è anche un ragazzo di enorme sensibilità, affamato di cibo come di bellezza e di perfezione. Vorrebbe diventare un artista del Rinascimento, vorrebbe essere amato. Le sue elucubrazioni scorrono in tre luoghi diversi, la stanza in cui il protagonista si è rinchiuso, la cucina ed il mondo esterno. La scenografia è spoglia: una sedia di plastica bianca, una lampadina gialla che pende dal soffitto, una scatola di cacao, una radiolina portatile ed un carillon da neonato, un telo candido sistemato sullo sfondo.

Vestito di un solo costume da bagno che gli scivola fra un rotolo e l'altro di ciccia, Antonino Iuorio si presenta in scena con la fatidica frase «Io sono Benno e voglio mangiare fino a crepare» e mano a mano si mangia tutti gli altri ruoli che interpreta nella commedia. Inquietante e viziosa, anche la giovane compagna di giochi viene fagocitata dalla voracità insaziabile di Benno. Sembra cannibalismo vero e proprio il filo conduttore della commedia, un crescendo che poi culmina nell'ultima battuta: «Sono Benno e voglio mangiarmi fino a crepare».

Paola Gubello

In locandina

Attori e tecnici E Cecchi chiude

BIELLA. Sono ancora due gli spettacoli in cartellone per la stagione di prosa organizzata dal Comune al teatro Sociale. Si tratta di due commedie leggere. Il primo titolo, «Rumori fuori scena», è ormai giunto al decimo anno di repliche: 1600 spettacoli portati in tournée in 300 città italiane, per un totale di oltre 700 mila spettatori. L'appuntamento, venduto a suon di numeri dalla compagnia «Attori e tecnici», è previsto per il 2 maggio, un lavoro esilarante e divertente che racconta l'allestimento di uno spettacolo visto dietro le quinte e gioca sulle debolezze, i contrattempi, le lamentele e le gelosie degli interpreti.

Il 16 maggio invece andrà in scena «Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me», l'ultimo colpo d'ale della stagione di piazza Martiri che chiude il cartellone con il lavoro di Thomas Bernhard. Si tratta di tre atti unici interpretati dallo stesso regista Carlo Cecchi e da Gianfelice Imparato. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prosegue «S.O.S. Sarajevo»

Sotto il tendone di piazza 53° Fanteria proseguono i concerti dal vivo organizzati dai Cammelli e da Proart per sensibilizzare i giovani sul problema della guerra nell'ex Jugoslavia. Stasera sono di turno i «Funky trunky», domani tocca ai «Rumpilès» con il loro variopinto repertorio di musica afrolatina. Giovedì è di scena Ljubo Maistrovic, colonna portante della world music.

COSSATO

Musica sudamericana dal vivo

Due argentini ed un peruviano, i Canteres, saranno protagonisti giovedì del concerto alla birreria «Il Gazebo». Sono in programma musiche popolari messicane, peruviane e cubane.

COGGIOLA

Incontro di canto corale

La corale alpina «Cesare Rinaldo» ospiterà anche quest'anno due formazioni vocali per il tradizionale incontro interregionale di canto corale. Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, alle 21 di sabato saranno protagonisti infatti il «Corotrevirme» di Abbiategrasso e la corale «Sette Torri» di Settimo Torinese che, insieme alla «Cesare Rinaldo», daranno vita ad un recital con canti popolari e folcloristici italiani ed internazionali.

TOLLEGNO

I film di «Cine e dintorni»

Prosegue al Felix di Tollegno la rassegna del cineforum organizzata dalla biblioteca «Canova» in collaborazione con il Biella cineclub. Per il terzo ciclo, dedicato a «Cina e dintorni», il in programma venerdì e sabato sera «Banchetto di nozze» di Ang Lee, pellicola realizzata lo scorso anno fra Taiwan e gli Stati Uniti. L'appuntamento è fissato per le 21,45 con un'unica proiezione.

OCCHIEPPO SUPERIORE

Flauto e clavicembalo barocchi

Al Centro d'incontro è in calendario venerdì sera, organizzato dall'associazione «Sport e cultura», un concerto di musiche barocche interpretate da Rossano Munaretto al flauto e Mario Duella al clavicembalo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	63 87	26 80	85 60	27 57	23 48
CAGLIARI	8 98	16 80	55 77	14 78	70 55
FIRENZE	3 108	51 63	42 55	49 50	82 49
GENOVA	66 81	4 80	3 53	80 43	46 41
MILANO	85 67	23 67	62 62	57 47	5 47
NAPOLI	30 83	54 62	50 58	80 57	37 56
PALERMO	58 87	2 58	10 53	49 50	31 49
ROMA	44 69	56 58	54 57	42 55	72 55
TORINO	18 85	35 61	38 66	66 61	87 59
VENEZIA	3 137	43 53	7 51	81 47	65 45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 66 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
66-26; 66-76; 66-6; 66-28; 66-21; 66-27; 66-32; 66-71; 66-80; 66-14; 66-54; 66-2; 66-66; 66-67; 66-25; 66-10; 66-24; 66-56; 66-58; 66-79; 66-7; 66-36; 66-22; 66-13; 66-40; 66-63; 66-3; 66-23; 66-1; 66-65.

Ambato mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 66 (3); Cagliari 38 (1); Firenze 53 (1); Genova 52 (4); Milano 6 (3); Napoli 41 (4); Palermo 64 (1); Roma 47 (3); Torino 80 (1); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

11-9; 21-9; 32-9; 41-39; 61-39; 62-9; 52-9; 43-9; 22-39; 13-39; 23-9; 4-9; 44-9; 53-39; 64-39; 74-9; 32-9; 55-9; 5-39; 25-39; 41-9; 81-9; 11-39; 21-39; 32-39; 22-9; 13-9; 62-39; 52-39; 43-39; 53-9; 64-9; 23-39; 4-39; 44-39; 5-9; 25-9; 74-39; 35-39; 55-39.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 6 - 26 - 66; 6 - 46 - 66; 6 - 16 - 36; 6 - 26 - 76; 6 - 46 - 76; 6 - 16 - 46; 6 - 26 - 86; 6 - 46 - 86; 6 - 16 - 56; 6 - 36 - 46; 6 - 56 - 66; 6 - 16 - 66; 6 - 36 - 56; 6 - 56 - 76; 6 - 16 - 76; 6 - 36 - 66; 6 - 56 - 86; 6 - 16 - 86; 6 - 36 - 76; 6 - 66 - 76; 6 - 26 - 36; 6 - 36 - 86; 6 - 66 - 86; 6 - 26 - 46; 6 - 66 - 56; 16 - 76 - 86; 6 - 26 - 56; 6 - 46 - 56; 16 - 46 - 86.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	1	23	14	10	43	18	7	8	6
VERTIBILI	19	17	11	6	19	23	21	3	6	11
CADENZE	3 48	0 47	1 46	6 70	5 44	0 26	3 29	5 31	2 38	3 30
FIGURE	3 31	3 32	8 24	8 16	5 15	9 33	4 32	9 17	9 41	7 60
DECINE	21 21	11 24	41 28	1 15	1 38	71 21	1 41	61 7	61 23	61 39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45. **La mia vita**, di Shi Hui, vers. orig. con sottotitoli, ingr. libero. Ore 21.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I miliel.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Malinda.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vend. bigl. per i prossi. spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20.30), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30 T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Perelà** di F. P. Pascalri, regia di F. Tiezzi. Prevendite presso Biglietti T.S.T. via Roma 89 (dr. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6746/544.562.
ERBA. Da stasera fino a domenica 24, feriali ore 21 festivi ore 16, G. Angelillo, L. Modugno e F. Parrinello in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia J. Seller. Prom.: feriali 9-13 e 15-23, festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, Saga familiare
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

20 — **Orchestra compilation**, lirica
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Supersamici**, cartoni
20,30 **Un folle trasloco**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa Selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sola 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Playng for time Fania**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Amici animali**
20 — **Milico**
20,30 **Milorie perdute**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Ars Amandi**, film

Rete 9 Tai

20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Fatamoca**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorde**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.

20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Grp Monitor**, replica

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Mangio dunque sono»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telefilm
20,15 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **La Jena: L'uomo di cemento**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Tg sport**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Lire 10.000

Principe — **L'amico d'infanzia** 25
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Orlleb, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.275

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — Con ingresso libero alle ore 21 conferenza-dibattito: **«I giovani e lo sport»** con Fabio Capello e Livio Berruti.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000
Orario 15/21,30

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 8000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/8000 - 6000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **DellaMorte DellAmore**
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 56' **Horror**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 spettacolo teatrale della stagione in abbonamento organizzata dal Comune di Biella dal titolo **Le trasfigurazioni di Benno il ciccione** (vietato ai minori di 18 anni)

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000
Or.: 21,30 spett. unico

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415
L. 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: venta perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bracco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

I bianchi sono ormai vicinissimi al ritorno nel calcio professionistico

Pro: «La C2? E' nel mirino»

I 4 punti di vantaggio sulla Colligiana sono un consistente bottino per la formazione di Caligaris a tre turni dalla fine. Ma il mister ammonisce: «Tutto dipende da Camaiore»

VERCELLI. Adesso la C2 è proprio a un tiro di scoppio. La vittoria, sofferta oltre le previsioni, contro la Migliarinese vale probabilmente il passaporto per il ritorno tra i prof dopo i tre anni di «purgatorio» nel Cnd ed uno nell'inferno dell'allora Promozione.

I quattro punti di vantaggio sulla Colligiana, a 270' dalla conclusione del torneo, appaiono un «fondo previdenza» di assoluta consistenza per la Pro, anche se non bisogna trascurare un aspetto importante: la squadra di domenica a Camaiore sarà necessariamente una formazione rabberciata, visto che saranno perlomeno tre le assenze certe.

Caligaris ammonisce. «Calma a parlare di promozione. E' vero che abbiamo quattro punti di vantaggio, ma siamo riusciti a complicarci assurdamente questo finale di stagione. Rinaldi sarà squalificato per somma di ammonizione e Col si è fatto espellere nel modo più stupido. Non si può reagire al 91' quando hai la partita in mano. L'arbitro era vicinissimo e quindi era impensabile di farla franca. Oltretutto adesso rischia la sospensione per due turni. Nella situazione in cui siamo è stato un errore davvero grave».

Weffort in forse ed Artico operato in settimana. Ma a Camaiore vi sarà un terzo assente sicuro, Artico, e un quarto, Weffort, possibile. Il fantasista subirà a giorni l'intervento di artroscopia al menisco: «Si decide questa mattina - spiega al telefono il centrocampista dei bianchi -. Tutto dipende dalla disponibilità di un posto-letto. Sono in contatto con un paio di cliniche. Comunque entro sabato tutto dovrebbe essere concluso. L'intenzione è quella di giocare le finali per il titolo nazionale. Anche perché la promozione non sfuggirà ai miei compagni. Con questo vantaggio la Colligiana non ci prende più».

E' invece incerta a Camaiore la presenza di Weffort. Il giocatore a una decina di minuti dalla fine della gara con la Migliarinese ha sentito «tirare» e si teme uno stiramento alla coscia destra. Oggi alla ripresa degli allenamenti se ne saprà di più.

Ma per il trionfo bastano tre punti. Vi è però un aspetto confortante in questo finale che si annuncia ancora ricco di pathos ed è rappresentato da classifica e calendario. Anche se il Camaiore «aspetta» la Pro per riscattare il 5-1 dell'andata c'è da tenere in considerazione un particolare importante: alla Pro bastano tre punti per essere incoronata regina, qualunque sia il cammino della Colligiana.

Inoltre il calendario è abbordabile per la Caligaris-band: Camaiore e Savona hanno dalla loro l'unico stimolo di affrontare la capolista. Resta l'incognita della trasferta di Valenza all'ultimo turno. Ancor più facile è il cammino della Colligiana, ma i senesi credono ancora nel miracoloso recupero?

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi il momento in cui Weffort colpisce di testa e realizza il gol della vittoria sulla Migliarinese. La presenza del giocatore a Camaiore è però incerta

Granata in festa: anche la matematica ha detto sì

Borgo, impresa storica nel Cnd dopo 26 anni

BORGOSESIA. Gli storici valsesiani raccontano che l'ultima promozione del Borgosesia nella «serie A» dei dilettanti è datata 2 giugno 1968. In un Mbi gremito all'inverosimile i granata affrontarono la Sunese, in ritardo d'un punto ma con il reclamo pendente su un incontro. Al 90' dopo una conclusione di Caramaschi sul palo Balocco piazzò la stoccata vincente: 1-0 e Borgo in trionfo.

Il film della storia avanza. Sono trascorsi 26 anni e le stesse scene di giubilo si sono ripetute a Cerano. Gli eroi, questa volta, si chiamato Pagani, Scienza, Quartaroli, Ielmini, il d.s. Paolino Guidetti, Paolo Rosa il tecnico che ha saputo pilotare l'incredibile macchina valsesiana al grande traguardo del Cnd e Mario Maiolo, il presidente vicinissimo alla squadra ma che non vuole mai apparire. Sul terreno dei novaresi si è consumata la festa granata che, per la verità, ha radici lontane: Cerano è stato il capolinea di un'avventura idealmente iniziata sei stagioni addietro con l'avvento di Mario Maiolo alla presidenza di un club che ristagnava in prima categoria.

«Siamo partiti per disputare una stagione da protagonisti - conferma Guidetti - ma non avremmo immaginato di archiviare la pratica promozione con tre turni d'anticipo. I ragazzi sono stati splendidi nel mantenere la giusta concentrazione per tutto il torneo. Basta pensare che a Cerano abbiamo colto il tredicesimo successo consecutivo, un record».

Quindi come in un flash back, in rapida successione le vittorie più prestigiose: la «prima» sul terreno del Monferrato, la più «pesante» sicuramente quella colta contro il Libarna che ha consacrato il Borgosesia leader indiscussa, la più esaltante: il 4-1 inflitto all'Iris Oleggio, ultimo avversario a cedere di fronte al granata, la più eclatante: il 9-0 rifilato all'Ovada (e il 7-0 contro il Trecate). «E tra gli episodi chiave - osserva Gudetti - c'è il rigore parato dal giovane Bordin nel match d'andata con l'Iris». Ma è acqua passata. Adesso in casa Borgo il pensiero è già rivolto alla prossima stagione. Il guanto di sfida al Cnd è lanciato. **(p. m. f.)**

Il presidente Mario Maiolo

Qui Trino

A piccoli passi verso la salvezza

TRINO. Situazione sempre più intricata nelle zone basse della classifica anche se gli azzurri di «Lele» De Falco, dopo il pareggio interno con la Fulvius, s'avvicinano al traguardo salvezza. «Contro gli orafi - precisa il d.s. Piero Vermonti - la gara è stata condizionata dall'espulsione alla mezz'ora di Manfrinato che, unito all'assenza dello squalificato Grangia, ci ha costretti a rivoluzionare il nostro assetto tattico. Nonostante questo i ragazzi hanno lottato con orgoglio e carattere, raddrizzando una situazione che si stava facendo complicata».

Unico neo la vittoria dell'Omegna sul Borgomanero. Decisiva, in ottica trinese, la prossima giornata: Monferrato e Bellinzago, infatti, non dovrebbero incontrare problemi nel regolare Ovada e Trecate. Commenta il direttore sportivo azzurro: «A questo punto s'impone una nostra vittoria sulla Juve Domo per non doverci giocare tutto negli ultimi due incontri esterni contro Caltignaga e Ovada». **(p. m. f.)**

ECCELLENZA GIRONE B

Bianconeri giudici nella lotta per il secondo posto e la salvezza

Ora la Biellese veste i panni di arbitro del campionato

BIELLA. Sembra incredibile. Eppure anche nel giorno del secondo pareggio casalingo consecutivo la Biellese incrementa il vantaggio sulla Fossanese, sconfitta nel big per il secondo dal Chieri. Non che l'arida questione statistica interessi ancora qualcosa un team ormai promosso sul campo (da tempo) e dalla matematica (dallo scorso turno) ma il tutto sta a significare il costante dominio del clan laniero.

Osserva mister Arrondini: «Con l'Alpignano ci tenevamo a fare bella figura, visto che era la prima sfida casalinga post-promozione. Ci siamo riusciti solo in parte, reagendo comunque con grinta e carattere al gol incassato a metà ripresa». Già essere «buoni» va bene, ma fino a un certo punto. Così ecco che la Biellese ha salvato l'imbattibilità del «Lamarmora» che dura ormai dal maggio '93 (0-1 a opera della Novese). «E' vero adesso possiamo giocare solo per "i numeri" ma è chiaro che il torneo dovrà essere onorato sino in fondo. Abbiamo ancora tre incontri nei quali dovremo in qualche modo diventare arbitri del torneo, visto che dovremo affrontare il Fenusma, formazione in piena bagarre salvezza e la Fossanese che, nonostante la sconfitta di Chieri continua a essere la seconda forza del torneo».

Un po' più a largo raggio, ovvero il dopo campionato il discorso si sposta sul possibile annullamento della Coppa Piemonte (il derby Biellese-Borgosesia potrebbe così venir rinviato al Cnd) e alla riconferma di mister Arrondini (dopo quella del d.s. Turotti) sulla panchina dei bianconeri: «E' una questione che non abbiamo ancora esaminato - sottolinea il tecnico - ci sarà tempo anche per questo, alla chiusura del torneo». **(p. m. f.)**

La Biellese (nella foto di Michaletti) dopo aver ottenuto la promozione al Cnd è diventata arbitra della corsa al secondo posto e alla salvezza

GINNASTICA

Il vercellese a Fano ha conquistato il tricolore della categoria Under 13

Pozzo sale sul podio più alto

Interregionali junior: vince la biellese Gabasio

VERCELLI. Enrico Pozzo, portacolori della Libertas ginnastica artistica, è il nuovo campione italiano «allievi» di terzo livello. L'atleta, che ha solo 13 anni, ha vinto il titolo sulla pedana di Fano, dove si è disputata la manifestazione più importante del calendario agonistico della Federazione. Eloquente la votazione complessiva ottenuta ai 6 attrezzi: la giuria ha assegnato al neo-campione 54,325 punti.

Ma il successo della Libertas porta la firma anche di altri ginnasti: oltre ad Enrico Pozzo, si sono messi in evidenza pure i tre compagni di squadra. Dario Caldera, con 54,075 punti, ha vinto la medaglia d'argento, Alessandro Rosso si è piazzato al nono posto di classifica, mentre Matteo Facelli, di soli 12 anni, è salito sul terzo gradino del podio nella categoria allievi di secondo livello.

Inevitabile la soddisfazione in casa Libertas. Andrea Sacchi, Alberto Fornara e Alessandro Mazzucco, i tre istruttori del club di via Stara, elogiano i loro allievi: «Tutti hanno condotto un'ottima gara senza errori, dando il meglio delle loro possibilità». Da sottolineare, tra l'altro, che Enrico Pozzo aveva vinto alla grande anche una gara interregionale, disputatasi a Novara. Con questi risultati il sodalizio vercellese conferma di essere uno dei più promettenti club a livello nazionale.

Se la Libertas festeggia un'annata d'oro, buoni risultati arrivano dalla sezione ritmica della Pietro Micca di Biella. A Spotorno, nella gara interregionale dei «master» di specialità, la junior Federica Gabasio si è imposta nella prova al nastro, vincendo il titolo interregionale. Si è piazzata al secondo posto Emma Gulmini, mentre al sesto è arrivata Valentina Busato. Tra le ginnaste della provincia, che hanno gareggiato nella categoria juniores, da segnalare il piazzamento degno di nota di Monica Corallino della Pro Vercelli.

Nelle file delle seniores, invece, in bella evidenza Tiziana Smolizza (Pietro Micca) che ha superato tutte le avversarie alla palla e al cerchio e ha conquistato la medaglia d'argento alla fune. Il bronzo, invece, è stato assegnato a Francesca Modenese della Pro Vercelli.

Il fine settimana ha visto al Palasport di Biella anche il debutto delle giovanissime, in una manifestazione regionale promozionale in cui hanno partecipato 300 ginnaste. La vittoria è andata ancora una volta al team di Anna Miglietta che ha schierato Rachele Amoruso, Serena Andreotti, Eleonora Buratti, Laura Catto, Cecilia Corniati, Eleonora Lanza, Giuliana Luino, Alice Rosati e Monica Vercellino. **[g. mo.]**

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della gamma AX.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% - Iva 250.000 spese pratica istruttoria.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza rateizzare. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 Maggio 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **VESTI FRANCHI S.p.A.** siti in: Comune di Biandrate, via Valsesia n. 38.
Terreno di mq. 16.590 con sovrastante capannone di mq. 3.560 comprendente reparto vendita, piccolo magazzino per carico e scarico merce, servizi, uffici e centrale termica.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo Base di perizia lire 1.873.000.000.
2) Offerta minima d'aumento in lire 20.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 3 Maggio 1994 depositando altresì la somma di lire 687.300.000 (di cui Lire 169.300.000 per cauzione e lire 500.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Istituti con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 8 aprile 1994.

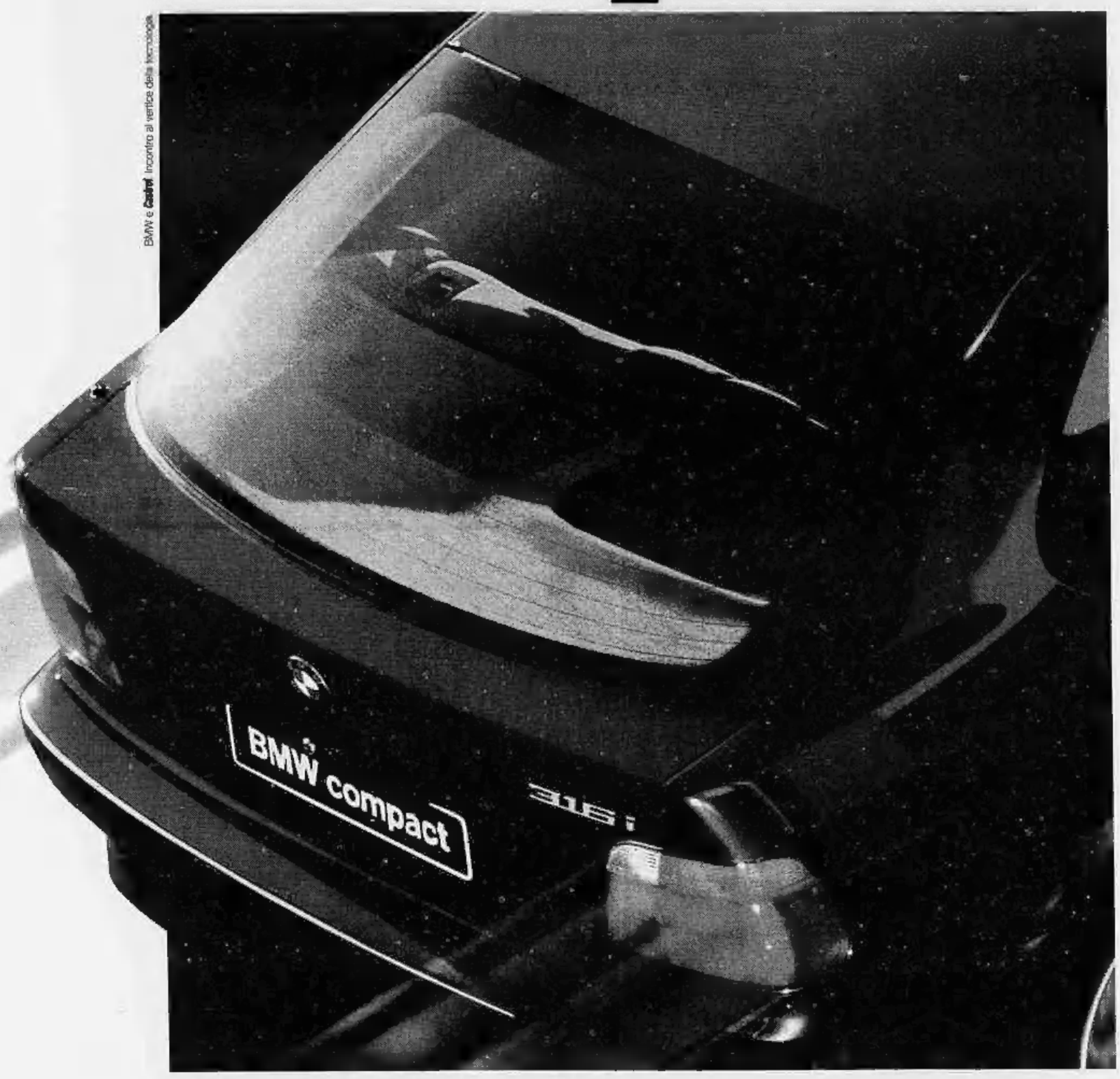
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Compact!



BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

DAL 22 APRILE PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

PIACERE DI GUIDARE.